Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 40. MARTEDI' 10 FEBBRAIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Fino al 28 febbraio la soprattassa è minima. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111, TX. 221121. FAX 011/655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039 - 06/484895. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5669004/5/6; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 399.000 ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NB 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE E DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA DELUSIONE RIFORMISTA

ALLA SINISTRA NON TORNANO I CONTI

A correre più di tutti è stata *l'Unità* col suo titolone di domenica. «Blair: "Un Ulivo mondiale"», si leggeva addirittura sul giornale diretto da Mino Fuccillo. Meno enfaticamente Romano Prodi si è limitato a salutare l'uso del termine «centro-sinistra», tipicamente italiano, da parte del premier laborista che a Washington, in una pausa dei suoi colloqui con Bill Clinton, aveva auspicato la nascita di un nuovo movimento politico mondiale comprendente i democratici statunitensi.

Prima che la discussione sull'Ulivo planetario occupi abusivamente la scena politica nostrana, magari in corrispondenza con gli stati generali della Cosa 2 previsti da giovedì a Firenze, sarà bene ricordare la vera ragione per cui il leader britannico e il Presidente americano si sono visti alla Casa Bianca: concordare l'offensiva di dissuasione - se necessario militare - nei confronti di Saddam Hussein per ottenere la distruzione degli arsenali chimici e batteriologici dell'Iraq. Come dire che gli avversari di Reagan e della Thatcher, dopo averne battuto gli eredi Bush e Major, assunta in chiave progressista l'ambizione di una leadership mondiale, si dichiarano pronti ad esercitarla anche ricorrendo alla forza se questo fosse indispensabile a garantire il rispetto delle regole internazionali.

Walter Veltroni seguirà Clinton e Blair anche nell'intransigente politica estera? Oppure ne prenderà le distanze, come ha già fatto Achille Occhetto? E i cattolici italiani con chi staranno, col Papa o con la Nato? In realtà l'Italia dell'Ulivo - i cui fondatori otto anni fa si erano divisi di fronte alla guerra del Golfo - riguardo a Saddam Hussein oggi si colloca ben più vicina alla Francia socialcomunista di Jospin, com'è peraltro avvenuto sulle 35 ore. L'Ulivo planetario, che il realismo di Massimo D'Alema e Giuliano Amato ha già espulso dal campo del verosimile, come si vede na-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Rilasciato a Firenze dopo 237 giorni. I medici: sta bene. Caccia ai rapitori-killer: uccisero un agente dei Nocs

Soffiantini libero, l'incubo è finito

«Niente pillole, andiamo a casa». Pagati 5 miliardi in dollari

Giuseppe Soffiantini. Ieri i figli avevano lanciato l'ultimo appello ai banditi

BRESCIA. «Mi hanno liberato». Sono le nove di sera quando Adele Soffiantini sente per la prima volta, dopo 237 giorni, la voce del marito Giuseppe. Una pattuglia della polizia lo ha raccolto vicino all'Impruneta, dieci chilometri da Firenze. La notizia della liberazione pone fine ad una giornata che si era aperta con un drammatico appello dei familiari ai rapitori: «Abbiamo pagato e ora vi imploriamo: liberate subito nostro padre, mantenete la vostra parola». Dopo quasi una settimana di silenzio da parte dei banditi-killer (uccisero un agente dei Nocs in Abruzzo) i familiari sembravano temere il peggio. Il riscatto, si sa adesso, era stato pagato martedì notte da un emissario della famiglia: cinque miliardi in dollari. In questura a Firenze, mentre la notizia irrompeva su tutte le tv, l'imprenditore di Manerbio (Brescia) è stato visitato dai medici che lo hanno trovato in buone condizoni. E lui impaziente: «Niente pillole, andiamo a casa».

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

LA GIOIA DEI FAMILIARI

«Costretto a scrivere quelle lettere»

«E' vero, lo hanno liberato!». Ride Carlo Soffiantini (foto) mentre corre in auto verso Firenze per riabbracciare il padre Giuseppe. Che al telefono si scusa con la moglie: «Quelle brutte lettere mi hanno costretto loro a scriverle». **Colonnello A PAG. 3**

LA TRAMA DEI MISTERI

ADESSO che Giuseppe Soffiantini è tornato in libertà, comincia la caccia ai suoi rapitori. Sono quasi tutti già noti alla polizia: hanno inciso su nastro anche le loro voci. E' successo la sera in cui è stato pagato il riscatto, le 23 di martedì 3 febbraio, nei dintorni di Prato. La Panda a bordo della quale viaggiavano gli emissari della famiglia con il denaro, 5 miliardi in dollari, era stata «microfonata» dalla polizia; gli emissari hanno accostato l'auto quando sulla strada hanno visto il segnale convenuto, e dalla boscaglia sono spuntati due uomini.

Avevano il volto coperto, ma hanno parlato. In sardo stretto, tanto che i due uomini spediti dalla famiglia Soffiantini non sono riusciti a capire che cosa hanno detto. Le loro voci sono rimaste comunque incise nei registratori. I due banditi hanno preso la borsa con il denaro e consegnato un plico da recapitare a Brescia; dentro, la copia di un giornale del 31 gennaio firmata da Soffiantini e una lettera dell'ostaggio. Poi sono spariti. Da quel momento è cominciata l'attesa della liberazione, durata sei, lunghissimi giorni.

Giovanni Bianconi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Sulle Ferrovie bufera politico-giudiziaria

Necci a Scalfaro e Prodi «Tutti sapevano tutto»

UNA POLTRONA IN BILICO

Destino segnato per Cimoli

ROMA. E' bufera sulle Ferrovie, in discussione la poltrona di Gianfranco Cimoli (foto). Ormai nel governo l'unico rimasto a difendere l'amministratore delegato delle Fs è Carlo Azeglio Ciampi. **Giannini A PAG. 5**

ROMA. «Anche il ministro Burlando ha condiviso pienamente, almeno sotto il profilo formale e sostanziale, ogni nostra scelta...». E' un passo di una delle lettere che Lorenzo Necci scrisse a Scalfaro e a Prodi poche settimane dopo essere uscito dal carcere. «Burlando - continuava l'ex manager delle Ferrovie - ha avuto spesso l'amabilità di passare lunghe giornate con me e con i miei collaboratori per portare avanti insieme un programma nel quale mostrava di credere molto...».

Prosegue intanto la polemica intorno all'attuale vertice dell'Ente. Sono una decina i dirigenti finiti sotto inchiesta con l'amministratore delegato Gianfranco Cimoli. Tra loro c'è il presidente Giorgio Cresci. I Verdi insistono per avere al più presto un nuovo consiglio d'amministrazione. Ieri Cimoli si è detto «indignato» dalle voci che lo vorrebbero restio a collaborare con gli inquirenti.

Masci ALLE PAG. 4 E 5

Vertice da Prodi. Gli industriali: verifica dell'accordo '93, flessibilità e Sud. I sindacati non rompono

Fossa: trattiamo le 35 ore e tutto il resto

Commercianti, rogo simbolico delle licenze a Torino

Bonn, riparte la guerra dell'euro

Appello per il rinvio di 155 economisti
Banca europea, è duello Ciampi-Dini

di Vanni Cornero e Emanuele Novazio A PAGINA 17

Eltsin: missione Onu in Iraq

Ma l'annuncio del leader russo a Roma è smentito: Annan non va a Baghdad

Chiesa, Corbi, di Robilant e Molinari ALLE PAGINE 10 E 11

Nel naufragio morti 7 albanesi

Gommone affonda nel Canale d'Otranto
L'Sos dei traghettatori via telefonino

di Tonio Attino e Vincenzo Tessandori A PAGINA 16

ROMA. Prodi è riuscito a mettere insieme intorno allo stesso tavolo i rappresentanti del governo, della Confindustria e di Cgil-Cisl-Uil per affrontare il problema esplosivo delle 35 ore ed è riuscito soprattutto ad ottenere dal presidente degli industriali, Fossa, la disponibilità a discutere e a ricercare eventuali soluzioni, sia pure a determinate condizioni. La Confindustria, infatti, sembra aver superato alcune barriere pregiudiziali, dichiarandosi disponibile a trattare sulle 35 ore purché ciò non comporti un aumento dei costi per le imprese, sia salvaguardata la competitività delle aziende e il confronto si allarghi ad altri temi, tra cui la flessibilità e il Mezzogiorno. Intanto la protesta itinerante dei negozianti contro la deregulation del commercio è arrivata a Torino, dove sono stati bruciati in piazza pacchi di licenze commerciali. «Non è un'azione contro il governo - precisa Billè - qui si tratta di contenuti».

Cassi e Fossi A PAG. 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Un uomo davanti a un piatto vuoto somiglia perfettamente a un uomo d'altra razza posto davanti a un piatto vuoto. Il pittoresco che differenzia i popoli comincia precisamente nello stesso momento in cui quei piatti si riempiono: uno, per esempio, di salsiccia e l'altro di riso con salsa di soia. I popoli non differiscono veramente che nel piacere, e tutte le moderne società dovrebbero semplificare la loro organizzazione sociale creando cinque ministeri dedicati ai cinque sensi.

Pierre Mac Orlan
La Germania in sospeso, 1932

Riesplode la polemica sugli arbitri, ma renderli infallibili automi è impossibile

Non chiudete il Bar Sport

ALTRO che ferrovie allo sfascio, rigurgiti di Tangentopoli, Clintongate. L'Italia ha abbandonato gli orali di Monica Lewinsky per dedicarsi ai falli, soprattutto a uno: quello di Deschamps su Gautieri. Mostruoso. E così il Parlamento s'è desto, sono fioccate interrogazioni, denunce, proteste; è una congiura. Roma attacca i poteri forti della Juventus, stufa di sentirsi l'atollo di Bikini sotto il tiro delle atomiche di Moggi: ogni partita, un esperimento. E poi c'è chi vorrebbe introdurre la moviola in campo per un calcio più rigoroso, meno generalista. Già. Se davvero passasse, e se davvero ogni sfida approdasse a decisioni scientifiche, al di sopra delle parti, i Bar Sport e i processi di tutto il (nostro) mondo, che vivono fisiologicamente al di sotto delle parti, come farebbero a spremere una seppur modica ragion d'essere? Il certo ha un prezzo: la noia. L'incerto ha un pregio: l'audience. Converrete che non c'è paragone.

Rendere infallibili gli arbitri: ma siamo matti? Ragazzi, non scherziamo, e avanti così. Con i gol fantasma e i rigori non dati. Con i salotti in ebollizione e dosi massicce di moviole notturne a reti unificate. Tanto, gli arbitri restano delle birbe, sempre in bilico fra inferno e paradiso, come in quella barzelletta. Il Diavolo decide di sfidare Dio in amichevole. San Pietro, a nome del Padreterno, cerca di dissuaderlo: «Guarda che in squadra abbiamo Garrincha, Meazza, Piola, Scirea. Non avrai scampo». Satana sorride: «Sì, ma io ho tutti gli arbitri». Appunto. Volete mettere una seria analisi sulla crisi dell'Inter con l'effetto Veltroni? Il vice presidente del Consiglio, juventino di sinistra, era a Bologna prima che arrivasse la Juve e ad Appiano Gentile alla vigilia di Inter-Bologna. Morale: la Juve vinse, l'Inter ha perso. Una Cosa da sei punti, fra quelli conquistati e quelli sottratti. Iettatore o no, dell'efficacia delle sue missioni sarebbero fieri anche al Pentagono.

Roberto Beccantini

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266406
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi.
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI CASA
FORUS

I medici: il trapianto era riuscito, ringraziamo i genitori torinesi per il grande gesto di solidarietà

Maurizio è morto, il cuore di Gabriele non batte più

Roma, il piccolo ucciso da una gravissima infezione intestinale

QUALCOSA RIMANE

A che cosa è servito? Maurizio, il piccolo appena nato che aveva ricevuto il cuore di Gabriele, è morto. Il suo corpo non ha resistito a questa intrusione di pietà, non ha risposto alle sollecitazioni della scienza, al talismano ultimo del latte materno fatto gocciolare tra le sue labbra. Maurizio si è piegato al destino che sembrava inscritto nella sua nascita travagliata.

A che cosa è servita l'odissea

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 9 QUINTA COLONNA

ROMA. Maurizio ha cessato di vivere ieri, alle 13,20. E si è portato via l'ultima speranza di mamma e papà, la dedizione dei medici e la tenerezza di quegli altri genitori che gli avevano donato il cuore del loro Gabriele, nato senza il cervello. Il più piccolo trapiantato italiano non ce l'ha fatta: già da qualche giorno le sue condizioni erano peggiorate. Il penultimo bollettino, reso dai sanitari dell'ospedale Bambino Gesù ieri mattina, diceva che non c'erano stati segni di miglioramento nella notte. E la prognosi restava riservata. Tutto, in quel corpicino, si stava rapidamente scompensando. Poi l'annuncio della fine. Ora i medici romani confermano: il trapianto era riuscito, ringraziamo i genitori torinesi per il loro grande gesto di solidarietà. E papà e mamma di Gabriele dicono: «Rifaremmo tutto».

Armand-Pilon e Daniele A PAG. 9

INIZIATIVE EDITORIALI "POESIA 98"
90 OPERE DI POESIA
da selezionare per la pubblicazione nel '98
Le raccolte inedite, composte da un minimo di trenta poesie ad un massimo di quaranta, devono pervenire a questa Casa Editrice in stesura definitiva non suscettibile di variazione, in unica copia dattiloscritta, con allegata una breve nota biografica dell'autore.
LA PARTECIPAZIONE È APERTA A TUTTI
Agli Autori che riceveranno parere favorevole sarà inviato direttamente un contratto di pubblicazione che prevede l'inserimento in singoli volumi individuali, nella prestigiosa collana:
POETI ITALIANI CONTEMPORANEI
I lavori devono essere spediti entro e non oltre il 31 marzo 1998 (fa fede il timbro postale) esclusivamente al seguente indirizzo:
LIBROITALIANO
Editrice Letteraria Internazionale "INIZIATIVE EDITORIALI 98"
Rif. ST1 - Via Ing. Migliorisi, 21 - 97100 Ragusa

Rilasciato dai banditi alle porte di Firenze, l'imprenditore ha telefonato

OTTO MESI DI PRIGIONIA

IL RAPIMENTO. E' il 17 giugno quando l'imprenditore tessile Giuseppe Soffiantini, 62 anni, viene rapito a Manerbio, in provincia di Brescia, nella sua villa (nella foto). La moglie Adele viene legata, riesce a dare l'allarme solo la mattina del 18. Prima di andarsene i rapitori le dicono: «Non ti preoccupare, ce lo faremo ritrovare». Il 19 giugno i rapitori telefonano ad un vicino di casa: vogliono alcuni miliardi per rilasciare l'ostaggio.

IL BLITZ FALLITO. E' il 17 ottobre quando i sequestratori uccidono un ispettore dei Nocs, Samuele Donatoni, 34 anni, sostituitosi all'intermediario incaricato di consegnare il riscatto alla banda. Lo scontro avviene nei pressi della Tiburtina Valeria, tra i comuni di Carsoli (L'Aquila) e Riofreddo. Nella notte partono le battute di ricerca in zona. Viene fermato l'autista della banda Agostino Mastio, che viene convinto a collaborare.

MEZZA BANDA IN MANETTE. Il 20 ottobre quattro persone vengono arrestate. La loro cattura avviene sull'autostrada Roma-L'Aquila, con un tamponamento strategico che mette fuori uso l'auto della banda. Gli arrestati sono Mario Moro (nella foto), Agostino Mastio, Giorgio Sergio e Osvaldo Broccoli. Due di loro sono feriti: Moro morirà il 13 gennaio. Viene fermata Silvana Lippi, convivente di Moro, e il bassista, Pietro Raimondi, di Manerbio.

BATTUTE A VUOTO IN TOSCANA. Il 21 ottobre partono le ricerche per liberare Soffiantini. La grande caccia è diretta dal capo del servizio centrale operativo, Alessandro Pansa. Poliziotti e carabinieri passano al setaccio la Toscana, in particolare la zona di Montalcino. Ma tutto sembra inutile, e cominciano le polemiche su fughe di notizie e presenza di giornalisti nei luoghi di ricerca. La famiglia chiede il silenzio stampa.

LA PRIMA MUTILAZIONE. Un macabro ultimatum, un brandello di orecchio recapitato a casa Soffiantini intorno al 20 novembre. La famiglia è terrorizzata. Rompe il silenzio stampa, si dichiara pronta a tutto pur di pagare. I rapitori hanno fatto sapere la cifra richiesta: 11 miliardi, in dollari. Il 26 novembre nuovo appello della famiglia: «Abbiamo raccolto i soldi. Ora dateci una prova sicura e attuale delle condizioni di nostro padre».

«Sono libero, venite a prendermi»

Finito l'incubo di Soffiantini, pagati 5 miliardi

E' stato visitato in questura da un cardiologo Poi il viaggio verso Manerbio La donna che lo ha soccorso: «Chiedeva aiuto l'ho riconosciuto dai lobi tagliati»

Alcune ore prima del rilascio i figli avevano lanciato un appello alla banda dei sequestratori Il riscatto pagato in dollari nella notte del tre febbraio

BRESCIA. «Sono libero». Sono le nove di sera quando Adele Soffiantini sente per la prima volta, dopo mesi, la voce del marito Giuseppe, rapito il 17 giugno scorso. «Libero». La notizia rimbalza immediatamente e la conferma per primo Alessandro Pansa, direttore del servizio centrale operativo della polizia: «E' andato tutto bene, sta bene». Tanto bene che, appena gli agenti si sono preoccupati di procurargli il suo farmaco salvavita, ha esclamato: «Ma chissenefrega. Voglio andare subito a casa». «Sono un po' stanco, provato. Ma sto bene, anche se l'emozione di ritrovare i miei familiari è tanta» ha poi detto ai giornalisti. Poche parole sulla prigionia: «Avevo fatto il conto, però adesso sono un po' stordito e non ricordo più quante ore e quanti minuti ho trascorso di prigionia. Tutte queste ore e tutti questi minuti sono stati tragici, avevo sempre il pensiero di poter morire o essere ammazzato da un momento all'altro».

Dopo la liberazione una pattuglia lo ha raccolto vicino all'Impruneta, dieci chilometri dalla città e lo ha portato in questura a Firenze.

Soffiantini si è trovato libero, a un distributore all'uscita Firenze Certosa dell'autostrada del Sole, in località Ponte Eremo. L'imprenditore, con addosso un montgomery sporco, un berretto in testa, pantaloni scuri e scarponi da montagna, si è avvicinato ad una donna e le ha spiegato che «aveva chiesto aiuto a tante persone ma che non aveva avuto considerazione» e dunque si era rivolto a lei. La donna ha raccontato: «Non ero convinta che fosse lui; ho chiesto altre spiegazioni e poi ho visto entrambi i lobi delle orecchie tagliati». L'imprenditore, apparso spaventato e impaurito, avrebbe raccontato di aver più avvertito a casa con una scheda telefonica che gli sarebbe stata consegnata dagli stessi rapitori. Poi le ha dato due numeri di telefono dei propri familiari perchè fossero composti sul telefono cellulare della signora. Vari tentativi e poi infine Soffiantini è riuscito a parlare con la nuora e poi con un figlio che ha rassicurato dicendo di stare bene e al quale ha lasciato il numero del cellulare della sua soccorritrice. Nel frattempo, sul telefono della donna che aveva chiesto aiuto anche al marito, sarebbero arrivate chiamate da polizia e carabinieri. Dopo 15 minuti è poi arrivata alla stazione un'auto della digos, con due giovani a bordo, uno dei quali è sceso, ha chiamato per nome Soffiantini, poi lo ha abbracciato e fatto salire sulla vettura. La donna per precauzione ha però chiesto che le venisse mostrato il tesserino di riconoscimento. Il giovane l'ha quindi ringraziata per quanto aveva fatto. Poi in questura, le prime battute, le visite dei medici e, alle dieci e mezzo, l'abbraccio con il figlio Carlo.

La notizia della liberazione di Soffiantini pone fine a una giornata che si era aperta in modo cupo, con un drammatico appello dei familiari: «Abbiamo pagato e ora vi imploriamo: liberate subito nostro padre. Voi che avete sicuramente conosciuto la personalità di nostro padre, sapete che a questo punto merita solamente la libertà. La vostra parola quando sarà mantenuta?».

Dopo quasi una settimana di silenzio da parte dei rapitori, i familiari dell'industriale sembravano temere il peggio. Il riscatto, si sa adesso, era stato pagato martedì notte da un emissario della famiglia: cinque miliardi, tutti in dollari; l'ultima cifra concordata dopo un'estenuante trattativa partita con una richiesta iniziale di venti miliardi. «Abbiamo pagato una cifra enorme che ha esaurito le nostre disponibilità», dicevano i Soffiantini. Che avevano pagato dopo aver ricevuto la prova che l'ostaggio era vivo: un pezzo di quotidiano con la firma di Soffiantini vicino alla data del 26 gennaio scorso. La «prova» era stata recapitata a casa di un amico di famiglia: assieme al pezzo di giornale, una lettera con le indicazioni da seguire per pagare il riscatto. L'emissario le ha seguite alla lettera: ha percorso una lunga strada, attraversando Emilia e Toscana; al secondo passaggio ha trovato il segnale convenuto. Ha incontrato i banditi, faccia a faccia; hanno preso i soldi e non hanno pronunciato neanche una parola.

Ieri l'appello ai rapitori e anche uno ai mass media, nel timore che anche una piccola notizia potesse irritare i rapitori: «Vi preghiamo, ripristinate e mantenete il silenzio stampa». Fino a ieri sera Carlo, Giordano e Paolo Soffiantini, i tre figli dell'imprenditore, hanno avuto paura che la vicenda potesse o non finire, con nuove richieste di riscatto, magari con una «vendita» dell'ostaggio a un'altra banda, oppure finire nel modo peggiore possibile. Una paura che li aveva convinti a rompere ogni indugio e ad annunciare pubblicamente: «Nonostante i rapitori non ci abbiano messo in condizione di pagare a dicembre, siamo riusciti lo stesso a soddisfare le loro richieste, eludendo gli strettissimi controlli delle forze dell'ordine e della magistratura».

Un annuncio che aveva provocato la reazione del procuratore di Brescia Giancarlo Tarquini: «E' un appello che commuove se si pensa alla famiglia. Che scuote e incollerisce se si pensa invece ai rapitori. Si dice che si è pagato. Ma il nostro obiettivo non è quello di prendercela con i Soffiantini, è quello di prendercela con i sequestratori».

Un concetto che Tarquini ribadisce in serata, dopo aver appreso la notizia della liberazione: «Adesso siamo contenti. Ma da domani si ricomincia a lavorare: puntiamo a catturare tutti i responsabili del sequestro». Per adesso si brinda, ma Tarquini vuol ricordare a tutti che questo sequestro è costato la vita all'ispettore Samuele Donatoni.

Susanna Marzolla

Masone: penso all'agente ucciso

DALLA PRIMA PAGINA

ROMA. E' stato il Tg2 a dare per primo la notizia della liberazione, seguito dal Tg3, quindi dal Tg1 (che per oltre un'ora ha mandato in onda servizi e interviste). Subito dopo è arrivato il Tg5, che ha interrotto il film «True lies» con Schwarzenegger.

Nel giro di pochi minuti sono arrivate le prime reazioni alla notizia. «Il valore della vita di Giuseppe Soffiantini, l'obiettivo della sua liberazione è stato al centro dell'impegno della magistratura e delle forze di polizia», è stato il commento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano e di quello della Giustizia Giovanni Maria Flick. «In questo momento di generale sollievo a conclusione di una così drammatica e angosciosa vicenda vogliamo ricordare con riconoscenza e dolore il sacrificio dell'ispettore Donatoni», prosegue la dichiarazione congiunta dei due ministri.

Esprimendo la sua gioia «come uomo e come capo della polizia», anche il prefetto Fernando Masone ha ricordato «il nostro caro Samuele Donatoni, che ha donato la vita nel tentativo di assicurare alla giustizia i banditi».

Silvia Melis, anche lei ex ostaggio dell'Anonima, ha spiegato che vorrebbe essere vicina a Soffiantini «per abbracciarlo». «Non ci sono parole per esprimere quello che sento in questo momento - ha aggiunto -. Se ora fossi da lui forse riuscirei anche a piangere, cosa che non mi è stata possibile quando sono stata liberata io». Silvia Melis ha appreso la notizie della liberazione dell'imprenditore di Brescia mentre in Consiglio comunale a Tortoli partecipava a un dibattito sul problema della sicurezza dopo un oscuro episodio in cui è stato coinvolto il presidente degli industriali. «Appena è arrivata la notizia - ha raccontato Silvia - il scoppiato un grande applauso e io sono subito corsa a casa per vedere qualche immagine alla televisione». Felice anche papà Melis: «Mi sono ricordato tutto quello che ho vissuto per mia figlia e mi sento fortunato perché lei non ha sofferto mutilazioni».

«I colleghi di Brescia hanno agito al meglio, sia nel disporre il sequestro dei beni sia, in seguito, nell'autorizzare il pagamento» ha affermato il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna. Alla domanda se quindi la famiglia abbia agito sempre in collaborazione con gli inquirenti, diversamente da quanto finora detto per ovvi motivi, Vigna ha rinviato a quanto riterrà opportuno dire il procuratore di Brescia. Il magistrato ha espresso «soddisfazione» e ha ricordato che l'ostaggio è libero, d'organigramma dei rapitori è stato ricostruito, salvo qualche dettaglio. Anche con questa legge - ha concluso - si possono trovare gli autori del delitto e liberare i sequestrati».

Un lungo applauso ha salutato alla Bussola di Viareggio la notizia della liberazione di Giuseppe Soffiantini. La notizia l'ha data, dal palco dove stava presentando la serata inaugurale del 50° Torneo di Viareggio di calcio, Walter Zenga. Immediatamente le centinaia di ospiti (tra i quali il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola) si sono alzati in piedi e si sono lasciati andare in un lunghissimo applauso. [r. crl.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluochi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SeBe srl, v. C. Pavesi 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3771 del 10/12/1997
La tiratura di Lunedì 9 Febbraio 1998
è stata di 452.780 copie

Come prova un giornale e una firma

Nell'ultimo contatto registrate le voci dei banditi

L'ORDINE di pagare il riscatto era arrivato sabato 31 gennaio dal gip di Brescia; un «pagamento controllato», come impone la legge, scelta dalla quale i magistrati lombardi si sono decisi dopo essersi imposti, in passato, nel battere altre strade; il fallito blitz della notte d'ottobre a Riofreddo, per esempio, sconsigliato dagli investigatori. Stavolta il percorso indicato nell'ultimo messaggio dai sequestratori - da Bologna a Volterra e ritorno, con un tavolo legato sul tetto dell'auto come segno di riconoscimento - s'è concluso senza intoppi.

Adesso, dicevamo, comincia la caccia all'uomo. Gli investigatori hanno già fatto il confronto delle voci registrate dal microfono piazzati sulla Panda, e uno dei due «riscossori» del riscatto sarebbe proprio Giovanni Farina, il regista del sequestro e carceriere di Soffiantini insieme al suo amico Attilio Cubeddu. Ma nelle mani della polizia sono tutti gli elementi raccolti durante un'indagine filata via liscio fino all'agguato di Riofreddo e all'inutile ricerca del covo nei giorni di fine ottobre. Giorni di tensioni, di polemiche e di qualche mistero che forse adesso si potrà sciogliere.

Nel frattempo si può finalmente dipanare la matassa di una rincorsa sui rapitori cominciata quattro giorni dopo il rapimento, il 21 giugno 1997, dalla carcassa di un'auto bruciata. Era una Fiat Croma targata PG 741074, ritrovata dalle parti di Sinalunga, rubata il 10 giugno. Un confidente della questura perugina parlò subito di quel furto. «L'ha fatto un certo Marcello - disse la "fonte" -, che in quel periodo si incontrava con dei sardi, in particolare tali Agostino Mastio e Mario Moro, e poi due di Cesena, Osvaldo Broccoli e Giorgio Sergio».

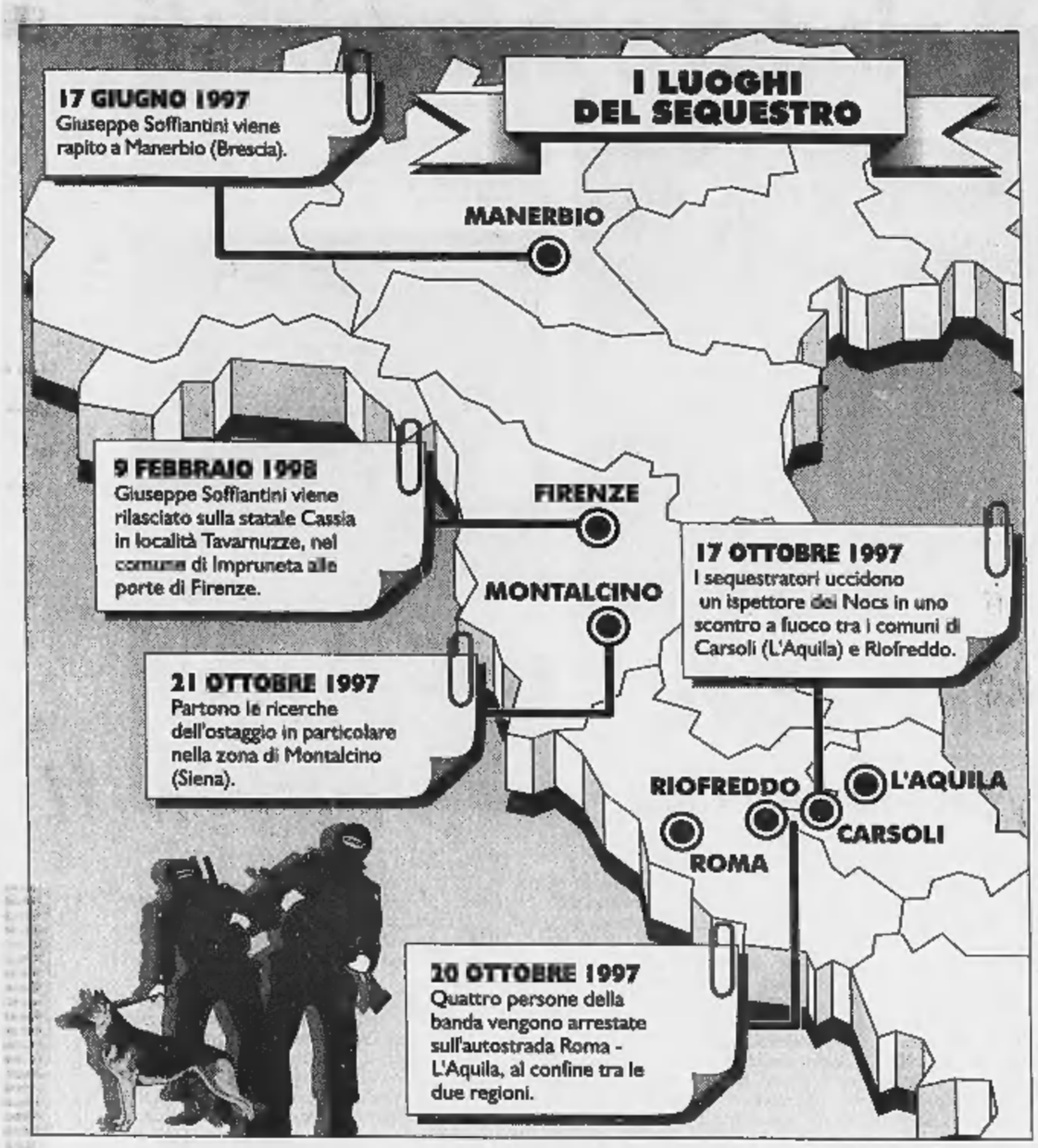
Su Moro - originario della provincia di Nuoro trapiantato in Romagna, pregiudicato e coinvolto in altri sequestri di persona - gli archivi avevano parecchio materiale. E altro più «fresco», sul rapimento dell'imprenditore bresciano, cominciarono a fornirlo in quegli stessi giorni i suoi sequestratori, con le loro lettere, scritte e recapitate da Moro.

La lettera arriva al parroco di Manerbio il 7 luglio: c'è la richiesta di un riscatto di 20 miliardi. La seconda viene recapitata in un ristorante di Leno (Brescia) il 23 luglio: i rapitori chiedono che siano pubblicati alcuni annunci su «Il Giorno». Il terzo «arrivo», 10 settembre, è un'audiocassetta registrata, più tre foto di Soffiantini, recapitati ad una ditta di Roma.

Anche la quarta lettera, spedita a Verona il 14 settembre, contiene una foto dell'ostaggio: Soffiantini tiene in mano una copia de «Il Giornale» di quel giorno; nella missiva ci sono le indicazioni di un percorso per il pagamento del riscatto, che non avverrà. Una quinta lettera viene recapitata il 30 settembre, con nuovi ordini per la consegna del denaro da parte dei familiari, e la sesta arriva il 14 ottobre. E' quella dove si parla di Riofreddo e del pagamento da farsi la sera di venerdì 17 al confine tra Lazio e Abruzzo; da lì prende le mosse il blitz dei Nocs ordinato dalla Procura di Brescia che porterà alla morte dell'ispettore Samuele Donatoni e - tre giorni dopo - alla cattura di Moro, Mastio, Broccoli e Sergio, il «quartetto» frequentato da quel Marcello che rubò l'auto a Perugia.

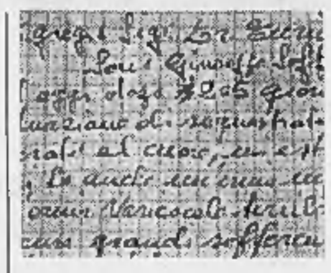
Ma prima ancora degli arresti la polizia aveva individuato il gruppo dei sequestratori, arrivando ad avere forti sospetti sui latitanti che tenevano in custodia l'ostaggio nonché sulla zona della «prigione», la bassa Toscana. Il 3 ottobre la casa romagnola di Mario Moro era stata perquisita, ed erano saltati fuori un binocolo notturno e una scheda telefonica prepagata intestata a un certo Giampaolo Guerra. Quest'ultimo è un nome essenziale all'indagine, perché appartiene al prestanome al quale sono intestate quasi tutte le schede per telefonini utilizzate dalla banda. Un'altra vi-

con un cellulare ai familiari. E' in buone condizioni, la prigionia è durata 237 giorni



OTTO MESI DI PRIGIONIA

«TRATTIAMO DA SOLI». Il 19 gennaio, con una mossa davvero a sorpresa, i figli dell'industriale diffondono un messaggio nel quale comunicano ai sequestratori che «d'ora in avanti la famiglia Soffiantini farà le trattative personalmente, escludendo l'avvocato Giuseppe Frigo» (nella foto). Un messaggio anche alla procura: «Stavolta non firmeremo alcuna clausola liberatoria, come a ottobre». Il riferimento è alla sparatoria in Abruzzo, finita nel sangue.



L'ORECCHIO SPEDITO A MENTANA. E' il 25 gennaio quando arriva al direttore del Tg5 una lettera dell'industriale. Una busta gialla, indirizzata a Enrico Mentana, dentro, su tre fogli a quadretti, un messaggio scritto dall'industriale con una biro blu e, avviluppato dentro un preservativo, il lembo di un orecchio. E' la seconda mutilazione che subisce l'imprenditore. La lettera è stata spedita il 9 gennaio da un piccolo ufficio di provincia, Pratantico di Arezzo.

I FIGLI SOTTO INCHIESTA. Il 27 gennaio esce la notizia che i tre figli di Soffiantini sono finiti sotto inchiesta per favoreggiamento (nella foto il procuratore di Brescia Tarquini). «Siccome volevamo pagare il riscatto - raccontano -, visto che questa è l'unica strada per arrivare alla liberazione di nostro padre, ci hanno sospettato di "favorire" i sequestratori». Il 28 gennaio, per la quinta volta, i figli di Giuseppe Soffiantini chiedono il silenzio stampa.

A sinistra: Giuseppe Soffiantini. Sopra: uno dei manifesti di solidarietà per l'imprenditore bresciano. In alto, a destra: i tre figli durante uno degli appelli per la liberazione del genitore

INTERVISTA

IL FIGLIO CARLO

«Si erano presi il riscatto senza darci alcuna garanzia»

L'ULTIMO APPELLO

ABBIAMO pagato il riscatto per la liberazione di nostro padre, una cifra enorme che ha esaurito le nostre disponibilità. Abbiamo rispettato i patti!
Nonostante i rapitori non ci abbiano messo in condizione di pagare a dicembre, siamo riusciti lo stesso a soddisfare le loro richieste, eludendo gli stretti controlli delle forze dell'ordine e della magistratura.
In questo sequestro abbiamo avuto, come nostro padre, grandi momenti di sofferenza e nessuno ci ha mai aiutati concretamente. Siamo stati corretti e non abbiamo più la possibilità di continuare, quindi dimostrate anche voi rapitori di essere corretti come ci avevate garantito. Voi che avete sicuramente conosciuto la personalità di nostro padre, sapete che a questo punto merita solamente la libertà.
La vostra parola quando sarà mantenuta? Vi imploriamo di liberare subito nostro padre».

Carlo, Giordano e Paolo Soffiantini

MILANO

E' vero, è così, è proprio così: è libero, lo hanno liberato! Non so... non so che cosa dire: grazie a tutti. Grazie». Grida, piange, ride Carlo Soffiantini, il figlio maggiore di Giuseppe, l'uomo che in tutti questi mesi di angoscia ha tenuto i fili delle estenuanti trattative con i rapitori di suo padre. E adesso è felice, commosso. Ha voglia di urlare mentre da solo, cinque minuti dopo aver ricevuto la notizia, in auto corre sull'autostrada tra Bologna e Firenze per riabbracciare finalmente il padre.

Il primo pensiero che ha avuto?

«Una felicità pazzesca. Ho pensato: adesso torno a vivere, torniamo a vivere tutti. E soprattutto mio padre. Lo ha detto anche lui a mia madre».

Chi ha telefonato per avvertirla che suo padre era libero?

«Mia madre. Quasi non riusciva a parlare. Poi ha chiamato il capo della Mobile di Brescia, il dottor Mariconda, la persona che in tutti questi mesi mi è stata più vicina e che voglio ringraziare con tutto il cuore. Mi ha detto: "Carlo smetti di cenare che devi andare a prendere tuo padre". Da non credere... Sono saltato in macchina e adesso sono sugli Appennini... Ma la prima a ricevere la notizia è stata mia madre. E' stata lei che ha preso la telefonata di papà: "Adele... sono io, Giuseppe...". Lui piangeva e a lei quasi veniva un colpo. Poi mi ha richiamato, saranno stati 20 minuti fa, diciamo le 9 di sera: "Carlo, papà è libero, mi ha telefonato". Un'emozione indicibile».

Che cosa ha detto suo padre al telefono?

«Sono libero, venitemi a prendere. Aveva una bella voce, mi ha detto mia madre. Insomma la voce di uno ancora in forma. Spero che stia davvero bene».

Soltanto questo: «Sono libero»?

«No, ha voluto anche spiegare subito che non erano vere un sacco di cose che aveva scritto nelle lettere. Ha chiesto scusa per quando ha dovuto scrivere che noi non volevamo pagare e che non facevamo abbastanza per liberarlo. "Non erano vere quelle cose, mi obbligavano a scriverle i banditi". Quei bastardi... Ma io lo sapevo che non erano parole sue».

Da chi è stato trovato suo padre?

«Non so, mi sembra che sia arrivato da solo a un distributore. Poi è arrivata una pattuglia della polizia, sull'autostrada vicino a Firenze. Ah, sa una cosa?».

No, dica.

«Quando gli agenti gli hanno detto che doveva prendere la pastiglia salvavita, mio padre ha risposto: "Chissenefrega, voglio andare subito a casa". Cosa vuole, è il suo carattere e sono contento che non l'abbia perso. Comunque adesso sto andando lì, prima voglio che faccia i controlli medici. Poi vediamo, magari lo riporto subito a casa, so che questo è il suo più grande desiderio».

Lei dov'era quando suo padre è stato liberato?

«Ero a Bologna, ero andato lì perché avevo ancora la speranza che potessero liberarlo. E ho dormito a Bologna anche l'altra notte. Tanto che ieri, fino all'ultimo, sono rimasto indeciso se far pubblicare l'appello o attendere ancora un giorno».

Era un comunicato polemico quest'ultimo, pieno di angoscia. Avevate perso le speranze?

«No, non è questo. Noi avevamo pagato, martedì sera, 5 miliardi in dollari. Così ci aspettavamo che lo liberassero».

E' andato lei a pagare?

«No, assolutamente. E' stato un nostro emissario a portare i soldi. Ma su questo non vorrei dire nulla. Comunque mi dispiace dirlo: ma siamo stati costretti dalla situazione».

Non avevate paura di un rilancio dei sequestratori? I banditi che cosa vi avevano detto?

«Ben poco. Avevano detto: "Adesso vediamo, forse lo liberiamo". Non c'era nessuna sicurezza. Questi ultimi sono stati i giorni più brutti. Erano due mesi che mio padre non poteva più prendere la pillola salvavita. E quando l'ultima volta i banditi ci hanno dato quel pezzo di giornale con la sua firma, la prova che ancora era in vita, ho pensato a un miracolo».

Crede che il vostro ultimo appello abbia sbloccato la situazione?

«Non so. Francamente mi sembra strana una reazione così immediata. Credo che forse avessero l'intenzione di rilasciarlo già da prima. A dire il vero non ci speravamo. Infatti credevamo che anche questa sera fosse quella buona».

C'è qualcuno a cui vorrebbe dire qualcosa? Un rimprovero, magari.

«No, non in questo momento. Ho solo voglia di ringraziare tutte le persone che ci sono state vicine, chi ci ha aiutato, compreso il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, con il quale mi sono sentito diverse volte, e poi il capo dello Sco, Pansa. Polemiche nessuna. Stanotte no».

Paolo Colonnello

«E' stata mia madre a ricevere la telefonata Papà piangeva e lei quasi è svenuta»

ne attivata il giorno dopo la perquisizione, e su quel numero viene intercettata una telefonata tra i rapitori: per gli inquirenti è la prova del coinvolgimento di Moro nel sequestro.

La «pista sarda» si allarga ad altri soggetti coinvolti in passato in altri sequestri di persona; sotto la lente d'ingrandimento finisce Giampiero Serra, un trentacinquenne dai trascorsi giudiziari comuni a Moro, mentre i telefonini intestati a Guerra continuano ad attivarsi nella zona di Grosseto. In quell'area risiedono ufficialmente Giovanni Farina, sequestratore sardo latitante da circa un anno, e un certo Giuseppe Moni, i cui fratelli furono coinvolti nel rapimento di Esteranne Ricca.

Alcune intercettazioni rivelano dei contatti tra Moni e Serra a cavallo del rapimento Soffiantini: è la traccia che porta la polizia sulle piste di Farina. E subito dopo il fallimento del blitz di Riofreddo vengono intercettate le telefonate di Moro, braccato nella macchia abruzzese: alla convivente che sta in Romagna, a un certo Marcello (ancora il ladro d'auto?) e a Serra. «Vai da Silvana (la convivente ndr), e dille di chiamarmi - ordina il bandito a Serra -. Tu vienimi a prendere all'uscita dell'autostrada per Pescara, ci vediamo alle sei e mezzo».

E' il pomeriggio del 20 ottobre, poco dopo Agostino Mastio chiama Moro e si accorda per andare lui, e non Serra, a prelevarlo. Moro non sa che Mastio è stato arrestato il giorno prima dalla polizia, e che l'appuntamento è la trappola nella quale cadrà, poche ore dopo, insieme a Broccoli e Sergio. E mentre in Toscana si cerca la prigione dell'ostaggio, i poliziotti che si precipitano a casa di Serra, in provincia di Forlì, trovano un revolver Smith & Wesson calibro 44, un etto e mezzo di cocaina, il timbro e il ricettario in bianco di un cardiologo: era lui che si occupava di procurare le medicine per Soffiantini, prigioniero anche del suo cuore malato?

Agli inquirenti Mastio e Moro confessano il sequestro, svelandone preparativi e retroscena, dall'irruzione nella villa di Manerbio fino alla consegna nelle mani dei suoi carcerieri, vicino alla vedetta anti-incendio al chilometro 8,400 della provinciale Montalcino-Buonconvento. Nella rete finisce anche un presunto «vivandiere», Francesco Zizi, che una notte viene spedito - senza esito - ad un appuntamento prefissato con Farina, nella macchia di Montalcino. Ora è in carcere, mentre è sparito dalla circolazione Giovanni Zizi, suo fratello, considerato uno dei possibili complici di Farina e Cubeddu negli ultimi quattro mesi. La caccia all'uomo riguarda anche lui.

Giovanni Bianconi

L'abbraccio di Manerbio

Notte di festa davanti alla villa

MANERBIO (Brescia). Decine di manerbiesi sono rimaste fino a notte fonda davanti alla villa di Giuseppe Soffiantini per festeggiare la liberazione dell'imprenditore che, proprio in questa casa, venne sequestrato il 17 giugno dell'anno scorso. Tra la gente, che ha creato non pochi problemi al traffico della strada antistante alla casa, giovani e pensionati e anche qualche dipendente delle «Manerbiesi», l'azienda-madre del gruppo di Soffiantini. I dipendenti non hanno voluto mancare a questo appuntamento atteso e rinviato per troppo tempo. La villa aveva le tapparelle abbassate, dentro c'erano alcuni amici della famiglia. Sono arrivati il parroco, don Luciano Baronio, ed il sindaco di Manerbio, Dialma Cantaboni. Alcuni ragazzini hanno raccontano l'emozione della signora Adelina dopo la notizia della liberazione del marito. «E' uscita di casa, abbracciava tutti» hanno raccontato. Sono arrivati anche il parroco, don Luciano Baronio, ed il sindaco di Manerbio, Dialma Cantaboni. «E' un sollievo enorme, questo sequestro era un peso insopportabile su Manerbio» ha detto il primo cittadino. Il sindaco ha poi raccontato di aver ricevuto, dopo le 23, una telefonata dalla Toscana da parte dello stesso Soffiantini. «Mi ha detto che sta bene - ha detto il sindaco - e che non vede l'ora di tornare a Manerbio, che ringrazia me e tutto il paese per tutto quanto abbiamo fatto» .Che cosa farete adesso a Manerbio?. «Non so - dice Dialma Cantaboni - penso a una grande preghiera di ringraziamento per la comunità e, forse, ad un concerto».

Un uomo che si è «fatto da solo» Giuseppe Soffiantini. Da semplice commesso presso le Lanerie Marzotto di Manerbio a proprietario di un gruppo tessile che nel '95 ha fatturato circa 90 miliardi con 210 dipendenti. Sposato con Adele Mosconi, Soffiantini ha tre figli: Carlo e Giordano, che ricoprono cariche dirigenziali in aziende del gruppo, e Paolo, che si sta laureando in economia e commercio. Soffiantini comincia a Manerbio come impiegato della Marzotto nel 1954 e lascia il gruppo di Valdagno nel 1962, quando si mette in proprio con alcuni amici e fonda le Confezioni Manerbiesi. In 35 anni, Soffiantini porta le «Manerbiesi» a 60 miliardi di fatturato, dopo che nel 1984 ha costituito la Fiman, una holding attraverso la quale controlla il Gruppo Manerbiesi, la Didac Donna Confezioni, il Centro Servizi Minerva, la Coman France e la Jordan, con un fatturato complessivo di 90 miliardi e 210 dipendenti. Tra i fatti aziendali di maggior rilievo vi è la promozione e costituzione, nel 1993, di una cooperativa lavoro in Sardegna. Si tratta delle Confezioni Corallo, che opera nel Nuorese con 55 lavoratori istruiti da personale tecnico della Fiman. Una presenza, questa di Soffiantini in Sardegna, che indirizzò le indagini da subito verso «l'Anonima sequestri» sarda. [r. cri.]

«Ha subito spiegato che era stato costretto a scrivere le accuse contenute nelle lettere»

Anche il presidente Crisci sotto inchiesta, proseguono gli scioperi delle organizzazioni autonome

Ferrovie nella morsa di giudici e macchinisti

Cimoli: «Sono indignato»

ROMA. Un'altra decina di dirigenti delle Ferrovie finiscono sotto inchiesta insieme all'amministratore delegato Giancarlo Cimoli, che ieri è stato ricevuto da Prodi insieme con il ministro Burlando. Sono 21 gli alti dirigenti dell'ente alle prese con la giustizia. Tra i nomi nuovi anche quello dell'attuale presidente Giorgio Crisci.

Come se non bastasse, lo sciopero dei macchinisti del Comu (tra sabato e domenica) avrebbe raccolto quasi il 45% delle adesioni secondo fonte sindacale, e quindi la pace sancita dal rinnovo del contratto si è rivelata assai fragile.

A questo punto, il ventilato rimpasto del consiglio di amministrazione, annunciato dal ministro Burlando, sembra quanto mai imminente, tanto più che i parlamentari Verdi hanno reiterato la richiesta di una decapitazione generale dell'attuale vertice e di una commissione d'inchiesta sullo sfacelo dell'ente ferroviario.

L'iscrizione al registro degli indagati di Giancarlo Cimoli e di altri dieci dirigenti dell'ente potrebbe essere collegata a spese per consulenze sostenute nel 1996, ed è stata decisa - ma parliamo sulla base di indiscrezioni - dal pm Giuseppa Geremia, prima del suo trasferimento a Cagliari. Gli atti relativi a questa vicenda sono inseriti nel fascicolo dell'inchiesta romana sulla Tav. Tra i nuovi indagati, insieme a Cimoli, ci sono l'attuale presidente delle Ferrovie Giorgio Crisci, l'ex presidente Benedetto de Cesaris e il consigliere di amministrazione Mario Paolillo. Indagati, inoltre, Agostino Pisani, della direzione legale delle FS e i componenti del collegio sindacale Mario Vincenti, Serafino Gatti e Santo Rosace.

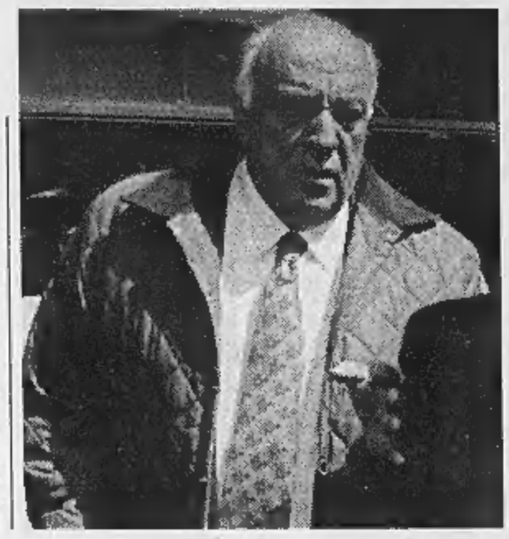
Si era anche detto che, rispetto all'inchiesta sulla Tav, Cimoli si sarebbe dimostrato poco collaborativo con la magistratura. Ieri l'amministratore delle FS ha smentito questa ipotesi che ha definito «illazione»: «E' con profonda indignazione e con molta amarezza che registro insinuazioni ed illazioni riportate da alcuni organi di stampa da un lato su una mia presunta mancanza di collaborazione con la magistratura che indaga su possibili illeciti commessi dalle FS durante la gestione che ha preceduto la mia, dall'altro di una mia non sufficiente presa di distanza dai metodi di quella gestione». E sulla collaborazione con i magistrati, Cimoli ha ricordato che «le sedi delle Ferrovie, della Tav e della Italferr sono state talmente aperte all'attività degli inquirenti da offrire, agli ufficiali delle varie polizie che indagano, uffici permanenti in modo da facilitare il loro lavoro e consentire un accesso più rapido a persone e documenti».

Dai marosi giudiziari a quelli sindacali. Il Comu inneggia alla propria vittoria nell'atto di forza compiuto tra sabato e domenica con uno sciopero «scomunicato» sia dai sindacati confederali sia, soprattutto, dalla commissione di vigilanza che ha minacciato il ricorso alle carte bollate. L'Ucs, un'altra sigla del sindacalismo autonomo, ha deciso lo stato di agitazione e la «lotta a oltranza» ne saranno presi provvedimenti contro i lavoratori che hanno incrociato le braccia. E le ragioni dei ribelli hanno anche un autorevole avallo politico in Rifondazione comunista, che ha stigmatizzato il ricorso alla precettazione del ministro Burlando.

Sempre in Parlamento, i Verdi stanno conducendo una strenua battaglia «per voltare pagina» nelle ferrovie: da giorni il portavoce Luigi Manconi chiede un azzeramento dei vertici. Ma un brusco azzeramento delle cariche spaventa il sindacato che con questo gruppo dirigente ha appena siglato un contratto. Sia Claudio Claudiani della Fit-Cisl che Guido Abbadessa della Filt-Cgil vogliono frenare questa caccia al capro espiatorio e invitano invece il governo a rivedere la politica dei trasporti prima di passare all'eventuale cambiamento di nomi. E tale è anche la linea dei popolari e di Rinnovamento italiano.

Si fa strada, dunque, una posizione morbida, in sostanziale sintonia con quanto sembra stia maturando al ministero dei Trasporti: non un azzeramento del consiglio di amministrazione, ma un graduale, indolore rimpasto.

Burlando punterebbe ad un cda integrato con dei «tecnici di area». Tra i nomi «in uscita» dal cda, il primo sarebbe quello del presidente Giorgio Crisci che verrebbe sostituito con il consigliere Giancarlo Tesini, ex ministro dc dei Trasporti. Fuori dal cda viene dato anche il rappresentante del Tesoro Mario Paolillo mentre potrebbe essere sostituito anche Mario Cattaneo appena nominato consigliere d'amministrazione dell'Eni. Tra le possibili nuove entrate, si parla di Giuseppe Pinna (consulente delle FS e uomo vicino al prc) e Anna Donati, ex parlamentare Verde. Ma per questo rimpasto ci vuole comunque un'assemblea straordinaria. **[r. mas.]**



A sinistra l'ex banchiere Pier Francesco Pacini Battaglia
Qui sotto il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Necci, scontro legali-Procura

«Intercettazioni disponibili». «Non sono depositate»

PERUGIA. «Gli atti, intercettazioni comprese, dell'inchiesta a carico di Lorenzo Necci sono a disposizione dei suoi difensori negli uffici del palazzo di giustizia di Perugia, ma nessuno si è finora presentato a ritirare le copie». Il procuratore della Repubblica, Nicola Miriano, replica così ai legali dell'ex amministratore delle Fs. Gli avvocati Alfonso Stile e Paola Balducci hanno infatti annunciato l'altro ieri la decisione di rinunciare alla difesa di Necci per protesta, sostenendo, in particolare, di non avere ancora a disposizione tutte le intercettazioni a carico di Pacini nelle quali il banchiere fa il nome del loro assistito e che, a loro avviso, «potrebbero essere illegali».

«Tutte le iniziative della nostra procura - sostiene invece Miriano - sono state ampiamente giustificate nella richiesta di custodia cautelare e sono supportate da una notevole quantità di documenti, raccolti in 13 grandi faldoni di archivio. Tutti sono a disposizione delle difese, ma finora non sono stati richiesti dai legali. Qualcosa potrebbe non essere stato ancora depositato, è un fatto normale per tutti i processi, ma questa circostanza non snatura o falsa la sostanza delle cose».

Il procuratore perugino va comunque oltre il problema delle trascrizioni. «Volendo - osserva - i difensori possono chiedere anche di ascoltare le registrazioni originali delle intercettazioni: da parte nostra non c'è alcuna preclusione». E respinge, infine, qualsiasi accenno riguardo ai pedinamenti che i difensori di Necci hanno detto di avere subito. «Prendo atto delle loro affermazioni - conclude Miriano - ma certamente né alla procura di Perugia né ad uffici che da questa dipendono sono ascrivibili simili comportamenti che sono decisamente illegali ed io condanno con fermezza».

Controreplicano i legali di Necci: «A tutt'oggi, da parte di nessuna procura della Repubblica che indaga sulla vicenda delle ferrovie, non sono state depositate le trascrizioni delle intercettazioni dei colloqui di Pierfrancesco Pacini Battaglia nella loro completezza». E aggiungono: «Il gip della Spezia ha autorizzato il ritardo del deposito delle intercettazioni fino alla chiusura delle indagini preliminari. In tal modo, la difesa dell'avvocato Necci non ha modo di conoscere il contenuto completo delle intercettazioni durante tutto il periodo di indagini».

«D'altronde - aggiungono gli avvocati - la stessa procura di Perugia, nell'ultima richiesta di proroga delle indagini preliminari del 13 gennaio 1998, fa riferimento alla quantità di intercettazioni trasmesse dalla procura della Spezia, che devono essere ancora trascritte e quindi depositate».

E la protesta - sostengono i legali - è rivolta proprio contro l'utilizzazione parziale e frammentaria delle intercettazioni che diverse procure della Repubblica in Italia pongono in essere, prima fra tutte quella di Perugia».

Intanto, l'avvocato Astolfo Di Amato, consulente delle Ferrovie, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla Tav avviata dai magistrati perugini, si è avvalso ieri della facoltà di non rispondere. Dinanzi al Gip Giuseppe Pedrazzini e al pm Michele Renzo, assistito dai suoi legali, Di Amato, già in polemica con le decisioni dei sostituti perugini che ne avevano disposto l'arresto in carcere a Spoleto, non ha parlato. Ha affidato ai suoi difensori, gli avvocati Sebastiano Gianquinto e Giancarlo Bittelli, una sua dichiarazione. **[r. int.]**

E dagli atti emerge un finanziamento Fininvest di 4 miliardi a Previti

All Iberian, Ghezzi resta

Rinuncia al pool, ma continua il dibattimento

MILANO. Per «gravi ragioni di convenienza» quattro imputati al processo All Iberian - il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e i manager Fininvest Giancarlo Foscale, Ubaldo Livolsi e Alfredo Zuccotti - chiedono al presidente Marco Ghezzi di astenersi. Una breve camera di consiglio e alla fine la risposta del collegio è no: «Non sussistono le gravi ragioni di convenienza».

Tutto avviene all'inizio dell'udienza, con l'interesse focalizzato sul presidente e le sue scelte. Perché i quattro imputati hanno chiesto a Ghezzi di lasciare il processo anche se ha già ritirato la sua domanda di trasferimento in procura? Lo spiega l'avvocato Oreste Dominioni, rivolto al presidente: «Pur manifestando il massimo rispetto personale e istituzionale nei suoi confronti, il ritiro della sua domanda dà ragione a chi credeva ci fossero gravi ragioni di convenienza».

Rinforza i toni Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi: «Questo caso - dice - è il funerale della separazione dei poteri. La tanto invocata indipendenza della magistratura italiana appare offuscata dal potere politico che suggerisce a un singolo magistrato come debba comportarsi su questioni riguardanti la sua carriera personale».

Il legale spiega che non c'erano motivi per arrivare alla ricusazione di Ghezzi: «Esiste invece l'istituto più ampio dell'astensione "per gravi ragioni di convenienza". Il giudice ha ritenuto di non aderirvi ma il problema di fondo rimane e forse è ancora più grave dopo che, nonostante avesse dichiarato che voleva mantenere la sua richiesta di trasferimento, vi ha invece rinunciato. Resta un'ombra su questo processo».

E Ghezzi come ha reagito a tutto ciò? Fuori dall'aula ha respinto con cortesia i cronisti: «Scusate, ma non ho proprio niente da dire». In aula si è limitato a leggere la sua lettera al Csm: «Sono fermamente convinto - si legge - che un eventuale trasferimento non potrebbe influire in alcun modo sulla serenità di giudizio e sull'imparzialità connaturata alle funzioni che sto attualmente svolgendo. Tuttavia, tenuto conto del clamore suscitato sui mass media, per eliminare in radice ogni ragione di polemica revoco la domanda ritenendo che sulle mie legittime aspirazioni debba prevalere l'interesse generale della giustizia».

Il giudice milanese Marco Ghezzi

«Confido - conclude - che la particolarità della situazione consenta di accogliere la presente revoca anche ai termini ormai decorsi». Già, perché teoricamente Ghezzi non potrebbe più chiedere di non essere trasferito. Ma dal Csm si viene a sapere che la revoca sarà comunque accolta perché «determinata da un fatto sopravvenuto».

Finita la questione Ghezzi il processo è proseguito sui binari normali, con l'interrogatorio di Ubaldo Livolsi. «Cosa sa - chiede il pm - di un finanziamento di 16 milioni di franchi francesi (al cambio attuale 4 miliardi e 700 milioni, ndr) dal comparto estero Fininvest alla Lacegrade?». «Non ne so nulla», risponde Livolsi. E Greco: «A questa procura risulta che quel finanziamento è poi finito sul conto Mercier dell'onorevole Cesare Previti». **[s. mar.]**

Vertice anti-Papalia: vogliono far tacere la libertà

Gli avvocati di Bossi «No al processo politico»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Reato di Federalismo. «Il magistrato Papalia non poteva trovare più antistorico: alla Lega è stato contestato un reato nato per combattere il Federalismo». Così l'avvocato Carlo Taormina all'uscita dopo oltre tre ore di riunione, la prima, del collegio di difesa leghista coordinato da Roberto Maroni per l'inchiesta della Procura di Verona.

Nella saletta «Colleoni» dell'Hotel Cavalieri, si sono riuniti una decina di avvocati, tra cui appunto Taormina e Domenico Contestabile che insieme con Alfredo Biondi (assente) compongono il collegio difensivo di Umberto Bossi e di altri 40 dirigenti ed esponenti leghisti per i quali il procuratore Papalia ha chiesto il rinvio a giudizio.

«Oggi - ha spiegato Taormina - abbiamo compiuto un primo inventario dei problemi legati all'inchiesta. E la cosa che per prima è stata presa in considerazione è ciò che di illegittimo è stato effettuato in questa inchiesta». Maroni, dopo aver ricordato che mercoledì e giovedì si discuterà in giunta delle autorizzazioni alla Camera la questione dell'uso delle intercettazioni telefoniche dei parlamentari coinvolti nell'inchiesta, ha affermato: «Se io fossi il gup, il giudice delle udienze preliminari, non fisserei l'udienza prima che la Camera si pronunci».

«Questo è un processo politico - ha proseguito Maroni - e ci sarà una risposta politica ma anche tecnica. Oggi qui si sono riunti alcuni dei migliori professionisti che ci sono in Europa perché vogliamo che ci sia una difesa tecnica eccellente. Da una parte ci sarà la libertà di pensiero e dall'altra un magistrato che vuol mettere il bavaglio alla libertà. Qui non è in ballo la sorte di 41 persone, è in ballo la libertà di esprimere la propria opinione politica».

Tel. 06/3208208 - http://WWW.acquadiparma.it

Un anno fa l'ex amministratore, appena uscito di cella, perorava la sua causa e il futuro delle Ferrovie

Tav, gli appelli di Necci a Prodi e Scalfaro

«Ho fatto tutto d'accordo col governo»

ROMA. La prima lettera è del 13 dicembre 1996, poco più di un mese dopo essere uscito dal carcere della Spezia. Lorenzo Antonio Necci, ex amministratore delle Ferrovie accusato di corruzione e associazione per delinquere, la inviò a Oscar Luigi Scalfaro, palazzo del Quirinale, Roma. «Signor presidente - scriveva - mi permetto di rivolgermi direttamente a Lei, quale Suprema Autorità del Paese, trattandosi di una questione che investe l'intera Nazione, soprattutto nel momento in cui deve collocarsi in Europa».

In cinque pagine, l'ex *patron* delle Fs spiegava che in gioco, con l'inchiesta nella quale era rimasto invischiato, non c'era solo il suo destino personale di indagato, ma il più vasto futuro delle Ferrovie. E spiegava che da quando era stato chiamato a quella responsabilità, «sino al momento delle mie dimissioni, ho agito sempre in piena coerenza con leggi e direttive del Governo». Nel mirino dei magistrati c'era la Tav, l'inchiesta romana sull'Alta velocità per la quale - è l'accusa che ritorna oggi - Necci avrebbe tentato di corrompere i giudici della capitale, e il manager finito nei guai sosteneva: «Il management aziendale ha agito in piena autonomia, con delega completa sulle modalità per raggiungere gli obiettivi, ma sempre in totale armonia con il Governo e con la burocrazia ministeriale, per realizzare un progetto di valore europeo».

Quella lettera Necci la mandò, per conoscenza, anche al presidente del Consiglio. Ma Prodi, otto mesi più tardi, ne ricevette un'altra, indirizzata direttamente a lui. Era l'8 agosto '97, e Necci ritornò alla carica, per rivendicare il suo operato durante i sei anni passati alla guida delle Ferrovie. Ricordando che le sue scelte sono state sempre condivise dai referenti politici che si sono succeduti in quel periodo, quattro Parlamenti e sei governi. Compreso quello di Romano Prodi, sottolinea il manager che proprio in quei giorni era tornato davanti ai magistrati di Perugia, che avevano ereditato l'inchiesta spezzina.

«Anche l'attuale responsabile del dicastero (il ministro dei Trasporti Burlando, ndr) - scriveva Necci - ha condiviso pienamente, almeno sotto il profilo formale e sostanziale, ogni nostra scelta... Il ministro Burlando ha avuto spesso l'amabilità, anche formale, di passare lunghe giornate con me e con i miei collaboratori per portare avanti insieme un programma nel quale mostrava di credere molto».

E poi lo sfogo: «Non mi interessa fare dietrologie su quanto mi è accaduto (anche se, le assicuro, ne vengono riferite di tutti i colori), ma il problema è che le Fs rischiano oggi di essere considerate allo sbando. Si dà quasi l'impressione di una sorta di 8 settembre delle Ferrovie; in cui l'unico problema è cercare il responsabile precedente... Basta con le strumentalizzazioni sul mio passato nelle Ferrovie. Se cade una gru sul cavo delle Fs non si può, per pura dignità personale, prendersela con il sottoscritto».

Necci, insomma, chiamava a difesa della sua condotta nei sei anni in cui ha guidato le Fs le più alte autorità dello Stato, e oggi quelle lettere vengono diffuse dai suoi avvocati, all'indomani del nuovo arresto ordinato dal gip di Perugia. «Non si può mandare al massacro lui da solo - commenta uno dei legali di Necci, l'avvocato Paola Balducci -; o era tutto giusto o era tutto sbagliato. Ogni attività è stata decisa con il consenso del Parlamento e del governo».

La lettera inviata a Prodi si colloca tra due interrogatori fatti da Necci a Perugia. Uno è della settimana precedente, 31 luglio. Necci lascia ai giudici una sorta di promemoria di quello che ha intenzione di dire in seguito. Tra i punti che intendeva toccare ce n'è uno che si intitola «I politici e le istituzioni governative». Poi scrive a Prodi, e il 28 agosto l'ex amministratore delegato è di nuovo a Perugia, per essere interrogato. Il contenuto di quel verbale viene segretato, ma nella loro richiesta d'arresto i pm di Perugia scrivono: «Gran parte delle dichiarazioni rese a quest'ufficio (si richiamano in particolare gli ultimi interrogatori resi) rassegnate con l'intento, tanto proclamato quanto poco concretamente praticato, di una volontà di "collaborare", di "contribuire a chiarire", non possono che essere lette come messaggi, più o meno intimidatori, a personaggi della vita politica con i quali Necci a vario titolo è venuto in contatto».

Sono solo messaggi, dunque, quelli di Lorenzo Antonio Necci? A Scalfaro e Prodi il manager dice di aver a cuore soprattutto il futuro delle Ferrovie, ma sono considerazioni che inevitabilmente si intrecciano con il suo destino giudiziario. In particolare nella lettera a Scalfaro, Necci insiste molto sulla Tav. «Posso assicuraLe - ribadisce - che non un solo atto di cui ho avuto la responsabilità ha mai deviato dai principi di una sana e corretta amministrazione; tale, cioè, da rispondere sia alle direttive dell'azionista Stato, sia ai canoni dell'efficienza a garanzia dei risultati economici richiesti dalla privatizzazione della Tav, e necessari per la sopravvivenza dell'iniziativa».

Giovanni Bianconi

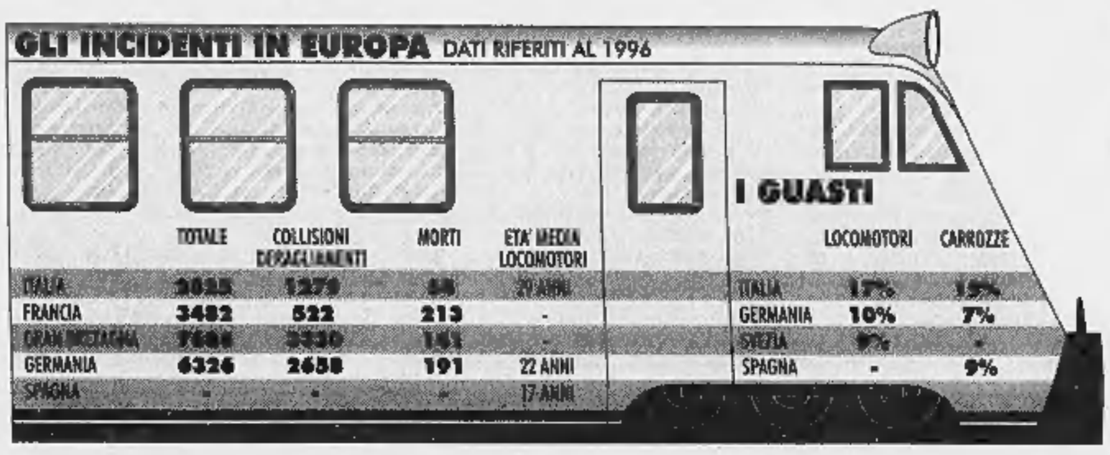
L'ex amministratore delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci

IL GIUDICE SUL PREMIER

«Cessione Cirio, nessun danno per l'Iri»

ROMA. La cessione, nel 1993, del colosso alimentare Cirio-Bertolli-De Rica alla Fisvi non provocò alcun danno all'Iri né tantomeno fu favorita la società di Carlo Saverio La Miranda. E' quanto rileva il gip di Roma Eduardo Landi che ieri ha depositato le motivazioni, in 47 pagine, alla decisione di non luogo a procedere emessa il 22 dicembre scorso nei confronti di Romano Prodi, con riferimento all'epoca in cui era presidente del Consiglio, di cinque consiglieri di amministrazione e dello stesso La Miranda. Gli indagati erano accusati di concorso in abuso d'ufficio in relazione alle procedure di vendita della Cirio per 310 miliardi di lire. All'attuale presidente del Consiglio si contestava anche il reato di conflitto di interesse.

«Come è stato evidenziato dalla perizia collegiale - scrive il gip - non si è realizzato un danno per l'Iri e un profitto per la Fisvi, cioè non si è realizzato l'evento del reato. Evento del reato e congruità del prezzo sono entità tra loro logicamente e giuridicamente inconciliabili». Per Landi «è stato esaurientemente dimostrato che la vendita separata dei singoli rami di azienda, in base alle offerte presentate, avrebbe portato ad un risultato economico peggiore per l'Iri rispetto a quello ottenuto». Nelle motivazioni si ribadisce la congruità del prezzo pagato e il rispetto dei termini di pagamento. [Ansa]



L'attuale amministratore delle Ferrovie Giancarlo Cimoli

RETROSCENA

LA BUFERA SULL'ENTE

Cimoli, destino segnato

Sul manager l'imbarazzo del pds

ROMA

SE la vicenda Rai è un archetipo per la Politica ai tempi dell'Ulivo, il buon Giancarlo Cimoli ha ben poco da temere. Ieri mattina - va' a sapere mai a che titolo, oltre all'unico consentito, quello della «cura delle anime» - l'amministratore delegato delle Ferrovie ha ricevuto i conforti cattolici, apostolici e romani del Cardinal Ruini, durante un convegno preparatorio per il Giubileo. L'alto prelato «solidarizza» con il manager, in un momento per lui così difficile. Garanzia di lunga vita, se si pensa a quanto abbia pesato, nello stupefacente silenzio generale, il veto d'Oltretevere nel caso (uguale e contrario) di Giulio Anselmi al vertice di Viale Mazzini.

Ma se la vicenda Rai è anche un archetipo per la Nomenklatura ai tempi dell'Ulivo, il povero Giancarlo Cimoli ha molto da temere. La mesta uscita di scena di un Enzo Siciliano è il logico sviluppo di un teorema a questo punto dimostrato: alla lunga nessun amministratore resiste, a nuotare in un mare di fango. Se il sistema-azienda è palesemente irriformabile - come dimostra di esserlo la Rai, come dimostrano di esserlo le Ferrovie - non c'è manager che tenga. Prima o poi se ne va, oppure lo cacciano. Ora il quesito è questo: quale delle due opzioni toccherà a Cimoli? Nello studio di Romano Prodi, ieri sera, lui e il ministro dei Trasporti Burlando hanno fatto il punto. Deficit oltre il previsto per un migliaio di miliardi, contratto generoso e «bilanciato» per 250 miliardi, un treno deragliato a settimana, stesso pure un avviso di garanzia. Come dire: dopo il punto, manca solo l'«a capo». Su Cimoli, e sul potere ferroviario, si consuma uno scontro sommesso.

Nel governo, l'unico rimasto a difendere l'amministratore delegato delle Fs è il suo «azionista», cioè il Tesoro. Carlo Azeglio Ciampi lo scelse, per sostituire Necci, d'accordo con un Massimo D'Alema non proprio entusiasta. Evidentemente anche al leader del pds era arrivata all'orecchio una leggenda, mai provata ma diffusa: quando Cimoli stava a Montefibre, quel cagnaccio di Mario Schimberni, padre-padrone di Montedison, lo mazzolava di brutto, persino in pubblico. Manco fosse uno scolaretto. Ma insomma, Cimoli godeva comunque di buona fama all'esterno, aveva esperienza di gestioni industriali difficili, era onesto. Per un Ulivo a corto di classe dirigente andava benissimo. E per Ciampi, oggi, andrebbe ancora bene: «Per quanto mi riguarda - ripete da tempo il ministro del Tesoro - Cimoli non è in discussione. Sta facendo bene, certo ha bisogno di tempo, perchè le Ferrovie sono quello che sono. Ma il risanamento va avanti...».

Nella maggioranza, Rifondazione e Verdi ricominciano a strillare, anche Dini è seccato, e Stajano in commissione Trasporti non perde occasione per screditare la gestione di Villa Patrizi. Ma il vero snodo è il pds. Per D'Alema, che ostenta il solito sussiego di fronte alle questioni di bassa cucina spartitoria, il caso Cimoli comincia a diventare una grana. E lo è ancora di più per Burlando che, suo malgrado, sull'amministratore delegato ha investito di più per conto della Quercia. In questi mesi il ministro genovese ha sempre difeso a parole il manager, ma sfoderando un interventismo fin troppo «dinamico», e lanciando spesso segnali strategici un po' confusi: la sconfessione della direttiva Prodi, gli annunci duri contro il consociativismo gestionale tra azienda e sindacato poi smentiti dalle nomine, il tira e molla sul piano industriale, il contratto. Ha raccontato qualche balla, anche. Come quando, due giorni fa, si è fregiato di aver fatto «piazza pulita dei vecchi vertici». Merito non suo, ma della magistratura: poche ore dopo che i carabinieri avevano prelevato in manette Lorenzo Necci dalla sua villa di Tarquinia non era forse prevista una *kermesse* a Milano, con tanto di «taglio del nastro», al quale avrebbero dovuto allegramente presenziare l'allora amministratore delegato delle Fs e il ministro dei Trasporti?

> Ieri sera vertice a tre a Palazzo Chigi: Prodi il ministro dei Trasporti e l'amministratore

Cimoli, forse già un po' frastornato di suo dalle faide interne e dalle sinecure sindacali di un'azienda già di fatto in stato commissariale, ci ha capito poco. Ha provato a farsi una «squadretta», portando come al solito un po' di consulenti dall'esterno, ma gli è servito a poco: le Fs sono come *Alien*, un mostro che macina uomini, che divora cervelli. Mai «gratis», questo sia chiaro. E si è ritrovato spesso col cerino in mano. Quando è partito all'avanguardia, per esempio nello scontro con i sindacati sul piano aziendale, si è ritrovato senza retrovie politiche a coprirgli le spalle, con Burlando che all'improvviso dichiarava in Parlamento che le Fs erano «un disastro». Quando si è coperto le spalle da solo - giurando prima che non ci sarebbero stati margini per aumenti salariali, per poi concederli, e pure salati, con l'ultimo rinnovo contrattuale - la reazione di Burlando è stato un gelido silenzio.

Il risultato, oggi, è quasi paradossale: Burlando è quasi costretto a difendere Cimoli. Non perchè ne sia convinto, ma perchè affossarlo equivarrebbe ad affondare insieme a lui. Lo stesso ragionamento, per ragioni diverse, vale per Ciampi: «licenziare» Cimoli vorrebbe dire assumersi la responsabilità di una scelta sbagliata. E il ministro del Tesoro, nonostante tutto, è ancora convinto che non sia stata tale. Ma quanto può durare questa difesa d'ufficio? Almeno fino alla firma del prossimo bilancio, pare sia l'accordo tacito condiviso anche da Prodi. Con tutti gli scheletri che continuano a uscire fuori dagli armadi di Villa Patrizi, il meglio comunque che anche dell'ultimo esercizio si assuma la responsabilità lo stesso Cimoli. Poi, però, arriva il ribaltone. Preceduto da un «ribaltino», già deciso ieri sera a Palazzo Chigi: intanto cambia il consiglio. Via Giorgio Crisci, uomo della «vecchia gestione», e largo a qualche «tecnico d'area», come li chiamano adesso. Come se bastasse, a ripulire quel mare di fango nel quale si è inabissata la «Locomotiva Italia».

Massimo Giannini

L'attuale amministratore delle Ferrovie Giancarlo Cimoli

Al processo di Milano l'accusa non salva nemmeno i consiglieri dell'ex pci

«Enel, una manna per i partiti»

Il pm Ielo: favori a tutti, pagava lo Stato

MILANO. «Una delle funzioni illegali del cda dell'Enel era quella di recuperare ingenti finanziamenti per i partiti». Queste le parole usate dal pm Paolo Ielo, che sostiene l'accusa nel processo per le tangenti pagate per gli appalti Enel. Un processo che vede tra gli imputati oltre a ex dirigenti dell'ente, come l'ex presidente Franco Viezzoli, anche rappresentanti dei partiti come l'ex leader socialista, Bettino Craxi.

Non solo tangenti. Ielo che nella prossima udienza, il 3 marzo, farà le sue richieste di condanna ha così descritto l'attività svolta per anni dal cda dell'Enel: «Venivano contemperati interessi parziali, privatistici, di soggetti economici, di partiti, di carriere, ma non gli interessi pubblici. Ciascuno trovava il proprio comodo, sistemando amici, imprese amiche, imprese amiche di politici e di partiti politici, secondo una regola della tendenziale equa ripartizione delle risorse». «Gli oneri - ha sottolineato il pm - erano a carico dello Stato».

Insomma, un vero e proprio sistema Enel. Secondo Paolo Ielo, queste accuse - che sarebbero confermate dalle dichiarazioni di alcuni imputati ma anche da alcuni testimoni della difesa - riguardano Viezzoli (definito dal pm «referente principale della dc e anche di tutti gli altri partiti; era il garante dell'accordo verso i partiti»), ma anche gli altri consiglieri di amministrazione, compresi quelli in quota al pci: tra l'81 e l'86 Ludovico Maschiella; fino al '92 Gian Battista Zorzoli. Nella sua requisitoria il magistrato non solo ha fatto il nome di Zorzoli, come del consigliere che avrebbe avuto il compito di garantire i finanziamenti al sistema delle cooperative, ma ha anche alluso, citando la testimonianza di Valerio Bitetto, al ruolo avuto nell'82 dall'allora segretario regionale della Puglia, D'Alema, nell'affare della centrale di Brindisi.

In aula, Ielo non ha pronunciato il nome del leader del pds (anche se fosse stato commesso un reato ormai sarebbe prescritto), ma è bastato quell'accenno per riaccendere i riflettori su un processo di Tangentopoli quasi dimenticato.

Perché D'Alema? «Un cretino», così Craxi bollò nel '93 il compagno di partito, Valerio Bitetto, un demartiniano, ex vicesegretario della regione Lombardia dall'81 al luglio '92, consigliere dell'Enel, in quota psi. Il fatto è che Bitetto arrestato nel gennaio '93 su richiesta dei magistrati del Pool si era messo a vuotare il sacco sulla sua lunga esperienza all'Enel iniziata con un monito dello stesso Craxi: «Non star lì a scaldar la sedia». Secondo Bitetto ciò significava interrompere l'egemonia dc sull'ente e garantire al suo partito una fetta di tangenti. Il 22 aprile '93, al suo ennesimo interrogatorio Bitetto racconta al pm Pier Camillo Davigo come, una volta definito dal cda il progetto per una centrale e individuate le imprese qualificate a partecipare, poi, per la concreta realizzazione, intervenivano accordi periferici. Per quanto riguardava la costruzione del nastro trasportatore di carbone della centrale Enel di Brindisi, Bitetto disse a verbale: «... era intervenuto un accordo fra dc, psi e pci secondo il quale per la realizzazione dei lavori demandati alle imprese locali era prevista una suddivisione di tali imprese da individuare per area di appartenenza o di contribuzione che avrebbero effettuato ai partiti politici... vi fu, nella seconda metà del 1982, una riunione all'hotel Jolly di Bari a cui partecipai insieme a Ludovico Maschiella (all'epoca consigliere di amministrazione dell'Enel su designazione del pci) ed i segretari regionali per la Puglia del pci e del psi Massimo D'Alema e Mimmo Carella... Nel corso di tale riunione fu deciso che le imprese locali di cui alla riserva contenuta nella convenzione con l'ente locale, alle quali conferire i lavori a trattativa privata o a trattativa protetta, sarebbero state equamente divise tra quelle indicate da dc, psi e pci. Io e Maschiella avremmo dovuto garantire la copertura al pci da parte Enel. Tale accordo serviva a bilanciare il preponderante peso della dc...».

Secondo Bitetto i consiglieri di designazione pci dovevano far ricadere «l'utile derivante dagli appalti Enel non direttamente sul pci-pds ma sulla struttura del movimento delle cooperative».

Chiara Beria di Argentine

Il pubblico ministero di Milano Paolo Ielo

La missione per «sponsorizzare» l'Italia: forse si è parlato anche della Banca Europea

Euro, D'Alema fa l'ambasciatore

Ieri in Olanda, poi da Kohl e Tietmeyer

ROMA. Massimo D'Alema si prende carico, pure lui, del problema euro. Il viaggio-lampo di ieri all'Aia, per incontrarsi con il primo ministro olandese Wim Kok, è solo il primo. Il segretario del pds sta organizzando anche un viaggio di tre giorni in Germania per far visita al cancelliere Kohl e ad altre personalità politiche ed economiche. E cerca anche un contatto con il presidente della Bundesbank, Tietmeyer. «Riferirò a Prodi» ha detto ieri al rientro, come già fece in occasione di un precedente incontro col cancelliere.

E' stato il leader del pds a sollecitare questi incontri. Ma c'è un motivo preciso di interesse da parte degli interlocutori. L'unico ostacolo da superare per l'ammissione dell'Italia nell'Unione monetaria è la «sostenibilità» del risanamento negli anni futuri. E' logico che garanzie in questo senso possa darle il maggior partito di governo. Per l'appunto, «un impegno politico» per la riduzione continuata del debito pubblico è stata la richiesta confidenziale di Tietmeyer al ministro del Tesoro Ciampi nell'incontro di venerdì scorso.

In pratica, l'Italia deve impegnarsi a una austerità di bilancio prolungata, anche al di là delle rigide prescrizioni del «patto di stabilità». Non solo il deficit pubblico non potrà mai più superare il 3% del prodotto interno lordo; in Italia dovrà essere il più basso possibile, perfino nullo, allo scopo di ridurre la massa del debito pubblico accumulata dalla finanza allegra degli Anni 80. Secondo i tedeschi, un simile impegno avrebbe la sua contropartita in tassi di interesse più bassi sull'euro, con beneficio dell'Italia che più di tutti ne ha bisogno.

Questo e non altro significa il «massimo rispetto dei criteri di Maastricht» a cui si è riferito il primo ministro olandese nel colloquio di ieri con D'Alema. L'incontro all'Aia non è stato una sorpresa per la diplomazia italiana. Era partito dagli uffici della Commissione europea di Bruxelles il suggerimento di prendere un'iniziativa verso l'Olanda, il più ostile all'Italia in questo momento tra i Paesi dell'Unione. Kok è capo del partito del lavoro olandese (socialdemocratico) e D'Alema si è trovato spesso con lui alle riunioni dell'Internazionale socialista.

Il canale socialista era già stato usato nelle settimane scorse, dopo che gli italiani erano stati impressionati dalla durezza del rappresentante della Banca d'Inghilterra, Nigel Wicks, nel Comitato monetario europeo. Si temeva che Londra (presidente di turno dell'Unione) favorisse un'unione monetaria «piccola» per facilitare la propria adesione in un secondo tempo. Dal partito laborista di Tony Blair è arrivata a D'Alema l'assicurazione che la posizione del governo era tutt'altra. Si è avuto anzi sentore di tensioni tra Downing Street e il governatore della Banca d'Inghilterra Eddie George.

Diverso il discorso con la Germania, dove i socialdemocratici sono all'opposizione. Ormai tutto l'*establishment* politico, industriale e finanziario della Repubblica federale è convinto che l'Italia sarà ammessa. «Solo che non possiamo ancora dirlo» avrebbe confidato il ministro delle Finanze Theo Waigel ad alcuni imprenditori. Nella Bundesbank c'è una minoranza euroscettica, che fa capo ad alcuni membri del direttorio come Reimut Joachimsen e Hans-Juergen Koebnick; Tietmeyer non è affatto ostile all'Italia, è solo esigente. Si vogliono garanzie che sono - benché non lo si possa affermare apertamente - innanzitutto di stabilità politica.

Con Kok, D'Alema ha constatato quanto gli olandesi siano ancora irritati per il no, pronunciato a suo tempo da Romano Prodi, contro il loro Wim Duisenberg alla guida della Banca centrale europea. Ora la posizione italiana è più elastica ma il torto non è dimenticato, anche perché la Francia (pur smentendo un veto) è ancora intransigente sul proprio candidato Jean-Claude Trichet. Resta probabile che l'Italia faccia la fine del vaso di coccio e debba rinunciare a un posto tra i 6 del direttorio. Anche perché il candidato, che è il presidente della Consob Tommaso Padoa-Schioppa, forse non è entusiasta di impegnarsi in una battaglia dall'esito incerto.

Stefano Lepri

Il leader del pds Massimo D'Alema ieri al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino dopo il viaggio lampo in Olanda

RETROSCENA

IL PERCORSO DELLE RIFORME

Bicamerale, parte la maratona in aula

Lega e Forza Italia contestano la procedura di voto

ROMA

PARTE oggi la maratona in aula della proposta di riforma costituzionale: 435 ore complessive di dibattito e votazioni per esaminare tutti gli emendamenti, prima del via libera finale al testo. In tutto, fanno 40 minuti a deputato. Lo ha deciso ieri una riunione dei capigruppo delle forze politiche in Parlamento, che ha confermato l'«orientamento» del comitato dei 19, i saggi della Bicamerale, di cui fanno parte leader come D'Alema, Berlusconi e Cossutta. Alla fine ci sarà il voto definitivo. Il quale sarà un voto unico, ovvero si voterà un articolo numero uno, titolo «Riforma della seconda parte della Costituzione», e a seguire tutti gli articoli che compongono la riforma. Una decisione, questa, che non piace alla Lega e a Forza Italia: «E' una procedura che cozza con l'articolo 72 della Costituzione, che prevede di votare le leggi costituzionali articolo per articolo», dice per esempio il forzista Calderisi. Una procedura perfettamente costituzionale, ribatte Marco Boato, che del comitato dei 19 fa parte: «Calderisi lo sa benissimo: è così dal primo giorno in cui la Bicamerale si è riunita, 10 mesi fa, perché così prescrive la legge istitutiva della commissione. Calderisi strepita perché ha sul collo il fiato di Berlusconi. E poi, che la Lega cerchi di bloccare la riforma costituzionale con l'ostruzionismo - votare articolo per articolo significherebbe finire, forse, per il 2002 - è una cosa ovvia. Ma Forza Italia alle riforme dovrebbe essere interessata...».

Silvio Berlusconi

In realtà, non è neppure vero che non si voterà articolo per articolo. Poiché le opposizioni temono che dando o negando l'assenso agli emendamenti, e votando poi la riforma costituzionale definitivamente come fosse un unico lungo articolo, potrebbero verificarsi dei colpi di mano, già da giorni nel comitato dei 19 si è trovato l'accordo. Si voterà la nuova Costituzione, parte seconda, come fosse un unico lungo articolo, non valutando, e se necessario riscrivendo, ogni articolo come se fosse un singolo comma. Dunque, l'aula ascolterà la rilettura di ciò che sta varando.

La maggioranza, viceversa, tenevа particolarmente alla votazione «ad articolo unico» perché essa, oltre a garantire con maggior sicurezza il rispetto dei tempi tecnici, e ad evitare eventuali ostruzionismi finali, rafforza il fatto che poi, una volta varata dall'aula, la riforma dovrà essere sottoposta a referendum popolare. Referendum unico, con un sì o un no, all'impianto di riforma nel suo complesso, mentre Rifondazione, ad esempio, è già sceso sul piede di guerra. E ha presentato in Parlamento un emendamento alla legge istitutiva della Bicamerale che prevede che il referendum sia per ogni singola parte delle riforme: ovvero, un referendum per il federalismo, uno per la forma di Parlamento, uno per la forma di governo, uno per le garanzie, ovvero la giustizia. Ed è su quest'ultima che ferve l'attività: la maggioranza ha trovato un accordo al proprio interno, rinviare a legge ordinaria l'eventuale separazione del Csm e delle carriere dei giudici, e definire in Costituzione soltanto le quote in Csm tra giudici togati e laici. Ma questa e altre questioni vanno trasferite nel testo. E comunque, l'opposizione non ci sta. Il capogruppo di Forza Italia Pisanu, ma anche il responsabile dei popolari Gargani, ieri han fatto rullare i tamburi. Sulle riforme, per oggi, sono convocati i deputati di Forza Italia, e la direzione del ppi. Dentamaro, relatrice in materia di riforma del Parlamento, ha avvertito che lo scontro sul ruolo del Senato infuria. E, dal Senato, il presidente Nicola Mancino ha dato il suo assenso alla procedura di «voto unico» decisa dalla Camera. Ma senza escludere, a priori, che il Senato possa anche votare articolo per articolo.

[ant. ram.]

523'514
Soci Touring

Più consapevoli. Più responsabili. Più partecipi.
I Soci Touring si distinguono sempre. Quando si muovono, lo fanno con intelligenza.
Quando si accostano alla natura e all'arte, lo fanno da ospiti e non da padroni.
Quando parlano di valori, intendono quelli veri: la civiltà, la cultura.
Il Touring Club Italiano è orgoglioso dei suoi 523'514 Soci.
Il loro contributo è stato fondamentale nel segnare, ancora una volta, nuovi traguardi per tutti.

La valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale del Paese.
Dalla Torre di Pisa alla Cattedrale di Noto. Dalla valle dei Templi di Agrigento alle zone terremotate in Umbria e Marche.

Gli studi e le ricerche.
I libri bianchi sul Giubileo e sui beni archeologici. I dossier sullo stato di salute delle coste italiane. Le pagelle sulla fruizione dei musei nazionali. Il contributo al progetto "Carta del Rischio del Patrimonio culturale" in collaborazione con l'Istituto Centrale del Restauro.

La presenza nella scuola.
La difesa dell'insegnamento della geografia. I corsi di aggiornamento per i docenti. La produzione editoriale per i ragazzi. Le vacanze studio. Le informazioni turistiche e le agevolazioni per i 60.000 Soci non ancora maggiorenni. Il nuovo corso di cartografia multimediale organizzato insieme alla Regione Lombardia.

La produzione editoriale e cartografica.
Le prestigiose Guide rosse, considerate un vero e proprio repertorio dei beni culturali Italiani. La grande cartografia, i famosi Atlanti stradali e il nuovissimo Atlante multimediale.

Viaggi esemplari per un turismo di cultura.
Tante proposte in Italia, in Europa e nel mondo: il "come" è più importante del "dove". Perché il viaggio sia veramente un'esperienza divertente ma ricca di contenuti e di significati.

Chi sostiene il Touring sostiene l'Italia. A tutti i Soci, grazie.

Per ulteriori informazioni: Telefono n° 02/85.26.73 - Fax n° 02/85.26.540 - E-mail: infotci@iol.it.
Punti Touring: Milano, Corso Italia 10 - Roma, Via del Babuino 20 - Torino, Piazza Solferino 3 bis - Padova, Via Verdi 7 - Bari, Via Melo 259

Touring Club Italiano

Ciampi e Napolitano non credono a una crisi di governo «Si tratta di coniugare sviluppo e lavoro»

Larizza, D'Antoni e Cofferati segretari di Uil, Cisl e Cgil

E' partita in salita la trattativa da Prodi che ha riunito allo stesso tavolo le parti sociali

Fossa: «35 ore? Trattiamo su tutto»

Il sindacato: va bene, ma l'accordo '93 resta

ROMA. E' senza dubbio un risultato positivo che il presidente del Consiglio Prodi sia riuscito ieri sera a mettere insieme intorno allo stesso tavolo i rappresentanti del governo, della Confindustria e di Cgil-Cisl-Uil per affrontare il problema esplosivo delle 35 ore; e sia riuscito soprattutto ad ottenere dalla Confindustria la disponibilità a discutere e a ricercare eventuali soluzioni, sia pure a determinate condizioni. Infatti, la trattativa triangolare è partita alle 19,15 nella sala verde al terzo piano di Palazzo Chigi, nonostante le forti tensioni dei giorni scorsi, i ventilati spauracchi di crisi e «ribaltini», i ricorrenti altolà di Rifondazione comunista e le reazioni negative anche all'interno della maggioranza, i gridi di allarme degli industriali e le divisioni tra i sindacati. Prodi ha dato il via, dopo un colloquio di quasi due ore con esponenti della Confindustria, indicando il percorso di massima da seguire e suggerendo qualche opportuno approdo, ma lasciando sufficienti margini di libertà nella ricerca di una possibile intesa. Al «vertice a tre» hanno partecipato, a fianco del presidente del Consiglio, il vice presidente Veltroni, il ministro del lavoro Treu e il sottosegretario alla presidenza; dall'altra parte del tavolo, per la Confindustria il presidente Fossa, il vice presidente Callieri e il direttore generale Cipolletta; per Cgil-Cisl-Uil i leader Cofferati, D'Antoni e Larizza, rispettivamente accompagnati da Epifani e Cerfeda, Morese e Musi.

Si era temuto fino a poco prima che le difficoltà e i siluri della vigilia potessero far saltare tutto ed, invece, così non è stato. Nel primo pomeriggio a gettare acqua sul fuoco erano intervenuti anche i ministri del Tesoro Ciampi e dell'interno Napolitano. «Non si tratta di ripensare - ha osservato Ciampi - l'accordo con Rifondazione, ma di definirlo e realizzarlo al meglio, con elasticità e flessibilità nell'interesse dell'economia e di tutti, la riduzione dell'orario può concorrere all'aumento dell'occupazione, ma deve essere chiaro che non c'è automatismo tra le 35 ore e l'occupazione». Napolitano ha rilevato che, a suo avviso, non c'è possibilità di crisi sebbene da qualche parte lo si sia detto: «Il governo gode di indubbio consenso e prestigio anche fuori dall'Italia. Non si può pensare irresponsabilmente ad una crisi. Neppure autorevoli esponenti di Rifondazione comunista hanno parlato di questo». Per quanto, in risposta all'intervista del ministro degli Esteri Dini a «La Stampa», il leader del prc Bertinotti abbia lanciato ieri un ulteriore avvertimento: «La maggioranza di centro sinistra è sempre più chiaramente di fronte ad una scelta ineludibile».

Dunque, si è arrivati al momento della verità con alcuni segnali molto più positivi di quanto si potesse prevedere. La Confindustria sembra aver superato alcune barriere pregiudiziali, dichiarandosi disponibile a trattare sulle 35 ore purché ciò non comporti un aumento dei costi per le imprese, sia salvaguardata la competitività delle aziende e il confronto si allarghi ad altri temi, tra cui la flessibilità e il Mezzogiorno. «Solo a queste condizioni - ha spiegato il presidente Fossa, al termine del vertice - siamo pronti a cercare di trovare una soluzione al tavolo triangolare. Aspettiamo che il governo faccia una verifica con la sua maggioranza sulla possibilità di avviare un negoziato a 360 gradi e ci convochi». Tra le richieste di Confindustria c'è pure quella di ridurre i due livelli contrattuali previsti dall'accordo del luglio '93? Fossa: «In gioco ci sono anche gli assetti contrattuali». Callieri ha insistito: «Non possiamo "spicciare" solo la questione dell'orario. Questa è l'occasione per avviare, insieme alla partita delle 35 ore, anche la verifica dell'accordo di luglio, a partire dai livelli contrattuali». Inoltre, secco «no» ad una legge che determinasse il numero delle ore e la data di inizio.

Che ne pensano i sindacati? Anche loro sono contrari ad una legge imposta per una materia squisitamente contrattuale, ma sulla revisione di aspetti sostanziali dell'accordo di luglio non ci stanno. «L'impianto di quell'accordo - commenta Cofferati - va riconfermato. Non c'è nulla da cambiare o innovare, tanto più che ha dato risultati importanti per i lavoratori, per le imprese e per tutto il Paese». Il confronto triangolare è così avviato, ma la strada appare ancora tutta in salita.

Gian Carlo Fossi

BERTINOTTI

«Subito un confronto di maggioranza»

ROMA. «Il confronto programmatico nella maggioranza non può più essere eluso o rinviato». Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, ha accolto con queste parole il confronto di ieri sulle 35 ore. E, infatti, secondo il leader di Prc la legge sulla riduzione dell'orario di lavoro sta diventando una «cartina di tornasole» della «più generale scelta programmatica» della maggioranza. «La maggioranza di centrosinistra - dice Bertinotti - è sempre più chiaramente di fronte a una scelta ineludibile. La natura della legge sulle 35 ore si rivela, ogni giorno di più, come una cartina di tornasole di questa più generale scelta programmatica». Per Bertinotti, se la maggioranza eviterà il confronto, correrà il rischio di diventare «un contenitore insignificante in cui c'è tutto e il contrario di tutto». «Lo svuotamento della legge sulle 35 ore e la fissazione di una politica economica monetarista configurano addirittura - prosegue il segretario del Prc - una piattaforma di stabilizzazione moderata che costituirebbe la fine di qualsiasi aspirazione riformatrice». Bertinotti avverte che il governo Prodi, se vuole essere interprete di una svolta riformatrice, deve dunque «scegliere un altro indirizzo e un'altra ispirazione programmatica». E il segretario non risparmia critiche alla posizione di Lamberto Dini, sostenendo che essa «viene confermando una linea economica conservatrice, alternativa proprio rispetto all'esigenza, da più parti richiesta, dell'apertura di una fase riformatrice del governo, la famosa fase-due». Quanto al responsabile Lavoro di Prc, Franco Giordano, ieri ha ribadito che nell'accordo tra Rifondazione e governo non c'è alcuna clausola di dissolvenza. Prevederla, ha spiegato Giordano, «significherebbe disincentivare le imprese a sottoscrivere accordi per la riduzione dell'orario». [r. e. s.]

«Nessun costo aggiuntivo»

Cipolletta: non si può minare la competitività

ROMA. Odiate. Contestate. Giudicate una rovina. Da mesi i mesi le 35 ore non fanno dormire sonni tranquilli agli imprenditori. Poi arriva un bel giorno, lunedì 9 febbraio, e a Palazzo Chigi il presidente Giorgio Fossa, il vice Carlo Callieri e il direttore generale Innocenzo Cipolletta si siedono allo stesso tavolo con il presidente del Consiglio Romano Prodi e i sindacati. Insomma, si tratta sull'elaborazione del disegno di legge che Prodi si è impegnato lo scorso ottobre con Rifondazione comunista a presentare per ridurre l'orario di lavoro.

Ma che succede? La Confindustria è davvero disposta al dialogo? E' Cipolletta, con questa intervista, a spiegare il passo che è stato compiuto ieri che potrebbe rivelarsi una vera e propria svolta.

Innocenzo Cipolletta

Allora, sedendovi allo stesso tavolo con Prodi, avete accettato di trattare?

«Sì, perché incontrandoci intorno a un tavolo per la prima volta, il governo si è limitato a parlare di procedure e di metodo e non ha imposto nulla né per quanto riguarda la data del provvedimento né a proposito del suo contenuto. Noi siamo disponibili a trattare sulla questione delle 35 ore soltanto se non c'è alcun vincolo di partenza. Ed è quello che deve essere verificato».

Cosa deve essere verificato con esattezza?

«Il governo deve verificare se questa modalità, cioè la decisione di avviare il confronto senza alcun vincolo sulla riduzione dell'orario di lavoro ha il pieno conforto della maggioranza che lo sostiene in Parlamento».

A questo punto attendete un segnale preciso da parte di Prodi?

«Certo. Il governo adesso ci deve dire se è effettivamente praticabile questa ipotesi, ovvero se è possibile trattare a tutto campo».

Quindi, da parte vostra nessun rifiuto categorico. Per questo motivo si può dire che avete compiuto un gesto distensivo?

«Abbiamo compiuto un gesto distensivo sulla questione delle 35 ore, ma alle nostre condizioni non alle condizioni del governo. Lo ripeto: non ci possono essere vincoli nel momento in cui la trattativa vera e propria prende il via. Anzi devono essere assolutamente chiari alcuni punti».

A quali punti si sta riferendo?

«Siamo disposti a trattare sull'orario di lavoro soltanto se non vengono previsti costi aggiuntivi per le imprese e se la trattativa è realmente ad ampio raggio».

Ma di cosa volete discutere, allora?

«E' indispensabile che venga tutelata la competitività delle aziende italiane, bisogna parlare della flessibilità del lavoro e dei tremendi problemi del Mezzogiorno. E bisogna anche prendere in considerazione tutti gli elementi che incidono sul costo del lavoro sopportato dalle aziende».

Che cosa avete in mente in concreto?

«Bisogna includere nel confronto anche la verifica dell'accordo che è stato sottoscritto nel luglio del 1993 relativo alla politica dei redditi, ai livelli contrattuali e ai loro contenuti».

Con questa affermazione mette in discussione l'esistenza di contratti nazionali di categoria e di contratti aziendali?

«Si tratta di compiere una verifica a proposito di questo doppio livello di contrattazione previsto dall'accordo raggiunto nel 1993».

Ma, sinceramente, si può dire che da parte della Confindustria c'è un'apertura o invece c'è una chiusura sulla questione delle 35 ore?

«Francamente, non lo so. Dipende da come il governo risponderà alle nostre sollecitazioni. Ora attendiamo di conoscere i suoi orientamenti e le valutazioni della sua maggioranza».

Roberto Ippolito

«Una riforma così deve essere fatta sentendo il parere dell'intera società»

A Torino anche Ulivo e Rifondazione sfilano contro la deregulation del commercio

Negozianti, al rogo le licenze

Billè: problema di contenuti, non di governo

TORINO. Il falò - in un bidone foderato dal manifesto blu con scritto «Un mercato senza regole non ha futuro» - è alimentato da piccoli fasci di licenze commerciali (in fotocopia ovviamente). Le lanciano il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, quello dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria e un nutrito gruppetto di deputati del Polo e della Lega che avevano sfilato alla testa del corteo sottobraccio ai dirigenti dei commercianti.

Ma al corteo c'erano anche - seppur in posizioni meno vistose - parlamentari di Ulivo e Rifondazione (che in un volantino dice: «Basta con l'apertura incontrollata di nuovi supermercati e la distruzione del piccolo commercio»).

La protesta torinese (seconda dopo quella di apertura a Cuneo domenica) ha avuto quel tono non eccessivamente urlato che gli esponenti dell'Ascom locale avevano imposto. Da Torino, nei giorni immediamente successivi all'uscita decreto, era partita una linea più «morbida» rispetto a quella ipotizzata a Roma.

E proprio un atteggiamento di «attenzione critica» al provvedimento del governo era poi passata anche a livello nazionale. Così De Maria ieri mattina poteva vantare: «E' evidente che non c'è alcuna divisione tra Billè e me». E aggiungere: «Voglio che sia chiaro: non c'è contrapposizione ideologica al governo; l'ha detto anche Billè».

Il presidente della Confcommercio aveva utilizzato una classica metafora calcistica per arringare i circa millecinquecento commercianti che su 300 auto e furgoni avevano raggiunto piazza San Carlo (e che avrebbe ripetuto in serata ad altrettanti stipati in un teatro): «Stiamo subendo un gol: dobbiamo passare dall'uno a zero al 2 a 1». Insomma: «La partita non è persa e siamo qui per dirlo: si può ancora vincere».

Billè ha parlato di «atto di violenza esercitato su chi sta nel commercio» e agitato un tema caro ai commercianti: «Come è possibile che una persona che ha lavorato una vita fino a 70 ore alla settimana prenda 600 mila lire di pensione?». E interrogato retoricamente: «Perché questo nostro sistema favorisce alcuni a danno di altri? Perché chi ha operato nel commercio ha meno dignità di altri?».

In piazza San Carlo era arrivato anche il grosso pullman a due piani blu che sta itinerando per l'Italia insieme a due enormi funghi aerostatici che ogni giorno vengono sgonfiati, riposti nel pullman e rigonfiati nella piazza successiva.

Billè è orgoglioso dell'iniziativa che, sottolinea, «costa poche decine di milioni». E soddisfatto è anche per il risultato dell'incontro con deputati di Ulivo e Polo avvenuto nella prima mattinata. «Tutti i partiti, anche il pds e Rifondazione, hanno sottolineato l'esigenza di alcune modifiche al decreto legge. E questo ci lascia ben sperare. Non vogliamo che tutto si riduca a un sì o un no al governo; noi vogliamo parlare di contenuti».

Si scalda il tour di Sergio Billè. A Torino falò delle licenze in piazza

«Se le nostre proposte non saranno accolte daremo una risposta dura»

Ha ricordato che «ci sono forti dubbi sulla costituzionalità del decreto così come sostengono anche Aldo Baldassarre e Antonio Corasaniti a cui abbiamo chiesto un parere». Ma quello che più di tutto Billè rimprovera al governo è la mancata concertazione. «Penso che una riforma che riguarda 600 mila imprese si debba fare sentendo la parte interessata e non solo quella. Si dovrà pur conoscere il parere dell'intera società su un tema come questo».

Lamenta: «Il 10 dicembre abbiamo saputo che il governo avrebbe utilizzato la delega concessa dalla legge Bassanini e che intendeva fare un decreto sul commercio. Il 16 gennaio è uscito il testo. Mi sembra un percorso ben più veloce di quello di altre riforme e penso in particolare a quella dello stato sociale e su cui la concertazione c'è stata».

Billè lancia una sfida al governo: «E' il governo che deve dare la disponibilità a cambiare. La legge era nelle nostre aspettative perché sappiamo che con le regole attuali non abbiamo speranze di competere con l'Europa». E il presidente della Confcommercio si rifiuta «anche solo di pensare che il governo non accolga le nostre proposte» e annuncia: «Se dovesse accadere la nostra risposta sarà altrettanto dura».

Marina Cassi

Sotto accusa il «verticismo» del progetto. Francesco De Martino: attenti al centralismo autoritario

Pds, D'Alema attaccato su due fronti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Mancano due giorni agli Stati generali di Firenze e le polemiche sulla «Cosa 2», rinfocolate anche dalla sortita del premier britannico Tony Blair, non accennano a placarsi. La sinistra del pds non nasconde le sue perplessità sul progetto di Massimo D'Alema. Da Milano la corrente della Quercia, capeggiata da Aldo Tortorella, Gloria Buffo e Marco Fumagalli, fa sapere che parteciperà all'operazione come «soggetto fondatore ma critico». In particolare, la sinistra pidiessina attacca il «verticismo» che ha caratterizzato la gestione della «Cosa 2».

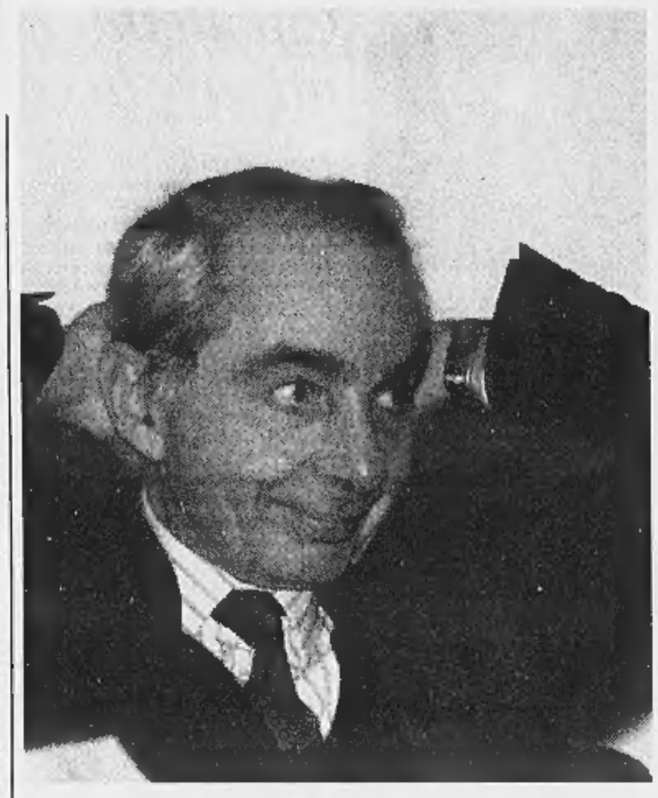
Neanche da «destra» mancano le critiche. Emanuele Macaluso, leader storico dei miglioristi del pds, esprime forti dubbi: «L'operazione della "Cosa 2" - osserva - risulta anemica perché non coinvolge ceti che, a sinistra, si riconoscono in Rifondazione comunista, né quelli che genericamente guardano al centro ma sono consapevoli del ruolo che ha la sinistra in un processo di sviluppo, di modernizzazione e di efficienza del sistema economico e politico». L'esponente della destra storica del pds ammette che, comunque, la «Cosa 2» rappresenta un «passo avanti» perché va nella «direzione giusta», ma rileva che la strada da fare è ancora molta, e trova da ridire sul fatto che questa operazione ha coinvolto solo «gruppi ristretti». Macaluso se la prende anche con Veltroni, di cui chiede le dimissioni da ogni incarico di partito perché ha dichiarato che non si sarebbe mai iscritto al pci di Togliatti.

Sia dalla «sinistra» che dalla «destra» del pds vengono critiche al modo verticistico in cui è stata condotta tutta la vicenda che sfocerà negli Stati generali di Firenze. Ma dubbi e perplessità vengono sollevati anche da altre parti. Il senatore a vita Francesco De Martino mette in guardia il pds da un possibile rischio: «Nel difficile lavoro di ricerca e di intesa - osserva l'ex segretario socialista - conviene che eviti l'errore di stabilire esso, senza designazione democratica, quali sono gli interlocutori più rappresentativi». Per De Martino, insomma, va esclusa «qualsiasi tentazione di centralismo autoritario».

Ma c'è un altro fronte aperto rispetto alla «Cosa 2», e cioè il rapporto che questo nuovo soggetto politico deve avere con la «svolta» di Achille Occhetto. Dentro il pds c'è chi teme che quell'atto, con cui il predecessore di Massimo D'Alema segnò la fine del pci e l'inizio di una nuova fase per Botteghe Oscure, venga rimosso. L'altroieri è stato Claudio Petruccioli a porre l'accento su questo pericolo. Il giorno dopo tocca a Fabio Mussi accennarne, seppure in modo molto più velato. Il capogruppo della sinistra democratica alla Camera lo fa prendendo spunto da un episodio che risale a sabato scorso: nel corso di un dibattito Amato, secondo quanto riportano le cronache dei giornali, avrebbe definito Occhetto un «incosciente» senza che D'Alema, il presente, abbia difeso l'ex segretario. «Si dica piuttosto - replica Mussi - che in quegli anni l'incosciente fu Bettino Craxi il quale portò la sinistra socialista al disastro. E si riconosca invece che Occhetto e quanti hanno collaborato con lui hanno salvato la sinistra italiana. Questo riconoscimento è un prerequisito per poter discutere con spirito di verità di ciò che è successo in questi anni. Sarebbe interessante che Amato si spiegasse. Mi aspetto che lo faccia».

L'ex presidente del Consiglio è bersagliato anche da un altro esponente pidiessino, Cesare Salvi. «Il "no" di Amato alla proposta di Tony Blair preoccuperà moltissimo il premier inglese e il presidente Clinton», ironizza il capogruppo dei senatori. Che non risparmia l'ironia anche su quello che accade intorno alla «Cosa 2»: «Le masse socialiste dei lavoratori, una volta si diceva così - afferma - sono indecise se seguire Amato o Boselli».

E stamattina Massimo D'Alema, che insieme a Valdo Spini, Giorgio Bogi, Pierre Carniti, Famiano Crucianelli e Marco Minniti illustrerà ai giornalisti l'appuntamento di Firenze, non potrà non dare le prime risposte ai quesiti sollevati all'interno del suo stesso partito.



Nella foto a sinistra l'ex premier Giuliano Amato
Qui accanto il premier britannico Tony Blair

Sinistra e miglioristi: dubbi sulla Cosa 2

GIULIANO AMATO

Succederà a Santer? D'Alema lo sponsorizza

ROMA. In bilico tra la Cosa 2 e la galassia della Costituente socialista, Giuliano Amato è anche al centro di una fitta rete di contatti politico-diplomatici ad altissimo livello. Obiettivo: la successione a Jacques Santer nel prestigioso incarico di presidente della Commissione esecutiva dell'Ue. A quel posto, se il socialista spagnolo Felipe Gonzalez continuerà a mostrare disinteresse, potrebbe approdare con buone chances proprio l'ex presidente del Consiglio italiano. A patto, però, che l'Italia riesca a inserirsi in una partita che ha altre poste importanti: dalla poltrona della Banca centrale europea a quelle della Nato e della Bers. Per non parlare del braccio di ferro ingaggiato dalla nostra diplomazia per evitare che l'Italia venga esclusa dal gruppo di vertice della Nazioni Unite: uno scontro che si intreccia con la «guerra» delle poltrone in sede europea.

Malgrado le incomprensioni registrate da ultimo sulla Cosa 2, uno dei principali sponsor della candidatura Amato per la presidenza della Commissione europea è D'Alema. Il quale, nell'ultimo mese, ha intensificato i suoi sondaggi sui leader politici europei. A cominciare da quelli dell'Internazionale socialista. [r. r.]

RETROSCENA

IL NODO DELLE NOMINE

Braccio di ferro sull'Authority

La maggioranza si spacca sul nome di Gargani

ROMA

DOPO il braccio di ferro sulle nomine del cda Rai, pds e ppi sono di nuovo ai ferri corti per le candidature per l'Authority per tv e telecomunicazioni, che dovrà essere eletta venerdì prossimo dal Parlamento. La riunione dei capigruppo di maggioranza che avrebbe dovuto formalizzare i rappresentanti dell'Ulivo, si è risolta in un nulla di fatto. Col pds e i verdi che si sono impuntati sul nome di Giuseppe Gargani, attuale responsabile giustizia del ppi e candidato unico di Franco Marini. Ma anche nel Polo non mancano i contrasti, per via dell'intenzione, attribuita a Silvio Berlusconi, di sacrificare un candidato del Polo per offrire un posto all'alleato-ombra Umberto Bossi. Un'idea che incontra, a quanto pare, la decisa opposizione di An.

Il nuovo importante organismo di controllo, che dovrà sovrintendere a un settore delicato ed economicamente cruciale e curare l'applicazione di pezzi rilevanti della riforma, è stato infatti architettato per soddisfare un complicato equilibrio. Presieduto da Enzo Cheli, designato d'intesa da D'Alema e Prodi, lo si prevede composto di otto membri scelti da Camera e Senato in modo tale che ogni parlamentare ha diritto ad indicare due soli nomi. Il risultato è che quattro componenti sono assegnati alla maggioranza, quattro all'opposizione. Quattro costituiranno la prima commissione, che si occuperà di «Infrastrutture» (con poteri su Telecom, la telefonia cellulare, le nuove reti), e altri quattro faranno parte della seconda , «Servizi e prodotti», che avrà compiti più politico-culturali che vanno dalla par condicio elettorale al controllo della qualità televisiva, dai diritti degli utenti fino alle eventuali censure su Internet.

Da tempo i partiti stanno valutando i loro candidati e hanno pronte rose più o meno ristrette. In quella targata Quercia figura l'ex consigliere di amministrazione Rai Enrico Menduni, l'ex vicedirettore generale Rai Massimo Fichera, ma il nome sul quale si punta è quello di Paola Manacorda, dirigente di Reseaux (Telecom), relatrice al convegno della dalemiana «Fondazione XXI secolo», già indicata per il cda della Rai, fortemente gradita al ministro per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro.

I Verdi, che invero hanno appena ottenuto un posto in quel consiglio, «portano» il preside di Ingegneria di Roma Orlandi e Beppe Rao, giovane assistente del ministro Maccanico, uno degli estensori della legge sull'Authority. Rinnovamento italiano, al quale questa volta toccherebbe un posto dopo essere rimasto a bocca asciutta alla Rai, candida Silvio Traversa, ex segretario generale della Camera. Lo stesso vale per Rifondazione comunista il cui nome è, ironia della sorte, quello di Vincenzo Monaci, manager della Eds che Monaci ha da poco ceduto a un gruppo americano di proprietà del miliardario Ross Perot.

Naturalmente uno dei quattro posti in quota Ulivo spetta al ppi. Ma quando il capogruppo del ppi propone il solo nome di Gargani, deputato di lungo corso del gruppo degli irpini, vicino a De Mita, al quale Marini ha promesso da tempo una poltrona di rilievo da qualche parte, scatta la reazione. «Quel nome ci pare inadatto. Non potete costringerci a votarlo» sbotta il presidenti dei deputati della sinistra democratica Fabio Mussi. «Siamo molto preoccupati che la commissione "Servizi e prodotti" sia piena di ex parlamentari e troppo caratterizzata su un asse di centro-destra», aggiunge il capogruppo dei verdi al Senato Stefano Semenzato.

Toccando uno dei nodi della questione. Perché, per il gioco delle competenze che si intreccia alla rappresentanza politica, pds e prc avrebbero i due loro rappresentanti nella prima commissione, mentre Gargani (il quale peraltro si riserva se accettare o no) finirebbe per svettare accanto al diniano Traversa. E al candidato dell'opposizione Alfredo Meocci, ex democristiano amicissimo di Pierferdinando Casini al quale il ccd non rinuncerebbe mai e poi mai. E insieme a Vincenzo Viti indicato dal cdu, unico vero tecnico in materia, in quanto direttore di Datamedia.

Ma proprio Viti pare in bilico. Forza Italia infatti da parte sua propone il nome del noto massmediologo Antonio Pilati, indicato per la prima commissione insieme al candidato di An Mauro Bevilacqua, ex revisore dei conti alla Stet. Ma Berlusconi avrebbe in mente di offrire un posto al Senatùr, che fa mostra di non voler partecipare, ma sotto sotto non disdegnerebbe affatto. Un'idea che però non piacerebbe affatto ad An.

Maria Grazia Bruzzone

VIOLENZA ALLA RAME

«Fu ispirata dai carabinieri»

ROMA. Furono i carabinieri della Divisione Pastrengo ad ispirare nel '73 il rapimento e la violenza carnale che subì a Milano Franca Rame ad opera di esponenti di destra, tra i quali, probabilmente, il latitante Angelo Angeli. E' il giudice istruttore Guido Salvini a ribadire «con ragionevole certezza» la tesi già illustrata nel 1995, nei documenti sull'indagine nei confronti dell'eversione nera, inviati alla Commissione d'inchiesta sul terrorismo e stragi. Il fatto che siano stati alcuni ufficiali della Pastrengo i mandanti della violenza che subì la moglie del Nobel Dario Fo, secondo Salvini, «non deve stupire». Una prima indicazione era infatti giunta nel 1987 da Angelo Izzo, uno degli autori della strage del Circeo del '75. Izzo aveva raccontato ai giudici milanesi che il principale responsabile dello stupro di Franca Rame era stato Angelo Angeli detto «il bombardiere nero» e che l'azione era stata suggerita da alcuni ufficiali della Pastrengo. [Ansa]

Da pds e verdi «no» al candidato del ppi Mussi: «Ci pare inadatto. Non potete costringerci a votarlo»

A sinistra il popolare Giuseppe Gargani
A destra il capogruppo pds Fabio Mussi

Si litiga anche nel Polo Berlusconi vorrebbe offrire un posto alla Lega. Ma An non ci sta

Costa venti miliardi l'anno, «ma nemmeno una lira arriva dai fondi dell'8 per mille»

Tv dei vescovi al debutto, ma per pochi

Celentano compra subito l'antenna, Blob non riesce a captarla

CITTA' DEL VATICANO. «Un sogno». Così Dino Boffo, Direttore di *Avvenire* e di «Sat 2000» ha definito alla Radio Vaticana la neonata tv dei vescovi, da ieri in onda per chi ha una parabolica, e rilanciata da un certo numero di emittenti cattoliche. Coordinate per sintonizzarsi: Eutelsat 13 gradi Est. Se avete problemi, potete chiamare un numero verde: 1678 48011. E ieri i problemi li hanno avuti anche i tecnici di *Blob* che non sono riusciti a captare il segnale. Ma c'è anche chi, come Adriano Celentano, ha deciso di acquistare l'antenna parabolica proprio per l'occasione.

Venti miliardi dichiarati di costi all'anno, di cui neanche una lira - sostengono i responsabili - provenienti dall'8 per mille, copertura finanziaria garantita fino al 2000; poi - anzi prima - verranno prese delle decisioni. Ma per ieri certamente si è festeggiato, alla Cei; sia pure in tono minore, sia pure con molta modestia, un progetto che fino a qualche anno fa sembrava veramente un sogno si è realizzato.

Grazie alla tecnologia satellitare; che, se limita la audience, però rende possibile l'impresa. «E' un handicap, e per questo facciamo conto sul rilancio che può venire dalle televisioni locali - dice Boffo -. D'altra parte se oggi i cattolici italiani possono coronare il sogno di avere una loro tv è perché è arrivata la tecnologia satellitare».

Cauto come è sua natura il presidente della Cei, il card. Camillo Ruini; ma neanche la cautela, questa volta riesce a celare la soddisfazione. «E' un inizio, ci vuole tempo per arrivare alla maturità - si schermisce, interpellato al convegno dell'Opera Romana Pellegrinaggi sul giubileo -. Confidiamo che i risultati siano positivi. Speriamo che le sinergie si estendano, in modo che anche chi non ha l'antenna parabolica la possa ricevere, e le tv locali abbiano a disposizione gratuitamente un prodotto di qualità». Le sinergie sono la spina dorsale del progetto, anche se a quanto pare viene consigliato ai parroci di dotarsi di una parabolica, se possibile. Sinergie con il quotidiano *Avvenire*, che copre la parte informativa, e con le televisioni cattoliche «o almeno di ispirazione cristiana», dice il cardinale per rilanciare sul territorio la tv vescovile.

Una definizione che non piace al porporato: «Ma la tv deve avere una sua autonomia, perché se no tutte le volte che dice qualche cosa accade come per *Avvenire*. Quando prende posizione, tutti scrivono: i vescovi dicono che....». Una domanda è d'obbligo: come si pone di fronte alle «altre» di Stato o private? «Non pensiamo certo di fare concorrenza alle altre televisioni - risponde Ruini -, sarebbe abbastanza ridicolo. Stiamo cercando semplicemente di offrire a tutti coloro che sono interessati a una lettura degli avvenimenti, un letture della vita che abbia un riferimento preciso al Vangelo e che d'altra parte però sappia essere attuale e sappia esprimersi nelle forme specifiche del linguaggio televisivo. E non si vuole nemmeno ripetere quello che è già fatto dalle tv locali; si farà approfondimenti su temi legati alla vita».

Niente politica? Risponde Boffo: «Diciamo che questa è una televisione tematica, e quindi non faremo informazione generalista. Non faremo politica, ma non per una sorta di snobismo alla rovescia; ma perché crediamo che la politica sia già trattata con diverse angolature dalle altre emittenti. Noi ci interesseremo di politica tutte le volte che la politica riguarda concretamente i problemi della famiglia».

Marco Tosatti

Il vicario del Papa a Roma cardinale Camillo Ruini

«Uno scippo», «Non è vero». Sciopero della fame

Pannella-Rai-Scalfaro guerra su Gr Parlamento

ROMA. Marco Pannella e gli attivisti della Lista Pannella riprendono lo sciopero della fame per protestare contro l'avvio, da parte della Rai, delle trasmissioni di Gr Parlamento, la rete parlamentare. «Da martedì prossimo riprenderò lo sciopero della fame e poi della sete», ha annunciato Pannella, se non avrà risposte sulla vicenda della convenzione di Radio Parlamento e sulla «scomparsa del ddl che, nonostante la firma del Presidente della Repubblica non è ancora arrivato al Senato». Pannella parla di «una banda di farabutti che ha realizzato un disegno criminoso, una storia da filodrammatica».

Il leader dei riformatori si riferisce alle vicende del ddl sulla trasmissione radiofonica dei lavori parlamentari che, tra l'altro, sospendeva fino al 31 dicembre '98 gli effetti dell'articolo 14 del contratto di servizio, quello che ha dato il via libera a Gr Parlamento. «Proprio oggi - (ieri, ndr) ha annunciato Pannella - la segreteria generale della presidenza della Repubblica ha precisato che il Presidente ha messo la firma il 28 novembre scorso».

La situazione è grave, secondo il leader della Lista, perché «governo e Parlamento avevano stabilito che un servzio al pubblico doveva essere assicurato per gara e convenzione». Alle accuse di Marco Pannella, il presidente della Rai Roberto Zaccaria ha risposto che «non c'è stato nessuno scippo».

[Ansa-AdnKronos]

Pannella

Roma, il neonato era stato sottoposto ad un secondo intervento per asportare un pezzo di intestino

Maurizio e Gabriele, il cuore non batte più

Ucciso da un'infezione 10 giorni dopo il trapianto

ROMA. Maurizio Gabriele ha cessato di vivere ieri, alle 13,20. E si è portato via l'ultima speranza di mamma e papà, la dedizione dei medici e la tenerezza di quegli altri genitori che gli avevano donato il cuore, insieme con il suo nome, del loro bambino, nato senza il cervello.

Il più piccolo trapiantato italiano non ce l'ha fatta: già da qualche giorno le sue condizioni erano peggiorate. Il penultimo bollettino, reso dai sanitari dell'ospedale Bambino Gesù, di Roma, a metà mattinata di ieri, diceva che non c'erano stati segni di miglioramento nella notte. E la prognosi restava riservata. Tutto, in quel corpicino, si stava rapidamente scompensando.

Poi, alle 13,20, l'annuncio della fine. La vita del piccino, che al momento della nascita aveva probabilità di sopravvivenza uguali a zero, per via di una gravissima anomalia cardiaca, è durata dieci giorni.

Le condizioni di Maurizio avevano subito un improvviso peggioramento due giorni fa, a causa di una infezione intestinale. Ma già a distanza di poche ore dall'intervento, il neonato aveva manifestato un'insufficienza renale per cui era stato sottoposto a dialisi peritoneale.

In seguito alla necrosi di una parte dell'intestino (enterocolite necrotizzante), provocata dal cattivo funzionamento di un'arteria, i medici erano stati costretti a riportare il piccolo sul tavolo operatorio, per asportare il tratto intestinale «morto».

Il quadro generale era estremamente delicato e complesso: il neonato, essendo sottoposto a intensi trattamenti di farmaci immunodepressori, che riducono il rischio di crisi di rigetto del cuore nuovo, era molto debole ed esposto alle infezioni.

Inoltre «l'enterocolite necrotizzante è una tipica patologia neonatale, grave anche per un bambino non nelle condizioni in cui era Maurizio», ha detto Francesco Parisi, anestesista dell'équipe di cardiochirurgia del Bambino Gesù.

La storia di Maurizio s'era iniziata quando quella di Gabriele, il piccolo anencefalico di Nichelino (Torino), era finita. Gabriele aveva cessato di vivere il 29 gennaio, dopo due settimane di lotta per restare al mondo. Maurizio era venuto alla luce la mattina del 29, con il suo cuore già segnato. I genitori di Gabriele avevano dato l'autorizzazione all'espianto di quello del loro bambino e il piccolo muscolo era arrivato a Roma in serata. Alle 22 i chirurghi portavano in sala operatoria Maurizio; alle 3,30 di venerdì 30 ne uscivano. Soddisfatti: «Il trapianto è riuscito. Il cuore di Gabriele batte nel petto di Maurizio».

I genitori in ospedale «Siamo distrutti» Ieri si erano raccolti in preghiera Il parroco: «Hanno portato fiori alla santa protettrice»

E s'era iniziata l'attesa di mamma Germana e papà Pasquale. Giornate trascorse col fiato sospeso, tra la promessa di un incontro a Torino, con i genitori del piccolissimo donatore, gli scambi telefonici tra due famiglie provate dal dolore, la solidarietà di parenti e amici, l'appoggio degli ambienti religiosi che lodavano le due coppie di genitori che si erano battute per salvare almeno una tra due vite compromesse.

«Ora i genitori di Maurizio sono distrutti», ha commentato l'ufficiale dei carabinieri che in questi giorni ha dato assistenza alla coppia (il papà di Maurizio è carabiniere) nella foresteria della caserma Podgora, in via Garibaldi.

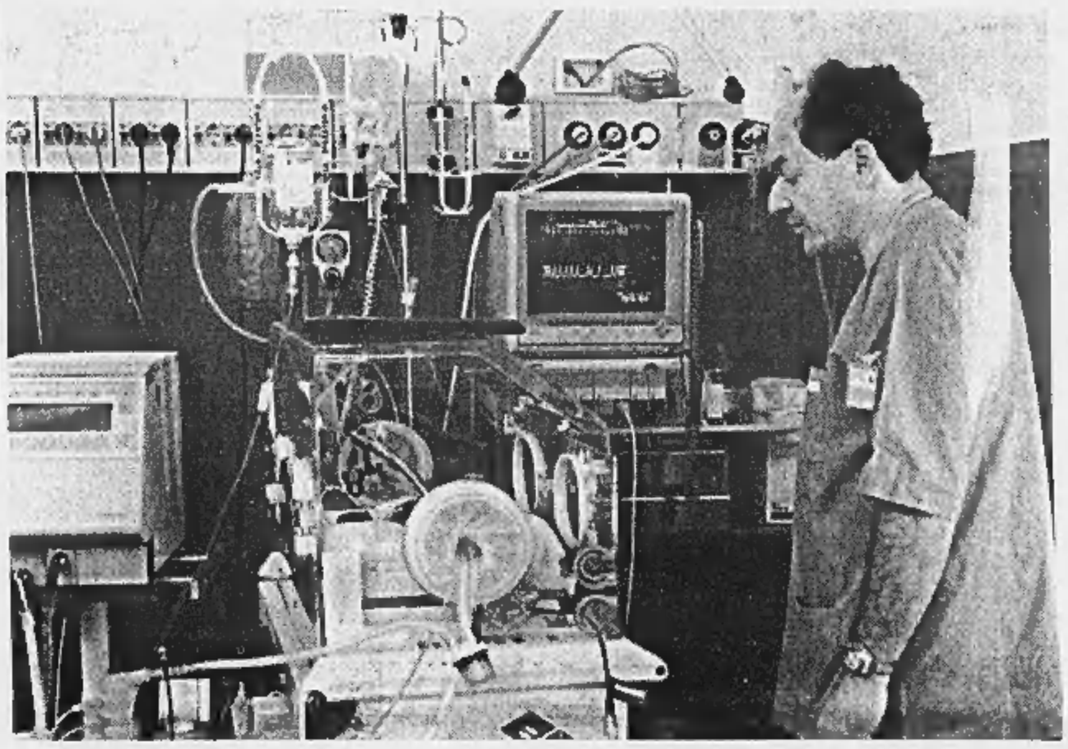
Germana e Pasquale erano stati chiamati presto, ieri mattina, non appena le condizioni del piccolo erano apparse senza speranza. E sono rimasti accanto al loro sfortunato bambino fino alla fine.

Hanno sperato fino all'ultimo. Domenica sera si erano raccolti in preghiera nella parrocchia di Santa Maria Goretti, a Frosinone. Racconta il parroco, don Sossio Lombardi: «Abbiamo pregato a lungo, insieme. Loro hanno anche portato dei fiori alla santa... Ho cercato di confortarli come potevo. Ho detto loro che i figli sono doni di Dio, anche se solo per pochi giorni, come questa creaturina. Sono due persone sensibili ed equilibrate, capiscono che la scienza ha fatto il possibile».

I medici del Bambino Gesù, a questo proposito, vogliono soffocare sul nascere qualsiasi polemica: «Il cuore donato al piccolo Maurizio - dicono in un comunicato - ha offerto una reale possibilità di sopravvivenza a un bambino nato con una cardiopatia congenita incompatibile con la vita».

Dello stesso parere Francesco D'Agostino, presidente della Commissione nazionale di Bioetica: «L'équipe che ha operato Maurizio non può rimproverarsi nulla». I funerali mercoledì alle 11, a Frosinone.

Daniela Daniele



«Abbiamo deciso di non andare ai funerali perché abbiamo già sofferto troppo Non ce la sentiamo più di avere gli occhi di tutta Italia addosso»

Un infermiere vicino all'incubatrice di Gabriele, il bambino nato senza cervello il cui cuore era stato trapiantato a Maurizio

IL CALVARIO DI DUE NEONATI

LUGLIO '97. Mamma Sandra è informata dell'esito dell'ecografia. Il bimbo secondogenito che da tre mesi porta in grembo nascerà senza emisferi cerebrali e con nessuna possibilità di sopravvivere. Con il marito Luca decide di non abortire, e di portare a termine comunque la gravidanza.

OTTOBRE '97. Al sesto mese di gravidanza, papà Luca e mamma Sandra, confortati dalla vicinanza di un padre spirituale, scelgono di donare gli organi del piccolo ad altri bambini: cuore, reni, fegato e cornee.

14 GENNAIO '98. All'ospedale Sant'Anna nasce Gabriele: gli esami confermano la diagnosi iniziale. Il piccolo viene portato subito al Regina Margherita, dove resterà durante tutti i quindici giorni chiuso in un'incubatrice nel reparto di rianimazione al terzo piano dell'ospedale infantile.

21 GENNAIO '98. I medici staccano il respiratore. Da questo momento Gabriele vive senza alcun aiuto. Il battito del cuore e le funzioni respiratorie sono quelle di un neonato normale. Gabriele reagisce anche agli stimoli delle infermiere che gli puliscono le labbra, e alle carezze di papà e mamma che gli sfiorano il braccio e la manina attraverso gli oblò dell'incubatrice.

27 GENNAIO '98. Gabriele ha due crisi respiratorie a distanza di poche ore una dall'altra, ma si riprende.

28 GENNAIO '98. Le crisi ricominciano. Ma stavolta sono più gravi e i medici capiscono immediatamente che la situazione sta precipitando. Il piccolo ha difficoltà a respirare, anche il battito cardiaco si fa più difficile. Alle 21 viene dichiarato il «coma dépassé». Gabriele non può risvegliarsi. Comincia il periodo di osservazione per l'espianto degli organi.

30 GENNAIO '98. Il cuore di Gabriele viene trapiantato nel petto di Maurizio, un neonato romano con grave malformazione cardiaca.

8 FEBBRAIO '98. Maurizio viene sottoposto a un secondo intervento: i chirurghi gli asportano un pezzetto di intestino, necrotizzato per il cattivo funzionamento di un'arteria.

INTERVISTA

IL DOPPIO DOLORE DEI GENITORI

«Rifaremmo questa scelta»

«E lui era la nostra speranza di vita»

TORINO RIFAREMMO tutto quello che abbiamo fatto». Sandra e Luca, i genitori di Gabriele, lo dicono e lo ribadiscono, ai giornalisti che ora affollano il piccolo soggiorno della loro casa di Nichelino e a quelli che chiamano per registrare commenti, reazioni, una battuta di pochi secondi da inserire nel tg della sera. Dire che sono addolorati per la morte di Maurizio è poco. Sono entrambi sconvolti. «E' una notizia che non avrei mai voluto ricevere», ripete lei, trattenendo le lacrime, quando va a rispondere al telefono. Il fatto è che, come aggiunge lui, forse nessuno dei due era preparato a una fine così improvvisa: «Nei giorni scorsi ci eravamo sentiti spesso con il papà e la mamma di Maurizio. Erano pieni di speranza per il futuro del loro bambino. Dopo le difficoltà delle prime ore, dopo il trapianto, sembrava reagire bene alle cure dei medici». L'ultimo bollettino dei sanitari dell'ospedale Bambino Gesù è delle 13,20.

E' tutto finito. E adesso qualcuno dirà che il sacrificio di Gabriele è stato inutile, che metterlo al mondo e donare il suo cuore è stato come farlo morire due volte. Ci avete pensato anche voi?

«Per quanto difficile e dolorosa, la nostra è stata una scelta serena. Fin dall'inizio. E vogliamo ripeterlo per l'ennesima volta, affinché sia chiaro a tutti: Gabriele non è nato per donare i suoi organi. E' nato perché è stato un dono di Dio: come credenti, non lo potevamo rifiutare. La nostra prima decisione, quando gli esami hanno rilevato il suo gravissimo handicap, è stata quella di non abortire, bensì di accogliere quella creatura, quel piccolo fiore, nella nostra famiglia. Solo in un secondo tempo abbiamo pensato che il suo cuoricino avrebbe potuto far vivere un altro bambino, sfortunato come lui».

Eppure, non appena Gabriele è nato, si è subito discusso soltanto della donazione dei suoi organi...

«Quella non è stata una scelta nostra, ma dei giornali e delle televisioni che, soprattutto all'inizio, hanno stravolto tutto il senso di questa terribile vicenda. Che cosa possiamo dire? Nei 14 giorni in cui è vissuto, prigioniero di quell'incubatrice in ospedale, abbiamo dato a Gabriele tutto il nostro amore. Anzi molto di più, perché sapevamo che era segnato, che non sarebbe stato a lungo con noi».

Oggi uno di voi due ha parlato con i genitori di Maurizio?

«No. L'ultima telefonata tra noi è stata due giorni fa, sabato».

Vi sentirete nei prossimi giorni?

«Forse. Ma una cosa è certa: non andremo ai funerali del bambino. Abbiamo già sofferto troppo, negli ultimi mesi. E poi andare significherebbe attirare di nuovo su di noi tutta l'attenzione dei media. Comprendiamo il vostro mestiere. Ma non ce la sentiamo più di avere gli occhi di tutta Italia puntati addosso. Vogliamo tornare alla nostra vita semplice, alla nostra bambina che ha 7 anni e che ha dovuto rinunciare per troppo tempo al suo papà e alla sua mamma. Per questo, alle emittenti che già si sono offerte di accompagnarci a Frosinone abbiamo detto no: restare a Nichelino è anche un modo per rispettare il dolore dei genitori di Maurizio».

Dite che rifareste tutto quello che avete fatto. Ne siete davvero convinti, anche adesso che Maurizio è morto?

«Sì. Gabriele è stato un dono di Dio, e continuerà ad esserlo, per sempre. Maurizio ha rappresentato la speranza della vita. Certo, oggi è terribile immaginare come possano sentirsi i suoi genitori. Noi sapevamo che Gabriele era condannato, che non ce l'avrebbe fatta. Loro invece hanno passato giorni a soffrire per Maurizio, sperando nella riuscita dell'intervento. La sua fine ci sconvolge e ci addolora, ma non rimette in discussione nulla, perché la nostra è stata soltanto una scelta d'amore e di vita».

E a quelli che continuano a non comprenderla, che cosa rispondete?

«Non possiamo rispondere nulla. Per capire, dovevano venire a vedere Gabriele in quell'incubatrice, e provare tutto l'amore che abbiamo provato per lui, quando passavamo una mano attraverso l'oblò per accarezzargli il braccino».

Gianni Armand-Pilon

DALLA PRIMA PAGINA

ALLA SINISTRA NON TORNANO I CONTI

scerebbe drammaticamente spaccato a metà (anche se la sua evocazione risponde a una necessità alla lunga ineludibile: un controllo politico democratico sulle dinamiche più spietate della globalizzazione economica).

Allo stesso modo, si presenta come un dilemma astratto tutta la controversia in atto dentro la Cosa 2 tra i fautori di un partito di sinistra radicato dentro l'Internazionale socialista, e viceversa i teorici di un Ulivo che fonda in sé la sinistra e il centro del secolo nuovo. Così come ugualmente lontano dalla realtà rischia di avvitarsi il dibattito storico sui meriti e gli errori del vecchio nemico Craxi. Per non parlare della riflessione appena iniziata sull'«assordante silenzio» intorno ai crimini del comunismo. Tutti temi cruciali, intendiamoci, nel definire il profilo di una nuova forza di sinistra, purché prima si verifichi come e quanto essa sia stata capace di cambiare l'Italia in questi venti mesi di governo.

D'accordo, come ama ripetere sempre D'Alema, alla sinistra italiana è toccato in sorte anche l'ingrato mestiere della Thatcher, cioè il risanamento finanziario necessario per evitare la bancarotta e presentarci a testa alta all'appuntamento europeo. Ma chi ricorda i propositi audacemente riformisti in campo sociale, economico, istituzionale, sostenuti l'anno scorso al congresso dell'Eur dallo stesso D'Alema, perfino polemizzando con Cofferati e chiamando la base pidiessina a uno strappo dalle vecchie concezioni socialdemocratiche buone solo per le fasi espansive, ebbene, oggi deve chiedersi: i successi del governo dell'Ulivo non si accompagnano forse con una delusione riformista?

Citiamo le parole dello stesso D'Alema: «Una sinistra moderna deve essere pronta a riconoscere che possano esserci anche nuove garanzie per i garantiti, in cambio di una tutela e di un'opportunità per i più deboli, per i giovani e le donne senza lavoro, per le famiglie più povere, per i malati, per i più sfortunati». Questa più equa redistribuzione delle risorse - nuova frontiera di un riformismo moderno meno vincolato alla protezione dei garantiti pur di offrire nuove chances alla galassia degli svantaggiati - fin qui è rimasta solo nei documenti congressuali. E anche ciò contribuisce a cristallizzare al 30 per cento dei voti (compresa Rifondazione comunista) la quota di elettorato che la sinistra italiana non riesce a oltrepassare. Ben sotto i consensi cui perveniva negli Anni Cinquanta, Sessanta, Settanta. Ben sotto le percentuali dei suoi partner internazionali. Altro che Ulivo planetario, a Firenze verrà prima il problema di un pds, o se si preferisce di una Cosa 2, inchiodati poco sopra il 20 per cento dei voti, con o senza effetto Di Pietro.

Perché? Perché la crescita del consenso non può essere risolta con la mera formulazione tattica che in politica si definisce «la conquista dei moderati». La sinistra deve cimentarsi col ben più grande problema culturale della rappresentanza dei nuovi produttori, cioè delle forze più dinamiche in espansione dentro la società italiana. A Torino solo un figlio d'operaio su cinque va a fare anch'egli l'operaio. A Vicenza il 91 per cento degli interpellati dichiara che per trovare lavoro «bisogna mettersi in proprio». Da tempo gli studiosi di diverse discipline convergono nel rilevare addirittura una mutazione *antropologica* nelle zone industrialmente più sviluppate del Paese, quelle dove un tempo la sinistra, i cattolici e i sindacati confederali erano maggiormente radicati. E dove da anni l'Ulivo è invece relegato in minoranza.

Prima di decidere se il Duemila sarà socialdemocratico o liberal, se restare nell'Internazionale di Mauroy e Lafontaine o passare in quella di Blair e Clinton, la sinistra che ci governa dovrà indicare un ruolo attivo per l'Italia nel mondo. E nel frattempo apprendere la nuova lingua degli italiani che vivono e lavorano in una società sempre meno a lei somigliante.

Gad Lerner

DALLA PRIMA PAGINA

QUALCOSA RIMANE

di Gabriele - nato per Maurizio - nelle tiepide acque dell'amnio e nell'aria rarefatta della camera di rianimazione? E il dramma sconvolgente dei genitori torinesi, l'attesa spasmodica di quelli romani. E il fatto di essere finiti entrambi, così presto, sui giornali, di essere diventati un «caso». Non ci saranno foto a colori sul redivivo. Non conoscerà, fatto grande, i padrini, gli zii, i cugini del «Nord» che avrebbero scrutato il colore dei suoi occhi. Sono bastati pochi giorni di lotta con il trauma dell'operazione, con gli organi affievoliti, per cancellare un possibile lieto fine.

Ecco, c'erano un bimbo senza cervello e un altro con il cuore avverso, e si sperava di rimediare alle loro incompiutezze mettendoli insieme, facendone un solo esserino implume ma vitale. Non è andata così. Tutti i sogni spezzati lasciano l'amaro in bocca, una sensazione soverchiante di inutilità. Eppure, qualcosa rimane intorno alle due piccole croci. Qualcosa non va perduto, se le passioni e le convinzioni forti hanno un senso e una verità. Se il gesto di una donazione totale, la sua assoluta gratuità, ha suscitato tanta emozione tra la gente, se è apparso così inaudito da provocare atteggiamenti contraddittori e perfino scandalo.

Non è tanto la considerazione che questa prova sarà comunque utile alla scienza, a confortare; che spianerà la strada ad altri, più sofisticati e fortunati interventi. In questo momento, ogni valutazione «tecnica», che sappia di esperimento, suona irreparabilmente falsa. Se ne parlerà, ragionevolmente, domani e dopo. Si impone, al termine della vicenda, l'idea delle mani che si stringono, di uomini che si uniscono contro la sofferenza, l'inadeguatezza, lo scacco. Conta un sentimento di amicizia che dalla particolare occasione prende semmai un significato più generale e profondo. Come dire, una fraternità originaria, germinale. Non siamo soli, è il richiamo che ci arriva dalle storie inconcluse di Maurizio e di Gabriele. Dalle storie inconcluse di tutti.

Lorenzo Mondo

Movimento per la vita

Nuova campagna contro l'aborto «Meglio l'adozione»

ROMA. Si chiama «Adoption no abortion» la campagna contro l'aborto del Movimento per la vita. Con questa iniziativa l'organismo presieduto da Carlo Casini si impegna ad aiutare economicamente quelle donne che, non potendo portare a termine la gravidanza per mancanza di denaro, ricorrono all'interruzione volontaria di gravidanza. «E' una campagna che prende spunto dallo slogan di Madre Teresa - spiega Luisa Santolini, segretario del Forum delle associazioni familiari - e dal fatto che in Italia ci sono 200 mila aborti e 200 mila famiglie in attesa di adottare un bambino. In questo modo si potrebbe frenare il fenomeno dell'aborto, aiutando sia le mamme che i bambini, i quali, nel caso venissero abbandonati dalla madre naturale, avrebbero la possibilità di avere una famiglia adottiva». Il Movimento per la vita ha lanciato una raccolta fondi. [AdnKronos]

Il segretario generale ottimista: «La soluzione diplomatica è ad un punto decisivo»

Golfo, l'Onu gioca l'ultima carta

Annan vuole fermare il blitz

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' arrivato il momento di Kofi Annan? Il segretario generale delle Nazioni Unite ha rinunciato ieri ad una missione in Medio Oriente perché le discussioni al Palazzo di vetro per arrivare ad una soluzione diplomatica - ha detto - «sono ormai ad un punto decisivo».

Per tutta la giornata voci di un possibile accordo per evitare un intervento militare americano si sono rincorse in un'atmosfera eccitata ma estremamente confusa. «La mia presenza in questo momento è necessaria», ha spiegato Annan. Il segretario generale ha già indicato di essere disposto ad andare a Baghdad per portare i suoi «buoni uffici», ma solo dopo aver ottenuto un chiaro impegno degli iracheni. «E al momento non ho intenzione di recarmici», ha detto, a quanto pare infastidito dalle pressioni dei russi per un suo viaggio nella capitale irachena che egli giudica ancora prematuro.

Ieri il Consiglio di sicurezza si è riunito per esaminare la proposta di Annan di espandere il programma di assistenza all'Iraq (petrolio in cambio di cibo e medicinali). Ma dietro le quinte, l'attenzione dei diplomatici era concentrata sulla bozza di un accordo che garantisse l'accesso degli ispettori Onu ai «siti presidenziali» di Saddam Hussein.

In questa fase-chiave dell'offensiva diplomatica guidata da russi e francesi, gli Stati Uniti aumentano la pressione militare sull'Iraq annunciando l'invio di tremila uomini in Kuwait. Andranno ad aggiungersi ai 1500 soldati americani già presenti nell'emirato, per formare una piccola brigata. «L'obiettivo è quello di assicurare la difesa del Kuwait. Vogliamo scoraggiare iniziative "creative" da parte di Saddam Hussein», ha spiegato una fonte del Pentagono, riferendosi a possibili diversivi da parte del dittatore iracheno.

Ci vorrà almeno un settimana per spostare i tremila soldati dalla base di Fort Hood (Texas) in Kuwait. Nel frattempo 2200 marines a bordo di quattro mezzi anfibi si stanno dirigendo verso il Golfo.

Lo spostamento di questi contingenti rafforza la presenza militare americana sul terreno, ma un'offensiva via terra contro l'Iraq a completamento di una campagna aerea richiederebbe un dispiegamento di truppe molto più massiccio.

Così l'annuncio dell'invio di altri tremila uomini non chiarisce gli obiettivi di un eventuale intervento militare americano (è solo il prezzo dell'appoggio kuwaitiano a quell'intervento militare?). E questa vaghezza si traduce ogni giorno di più in un senso di inquietudine nel Congresso americano.

In un primo tempo i leader repubblicani di Camera e Senato, Newt Gingrich e Trent Lott, avevano fatto a gara per esprimere il loro pieno sostegno ad una massiccia operazione militare contro Saddam Hussein. Il senatore Lott aveva addirittura auspicato in pubblico un intervento che non lasciasse scampo a Saddam Hussein.

Ieri Lott ha usato toni e parole ben diversi, proponendo soluzioni alternative a quelle militari. «Per esempio - ha detto il senatore del Mississippi - potremmo cercare di impedire a Saddam Hussein di versare tutto il suo veleno agli iracheni disturbando i suoi messaggi radiofonici. Oppure potremmo mettere in piedi una Radio Free Iraq» per contrastare la propaganda del regime. Altra proposta di Lott: l'espansione delle «no-fly zones» sia a Nord che a Sud da parte delle Nazioni Unite.

Insomma, la musica al Congresso pare cambiare di fronte alla prospettiva di una massiccia e prolungata campagna aerea che non sembra poter garantire l'eliminazione del «problema Saddam» e che in più rischia di provocare una reazione antiamericana dei principali alleati americani nella regione del Golfo.

Andrea di Robilant

E' pronta una nuova proposta irachena per le ispezioni

Ma gli Usa inviano altri tremila uomini nelle basi in Kuwait

Scontri fra dimostranti palestinesi e l'esercito a Ramallah (Cisgiordania) Si protesta in favore dell'Iraq

«Non diamo le basi»

La sinistra italiana non segue Blair

ROMA. Ufficialmente le richieste del Pentagono non sono ancora arrivate al governo italiano. E quindi la questione di un attacco militare all'Iraq, utilizzando le basi dell'aviazione statunitense in Italia, non è ancora all'ordine del giorno. Come dice Dini: «E' una decisione che dovrà prendere il governo ma che per ora non ha carattere di urgenza». Il sottosegretario agli Esteri Fassino: «E' prematuro parlarne». E il ministro dell'Interno Napolitano: «Non ho notizie di un precipitare della situazione. Ovviamente la preoccupazione è viva in noi come in altri governi per la ricaduta di possibili azioni militari». A sera, prima di cenare con Eltsin, dice Walter Veltroni: «Bisogna cercare la soluzione diplomatica fino all'ultimo momento».

Il governo italiano, insomma, mentre le cancellerie europee una alla volta escono dall'indecisione (Spagna, Gran Bretagna, Germania a favore), ha scelto la via della massima cautela. Comprensibilmente: la questione delle basi viene a intrecciarsi con il disgraziato incidente di Cavalese, l'anima ultrapacifista della maggioranza è già abbastanza in subbuglio. Non è un caso, infatti, se ieri Rifondazione comunista è insorta compatta nel chiedere «no alla guerra, il governo non conceda le basi agli Stati Uniti». Ugualmente sostiene il senatore Stefano Semenzato, dei Verdi: «Bisogna dichiarare subito l'indisponibilità delle basi».

Su questa stessa linea, il giorno dopo l'appello del Papa, si esprime l'associazione «Pax Christi». E naturalmente segue buona parte del mondo cattolico, a prescindere dai Poli. Rocco Buttiglione (cdu) in testa: «La via del sangue l'abbiamo già percorsa una volta con pessimi risultati. Forse il dialogo è lo strumento migliore». Ma anche Alberto Castagnetti (ppi): «C'è ancora tempo per la diplomazia. Nonostante le continue provocazioni di Saddam, è difficile rinunciare al pensiero che in questo momento una guerra serva soprattutto a dare un peso e falso prestigio alla leadership del Presidente statunitense o di qualche altro Presidente in cerca di un ruolo internazionale».

Ma questa volta, a differenza di sette anni fa, la voce dei cattolici non è uniforme. Pierferdinando Casini (ccd) critica il governo «reticente e timoroso», e si dichiara pronto «fin d'ora ad assicurare l'uso delle basi». E il vicesegretario dei popolari Enrico Letta, sia pure a malincuore, concede: «Se si arrivasse a un'azione dura, l'Italia dovrebbe fare la sua parte». Dalle parti di An si leva solo un appello: «Mandiamo le maschere antigas a Israele!».

Alla fine, seccamente schierata con gli americani, resta solo Forza Italia. «Le basi vanno concesse», sostengono in tre dichiarazioni separate il capogruppo alla Camera Giuseppe Pisanu, il senatore Jas Gawronski, il deputato Marco Taradash. Pisanu ne approfitta per criticare il governo: «Un atteggiamento ambiguo nella forma, pusillanime nella sostanza che rischia di diventare ridicolo perché potremmo trovarci nelle condizioni di dover concedere le basi agli Stati Uniti».

Ma a questa offensiva di Forza Italia risponde il pds. Secondo Achille Occhetto, «il "sì" preventivo di Blair ha reso meno autorevole l'Europa, un eventuale "no" non penso che porterà a frizioni». E dice Umberto Ranieri: «La questione è troppo delicata per polemiche strumentali come quella di Forza Italia. Abbiamo imboccato la strada delle pressioni politiche e diplomatiche. Dobbiamo crederci fino in fondo».

[fra. gri.]

Le 250 guerriere di Albione

Inglesi pronte a esordire in prima linea

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

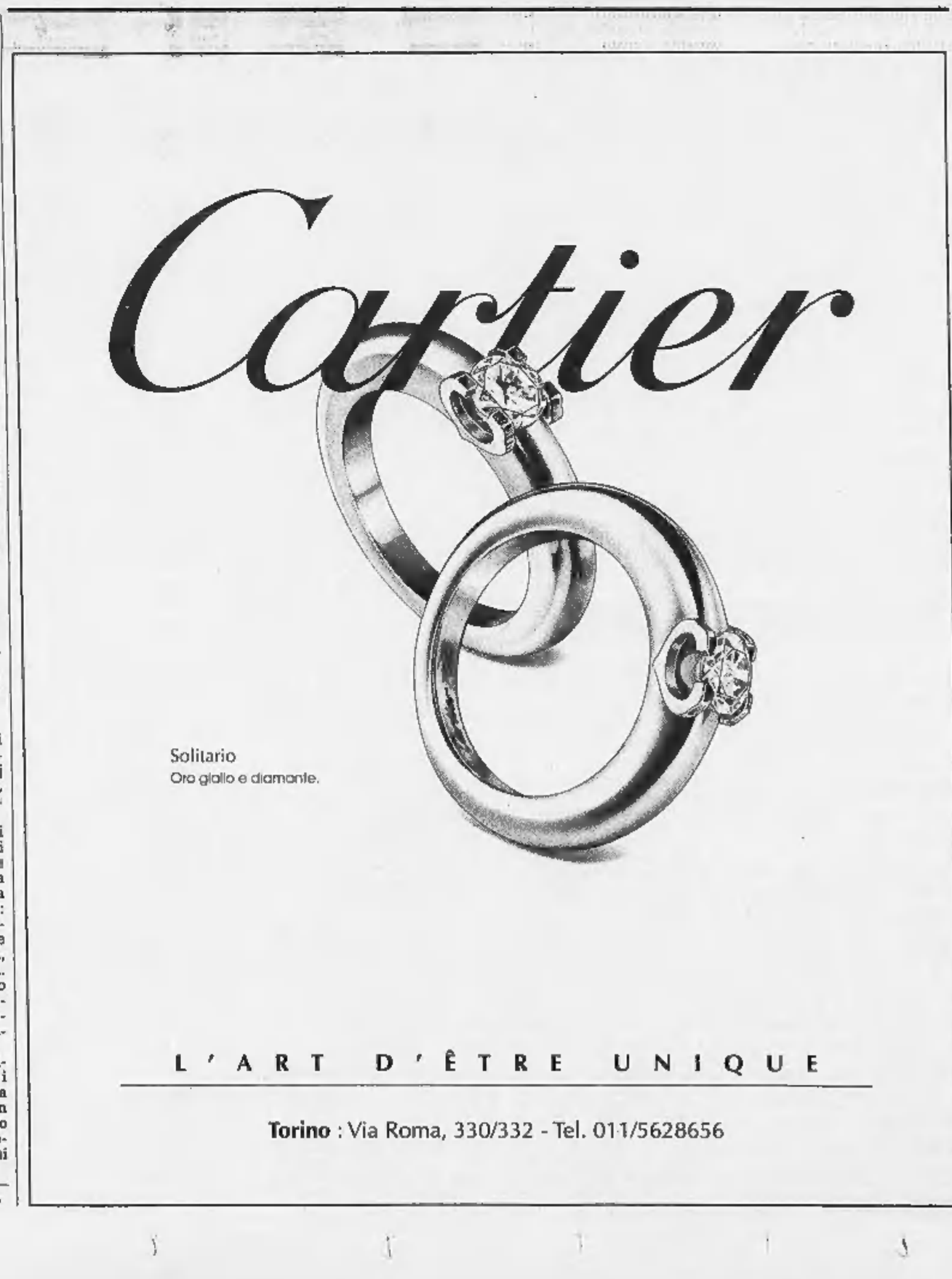
L'Inghilterra si sveglia scoprendo che per la prima volta, se ci sarà nei prossimi giorni o nelle prossime settimane una seconda guerra contro Saddam, schiererà anche donne in prima linea. La decisione di consentire al «gentil sesso» impieghi militari fino a ieri considerati troppo pericolosi - la fanteria e reparti corazzati mantengono ancora una politica di porte chiuse - risale a qualche mese fa; ma è la crisi irachena a trasformare in realtà quella che fino a ieri era stata soltanto una novità «sulla carta». Saranno quasi 250 le donne nelle basi aeree e sulle navi che vengono considerate, per la posizione o per l'impiego, di prima linea: piloti di caccia, navigatori, osservatori d'elicottero e, naturalmente, marinai.

Ma forse proprio perché sono alla loro «prima» in azione, la loro identità viene attentamente protetta: a differenza di quanto avviene nelle forze americane, dove le donne non sono nuove a un ruolo in prima linea e il loro contributo, anzi, viene pubblicizzato (33 mila furono coinvolte sette anni fa nella Guerra del Golfo, 11 furono uccise). «Abbiamo tre donne pilota di jet pronte al combattimento», ha detto un portavoce della Raf: «Non possiamo tuttavia dire se sono nel Golfo. Potrebbero essere occupate in esercitazioni in Inghilterra, o destinate a essere mobilitate in seguito. Non forniamo mai i nomi dei nostri piloti, uomini o donne, in momenti come questo». Ma si sa che nella base saudita di Al-Kharj ci sono sei Tornado della Raf e altri sei a Incirlik, in Turchia; e in quelle basi, accanto a 177 uomini, ci sono 12 donne.

Per non parlare delle 110 donne sulla portaerei Invincible, da cui spiccano il volo i bombardieri Harrier che già volano sul territorio iracheno a Sud del 33° parallelo, e le 100 in arrivo sull'altra portaerei Illustrious. Ci sono donne sulla fregata Coventry e sul cacciatorpediniere Nottingham: tutte alla portata dei missili e delle armi batteriologiche di Saddam, se a tanto si arriverà. Sette anni fa c'erano soltanto 20 donne sulla Brilliant, ma la nave non era coinvolta nei combattimenti. Ora che le donne rappresentano il 13 per cento delle forze armate britanniche, l'Inghilterra scopre che - come le americane - anche loro potrebbero uccidere e morire, bombardare o essere fatte prigioniere.

Non a caso le donne della Raf destinate a colpire dietro le linee di Saddam hanno avuto, come i loro colleghi maschi, un corso intensivo sulla «condotta dopo la cattura», con discussioni ma in qualche caso anche simulazione di tutto quello che può accadere, dalla tortura allo stupro. Sperando, naturalmente, che anche a questo non si arrivi nella battaglia con Saddam.

Fabio Galvano



L'annuncio all'arrivo a Fiumicino poi la doccia fredda da New York: nessuna missione in vista

A Roma la gaffe irachena di Eltsin

«Annan parte per Baghdad», ma l'Onu lo smentisce

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin, fin dalle prime battute con i giornalisti appena sceso dall'Iliushin che lo ha portato a Fiumicino, ha messo in chiaro di voler giocare la carta Italia per farsi sentire meglio altrove. Non è che la pioggia di «miliardi di dollari» che dovrebbe riversarsi dall'Italia risanata sulla Russia non gli paia abbastanza importante, è l'occasione è ghiotta per presentare al mondo e ai suoi concittadini una Russia che di nuovo primeggia sulla scena mondiale.

E è anche non primeggia - poiché bisogna essere realistici - è quello riesce, appunto, a far parlare di sé. L'annuncio - dato da Eltsin appena sceso - che il segretario dell'Onu Kofi Annan si apprestava a partire alla volta di Baghdad, per esercitare di persona il ruolo di coordinatore degli sforzi di mediazione (tra cui quello russo) è durato una manciata di minuti. Il portavoce del segretario generale è affrettava a smentire da New York «qualunque progetto è una visita immediata a Baghdad». In altri termini: il segretario generale non esclude di poter andare a Baghdad, ma ci andrà solo su preciso mandato del Consiglio di Sicurezza e è certo per «gestire» una mediazione avviata è solo degli interlocutori diplomatici.

Così la prima mossa d'effetto è risultata un colpo a salve. Ma si capisce che Boris Eltsin è interessato a rilanciare l'immagine di un presidente che guida una grande potenza e non un Paese che anima ai margini della politica internazionale.

Eppure l'impressione, vedendo il presidente russo passare in rassegna i lancieri di Montebello, è è un equilibrio delicato e precario. Non tanto quello dei suoi passi malfermi e esitanti, quanto della politica che essi, inevitabilmente, producono.

Boris Eltsin tiene a fatica il bastone del comando. E i primi a saperlo sono coloro che ambiscono a prenderlo in mano. L'instabilità russa non è è in questo dato. Al contrario. Ma ne è certamente e pesantemente influenzata. Il fiato sospeso con cui il portavoce Jastrzhembskij segue ogni mossa del presidente, ogni risposta, l'ansia con cui talvolta di anticiparlo, talaltra di interpretarlo, lo la sintesi di un dramma.

Così il portavoce riferiva ieri, definendola «scherzo», la battuta di Eltsin a Scalfaro: «Per realizzare il piano d'azione (che sarà firmato oggi da Eltsin e Prodi, ndr) dovremo entrambi conquistare un altro mandato». Sarà uno scherzo, ma il presidente russo potrebbe pensarci davvero, e allora non sarebbe affatto uno scherzo.

Il colloquio tra i due capi di stato è durato poco più di 45 minuti, e con esso si è esaurita la prima giornata di lavoro di Boris Eltsin, che è tornato al Grand'Hotel a riposare. All'incontro hanno assistito i due ministri degli esteri Dini e Primakov e il primo vicepremier Boris Nemtsov. Si è parlato di temi internazionali (anche di crisi irachena), della situazione nel Mediterraneo e dei rapporti bilaterali.

In serata i due ministri degli Esteri si sono visti molto più lungo e, come suona il comunicato della Farnesina, hanno espresso congiuntamente «seria preoccupazione per i rischi di un'escalation militare». Dini ha aggiunto separatamente che Baghdad deve «adempiere pienamente agli obblighi previsti dalle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza», ma ha esortato, di nuovo in piena sintonia con Primakov, a «seguire la via della pressione diplomatica».

Jastrzhembskij ha poi definito, nel corso di un briefing per i giornalisti, «brillanti» i rapporti tra i due Paesi, tra i quali esiste sola questione su cui posregistrare seppur minime differenze». L'Italia, ha aggiunto, è «solidale con la posizione russa del no alla guerra, sì alla pazienza, sì alle trattative».

Oggi il programma sarà più intenso, con la firma del «piano d'azione» comune e di una serie di accordi economici. E la visita in Vaticano, la seconda per Boris Eltsin, la prima come presidente della nuova Federazione Russa emersa dal crollo sovietico. I giornalisti hanno chiesto chiarimenti anche per la battuta pronunciata da Eltsin all'arrivo a Roma, a proposito dell'invito al Papa di andare a Mosca («Il Papa ricevuto già più d'un invito a visitare la Russia ma, visto che me lo chiede, lo inviterò di nuovo») e si sono sentiti rispondere che, effettivamente «l'invito sarà rinnovato», anche se «tempi e circostanze richiedono risposta non solo dello Stato ma anche di altre componenti della società».

Il riferimento, ellittico ma chiaro, riguarda la posizione della Chiesa ortodossa, i cui portavoce, nei giorni scorsi avevano esplicitamente fatto sapere che Boris Eltsin non ha titolo per parlare a dell'ortodossia. Quanto basta, evidentemente, per escludere che l'accorta diplomazia vaticana si faccia coinvolgere in intempestive. Del resto lo stesso Jastrzhembskij ha poi aggiunto che occorreranno «radicali cambiamenti» nei rapporti tra Chiesa cattolica e Chiesa ortodossa per rendere possibile un viaggio del Papa a Mosca.

Il centro sostanzioso del viaggio italiano di Eltsin è però quello dei circa tre miliardi di dollari di accordi che si delineano. Primo per importanza quello che legherà Fiat e Gaz, la fabbrica auto di Nizhnij Novgorod, in una joint venture da 600 milioni di dollari, finanziamento parziale della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. Quasi altrettanto pingue è l'intesa tra Eni e Gazprom, che dovrebbe portare a rid'indotto attorno ai due miliardi di dollari.

Giulietto Chiesa

Scalfaro e Eltsin passano in rassegna i corazzieri

Una battuta all'ospite Scalfaro: entrambi dovremmo ottenere un nuovo mandato

Dopo 30 anni torna la Fiat

In Russia Palio, Siena e Marea Megacontratti per altre imprese

ROMA. E' stato Carlo Azeglio Ciampi a dare il via «grande accordo» fra Italia e Russia, destinato a rinnovare profondamente legame economico. Il ministro del Tesoro ha annunciato al vicepremier Boris Nemtsov la riapertura delle operazioni Sace in Russia, aprendo la strada ai macro-accordi che verranno siglati fra oggi e domani in occasione della visita di Boris Eltsin. «Ma non si tratta del solito business - spiega una fonte diplomatica che ha seguito da vicino la preparazione delle intese - c'è dell'altro: a cambiare è il rapporto stesso fra i due Paesi». Se prima la Russia era soprattutto un fornitore di materie prime a cui poi si rivendevano prodotti finiti, questo legame di tipo post-coloniale viene sorpassato e l'Italia scommette sulla costruzione della vita produttiva della Federazione russa, intervenendo direttamente per favorirla con alcune delle sue aziende più importanti. E' un risultato del «Sistema Italia», la strategia disegnata dal ministro degli Esteri Lamberto Dini e mirata a coniugare diplomazia e «made in Italy» per affrontare la sfida di mercati sempre più globali. E in effetti, a ben vedere, il «grande accordo» è il risultato di un gioco di squadra fra feluche, istituti bancari ed aziende: il «Piano d'azione» è la cornice politico-diplomatica; i crediti Sace la garanzia degli investimenti; i super-contratti costituiscono un deciso primo passo nel mercato della produzione in loco.

Le nuova linea Sace viene considerata dagli operatori italiani «praticamente illimitata» grazie alla riapertura della linea 420 miliardi di lire garantita da Imi-Mediocredito centrale, destinato ad «una serie grandi progetti da sviluppare nei primi vent'anni del nuovo secolo» che consente all'Italia di concorrere per assicurarsi il ruolo di partner europeo privilegiato per gli scambi con la Russia. I «grandi progetti» sono garantiti dal capitolo economico del «Piano d'azione» bilaterale, vero cuore della visita dell'inquilino del Cremlino. Ad inaugurare la stagione economica sono i contratti che verranno firmati. Il maggiore è quello che segna il ritorno della Fiat in Russia, dopo la costruzione degli impianti di Togliatti, con la joint-venture «Nizhegorodmotors» fra la russa «Gaz» e la casa automobilistica torinese. Valore stimato dell'iniziativa (in parte finanziata dalla Banca europea per lo sviluppo e la ricostruzione): si milioni di dollari, pari ad oltre mille miliardi lire. Grazie alla joint-venture automobilistica nella città di Nizhnij-Novgorod (ex Gorkij) verranno prodotte le vetture «Palio», «Siena» e «Marea». L'inizio della produzione - sono previste 150 mila vetture l'anno delle «world car» - è in programma per fine 1998.

Il vicepremier N

Gli altri accordi coprono una vasta area investimenti: la Breda fornirà a San Pietroburgo autobus pubblici per 200 milioni di dollari; la Fata realizzerà nella Repubblica della Carelia, nel Nord della Russia, 30 impianti per la lavorazione e conservazione di prodotti alimentari; la Merloni, già presente in Russia un fatturato di 320 milioni di dollari, acquista dalla Fez un terreno a Friasino, i pressi di Mosca, per una fabbrica di lavatrici; la Technimont, in un consorzio con aziende giapponesi, turche e la Bers, sigla con un gruppo di aziende guidato dalla Gazprom l'accordo per cinque impianti chimici del valore di 700 milioni di dollari. Infine l'energia: siglato un memorandum per lo studio di fattibilità per la costruzione di un gasdotto Eni-Gazprom nella Russia meridionale, ma in cantiere c'è soprattutto un progetto siberiano.

Maurizio Molinari

Un esercito di medici

Due staff per il Presidente

. Sulla visita Eltsin pesa l'incognita «salute». Il Presidente della Federazione russa è apparso stanco fin dal suo arrivo all'aeroporto Leonardo da Vinci. Per scendere dall'aereo si è appoggiato alla moglie Naina e per arrivare alla limousine dell'ambasciata russa «Zil» ha camminato molto lentamente. Fino alla sua partenza, mercoledì, Eltsin sarà seguito due staff. Uno arrivato con lui dalla Russia e italiano di cui fanno parte il primario di cardiochirurgia del Policlinico Benedetto rino e quello lla rianimazione Alessandro Gasparetto.

Per seguire il Presidente russo la Croce rossa italiana, su richiesta del Cremlino al mini degli Esteri, messo a disposizione due ambulanze. La prima, un centro di rianimazione mobile - «ospita» un medico rianimatore, infermiere, un barelliere e un autisti -, segue a poca distanza le macchine scorta in tutti gli spostamenti. La seconda - con un identico staff più un medico specializzato in internistica - è invece fissa sotto l'uscita secondaria del grand hotel dove alloggia Eltsin. A bordo anche scorte sangue. E precauzione ulteriore, dopo lunghi vertici in prefettura, è stato deciso lasciare liberi, sempre, i percorsi più rapidi da dove si trova di volta in volta Eltsin verso il Policlinico. E' la polizia a presidiare questi corridoi con macchine e motociclette. Dall'alto poi elicotteri della polizia e eliambulanze seguono il corteo presidenziale.

Il programma della visita a Roma è stato limitato agli incontri di protocollo per che Eltsin si affatichi. E anche oggi per la visita all'Altare della patria insieme al ministro Andreatta a Eltsin è stato consigliato di salire solo pochi gradini per evitare qualsiasi rischio.

Per il Presidente russo al Grand hotel è stata riservata la suite presidenziale del primo piano. Camere 132 e 133: una stanza grande, dove dormirà in un letto matrimoniale insieme alla moglie Naina, e un salotto che serve anche da studio. Con lui 100 persone al seguito. Un soggiorno blindato. Il primo piano dell'albergo è vietato a chiunque non abbia l'autorizzazione e l'ascensore presidenziale è stato bloccato per evitare qualsiasi problema. Sarà l'ambasciata a occuparsi della dieta del Presidente. Tutti i cibi vengono preparati da cuochi di fiducia che seguono Eltsin in tutti gli spostamenti e che ubbidiscono ai severi diktat alimentari imposti dai medici. Anche il frigobar della suite presidenziale è riempito da uomini dello staff russo che hanno tolto tutti i cibi e le bevande vietati nella dieta del Presidente come noccioline, cioccolato e, naturalmente, bottiglie di alcolici. Permessi solo acqua minerale e succhi di frutta.

Accanto alla stanza di Eltsin vi è quella della figlia Tatiana, dei consiglieri più ascoltati, e quella delle guardie del corpo. Poco lontano, in un'altra stanza al primo piano, è stata allestita un'infermeria dove è stato portato defibrillatore, un macchinario che serve a rianimare in di cardiaca. Le due ambulanze volute dal Cremlino sono invece parcheggiate, quando il Presidente è in albergo, di fronte all'entrata secondaria, quella dove si arriva con l'ascensore presidenziale.

Al Policlinico a disposizione del Presidente ci sarà in ogni momento una sala operatoria cardiochirurgia già ispezionata giorni passati da uomini del Cremlino che hanno anche voluto controllare in maniera minuziosa le autoambulanze, i farmaci e le attrezzature. Ieri l'ultima visita dei medici e degli uomini della sicurezza anche per controllare i reparti collegati a cardiochirurgia. Riservate per Eltsin anche zone della rianimazione, dell'unità coronarica e della terapia intensiva postchirurgica. Un allerta ancora più vigile di quello predisposto per la visita del presidente argentino Menem, anche lui cardiopatico.

Corbi

Gli è proibito salire i gradini dell'Altare della Patria per non affaticare il cuore malato

Le due ambulanze della squadra d'emergenza della Croce Rossa attendono l'aereo di Boris Eltsin sulla pista di Fiumicino

«Bomba» da Minsk

La tv annuncia: abbiamo due tonnellate di plutonio

MOSCA. La Bielorussia sta lentamente, ma certamente, diventando uno dei punti più neri dell'Europa post guerra fredda. Un commentatore del programma televisivo «Resonanse», che secondo l'agenzia russa Itar-Tass riflette fedelmente le posizioni del governo di Minsk, ha lasciato cadere ieri un ricatto neanche troppo velato nei confronti della comunità internazionale: la Bielorussia - ha detto - possiede due tonnellate di uranio e plutonio arricchiti, sostanze che potrebbero essere utilizzate per produrre armi nucleari. Questa circostanza, a detta del commentatore, potrebbe elevare lo status del Paese e dare un po' d'ossigeno al suo asfittico bilancio.

La Bielorussia è stata infatti condannata dal suo autoritario Presidente Aleksandr Lukachenko a perpetuare i fasti dell'economia socialista, e come risultato il Paese è sprofondato ancor più nella depressione post-sovietica. Ora l'uomo forte di Minsk sembra aver trovato un per rimpinguare il bilancio senza riformare l'economia. Il commentatore di «Resonanse» ha ricordato infatti che il plutonio e l'uranio bielorussi «permettono, volendo, di modificare un po' lo status del nostro non grande Paese: gli esperti nucleari internazionali considerano i Paesi in possesso di una data quantità di materiale e tecnologie atomiche "sulla soglia" di possedere arsenali nucleari. Ci sono solo tre Paesi a questo livello, il Pakistan, l'India e Israele: chissà quanto vengono pagati per non superare quella soglia». Vale appena la pena di ricordare che, dopo la frantumazione dell'Urss, la Bielorussia ha firmato un trattato tripartito con Russia e Stati Uniti ed ha consegnato a Mosca tutte le armi nucleari. In seguito il Paese ha anche aderito al Trattato di non-proliferazione nucleare in qualità Stato non detentore di armi atomiche. [Ansa]

Ma il Fronte di liberazione prende le distanze. Altri tredici fermi, liberati i maghrebini

Chirac ai corsi: la Francia è indivisibile

Ultrà indipendentisti rivendicano l'omicidio

AJACCIO
DAL NOSTRO INVIATO

All'alba una raffica di fermi - tredici - fra gli indipendentisti più irriducibili, quindi una rivendi[redacted] tardiva ma autentica dell'assassinio di Claude Erignac che denuncia l'«oppressione coloniale francese» sulla Corsica, e ancora nella stessa mattinata lo spettacolare silenzio collettivo con cui Ajaccio [redacted] il suo prefetto mentre le campane dell'intera Corsica suonano [redacted] distesa.

Ma le emozioni più forti arrivano nel pomeriggio di un lunedì 9 febbraio davvero storico per l'isola. Sbarca Jacques Chirac - alla sua prima, dolorosa visita da Presidente - [redacted] Lionel Jospin e [redacted] gotha dei ministri, i leader dell'opposizione e le massime cariche istituzionali. Il suo discorso [redacted] un'orazione funebre per l'«uomo di cuore e carattere» abbattuto con tre pallottole alla nuca quattro giorni fa, [redacted] ancor più un'implacabile arringa che sferza i [redacted] proclamando la Francia «una e indivisibile» e il solenne [redacted] tollereremo la follia omicida [redacted] fenomeni mafiosi senza far rispettare sino in fondo la legge [redacted] punire i colpevoli». Gli ajaccesi che l'ascoltano in piazza interrompendolo di continuo con [redacted]plausi spellamani sono tanti, migliaia [redacted] migliaia. La città dei Bonaparte non assisteva da almeno 15 anni a una simile mobilitazio[redacted]. «La Francia è fiera della Corsica, e i corsi sono fieri d'essere francesi» scandisce [redacted] Presidente, aggiungendo: «Non lasceremo che un manipolo di fuorilegge nemici della loro terra sfascino il Paese». E' [redacted] dichiarazione di guerra non solo [redacted] killer di Erignac, ma anche all'indipendentismo isolano che schiererà nelle regionali, in marzo, ben 8 liste autoctone. L'Eliseo sa che può attaccarlo a man salva, sulla pubblica piazza. Il [redacted] carisma agonizza dopo l'assassinio di Claude Erignac. Troppi eccessi di violenza, troppi legami malavitosi, troppo affarismo, [redacted] troppe divisioni interne. La Corsica sconfessa un arcipelago autonomista ormai imploso e affida le sue ultime speranze [redacted] normalità [redacted] Parigi. «Lo Stato assumerà le sue responsabilità senza défaillances, chiedo [redacted] giovani di aver fede nell'avvenire. Insieme, sapremo uscirne». Le acclamazioni quasi coprono la formula conclusiva, rituale ovunque ma non in Corsica: «Vive la France! Vive la République!».

La presidenza e l'esecutivo - apparsi in piena sintonia malgrado la guerriglia che abitualmente le divide - hanno vinto, ieri, la battaglia. Ma la campagna di Corsica è lunga, estenuante: [redacted] sanno qualcosa [redacted] Giscard, i Mitterrand, i Rocard, gli Juppé affratellati dal comune fallimento nel risolvere i mali endemici di cui soffre l'isola. L'emozione popolare e le prime, vistose brecce nel culto dell'omertà sono fattori indispensabili per il cambiamento. Ma se il blitz della V Repubblica ad Ajaccio strappa battimani e un'improvvisa fiducia messianica nella Francia per «far rispettare la legge, il diritto, lo Stato» - come promette Chirac -, occorreranno interventi più sostanziali e sostanziosi per scongiurare l'inevitabile ricaduta nel fatalismo, le collusioni quotidiane, la francofobia. Dominique Strauss-Kahn, il superministro dell'Economia, annuncia un giro di vite fiscale nel regno insulare del laisser-aller ove l'evasione è regola e il riciclaggio di f[redacted]di pubblici multiplo. Potrebbe rivelarsi [redacted] svolta. Nessuno ci ha mai provato davvero, finora, [redacted] smascherare [redacted] meccanismi perversi o comunque clientelari dell'assistenzialismo. Una Mani pulite in chiave corsa? Chissà, i miracoli esistono.

Ma adesso la priorità è ritrovare gli uccisori di Claude Erignac. La Francia si gioca il suo prestigio. Marcel Lorenzoni, 51 anni, celebre indipendentista dissidente che gli inquirenti torchiano - con altri 12 - da ieri mattina, è coinvolto nel delitto? L'opinio[redacted] pubblica corsa sembra piuttosto disincantata in materia giudiziaria. E i due ragazzi magrebini, risultati innocenti al termi[redacted] del lungo fermo, favoriscono [redacted] certo scetticismo.

Ma la rivendicazione, quella, non dà adito [redacted] dubbi. E' un comunicato anonimo di tre pagine. «Non siamo schegge impazzite della lotta nazionalista. L'azione che rivendichiamo oggi è frutto di lunga riflessione, [redacted] perfetta[redacted] politica». Segue un discorso terzomondista che non sarebbe spiaciuto al Fnlc degli esordi - ma il nuovo Fronte nazionale [redacted] liberazione corso ha preso ieri le distanze - in cui si postula il [redacted]ritto alla lotta armata p[redacted] l'indipendenza e il rifiuto della democrazia parlamentare francese. Erignac paga la sua «azione coloniale dal volto umano» e [redacted] presunto appoggio [redacted] «progetti turistico-immobiliari che snaturerebbero il paesaggio». Segue il numero di matricola della Beretta cal. [redacted] che l'ha ucciso. E' una «firma», che l'inchiesta giudica attendibile.

Ma fermandosi, ieri - [redacted] gli studenti in prima fila a reggere l'inequivocabile striscione «Basta!», i 50 avvocati in toga che sfilano per il Cours Napoléon, le cassiere dei supermarket che invitano al microfono la clientela a sospendere gli acquisti -, Ajaccio ha testimoniato che, comunque, vuol voltare pagina.

Enrico [redacted]

IL [redacted]

«I popoli hanno il diritto di disporre di loro stessi. A noi questo diritto è stato negato per secoli dalle grandi potenze che hanno sbarcato nell'isola i loro eserciti di occupazione... Una rivoluzione [redacted] vince o muore. Non [redacted] viene a patti con il colonialismo, si abbatte. La Corsica rifiuta di sottomettersi a una Europa repressiva, che si è costruita sulla schiena di interi popoli, concepita e gestita per i soli interessi dei gruppi multinazionali. L'arma utilizzata per l'azione contro il prefetto Erignac proviene dalla gendarmeria di Petrosella. E' una Mas su licenza Beretta A 00199».

Manifestazione per le vie di Ajaccio dopo l'assassinio del prefetto Claude Erignac. Sopra Marcel Lorenzoni, [redacted] degli indipendentisti fermati

Mattinata di silenzio in tutta l'isola per ricordare il prefetto Poi a migliaia dal Presidente

[redacted]

Sexygate

Starr [redacted] Monica

[redacted] YORK. Giovedì prossimo l'epopea sessuale della Casa Bianca vivrà una nuova, grande giornata. Il procuratore speciale Kenneth Starr ha annunciato che Monica Lewinsky andrà a deporre davanti al suo gran giurì. Dalla deposizione [redacted] Monica tutti si aspettano la svolta decisiva di questa storia. I repubblicani - che finora, [redacted]vo qualche [redacted] qua e là, sono stati sorprendentemente zitti - hanno deciso di mettersi al lavoro. Se si creerà una situazione da impeachment bisognerà [redacted] pronti, ha detto Newt Gingrich ai suoi, e così ha annunciato che, in qualità di speaker della Camera, ha disposto di attingere al «fondo imprevisti» di 4 milioni [redacted] di dollari per far fronte alle spese per la necessità [redacted] «personale straordinario».

Ma che cosa andrà a dire la Lewinsky al gran giurì? Al momento [redacted] quale delle due opzioni sceglierà. Potrebbe decidere di confermare la sua famosa dichiarazione giurata nel caso Paula Jones, quella in cui dice che fra lei e Clinton non c'è mai stato nulla, [redacted] potrebbe decidere di cambiare versione e di raccontare ciò che ha già raccontato alla sua ex amica Linda Tripp: cioè che il [redacted] fra lei e Clinton c'è stato.

Nel primo caso, Monica rischia l'incriminazione per avere in precedenza dichiarato il falso; ma il suo avvocato William Ginsburg sta facendo di tutto per ottenere che le venga concessa l'immunità, in modo che possa smentire se stessa senza essere incriminata. L'ultima cosa denunciata da Ginsburg è che Starr vuole interrogare Monica senza la presenza del suo avvocato, e che quindi lui intende denunciarlo alla Corte federale. **(f. p.)**

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari
Bamby Traversa
[redacted]
Addolorati lo annunciano il marito **Dino**, l'adorata figlia **Carolina**, [redacted] mamma **Lidia**, il fratello **Massimo** con la cara **Roberta**. I funerali mercoledì 11 ore 11,45 nella parrocchia Santi Angeli Custodi (via Avogadro 5). Camera ardente presso [redacted] clinica Pinna Pintor. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 10 ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 9 febbraio 1998.

Ciao [redacted], cara e splendida figlia, la tua mamma ti rimpiangerà per tutta la vita.

Amalia, Gino e Giulio Brogi partecipano [redacted] commozione al dolore per la prematura scomparsa di **BAMBY**.

Ira, Augusto e Filippo Brogi, increduli partecipano commossi al dolore delle famiglie Ramundo e Traversa.

Ti ricorderemo [redacted]. [redacted] **e Antonio** [redacted].

[redacted]**igino, Carla e Rita Traversa**, commossi, partecipano al dolore.

Ciao bellissima indimenticabile [redacted] **Simonetta**.

Il suocero **Ramundo** e cognati piangono la scomparsa di **BAMBY**.

Gianna con **Gabriele**, **Gillian** con **Aldo** e **Gianluca**, partecipano [redacted] intensa [redacted]zione al dolore di Lidia, Dino e Carolina.

Maria [redacted] **Lanzavecchia** e [redacted] prendono parte [redacted] dolore [redacted] cara [redacted] e [redacted]glio.

I Condomini, i Custodi e **l'Amministratore del condominio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
[redacted] Luisa Traversa in Ramundo
— **Torino**, 9 febbraio [redacted].

Gianfranco, Carola, Martina sono vicini [redacted] Dino e Carolina addolorati senza più **BAMBY**.

Giusi, Angelo Molino e figli [redacted] affettuosamente vicini.

Lo **Studio Richieri** partecipa con [redacted]zione al lutto dei familiari.

Paola Ferraris, Eric Quartara e Bruno Richieri, profondamente colpiti dalla luttuosa notizia, prendono parte commossi al grande dolore dei familiari.

La **Socama Catering SpA** [redacted] profondo cordoglio al [redacted] della famiglia per la scomparsa di
Maria Luisa Traversa
— **Torino**, 9 febbraio 1998

La Socama SpA, Ufficio del Personale, partecipa commossa al profondo dolore della famiglia.

La Sipeat SpA con profonda commozione partecipa al dolore della famiglia per la scom[redacted] di
Maria Luisa [redacted]
— **Venaria**, 9 febbraio [redacted].

Arrivederci folta criniera, corri finalmente libera sui prati dove tutto è lieve. **Massimo**.

Lasciati cullare dall'immensità del cielo. Buon viaggio. [redacted] **e Massimo**.

[redacted] **Consiglio di Amministrazione** e [redacted] della **Sorico S.p.A.** [redacted] famiglia Traversa e [redacted] Amministratore Delegato, sig. Dino Ramundo, per la prematura scomparsa [redacted] moglie
Maria Luisa Traversa
— **San Mauro T.se**, 9 febbraio 1998.

Valeriano Selmandi
Franco Cavallero
Elio Beccaria
Enrica Daffara
Paolo Gaudimundo
Dario Aliello
Sergio e Carla Garelli
Silvio, Robert[redacted] **Milano**
partecipano al g[redacted] lutto [redacted] collega Dino Ramundo e della famiglia [redacted] la scomparsa della signora
Maria Luisa Traversa
— **Torino**, 9 febbraio [redacted].

[redacted] uniscono [redacted] grande dolore di Dino e Carolina per l'immatura scomparsa della carissima **BAMBY**, gli amici [redacted] accorato rimpianto.
Roberto Barone
Patrizia Cauchi
Rosy Gino Peano
Anna, Vittorio Viola
Franca, Angelo Volontà.
Ciao **BAMBY** sarai sempre nei nostri cuori.

Giorgio Demo e Loredana De Stefanis partecipano al dolore di Dino.

Marisa e Bruno Tozzini, Lucia e Luigi Saglione partecipano commossi al dolore di Dino e fam. Traversa per la prematura dipartita della cara **BAMBY**.

Zie, zii e cugini ricordano con tanto affetto **BAMBY**.

La Forza Service Assistenza Ferrari [redacted] **Torino** partecipa al dolore della famiglia.

La Forza Concessionaria Ferrari [redacted] **Torino** partecipa al dolore della famiglia.

Gianni Legnard e William Rosen, Alessandro Rondoletto sono vicini a Dino e Carolina.

Angelo e Lorenza Cerasar partecipano commossi al vostro dolore.

Luisa e Carlo Marini collaboratori tutti della **Marini srl** partecipano con viva commozione al lutto.
— **Rivoli**, 9 febbraio [redacted].

Partecipano al dolore di Massimo e famiglia
Luisa e Paolo Porzio
Laura, Marco e Silvia Francia
Marina e Angelo Ruffo.

Vicini nel dolore per la scomparsa dell'amica
Bamby Traversa Ramundo
famiglia **Germano** [redacted]
— **Torino**, 10 febbraio [redacted].

I fratelli **Romeo** partecipano commossi al dolore di Dino e famiglia per la prematura perdita della **MOGLIE**.

Enrica e [redacted] **Lorenzatto** sono vicini al caro amico Dino in questo triste momento.

Cesare con **Sara Paola** e **Andrea** sono affettuosamente vicini a Dino e Carolina per la dolorosa perdita della cara **BAMBY**.

La famiglia **Siviero** partecipa al [redacted].

Direzione, Insegnanti, Compagni del Liceo Cadorna sono affettuosamente vicini a Carolina e papà.

Portandoti per sempre nel nostro cuore ci stringiamo a Dino e Carolina: **Cico, Nino, Antonella; Federica, Sandra; Rita, Franco, Emanuela.**

[redacted]**ilda e Ivana** partecipano commosse.

Partecipiamo commossi alla prematura scomparsa di **BAMBY** famiglia **Piovano**.

La **Bocciofila «La Tesoriera»** partecipa al dolore della famiglia Ramundo Traversa.

Emanuela, Paolo, [redacted] **Molle** ricordano l'amica **MARIA** [redacted]

Partecipano commossi [redacted] dolore di Gerardo per la prematura scomparsa di
Maria Luisa Traversa [redacted] Ramundo
[redacted] **Abbona**
Maria Trasa
Dario Almasso
Milena, Umberto Barbera
Demj, Mario Bigo
Alberto Gamerone
Irene, Franco Gosmar
Francesco Malocco
Marina, Pier Paolo Ponchia
Bruna, Giancarlo Prosetto
Ernesto Tarditi
Ada, Luciano Terzolo
Roberto Camurati.
— **Torino**, 9 febbraio [redacted].

[redacted] Austa
Il destino ti ha rapito dalla vita, ma non certo dai nostri cuori. [redacted] amici della banca:
Edilio Albertini
Michele Anastasi
Angelo Bertelli
G. B. Bertelli
Monica Bertero
Beppe Castiglione
Carlo Cebell
Antonino Di Leo
Claudio Fornaca
Luca Garbarino
Gianni Lucarno
Alessandro Machetto
Roberto [redacted]
Claudio Morbioli
Luciano Pernaci
Beppe Sallemo
Bartolomeo Sopegno
Flavio Spalla.
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Laurella
di anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie **Alda**, i fratelli e parenti tutti. I funerali [redacted] luogo [redacted] 10 febbraio alle ore 16 in Odalengo Grande (Al) partendo dalla clinica S. Paolo [redacted] Torino corso Peschiera n. 180 alle ore 13,15 circa.
— **Torino**, 8 febbraio [redacted].

[redacted]**o e Beppe** ricordano con affetto il cugino **LUIGI**.

E' mancata
[redacted] Poggio
di anni 86
Ne danno il triste annuncio. I figli **Giovanni** con **Maria Teresa**, [redacted] **Edy**. I nipoti, il fratello **Marco**. Parenti tutti. Funerali mercoledì 11/2/98 alle ore 14,30. Partendo dall'abitazione via Ulzio n. 11.
— **Sauze d'Oulx**, 9 febbraio 1998.

L'Istituto Bancario [redacted] **di** [redacted] **S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio [redacted] dolore della famiglia per la scomparsa del
[redacted]
funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 9 febbraio [redacted].

Condomini, Amministratore e Custode di corso Re Umberto 47 ricordano con commosso rimpianto il
[redacted]. Renzo Serito
e si stringono affettuosamente alla famiglia.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

E' mancata
[redacted]
ved. Trombetta
anni 88
Tristemente l'annunciano: le figlie **Giampiera** con il marito **Luigi Beruto** e figli, **Mariuccia** con il marito **Mario Varetto** e figli, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 febbraio ore 14,15, parrocchia S. Francesco, Venaria. La cara salma proseguirà per Cerro Tanaro ove sarà tumulata.
— [redacted], 9 febbraio 1998.

E' mancato l'
AVVOCATO
[redacted] Martorelli
Ne danno annuncio la moglie **Rosanna**, i figli [redacted] con **Danila, Edoardo Umberto, Camilla Micol** e **Giorgio** con **Anna** e **Fran**[redacted]**sca**. Funerali in forma strettamente privata.
— **Verduno**, 7 febbraio 1998.

Partecipano al dolore del Segretario dell'Ordine per la scomparsa del padre
[redacted] Umberto Martorelli
Il Presidente ed i Consiglieri avvocati
Fabrizio Benintendi
Erasmo Besostri
Alessandro Bonzo
Guido Canale
Antonio Caputo
Oliviero Dal Fiume
Sergio Melano Bosco
Vittorio Negro
Guglielmo Preve
Mauro Ronco
Antonio Rossomando
Ezio Scaramozzino
Domenico Sorrentino
[redacted] **Paolo Zancan.**
— **Torino**, [redacted] febbraio 1998.

Il [redacted] **dipendente** [redacted] **degli Avvocati** partecipa al dolore del Consigliere Segretario avv. Renato Martorelli per la scomparsa del **PADRE**.

Partecipano al dolore [redacted] famiglia [redacted] la scomparsa dell'
[redacted] Umberto [redacted]
I colleghi:
Silvana Fanlini
Ettore Gilozzi
Gian Paolo Massa
Paolo Pevarini
Alessandro Pejretti
Marzio Pontone
Michele Regina
Antonio Rossomando
Michele Saracino
Tommaso Servetto
Domenico Sorrentino
Luigi Tartaglino.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Sono vicini a Renato e Giorgio nel loro dolore **Anna Costantino, Riccardo Prandi.**

I [redacted] **Corona** e la **Corona S.r.l.** [redacted] vicini alla famiglia [redacted] per la scomparsa dell'
[redacted]
— **Leini**, 10 febbraio 1998.

Gli **Amici della** [redacted] sono affettuosamente vicini alla famiglia Martorelli.

Sergio, P[redacted] **Musumeci, Saverino Daricca, la** [redacted] della [redacted] partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Umberto Martorelli
— **Aosta**, 10 febbraio 1998.

Giorgio Nuvolone, Gianfranco [redacted] e [redacted] **Bassi** ricordano l'amico di sempre
avv. [redacted]
[redacted] vicini a Renato, Giorgio e famiglia.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Le sorelle **Ida** e **Nina** e i nipoti **Cristiana, Mario** e **Paolo** condividono il dolore [redacted] Rosanna, Renato e Giorgio.

Graziella Garbolino e **Aldo Milanese** sono vicini a Renato per la grave perdita dell'amico **UMBERTO**.

Nicola Stefano e Paola sono affettuosamente vicini a Rosanna Renato e Giorgio nel ricordo di zio **UMBERTO**.

Lo **Studio Legale Grosso, De Rienzo, Riccossa,** [redacted] **e Associati** partecipano al dolore di Renato e Giorgio per la perdita del loro [redacted].

Donatello, con **Gianna** e **Eleonora**, ricorda l'**AMICO** di sempre.

[redacted] **Quarantotti** e la [redacted] **Lin**[redacted] e **Antoprima** partecipano al dolore dei famigliari per [redacted] scomparsa dell'
AVVOCATO
Umberto Martorelli
di cui ricordano le grandi capacità professionali insieme [redacted] impareggiabili qualità umane.
— **Torino**, [redacted] febbraio 1998.

Gianni e Annamaria ricordano con affetto l'amico **UMBERTO**.

La famiglia **Biscotti** è vicina a Rosanna Renato e Giorgio.

Soci e Collaboratori dello **Studio Martorelli Confente Ventrini** partecipano al dolore di Renato e Giorgio.

Assunta e **Giampaolo, Alberto** e **Ter**[redacted] sono vicini con affetto a Renato e Giorgio.

Walter, Erminia Bobba sono vicini a Ro[redacted], Renato e Giorgio.

Paolo Bonazzi si stringe con affetto a Renato e a tutta la sua famiglia.

Angelo e **Luisa Rubino** partecipano commossi.

Caterina e [redacted] si uniscono al dolore della famiglia Martorelli per la perdita di **UM**[redacted].

[redacted] e **Bruno** si uniscono a Renato [redacted] dolore.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Bianco
anni [redacted]
L'annunciano [redacted] moglie [redacted] **Brizio**, cognati, nipoti, [redacted]nti tutti. Funerali in Leini martedì 10 corr. ore 14,30 da via IV Novembre 8. La presente è partecipazione [redacted]graziamento.
— **Leini**, 9 febbraio 1998.

Ciao zio **GIOVANNI, Davide e Linda.**

Ivana Bianconcini e **Silvana Rissio** esprimono le proprie condoglianze all'avv. Nicola Salvini e famiglia per la scomparsa del papà
Augusto Salvini
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Lo **Studio legale Salvini - Rissio** partecipa sentitamente al dolore dell'avv. Nicola Salvini per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata
Giuseppina Paruccia
ved. [redacted]
Lo annunciano i figli **Margherita**, [redacted] con **Gianfranco**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corr. ore 11,45 interno Cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

La Compagnia di San Paolo partecipa con profondo cordoglio al grande dolore del suo Vice Presidente prof. Lorenzo Caselli per la scomparsa della mamma, signora
Mary [redacted]
ved. [redacted]
— **Torino**, 9 febbraio [redacted].

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted] Borgarello
ved. Vergnano
Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco** con **Franca**, [redacted] e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11,30 Cappella di via Santena n. 7.
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.t. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; [redacted]. Dom. [redacted] 18,30-21

[redacted]aturamente ci ha lasciati
[redacted] Dezzani
Cavaliere della Repubblica
Addolorati lo annunciano la moglie **Ida Migliasso**, i figli **Franca** con **Marco** e la piccola **Francesca**, **Luigi** con **Cecilia**, **Giovanni**; il fratello **Franco**, la cognata **Lidia Romandino**, i suoceri **Enrica** e [redacted] e parenti tutti. F[redacted]rali [redacted] d'Asti l'11 febbraio 1998 alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cocconato. Non fiori ma eventuali offerte a la[redacted] della [redacted] della Santissima Trinità [redacted] Cocconato
— **Cocconato d'Asti**, 9 febbraio 1998.

Maria Corsino e **Lia Gabri** partecipano commosse al dolore.

Ercole e Cesarina Dezzani con **Laura** e famiglia ricordano con affetto e si stringono affettuosamente alla famiglia del cugino **ROMOLO**.

Ciao, cugino **ROMOLO**: ti porteremo sempre nei nostri cuori ringraziandoti per tutto quello che hai fatto per noi, **Giorgio, Giulia, Beppe Molino** con [redacted] **Luisa Luchini**.

Hai vissuto ogni momento della vita con tutta la forza di cui eri capace; ora sarà soltanto la fede [redacted] accompagnarti. Ciao, **ROMOLO; Piero, Rosanna, Silvia e Roberto.**

[redacted] **Rosmino** partecipa con immensa commozione al dolore per l'immatura perdita del caro **ROMOLO**.

I Dipendenti tutti [redacted] **Ditta Fratelli** [redacted]**ni** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amato Titolare
cav. Romolo [redacted]
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

Dipendenti e Collaboratori tutti della Società Perino si uniscono commossi al dolore della famiglia Dezzani per la morte del cav. **ROMOLO**, già valente ed indimenticato Presidente della Società.

Ettore Ferrero e famiglia [redacted] stringono affettuosamente [redacted] famiglia Dezzani per la perdita del carissimo [redacted].

Antica Contea di Castelvero
Cantina Sociale Barbera Sei Castelli
Cantina Sociale Bel Colle
Cantina Sociale del Freisa Castelnuovo Don Bosco
Cantina Sociale del Monferrato Rosignano
Cantina Sociale [redacted] **Calamandrana**
Cantina Sociale di Canelli
Cantina Sociale di [redacted]
Cantina Sociale di [redacted]
Cantina [redacted] **Castagnole Monferrato**
Cantina [redacted] **Colli di Crea**
Cantina [redacted] **di** [redacted]**chera**
[redacted] **La** [redacted]
Cantina Sociale di Fontanile
Cantina Sociale di Maranzana
Cantina Sociale di Mombaruzzo
Cantina Sociale di Mombercelli
Cantina Sociale di Nizza Monferrato
Cantina Sociale di Ricaldone
Cantina Sociale di Rivalta [redacted]
Cantina Sociale San Giorgio [redacted]**to**
[redacted] **di Tortona**
Cantina [redacted] **Tre Castelli Montaldo Bormida**
Cantina Sociale di Vaitiglione
Cantina Sociale Vinchio e Vaglio Serra
Cantina Sociale Viticoltori dell'Acquese
Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle
Flavio Accornero
Alfredo Saretto
Giovanni Bigliso
Gianni Busai
Francesco Cirus
Giovanni Cordero
Silvio Ferrato
Franco Gola
Luigi Gazzellino
Maurizio Grasso
Roberto Imarisio
Giuseppe Icardi
Enrico Piero e Carlo Miravalle
Riccardo Morini
Mauro Musso
Gualtiero Parietto
Enzo Priano
Luigi e Roberto Rivetti
Carlo Rolando
Roberto Saretto
Pier Domenico Bertinaro
Salvatore Turra
partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. [redacted]
ricordandone le alte doti di uomo e di imprenditore.
— **Asti**, 9 febbraio 1998.

Carlo Bossi, Stefania Rotta, Mario Stuardi ed **i Componenti** dello **Studio Bossi - Santaniello** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
cav. Romolo [redacted]
— **Torino**, 9 febbraio [redacted].

[redacted] uniscono al dolore della famiglia, **Co**[redacted] **e Enrica Massaia.**

I **Fratelli Francoli** partecipano al [redacted] dei famigliari per la scomparsa del caro
cav. Romolo Dezzani
— **Ghemme**, 9 febbraio 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Consorziati**, le **Direzioni** ed i **Dipendenti** del **Consorzio per la tutela dell'Asti** prendono parte con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Romolo Dezzani
— **Asti**, 9 febbraio 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Consorziati**, la **Direzione** del **Consorzio del brachetto d'Acqui** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
[redacted]. Romolo Dezzani
— **Asti**, 9 febbraio 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Consorziati**, la **Direzione** ed i **Dipendenti** del **Consorzio barbera d'Asti e barbera del Monferrato** partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. Ro[redacted] Dezzani
già Presidente del Consorzio.
— **Asti**, 9 febbraio 1998.

Carlo Fasoglio e famiglia prendono parte commossi al dolore dei famigliari.

La famiglia **Luigi Arasca** partecipa al dolore.
— [redacted], 10 febbraio 1998.

Attilio Orecchia partecipa [redacted] dolore della famiglia per la scomparsa del caro
cav. Romolo [redacted]
— **Grazzano Badoglio**, 9 febbraio 1998.

Giovanni Doglio partecipa al lutto [redacted] famiglia Dezzani.
— **Asti**, 10 febbraio 1998.

Bruno Arione ed i **Collaboratori tutti** della **Arione Spa** si uniscono con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
[redacted]
— **Castiglione Tinella**, 9 febbraio 1998.

Carlo Bruna e famiglia partecipano al dolore della famiglia Dezzani.
— **Ivrea**, 9 febbraio 1998.

Piangiamo la perdita del grande amico **ROMOLO, Teresina, Luciano Rocca e figli.**

(Continua [redacted] pag. 13)

Agguato a Tbilisi, morti una guardia e un terrorista. «Sto bene, Dio mi ha salvato»

Granate contro Shevardnadze

Nella notte carri armati presidiano la città

MOSCA. Il Presidente georgiano Eduard Shevardnadze è uscito ieri illeso da un nuovo, micidiale attentato. L'ex ministro degli Esteri di Mikhail Gorbaciov aveva appena lanciato un appello alla pace, alludendo ai Paesi che «tentano di mantenere alta la tensione nella regione del Caucaso». L'assalto è avvenuto mentre il suo corteo di auto si dirigeva a Ktanisi, un sobborgo meridionale della capitale Tbilisi dove Shevardnadze ha una residenza. «E' stato un tentativo di assassinare il Presidente - ha detto il portavoce Vakhtang Abashidze - c'è stata un'esplosione. Il Presidente è vivo e ora si trova nella sua residenza in città. Ci sono molti feriti».

L'attacco è stato sferrato mentre il corteo presidenziale attraversava una piazza alla periferia meridionale della città. L'auto di Shevardnadze sarebbe stata presa di mira da lanciagranate e da un nutrito fuoco di automatiche. Il Presidente, uscito senza un graffio dai resti auto blindata, è stato subito portato via dalle guardie del corpo. Secondo quanto riferito da giornalista dell'agenzia Afp, la sparatoria è proseguita accanita per parecchi minuti dopo l'attentato.

Più tardi altro portavoce, Vakhtang Maskhulja, ha precisato all'agenzia Reuters che nel corso dell'imboscata una guardia del corpo, che viaggiava nella stessa auto del Presidente, è rimasta uccisa, ed altre due rimaste ferite. Anche uno degli attentatori è rimasto ucciso, non è identificato.

L'attacco è iniziato con il crepitare delle armi automatiche e poco dopo, secondo quanto riferito dai testimoni, si è sentita «una potente esplosione». Almeno una granata ha colpito la Mercedes blindata di Shevardnadze, e pochi minuti dopo il giornalista dell'Afp l'ha vista immobilizzata, con la parte anteriore semidistrutta dal fuoco. Altre due auto del corteo presidenziale sono rimaste completamente carbonizzate.

Nemmeno due ore dopo il popolare Presidente era già in televisione a tranquillizzare l'opinione pubblica. Le telecamere l'hanno mostrato mentre parlava al telefono con il Presidente del vicino Azerbaigian, Gejdar Aliev, cui Shevardnadze ha detto «sono a posto». Poi ha aggiunto: «Va tutto bene, per quanto riguarda la mia salute. è un miracolo che io sia sfuggito ancora a un attentato. Evidentemente Dio vuole che io resti vivo». Nella mezzi corazzati hanno presidiato i punti cruciali della città e le frontiere del Paese sono state chiuse. Shevardnadze ha chiesto alla popolazione la calma: «Siamo tutti al posto e faremo tutto ciò che è necessario fare. Non permetteremo caos e instabilità, anche a costo delle vite».

Quello effettuato ieri è il quinto attentato che il Presidente subisce in cinque anni. Settant'anni, artefice della politica che portò alla caduta del muro di Berlino ed alla «liberazione» dei Paesi dell'Est dal giogo sovietico, Shevardnadze sfuggì alla morte per ben volte nell'estate del 1993. Il tentativo più serio avvenne il 16 settembre a Sukhumi, capoluogo dell'Abkhazija, quando i separatisti della regione bombardarono l'edificio nel quale il Presidente stava tenendo riunione.

Ma è nell'agosto del 1995 che Shevardnadze subì l'attentato più pericoloso: un'autobomba venne fatta esplodere nel cortile antistante l'ingresso del parlamento di Tbilisi, proprio mentre il leader georgiano ne usciva. Shevardnadze rimase ferito solo leggermente da una pioggia di schegge di vetro, le fotografie di lui con il volto e le mani tempestati di tagli fecero il giro del mondo.

Infine un nuovo attentato venne sventato il 25 ottobre del '96, quando dodici persone vennero arrestate, tutti ex funzionari dei servizi segreti e tutti membri dei «Mkhedrioni» (i Cavalieri), una formazione paramilitare che, guidata da Giaba Joseliani, aveva aiutato Shevardnadze a rovesciare il primo presidente eletto Georgia, il nazionalista Zvjad Gamsakhurdija. [e. st.]

Il Presidente georgiano Eduard Shevardnadze subito dopo l'attentato che subì nell'agosto del 1995

Parigi, il ministro della Sanità dopo le critiche americane: impossibile salvarla

Diana fa litigare i medici francesi

Sotto accusa le cure d'urgenza nel tunnel dell'Alma

PARIGI. L'accusa è stata chiara: la principessa Diana sarebbe viva i soccorritori l'avessero portata subito in ospedale invece di medicarla sul posto. A sostenere questa ipotesi gli autori di un nuovo libro che uscirà la prossima settimana in America, «Morte di principessa», scritto da due giornalisti del settimanale «Time», Tom Sancton e Scott MacLeond. La pubblicazione di alcuni stralci del libro, ieri, ha scatenato le immediate reazioni di Parigi.

Il ministro francese della Sanità, Bernard Kouchner, ha ammesso che è aperto un dibattito tra i medici francesi sui trattamenti d'emergenza sui luoghi degli incidenti - come quello prestato, appunto, alla principessa Diana -, trattamenti che ritardano il in ospedale. «I chirurghi, in particolare, sono stati critici verso il metodo francese», ha detto il ministro. Ma ha aggiunto che nel di Diana non ci possono essere dei dubbi. «Sfortunatamente non c'era più niente da fare».

Gli autori americani per la stesura del loro libro hanno chiesto il parere di vari specialisti sulla rottura delle polmonari che avrebbe provocato la morte di Diana. Per i medici la rottura è completa la morte è immediata. «Se un paziente - ha spiegato un medico dell'ospedale di Parigi - arriva vivo in ospedale vuol dire che la rottura delle vene è incompleta. E Diana è arrivata viva». «E' ovvio - ha confermato il dottor John Ochsner, uno dei più noti chirurghi cardiovascolari americani - che con una ferita come quella della principessa il paziente si può salvare, se messo in un'apparecchiatura che supplisca al cuore e ai polmoni per il tempo che serve al chirurgo». Ma la principessa venne portata in ospedale soltanto un'ora e tre quarti dopo l'incidente perché i primi soccorritori cercarono invano rianimarla.

Il ministro francese ha aggiunto di non credere che Lady Diana sia stata tenuta per 45 minuti sul luogo dell'incidente per i d'emergenza. «I chirurghi sono i primi criticare - ha concluso il ministro - ma sfortunatamente fanno quando il paziente è ormai morto, non quando sopravvive». Nel difendere i trattamenti apportati alla principessa, il ministro ha sottolineato che è stata curata dai migliori specialisti francesi. [e. st.]

(Segue da pagina 12)

Enrica Filippi Ploiti

L'annunciano con grande dolore i figli **Paolo** con **Mariella Tonoli** e i figli **Alberto, Marina; Maria** con i figli **Laura, Carlo** e **Rosa, Luca** e **Cecilia, Alessandro** e **Barbara, Filippo** e **Batu, Enrico** e **Margaret; Ugo** con **Maria Amalia Quinto di Camali** e i figli **Piero, Riccardo** e **Alessandra, Paola;** con **Elena Beccio** e i figli **Enrica** e **Guido, Michelangelo** e **Cristina, Maria, Francesca; Chiara** con **Giancarlo Battista** e i figli **Federica, Jacopo; Giorgio** con **Camilla Berla di Argentina** e i figli **Delfina, Tommaso.** Un particolare ringraziamento per la dedizione a Catalina e Luis, Elsa e Rebeca. Il funerale avrà luogo mercoledì 11 alle ore 10 nella parrocchia SS. Annunziata in via Po 45 e proseguirà per il cimitero di Pavoli.
— **Torino,** 8 febbraio 1998.

I nipotini **Piero, Laura, Monica, Anna, Stella, Jacopo, Andreas, Chiara, Federica, Ludovica, Filippo Elena, Pietro,** ricordano con tanto affetto la nonna **ENRICA.**

Lina Beccio con **Anna, Beatrice** e famiglie partecipa commossa al dolore di Enrico e Elena e di tutta la famiglia Filippi per la perdita della carissima **ENRICA.**

La famiglia **Tonoli** partecipa al lutto di Paolo, Mariella e figli.

Lionello e **Grazia Jona** partecipano con affetto al dolore di Enrico e dei suoi familiari.
— **Torino,** 9 febbraio .

e **Cecilia Berla di Argentina** sono vicini a Giorgio e ai Filippi per la morte della mamma.

— 9 febbraio 1998.

Mario Becchis ricordando anni felici di affettuosa consuetudine con **PIA ENRICA** è vicino ai figli.

Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri d'Amministrazione, Sindaci e **Direzione Generale** di **Banca Mediocredito,** partecipano al lutto del dott. Enrico Filippi, presidente Banca CRT, per la perdita ma, signora

Enrica Ploiti
Filippi

— **Torino,** 10 febbraio 1998.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il **Comitato antilico** e il **Comitato di Revisione** della **Fondazione Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia di Courmayeur,** partecipano al dolore del vicepres prof. Enrico Filippi, per la perdita della madre

Enrica Filippi

— **Courmayeur,** 9 febbraio 1998.

E' mancata una grande **MAMMA! Gianni, Margi, Luca, Elena** e **Martina,** sono vicini affetto ad Enrico e fratelli in questo momento.

Il Consiglio di Amministrazione e il **Comitato Scientifico** della **Fondazione Einaudi,** unitamente al **Personale** e agli **Studiosi,** al lutto del Presidente dell'Ente per scomparsa della madre, signora

Enrica Filippi

— **Torino,** 9 febbraio .

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Il Consiglio d'Amministrazione, Il Collegio Sindacale ed il **Personale tutto** della **CON.RI.T. S.p.A.** partecipano commossi al dolore del prof. Enrico Filippi - Presidente della Banca CRT S.p.A. per la scomparsa della mamma, signora

Enrica Ploiti
ved. Filippi

— **Torino,** 10 febbraio 1998.

Andrea e **Maria Pia** sono affettuosamente a Enrico Elena.
— **Torino,** 9 febbraio 1998.

Il Consiglio di Amministrazione e il **Collegio Sindacale** Fondo per il **Personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del Presidente prof. Enrico Filippi la scomparsa della madre, signora

Enrica Ploiti
ved. Filippi

— **Torino,** 9 febbraio 1

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il **Personale della Fidi Sim S.p.A.** partecipano al dolore del professor Enrico Filippi.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il **Personale** della **Fondinvest Risparmio S.p.A.** partecipano al lutto del professor Enrico Filippi.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il **Personale** della **F.R.T. Sim S.p.A.** partecipano al cordoglio del professor Enrico Filippi.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la **Direzione Generale** dell'Icri - **Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il prof. Enrico Filippi, per la scomparsa della mamma, signora

Enrica Ploiti
ved. Filippi

— **Roma,** 10 febbraio 1998.

Il Consiglio di Amministrazione, Il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti, i Funzionari, il Personale tutto di Mediterranea S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il Presidente prof. Enrico Filippi per la perdita della madre, signora

Enrica
— **Roma,** 10 febbraio 1998.

Il Consiglio di Amministrazione e il **Collegio Sindacale** della **Società editrice Il Mulino** partecipano con profondo cordoglio al dolore prof. Enrico Filippi per la scomparsa della madre, signora

Enrica Ploiti
ved. Filippi

Bologna, 10 febbraio 1998.

Silvia e **Torquato Cozzi** partecipano commossi al lutto di Enrico Filippi e famiglia.
— **Torino,** 9 febbraio 1998

Gli amici partecipano al dolore del prof. Enrico Filippi per la scomparsa della madre, signora

Enrica
vedova Filippi

Tina e **Gianluigi Aiz**
Maria Teresa Carelli
Mariagrazia e **Giovanni Fraquelli**
Laura e **Pierpaolo Frigerio**
Anna Maria e **Giorgio Donna**
Marisa e **Gurmuk Gerbi Sethi**
Giovanna e **Gian Maria Gros-Pietro**
Carla e **Secondo Rolfo**
Laura e **Paolo Rondi Faria**
Letizia e **Alessandro Sombenelli**
Gabriella e **Giovanni Zanetti.**
Torino, 10 febbraio 1998

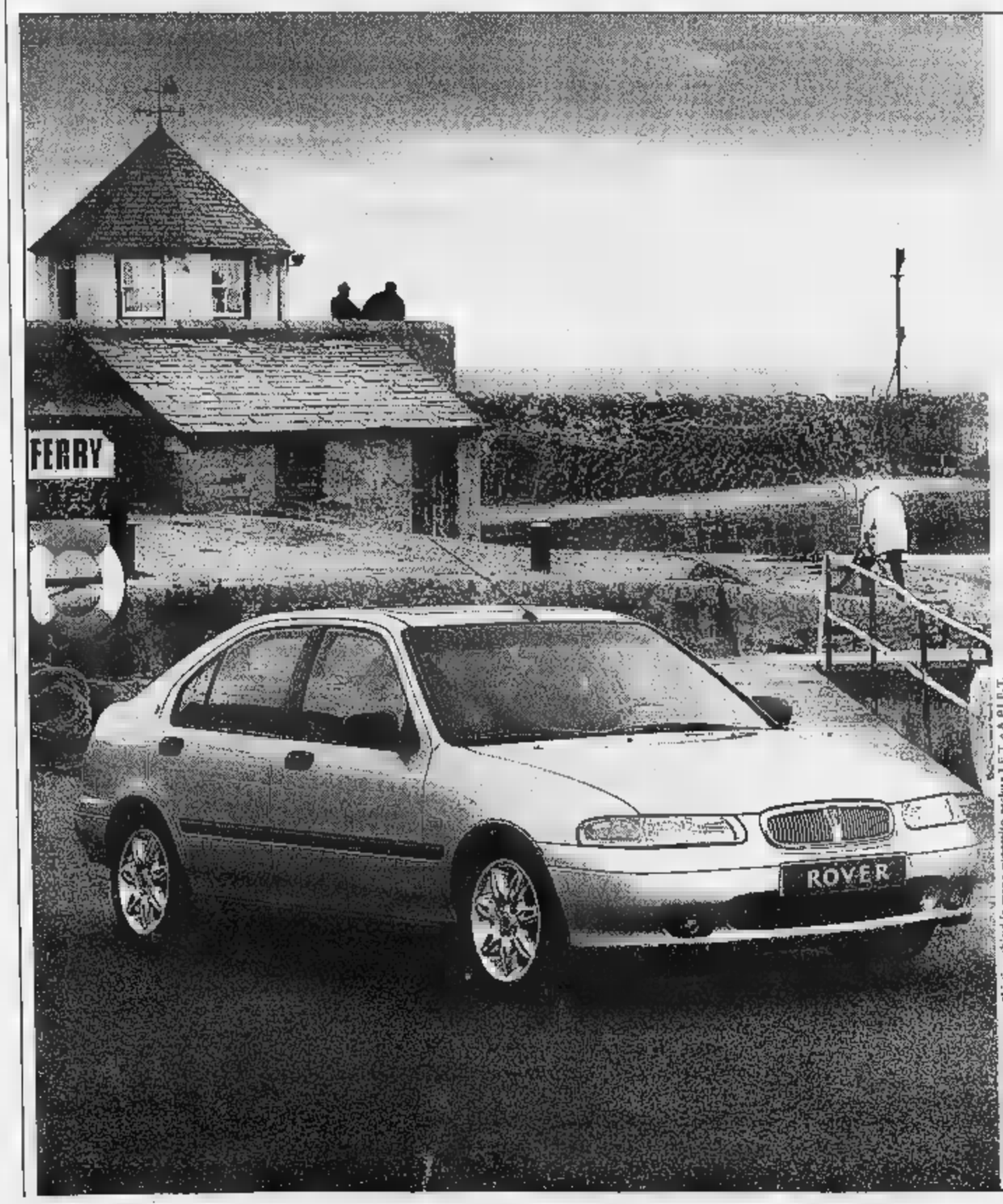
Gemma con i nipoti **Orsola Dado Luca** e famiglie partecipano con affetto al dolore di tutti i Filippi per la scomparsa della cara **ENRICA.**

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il **Segretario Generale** della **Fondazione CRT - C Risparmio di Torino** - partecipano con viva commozione al dolore del prof. Enrico Filippi e della sua famiglia per la scomparsa della madre, signora

Ploiti
ved. Filippi

— **Torino,** 9 febbraio 1998.

(Continua a pag. 14)



414i 4/5 porte, *1.400 cc, 16V, 103 CV, consumo combinato 6,8 litri/100 km* da L. 26.779.000*

414Si Berlina, *1.400 cc, 16V, 103 CV, consumo combinato 6,8 litri/100 km* da L. 28.814.000*

416Si 4/5 porte, *1.600 cc, 16V, 111 CV, consumo combinato 7,1 litri/100 km* da L. 29.876.000*

420TD 5 porte *2.000 cc, 86 CV, consumo combinato 5,7 litri/100 km* da L. 31.434.000*

420TDi Berlina, *2.000 cc, 105 CV, consumo combinato 5,3 litri/100 km* da L. 33.654.000*

*Listino chiavi in mano suggerito, esclusa I.P.T. e A.E.I.T.

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Per provare un piacere nuovo, provate una Rover 400. Vi accorgerete subito che è diversa, gli interni profumano di eleganza. E dopo aver girato la chiave, il motore non si farà sentire, finché non avrete lasciato la frizione. Allora sì, potrete apprezzare la tenuta di strada e la sua precisione di guida. Su una Rover 400 scoprirete il piacere di rilassarvi, per gustare più a lungo il comfort e la spaziosità, in tutta tranquillità e sicurezza. Quando si viaggia così bene, è un peccato arrivare troppo presto.

Scegliere la qualità conviene sempre, di più con Roverfin. Per esempio su tutta la gamma 400 potrete ottenere un finanziamento a tasso agevolato di L. 12.000.000 in 24 rate da L. 535.700 (T.A.N. 6,71% - T.A.E.G. 8,25%, spese istruttoria pratica L. 150.000).

VIAGGIARE NELLO STILE.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 su 24 in tutta Europa, numero verde 167-827089. **Rover Owners Club:** accesso ai benefici della carta Diners Club **Roverfin:** finanziamenti e leasing personalizzati. **Protezione Acquisto:** assenza di clausole vessatorie e prezzo bloccato alla consegna. **Rover on Line:** Internet www.rover.it posta elettronica rover.info@rover.it numero verde **167-057789.** Sistema di Qualità Rover Italia è certificato ISO 9002.

Roma, selezionato il primo gruppo di ammalati per cinque tipi di tumore

Di Bella, via alla sperimentazione

Veronesi al pretore: anche il fisiologo utilizza la chemioterapia
Arriva un farmaco a base di somatostatina a prezzo scontato

ROMA. «Non stiamo organizzando una distribuzione gratuita di farmaci adottati dalla cura Di Bella, ma stiamo attuando la sperimentazione del metodo, metodo che stravolge la concezione delle terapie tradizionali, per le quali non sarebbe spiegabile teoricamente l'efficacia. Per questo la sperimentazione verrà portata avanti nel modo più rigoroso, perché se tale metodo risultasse valido, porterebbe a una rivoluzione». Così Carlo Perucci, direttore dell'Osservatorio epidemiologico della Regione Lazio, ha annunciato ieri il via ai test, all'Istituto Regina Elena di Roma.

IL PRIMO GRUPPO DI VOLONTARI. A sottoporsi alle visite i primi 137 pazienti, mentre sarà la volta del policlinico Umberto I, dove verranno visitati altri 31 ammalati. In tutto, nel Lazio, sono risultati potenzialmente candidati alla sperimentazione 306 soggetti, nell'ambito di 5 dei 10 protocolli previsti: i linfomi non-Hodgkin e leucemia linfoide cronica (protocollo n° 2), il tumore della mammella metastatico (protocolli n° 3 e 4), i tumori della testa, collo ed esofago (protocollo n° 8), il glioblastoma (protocollo n° 9).

«Questa prima fase - ha precisato Perucci - serve a vedere se i farmaci del metodo Di Bella sono attivi, se cioè si è rispondenza biologica nelle varie forme tumorali osservate. E, eventualmente, se non lo sarà per tutti, discernere caso per caso. Questa fase durerà 3-4 mesi. Dopo di che, se i farmaci si saranno dimostrati attivi, si passerà alla seconda fase: i pazienti proseguiranno la sperimentazione in altri ospedali, in cui si dovrà passare alla sperimentazione dell'efficacia del metodo, osservando se il tumore regredisce e se, come dice il professor Di Bella, migliora la qualità e la quantità della vita del paziente. Ma se nella prima fase la terapia non sarà dimostrata attiva - ha concluso - cesserà l'arruolamento dei pazienti e non si procederà a una seconda fase».

E Veronesi? Sempre ieri, Umberto Veronesi è stato sentito dal pretore di Maglie, Carlo Madaro, nell'udienza conclusiva del processo in corso per convalidare o meno i provvedimenti con cui il magistrato ha imposto al servizio sanitario pubblico la somministrazione di somatostatina. Anche la terapia del professore modenese - ha detto l'oncologo - utilizza «dosi significative di chemioterapia». Il presidente della Commissione incaricata di stabilire le modalità per la sperimentazione ha infatti spiegato che, oltre alla somatostatina, alla bromocriptina, alla melatonina e al complesso polivitaminico, il metodo Di Bella prevede la somministrazione per lunghi periodi di 50 milligrammi al giorno di ciclofosfamide, un farmaco chemioterapico: «Non si tratta di una dose molto bassa», ha detto, rispondendo a Madaro, il quale ricordava che il figlio di Di Bella, Giuseppe, aveva detto che la terapia nella maggior parte dei casi è incompatibile con il trattamento chemioterapico».

SCONTO SOMATOSTATINA. Ma, naturalmente, è sempre la somatostatina a restare al centro dell'attenzione e sulla «Gazzetta Ufficiale» è stata pubblicata l'autorizzazione per l'immissione in commercio di un farmaco generico a base di somatostatina che ha un costo inferiore del 20% rispetto alle altre in commercio. Il farmaco generico è infatti un prodotto il cui prezzo è più basso perché il brevetto è decaduto. Il farmaco, che si chiamerà semplicemente «Somatostatina», sarà prodotto dalla Iketon farmaceutici: confermato in fascia H per uso ospedaliero, costerà 243.800 lire per un flacone da 3 milligrammi (la dose per la cura Di Bella).

«ATTENTI ALLE FALSE SPERANZE». Ma contemporaneamente non si placano le critiche al metodo: la preannunciata sperimentazione «sembra aver condotto l'opinione pubblica in una sorta di disorientamento collettivo che vorrebbe distruggere anni di esperienza e di rigore nel campo della ricerca medica», ha detto monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto di bioetica dell'università cattolica del Sacro Cuore. Tutto questo è grave minaccia proprio per i pazienti che, trascinati emotivamente in questo vortice, non si rendono conto di che cosa voglia dire, in primo luogo per loro, trasgredire le regole della correttezza scientifica in campo medico e abbandonare le terapie tradizionali convalidate che per molti tipi di tumori permettono di conseguire alte percentuali di guarigioni (50-70%). [r. cri.]

Monsignor Sgreccia dell'Istituto di bioetica «Attenti al disorientamento della gente»

L'oncologo Umberto Veronesi depone in pretura a Maglie

«Voglio dimagrire», la operano e muore

Aosta, la ragazza pesava 120 chili e desiderava un figlio

AOSTA. «Come faccio così? Voglio che mio figlio abbia una bella mamma». Ivana Squinabol voleva dimagrire, ma non riusciva a sopportare la dieta. E' morta di embolia prima di poter vedere i risultati dell'operazione fatta dall'équipe guidata dal primario dell'unità operativa di chirurgia dell'ospedale di Aosta.

Aveva 21 anni e pesava 120 chili. Per i medici era malata di «obesità grave», non come la solita ragazzina che vuole perdere pochi chili per arrivare senza fatica a sfilare qualche passerella.

Non voleva quell'operazione il marito Ezio Yeuilla, 32 anni, dipendente del Servizio di veterinaria dell'Usl della Valle d'Aosta. E non la volevano nemmeno i genitori della giovane: Alfonso, 56 anni, pensionato, e Lucia Chiariglione, 46 anni. «Si era prenotata un anno fa, speravo che a furia di fare esami avrebbe cambiato idea» racconta la madre.

Ma Ivana era decisa a perdere peso. Sposata da 16 mesi, pensava ad avere un figlio. Temeva che le troppe mole potesse essere d'impaccio. Per dimagrire, aveva tentato anche una dieta, con il controllo di un medico torinese. «Non riusciva a trattenersi, così aveva smesso», ricorda ancora la madre, affranta.

Aveva deciso per l'operazione che i tecnici chiamano «gastroplastica verticale secondo Mc Lean»: i chirurghi cuciono una sorta di tasca nello stomaco, per ridurne il volume. Cala l'appetito, poche forchettate di cibo bastano a saziare. E il peso cala.

Una tecnica utilizzata per la prima volta nel 1980 e servita a curare quasi 100 mila malati in tutto il mondo. I chirurghi dell'ospedale di Aosta, poi, sono specializzati nell'intervento in «laparoscopia», dove non è necessario «tagliare» l'addome del malato.

«Utilizziamo piccoli forellini e una microcamera» spiega Umberto Parini, primario e guida dell'équipe che ha operato Ivana. E aggiunge: «L'intervento è l'ultima soluzione, come prescrivono i nostri "protocolli". Teniamo presente che quella giovane era malata di "obesità grave", l'intervento non è una questione estetica. La vita da obesi comporta anche rischi notevoli. Il cuore è sotto sforzo continuo, il grasso nel sangue può anche ostruire le vene e può causare trombosi o embolie».

Proprio questo è accaduto a Ivana: da un grumo di sangue «attaccato» alle pareti di una vena (trombo), si sono staccate alcune «palline» di sangue e grasso (emboli) che hanno invaso i polmoni. In una decina di giorni, Ivana ha smesso di respirare.

L'unico segnale era un dolore poco sopra l'anca destra. «Abbiamo fatto ogni tipo di esame e abbiamo tentato tutte le terapie possibili, compresi gli "anticoagulanti". C'era il rischio di riaprire le ferite dell'operazione, ma la vita di quella giovane aveva la precedenza. Purtroppo non siamo riusciti a salvarla», dice ancora il primario Parini.

Sono stati gli stessi medici dell'ospedale a disporre l'autopsia. «Ho pensato più volte assieme ai colleghi se avessimo lasciato qualcosa d'intentato. La risposta è no», sottolinea Parini.

Ivana è entrata in ospedale il 20 gennaio ed è morta giovedì. «Alle 16 e 25 del 5 febbraio» scandisce la madre, come per rifugiarsi nella burocrazia, nel tentativo di allontanare per un attimo il dolore. E ricorda l'ultima telefonata con la figlia: «Abitiamo in una zona dove il gas non arriva per quasi tre mesi all'anno. Quel giorno, un raggio di luce aveva attraversato la stanza e l'avevo raccontato a Ivana. Mi aveva risposto: "Salutalo per me". Era domenica e Ivana era già in rianimazione. Non ho più avuto il coraggio di andarla a trovare».

Claudio Laugeri

I medici: «Soffriva di una forma grave di obesità, non era un intervento estetico» Colpita da embolia, è morta dopo 16 giorni

IN BREVE

Può licenziare

ROMA. Non è necessario provocare danni al datore di lavoro per essere licenziati: basta che il dipendente assuma un comportamento «potenzialmente» dannoso nei confronti dell'azienda. Lo afferma la Cassazione (sentenza 3109 della Sezione Lavoro) che ha respinto il ricorso di una lavoratrice contro una sentenza che legittimava il licenziamento inflittole dalla Nordica. La donna, per protestare contro la dequalificazione delle proprie mansioni «metteva in atto lavorazioni, dando atto scritto tempestivo avviso ai superiori gerarchici». [r. cri.]

Giallo di Capriolo Fassoni contrattacca

«Davo a Maria Angiola Assoni la gran parte del mio stipendio perché lo conservasse». Lo ha detto ieri in aula Massimo Foglia, uno dei protagonisti del giallo di Capriolo. I rapporti economici fra il camionista di Lodi e la sua amante sono stati al centro dell'udienza. «Qualche giorno prima del fattaccio (il tentato omicidio del marito di lei Oliviero Signoroni, ndr) le diedi 4 milioni e 400 mila lire, perché io sono uno spendaccione». [r. cri.]

Doppio suicidio per debiti

Un colpo di pistola alla tempia per ciascuno: hanno deciso di morire così, «a turno». Prima è toccato a lei, una casalinga di 30 anni, che faceva la lavapiatti, sposata con una guardia giurata e con due figlie adolescenti di 11 e 13 anni, poi a lui, un cameriere di 58 anni, divorziato. Annamaria Sgroi e Ferdinando Bozzi sono stati trovati domenica dai carabinieri, sul letto dell'abitazione nel centro di Crema dove il cameriere viveva solo e dove si incontravano da anni, più o meno clandestinamente. E' stato trovato un bigliettino scritto da lei e firmato da entrambi, che spiegava il loro difficoltà di affrontare una situazione difficile. [r. cri.]

Rose e Valentino Colpo da 100 milioni

SANREMO. I ladri si sono portati via le rose rosse di San Valentino. E' un furto da oltre 100 milioni quello avvenuto l'altra notte nel mercato dei fiori di Sanremo che proprio in questi giorni vive una frenetica attività per le richieste di rose che arrivano da ogni parte d'Italia e d'Europa. Svuotati i magazzini di due importanti ditte, «Mariflora» ed «Eurorose». [g. ga.]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

(Segue da pagina 13)

Il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Banca Cassa di Risparmio di Torino Spa, partecipano con profondo cordoglio al dolore del presidente dell'istituto prof. Enrico Filippi per la scomparsa della madre, signora

Enrica Piotti ved. Filippi

— Torino, 9 febbraio 1998.

I Dirigenti, i Funzionari ed il Personale tutto della Banca Cassa di Risparmio di Torino Spa, prendono parte al lutto del presidente dell'istituto prof. Enrico Filippi per il decesso della madre, signora

ved. Filippi

— Torino, 9 febbraio 1998.

Pier Paolo, Angela, Carlo, Romana, Stefano con le rispettive famiglie unili nella preghiera e nel ricordo della zia ICA partecipano al dolore dei cugini.

Laura e Giorgio Giovanda partecipano al lutto del prof. Enrico Filippi e famiglia.
— Torino, 9 febbraio 1998.

Luigi Bobbera partecipa commosso al dolore della famiglia Filippi-Vaccari per la perdita dell'amata NONNA.

Piero Lucatelli partecipa commosso al dolore dell'amico Enrico e della sua famiglia in occasione della scomparsa della cara mamma, signora

Enrica Filippi Piotti

— Torino, 9 febbraio 1998.

Alessandro e Giuseppe Grossi, Bruna e Francesco Massola partecipano al dolore di dr. Ugo Filippi per la perdita della MAMMA.

Lilli, Fabrizio e Laura Peinetti partecipano al dolore della famiglia Filippi per la perdita della cara MAMMA.
— Torino, 9 febbraio 1998.

Carlo Tomassi e Michela di Mocco Tomassi partecipano con affetto al dolore di Enrico Filippi e della sua famiglia per la perdita della cara mamma, signora

Enrica Filippi Piotti

— Torino, 10 febbraio 1998.

Sandra Pinto è affettuosamente vicina a Enrico, Chiara e alla famiglia Filippi tutta.

Marisa e Fulvio Vindrola partecipano commossi.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Salt Abrasivi spa, partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente prof. Enrico Filippi e l'Amministratore Delegato dr. Ugo Filippi per la scomparsa della mamma, signora

Enrica Filippi

— , 9 febbraio 1998.

Paolo Emilio e Carla Ferreri, con Giovanni Maria e Silvia, sono affettuosamente vicini a Enrico e alla famiglia.

Enrico, Nicoletta, Elena Piotti si uniscono al dolore della famiglia Filippi per la perdita della cara ENRICA.

I Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale di Unicredito S.p.A., partecipano al grave lutto che ha colpito il Vice Presidente prof. Enrico Filippi per la perdita della madre, signora

Enrica Piotti ved. Filippi

— Verona, 9 febbraio 1998.

E' mancata

Lina Passaleva

L'annunciano la sorella Bianca e nipoti tutti. Funerali in Castellamonte mercoledì 11 ore 9,30 nella cappella dell'ospedale indi proseguirà per il Cimitero Generale di Torino dove sarà tumulata.
— Castellamonte, 8 febbraio 1998.

E'

Angiolina Deludi ved.

L'annunciano i figli, nuore e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 febbraio ore 11,45 in Borgata Santa Croce.
— Torino, 8 febbraio .

E' mancato

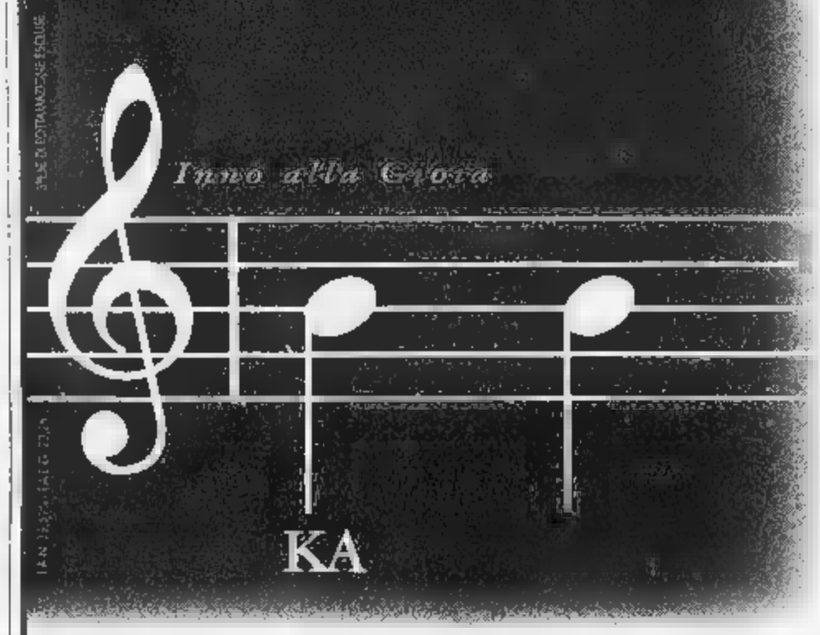
Antonio Pomatto

anni 76

L'annunciano la moglie Giuseppina i figli Dario, Leandro e Germana con le rispettive famiglie. Funerali in Susano mercoledì 11 ore dall'abitazione via Bruda 1.
— Torino, 8 febbraio 1998.

(Continua a pag. 16)

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



CON IFAS SYSTEM
23 RATE da L. 218.000

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

CLIMATIZZATORE	L. 15.900 al mese
SERVOSTERZO	L. 7.900 al mese
RADIO 5000 con RDS	L. 7.900 al mese
VERNICE METALLIZZATA	L. 5.300 al mese

Doppio air-bag - Alza cristalli elettrici - Chiusura centralizzata - Antifurto elettronico immobilizer - Sedile posteriore frazionato - Sistema Fis antincendio - Consumo misto 17 Km con un litro Tenuta in curva 0,91g - Riciclabile all'85%.

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

L. 15.250.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. escluso). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 5.350.000, 23 rate mensili da L. 218.000 - Maxi canone L. 8.065.000 - Riscatto L. 165.000.

Servizio clienti 167-558899

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 328232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL.
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9598218
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711673
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 81 - TORINO - TEL. C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL.
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 178 - MONCALIERI TEL. 8404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Trento: ma sulle cartine in dotazione all'equipaggio l'impianto sciistico non è indicato

«Strage per un errore umano»

Jet contro funivia, ha sbagliato il marine

AVIANO
DAL NOSTRO INVIATO

A un passo dalla verità. L'inchiesta della procura [illegible] Trento sulla strage di Cavalese ha preso ieri improvviso vigore e nuova speranza. I magistrati hanno le bocche cucite, ma - per la prima volta dall'inizio dell'indagine - tradiscono evidente ottimismo. Per il procuratore della Repubblica di Trento, Francantonio Granero, la commissione d'indagine «ha ora in mano materiale utile per dare una risposta a tutti i quesiti». Anche il fatto che, almeno sino a questo momento [illegible] dopo un nuovo test durato cinque ore, l'esame del *mission recorder* del Prowler non abbia dato i risultati sperati non sembra scalfire la fiducia degli inquirenti: l'illeggibilità dell'apparecchio, ha spiegato ancora Granero, [illegible] ha più importanza perché i periti hanno detto di avere in mano tutto quello che serve».

La svolta sarebbe venuta dall'ascolto delle registrazioni delle comunicazioni radio fra l'aereo [illegible] la base di Aviano che conterrebbero la prova di un errore da parte del capitano Richard J. Ashby, [illegible] comandi al momento del disastro. Già nei giorni scorsi, comunque, su ordine della procura di Trento, i carabinieri avevano acquisito i tracciati radar ed i nastri delle conversazioni intercorse tra i piloti dell'AE-6b [illegible] le torri [illegible] controllo degli aeroporti [illegible] Istrana (Treviso) [illegible] Villafranca (Verona). Questo materiale avrebbe confermato una breve uscita dalla rotta del caccia, immediatamente precedente all'impatto con le funi dell'impianto di risalita.

Se la colpa del pilota c'è stata, non è detto che ci [illegible] anche una scusante. Per il legale dell'equipaggio, l'avvocato Bruno Malattia di Pordenone, «alcune [illegible] di bordo non segnalavano la funivia». Affermazione che appare pertinente perché né la più recente versione della Tactical Pilotage Chart dell'Usaf (che pure indica decine di altri impianti [illegible] funi), né la Joint Operation Graphic Air (questa diffusamente usata anche dai nostri piloti militari) registrano indicazioni di ostacoli in quella zona. La funivia non è nemmeno evidenziata dall'edizione 1997 della Carta Aeronautica d'Italia, in uso ai piloti civili. L'indicazione dell'impianto [illegible] funi risulta invece presente su alcune carte stradali, fra cui l'Atlante del Touring Club. E ne esisterebbe indicazione anche sul cosiddetto Manuale Boat (Bbq Operation Air Traffic, traffico operativo a bassissima quota), di uso però non frequentissimo.

L'assenza della funivia sulle due carte aeree militari più diffuse [illegible] al momento inspiegabile. Il presidente della Società Alpe Cermis [illegible] Cavalese, Luigi Misconel, ha confermato che le segnalazioni di rito all'Aeronautica militare erano state a suo tempo fatte. E c'è chi protesta per il mancato ricorso a palloncini sulle funi fisse, in grado [illegible] offrire un chiaro segnale di pericolo agli elicotteri, ma in talune circostanze utili anche ai piloti di jet. Insomma: se l'errore del pilota appare ormai dato pressoché incontrovertibile, contemporaneamente val la pena chiedersi se non si poteva fare di più per aiutarlo a non sbagliare.

Angelo Conti

La cartina senza l'indicazione della funivia. A fianco, la manifestazione davanti alla base di Aviano organizzata da Rifondazione comunista

«Piloti fantasma contro gli incendi»

Protezione civile, sospetti sul gestore dei Canadair

ROMA. Piloti «fantasma», equipaggi inesistenti, ore di volo mai verificate: il sospetto che la Protezione civile abbia pagato per dieci anni alla società che gestiva i Canadair, la Sisam, molto più del dovuto ha fatto scattare un'indagine amministrativa, primo passo in vista [illegible] un'eventuale azione giudiziaria. La denuncia arriva dal capo dipartimento della Protezione civile, Andrea Todisco, intervenuto ieri in merito alla polemica scatenatasi nei giorni scorsi sulla gestione degli aerei antincendio.

«Nel bilancio della Sisam compaiono 44 piloti - ha riferito Todisco - perché allora ne pagavamo 55? Abbiamo chiesto l'elenco no[illegible] e le ore di volo, ma la Sisam, appellandosi al Garante della privacy, non li ha forniti».

L'indagine amministrativa, partita su richiesta dello st[illegible] Todisco a fine gennaio dopo la chiusura del nuovo contratto con un'altra società, la Sorem, dovrebbe concludersi entro febbraio.

Secondo Todisco, quello degli aerei antincendio è un «affaire» su cui, di quanto accaduto negli ultimi dieci anni, «non si ha certezza di nulla». Perché pagare tre equipaggi per ciascuno dei dieci aerei a un costo di [illegible] milioni a equipaggio se forse erano solo due gli equipaggi? Perché pagare le ore di volo solo in base alle comunicazioni della Sisam? Per trovare risposte a questi interrogativi l'indagine amministrativa si avvarrà della collaborazione degli aeroporti, che dovranno fornire ora del decollo e del rientro dei velivoli. Si attende anche la risposta del Garante della privacy per sbloccare i dati Sisam. E ancora un altro mistero: «Perché - si è chiesto Todisco - la Sisam [illegible] ha voluto fornirci i dati? Forse perché potrebbe risultare che non hanno mai avuto tre equipaggi ad aereo?». Al momento, però, Todisco parla solo di «sospetti».

Ad aprire gli interrogativi il cambio della guardia nella gestione dei Canadair. Il 31 dicembre scorso è scaduto «indifferibilmente» il contratto con la Sisam, società al 40% di Finmeccanica e al 60% di Alitalia). Il 10 novembre '97 era scaduta la presentazione per [illegible] gara d'appalto, andata deserta, sostituita con una trattativa privata che ha promosso la Sorem. La Sisam ha fatto ricorso al Tar - ha spiegato Todisco - e ha perso. Quindi il braccio [illegible] ferro è sfociato in indagine. La Sorem, tra l'altro, ci ha chiesto 31 miliardi e mezzo in tre anni, contro i 56 che pagavamo prima».

«Le accuse mosse da Andrea Todisco - è la replica della Sisam - sono del tutto false e infondate e servono a distrarre l'attenzione dell'opinione pubblica e degli organi competenti dai reali problemi che in questo momento agitano la Protezione civile nel settore della dife[illegible] del patrimonio boschivo nazionale dagli incendi». [r. cri.]

Due morti, 3 feriti

La camorra fa strage in un bar

NAPOLI. Riesplode la violenza a Napoli dove ieri [illegible] i killer hanno sparato all'impazzata in un bar abitualmente frequentato da pregiudicati legati al clan Contini. Il bilancio del raid è di due morti e tre feriti, tra i quali uno in gravissime condizioni.

Il commando di sicari ha fatto irruzione poco dopo le 20 nel Bar Marino, in via Filippo Maria Briganti, alla periferia settentrionale. Nel locale, dove sono installati flipper e videogiochi, si attardava un gruppo di clienti. [illegible] hanno fatto fuoco per uccidere, centrando cinque uomini e mandando in frantumi tutti i vetri del locale, colpiti da una pioggia di proiettili. Emanuele Grasso, 31 anni, è morto all'istante, mentre Ciro Varriale, 39 anni, è spirato poco dopo il ricovero nel vicino ospedale Nuo[illegible] Pellegrini. Qui sono stati portati anche i tre feriti: Alfredo De Feo, 29 anni, Antonio Imperato, di 37, e Salvatore Vollero, di 32. Il primo è in condizioni disperate ed i medici lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico nella speranza di salvargli la vita. Gli investigatori ritengono che [illegible] tutti nel mirino dei killer [illegible] che si tratti di uomini inseriti a vario titolo nell'organizzazione capeggiata dalla famiglia Contini. Sullo sfondo, la guerra di supremazia per la conquista di un pezzo di città.

La sparatoria ha riacceso l'allarme sull'emergenza criminalità a Napoli dopo l'escalation di violenza che nei mesi scorsi costò la vita ad una madre di famiglia, Silvia Ruotolo, vittima innocente di un conflitto a fuoco tra bande rivali. [illegible] il senatore di An, Michele Florino, componente della commissione antimafia, torna ad invocare misure eccezionali ed un Alto Commissario per fronteggiare l'assalto della camorra. [m. c.]

COMUNICATO ALLA CLIENTELA

Una disposizione dell'Unione Europea ha imposto ad Alitalia
la sospensione - **da domani 11 fino al 28 febbraio** - delle annunciate iniziative
promozionali sui prezzi dei collegamenti nazionali ed internazionali
sui quali la Compagnia opera in regime di concorrenza.

In questo periodo di sospensione Alitalia garantisce i diritti acquisiti dai clienti
in possesso dei biglietti a prezzi promozionali, purchè acquistati fino ad oggi.

Resteranno comunque pienamente in vigore le offerte promozionali sui seguenti collegamenti:

Milano-Lamezia • Roma-Napoli • Bologna-Napoli ▪ Genova-Napoli ▪ Venezia-Napoli ▪ Roma-Bologna
Milano-Bologna ▪ Perugia-Milano ▪ Roma-Trieste • Milano-Trieste • Roma-Genova • Roma-Ancona ▪ Milano-Ancona
Roma-Torino • Roma-Brindisi ▪ Milano-Brindisi ▪ Roma-Cagliari ▪ Milano-Alghero ▪ Milano-Palermo
Torino-Cagliari • Bari-Palermo • Torino-Napoli ▪ Bari-Catania • Trieste-Genova ▪ Napoli-Palermo • Cagliari-Palermo
Pisa-Palermo ▪ Roma-Firenze ▪ Firenze-Milano • Roma-Pisa ▪ Milano-Pisa ▪ Milano-Venezia ▪ Catania-Napoli
Trieste-Bari ▪ Venezia-Bari ▪ Lamezia-Bologna • Roma-Bari • Roma-Lamezia.

ALITALIA assicura inoltre che, nel rispetto delle disposizioni comunitarie,
a partire dal 1° marzo proporrà alla sua clientela
nuove iniziative promozionali di assoluto interesse, come quelle che fino ad oggi
hanno consentito a milioni di italiani
di volare più convenientemente e più comodamente in Italia e all'Estero.

10 febbraio 1998

Alitalia

L'Sos dato dai traghettatori che con un cellulare hanno fatto sentire le urla dei naufraghi

La morte torna nel Canale d'Otranto

Affonda un gommone di albanesi, 7 vittime

[redacted]

A bordo c'era una ventina di immigrati
Il ministro Napolitano: «Basta con questo infame traffico di esseri umani»

BRINDISI. Non c'è nulla di più terribile e di uguale in questo tratto di mare che ribolle [redacted] clandestini e di banditi, di povera gente e di bambini infreddoliti, di scafisti che intascano mazzette per regalare loro la speranza italiana. Niente di più terribile e [redacted] uguale - uguale al passato e forse al futuro - di un'imbarcazione che cola a picco, di disperati aggrappati a quel che resta [redacted] un gommone [redacted] zattera a brandelli. Ieri in 14, otto uomini, tre uomini e tre bambini, ce l'hanno fatta ad arrivare [redacted] terra. Almeno altri cinque [redacted] li è ingoiati il mare. Due li hanno tirati su dall'acqua quand'era troppo tardi. Sette vittime. Tutte albanesi. Imbarcate a Valona su un gommone di 9 metri, sono affondati al largo di Brindisi, 7 miglia dalla costa, dopo un viaggio sulle onde dell'Adriatico. Gli uomini della capitaneria [redacted] porto hanno preso il mare con una motovedetta [redacted] raccolto domenica notte un messaggio partito da un telefono cellulare. Era uno scafista che chiedeva aiuto: «Venite [redacted] salvarci, stiamo affondando». [redacted] in sottofondo urla e pianti dicevano che [redacted] tutto vero. Una nuova tragedia. Sarà perché «in Albania non c'è nulla», come ripete [redacted] pravvissuto, sarà perché l'affare è troppo grande per essere fermato, l'esodo non si interrompe mai. E allora [redacted] sempre uguali le parole di monsignor Cosmo Francesco Ruppi, l'arcivescovo di Lecce: «Il problema va posto [redacted] serietà e fermezza per impedire la partenza dei gommoni dall'Albania [redacted] per ottenere dalle autorità competenti una maggiore vigilanza».

Fu così il 31 dicembre '92 (10 morti), così il 12 ottobre '94 (13 morti), il 10 ottobre [redacted] (12 morti) e il 30 novembre '95 (22 morti). E così anche [redacted] 26 gennaio di un anno fa (7 morti), fino al naufragio della Kater I Rades, finita in fondo al [redacted] dopo una collisione con la corvetta italiana Sibilla (57 morti), e così il 21 novembre successivo (6 morti). Sempre uguale e terribile, come ieri. Sul gommone c'è stata un'esplosione, forse un serbatoio di carburante, [redacted] un tubolare si è sgonfiato. L'acqua ha appesantito l'imbarcazione fino [redacted] farla affondare. Era passata la mezzanotte. I soccorsi sono arrivati dopo qualche [redacted]. Tra i 14 superstiti c'era anche Velajin Reigers, [redacted] anni, identificato come uno dei due scafisti e arrestato: avrebbe messo in tasca, per ciascuno dei clandestini, 600 mila lire. E' accusato di favoreggiamento all'immigrazione clandestina. E c'era anche [redacted] Isai, [redacted] trentaquattrenne che, con la moglie [redacted] i suoi due figli, una bimba di 11 e un bambino di 10, si è ritrovato nell'ospedale Di Summa di Brindisi. «Noi - dice - non abbiamo neppure la casa a Valona. Io non ho un lavoro. [redacted] perduto tutto con la truffa delle finanziarie. Non sarei mai venuto in Italia se non fosse per questo». Quando il gommone stava affondando, ha abbracciato la moglie e i figli, credeva di morire prima che in cielo apparisse un elicottero. Mariola Razika aveva 20 anni. [redacted] padre, che vive in Italia, le aveva sconsigliato di provarci. La traversata, le diceva, [redacted] troppo rischiosa. Ieri ha riconosciuto il [redacted] corpo, che [redacted] accanto a quello di un uomo, ancora senza un nome.

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano li definisce non viaggi della speranza ma «della disperazione e dell'avventura», [redacted] si augura che la nuova legge sull'immigrazione venga approvata al Senato entro un [redacted] Una legge - afferma - che «tende [redacted] rafforzare gli strumenti di contrasto contro lo sfruttamento criminale dei flussi migratori e dell'immigrazione clandestina».

Ieri, intanto, sulle coste del Salento [redacted] sbarcati [redacted] tinaio di clandestini.

Tonio Attino

«I prezzi delle traversate per gli albanesi sono scesi a mezzo milione perché i controlli sono meno attenti»

Ecco, in quattro foto, uno sbarco notturno sulla costa brindisina: il gommone coi clandestini, seguito dall'elicottero della Finanza, va [redacted] Cerano

[redacted]

Gli scafisti aiutano un clandestino nello sbarco dopo [redacted] buttato in [redacted] i pani [redacted] droga

[redacted]

Dal gommone albanese i clandestini iniziano [redacted] scendere sulla spiaggia, illuminati [redacted] riflettori dell'elicottero militare

Il potente gommone albanese riparte verso il largo con [redacted] bordo solo i due scafisti

(FOTO ANSA)

[redacted]

REPORTAGE

[redacted]

A Valona i mercanti di vite avviano l'operazione-saldi

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

«I prezzi? Sono calati, è una legge di mercato, si dice così, vero? Per gli albanesi, da un milione e mezzo milione. Non è che facciamo lo sconto, piuttosto c'è meno richiesta, in questi mesi d'inverno, eppoi ci siamo accorti che ora i controlli degli italiani [redacted] meno attenti e corriamo [redacted] rischi di esser beccati». Una specie di offerta speciale. Artur Dautaj è [redacted] omino [redacted] 38 anni, ossuto, piccolo, con il pizzetto e, in testa, un berretto [redacted] lana che non [redacted] toglie neppure quando alla clinica ospedaliera di Tirana si sottopone agli esami. Perché ha il cuore [redacted] disordine, lui, stenosi mitralica in fase avanzata: una malattia professionale, dice, beccata nelle ore di tensione passate sui gommoni che fanno la spola fra Valona [redacted] Lamerica. Non è così, naturalmente, ma lui lo sostiene convinto e fra il serio e il faceto dice anche che chiederà la pensione, per questa sua malattia beccata sul posto di lavoro.

F' uno «scafista», trasporta i clandestini da una riva all'altra dell'Adriatico molte notti, tutti i mesi, anche d'inverno. «L'altra settimana volevano venire con me due giornalisti francesi, mi hanno offerto mille dollari per andare in Italia, ho risposto che ne volevo [redacted] mila, perché loro i soldi li hanno. Non se n'è fatto nulla». I gommoni lasciano la costa a buio. Cinquanta forse sessanta, una flottiglia. Capaci, dicono, di passare fra le maglie della rete stesa dalla Marina italiana. A Valona i controlli [redacted] pochi [redacted] solo in rare occasioni le motovedette della guardia di finanza italiana, che hanno base a Durazzo, riescono a raggiungere la capitale albanese del contrabbando. [redacted] a prezzo di notevoli rischi. In ogni modo anche pochi controlli sono fastidiosi e così le partenze avvengono dalla penisola di Karaburum, quella che copriva la base dei sottomarini sovietici eppoi cinesi, negli anni [redacted] sangue di Enver Hoxha.

Trasportare albanesi, spiega Dautaj, [redacted] più tanto conveniente. Meglio i curdi, i nordafricani, i cinesi: pagano in marchi o dollari, l'equivalente di un milione [redacted] mezzo. Il viaggio [redacted] più lungo perché molti di noi ormai preferiscono evitare la costa di San Foca, quella vicino a Lecce, [redacted] anche quella di Brindisi. Meglio arrivare più a Nord, alla zona industriale di Barletta. Non c'è controllo, [redacted] Barletta, non ci pensano neppure, convinti che un gommone [redacted] la può fare a stare in mare tanto. [redacted] invece ce la fa, solo è più rischioso perché bisogna stivarlo di carburante eppoi, ogni ora passata in mare, soprattutto d'inverno, [redacted] un rischio in più. E fino [redacted] Barletta [redacted] sei, sette ore [redacted] mare, mica uno scherzo». Non lo [redacted] davvero. Inscatolati in trenta per gommone, i clandestini mettono [redacted] gioco la vita indifferenti al fatto che i rischi raddoppiano e gli «scafisti» lo sanno che non ci saranno proteste. Ogni viaggio frutta fra i 30 [redacted] i cinquanta milioni, un margine ritenuto «accettabile». Perché poi [redacted] soltanto [redacted] trasportano disperati ma anche droga e armi. Insomma, ogni viaggio è un business sporco e pericoloso. «Sono i curdi che vengono [redacted] cercarci. Prima arrivavano in aereo, a Tirana, eppoi scendevano [redacted] Valona. Era la mafia albanese a organizzare il traffico. Da qualche mese c'è stato una specie di passaggio di mano, sono subentrati i greci, ora [redacted] loro che garantiscono il viaggio dalla Turchia [redacted] Valona, con i Tir, attraverso i posti di frontiera di Kakavija [redacted] Kapshtica dove i controlli [redacted] scarsi e per far voltare la testa alle guardie basta mettere loro in mano qualche biglietto verde».

I curdi [redacted] creano problemi, [redacted] ne hanno mai creati, osserva Dautaj. Vivono i giorni dell'attesa nelle baracche a ridosso del porto di Valona, ogni notte sperano che sia quella buona, [redacted] così quando li avvertono che [redacted] il momento di tentare, neppure guardano le condizioni del mare. Salgono sui gommoni dalla chiglia in resina [redacted] e si aggrappano gli uni agli altri, cercando [redacted] stare il più lontano possibile dalla poppa dove [redacted] rumore dei due fuoribordo [redacted] insopportabile. «Li portiamo dall'altra parte e diciamo loro che una volta a terra sono salvi, che non avranno problemi perché se li prendono possono invocare la condizione [redacted] profughi politici. Non dobbiamo neppure preoccuparci di prendere terra, tanto non protesteranno: a [redacted] metri dalla riva li buttiamo in mare, vanno a nuoto e [redacted] trascinano dietro quelli che non sanno nuotare. Non c'interessa ciò che faranno, [redacted] volta [redacted] terra. Con gli albanesi [redacted] diverso. Esiste un'organizzazione formata da italiani e italo-albanesi residenti in Italia, [redacted] cosa efficiente, mica improvvisata: per 100 mila lire a testa, a quelli che arrivano di là mette a disposizione i taxi, quattro o cinque per auto, fino alla stazione ferroviaria più vicina. Ma questi non sono affari nostri».

[redacted] Tessandori

[redacted] **GIALLO DI [redacted]** [redacted]

Albanesi le vittime dell'esecuzione

PESARO. Sono stati quasi certamente identificati i due giovani uomini trovati uccisi a coltellate [redacted] semicarbonizzati sul promontorio [redacted] Casteldimezzo (Pesaro): si tratta di due cugini albanesi, residenti in Romagna. A riconoscere Leno Belai, 22 anni, e il cugino (il nome non è ancora noto) sono stati alcuni parenti che nei giorni scorsi avevano denunciato la scomparsa dei due ragazzi. L'identificazione è avvenuta attraverso le fotografie di Belai - il volto era ancora abbastanza riconoscibile - mostrate ai familiari [redacted] grazie ad altri elementi raccolti dagli investigatori. Leno Belai lavorava come bagnino [redacted] Cattolica mentre il cugino potrebbe [redacted] entrato nel nostro Paese clandestinamente. In base agli elementi raccolti da polizia e carabinieri prende corpo intanto l'ipotesi di un regolamento di conti nel mondo della prostituzione: un parente dei due giovani uccisi è detenuto in Emilia Romagna per sfruttamento di questa attività. Anche [redacted] zona del ritrovamento dei cadaveri aveva fatto ipotizzare fra gli altri questo filone di indagine, dopo il ritrovamento accanto ai corpi di una monetina albanese scivolata dalle tasche delle vittime. [Ansa]

(Segue [redacted] pagina 14)

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Pasqualina Della Volpe [redacted] Fiore
anni 71
Ne danno il triste annuncio i figli: **Emilia, Raffaele, Giuseppe, Bruno**, nuore, genero nipoti, pronipoti. I funerali avranno luogo oggi 10 febbraio in Marentino alle ore 14,30.
— **Chieri**, [redacted] febbraio [redacted].

Direzione e Personale tutto della Pubblikompass S.p.A. Filiale di Torino partecipano al dolore di Raffaele per la perdita della mamma
Pasqualina Della Volpe ved. Fiore
— **Torino**, 10 febbraio [redacted].

E' mancato ai suoi cari
Carl[redacted]
Lo [redacted] moglie, figlio, nuora, gli adorati nipoti, sorella, cognato, parenti tutti. Un grazie particolare ai fraterni cugini, a Bruna, Sandro e Mafalda ed alla dottoressa Angela Tibo. Funerali mercoledì 11 febbraio ore 8,15 parrocchia Stimmate di S. Francesco d'Assisi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1998.

Partecipano affettuosamente al dolore di Elvira, Bruno, Ileana i cugini **Beccisrini, Carignano, Polis, Rosso, Tamburini** e famiglie.

Bruna e [redacted] **Cicchetti** sono vicini [redacted] Elvira e Bruno.

Caro **CARLIN** ci mancherai tanto. **Elvira, Emi, Gian, Cesare** e famiglie.

Luciana, Ezio, figli, nipotini e nuora, partecipano al dolore di zia Elvira e famiglia.

Con il conforto della Fede, è spirato il
MARCHESE
Alfredo Corsi
Ne danno il [redacted] annuncio [redacted] consorte **Alessandra Araldi**, il fratello **Carlo** [redacted] la consorte **Olimpia Biasucci** e figli, [redacted] **Miro Araldi**, i cognati **[redacted] Araldi, Luca** e **Nicoletta Gabrielli di Querola**, gli zii, i cugini. Funerali ai Santi Angeli Custodi, mercoledì 11 ore 10. Messa di Trigesima Santi Angeli Custodi venerdì 6 marzo ore 18,30.
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

Salvatore e **Rosy Accardo** si uniscono alla zia Alessandra nel dolore per la scomparsa del
marchese Fredi Corsi
e **Rosy** lo piange come un secondo padre.
— **Londra**, 9 febbraio 1998.

Lo zio **Rodolfo Pellion di Persano** e figli sono affettuosamente vicini ad **Alessandra** nel suo grande dolore.

Gli zii e i cugini **Araldi** sono affettuosamente [redacted] ad Alessandra.

La zia **Marcella Anselmi Gérard** con la figlia **[redacted] Feletig** e figli e la nuora **Annette Gilberti** sono con affetto vicini ad **Alessandra**.

La zia **Amalia Fè d'Ostiani** e figli piangono con Alessandra il carissimo **FREDI**.

Ippolita Guccione Prata Cornaggia Medici.

Lo zio **Andrea Fè d'Ostiani** insieme ai figlioli **Alfredo** con **Angelica Giovanna** con **Franco Lamberto** con **Daniela Paolo** con **Gabriella Ludovico** con **Bénie** con grande affetto [redacted]
— **Roma**, 10 febbraio 1998.

Paola e **Franco Vai** partecipano al dolore della marchesa Alessandra Corsi Araldi.

Cesarina Quaglia [redacted]
Chi tanto [redacted] amato, ti amerà sempre. I tuoi [redacted] **Albi** e **Eli**. Funerali mercoledì 11 ore 10 parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 8 febbraio 1998.

RINGRAZIAMENTI

Il dott. **Flavio Rocco** e la mamma ringraziano i colleghi del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco e tutti i parenti e gli amici che hanno affettuosamente condiviso il loro dolore. Per il papà
[redacted]
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

ANNIVERSARI

1995 1998
[redacted]
Sei sempre presente nel più vivo ricordo. Santa Messa 11 febbraio ore 19 via Piazzi 25.

[redacted] 10 [redacted] 1998
Ci[redacted]
Ricordandoti sempre, **Dante**. Messa a Santa Teresa, [redacted].

1996 [redacted]
Corinna [redacted]
Solo il tempo passa, non l'amore. **Luca, Patrizia, Luciano.**

[redacted] [redacted]
Lorenza [redacted]
I suoi cari la ricordano con [redacted] affetto.

1976 1998
Amedeo Lazzerini
Con l'amore di sempre. I tuoi cari.

1996 [redacted]
Geom. Giacomo Marengo
Tu, che sei vicino a Dio, prega per noi **Wilma, Emilio, Elisa.**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

[redacted] La «cappa anticiclonica» che incombe sull'atmosfera dell'Europa centro meridionale ha una struttura molto solida per cui è facile prevedere [redacted] sua permanenza in loco per altri giorni. Al tempo [redacted] farà riscontro [redacted] maggiore presenza, con il passare dei giorni, delle nebbie soprattutto sulle p[redacted] Nord. Inoltre i moti discendenti propri dell'atmosfera anticiclonica non consentiranno lo smaltimento nella libera atmosfera delle sostanze inquinanti.

[redacted] **dopodomani.** Proseguirà il tempo stabile anticiclonico [redacted] prevalenza sereni [redacted] tutte le regioni.

[redacted] Su tutte le regioni [redacted] poco nuvoloso [redacted] parziali e temporanei annuvolamenti su quelle adriatiche e velature [redacted] nubi cirriformi sulle due isole maggiori. Foschie [redacted] locali banchi di [redacted] mattutini sulle pianure [redacted] Nord. Temperature in lieve aumento. [redacted] poco mossi.

DOMANI. Non sono previste variazioni significative sullo stato [redacted] tempo. Su tutte le regioni insisterà il cielo sereno [redacted] poco nuvoloso, mentre aumenterà [redacted] presenza delle nebbie notturne e mattutine sulle regioni padano venete e nelle valli del centro. Venti deboli, mari poco mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	8	Bologna	1	12	Bari	5	12
Bolzano	-1	10	Firenze	-2	14	Napoli	6	13
Verona	-1	15	Pisa	2	14	Potenza	1	8
Trieste	5	10	Ancona	0	10	S.M. Leuca	7	11
Venezia	-1	10	Perugia	3	18	R. Calabria	7	15
Milano	-2	13	Pescara	-1	14	Palermo	10	15
Torino	-2	10	L'Aquila	-4	8	Catania	3	16
Cuneo	2	8	Roma Urbe	3	14	Messina	10	16
Genova	6	15	Roma Ciamp.	3	13	Alghero	0	16
Imperia	7	14	Campobasso	1	6	Cagliari	1	17

CITTA' ESTERE

	min	[redacted]			min	max	
Amsterdam	3	8	variabile	Lisbona	12	17	[redacted]
Atene	4	10	nuvoloso	Londra	7	11	variabile
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	9	17	[redacted]
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	6	16	nuvoloso
[redacted]	8	6	variabile	Montreal	-16	-4	sereno
Bucarest	-3	2	variabile	[redacted]	-10	-9	nuvoloso
Budapest	-2	8	[redacted]	New York	-1	6	[redacted]
Buenos Aires	[redacted]	21	variabile	Nizza	7	13	variabile
Copenaghen	8	8	nuvoloso	Parigi	4	10	[redacted]
Dublino	9	[redacted]	[redacted]	Pechino	-7	5	sereno
Francoforte	-2	8	nuvoloso	Praga	-1	5	[redacted]
Gerusalemme	5	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	26	32	variabile
Ginevra	[redacted]	6	sereno	Sofia	-7	2	nuvoloso
Helsinki		-4	neve	Sydney	20	25	pioggia
Johannesburg	17	29	variabile	Tokyo	8	12	sereno
Il Cairo	[redacted]	17	nuvoloso	Varsavia	-1	4	pioggia
Istanbul	2	7	variabile	Vienna	3	10	variabile

City Ricaricabile.

La prima con tariffa locale.

Disponibile ■ Torino ■ in altre 101 città.

Orario: 0.00 - 24.00	L	M	M	G	V		Fest.
Costo nominale in Lire delle chiamate nazionali per minuto* di conversazione (+ IVA)							
Chiamate locali	195						
Chiamate ordinarie	990						
Durata di uno scatto in secondi	10,1					51,3	

Solo 195 Lire al minuto* (+ IVA)

- per tutte le chiamate locali, **tutto il giorno**, tutti i giorni della settimana
- per tutte le chiamate verso i **cellulari Omnitel** (prefissi 0347 e 0348), se chiamate dall'area City prescelta
- per **ascoltare la segreteria telefonica** Omnitel (con il numero 2020), tutto il giorno ovunque vi troviate.

Sempre 195 Lire al minuto* (+ IVA)

- per tutte le chiamate nazionali effettuate **sabato, domenica e festivi** anche se siete fuori dall'area City prescelta

Abilitata alle chiamate internazionali.
Con City Ricaricabile si possono anche effettuare le chiamate internazionali dall'Italia. Chiedete le tariffe al Numero Verde 167 - 190 190.

*Il sistema ■ conteggio applicato è ■ scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate Lire 200 (IVA inclusa) alla risposta, comprensive ■ primi 3 secondi ■ conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa Lire 200 (IVA inclusa) ■ ha ■ durata variabile come indicato nella tabella. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
Sono considerate locali: tutte le chiamate effettuate all'interno dell'area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa della stessa area City ■ verso i numeri Omnitel (prefissi 0347 ■ 0348); tutte ■ chiamate effettuate sabato, domenica ■ festivi anche se ■ è fuori dall'area City prescelta; tutte le chiamate per l'ascolto della segreteria telefonica Omnitel con il numero 2020.
Sono considerate ordinarie tutte le altre chiamate.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

City Ricaricabile costa Lire 100.000 comprensive di 50.00 Lire ■ traffico telefonico. Non può essere utilizzata per il ■ di Roaming Internazionale. È valida per 9 ■ dall'attivazione o dall'ultima ricarica, più ■ ulteriore ■ per la sola ricezione delle chiamate. Funziona sui cellulari GSM predisposti.

Copertura ■ ■ rete GSM ■ al 31.12.97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% ■ popolazione, ■ ■ territorio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765826; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724190-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA,** [redacted] Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** [redacted] Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [redacted]; [redacted], via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. [redacted]; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** [redacted] Lincoln 19, t. [redacted]; **RE[redacted] CALABRIA,** [redacted] Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 [redacted], t. 811182; **VERCELLI,** [redacted] Duchessa Jolanda [redacted], t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro ri[redacted] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di [redacted] (minimo 9) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della Im[redacted] pari al 20% glo[redacted].

[redacted] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, [redacted] vari o part-time - tecnici - altro domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il [redacted] pio.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto [redacted] targa. Fiduciari anche [redacted] singola. No [redacted] anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). **"PRESTIT"** 011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 426.378 - 422.527 CCIAA TV 229441.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanzia[redacted] immobiliari. Nessuna spesa [redacted] pata Torino [redacted] Francia 15 Tel. 434.4203 - 434.4626.

PRESTIMUTUO Franchising Finanziario. Per aprire un'agenzia o per aggiungere l'erogazione finanziaria alla vostra attività telefonate 167.679679.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi [redacted] firma singola tassi [redacted]. Tel [redacted] 010 3981 British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] urgenza [redacted] acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel 387 880.

ATTIVITA' da cedere industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [redacted] mobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata acquista. Pagamento contanti. Tel 02 295 18014.

[redacted] E AZIEND[redacted] DITE

ACTIVA 642.758 cede bar birreria [redacted] pinerolese [redacted] mq [redacted] L. 180 milioni [redacted] anticipo L. [redacted] milioni. Rif 8029.

ACTIVA 642.758 cede latteria [redacted] formaggi Borgata Parella ma[redacted] L. 140 milioni anticipo L. [redacted] milioni. Rif. 7419.

ACTIVA 642.758 cede mini market vicinanze Cambiano 75 mq incasso L. 16 milioni mensili anticipo adeguato. Rif. 7415.

ACTIVA 642.758 cede pizza da asporto e taglio gastronomia zona Mercati Generali 50 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 7412.

ACTIVA 642.758 cede ristorante con intrattenimento musicale Torino Centro Storico richiesta L. 70 milioni. Rif. 7414.

[redacted] specializzata cessioni rilievi bar e ristorazioni diverse tipologie e varie zone. Studio Viola 669.8327.

CHIERI centro cedesi avviato negozio di cosmesi e prodotti [redacted] profumeria. Tel 941.2277 ore ufficio.

LIBRERIA storica [redacted] centro, [redacted] via Roma, ristrutturata cedesi per gravi motivi familiari Tel. 011 247.0403 pasti.

NIGHT club con [redacted] ristorante [redacted] cintura omologato 140 posti adatto anche per discoteca o discopub, completamente attrezzato valutasi cessione o gestione. [redacted]. 591.430 ore ufficio.

NIZZA priv[redacted] vendo o affitto negozio annesso alloggio. Il tutto mq 90 via commerciale. Tel. 0033 4 93 757.573.

STELLA 447.6260 abbigliamento intimo [redacted] mq 2 vetrine zona via Monginevro adatta 2 persone cede per trasferimento.

[redacted] [redacted] negozio edicola cartoleria zona corso Dante L. 5 milioni pagamenti settimanali adatto a 2 persone.

STELLA 447.6260 rivendita [redacted] zona via Sanche 50 kg di pane [redacted] di adatta a 1 persona L. 40 milioni.

TABACCHI bar [redacted] Avigliana ampia [redacted] dema quattro addetti forti utili anticipo L. 350 milioni Frana 562 [redacted].

[redacted] totocalcio edicola zona Bra utile [redacted] L. [redacted] milioni tre addetti anticipo L. 500 milioni. Frano[redacted].

TABACCHI totocalcio zona Valentino levata L. 21 milioni forti utili, ampia anticipo L. 350 milioni Frana 562.3895.

[redacted] [redacted] Monferrato levata L. [redacted] milioni centrale [redacted] buoni utili anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3250.

ZONA [redacted] [redacted] alimentari, sedosi attività bene avviata, negozio [redacted] 70 con canone affitto basso. 'La [redacted]' 011 [redacted].

[redacted]

ARTIGIANO specializzato impianti elettrici civili ed industriali offresi. Telefonare al [redacted].

CAMPEGGIO tre stelle [redacted] piemontese lago Maggiore per apertura stagionale cerca nucleo familiare per gestire ristorante e piccolo shop. Scrivere dettagliando componenti ed esperienze a: casella 80/T Pubblicità Battistoni - 20052 Monza (Mi).

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AGGIUSTATORI 5° livello [redacted] industria [redacted] stampi lamiera [redacted]. Tel [redacted].

AZIENDA in Rivalta [redacted] [redacted] e piegatore macchine a C.N. Tel. 011 [redacted].

AZIENDA produttrice di infissi in legno ricerca addetto magazzino con esperienza, età 25/30 anni. Sede di [redacted] Monticello d'Alba (Cn). Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8604 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore macchine utensili per manutenzione [redacted]. Tel. 470.1390.

[redacted] aggiustatore stampista con 10 [redacted] esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Telefonare allo 011 403.1345.

[redacted] per [redacted] controllo [redacted]. Specificare lo stato di fat[redacted]. Scrivere: Publikompass 8605 - 10100 Torino.

DITTA florovivaistica [redacted] operaio [redacted] buon uso attrezzi manuali e macchinari, patente C o B. Tel. 660.3018.

FRESATORE C.N. giovane perito meccanico cerca piccola industria. Scrivere: Publikompass 8552 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda assume custode coniugato/a senza prole, per stabilimento in Settimo Torinese. Scrivere: Publikompass 2616 - 10100 Torino.

LITOGRAFIA cerca macchinista impressore pratico Roland 4 colori. Telefonare ore ufficio allo 011 [redacted].

OFFICINA meccanica [redacted] Rivoli ricerca fresatore IV livello militesente per Torino autoapprendimento. Tel. 011 958.2038 - 959.8636.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AGENZIA leader cerca vetrinista con qualifica o esperienza [redacted] la zona [redacted] Ivrea Aosta, età minima 24 anni. Tel. 167 235.259.

SALUMI[redacted] esperto/a età [redacted] anni ricerca supermercato. Scrivere: [redacted] D [redacted] B via Italia 51 Settimo Torinese.

[redacted]

A.A.A.A. [redacted] anche provenienti da ramo operaio [redacted] impiegatizio. Offriamo inserimento immediato [redacted] inquadramento di legge. Indispensabile serietà, età 25/45 automuniti, no part-time. Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/16 via Madonna della Salette 16 Torino (presso piazza Massaua) Sig. Francesco Di Bitonto.

A. AZIENDA export siderurgico ricerca funzionario vendite [redacted] primo impiego inglese francese. Scrivere: [redacted] kompass 8549 - 10100 Torino.

APERTURA sedi Torino ditta ricerca addetti commerciali 22/35enni per vari livelli L. 2 milioni mensili [redacted] 648 1062.

A CACCIA DI GRANDI UTILI, SENZA CORRERE RISCHI INUTILI.

Multi Invest è l'investimento più nuovo e sicuro per essere presenti sui mercati finanziari.

Una polizza vita con rendimento indicizzato ad un fondo comune d'investimento azionario e con [redacted] garanzia del rimborso del capitale iniziale.

Un investimento con i vantaggi della detraibilità fiscale, della [redacted] pignorabilità e [redacted] sequestrabilità, con l'assenza dell'imposta di [redacted].

Presso *Bipop - Banca Popolare di Brescia* degli esperti nei mercati assicurativi e finanziari sono a disposizione per illustrare tutti i vantaggi e le opportunità di *Multi Invest.*

167-824166

www.bipop.it

Serena - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Via Corte D'Appello, 11 - 10122 Torino
Capitale Sociale L. 15.000.000.000 [redacted] versato Registro delle Imprese di Torino N° 553600/1996 - Codice Fiscale - Partita IVA N° 07084500011
Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni - con provvedimento ISVAP N° 580 del 26/5/97 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 126 del 2/6/1997

GRUPPO REALE MUTUA

[redacted] VITA [redacted]

DISTRIBUITA DA BANCA POPOLARE DI BRESCIA

[redacted]ZENDA agroalimentari ricerca per stabilimento in Carmagnola persona qualificata, diploma Ragioneria ottima [redacted] inglese e tedesco per attività commerciale. [redacted] e contabile. Scrivere Viva Srl via Albenga n° 6, 10134 Torino.

[redacted] primaria [redacted] [redacted] sili ricerca impiegata/o con pluriennale provata esperienza nella stesura bilancio e adempimenti fiscali, buona [redacted] [redacted] contabilità generale [redacted] PC. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2617 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORI azienda ricerca diplomati/e [redacted] inserire [redacted] contratto [redacted] formazione. Scrivere. Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

RICERCHIAMO ambosessi diplomati da inserire come operatori su personal computer nel settore amministrativo gestionale età max 26 anni. Tel. 669.5501.

SOCIETA' di servizi ricerca operatrici/tori di telemarketing no vendita Offresi fisso più provvigioni. Telefonare al 538.251.

SOCIETA' ricerca diplomati/e tecnici o personale [redacted] anche [redacted] impiego. Tel. 011 561.1994.

[redacted] commercialista assume per CO.GE, bilanci, IVA e dichiarazioni fiscali, uso computer, esperienza, serietà, referenze. Scrivere: Publikompass 7023 - 10100 Torino.

STUDIO consulenza lavoro cerca impiega[redacted] settore paghe. Minimo quinquennale esperienza in studi professionali. Telefonare 434 5567.

[redacted]

[redacted] stampaggio lamiera, prima cintura di Beinasco, ricerca per potenziamento proprio organico, capace operatore CAD-CATIA tridimensionale. Telefonare al seguente numero 011 397.2602.

D&V ingrosso [redacted] elettrico ricerca tecnico illuminazione per decorativo, interni ed esterni da inserire nella propria [redacted] tura organizzativa per promozione e vendita. Sono req[redacted] indispensabili: età [redacted] tra i 27/37 anni, diploma di livello medio superiore, conoscenza almeno quinquennale nel campo con solida esperienza o piena autonomia operativa nella gestione. Inviare curriculum per posta o via fax allo 011 728.186.

[redacted] azienda [redacted] di macchi[redacted] ricerca esperto in elettronica da inserire come tecnico per [redacted]. Inviare fax: 011 223.9278.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting [redacted]. 02 268.29630.

CERCHI un secondo lavoro? Corsi sulle tecniche massoterapiche e podoriflessologia frequenza serale. Tel. 397.0940.

[redacted] diplomato? [redacted] perito assicurativo provio [redacted] di preparazione. [redacted] ne statale. Tel. 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA agenzia immobiliare seleziona validi venditori/trici con patentino, disponibilità immediata. Tel. [redacted].

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca due sub-agenti con esperienza nel settore con età minima 25 max 35 anni. Si offre: portafoglio clienti, alte provvigioni e incentivazioni. Tel. 355.055.

AZIENDA introdotta istituti di bellezza noto [redacted] cosmetico/termale; ricerca dinamici agenti per ampliamento organico zona Piemonte. Offresi: iter formativo, affiancamento, fisso, alte provvigioni, incentivi. Telefonare 011 981.8172.

[redacted] leader nella produzione [redacted] porte per interni cerca agenti per la zona di Torino e provincia. Si richiede: esperienza settore edile/impresa di costruzioni, auto propria, serietà e buona volontà. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5511 - 10100 Torino.

AZIENDA leader seleziona venditori/trici, formatori/trici 50/100 milioni anno. Tel. 167 443.366 Sig. Bertoldi.

CERCASI agenti fortemente motivati dinamici automuniti fisso più provvigioni disponibilità immediata. Tel. 835.585.

[redacted] società con campionario certificato ISO 9000 ricerca agenti max 40 anni residenti To/ Cn/ Bi/ Vc/ At/ Al. Offresi: corso formazione, portafoglio clienti, rimborso spese, spettanze liqui[redacted]. Si richiede: disponibilità a breve, esperienza vendita, iscrizione C.C.I.A.A. Tel. 011 702.661.

SOCIETA' distributrice utensili in metallo duro ricerca agente per Piemonte. Inviare fax al numero: 031 720.328.

[redacted] studio Piossasco affiliato ricerca giovani diplomati/e [redacted] per la zona di Torino sud e cintura sud. Tel. 011 904.1468.

URGENTE! Per importante opportunità 25/50 anni ambizione cultura carriera alto livello economico. Tel. 0338 404.847.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI F[redacted]

RETTIFICATORE diametri interni esterni 5 livello cerca lavoro con [redacted]io diretto Tel. 011 953.3133.

RETTIFICATO[redacted] [redacted] esterni 5° livello cerca lavoro. [redacted]nare 011 953.3133.

56ENNE offresi [redacted] custode [redacted] [redacted] fiducia [redacted] pratico Torino Piemonte. Tel. [redacted].

IMPIEGATI

[redacted] ragioniera lunga esperienza [redacted] sponsabile amministrativa, conoscenza contabilità iva bilanci normative, [redacted] anche part-time [redacted] a [redacted] condizioni. Tel. 247.4513.

[redacted] contabile [redacted] esperienza presso studio legale conoscenza PC libera subito. [redacted]. 205.[redacted].

ESPERTA commerciale. 30enne. Inglese perfetto, francese, autonoma, disponibile viaggi/trasferte, PC Windows e gestionali, bella presenza, esamina [redacted] proposte. Inviare fax allo 011 771.8091.

[redacted] 15ennale esperienza stenodattilo, uso PC, gestione clienti/fornitori. Offresi passaggio diretto. Tel. [redacted].

PERITO meccanico 25enne pluriennale esperienza di progettazione conoscenza pratica di macchine utensili come rettifica offresi. Tel. 011 447.0757.

RAGIONIERA esperta autonoma contabilità, bilanci, normative, [redacted] part-time. Tel. 728.449.

RAGIONIERA 30enne 12 anni [redacted] esperienza in realtà industriali competenze in: bilanci di verifica-gestione finanziaria- contabilità generale- gestione conduzione personale amministrativo- interfaccia diretta dirigenza consulenti ecc. Offresi passaggio diretto. Telefonare al 962.3513.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

45ENNE offresi come colf 5/6 ore tutti i giorni, 20 anni di esperienza, referenziata ottimo ottimo cucina. Tel. 664.7922.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. [redacted] Galileo Ferraris lussuoso piano alto biingressi salone pranzo [redacted] camere cucina 3 bagni mq 260. Tel. [redacted].913.

A. GEDIM 562.7566 adiacente piazza Rivoli libero piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

A. GEDIM 562.7566 corso Galileo Ferraris signorile libero panoramico salone 2 ca[redacted] cameretta cucina biservizi.

A. GEDIM [redacted] 7566 via Garibaldi restauro totale libero piano [redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto.

A.MINIATTICO [redacted] Cecchi camera tinello bagno terrazzo vista collina offerte 75 milioni. Tel. 0338 668.5292.

A. SERIM [redacted] [redacted] [redacted] Francia ristrutturato 2 [redacted] [redacted] cucinino [redacted] gno box L. 275 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli signorile piano alto 3 camere tinello cucinino bagno ripostigli.

A. SERIM 562.9801 libero via Chivasso ristrutturato 2 arie piano 1°, 2 camere cucina bagno balconi soffitta.

A. SERIM 562.9801 via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi di mq 55/112/117. Posti auto meccanizzati.

A. VIA [redacted]o bella casa piano alto salone cucina 3 camere biservizi ottimo stato L. 2 milioni 200 mila mq. Tel. 696.5900.

ADIACENTE corso Dante (via Tiziano) alloggio mq 57 libero camera cucina ingresso bagno L. [redacted] milioni. Tel. 669.2962.

ADIACENZE [redacted] Tassoni piano alto in stabile signorile saloncino 1 camera [redacted] nello cucinotto. Carezana 539.962.

ADIACENZE largo Orbassano 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 120 mi[redacted]. Carezana 539.962.

ADIACENZE via Di Nanni salone 2 camere cucina biservizi box nuovo impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

AFFARE libero via Montolio camera cucina bagno termo autonomo rialzato in ottima palazzina L. 88 milioni. Tel. 53[redacted].170.

A L. 220 milioni corso Agnelli 7° piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.

ATTICO

In nuova costruzione adiacenze corso Trapani signorile appartamento mq 150 salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio ampi terrazzi portineria L. 495 milioni. Tel. 0347 421.5701.

ATTICO libero largo Racconigi camera tinello bagno terrazzo mq 25 ascensore L. 109 milioni. Emmedue 562.8487.

ATTICO Regio Parco [redacted] 2 piani salone cucina 2 camere spogliatoio biservizi terrazzo mq 50. S.I.A. 011 561.7852.

ATTICO [redacted] 2 livelli soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] biterrazzi box nuova costruzione pressi piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

BIMAR adiacenze Mauriziano ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili minimo anticipo. Tel. 011 43.591.

BIMAR come nuovo [redacted] recente ingresso soggiorno 2/3 camere cucina [redacted] affare. Tel. 011 43.591.

BIMAR libero ingresso [redacted] cucina bagno [redacted] buone condizioni vendiamo L. 19 milioni più mutuo affitto. Tel. 011 43.591.

BIMAR Santa Rita ingresso camera cucina bagno libero sig[redacted] L. 110 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

[redacted]VO[redacted] strada della Creusa appartamenti da 188 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina, vendesi. Tel. 582.1659.

CENTRALE via Cavour signorile [redacted] cucinotta servizi termo ascensore portineria dilazioni. Tel. 883.3672.

DE GA **CENTRO** storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

CENTRO via Carlo Alberto in casa d'interesse storico monolocale angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO via Juvarra prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto 200 mq box doppio portineria. Mapi 840.421.

CENTRO via Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno termo autonomo. IPI 561.7091.

CITTA' GIARDINO panoramico 10° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.

CIT TURIN interessante appartamento in casa d'epoca mq 170 più terrazzo volendo box. Tel. 500.179 - 595.852.

CIT TURIN via Palmieri in stabile d'epoca libero soggiorno 2 camere studio cucina bagno. Gabetti. Tel. 756.668.

COCHIBA 580.8151 via Bologna (corso Novara) villetta indipendente su 3 lati mq 300 più interrato terrazzi garage 4/5 auto ottima esposizione.

CORSO Bramante impresa vende alloggi da L. [redacted] milioni permute mutuo. Tel. 853.3570 cantiere h 15/19 tel. 664.7087.

CORSO Giulio Cesare finemente ristrutturato soggiorno [redacted] cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1653.

CORSO Marconi libero recente signorile piano alto portineria mq 180 volendo 2 box auto. Intermau 812.4208.

CORSO Massimo d'Azeglio nuovo splendido stabile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Uninvesta 650.3912.

CORSO Montecucco (via Tolane) prestigioso salone cucina 3 camere biservizi biingressi box. Magistrelli 920.8302.

CORSO Montegrappa vicinanze vendesi direttamente ultimi alloggi da 105 mq in palazzina in fase di ultimazione finiture interne a scelta del cliente iva 4% mutui e permute. Visite su appuntamento. Tel. 011 669.8063 - 655.202.

CORSO [redacted]
[redacted] abbinabili 1/2 [redacted] [redacted] [redacted]gno da L. 48 milioni occupati a [redacted]dito 8%. Gabetti 57.672.

CORSO Potenza impresa vende alloggio piano 5° sala cucina 2 camere biservizio lavanderia permute. Tel. 853.3570.

CORSO Regina [redacted] piano alto 2 [redacted] cucina bagno ampia cantina. Gabetti Barolla. Tel. 756.668.

CORSO Re Umberto pressi [redacted] appartamento mq 215 ristrutturato stabile [redacted] gnorile L. 570 milioni. Tel. [redacted].

CORSO Rosselli alloggio di soggio[redacted] 2 camere cucina servizi libero subito. [redacted] mo Case 011 897.9839.

CORSO Stati Uniti adiacente libero soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 260 milioni. [redacted]561.7091.

CORSO TRAPANI
(adiacenze) in elegante palazzina di nuova costruzione 2 appartamenti di mq 110 e mq 80 abbinabili. Tel. 385.1623.

CORSO Vercelli alloggio mq 100 in ottimo stato [redacted] dattorosa [redacted] lendo box e magazzino privato vende. Tel. 450.0537.

CORSO Vinzaglio pressi in palazzo d'epoca ristru[redacted] 85 mq piano alto ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 517.2817.

CORSO Vinzaglio via San Quintino luminosissimo spazioso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Vittorio via Colli d'epoca mq 140 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi uso abitazione/studio. Tel. 595.214.

[redacted]
corso De Gasperi libero luminoso 4° piano spazioso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA
monolocale [redacted] [redacted] soppalcato angolo cottura servizio casa signorile piano terra. Gabetti 57.672.

CROCETTA su corso vendesi appartamento divisibile mq 220 con box. Tel. 500.179 - 595.852.

EDILCASE Centro Giardino Lamarmora signorile doppi ingressi totali mq 203. Facilmente divisibile. Tel. 581.3535.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Filadel[redacted] ottimo camera tinello cucinino bagno L. 142 milioni.

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero Centale ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno termoautonomo L. 120 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero pressi [redacted] Monte Grappa ristrutturando 3 camere cucina bagno posto auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Mongreno bitimo palazzina [redacted] mere cucina bagno box L. 297 milioni.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Agnelli [redacted] costruzione 120 mq piano alto finiture di lusso terrazzo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. [redacted]. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto 110 mq signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021.

[redacted]MINTER IMMOBILI via Duchessa Jolanda salone 5 camere piano rialzato adatto ufficio L. 350 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 8 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

GABETTI 57.672
VIA PRIOCCA [redacted]
pressi corso XI F[redacted]braio

camere tinello libero L. [redacted] milioni
3 camere tinello locato L. 140 milioni
bella casa recente termoascensore
minimo anticipo mutuo 7,25% variabile

[redacted]NI.REALI corso Regina Margherita liberi stessa casa 2/3 camere cucine servizi ingresso balconi. Tel. 898.9842.

LG.L. 883.5440 piazza Statuto pressi signorile biingressi salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi mq 170.

[redacted]ITALIA A corso Matteotti al piano 6° splendido appartamento mq 215 collegato con alloggio 9° piano mq 90. Ampio terrazzo mq 90. Box 2 auto. [redacted]. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso [redacted] Gasperi in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 90. Piano 2°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA in palazzo '900 [redacted]nte Po particolare alloggio mq 170 con giardino mq 70. Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza Adriano luminoso alloggio salone [redacted]ppio, 3 camere, cucina e bagno. Piano 5°. Tel. 568.[redacted].

(continua)

SE HAI [redacted]
FID
ISCRIZIONE [redacted]
CA[redacted] NUMERO 7637
[redacted] 18 - TORINO

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

CON IFAS SYSTEM
23 QUOTE da L. 235.000

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

CLIMATIZZATORE	L. 17.200 al [redacted]
SERVOSTERZO	L. 7.900 [redacted] mese
RADIO 5000 con RDS con 6 altopar.	L. 9.200 [redacted] mese
VERNICE METALLIZZATA	L. 5.500 al [redacted]
ABS/EDB	L. 10.600 [redacted]

GARANZIA 2 CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Doppio air-bag - Alza cristalli elettrici - Chiusura centralizzata - Antifurto [redacted] immobilizer - Sedile posteriore frazionato - Sistema Fis antincendio

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

L. 16.515.000 prezzo [redacted] in [redacted] grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 5.856.000, 23 quote mensili da L. 235.000 - Maxi canone L. 8.705.000 - Riscatto L. [redacted]

Servizio clienti 167-558899

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, [redacted] - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, [redacted] - [redacted] - TEL [redacted]

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

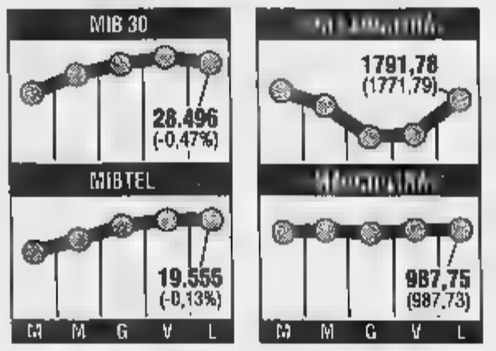
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac STR. PADANA INF. [redacted] - CHIERI - TEL. [redacted] C.SO SAVONA 17/b - [redacted] TEL. [redacted]

ifas GRUPPO Dal 1951, [redacted] e servizi

La Cir ora è superblindata

Più o meno 130 miliardi: è quanto è costato nel solo mese di gennaio al gruppo De Benedetti dare corso alla «blindatura» della Cir. Rendere cioè sostanzialmente inattaccabile la holding dall'offensiva del finanziere piemontese, sede a Montecarlo, Luigi Giribaldi. Una cifra che si ricava elaborando le comunicazioni che le società quotate devono inviare alla Consob quando acquistano azioni proprie o del proprio gruppo. E nel mese di gennaio, cioè una settimana prima di rendere noto che la Cofide, alla data del febbraio, possiede il 55% di Cir (il 52% tenendo conto della fusione con Sasib e il 45% considerando la piena conversione, nel '99, del prestito convertibile Cir '94-'99) sono stati questi gli acquisti del gruppo dell'Ingegnere: innanzi 70 miliardi circa di obbligazioni, cui si aggiungono 21 milioni di ordinarie Cir, che prezzi medi gennaio valgono più o 35 miliardi. Infine 18 milioni di risparmio non convertibili, ininfluenti ai fini del controllo e comprate nell'ambito del «buy-back» di Cir: circa 20 miliardi.



«Tutto ok tra Telecom e At&t»

I negoziati tra Telecom e At&T e Unisource per un accordo strategico «proseguono senza problemi e sono completamente false le indiscrezioni su tensioni all'interno dei partner». E' quanto ha precisato da Londra il portavoce di At&T per l'Europa, Burt Wolder. «Nulla è cambiato rispetto al memorandum of understanding, che intendiamo rispettare». Secondo quanto si apprende, si sarebbero chiuse le trattative sulla parte industriale ed economica dell'intesa e si starebbe lavorando alla stesura dei contratti da parte degli uffici legali. Una data certa per la firma definitiva dell'intesa ancora non c'è, ma è verosimile che l'ultimo passo avverrà a metà marzo. Da definire anche la sede per la cerimonia, che potrebbe essere la sede in New Jersey della società americana o Roma. Intanto la Commissione europea si accinge ad aprire una indagine di mercato sulle tariffe che gli operatori di telefonia mobile applicano per i collegamenti internazionali sulle reti di Gsm.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 10 Febbraio 17

Appello di 155 economisti: congelare la partenza dell'Ume, alcuni Paesi non sono pronti

A Bonn si riapre la guerra dell'euro

Kohl: un rinvio sarebbe disastroso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'euroscetticismo accademico, che in un manifesto firmato da 155 professori tedeschi economia chiede «un rinvio alcuni per l'Unione monetaria» (e «in caso estremo una Unione non a 11 ma un ristretto gruppo di Paesi», senza l'Italia), il cancelliere Kohl replica asprezza, pur senza prender posizione sull'ampiezza dell'Ume: «L'unione entrerà in vigore puntualmente il 1° gennaio del '99. E' una grande opportunità per la Germania». Gli fa eco il ministro delle Finanze Waigel: «Un rinvio provocherebbe sconquassi sui mercati finanziari». E il ministro degli Esteri Kinkel: «I tempi maturi, un rinvio provocherebbe un apprezzamento del marco con conseguenze devastanti per le nostre esportazioni».

In realtà, il manifesto presentato ieri a pagamento su alcuni quotidiani e diffuso su Internet, più che a Bonn guarda a Francoforte e al Paese reale: più che al mondo della politica compatto nel respingere la tesi del rinvio - l'Spd parla di una «irresponsabile campagna» e di «euro-incendiari» - guarda a quello della finanza, oltre che ai comuni cittadini. Alla Bundesbank, nella speranza che il documento sulla convergenza in preparazione alla Banca centrale sia più severo di quanto ci si attende. E ai tedeschi, nella speranza che l'opposizione popolare alla moneta unica si compatti, dietro perplessità autorevoli.

Difficilmente l'obiettivo sarà raggiunto. Difficilmente il «manifesto dei 155» riuscirà a fermare un ingranaggio che, nonostante le difficoltà incontrate molti Paesi nel rispetto del parametro del debito, è ormai troppo avanzato per poter essere bloccato. Quanto a Kohl, pensare che il Cancelliere possa rinunciare al suo progetto più ambizioso, sarebbe naturalmente ingenuo. La presa di posizione di tanti accademici - uniti nel mettere in guardia dal «pericolo unione monetaria» - non resterà tuttavia senza conseguenze, in un'opinione pubblica che conserva diffusi timori sulla morte del marco e l'introduzione di una moneta unica europea. Con conseguenze imprevedibili, in un anno elettorale cruciale per un Cancelliere che, dopo 16 anni di potere, rischia di concludere il suo regno con una sconfitta clamorosa. Più che i freddi ragionamenti sull'ammissibilità costituzionale dell'euro, intorno ai quali è costruito il ricorso alla suprema Corte di quattro economisti ed esperti di diritto, il manifesto diffuso ieri insiste infatti sui «pericoli» della moneta unica: tutta la solidale autorevolezza che gli viene da tanti esperti. «Non siamo per principio contrari all'Unione», scrivono infatti i professori; «ma la situazione economica è ancora sfavorevole» al suo avvio, e «la stabilità dell'euro è garantita» perché «in Germania, Francia e Italia il risanamento è tardivo ed esitante». L'introduzione della moneta unica, infine, «non riuscirà a risolvere il problema della disoccupazione»: troppe «riforme strutturali» restano aperte (un tema ripreso dal governatore della Bundesbank Tietmeyer), e «soprattutto in Germania e in Francia bisogna rendere più flessibile il mercato del lavoro».

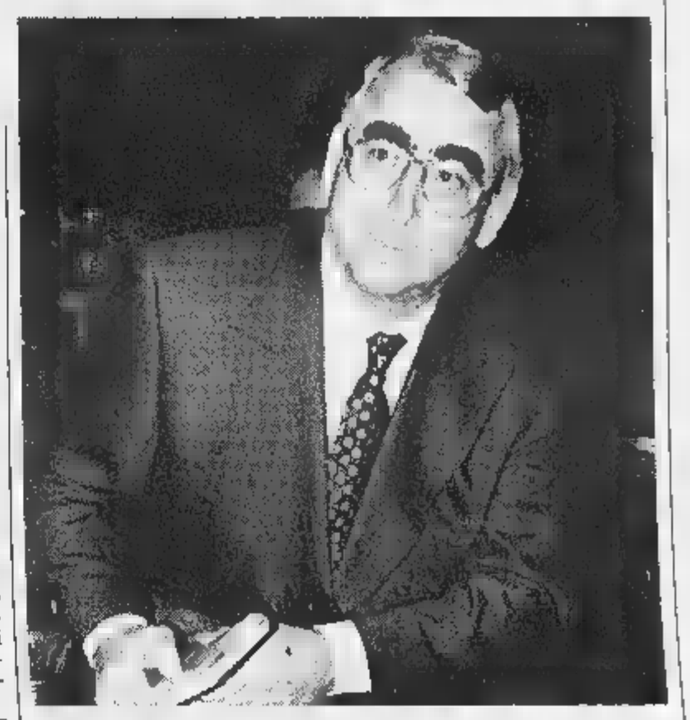
La replica di Kohl e dei suoi ministri è senz'altro opportuna, anche scontata, di un punto di vista politico. La presa di posizione dell'Spd conferma che sull'euro c'è consonanza fra governo e opposizione (anche se una candidatura Schroeder potrebbe riaprire il dibattito nel partito). Ma il manifesto dei 155 è comunque una scossa, per le strategie europee del Cancelliere: «Continueremo a ripetere i nostri argomenti contro l'Unione monetaria», garantiva ieri in tv uno degli iniziatori della protesta, Manfred Neu-. «Finché qualcuno ci alterà».

Emanuele Novazio

FINANCIAL TIMES

«Clinton è preoccupato per lira e peseta»

Il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, ha espresso dubbi sulla necessità di un ingresso immediato della lira nell'unione monetaria europea (Ume). Ad affermarlo è il quotidiano finanziario Financial Times che, in un articolo comparso ieri, riporta alcune indiscrezioni sui recenti incontri tra il primo ministro britannico, Tony Blair, e i massimi vertici del governo americano. Secondo il quotidiano britannico, durante le discussioni tenute con il presidente Usa, il segretario al Tesoro Usa, Robert Rubin e il governatore della Federal Reserve, Alan Greenspan, Blair avrebbe ricevuto chiari segnali di dubbio sull'opportunità di un ingresso immediato delle valute italiana e spagnola nell'euro. «Sì, in realtà è emersa la questione del reale livello di convergenza dei Paesi dell'area mediterranea - ha confermato un funzionario britannico che ha accompagnato Blair nel viaggio -, ma li abbiamo rassicurati sul fatto che c'è un grado di preparazione molto maggiore di quanto forse non si rendano conto». Il funzionario, che ha chiesto l'anonimato, ha poi aggiunto che la delegazione inglese si aspettava critiche all'Ume da parte dei colleghi americani, «ma tutto sommato - ha detto - non sono stati così duri avevamo previsto». Il governo Usa ha poi espresso soddisfazione per la decisione britannica di rimanere fuori dall'euro.


Il ministro delle Finanze Theo Waigel

Sulla Bce scontro Ciampi-Dini

«Un tecnico alla guida». «Conosco lo Statuto»

IL CASO

LA BCE EUROPEA CHE DIVIDE

Il ministro Lamberto Dini

RESTO della mia idea», dice Lamberto Dini chiudendo, almeno per ora, il botta e risposta a distanza sulla poltronissima della Bce, apertosi dopo una intervista a «La Stampa». Il ministro degli Esteri dice che alla presidenza della futura Banca centrale europea ci vorrebbe un politico di caratura internazionale, un personaggio eminente. E cita esempio Giscard d'Estaing. «Un errore gravissimo» sarebbe invece, avverte Dini, mettere in pratica l'idea di una staffetta in cui al vertice della Banca centrale europea si alternassero l'olandese Duisenberg, presidente dell'Ime, e il francese Trichet, governatore della banca centrale francese.

Ma al titolare della Farnesina controbatte superministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi: nella scelta del presidente della Banca centrale europea si può seguire un'unica via, quella indicata dallo statuto Maastricht. Differenti punti di vista, quindi, tra due personaggi di grande esperienza - ogni capitolo della discussione, visto che entrambi hanno nel loro curriculum sia una presidenza del Consiglio, sia un passato di banchieri a Via Nazionale.

Il punto di vista del capo della nostra diplomazia è molto vicino a quello espresso qualche mese fa dall'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt in un editoriale su «La Repubblica»: «Il presidente e il vicepresidente della Bce dovrebbero possedere la necessaria autorità, esperienza e capacità per promuovere una vasta comprensione e un vasto consenso alla loro conduzione della unica. Da qui il mio consiglio ai capi Stato e di governo: mettete congiuntamente al vertice della Banca centrale europea che verrà eretta sul suolo tedesco presidente francese! Valéry Giscard d'Estaing è in tutta Europa lo statista più esperienza di questioni valutarie e politica monetaria», scriveva Schmidt. E più oltre: «Il francese Giscard d'Estaing come presidente e l'olandese Duisenberg, capo di una banca centrale e tecnico di questioni valutarie di grande esperienza, come vicepresidente».

La strada suggerita Dini e da Schmidt non sembra però percorribile a Ciampi: «Le caratteristiche di ogni amministratore della Banca centrale sono già indicate dallo statuto definito Maastricht. Bisogna seguire quelle indicazioni», replica il ministro del Tesoro in un'intervista all'agenzia radiofonica «Area». E con Ciampi si schiera, dagli stessi microfoni, presidente del Parlamento europeo, José Maria Gil Robles, che sostiene: «Il primo presidente della banca deve un professionista, che garantisca indipendenza dalle correnti politiche».

L'ultima battuta è Dini: «Conosco benissimo le disposizioni dello Statuto della Banca centrale e del Trattato di Maastricht, visto che ho partecipato alla loro stesura, ma resto della mia idea», ha commentato.

Intanto attorno alla vicenda della Bce la tensione sale: sul quotidiano economico tedesco «Handelsblatt» si afferma, riferendosi a fonti imprecisate dell'Eliseo, che Parigi intende imporre con tutti i mezzi Jean-Claude Trichet, il suo candidato alla presidenza della futura Banca centrale europea, e se necessario porrebbe veto nei confronti dell'altro candidato, l'olandese Wim Duisenberg, che gode di importanti appoggi in Ger-. Ma ad appena poche dall'anticipazione sull'articolo di «Handelsblatt» arriva smentita di Parigi: mai parlato di veto, puntualizza un portavoce dell'Eliseo. c'è una discussione in corso, ma le ipotesi avanzate dal giornale tedesco non hanno alcun fondamento.

[v. cor.]

La riforma Bassanini apre anche la strada della mobilità per il personale in esubero

Parte la grande rivoluzione degli statali

Cade il mito del posto fisso: i dirigenti saranno licenziabili

Il ministro Franco Bassanini

ROMA. Per circa 3 milioni e mezzo di dipendenti pubblici è arrivata l'ora «x». Dopo il decreto sul decentramento, cui il governo ha dato il via libera alla fine della scorsa settimana, il Consiglio dei ministri oggi varerà un altro importante decreto delegato sul pubblico impiego. Si tratta insieme di norme che rivoluzioneranno settore, i cui punti principali riguardano: 1) il riordino della dirigenza generale la possibilità per gli alti burocrati di essere licenziati, 2) la mobilità in caso di personale in esubero, 3) il passaggio della giurisdizione sulle controversie di lavoro dalla giustizia amministrativa a quella ordinaria. Prima dell'approvazione definitiva (prevista per il 31 marzo) il provvedimento sarà discusso con il sindacato e sottoposto all'esame della commissione parlamentare, la cosiddetta «bicameralina» istituita dalla legge Bassanini.

Parte, insomma, la «fase due» della riforma pubblica amministrazione. E già si profila battaglia. «Finora non abbiamo avuto alcun testo e noi vogliamo poter discutere e non prendere solamente che si è varata riforma», ha protestato ieri Paolo Nerozzi, segretario generale della funzione pubblica della Cgil. Il ministro Franco Bassanini, intanto, in attesa di definire anche il piano riduzione dei ministeri (atteso per prima dell'estate), ha annunciato il riordino in materia di rappresentanze sindacali, che si dovranno «misurare sulla base degli iscritti e dei voti che prendono due- le elezioni delle . La clusione sarà le rappresentanze sindacali nel pubblico impiego scenderanno «da 102 a sei o sette al massimo». E oggi il Consiglio dei ministri autorizzerà anche l'Aran (l'agenzia per la contrattazione) a sottoscrivere l'accordo quadro transitorio sull'utilizzo dei distacchi sindacali.

Dirigenti. I dirigenti generali dello Stato sono circa 6000 e per loro è arrivato il momento della «privatizzazione» del rapporto di lavoro. Avranno più responsabilità e, conseguenza, stipendi più elevati. Ma saranno valutati in base ai risultati e potranno essere licenziati. Gli incarichi per i capi dei dipartimenti saranno a tempo determinato. Che significa in concreto? Che il governo al momento del suo insediamento potrà anche non confermare l'incarico al dirigente, destinandolo ad altre mansioni. Nei giorni scorsi Bassanini aveva precisato che «il licenziamento potrà scattare solo per manifesta inefficienza o per il mancato raggiungimento dei risultati».

Mobilità. L'amministrazione comunicherà gli eventuali esuberi ai sindacati l'intento di arrivare a un'intesa. Innanzitutto, si tenterà di ricollocare il dipendente nella stessa amministrazione ricorrendo anche ai contratti di solidarietà o in amministrazioni dello territorio. Se questo non sarà possibile e se il dipendente potrà essere collocato presso altre amministrazioni, o se rifiuterà il trasferimento, sarà collocato in disponibilità. Si tratta di una sorta di cassa integrazione, nel della quale il dipendente per due anni percepisce un'indennità e al ter- sarà licenziato se rifiuta il posto assegnatogli. Bassanini ha rassicurato che ci saranno «migrazioni bibliche» e che, in ogni caso, la mobilità sarà contrattata.

Pretori. Da luglio le controversie di lavoro saranno devolute al giudice ordinario. E' previsto un tentativo obbligatorio di conciliazione.

Anagrafe delle prestazioni. Sarà potenziato il meccanismo di controllo sulle consulenze dei dipendenti pubblici. L'accertamento delle violazioni e le sanzioni spetteranno al ministero delle Finanze che si avvarrà della Guardia di finanza.

GIOCHI

Polemiche per un dépliant pubblicitario allegato a un quotidiano nazionale

La Catena di Sant'Antonio si rinnova e con Full arriva sulle pagine economiche

MILANO. Un tempo erano lettere anonime e minacciasventure. Per allontanare la malasorte, si copiavano e recapitavano a un certo numero di «amici». Oggi, che nell'era della comunicazione del denaro, anche le Catene di Sant'Antonio si aggiornano. Il novello obiettivo è più concreto di allora - mettere da parte un bel gruzzoletto - e per raggiungerlo si fa ricorso persino alla pubblicità.

Il più moderno esempio di «catena» è quello apparso ieri sotto forma di dépliant pubblicitario allegato a *Il Sole Ore*, principale quotidiano economico italiano, dopo comparso alcune altre riviste minori. Si chiama «Full», è proposto dalla modenese «Diffusione giochi» e richiede un investimento iniziale di 400.000 lire: la speranza è di incassare a fine gioco - se la catena non si spezza - otto milioni. A Modena giurano che è tutto regolare, che non c'è bisogno di autorizzazioni e anzi spiegano che «Full» vive e prospera da sei anni e che vorrebbero lanciarlo anche in Francia e in Spagna. in via Lomazzo, sede del *Sole 24 Ore*, l'imbarazzo è forte. Tanto che il direttore Ernesto Auci pubblica oggi comunicato ai lettori nel quale prende le distanze dall'iniziativa. «La pubblicità allegata all'edizione di lunedì 9 febbraio riguardante il gioco denominato "Full" per disguido organizzativo è uscita senza i necessari visti autorizzativi da parte della direzione di suo delegato», Auci. «Trattandosi di materia molto delicata si intende informare i lettori che la direzione, al di là del pur positivo parere dei legali, avrebbe negato l'autorizzazione alla distribuzione dell'allegato, non ritenendo un simile "gioco" in linea con la qualità informativa del giornale». All'Adusbef, però, non basta. L'associazione di consumatori presieduta da Elio Lannutti, infatti, ha annunciato che denuncerà «Full» all'Antitrust. E interpreta, così, il meccanismo di compravendita che vi sta alla base: «Chi propone l'investimento è sicuro di vincere, mentre non affatto assicurato che a vincere saranno anche gli investitori».

La partecipazione al gioco costa 400.000 lire. Per prima cosa si acquista una scheda da giocatore del terzo livello (quello d'ingresso) per 100.000 lire. Poi un bonifico da 100.000 lire alla «Diffusione giochi». Infine, si inviano altre 100.000 lire ciascuno due giocatori di primo e secondo livello indicati nella scheda. A questo punto ricevono quattro schede da rivendere ad altrettanti amici 100.000 lire l'una (rientrando così in possesso della somma iniziale). Alla fine, la progressione matematica non subirà interruzioni, si arriva al primo livello incassando gli otto milioni promessi. Il dépliant dice anche che «qualora vi trovaste in difficoltà nel collocare le schede vi consigliamo di telefonare alla società organizzatrice la quale, senza impegno, vi aiuterà a proseguire il gioco». Al centralino della società, però, spiegano cortesi «che sarebbe meglio farcela da soli, anche perché in caso contrario il guadagno si riduce in misura proporzionale».

Introiti più alti delle previsioni. Visco da Londra assicura: [redacted] calo nel '98

Il fisco nel '97 ha fatto il pieno

E spunta il «tovagliometro»

ROMA. Fisco a pieno regime nel '97, lo conferma la Ragioneria dello Stato che ha stimato [redacted] entrate tributarie sui 12 mesi a livello leggermente superiore al previsto: 554.770 miliardi contro i 550.720 preventivati. Un trend annunciato all'inizio di febbraio con il consuntivo delle entrate di novembre tracciato dal ministero delle Finanze: incremento del 16% rispetto allo stesso [redacted] '96, dell'8,3% nei primi 11 mesi dell'anno, «boom» dell'Irpeg (+121%), dell'Iva (+15%), dell'Irpef (+9,5%).

E da Londra, dove ha spiegato alla [redacted]rgan Stanley il «miracolo» italiano, il ministro Vincenzo Visco dice che il «circolo virtuoso» è avviato, anche se la politica di rigore dovrà continuare. Visco ha anche tranquillizzato sui timori di perdite di gettito connesse alla riforma, [redacted] particolare per gli slittamenti legati all'Irap. Su questo fronte, ha detto «non ci saranno sorprese».

La cifra di 554 mila miliardi [redacted] stata calcolata in termini di competenza, al netto delle regolazioni contabili, debitorie [redacted] dei rimborsi Iva, dai tecnici della Ragioneria generale dello Stato e smentisce le previsioni del governatore [redacted] Bankitalia Antonio Fazio su un introito fiscale inferiore al previsto per colpa, innanzitutto, [redacted] minor gettito Iva.

Gli incassi dello Stato [redacted] comunque ancora più alti, perché alle entrate tributarie andranno sommate le extratributarie e i risparmi sulle spese, [redacted] il taglio dei tassi di int[redacted] corrisposti sui titoli di Stato.

Le entrate extra sono state calcolate a quota 35.754 miliardi, sempre superiori alle previsioni di 33.005 miliardi. Altri 1200 miliardi o poco più arrivano [redacted] alienazioni e riscossioni di crediti. Quindi il volume finale delle entrate arriva a 591.161 miliardi.

Alla colonna delle spese, il ministro Vincenzo Visco potrà segnare [redacted] mila miliardi meno del preventivo. La spesa per interessi del conto delle pubbliche amministrazioni [redacted] infatti diminuita nel '97: [redacted] 10,8% del Pil registrato nel '96, al 9,6%. Oltre alla riduzione del tasso dei titoli di Stato, la contrazione dell'onere per interessi è dovuta anche a una diversa distribuzione dei titoli pubblici.

Secondo la Ragioneria, la tendenza al miglioramento dei conti sarà stabile: «L'effettivo verificarsi delle previsioni condiziona ovviamente - scrive nel rapporto - il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Ma le più recenti prospettive per il 1998 indicano [redacted] ripresa congiunturale più accentuata di quella prevista».

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

NOI E GLI ALTRI

La pressione fiscale in Europa nel 1996

ITALIA	42,9
BELGIO	47,0
DANIMARCA	52,0
GERMANIA	42,0
GRAN BRETAGNA	35,9
SPAGNA	35,2
FRANCIA	45,5
IRLANDA	34,5
LUSSEMBURGO	43,0
OLANDA	45,2
AUSTRIA	45,7
MEDIA UE	42,4

Fonte: Eurostat

[redacted]

Trecento vip nel mirino delle Finanze

[redacted] Sono circa [redacted] i vip con residenza nei paradisi fiscali, sui quali stanno indagando le Finanze per accertare [redacted] il cambio di residenza è effettivo o solo un modo per beffare il Fisco italiano. Nella rete sono finiti personaggi famosi, soprattutto artisti, calciatori, atleti, professionisti [redacted] imprenditori che negli ultimi anni hanno spostato la residenza fuori dai confini. Al ministero mantengono il più stretto riserbo sui nomi: si tratta di una lista compilata incrociando i dati in possesso dell'anagrafe tributaria. Ora è però necessario approfondire le convenzioni con gli altri Paesi per evitare il rischio di incorrere in infortuni anche [redacted] carattere diplomatico. Aver portato la residenza anagrafica all'estero, precisano alle Finanze, non basta [redacted] non pagare le tasse in Italia. Ma gli uffici dovranno dimostrare che la persona ha domicilio o residenza nel territorio dello Stato italiano [redacted] deve considerarsi «fiscalmente residente [redacted] Italia un soggetto che, pur avendo trasferito la propria resid[redacted] all'estero [redacted] svolgendo la propria attività fuori [redacted] territorio nazionale, mantenga il centro dei propri interes[redacted] familiari e sociali in Italia».

Anche perché gli «007» del fisco, seguendo le direttive e il manuale pratico preparato in estate [redacted] ministero, stanno battendo a tappeto il campo dei potenziali evasori. E la rivista delle Finanze cita come [redacted] emblematico la maxievasione di [redacted] ristorante [redacted] denunciata grazie all'indagine sui tovaglioli.

Secondo le dichiarazioni del gestore, nelle sue sale [redacted] passati 25 mila clienti in due anni. Ma gli ispettori hanno controllato le fatture della lavanderia, hanno sottratto il numero dei tovaglioli presumibilmente usati dal gestore, dalla sua famiglia e dal personale ed h[redacted] ricavato 36 mila tovaglioli lavati. Undicimila, il 44%, in più, che al prezzo medio di 54 mila lire per ogni pranzo, equivalevano a quasi 600 milioni «dimenticati» nelle dichiarazioni dei redditi.

Per maggiore sicurezza, l'indagi[redacted] è andata a verificare anche gli altri indicatori sospetti di quel ristorante da 500 coperti con [redacted] so parco di 1500 [redacted] quadri che denunciava utili da «travet»: 38 milioni in tutto il '95 scesi a 24 nel '96. Un lavoro d'équipe, per andare a scavare nelle bolle degli acquisti: carne, pesce, pane, verdure e insaccati. Quindi una puntata all'Istituto alberghiero per scoprire che un cameriere [redacted] in grado di servire decentemente una ventina di persone [redacted] sera, mentre in quel locale arrivavano «ufficialmente» anche [redacted] 300.

[redacted] conto, questa volta, sarà pesante per il gestore. Il verbale degli ispettori chiede di pagare [redacted] le maggiori imposte dirette, ma [redacted] che un importo Iva di 67 milioni, più le relative sanzioni (minimo 120 milioni). [b. g.]

Lettera agli operai sul sabato in fabbrica

Miroglio: lavorate o vado in Bulgaria

ALBA. Franco Miroglio, l'amministratore delegato del gruppo tessile, non molla: chiede ai suoi operai il lavoro al sabato, su tre turni, compreso quello di notte, tra il sabato e la domenica. I sindacati e i lavoratori considerano questa richiesta molto pesante e [redacted] hanno finora dato una riposta positiva, nonostante il timore che l'azienda vada [redacted] investire all'estero.

Il [redacted]o in più tra il sabato e la domenica o tra il sabato e il lunedì, da due mesi, è oggetto di trattative tra l'azienda e il sindacato, [redacted] approdare [redacted] nulla. Nell'ultima riunione, le parti hanno deciso [redacted] concedersi una pausa di riflessione.

Franco Miroglio, che ha annunciato di voler aprire un [redacted] stabilimento in Bulgaria, in una lettera inviata due mesi fa ai dipendenti [redacted] cui chiedeva, per [redacted] prima volta, le prestazioni su tre turni al sabato, affermò: «Sono a pregarvi di voler considerare bene le cose che l'azienda [redacted] chiede. Non è nulla di eccezionale (pensiamo ai cicli continui che lavorano anche sabato e domenica) perché si tratta di rinunciare in qualche caso a un lavoro extra, forse più retribuito rispetto all'impegno del sabato in fabbrica. In definitiva però è l'azienda che paga lo stipendio tutto l'anno».

L'imprenditore non [redacted] cambia[redacted] idea: parlando del turno [redacted] più che vorrebbe istituire nell'ultimo giorno della settimana, in una recente intervista ha detto che gli operai [redacted] lo vogliono. Motivo? Il sabato andrebbero a lavorare come camerieri nei ristoranti dell'Albese, che è in pieno boom turistico. Le affermazioni del rag. Miroglio, sempre molto schiette, s[redacted]scitano ogni volta molti commenti [redacted].

I sindacalisti Angelo Vero, Pina Mosca [redacted] Alberto Battaglino replicano: «I lavoratori della Miroglio hanno sempre dimostrato ampia disponibilità. Al sabato lavorano già su due turni, fino alle 22. Ora l'azienda sta chiedendo [redacted] solo il terzo turno di notte, ma una [redacted]estione totale dell'orario, compresa [redacted] possibilità di spostare i riposi compensativi all'anno [redacted]ivo».

Continuano i sindacalisti: «Non abbiamo ancora detto "no" alle ultime gravose richieste, anzi abbiamo dato segnali di buona volontà. Ci aspettiamo che la controparte faccia altrettanto».

Franco Miroglio

Uno scoglio, quello della flessibilità e degli orari, che non sarà tanto facile superare. Il direttore del personale della Miroglio, Ugo Calda, parla di esigenze particolari nel campo della moda che devono essere soddisfatte [redacted] tempestività. La richiesta riguarda un migliaio di lavoratori degli stabilimenti di tintoria e stamperia dell'Albese e dell'Astigiano.

La posta in palio è notevole. [redacted] buon esito della trattativa è subordinato l'impegno preso dalla Miroglio di investire 50 miliardi nel '98/'99 nell'Albese, con assunzione di personale. La Miroglio, divisione tessile, è appena uscita da un piano di ristrutturazione, che ha visto una lieve diminuzione del personale al Nord (con l'apertura di due stabilimenti a Taranto). Superate le difficoltà, nel '97 il trend è tornato ad essere molto positivo. Secondo alcune anticipazioni, il fatturato del gruppo è salito a 1425 miliardi (1358 nel '96) con un utile netto di circa 100 miliardi ([redacted] miliardi nell'anno precedente).

La direzione ha annunciato l'apertura di una stamperia di tessuti in Bulgaria [redacted] la [redacted] di una joint-venture [redacted] Tunisia con [redacted] colosso taiwanese, anche se al momento non ci sarebbe ancora nulla di concreto. All'estero si andrebbero a produrre articoli di minor costo, mentre la produzione di qualità continuerebbe ad essere riservata agli stabilimenti albesi.

Giuseppina [redacted]

ARREDO URBANO
TRAFFICO E MOBILITÀ
IMPIANTISTICA SPORTIVA E RICREATIVA, PISCINA, FITNESS
FORESTAZIONE URBANA E VERDE ATTREZZATO
AMBIENTE

BOLOGNA FIERA 12-15 FEBBRAIO 1998
orario 9-18 - INTERNET: http://www.smart.it/EUROPOLIS

Ideato e realizzato da Federlegno-Arredo in collaborazione con

Segreteria Organizzativa: O.N. Organizzazione Nike s.r.l. C.P. 112 - 40050 Funo Centergross (BO) Tel.051/6646524 - Fax 051/6646424

I CONVEGNI

[redacted]

Luce come elemento della qualità urbana
Organizzato dalla rivista Modo
Designing in Public III
Organizzato da ISIA Roma, Università di Plymouth, [redacted] TB, ADI Roma, Federlegno-Arredo Gruppo Arredo Urbano
Benchmarking e customer satisfaction: dei strumenti per gli operatori economici e le autorità pubbliche per il raggiungimento della qualità
Organizzato da Fla
Il Sistema qualità [redacted] - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Organizzato da Fla
D.L. N° 494/96 sulla sicurezza ed igiene sui cantieri: il nuovo ruolo della committenza
Organizzato da C.I.F.I. - Ferrovie dello Stato S.p.A. - Rete - ANAS - Rendirete
Bigliettazione automatica: verso la realizzazione di un sistema integrato semplice ed intelligente di pagamento nel trasporto passeggeri
Organizzato da UITP
Tecnologie e di[redacted] del veicolo elettrico stradale
Organizzato da CEI-CIVES
Segnaletica stradale: necessità degli utenti e risposta degli esperti
Organizzato da 3M
La progettazione dei piani di segnalamento: un nuovo impegno per l'Ente Locale e un'opportunità di specializzazione per i professionisti
Organizzato da 3M
Il Project Finan[redacted] e la sua applicazione in Italia
Organizzato da FAST
Un patto per la cultura tra città e territorio
Organizzato da Provincia di Bologna Assessorato Cultura
Le grandi aree urbane ed il riciclaggio dei rifiuti: esperienze a confronto
Organizzato Da Seabo - Società Energia Ambiente Bologna
Le convenzioni tra Enti pubblici ed organizzazioni non profit
Organizzato da ASTER.X
Il ruolo dei privati nel finanziamento della ricerca scientifica
[redacted] Aula Magna, Univ. [redacted], Via Castiglione, [redacted]
Organizzato da Comitato Promotore Telethon ed AIRC e [redacted] con Non Profit Network
4° corso naz. di formazione per la gestione delle piscine
Organizzato da Federazione Italiana Nuoto
Corso Technogym Method Wellness - 2° livello
La gestione tecnica del club
Organizzato da Technogym spa
Corso Technogym Method Wellness - 2° [redacted]
La gestione manageriale del Club
Organizzato da Technogym spa

VENERDÌ 13 FEBBRAIO 1998

Designing in Public 2°
Organizzato da ISIA Roma, Università di Plymouth, ELIA TV, ADI Roma, Federlegno-Arredo Gruppo Arredo Urbano
Una [redacted] il pubblico: il servizio [redacted] al cittadino [redacted] privatizzazioni
Organizzato da Fla - Assodirect - Ente Poste
Infrastrutture telematiche per la città ed il territorio: nuovi scenari nel mercato dei servizi e delle telecomunicazioni, nuove opportunità per la riqualificazione del territorio
Organizzato dalla Rivista "Paesaggio Urbano" - Maggioli Editore
[redacted] prospettive del trasporto pubblico locale per i soggetti esterni
Organizzato da Federtrasporti
Bigliettazione automatica verso la realizzazione di un sistema integrato semplice ed intelligente di pagamento nel trasporto passeggeri
Organizzato da UITP
L'emergenza parcheggi
Organizzato da Cpark
Assemblea Generale AISES
Organizzato da AISES
La progettazione dei piani di segnalamento: un nuovo impegno per l'Ente locale e [redacted] di specializzazione per i professionisti
Organizzato da 3M
ATM service: il monitoraggio dell'armamento. Riflessi sul costo, l'affidabilità e la sicurezza
Organizzato da ATM - Azienda Trasporti Municipali
Sfide essenziali alla mobilità: servizi minimi
Organizzato da Federtrasporti
Architettura e piani del traffico
Organizzato da Maggioli Editore
Agenda 21 locale: la partecipazione dei cittadini nei progetti di sostenibilità locale
Sala Polivalente Reg. Emilia Romagna V.le Moro, 50
Organizzato da WWF Italia-IEMA Italia - Comune di Bologna in collaborazione con Regione Emilia Romagna
Turismo sostenibile nei comuni piccoli e medi
Organizzato da FAST e Centro V.I.A. Italia
Assemblea ordinaria annuale soci associazione direttori e tecnici dei pubblici giardini
Organizzato da Ass. It. direttori e tecnici pubblici giardini
La nuova legge sulle Onlus
Organizzato da ASTER.X
4° corso nazionale per la gestione delle piscine
Organizzato da Federazione Italiana Nuoto
Corso [redacted] ogym Method Wellness - 2° [redacted]
La [redacted] Club
Organizzato da Technogym spa
Corso Technogym Method Wellness - 2° livello
La gestione manageriale del Club
Organizzato da Technogym spa
Presentazione FIN PASS
Organizzato da Federazione Italiana Nuoto
Norme e progettazione impianto natatorio
Organizzato da Federazione Italiana Nuoto

[redacted]

Piani degli impianti pubblicitari e delle insegne, proposte e sperimentazioni
Organizzato da Maggioli Editore
Progetto Urbano
Organizzato dalla Rivista Area
Il ruolo della polizia locale nella sicurezza della città e del territorio alla soglia del terzo millennio
Organizzato da ANVU
La progettazione dei piani di segnalamento: un nuovo impegno per l'Ente locale e un'opportunità di specializzazione per i professionisti
Organizzato da 3M
Mobilità: un diritto per tutti
Organizzato da FIAT
I sistemi innovativi di [redacted] urbano di portata. L'esperienza di [redacted]
Organizzato da Ansaldo
Thermo King Europe: la climatizzazione negli [redacted] urbani
Organizzato da Thermo King
Workshop [redacted] - Agenda [redacted] Locale: la partecipazione [redacted] cittadini nei progetti di [redacted]
Organizzato da WWF Italia-IEMA Italia - Comune di Bologna in collaborazione con Regione Emilia Romagna
Finanza etica ed amministrazioni locali: nuove opportunità di sviluppo sociale
Organizzato da ASTER.X e Coop. [redacted] Banca Etica
Conoscere il Non Profit
Organizz. [redacted] Non [redacted]
Zero Tolerance. Contro la violenza sulle donne
Organizzato da Comune di Bologna - Ass. Politiche Sociali
I Media e il Non Profit
Organizzato da Telefono Azzurro
Gli spazi dello sport per tutti
Organizzato da CONI
L'evoluzione del management nei centri sportivi e nei fitness club: aspetti legislativo-fiscali e trend internazionali
Organizzato dalle Riviste "Il Nuovo Club" e "Piscine Oggi"
Wellness seminar manageriale: l'architettura del club
Organizzato da Technogym spa
Presentazione tecnica on field: Il Technogym System
Organizzato da Technogym spa
Wellness seminar manageriale: la selezione del personale
Organizzato da Technogym spa
Technogym focus group: esperienze di utilizzo del Technogym System
Organizzato da Technogym spa

DOMENICA 15 FEBBRAIO 1998

Il Fitness e Wellness: un settore economico dal grande valore sociale che reclama regole chiare e precise
[redacted] da [redacted]

In occasione di Europolis:
MOSTRA-CONVEGNO SULL'ECONOMIA SOCIALE E CIVILE
non profit network
Il Terzo settore e la Pubblica Amministrazione si incontrano per un confronto culturale, convegnistico e progettuale.
Realizzato in collaborazione [redacted] ASTER.X (Agenzia di Servizi per il Terzo Settore)

[redacted]

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale 189,81 miliardi int. [redacted] - Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 48/1963 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 70 Sede Sociale: Italia - [redacted]1 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO RISPAV [redacted]

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 L./milioni	%	30-09-1997 %
Titoli di stato	1.612.647	71,1	90,8
Altre obbligazioni in lire	530.046	23,3	6,1
Obbligazioni estere	40.080	1,8	0,0
Titoli azionari italiani	85.623	3,8	3,0
Quote di fondi comuni	0	0,0	0,0
Totale attività	2.268.396	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 $	%	30-09-1997 %
Titoli di stato	434.139	59,2	59,2
Obbligazioni [redacted]	298.853	40,8	40,8
Totale attività	732.992	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.769,19		

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 DM	%	30-09-1997 %
Titoli di stato	316.396	30,4	100,0
Obbligazioni [redacted]	724.339	69,6	0,0
Totale attività	1.040.735	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	981,09		

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 YEN	%	30-09-1997 %
Obbligazioni estere	6.928.001	100,0	100,0
Totale attività	6.928.001	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	13,58		

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 ECU	%	30-09-1997 %
Titoli di stato	307.825	49,3	0,0
Obbligazioni [redacted]	316.656	50,7	100,[redacted]
Totale attività	624.481	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.940,38		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 L./milioni	[redacted]	30-09-1997 %
Titoli di stato	103.330	99,4	99,2
Altre obbligazioni in lire	658	0,6	0,8
Obbligazioni estere	0	0,0	0,0
Totale attività	103.988	100,0	100,0

NUOVA TIRRENA
S.p.A. di Assicurazioni Riassicurazioni e Capitalizzazioni

Sede Legale e Direzione Generale: 00138 Roma - Via Massimi, 158 - Tel.06/3018.1 fax 06/3018.3382 - Cap. Soc. L. 230.250.000.000 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 18/3/31 (G.U. n. 120 del 20/5/31) Iscritta al n. 1287/38 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - Codice fiscale 00411140585 - Partita iva 00888741009

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO TIRRENA TRE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 L./milioni	%	30-09-1997 %
Titoli di stato	611.163	86,12	84,66
Altre obbligazioni in lire	89.049	12,55	13,36
Obbligazioni estere in eurolire	1.773	0,25	0,98
Titoli azionari italiani	7.687	1,08	1,00
Totale attività	709.672	100,00	100,00

FONDO [redacted] COLL.

[redacted] DI ATTIVITÀ	31-12-1997 L./milioni	%	30-09-1997 %
Titoli di stato	29.794	90,33	90,33
Altre obbligazioni in lire	3.[redacted]	9,67	9,67
Totale attività	[redacted]	100,00	100,00

ROMAVITA
UNA COMPAGNIA BANCA DI ROMA E TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Cap. Soc. 28.000.000.000 i.v. - Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n.[redacted] Soc. Tribunale di Torino - CCIAA Torino n. 750584 - Sede Sociale: 10121 Torino - via [redacted] 8 Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con Decreto Ministeriale 14-11-1991

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO ROMAVITA

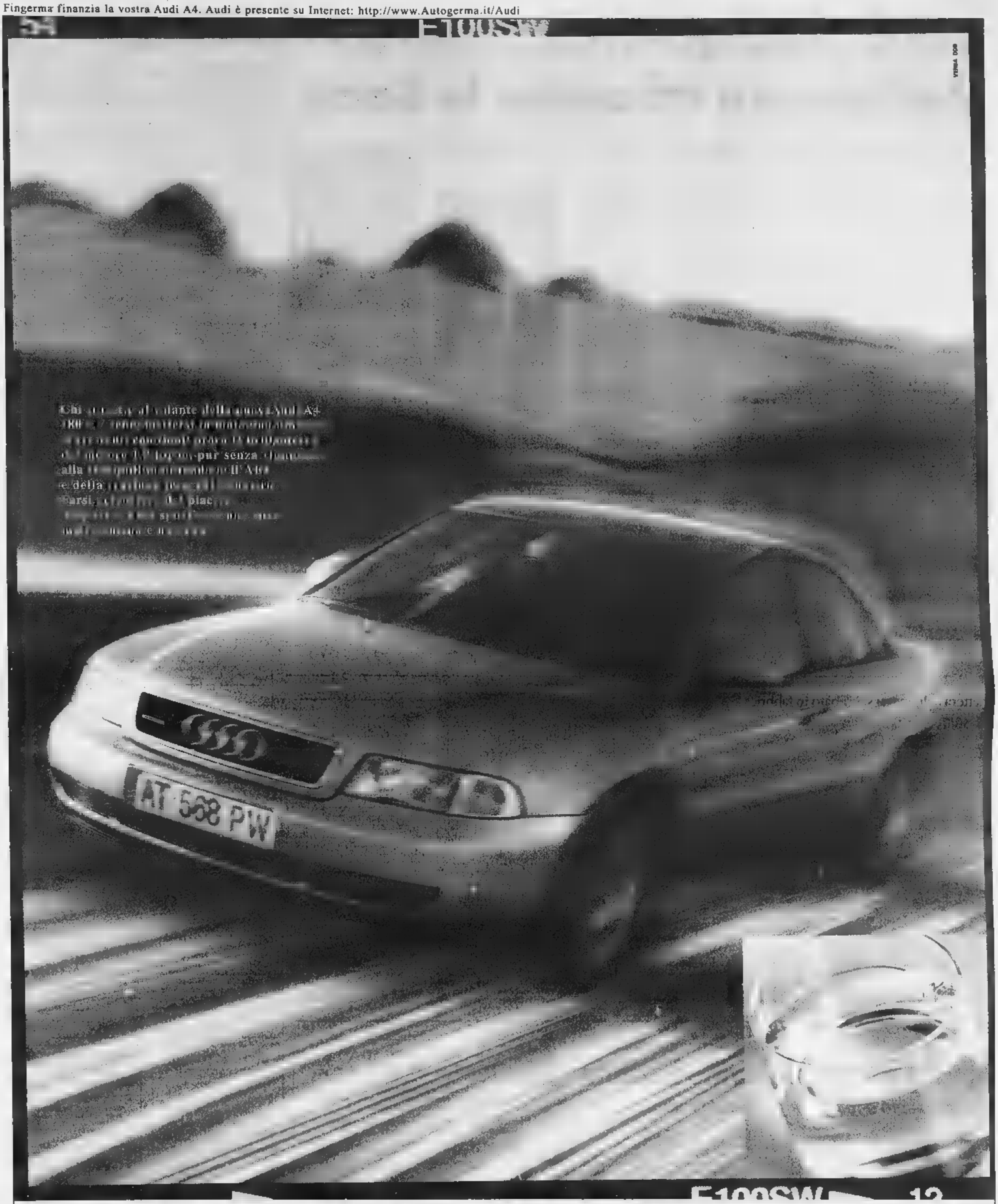
CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 L./milioni	%	30-09-1997 %
Titoli [redacted]	692.550	93,16	91,02
Altre obbligazioni in lire	21.621	2,91	3,68
Obbligazioni estere in eurolire	[redacted]	0,67	0,89
Titoli azionari italiani	24.346	3,27	3,67
Titoli azionari esteri	0	0,00	0,74
Totale attività	743.517	100,00	100,00

FONDO GIANORISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1997 L./milioni	[redacted]	30-09-1997 [redacted]
Titoli di stato	52.626	100,00	100,00
Totale attività	52.626	100,00	100,00

GRUPPO TORO

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi



Deglutizione accelerata.
Nuova Audi A4 1.8 T 180 CV.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Il titolo di via Filodrammatici sale del 7,18%. A ruba i diritti delle Generali

Mediobanca infiamma la Borsa

Domani la decisione sull'aumento

MILANO. Il bollettino della battaglia di Piazza Affari è eloquente: Mediobanca, alla vigilia del varo di un impegnativo e attesissimo aumento di capitale, fa un balzo del 7 per cento abbondante; i diritti delle Generali, nel primo giorno dell'operazione sul capitale necessaria per l'acquisto di Amb, vanno a ruba (+6,26), mentre il titolo sfiora le 52 mila lire; la Comit, infine, segna un massimo storico di 8175 lire prima di «accontentarsi» nelle ultime battute di una crescita del 2,91% di quota Niente da dire, ha ragione il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi quando nota che «il sistema sta vivendo una stagione di cambiamenti e ristrutturazioni, e non soltanto in Italia. La possibile fusione tra San Paolo e Imi - spiega Bianchi - è un'alleanza che dà vita ad un organismo di dimensioni tali da poter aspirare ad altre alleanze, ad integrazioni europee».

La grande sistemazione del credito, insomma, è appena agli inizi: dopo le intese nazionali toccherà ai grandi accordi internazionali, alla nascita di colossi capaci di sfidarsi sul mercato dell'euro. E di fronte a questa prospettiva non deve stupire che la febbre da banca non accenni a calare. Anzi che, al contrario, gestori e analisti vadano a caccia di temi operativi nuovi: accantonati San Paolo e Imi (ribassi superiori al 3% per entrambi) in attesa del consiglio di mercoledì, è ora la volta Banco Napoli (+8,61) e Ina (+3,61), al centro dell'altro polo pubblico. Ma, soprattutto, è stata la grande giornata della galassia Mediobanca-Generali-Comit, un tocco d'Oltralpe (l'asse Lazard dove, stamane, ha preso servizio Gerardo Braggiotti, «enfant prodige» di via Filodrammatici).

E così, non è sufficiente che il sistema elettronico della Borsa andasse in tilt ritardando l'apertura mattutina di due ore abbondanti per impedire che gli scambi Mediobanca toccassero primato assoluto: 122 miliardi di tutto di prezzi cresciuti, fino a 18.190 lire, ovvero il 7,18% in più. Perché questa è un titolo che, fino a venerdì scorso, vantava guadagni di poco inferiori alla media del settore?

L'unica cosa accertata è che domani i vertici della banca d'affari presieduta da Francesco Cingano è prevista la riunione del sindacato di blocco, dell'esecutivo e del consiglio) daranno il via a un'operazione sul capitale che servirà a garantire, a sua volta, la sottoscrizione dell'aumento Generali. Ed è più che probabile che tutti i soci più importanti aderiscano senza problemi ad un'operazione accolta dal mercato in maniera così entusiastica. Di qui, ogni congettura più o meno fantastica appare possibile. L'importante, almeno per ora, è che il mercato annusi aria di battaglia e che ciascuno prepari le sue munizioni.

L'euforia di ieri, del resto, può essere giustificata a sua volta dai brillanti risultati della Borsa negli ultimi mesi. Basti, al proposito, il calcolo di un analista, Antonio Tognoli, del colosso olandese Ing. «Il portafoglio partecipazioni di Mediobanca - spiega - ormai vale 24.500 lire per titolo, se si guarda alle quotazioni di Borsa. A questo punto obiettivo di prezzo sulle mila lire diventa plausibile».

Il mercato, comunque, sembra ben deciso a nel mondo delle imprese la liquidità finora riservata ai titoli di Stato. La prima accoglienza riservata all'operazione Generali per mila miliardi è più che significativa. I diritti sono andati a ruba e, a giudicare dall'andamento titolo, ben pochi gli azionisti che hanno deciso di vendere titoli per finanziare la propria parte d'aumento. Pochi mesi fa una richiesta di questa entità avrebbe sollevato numerose perplessità. Oggi rischia addirittura di essere insufficiente...

Ugo Bertone

Si va alla stretta finale

ROMA. Va verso la stretta finale la trattativa per l'accordo quadro che dovrà pilotare il rinnovo del contratto del settore creditizio italiano. Oggi, Abi e sindacati si incontreranno alle 15 per dare inizio a una chiave che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe concludersi domani. In mattinata, però, le organizzazioni dei lavoratori si riuniranno presso gli uffici della Fiba-Cisl per cercare di mettere a punto una strategia comune. Al termine di una lunga riunione svoltasi pomeriggio, infatti, le posizioni delle diverse sigle del comparto risultano ancora distanti. Sul tavolo resta soprattutto il nodo del numero dei contratti. Il piano studiato dall'Abi vorrebbe ridurli due - dirigenti e impiegati -, mentre Federdirigenti e Sinfub preferirebbero il mantenimento dell'attuale struttura a tre (dirigenti, quadri e impiegati).

A sinistra il presidente Francesco Cingano. Sopra, Antoine Bernheim, presidente delle Generali

IL CASO GRANDI FUSIONI

Si tratta per San Paolo-Imi

Montepaschi e Cariplo più vicini al «sì»

MILANO. Non ci dovrebbero essere sorprese al consiglio Imi con per domani. Sia Cariplo che Montepaschi sembrano orientate a dare il via libera alla fusione con il San Paolo di Torino, ma entrambe desiderano avere nel nuovo polo un ruolo di azionisti che contano. Con il 10% dell'Imi e il 3% del San Paolo, nella futura compagine Montepaschi si troverà ad essere il secondo azionista dopo la Fondazione San Paolo con un 6,5%, mentre al terzo posto si collocherà la Fondazione Cariplo la cui partecipazione è limitata al 10% in Imi. Sulle contropartite, quindi, sarebbero in contatti Imi e i grandi azionisti del San Paolo.

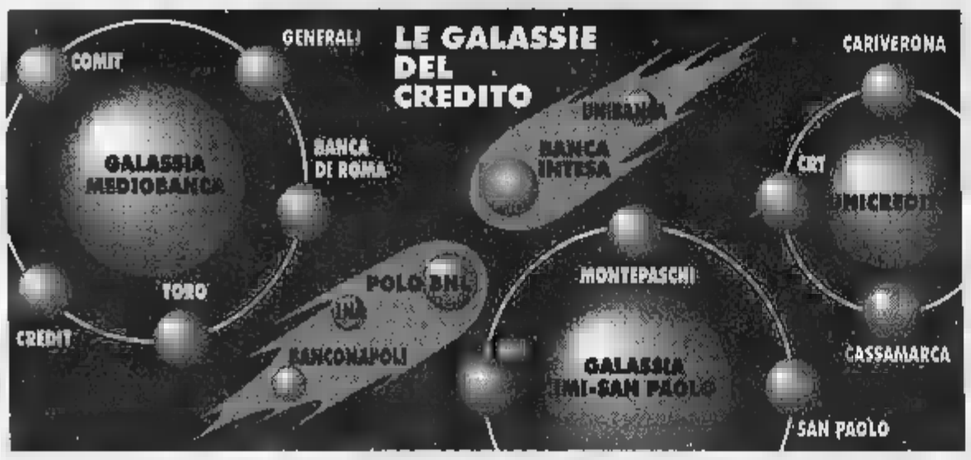
Il Montepaschi, tuttavia, avrebbe anche esaminato la possibilità di restare nel nuovo polo riducendo la quota e monetizzando parte dell'investimento. Un'ipotesi che sarebbe stata prospettata dal rapporto della Salomon Brothers che il consiglio della banca ha ieri esaminato in una riunione che si è protratta nella notte.

In questo filone si inseriscono le voci secondo le quali l'Imi potrebbe decidere di ridistribuire fra i suoi soci una parte del «free capital» che si aggira intorno ai 3000 miliardi. Il che consentirebbe, appunto, ai soci che lo desiderino di liquidare almeno parzialmente l'investimento in Imi. Da quanto è trapelato, Montepaschi potrebbe anche chiedere di entrare in Imi Sigeco Sim, un'opzione che sembra tuttavia di difficile realizzazione. Tutte queste ipotesi verranno comunque approfondite oggi alla riunione del consiglio della Fondazione Montepaschi.

Ieri, a Milano, anche la Commissione centrale di beneficenza della Fondazione Cariplo ha discusso la questione e, prima della riunione, il presidente Giuseppe Guzzetti ha incontrato sia Enzo Riva, il presidente di Newco (la società nella quale è il pacchetto Imi), sia il presidente di Cariplo Sandro Molinari e Angelo Miglietta, il primo anche vicepresidente dell'Imi, il secondo membro del collegio sindacale dell'istituto di viale dell'Arte. Tutto di definitivo è trapelato, salvo che la posizione della Fondazione sarà chiarita in del prossimo consiglio di amministrazione dell'Imi.

Secondo fonti vicine Ca Sass, a Molinari e Miglietta sarebbe stato affidato un via libera per ottenere la migliore valorizzazione della partecipazione. La Fondazione sembra infatti orientata a restare nel capitale di Imi-San Paolo, anche perché, non ha mancato di sottolineare Guzzetti, risulterebbe difficile smobilizzare tempi rapidi una partecipazione così rilevante. Il problema per la Fondazione è dunque quello ottenere garanzie e la rappresentanza in consiglio (si parla della richiesta di una vicepresidenza), anche se, teoricamente, non avendo partecipazione nel San Paolo, la Cariplo potrebbe incontrare difficoltà «tecniche» a ottenere un posto nel consiglio del gruppo. Difficoltà che non incontrerebbe viceversa il Montepaschi, che di San Paolo è azionista.

Il momento della verità è dunque rinviato a domani, consiglio dell'Imi quale dovrebbe emergere più netta la posizione dei due grandi, e determinati azionisti, Cariplo e Montepaschi Siena. Fiutando le trattative in per le contropartite al «via libera», ieri il listino ha mandato al ribasso sia Imi (-2,2 per cento) sia San Paolo Torino (-2,77 per cento).



Restano in vigore 38 promozioni. Per marzo previste nuove offerte

Alitalia congela le tariffe boccia

Interrotti sino a fine mese gli sconti proibiti dall'Ue

ROMA. L'Alitalia sospenderà dall'11 al 28 febbraio prossimi le iniziative promozionali sui prezzi dei collegamenti nazionali internazionali sui quali la Compagnia di bandiera opera in regime di concorrenza. Lo ha annunciato ieri la società del gruppo Iri, mettendo così in pratica l'accordo siglato venerdì scorso a Bruxelles scongiurare l'avvio di una procedura di infrazione della Commissione Ue proprio contro le offerte giudicate irregolari. «In questo periodo di sospensione - assicura comunque l'azienda - l'Alitalia garantisce i diritti acquisiti dai clienti in possesso di biglietti a prezzi promozionali, purché acquistati entro domani». Restano in vigore, invece, le offerte promozionali su 38 collegamenti nazionali. Le tratte sotto inchiesta sono la Roma-Venezia, la Venezia-Catania e la Venezia-Palermo.

La Compagnia precisa, però, che nel rispetto delle decisioni comunitarie a partire dal primo marzo '98 proporrà alla clientela nuove iniziative promozionali in Italia e all'estero: l'accordo la Commissione prevede che in quell'occasione si verifichino le tariffe concorrenti che atterreranno negli aeroporti del monopolio; la compagnia di bandiera avrà quindi modo di adeguarsi a quelle più basse. «Alitalia - conclude la nota - prende atto delle decisioni della Commissione europea relativamente alle tariffe e considera in ogni caso positivamente tutti quegli orientamenti espressi in sede comunitaria che tendono a favorire una effettiva concorrenza sui mercati».

L'intesa con Bruxelles è più ampia di così. Il governo Prodi si è impegnato a procedere entro oggi all'assegnazione dei diritti di traffico negli aeroporti italiani alle compagnie che ne avevano fatto richiesta, alcune da un anno, senza ottenere alcuna risposta. L'Alitalia ha inoltre dato l'assenso all'accesso dei tecnici della Commissione alla contabilità analitica per ciascuna rotta servita. Tutte cose, queste, che avrebbero dovuto essere realizzate in base all'intesa sul via libera all'aumento di capitale dell'Alitalia. Il governo ha anche assicurato di vigilare sul comportamento della compagnia e l'Italia dovrà inviare all'Ue un rapporto trimestrale. [r. e. s.]

Domenico Cempella

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 3715/97
N. 2748/97 R.G.
N. 23861/96 RG PM

presso la Pretura di Torino il 26.6.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile l'1.10.1997 contro **CERPONI Giuseppe** nato a Torino il 3.12.1935, residente a Torino, via Moretta 62

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 515 CP per avere venduto nell'esercizio commerciale «Alimenti Pero Teresa» ubicato in Torino corso Racconigi 51, 32, in qualità di addetto alla vendita, in data 6.3.1996 come provolone della ditta «Gennaro Auricchio SpA» formaggio non proveniente da produttore.

...omissis...

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa»; lo dichiara interdetto dall'esercizio dell'attività commerciale per mesi 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 27.1.1998

IL DIRETTORE DI
Carlo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso Pretura Circondariale
Esecuzione
TORINO

N. 3648/97
N. 17472/96 R.G.
N. 18553/96 RG PM

GIP presso Pretura di Torino in data 18.6.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile l'1.10.1997 contro **SANZA Giovanna** nata a Catania il 28.6.1951, residente a Poirino, strada Merocchi 33

IMPUTATA

reato di cui all'art. 515 CP per avere utilizzato l'11.6.1996 presso la pizzeria «Colosseo» sita Torino prodotto lattiero-caseario denominato «Fior di Pizza» posto di «mozzarella», come indicato sulla lista delle vivande.

...omissis...

condanna la suddetta alla pena di L. 1.400.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina pubblicazione del decreto penale, per estratto, giornale «La Stampa»; la dichiara interdetta dall'esercizio dell'attività commerciale per mesi 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 27.1.1998

IL DIRETTORE DI
Carlo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso Pretura Circondariale
Esecuzione Penale
TORINO

4073/97 RES
N. 13037/97 R.G.
N. 20289/96 RG PM

Il GIP presso la Pretura di Torino in 13.8.1997 ha pronunciato seguente decreto penale, irrevocabile 6.11.1997 contro RERA Rocco nato Pietraperzia 18.8.1957, residente San Maurizio Canavese via Cavalieri Brunetto

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 515 CP per venduto in data 5.3.1996 nell'esercizio commerciale (banco ambulante) sito in Torino in qualità di addetto alla vendita provolone «Gennaro Auricchio SpA» formaggio non proveniente da detto produttore.

...omissis...

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione decreto penale, per estratto, giornale «La Stampa»; lo dichiara interdetto dall'esercizio dell'attività commerciale per giorni 15.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 27.1.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione nale
TORINO

1309/97 RES
N. 3175/96 R.G.
N. 37746/95 RG

Il GIP presso Pretura di Torino in data 16.10.1996 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 5.3.1997 contro CHANG FA a Chen Chiang (Cina Popolare) il 18.10.1959, residente Torino, via Nizza c/o Ristorante Cinese «Porta di Drago»

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 5 CP per consegnato agli avventori alimenti diversi per qualità (congelati) quanto dichiarato, in quanto tale stato non era indicato sul menù, data 25.11.1995 in Torino presso il ristorante «Porta di Drago», di cui era titolare, nonché reato di cui agli artt. 5 L. 283/62 perché deteneva nello stesso locale in cattivo di conservazione vari alimenti (vino, birra, riso, farina, ecc.).

...omissis...

condanna il suddetto alla pena L. 1.500.000 di multa e L. 1.500.000 da oltre spese di procedimento; ordina la pubblicazione decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa»; lo dichiara interdetto dall'esercizio dell'attività commerciale mesi 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 27.1.1998

IL E DI CANCELLERIA

AUTOSTRADA TORINO MILANO S.p.A.
Sede in Torino - Corso gina Margherita n. 165
Capitale Sociale L. 13.500.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese Torino n. 483/28
Codice fiscale e partita Iva n. 00486270018

Comunicazione delle operazioni rilevanti ai sensi dell'art. 1/5 bis, legge 7 giugno 1974 216

La Società Torino - Alessandria - Piacenza - S.A.T.A.P. S.p.A. con sede in Torino Piffetti 15 controllata da Argofin S.p.A. con sede Torlona Romita n. 10, mediante vendita in borsa, ha ridotto propria partecipazione nella Autostrada Torino Milano S.p.A. con sede in Torino corso Regina Margherita n. 165, al di sotto della soglia del 75% del Capitale Sociale.
La riduzione avvenuta mediante la vendita effettuata in data 5 febbraio 1998 di n. 36.000 azioni ordinarie pari allo 0,267% Capitale Sociale.
La S.A.T.A.P. S.p.A., dopo vendita detiene n. 10.114.621 Azioni ordinarie pari 74,923% circa del Capitale Sociale della Autostrada Torino Milano S.p.A., composto da n. 13.500.000 Azioni ordinarie.
Non esistono accordi diretti all'esercizio concertato dei diritti di voto né utili al possibile acquisto azioni di propria iniziativa.
Torino, 6 febbraio

AUTOSTRADA TORINO MILANO S.p.A.

CITTA' DI TORINO
RC N. 1
Via Andrea Doria, 10
10123 TORINO
tel. 011/443.51.21 - fax 011/443.51.18

Appalto a trattativa privata

La Circoscrizione n. 1 della Città di Torino intende appaltare a trattativa privata, previa gara esplorativa, l'organizzazione dei soggiorni climatici per la terza età per l'anno 1998, da realizzarsi nelle seguenti regioni: Toscana, Liguria e Marche.
Le interessate dovranno inviare una richiesta di partecipazione alla gara esplorativa, che dovrà pervenire entro il 19/2/98, a mezzo raccomandata (è so il particolare).
Le ditte che avranno richiesto la partecipazione riceveranno successivamente una lettera di invito ed il capitolato speciale, indicante le condizioni per l'espletamento servizio e le modalità presentazione delle offerte.
Il bando gara sarà affisso all'Albo Pretorio della Circoscrizione dal 10/2/98 ed è disponibile al seguente indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL DIRIGENTE
DELLA CIRCOSCRIZIONE 1

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA VALLE D'AOSTA

Bando di gara indicativo

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Valle d'Aosta con sede in corso XXVI Febbraio, n. 23 - 11100 Aosta - tel. 0165/236674 - 0165/236617 - ai sensi e per gli effetti degli 5 e 6 del D.P.R. 18.04.1994, n. 573, rende noto che nel corso dell'anno finanziario 1998 saranno bandite gare diverse, a pubblico incanto, per l'aggiudicazione delle forniture di attrezzature per ufficio, di importo sotto la soglia di rilievo comunitario, così di seguito distinte:
1) fornitura ed installazione fotocopiatori con permuta di usato;
2) forniture ed installazione di apparecchiature informatiche e programmi software di base ed applicativi.
Le gare verranno espletate entro il primo semestre del I Bandi definitivi di gara o pubblicati all'Albo dell'Istituto e all'Albo Pretorio del Comune di Aosta. Ditte che intendono ricevere copia dei Bandi definitivi potranno inoltrare richiesta in tal senso specificando il lotto di fornitura per il quale si intende partecipare. Le richieste, in carta libera, dovranno pervenire unicamente a mezzo Raccomandata A.R. all'indirizzo dell'istituto entro le del giorno 12.03.1998.
Il responsabile del procedimento l'arch. Fabio Favoriti.
Aosta, li 6 febbraio 1998.

IL COORDINATORE GENERALE F.F.
Loretta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

IL PUNTO DEI MERCATI

Fazio: «L'Asia ci aiuta»

LA crisi asiatica ha «un effetto positivo sulla nostra inflazione, nel senso che porta ad un raffreddamento dei prezzi per la riduzione dei prezzi delle materie prime». Lo ha detto a Basilea il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, certo che la crisi asiatica «abbia [redacted] per ora ha un effetto limitato sulla congiuntura reale in Italia e [redacted] Europa». Secondo il banchiere centrale, pertanto, «la congiuntura dovrebbe avere un'intonazione positiva anche in Italia», anche perché l'effet[redacted] di raffreddamento sui prezzi era già stato previsto nei mesi scorsi e gli ultimi sviluppi dell'inflazione non fanno che confermare questa stima. «La crisi asiatica non sembra invece [redacted] avuto effetti devastanti sulla finanza mondiale», ha aggiunto Fazio. D'accordo con lui il tedesco Hans Tietmeyer, che [redacted] vede «grandi rischi per il sistema bancario internazionale». [redacted] presidente [redacted]a Bundesbank ha affermato che nella riunione dei banchieri centrali del G-10 si è «discusso dell'impatto delle crisi asiatiche sul sistema finanziario mondiale e in particolare sul sistema bancario». «Siamo arrivati alla conclusione - ha spiegato - che nel sistema bancario dei principali [redacted]i industrializzati c'è [redacted] base solida, capace di gestire la crisi. La situazione varia da Paese a Paese e da banca a banca. Ma non vediamo rischi di grandi fallimenti». Il presidente della Bundesbank, precisando di parlare a titolo personale, ha poi commentato la situazione delle monete dell'area asiatica. «E' chia[redacted] - ha detto - che ci sono delle reazioni [redacted]rate sulle valute di alcuni Paesi coinvolti dalla crisi. Questo [redacted]a comunque - ha precisato Tietmeyer - non è stato affrontato nell'odierna riunione mensile dei governatori delle banche centrali dei G-10 a Basilea».

Intanto il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Michel Camdessus, è [redacted] in campo per difendersi dalle critiche che hanno messo il Fmi sotto accusa per aver imposto misure economico-finanziarie troppo dure ai Paesi del Sud-Est asiatico. Tali misure, affermano alcuni economisti, hanno portato conseguenze negative alle popolazioni locali, e avvantaggiano alla fine soltanto le banche internazionali e le grandi multinazionali.

In particolare, rispondendo all'economista di Harvard Jeffrey Sachs secondo cui le medicine del Fondo Monetario producono più danni che effetti positivi, Camdessus ha detto al quotidiano Usa Today: [redacted] maledettamente torto». Pur riconoscendo che è troppo presto per dichiarare finita la crisi in Asia, Camdessus, tecnocrate francese di 64 anni, afferma che [redacted] stati fatti progressi per restaurare la stabilità finanziaria nella regione».

«Stiamo pazientemente accumulando i mat[redacted]ni per la costruzione di un'economia asiatica più solida», ha detto Camdessus. E in effetti gli investitori internazionali sembrano [redacted] d'accordo, visto che le Borse asiatiche dalla settimana [redacted] hanno ricominciato a riprendersi. Nonostante ciò, gli attacchi contro il Fondo monetario internazionale, secondo gli esperti, non sono destinati a placarsi tanto presto. Almeno negli Stati Uniti, dove un'inedita alleanza trasversale che passa per il partito democratico e per quello repubblicano sta cercando di bloccare l'approvazione da parte del Congresso americano del pacchetto di 18 miliardi di dollari proposto dal presidente Bill Clinton per finanziare i fondi del Fmi previsti per l'Asia. [r. e. s.]

[redacted]

Alinor 710-750; Cassa di risparmio di Bologna 26500-27000; Kariba 59-64; Data Base 2000; Sasib Priv. 7500; Sicc 2800-2850; Cassa di risparmio di Parma [redacted] Piacenza 3900-4200.

WARRANT. Bonaparte '99 17; Sai Risp. 1240-1260; Sifir 94-99 1100; [redacted] 31-34; Banca Intesa ord. 1730-1750; Banca Intesa risp. 870-900; Toro ord. 17000-19000; Olivetti ord. 1040-1100; Obbligazioni [redacted] risp. 180; Obbligazioni Olivetti cv. 160-164.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 973,97 (+0,20%); Bruxelles (Bel20) 2637,36 (+0,45%); Francoforte (Dax) 4563,55 (+1,49%); Hong Kong (Hang Seng) 10873,15 (+3,69%); Londra (Ftse 100) 5600,90 (-0,51%); [redacted] (Ibex 35) 8048,51 (-1,64%); [redacted] (Mibtel) 19521,00 (-0,17%); Parigi (Cac 40) 3220,94 (0,13%); Sidney (Allord) 2685,30 (1,10%); Tokyo (Nikkei) 17205,00 (0,97%); Zurigo (Smi) 6828,40 (-0,42%); New York (Dow Jones) 8180,52 (-0,11%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	13850	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	33710	0,06
Banca Pop. Crema	86000	0,00
Banca Pop. Cremona	18000	-1,36
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	99500	-0,50
Banca Pop. Intra	23800	-4,80
Banca Pop. Lodi	19000	0,74
Banca Pop. Luino e Varese	13000	-0,76
Banca Pop. Siracusa	21500	1,41
Banca Pop. Novara	15600	0,32
Banca Pop. Sondrio	40500	1,25
Banca Prov. Napoli	1770	-1,11
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	—	—
Italiana Ass.	19000	1,11
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	—	—
Frette	6930	-4,15
Zerowatt	—	—
Ciberhome	—	
Ferrovie Nord Milano	4160	0,00
Ifis priv	1550	-1,07
Broggi Izar	—	
[illegible]	—	
[illegible]	—	

OBBLIGAZIONI DEL 09-02-98

TITOLI	[redacted]
ENEL 85/00 IND. II	111,20
Enel 85/00 ind. III	101,11
Enel 86/01 IND	101,30
Enel 89/99 ind. II	107,96
Enel 90/98 ind. I	107,55
Enel 91/01 ind. I	104,90
Enel 91/03 ind. II	103,50
Enel 92/00 ind.	103,85
Enel 93/01 ind. I	108,46
Enel 9,60% 93/03	112
Eni 93/03 T.V.	100,70
IMI 84/00 z.c.	79,15
Imi 7,14% 96/08	100,50
ICCOP 8% 1975/2005	103,20
ICCOP 9% 1976/2006	111,75
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	101,05
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	111,02
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,45
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,61
AZ. FF.SS. 13% [illegible]	102,10
AZ. FF.SS. 92/08 ind.	101,70
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100,40
AZ. FF.SS. 8,40% 94/04	116,90
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	103,30
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99,86
AZ. FF.SS. 96/08 TV	99,80
Anas 85/00 ind.	111,19
S. Paolo c.1 5%	101,50
S. Paolo c.1 6%	100,50
S. Paolo c.1 6% Conv	102,50
S. Paolo p. 6% Ca 5%	102,75
S. Paolo p. 6%	102
Costa Crociere 96/01 TV	107,45
Mediob. 94/04 TV	100,23
Mediob. 96/01 opp. c.	109,20
Mediob. 96/06 z.c.	62,91
MEDIOB. 04 96/08 z.c.	62,58
Mediob. 96/11 z.c.	45,72
Med. CBP 97/00 z.c.	87

TITOLI	[redacted]
Med. USI 97/00 z.c.	90,80
Mediob. MIB30 92/00	115,01
Mediob. Telecom 97/01	103,05
Olivetti 94/01 TV	101,09
Parmalat 94/00 TV	101,80
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99
B. Pop. Bergamo TV 95/00	156,76
Banca Pop. Brescia 6%	262,23
Cir 6% 94/99	111,73
Cred. Fond. 94/01 8,5%	125,84
Mil Cem 95/00 10%	128,80
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	191,17
Mediob. Italmob. 6% 93/99	141,80
Mediob. SAI 6%	127,68
Mediob. Unicem 4,50% CV	134,03
Mediob. Unicem 5,50% CV	139,30
Olivetti 7,50%	114,97
Saffa 95/01 9,25%	122,13
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 16/2/98	99,91
B.O.T. 16/3/98	99,40
B.O.T. 15/4/98	98,83
B.O.T. 15/5/98	98,56
B.O.T. 15/6/98	98,08
B.O.T. 15/7/98	97,69
B.O.T. 14/8/98	97,27
B.O.T. 15/9/98	96,90
B.O.T. 15/10/98	96,43
B.O.T. 16/11/98	96,01
B.O.T. 15/12/98	95,15
B.O.T. 15/1/99	95,31
C.C.T. 1/3/98	99,87
C.C.T. 1/4/98	99,77
C.C.T. 1/5/98	99,78
C.C.T. 1/6/98	99,44
C.C.T. 1/7/98	99,90
C.C.T. 1/8/98	99,93
C.C.T. 1/9/98	99,87
C.C.T. 1/10/98	100,04

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/11/98	[redacted]
C.C.T. 1/12/98	100,14
C.C.T. 1/1/99	100,25
C.C.T. 1/2/99	100,16
C.C.T. 1/3/99	100,24
C.C.T. 1/4/99	100,30
C.C.T. 1/5/99	100,51
C.C.T. 1/6/99	100,52
C.C.T. 1/8/99	100,38
C.C.T. 1/11/99	100,77
C.C.T. 1/1/00	100,86
C.C.T. 1/2/00	100,94
C.C.T. 1/3/00	101,02
C.C.T. 1/5/00	101,26
C.C.T. 1/6/00	101,44
C.C.T. 1/8/00	101,51
C.C.T. 1/10/00	100,75
C.C.T. 1/1/01	100,82
C.C.T. 1/4/01	100,85
C.C.T. 1/6/01	100,80
C.C.T. 1/8/01	100,89
C.C.T. 1/12/01	100,69
C.C.T. 1/2/02	100,74
C.C.T. 1/4/02	100,67
C.C.T. 1/6/02	100,90
C.C.T. 1/8/02	100,86
C.C.T. 1/10/02	100,87
C.C.T. 1/11/02	100,98
C.C.T. 1/12/02	100,94
C.C.T. 1/2/03	101,09
C.C.T. 1/4/03	101
C.C.T. 1/5/03	101,06
C.C.T. 1/7/03	100,82
C.C.T. 1/9/03	101,16
C.C.T. 1/11/03	99,94
C.C.T. 1/1/04	99,75
C.C.T. 1/3/04	99,86
C.C.T. 1/5/04	99,55

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/8/04	99,97
C.T.Z. 28/2/98	98,86
C.T.Z. 30/4/98	98,49
C.T.Z. 30/6/98	97,37
C.T.Z. 15/7/98	97,67
C.T.Z. 31/8/98	96,64
C.T.Z. 15/10/98	96,40
C.T.Z. 30/10/98	96,10
C.T.Z. 30/12/98	95,50
C.T.Z. 15/1/99	95,31
C.T.Z. 15/3/99	94,84
C.T.Z. 15/5/99	94,63
C.T.Z. 14/5/99	93,96
C.T.Z. 15/6/99	93,66
C.T.Z. 15/7/99	93,29
C.T.Z. 28/6/99	92,50
C.T.Z. 15/12/99	91,62
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,87
B.T.P. 12,50% 15/3/98	99,87
B.T.P. 10,50% 15/4/98	100,34
B.T.P. 11% 1/6/98	101,16
B.T.P. 12% 20/6/98	101,49
B.T.P. 10,50% 15/7/98	101,75
B.T.P. 10% 1/8/98	101,80
B.T.P. 12% 1/9/98	102,11
B.T.P. 8% 1/10/98	101,80
B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,36
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,64
B.T.P. 12% 17/1/99	105,42
B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,84
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,53
B.T.P. 12% 18/5/99	107,75
B.T.P. 6,25% 1/7/99	101,71
B.T.P. 6,50% 1/8/99	104,36
B.T.P. 7,50% 1/10/99	101,91
B.T.P. 9,50% 1/12/99	107,20
B.T.P. 6% 1/1/00	107,05
B.T.P. 6% 15/2/00	102,15

TITOLI	Milano
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,70
B.T.P. 8% 15/5/00	107,49
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112,30
B.T.P. 5,50% 15/9/00	101,65
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113,87
B.T.P. 5% 15/1/01	100,55
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112,26
B.T.P. 12,50% 1/3/01	120,42
B.T.P. 8,25% 1/7/01	110,09
B.T.P. 12% 1/9/01	122,28
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109,09
B.T.P. 12% 1/1/02	123,99
B.T.P. 6,25% 1/1/02	104,55
B.T.P. 6,25% 1/3/02	104,80
B.T.P. 12% 1/5/02	125,81
B.T.P. 8,25% 15/5/02	104,86
B.T.P. 12% 1/6/02	127,30
B.T.P. 5,75% 15/9/02	103,14
B.T.P. 12% 1/1/03	129,17
B.T.P. 11,50% 1/3/03	127,79
B.T.P. 11% 1/6/03	125,56
B.T.P. 10% 1/9/03	122,50
B.T.P. 9% 1/10/03	118,35
B.T.P. 8,50% 1/1/04	116,30
B.T.P. 8,50% 1/4/04	116,76
B.T.P. 8,50% 1/8/04	117,11
B.T.P. 9,50% 1/1/05	123,52
B.T.P. 10,50% 1/4/05	130,12
B.T.P. 10,50% 1/9/05	131,74
B.T.P. 9,50% 1/2/06	126,32
B.T.P. 8,75% 1/7/06	122,72
B.T.P. 7,75% 1/11/06	116,79
B.T.P. 6,75% 1/2/07	108,90
B.T.P. 6,75% 1/7/07	108,86
B.T.P. 6% 1/11/07	104,64
B.T.P. 9% 1/11/23	140,15
B.T.P. 7,25% 1/11/26	116,14
B.T.P. 6,50% 1/11/27	108,41
C.T.O. 12% 19/5/98	101,17

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1791,78	1771,79
Ecu	1947,31	1946,46
Marco tedesco	987,75	987,73
Franco francese	294,69	294,73
Sterlina	2901,35	2932,57
Fiorino olandese	876,50	876,26
Franco belga	47,857	47,857
Peseta spagnola	11,656	11,643
Corona danese	259,19	259,29
Lira irlandese	2490,14	2474,30
Dracma	6,242	6,236
Escudo portoghese	9,651	9,648
Dollaro canadese	1249,50	1237,70
Yen giapponese	14,371	14,277
Franco svizzero	1225,99	1224,83
Scellino austriaco	140,38	140,38
Corona norvegese	237,18	237,06
Corona svedese	220,64	220,92
Marco finlandese	325,93	325,73
Dollaro australiano	1201,75	1197,87

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,246	6,290
Call	6,350	6,440
T/N	6,210	6,290
S/N	6,210	6,280
1 Settim.	6,230	6,310
2 Settim.	6,230	6,310
1 mese	6,240	6,320
2 mesi	6,190	6,270
3 mesi	6,143	6,220
6 mesi	5,800	5,880
9 mesi	5,490	5,570
12 mesi	5,250	5,379

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia (Unità fine) - in lire)

Mercati	09-02-1998	06-02-1998
Londra	[redacted]	299,10
Zurigo	300,63	299,10
Parigi	300,66	299,10
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17317,00	[redacted]
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-02-98

Azioni	Ultimo	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	6436	+200	4959	6436	34000
Acq. De Ferrari r.	3223	+145	2585	3223	160000
Acq Nicolay	5895	+57	4808	5895	22000
Acqua Marcia	766	+36	385	766	5168000
Aedes	12140	-18	11358	12975	31000
Aedes risp.	6332	-72	5825	6887	18000
Aeroporti di Roma	23711	+122	18641	23711	313000
Alitalia ord.	18365	+397	12719	17765	49000
Alitalia priv.	14707	+134	14247	17147	100000
Alitalia risp. n.c.	14812	+189	10872	16400	153000
Alleanza Ass.	22581	+278	17869	22857	1432000
Alleanza Ass. risp	13290	+48	11520	13513	531500
Allianz Sub	20899	+935	14756	20899	81000
Amga	1582	+84	1279	1582	8712500
Ansaldo	3758	-206	2456	4084	2405000
Aquati	3393	+169	2882	3393	537500
Assitalia	9465	-94	8026	9682	105800
Auditore	5322	-181	4800	5529	26000
Autogrill	10213	+8	9483	10415	312800
Autostrade To-Mi	23891	-822	15157	24722	145000
Autostrade Mer. pr.	6917	+355	4700	6917	1492500
B Bastogi Irbs	130	—	64	130	10600000
B.ca Agr. Mantovana	21334	-419	18159	22312	353500
B. A. Mantovana w 01	2738	-71	2491	2942	474000
Banca Carige	16683	+69	13572	17059	351000
Banca di Legnano	10143	+184	7641	10226	607000
Banca di Roma	2395	+32	1811	2428	27045000
B.ca Fideuram	9570	+261	7907	9570	4982500
B.ca Intesa ord.	8486	+13	5959	8486	4486000
B.ca Intesa risp.	4174	-11	3564	4532	5184000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	39995	+1008	26001	39995	743800
B. P. Berg.-C. Varesino	38126	+67	31175	39059	393500
B. P. Berg. w. 2000	2077	+25	1332	2088	1272000
B. P. Berg. W 2004	[redacted]	+15	656	1324	1422000
B.ca Pop. Brescia	21460	+378	16844	21460	940000
B.ca P. C. Industria	33210	+27	30998	35135	84000
B.ca Pop. Milano	15626	-4	11334	15941	1374000
B.ca Pop. Spoleto	17805	+11	13555	17907	33000
B.ca S. Paolo Bs	7127	+3	6273	7130	473000
B. S. Paolo Bs w 99	4391	-33	4032	4467	282000
Banco Desio	5648	-30	4486	5863	142500
Bna ord.	2507	-27	1671	2534	1605000
Bna priv.	1429	+26	889	1446	840000
Bna risp.	1326	-12	1055	1380	1080000
Banca Toscana	6382	+10	4884	6358	610000
Banco di Chiavari	5896	+52	3850	5995	237500
Banco Napoli ord.	sosp.	—	589	589	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2404	+116	2075	2560	19255000
Banco Napoli r.p. nc	2521	+132	1590	3125	2005000
B.co Sardegna risp.	28078	+281	18058	28378	137000
Bassetti	12800	-184	10900	13044	25000
Bayer	76597	+1356	53686	76597	22000
Benetton	30414	+2	28787	31580	282500
Binda	59	—	27	59	5000000
[illegible]	10595	—	8400	10900	2000
Bonifiche Ferrar.	16489	+128	13417	16700	7500
Brembo	20349	+515	16580	20349	418000
Brioschi	365	—	189	365	n.r.
Bulgari	10852	+496	8255	10852	2717000
C Caffaro ord.	1960	+23	1787	1960	1570000
Caffaro risp.	2230	+30	1901	2243	45000
Calcestruzzi	2433	+15	1905	2494	504000
Calcestruzzi w. 99	1500	+19	1220	1556	735000
Calp	7579	+427	5618	7579	559000
Caltagirone ord.	1685	+76	1279	1698	335000
Caltagirone risp.	1605	-9	1350	1627	40000
Cantoni	4744	-39	3733	4695	30000
Carraro	10314	+402	8945	10314	263000
Cmi	4442	-50	3858	4683	47500
Cart. Burgo ord.	12860	+428	10304	12680	618000
Cart. Burgo priv.	12507	+367	11165	12742	3800
Cart. Burgo risp.	[redacted]	-17	9846	11876	3000
[illegible]	5981	[redacted]	5819	[redacted]	48000
Cementir	2172	+15	1704	2263	1365000
Cement. Augusta	3080	-7	2750	3100	7500
Cement. Barletta	6960	-100	5500	8800	4000
Cem. Barletta r. n.c.	6000	+418	3690	6060	5000
[redacted]	[redacted]	-1	172	189	550000
Ceramiche Ricchetti	[redacted]	+13	2246	2676	202500
Cigahotels	1406	+36	1162	[redacted]	5130000
Cigahotels risp.	1801	+37	1388	1931	330000
Cir ord.	2483	-19	1453	2482	3380000
Cir risp. nc	1355	+3	948	1409	2010000
Cirio	1180	+23	848	1180	1270000
Cirio w. 2000	456	+7	273	456	4410000
Cofide	1144	+57	713	1144	2480000
Cofide risp.	920	+9	641	993	1310000
Comau	6178	-11	4835	6540	320000
Comit ord.	8045	+314	6760	8045	17182000
Comit risp.	6682	+138	6231	7299	240000
Commerzbank	68381	+1831	63943	72157	10500
Compart ord.	1433	+22	1103	1452	13820000
Compart risp	1206	+3	1015	1222	1180000
Compart w. ord.	60	+1	56	84	12550000
Compart w ord. 98/1	319	+14	230	319	7290000
Compart w ord. 98/2	287	+7	216	298	930000
Cond. Acq. Torino	7735	+531	4888	7735	49000
Costa Crociere	4500	—	4320	4500	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	3000	—	2750	3000	2500
Credito Agr. Bresc.	17969	+489	15638	17969	470500
Cr. Bergamasco	34968	+33	30812	34968	23000
Credem	4640	-26	4068	4766	582500
Credito Fondiario	5185	+58	2585	5541	730000
Credito Italiano	6718	-71	5613	6782	11932500
Credito Ital. risp.	5415	+33	4862	5783	712500
Credito Valtellinese	19610	-35	16051	19889	202500
Cred. Valt. w 97	6440	-16	5041	8755	40000
Crespi	4690	-17	4208	4762	185000
Csp Internazionale	20964	-124	19530	21088	64750
Cucirini Cantoni	1805	+17	1430	1805	50000
D Dalmine	563	-	473	567	1450000
Danieli & C.	13332	-193	11913	13525	185000
Danieli & C. risp.	7333	-58	6680	7570	119000
Danieli w.	2561	+16	2071	2561	492000
[illegible] Holding	11647	+124	10866	11647	43000
E Edison ord.	11282	-54	10326	11930	1205000
Ed. L'Espresso	10781	+263	8437	10787	[redacted]
Eni	10389	-99	8830	10643	10804500
Erg	7735	-96	6678	7975	478000
Ericsson	93077	+3293	67415	93077	95000
Eridania Beghin-Say	315955	+1898	273484	320971	275
Esaote Biomedica	4857	-85	4664	5177	228000
F Falck	11498	+174	8081	11498	282000
Falck risp.	11097	+1187	7800	11097	4000
Far	7067	+448	5560	7867	93000
Fiat ord.	5911	-89	5078	6142	12770000
Fiat priv.	3324	-31	2714	3411	6131000
Fiat risp.	3460	-63	3035	3580	2563800
Finarte	2134	+2	1743	2242	165000
Fincasa 44 ord.	882	+125	222	882	1250000
Finmeccanica ord	1651	-46	899	1697	17100000
Finmeccanica risp	1686	-63	1389	1778	180000
Finpart ord	1441	+41	1164	1443	1090000
Finpart priv.	741	+	614	757	420000
Finpart risp.	782	-	672	804	560000
Fornara	sosp.	—	121	121	n.r.
Fornara risp	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2640	+121	1953	2710	160000
Garboli Rep	2237	+110	1830	2237	20000
Gemina ord	1231	+61	744	1231	19877000
Gemina w. ord. 98	185	+26	104	185	9350000
Gemina risp.	1928	+52	1300	1928	520000
Generali	51369	-1985	44495	53406	5243250
Generali w. '91	57400	+2571	45641	57400	80500
Gewiss	[redacted]	+1228	32950	38219	140000
Gildemeister	6993	+72	5980	7244	78000
Gim ord.	1940	-23	1317	2086	1550000
Gim risp	2186	-10	1783	2244	70000
Gim w. ord. 97	568	+21	209	568	1900000
H HDP ord.	1390	+38	1060	1353	20400000
HDP w. ord. 98	131	+6	102	132	35475000
HDP risp.	1228	+21	988	1259	1025000
I Idra Presse	4499	+108	3565	4499	141000
Ifi priv.	30189	+463	21032	30189	618000
Ifil ord.	7240	-3	6409	7382	744000
Ifil risp.	4431	-30	4025	4599	1122000
Ifil w. ord. 98	2744	-7	2457	2890	108000
Ifil w. risp. 99	1825	+21	1595	1894	539000
Ima	9195	+225	7762	[redacted]	[redacted]
Imi spa	26714	-158	21474	26872	[redacted]
Imm. Metanopoli	1825	-12	1370	1937	700000
Impregilo ord	1831	+46	1343	1831	8735000
Impregilo risp	1525	+23	1333	1565	125000
Impregilo w. ord. 99	636	+15	541	[redacted]	[redacted]
Impregilo w. ord. 01	726	+11	595	730	975000
Ina	4607	+194	3558	[redacted]	[redacted]
Intek	1629	+47	1123	1835	310000
Intek r. n.c.	1148	+16	854	1216	260000
Intermobiliare	4612	+168	3190	4715	10000
Interpump	6383	+127	5168	6878	273000
Ipi	2827	+10	2307	2877	[redacted]
Irce	10828	+334	8574	[redacted]	[redacted]
Italcementi ord	15305	+735	12567	15305	1158000
Italcementi risp	6927	+216	5562	6927	1748000
Italfondiario	33855	+2115	31300	35100	8250
Italgas	7235	-186	6931	7499	2199000
Italmobiliare	48899	+137	35629	51100	196000
Italmobiliare risp	26622	+1	19265	27285	126500
[illegible]	5646	+108	5001	5648	1582000
J Jolly Hotels ord.	12899	+1177	9450	12899	19000
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	5400	+60	4879	5494	132000
La Fondiaria Ass. Ord.	10497	+157	9301	10497	1807000
La Fondiaria r. n.c.	6194	+36	5167	6621	165000
La Gaiana	3300	—	3250	3300	n.r.
Linificio ord	1086	-8	862	1102	[redacted]
Linificio risp	941	+27	832	941	[redacted]
Locat	1736	+25	1509	1990	370000
Logitalia G	sosp	—	103	103	n.r.
M Maffei	2979	-26	2707	3043	80000
Magneti Marelli ord	3350	-39	3015	3445	335000
Magneti Marelli risp	2580	+54	2292	2580	200000
Manuli Rubber	7674	-11	6364	7896	96000
Marangoni	5316	+39	4595	6148	[redacted]
Marzotto	23296	+616	19969	23296	141400
Marzotto risp	22150	—	20150	22300	n.r.
Marzotto risp. nc	12784	+252	12259	14054	35000
Mediaset	9359	-145	8754	9746	2727000
Mediobanca	18123	+1089	14162	18123	[redacted]
Mediolanum	39452	+1389	30217	[redacted]	224000
Merloni	7981	+454	6286	7981	755000
Merloni risp.	3342	+125	2686	3342	585000
Milano ass. ord	6825	+262	5741	6925	2250000
Milano ass. risp	3827	+92	3369	3996	598000
Mittel	[redacted]	+51	2480	3051	165000
Mondadori	18288	+414	14037	18288	645500
Mondadori risp	18829	+438	10400	19473	7000
Monrif	1142	+76	630	1142	310000
Montedison ord	1788	-3	1588	1793	15370000
Montedison risp. tv	2127	-67	1760	2286	210000
Montedison risp. n.c.	1327	-14	1237	1348	2820000
Montefibre	1407	+17	1245	1447	460000
Montefibre risp	1282	-2	1102	[redacted]	110000
N Nai	479	+6	255	479	1250000
Necchi ord.	1382	+148	630	1382	3010000
Necchi risp. nc	1490	-10	1490	1572	10800
O Olcese	1800	—	1000	1010	60000
Olivetti ord	1609	+21	1121	1609	38300000
Olivetti priv	2765	+24	1812	3001	50000
Olivetti risp. nc	1712	-13	1504	2004	360000
P Pagnossin	8937	+83	7998	8937	260000
Parmalat Fin	2789	-34	2550	2859	5945000
Parmalat w. ord 98	1821	-17	1601	1882	825000
Parmalat w. ord. 00	1877	-10	1494	1709	490000
Perlier	631	—	330	631	n.r.
Pininfarina ord	33714	+449	30367	33714	68500
Pininfarina risp	30933	—	28250	33417	n.r.
Pirelli SpA	4737	-53	4561	5006	6557500
Pirelli SpA r. nc	3836	+63	3369	3836	622500
Pirelli & C. ord.	3841	+98	2982	3841	2425000
Pirelli & C. risp.	3277	+29	2709	3325	225000
Poligrafici edit.	2742	+126	2295	2742	224000
Premafin	1547	+81	840	1547	4510000
Premuda ord	2847	+62	2000	2647	627500
Premuda risp	3024	+224	2020	3024	12500
R Ras ord	21232	+169	17364	21252	1617000
Ras risp.	14524	+164	12243	14524	495500
Ratti	4675	-146	3600	4221	77500
Recordati ord	15796	-129	12917	15925	29000
Recordati risp. nc	[redacted]	-50	7944	8605	34000
Rejna ord.	15500	—	15000	16500	500
Rejna risp.	[redacted]	—	40540	49540	n.r.
Reno De Medici ord.	5611	-20	4683	5812	167500
Reno De Medici risp	5351	-61	4505	5156	2500
Reno De Medici r n c	4327	-17	2724	4545	30000
[redacted]	15163	+314	13002	15163	1161000
Rinascente priv	5440	+109	[redacted]	5440	[redacted]
Rinascente risp	3519	+102	[redacted]	[redacted]	657000
Rinascente w. ord	2875	+148	2199	2875	[redacted]
Rinascente w. risp	1558	+47	913	1555	[redacted]
Risan. Napoli risp	12945	-272	11550	14293	11000
Risan. Napoli ord	[redacted]	-22	26137	29410	[illegible]
Riva Finanziaria	7200	-90	5427	7644	12500
Rotondi Europe	5428	+81	5006	5478	79000
Rolo Banca 1473	31267	+548	25594	31267	847500
Rotondi Evolution	6041	+183	[redacted]	6041	75000
S Saes	5129	-12	4769	5158	49000
Saes Getters o	31307	+7757	25066	31307	309750
Saes Getters priv	19726	+1960	15077	19726	29250
Saes Getters risp	[redacted]	+2709	16073	19035	472000
[illegible] ord	49623	+3816	41531	49623	334500
[illegible] risp	33500	-	[redacted]	33500	n.r.
Sai ord	25591	+985	18680	25591	786000
Sai risp	10877	+409	8225	10877	1614500
Saag ord	12182	+340	10667	12182	118000
Saag risp	[redacted]	+119	5206	6215	64000
Saipem	9658	+38	7930	9516	673000
Saipem risp	8788	+12	7662	8495	5290
San Paolo	21700	-40	17269	22049	5050000
Sasib ord	8558	+143	5245	9504	31750
Sasib r nc	4721	+14	3462	4821	12500
[illegible]	2687	+9	2502	2849	125500
Schiapparelli	633	—	554	633	5497250
Sci	sosp	—	17	17	n.r.
Seat ord	686	-	662	694	6700000
Seat risp	450	+	447	453	[redacted]
Serfi	13017	+96	12750	13550	6000
[redacted]	14575	+357	11572	14963	167500
Sirti	10411	-20	10415	10784	393000
Smi ord	1143	+10	771	1143	5910000
Smi risp	1073	-14	907	1063	405500
Smi w. ord 97	556	+12	221	556	1920000
[redacted]	1542	+12	1179	1567	65000
Snia Bpd ord	2323	+105	1758	2362	4200000
Snia Bpd risp	2354	+149	[redacted]	2354	220000
Snia risp. nc	1684	+13	1480	1685	860000
Sogefi	[redacted]	-34	4453	5080	137500
Sopaf ord	1575	-17	1400	1675	455000
Sopaf risp	1306	+21	1002	1337	280000
Sondel	3601	+14	3222	3609	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+42	7834	[redacted]	511000
Standa ord	22483	-137	21457	23450	4500
Standa risp	9600	-132	8333	10819	10500
Stayer	2215	-40	1552	2414	412500
Stefanel	4262	+33	3744	4467	342500
Stefanel risp	[redacted]	—	3767	4997	2500
Stefanel w	1486	+75	1364	1552	97500
T Tecnost	4250	+40	3735	4273	172500
Teleco Cavi	[redacted]	-122	6049	6275	72000
Teleco Cavi r.nc	6035	-206	5061	6445	614000
Telecom Italia ord	12444	-89	11355	12555	14588000
Telecom Italia risp	7729	-38	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Telecom It. Mob. ord	8724	+4	7865	[redacted]	[redacted]
Telecom It. Mob. r	5337	—	5011	5738	[redacted]
Terme Acqui r.nc	1599	—	568	1599	250000
Terme Acqui	1765	—	852	[redacted]	580000
Toro ass. ord	33809	[redacted]	22525	33809	744500
Toro ass. priv	13953	+582	[redacted]	13953	694500
Toro ass. risp	14447	+495	11279	14447	1272500
Tripcovich	4080	+236	3218	4080	67500
U Unicem	17484	+278	14121	17484	347000
Unicem risp	8943	+383	6607	8940	1603000
Unipol ord	8710	+514	5470	8710	1772000
Unipol w. ord 99	[redacted]	+89	813	1660	4062000
Unipol priv	4810	+54	3494	4819	1486000
Unipol w. priv 99	1391	+28	721	1404	1886000
V Vianini Industria	1514	+134	1394	1514	530000
Vianini Lavori	3735	+338	3142	3735	550000
Vittoria Ass.	8266	-61	6706	8534	92000
Volkswagen	1082232	+2812	955178	1082232	410
Z Zignago	15310	-86	13990	15467	39000
Zucchi	13800	—	11000	13800	2000
Zucchi risp. n.c.	7794	+31	6581	8208	5000
Zucchini	13326	+123	11981	13833	109500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira

ECONOMIA [redacted]

Secit, tre candidati all'esame [redacted] è il [redacted] «gettonato»

Salvatore Tutino, Carmelo Sapienza e Vincenzo Rinaldi sono i tre candidati fra i quali il ministro Vincenzo Visco individuerà il direttore del Secit, il servizio centrale degli ispettori tributari. L'adunanza degli ispettori, ieri, ha dato 23 preferenze a Tutino, «padre» del riccometro, 11 a Sapienza e 5 a Rinaldi.

Cresce oltre i 220 miliardi [redacted] di Riso [redacted]

Riso Gallo ha registrato nel '97 un fatturato [redacted] oltre 220 miliardi di lire, in crescita rispetto ai circa 200 miliardi del '96. La società di Robbio (Pavia), impiega 130 addetti suddivisi in 3 unità produttive, è leader in Italia del mercato del riso con una quota di circa il 25% in valore. Nel '97 ha commercializzato oltre 1,2 milioni [redacted] quintali [redacted] risone a fronte di [redacted] milioni [redacted] confezioni [redacted] riso vendute.

Dow Jones perde 1.591 [redacted] per la divisione [redacted]

Il gruppo editoriale Dow Jones, che pubblica il quotidiano finanziario *Wall Street Journal*, ha annunciato [redacted] perdita di 889,3 milioni di dollari (circa 1.591 miliardi di lire), do[redacted] alla svalutazione della divisione elettronica Dow Jones Markets (ex Telerate). Secondo alcuni analisti [redacted] Wall Street, la svalutazione sarebbe solo il preludio a una vendita. Il valore totale della perdita, inoltre, [redacted] molto superiore alle previsioni degli esperti, che si aspettavano [redacted] massimo di 700 milioni di dollari.

Chrysler [redacted] partner in Europa «Pronti anche a comprare un'azienda»

L' amministratore delegato della Chrysler, Robert Eaton, ha detto ieri a Detroit che la terza casa costruttrice di automobili degli Stati Uniti è interessata a rilevare in tutto o in parte un'altra azienda del settore: «Ovviamente ci stiamo guardando intorno e se l'affare giusto si materializza, entreremo in gioco». Eaton ha detto lo scorso mese ad alcuni analisti di Wall Street che si aspetta una qualche forma di consolidamento nel settore auto entro la prima metà dell'anno. L'amministratore delegato della Chrysler ha affermato infine che la sua azienda potrebbe sviluppare la propria presenza in Europa, dove essa è nettamente la più piccola fra le tre Big di Detroit.

Maurizio Romiti: «Rcs strategica Non verrà ceduta da Hdp»

La Rcs Editori è strategica e non verrà ceduta, né conferita, a Gemina o ad altri. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato di Hdp, Maurizio Romiti, interpellato sulle ipotesi di presunto riassetto editoriale circolate nei giorni scorsi. «Non sono allo studio ipotesi né di cessione, né di conferimento della Rcs Editori a Gemina o a qualsiasi altro acquirente - ha risposto Romiti -. La partecipazione nel gruppo editoriale è da noi ritenuta strategica e permanente».

Primi 11 mesi '97

Colpo [redacted] l'export [redacted]

ROMA. Nei primi 11 mesi del '97 l'attivo della bilancia commerciale italiana si è attestato a 49.225 miliardi di lire, in calo rispetto ai 64.446 dello stesso periodo '96. Lo rileva l'Istat specificando che, sempre nei primi 11 mesi, [redacted] saldo degli scambi commerciali con i Paesi dell'Unione europea è stato di 8746 miliardi, mentre gli scambi con i Paesi extra-Ue, in tutto il '97, hanno fatto segnare un attivo di 44.669 miliardi. [redacted] complesso degli scambi [redacted]ali dell'Italia nei primi 11 mesi '97 ha registrato un aumento delle esportazioni (+3,7%) cresciute però meno delle importazioni (+9,8%). Risulta quindi in calo il saldo attivo degli scambi sia con l'Ue sia [redacted] il resto del mondo: nei primi 11 [redacted]i '97 gli scambi con i Paesi Ue hanno fatto segnare un attivo di 8746 miliardi, in calo rispetto ai 20.797 del gennaio-novembre '96 mentre, per quanto riguarda i Paesi extra-Ue il saldo è diminuito da un attivo di 48.056 miliardi nel '96 a 44.669 miliardi l'anno scorso. Nel solo mese di novembre '97 gli scambi con i Paesi dell'Ue hanno fatto registrare una forte flessione [redacted] saldo che si è attestato a un rosso 75 miliardi, rispetto ad un attivo del novembre '96 di 936 miliardi. In calo, anche se più contenuto, il saldo attivo del commercio con i Paesi extra-Ue che a dicembre '97 è stato pari a 4190 miliardi contro i 4406 del dicembre '96. Il valore dell'export verso i paesi extra-Ue a dicembre è stato di 16.147 miliardi (+13% su dicembre '96) mentre il valore dell'import è stato di 11.957 miliardi (+21%). A novembre '97 l'interscambio dell'Italia con l'estero ha fatto segnare un attivo di 3905 miliardi contro i 5662 del novembre '96.

QUOTAZIONI BOT

[redacted]		Prezzo	Tasso
27-02-98	16	99,725	6,290
31-03-98	48	99,210	6,050
30-04-98	78	98,800	6,210
29-05-98	107	98,370	5,850
30-06-98	138	97,870	5,710
31-07-98	170	97,450	5,610
31-08-98	201	97,000	5,610
30-09-98	231	96,605	5,450
15-10-98	246	96,430	5,480
16-11-98	278	96,010	5,450
15-12-98	307	95,570	5,510
15-01-99	338	95,220	5,300

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	128.000 - 139.000
Sterlina (post.74)	125.000 - 135.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	104.000 - 122.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	525.000 - 545.000
100 pesos Cile	518.000 - 540.000
Krugerrand	535.000 - 565.000
50 pesos Messico	645.000 - 690.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	9-2	6-2	[redacted]
Alleanza	[redacted]	23.050	-500
Banca di Roma	2.385	[redacted]	0
Benetton	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bulgari	[redacted]	10.150	400
Cir	1.350	[redacted]	0
Comit	7.560	7.580	[redacted]
Compart	—	1.425	—
Credit	6.803	6.803	0
Edison	11.431	11.378	53,5
Eni	[redacted]	[redacted]	-211,7
Fiat ord.	6.050	[redacted]	13,02
Fiat priv.	3.200	3.200	0
Fiat r.nc.	[redacted]	3.450	[redacted]
Gemina	[redacted]	1.098	[redacted]
Generali	[redacted]	52.900	0
Ifi priv.	—	28.200	—
Imi	26.975	26.975	0
Ina	4.400	4.410	-10
Italgas	7.330	7.330	0
Mediobanca	[redacted]	[redacted]	492,1

[redacted]	[redacted]	6-2	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1.690	[redacted]
[redacted].	[redacted]	1.588	-307,27
Parmalat	2.725	[redacted]	0
Pirelli	4.778	4.778	0
Ras	19.825	21.350	-1725
Rinascente	14.082	14.082	0
S. Paolo To	21.300	21.050	250
Sirti	10.500	10.500	0
Telecom	12.467	12.687	-220,7
Telecom r.nc.	8.717	[redacted]	-346
Tim ord.	8.743	8.732	11,11
Tim r.nc.	5.475	5.338	136,77

[redacted] 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	[redacted]	28.715	28.620	29.175
Giu. 98	29.305	28.920	[redacted]	[redacted]
Set. 98	29.350	29.350	[redacted]	29.350

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	06-02	05-02
Adriatic bond	24500	24318
Adriatic Americ.	30812	30680
Adriatic Europe	29167	29061
Adriatic Far East	11311	11122
Adriatic global	24441	24399
Adriatic Multi Fund	27012	26954
Agrifutura	24528	24536
Alleanza Obblig.	10751	10759
Alto Azionario	13459	13107
Alto Monetario	10298	10259
Alto Obblig.	13436	13441
Arc Obblig.	12076	12057
Arc Bilanciato	17583	17580
Arc Azionario	18654	18616
Arc Monetario	10420	10427
America 2000	25084	24673
Arengo Veneto	14431	14325
Aquila Azionario	14641	14665
Aquila Internaz.	13655	13573
Aquila Obblig.	10791	10780
Arca Az. America	32191	32433
Arca BT-Br. Term.	12915	12814
Arca Az. Europa	19750	19823
Arca Az. Far East	11106	11275
Arca Az. Italia	31443	31486
Arca BB	46686	46872
Arca Bond	17553	17630
Arca B. Dol. (Lire)	12544	12651
Arca Bond Ecu (Lire)	11290	11267
Arca Bond Yen (Lire)	10630	10732
Arca MM	20125	20125
Arca RR	13598	13592
Arca Te	23058	23081
Arca Venture	23679	23425
Assicura	27672	27586
Azimut	20524	20584
Aureo	N.P.	24055
Aureo Bond	N.P.	10834
Aureo Gestiob.	N.P.	15259
Aureo Global	N.P.	15433
Aureo Monetario	N.P.	10734
Aureo Multi	N.P.	15122
Aureo Prev.	N.P.	31105
Aureo Rend.	N.P.	27402
Azimut	29443	29481
Azimut America	19500	19327
Azimut Borse Int.	19254	19020
Azimut Europa	14116	15069
Azimut Fixed Rate	13464	13471
Azimut Floating Rate	11536	11551
Azimut garanzia	16562	16569
Azimut Gar. Val.	10175	10172
Azimut Cr. Italia	27468	27567
Azimut Reddito	21120	[redacted]
Azimut Pacifico	11474	11516
Azimut Reddito Int.	12503	12510
Azimut Solidarietà	11472	11477
Azimut Trend	21563	21577
Azimut Trend Ecu	9956	9956
Azimut Trend Italia	17652	17693
Azimut Trend Valute	10631	10643
Azimut Trend Tassi	12118	12120
Azzurro	46857	46681
B.N. Azioni Internaz.	22730	22159
B.N. Azioni Italia	18442	18524
B.N. Monetario	17774	17772
B.N. Liquidità	10309	10306
B.N. Rendita Italia	15648	15652

	06-02	05-02
B.N. Obblig. Internaz.	11925	11905
[redacted]	10532	10532
B.N. Opportunità	[redacted]	12222
B.N. Reddito Italia	11724	11727
[redacted]	22931	[redacted]
B.N. Valuta Forte	9.16	[redacted]
Blue Ch.	17903	17925
BPB Rembrandt	[redacted]	12929
BPB Rubens	14839	14967
BPB Tiepolo	12199	12200
BPB Tiziano	23645	[redacted]
Brenta Reddito	10100	10099
Capitalcredit	N.P.	25064
Capitalgest	32717	32758
Capitalgest az.	26987	27010
Capitalgest B. Dollar	10945	10955
Capitalgest B. Marco	10259	10335
Capitalgest Europa	11705	11750
Capitalgest Internaz.	17730	17591
Capitalgest Monet.	15353	15352
Capitalgest Pacifico	7572	7562
Capitalgest rend.	14423	14435
Capitalrom	30711	30757
Carifondo Ala	15362	15365
Carifondo Ariete	23143	23147
Carifondo Atlante	20946	20971
Carifondo Az. America	12629	12540
Carifondo Az. Asia	[redacted]	4666
Carifondo Az. Europa	13066	13015
Carifondo Az. Italia	15304	15374
Carifondo Bond	13526	13578
Carifondo Car. Az.	12730	12725
Carifondo Dol. Obbl.	12743	12741
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.19	7.19
Carif. Magna Graecia	13774	13772
Carif. M. Grecia Az.	10971	10966
Carif. M. Grecia Ob.	10312	10313
Carif. Marca Obbl.	10193	10183
Carif. Mar. Obbl. (DM)	[redacted]	10134
Carifondo Car. Mon.	16844	[redacted]
Carifondo Delta	41126	41142
Carifondo High Yield	10775	10745
Carifondo Lora	53151	53407
Carifondo Carige Obb.	14591	14589
Carifondo Lire più	22930	22927
Carifondo P.E.	16153	16156
Carifondo Risorse	11552	11560
Carige Blue Chips	16340	16348
Carige Strong Cur.	12419	12409
Centrale America	27527	27566
Centr. Az. Immob. Int.	10433	10432
Centr. America ($)	15.52	15.46
Centrale Bond A. ($)	15.52	15.53
Centr. Secur. G. (DM)	11.91	11.90
Centrale Capital	[redacted]	37364
[redacted]	12819	12817
Centr. Conto Corr.	14564	14566
Centr. Em. Asia ($)	6.06	6.04
Centr. Em. Asia	10736	10765
Centr. Giappone	9175	9203
Centr. Giappone (Yen)	642.65	638.92
Centr. Europa	39693	39440
Centr. Europa (Ecu)	20.34	20.28
Centrale Global	30050	30059
Centrale GB Blue Chips	18378	18356
Centrale Italia	21648	21683
Centrale Money	21156	21158

	06-02	05-02
Centrale Reddito	29035	29037
Centr. Cash M. (DM)	19.88	19.88
Centrale Cash D. ($)	11.38	[redacted]
Centr. Tassi Fissi	11497	[redacted]
Centrale Tassi Var.	10249	10247
Cisalpino Azionario	24712	24746
Cisalpino Italia	29170	29195
Cisalpino Cash	13109	[redacted]
Cisalpino Cedola	10753	10750
Cisalpino Indice	13942	13961
Cisalpino Amer.	29254	29335
Clam Azion. Italiane	14482	14520
Clam Cash Impresa	10000	10059
Clam Fenice	9986	10075
Clam Crono	10000	10005
Clam Pegaso	9943	9944
Clam Regolo	10261	10254
Clam Sestante	17509	17508
Clam Sirio	14871	14841
Clam Liquidità	12372	12372
Clam Obbl. Estero	13625	13627
Clam Obbl. Italiane	12276	12277
Columbus Int. Bond	17375	17375
Columbus Int. Bond $	6.89	6.89
Comit Azione	18881	18881
Comit Obbl. Estero	16560	16465
Comit Plus	18587	18587
Comit Reddito	14376	14376
Consultinvest Az.	17766	17796
Consultinvest Red.	10940	10948
Cooperativa Monetario	N.P.	10132
Cooperativa Obblig.	N.P.	10292
Cr Trieste Obblig.	11606	11611
Credis Globale	11642	11643
Credis Monetario Lire	11523	11522
Credis Obb. Int.	11593	11596
Credis Trend	14100	14062
Cristoforo Colombo	50618	50457
Dival Cash	10149	10147
Dival Consumer Goods	11210	11173
Dival Energy	10516	10452
Dival Individual Care	11667	11684
Dival Multimedia	10925	10914
Dival Pharma Attivi	12206	12224
Ducato Az. America	11671	11572
Ducato Az. [redacted]	[redacted]	7138
Ducato Az. Europa	11962	11934
Ducato Az. Int.	58047	[redacted]
Ducato Az. Italia	20089	20117
Ducato Az. Giappone	8753	8715
Ducato Az. Paesi Em.	7954	7942
Ducato Monetario	12647	12647
Ducato Obb. Dollaro	11373	[redacted]
Ducato Ob. Euro 2000	10590	10581
Ducato Red. Int.	12944	12967
Ducato Red. Italia	34001	34003
Ducato Strategic	14537	14536
Epta Azioni Italia	20145	20183
Epta Bond	30207	30219
Epta Capital	23254	23273
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	26759	26753
Eptainternational	26010	25845
Epta 92	18301	18313
Epta TV	10756	10792
Epta MT	10500	[redacted]
Epta LT	11230	11229

	06-02	05-02
[redacted]	10909	10899
[redacted]	10926	10911
Eurobbligazionario	[redacted]	11047
Eurom. Am. Eq. Fund	34526	[redacted]
Eurom. Az. Italiane	25147	25192
Eurom. Blue Chips	24849	24842
Euromob. Capital F.	34854	34844
Euromob. Contante	17853	17853
Eur. Em. Mkt. E. F.	8716	8853
Eurom. E. Eq. Fund	27609	27582
Eurom. Green Eq. Fund	17191	17173
Eur. Giapp. Eq. Fund	[redacted]	14172
Eur. High Tech E. F.	17725	17675
Eurom. [redacted]	14267	14221
Eurom. Liquidità	14672	14621
Eurom. North Am. Bond	12976	12979
Eurom. North E. Fund	11297	11293
Euromob. Reddito	20533	20532
Euromob. Risp.	13167	13145
Euromob. Risk F.	38555	38565
Euromob. Treasury	16456	16457
Eur. Tiger Far East	16372	16108
Euromob. Yen Bond	16529	16580
Euromoney	13509	13510
Europa 2000	[redacted]	29906
F&F Lagest az. Italia	38256	38360
F&F Lagest az. Intern.	22256	21839
F&F Lagest mon. Italia	17189	17190
F&F Lagest obb. Italia	26520	26526
F&F Lagest obb. inter.	17203	17222
F&F Lagest Portfolio	10963	10962
F&F Moneta	10306	10313
F&F Professionale	84475	84586
F&F Prof. Gest. Italia	32053	32081
F&F Prof. Gest. Int.	[redacted]	25577
F&F Prof. Mon. Italia	12252	[redacted]
F&F Prof. Redd. Italia	10583	10592
F&F Prof. Redd. Int.	11504	11519
F&F Profilo Risp.	29281	29327
F&F Select America	21134	21077
F&F Select Bond	10611	10610
F&F Select Bond (DM)	10.94	10.95
F&F Select Europa	25408	25245
F&F Select Germania	17316	17455
F&F Select Italia	18367	[redacted]
F&F Select Nuovi Merc.	8572	8519
F&F Select Pacifico	10819	10748
F&F Select Paesi Em.	10292	10218
F&F Select Rid. Dol.	10157	10427
F&F Sel. Rid. Dol. ($)	5.89	5.86
F&F Select Riserva L.	13534	13547
F&F Select Top 50 Int.	19805	19760
Ferdinando Magellano	8222	8223
Fiderame azion.	24282	24159
Fiderame monetario	22012	22010
Fiderame Performan.	15208	15205
Fiderame Security	14556	14564
Finanza Romagest	21756	21798
Fondattivo	15001	15073
Fondersel	66836	66821
Fondersel America	21306	21270
Fondersel Cash	13200	13201
Fondersel Dollaro	12931	12924
Fondersel Europa	21866	21856
Fondersel Ind.	16332	16314
Fondersel Int.	19802	19816
Fondersel Italia	22531	22596

	06-02	05-02
[redacted]	[redacted]	10075
Fondicri Conto	[redacted]	10608
Fondersel red.	19589	19588
Fondersel serv.	14971	[redacted]
[redacted]	15786	15654
Fondicri Int.	20867	20859
Fondicri 1	12827	12828
Fondicri Bilanciato	20644	20645
Fondicri Ind. Plus	14329	14326
Fondicri monetario	21090	21087
Fondicri P. B.	14736	14749
Fondicri P. B. (Ecu)	8.60	8.60
Fondicri S. I.	30292	30284
Fondicri Selez. Az.	12747	12754
Fondicri Selez. Est.	12306	12325
Fondicri Selez. Ob.	8812	8802
Fondicri Bond Plus	19624	19621
Fondimpiego	29698	29619
Fondinvest 1	N.P.	13821
Fondinvest 2	N.P.	38027
Fondinvest 3	N.P.	23319
Fondinvest Europa	N.P.	27966
Fondinvest Paesi E.	N.P.	13423
Fondinvest Servizi	N.P.	28467
Fondo Centrale	32211	32150
Fondo Genovese	13720	13701
Fondo Ponte C. M.	13648	13648
Fondo Trading	15532	15513
Fondoforte	16248	16236
Galileo	24374	24426
Galileo Intern.	29978	29929
Garden Cis	16345	16360
Genercomit	N.P.	45502
Genercomit Az. It.	N.P.	18892
Genercomit Br. Ter.	N.P.	10984
Genercomit cap.	N.P.	22332
Genercomit eur.	N.P.	35686
Genercomit Int.	N.P.	30360
Genercomit Ital.	N.P.	40263
Genercomit mon.	N.P.	19234
Genercomit r.	N.P.	12527
Genercomit Eur.	N.P.	11406
Genercomit Eur. Ecu	N.P.	5.86
Genercomit Am.	N.P.	11891
Genercomit Am. ($)	N.P.	6.77
Genercomit Pacifico	N.P.	9676
Genercomit Estero	N.P.	12251
Genercomit O. Est.	N.P.	11284
Geode	22889	22802
Geode Paesi Ind.	7004	6986
Geode Paesi Emerg.	10533	10564
Gepocapital	27201	27293
Gepobond	12577	12568
Gepobond $	6.32	6.32
Gepobond Dollari	11135	11134
Gepobluechips	12382	12323
Gepocash	10555	10560
Gepoinvest	25045	25046
Geporend	11064	11065
Gepoworld	18823	18774
Gestiras Azionario	18820	18813
Gestiras Europa	18256	18070
Gestiras Internaz.	21154	21086
Gestiras Italia	29414	29440
Gestiras Pacifico	8943	8956
Gestiras Monetario	17246	17243
Gestiras Innovazione	17725	17585

	06-02	05-02
Gesfimi Pianeta	11897	11891
Gesfimi Regionale	11805	11808
Gesticredit America	[redacted]	17193
[redacted]	N.P.	28383
Gesticredit Borsit.	N.P.	24036
[redacted]	N.P.	12291
[redacted]	N.P.	10650
Gesticredit Euroaz.	N.P.	29796
Gesticredit Far East	N.P.	8451
Gesticredit Int.	[redacted]	25263
Gesticredit Global	N.P.	17694
Gesticredit Mercati E.	N.P.	9633
Gesticredit mon.	N.P.	20291
Gesticredit Pharm.	N.P.	23091
Gesticredit Prev.	N.P.	14480
Gestielle A	18519	18531
Gestielle B	18197	18145
Gestielle I	28333	28288
Gestielle M	15056	15047
Gestielle America	19702	19471
Gestielle B	16006	16015
Gestielle Emerg. Mark.	13046	13048
Gestielle Europa	20464	20405
Gestielle Far East	10236	10308
Gestielle Liquidità	19896	19812
Gestielle BT Italia	10880	10813
Gestielle BT Ocse	11171	11174
Gestielle BT Em. M.	11303	11287
Gestielle World Commun.	10863	10862
Gestif. Az. Internaz.	21231	21167
Gestif. Az. Italia	21357	21394
Gestif. Obb. Int.	13128	13129
Gestifondi Monetario	14713	14741
Gestiras	42546	42581
Gestiras Coupon	12514	12515
Gestivita	12553	12551
Gestnord Ambiente	13859	13803
Gestnord America $	17.47	17.37
Gestnord Am. (Lire)	30648	30760
Gestnord Banking	18115	17863
Gestnord Europa	18347	18279
Gestnord E. (DM)	18.57	18.51
[redacted]	974.92	976.19
Gestnord F. E. (Lire)	13919	14061
Gestnord Paesi Em.	11372	11363
Gestnord P.za Affari	[redacted]	[redacted]
Gestnord Trading	10753	10739
Giallo	17246	17278
Ginevra Monetario	11725	11724
Ginevra Obblig.	13303	13305
Griffobond	10963	10946
Griffocapital	27734	27713
Griffocash	11524	11523
Griffoglobal	16807	16834
Griffoglobal Int.	17771	17712
Gesbond	14984	14966
Imibond	22046	22063
Imicapital	48196	48149
Imi East	12156	12240
Imi Europa	31370	31263
Imindustria	25484	25481
Imi Italy	31685	31793
Imirend	29745	29704
Imiland	17178	17170
Imi West	33861	[redacted]
ING Svil. America	32632	32346
ING Sviluppo Asia	7796	7805

	06-02	05-02
[redacted]	31282	31306
[redacted]	22621	22587
ING Sv. Em. Markets	18455	18368
ING Sviluppo E. M. E.	[redacted]	10337
[redacted]	8911	8909
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.09	5.09
ING Svil. Europa	32424	32293
ING Svil. Int. Globale	[redacted]	23559
[redacted]	25246	25129
ING Sviluppo Mon.	13144	13144
ING Sviluppo Ob.	23175	22942
ING Svil. Portfolio	41264	[redacted]
ING Svil. Reddito	25670	25650
Industria Romagest	21430	21501
Interbanc. az.	37855	37869
Interbanc. re.	32663	32653
Intermob. Fondo	27184	27257
Intermoney	13738	13727
Intern. Bond Manag.	11671	11679
Intern. Stock Manag.	15554	15458
Investilibero	12467	12464
Investire am.	33866	33426
Investire az.	28159	28217
Investire Int.	22650	22698
Investire Bond	13585	13554
Investire mon.	23844	23851
Invest. Strategic Bond	19675	19611
Investire int.	20076	19960
Investire Monetario	15097	15096
Investire obb.	32858	32849
Investire pac.	13609	13611
Investire Reddito	10347	10346
Italy Bond Manag.	12186	12183
Italy Stock Manag.	17271	17274
Italmoney	13146	13145
Lazio	16000	16000
Liradoro	13872	13860
Lombardo	31637	31639
Marengo	12603	12610
Mediceo America	16231	[redacted]
Mediceo Asia	7315	7188
Mediceo Giappone	9912	9980
Mediceo Mediter.	19157	19006
Mediceo Monetario	12579	12574
Mediceo Mon. Amer.	11773	11771
Mediceo America Lit.	12523	12547
Mediceo Indice I.	12943	12994
Mediceo Nord Europa	14023	14037
Mediceo Reddito	13514	13516
Mediceo Monet. Est.	11047	11039
Meta Azionario	N.P.	25423
Meta Obbl. Internaz.	N.P.	17983
Meta Monetario	N.P.	10263
Meta obbl.	N.P.	24422
Money-Time	18573	18579
Monetario romagest	19030	19028
Multiras	40744	40744
Nagracapital	30325	30343
Nagrarend	14848	14847
Nordcapital	23324	23341
Nordfondo	23472	23425
Nordfondo Cash	13129	13128
Nordfondo Area $	12.10	12.10
Nord. Area D. (Lire)	21433	21407
[redacted]	12.10	12.10
Nord. Area M. (Lire)	11951	11943
Nord. G.F. Lire (Ecu)	10.76	10.74

	06-02	05-02
Nord. G.Euro (Lire)	20045	20049
Nordmix	23675	23658
Oasi Az. Italia	17424	17431
Oasi Bond Risk	14422	14418
Oasi Big Risk	17341	17352
Oasi Cr. Risparmio	12229	12236
Oasi Cr. Azionario	18338	18376
Oasi Dollari (Lire)	11521	11518
Oasi Famiglia	11927	11904
Oasi Francoforte	28357	28560
Oasi Gest. Liquid.	12264	12263
Oasi High Risk	14620	14621
Oasi Italian Eq. Risk	21959	21985
Oasi Yen (Lire)	8785	8867
Oasi Londra	13320	13291
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9886	9890
Oasi Marchi (Lire)	9852	9854
Oasi Mon. Italia	14819	14826
Oasi New York	16805	16721
Oasi Obbl. Globale	20781	20784
Oasi Obbl. Intern.	17546	17546
Oasi Obbl. Italia	19429	19430
Oasi Panieri Borse	14100	14059
Oasi Parigi	19146	19074
Oasi Previdenza Int.	12173	12178
Oasi Tesoreria Impr.	12057	12049
Oasi 3 Mesi	10860	10858
Oasi Tokyo	11342	11353
Occidente Romagest	16859	16775
Oltremare Azionario	20149	20181
Oltremare Bond	11873	11879
Oltremare Monetario	11825	11823
Oltremare Obblig.	12380	12375
Oltremare Stock	18058	17941
Oriente Romagest	9806	9867
Oriente 2000	18185	18192
Padano Bond	13629	13633
[redacted] Italia	17911	17942
Padano Monetario	19475	19475
[redacted]	13666	13667
Perfor. Azion. Est.	29425	29374
[redacted]	18514	18514
Performance Cedola	10481	10479
Perfor. Obbl. Lira	14260	14259
Perfor. Obbl. Est.	13867	13876
Performance Mon. 12	14942	14961
Performance Mon. 3	10539	10537
Performance Plus	11143	11211
Persei Monetario	15865	15864
Persei Rendita	10190	10188
Personal Bond	N.P.	11047
Personal Lira	N.P.	15781
PersonalDollaro $	N.P.	12.56
PersonalMarco DM	N.P.	11.84
PersonalF. Az.	N.P.	23410
Personalfondo mon.	N.P.	20805
Phenixfund	23810	23788
Phenixfund 2	23826	23830
Phenixfund Top	29180	29185
Pitagora	17409	17407
Pitagora Int.	13180	13182
Prime M Asia	34809	34807
Prime M Eur.	35135	35054
Prime M Pac.	21794	21984
[redacted]	22918	22923
Primecapital	74830	74635
Primecash	12306	12322

	06-02	05-02
Primeclub az. it.	25932	26041
Primeclub obbl. it.	[redacted]	25376
Primeclub az. int.	13586	13570
Primeclub obbl. int.	10976	10979
Prime Emerging M.	[redacted]	15777
Primeglobal	26039	26014
Primeitaly	25867	25717
Primemonetario	22700	22696
Prime Reddito Italia	13109	13107
Primerend	45833	45846
PrimeSpecial	[redacted]	17312
Prudential Azion.	20220	20261
Prudential Mixed	[redacted]	12254
Prudential Mon.	10664	10664
Prudential Obbl.	21198	21202
Prudential Sm. Cap	19283	19296
Putnam Europe Eq.	15783	15670
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.76	7.74
Putnam Global Eq.	14164	14092
Putnam G. Eq. ($)	7.99	7.95
Putnam Global Bond	12301	12303
Putnam G. B. ($)	7.24	7.24
Putnam Pacific Eq.	8874	8842
Putnam P. Eq. ($)	5.01	5.06
Putnam U.S.A. Eq.	13656	13597
Putnam USA Eq. ($)	7.71	7.67
Putnam U.S.A. Opp.	12035	11959
Putnam USA Opp. ($)	6.79	6.75
Quadrifoglio az.	25257	25314
Quadrifoglio bil.	30802	30568
Quadrifoglio c. bond	14288	14192
Quadrifoglio int.	16637	16566
Quadrifoglio obbl.	23185	23121
Rendicredit	N.P.	13615
Rendiras	23030	23040
Risp. Italia az.	26123	26141
Risp. Italia B.I.	34405	34276
Risp. Italia cor.	18942	18948
Risp. Italia cr.	21594	21523
Risp. It. Monetario	10343	10342
Risp. Italia red.	26268	26296
Roloamerica	16481	16529
Rolobonds	14047	14048
Rolocash	12296	12295
Roloeuropa	17711	17760
Roloitaly	17446	17492
Rologest	26524	26534
Rolointernational	21641	21684
Rolorient	20794	20814
Rolomoney	16187	16187
RoloCedola	9989	9992
RoloTrend	18975	18983
Sanpaolo Azioni	23860	23901
Sanpaolo Az. Int. Et.	11342	11365
Sanpaolo Az. Italia	14149	14173
Sanpaolo Breve Ter.	10987	10991
Sanpaolo Cash	14059	14058
Sanpaolo Ald. Italia	27167	27224
Sanpaolo Andr. N.I.F.	38469	38252
Sanpaolo Ant. Redd.	17585	17602
Sanpaolo Junior	31648	31690
Sanpaolo Vega Coupon	12319	12323
Sanpaolo Lux. Impr.	10930	10937
Sanpaolo H. Ambient.	29541	29273
Sanpaolo H. America	18489	18349
Sanpaolo H. Bonds Dol	10444	10436
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10145	10145
Sanpaolo H. Bonds	11663	11663

	06-02	05-02
Sanpaolo H. Bonds Yen	14027	14091
Sanpaolo H. Ec. Em.	11778	11748
Sanpaolo H. Europa	16067	16052
Sanpaolo H. Finance	36373	36232
Sanpaolo H. Industr.	22863	22866
Sanpaolo H. Intern.	23615	23681
Sanpaolo H. Pacific	18143	18232
Sanpaolo Ob. Italia	14637	14644
Sanpaolo Ob. E. Ft.	10745	10747
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10526	10536
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10364	10364
Sanpaolo Ob. M. R.	[redacted]	10783
[redacted]	10083	10082
[redacted]	11922	11927
Sforzesco	14262	14265
Sforzesco mon.	13274	13271
Silver Time	[redacted]	10858
Spiga Ge	10379	10365
Symphonia Az. Globale	15124	15121
Symphonia Az. Italia	14729	14756
Symphonia Monetario	18632	18631
Symphonia Obbl. Globale	12693	12685
Tallero	12733	12707
Tendercapital Monetario	10361	10358
Vasco Da Gama	20484	20653
Venetoblue	25063	25153
Venetocapital	22311	22328
Venetocash	14720	14713
Venetopay	16027	16024
Venetorend	22812	[redacted]
Venetoventure	23420	23433
Venture-time	13291	13290
Vesta	13146	13146
Visconteo	42475	42438
Zecchino	17352	17342
Zenit Azionario	17728	17725
Zenit Monetario	11007	11007
Zenit Bond	16585	16585
Zenit Obblig.	10023	10003
Zenit Target	13620	13670
Zetabond	23475	23466
Zeta Azionario	27617	27701
Zeta Bilanciato	30308	30342
Zeta Monetario	12163	12159
Zeta Obblig.	24685	24684
Zeta Reddito	10754	10753
Zetastock	29686	29673
Zetaswiss	41442	40989
Fondo Ina val. it.	N.P.	5432.13
Fondo Ina val. est.	N.P.	1839.08
Sai Quota	25783.59	25794.96
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	112252	112252
Fonditalia Global	187944	187984
Fonditalia Bond Lire	13822	13827
Fondit. Deutsche Mark	8891	8889
Fonditalia Dollar	12132	12087
Fondit. Em. Mark. Asia	8453	8353
Fondit. Eq. Britain	18475	18390
Fondit. Equity Europe	17174	17100
Fondit. Equity Italy	19131	19041
Fondit. Eq. [redacted]	7566	7504
Fondit. Equity Usa	[redacted]	10038
Fonditalia Lire	11713	11715
[redacted]	7911	[redacted]
[redacted] Lire	11161	11138
Interfund Gl. Sicar	98615	[redacted]
Int. Sec. Fund	114218	113576
Italfortune cat. a	128735	[redacted]

	06-02	05-02
Italfortune cat. b	30182	30182
Italfortune cat. c	21083	21083
Italfortune cat. d	22341	22341
Italfortune cat. e	11778	11779
Italfortune cat. f	10874	10874
Europa Fund E.	30.92	30.88
Rendinvest It. Bonds	256380	256338
Rendinvest Short T.	371527	371430
[redacted]	72137	71822
[redacted]	[redacted]	234052
Rom. D.M. Short T.	[redacted]	[redacted]
Rom. German Index	864481	[redacted]
Rom. French Index	685107	686674
Rom. French Bonds	175457	175530
Rom. French Sh. Term	334238	334177
Rom. British Index	22095	22055
Rom. British Bonds	32979	32966
Rom. British Sh. Term	63129	63151
Rom. N. Am. Index	29407	29432
Rom. N. Am. Bonds	38033	38030
Rom. N. Am. S. Term	95977	95952
Rom. Japan Index	1171	1181
Rom. Japanese B.	3012	3009
Rom. Jap. Sh. Term	7167	7231
Rom. It. Eq. Index	28141	28112
Rom. It. Sh. Term	57580	57532
Rom. Sov. B. (Ecu)	11.09	11.10
Europe Fund B.	38.89	38.83
S.Paolo Obbligaz. Ecu	193.83	193.95
S.Paolo Mista Ecu	221.32	221.52
S.Paolo Azioni Ecu	282.80	282.80
S.Paolo Azioni FF	892.30	890.30
S.Paolo Obl. Fr. FF	1465.50	1458.50
S.Paolo Obl. Italia FS	13040	13045
S.Paolo Act. Alt. DM	171.85	171.85
S.Paolo Obl. It. Lit.	157415	157415
S.Paolo Act. It. Lit.	260000	260000
Saitor's Fixed Inc. Ecu	17.37	17.37
Saitor's Equity Ecu	28.08	28.08
Saitor's It. Eq. Lit.	17833	17833
Saitor's I. F. I. Lit.	11085	11085
Saitor's B. P. Lit.	12266	12266
Saitor's Sh. T. Lit.	11362	11362
Saitor's Eu. B. Lit.	10460	10458
Globerest Bond	184.85	184.85
Globerest Equity	178.79	177.73
Globerest Mix	170.82	170.42
Intern. Secur. Bond Ecu	1124.13	1124.13
Eurobond F. DM (DM)	102.89	102.79
Europe Fund D. ($)	107.15	107.10
Optig. G.F. Ger. DM	223.49	223.49
Op. G.F. Fr. in. DM	254.08	254.06
Prime L. Eur. F. Ecu	231	232
Interfund Lira Ecu	8667	8667
Int. Swiss Franc Ecu	9718	9728
Int. Bond Lira Ecu	10065	10065
Int. Floating Lira Ecu	9881	9879
Int. Bond Mark Ecu	10018	10024
Int. Bond Dollar Ecu	10581	10599
Int. Bond Yen Ecu	10001	10000
Int. It. Equities Ecu	14880	14707
Int. British Eq. Ecu	[redacted]	12182
Int. Blue Chips Ecu	11613	11780
Int. Small Caps Ecu	11098	[redacted]
Int. Japanese Eq. Ecu	8180	8184
Int. European Eq. Ecu	12162	12117
Int. New A. Mark. Ecu	10396	10233

TRIBUNALE CIVILE E PENALE [redacted]

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nel fallimento n. 137/96 di **WALKER PEN SPA** curatore: dr. Piero Aime

Il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il [redacted] 20/02/98 alle ore 11.10 del seguente [redacted]

Lotto unico

in Provincia di Torino - Comune di [redacted] Torinese - Strada della Cebrosa n. 21 - Complesso immobiliare a destinazione industriale [redacted] su terreno della superficie [redacted] circa 18.460 mq. - un avancorpo in c.a. con superficie coperta di circa 900 mq, elevato a tre piani fuori terra e destinato a uffici, deposito, magazzino, alloggio custode, locali ac[redacted].

- Capannone industriale a struttura metallica con superficie coperta di circa 5100 mq con altezza utile di circa mt 5, con adiacenti locali di circa 1285 mq con altezza utile di [redacted] mt 3.
- [redacted] accessori con superficie complessiva coperta [redacted] circa 220 mq

Complesso [redacted]bili [redacted] libero da vincoli locativi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in [redacted] gli immobili si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive [redacted] fissi e infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura

L'aggiudicatario porrà a disposizione del fallimento, a titolo di comodato gratuito e fino al 31/12/2001, un locale della superficie minima di mq 30 circa idoneo ad una corretta conservazione della documentazione amministrativa della società [redacted] e quindi illuminato e riscaldato.

A tale [redacted] del fallimento potrà accedere per le [redacted] procedura [redacted] normale orario di ufficio e previo avviso telefonico almeno 48 [redacted] prima dell'accesso.

Condizioni di vendita

Prezzo base: 3.100.000.[redacted]

Aumenti minimi 20.000.000

Deposito per cauzione o spese: [redacted] del prezzo base [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno [redacted]2/98 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP TT di Torino col concorso del controllore»

Assegno emesso in Torino o provincia

Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera [redacted]**

CVA s.p.a.

Compagnia Valdostana delle Acque S.P.A.
Compagnie Valdôtaine des Eaux S.A.
C.so Battaglione Aosta, 24 11100 Aosta
[redacted] 0165 - 40135 fax 0165 - 41982

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

(art. 20 L. 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende [redacted] chiaro data 10.01.1998 è stata esperita asta pubblica ai sensi degli art. 12 comma 1, 13 comma 1 lett. a) e 14 comma 1 lett. a) di del D. Lgs. 358/92 per la fornitura di apparecchiature elettromeccaniche in media tensione per l'adeguamento a 15 KV della centrale di Verrès.

È risultata aggiudicataria la ditta Imequadri [redacted] stelle S.p.A. offrendo un [redacted] pari al 17,1%.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Fernando TEDESCO

Il Presidente e Amministratore Delegato
ing. Franco VASSONEY

[redacted] DI [redacted]

Estratto bando di asta pubblica

Il Comune di Modena indice un'asta pubblica relativa al "Piano di riordino Trasporto Pubblico Locale - Infrastrutture p[redacted] il trasporto urbano - sottostazioni [redacted] strutture stradali per linee filoviarie" Legge Regionale 8.4.1994 n. 15.

Importo a base d'asta: L. 1.405.196.790 suddiviso fra le seguenti categorie di lavori: L. 705.417.690 per costruzioni e pavimentazioni stradali; L. 699.799.100 per costruzioni speciali in cemento armato.

Le [redacted] interessate dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta e i documenti entro [redacted] ore 12,30 [redacted] giorno 3 marzo 1998.

Copia integrale del bando di Asta Pubblica, contenente i requisiti per essere [redacted] alla gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti - Comune di Modena - via Scudari n. 20 - 41100 Modena - tel. 059/206410 - 206411 - 206595.

[redacted] DELLA [redacted]

presso la Pretura Circondariale
[redacted] Esecuzione Penale
TORINO

N. 3560/97 RES
N. 3991/97 R.G.
N. 37243/96 RG PM

Il GIP presso la Pretura di Torino in data 3.4.1997 ha pronunciato il seguente [redacted]ecreto penale, irrevocabile il 25.9.1997 contro **TRAN THI KIM** [redacted] nato [redacted] Saigon (Vietnam) il 22.6.1964, residente a Caselette corso Susa 330 e domiciliato in Condove, via Degli Orti 13

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 515 CP perché, nella sua qualità di legale responsabi[redacted] dell'esercizio commerciale denominato «Asia Market» sito in Torino, deteneva il 5.11.1996 nel banco congelatore alimenti in parte freschi all'origine ed in parte da conservare a temperatura da +3 a +5 gradi C congelati arbitrariamente, nonché del reato di cui agli artt. 5 e 6 L. 283/62 per aver detenuto nello stesso esercizio commerciale alimenti acquistati freschi [redacted] congelati successivamente con attrezzatura non idonea a scongiurare il pericolo di alterazione e pertanto in cattivo stato di conservazione.

...omissis...

condanna il suddetto alla pena di L. 2.000.000 di multa oltre le spese [redacted] procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa»; lo dichiara interdetto dall'esercizio dell'attività commerciale per giorni 30.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 27.1.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA U.S.L. [redacted]

Ciriè - Lanzo - Venaria

AVVISO

In esecuzione della deliberazione n. 175/C del 04/02/1998 l'Azienda Regionale USL 6 indice le seguenti gare a licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature sanitarie o arredi [redacted] importi, iva 20% compresa [redacted] riportati a fianco di ogni gara:

Gara n. 1 - Apparecchiature sanitarie per l'U.O.A. di Cardiologia del P.O. di Ciriè (£. 500.000.000);

Gara n. 2 - Apparecchiature [redacted] videoendoscopia per l'ambulatorio di Endoscopia Digestiva [redacted] P.O. di C[redacted] (£. 161.000.000); Gara n. 3 - Arredi per [redacted] (Residenza Sanitaria Assistenziale) di Ciriè (£. 493.494.434); Gara n. 4 - Arredi per RSA di S. Maurizio (£. 392.700.000); Gara n. 5 - Arredi per RSA di Varisella (£. 401.479.950).

L'aggiudicazione delle suddette forniture avverrà a seguito di gara a Licitazione privata da esperirsi, per la parte applicabile, secondo le norme previste dal D.Leg.vo n. 358/1992 e dal R.D. n. 827/1924. Limitatamente alla gara n. 1 la licitazione verrà esperita con procedura d'urgenza (art. 7, punto 4 [redacted] Leg.vo 358/92). Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirato presso l'UOA Provveditorato dell'USL 6 - via Battitore 7 - Ciriè (TO) tel. [redacted] 011/9217210. Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione all'Ufficio Protocollo dell'USL 6, [redacted] Battitore n. 7 - 10073 Ciriè (TO), per la gara n. 1 entro e non oltre le ore 14,00 del ventesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della CEE avvenuto il 09/02/1998 e per le restanti gare, entro e non oltre le ore 14,00 del quarantesimo giorno successivo alla suddetta data.

IL COMMISSARIO
[redacted]. Giorgio Rivara

COMANDO BATTAGLIONE [redacted] "CENTAURO"

Sezione Amministrazione

Avviso [redacted] gara

Il giorno 03/04/98 sarà esperita presso il comando del Battaglione Logistico "Centauro" - via Bornago n. 1 Bellinzago Novarese - una licitazione privata a prezzo base noto (L. 307.200.000, iva inclusa) per il servizio raccolta, stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi prodotti dai Reparti della Brigata Meccanizzata "Centauro", secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 573 del 18/04/94. Le [redacted]tte interessate dovranno far pervenire, unitamente alla domanda redatta in carta da bollo da L. 20.000:

a) [redacted] documentazione attestante il possesso delle previste autorizzazioni allo smaltimento dei rifiuti in questione;

b) la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande dovranno essere recapitate entro il 02/03/98, al Comando Battaglione Logistico "Centauro" via Bornago, 1 - 28043 Bellinzago Novarese (NO).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Comando Battaglione Logistico "Centauro" - tel. 0321/927772.

IL COMANDANTE **Ten. Col. Au. t. SG. Maurizio Tarquini**

[redacted] AMMINISTRAZIONE [redacted] DI [redacted]

Settore Contratti e [redacted] d'Appalto

tel. 0965/364234 - fax 0965/985528

Questa Amministrazione Provinciale, ha indetto per il giorno 5 marzo 1998 alle ore 9 [redacted] pubblica relativa ai lavori di riqualificazione dell'area dell'Amministrazione prov.le sita tra le vie Salita Zerbi e Melissari del Comune di Reggio Calabria da destinare a verde attrezzato ed attrezzature sportive.

Importo a base d'asta L. 965.789.410.

Metodo di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato con un unico ribasso, formulato dal concorrente, da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 e dal D.M. 18.12.1997.

Durata dei lavori: giorni 180 (centoottanta).

Categoria: 2ª (seconda) e classifica di importo adeguato.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, all'Amministrazione Provinciale - piazza Italia - Settore Contratti e Gare d'Appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o servizio [redacted] posta celere, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara offerta in carta bollata corredata [redacted] documenti richiesti nel bando di gara.

Il bando integrale è affisso [redacted] Pretorio della Provincia e del Comune [redacted] Reggio Calabria, ed è stato spedito al B.U.R. in data 6-2-98.

Reggio Calabria, 6 febbraio [redacted]

IL DIRIGENTE **dott. Guido Romeo**

[redacted] NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE UNITA' SANITARIA LOCALE 3 - TORINO

Sede Legale c.so Svizzera, 164 - 10149 Torino

Avviso di pubblico incanto per estratto

Per il [redacted] di riparazione e rielaborazione [redacted] apparecchiature [redacted] ausilio in genere (carrozzelle manuali ed elettriche, barelle, letti ecc) dislocate presso i Presidi Ospedalieri [redacted] le sedi territoriali dell'Azienda Regionale USL 3. Durata [redacted] due

Modalità di gara: Metodo delle offerte segrete e con il criterio del prezzo più basso confrontato con il prezzo a base d'asta e determinato mediante offerte [redacted] massimo ribasso ai [redacted]ll'art. 73, lettera c) e con le modalità di cui al successivo art. 77 commi 1,2,3 del R.D. 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 200.000.000 + Iva. Scadenza presentazione offerte: entro le ore 12 del g[redacted] [redacted] mar. 1998.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei relativi documenti sono precisate nella lettera d'invito disponibile presso la Segreteria [redacted] Servizio Tecnico USL 3 - via Medail 16 - Torino (telefono 011-4388305 - fax 4393287) unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto ed all'Elenco Prezzi nonché [redacted] sito Internet: http:\\sanità.poliedra.it

IL COMMISSARIO
Dott. Gianluigi [redacted]

[redacted] D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE DI RETE

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori consolidamento del pendio tra il nuovo centro civico e la casa Berthod in Comune di Valtournenche, espletata in data 17/7/96, sono state invitate n. 67 imprese di cui n. 42 hanno partecipato alla gara medesima risultando aggiudicataria l'impresa [redacted] geom. Nicola con sede in Albi (CZ), con il ribasso del [redacted].

L'avviso integrale è stato pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, nonché [redacted] per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 22.1.98.

IL DIRETTORE **dott. ing. Raffaele Rocco**

[redacted] VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE DI RETE

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del 3° lotto della discarica opere complementari e di viabilità al Centro regionale di compattazione del Comune di Brissogne, espletata in data 20/11/96, hanno partecipato n° 59 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa F.lli Pesco S.p.A. con sede in Villadossola (VB). L'avviso integrale è stato pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, nonché inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 21.1.98.

IL DIRETTORE
dott. ing. Raffaele Rocco

Sanpaolo Fondi S.p.A.

A seguito errata pubblicazione si segnalano i valori corretti delle quote dei fondi al 30/01/1998:

Sanpaolo az. int. etico
L. 11.101
Sanpaolo econ. emergenti
L. 11.366

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio [redacted] li [redacted]uni dell'Alessandrino
ALESSANDRIA

Appalti per l'affidamento di: Servizio di Assistenza Domiciliare, Servizio di Educativa Territoriale, Servizio di centri [redacted]

Il termine ultimo per l'arrivo delle offerte relative agli appalti in oggetto, pubblicati su questo quotidiano in data 23.12.1997, è differito di gg. 52. Il termine ultimo per l'arrivo delle offerte al Protocollo del Consorzio è quindi fissato per le ore 12.00 del giorno 2.4.1998. Rimangono ferme le restanti disposizioni degli avvisi d'asta. data di invio modifica avvisi d'asta alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 9.2.1998.

Alessandria, il 9.2.1998.

IL DIRETTORE
Pietro Angelo Re

[redacted] ITALIANE
ENTE PUBBLIC[redacted] ECONOMICO
AREA
[redacted]

AVVISO DI [redacted]

Si rende noto che in data 7/2/1998 - [redacted] sensi del D. L.vo n. 358 del 24/7/92, è stato pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 il Bando di Gara per la fornitura di:

I Lotto: n. 15.000.000 modd. 2000 P GR cod. 065081
n. 1.800.000 modd. 2000 P GL cod. [redacted]
n. [redacted] P [redacted] cod. 065083

II Lotto: [redacted] modd. 2000 P GR cod. [redacted]

Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto Bando, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13.00 del 26/2/1998 all'Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

[redacted]REA A[redacted]MENTI
dr. A. Molterno

PK — Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 665.52.11

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 132 NUMERO 40 23

MARTEDI' 10 FEBBRAIO 1998

DAY-LEWIS SU SPECCHIO

Su *Specchio* in edicola da sabato con *La Stampa* Daniel Day-Lewis racconta il suo ritorno al cinema nei panni di un pugile nel film *The Boxer*: una storia di pugni e terrorismo irlandese.

BUSI ALLA RADIO LEGGE ALICE

Aldo Busi legge ogni [illegible] alle 11 su Radiotre un'antologia di pagine da *Alice nel paese delle meraviglie* nella propria traduzione per ricordare l'anniversario della morte di Lewis Carroll.

Fra polemiche e mitologia il Festival incarna ancora idee e stili della società. Un libro mette [illegible] nudo la sua storia

A sinistra, Modugno trionfa nel [illegible] con «Volare»; qui accanto Celentano

Sanremo l'Italia si specchia nelle canzonette

IL Festival di Sanremo ha sempre [illegible] per quel che succedeva «fuori», più che p[illegible] quanto accadeva «dentro». Che sia stato, dunque, uno specchio trasparente, un pretesto, un motivo per parlare d'altro con più tranquillità, attraverso l'innoffensiva simbologia delle canzonette? Adesso che la parola «canzonetta» nemmeno si pronuncia più, adesso che la musica popolare anche per legge [illegible] sullo stesso piano della musica colta, il libro l'*Italia di Sanremo* di Gianni Borgna, edito da Mondadori, arriva giusto giusto, nel pieno marasma della vigilia (la gara si terrà dal 24 al [illegible] febbraio), [illegible] ipotizzarci anche questa utile spiegazione: che tra [illegible] sue cronache precise e minute [illegible] 47 lunghi anni [illegible] gare e di polemiche, il Festival si affacci imperterrito, ancora una volta, [illegible] un comodo spunto per discutere valori [illegible] stili [illegible] nostra società.

Sanremo è [illegible] manifestazione nazionalpopolare per eccellenza, più del melodramma forse, se Gramsci lo consente, perfino più di Funari se Funari lo consente. E nel tempo, ci ricorda Borgna, se [illegible] sono occupate le personalità più impensabili. Massimo Mila, musicologo di cultura alta, sulle pagine dell'*Espresso* tesseva ad esempio nel '56 l'elogio di *Musetto* di Modugno, e tornava più tardi sullo stesso in un saggio: «Modugno improvvisa le sue canzoni nel canto, riportando la creazione musicale alla verginità dei canti omerici, quando non c'era distacco tra la composizione e l'esecuzione...». Naturalmente, Modugno è stato una delle tante eccezioni che hanno consentito al Festival di appendersi qualche medaglia al petto: da Sanremo partì nel '58 *Volare* verso 22 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, come nei nostri giorni è toccato poi al tenore Bocelli, primo italiano ad arrivare con un album nelle classifiche americane di vendita.

Ma quasi mai è andata così bene, agli innumerevoli aspi[illegible]i alla gloria che da quasi mezzo secolo si presentano sul palcoscenico dell'Ariston. Più spesso [illegible] rimasti quello che erano, personaggi minuscoli di un teatro di riviera, con storie rientrate subito nell'anonimato. O magari, anche patetici inconsapevoli strumenti di disegni fantapolitici: ricorda Borgna che in pieno '68, Dacia Maraini su *Paese Sera* metteva in fila [illegible] serie di testi in gara grandanti lacrime per concludere «Ma è vero che gli italiani piangono tanto? [illegible] chi è che tie[illegible] a mostrare un'immagine così melensa e sentimentale degli italiani? I cantanti? [illegible] librettisti? o gli industriali della can[illegible] e con loro una gran parte della classe dirigente italiana? Mi pare chiaro che solo quest'ultima può avere interesse a offrire [illegible]li italiani un'immagi[illegible] deformata di sé, perché vi si riconoscano, in modo da indirizzarli [illegible] la dolcezza, la malinconia, gli amori infelici, i pianti [illegible] il dolore del crepuscolari[illegible] industriale. Lo scopo di tutto questo è poi la rassegnazione». Ma come passa [illegible] tempo.

Lo sviluppo dell'industria ci ha insegnato che, invece, la discografia è ben contenta di sponsorizzare ogni ribellione o trasgressione, purché facciano fatturato. Le terga volte al pubblico dal giovane Celentano, nel '61, avevano saldato definitivamente i conti con [illegible] melodia delle signore perbene; Celentano [illegible] [illegible] rivoluzione che scopriva la libertà del corpo, e inventava anche da noi, con il rock'n'roll casareccio, la generazione dei «teenager» (e il [illegible]cato vi trovò linfa nuova e nuovi consumatori). Oggi, in un'epoca che si sta adattando con fatica al criterio dell'efficienza, si vorrebbe magari che al[illegible] quella capacità di tirar fuori il meglio della [illegible] musica venisse rispettato. [illegible] le attese [illegible] Festival vanno sempre fru[illegible]: e la delusione resta uno degl'ingredienti dell'interesse intorno a Sanremo, insieme con il sospetto e [illegible] la dietrologie. Meccanismi, tutti questi, assai famigliari alla società italiana.

E allora tanto più, il successo infinito [illegible] Sanremo rimane un grande mistero per tutti, per chi lo fa e per chi lo guarda. A pensarci bene, [illegible] [illegible] capisce né perché esista ancora né perché sia sopravvissuto alla contestazione degli Anni Settanta (o anche, verrebbe [illegible] dire, alla più recente caduta del Muro di Berlino e perfino alla scomparsa della Democrazia Cristiana, [illegible] cui fu per anni utile - quanto conteso - strumento di consenso).

Forse il segreto di un'esistenza tanto tenace [illegible] soltanto nella memoria che la manifestazione ci regala, come [illegible] libro di storia del costume da sfogliare pensando a se stessi da bambini o adolescenti. Lo ha confessato qualche giorno fa, con l'autorità che il suo ruolo le concede, Eva Herzigova, la modella che affiancherà Vianello [illegible]

Più nazionalpopolare del melodramma; ne scrisse anche Massimo Mila

Nilla Pizzi, vincitrice nel 1951 con «Grazie dei fiori», qui con il maestro Cinico Angelini; Sanremo quest'anno torna dal 24 al 28 febbraio

Il successo della manifestazione rimane un mistero; sopravvissuto al Muro di Berlino e alla dc; il Paese è cambiato, lui non se n'è accorto

Sanremo: «Il Festival mi ricorda la mia infanzia in Cecoslovacchia: lo aspettavo sempre con ansia». Ma che carina.

Nilla Pizzi ancora passa regina per tutte le reti tv, grazie a quei Fiori che cantò via radio, con l'orchestra Angelini, nel lontano 29 gennaio 1951 dal Casinò di Sanremo. Borgna ci ricorda che il Festival nacque come iniziativa per attirare pubblico al Casino, da un'idea di Amilcare Rambaldi (che però divenne poi il più fiero avversario della manifestazione, fondando dopo il suicidio di Luigi Tenco nel '67 la Rassegna della Canzone d'Autore a lui intitolata). Con la grazia d'antan di Nunzio Filogamo che governava le onde della radio, la gara fu subito tanto popolare che nel '55 arrivarono le prime telecamere e già l'Eurovisione; e nelle disposizioni c'era, per le interpreti, la rinuncia [illegible] «vistoso scollature», perché [illegible] costume nazionale fosse salvo.

Tuonò proprio [illegible] quell'occasione [illegible] presidente degli editori musicali: «E' soprattutto importante che [illegible] prendano gli opportuni accordi in merito alla composizione delle giurie. Perché non è sufficiente che una giuria sia indipendente. Occorre anche che sia competente...». Quarantadue anni dopo, il dibattito continua esattamente sullo stesso binario: [illegible] è anche questo un singolare specchio della realtà, una umile ma preziosa metafora dei problemi che si trascinano per decenni senza che nessuno abbia la voglia o la capacità o l'interesse reale per risolverli? La conclusione del libro di Borgna è amara: «La verità è che l'Italia è definitivamente cambiata, ma [illegible] festival [illegible] [illegible] n'è neppure accorto. Vive ormai del mito di se stesso. E' sempre più autoreferenziale». Come non essere d'accordo? Arrivederci [illegible] Sanremo.

Marinella Venegoni

FERMATA A RICHIESTA

CHI VUOLE IMBALSAMARE TOTO'?

CONVEGNI mostre spettacoli videocassette ed T-shirt. Perfino una commemorazione alla Camera. E, in autunno, un museo tutto [illegible] lui nella sua Napoli. Nell'incombere del fatidico 15 febbraio l'agenda delle iniziative per il centenario di Totò si infittisce minacciosamente. Eppure la figlia, Liliana De Curtis, lamenta disattenzioni pubbliche e private. Legittima sollecitudine, ma siamo sicuri che tanto fervore celebrativo renda davvero giustizia al celebrato (a ciò che rappresenta, anche al di là delle intenzioni)? Che il Genio Comico [illegible] possa ingabbiare nel rituale un po' mesto degli anniversari? Che lo si possa irrigidire in un monumento, imbalsamare in una teca, inchiodare [illegible] una forma (per sempre) definita, lui che è motilità straripante, invenzione fisica e verbale che scardina le regole?

Pirandello, nel saggio sull'*Umorismo*, ha insegnato che «il comico è avvertimento del contrario»: e Totò ci mostra che la verità non è quella che appare, che c'è sempre una diversa possibilità - o forse che la verità non esiste. E' proprio contro l'ordine stabilito, contro i paludamenti [illegible] le sclerosi che il Genio Comico dispiega la [illegible] formidabile potenza eversiva: fluidificando le rigidità, scompaginando, disarticolando, disordinando. E liberando [illegible] spirito. Pensiamo a come aggredisce la «realtà» dell'onorevole Trombetta, disseminandola di micro-cariche esplosive, nella celebre gag del vagone letto: il malcapitato entra [illegible] [illegible] sussiegoso, nella ostentata cognizione del proprio rango, [illegible] ne esce letteralmente a pezzi, incerto perfino dell'identità personale. Insomma: «un macello».

E tutto [illegible] in discussione. L'operazione comica fa bene alla salute intellettuale. Ma per goderne i benefici non è necessario (non [illegible] opportuno) entrare in un museo. I film di Totò passano quasi ogni giorno [illegible] qualche tv: è sufficiente [illegible] po' di zapping. Oppure basta munirsi di una delle cassette copiosamente disponibili [illegible] edicola, infilarla nel videoregistratore: il Genio Comico farà il [illegible] lavoro.

Maurizio Assalto

MODUGNO TRACCIÒ IL SOLCO

Nei testi entrarono poesia e politica; un filosofo indaga

Francesco De Gregori

SI erano appena spente le [illegible] [illegible] *Volare* con la travolgente apparizione di Modugno al Festival di Sanremo del 31 gennaio del 1958, [illegible] già per l'interpretazione del cantante si coniava [illegible] [illegible] definizione. Era quella di «cantattore» [illegible] [illegible] si sottolineava la capacità teatrale della voce di Modugno di trascinare la musica di *Nel blu dipinto di blu*. [illegible] «l'impostazione attoriale che dava un ritmo, un [illegible]so; una velocità [illegible] parole e alla musica», spiega lo studioso di filosofia del linguaggio Paolo Jachia nel bel libro in uscita da Feltrinelli *La can[illegible] d'autore italiana. 1958-1997*. Era una rivoluzione, [illegible]no sconvolgimento fondamentale nei testi delle canzoni che diventavano carichi di un «messaggio etico». Da quel momento in poi la canzone italiana non era più soltanto una [illegible] forme più moderne di poesia ma anche specchio dei tempi. Il vero impegno civile si [illegible] dispiegato anche sotto forma di canzonetta, commenta Jachia: a partire da quel debutto nella musica e nei testi dei cantautori, accanto [illegible] [illegible]lone lirico-letterario, [illegible] apre quello etico-storico-politico. Insomma, [illegible] cantava De Gregori, «la storia siamo noi».

Mirella Serri

LA PROTESTA CANTA ANCORA

Avanti popolo: 12 cd in edicola Esaurite 50 mila copie sul '68

Ivan Della Mea, torna d'attualità [illegible] cd sulla protesta del '68 e sugli Anni 70

LA protesta civile in musica arriva all'edicola e brucia cinquantamila copie in meno di una settimana. Si intitola *Avanti Popolo* la serie di dodici cd, accompagnati da monografia, distribuiti [illegible] cadenza quattordicinale, prodotti [illegible] distribuiti dalla Hobby & Work, l'Ala Bianca Group e l'Istituto Ernesto De Martino.

Il primo numero dedicato alle canzoni della protesta giovanile nel '68-'69, intitolato *Compagni dai campi e dalle officine* è andato esaurito in pochi giorni e il fenomeno la dice lunga sull'interesse per [illegible] tipo [illegible] musica che gli Anni 80 e 90 avevano [illegible] mandato in soffitta. Partita [illegible] il '68 per prendere al volo il trentennale della rivolta studentesca, la serie prosegue con i canti degli Anni 70, ripresentando la musica impegnata di Paolo Pietrangeli, Ivan Della Mea, Giovanna Marini, per poi andare a ritroso verso il dopoguerra, la Resistenza, i canti della Prima guerra mondiale, quelli socialisti ed anarchici [illegible] approdare, la prossima estate, [illegible] *Camicia rossa*, agli inni dei giacobini e dei garibaldini.

[r. s.]

DISCUSSIONE. Come andare oltre un valore che è lontano dall'essere realizzato: una strada insidiosa

Le diverse minoranze, politiche religiose o sessuali, non si accontentano di essere accettate: rivendicano uguaglianza completa di diritti

La «Tolleranza» è il tema di un dibattito che si è tenuto ieri sera al Piccolo Regio di Torino, per il ciclo «Alla ricerca della politica. Sette voci per un dizionario» organizzato da «Il libro ritrovato». Protagonisti del confronto padre Eugenio Costa e Gianni Vattimo, del cui pubblichiamo una sintesi.

Qui padre Eugenio Costa e a sinistra Gianni Vattimo. Nell'immagine grande la manifestazione per i diritti degli immigrati extracomunitari che si è svolta l'anno scorso a Torino

La tolleranza? Non basta più

Ma incombe lo spauracchio dello Stato etico

NESSUNO ama esser chiamato intollerante, il termine tolleranza, invece, sembra sempre più impopolare, almeno nel senso che non ci se ne accontenta più. Le più varie minoranze, da quelle politiche a quelle religiose o sessuali, chiedono di essere tollerate, rivendicano uguaglianza completa di diritti, e la sola idea che nei loro confronti lo Stato, la chiesa, la società si dimostrino «tolleranti» le manda (giustamente) in bestia. La ragione è fin troppo ovvia: tollerare significa comunque rinunciare a reprimere una devianza che rimane però bollata come tale, e che potrebbe anche non essere più tollerata quando chi decide dovesse cambiare idea.

Non c'è però solo questo elemento di incertezza e di arbitrio nella tolleranza: al fondo dell'idea, quando si tratti dello Stato, si annida un'altra implicazione ancora più insostenibile, quella dello Stato etico e confessionale. Se lo Stato tollera qualche opinione e qualche comportamento dichiarandoli però, almeno implicitamente, devianti, e perché professa a propria volta una morale, una filosofia, una religione, persino talvolta un'estetica. Ma può lo Stato essere soggetto di una opzione concernente questioni di questo genere? Evidentemente no, a meno di mandare in soffitta tutta la tradizione liberale e l'idea stessa della laicità.

Chiedere che si vada oltre la pura e semplice tolleranza, tuttavia, implica anche talvolta l'idea, non del tutto fondata, che ormai essa sia un valore riconosciuto e consolidato. Ma è davvero così? Una risposta a questa domanda obbliga a risalire alle origini religiose del dibattito sulla tolleranza, che non si è affermata anzitutto, nell'Europa moderna, come limite al carattere confessionale dello Stato e alla repressione, da parte del «braccio secolare», delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

Diversità di trattamento

La contraddittorietà e parzialità di una simile tolleranza consiste nel fatto che, sebbene queste confessioni non siano più perseguitate e represse con la violenza, godono per lo più, per esempio nel regime concordatario italiano, di un trattamento assai poco egualitario; si può discutere se questa diversità di trattamento (insegnamento della sola religione cattolica nelle scuole, per esempio) rappresenti una forma di «repressione» (e dunque di intolleranza) oppure no. Sta di fatto che questo è uno degli esempi più evidenti che si ci quando si chiede di andare oltre la semplice tolleranza.

Discorsi analoghi si possono fare per altre cose: a cominciare dalle coppie sessuali alle quali sono negati tanti diritti che si riservano alla famiglia «normale». E' questo un caso classico in cui lo Stato abbraccia una definizione filosofica dell'essenza della famiglia divenendo così, almeno in una certa misura, Stato etico. I numerosi proibizionismi circa comportamenti privati che non danneggiano i diritti altrui (lo spinello è l'esempio più attuale) confermano che sulla via della tolleranza, anche nel suo senso più elementare, molta strada c'è ancora da fare. E molti altri problemi si apriranno via via che minoranze etniche e religiose prenderanno consistenza anche nel nostro Paese: che faremo con pratiche come l'infibulazione o anche semplicemente come la poligamia?

In considerazioni come queste si mischiano due problemi entrambi molto attuali: la tolleranza: e cioè la domanda se la tolleranza sia davvero una realtà così diffusa e affermata nella nostra società; e se, comunque, essa non dovrebbe essere superata in direzione di una più franca e piena affermazione di diritti. Quest'ultimo è il caso del rapporto con i tanti cittadini di altri Paesi che chiedono di stabilirsi nel nostro, e a cui per lo più si riserva un trattamento che non è nemmeno tollerante nel senso legale della parola (pochi diritti formalmente riconosciuti), ma semplicemente approssimativo, incerto, oscillante tra debolezza e l'eccesso di rigore in momenti particolare tensione. Come nel caso dei proibizionismi, qui la mancanza di una tolleranza legalmente definita e fatta valere in pratica strumenti efficaci mette la grande maggioranza degli immigrati nella condizione della clandestinità che in genere è l'anticamera della delinquenza.

Unico positivo ideale di vita

Se dunque facciamo un esame di coscienza sul tema tolleranza, ciò che dobbiamo riconoscere anzitutto è che siamo lontani dall'averla realizzata, e che d'altra parte - forse anche per questa ragione - ci soddisfa comunque, perché le riconosciamo un valore limitato che richiede di andare oltre.

Ma oltre verso dove? Chi invoca il superamento della tolleranza lo fa spesso soprattutto in polemica con l'ideale liberale di società. Anche la più aperta e completa tolleranza, che dunque eliminasse davvero tutte le insufficienze e le ineguaglianze che ancora la segnano, rischierebbe di configurarsi come puro e semplice egoismo, persino con una venatura di apartheid: ognuno sia libero di fare e pensare ciò che vuole, fino a che non lede il pari diritto di tutti gli altri. Ma come? E se si rovina con la droga (o l'alcol, o il tabacco; e, perché no, l'indulgenza ai piaceri della carne)? Non abbiamo forse l'obbligo di trattenerlo da questi comportamenti rovinosi, come fermeremmo un aspirante suicida sul parapetto di un ponte? E chi diffonde opinioni palesemente contrarie alla verità deve davvero avere il diritto di farlo? Si può dare vera libertà senza la verità, come ci hanno ripetuto, anche di recente, tanti autorevoli esponenti del pensiero cattolico?

Il rischio di chiedere qualcosa di più della tolleranza, se pensiamo a esempi come questi, è di ricondurci a una qualche forma di Stato etico. Persino un filosofo dichiaratamente cattolico come Alisdair McIntyre, in uno scritto recente, avverte che il più autentico ideale di «vita buona» è l'idea di una vita in cui si possa continuamente e liberamente riproporre il problema che cosa sia la vita buona. Senza la pretesa dunque di richiamarsi a essenze e leggi naturali date una volta per tutte e affermate solennemente da qualche autorità. Benché la tolleranza possa apparire un bene troppo limitato per valere come unico positivo ideale di vita, esso è però la base di una convivenza nella quale la ricerca di ciascuno si possa svolgere al di fuori di quell'unica vera negazione di ogni valore che è la violenza.

Gianni Vattimo

FATTI E PERSONE

Morto lo scrittore Halldor Laxness

Halldor Laxness, il maggiore romanziere islandese di questo secolo, è morto nella casa di riposo di Leikjalundur dove si era ritirato. Nel 1955 vinto il premio Nobel per la «forza epica con la quale aveva rinnovato la grande narrativa d'Islanda». Avrebbe compiuto 96 anni il 23 aprile. Aveva scritto più di 60 opere, spaziando dalla narrativa alla saggistica, al teatro ai libri di viaggio, dai diseredati alle saghe. Tra le sue opere più note, *Il gran tessitore del Kashmir*, *Tu pura vite* (1931), *La campana dell'Islanda* e, tradotte in italiano, *L'onore della Casa*, *Salka Valka*, *L'Aringa*, *New Iceland*. [Agi]

si o

ROMA. «La crescita numero dei visitatori del 51% rispetto al mese di gennaio dello scorso anno è davvero confortante». detto il ministro per i Beni culturali Walter Veltroni sottolineando che «gennaio è tradizionalmente il periodo di minore affluenza. Ma se i musei aperti adeguatamente supportati e promossi, si possono raggiungere buoni livelli di visita anche in periodi poco turistici. Palazzo Altemps, per esempio, fino a due mesi fa era praticamente sconosciuto: ora è tra i 20 luoghi più visitati d'Italia». Crescono anche gli altri consumi culturali: aumentano gli spettatori di cinema, teatro, spettacoli musicali. [Ansa]

Tutti immaginati gli di Leopardi

ROMA. Gli amori di Giacomo Leopardi, alcuni dei quali immortalati in celebri poesie, furono «puri fantasmi immaginati una fantasia morbosamente esaltata». E' un giudizio dell'intimo amico Antonio Ranieri, che lo ospitò e assistette fino alla nella sua casa napoletana, contenuto in una lettera inedita inviata a Giulia Bonaparte Roccagiovane, ritrovata al museo napoleonico di Roma dalla ricercatrice Angelica Zucconi. «I suoi amori quasi tutti unilaterali - sosteneva Ranieri - ed inavvertiti dalla persona amata. Essi ne divenivano tanto più intensi ed ardenti, e questa intensità è questo ardore generava poi quelle meravigliose poesie che il mondo ammira». [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

I dilemmi della somatostatina e i feriti delle arance

Sperimentare per credere

Lo sparuto gruppo di Italiani che non ha partecipato alla creazione dell'impero della somatostatina assiste incredulo ai festeggiamenti dell'esercito dei seguaci del Professor Luigi Di Bella. Si è soliti infatti festeggiare una vittoria, mentre l'avvio di una sperimentazione controllata è esattamente quanto il Professore non ha mai fatto, né avrebbe mai voluto fare. Egli infatti ha recentemente tenuto a ribadire di non aver bisogno di provare le sue convinzioni e di non credere fin da ora ai risultati che la sperimentazione darà. Tuttavia, mentre infuria la lotta per accaparrarsi il diritto di vendere la «Di Bella» ed i malati abbandonano gli ospedali per affollare le preture, neppure lo sparuto gruppo di cui sopra riesce a rallegrarsi senza riserve per l'avvio della sperimentazione. Se infatti la cura non dovesse risultare efficace, è forse verosimile che con tali presupposti lo straordinario impegno di risorse impiegate per sperimentarla sia sufficiente a convincere un Paese il nostro?

dott. **Riccardo Ponzone**
r-ponzone@usa.net

frutti sociafizzo

Si avvicina a grandi passi lo Storico Carnevale di Ivrea e gli Eporediesi, una certa rassegnazione, si acciagiamo a ricevere l'ormai consueto linciaggio che da qualche anno ci piove impietoso addosso per via di quella tradizione, molto nota ma poco conosciuta, che è la Battaglia delle Arance. Molto nota e poco conosciuta perché sono in molti a parlarne e a criticarla, ma ben pochi coloro che la profondamente, che capiscono lo spirito di noi «combattenti», che a capire come essa sia un importante di aggregazione e di amicizia, al di là dell'aspetto «cruento». Come Eporediese, come giornalista, come Arancere e soprattutto come appassionato del nostro Carnevale, vorrei invitare tutti a esprimere facili giudizi, a chiamare con il loro vero nome le cose: un livido non crea un «ferito» e chiedere un cubetto di ghiaccio alla Croce Rossa per lenire il dolore di un bozzo non vuol dire essere «vittime». I comunicati e gli articoli allarmistici e disfattisti che descrivono con enfasi senza cultura nostra Battaglia non rendono giustizia al nostro Carnevale. Un Carnevale che vive da quasi due secoli basandosi sugli ideali di libertà e pace rappresentati dalla Mugnaia e dal Generale, che appassiona chiunque lo conosce profondamente e di un entusiasmo che si trasmette di padre in figlio.

Federico Bona, Ivrea

Videogames o d'amore

Il meccanismo della «fotosensibilità», come potenziale fattore di scatenamento di crisi epilettiche in soggetti predisposti, è noto sin d'antichità. Tra la fonte luminosa (il sole) e lo sguardo degli schiavi veniva infatti interposta una ruota girevole: l'eventuale comparsa di crisi comportava un mancato acquisto dei medesimi oppure l'annullamento del contratto stipulato. Di recente è bastato che qualche soggetto presentasse una crisi epilettica durante l'esecuzione di videogames, perché la stampa avviasse una campagna «terroristica» nei confronti dei medesimi, rei di provocare manifestazioni convulsive. Innanzi tutto va sottolineato che lo scatenamento di crisi epilettiche attraverso i videogames è fenomeno assai raro, che si verifica esclusivamente in soggetti geneticamente predisposti. Contrariamente a quanto riportato, inoltre, responsabile di tale scatenamento è la stimolazione luminosa intermittente o un rapido variare dell'intensità delle luci, bensì i patterns geometrici, o ancora i momenti decisionali che l'esecuzione di videogames può comportare.

Manifestazioni di natura epilettica possono verificarsi durante il gioco degli scacchi, della dama o delle carte, oppure durante l'ascolto di brani musicali che suscitino particolari vissuti emotivi. Più frequentemente, crisi epilettiche vengono scatenate in vicinanza di uno schermo tv, o a seguito dell'osservazione di luci psichedeliche. Manifestazioni del tutto sovrapponibili possono comparire osservando le modificazioni dell'intensità della luce che possono verificarsi percorrendo un viale alberato. Ancor più frequenti sono quelle crisi che, sempre in soggetti predisposti, si osservano a seguito di deficit di sonno (dopo la prima d'amore, oppure il 1° gennaio dopo il veglione di San Silvestro), oppure per risvegli precoci alla partenza per le

Dunque il comunicato della Sezione Laziale dell'Aice (Associazione italiana contro l'epilessia), diffuso attraverso l'Ansa, che considera tabù i videogames, e auspica «schermatura» delle luci psichedeliche nelle discoteche, appare inutile e fonte di deleteri «terrorismi».

Seguendo questi suggerimenti qualcuno potrebbe essere portato a vietare a tutti la vista della tv e, perché no, anche ad abolire le prime notti d'amore, le veglie di San Silvestro, anche tante strade alberate. Che bel mondo sarebbe!

prof. **Raffaele Canger**, Milano
Direttore Centro Regionale per l'Epilessia
Ospedale San Paolo

LA LETTERA DEL D.S.B.

Maleducati a teatro (e fuori)

Gentilmo Sig. Del Buono, ho letto il lamento del Sig. Michele Rossi a proposito dei telefonini e dei colpi di tosse in teatro, due elementi di sofferenza per lo spettatore «vero». Ma a queste due manifestazioni di totale maleducazione aggiungere altre due, altrettanto micidiali, procurate da chi arriva in ritardo e disturba durante lo spettacolo parlottando con il vicino. Chi si comporta in questi quattro modi non solo non ama e non rispetta il Teatro ma non ha la minima idea di che cosa sia il comportamento civile...

Francesca Portonero, Torino

GENTILE Signora Portonero, purtroppppo le manifestazioni di maleducazione sono molte di più delle quattro scelte da lei e dal Signor Rossi. A volte mi sono tentato di pensare che probabilmente l'educazione sia scomparsa totalmente e che ci resti appena il fiato per lamentarci. Il Teatro è l'unico luogo in cui venga perpetrata la maleducazione, ogni città, tutta la nazione la ospitano e adottano.

Succede dunque tutto quel che è successo nella lingua italiana che ha superato la segregazione dei dialetti grazie alla televisione, ma si è fermata al primo stadio, raffinandosi abbastanza e peggiorando sempre di più. Gli errori sono diventati abituali si al punto che i nuovi dizionari della lingua italiana, nell'ansia di non essere giudicati obsoleti hanno inaugurato le stagioni della grande permissività, riqualificando tutti quelli che a noi dei primi anni del secolo addebitati come strafalcioni. E ormai è tutto un fiorire di neologismi scorretti. Il turpiloquio femminile ha raggiunto, se non superato, quello maschile in rigorosa applicazione, si direbbe, della dottrina della pari opportunità. L'invocazione dei genitali reiteratissima si è arrogata nell'italiano parlato le prerogative che hanno nell'italiano scritto i punti esclamativi. Anche questa è maleducazione.

«Io sogno», lei dice, gentile Signora Portonero, «un giorno in cui anche il Teatro di prosa seguirà l'esempio di quello musicale: chi arriva in ritardo rimane fuori fino al secondo tempo. E di questi quattro mali, co- ad eliminarne uno...».

Gentile Signora Portonero, è più facile che a scomparire siano i ritardatari. Non è solo il Teatro Musicale a prenderli di mira. Lo fanno già molti dei nuovi cinema multisala. E, tuttavia, non si può ignorare il rischio che con i ritardatari scompaiano gli spettatori che non rinunciare alle loro cattive abitudini.

Oreste Buono

Un dimensione

Nel corso della trasmissione *Viaggio nel Cosmo*, il comandante della «Noss», Piero Angela, ha più volte precisato che la sua navicella spaziale viaggia alla ipertachionica «velocità del pensiero». Al riguardo, ritengo utile far notare che alcuni scienziati «oltranzisti» credono di poter affermare che il «pensiero» si avvalga di una «velocità istantanea». Il che significherebbe che questo nostro Universo, ancorché inimmaginalmente vasto, diventerebbe, per il pensiero, nulla più di un «adimensionale punto geometrico». E tutto ciò potrebbe - pur spostato su un piano metafisico - trovarsi in linea quanto lasciano intendere i presocratici quando fanno notare che, d'incanto svanisce la «dimensione onirica» al del quotidiano «psicofisico» risveglio, parimenti svanisce «dimensione al momento del «noetico-spirituale» risveglio del grande inizi ormai, per l'Apotheo pronto.

Mario Guglielminetti, Torino

Scuola, un assegno di 5197 lire

Si sente spesso parlare delle inadeguatezze del sistema scolastico e molte volte le responsabilità vengono riversate sugli insegnanti. Forse non tutti sanno quali gli straordinari compensi che lo Stato italiano offre ai docenti.

Fornisco un esempio illuminante della situazione allegando copia di un assegno di lire 5197 che ho ricevuto dall'istituto nel quale insegno, come indennità di missione per aver accompagnato i ragazzi durante una gita scolastica. A parte il costo, in termini di tempo e di denaro, che l'emissione di tale assegno ha rappresentato per le amministrazioni interessate (dal prospetto risultano lire di ritenute Inpdap e 10 lire di altre trattenute!), mi domando quale dipendente pubblico o privato accetterebbe di recarsi a lavorare fuori sede, in una situazione di grandi responsabilità personali, in cambio di una simile offensiva indennità di missione.

Spero che tra le tante riforme in cantiere presso il ministero della Pubblica Istruzione ci sia anche quella del trattamento economico docenti, attualmente inadeguato alla complessità del lavoro e del tutto privo di indispensabili meccanismi di incentivazione e di valorizzazione della professionalità.

Ferruccio Bono, Cuneo

Siamo i migliori d'Europa

In ogni disastro ferroviario, l'amministratore delegato delle Ferrovie, Cimoli, dice che siamo i migliori in Europa. Cosa vuole dire con questo, che siamo i migliori nello sfascio?

Giovanni Morello

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Centro congressi, case, alberghi: rinasce la fabbrica-castello sulla Giudecca, per anni preda di topi e vandali

Venezia, spettri di decadenza in fuga dal Mulino Stucky

Il Mulino Stucky. I lavori per il recupero dell'imponente complesso neogotico, finanziati da Acqua Marcia e Istituto San Paolo, sono iniziati ieri

VENEZIA

UN'ENORME mole di mattoni rossi, tra castello degli spettri e potente fabbricone in abbandono, si alza con torri e pinnacoli dall'estremo lembo di Venezia sull'isola della Giudecca. Il fantasma è visibile da mezza città e laguna, domina palazzi rinascimentali e chiese antiche, entra nei quartieri popolari, si affaccia in un aperto anfiteatro d'acque e d'orizzonti. Familiarmente è il Mulino Stucky; in realtà un grandioso complesso produttivo, costruito a fine '800 come «stabilimento di macinazione grani e pastificio» su scala industriale a ciclo completo. Sono 250 mila metri cubi, in una scenografia urbana degna delle più famose vedute di Venezia. Impone, violentemente ma nettamente, caratteri nordico-anseatici al paesaggio, tratti di sicura bellezza. Il fianco Est ha particolare va per la sua compatta energia: tra le più belle architetture della Laguna e dell'intera archeologia industriale, con spettri o no. Tutto, anni, abbandonato a se stesso, i macchinari, preda di topi e vandali, tempo. È il momento buono è arrivato: ieri, con il sindaco Massimo Cacciari, è stata posta la prima pietra del restauro e del riuso.

Nato cent'anni fa, in un'epoca in cui si facevano le in grande e in solido, il complesso industriale realizza uno dei massimi tentativi economico-produttivi di Venezia nel suo «splendido isolamento» insulare. Una visione che alla lunga doveva rivelarsi impossibile, in confronto alla terraferma, alle industriali integrate, alle comunicazioni su ruota; in una parola nel mondo moderno. Voluto da Giovanni Stucky il disegno dell'architetto tedesco Ernst Wullekopf, il progetto ebbe subito contro gran parte della città. Stucky minacciò di licenziare i 200 operai che già lavoravano nei suoi vecchi opifici. La Commissione d'Ornato s'accontentò di qualche taglio, qualche pinnacolo in meno: un errore visto da oggi, volta approvata la novità e ammessa la distruzione chiese e conventi nell'area.

Più volte, in diversi periodi, gli impianti furono parzialmente e completamente rinnovati: l'enorme spazio interno in cui pulsavano fino pochi anni potenti motori, laminatoi, setacci, elevatori, fu via via integrato dallo stoccaggio delle prime in grandi sili, dalla conservazione del lavorato in apposite camere, dai sistemi di sbarco e imbarco con gli impianti più moderni. Il sistema vinceva la concorrenza, piccole e grandi navi attraccavano e ripartivano in continuazione. L'animazione, lo scarico rumore del mulino, familiare giorno e notte in tutto «Sestiere», come più tardi l'apparizione degli spettri muti della decadenza. Gli Stucky abitavano il bel palazzo Grassi dove ora vengono realizzate le grandi mostre che tutti conosciamo; ma la tragedia era in agguato.

Alla Stazione di Venezia, nel 1910, Giovanni Stucky veniva segnalato e morte da dei suoi operai. Continuò il figlio Giancarlo, ma la grande guerra bloccò i mercati dell'Est: seguirono anni difficili per le vendite e per la gestione. Negli Anni Trenta l'impresa veniva trasformata in società per azioni, dopoguerra ulteriore tentativo ripresa, tra cui un importante ampliamento in sopraelevazione. Questa volta fu una vera deturpazione: nella facciata lungo il canale della Giudecca venne aggiunto un piano incongruo, di fattura mediocre, interrompendo il bel ritmo del profilo. Fu l'ultimo tentativo: nel 1954 cessava la produzione. Nel 1955 la definitiva chiusura lasciava lavoro 600 dipendenti, che si barricarono per due mesi nel «castello» con la mobilitazione dell'intera città. Erano anche gli anni della progressiva chiusura dell'Arsenale marittimo: da allora, tutta un'emorragia di industrie da Venezia verso la terraferma: la città perse due terzi degli abitanti.

Il Mulino fu allora difeso da Italia Nostra, che si oppose alla ventilata demolizione fino al vincolo da parte della Soprintendenza. Il complesso veniva poi ceduto la Società Immobiliare Beni Stabili; quindi alla Società Acqua Marcia (il cui presidente Francesco Caltagirone), attuale proprietaria insieme con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (un investimento da 200 miliardi). allora, varie apparizioni, offerte fughe dell'Aga Khan, progetti dello Stato e dei privati... finché oggi la notizia annunciata da Francesco Caltagirone: «Il Mulino Stucky torna a vivere», per ora 138 appartamenti stanze d'albergo e centro congressi con 2 mila posti.

«Lo Stucky era diventato l'emblema - ha detto Cacciari - del processo di abbandono e decadenza di Venezia: ora è il segnale dell'inversione di tendenza». Il grande Mulino segno e sogno di un'epoca, ha ancora possibilità di rivivere e, in altri modi, di produrre».

Barbara

Dal capolavoro sulle Zattere alle bufere del Carlo Felice: libro-bilancio di un patriarca

Gardella, architettura nel sangue

Ignazio Gardella. Oggi a Milano Indro Montanelli presenta il nuovo volume Laterza sul grande architetto

MILANO

IGNAZIO Gardella, 93 anni tra pochi giorni, dice il suo punto di vista sull'architettura dialogando allievo oggi cinquantenne, Antonio Monestiroli, in *L'architettura secondo Gardella* (edito da Laterza), libro che verrà presentato da Indro Montanelli nel Palazzo dell'Arte, alla Triennale. Gardella è uno dei patriarchi dell'architettura italiana, portatore di bagaglio di esperienze e di memorie veramente . Dagli albori del Movimento Moderno illuminato da Le Corbusier alla sua crisi nel dopoguerra, all'insegnamento con Albini, Belgiojoso, Samonà (tra i discepoli famosi Aldo Rossi e Vittorio Gregotti), alle occupazioni Facoltà negli Anni Sessanta, all'affacciarsi Post-Modern, infine alle nuove generazioni di chitetti un po' sperduti per mancanza di ancoraggi sicuri.

Gardella, al contrario, non si è mai sentito sperduto. Ha navigato nei mari burrascosi con la del costruttore che non si atteggia a profeta, tenendosi un po' in disparte dal dibattito culturale sul dopo il Moderno. Lui dice tranquillamente al suo intervistatore: ho mai sentito una vera necessità di trovare nuovi fondamenti. Quelli che ho mi sembra di averli in qualche modo ereditati».

Gardella mosse i primi passi da ingegnere, nel 1930, progettando il Sanatorio di Alessandria. Erano i tempi dell'amicizia con Luchino Visconti, già suo compagno di scuola al Berchet, villa Borletti a Milano e del progetto di torre in Piazza Duomo, era iscritto alla scuola di architettura, dopo la laurea in ingegneria, con Franco Albini, non ero ben visto. Mi sono laureato architetto nel 1949, a Venezia, quando la scuola era diretta da Giuseppe Samonà».

L'architetto Luigi Caccia Dominioni, milanese, è amico di Gardella i primi passi nella professione. Ride: «Sono un po' più giovane di lui. E' sempre stato un gran signore, nei modi e nell'architettura. Andavamo molto d'accordo; ci siamo posti insieme disegno industriale, fondando la Azucena che produceva oggetti e mobili per le case da noi progettate. Ignazio aveva l'architettura dentro, fino all'osso, anche se era nato ingegnere, e un forte senso estetico. La sua opera più bella? Le case alle Zattere, Venezia».

Appartenente alla generazione successiva, Roberto Gabetti un ammiratore di Gardella. «La sua alle Zattere è senz'altro un capolavoro dell'architettura italiana del dopoguerra. E' sempre stato capace di offrire esempi concreti di vazione nell'arte di costruire, mai atteggiandosi maestro, mostrando attenzione luoghi in cui progettava e preoccupandosi fortemente della qualità abitazioni, delle ville, degli alberghi. Per me è molto bello il insediamento ai Piani d'Invrea, sulla Riviera di Varazze. Nel mondo dell'architettura milanese forse l'unico che abbia fatto pesare la sua presenza culturale. Ha badato molto alla concretezza, è stato geloso della sua indipendenza intellettuale».

Marco Zanuso, architetto e designer (famosi i suoi televisori e le macchine da cucire) ha 11 anni meno di Gardella stato lui nei tempi del primo razionalismo italiano, redattore di Casabella diretta da E. N. Rogers. dopoguerra ha progettato con Gardella nella pineta di Arenzano. «Ignazio un documento vivente. libro che viene presentato ridesterà la voglia di dibattere l'Architettura col linguaggio di Gardella, così semplice e chiaro. Lui può usarlo anche nella complessità dei temi trattati, forte della sua esperienza, contrariamente a chi sfoggia un linguaggio difficile restando superficie. In questo momento di stanchezza, non solo nel mondo degli architetti, il libro Gardella è segno di buon augurio per il risveglio».

Professionista infaticabile, Gardella ha progettato po' di tutto, dalle case «popolari» alle chiese, alle ville. Ai primi Anni Ottanta risale la grande avventura Teatro Carlo Felice (da Bruno Zevi battezzato «il Carlo Infelice») ricostruito con Aldo Rossi tirando su quella pesante torre accolta con feroci polemiche, insieme all'interno disegnato piazza con facciate finte. «Il soffitto della sala dovrebbe sembrare il cielo della piazza. Poi hanno sbagliato il colore, verde non celeste». Lo dice col consueto disincanto, frammisto a ironia e secchezza delle origini genovesi.

A Genova ha realizzato negli Anni Ottanta la nuova sede della Facoltà di Architettura, nel cuore Centro Antico. «Sono abbastanza o di questo edificio, anche del inserimento nella città».

Quando l'intervistatore gli chiede di parlare di un progetto che aveva fatto scalpore, quinta marmorea con archi e getti d'acqua di fronte al Duomo, Gardella chiude così: «Non si farà . A Venezia ha lasciato con la Casa Cicogna, alle Zattere, il suo capolavoro. Frank Lloyd Wright fu invece respinto da Venezia. Cosa pensa di quel progetto? «Ti dirò, secondo me non era un bel Wright». La sua memoria affonda nei decenni alcuna pretesa di insegnare e con una forte adesione presente: «Penso all'oggi avendo dietro il passato». sente un architetto moderno? «Impossibile non essere moderni, ma definire il moderno è molto difficile».

Sempre un linguaggio piano, lontano mille miglia dall'architettese, anche quando affronta problemi complessi come quelli urbanistici: «Non ho mai creduto all'utilità di un piano regolatore». Quando ricorda i retroscena del mondo accademico: «Alla scuola di Venezia Samonà chiamava i bravi, ma dovevano essergli simpatici. Sola Manfredo Tafuri. Samonà mi disse: «"E' molto antipatico ma molto intelligente"». Infine, soltanto Gardella può così serenamente dire delle sue opere che non lo convincono, come la chiesa Gela: «Le cose che ho fatto e che non mi piacciono più di solito le rimuovo».

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

operazione BUON LAVORO

Cercate il socio ideale per il vostro lavoro? Bastano tre parole: Veicoli Commerciali Fiat. Oggi, con l'Operazione Buon Lavoro, è ancora più vantaggioso mettersi in affari con loro. Potrete infatti approfittare della supervalutazione del vostro usato, e se questo vale zero avrete fino a 5 milioni di vantaggi per passare ad un nuovo veicolo commerciale. Per chi invece non ha un usato c'è un finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero. Insomma: se non avete mai avuto un socio o se il vostro è un po' invecchiato, grazie all'Operazione Buon Lavoro farete il primo grande affare di una lunga serie.

Fino al 31 marzo

SUPERVALUTAZIONE
e se il tuo usato vale zero:

5 MILIONI *per passare a* Ducato

3 MILIONI *per passare a* Fiorino e Scudo

2 MILIONI *per passare a* Marengo e Punto Van

oppure

FINANZIAMENTO
a tasso ZERO *in* 30 MESI

10 *fino a* **MILIONI** *per* Punto Van

20 *fino a* **MILIONI** *per* Ducato 10 e 14 quintali

15 *fino a* **MILIONI** *per* Marengo, Fiorino, Scudo

25 *fino a* **MILIONI** *per* Ducato Maxi 4X4

FIAT CHIARO Il piacere alla luce del sole

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

Esempio di finanziamento a tasso 0% Ducato furgone Business Maxi 2.5 108 G.V. passo medio Prezzo chiavi in mano L. 48.550.000. Importo da finanziare L. 25.0 Numero rate 30. Importo rata mensile: L. 833.334. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000. T.A.N. 0% T.A.E.G.: 0,77 %. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

La celebre canzone, poi divenuta racconto, ispira il nuovo lavoro di Bonivento

Ciak per «Bocca di Rosa»

De André: lei ama e sa amare

MILANO. La chiamavano Bocca di Rosa. Trent'anni fa. E la chiameremo ancora così, Boc[redacted] di Rosa, né puttana né ladra di uomini, metafora del «dare amore per riceverne». E la Bocca di Rosa [redacted] Fabrizio De André cantata con le chitarre dopo la cena fra studenti, ascoltata nei concerti, ritrovata [redacted] giornali [redacted] due anni fa, quando a Partinico, in Sicilia, un gruppo di donne chiamò i carabinieri e fece cacciare una tunisina, proprio come nella canzone, è diventata parola scritta nel libro «Un destino ridicolo», ora diventa immagine con il film di Claudio Bonivento.

Come può un personaggio neppur troppo fantastico (l'ispirazione a De André venne dal paesino di Sant'Ilario, Genova) sopravvivere e ripetersi, rigenerarsi in questo modo?

De André, cantautore, poi romanziere con Alessandro Gennari, adesso sceneggiatore?

«Non [redacted] proprio così. Non ha [redacted] che [redacted] diventi sceneggiatore, soprattutto davanti [redacted] personaggi come Ferrini. Sono d'accordo con il film, ma penso che ad altri spetti il compito di scriverlo».

E se tradissero Bocca di Rosa? Potrebbero farne una versione «troppo» moderna.

«Ho piena fiducia, ma non per questo me ne disinteresserò. Credo che [redacted] testo scritto [redacted] già di per sé sceneggiatura. Ora si tratta di metterlo in immagini senza tradirne lo spirito. Sarò un consigliere attento».

Sorveglierà i lavori?

«Sarò presente con affetto. Nel cinema può capitare che [redacted] si adegui a un presente generalizzato. Ma io non [redacted] vedo il sardo che grida "cazzo!". Il sardo tende a un linguaggio di buone [redacted]

Una vita di canzoni finite nelle antologie. Poi il romanzo con Gennari, «Un destino ridicolo». Canzone stretta, bisogno di altre forme espressive?

«No. E' casualità. Avevo conosciuto Gennari, autore di "Le ragioni del sangue", tempo prima. Quando mi propose di scrivere un romanzo insieme accettai. La mia misura era quella della canzone, sulla carta quella del racconto. Un genere dove, quando cominci, già conosci la fine, tutto sta nell'idea».

Invece, il romanzo?

«Il romanzo ti scappa via, i personaggi vanno dove vogliono, [redacted] finisci più. Ci vuole l'architetto che lo sa costruire e Alessandro era l'architetto. Per [redacted] è stato [redacted] per uno che [redacted] miniature [redacted] viene chiamato [redacted] lavorare con uno che fa affreschi».

Però De André ha dato romanzi in musica, [redacted] «La buona novella» [redacted] «Storia [redacted] un impiegato».

«Il cosiddetto album concept ha una struttura complessa, ma in fondo è un ruotare intorno a [redacted] tema. C'è [redacted] nocciolo duro dal quale si traggono dei racconti, [redacted] facce di un aspetto centrale. La prima parte della "Buona Novella" è una lettura della figura [redacted] Maria. Comunque lavori su tratti brevissimi di penna. Il foglio bianco che hai davanti per un romanzo è tutt'altra cosa».

Romanzo e cinema influenzeranno i dischi?

«Direi che quello che poteva avvenire [redacted] già avvenuto, con gli album concept di cui parla[redacted] prima».

Torniamo [redacted] Bocca di Rosa. E' possibile che la spavalda [redacted] tenera amante «per passione» diventi film [redacted] questo mondo che cambia, tra immigrazioni [redacted] violenze?

«Tutto cambia. Quello che non cambia è la lettura di fenomeni. Oggi [redacted] parla di valori, bensì [redacted] disvalori. Aspettiamo il 2010 [redacted] vedremo se è vero che i giovani di oggi non hanno valori o [redacted] noi che non li abbiamo letti sul momento. Bocca di Rosa non cambia perché [redacted] cambia chi si fa conquistare da lei. [redacted] poi invidie, gelosie...».

Come la tunisina di Partinico che ricalcava proprio Bocca di Rosa?

«La tunisina ha dimostrato [redacted] bella cosa: che [redacted] uguali dalla Liguria alla Sicilia, alla faccia del tempo che passa».

Perché Bocca di Rosa è immortale?

«Perché non si mette contro il destino. A lei interessa la conquista, [redacted] Don Giovanni. Non è una troia, è una che ama e si fa amare. E sa, come ha detto qualcuno, che l'amore migliore è quello che non ha futuro».

[redacted]

Fabrizio De André in [redacted] immagine recente: l'[redacted] Bocca di Rosa sarà consigliere degli sceneggiatori

[redacted]

«Donna immortale A lei interessa solo la conquista, come a un Don Giovanni»

Il cantautore [redacted] tempi in cui scrisse «Bocca di rosa» dedicata a una prostituta che [redacted] il significato dell'amore

[redacted]

«Un [redacted] oggi scomparso»

Il regista: «Cerco personaggi forti» Nel cast Pivetti e la sexy Maglietta?

ROMA. Tre uomini provenienti da vite e luoghi diversi s'incontrano a Genova, negli Anni 60, e insieme organizzano il colpo che dovrebbe cambiare il corso delle loro esistenze. [redacted] Le cose, però, non vanno come loro [redacted] erano immaginati e [redacted] quell'illusione coltivata insieme resta soprattutto la traccia lasciata da due figure femminili, una timida prostituta [redacted] un'intraprendente ragazza istriana, «una grande protagonista, che irrompe sulla scena e sconvolge tutto e tutti». Da «Un destino ridicolo», il libro scritto da Frabrizio De André e Alessandro Gennari, sta per nascere [redacted] film, diretto dall'ex-produttore passato dietro la macchina [redacted] presa Claudio Bonivento e da lui scritto insieme con lo sceneggiatore Franco Ferrini. «Mi ha attirato [redacted] fatto che si tratta di una vicenda insolita - dice Bonivento -, animata da personaggi forti, interessanti, e ambientata tra Genova, la Sardegna e la Francia, [redacted] mondo che oggi sembra del tutto scomparso».

La storia del libro, quella che ha ispirato la celebre «Bocca [redacted] di De André, sarà raccontata al cinema in un lungo flash-back che parte dagli Anni [redacted] e [redacted] fino ai giorni nostri. Protagonisti, [redacted] night-club e bar di periferia, i tre giovani ideatori del colpo, il sardo, [redacted] genovese [redacted] il francese: «E' il mondo delle prime canzoni di De André - dice Bonivento -, quelle che hanno lasciato un segno indelebile nei trent'anni che [redacted] venuti dopo». Del film, prodotto [redacted] Gabriella Buontempo insieme [redacted]on la Francia [redacted] con l'aiuto del Fondo di garanzia, non è stato ancora definito il cast, ma il regista ha già in mente alcuni nomi ed è possibile provare a indo[redacted]. Per il ruolo della «bocca [redacted] rosa», per esempio, potrebbe [redacted] adatta Veronica Pivetti che con Bonivento ha già lavorato in «Altri uomini», ricostruzio[redacted] della vita del boss Epaminonda. L'altro ruolo femminile potrebbe andare a un'interprete intensa [redacted] sensuale come Licia Maglietta, attrice del teatro e del cinema di Mario Martone e protagonista di «Le acrobate» di Soldini. E i ruoli maschili? Uno, quello del marsigliese, andrà sicuramente a un attore francese; restano gli altri due che potrebbero andar bene per Sergio Castellitto, ma anche per Kim Rossi Stuart. «Avevo sempre ammirato la produzione di De André - dice Bonivento -, ma non avevo mai avuto modo di conoscerlo personalmente, cosa che è accaduta in questa occasione. L'ho trovato una perso[redacted] molto colta e molto perbene [redacted] noi si è stabilito un ottimo rapporto professionale. [redacted] prima [redacted]sura del film gli [redacted] piaciuta e lo dimostra il fatto che ha deciso di fare [redacted] musiche». Dopo l'esperienza di «Altri uomini» Bonivento ha deciso di proseguire nel [redacted] cammino di regista: «Oggi produrre è diventato troppo difficile, fare la regia, invece, mi piace moltissimo ed è quello che volevo fare [redacted] tempo».

Fulvia Caprara

Stasera a Roma

«Gatta Cenerentola» [redacted] ritorno

[redacted] Per gli habitué romani [redacted] «prime» teatrali stasera c'è il problema dell'incertezza della scelta. All'Eliseo esordisce Giorgio Albertazzi nel «Casanova» firmato da Maurizio Scaparro e contemporaneamente al Teatro Sistina, [redacted] distanza di dieci anni, c'è il ritorno in scena della nuova e ringiovanita compagnia della «Gatta Cenerentola», la favola in musica di Roberto [redacted] Simone che «vide la luce» nel 1976 al Festival di Spoleto. Del cast di allora [redacted] rimasti soltanto quattro interpreti (Rino Marcelli nella parte della «matrigna», Virgilio Villani, Patrizia Spinosi e Giovanni Mauriello) e [redacted] ruolo della gatta cenerentola è adesso affidato [redacted] una ventitreenne attrice-cantante [redacted] Castellammare, Mariolina Bruno, che scoprì [redacted] eccezionale vocalità quando frequentava il liceo, ma che finora non l'aveva mai educata.

«L'impostazione dello spettacolo - precisa De Simone - [redacted] rimasta quella dell'edizione presentata a Spoleto con quelle [redacted]ti che si ritrovano sempre quando si rimette in scena un lavoro teatrale. Avendo adesso [redacted] rinnovato [redacted] si è però dovuto riadattare anche la struttura portante del canto. [redacted] tra l'altro ricomposto la musica delle "Notti" di Cenerentola per adeguarle alla potenzialità vocale [redacted] Mariolina Bruno. Inoltre ho riscritto in lingua italiana il Prologo per evidenziare ulteriormente l'impostazione epica e barocca dello spettacolo».

De Simone

Cinque mesi di prove sono stati necessari per la messa in scena di questo nuovo allestimento della «Gatta Cenerentola» che in maggio, concluse le recite [redacted] Roma, Napoli e Torino, andrà all'estero essendo già stato invitato a parecchi festival, tra cui quelli [redacted] Marsiglia, Parigi, Rio de Janeiro e San Paolo. «Cinque mesi di sofferenze - sottolinea polemicamente Roberto De Simone - mitigati soltan[redacted] dall'entusiasmo giovanile degli interpreti e dell'orchestra: [redacted] Napoli devo sempre lavorare [redacted] trincea, perché [redacted] dispongo di uno spazio teatrale. Le prove di qu[redacted] riallestimento le ho dovute f[redacted] in [redacted] ex manicomio e proseguirle [redacted] un teatro fatiscente di Castellammare. Bassolino ha fatto molto per rendere a Napoli la viabilità più scorrevole, ma poco per la salvaguardia del patrimonio culturale napoletano. Non c'è soltanto l'eduardismo da difendere, [redacted] anche la grande tradizione melodrammatica del teatro del Seicento a cui si riallaccia la Gatta Cenerentola». [e. b.]

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

Torino: Giovaninetti per Roméo et Juliette

[redacted] Bruno Campanella non dirigerà «Roméo et Juliette» di Gounod che andrà in scena al Teatro Regio il [redacted] febbraio alle 20,30. Una brutta influenza resa più cruenta dal superlavoro cui il direttore si [redacted] sottoposto in questi giorni gli ha impedito di portare [redacted] termine il lavoro [redacted] teneva molto e per il quale era stato scritturato da tanto tempo. Campanella sarà sostituito dal francese Reynald Giovaninetti.

[redacted] oggi [redacted] un critico [redacted]

ROMA. Giulio Andreotti critico televisivo per «Il Tempo» di [redacted]oma. «Il film televisivo "Missione" ha suscitato qualche critica per il linguaggio non sempre castigato del sacerdote...»: così comincia [redacted] prima critica televisiva che il quotidiano pubblica [redacted] in prima pagina nella rubrica «Piazza Colonna». Andreotti, che dimostra di [redacted] seguito [redacted] sceneggiato con molta attenzione, dopo averne tratteggiato la trama basata sulle vicende [redacted] un sacerdote missionario in Africa, conclude: «Michele Placido avrà pure detto "porca vacca". Ma lui [redacted] tutto il cast hanno realizzato un'opera commovente e istruttiva».

[redacted]a: «V'insegno [redacted] Sat3»

POMPEI. Michele Mirabella [redacted] per cominciare un programma di Rai Educational, ambientato [redacted] Pompei: 65 puntate di 40 minuti ciascuna, per insegnare il latino in modo moderno [redacted] accattivante. Del progetto ha parlato ieri [redacted] Pompei, in un [redacted]gno su «L'immaginario multimediale», il vicedirettore [redacted] Rai Educational, Renato Parascandalo. La trasmissione andrà in onda in autunno [redacted] RaiSat 3, il canale satellitare di Rai Educational, potrà essere vista su Internet e sarà distribuita anche su cd-rom e videocassette. «Ci proponiamo di presentare il latino come lingua viva, superan[redacted] i nozionismi - spiega Parascandalo - [redacted] anche di far rivi[redacted] Pompei».

I vicini: [redacted] col jet

NEW YORK. John Travolta è accusato dai suoi vicini di casa: secondo i residenti ddell'elitario Spruce Creek Fly In, vicino a Daytona Beach in Florida, [redacted] troppo chiasso atterrando e decollando ai comandi del suo jet privato.

Frati cappuccini: Milva è una donna di fede

ROMA. Milva si confessa a padre Ugolino Vagnuzzi, giornalista del «Messaggero di Sant'Antonio» dicendo di essere assai religiosa, tanto che il mensile dei Cappuccini, il più diffuso nel mondo, [redacted] esita a definire la ex «pantera [redacted] Goro» una «donna di fede».

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

CON IFAS SYSTEM

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

CLIMATIZZATORE	L. 21.200 al mese
ABS/TCS/EDB	L. 13.300 al mese
RADIO 5000 con RDS	L. 9.200 al mese
VERNICE METALLIZZATA	L. 6.500 al mese
FENDINEBBIA	L. 5.200 al mese

GARANZIA 2 CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Doppio air-bag - Alza cristalli elettrici - Chiusura centralizzata - Servosterzo
Antifurto elettronico immobilizer

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

L. 25.245.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. escluso). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 9.348.000, 23 quote mensili da L. 350.500 - Maxi canone L. 12.982.550 - Riscatto L. [redacted].

Servizio clienti 167-558899

Autostadio — CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 / VIA NIZZA 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto — C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. [redacted]

Delfincar — VIA CHIERI, 103 - [redacted] TEL. 9711873

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 / C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - [redacted]

Siac — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 / C[redacted] 17/b - MONCALIERI TEL. 6404008/43

ifas GRUPPO Dal 1951, [redacted] e servizi

[redacted]

L'uccellino bolle [redacted] pentola niente paura, è una provocazione

ULTIMA protesta dei lettori (sono sensibili, i lettori-telespettatori): dopo quello che è successo a Cavalese, [redacted] sarebbe stato opportuno sospendere i telefilm «J.A.G.» di Raidue, quelli che vanno in onda alle 19 [redacted] posto del mitico Rex? I telefilm in questione raccontano per l'appunto di una coppia di investigatori dei marines, che vengono inviati dalla procura militare a indagare su delitti avvenuti tra i marines stessi, spesso in basi italiane. [redacted]rò, perché sospendere? La realtà [redacted] sempre superiore alla fantasia, [redacted] di fro[redacted] agli «avvocati in divisa» non si può che notare ancora una volta quanto [redacted] fiction, soprattutto quando è fatta bene, [redacted] veramente vicina a ciò che accade, [redacted] volte lo precorra. Solo che migliora l'esistente, lo decodifica, lo rende più a[redacted]ttabile in quanto spiegabile, lo risolve [redacted] gli dà [redacted] fine. Mentre nelle tragedie reali, quando ci [redacted] le basi Nato, sappiamo bene che ad un finale vero, sia pure non lieto, non si arriva mai. L'ascolto di questi telefilm è buono, sui quattro milioni di persone al giorno, ma ben lontano [redacted] silenzioso clamore del cane.

Penultima protesta dei lettori: non è vero, come si è scritto qui, che i telefilm con David Duchovny e Gillian Anderson [redacted] peggiorati. In realtà, scri[redacted] un signore, in buona sostanza restano sempre il boc[redacted] migliore della pignatta televisiva, sempre più scarsa di manicaretti. Tre milioni di telespettatori l'altra [redacted] i soliti affezionati, che di fatto [redacted] aumentano. Questi ultimi episodi si svolgono tutti intorno [redacted] un fulcro: la malattia di Scully, cui è [redacted] scoperta una [redacted] tumorale rinofaringea», inoperabile. Per lei, il [redacted] capo si piega anche [redacted] bieche pressioni misteriose, in modo abbastanza inconcludente. Nelle ultime puntate l'insondabilità dei «Files» è diventata [redacted] alibi per trame sempre più astruse, questo è innegabile.

Con la complicità di Ciampi e la faccenda della scelta delle figure sull'Euro, «Domenica in» ha recuperato su «Buona domenica», che l'altra settimana aveva compiuto il sorpasso. Sei milioni [redacted] mila spettatori per Raiuno, 5 milioni [redacted] mila per Canale 5.

Infine gli spot: Italia 1 ha mandato in onda i «Cento Best», quelli che dovrebbero essere i migliori, dalle origini della tv ai giorni nostri, in giro per il mondo. Che siano veramente i cento migliori, chissà, sono talmente tante le réclame della vita in video. Certo che alcuni erano proprio notevoli, [redacted] dimostravano che la provocazione non l'ha inventata Oliviero Toscani. Dunque: in America, negli Anni Sessanta, si doveva pubblicizzare una [redacted] isolante. Una bella difficoltà. [redacted] vede un[redacted] specie [redacted] scatola metallica, la voce ci dice che è p[redacted] dall'isolante tal dei tali, un paio [redacted] pinze la sollevano e la mettono a bollire in un contenitore trasparente. Bolli [redacted] ribolli, dopo alcuni minuti in cui la [redacted] fuori campo continua lo spiegone, la [redacted] voce conclude: e se non ci credete, guardate l'uccellino. Si apre la scatola che [redacted] appena finito di bollire e si ve[redacted] un povero canarino, per altro vivo, che si mette [redacted] svolazzare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La battaglia di Newman

[redacted]
1960, Tmc alle 20,30; dur. 212'

Otto Preminger nel film che più d'ogni altro ha segnato [redacted] Hollywood la «questione israeliana», [redacted] la nascita dello Stato ebraico nel 1947. Il film è tratto [redacted] un romanzo dell'ebreo Leon Uris, con la regia di un convinto assertore della causa ebraica come Otto Preminger (ebreo-tedesco) e l'interpretazione da Oscar di Paul Newman che convince in ogni scena per [redacted] forza con cui affronta l'appassionante tema del film.

LA [redacted]
1995, Raiuno [redacted] 20,50; dur. 100'

Di C. Correl. In prima tv. Dopo 30 anni da un incidente d'auto due gemelli scoprono una drammatica verità.

[redacted] E I [redacted]
1990, Rete 4 [redacted] 15,30; dur. 80'

Di Livia Giampalmo dirige Stefania Sandrelli, in un film che ha avuto un eccellente [redacted] di pubblico e critica in Francia. [redacted] noi è invece quasi ignorato. [redacted]' la storia [redacted] una donna separata, alle prese c[redacted] i piccoli-grandi drammi della vita di famiglia. E' una storia autobiografica vis[redacted] dalla regista che trasferisce così la sua esperienza di donna separata [redacted] madre per la bravissima Stefania Sandrelli.

LE [redacted] 2
1991, Canale 5 alle 21; dur. 91'

Paolo Villaggio [redacted] Renato Pozzetto protagonisti di questo film [redacted] Neri Parenti. Seminano guai tra infermieri, metronotte, steward, legionari.

[redacted]
1988, Rete 4 alle 22,30; dur. 101'

Notissimo film di guerra diretto da David Jones con due straordinari attori: Robert De Niro e Richard Harris reduci da Vietnam. Un militare resta shoccato dalla guerra in Vietnam ed il compagno lo spinge a ricordare tutte le [redacted] più tragiche [redacted] fine di liberarsene definitivamente. E' l'ennesima riproposizione di un'ossessione ricorrente della coscienza americana con un taglio intimista [redacted] sofferto. Nel [redacted] c'è anche Kathy Barker.

IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE 5
1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 96'

Charles Bronson, il giustiziere che non perdona nella sua ennesima versione di «duro», ma dalla faccia sempre uguale, dalla medesima determi[redacted] che non lo fa mai retrocedere davanti ad alcun pericolo. Il film è diretto da A. Goldstein.

WallRadio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
APERTO ANCHE LA DOMENICA

ANTENNA

OGGI

Fiorello presenta il *Galà della pubblicità* (Italia 1, alle 20,45»), sexygate, guerra all'Iraq, esecuzioni e tragedia di Cavalese [redacted] *Mixer* (Raitre, ore 22,55), puntata [redacted] *Scatafascio* dedicata al lavoro (Italia 1, alle 23,10), Sergio Zavoli si occupa del sequestro Moro (*C'era una volta la prima Repubblica*, [redacted] 22,35), Barbara Bouchet e Anna Ammirati tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,10), prima puntata del serial *A scuola con filosofia* (Italia 1, ore 15,30).

GUERRA 1
L'americana Cnn [redacted] le britanniche Bbc [redacted] Sky News stanno investendo capitali per poter trasmettere le immagini dell'eventuale bombardamento Usa in Iraq. Sette anni fa gli incassi pubblicitari della Cnn, che mostrò Baghdad sotto le bombe, aumentarono del 28 per cento: Peter Arnett, il cronista di quella guerra, è già nella capitale irachena e almeno sessanta tecnici americani hanno chiesto il visto per l'Iraq [redacted] i Paesi vicini. Costo dell'operazione: nove miliardi di lire per cominciare, altri tre miliardi per ogni settimana [redacted] attività militare. La Bbc ha inviato sulla portaerei «Invincibile» Kate Adie, che coprì il primo conflitto (l'emittente ha già due giornalisti a Baghdad e altri a Gerusalemme, Amman, Il Cairo). Un dirigente [redacted] Sky News promette di «buttare nella mischia tutti gli uomini, le tecnologie, i soldi di Rupert Murdoch».

CNN
«Gli Stati Uniti hanno la potenza di fuoco per trasformare Baghdad in [redacted] portacenere. E noi abbiamo la tecnologia per mostrare i tizzoni ardenti alla gente seduta in salotto» (un dirigente della Cnn).

[redacted]
Un marito chiede alla moglie che consulta i programmi tv: «C'è scritto a che ora comincia la guerra?» (Vignetta del «Sunday Telegraph»).

AUDIOLIBRI 1
In America il giro d'affari degli audiolibri (i libri da ascoltare in cassetta) è di circa due miliardi [redacted] dollari (3600 miliardi di lire). In Germania, entro il Duemila, si prevede un incremento delle vendite del 45 per cento. In Italia il mercato è stimato intorno ai due miliardi di lire.

[redacted] 2
All'estero molte star del cinema [redacted] della tv hanno accettato di recitare un libro (ad esempio Gillian Anderson di *X-Files* per l'editore «Harper Collins» e Julie Christie per «Penguin»). Finora in Italia i cataloghi hanno offerto soprattutto autori e opere classiche spes[redacted] lette da sconosciuti. Motivo: un vip costa circa quindici milioni e [redacted] la sua notorietà rischia di offuscare il libro. Tuttavia la Rugginenti editore lancerà una versione audio delle «Poesie d'amore» di autori vari (da Baudelaire a Gozzano, Prevert e Keats) lette anche da Amanda Sandrelli e Simona Ventura.

[redacted]
Un sondaggio di Intermedia rivela che gli italiani preferiscono le voci di Roberto Benigni, Simona Ventura, Carlo Verdone (giudicate interessanti e gradevoli). Non piace il telecronista Bruno Pizzul (troppo noioso).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Zavoli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6160132); 7,35 (662147); 13,30 (31667); 18 (5720); 20 (67107); 22,30 (71132); 0,25 (3407617); 4,35 (46424430);
6 — Euronews, attualità (2487)
6,45 Unomattina, attualità (90-25382)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4609107)
9,35 Il viaggio, film drammatico (Ita, 1974). Regia di Vittorio De Sica, con Sofia Loren, Richard Burton (7804584)
11,15 Verdemattina, rubrica (770-4403)
12,30 TG1 Flash, attualità (75132)
12,35 La signora in giallo, telefilm (5019403)
13,55 TG1 Economia, attualità. (2432774)
14,05 Cara Giovanna, attualità. (8355132)
15,50 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini [redacted] Mauro Serio (4041126)
17 — TG Ragazzi, rubrica (71229)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (238836)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2504519)
18,10 Primaditutto, attualità (65-4316)
18,45 Colorado, gioco (1172584)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (3179045)
20,40 Il Fatto, attualità. Con Enzo Biagi (9501294)
20,50 La metà ignota, film drammatico. Regia di C. Correl, con J. Wagner, C. Carey (38-7126)
22,35 C'era una volta la Prima Repubblica, attualità (7598-749)
0,50 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (39136986)
0,55 Rai Educational Tempo Novecento, rubrica (93-17430)
1,25 Rai Educational Filosofia, rubrica (39141430)
1,30 Sottovoce: Paola Maugeri, rubrica. Con Gigi Marzullo (9815275)
2 — Dal primo momento che ti ho visto, musicale (5626546)
3,10 La [redacted] ricomincia, film drammatico (Italia, 1945). Regia [redacted] Mario Mattoli, [redacted] Alida Valli, Fosco Giachetti (4703140)
5,05 [redacted] - Katina Ranieri, musicale (9954701)
5,15 Tenente Sheridan, telefilm - *"Sedici ore per non morire"*

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (678851); 13 (8667); 18,15 (7881652); 20,30 (16126); 23.30 (8478);
6 — Sittino Singolare Femminile - 1a [redacted] Manche, sport
6,25 Go Cart Mattina, varietà ragazzi (7311836)
8,30 Pingu, cartoni (5062229)
8,35 Popeye, cartoni (4586497)
8,45 Classic cartoon, cartoni (5311749)
8,50 Tom & Jerry kids, cartoni - *"I portaordini" "Topo selvaggio al bowling"*. (2445045)
9,15 Io scrivo, tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (2365497)
9,40 Quando si ama, soap opera (2398590)
10 — Santa Barbara, soap opera (8228584)
10,45 Racconti di vita, rubrica (8372649)
11 — TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder [redacted]
11,30 Anteprima I [redacted] vostri, attualità (5942)
12 — I fatti vostri, varietà (63229)
13,30 TG2 Salute, attualità (55213)
13,45 TG2 Costume e società, attualità (3041623)
14 — Ci vediamo in Tv, rubrica. Con Paolo Limiti (8248213)
16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (89-1669)
16,30 La cronaca [redacted], attualità (2536749)
17,15 TG2 Flash (all'interno del programma), [redacted] (636497)
[redacted] Rai Sport Sportsera, [redacted] (4955590)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (1450039)
19,05 J.A.G. Avvocati in [redacted], telefilm [redacted]
19,55 Tom [redacted] Jerry, cartoni (33-69652)
20,50 La [redacted] di Spagna - 1a parte, . Regia di J. M. Sanchez, con R. Mondello, V. Belvedere, A. J. Evans (356497)
22,35 Mistero in blu, rubrica (1-928768)
—— Neon Cinema, rubrica (15-237)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (4315096)
0,20 Rai sport notte sport, rubrica sportiva (6267409)
1 — Appuntamento al cinema, rubrica (6836782)
1,05 Diplomi universitari a distanza, documenti. Fino alle ore 5,55

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (12547); 12 (7655); 14,20 (53456); 19 (2374); 22,30 (77316); 0,30 (722324);
6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (51036)
8 — TG3 Speciale, attualità (5-7229)
8,25 Pattinaggio Maschile Velocità 500m. - 2a Manche, sport (6104316)
9,55 Hockey su ghiaccio: Italia - Austria, sport (92922381)
12,05 Pattinaggio Artistico Coppie, sport (3642478)
12,55 Format presenta: Trenta anni di oblio, attualità (126-2861)
13 — Rai Educational - Il Grillo, attualità (2213)
13,30 Rai Educational - Media/Mente, attualità. Con Carlo Massarini (5300)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (72279)
14,50 TGR Leonardo, [redacted] (7654132)
15 — TGR Metropoli, attualità (9749)
15,30 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (66361)
15,35 Ciclismo: sei giorni, sport (2134478)
15,40 Atletica: Cross Estensi, sport (6501381)
15,50 Nagano '98, sport (6481720)
16,10 Ciclismo: sei giorni, sport (5901497)
17 — Geo & Geo, documenti (57-73356)
18,30 Un posto al sole, soap opera (7316)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (651766)
19,55 TGR Regione Italia, attualità (983519)
20,10 Blob. Di tutto [redacted] più, varietà (2511132)
20,30 Chi l'ha visto ?, attualità. Con Marcella [redacted] Palma (2-6294)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (4169132)
22,55 Mixer, attualità. Con A. Bruno e G. Montelocchi (133768)
1,10 Fuori orario. [redacted] (mai) viste, rubrica (6085275)
1,25 Giochi olimpici invernali, sport (45270275)
3,10 Tutti in pista nel sesto continente, rubrica - *Dico rallo si muore* (2582411)
3,40 In tournee I Superquattro (2428492)
3,55 Giochi olimpici invernali, sport - Collegamento via satellite

5 [redacted]

Tg5: 6 (366823); 8 (10647); 13 (5861); 20 (1881); 0.30 (36023527); 2,15 (41817275); 5,30 (6862004);
6,45 Vivere bene benessere, [redacted] Con [redacted] Teresa Ruta (7755036)
8,45 Maurizio Costanzo [redacted] (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (6594565)
11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (467395)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (41377)
13,45 Beautiful, soap opera (44-1774)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (38-60476)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (765519)
16,15 Ciao dottore!, telefilm - *"Un filo di speranza"* (303300)
17,15 Verissimo sul posto, [redacted]tualità. Con Marco Liorni (69584)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi [redacted]2852)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7125294)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (4872)
21 — Le comiche 2, film commedia (Italia, 1991). Regia di Neri Parenti, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio (3618590)
22,50 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti pre[redacted] in teatro: Barbara Bouchet, attrice; Anna Ammirati, attrice e protagonista del film di Tinto Brass "Monella" (7693867)
1 — Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza. (7316527)
1,15 Voci [redacted] notte, telefilm - *"Senza via d'uscita"* (755-6614)
2,45 Missione impossibile, telefilm - *"Scacco matto"* (60-61362)
3,45 Dream on, telefilm - *"Mediatore d'amore" "L'inganno"* (2331362)
4,45 Balky e Larry, telefilm (82-56324)
5,15 Bollicine, varietà

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (4565476); 18,30 (476);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (8358590)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (71134584)
[redacted] Supercar, telefilm (3824229)
10,20 Pop corn e patatine, film commedia (Italia, 1985). Regia di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (6726871)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (1565855)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (3-075476)
12,55 Ciao [redacted] e cartoni animati, varietà ragazzi (307-4749)
13 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (16204)
13,25 Ciao Ciao Talk Follies, [redacted]rietà ragazzi (3068942)
14 — I Simpson, cartoni - *"Bart la spia"* (71749)
14,20 Colpo [redacted] fulmine, varietà (753132)
15 — Fuego!, varietà (7038)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm (7346)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (82294)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (4223294)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7296229)
17 — Un incantesimo dischiuso tra i petali del tempo, cartoni (16749)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7104294)
17,30 Xena principessa guerriera, telefilm (81590)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm - *"Tutti in cucina"* (9949)
19,30 La tata, telefilm (2590)
20 — Sarabanda, varietà (34381)
20,45 Galà della Pubblicità, va[redacted]. Con Fiorello (601403)
23,10 Scatafascio, varietà (68-63010)
0,30 Fatti e misfatti, attualità (5074459)
0,40 Studio sport, rubrica sportiva (6048632)
1,10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (5034898)
1,40 Rassegna Stampa, [redacted]lità (4342630)
1,50 Colletti bianchi, telefilm (4858362)
3 — L'incredibile Hulk, telefilm (7821121)
4 — 21 Jump Street, telefilm - *"Dive a sedici anni"* (7847169)
5 — Ralph Supermaxieroe, telefilm - *"Maghi e stregoni"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (2204768); 13,30 (342); 18,55 (568132);
6 — Un amore di nonno, telenovela (7568300)
6,50 Cuore selvaggio, telenovela (6769107)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (5909942)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7757749)
9,20 Amanti, telenovela (61337-49)
9,50 Peste e corna, attualità (11-73565)
10 — Regina, telenovela (4403)
10,30 Bel forte papà, telenovela (60774)
11,40 Forum, attualità (1917923)
13 — La ruota della fortuna - [redacted] parte, varietà. Con Mike Bongiorno (8805)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà (4671)
14,30 Sentieri, soap opera (525-90)
15,30 Evelina e i suoi figli, film commedia (Italia, 1990). Regia di Livia Giampalmo, con Stefania Sandrelli, Pamela Villoresi (251497)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gio[redacted]. Con Iva Zanicchi (720-2749)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro [redacted] (77213)
19,35 I fantastici viaggi di Sinbad, cartoni (736229)
20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni (262476)
[redacted] Il giustiziere della notte 5, film poliziesco (Usa, 1994). Regia di Allan A.Goldstein, con Charles Bronson, Lesly Ann Down (693774)
22,30 Jacknife, film drammatico (Usa, 1989). Regia di David Jones, con Robert De Niro, [redacted] Harris (6237300)
0,45 TG4 Rassegna Stampa, attualità (6394156)
1,10 A [redacted] aperto, telefilm (2464324)
2 — Peste e corna (R), attualità (6014237)
2,10 Oltre il ponte, telefilm (99-87481)
2,30 Wings, telefilm (9374895)
[redacted] VR Troopers, telefilm (828-2324)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (8207633)
3,30 Rubi, telenovela (8214483)
4,20 Antonella, telenovela (965-8148)
5,10 Perla nera, telenovela (665-0679)
5,30 Lasciati amare, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 8,30 (6132); 12,45 (4057768); 19,25 (1888721); 22,30 (48316); 0,30 (3801865);
7 — Bia la sfida della magia, cartoni (1229)
7,30 I ragazzi della prateria, telefilm (69316)
8 — Tre vengono per uccidere, film drammatico (USA, 1959). Regia [redacted] Edward L. Cahn, con Cameron Mitchell, John Lupton (2537720)
10,25 Seinfeld, telefilm (13151720)
11 — Ironside, telefilm (48855)
12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (29045)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (5689768)
13,15 Olimpiadi di Nagano - Sintesi gare, sport (4345300)
14 — Il treno del ritorno, film commedia (Usa, 1955). Regia di Philip Dunne, con Richard Egan, Dana Wynter (105720)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua. Simona Marchi parlerà nella puntata del talk show dello spettacolo "Ah! corpo crudele", del quale è interprete. Altri ospiti presenti in studio: Claudio Brachino con il libro "Non c'è due senza te"; Michele Zarrillo, la coreografa Hevelin Hanack e il ballerino Fabrizio Mainini (5522590)
18,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"La storia infinita"* [redacted] *"Ramne"* (6283107)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (3813519)
20,05 Winter Games - Olimpiadi di Nagano, sport. Dedicato alla 18ma edizione dei Giochi invernali . In studio: Andrea Prandi e Carlo Gerosa (605855)
20,30 Exodus - 1a parte, film drammatico (Usa, 1960). Regia di Otto Preminger, con Paul Newman, Eve Marie Saint (91010)
22,35 Exodus - 2a parte, (4-263039)
0,20 Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Perri (26695)
0,45 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua (3351324)
2,45 CNN, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

[redacted]

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 11,35; 12,10; 12,32; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 12 GR1 Come vanno gli affari; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Camminare il mondo; 14,08 Bolmare; [redacted],13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; [redacted] Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 GR1 Express; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 22,50 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; [redacted] Macheoraè?; 8,50 La scala per l'inferno; 9,08 Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,35 [redacted] Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno [redacted] Giorgia; 12,10 [redacted] Regione; 12,56 Mirabella [redacted] Garrani [redacted] sciò; [redacted] Hit parade - Super Super Hit Singoli; 14,36 Punto d'incontro; 16,34 Punto Due; 18,02 Caterpillar; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "Alice nel paese delle meraviglie"; 11,10 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 12,45 Indovina chi viene a pranzo; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Europa Jazz Festival [redacted] Noci 1997; 23,15 Ventitre e Quindici: Economia.

TMC2 [redacted]

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (63305-[redacted])
7,45 Clip to Clip, rubrica (5165010)
8,30 Coloradio, musicale (1637126)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (480-[redacted])
13 — Arrivano I Nostri, rubrica (602478)
13,30 Clip to Clip, rubrica (811774)
14,05 Coloradio, musicale (1474861)
16 — Help, musicale (679651)
17 — Coloradio, musicale (512130)
18,15 Airwolf, [redacted] (9138519)
19,15 Coloradio, musicale (6227565)
19,30 Torneo di Calcio a 5, sport (716590)
20 — The [redacted] Network, musicale (85-5854)
22,30 Roxy Bar, musicale (1710519)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (8-66381)

TELE +

11,50 Rattled - Spirali [redacted] sangue, film thriller (5359564)
13,30 Zona: Magazine calcio (R) in chiaro, rubrica sportiva (780655)
[redacted] Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (3272479)
15,05 Frasier, telefilm (7612107)
15,30 Go now, film drammatico (268655)
17,50 Il cane e il poliziotto, film azione (54-36836)
19,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (624871)
20,15 Frasier - In chiaro, telefilm (8658565)
20,35 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubri[redacted] (236749)
21 — Gli anni dei ricordi, film drammatico (7624856)
22,50 35: Magazine Cinema - In chiaro, rubrica (6141381)

TELE +

9,35 Impatto devastante, film thriller (8-660585)
11,15 Swann, film giallo (6375774)
12,50 In fuga per tre, film commedia (269-3294)
14,25 Four [redacted], film commedia (924-0671)
16 — Volcano!, documenti (6049642)
16,55 Il presidente - una storia d'amore, [redacted] commedia (2024652)
18,45 La ragazza di Spitfire Grill, film drammatico (6837774)
20,30 World Safari 1, documenti (945720)
22 — Fallen Angels, telefilm (3686010)
[redacted] Zabriskie Point, film drammatico

MTV — RETE A

8 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
[redacted] — Morning Mix, rubrica
12,30 Mtv Gratest Hits, musicale
13,30 Pop Up Uk, musicale
[redacted] — Select MTV, rubrica
[redacted] — Mtv Hot, attualità
19 — [redacted] News e News, attualità
19,30 Pop Up Uk, musicale
20 — Hit [redacted] Uk, musicale
21 — Esential Bon Jovi, attualità
22 — Stra Trax: Bon Jovi, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 The Rodman World Nation, musicale
0 — Alternative Nation, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [redacted]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [redacted]W
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima.
Fino al 28 febbraio la soprattassa è minima.
RAI

Oggi a «I fatti vostri» l'agente americano interpretato da Pacino

Serpico: la polizia è corrotta

«Non mi fermò un proiettile in faccia»

ROMA. L'intera vita davanti agli occhi, in un lunghissimo attimo colorato di un bianco opaco, e poi il suo stesso corpo, immerso in una pozza di sangue: è questo il ricordo che Frank Serpico, poliziotto italo-americano oggi sessantaduenne, conserva del giorno in cui una pallottola lo colpì in pieno volto. Era il 3 febbraio del 1971 e quel proiettile avrebbe dovuto mettere a tacere per sempre una voce che troppi, nel Dipartimento di polizia di New York, non volevano ascoltare. Non fu così, e il superpoliziotto che aveva avuto il fegato di denunciare i fenomeni di corruzione dilaganti nella polizia newyorkese, sopravvisse all'attentato e testimoniò di fronte alla Commissione Knapp, svelando un allarmante rosario di connivenze, ricatti, intimidazioni, compiuti per lo più nel segno della droga e delle mazzette. La storia esemplare di questo poliziotto nato a Brooklyn da genitori italiani è stata raccontata al cinema, nel '73, nel film di Sidney Lumet «Serpico», protagonista un leggendario Al Pacino. «Sì, la ricostruzione cinematografica è esatta -, scherza oggi il poliziotto - tranne per il fatto che è cantò meglio di Pacino».

Capelli lunghi fin sulle spalle, un grosso anello alla mano sinistra, toni pacati di chi ha da tempo imparato quanto sia inutile alzare la voce per affermare ciò in cui si crede, Serpico racconta la sua storie questa mattina ai «Fatti vostri», poi sarà ospite a Roma, insieme con il vicecapo della Polizia Gianni De Gennaro, il vicedirettore generale dell'amministrazione penitenziaria Paolo Mancuso e lo scrittore Carlo Lucarelli, di un incontro organizzato dalla rivista «Micromega» sul tema, spiega il direttore Paolo Flores D'Arcais, «dell'omertà all'interno degli apparati di Stato che dovrebbero garantire la sicurezza del Paese». La vita avventurosa, raccontata anche in un libro autobiografico, ha insegnato a Serpico che non si deve mai abbassare la guardia: «La polizia americana è ancora corrotta, la situazione non è cambiata e chi fa il proprio dovere viene minacciato. I giovani partono animati da buone intenzioni, ma i capi fanno parte del vecchio sistema di omertà: la speranza è affidata ai pochi singoli che hanno il coraggio di denunciare alla comunità i crimini dei colleghi». Dei piloti americani coinvolti nella tragedia del Cermis, Serpico dice: «Tra i militari ci sono molte persone arroganti, addestrate a uccidere, prive di rispetto per il valore della vita umana e che, nonostante tutto questo, non finiscono mai in tribunale. E' vero quello che ho letto e sentito sull'incidente della funivia, è giusto che quei piloti vengano sottoposti a un giudizio penale e puniti, se colpevoli». [f. c.]

Frank Serpico, il poliziotto nato a Brooklyn da genitori italiani

Venerdì in teatro a Torino una maratona di film e immagini sulla neve

La lunga notte dello sci, al cinema

Da Thoeni a Hitchcock a 007: poi la discesa di Nagano

TORINO. Tutto quanto fa cinema, sulla neve. Si svolgerà venerdì 13 al Carignano di Torino «La lunga notte dello sci», maratona cinematografica organizzata dal Festival Internazionale del Cinema Sportivo diretto da Gianni Volpi e Gian Paolo Ormezzano con il contributo di Museo della Montagna-Cai. Appuntamento alle 21. Saranno cinque ore di immagini, da «consumare» prima della gara di discesa libera femminile per le Olimpiadi Invernali di Nagano in programma a partire dalle 2,15 di notte e proiettate in teatro.

La maratona, a cura di Enrico Verra e Leonardo Bizzaro, si articola in cinque parti. Si vedranno Gregory Peck e Ingrid Bergman nel classico di Alfred Hitchcock «Io ti salverò» (notissima la scena sugli sci), Sharon Tate in «Per favore non mordermi sul collo» di Roman Polanski, le imprese cinematografiche di James Bond (è attesa in sala una delle controfigure di Roger Moore quando era 007), Walter Chiari mattatore al Sestriere nel film del '51 «E' l'amor che mi rovina» di Mario Soldati con Lucia Bosè e Aroldo Tieri, Mike Bongiorno da presentatore a maestro di sci per la Rai. Poi ancora: sport spettacolari, e non estremo, le sfide tra Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark (in particolare il celebre slalom parallelo della Val Gardena) e, naturalmente, tanto Alberto Tomba.

Ingrid Bergman con Gregory Peck in «Io ti salverò» di Hitchcock: l'inseguimento sugli sci sarà proiettato nella maratona di venerdì

Le prime immagini che saranno proiettate venerdì sono del 1916, mentre non mancano filmati di telemark e dell'attualissimo snowboard, cui s'incentra l'ultima parte di questa sorta di blob.

I biglietti per partecipare a questa «Lunga notte dello sci» sono in distribuzione gratuita alla «Vetrina per Torino» (piazza San Carlo 161), alla libreria «La Montagna» (via Sacchi 28 bis a Torino), al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, alla cassa del Teatro Carignano (apertura ore 20,30).

Daniele

E stasera gli spot

Fiorello Il «Disco» con Bonolis

MILANO. Questa sera alle 20,40 in diretta su Italia 1 andrà in onda il terzo Gala della Pubblicità. Uno show-premiazione che col televoto premierà il miglior spot pubblicitario di questo 1997. Un'occasione di spettacolo ma anche di grandi ritorni. Innanzitutto Fiorello che, dopo lo speciale sul terremoto in diretta da Foligno, torna «finalmente» davanti alle telecamere per condurre una prima serata. Insieme a lui un parterre di star a partire dalla madrina della serata Claudia Schiffer. Ieri, alla presentazione, la bionda vichinga ha letteralmente catalizzato l'attenzione dei fotografi e degli operatori che hanno fatto ritardare l'incontro stampa di una decina di minuti. E' comunque il caso dirlo. La vera notizia della giornata è stata la dichiarazione di Fiore che ha annunciato la sua prossima collaborazione con Paolo Bonolis. «E Paolo - ha detto l'ex codino - condurremo insieme la prossima edizione del "Disco per l'estate". Giocheremo a fare i Dean Martin e Frank Sinatra all'italiana e cercheremo di trasformare lo spettacolo dedicato alla musica in uno show a trecentosessanta gradi. Dopo "Buona Domenica" mi hanno concesso una pausa perché non è sempre detto che si debba fare televisione a tutti i costi». Prima del programma in coppia con Bonolis però, Fiorello sarà da aprile su Canale 5 con Lorella Cuccarini in una varietà del sabato sera. «Saranno sette serate tematiche - ha spiegato - con argomenti come il musical, il varietà, il cinema e così via». In questi mesi di lontananza dal piccolo schermo l'artista ha comunque esplorato, per così dire, nuovi modi legati allo spettacolo. Ha infatti girato il primo film e doppiato un importante film di animazione («Anastasia» della Twenty Century Foxa che in America ha avuto un grande successo e provocato non pochi problemi alla Disney) facendo la parte di Dimitri. Pur presentando un Gala della Pubblicità Fiorello è stato un po' polemico poiché: «Guardando spesso la tv di notte sono stufo di tutti quei mini spot da 5 secondi su altri filmi. Tra le tante domande gli è stato chiesto se tornerebbe a Sanremo: «Certo. Sia in veste di tante che in quella di conduttore».

Luca Dondoni

PLATEA 7 OPERE

Genova: «Una bomba in ambasciata» James Taylor, da Roma per l'Italia

Nuova opera da stasera al Teatro Bellini di **Catania**: Il «Rigoletto» di Verdi, con Salvatore Fisichella, Leo Nucci, Patrizia Pace. Direttore Nello Santi, regia di Roberto Laganà.

Mariangela Melato ed Eros Pagni in «La dame de Chez Maxim» di Feydeau da oggi al Teatro Alfieri di Torino, regia di Alfredo Arias; per gli appuntamenti di «Primo camerino», la Melato incontra Alessandra Comazzi, giovedì 12, ore 17,30, al Carignano. Al Teatro di Torino, dal 13, «Che passione! Ben tornato Buscaglione», interpretazione e regia di Bruno Chiarenza, con Pippo Romano, Giusy Neirotti e una band di sette musicisti.

Al Teatro San Carlo di **Napoli**, da stasera, «Macbeth» di Verdi. Nel cast Paolo Coni, Rosalind Plowright, Carlo Colombara, regia di Glauco Mauri, dirige Gustav Kuhn.

«Fratelli per la pelle» di Marco Ioannucci, da oggi al Teatro Manzoni di Pistoia con la regia di Silvio Giordani. Recitano Salvatore Marino e Pietro Longhi. Al Teatro Valle, «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello, con Annamaria Guarnieri, Paola Mannoni, Luciano Virgilio, regia di Massimo Castri. Si celebra il centenario di Bertolt Brecht al Teatro Vascello con un incontro aperto al pubblico con la partecipazione di registi, attori e docenti della Sapienza. Al Teatro della Villa, «Gli inganni dell'infinito», elaborazione teatrale dell'opera di Giacomo Leopardi, regia e interpretazione di Franco Ricordi.

Al Politeama Genovese di **Genova**, stasera, debutta «Una bomba in ambasciata» di Woody Allen, con Geppy Gleijeses, Mara Barzizza, regia di Mario Monicelli.

Per la stagione di danza al Teatro Comunale di **Firenze**, dall'11, «Amadeus!», coreografie di George Balanchine, Lar Lubovitch e Twyla Tharp su musiche di Mozart. Dal 13 al Teatro della Pergola, «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, con Maria Teresa Elena, Simona Generali, Claudia Lorimer, regia di Maria Grazia Cipriani.

Sono Remo Girone e Laura Marinoni i protagonisti di «Orgia» di Pier Paolo Pasolini, dall'11 all'Arena del Sole di **Bologna**. Regia di Massimo Castri.

Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli al Teatro Manzoni di Milano dall'11 in «Un paio d'ali», commedia musicale di Garinei e Giovannini, regia di Pietro Garinei. Danza al Teatro alla Scala dal 13 con il Corpo di Ballo impegnato in «La Sylphide», coreografia di Peter Schaufuss, e Alessandra Ferri. Chiudono il 14 le iscrizioni al master in Management Artistico dell'Università Cattolica di Sacro Cuore diretto da Laura Granatella. Informazioni al numero 02/4981.115

Il Balletto di Toscana al Teatro Ariosto di **Reggio Emilia** il 13 con la coreografia di Angelin Preljocaj «Liqueurs de chair».

Al Politeama Garibaldi di **Palermo**, dal 14, il melodramma «Fedora» di Umberto Giordano, con Mirella Freni, Stefano Antonucci,. Regia di Beppe De Tomasi, sul podio Stefano Ranzani.

Hanna Schygulla canta Jean-Marie Sénia il 14 al Teatro Nuovo Giovanni da **Udine**. Testi di Fassbinder, Carrière, Handke, Muller. Dal 18 repliche di «Gaudeamus!», adattamento e regia di Lev Dodin.

Secondo titolo operistico al Teatro Comunale di **Ferrara**. Dal 15 «Rigoletto» di Verdi, con Francesco Grollo, Monica Colonna, orchestra diretta da Massimo de Bernart, regia di Giancarlo Cobelli.

Pino Micol, Giuseppe Cederna e Stefania Barca sono tra i protagonisti di «Puntila e il suo servo Matti» di Brecht, dal 15 al Teatro Ermete Novelli di **Rimini**. Regia di Micol.

TOURNEE. Bluvertigo il 13 a Marcon (Venezia). **Fiorella Mannoia** oggi a Palermo, 11 Cosenza, 13 Gallipoli, 14 Bari, 16 Roma. **Riccardo Cocciante** il 14 a Trieste, 15 Mestre, 16 Bologna. **James Taylor** l'11 a Roma, 13 Udine, 14 Firenze, 16 Napoli. **Nomadi** il 13 a Riccione, 15 Novellara. **Deftones** oggi a Milano. **Simon Phillips** il 15 a Milano dove si esibisce pure Gary Barlow e il 16 **Midge Ure**. **Suxi** il 13 a Milano, 14 Giulianova (Teramo). **Prozac+** il 12 a Crespellano (Bologna), 13 Cortemaggiore (Piacenza), 14 Aosta. **Francesco Guccini** il 13 a Ferrara. **Banco del Mutuo Soccorso** il 14 a Parma. **Mambassa** il 14 a Genova. **Ornella Vanoni** il 10 a Bologna, 14 Milano, 16 Verona. **Richard Galliano** oggi a Savignano sul Rubicone (Forlì), l'11 a Firenze. **The Animals** il 12 ad Alcamo (Trapani).

Monaco: Alberto sul bob

NAGANO. Il principe Alberto di Monaco, che parteciperà per la quarta volta alle prove olimpiche di bob, conta di ottenere un piazzamento tra il 20° e il 25° posto: «Sarebbe un gran risultato - ha detto in una conferenza-stampa - perché a 39 anni trovo sempre più difficile conciliare le [illegible] con gli impegni di[illegible] L'importante, [illegible] diceva De Coubertin, principe dello spirito olimpico, è appunto partecipare. Intanto è stato confermato che Lady Diana era interessata a prendere parte alla Marcia della Pace prima dell'apertura dei Giochi olimpici. Lo ha dichiarato Yukie Osa, segretaria dell'organizzazione giapponese per l'aiuto ai rifugiati, [illegible] l'aveva invitata.

Love-story sullo slittino

NAGANO. Prosciutto crudo, grandi piatti di penne alle vongole, fettina ai ferri. Il menù [illegible] cui Armin Zoeggeler (foto) e Silvio Fauner hanno festeggiato a Casa Italia le medaglie d'argento e di bronzo è sobrio come il loro carattere. Il fondista è stato tempestato di telefonate sul cellulare da amici e tifosi. L'altoatesino non ha neppure avuto il tempo di chiamare la madre e il padre Peter, che a 10 anni gli fece conoscere questo sport e [illegible] allora lo segue [illegible] piste, [illegible] quando [illegible] troppo lontane, [illegible] ai Giochi. Ma qualcuno i complimenti glieli ha già fatti, i più graditi: quelli della fidanzata Doris Preindl, anche lei slittinista azzurra. L'amore va forte anche sulle piste ghiacciate.

[illegible] in TV

[illegible]. Sci, slalom combinata maschile; Fondo, 5 km tecnica classica femminile; Sci, superG femminile; Snowboard, gigante femminile

6,00 Olimpiadi. Slittino, singolo f — **Raidue**
[illegible] **Olimpiadi.** Pattinaggio velocità 500 m; Hockey: Italia-Austria — **Raitre**
12,15 Olimpiadi. Pattinaggio artistico, coppie — **Raitre**
12,20 Studio sport — **Italia1**
13,05 Tmc sport — **Tmc**
13,15 Olimpiadi. Sintesi gara — **Tmc**
13,30 Zona. magazine calcio — **Tele+**
14,30 Zak, magazine — **Tele+**
15,30 Pomeriggio sportivo: Sei Giorni di Milano e Atletica, Cross degli Estensi — **Raitre**
18,20 Sportsera — [illegible]
19,30 Rubrica calcetto — [illegible]
[illegible],55 Tmc sport — **Tmc**
20,05 Olimpiadi. Rubrica — **Tmc**
20,35 Rai sport notizie — [illegible]
23,00 Tmc2 sport — **Tmc2**
0,20 Ciclismo. Sei Giorni di Milano : — **Raidue**
[illegible] Studio sport — [illegible]
1,25 Olimpiadi. [illegible], discesa [illegible] maschile; Salto, K90 — **Raitre**
3,55 Olimpiadi. Freestyle, g[illegible] masch. e femm.; Biathlon, 20 km masch. — **Raitre**

LA STAMPA
SPORT

Martedì 10 Febbraio 1998 29

Olimpiadi: altre due medaglie per l'Italia che piazza anche quattro fondisti tra i primi otto della 30 km

ARGENTO... Zoeggeler slittino magico

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Guardando all'alba fuori dalla finestra, Armin Zoeggeler non ha saputo trattenere un moto di gioia: nevicava forte, e con la ne[illegible] il [illegible] slittino prometteva [illegible] [illegible] velocissimo. Tutto merito [illegible] una miracolosa sciolina, giurano i nostri tecnici, preparata dal chimico [illegible] Giovanni Cecchini è capace di far volare gli slittini azzurri. [illegible] ria la neve, nel budello di ghiaccio [illegible] lizuna Kogen, e sfortunatamente per Armin le nubi, ieri mattina, si sono presto diradate ed è persino spuntato un pallido sole. E così il giovane Armin, senza la sua pozione magica, non è riuscito a essere più veloce del tedesco Georg [illegible]kl, alla [illegible] terza vittoria olimpica consecutiva, e si è dovuto accontentare, si fa per dire, di una medaglia d'argento che come sempre, ogni quattro anni, va ad arricchire l'ampia bacheca di uno sport povero e duro, di uno sport che per svolgere la sua attività deve andare ad allenarsi all'estero perché in Italia, mistero buffo, non esiste una pista artificiale.

Armin Zoeggeler è nato 23 anni fa a Merano e malgrado la giovane età era già salito sul podio olimpico avendo vinto il bronzo a Lillehammer. Ragazzo tranquillo, volto disteso e sguardo sereno, di uno che non insegue le nuvole. «Sono molto contento perché il mio obiettivo [illegible] di vincere una medaglia. Ho dato il massimo e non ho niente da rimproverarmi: in questo momento è impossibile battere Hackl che [illegible] dei materiali meravigliosi», ha detto Armin dopo la gara e gli abbracci, ridendo [illegible] dei suoi due colleghi carabinieri che tra una manche e l'altra, scherzando, [illegible] minacciato di metterlo di piantone [illegible] non [illegible] battuto l'imbattibile rivale. [illegible] loro, i tedeschi, hanno quattro piste per allenarsi e noi nessuna: è già un miracolo riuscire a vincere una medaglia».

In effetti la cosa suona alquanto strana. Già quattro anni fa, dopo Lillehammer, era stato sollevato il problema. Ma la pista prevista in Val Pusteria, costo attuale 21 miliardi, e magari qualcosa di più, è ancora a livello di progetto.

I lavori cominceranno a primavera, ha detto Brigitte Fink, la lady di ferro dello slittino che su questo argomento ha avuto uno scambio di battute solo apparen[illegible] amabili con Pescante. Il quale ha ricordato alla signora, senza essere smentito, che il Coni ha stanziato i quattrini da tempo e che il progetto è fermo per una sorta [illegible] guerra dei masi. Resta però il fatto, da nessuno messo in dubbio, che in queste condizioni l'impresa di Zoeggeler è stata quasi miracolosa. E se c'era la neve...

Armin, comunque, non ha storie fantastiche o straordinarie da raccontare. La sua, finora, è stata una vita semplice e tranquilla, scandita [illegible] ritmi che sulle sue montagne non cambiano [illegible] «Ho cominciato a 7 anni su una pista naturale, perché tutti i ragazzi, al mio paese, Velano, anco[illegible] oggi [illegible] a scuola in slitta. Questo è uno sport duro, uno sport di tanti sacrifici e di poche soddisfazioni, almeno in confronto ad altri sport come lo sci: a me, per esempio, piacciono di più lo snowboard e la mountain bike», ha detto aggiungendo con un vago sorriso che potrebbe dedicarsi seriamente alla tavola da neve, qualora le cose, [illegible] si sa mai, dovessero andargli male nello slittino. «In ogni caso è vero che pratico uno sport povero, però [illegible] mi lamento perché non vivo male. Faccio il carabiniere, ho molto tempo a disposizione e non è escluso che rimanga nell'Arma».

Appena conclusa la gara, persa l'impari sfida con Hackl [illegible] vinta quella [illegible] Mueller, altro tedesco piazzatosi terzo, Armin ha levato al cielo il [illegible] slittino come fanno i pugili [illegible] la cintura. E' stata, forse, l'unica concessione pubblica di gioia dopo la bella impresa sul ghiaccio. «Adesso tocca a Gerda», ha aggiunto facendo gli auguri alla Weissensteiner, ma mettendola in guardia [illegible] questi tedeschi che sembrano aver scoperto il segreto della vittoria. «Loro sono più avanti di noi, per batterli bisogna lavorare sodo».

Qualcuno gli ha chiesto a chi dedicherà la medaglia d'argento e lui ci ha pensato un po' sopra e ha risposto di non aver ancora deci[illegible] Ma [illegible] sicuro, si mormora in giro, festeggerà [illegible] con Doris Preindl, la sua ragazza, anche lei slittinista. Una ventenne, ha giurato Brigitte Fink, «che diventerà più forte [illegible] Gerda».

Carlo Coscia

Armin Zoeggeler, 23 anni, nel '94 a Lillehammer [illegible] vinto il bronzo Sotto, il 29enne bellunese Silvio Fauner: [illegible] mesi fa si [illegible] fratturato [illegible] clavicola cadendo dalla mountain bike

BRONZO Fauner-miracolo

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Si ricomincia da dove gli azzurri avevano concluso con i trionfi a Lillehammer: con Silvio Fauner, il principe Sissio, che taglia il traguardo e leva il pugno per celebrare una medaglia. Quella volta [illegible] l'oro della staffetta, ieri è stato il bronzo sui 30 chilometri che ha offerto un'altra esibizione di quanto l'Italia sia forte nel fondismo mondiale: nella prova in cui nessuno pronosticava il minimo successo, oltre al 3° posto di Fauner c'è [illegible] il 5° di Valbusa, [illegible] 7° dell'inossidabile Albarello e l'8° di Giorgio Di Centa, fratello di Manuela.

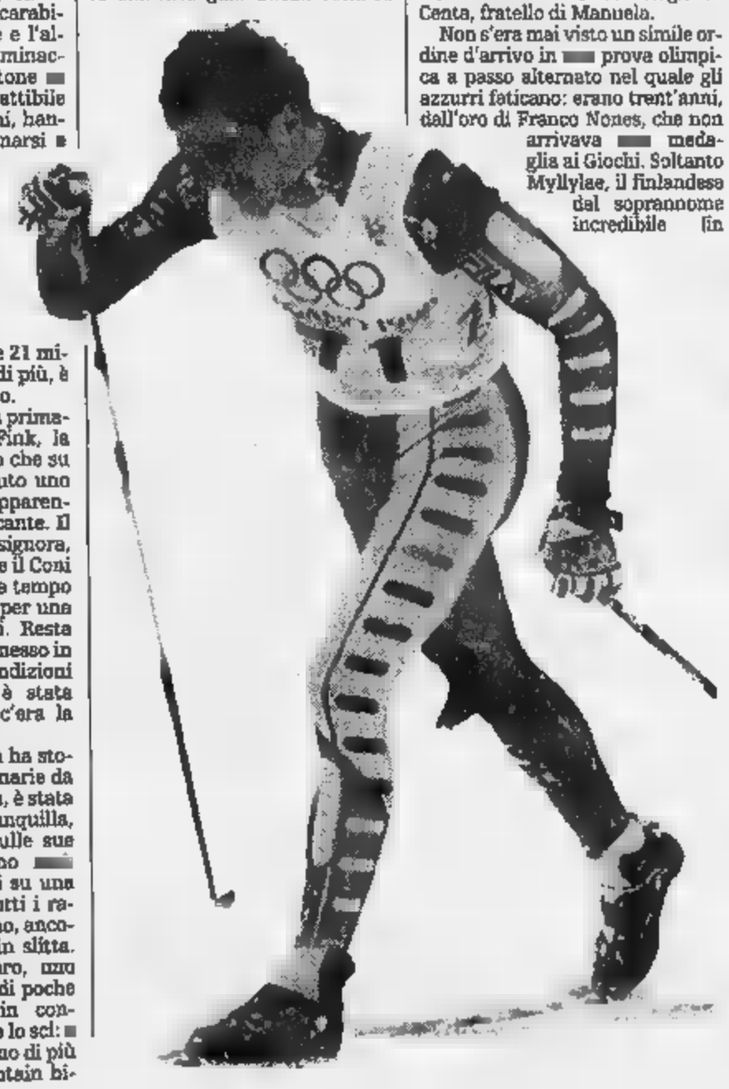
Non s'era mai visto un simile ordine d'arrivo in [illegible] prova olimpica a passo alternato nel quale gli azzurri faticano: erano trent'anni, dall'oro di Franco Nones, che non arrivava [illegible] medaglia ai Giochi. Soltanto Myllylae, il finlandese dal soprannome incredibile (in finlandese «karpasi», in italiano «l'uomo che vive nei boschi, raccoglie le bacche ed è felice soltanto a contatto con la natura»), è sembrato inavvicinabile per gli italiani. Un [illegible] che ha viaggiato sicuro nella tormenta, in testa già al primo [illegible] controllo cronometrico dopo [illegible] metri. Dopo i 50 km che vinse ai Mondiali di Trondheim '97, Myllylae, 28 anni, ha distrutto di nuovo i norvegesi che si sono sfarinati al suo passaggio: Alsgaard, il leader di Coppa, si è ritirato; Daehlie, il più grande, si è piazzato 20°, estromesso da sci poco veloci e, forse, da una condizione atletica che non è sublime. Soltanto Jevne ha retto la prova e gli è bastato per piazzarsi davanti a Fauner.

E' [illegible] [illegible] gara condizionata dalle scioline. La Finlandia (tre uomini nei primi sei, compreso il quarantenne Kirvesniemi) le ha azzeccate, l'Italia pure. Albarello, costretto dal numero di partenza a fare da apripista ai migliori, è stato magnifico fino a 4 km dal termine quando era ancora in [illegible] medaglia, Valbusa ha tenuto a lungo il secondo posto poi è calato per un problema tecnico, e [illegible] Centa ha scalato posizioni [illegible] prepotenza Ma l'impresa l'ha compiuta Fauner. Altre volte a un passo [illegible] podio aveva ceduto. Ieri è passato 7° dopo 12 km, a sei dalla fine era 3° e [illegible] resistito al ritorno di Isometsae.

Sei [illegible] fa il carabiniere [illegible] Sappada era immobile in ospedale con una clavicola frantumata. L'Olimpiade gli pareva un sogno impossibile: «Il 19 settembre - racconta Fauner - caddi [illegible] [illegible] bike. Ero in discesa, vicino a casa, la ruota anteriore slittò sulla ghiaia e io atterrai sulla spalla. Una frattura scomposta, un disastro. Mi hanno dovuto mettere una placca di metallo fissata con sei chiodi [illegible] a fine stagione mi farò togliere». Il recupero però è [illegible] impressionante. Dopo qu[illegible] giorni [illegible] sul[illegible] cyclette («Ch[illegible] meno pericolosa della bici», sorride), dopo dieci correva con il braccio al collo, dopo un [illegible] riprendeva ad allenarsi e a gennaio gli sono arrivati i primi riscontri. «Non ne dubitavo neppure quando dicevate che [illegible] alla frutta - afferma -, perché ai Mondiali non [illegible] vinto niente e [illegible] condo qualcuno mi aveva rammollito la nascita di mia figlia Luigina. Non era vero e comunque lei vale più di qualsiasi Olimpiade, le dedico la medaglia».

«Quando si sta nei primi dieci si sa che da un momento all'altro si può tornare a vincere - prosegue il bellunese -. Questa volta [illegible] stato anche fortunato: il risultato [illegible] è onesto, qualcuno è stato troppo favorito d[illegible] circostanze, altri, come i norvegesi, ne sono stati troppo penalizzati. [illegible] credo ad esempio che Smirnov e Daehlie correranno a questo modo le prossime gare. Quanto a me, ho temuto troppo la durezza del percorso. Alla fine non ero stravolto: l'argento era [illegible] mia portata».

[illegible]



Nella tormenta decide la sciolina

Il ct Vanoi ammette: «Bravi ma anche fortunati»

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

In finlandese ci [illegible] almeno dieci sostantivi che traducono la parola neve, nessuno però [illegible] adatta al tipo che ieri ricopriva la pista di Nagano. «Da noi non esiste», ha spiegato Myllylae. Eppure, con i suoi compagni, ha azzeccato le scioline.

Da trent'anni non c'era un italiano che salisse sul podio olimpico in una 30 km a passo alternato, che in parole povere significa quando metti avanti un piede e poi l'altro e gli sci filano dentro binari di neve, cosa diversa dalla tecnica libera in cui il movimento ricorda piuttosto quello del pattinatore. Ebbene, l'Italia che secondo il [illegible] ct Vanoi non poteva pretendere più di due piazzamenti tra il 6° e il 10° posto, ha sistemato un atleta in medaglia e altri tre negli otto.

E' successo l'imponderabile nella prova di Nagano. Cose che non centrano con i muscoli. Le condizioni [illegible] tempo, innanzitutto. Myllylae è contento quando nevica come ieri. «Non sono velocissimo - spiega -, ho bisogno che ci siano condizioni molto difficili perché [illegible] mettermi alla pari e superare gli altri». E' il miracolo della sciolina che ha guidato gli azzurri oltre i propri limiti attuali [illegible] avrebbe prodotto niente se il sole fosse [illegible] a splendere un'ora prima di quanto è successo: [illegible] [illegible] smesso di nevicare durante la gara - dice l'azzurro Albarello - i nostri sci non avrebbero più tenuto. Saremmo affondati».

In questo sport in apparenza così poco tecnologico, i dettagli diventano maniacali e decisivi quanto nella Formula 1. Là le gomme, qui sciolina e soletta. Il crollo dei norvegesi, tecnicamente i più forti, si spiega con l'uso di ce[illegible] sbagliate. «Sono rimasti indecisi [illegible] all'ultimo, li ho visti che non sapevano [illegible] fare», racconta [illegible] degli skimen [illegible]. Jevne che aveva fatto [illegible] scelta è arrivato secondo, i suoi tre compagni ne hanno preferita un'altra e sono franati.

«Noi [illegible] preparato tutto nella notte - dice Stefano Vuerich, uno dei tecnici che rifiniscono gli sci -. Ci siamo svegliati alle 5, alle sei e mezzo eravamo in pista per vedere se avevamo scelto le soluzioni giuste. In quattro giravano in vari punti del percorso, in due ci tenevamo pronti a cambiare le scioline [illegible] appena ci indicavano che un certo sci non andava bene». Due [illegible] e mezzo di lavoro frenetico, col dubbio di sbagliare, perché intanto [illegible] le temperatu[illegible] dell'aria e della neve, si modifi[illegible] l'umidità. «Fino all'ultimo [illegible] stati incerti perché i nostri sci sembravano lenti sul piano, ma buoni in alto. E abbiamo rischiato». Altre volte i maghi della sciolina si sono presi le colpe di una disfatta. «Ci fu un periodo - ricorda Vanoi - in cui Fauner andava [illegible] un [illegible]. Ma gli sci sbagliati lo sbatterono due volte giù [illegible] podio». Eppure glieli prepara (con amore, immaginiamo) il fratello Aldo. «La scelta definitiva - spiega Vanoi - deve essere comunque dell'atleta. E' la legge di [illegible] sport in cui una gara non definisce mai chi è il più bravo, neppure l'Olimpiade. Altrimenti dovremmo credere che in 24 ore si sono cancellati i nostri difetti nel passo alternato. Purtroppo non è vero. Siamo stati bravi e fortunati, [illegible] la Norvegia è ancora meglio di noi». **[m. ana.]**

[illegible] segreta

Test nella galleria del vento Ferrari

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Anche stavolta, come 4 anni fa, nel successo degli slittini azzurri c'è lo zampino della Ferrari. I materiali e le tute vengono [illegible] nella galleria del vento di Maranello, dove nascono e si sviluppano i progetti per migliorare le prestazioni. Una collaborazione che prosegue da 4 anni e che ha dato risultati apprezzabili. Ma il lavoro non è concluso, come hanno fatto notare Armin Zoeggeler e Brigitte Fink dopo la conquista della preziosa medaglia. «I tedeschi hanno un'arma segreta», ha detto [illegible] responsabile dello slittino negando con un sorriso la volontà di ricorrere a [illegible] sorta di spionaggio industriale ma riconoscendo [illegible] necessità di proseguire nella sperimentazione.

Ma qual è l'arma segreta dei tedeschi? Secondo la Fink si tratterebbe di un tipo speciale di sospensioni, almeno così sembrerebbe dal delicato fruscio dei pattini sul ghiaccio. «Hackl ha commesso [illegible] [illegible] e non ha perso tempo: Armin è più bravo di lui, dunque significa che il problema sta nei materiali», ha aggiunto la signora di Vipiteno che fra l'altro si è augurata la vittoria di Torino per l'organizzazione dei Giochi del 2006: «Così potremo [illegible] due piste: e siccome lo slittino piace molto ai giovani, [illegible] un grande vantaggio costruire un impianto vici[illegible] a una grande città».

La bontà dei materiali, [illegible] [illegible] sport dove i distacchi vengono calcolati in millesimi, è un elemento quasi decisivo. Zoeggeler ha perso circa [illegible] decimo per discesa: [illegible]sto il divario, secondo i tecnici azzurri, che occorre colmare attraverso la ricerca e la sperimenta[illegible]zione. Lo slittino è una macchina, se così possiamo dire, complessa e delicata. Quello di Zoeggeler pesa 25 chili, uno [illegible] più di quello utilizzato a Lillehammer, ed è composto da materiali diversi: [illegible] scocca è [illegible] carbonio, la protezione dei pattini in legno di melo e il resto in acciaio. «Esiste anche la possibilità di cambiare i pattini [illegible] seconda del tempo e delle condizioni del ghiaccio, ma è un'operazione che richiede tempo [illegible] che non è possibile effettuare fra una manche e l'altra», ha spiegato la Fink rimpiangendo la neve tanto attesa che non è caduta durante la gara e la miracolosa sciolina che avrebbe potuto mettere le ali agli slittini azzurri e che invece non è stata utilizzata per colpa del tempo. **[c. co.]**

NAGANO 1998

Il maltempo rovina i programmi: stanotte (forse) la libera maschile

Deborah: salgo sul podio

La Compagnoni torna a essere ottimista

Debby si dice in forma

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

La maledizione di Morioka colpisce [redacted]. Ieri un'altra bufera [redacted] neve ha investito le [redacted]tagne di Nagano cancellando due gare, sconvolgendo il programma. Sono saltati, cancellati dalla tormenta, lo slalom della combinata maschile e il gigante femminile di snowboard, che verranno recuperati, hanno detto gli organizzatori, quando l'ondata di maltempo sarà passata, fra quattro o cinque giorni, si prevede e si spera. A Morioka, cinque anni fa, capitò la stessa cosa e alla fine, dopo una serie infinita di rinvii, fu addirittura annullata definitivamente la prova [redacted] superG maschile e non fu di conseguenza assegnato il titolo mondiale. Adesso tutti incrociano le dita anche se le previsioni meteo non sono disastrose: la settimana prossima, quando verranno disputate le prove tecniche di [redacted] alpino, dovrebbe tornare il sole che aveva aperto i Giochi.

In mezzo [redacted] una furiosa nevi[redacted] è finita, per intanto, anche Deborah Compagnoni, arrivata da Tokyo a Shiga Kogen [redacted] le altre slalomiste quando già era notte dopo un viaggio di otto ore [redacted] autobus che la campionessa azzurra ha definito più faticoso e stressante del viaggio aereo dall'Italia al Giappone. Sosta ogni due ore per cambiare gli autisti - sembra che per legge ogni 120 minuti i conducenti debbano fermarsi per riposare [redacted] catene montate per superare le montagne innevate -, insomma un viaggio disastroso. «Ho dovuto anticipare la partenza per via dello sciopero e mi spiace [redacted] interrotto la preparazione prima del previsto, perché stavo proprio testando gli ultimi materiali [redacted] disposizione» ha detto Deborah che oggi [redacted] prenderà un giorno di riposo prima di tornare sulla neve per una serie [redacted] prove sugli [redacted] da slalom. «Abbiamo già vinto tre medaglie, in queste Olimpiadi, e la cosa fa bene al morale di tutti noi. I successi creano il clima giusto, l'atmosfera mentale adatta: spero ovviamente di salire anch'io sul podio» ha aggiunto facendo i complimenti a Prugger, Fauner [redacted] Zoeggeler. «Gli ultimi risultati di Coppa, poco brillanti, non mi hanno creato nessun problema psicologico, [redacted] è trattato soltanto di [redacted] calo naturale di rendimento. Mai avuto inconvenienti di testa, mi [redacted] anche fastidio chi me lo chiede. S'è trattato soltanto di un appannamento fisico, ma chiunque lo può avere», ha concluso la campionessa [redacted] Santa Caterina prima [redacted] andarsene a letto nella sua cameretta per una salutare dormita.

Stanotte, se le condizioni del tempo lo permetteranno, si capisce, [redacted]drà in scena la discesa annullata domenica notte. Non è cambiato nulla, per quanto riguarda i pronostici: favoriti gli austriaci, che hanno fatto selezione scegliendo Trinkl e Fritz Strobl accanto a Maier e Schifferer, e grande rispetto per [redacted] svizzero Cuche, il quale ha [redacted] che sembrano missili [redacted] può contare sull'aiuto dello skiman che portò sorprendentemente alla vittoria Lehman nei Mondiali di Morioka. Uno dunque che sa [redacted] preparare gli attrezzi sulle nevi giapponesi.

Kristian Ghedina, per quanto riguarda la squadra azzurra, [redacted] pare in grado, [redacted] questa pista, [redacted] coprire il ruolo di protagonista. Ma dopo lo sfogo della settimana scorsa, dettato soprattutto dallo stress e dalla necessità [redacted] caricarsi per la gara, il campione di Cortina [redacted]bra tornato il ragazzone tranquillo e sereno che tutti noi conosciamo. Kristian nelle prove non [redacted] brillato mostrando [redacted] non trovarsi [redacted] agio su questo tipo [redacted] neve. Identici problemi hanno avuto anche Runggaldier, Perathoner e Cattaneo, che completano la pattuglia acrobatica azzurra alla ri[redacted] di una improbabile giornata di gloria.

[redacted] Coscia

Santer [redacted] sbagliata

Biathlon, 18ª la deludente bolzanina

NAGANO. Il programma dello sci alpino è sempre più un'ipotesi legata ai capricci del tempo. Ancora rinviato nella notte italiana tra domenica e lunedì lo slalom valido per la combinata maschile, il calendario è stato ridisegnato: neve e nebbia permettendo, nella notte dovrebbero finalmente [redacted] stati archiviati il superG femminile e lo slalom [redacted] combinata, mentre stanotte alle 2 si disputerà la libera rinviata domeni[redacted]. Il maltempo ha condizionato anche l'agenda dello snowboard. Il gigante femminile, in programma alle 2 di ieri è stato rinviato di 24 [redacted].

Nessun intoppo, invece, per le prove di biathlon [redacted] di pattinaggio di velocità, che ieri si [redacted] celebrate senza far registrare acuti azzurri. La più attesa era Nathalie Santer, già in gara ad Albertville '92 e Lillehammer '94. Impegnata nella 15 km di biathlon, [redacted] 26enne bionda bolzanina si è piazzata soltanto 18ª, penalizzata come spesso [redacted] accade dagli errori al tiro (4 penalità). L'oro è stato vinto dalla bulgara Dafovska (un solo sbaglio col fucile), che ha preceduto di 17"8 l'ucraina Petrova [redacted] di 25"9 la tedesca Disl, già bronzo 4 anni fa. Ancora più deludente della Santer [redacted] stata [redacted] canadese Bedard, [redacted] volte oro a Lillehammer, che ha dovuto accontentarsi del 50° posto.

Sull'anello del pattinaggio [redacted] velocità, invece, [redacted] prima prova dei 500 metri è stata vinta dal giapponese [redacted] Shimizu, mentre il trentino Ermanno Ioriatti [redacted] è piazzato 10° e il torinese Davide Carta appena 34°. Ioriatti, primo a scendere in pista, ha però avuto l'onore di battere il record olimpico [redacted] Lillehammer con 36"30 (primato personale migliorato di 37 centesimi). Dopo di lui, altri nove hanno fatto [redacted] meglio.

ARRIVA LA BOMBA

[redacted] a caccia [redacted] medaglie

BOLOGNA. Alberto Tomba è partito ieri per il Giappone. Eccolo, nella foto Ap, con l'allenatore Flavio Roda e la sorella Alessia che [redacted] occupa delle sue pubbliche relazioni. Il bolognese, dopo aver completato la preparazione a Corno alle Scale con lo sloveno Jure Kosir, si [redacted] detto ottimista per i Giochi se piste [redacted] tempo saranno regolari. «Una medaglia - ha detto Tomba - la voglio portare a casa, sarebbe bello salire ancora sul podio alla mia quarta Olimpiade».

TRE MEDAGLIE PER LA [redacted]

SCI DI FONDO

[redacted] 1. Myllyla (Fin) 1h33'55"8, oro; 2. Jevne (Nor) 1h35'27"1, argento; 3. Fauner (Ita) 1h36'08"5, bronzo; 4. Isometsa (Fin) 1h36'51"4; 5. Valbusa (Ita) 1h37'31"1; [redacted] Kirvesniemi (Fin) 1h37'45"9; 7. Albarello (Ita) 1h38'07"1; 8. Di Centa [redacted] 1h38'14"9; 9. Legotin (Rus) 1h38'23"7.

SLITTINO

Singolo maschile: 1. Hackl (Ger) 3'18"436, oro; 2. Zoeggeler (Ita) 3'18"939, argento; 3. Mueller (Ger) 3'19"093, bronzo; 4. Prock (Aut) 3'19"658; 5. Kleinheinz (Aut) 3'19"724; 6. Suckow (Usa) 3'19"728; 7. Gleirscher (Aut) 3'19"785; 8. Rainer (Ita) 3'19"946; 9. Heidt (Usa) 3'20"098; 10. Huber (Ita) 3'20"138.

[redacted]

15 [redacted] 1. Dafovska (Bul) 54'52"0, oro; 2. Petrova (Ucr) 55'09"8, argento; 3. Disl (Ger) 55'17"9, bronzo; 4. Filipova (Bul) 55'18"1; 5. Grasic (Slo) 56'01"0; 6. Takahasi (Gia) 56'17"4; 7. Akhatova (Rus) 56'21"7; 18. Santer (Ita) 58'01"0.

PATTINAGGIO VELOCITA'

500 metri maschili (1ª manche): 1. Shimizu (Gia) 35"76; 2. Overland (Can) 35"78; 3. Fitz Randolph (Usa) 35"81; 4. S. Bouchard (Can) 35"90; 5. Wennemars (Ola) 35"96; 6. P. Bouchard (Can) 35"96; 7. Wotherspoon (Can) 36"04; 8. Yoon-Man (Kor) 36"13; 10. Ioriatti (Ita) 36"30; 34. Carta (Ita) 37"11.

[redacted]

[redacted] (1ª giornata): Svizzera-Germania 7-4; Gran Bretagna-Norvegia 4-2; Canada-Giappone 7-4; Svezia-Usa 6-2. Classifica: Canada 1/0; Svezia 1/0; Svizzera 1/0; Giappone 0/1; Germania 0/1; Norvegia 0/1; Usa 0/1.

Torneo femminile: Svezia-Norvegia 8-2; Canada-Usa 7-6; Danimarca-Germania 6-5; Gran Bretagna-Giappone 7-5; Danimarca-Gran Bretagna 9-3; Giappone-Germania 9-2; Svezia-Usa 8-5; Norvegia-Canada 6-5. Classifica: Danimarca 2/0; Svezia 2/0; G. Bretagna 1/1; Canada 1/1; Giappone 1/1; Norvegia 1/1; [redacted] 0/2; Germania 0/2.

HOCKEY GHIACCIO

[redacted] *Girone* [redacted] Bielorussia-Germania 8-2; Francia-Giappone 5-2. Classifica: Bielorussia p. 4; Germania e Francia 2; Giappone 0.

Torneo femminile [redacted] giornata): Finlandia-Giappone 11-1; Usa-Svezia 7-1; Canada-Cina 2-0. Classifica: Finlandia, Canada e Usa p. 4; Cina, [redacted] e Giappone 0.

PROGRAMMA E [redacted]

[redacted]

[redacted] 1: [redacted] km tc femminile (Belmondo, Di Centa, Paruzzi, Valbusa).
A Lillehammer: 1. Egorova (Rus), 2. Di Centa (Ita), 3. Silvertsen (Nor).
[redacted] slalom gigante femminile (Mair Unter der Eggen, Parini, Posch, Trettel). A Nagano debutta nel programma delle Olimpiadi.
[redacted] **ALPINO.** [redacted] **0,30:** slalom maschile valido per la combinata (Cattaneo, Ghedina, Fattori, Seletto).
[redacted] **2,15:** superG femminile (Kostner, Barbara Merlin, Perez, Putzer).
A Lillehammer: 1. Roffe (Usa), [redacted] Gladishiva (Rus), 3. Kostner (Ita).
[redacted] singolo femminile, 1ª e 2ª manche (Weissensteiner, Preindl, Obkircher).
[redacted] **Ore 10:** Italia-Austria (Brunetta, Delfino, Rosati, Oberrauch, Insam, Nardella, Biafore, Rucchin, Pavlu, Bartolone, De Angelis, Felicetti, Ramoser, Mansi, Zarrillo, Orlando, Brugnoli, Busillo, Margoni, Chitarroni, Topatigh, Brunner, Figliuzzi). E anche: Bielorussia-Giappone (6), Kazakistan-Slovacchia (6), Francia-Germania (10).
A Lillehammer: 1. Svezia, 2. Canada, 3. Finlandia.
[redacted] **VELOCITA'. Ore [redacted]:** 500 metri maschili, finali (Davide Carta, Ioratti).
A Lillehammer: 1. Golubiov (Rus), 2. [redacted]wtschenjs (Rus), 3. Horii (Gia).
[redacted] **ARTISTICO. Ore 12:** programma libero a coppie.
[redacted] **Ore 1, 6 e 11:** 2° e 3° turno maschile, 3° turno femminile.

[redacted]

CURLING. Ore 1, 6 [redacted] **11:** 4° turno maschile, 4° [redacted] turno femminile.
SALTO. Ore 1,30: K90 individuale (Cecon).
A Lillehammer: 1. Bredesen (Nor), 2. Ottesen (Nor), 3. Thoma (Ger).
[redacted] **ALPINO.** [redacted] **2:** discesa maschile (Cattaneo, Ghedina, Perathoner, Runggaldier).
A Lillehammer: 1. Moe (Usa), 2. Aamodt (Nor), [redacted] Podivinsky (Can).
[redacted] **Ore** [redacted] gobbe femminile (Moroder).
A Lillehammer: 1. Hattestad (Nor), 2. McIntyre (Usa), 3. Koshevnikova (Rus).
HOCKEY. Eliminatorie femminili: Svezia-Canada (ore 4), Giappone-Cina (8) e Usa-Finlandia (12).
[redacted] **Ore 5:** 20 km maschile (Carrara, Cattarinussi, Favre, Pallhuber).
A Lillehammer: 1. Tarassov (Rus), 2. Luck (Ger), 3. Fischer (Ger).
[redacted] singolo femminile, 3ª e 4ª manche (Obkircher, Preindl, Weissensteiner).
A Lillehammer: 1. Weissensteiner (Ita), 2. Erdmann (Ger), 3. Tagwerker (Aut).
[redacted] **VELOCITA'. Ore 7:** 3000 femm (Belci).
A Lillehammer: 1. Bashanova (Rus), 2. Hunyady (Aut), [redacted] Pechstein (Ger).

TELEVISIONE: diretta su Raitre [redacted] tutte le gare con gli italiani, sintesi alle 16,35 e nei notiziari.

[redacted]

La Siberiana degli imbecilli

NAGANO

Il [redacted] difficile da pronunciare, Schamasch, ma il comunicato che [redacted] porta la firma come responsabile medico dei Giochi è di una chiarezza esemplare: «L'insieme della popolazione [redacted] Nagano è minacciato da una epidemia di influenza», si legge nell'annuncio del Comitato Olimpico. E se i signori degli anelli si sono decisi [redacted] diramare l'allarme, proprio loro che se fossero stati sul Titanic avrebbero aspettato di essere in fondo al mare prima di lanciare l'SOS, significa che il pericolo [redacted] già tra noi. Febbre, dolori intestinali, bruciore agli occhi e alla gola: insomma ha i sintomi di tutte le influenze.

Il popolo dell'Olimpiade, che è sopravvissuto all'assideramento nelle fermate dei pullman e alla gastrite nei self service [redacted]egli impianti, rischia dunque di decimarsi per un virus portato dai venti della Siberia, e chiamato per questa ragione «Siberiano». Ciascuno si prepara come può. I giapponesi sono stati i più lesti ad adeguarsi, forse perché giocano in casa. Molti girano con una mascherina bianca che copre [redacted] naso [redacted] la bocca. Pare che come protezione non valga nulla però garantisce un'immunità psicologica: convinti che niente [redacted] potrà fare ammalare procedono sereni incontro alla febbre.

Gli altri si arrangiano con le aspirine, con qualche sciarpa in più [redacted] si registrano i primi cedimenti. Gli svizzeri perdono la Natascia Leonardi: direte, chi è? Una fondista modestissima che è l'orgoglio del Canton Ticino, che non h[redacted] molto [redacted] esporre in questi Giochi: la tv svizzera italiana aveva investito milioni in uomini [redacted] p[redacted] poterla seguire in gara. [redacted] gettati al vento. Come un qualunque show della Rai. Il meglio in questo allarme «Siberiana» l'ha offerto tuttavia Michèle Verdier, la capo ufficio stampa del Cio. Consiglia [redacted] lasciare a [redacted] i bambini [redacted] scuola (senza sapere che [redacted] scuole a Nagano sono state chiuse per renderle libere durante il periodo olimpico) [redacted] sempre in un comunicato ufficiale invita [redacted] «non frequentare luoghi affollati», cioè di boicottare gi eventi sportivi, «e di rimanere in ambienti non troppo caldi, mantenendo la giusta aerazione con le finestre aperte». Un dirigente olimpico l'ha accontentata alla lettera e ha dormito con uno spiffero mentre fuori nevicava. Ha [redacted] di febbre e [redacted] si sa se registrarlo come il primo caso [redacted] «Siberiana» o l'ultimo di imbecillità.

[redacted] Ansaldo

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

CON IFAS SYSTEM 23 QUOTE da L. 581.000

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

VERNICE METALLIZZATA	L. 10.600 al mese
RADIO 5000 [redacted] RDS con comandi al volante	L. 12.700 al [redacted]

GARANZIA 2 CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

4 air-bag - Climatizzatore - ABS - Servosterzo

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

L. 33.220.000 prezzo chiavi in [redacted] grazie agli eco-incentivi [redacted] rottamazione (A.P.I.E.T. escluso). Con IFAS SYSTEM: anticipo L.12.538.000, 23 quote mensili da L. 581.000 - Maxi canone L. 13.443.000 - Riscatto L. 345.000.

Servizio clienti
Numero Verde 167-558899

Ford

Authos — C.SO [redacted] CESARE [redacted] - TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio — [redacted]RSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. [redacted]
Co-Auto — C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218
Delfincar — VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873
Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, [redacted] - TORINO - TEL. [redacted]
Siac — STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9476455 C.SO SAVONA 17/9 - MONCALIERI TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Il presidente federale convoca i direttori di gara giovedì a Roma per un confronto, e accusa dirigenti e giocatori

NIZZOLA

«Arbitri in buona fede Userò il pugno duro con chi soffia sul fuoco»

Ancora una volta gli arbitri nella bufera. La domenica degli errori [redacted] degli orrori consegna [redacted] raffica di cartellini rossi ai direttori di gara. Tanti i bocciati a conferma di una tendenza che continua in maniera preoccupante. Il designatore Baldas aveva chiesto maggior rigore nello stroncare i violenti, ma alla luce dei fatti accaduti non gli sarebbe spiaciuto se i suoi «dipendenti» avessero assegna[redacted] qualche rigore in più. [redacted] disastro. Il capo arbitrale, che ieri era a Roma per le designazioni di domani, prima ha tentato di isolarsi nel silenzio, poi [redacted] stato indotto [redacted] parlare anche dalla solerzia di quei politici che non hanno perso l'occasione per sprecarsi in squallide interpellanze.

Baldas ha risposto per le rime: «I politici avrebbero altre cose cui pensare. Non voglio alimentare polemiche, tuttavia [redacted] chiaro che in Italia la questio[redacted] arbitrale [redacted] più importante di quella meridionale». Ora diventa più difficile per lui difendere la categoria dopo gli svarioni di domenica. Quelli di Messina e Bolognino su tutti. Ci proverà giovedì [redacted] Roma dove [redacted] terrà un vertice, convocato d'urgenza dal presidente federale Nizzola, per un faccia faccia [redacted] gli arbitri. [redacted] c'è minaccia di sciopero, però le [redacted] hanno lasciato il segno. In sostanza, la Figc crede alla buona fede dei direttori di gara e intende difenderli ad ogni costo, tuttavia vuole capire [redacted] funziona [redacted] perché errori si sommano [redacted] errori. Sacrosanto. Poi venerdì Nizzola incontrerà i vertici della giustizia sportiva per fare ulteriore chiarezza su un momento molto delicato per il cal[redacted] italiano, dilaniato [redacted] polemiche e risse verbali che impongono provvedimenti efficaci e tempestivi.

Ieri il presidente era a Viareggio per l'inaugurazione dell'omonimo torneo internazionale giovanile. La giornata calcistica gli ha regalato inattesi malumori. I dirigenti fanno il tiro al bersaglio [redacted] con l'altro, gli arbitri non ne azzeccano più una. Il lavoro non gli manca, Nizzola scende sul piede di guerra: «Domenica ero [redacted] Torino, ma dalla tribuna del Delle Alpi è difficile capire cosa succede in campo. E' [redacted] momento difficile, sono seccato con i tesserati per questi comportamenti. Venerdì chiederò un inaspri[redacted] delle pene, occorre maggior severità di fronte ad interventi che alimentano la violenza. E alludo soprattutto a ciò che dicono i giocatori, più che i dirigenti [redacted] gli allenatori».

Pugno duro, dunque. Pare che a chi in futuro sbaglierà, non verranno comminate le solite multe, [redacted] squalifiche immediate. Ancora Nizzola: «Le frasi della scorsa settimana so[redacted] state deleterie per la serenità degli arbitri. Sono preoccupato, c'è troppa tensione. Io credo che sbaglino in buona fede: difendo gli arbitri perché sono persone perbene [redacted] chi dice diversamente deve fare accuse specifiche [redacted] presentarle».

Indietro non si torna. Solidale con Baldas, Nizzola boccia anche [redacted] designazioni sorteggiate: «Mi sembra follia pura. Se devo fare un intervento chirurgico cerco di avere il primario in sala operatoria, non l'assistente. Il sorteggio, pilotato va bene».

E di tutto questo si parlerà quest'oggi a Milano nell'assemblea dei presidenti [redacted] serie A e B. Assise che si annunciano bollenti. [f. ver.]

[redacted]

«Troppa tensione: deve parlare chiaro solo chi ha accuse specifiche contro [redacted] fischietto» Baldas duro coi politici «Per loro la questione degli arbitri merita più interpellanze di quella meridionale»

Messina allontana [redacted] Biagio: assistono i bianconeri Conte, Torricelli e Davids

[redacted]

Sensi, Zeman e Lippi deferiti per le frasi pronunciate prima [redacted] dopo Juve-Roma

Il guardalinee Contente «assalito» dal romanista Di Biagio (a sinistra) Sopra il presidente Figc, [redacted] «Agli arbitri [redacted] serenità»

[redacted]

Messina (malato) va in Spagna

Ieri non s'è visto in banca, oggi partecipa [redacted] corso dell'Uefa

ROMA. L'arbitro di Juve-Roma, il siciliano Domenico Messina, ieri si è dato malato. [redacted] è presentato alla banca [redacted] Bergamo dove lavora [redacted] neppure nella [redacted] sezione arbitrale, [redacted] non era nemmeno a casa: evidentemente [redacted] andato a cercare tranquillità, lontano da domande indiscrete. Domani non dirigerà alcuna partita, ma era già previsto: [redacted] infatti parte con Rodomonti alla volta di Palma di Maiorca dove parteciperà [redacted] un corso organizzato dall'Uefa.

La partita del Delle Alpi [redacted] comunque lasciato ampi strascichi. [redacted] procuratore federale ha deferito Sensi e Zeman per dichiarazioni fatte prima e dopo la partita di Torino: il presidente per avere espresso «giudizi lesivi degli organi federali e di altri tesserati»; il tecnico per «giudizi lesivi della reputazione della classe arbitrale. [redacted] detto: la Juve vincerà lo scudetto perché è forte e aiutata». Deferito pure Lippi che, alla vigilia, [redacted] criticato quanto detto dai romanisti. E deferito anche il tedesco del Bari, Doll, per avere accusato di parzialità l'arbitro Bolognino, dopo Bari-Fiorentina.

Intanto fioccano le interrogazio[redacted] parlamentari di uomini politici pronti a mettersi in mostra come in ogni [redacted] simile. C'è chi chiede maggiori «tutele» per gli scommettitori di Totocalcio [redacted] Totogol. E ritiene che «le decisioni arbitrali falsino i risultati finali». Oppure vuol sapere [redacted] il sorteggio integrale degli arbitri» può costituire una prima soluzione. Addirittura si parla di «Roma derubata, di clima inaccettabile di odio». Non solo, [redacted] propongono i due arbitri, ciascuno competente per [redacted] metà del campo, quale deterrente per contestazioni [redacted] scontri fra tifosi. Infine, in un esposto-denuncia, c'è chi ipotizza l'abuso d'ufficio dell'arbitro Messina per aver «platealmente danneggiato la squadra giallorossa [redacted] un serie di decisioni in netto e palese contrasto con gli episodi di gioco». Di conseguenza qualcuno si domanda [redacted] «gli arbitri andrebbero puniti oltre che dalla giustizia sportiva anche secondo [redacted] leggi ordinarie».

LA MOVIOLA RESTI IN TRIBUNA

BENE ha fatto il presidente Nizzola a mettere in riga dirigenti, tecnici [redacted] giocatori. Adesso tocca a Baldas. Raduni gli arbitri e parli chiaro: chi non [redacted] la sente, lo dica. Certi rigori non si possono non vedere. Ciò premesso, il [redacted] Messina (Juventus-Roma) e [redacted] caso Bolognino (Bari-Fiorentina) hanno riportato d'attualità due annosi, [redacted] astiosi, argomenti: la moviola in campo [redacted] il sorteggio.

La prova televisiva per decisioni di carattere disciplinare (su fatti ed episodi sfuggiti alla terna [redacted] al quarto uomo) può costituire un concreto deterrente anti-violenza, [redacted] già in funzione e va incoraggiata. Ma una moviola in campo abilitata a dirimere e correggere [redacted] questioni [redacted] natura tecnica (per esempio: il rigore di Deschamps su Gautieri) non ci convince: porterebbe a conseguenze ancora più nefaste del torto (eventualmente) perpetrato da un lato, [redacted] subito dall'altro. Il football americano, che l'aveva adottata, l'ha scarica[redacted] non prima di averne verificato la lungaggine burocratica. E' facile dire: ci vuole. Più difficile calibrarne l'impiego. Subito, certo. Ma come? Interrompere il gioco, d'accordo: e se nel frattempo una delle squadre ha segnato? E se la più scrupolosa vivisezione del filmato lascia un margine di dubbio (Birindelli [redacted] Paulo Sergio)? Per carità. Lungi dall'aiutare il calcio, la moviola in campo lo renderebbe ancora più infiammabile, più ingestibile. Un rimedio peggiore del male: ecco che cosa sarebbe. Siamo disponibili a una sola eccezione: i congegni elettronici per i gol fantasma. Questa, e basta.

Piuttosto, visto il Paese che siamo, forte coi deboli, debole coi forti, tanto vale turarsi il naso e ricorrere al sorteggio degli arbitri. Ma non a un sistema «al computer», tipo l'attuale, che in pratica alla sorte nulla (e nessuno) affida. A un sorteggio vero, il [redacted] pilotato possibile. Come quello che, nella stagione 1984-'85, fece da sponda allo scudetto del Verona. E' una sconfitta, una resa: come tutte le soluzioni, falsamente egualitarie, che riducono o azzerano i meriti a beneficio della cultura del sospetto [redacted] dell'abuso. Mai avremmo immaginato di doverci abbassare [redacted] tanto. Troppi equivoci, troppi veleni, troppi dispetti. L'applicazione del regolamento [redacted] basta più: anche perché, sempre più spesso, viene elusa [redacted] manomessa [redacted] favore di pochi. E allora, mettiamoci [redacted] cuo[redacted] in pace. Le lotterie sono il nostro sport nazionale: una più, [redacted] meno.

[redacted] Beccantini

JUVENTUS

[redacted]

«I sospetti [redacted] frenano»

Del Piero: ma è presto per la fuga

[redacted]

Deschamps: «Le polemiche sono il prezzo che devono pagare i leader»

L'esultanza di Alessandro Del Piero (alle [redacted] spalle Deschamps) autore del secondo gol [redacted] Juve alla Roma

[redacted]

TORINO

LA Juve avrebbe vinto anche senza il regalo dell'arbitro Messina. Lo sostiene non un pinco pallino qualunque, [redacted] addirittura «Er Mortadella», ovvero [redacted] dei capi ultras della Roma. Ieri mattina, sciarpa giallorossa al collo, il corpulento tifoso si è presentato al Comunale chiedendo di conferire con Di Livio e Peruzzi, [redacted]nisti rimastigli nel cuore. E con loro ha sentenziato: «Siete i più forti, il rigore non avrebbe cambiato l'esito della partita».

Confortata da [redacted] autorevole opinione, la Juve ha scelto il silenzio. E la Roma si è subito adeguata. Finite le scorte di veleno, Sensi ha imposto ai [redacted] contegno più distaccato. Serviti i cacciatori [redacted] polemiche. Moggi, pranzando con un gruppo di procuratori [redacted] Viareggio, ha co[redacted] «Lippi ha detto cose [redacted] per ora non co[redacted] i termini del suo deferimento. Siamo primi con quattro punti di vantaggio e puntiamo a restarci. Per il resto, le parole non ci toccano». Pure Lippi [redacted] in black-out verbale. Tornerà [redacted] parlare oggi alla vigilia della trasferta di Brescia dove la Juve rimetterà subito in gioco le proprie ambizioni. Ma non tratterà argomenti scottanti.

Così [redacted] in occasione [redacted] «esparata» di Ronaldo, tocca [redacted] Deschamps [redacted] ruolo di portavoce, questa volta spalleggiato da Del Piero. Due voci, un solo pensiero: «Le polemiche non ci scalfiscono, ma rimbalzano contro di noi». Il francese conferma la propria colpevolezza: «Era rigore, l'ho rivisto anche in tv, ho colpito Gautieri. [redacted] mi ammazzo per questo. [redacted] sentito commenti strani che mi fanno sorridere [redacted] che mettono [redacted] difficoltà gli arbitri, una categoria che ha bisogno di tranquillità. Noi lavoriamo tutta la settimana p[redacted] vincere, non pensiamo né agli arbitri, né agli avversari. [redacted] poi [redacted] andiamo a guardare, in ogni partita ci so[redacted] cinque episodi che fanno discutere. Alla Roma, che ha fatto quasi nulla per batterci, abbiamo realizzato tre gol e non mi risulta che li abbia segnati Messina. Cosa succederà adesso? Nulla. Non credo che questo baccano si ritorcerà contro di noi. La squadra che vince è sempre la più odiata».

Del Piero è sicuro che [redacted] ci saranno condizionamenti: «Dobbiamo essere bravi a chiudere la porta in faccia a chi ci attacca. Noi sappiamo rimuovere ogni cosa, positiva o negativa che sia, è una delle nostre maggiori prerogative. In ogni partita ci sono situazioni che possono pesare sul risultato: non soltanto i rigori, ma pure i falli [redacted] le ammonizioni. [redacted] qualcosa [redacted] che da tempo prendo un sacco di botte. Siamo primi e da sempre chi comanda [redacted] sotto tiro. Per sdrammatizare mi viene da dire: meno male che [redacted] c'è questo rigore, così [redacted] parleranno più di Turone [redacted] Aldair. E [redacted] vogliamo lo scudetto dobbiamo [redacted] sordi ad ogni insinuazione».

E la fuga continua. Prima timida, [redacted] più coraggiosa. Otto punti rosicchiati all'Inter in cinque partite fanno salire la Juve sul treno dello scudetto. Ma per Del Piero ogni ottimismo è fuori luogo: «E' presto, non ci sono certezze, le sorti del campionato [redacted] decideranno fra cinque-sei giornate». Lui ha dato una mano segnando 14 gol: «La casualità continua - ironiz[redacted] -. Non ci penso, ho sostituito i gol difficili con quelli facili. Ma rischiare mi piace [redacted] cercherò sempre il colpo ad effetto». Deschamps [redacted] all'ottimismo: «Speravamo di superare l'Inter, ma non così in fretta. Adesso abbiamo noi la situazione in pugno, è meglio non dipendere dai risultati degli altri, il primato da una mentalità diversa. L'importante è capitalizzare al massimo le prossime partite con Brescia e Sampdoria».

Fabio Vergnano

Moratti: sta a Simoni riportarci in alto

«Il tecnico non si tocca» e Mazzola striglia la squadra

[redacted] Delusione e amarezza per il calo psicofisico che si trascina ormai da oltre un mese, ma anche fiducia nel futuro immediato: insomma lo scudetto non [redacted] ancora stato assegnato alla Juve. Questo lo stato d'animo dell'Inter all'indomani della sconfitta rimediata a San Siro col Bologna, che fa seguito a quella [redacted] Bari e [redacted] pareggio di Empoli.

Ma vediamo il lunedì [redacted]zurro. Quasi tre ore di confessioni nello spogliatoio tra i giocatori e lo staff tecnico presieduto [redacted] Sandro Mazzola. Esternazioni del presidente Moratti che parte da un punto fisso: «Simoni non [redacted] tocca. [redacted] a lui risollevare la squadra, dopo averla lanciata alla grande. Simoni non era un supertecnico prima, quando vinceva sempre, non [redacted] scaduto adesso che l'Inter perde. Ha [redacted] valore che gli era riconosciuto, ho molta fiducia in lui e sono certo che è ancora in grado di portarci allo scudetto, grazie anche ai fuoriclasse [redacted] abbiamo in organico, Ronaldo in testa. E [redacted] ditemi che troppi fuoriclasse nuocciono: la grande Inter ne [redacted] venti di fuoriclasse, venti solisti che hanno vinto tutto. [redacted] dovessi cacciare Simoni dando ascolto [redacted] tifosi, questi sarebbe[redacted] i primi a rinfacciarmi il licenziamento [redacted] le cose non andassero meglio. Ai tifosi dico abbiate fiducia». Moratti scopre che la discesa è cominciata dal 5-0 rimediato dal Milan in Coppa Italia: «Basta col derby di coppa. Quando dicevo che non mi interessavano [redacted] ragione perché questo risultato ha fatto male [redacted] entrambi: [redacted] noi ha tolto sicurez[redacted] Milan si è illuso».

Al presidente non dispiace che già domani si torni in campo [redacted] Firenze: «L'avversario forte serve per ricaricarsi subito. Sulla formazione non voglio dare consigli a Simoni. Schierare Kanu? Penso sia più opportuno mandarlo in campo quando c'è il sereno altrimenti si rischia di distruggerlo. Avrei agito [redacted]ì anche con Paulo Sousa che [redacted] è trovato in ballo dopo due giorni dal [redacted] arrivo». Intanto, Moratti ha bloccato Branca che era in trattativa col Middlesbrough [redacted] ammette di essersi interessato nelle scorse settimane anche a Roberto Baggio: «Ho detto a Gazzoni che se Baggio, dopo la lite con Ulivieri, f[redacted] rimasto senza squadra avrei potuto [redacted] interessato al [redacted] acquisto. Lo ritengo capace di aiutare Ronaldo in attacco». Ad Appiano, terminato il lungo faccia a faccia, bocche cucite. Nessuno ha voglia [redacted] parlare. Ronaldo se la cava accusando i giornalisti: «Dite solo bugie. Meglio tacere». Bergomi, che con la Fiorentina potrebbe [redacted] in marcatura per fare spazio a Fresi, aggiunge: «Dobbiamo ritrovare forza morale. Se ci riusciamo in fretta possiamo ancora fare ottime [redacted] e recuperare lo svantaggio dalla Juve. Non possiamo più commettere altri passi falsi». E Mazzola: «E' [redacted] brutto momento, ma da questo confronto, utile per chiarire molte posizioni all'interno, usciamo convinti di poter centrare i nostri obiettivi anche [redacted] la strada per arrivarci è più difficile. Come? Lavorando sodo, restando compatti attorno [redacted] Simoni, che gode massima fiducia dalla società [redacted] giocatori che sono con lui».

[redacted] Sormani

[redacted]

Il presidente interista Moratti: «La mia fiducia nel tecnico è immutata e non ho nessuna intenzione [redacted] dar ascolto a chi vorrebbe che lo licenziassi»

Ferlaino sceglie il nuovo dg e mette Montefusco sulla panchina di Galeone

Totonno Juliano, il salva-Napoli

Bagni: dimettermi? Non ci penso

NAPOLI. Un'altra rivoluzione in casa-Napoli. Antonio Juliano è il nuovo direttore generale, Enzo Montefusco è il quarto allenatore di questa stagione, subentrando all'esonerato Giovanni Galeone. E Bagni? Lui fa sapere che non ha intenzione di dimettersi. Oggi sarà a Napoli [redacted] incontrerà Juliano. Difficile, ma [redacted] impossibile, [redacted] permanenza nel club azzurro.

Ferlaino, dunque, cambia ancora e affida il Napoli [redacted] due napoletani, due vecchie glorie del centrocampo degli Anni 60 e 70. Richiama uno storico amico-nemico, gli fa un contratto di tre anni e «regala» ai tifosi un beniamino, un personaggio molto amato in città. Cambia ancora Ferlaino e fa sede[redacted] il quarto allenatore in panchina dopo Mutti, Mazzone e Galeone. A Juliano e Montefusco non chiede la salvezza («Sarebb[redacted] un miracolo»), ma di iniziare a programmare [redacted] futuro.

«Ho un contratto di tre anni, ma [redacted] entro i primi due non riuscirò [redacted] riportare il Napoli in A, avrò fallito. Non prenderò una lira per il terzo anno e andrò via», dice Juliano rivelando un'importante clausola [redacted] suo contratto. Quindi, un Juliano rassegnato come [redacted] maggior parte dei napoletani? «Non possiamo prendere in giro [redacted]. Solo [redacted] miracolo potrebbe salvare la squadra dalla retro[redacted]. Dobbiamo lavorare per capire le cause che hanno portato al disastro, per valutare su quali uomini impostare [redacted] futuro. Sono [redacted] per rifondare il Napoli».

L'accordo tra Ferlaino e Juliano è stato raggiunto nella notte tra domenica e ieri. Dopo la sconfitta [redacted] Lecce, l'ingegnere richiamò Bagni che scelse Galeone. Ora, tocca a Juliano che ha scelto Montefusco il quale, destino vuole, tornerà in panchina domani sera, proprio contro il Vicenza, la squadra che a maggio del '97 superò gli azzurri nell[redacted] doppia finale di Coppa Italia. Anche in quei due match il Napoli era guidato da Montefusco, subentrato all'esonerato Simoni.

Ferlaino e Juliano, nuovamente insieme. Quando si lasciarono per la seconda volta nel maggio [redacted] 1985 (dopo un precedente divorzio [redacted] numerosi strascichi [redacted] polemiche: nessuno ha dimenticato il volo di un aereo sul San Paolo [redacted] uno striscione: «Ferlaino via, Juliano ritorna») si giurarono eterno disamore.

Juliano [redacted] alla terza esperienza da dirigente del Napoli. Nelle precedenti, due stelle del calcio come fiori all'occhiello, gli acquistati [redacted] Krol [redacted] Maradona. «Il mio grosso rammarico è che vengo chiamato dal Napoli solo quando le [redacted] vanno molto male. Non sono riuscito a gioire nei giorni belli della società perché ne [redacted] fuori».

«Le nostre vecchie incomprensioni? Logico quando si scontrano due uomini [redacted] forti personalità. Vengono dimenticate [redacted] però dimostrano di essere intelligenti ed educati. Un dato è certo: entrambi amiamo molto il Napoli» dice Ferlaino. Immediata la replica di Totonno: «Ringrazio l'ingegnere per [redacted] pensato a me. Meglio tardi che mai. Ho accettato perché sento il dovere di intervenire. Voglio lavorare per far risorgere in fretta questa società. Un occhio al presente, [redacted] altro al futuro. Diamo un taglio netto al passato e pen[redacted] a ricostruire il Napoli».

Già, il passato. [redacted] di chi [redacted] gli errori che hanno portato il Napoli allo sfascio? Forse [redacted] Ottavio Bianchi? Ferlaino blocca la domanda: «Inutile stare qui a fare nomi, processi: ho sbagliato io. Magari [redacted] pensato prima [redacted] Natale a questa soluzione. Forse, oggi, non staremmo qui a parlare di serie B».

Richiamato Bianchi prima, poi Bagni, infine Juliano. Ingegnere, ora tocca a Maradona? Risponde Juliano: «Vi ricordo che ho collaborato a portare Diego a Napoli. Era [redacted] calciatore ineguagliabile, planetario. Ora, però, è meglio che pensi a se [redacted]. Chi non riesce [redacted] risolvere i suoi problemi è difficile che riesca a risolvere i problemi degli altri».

Il nuovo dirigente: «Maradona? Meglio che pensi [redacted] sé: chi non sa venire a capo dei suoi problemi non può risolvere quelli altrui»

Di poche ma significative parole, Bagni: «Oggi sarò a Napoli. Nessuno mi ha detto niente della carica assegnata [redacted] Juliano. Se mi dimetterò? Non ci penso neanche. Se credono che [redacted] lo faccia, si sbagliano di grosso». E Galeone? Esce completamente distrutto da questa esperienza napoletana.

Per quanto riguarda gli azzurri, ecco il pensiero di Bellucci: «Ho visto la gara dei miei compagni ad Empoli. Ci siamo lasciati un po' andare. Ferlaino ha messo ai posti di comando due bandiere della storia del Napoli. Retrocedere in B non è degno di una città come Napoli, figuriamoci se potremo restare più di [redacted] anno fra i cadetti. Bisogna già iniziare a lavorare per programmare la risalita».

Vittorio [redacted]

Juliano (foto) [redacted] Montefusco sono vecchie glorie del Napoli. Il [redacted] dg [redacted] alla terza esperienza come dirigente partenopeo, ha firmato un contratto triennale e [redacted] rammarica: «Peccato che mi chiamino quando le cose [redacted] male» [FOTO AP]

[redacted]

Ganz è febbricitante

[redacted] compagni

MILANO. Ba dichiara che [redacted] Milan non ha un grande portiere e un forte attaccante, Capello & C. lo rimproverano. Ba riconosce di non [redacted] espresso bene in italiano, ma ammette che «certe cose non dovevo dirle in pubblico». Capello risponde [redacted] Berlusconi («I tempi belli del Milan sono finiti») con un convinto «stanno per tornare». Ganz è a letto con la febbre ed è incerto per il match con l'Udinese, Ziege si cura in Germania, invece ci sarà Boban. Capello ridà carica annunciando che «Weah sta molto bene e potrebbe [redacted] in [redacted] mercoledì 18 febbraio, in Coppa Italia contro il Parma». [n. s.]

BOLOGNA [redacted]

Polemica con Gazzoni

[redacted]

[redacted] La pace al Bologna sembra durare poco. Ecco una nuova frizione, stavolta tra Baggio e Gazzoni. Robi ha saputo di un interessamento dell'Inter e si è lamentato: «Quando ci fu tensione tra me e Ulivieri, il presidente disse che mi voleva [redacted] squadra nerazzurra, l'Atalanta. Vero, [redacted] ora mi dicono che mi cercava pure l'Inter. Avrei comunque scelto di restare a Bologna, [redacted] dell'Inter mi si poteva dire subito». Replica di Gazzoni: «Moratti mi parlò della grande stima per Baggio, [redacted] non c'è stata offerta ufficiale. Baggio, prima di lamentarsi, poteva chiedermi com'era andata».

Giudice e arbitri

Per Zidane giudizio in sospeso

[redacted] Fascetti e [redacted] giocatori squalificati per 1 turno: Petruzzi (Roma), De Ascentis (Bari), Piacentini (Atalanta), Tarantino (Bologna), Mazzola (Piacenza), Protti (Napoli), Thuram (Parma) e Zauli (Vicenza). Zidane potrebbe essere squalificato, con ritardo, per la manata a Petruzzi sfuggita all'arbitro: il Giudice ha ricevuto la segnalazione dal Procuratore federale e ha acquisito il film di Juve-Roma; i tempi non hanno consentito di svolgere l'attività istruttoria ed ecco il giudizio sosp[redacted]. Arbitri domani (20,30) in A: Bologna-Bari Cesari, Brescia-Juve Bettin, [redacted]orentina-Inter Boggi, Lazio-Empoli Borriello, Lecce-Roma Racalbuto, Milan-Udinese Collina, Napoli-Vi[redacted] Braschi, Parma-Piacenza De Santis, Samp-Atalanta Ceccarini.

[redacted]

TOTOCALCIO

Turno infrasettimanale, si gioca fino [redacted] questa [redacted]. Il programma della serie A (ore 20,30) [redacted] completato da alcune partite della Coppa Italia di Serie C

[redacted] N. 28

1	Bologna	Bari	1
2	Brescia	Juventus	2X
3	Fiorentina	Inter	1X2
4	Lazio	Empoli	1
5	Lecce	Roma	2
6	Milan	Udinese	X21
7	Napoli	Vicenza	12
8	Parma	Piacenza	1
9	Sampdoria	Atalanta	1X
10	Cesena	Turris	1
11	Maceratese	Alzano V.	X
12	Nocerina	Livorno	X
[redacted]	Palermo	Alessandria	1X

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] CUP, BRASILE [redacted] Gold Cup: Brasile-El Salvador 4-0 (gol Edmundo, Romario [redacted] doppietta Elber); in semifinale Brasile Giamaica (3-2 al Guatemala), Messico [redacted] Usa. Coppa d'Africa: Sudafrica-Angola 0-0, Costa d'Avorio-Namibia 4-3, Guinea-Algeria 1-0.

[redacted] JUVE DEBUTTO OK A [redacted] Juve-National San Paolo 2-0 (gol di Vieri e Zalayeta) all'apertura della Coppa Carnevale. Oggi, Viareggio: Torino-Savoia; Castelmaggiore: Bologna-Marconi S.; Pian di Follo: Bari-Cagliari; Baccaiano: Empoli-Ravenna; Grosseto: Fiorentina-Cremonese; [redacted] Casciano: Perugia-Foggia; Asciano: Napoli-Pumas.

[redacted] La proprietà gialloblù, dura: «E' ora che la squadra (piena fiducia in Ancelotti, ndr) cambi atteggiamento mentale soprattutto in trasferta».

[redacted] Iordanescu, che guiderà la Romania ai Mondiali, sarà [redacted] luglio il nuovo ct della Grecia. Mc Menemy, [redacted] tecnico del Southampton, è il nuo[redacted] ct dell'Irlanda del Nord [redacted] sostituisce Hamilton: avrà [redacted] secondo l'ex milanista Jordan.

[redacted] BALIA DELLA GERMANIA. Vogts, ct tedesco, ha detto che Klinsmann andrà «come turista» [redacted] la squadra in Arabia Saudita. Klinsmann si è infortunato alla mandibola e sarà indisponibile per 5 settimane, ma può avere un ruolo importante anche non giocando.

[redacted] JORDAN [redacted] STAR [redacted] Per la terza volta [redacted] carriera, Michael Jordan ha vinto il premio come miglior giocatore dell'All Star Game NBA, il campionato pro americano. Il match è stato vinto dalla squadra Est contro la Ovest 135-114, con 23 punti di Michael.

[redacted] Stasera (20,30, [redacted] Casalecchio) si disputa Kinder-Viola, rinviata per problemi finanziari del club calabrese.

[redacted] LA GRA[redacted] Ancora [redacted] per il ritorno alle gare della Graf. [redacted] rinunciato agli Open indoor di Francia a causa di un dolore al polpaccio. Steffi è ferma da 8 mesi per guai a un ginocchio.

HAPPENING

ad aprile ti regala New York.

Dal 9* febbraio Happening ti offre New York!

Partecipa all'estrazione di uno dei tre soggiorni per due persone della durata di sette giorni.

Come puoi vincere?

Per acquisti effettuati dal 9 febbraio al 15 marzo 1998 presso una delle filiali Happening presenti sul territorio nazionale.

Happening a:

Bollate (Mi)
Piazza C.A. dalla Chiesa, 11
Cinisello Balsamo (Mi)
Viale Fulvio Testi, 55
Cologno (Mi)
Via Mozart, ang. Via Imbersago
Lissone (Mi)
Via Nuova Valassina, 356
Trezzano sul Naviglio (Mi)
Tang. Ovest, km. 15
Osio (Bg)
Via Termini, 4
Alessandria
S.S. per Torino, 12

Aosta
Saint Christophe
Bra (Cn)
Via Umberto, 29
Gaglianico (Bi)
Via Cavour, 15
Novi Ligure (Al)
Via Mazzini, 157
Roletto di Pinerolo (To)
Via Torino, 14
Torino
Via Garibaldi, 37
Fano (Ps)
presso C.C. "Metauro"

Perugia
presso C.C. "Collestrada"
Prato Calenzano (Fi)
Via Salvanti, 40/50
Roma
presso C.C. "La Romanina"
Varsavia
Centrum Handlowe "King Cross"
Ul. Jubilerska, 1/3
Varsavia
Centrum Handlowe "Ursynów"
Ul. Pulawska, 427

L'organizzazione tecnica del viaggio è stata realizzata [redacted] collaborazione con:

New Look viaggi 10126 Torino - Via Menabrea, 9 - Tel. 011/6635806

ti propone la moda anche [redacted] New York.

*Durata del concorso dal 9 febbraio al 15 marzo 1998. Autorizzazione Ministeriale richiesta [redacted] 23/01/1998.

BORG M&P

AI GIORNALI
NON SI
TELECOMANDA.

La stampa non va in onda, ha grandi programmi per voi. Si sceglie liberamente, senza subire il peso degli orari o cercare le frequenze.

E mentre le parole volano, gli scritti sui quotidiani sui periodici rimangono: i giornali, infatti, danno più peso alle voci ai significati. Esaltano la creatività, la valorizzano e la veicolano più lungo.

Per chi pianifica gli spazi, scegliere i periodici e i quotidiani significa raggiungere con certezza il pubblico dei lettori: questo vuol dire che la pubblicità, oltre farsi vedere meglio, arriva sempre segno e rende di più.

I prodotti emergono con più evidenza, e sono sempre sotto gli occhi di tutti. Insomma, i quotidiani i periodici, gli affari puntano in alto.

Sintonizzatevi sulla stampa: l'unico mezzo a cui lo "zapping" non fare neanche una piega.

FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

PUBBLICITÀ

"Vuoi che ti dica di sì?
Chiedimelo giovedì, ci sarà la luna piena!"

OROLOGIO RADIOCONTROLLATO "LA LUNA". PER SAPERE CHE LUNA C'È E DI CHE LUNA SIAMO.

La Luna. Il primo orologio-sveglia radiocontrollato con ora, data, temperatura interna ed esterna e fase lunare sempre esatte.

Un segnale a radiofrequenza mantiene costantemente aggiornate le funzioni di ora e calendario, mentre il termometro indica con precisione la temperatura interna e, con un sensore, quella esterna.

Ma la vera particolarità è nel calendario delle fasi lunari che, come forse non tutti sanno, influenzano i ritmi della natura e della nostra vita.

Le attività quotidiane (dalle coltivazioni alla cucina), la salute ■ soprattutto ■ nostro umore e quello degli altri: potremo prevedere tutto, e per i prossimi cinquant'anni.

La Luna è disponibile nei migliori negozi in tre colori: grigio, giallo arancio, blu.

Costa solo L. 89.000 IVA inclusa. Per ulteriori informazioni telefonate al Numero Verde:

167-291561

OREGON® SCIENTIFIC

Value in Electronics

S P E C I A L I S T I D ■ L T E ■ P ■

■ VUOI ■■■■
■■■ TUO OROLOGIO RADIOCONTROLLATO
CHE LUNA C'È, VIENI ■■■

MISTER ELECTRONICS

TORINO Portici di Piazza Castello - Via Barbaroux, 6 - Tel. 011-5620353

Dove vai se l'inglese non lo sai?
NUOVI CORSI
In via Giolitti, [redacted]
Tel. [redacted] r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 10 Febbraio 1998 [redacted] 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
NUOVI CORSI
[redacted] 55
[redacted]

Con l'accordo aumenterà l'imposta [redacted] 150 mila case, più entrate per 75 miliardi

Catasto e Comune alleati anti-evasione

Impossibile sfuggire all'Ici

Che [redacted] accade sovrapponen[redacted] la mappa cittadina del Cata[redacted] con quella [redacted] Comune? Spuntano [redacted] 150 mila [redacted] (o per dirla con i geometri, unità abitative) dall'Ici - l'imposta comunale sugli immobili - soltanto virtuale [redacted] presunta. Vale [redacted] dire [redacted] marea di alloggi denunciati, ma non «accatastati»: cioè [redacted] classificati in base alle verifiche degli uffici di corso Vinzaglio, ma soltanto secondo quanto dichiarato [redacted] geometra incaricato dal proprietario.

Un insieme di rendite presunte che, per l'amministrazione torinese, rappresentano una perdita netta di circa 20 miliardi annui (che vanno ad aggiungersi ad altri [redacted] miliardi persi grazie al fenomeno dell'evasio[redacted] pura). Entrate, queste, cui il Comune non intende più rinunciare. Come? Attaverso un accordo fra Città di Torino e ministero delle Finanze che, entro il Duemila, metterà a punto una sorta [redacted] [redacted]grafe fiscale delle unità immobiliari, realizzata con l'aiuto [redacted] «Csi Piemonte» (Servizio Centrale Sistema Informativo).

L'accordo è stato sottoscritto ieri mattina a Palazzo Civico, sotto forma di protocollo d'intesa (per l'aggiornamento della banca dati catastale e l'interscambio informativo Catasto-Comune) dal sindaco Valentino Castellani e dal direttore del Catasto nazionale Antonio De Santis.

Uffici di corso Vinzaglio e Comune, dunque, uniti per combattere l'evasione fiscale, realizzare una radiografia fedele degli immobili cittadini, [redacted] infine avviare un nuovo sistema [redacted] suddivisione delle [redacted] censuarie (al momento sono soltanto quattro e spesso lasciano spazio a iniquità) che stanno per moltiplicarsi [redacted] rimpicciolire.

«Questo accordo rappresenta tutto fuorché un atto burocrati[redacted] - ha spiegato ieri il sindaco Valentino Castellani -; lo definirei piuttosto una grande sfida da vincere, che rientra nella logica dei poteri sempre più decentrati». Ha poi aggiunto l'assessore al Patrimonio Mario Viano: «Questo lavoro, che alla città costerà circa 6 miliardi, consentirà comunque anche una valutazione più puntuale dell'Ici, non soltanto secondo estimi catastali, [redacted] utilizzando al posto [redacted] parametro "vano" quello, molto più preciso, della metratura dell'alloggio».

L'intesa, comunque, permetterà al Comune di fornire anche nuovi servizi ai cittadini e alle imprese. Saranno decentrate, per esempio, [redacted] via sperimentale, presso gli uffici comunali e le circoscrizioni, molte «funzioni di sportello» attualmente [redacted] carico solo dell'Ufficio del Territorio. Infine, insieme [redacted] gli ordini professionali, verranno [redacted] punto [redacted] procedure per la presentazione delle pratiche e per l'accesso alle informazioni catastali.

Quello siglato ieri [redacted] il primo passo [redacted] dal Comune per risolvere la questione delle 150 mila pratiche arretrate del Catasto. Già qualche mese fa l'assessorato ai Tributi affidò al Collegio dei Geometri il compito [redacted] smaltire la mole di pratiche che gli impiegati di [redacted] Vinzaglio non sono [redacted] riusciti ad archiviare. Costo dell'operazione: 622 milioni per 40 geometri al lavoro. Scopo degli accertamenti: stimare [redacted] esattezza il patrimonio immobiliare della città, ma anche stabilire le rendite sulla base delle quali [redacted] calcolata l'Ici. In pratica, da quando questa imposta è entrata in vigore, nel '93, molti cittadini avrebbero pagato [redacted] del dovuto, secondo il Comune, proprio perché mancava una rendita catastale definitiva con cui confrontare la dichiarazione del cittadino. Ma, tempo due anni, e tutti i conti torneranno. O almeno dovrebbero tornare.

Emanuela Minucci

PROVINCIA

Personale in agitazione

Stato di agitazione per i dipendenti della Provincia: lo hanno proclamato i sindacati Cgil-Cisl-Uil-Rsu-Rdb ritenendo «insoddisfacente» [redacted] contrattazione con l'amministrazione sulle diverse questioni aperte. [redacted] discussione soprattutto le procedure concorsuali riservate ai dipendenti interni, le richieste sul servizio mensa e sull'applicazione del contratto circa l'indennità per chi opera in particolari posizioni. In [redacted] ci sono vertenze per la viabilità e l'istruzione. Lo stato di agitazione arriva a pochi giorni dalle rassicuranti dichiarazioni dell'assessore Anna Ferrero circa i rapporti col sindacato e lo [redacted] dei progetti. In particolare c'è divergenza di posizioni sui criteri per il riconoscimento della professionalità del dipendente.

IN PRIMO PIANO

Curava i drogati Sospeso primario

Il primario di anestesia e rianimazione del Maria Vittoria, prof. Lucia Piazza (foto), è stata denunciata dai carabinieri dei Nas per peculato, abbandono [redacted] persona incapace e falso ideologico. Dopo la denuncia, la magistratura ha disposto l'interdizione dall'esercizio della professione medica e dell'attività di primario. Secondo gli investigatori, la prof. Piazza avrebbe praticato, in un albergo della cintura torinese, una cura per la disintossicazione rapida da oppiacei [redacted] averne l'autorizzazione. Il metodo [redacted] basava sulla somministrazione di Benzodiazepine ad alte dosi, che avevano lo scopo di «sedare» per [redacted] ore i pazienti, i quali, secondo i Nas, venivano poi assistiti, in albergo, da infermieri senza particolare preparazione. La professoressa respinge tutte le accuse. **Alberto Gaino** A PAG. 36

Decisione della categoria: [redacted] solo durante la sperimentazione e per alleviare [redacted] disagi

«Somatostatina a prezzo di costo»

I farmacisti sulla terapia Di Bella

Il professor Luigi [redacted] Bella

I farmacisti di Torino e provincia ieri hanno dato la disponibilità a vendere la somatostatina [redacted] ria al «Trattamento Di Bella». Sono pronti a distribuirla al prezzo di costo, senza oneri aggiuntivi, così come indicato nei giorni [redacted] si dalla Federfarma. L'Associazione titolari [redacted] farmacia aggiunge: «Potranno averla solo coloro che, secondo l'autorità sanitaria, [redacted] diritto. Le modalità sono ancora da stabilire».

Aggiunge: «La possibilità deve intendersi limitata al periodo della sperimentazione e con l'esclusivo intento di alleviare gli inevitabili disagi e ritardi ai quali i malati sarebbero sottoposti». E tutto ciò soprattutto per controbattere «eventuali forme alternative di distribuzione» e opporsi alla creazione di «mercati sotterranei» che servirebbero solo ad alimentare speculazioni economiche.

[redacted] tempo anche Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità e gli Ordini dei medici del Piemonte hanno chiesto al governo [redacted] rapido [redacted]vento affinché il [redacted] dei prodotti sia notevolmente ridotto». Inoltre è stato chiesto ai medici di [redacted] disponibili in questa fase preliminare, per [redacted] compilazione della scheda che accompagna la domanda di inserimento nella sperimentazione».

Allo stato attuale nessuna farmacia vende la somatostatina. «Sia il prodotto da 3 milligram[redacted] che quella da 250 microgrammi [redacted] ad esclusivo uso ospedaliero» spiega un titolare. «Quello che possiamo dare è la miscela vitaminica di supporto, nulla di più. Quando arriverà una disposizione al riguardo ne terremo conto».

E' possibile [redacted] facile produzione della somatostatina? C'è chi polemizza. «Qualcuno ritiene sufficiente le normali attrezzature impiegate per i prodotti galenici. Non è così» ribatte un farmacista. «Avere una cappa chimica a flusso sterile, una luce rossa e un miscelatore di liquidi ad alte velocità [redacted] è sufficiente». Ricorda: [redacted] prodotti da iniettare [redacted] vena, quindi devono essere sterili e aver superato altre prove».

Ieri [redacted] intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, proposto dal verde Viale. I punti: sì alla sperimentazione della somatostatina, in modo gratuito; [redacted] abbandonare le terapie per la cura dei tumori; non ostacolare la prescrizione privata; abbassare il prezzo del farmaco.

Adriano Provera

CON UNA CONVENZIONE

Studenti al lavoro in Comune

[redacted] Comune e la Facoltà di Lettere dell'Università hanno stipulato una convenzione che permetterà a studenti, neolaureati o specializzandi di effettuare tirocini formativi in biblioteche, musei, attività promozionali, manifestazioni artistiche comunali. La durata dei tirocini sarà di due mesi per gli studenti, di tre per i neolaureati e di un anno per gli specializzandi. Ciascun partecipante sarà presentato [redacted] un docente che definirà, concordandolo con il servizio comunale, un programma comprendente obiettivi, attività, modalità di raccordo e di verifica. Le domande saranno raccolte dalla Segreteria di Facoltà.

TRAGEDIA

Sant'Anna

Muore di parto in ospedale

Tragedia giovedì al Sant'Anna dove si è spenta, stroncata da un'emorragia, [redacted] donna [redacted] 41 anni. Poche [redacted] prima aveva partorito un feto morto. La vicenda ha aspetti poco chiari: l'ospedale e la famiglia hanno presentato esposti alla magistratura. [redacted] A PAG. [redacted]

Condannato

Economo dei Salesiani

E' stato condannato a un anno di [redacted] l'economo dei Sale[redacted] don Antonio Genesio Tarasco. Il pm gli aveva contestato [redacted] reato di circonvenzione di incapace nei confronti di due anziane sorelle che avevano donato alla congregazione beni per 150 milioni. **A. Gaino** A PAG. 37

Omicidio

Processati i ricettatori

Ultimo atto ieri del drammatico omicidio dell'orefice Renato Savorelli, ucciso nel novembre '95 da due rapinatori. Processate in tre per ricettazione: ave[redacted] gioielli e orologi rubati nel negozio. La vedova di Savorelli non ha trovato la forza di comparire. **E. Mascarino** A PAG. 38

A VALDOCCO

Top model

Terza età in passerella

Fare la top model oggi non è l'ambizione solo di tante ragazzine ma è diventato il sogno anche delle loro mamme e nonne. Non c'è più un limite di età per sfilare in passerella. Lo hanno dimostrato ieri alcune vivaci signore dell'Università della terza età. **SERVIZIO** A PAG. 38

FAMIJA TURINEISA

Disabili [redacted] pranzo [redacted] Giandoja

Pranzo di carnevale ieri al ristorante [redacted] Giorgio [redacted] Borgo Medioevale del Valentino per 120 persone ospiti [redacted] alcune comunità [redacted]rinesi (comunità Madiam di Suor Elvira, disabili dell'Associazione La Perla, anziani delle Piccole Sorelle dei Poveri, audiolesi [redacted] Cottolengo, distrofici della Uildm) coordinate da Paolo Ferrero della Consulta per le persone in difficoltà. L'iniziativa benefica, organizzata per il secondo anno dalla Famija Turinèisa con i titolari del San Giorgio, [redacted] sfociata in un'esplosione di canti e danze aperte dalla coppia Giandoja (Aldo Rocchietti March) [redacted] Giacometta (Marianna Lucca).

Anche il pubblicitario chiamato a studiare una campagna d'informazione

«Euro è anche la moneta dei cuori»

L'idea-slogan di Marco Testa in vista dell'Ue

«L'euro non è la moneta delle banche, ma la moneta dei cuori». Immaginifico [redacted] efficace Marco Testa inventa una idea-slogan per far capire che la moneta unica [redacted] sarà solo un fatto [redacted] ma [redacted] gno che dopo oltre [redacted] secolo, l'utopia di un'unica, grande Europa si sta realizzando.

Per convincere di questo gli europei Marco Testa è stato chiamato dal commissario per l'euro, De Sil[redacted] a far parte di una ristrettissima commissione nella quale sono presenti altri tre importanti pubblicitari europei.

Racconta: «Il commissario voleva la nostra opinione su come riuscire a far conoscere agli europei l'euro che costituisce un problema perché cambierà [redacted] vita quando, nel 2002, [redacted] dovranno restituire le vecchie monete nazionali». Aggiunge: «Il lavoro di informazione sulle cose da fare sarà svolto da ogni singolo Paese, ma il Commissario voleva capire se è necessaria anche una [redacted] transnazionale».

Testa [redacted] i suoi colleghi hanno risposto di [redacted]. Chiarisce: «Quello dell'euro [redacted] un [redacted] difficile perché si svolgerà tra il '99 e il 2002. Sappiamo che [redacted] sono modi diversi di intendere l'euro nei vari Paesi. Ci sono popolazioni, [redacted] quelle tedesche, spaventate all'idea di abbandonare il [redacted] che vivono [redacted] una moneta forte e rassicurante, e di unirsi a monete più deboli. E lo [redacted] vale per i belgi».

[redacted] Testa è anche convinto che verso l'idea [redacted] unica Europa ci siano comunque nel vecchio Continente ampi consensi. [redacted] Italia abbiamo accettato [redacted] tassa al fine [redacted] andare [redacted] Europa e anche [redacted] Ger[redacted] alcuni provvedimenti sono stati agevolati dall'associazione all'idea [redacted] Europa».

Però non tutti i Paesi hanno lo stesso tipo di adesione e in ogni caso l'euro finora è visto più come un fatto finanziario che come uno degli elementi di un nuovo modo di [redacted] dell'Europa.

Per questo Testa sostiene che [redacted] necessario sottolineare gli aspetti ideali della costruzione dell'unità. «Quando parlo di "moneta dei cuori" penso proprio al bisogno di alleggerire gli aspetti solo economici». La campagna transnazionale si farà [redacted] Testa, con i tre partner, avrà [redacted] compito di garante.

Spiega: «Non [redacted] a fare materialmente [redacted] campagna che sarà appaltata a una agenzia attra[redacted] gara. Sono molto soddisfatto; [redacted] un onore per me ed è anche un bel compito quello di contribuire [redacted] dell'euro».

Aggiunge: «La preoccupazione del commissario europeo e nostra è che la gente non capisca perché si fa il cambio della moneta e tutto il resto. Sarà, quindi, importantissimo dimostrare che la moneta unica è efficace. Già ora, sapendo che quello è il punto di arrivo, le monete dei vari Paesi europei hanno retto al disastro delle [redacted] asiatiche».

[redacted]

Poltrona Frau
Poltrona Frau La attende alla
Expocasa Vivre di Torino
Centro Frau Torino

La dottoressa Piazza, del Maria Vittoria, è nota per un metodo rapido di disintossicazione

Cura anti-droga nel mirino dei Nas

Primario denunciato: «Terapia fuorilegge»

Il primario del reparto di rianimazione del Maria Vittoria, Lucia Piazza, non potrà dirigere il proprio servizio ■ esercitare ■ professione medica per i prossimi due mesi. L'ha deciso il gip Piera Caprioglio con un provvedimento che ieri i carabinieri dei ■as hanno notificato all'interessata, alla direzione sanitaria dell'Asl 3 (da cui dipende ■ Maria Vittoria) e all'Ordine dei medici.

La professoressa Piazza è nota per il suo metodo di disintossicazione ultra-rapido di tossicomani e per la ■■ applicazione al di fuori di strutture sanitarie ■ finita nei guai. I Nas l'hanno denunciata per aver sottoposto nell'arco dell'ultimo anno ■ mezzo un'ottantina di pazienti al trattamento presso ■■ albergo - ■ residence Superga di via Croce 135 a San Mauro Torinese - senza farli assistere da personale specializzato. ■ maresciallo Loreto Buccola e i suoi collab■■■tori hanno perquisito i locali il ■ gennaio scorso ■ nel loro rapporto hanno indicato più reati ■ carico del primario: abbandono di incapace, peculato, falso, violazione della legge sugli stupefacenti.

Abbandono ■ incapace è l'accusa più grave. Quella che ha indotto il pm Enrica Gabetta a chiedere la misura interdittiva nei confronti del primario: ■■ provvedimento per definizione a carattere cautelare che viene preso per interrompere un'attività ritenuta fuorilegge. I militari sostengono: la professoressa prenotava nell'albergo due stanze attigue per 48 ore, il tempo della cura; il fidanzato della figlia si recava a prendere i pazienti alla stazione ■ Porta Nuova o in altro luogo convenuto; una volta al «Superga» cominciava la terapia a base di benzodiazepine e neurolettici, un cocktail ■ farmaci per sedare il paziente e prepararlo al trattamento vero ■ proprio ■ base di antaxone. Quest'ultimo prodotto inibisce i recettori degli oppiacei. L'effetto è quello di contrastare i benefici dell'assunzione di eroina.

Il ■■■■■ ■■n è senza conseguenze (ipertensione, vomito, diarrea, rischio di polmonite *ab ingestis*): per il pm l'assistenza avrebbe dovuto essere specializzata, così come il luogo scelto per la ■■■. Dal ministero della Sanità, sollecitato dai Nas, aveva ricevuto un fax con l'atteso chiarimento: «Il trattamento con alte dosi di benzodiazepine e di neurolettici deve avvenire sotto il diretto controllo medico in una struttura idonea a combattere le eventuali complicanze che si dovessero presentare ■■■ solo la struttura sanitaria possiede».

Il magistrato aveva sulla scrivania il rapporto dei Nas che indicavano■ una bidella, in un commesso, in due albanesi il personale prevalentemente utilizzato dalla professoressa ■ in ■ milioni il costo medio di cure a ■■■■■■■ per paziente. Questi sono gli elementi che hanno indotto il pm a chiedere e a ottenere la sospensione ■■ primario.

[al. ga.]

Il primario del Maria Vittoria Lucia Piazza da tempo sperimentava un cocktail contro la droga in un albergo: ■ ■■■ denunciata e sospesa dalla professione ■■■■■■

«Volevo aiutare quei giovani»

Si difende il medico accusato «In ospedale soltanto due posti»

La prima reazione è del difensore della professoressa Piazza, l'avvocato Roberto Macchia: «Ricorrerò immediatamente al tribunale della libertà». L'interessata appare incredula: «■■■ voglio essere ■■■■ in croce per questa cosa. Al giudice che mi ha interrogata nei giorni scorsi l'ho detto e ripetuto: i 4 ■■■lioni sono il costo massimo che ho praticato. Mi è stato obiettato che avevano sequestrato ■■■ assegno per quella cifra. Ho risposto che era il compenso per il trattamento di due fratelli, ■■■ non mi hanno voluto credere». Cerca di soppesare le parole: «Non vorrei ■■■■ ■■■■■ mente fraintesa. Il fatto è che mi ■ sembrato allucinante rinunciare al recupero di persone malate stando ad aspettare le decisioni del servizio pubblico sul mio metodo».

Da un anno è in vigore all'Asl 3 un «protocollo organizzativo» sul metodo Piazza che si è tradotto in due posti-letto presso l'unità di terapia intensiva del primario, ma riservati agli utenti della stessa Asl: è imminente la valutazione del responsabile ■■l Sert e di un epidemiologo sulle decine di casi trattati. Nel frattempo la professoressa Piazza ha aperto ■■■ ■■■ici e colleghi (fra cui lo psichiatra ■ deputato di Forza Italia Alessandro Meluzzi) una clinica privata, sequestrata e riaperta da altri. «Ho provato con più di una struttura sanitaria, convenzionata e non, ma ospitare tossicodipendenti in trattamento può creare e ha creato problemi di convivenza con altri pazienti. Mi sono rivolta a quel residence che è frequentato da molti poliziotti: la mia attività non era clandestina».

Ma il personale inadeguato? «Non erano infermieri professionali, è vero, ■■ li avevo addestrati bene. E, poi, nella fase acuta della cura io sono sempre stata presente». Le altre accuse? «Avrei sottratto alcuni farmaci all'ospedale. Era un'emergenza: li ho restituiti il giorno dopo. Quanto al metadone che avrei portato via dal reparto si trattava di due flaconi che ho semplicemente dimenticato di registrare nelle cartelle cliniche». La domanda più importante: la sua cura è efficace? «E' solo parte di un intervento più organico, ■■ si deve partire dalla disintossicazione». [a. g.]

Polemica con Berlinguer per la ricerca

Politecnico al ministro «Nuovi criteri sui fondi»

Si cercherà anche di aiutare gli studenti Tempi troppo lunghi per diventare ingegneri

Il ministro della Pubblica istruzione ■ dell'Università Luigi Berlinguer è al centro ■ una mozione critica del Senato accademico

Il Politecnico cambia faccia. Lo scopo? Ridurre la valanga di fuoricorso diminuendo il tempo medio ■ laurea, diversificare la formazione, introdurre discipline completamente nuove, e potenziare il livello d'eccellenza post-lauream, creando una Scuola superiore con 4 indirizzi ■ insegnamenti in in■lese.

Una rivoluzione in linea con le raccomandazioni del ministro Berlinguer, ■■ ■ «Poli» spedisce però anche un documento fortemente critico. Una mozione del Senato accademico che chiede di cambiare i nuovi criteri d'assegnazione dei fondi per la ricerca scientifica.

Per i 23 mila studenti dell'ateneo, sono in arrivo novità grosse. Oggi il Politecnico garantisce loro ■■ ottimo livello di formazione: gli ingegneri sfornati a Torino sono iper-richiesti dalle aziende di tutto il Paese. Il problema, però, sta nel fatto che (pur selezionando all'origine, ■■n test d'ingresso, gli studenti più preparati) i corsi sono parecchio duri, e il tempo medio di laurea ■ di 6-7 anni, assai più dei loro colleghi del resto d'Europa. Così, come ■veva annunciato il ret■■■ Rodolfo Zich all'avvio dell'anno accademico, il Senato accademi■■ ha ■■■ approv■■■ una mozione che traccia le modifiche da varare con la rifor■■ dell'università ■■ crediti» voluta dal mini■■■ (che ha più volte sollecitato gli atenei a ridur■■ i fuori-corso).

Il prorettore Riccardo Roscelli

Spiega il prorettore Riccardo Roscelli che non si tratta di rendere il «Poli» più facile: «Vogliamo invece promuovere corsi di sostegno per chi resta indietro, e rivedere i contenuti degli insegnamenti, alleggerendoli delle sovrapposizioni e delle parti non strettamente necessarie. Pensiamo anche a nuovi strumenti didattici, ■■ utilizzino al meglio tecnologie multimediali ed esercitazioni sperimentali». ■■ non basta. Negli insegnamenti entreranno sempre di più materie del tutto nuove. Gli ambiti sono per esempio le comunicazioni a distanza, telefonia, design ■ oggetti di produzione industriale. E anche cultura d'azienda, studio delle implicazioni ■■■■■■e alle scelte tecnologiche, discipline umanistiche e lingue. Il tutto tenendo presenti i tre livelli d'istruzione ■■ cui graduare la formazione universitaria: diplomi, laurea, ■ post-lauream. Il Senato accademico ha votato, così, due obiettivi.

Primo. Al «Poli» non piace il «Cubs» (Certificato unitario di base), il «diplomino» che gli atenei dovrebbero rilasciare dopo il biennio: «Per noi - dice Roscelli - è di scarso interesse: la formazione minima per il mondo del lavoro può essere ricondotta ai tre anni di frequenza dei nostri diplomi». Secondo. Per il post-lauream, si pensa ■ una Scuola superiore d'eccellenza (almeno in parte in inglese), ■■■ 4 «settori»: civile, industriale, architettura e informazione.

■■ fin qui il «Poli» è in piena armonia con le indicazioni ministeriali, un'altra mozione del Senato accademico punta il dito contro i criteri per scegliere quali progetti di ricerca di peso nazionale finanziare, ■■■ quelli presentati dagli atenei. Il Politecnico ritiene sacrosanta la riforma che riduce i contenuti «■ pioggia» e crea un archivio sulla ricerca nel Paese, erogando fondi ai progetti migliori. Qualcosa, però, ■■■ funziona. «Oggi - spiega Roscelli - ogni progetto ■ esaminato da due esperti anonimi, che lo valutano separatamente». Conseguenze negative: impossibilità di replica al loro giudizio, difformità di valutazione tra i ■■■ esperti sullo stes■■ progetto, e da parte di valutatori diversi su progetti analoghi. Il Politecnico chiede, nella mozione inviata al ministro Luigi Berlinguer, «che gli esperti non siano anonimi, ma esibiscano curricula che provino la loro estraneità ai progetti. Che ogni esperto esamini tutti i progetti di un settore, potendoli così confrontare, garantendo uniformità di giudizio. Terzo. Criteri più chiari (e noti in anticipo) per presentare i progetti, per il co-finanziamento degli atenei, la qualificazione dei ricercatori che concorrono». E infine: possibilità di replica ai giudizi degli esaminatori, e pubblicità delle loro valutazioni. I docenti ■■ parleranno con Berlinguer il ■ marzo, quando sarà a Torino per un incontro con le università del Nord-Ovest.

Giovanna Favro

Il feto era stato soffocato due giorni prima dal cordone ombelicale, poi un'emorragia ha stroncato la donna

E' morta di parto al Sant'Anna Famiglia e ospedale: indagate

Muore ■ bimba, muore la madre. Tragedia giovedì all'ospedale Sant'Anna dove si è spenta, stroncata da una imponente emorragia, Eleonora Regiani Cafforio, 41 anni, già madre di una ragazzina ■ 12 anni. Poche ore prima la donna aveva partorito un ■■■ morto di sesso femminile. La vicenda ha aspetti poco chiari, al punto che sia l'azienda ospedaliera ■■ ■ famiglia hanno presentato esposti alla magistratura. Il sostituto procuratore Zanchetta ha disposto accertamenti medico-legali, che si sono svolti ieri. Stamane alle 11,30 sono in programma i funerali, prima in ospedale, poi nella chiesa di Santa Barbara.

Come è possibile morire di parto in uno dei più attrezzati ospedali italiani, alle soglie del 2000? «Ce lo chiediamo ■■■ ■■ - racconta ■ marito della donna, Arcangelo Cafforio, ingegnere, via Passalacqua 4 - anche perché sino a sabato tutto sembrava filare perfettamente liscio. Proprio venerdì mia moglie era stata visitata dalla sua ginecologa ■ fiducia ed il respon■■ era stato molto favorevole. Andava tutto bene: la bambina mostrava grande vivacità ed appariva in ottima salute». Qualcosa è cominciato a cambiare il giorno dopo: «Eleonora si è accorta che ■ bimba aveva improvvisamente perso vivacità, scalpitava di meno, ■■■ pause sempre più lunghe. Ma siccome proprio quel giorno è partita per l'Inghilterra nostra figlia, ha attribuito questa situazione al rilassamento ■■■■■■■ alla tensione per la partenza».

La situazione è poggiorata fra martedì e mercoledì, quando la donna ha iniziato a stare molto male: «Siamo corsi al Sant'Anna, dove le hanno immediatamente fatto una ecografia che ha rivelato che l'attività cardiaca della bimba era nulla. Cioè che era morta. Il cordone ombelicale le si era avvolta intorno all'addome e l'aveva soffocata».

Giovedì è stato provocato il parto, culminato in un'imponente emorragia: «Qualcosa è andato storto e qualcuno potrebbe avere sbagliato. Già è incredibile che un bambino possa morire solo per via di un cordone ombelicale che■ si attorciglia, ma che questo possa portare anche alla morte della madre è davvero incredibile».

La famiglia si è rivolta all'avvocato Tom Servetto. Che spiega: «Abbiamo fatto un esposto indicando i fatti a noi noti, perché non sappiamo esattamente cosa ■■ successo ■ vogliamo che la magistratura lo accerti. Il pm Zanchetta ha conferito un ■■■rico peritale, nominando il medico legale Cochis e il ginecologo Russo, noi abbiamo nominato I nostri periti Terzi e Bechis. Adesso insieme stanno cercando le ■■■■ della morte del feto e della donna». Quali ipotesi si possono fare? «Pensiamo ad eventuali errori tecnici. Ad esempio: perché non è stato fatto un taglio cesareo? Perché è stato indotto un parto spontaneo in una situazione tanto drammatica? So■■ ■■■ effettuati, prima dell'intervento, I previsti test sulla coagulazione?».

La signora Eleonora Regiani Cafforio ■■■■■ 41 anni e un'altra figlia dodicenne; la gravidanza era stata regolare, poi il feto ha cessato di vivere ma forse la mamma se ne è accorta troppo tardi

La Procura dovrà chiarire la responsabilità Il marito: come può accadere alle soglie del Duemila?

Chiarezza vuol fare anche l'azienda ospedaliera Sant'Anna: «La drammaticità dell'evento e le necessità di far luce su tutti gli aspetti del parto e su eventuali altre patologie complicanti la gravidanza - fanno sapere il commissario Luigi Odasso e il direttore sanitario Mario Borsotti - hanno suggerito di chiedere il riscontro diagnostico tramite la segnalazione del caso alle autorità giudiziarie». [a. con.]

BOLLETTINO ■■■■

Martedì 10 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità: riduzioni mattutine per foschie dense. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili.

■■■■ TEMPE■■■■■ IN ■■■■■

MASSIMA	11,1
MINIMA	-2,2
UMIDITA' (ore 14)	35%
■■■■■■■■■■	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio Maleo Piazza d'Armi

■■■■■■■■ CASELLE ■■■■■■■■

MASSIMA	10,3	MINIMA	-1,6
■■■■■■■ (ore ■■)			1034 hPa

RECORD ■■ mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1998
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ■■■■■■ ■■

MASSIMA	12,5	MINIMA	-1,7

■■■■

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; tramonta alle ore 17 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 7 minuti; ■■■ domani alle ore 7 e 27 minuti.

- Primo quarto 3 febbraio ore 24
- Luna piena 11 febbraio ore 11
- Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
- Luna nuova 26 febbraio ore 18

■■■■■■■■: bolla a volte ■■■ intensamente della stella Polare.

VENERE: ■■■ trova nella parte occidentale della costellazione del Capricorno.

MARTE: a 338 milioni di km dalla Terra, che si allontana.

GIOVE: occorrono 58 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

SATURNO: osservabile di prima sera in direzione ■■■■■■.

IL FENOMENO: con un grosso binocolo, da un sito buio, si può vedere la cometa Tempel-Tuttle, che si trova nella costellazione del■■■■.

Specchio dei tempi

«Allontanare il ragazzo da scuola significa soltanto eliminare il fastidio che provoca» - «Denunciato perché ■■ regalato un pallone a ■■■ figlio» - «Presepio, non ■ un piemontesismo» - «Miracolo al Catasto»

Una lettrice ci scrive:

«In un momento di grande "confusione", momento in cui si contrappongono avvenimenti positivi (vedi la visita del Papa a Cuba - la speranza anticancro di Di Bella) e negativi (vedi lo sfregio ai quadri di Matisse - la ripresa di nuovi lanci dai cavalcavia), mi trovo ad angosciarmi per ■ riprovevole comportamento scolastico di un ragazzino 13enne, mio nipote, il quale frequenta la 3ª media e che è stato, nel giro di 10 giorni, due volte sospeso dalla scuola.

«Non giustifico in alcun modo il comportamento scorretto e violento del ragazzo che ha determinato il provvedimento. Sta di fatto che allontanare il ragazzo da scuola significa soltanto eliminare il fastidio che provoca la sua presenza in clas■■ Rimarrà a casa (i genitori lavorano entrambi) e la noia e la solitudine ■■■ saranno di certo stimoli allo studio e alla serenità.

«Una punizione adeguata sarebbe stata, probabilmente, una lezione più lunga da studiare, un compito aggiuntivo, non l'isolamento che potrebbe anche deviare.

«A volte la violenza si manifesta più facilmente quando ci si sente soli, ed ■ indispensabile evitare tutto questo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il Tribunale per i Minorenni "sospende il diritto del padre a tenere con sé il figlio per 15 giorni durante le ■■■■■ estive, dispone che gli incontri padre-figlio nella misura di uno la settimana avvengano con la mediazione di un operatore del Consultorio prematrimoniale e matrimoniale...". ■■■ figlio il luglio scorso ■veva 11 anni e trascorreva con me la metà della settimana. Di fatto lo si poteva definire un affidamento congiunto. Per ottenere tale provvedimento la madre ■ mio figlio raccolse segretamente lettere diffamatorie, testimonianza di psicologo ed assistente sociale, persone che hanno rilasciato dichiarazioni e perizie ■■■■ mai avermi visto e conosciuto, lettere dei miei tre figli (11, 27 e 30 anni), costruì l'immagine del padre degenere, fece esposto ed il Tribunale, senza convocarmi, le ha dato credito ed ha emesso questo provvedimento "con clausola di esecutività".

«Non ho ritenuto di dovere accettare tale ingiusto provvedimento: la relazione tra me e mio figlio, le nostre parole, i nostri gesti, sarebbero stati "interpretati" ed usati strumentalmente da una terza persona, sconosciuta ■■■ investita ■■ presunto potere riservato agli psicologi. Per cui ■ sette mesi non vedo mio figlio.

«Nel frattempo sono stato denunciato in penale per avergli fatto gli auguri di compleanno regalandogli un pallone.

«Penso che questo problema non appartenga a me solo, per cui intendo sollevare una questione etica: non ■ un diritto del minore lo stare anche con il proprio padre? Non è un dovere ed un diritto ■■■ padre l'amare ed il vivere con il proprio figlio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Secondo Giulia Valdani, le uova di Natale di una fabbrica di dolciumi avrebbero fatto ■■■ menticare "a tutti" che "presepio" ■ "molto più esatto" che "presepe".

«Vorrei fare osservare alla gentile lettrice che entrambi i vocaboli - di identico significato - fanno p■■■ del lessico della lingua italiana da almeno ■■■■ secoli; né l'uno è più corretto dell'altro. Corrispondono, rispettivamente, ai vocaboli latini "praesaepe" ("praesaepes") e "praesaepium" (non "presepium!"); una forma, quest'ultima, derivata e meno usata, mentre "presepio" è, praticamente, la sola che abbia corso ■■lla nostra lingua parlata, e ■■■ ha, quindi, alcun bisogno di essere "rilanciata". (Ma a chi può venire in mente che si tratti di un piemontesismo?)».

Bettino Betti

Un lettore ci scrive:

«Ricevo una multa da un Comune della Liguria (Borghetto S. Spirito) per un versamento Ici del 1994 inferiore al dovuto. Telefono all'ufficio tributi di quel Comune e un'impiegata mi consiglia di mettermi in contatto con l'ufficio del catasto di Savona per vedere se c'è un errore. E qui viene il bello! Aperto anche al sabato 8,30-11,30. Arrivo da Torino alle 8,25 ■ l'ufficio Catasto alle 8,30 precise apro.

«Spiego che i vani su cui devo pagare l'Ici sono 3 e non 3,5 e come per errore mi era arrivata la multa, consegno una pianta dell'alloggio, mi fa compilare un foglio ■ dopo una mezz'ora mi consegnano il documento ■ portare al Comune di Borghetto ■■■ la correzione dell'errore già effettuata, lascio ■ voi ogni commento».

Luciano Montù

Il dolore dell'arcivescovo dopo la morte di Maurizio, il bimbo con il cuore di Gabriele

«[redacted] preghiamo [redacted] quei genitori»

La commozione tra i medici del Regina Margherita
«Tutto ciò sarà esempio di umanità per altre famiglie»

Un dolore grande confortato dalla generosità, dall'amore per il prossimo, dalla speranza, da una fede fortissima. Tutto questo è stata la vita di Gabriele, il piccolo [redacted] senza gli emisferi cerebrali [redacted] 14 gennaio scorso. Tutto questo è stata l'esperienza di Sandra e Luca, i suoi genitori. [redacted] i sentimenti di dolore, di generosità, di speranza sono usciti dall'ambito della famiglia [redacted] hanno toccato il [redacted] della città. Tutti hanno desiderato che [redacted] cuore di Gabriele potesse continuare a battere in Maurizio, nato a Roma il giorno in cui Gabriele entrava in coma nell'incubatrice [redacted] Regina Margherita. Ieri però l'illusione si è spenta.

Maurizio non ce l'ha fatta: è morto per «enterocolite necrotizzante», [redacted] tra le più temibili infezioni che possano colpire un neonato. «Adesso si può solo pre[redacted] per i genitori di entrambi i bambini», ha detto il cardinale Giovanni Saldarini, che aveva seguito con partecipazione l'intera vicenda.

Ma che cosa resta di Gabriele e della generosità dei suoi genitori? Per padre Giordano Muraro, teologo, [redacted] delle [redacted] del consultorio Punto Familia, «quella di Gabriele [redacted] una vita che continua. La sua storia ha fatto prendere coscienza che la bontà esiste, che gli uomini sono migliori di quanto appaiano. Il clamore dei mezzi d'informazione questa volta ha fatto venire a galla tanta generosità, tanti piccoli gesti quotidiani nascosti che squarciano come luce le tenebre [redacted] odio e [redacted] guerra in cui normalmente viviamo». [redacted] aggiunge: «Tutti si aspettavano che Maurizio continuasse a vivere, ma anche il ricordo è una ricchezza. Gabriele, attraverso il suo cuore, la generosità, ha davvero dato la vita. Questo è [redacted] fatto che non scompare».

Don Paolo Gariglio, padre spirituale dei genitori di Gabriele, il 1° febbraio [redacted] celebrato il funerale del piccolo donatore. Ieri, quando si è diffusa la notizia della morte [redacted] Maurizio, ha detto: «Sandra e Luca [redacted] abituati alla lezione della Croce e sanno benissimo che essa porta il massimo [redacted] male, la [redacted] in croce, e il massimo del bene, il figlio di Dio morto per la salvezza di tutti. Sandra e Luca si [redacted] offerti al sacrificio obbedendo al comandamento "non uccidere", generando un gesto di solidarietà di prima grandezza».

La morte [redacted] Maurizio ha suscitato grande emozione tra i medici che [redacted] seguito la breve esistenza del [redacted]mbo nato senza cervello. «Provo la stessa commozione che ho provato il giorno in [redacted] è morto Gabriele», ha detto il dottor Luigi Odasso, commissario straordinario dell'azienda Oirm-Sant'Anna. «L'esperienza dei genitori di Gabriele - ha osservato - sarà un esempio di umanità per altre famiglie. I medici hanno dimostrato [redacted] saper collaborare con la volontà dei genitori: questo potrà servire in futuro [redacted] spronare la donazione in condizioni analoghe. Perché anche nel [redacted] [redacted] neonati possono esserci situazioni che si incontrano». E riferendosi agli attacchi che hanno accompagnato il lavoro dei medici torinesi del Regina Margherita: «In un momento in cui gli espianti e i trapianti subiscono molta polemica, dobbiamo ricordare che siamo anco[redacted] molto lontani in questo campo dai livelli degli altri Paesi europei. [redacted] il trapianto fosse riuscito, si sarebbe trattato di un grande successo medico [redacted] umano. Oggi posso comunque dire che rifaremmo tutto daccapo». Il dottor Odasso ha poi annunciato che alla memoria del piccolo Gabriele sarà dedicata una borsa di studio per ricerche nel campo delle patologie materno-fetali.

«Mi spiace molto, avevamo sperato tutti che il trapianto andasse a buon fine anche [redacted] sapevamo che le possibilità di successo non erano altissime», ha detto la professoressa Tullia Todros del Sant'Anna, che aveva seguito [redacted] difficile gravidanza di Sandra, la mamma di Gabriele. «La conclusione della vicenda è un po' la conferma del fatto che per ora questo tipo di intervento nei neonati deve ancora fare progressi».

Maria Teresa Martinengo

[redacted]

- **LUGLIO '97.** L'ecografia rivela un feto a cui man[redacted] gli emisferi cerebrali. I genitori, Sandro e Luca, scelgono di non abortire.
- **[redacted] '97.** Al sesto [redacted] di gravidanza la coppia decide che donerà gli organi [redacted] piccolo.
- **14 [redacted] '98.** Nasce Gabriele. Il neonato è trasferito al reparto [redacted] rianimazione del Regina Margherita.
- **21 [redacted] '98.** I medici staccano il respiratore.
- **27 [redacted]** [redacted] Gabriele ha due crisi respiratorie.
- **28 [redacted] '98.** Altre crisi. Il battito si fa difficile. Alle 21 viene dichiarato [redacted] «coma dépassé». Inizia l'osservazione per l'espianto.
- **29 [redacted] '98.** A Roma, con una grave malfor[redacted] cardiaca, nasce Maurizio. A Torino i medici espiantano il cuore di Gabriele. Alle 22 i medici romani incominciano il trapianto.
- **1 [redacted] '98.** A Nichelino don Paolo Gariglio celebra il funerale del piccolo Gabriele.

I funerali di Gabriele, il bimbo di Nichelino che ha donato [redacted] cuore a Maurizio, morto ieri

«Abbiamo sperato che vivesse, ma ora il ricordo è ricchezza»

[redacted]

Vittime due sorelle di Moriondo, [redacted] il sacerdote si proclama innocente: «Nessun abuso»

Circonvenzione, [redacted]

Un anno (pena sospesa) all'economo della congregazione

E' stato condannato a un [redacted] di carcere l'economo ispettoriale della circoscrizione speciale Piemonte Valle d'Aosta dei Salesiani, don Antonio Genesio Tarasco. Il pm Enrica Gabetta gli aveva contestato il [redacted] di circonvenzione di incapace nei confronti [redacted] due anziane sorelle di Moriondo Torinese che avevano donato alla congregazione contanti, gioielli, lingotti d'oro per 150 milioni, sottoscritto un testamento olografo [redacted] favore dei salesiani [redacted] rilasciato al sacerdote una procura speciale per la gestione [redacted] loro patrimonio, valutato [redacted] oltre [redacted] miliardo [redacted] mezzo dai periti.

Don Tarasco è stato giudicato dal gup Silvana Podda con rito abbreviato in camera di consiglio: il magistrato ha accolto l'impostazione accusatoria del [redacted] e ha stabilito quella pena detentiva, ridotta di un terzo per [redacted] beneficio del giudizio abbreviato [redacted] di [redacted] altro terzo per la concessione [redacted] attenuanti generiche. Il giudice ha accordato [redacted] sacerdote la sospensione condizionale della pena.

Le due anziane sorelle avevano intenzione di lasciare [redacted] loro proprietà a un ente religioso, ma [redacted] delle due, Irma, in seguito defunta, era «affetta [redacted] sindrome demenziale [redacted] forma grave» [redacted] nemmeno [redacted] più anziana (oggi ha [redacted] anni) [redacted] molto lucida. Il perito nominato dal giudice tutelare Daniela Giannone ha ritenuto che la vecchina fosse parzialmente incapace di intendere e volere nel periodo dei contatti con don Tarasco.

La procura speciale rilasciata a nome del sacerdote è del settembre 1993. Gli atti di liberalità e le altre donazioni [redacted] immediatamente precedenti o appena successivi. Tutto secondo le regole? Per un assistente sociale no. L'operatore assistenziale fa rapporto sulle condizioni psichiche delle sorelle. Si fa ricorso [redacted] un giudice che nomina un tutore. E in procura [redacted] avviato un procedimento penale per accertare se don Tarasco avesse realmente approfittato delle incerte condizioni di salute delle sorelle.

Al processo il tutore dell'anziana superstite si è costituito parte civile con l'avvocato Carlo Mussa: «Ci sono state restituite le donazioni [redacted] e pagata [redacted] parte delle spese legali. Non [redacted] più motivo [redacted] restare [redacted] giudizio e ci siamo ritirati». Nel frattempo Savina, restata [redacted] dopo la morte di Irma, è andata a vivere con l'altra sorella, Margherita, che non aveva avuto alcuna parte nei rapporti con l'ente religioso: chi la conosce la descrive come molto diffidente.

Don Tarasco, intanto, annuncia che farà appello contro la sentenza: «Mi sono trovato nella vicenda per ragioni di ufficio. A mio parere e secondo la giurisprudenza, non [redacted] ravvisabili né i termini di abuso né di induzione per [redacted] [redacted] rebbe dovuta decadere qualsiasi accusa [redacted] merito».

[al. ga.]

[redacted]

Ancora un furto alla Sagat

Due furti «strani» in [redacted] [redacted] un mese nella palazzina della direzion[redacted] Sagat [redacted] Caselle: il primo il 14 gennaio, il secondo durante l'ultimo weekend. Il fatto [redacted] stato denunciato al commissariato della Polizia di Stato presso l'aeroporto che sta conducendo le indagini. La prima volta ignoti si erano introdotti scassinando una porta del secondo piano nell'archivio che conserva i documenti degli ultimi 11 anni della società. Questa volta, invece, i ladri [redacted] entrati in tre uffici del primo piano: affari generali, commerciale e legale. Nel primo caso sembra non fosse stato [redacted] niente: l'ignoto, [redacted] gli ignoti, si erano limitati a guardare nelle cartelle delle documentazioni relative al consiglio. L'altro ieri, invece, oltre [redacted] rovistare dappertutto, fra documenti e pratiche, hanno portato via un fax, un telefono cellulare e una rilevante quantità di omaggi che la Sagat regala agli ospiti.

Insegnanti comunali

[redacted]

Duemila insegnanti comunali delle scuole elementari di tutta Italia invieranno oggi un telegramma al presidente [redacted] Sena[redacted] e ai presidenti dei gruppi parlamentari per richiedere il trasferimento dell'intera categoria alle dipendenze dello Stato. «Non è giusto fare discriminazioni giuridiche ed economiche tra il personale della scuola - [redacted] spiegato ieri Valenza Gisella, coordinatrice nazionale degli insegnanti comunali, in un'assemblea presso la sede della Cisl di Torino -. Noi abbiamo la [redacted] qualifica e lo stesso ruolo delle maestre delle scuole elementari, ma non godiamo dei loro diritti per il fatto che lavoriamo alle dipendenze del Comune». Gli insegnanti protestano, quindi, perché vogliono essere inseriti nel disegno di legge sugli operatori della scuola, che verrà discusso nei prossimi giorni al Senato. Il provvedimento prevede il passaggio allo Stato solo dei docenti di sesto livello dipendenti dalle Province e del personale scolastico amministrativo e ausiliario.

Battaglia [redacted] Palazzo Lascaris, anche sugli aumenti di stipendio [redacted] FinPiemonte

[redacted] poltrone [redacted]

Cinque posti di nomina regionale e 34 domande

A partire da marzo lo «stipendio» [redacted] [redacted] Conforti, presidente di FinPiemonte, passerà da 50 [redacted] 120 milioni, cioè il [redacted] per cento in più. Lo ha deciso [redacted] maggioranza (i rappresentati del Comune e della Provincia di Torino [redacted] [redacted] astenuti) l'assemblea della Finanziaria regionale. Immediate le polemiche. Il capogruppo [redacted] ppi in Regione, Antonio Saitta, ha presentanto un'interrogazione per [redacted] questo secondo aumento [redacted] meno di un anno. Si tratta di un esborso di cui [redacted] si sentiva veramente il bisogno, una vera e propria "captatio benevolentiae" operata [redacted] Ghigo nei confronti di questi amministratori». Gli aumenti, infatti, riguardano tutti i componenti del Comitato esecutivo. Gli emolumenti dei [redacted] vicepresidenti Antonio Cherio, Bruno [redacted] e Luigi Tessera Chiesa sono cresciuti del 50 per [redacted]. Percepiranno 36 milioni, prima erano 24. Soldi in più anche per i quattro membri dell'esecutivo. Il compenso di Giovanni Bocca, Salvatore Coluccia, Camillo Bruno [redacted] Michele Moretti passa da 24 a 30 milioni di lire.

[redacted] presidente Ghigo, però, difen[redacted] questa scelta: «L'aumento [redacted] [redacted] riconoscimento per i risultati raggiunti da parte del comitato esecutivo. La Regione [redacted] soddisfatta [redacted] lavoro svolto. La cifra è lorda e per il presidente non sono previsti gettoni [redacted] presenze e rimborsi spese. [redacted] tratta comunque di un compenso al di sotto [redacted] media [redacted] quelli percepiti [redacted] presidenti di Finanziarie di altre Regioni».

Insomma, oggi in Consiglio si preannuncia battaglia, visto che all'ordine [redacted] giorno c'è la discussione sul nuovo [redacted] della FinPiemonte. E lo scontro tra maggioranza [redacted] opposizione potrebbe investire anche [redacted] delibere che prevede l'aumento della partecipazione regionale in Expo 2000. Ieri mattina la discussione in prima Commissione [redacted] saltata per mancanza del [redacted] legale. Assente il capogruppo del Cdu, Mariangela Cotto impegnata [redacted] [redacted] riunione sull'Asti-Cuneo. La maggioranza ci riproverà stamattina. Intanto è già partita la caccia alle poltrone. Per i cinque posti [redacted] Consiglio d'amministrazione sono arrivate 34 domande. Tra i candidati in quota Centro: il segretario regionale del Ccd, Michele Vietti; il sindaco di Leini, Nevio Coral, suocero della consigliera regionale Caterina Ferrero; Dario Basso, consigliere di circoscrizione nel quartiere 9. Per Forza Italia: [redacted] Bongiovanni, Vanda Busca, Luciano Corino, Silvana Fantini, Luigi Teaidi. Tra i candidati anche il presidente uscente Riccardo Sartoris (resterà fedele all'ex presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni oppure sceglierà Forza Italia?). Candidati [redacted] area An [redacted] Massimiliano Mammi, Maurizio Tosi [redacted] Piero Gola. Anche l'ex assessore regionale pri Franco Ferrara ha presentato [redacted] proprio curriculum.

[redacted] Tropeano

Gli azionisti privati scelgono l'ex consigliere pci

L'«investitura» [redacted]

L'architetto Mario Virano, 54 anni, già consigliere provinciale e comunale per il pci prima del '90, [redacted] stato indicato dall'assemblea degli azionisti della Società del Frejus (Sitaf) come [redacted] membro del consiglio [redacted] amministrazione, [redacted] volta che sia approvato dal tribunale l'aumento del numero degli amministratori da cinque a sei. Tutto ciò a meno di un anno dalla scadenza del mandato.

Il suo [redacted] è stato fatto dai privati, in particolare dal gruppo Gavio, che recentemente ha incrementato il suo peso nel pacchetto azionario, ma [redacted] [redacted] comparsa sulla vivace scena [redacted] Sitaf giunge dopo [redacted] difficile trattativa alla quale non sono estranei i palazzi romani (e piemontesi) della politica, in particolare pds e ppi. Virano sarebbe destinato, in prospettiva, al posto [redacted] amministratore delegato della Sitaf, carica oggi ricoperta da Felice Santonastaso contemporaneamente [redacted] quella [redacted] presidente [redacted] un emolumento [redacted] 300 milioni più i gettoni.

Per quanto si è appreso, la no[redacted] dell'architetto del pds sarebbe «eminentemente tecnica». Virano, che fu amministratore nell'Atm ('75-'80) [redacted] nella Satti ('75-'81), è stato membro del Comitato regionale di coordinamento dei trasporti per [redacted] Regione Piemonte nel quinquennio '75-'80, incaricato della programmazione nel Comitato della pianificazione [redacted] Consorzio trasporti torinesi dal luglio dell'80 al maggio dell'84. Dal '79 all'82 [redacted] stato membro [redacted] organismi internazionali dei trasporti e dal '97 è consulente di due società del gruppo Ferrovie dello Stato, la Termini e la Proger.

In passato Virano è [redacted] in tre inchieste della tangentopoli torinese, ma ne è sempre uscito completamente prosciolto. Nell'86 fu [redacted] nell'«affaire» dei semafori intelligenti, nell'87 per l'appalto sui jumbo tram, nell'88 per la costruzione del deposito Atm del Gerbido.

[g. b.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
[redacted]
VENDITA
[redacted]
di [redacted] l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
[redacted] 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. [redacted] LEGGE 80

27 Febbraio - 30 Marzo
MOSTRA MERCATO
MARROTTA
TAPPETI ORIENTALI ANTIQUARIATO
Moncalieri St. Carpice, 22 (trav. St. Carignano)
Tel. 011/6467427
Aperto anche la Domenica
Ampio parcheggio

[redacted]
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

[redacted]
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

IN PRESTIGIOSO STABILE IN [redacted]
AFFITTASI
uso [redacted]
170 [redacted]
[redacted]

CENTRO "PANNUNZIO"
[redacted]
PROVINCIA DI TORINO
RISORSE NATURALI E CULTURALI
OGGI
ALLE ORE 17,30
SALA CONGRESSI DELLA BANCA POPOLARE DI NOVARA
Piazza San Carlo, 196 - TORINO
[redacted]
Tutto l'oro del Mond
[redacted]
INTERVERRANNO:
Enzo BETTIZA, Alberto RONCHEY, Giovanni RUSSO, Pier Franco QUAGLIENI
COORDINA:
Alberto SINIGAGLIA
PRESIEDE:
Walter GIULIANO, Assessore alle Risorse Naturali e Culturali della Provincia di Torino

La protesta dei commercianti con il falò in piazza delle licenze

«Il nemico non è il governo»

L'Ascom: Billè ci ha dato ragione

A mezzogiorno nel tiepido sole che illumina pi[illegible] San Carlo il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, è lapidario: «E' evidente che non c'è alcuna divisione tra [illegible] e me». E sornione e sibillino aggiunge: «Sono d'accordo con il fatto che il presidente della Confcommercio [illegible] d'accordo con noi torinesi».

Intorno a lui la manifestazione dei commercianti dell'Ascom contro alcune parti del decreto di riordino del commercio sta finendo: si ripiegano le bandiere bianche, si staccano i manifesti blu (con la scritta «Un mercato senza regole non ha futuro») dai cofani dei 300 [illegible] che hanno sfilato in corteo, si porta via il bidone nel quale sono state bruciate le licenze (in fotocopia ovviamente). Riparte anche il grosso pullman blu che domani sarà a Genova.

De Maria argomenta: «Sono contento di come è andata. Anche i parlamentari hanno condiviso alcune delle nostre critiche e credo che il governo non potrà più far finta di [illegible] sentire». E aggiunge subito: «Ma voglio che sia chiaro: non c'è alcuna contrapposizione ideologica al governo; l'ha detto anche Billè».

Naturalmente la «tregua» con il governo si potrebbe rompere [illegible] le proposte di modifica non verranno accettate e De Maria minaccia un ritorno a quel 4 marzo '96 quando il Lux gremito [illegible] commercianti furenti fischiò quello che [illegible] pochi giorni sarebbe diventato il presidente [illegible] Consiglio, Romano Prodi. «Sarà proprio da Torino - annuncia [illegible] presidente Ascom - che partirà una nuova grande azione di protesta se il governo rimarrà sordo».

In piazza San Carlo la carovana della protesta dei commercianti

Al mattino nella sede di via Massena affollata [illegible] commercianti, deputati, amministratori De Maria aveva incassato [illegible] «solidarietà e l'interesse» dei segretari di Cgil-Cisl-Uil, Scudiere, Dealessandri e Croce.

Prudenti, ancorché solidali, i segretari hanno sottolineato che la solidarietà va «a una iniziativa volta a rivendicare una più chiara concertazione tra le parti in vista di [illegible] nuova legge di riforma [illegible] sistema distributivo che interessa non solo imprese e operatori del commercio, ma anche cittadini e lavoratori del settore».

Alla riunione in via Massena il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha annunciato che porterà alla prossima conferenza Stato-Regioni una serie di emendamenti e precisato: «Non discuto lo spirito innovativo del decreto, ma occorre [illegible] atterraggio morbido e il commercio va rinnovato tutelando chi ci lavora».

E l'assessore comunale Fiorenzo Alfieri ha ricordato che anche l'Anci sta mettendo a punto una [illegible]rie di richieste di modifica. Ha aggiunto: «Il decreto deve chiarire che cosa sostituire ai vecchi piani del commercio che ci stavamo apprestando a rielaborare».

I deputati dell'Ulivo hanno ricordato che il decreto può cambiare [illegible] non c'è un muro contro muro» (Larizza) [illegible] che «sulla soglia minima si può ragionare» (Chiamparino) mentre [illegible] necessario «aumentare in materia il grado di federalismo e autonomia regionale» (Tapparo). Anche Ortolano di Rifondazione ha delle critiche da fare: «Siamo contro [illegible] liberalizzazione selvaggia e [illegible] competizione sfrenata».

Ovviamente contrari al decreto i deputati del Polo. Per Martinat «la strada scelta dalla sinistra è statalista», per Siliquini «si rischia di trovar[illegible] una alluvione di immigrati che aprono negozi». Per Rosso è «criminale parlare di liberismo nel commercio» e per Borghezio il decreto «non è costituzionale».

La Confesercenti, in una nota, ha polemicamente interrogato: [illegible] Billè ha bruciato anche [illegible] licenze degli ipermercati?». E aggiunto: «Non ci pare di aver visto tra i fuochisti il vice di Billè, il presidente della federazione della grande distribuzione che fa parte della Confcommercio».

Marina Cassi

Coinvolto nel fallimento della «Brioschi»

Bancarotta, in manette l'ex comandante dei Nas

L'accusa: ha riciclato soldi dei servizi segreti
Ma lui si difende: erano tutti i miei risparmi

«Altro che riciclaggio di denaro dei servizi segreti. Quelli erano soldi miei. Soldi che ho investito in quella finanziaria di Brioschi e poi ho cercato di riprendermeli prima che lui andasse a fondo». Nega con decisione Giovanni Odello, [illegible] anni, e fino a tre anni fa comandante del Nucleo antisofisticazioni, arrestato la [illegible] settimana. Nega [illegible] aver aiutato quel Marco Brioschi, ex broker coinvolto in un crack [illegible] 18 miliardi. Da mercoledì [illegible] Giovanni Odello è in galera, accusato di [illegible] in b[illegible] proprio con Brioschi. Una storia aggrovigliata sulla quale sta indagando da tempo il pm Vincenzo Pacileo e che potrebbe coinvolgere anche altre persone. «Siamo appena all'inizio» s'è limitato [illegible] il magistrato che mantiene [illegible] stretto riserbo.

Odello, [illegible] s'è detto, [illegible] accusato di concorso in bancarotta. Avrebbe in pratica investito (o comunque fatto da tramite con misteriosi personaggi) nella finanziaria «Brioschi [illegible] partner's» più di un centinaio di milioni di provenienza illecita. Avrebbe anche aiutato Marco Brioschi a scappare all'estero quando la bufera [illegible] fallimento della finanziaria l'aveva investito. [illegible] Brioschi si sarebbe premurato di depositare i soldi di Odello in conti esteri, al riparo dal crack che coinvolse centinaia di risparmiatori che avevano affidato incautamente il loro denaro nelle [illegible] mani.

L'ex capo dei Nas ha negato tutto. «Sono soldi miei. Quelli che ho risparmiato in tanti anni di servizio nell'Arma [illegible] quelli che [illegible] ricevuto [illegible] liquidazione. Non c'è alcun mistero. Non ho mai detto di rappresentare i servizi più [illegible] meno segreti». Il difensore [illegible] Mirate ha già preannunciato il ricorso al Tribunale della libertà.

A parlare di servizi segreti sarebbe stato proprio Marco Brioschi, il rampante finanziere che pare abbia deciso di «chiarire» la sua posizione con la Procura e che si trova da tempo agli arresti domiciliari.

Il nome di Marco Brioschi, che è difeso dall'avvocato Vittorio Pesavento, è finito sui giornali nell'agosto di due anni fa. La sua finanziaria atipica (fuori dalle sim) era saltata come una santabarbara e [illegible] messo nei guai tanti risparmiatori. «Non sono un truffatore, datemi il tempo di andare a Montecarlo e vi dimostrerò che non racconto frottole. Ho fatto degli investimenti sbagliati, ma non ho approfittato di nulla». Erano state le[illegible] ultime parole prima di lasciare il lussuoso ufficio di cor[illegible]re Umberto 54. Non [illegible] più tornato. [illegible] rintracciato un [illegible] dopo, arruolato nella Legione straniera ad Aubagne, nel Sud della Francia. Ed era stato estradato. **[n. pie.]**

A otto mesi

Maltrattava il padre Condannato

Padre contro figlio in tribunale per una storia di maltrattamenti. Il giovane, Andrea Oglino, 27 anni, è stato condannato a [illegible] si di carcere con la condizionale. Parte lesa, in questa storia di litigi, insulti, botte, [illegible] Siro Oglino, 60 [illegible] dipendente [illegible] Comune: una persona mite, tranquilla. Uno che tanti anni fa aveva sposato [illegible] ragazza che [illegible] stata ospite del Buon Pastore, [illegible] che p[illegible] l'aveva lasciato con il piccolo Andrea sulle spalle. Quando il ragazzo era cresciuto, si era deciso che sarebbe stato lui [illegible] prooccuparsi di mandare avanti la casa. [illegible] così padre e figlio mettevano assieme i loro stipendi, l'uno di dipendente comunale, l'altro di rappresentante. Con tempo però i rapporti [illegible] i due [illegible] peggiorati. Pare che Andrea in particolare fosse diventato piuttosto insofferente con [illegible] genitore e in qualche caso sarebbero arrivati alle mani. E così un giorno il padre l'ha denunciato.

Andrea Oglino è finito sotto accusa per estorsione (avrebbe preteso il denaro) e maltrattamenti. Il giovane, difeso dall'avvocato Flavio Gioia, non ha negato che in qualche occasione si è degenerato: «Ma non ho mai estorto denaro a mio padre». L'inchiesta, affidata prima al pm Fassio, era passata poi alla collega Gabriella Viglione. I giudici della terza sezione hanno assolto il giovane dall'estorsione e l'hanno condannato per i maltrattamenti.

Gli assassini devono scontare 28 e 19 anni. La vedova dell'orefice non si presenta in aula

Omicidio Savorelli all'ultimo atto

Patteggiano i tre imputati accusati di ricettazione

Quando ieri alle 9 il pretore Maria Iannibelli ha fatto chiamare la vedova dell'orefice ucciso, in aula c'è stato un attimo di silenzio. Quella rapina - era il novembre di tre anni fa - il feroce delitto, la morte di Renato Savorelli, è [illegible] nella memoria di tutti. Gli assassini, due ragazzi, sono già [illegible] processati e condannati: 28 anni di carcere per Rosario Rano, 19 anni per l'amica, Maria Grazia Amendola.

Sul banco degli imputati, ieri, tre persone, accusate di ricettazio[illegible]: Savino Mansi, 31 anni, commerciante di Porta Palazzo, Vincenza Amendola, 27 anni e Anna Sciusco, 49 anni, sorella e madre della giovane rapinatrice. Erano state denunciate dalla polizia perché trovate in possesso di gioielli, collane ed orologi rapinati durante il sanguinoso assalto.

Marisa Cannarile, vedova di Renato Savorelli, ieri mattina non ha trovato la forza per comparire in aula. Si era anche costituita parte civile, per lei c'era il suo legale, l'avvocato Nizza: «Dovete scusarla, ma da quel giorno non [illegible] è mai ripresa». I tre imputati, assistiti dagli avvocati Federico Milano e Enrico Moschini, hanno patteggiato. Sono tutti incensurati, hanno fruito di una riduzione della pena: sei mesi con la condizionale.

Quello di ieri è stato l'ultimo at[illegible] di una drammatica vicenda. Era il 21 novembre '95. Di quel giorno, di quella manciata di minuti, gli ultimi di vita di Renato Savorelli, ora si sa tutto. Due balordi gli assassini. Due ragazzi di quartiere, la strada come casa, capaci di uccidere per una manciata di soldi. Tossicodipendenti, precedenti per droga e furto. Confessarono in aula, davanti ai giudici: «Volevamo rapinarlo, poi ci fu lotta, il colpo è partito per sbaglio».

Arrestati dagli agenti della Mobile [illegible] ore dopo il delitto, furono portati nel negozio di via Madama Cristina, nell'oreficeria, per ricostruire quegli istanti. Erano entrati assieme, volevano vedere una collanina, erano già stati il giorno prima, con la scusa di dover fare un regalo. Savorelli li servì con il sorriso sulle labbra. Rosario Rano lo aggredì: «L'ho minacciato con delle forbici, lui ha reagito».

Una lotta disperata quella di Renato Savorelli. Aveva sotto [illegible] bancone una pistola: l'ha impugnata, è stato disarmato dai banditi. Ancora lotta. E' partito un primo colpo. L'orefice è caduto. Ancora un colpo di pistola, a bruciapelo. Savorelli fu ucciso con un ultimo colpo alla testa. I banditi fuggirono a piedi, con pochi preziosi, collane, bracciali e una ventina di orologi. Salirono su un tram, in via [illegible] Cristina, le [illegible] [illegible] sporche di sangue, confondendosi tra i passeggeri. Rosario Rano e Maria Grazia Amendola vendettero per pochi soldi alcuni orologi a Savino Mansi, titolare di un banco a Porta Palazzo. Mansi si è sempre difeso: «Dovevo fare dei regali per Natale, non sapevo che quei preziosi arrivassero da quella sanguinosa rapina». La Amendola regalò alla sorella e alla madre un orologio, una collanina, un bracciale. **[e. mas.]**

[illegible]

Nove condanne per usura

Storia [illegible]. Nove persone sono state condannate in pretura, al termine di un processo che ha preso il via dalla denuncia di madre e figlio che, per far pagare i debiti contratti dopo l'apertura di un negozio, avevano chiesto denaro in prestito pagando interessi fino al 180% l'anno. Il giudice Arianna Mafliodo [illegible] inflitto [illegible] anno e [illegible] mesi di reclusione [illegible] quattro imputati: Francesco Vallone, ex consulente bancario, Roberto Mancuso, Fulvio Gasparoni e Maurizio Amodio; [illegible] un anno [illegible] [illegible] mesi a Mario Cioni e Odinella Mantovan; un anno e 2 mesi a Franco Dell'Angelo: un anno, un mese e 20 giorni a Emilio Ferraris; 9 mesi a Diego Ricalzone. Assolti invece Alberto Quilico Aria e Lorenzo Andreone. A Cioni, Mantovan, Dell'Angelo, Ferraris, Mancuso, Vallone e Ricalzone il giudice ha [illegible] la sospensione della pena a condizione che risarciscano le parti lese, circa 35 milioni di lire.

i CONCERTI DEL Lingotto

Auditorium Giovanni Agnelli, 18 Febbraio - 18 Giugno 1998

Mercoledì 18 Febbraio — Orchestra Filarmonica Ceca
Vladimir Ashkenazy: direttore e pianista
Mozart — Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra K466
Dvořák — Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. [illegible]

Mercoledì 4 Marzo — Orchestra e Coro dell'Opera Kirov
Valery Gergiev: direttore
Olga Borodina: mezzosoprano
Prokof'ev — *Aleksander Nevskij*, cantata per mezzosoprano, coro e orchestra op. 78, dalla musica per il film di Ejzenštejn
Musorgskij — *Quadri da un'esposizione*, trascrizione per orchestra di Maurice Ravel

Martedì 7 Aprile — Gustav Mahler Jugendorchester
Kent Nagano: direttore
Dawn Upshaw: soprano
Stravinskij — *Petrushka, burlesque* in quattro scene (versione 1947)
Berlioz — *Les nuits d'été* per voce e orchestra op. 7
Skrjabin — *Le poème de l'extase* op. 54

Lunedì 11 Maggio — Berliner Philharmonisches Orchester
Arnold Schönberg Chor
Südtiroler Kinderchor
Claudio Abbado: direttore
Anna Larsson: contralto
Mahler — Sinfonia n.3 in re minore per contralto, coro femminile, coro di bambini e orchestra

Giovedì 18 Giugno — Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Myung-Whun Chung: direttore
Rossini — *Le siège de Corinthe*, ouverture e danze
Bernstein — Danze sinfoniche da *West Side Story*
Ravel — *Ma mère l'Oye*, balletto in cinque quadri
Stravinskij — *L'oiseau de feu*, seconda *suite* dal balletto (1919)

REGIONE PIEMONTE
BANCA DI ROMA — LA TUA AMICA BANCA
FONDAZIONE CRT — Cassa di Risparmio di Torino
COMUNITÀ DI SAN DIDIER
Lingotto SI

SERVICE DI BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI
Box Office Italia:
c/o Ricordi, Piazza CLN n. 251, Torino, tel. 011/5611262 - 543388
lunedì ore 15.30-19.00 e da martedì a sabato ore 11.00-14.30 e 15.30-19.00
c/o Lingotto, Via Nizza n. 280, Torino, tel. 011/6644537
da lunedì a sabato ore 14.30-19.00

Al teatro Valdocco hanno messo in pratica le lezioni di stile apprese al corso dell'Unitre

Mamme e nonne in passerella

Sfilano sul palco le top model «over 50»

Fare [illegible] top model oggi non è più soltanto l'ambizione di tante ragazzine adolescenti, ma è diventato il sogno anche delle loro mamme e nonne. Non c'è più [illegible] limite di età per sfilare in passerella. Basta avere uno spirito giovane, un portamento dignitoso [illegible] soprattutto un po' di coraggio, e tutti possono indossare abiti eleganti di fronte al pubblico e ai fotografi. Lo han[illegible] dimostrato ieri pomeriggio [illegible] gruppo di vivaci signore dell'Università della terza età. Al teatro Valdocco, di fronte a parenti, amici e compagni di scuola, hanno presentato [illegible] sfilata da vere professioniste, con tanto di parrucchieri, truccatori, stilisti, [illegible] [illegible] di sottofondo per animare la passeggiata sulla passerella. L'aspetto curioso è che le modelle avevano tutte tra i 50 e gli 80 anni.

Con i tacchi alti, e in abito da sera, [illegible] muovevano disinvolte cercando di mettere in pratica le lezioni di stile e di portamento impartite da Anna Maria Righini durante il corso [illegible] estetica. In 4 mesi ha cercato di svelare alle [illegible] allieve tutti i segreti per diventare delle [illegible] «top model».

Paura? Nemmeno per sogno. Molte sfilano già da 4 o 5 anni per le giornate di moda dell'Università della [illegible] età. Come Teresa Testa, 83 anni, la più anziana del gruppo, che dice: «E' la [illegible] volta che salgo [illegible] [illegible] passerella, ormai [illegible] ho più paura del pubblico. Però un po' di [illegible] c'è sempre». Perché ha accettato [illegible] fare la modella? «Mi fa sentire giovane, mi diverto e soprattutto voglio dimostrare [illegible] tutti che [illegible] ho paura di invecchiare».

Qualcuna ha anche un p[illegible]to come indossatrice professionista. Giuliana Galante, [illegible] anni, ha lavorato come fotomodella per le reclame pubblicitarie, e per tre anni è stata scelta in televisione per fare la telefonista nei programmi per bambini. «Mi piace sfilare, mi permette di sentirmi felice e piena di vita. Sono contenta perché grazie all'Università della terza età riesco [illegible] curare i miei tanti interessi». Molte signore, infatti, non seguono soltanto i corsi di trucco ed estetica. «Io frequento anche le lezioni di ballo, arte, inglese e francese - dice Rose Bosonetto, 68 anni, -. Cerco di occupare il tempo con attività diverse, mi piace cambia[illegible] e fare sempre cose nuove. E' la settima volta che sfilo, mio marito ogni volta viene a vedermi e [illegible] farmi le fotografie. Poi acquistiamo sempre anche la videocassetta, così a casa mi riguardo la sfilata».

Perché in fondo per tutte sfilare è soltanto un gioco, [illegible] novità per sentirsi bene con se stesse e dimostrare agli altri che quando lo spirito è giovane, non si può invecchiare.

Sfilano da vere modelle [illegible] allieve dell'Università della terza età che hanno seguito il corso di estetica

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Consiglio comunale, si è parlato anche di Olimpiadi e assessori

«La Telecom non va via»

Il sindaco: e completerà il cablaggio

Due notizie sul rapporto Telecom-Torino, ieri, nel Consiglio comunale in cui si è parlato anche di Olimpiadi, nuovi assessori, [illegible] le donne che hanno subito violenze e supermercato [illegible] Umbria. «La direzione della società [illegible] lascerà la [illegible] città», «Chiediamo alla Telecom [illegible] completare il cablaggio di tutta l'area comunale e di poter utilizzare il collegamento con cavi a fibra ottica per servizi», così ha risposto [illegible] sindaco Valentino Castellani alle interpellanze di Alleanza nazionale e della Lega Nord sul progetto Socrate.

Preoccupazioni [illegible] emerse subito dopo la decisione della Telecom [illegible] abbandonare la tecnologia via cavo in favore dell'utilizzo della rete telefonica in rame. «Sono state rotte strade, mesi e mesi di lavoro, con tutte le conseguenze a carico dei cittadini e degli operatori commerciali, per cosa? - ha riassunto Agostino Ghiglia, capogruppo di An -, [illegible] un'indegna presa in giro. Si sono fatti soltanto 420 [illegible] dei 700 miliardi di lavori previsti, si lascerà una città divisa in due, una parte cablata e una no? Chiediamo che l'impegno di spesa sia utilizzato pienamente, che il cablaggio sia esteso a tutta Torino, e sfruttato».

Ma la Telecom non poteva prevedere che la tecnologia in continuo aggiornamento avrebbe vanificato [illegible] prestazioni del cavo [illegible] fibra ottica? ha chiesto Mario Borghezio (Lega Nord): «Si sarebbero risparmiati soldi e sforzi». Il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello, ha proposto l'audizione dei responsabili della Telecom «anche per chiarire le voci di trasferimento della direzione a Roma».

Il sindaco rassicura: «Rinnoveremo la concessione [illegible] la Telecom [illegible] [illegible] progetto Socrate. [illegible] parlato con i vertici dell'azienda: hanno smentito ipotesi di spostamenti da Torino».

Mario Battuello capogruppo del Cdu in Sala rossa

Olimpiadi. Non si farà il referendum [illegible] sostegno della candidatura di Torino per l'appuntamento del 2006, basteranno i sondaggi. Ma il capogruppo [illegible] dei verdi, Silvio Viale, ha invitato la giunta a coinvolgere gli ambientalisti per valu[illegible] l'impatto di eventuali nuove opere, «diversamente proporremo noi il referendum».

Nuovi assessori. I capigruppo di An, Ghiglia, del Cdu, Battuello, di Forza Italia, Daniele Cantore, il leghista Pietro Molino hanno criticato la scelta di portare la giunta a 14 membri: [illegible] oggi c'è la possibilità di migliorare l'efficienza del governo distribuendo meglio [illegible] deleghe», «decentrate alle circoscrizioni», «l'aumento serve ad accon[illegible]e i partiti che vogliono più poltrone». Hanno evidenziato l'assenza dalla proposta [illegible] Alleanza per Torino e Verdi. Il sindaco ha replicato che «ai Comuni vengono assegnate funzioni in più», che «altre città (Genova) hanno già modificato lo [illegible]

Casa per [illegible] donne. L'assessore Lepri ha annunciato che sarà aperta [illegible] maggio una struttura [illegible] sei posti per ospitare le donne che hanno subito violenze. Ghiglia (An) ha ribattuto: «Non serve, sarebbe meglio assegnare [illegible] queste donne degli alloggi Atc».

Corso Umbria. Contro 12 mila mq per l'ipermercato, il leghista Molino ha contestato il provvedimento regionale: [illegible] basa su un documento [illegible] giunta, invece tocca al Consiglio deliberare». [l. bor.]

Secondo una ricerca degli ambientalisti, Torino guiderebbe la classifica del pericolo

«Siamo avvelenati dagli idrocarburi»

Ma l'Usl critica Legambiente: indagine scorretta

L'aria di Torino è ammorbata dagli idrocarburi prodotti dalla combustione [illegible] benzine. Ad affermarlo è una ricerca [illegible] Treno Verde [illegible] Legambiente, che mette il capoluogo piemontese in testa alla scomoda classifica delle città più inquinate [illegible] questo «veleno».

Ma dagli uffici [illegible] via [illegible] Consolata, dove, 24 ore su 24, [illegible] tiene d'occhio la qualità dell'aria cittadina, si ribatte: «Questi dat[illegible] [illegible] allarmistici [illegible] scorretti, perché soltanto [illegible] qualche giorno dell'anno la quantità di idrocarburi, in particolare di benzene, raggiunge livelli record». Spiega meglio il responsabile dell'osservatorio dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente, Paolo Natale: «Quella rilevazione che parla di 2175 microgrammi di idrocarburi al metro cubo sarebbe sul serio allarmante soltanto se ci trovassimo in piena estate, vale a dire in presenza di un alto tasso di ozono. In quel ca[illegible] si che [illegible] cocktail sarebbe preoccupante. Ma durante l'inverno non ha alcun [illegible] parlare di pericolo, è proprio il metodo con cui si conduce l'analisi che [illegible] inaccettabile».

Secondo Legambiente, invece, nelle strade torinesi l'anno scorso è stato superato di oltre 10 volte il limite consentito. La quota respirata dai torinesi ha toccato i 2175 microgrammi al metro cubo. «Gli idrocarburi [illegible] i principali responsabili dello smog fotochimico che può provocare difficoltà respiratorie, attacchi d'asma, insufficienze cardiache - sottolinea Legambiente - ma quelli più pericolosi sono i policiclici aromatici, un terzo dei quali svolge un'accertata azione cancerogena».

In calo per tutti è invece il monossido di carbonio, uno degli inquinanti tipici prodotti dal traffico. [illegible] Torino la media è [illegible] di 7 milligrammi per metro cubo, ben al di sotto della soglia [illegible] attenzione che è fissata a 15. «Ecco perché da ben due anni non [illegible] più necessario realizzare il "Giovedì del pedone"» ha spiegato ieri l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti.

Superaffollamento agli sportelli

Un'immagine della [illegible] che ieri si è verificata [illegible] Conrit. Per evitare qual[illegible] gli ingressi [illegible] stati chiusi per un'ora e la gente è stata fatta entrare a gruppi di dieci

Ressa allo Conrit per la tassa rifiuti

Code [illegible] proteste ieri mattina agli sportelli della Conrit, la concessionaria per la riscossio[illegible] tributi della Cassa di Risparmio, in [illegible] XX Settembre. Era in scadenza l'ultima rata della tassa raccolta rifiuti [illegible] agli sportelli si [illegible] presentate centinaia di persone. Alle 10 i responsabili del servizio hanno deciso di chiudere temporaneamente gli accessi, facendo entrare a scaglioni alcune centinaia di cittadini in attesa nell'ingresso dello stabile. Ci [illegible] state proteste. Qualcuno ha avvisato la polizia, temendo un abuso. Comunque niente di drammatico: le porte sono rimaste chiuse per poco più di un'ora [illegible] l'accesso alle [illegible] consentito solo a gruppi di dieci persone alla volta. Il tutto fin verso le 11, quando la coda [illegible] è finalmente sfoltita e gli ingressi sono stati riaperti.

«Il superaffollamento ai nostri sportelli - spiegano i responsabili del servizio di riscossione tributi - non è una situazione eccezionale: capita ogni volta che ci [illegible] scadenze imminenti». E ieri era giorno di pagamento della quarta rata della [illegible] rifiuti: scade oggi, [illegible] è possibile saldare l'importo, senza aggravi, fino [illegible] mercoledì 18 febbraio. Le cartelle esattoriali in pagamento [illegible] circa mezzo milione: interessa[illegible] privati [illegible] aziende.

Per versare il tributo, però, non è obbligatorio rivolgersi agli sportelli Conrit. Chi lo desidera può effettuare il pagamento presso una delle [illegible] agenzie cittadine della Cassa [illegible] Risparmio di Torino (non [illegible] essere correntisti). Il pagamento in banca non comporta costi aggiuntivi. In alternativa ci si può rivolgere agli uffici postali e saldare la rata [illegible] i bollettini di pagamento già compilati. Ma bisogna farsi carico di una spesa aggiuntiva di circa mille e 200 lire e c'è il rischio di dover sprecare tempo a sportelli [illegible]peraffollati. «Chi vuole evitare code anche minime - aggiungo[illegible] alla Conrit - può chiedere la domiciliazione delle cartelle imposte in qualunque agenzia della Cassa di Risparmio».

IN [illegible]

[illegible] **ELETTRICITA'.** Ieri, poco dopo [illegible] 15, un guasto [illegible] due cabine di trasformazione dell'energia elettrica (due cavi interrati sono stati tranciati durante degli scavi), ha provocato un'interruzione dell'energia elettrica a San Donato. Il disservizio, ha comunicato l'Aem, ha interessato circa 300 famiglie, nel quadrilatero corso Umbria, via Bari, via Capua [illegible] [illegible] Fagnano. Per evitare disagi, l'Aem, alle 17,30, ha allacciato gli alloggi a un generatore mobile che garantirà l'erogazione fino [illegible] riparazione avvenuta.

[illegible] **RAPINA.** Banditi in azione ieri, pochi minuti dopo le 9, all'agenzia 18 della Cassa di Risparmio, [illegible] via Principi d'Acaja 55. Due malviventi, con il volto coperto da una sciarpa e armati di taglierino, hanno fatto irruzio[illegible] nel locale. Il primo ha bloccato una cliente, tenendola per le braccia e ha intimato agli impiegati di [illegible] tentate di dare l'allarme: «E' una rapina. Se non farete i furbi non capiterà nulla». Il complice, invece, ha saltato il bancone ed ha svuotato [illegible] quattro casse, aperte da pochi minuti. Il bottino, stando ad una prima stima, si aggira sui 30 milioni.

[illegible] [illegible] Il Partito Umanista ha attuato ieri [illegible] sit-in davanti al Municipio per chiedere che [illegible] sindaco Valentino Castellani sia promotore della proibizione delle esercitazioni militari fatte in zone abitate [illegible] dello smantellamento delle basi Nato in Ita[illegible].

[illegible] [illegible] Al Circolo Liberazione di Rifondazione Comunista in via Capriolo 60, oggi alle 21 Gianni Alasia presenta la conferenza [illegible]: «Il partito comunista dal dopoguerra agli Anni 60».

[illegible] **STRANIERI.** «I residenti stranieri [illegible] Torino. Analisi dei cambiamenti recenti» è il tema del rapporto curato da Mauro Reginato dell'Università di Torino che viene presentato alle 16 di oggi presso la Fondazione Giovanni Agnelli in via Giacosa 38.

AZZURRA

Che fuoriclasse, l'usato delle Succursali Fiat! L'unico che riesce ad abbinare il massimo della affidabilità al massimo del risparmio. E il massimo del risparmio, in questo caso, significa il minimo degli interessi. Zero. per la precisione, su un finanziamento che arriva fino a 15 milioni in **30 MESI**. Insomma: 100% di qualità. 0% di interessi. Inoltre, sempre a proposito di fuoriclasse, è disponibile anche l'usato Autoexpert, l'usato garantito 12 mesi che ha superato le severe verifiche del sistema Dekra e sul quale troverete assistenza in tutta Europa. Non fate scappare i grandi vantaggi che vi offrono le Succursali Fiat: volateci sopra!

L'USATO PIÙ INTERESSANTE OGGI È A INTERESSI ZERO.

Fino a 10 MILIONI *per* FIAT PUNTO
Fino a 12 MILIONI *per* FIAT BRAVO, LANCIA DELTA, ALFA 145
Fino a 15 MILIONI *per* FIAT BRAVA, LANCIA DEDRA, ALFA 146 *e* 155

È UN'OFFERTA DELLA **Succursale** E AUTOGESTIONI FIAT

SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO • AUTOGESTIONI - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 - TORINO

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.000.000. 30 rate da L. 500.000. TAN: 0. TAEG: 1,3. Spese gestione pratica L. 250.0000. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. Scadenza: fino a fine mese.

Carmagnola, dopo la decisione di vietare il traffico durante i week-end

«Ma ora il centro è un deserto»

Negozianti contro il sindaco

Non piace ai commercianti di Carmagnola la chiusura del centro storico nel fine settimana. Sotto accusa la nuova forma di isola pedonale realizzata in via Valobra, tra piazza Martiri e via Baldessano. Il divieto di transito imposto ai veicoli, introdotto dal Comune nel dicembre scorso, è in vigore dal sabato pomeriggio alla domenica sera. Risultato: centro storico deserto e commercianti amareggiati.

«La principale ragion d'essere di una zona pedonale - dicono alla sede dell'Ascom - discende dall'oggettiva difficoltà di coniugare e far coesistere in maniera adeguata il traffico con i pedoni. Riteniamo quindi che la presenza di ampi portici lungo la strada sia sufficiente a garantire spazi protetti alle auto e ai pedoni».

Ma la chiusura di via Valobra nei weekend ha anche scatenato un effetto contrario, soprattutto quando non sono in programma attrazioni particolari. «Nelle festività sono caratterizzate da manifestazioni - afferma Lazzaro Scassa, presidente Ascom - il centro storico sta vivendo una sorta di spopolamento». E aggiunge con un po' d'ironia: «Via Valobra oggi risulta splendidamente priva di traffico, offrendo suggestive prospettive, non inquinate, neppure da qualche spaesato passante».

Un deserto insomma, che scoraggia anche i commercianti a lasciare le vetrine aperte per conciliare le passeggiate pomeridiane. «La decisione di trasformare via Valobra in isola pedonale - spiega il sindaco Angelo Elia - è stata presa dal consiglio comunale, su proposta della commissione speciale che per mesi ha progettato il rilancio del centro storico». Un programma che è solo all'inizio: perché nelle prossime settimane partiranno le iniziative per la valorizzazione del vasto patrimonio architettonico, i lavori di ristrutturazione di piazza Sant'Agostino, la riorganizzazione dei parcheggi e la creazione di nuovi sensi unici nel resto della città. «Se rimettiamo in discussione i lavori della commissione dovremo ricominciare daccapo, e così non riusciremo a rispettare gli obiettivi fissati», aggiunge il sindaco.

I negozianti non si arrendono: «Chiediamo un confronto pubblico per incontrare amministratori, gruppi politici, tecnici del piano commerciale e del traffico, esponenti dei settori produttivi e i cittadini». E il presidente dell'Ascom lancia anche una proposta: «Al posto di un'isola pedonale, meglio una "zona del silenzio", concentrando il divieto solo nelle notturne, per impedire al traffico di disturbare il riposo dei residenti».

Massimiliano Peggio

RIVOLI

L'Ici resta al 4 per mille

Rivoli è l'unico comune in Piemonte, con più di 8000 abitanti, a mantenere anche per quest'anno l'Ici per la prima casa al 4 per mille. «La nostra - commenta il sindaco pidiessino Nino Boeti - è una scelta politica. Riteniamo infatti fondamentale tutelare il diritto alla casa. E è più delle volte la prima abitazione è anche l'unica per tanti lavoratori che sono riusciti ad acquistarsela dopo duri sacrifici». Sale, invece, al 5,2 per mille l'importo per la seconda abitazione, la più bassa in Piemonte anche in questo caso. «Il grosso gettito che riceviamo - afferma l'assessore al bilancio Anna Paschero - è dovuto agli efficienti controlli anti-evasione»

Il sindaco Angelo Elia

Collegno, progetto di riqualificazione

Un nuovo look per Oltredora

Appartamenti più ampi e con più balconi, sistemazione dei giardini pubblici, costruzione di un centro sociale e di un secondo ponte sulla Dora. Ecco il nuovo volto di Oltredora, quartiere popolare di Collegno, secondo il «piano di recupero urbano» progettato dal Comune.

Per realizzarlo è stato chiesto, in accordo con il Comune di Torino e il Cit (Consorzio intercomunale torinese) un finanziamento regionale di 25 miliardi. «Contiamo di ottenerlo - afferma il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio - proprio grazie alla collaborazione del Comune di Torino, proprietario delle case popolari di Oltredora». Quello della manutenzione degli alloggi è del un problema che da anni grava sulle famiglie che vivono ad Oltredora.

«La ristrutturazione degli appartamenti riguarderà anche gli impianti di riscaldamento e di aerazione che creano ancora tanti disagi» conferma l'assessore all'urbanistica Paola Valentini. E così dove la vicina Grugliasco si appresta ad abbattere i casermoni popolari di borgata Paradiso per costruirne altri di migliore qualità, Collegno punta alla riqualificazione dell'esistente.

«Ci è sembrata la soluzione migliore - ribadisce D'Ottavio - anche perché gli interventi previsti modificheranno molto le condizioni attuali. L'aspetto del quartiere, inoltre, cambierà anche grazie alle opere pubbliche, come il centro sociale e il nuovo ponte sulla Dora». Quest'ultimo dovrebbe sorgere all'altezza dello svincolo della tangenziale fino al limite del campo volo. «Il tutto - conclude l'assessore Valentini - nel massimo rispetto dell'impatto ambientale». [g. lon.]

E' successo a San Salvario, arrestato marocchino

Abbatte la parete di casa e occupa l'alloggio vicino

Armato di mazza e piccone un marocchino di anni ha abbattuto una parete L'atto successivo è stato quello di impossessarsi dell'alloggio della vicina che è stata traslocata. Per questo motivo Mohamed El Faz, di Marrakech, pregiudicato, è finito in con l'accusa di violazione di domicilio aggravato e danneggiamenti. Oltretutto è recidivo: nel '94 lo avevano denunciato i carabinieri per un episodio simile.

L'ultima occupazione di Mohamed El Faz si è verificata una decina di giorni fa, in corso Marconi 1, zona san Salvario, subito dopo il trasloco della vicina di pianerottolo, M.T.S, 36 anni, insegnante.

«Tempo due giorni e scopro il fattaccio - spiega la donna nella denuncia al commissariato Barriera Nizza -. Con me c'è la nuova inquilina. E un grosso buco domina la parete confinante con la monocamera di qual signore. Lui è assente e in bella vista ci sono i suoi oggetti che ha già provveduto a trasferire nell'alloggio che gli appartiene: indumenti, sedie, un tavolo, il divano».

Intervengono una prima volta i poliziotti. Mohamed El Faz viene denunciato per violazione di domicilio. Gli intimato di sgombrare, tappare il buco.

«Tempo altri due giorni - denuncia stavolta la nuova inquilina, R.V., 50 anni - e il vicino invadente ha ultimato il trasloco, ma sempre nell'alloggio che non è suo. In più ha allargato il foro, costruito addirittura un arco fra due abitazioni». Per verificare l'incredibile storia, accorrono gli agenti Polfer. Fra questi l'ispettore superiore Maurizio Muscarello che decide di fare arrestare il maghrebino. [v. bar.]

Ivrea, dopo le polemiche del comitato

Il Comune replica alle accuse «L'acqua non è inquinata»

Non si placano le polemiche per l'acquedotto di Ivrea. L'Ufficio tecnico replica al comitato spontaneo «Acqua pulita» circa la presunta non-potabilità dell'acqua. «Le analisi che abbiamo fatto eseguire - dice il capo settore, Nedo Vinzio - escludono la presenza di inquinamento in atto, sia per quanto riguarda i parametri microbiologici che per quelli chimici. I valori rientrano quindi nella norma, anche quelli di ferro e manganese». Resta sulla sue posizioni, però, Paolo Astengo, portavoce del comitato. «Anche noi abbiamo delle - afferma -. E gli esiti parlano chiaro: ferro e manganese sono in (alto a Bellavista, dove è stato fatto il prelievo), e l'acqua non è adatta al consumo umano».

Delle questioni, ora, potrebbe interessarsene anche la magistratura. Ieri è stata consegnata ampia documentazione al procuratore capo Giorgio Vitari. E parla di esposti da parte del Comune contro chi diffonde notizie allarmistiche. «Non ci nascondiamo - replica Astengo -. Ma il Comune dovrà dimostrare che l'acqua distribuita nella rete è potabile». Il comitato ha organizzato per oggi un incontro pubblico, alle 21 nel centro civico di Bellavista: facile prevedere che sarà piuttosto caldo, per l'attualità e l'importanza dell'argomento.

Ieri, intanto, è stato riattivato un vecchio pozzo (in disuso da alcuni anni) nell'area ex Montefibre. Fornirà 20 litri di acqua al secondo, che saranno convogliati nel serbatoio centrale di Monte Laggero.

Corso Pinerolo

A scuola per diventare volontari

Inizierà oggi il corso sul volontariato promosso dall'Avass in collaborazione con l'As1 10 del Pinerolese e il Ciss. Si tratta di una serie di incontri dedicati a quei volontari che vogliono aiutare persone malate o con necessità di un'assistenza domiciliare. Questa sera alle ore 20,45 presso la scuola infermieri professionali di via Trieste 42 a Pinerolo si svolgerà la prima serata con la presenza di Carlo De Giacomini, giornalista, organizzatore della «Tre giorni del volontariato» che si svolge da alcuni anni a Torino e Silvana Bertoldi, responsabile del telefono per il volontariato di Torino. Tema della : il volontariato ieri, oggi e domani. L'iscrizione a questi corsi è gratuita, per informazioni rivolgersi all'Avass (telefono 0121/323779) in via Ortensia di Piossasco 16 a Pinerolo.

IN BREVE

RIVOLI. Fingeva di portare a spasso il cane e intanto spacciava cocaina ai giardinetti di Cascine Vica. Maurizio Manzini, anni, Rivoli, via Tagliamento 4, è stato arrestato dai carabinieri di Rivoli per spaccio di sostanze stupefacenti. All'interno della abitazione sono stati trovati 80 grammi di cocaina e 12 milioni in contanti, probabile guadagno dell'attività di spaccio.

MOSTRA CHAGALL. Oltre 48 mila persone hanno visitato dal novembre all'8 febbraio la mostra «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Un vero e proprio primato nella storia recente della Galleria d'Arte Moderna. Per poter soddisfare le richieste dei visitatori che desiderano vedere la mostra di Chagall, l'Ufficio Mostre della Città Torino verificando con il Museo Stato Russo di San Pietroburgo la possibilità di prorogare la durata della mostra oltre la chiusura prevista per domenica 15 febbraio.

«La riforma del commercio» il tema del dibattito, organizzato dalla Confesercenti della zona Ovest, che si terrà alle 21, nella sala consigliare di Grugliasco.

Il Circolo culturale «Maurice» (via della Basilica 3, tel. 52.11.116), che ha fatto parte dell'Arcigay fin dalla sua costituzione nel 1985, ha deciso ufficialmente di uscirne per protestare contro la scelta di tenere separate le strutture Arcigay e Arcilesbica.

DI VISCHE. La Banca d'Italia ha autorizzato l'apertura (avverrà entro luglio) di una sede distaccata in Torino della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese.

Delle mura di probabile origine romanica sono rimesse alla luce nella mattinata di ieri durante i lavori per la costruzione dei nuovi marciapiedi sulla statale 24, nei pressi della frazione Malano di Avigliana. Durante lo scavo per la posa dei tubi in della rete fognaria la benna della pala meccanica ha urtato contro il probabile basamento di un muro. Il sindaco Castagneri ha disposto la sospensione dei lavori in attesa del sopralluogo degli esperti della soprintendenza ai monumenti.

Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo e approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l./100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault di Torino e provincia:

AUTOVIP *Torino* Via Botticelli, 86 Tel. 011/2680700

CAR *Torino* Corso P. Oddone, 30 Tel. 011/4365320 C.so Moncalieri, 11 Tel. 011/6620128 *Chieri* Strada Andezeno, 39 . 011/9472233

GRUPPO *Torino* Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) Tel.011/3180000 C.so Dante, 133 Tel. 011/6689840 *Moncalieri* Strada Genova, 261 Tel. 011/6471057 *Carmagnola* Via Chieri,129 Tel. 011/9721478

BEBO CAR *Collegno* C.so Francia, 222 Tel. 011/4054422 *Grugliasco* Via Lupo, Tel. 011/7800491 *Ferriera* C.so Torino, 89/A Tel. 011/9367766

BERRUTO M. C. *Cirié* Via Torino, Tel. 011/9207329 *Venaria* Via Goito, 9/bis Tel. 011/4594223

BERRUTO S. *Chivasso* C.so Ferraris, 49 Tel. 011/9172604 *Crescentino (VC)* Via Faldella, 1 Tel. 0161/834066

CF CAR *Pavone Canavese* (Ivrea) Stradale Torino, 26 Tel. 0125/230032

GARDA *Chianocco* Frazione Vernetto, Tel. 0122/49045 *Avigliana* C.so Torino, 58 Tel. 011/9367168

RABINO C. *Pinerolo* C.so Torino, 238/240 Tel. 0121/70360

RENAULT DA VIVERE

La squadra granata da oggi in Puglia per preparare il match con il Foggia

Il Toro va in ritiro, a meditare

Reja: «La crisi è arrivata, ma sarà passeggera»

Per frenare la discesa in classifica il Toro va oggi in ritiro. Ad Alta[redacted] (provincia di Bari) preparerà la trasferta in casa di un Foggia disperato: terz'ultimo, reduce da tre sconfitte di fila, bersagliato dalla contestazione tifosa e con l'allenatore Mimmo Caso in bilico. Sulla carta un'altra partita [redacted] vincere, per i granata: ma, siccome erano da vincere quelle di Lucca e di Padova, la prudenza s'impone. Anche perché [redacted] Reja band sta ripercorrendo il cammino [redacted] squadra (occhio [redacted] grafico qui a lato) che un [redacted] fa, [redacted] Sandreani alla guida, cominciava ad inabissarsi. Allora, la crisi iniziò a manifestarsi alla 2ª di ritorno, con il pari casalingo contro il Venezia: adesso, invece, s'è evidenziata con tre domeniche d'anticipo, all'ultima dell'andata, con il ko di Lucca.

Il vecchio Toro e il nuovo hanno in [redacted] solo due titolari (Ferrante e Maltagliati) e il numero di pareggi collezionati in 21 turni: 6. Negativo, invece, il raffronto tra il campionato scorso e l'attuale: allora, i granata avevano vinto 10 volte, adesso 8. Le sconfitte sono aumentate, da 5 a 7. Così come lo svantaggio dalla leader: nel '97 Sandreani e truppa erano secondi, a 3 punti dal Lecce: ora, il distacco dalla Salernitana s'è addirittura quasi quintuplicato: 14 punti. Certo, nel rendimento odierno pesa non poco l'infelice idea di [redacted] ingaggiato Graeme Souness.

Comunque, le analogie tra il tracollo di un anno fa e la crisi che attanaglia Lentini e soci sono impressionanti. Se quest'anno la preparazione fisica estiva è [redacted] sballata per via dei cervellotici ordini dello scozzese («Non m'interessa curare il "fondo", ci si allena giocando»), nel luglio '97 era stata diretta [redacted] professor Sguazzero. Il quale Sguazzero, secondo Reja e società, non ha colpe per il crollo atletico della compagnia. [redacted] colpe, Reja l'ha detto esplicitamente, sono tutte di Souness: «Scontiamo il poco lavoro svolto a luglio».

Un anno fa il Toro naufragò perché, come disse Sandreani, «al momento-no che capita a tutte le squadre nell'arco della stagione si [redacted]no infortuni su infortu[redacted]. Però, due giocatori di quel Toro, oggi ex, ricordano, dietro garanzia dell'anonimato: «Ci afflosciammo perché avevamo le gambe molli, ci ritrovammo all'improvviso svuotati d'energie: certo, ci si mise pure la iella, ma appena i risultati cominciarono ad essere negativi, tra infortunati e carenza di vigore fisico, [redacted] squadra mollò completamente, ognuno pensava a se stesso, lo spogliatoio era privo di elementi che lo [redacted] unito. L'esonero di Sandreani sbriciolò il poco che an[redacted] rimaneva [redacted] vitale. Infatti: il disastro fu totale, i granata scivolarono a centroclassifica, chiusero a 16 punti dalla prima, il Brescia.

Anche adesso le gambe sono fiacche, i risultati sconfortanti. E, lo spogliatoio, malgrado le frenesie mercantili che hanno portato a comprare [redacted] giocatori e a venderne 19, sembra essere come il vecchio, povero di elementi carismatici, in grado [redacted] farsi sentire dai compagni, di metterli in riga, di collaborare con l'allenatore. A Brescia Reja aveva vecchi leoni (Zunico, De Paola, Neri) che cementavano l'ambiente, e all'occor[redacted] mettevano in riga chi sgarrava, sul campo e fuori: qui, di leoni proprio non [redacted] ne vedono. L'unico veterano è Cravero, però non gioca e dunque il suo eventuale apporto [redacted] irrilevante. Lentini, il capitano, è tutto fuorché [redacted] trascinatore di truppa.

Quindi, l'unica speranza è che abbia ragione il buon Reja quando afferma: «La crisi è passeggera, prima o poi doveva arrivare, è fisiologico nell'arco del campionato. Meglio patirla [redacted] che in aprile quando scatterà lo sprint per la promozione». Chiudiamo con Carparelli: per la gomitata a Rosa (e conseguente espulsione) sarà multato [redacted] milioni.

[redacted] Giacchino

Carparelli è stato multato dalla società per essersi fatto espellere a Padova: pagherà 9 milioni

A Viareggio battuto (2-0) il National

Vieri e Zalayeta lanciano la Juve

VIAREGGIO. Nella giornata inaugurale della Coppa Carnevale, esordio vincente della Juventus che ha superato per 2-0 i brasiliani del National di San Paolo. Una vittoria convincente, a conferma dell'ottima organizzazione di gioco dove spiccano le individualità di Zalayeta, Vieri e De Sanctis.

Il tecnico bianconero ha presentato [redacted] consolidato schema 4-4-2 con tre varianti rispetto ai match di campionato: in difesa Moreo a destra e Pellegrin a sinistra, a centrocampo Sciannimanico a sinistra, Rigoni a destra e Cingolani centrale. Coppia inedita in attacco, con Vieri in appoggio a Zalayeta.

Ed è proprio da un'iniziativa dell'uruguaiano (un colpo di tacco) che nasce il primo pericolo per i brasiliani con uro finale di Cingolani respinto dal portiere. Il gol arriva al 15'. gran tiro di Sciannimanico, il portiere respinge corto a tocco finale di Vieri.

La ripresa si apre con un rigore per il National, che Bazzoli accorda per atterramento [redacted] Ricardo ad opera di De Sanctis. Ma proprio il port[redacted] bianconero devia sul palo il tiro di Jairo, il pallone torna in campo ma il brasiliano spara alto. Dopo un leggero calo accusato nella parte centrale del tempo, la Ju[redacted] ha alzato nuovamente i ritmi e puntualmente arriva al reddoppio, frutto di una splendida azione personale di Zalayeta che, ricevuta palla da Rigoni, supera due avversari e insacca di prepotenza. Oggi a Viareggio esordio per il Torino contro i campani del Savoia. In campo Mercuri, mentre il prestito Bisesi sarà [redacted] panchina [a. b.]

Oggi. A Viareggio: Torino-Savoia; Castelmaggiore: Bologna-Marconi S.; Pian di Follo: Bari-Cagliari; Baccaiano: Empoli-Ravenna; Grosseto: Fiorentina-Cremonese; S. Casciano: Perugia-Foggia; Asciano: Napoli-Pumas.

SPORT [redacted]

Volley, Kappa a Crema per la Coppa Italia

La Kappa Cus Torino gioca stasera (ore 20,30) a Crema [redacted] Samgas, attualmente seconda nel torneo di B1, il ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Italia di serie B. La squadra di Ippolito si è imposta all'andata per 3-1 (53-34) e, [redacted]sto l'altalenante campionato, vede nel procedere in coppa il principale traguardo della [redacted] stagione

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Campionati [redacted] indoor a Genova. *Femminili. Lungo*: 2. A. Capriotti (Sisport) 6,19. *Triplo*: 2. M. [redacted] (Sisport) 13,61; 3. A. Capriotti (id) 13,40. [redacted] 3. C. Grosetti (Cus To). *4×200*: 4. Cus To (Olivero, Graglia, Franchino, Ossola). Classifica società: 1. Cus Bologna; 3. Sisport. *Maschili. 200*: 1. C. Occhiena (Fiamme Oro) 21"11.
Campionato regionale [redacted] a Novara (2ª giornata). *Femminile. Allieve. [redacted]*: 1. Fitini (Bellinzago) 43,07; 3. S. Seccardini (Sisport) 33,56. *Juniores/ Promesse/ Senio[redacted]. Disco*: 1. G. Godino (Cus To) 44,59; 2. C. Bordin (id) 31,62. *Martello*: 1. S. Fantinato (Sisport) 43,80; 2. M. Scuto (Cus To) 42,12. *Maschili. Allievi. [redacted]* 1. D. Crivellaro (Canavesana) 44,05; 2. Goffi (Sisport) 43,78. *Juni/ Prom/ Sen. Martello*: 1. E. Filippi (Cus To) 62,03; 2. P. Agujaro (id) 53,37; 3. [redacted]Giannuzzi (id) 50,01. *Disco*: 1. S. Lomater (Cus To) 54,58; 2. L. Gaido (id) 49,81; 3. P. [redacted] (id) 48,14; 4. D. Sapone (id) 36,93. *Giavellotto*: 1. M. Bra[redacted] (Cus To) 53,18; 3. A. Bani (Sisport) 49,48.
Cross della Dora Verde a Rivoli (partenti 500). *Allievi*: 1. Caverella N. (Cus To); 2. Comunenza (Amici); 3. [redacted] (All. 71). *Junior*: 1. [redacted] (Piedialegri); 2. [redacted] (Canavesana); 3. Bonino (Gio). *Amatori-TM*: 1. Moussissa A. (Tranese); 2. Veletti (S. Donato); 3. Astiq (Rivoli). *MM40*: 1. Arcieri C. (Cbr); 2. Vicario (S. Donato); 3. Sorbera (Cbr). *MM45*. 1. Laudato V. (S. Donato); Giammanco (Sanga[redacted]); 3. Russo (S. Donato). *MM50*: 1. Nardone A. (S. Donato); 2. Zarantino (Cedas); 3. Matera (Atp). [redacted] 1. Venturini U. (S. Donato); 2. Violetti (Ceruti); 3. [redacted] (T. Marathon). *MM60*: Di Bernardo V. (S. Donato); 2. Colucci (Cedas); 3. [redacted] (Amici). *MM65*: Lassona U. (Gspt '75); 2. Barile (O. Stefano); [redacted] Merlino (Grugliasco). *Femminile promesse*. 1. Corino C. (Cumiana). *Junior*: Lebiu [redacted] (Rivoli); 2. Groppo (O. Stefano); 3. Berardo (Riverolo). *TF*: 1. Nairotti S. (Rivoli); 2. Musso (Cbr); 3. Ardito (Rivoli). *MF35*: 1. Capuzzo [redacted] (Est); 2. Morando (Alpea); 3. Camosso (Gspt '75). *MF40*: 1. Navacchia M. (Atp); 2. [redacted] (Gspt). *MM50*: 1. Pesando S. (Susa); 2. Angeli (Gspt '75); 3. Galli (Cumiana). *Giovanili, Allievi*: Arduini E. (Cus To) e Ossola C. (Cus To); *Cadetti*: Noce M. (S. Donato) e Remogna D. (Forno). *Ragazzi*: Arduini I. (Cus To) e Rochas (Rivoli). *Esordienti*: [redacted] M. (Chieri) e Grillo S. (Nichelino).

[redacted]

[redacted] *Playout* (2ª giornata): Valenza-Olympic Mi 57-61; Lonate-Mariano Comense 62-56; Unicorno To-Segrate 57-71; Costamasnaga-Usmate 46-57. [redacted], Segrate, Usmate 4; Mariano, Olympic 2; Unicorno, Valenza, Costamasnaga 0.
Serie C femminile (7ª ritorno). *Girone A*: Grugliasco-Casale 63-65; Gonzaga-Zucca Vercelli 42-49; Vco-Issa No np; Michelin To-Zst Biella 41-63. Classifica: Zst 26; Zucca 24; Casale 18; Gonzaga 14; Grugliasco 10; Michelin 8; Vco 6; Issa 4. Zst, Zucca, Casale e Gonzaga ai playoff; Grugliasco, Michelin, Vco e Issa ai playout. *Girone B*: InRete Energia To-Brabasket 49-36 (Manesio 15, Marcello, Giunta e Alberti 12); Omicron Junior Rivoli-Iperstore Moncalieri 31-43; Cuneo-Kolbe To 78-43; Chieri-Gandhi '77 To 47-68 (Pizzimenti 17, Violante e Biancardi 12). Classifica: Cuneo 22; Omicron 20; Iperstore 18; Gandhi 16; Chieri 14; InRete 10; Bra 8; Kolbe 2. Cuneo, Omicron, Iperstore e Gandhi ai playoff; Chieri, [redacted], [redacted] e Kolbe ai playout.
Serie D maschile (1ª ritorno). *Gir. A*: Prog. [redacted] Ferrero Ceva 56-66; Tecnocar Kolbe To-Ediges Alpignano 99-64; Aga 222 To-Susasport 82-82 (Lazzari, D. Bonaudo e Cicchelli 21, Saccomani 13); Boxer SeFa Chieri-Custom Laumann 80-73; 3R Grugliasco-Michelin To 69-67; Asti '86-Icap Cn 84-65; Ggl Arasio Pinerolo-Kappadue To 80-52; Olimpic Allevir [redacted] 116-67. Class.: Icap 30; Tecnocar 28; Arasio 24; Susa 20; 3R, Ferrero, Olimpic 18; Asti, Michelin 16; Custom, Ediges, Progetto 14; Aga 12; Invernizzi 8; Boxer 2; Kappadue 0. *Gir. B*: Trecate-Castelnuovo Scrivia 61-69; Frogs Vc-Bosi Druento 101-85 (Tosello 22, Tibaldi 15); Keiros Chivasso-Gattinara 78-66; [redacted] Picche Casale 89-76; AS Casale-Novi 65-42; Cigliano-Dravelli 85-45; Tib Pino T.se-Executive Biella 74-69; Velocas Vc-Novara Nord 81-66. Classifica: Frogs 26; Bosi, Trecate 24; Castelnuovo, Cigliano, Executive 20; Keiros, Casale, Velocas 18; Tib 17; Montalto, Novara 14; Gattinara 8; Asso, Novi 6; Dravelli 0.
Cadetti Eccellenza maschile. *Playoff* (3ª giornata): Junior Casale-Valenza 69-45 (rec.), Kappa To-Junior Casale 68-67; Ipsa Collegno-Farbotex Biella 98-70 (Di Gilio 31, Roma 25); Valenza-Cus To rinv. Classifica: Cus, Ipsa, Junior 4; Kappa, Valenza 2; Farbotex 0. *Playout* (2ª giornata): Verbania-Novara np; Marco Trapella Studio To-Cimberio Borgomanero 80-93 (Chiappetta 23, Villani 35); Bellucci Moncalieri-Cr Fossano 69-81 (Bussotti 23, Grossi 22, Miceli e Costamagna 20). Classifica: Novara, Cimberio, Cr 2; Bellucci, Mia, Verbania 0.

BOCCE

Campionato società serie A1 (11ª giornata): Ferrero Caudera Vigone-Brb Ivrea 13-7: Terna Caudera/Repetto/Suini-Dante Amerio/Avetta/Riviera 13-5; coppie Ballabene/Tarnagno-Bombelli/Grenaglia 10-5 e Repetto (Guaschino)/Suini-Bombelli/Riviera 9-9; individuali Artaudo-Deregibus 13-9 e Ballabene-Dante Amerio 9-10; [redacted] Basilietti/Borca-Revello/Scassa 46/55-41/51; tiro tecnico Guaschino-Dante Amerio 27-28; [redacted]vetta Borca-Scassa 36/44-38/44; pta Basilietti-Clerico 21-17 e [redacted] 31-20. Tubosider Asti-Ucci Pa[redacted] 8-12: terna Pastra (Carnelli)/Pivotto/Peletto-Mometto/Genova/Risso 6-11; coppie Losano/Vottero-Rocci/Bertini 12-11 e Losano/Peletto-Rocci/Bertini (Genova) 7-10; individuali Cericola-Piero Amerio [redacted] e Pivotto-Mometto 5-13; staffetta Pastra/Bonino-Panero/Risso 39/53-44/51; tiro tecnico Losano-Mosconi 35-38; navetta Bonino-Panero 35/46-30/42; pta [redacted] 28-18 e Vottero-Piero Amerio 30-21.
Campionato società serie A2 ((11ª giornata): Balangerese-Val Merula Andora 17-3: terna Rossetto/Franciolli/Calvetti-Cicchero/Anioli (Soddu)/Garrione 13-3; coppie Fornengo/Carrera-Bianchi (Pesca)/Scorsa 12-5 e Rossetto (Lavra)/Sibona-Palri/Soddu (Alpignano) 12-9; individuali Baudino-Del Bene [redacted] e Fornengo-Cicchero 12-7; staffetta Rossetto/Vercellino-Cicchero/Bianchi 40/47-40/47; [redacted] tecnico Pesca-Carrera 35-30; [redacted] Franciolli-Ottonello 27/39-28/41; pta Baudino-Del [redacted] 29-16 e Carrera-Pesca 23-21.
Gara a coppie a Cumiana: 1. Trova-Michelis (Racconigese); 2. Maccagno-Graziano (Auxilium Saluzzo); 3. Dallamula-Balbo (Cumianese Laghi Baita) e Piovano-Compagno (Racconigese).

[redacted]

[redacted]ampionato provinciale di categoria, specialità singolo. *Cat. A*: 1. G. Giordanino (Pink Panther One Chiusa San Michele) 118; 2. B. Caffaratti (Pink Panther One) 110; 3. M. Boccato (Pink Panther One) 108; 4. M. Masera (King Bowling Club) 104; 5. R. [redacted] (Pink Panther One) 91; 6. G. Chienca (Pink Panther One) 91; 7. F. De Vecchi (Deagostini To) 85; 8. M. Avena (Pink Panther One) 83; 9. G. Tessa (Pink Panther One) 80; [redacted] D. Vietti (Spitfire) 77.

[redacted]

[redacted] **categoria** (14ª giornata). *Girone F*: Leinì-Pool Sport S.Francesco 3-0; Gioventù Nolese-Brandizzo 2-2; Pianese-Mappanese 1-0; Salassa-Riverossese 3-0; Real Malenghero-Alto Canavese 1-0; Ardor S. Francesco-Esperanza 91 2-4; [redacted] Est Chivasso-Victor Favria 1-1. Classifica: Victor Favria 36; Sud Est Chivasso 29; Alto Canavese 26; Pianese 25; Salassa 24; Esperanza 91 18; Leinì, Pool, Mappanese 16; Riverossese, Real Malenghero 15; Brandizzo 11; Ardor 10; Gioventù Nolese 8. *Girone G*. Valledora-Borgata Leena 1-0; Tetti Francesi-Bruinese 2-2; Villarbasse-Caprie Villaralmese 2-2; Caselette-Borgata Paradiso 1-2; Pro Collegno-S. Remo 72 1-1; Real Viro-Ranger's Matteotti 1-1; Susa-Bussoleno 3-0. Classifica: Susa 30; Real Viro 24; B.ta Paradiso 22; S. Remo 72, B.ta Leena, Tetti Francesi 21; Bruinese 20; Villarbasse, Caprie 18; Caselette 18; Ranger's, Valledora 15; Pro Collegno 9; Bussoleno 7. *Girone H*: Atletico delle Alpi-Salus 3-2; Rapid-Eureka 1-2; Rebaudengo-Barcanova 1-1; Ivest-Castelnuovo 6-0; Le Maddalene-Oltrepò S.Mauro 0-1; Michelin-[redacted] 2-0; Sciolze-Orione [redacted] 3-2. Classifica: [redacted] 32; Oltrepò 27; Salus 26; Rebaudengo 23; Sciolze 22; Atletico 21; Barcanova, Rapid 18; Ivest 16; Orione, Michelin 15; Cbs 11; Castelnuovo 10; Maddalene 9. *Girone I*: Vanchiglietta-Excelsius 1-1; Pertusa-Gabetto Real Picco 0-3; Cit Turin-Parella 1-0; Ardor-Borgo Nuovo 1-1; S. Donato-Real Ventimiglia 1-1; Gratin Pitagora-Real Moncalieri 0-0; To Sporting Mazzola-Tetti Piatti 0-0. Classifica: Excelsius 30; Sporting 29; Tetti Piatti 25; Vanchiglietta, Cit Turin 22; S. [redacted] 21; Real Ventimiglia, Real Moncalieri 20; Borgo Nuovo 18; Ardor 16; Parella, Gratin 12; Gabetto 11; Pertusa 8. *Girone L*: Real Pinerolo-Vallere 2-2; Bagnolo-Borgaretto n.d.; Santenese-Volvera 3-1; S. Luigi Santena-Borgo S. Pietro 1-2; Vigone 92-Cantalupa 2-2; Piossasco-[redacted] 2-1; Saturnio-Aurora [redacted] 0-3. [redacted] Piossasco 33; Santenese 26; Real Pinerolo 24; Aurora 23; Borgaretto 22; Vallere 20; Vigone 92, Perosa 18; Borgo S. Pietro 16; Cantalupa 14; Saturnio, Volvera 13; S. Luigi Santena 11; Bagnolo 7. *Girone M*: Isola-Caramagnese 4-3; Pancalieri-Castagnole 1-1; Gallo-Ceresole 1-1; Moretta-Cervere 3-1; Koala-Roretese 2-1; Montaldese-Savigliano 91 3-4; Roero-Usaf Favari 4-2. Classifica. Koala, Savigliano 28; Ceresole, Castagnole 22; Caramagnese, Isola 21; Pancalieri 20; Moretta, Cervere 18; Roero, Roretese 17; Montaldese 16; Usaf 7; Gallo 5.

[redacted]

[redacted] A Regionale (1ª ritorno). *Girone A*: Cgl-Vianelli 17-5; Continente-Francis 4-4; Europa '91-Pegaso 11-4; Infoservice-Cral Telecom 3-12; Moncalieri '84-Pie 9-4; Viù-Chariot 6-5. *Girone B*: International-Liverpo 5-14; Castello-River Mosso 6-7; Kickers-Abac Lanzo 3-10; O'Scarrafone-Rolleres 8-8; S.C. Monasterolo-Sverige 8-4; Sport 5-Mappano 2-3. *Girone C*: Batana Batana-Real Borgo 3-2; Piccardo-Audace 4-2; Rivalta-Joker 6-5; T.C. Monviso-Collegno 7-3; Torino-Autorenato 7-1; Cis-Friends n.p. *Girone D*: Givolettese-Roreto 7-1, Rapisarda-Microesa 3-7; I Bassotti-Dorigo Rosta 3-5; San Giacomo-Sporting 2-6; Santacruz-Poligru 4-5; Viller Perosa-Rosta 6-2.

EQUITAZIONE

Interregionale indoor F3-F4 di salto ad ostacoli a None (Horsebridge Club). *Sabato, A2 eq.*: Chiara D'Angelo; *A2 pr.*: ex aequo Alberto Chiura; Erica Pistone. Sa[redacted]na Mazzini, Carlotta Garrone; *A2 pony*: Anna Sole Canapero; *A3 Pony*: Flora Bugnone; *A3 eq.*: Elodia Gorlier; *A3 pr.*: ex aequo Elodia Gorlier (2 volte), Adelio Conti, Francesca Gentile, Giulia Fenocchio, Lia Garino, Irene Predazzi. *PC1*: Luca Tartaglione (su Fantaghirò); *C1*: Giovanni Tamagnone (Miles); *C2*: Simon Rodgerson (Triple Trix); *C4*: Paolo Monari (Herlog). *Domenica, A2 pony*: Davide Andrini; *A2 eq.*: Serena Mazzini; *A2 pr.*: ex aequo Leo Lombardi, Massimo Negri, Elisa Giacometto, Gregorio Fiumara, Eva Graziano, Maria Allaud, Chiara Ruffino, Angela Di Stasio, Stefano Di Stasio, Serena Mazzini, Claudio Zeppegno, Matteo Pasinato, Chiara Menessero, Valetina Fontana; *A3 pony*: Anita Catafiore; *A3 eq.*: ex aequo [redacted] Gorlier, Marianna Garrone; *A3 pr.*: ex aequo Irene Predazzi, Pa[redacted] Coppo, Elodia Gorlier, Francesca Gentile, Irene Persico, Sergio Cannobio, Davide Del Buono; *PC1*: Francesca Piana (King); *C1*: Roberta Cerrato (Over The Wave); *C4*: Lara Ferrero (Castor); *C2*: Francesca Audagnotto (Irwing).

[redacted]

Serie [redacted] a squadre [redacted] a Porto San Giorgio (2ª giornata): 1. Nettuno; 2. Schio; 3. Arcore; 4. Gargano; 5. Soc. Ginnastica Torino (Cassano, Rubini, Murgia, Ricci). Classifica generale: 1. Nettuno; 2. Schio; 3. Ginnastica.

[redacted]

Campionato Serie B (3ª prova) a Torino. 1. Gallarate p. 42,976; 4. Verbania 41,151; [redacted] Ginnastica Torino 40,582; 6. Biella 40,536; 7. Cuneo 40,487.
Campionato serie C (4ª prova) a Torino: 1. Comerse p. 40,450; 7. Lamarmora Biella 36,900; 6. Gimnasium Nore 36,700; 12. Augusta Praetoria Torino 35,550.

HIT [redacted]

Serie [redacted] Revolution Speed-Nexia 59-22; Sun Beam-Cyborg 56-41; Freeball-Sunbeam 52-47; Sunknights-Fomina 49-17; Giampy Games-Blu Sky 53-26; Piccolo Club-Cyborg 62-40. Sportina-Moonlight 61-52.

[redacted]

Serie B. *Playoff* (4ª giornata): Valpellice-Falchi 4-5 dopo over-time (Berti 2; Sbicego, Doglio); Chiavenna-Como 1-3 [redacted]: Como 18; Falchi 11; Valpellice 6; Chiavenna 1.

HOCKEY [redacted]

Campionato regionale (1ª giornata). *Gir. B*: Draghi To-Pianezza 5-1; Draghi-Bibiana 3-3; Mondovì-Boves 4-2. Class.: Draghi 3; Mondovì 2; Bibiana 1; Boves, Pianezza 0.

[redacted] ROTELLE

Serie B (5ª giornata): Draghi To-Giovani Lodi 8-7 (Francazio 3; Milani, De Grandis 2; Campanati 1). Class.: Draghi 6; Monza 4; Agrate Brianza 2; Lodi 0. Draghi già ammessi alle semifinali nazionali.

LOTTA

Campionato regionale cadetti. *Kg 39*: 1. F. Sadda (Sisport). *Kg 45*: 1. F. Perretta (Sisport). *Kg 52*: 1. G. Chiappone (Sisport). *Kg 60*: 1. F. Veccaia (Sisport). *Kg 70*: 1. S. Arduino (Carignano). *Kg +70*: 1. A. Guerra (Carignano).
Trofeo Topolino. *Maschile. Kg 34*: 1. F. Pira (Sisport); 2. A. Di Natale (id). *Kg 50*: 1. M. Spina (Sisport); 2. E. Facciolo (id). *Femminile. Cat. unica*: 1. R. Chiappone (Sisport); 2. C. Di Natale (id).

[redacted]

Under [redacted] maschile [redacted] giornata): Rivalta-Città Giardino 21-25; Derthona-3S Pinerolo 9-22; Biella-Casale 15-31 [redacted]: Città Giardino 14; Casale 12; Pinerolo 8; Vercelli 7; Biella 4; Derthona 3; Rivalta 0

[redacted]

Serie D (1ª giornata). *Girone A*: Dino Rora-Luserna 30-2, Salottidea-Valenza 3-8. Classifica: Dino Rora e Valenza 3; Salottidea e Luserna 0. Ha riposato Rivarolo. *Girone B*: River Borgaro-Cus Torino 15-5, Centro Nuoto-Vasmenia 12-7. Classifica: Borgaro, Centro Nuoto 3; Vasmenia, Cus To 0. Ha riposato [redacted] Cuneo.

PALLAVOLO

Coppa Piemonte. *Maschile. Semifinali*: Vallemosso Giletti-Meneghetti 3-1; Supreme Al-Team Volley At 3-0. *Finale*: Vallemosso Giletti-Supreme Al 3-1 (15-5, 8-15, 15-9, 15-11). *Femminile. Semifinali*: Aurora Venaria-Pool Sponsor Altiora 3-0; Dinamica Fiat Rivoli-Pgs Vela Al 3-2. *Finale*: Aurora Venaria-Dinamica Fiat Rivoli 3-0 (15-10, 15-6, 15-10).
Prima divisione. *Maschile. Girone A* (11ª giornata): New York To-Borgofranco 1-3; Chivasso-Accossato 3-0; Pianezza-Gassino 3-1; Sportidea-Nichelino np; K2-Sant'Anna 3-2; Palmar-Lasalliano 3-0. Classifica: Pianezza 22; Borgofranco 18; Lasalliano 16; Nichelino 14; Sportidea, Gassino, New York, K2 10; Chivasso, Palmar, Sant'Anna 8; Accossato 6. *Girone B*: Meneghetti-Parella 3-1, Pino Torinese-Free 1-3; Polimatica-San Paolo 3-1; San Mauro-Kappa 2-3. Stella Rivoli-Bricherasio 3-0; Collegno-La Salle 1-3. Classifica: Kappa 22; Polimatica [redacted] Bricherasio 18, Free, Rivoli 16; Meneghetti 14; San Paolo 12; La [redacted] 8; San Mauro, Parella 6; Collegno 4; Pino 2. *Femminile. Girone A*: Santena-Pianezza 0-3; De Tommasi-Collegno 2-3; Caluso-Team To 3-0; Moncalieri-Antares 0-3; Perosa-Apers [redacted]-1; Alpignano-Airasca np. Classifica. Perosa 22; Caluso, Antares. Collegno 20; Alpignano, Airasca 14; Pianezza 12; Santena 8; Apers 8; Team To 4; Moncalieri 2; De Tommasi 0. *Girone B*: San Grato-Ars 3-0; Parella-Rivarolo 3-2; San Paolo-Bruinese np; Venaria-Giaveno 0-3; Reba-Pastarnania 1-3; Trisfera-Lilliput 3-0. Classifica: Bruinese, Pastarnania 20; Trisfera, Rivarolo 18; Parella 14; Giaveno, S[redacted] Paolo 12; San Grato 10; Venaria 8; Lilliput 6; Ars 4; Reba 0. *Girone C*: San Maurizio-Chieri 3-0; Dopolavoro-Almese 3-1; Tonengo-Argo 3-0; K2-Valsusa 0-3; Leinì-Carrara 3-2; Poirino-Polimatica 3-0. Classifica. [redacted] Maurizio 24; Tonengo [redacted] Leinì 20; Poirino 16; Dopolavoro, Carrara 14; Valsusa, Almese 8; Polimatica, Argo 6, Chen 4; K2 2.

[redacted]

Campionato Under 20: Biella-Cus Torino 17-19; Condor Torino-Iride Cologno 10-22; Market Rugby Torino-Polisportiva Valledora 45-17
Campionato [redacted] 16: B[redacted]-Rugby Torino 75-0; Pro Recco-Dil Alessandria 35-0.

[redacted]

Campionati regionali a Torino (Club Scherma To). *Sciabola, 3ª-4ª categoria*: 1. C. Germano (Lame Torinesi); 2. M. Cerina (id); 3. I. Bastini (id) e Corrado Consiglio (Acc. Marchesa). *Fioretto maschile, allievi*: 1. A. Novo (C. S. To); 2. A. Alvaro (id); 3. L. De Masi (id) e S. Culica (id). *Fioretto maschile, Giovanissimi*: 1. A. Meringolo (C. S. To); 2. B. Malacrino (id); 3. F. Rey (id) e M. Solla (id). *Fioretto maschile, ragazzi*: 1. N. [redacted] (C. S. To); 2. F. Penna (id); 3. Antonio Caputo (Chivasso) e M. Faedda (C. S. To).

[redacted]

Coppa Augusta Assicurazioni a Sauze (Circuito Giovani [redacted] CRT). *Slalom. Femminile*: 1. Brancaglion (Mera) 1'19"20; 2. [redacted] Boglio (Bardonecchia) 1'20"10; 3. O. Mar[redacted] (Borgata) 1'20"32; 4. B. Ricagno (Borgata) 1'20"98; 6. M. Cipriani (Claviere) 1'23"11; 7. E. [redacted] (Bardonecchia) 1'23"63. *Maschile*: 1. M. Gatti (Claviere) 1'12"93; 2. G. Gros (Sauze) 1'13"54; 3. H. Cassa (Sestriere) 1'13"62; 4. F. Martin (Sansicario) 1'14"46; 5. G. Avidano (Bardonecchia) 1'14"78; [redacted] (Sestriere) 1'16"33.
Coppa Ski Center Clotes a Sauze (ROGio). *Slalom speciale. Femminile*: 1. Ricci (Prato Nevoso) 1'22"08; 2. E. M[redacted] (Bardonecchia) 1'22"30; 3. E. Miconi (Sestriere) 1'22"77; 4. F. Casse (Sauze) 1'23"40; 5. V. Audisio (Sansicario) 1'24"24; 6. G. Vola (Sestriere) 1'24"62. *Maschile*: 1. [redacted] (Sansicario) 1'11"57; 3. G. Brasso (Sestriere) 1'13"67; 5. F. Ferrando (Pragelato) 1'16"07; [redacted] (Prali Val Germanasca) 1'18"71; 7. E. Beltramone (Sestriere) 1'18"72; 9. D. Scanavino (Bardonecchia) 1'17"58.

SCI DI [redacted]

Campionato provinciale, 36º Trofeo «Venenno Giovan[redacted]» a Ceresole Reale. *Femminili. Baby 1*: C. [redacted] (Prali) 12'10"47; 3. I. Pontonio (Cedas) 14'20"21; [redacted] I. Cerrato [redacted] 20'30"60; 5. [redacted] Cerrato (id) 21'58"14. *Cuccioli*: [redacted] Gola (Valle Pesio) 13'36"72; 3. [redacted] Volpe (Prali) 14'56"06; 5. [redacted] Di Sanio (Cedas) 15'53"22, 7. [redacted] Garetto (Prali) 16'50"50, 8. M. Giacomino (id) 17'08"79. 10. C. Enrico (Sestriere) 18'47"66. *Ragazze*: 1. Fiandino (Festiona) 15'03"56; 2. K. Pascal (Prali) 16'24"04; 3. [redacted] Gril (id) 17'13"75; 6. M. Tedeschi (Sestriere) 22'04"79. *Allieve*. 1. V. Richard (Prali) 16'11"35; 11. M. Sconfienza (Sestriere) 25'01"00; [redacted] F. Pozza (id) 25'04"53; 13. Y. Bert (id) 26'24"54. *Aspiranti*: 1. S. Pascal (Prali) 15'17"89; 2. S. Bonansea (id) 16'25"91; 3. S. Peyrot (id) 16'54"95; 4. E. Godino (id) 19'23"65; 5. A. Ferraro (Sestriere) 24'55"12. *Seniores*: 1. N. Peyrot (Prali) 14'12"94; 2. S. Peyrot (id) 16'48"43; 3. C. Andriano (Parella) 17'00"82; 4. [redacted] Montanarella (Cedas) 19'42"69; 5. B. Furlenis (id) 21'08"99; 6. F. Lato (id) 26'33"99. *Dame*: 1. M. Vienzone (Ski Nordico To) 18'16"53: 2. M. Grieco (id) 20'49"81; [redacted] A. Martinese (id) 23'09"59; 4. D. [redacted] (Cedas) 24'20"59. *Lady*: [redacted] M.T. Nuzza (Cedas) 18'13"75; 2. A. Anselmetto (id) 19'53"20; 3. L. Bellero (Ski Nordico To) 20'41"69; 4. N. Dal Ben (85) 21'19"56. *Maschili. Baby 1*: Giordanetto (Festiona) 12'06"41; 4. [redacted] Oddone (Prali) 13'09"81; 6. E. Giordanetto (Cedas) 13'39"60; [redacted] Sartorello (id) 16'14"47; 9. L. Vetrugno (id) 16'39"07, 10. A. Golzio (id) 19'09"44. *Cuccioli*: [redacted] Canavese (Valle Pesio) 18'22"95; 5. A. Trombotto (Prali) 23'22"76. *Ragazzi*: 1. V. Custodero (Prali) 16'45"04; [redacted] D. Ghigo (id) 17'07"05; 3. F. Trombotto (id) 17'28"76, 10. A. Peraudo (Cedas) 20'31"51; 13. [redacted] Magazzù (Cedas) 22'48"87. *Allievi*: 1. Trocello (Festiona) 23'50"88; 10. F. Mascero (Cedas) 26'55"56; 12. M. Grassi (id) 27'49"75. 14. F. Garetto (Prali) 29'10"92; 18. [redacted] Fassino (Cedas) 42'50"29. *Aspiranti*: 1. Mauro (Valle Pesio) 27'22"27, [redacted] D. Richard (Prali) 28'10"48; 4. P. Nota (id) 29'49"54. 5. [redacted] Mazza (id) 32'43"82; 7. M. Grassi (Cedas) 33'07"38; 8. [redacted] Pellegrini (id) 35'19"85. *Junior*: 1. Curetti (Valle Pesio) 48'22"69. 2. S. Mascero (Cedas) 51'39"47; 3. S. Olivero (id) 53'20"69; 5. [redacted] Gaiesi (id) 55'48"82. *Seniores*: 1. Stella (Trivero) 39'11"44; 2. A. Roggia (Ski Nordico To) 41'17"48; 3. [redacted] Scaini (Alta Valle) 42'12"36; 4. M. [redacted] (Guardia Finanza) 48'39"82; 7. M. Rolando (Levanna) 50'13"18. 8. M. Lanè (Parella) 50'26"06; 9. D. Cirimbelli (Cedas) 50'27"04. *Pionieri*: 1. Tiboldo (Club Apin.) 1h 10'10"; 3. V. Castagneri (Parella) 1h 04'5"; 4. P. Noire (Torino) 1h 06'30"; 5. A. Ramasotto (Cedas) 1h 08'31"; 6. [redacted] Bruno (Cedas) 1h [redacted]"; 7. P. Sartoris (Parella) 1h 16'30". *Veterani*: 1. Faggo (Valle Pesio) 43'05"52; 5. G. Peraudo (Cedas) 46'15"01; 6. M. Pellerej (Cedas) 46'52"50; 7. A. Peyrot (Prali) 48'46"58; 9. G. Barbierato (Cedas) 49'57"57; 11. E. Uberti (Ski Nordico Torino) 50'51"89

[redacted] TAVOLO

[redacted] **A1 femminile.** *Girone A*: Messina-Castellana 1-5; Terni-Sgonico 1-5; Poste Torino-Novara 4-5; Muravera-Coccaglio 4-5
Serie B femm. *Gir. A*: Cardano-Poste To 3-2. Moncalieri-[redacted] 2-3; [redacted]-Coccaglio 5-0; Bistagno-Bra 3-2
[redacted] **C2 femminile.** *Girone A*: Crdc Torino-Poste Torino 5-0; Novara-Rivoli 3-2
[redacted] **B1 maschile.** *Girone [redacted]*: Ossola-Aosta 4-5; Bordighera- Lavazza Cus To 0-5; Poste To-Novara 5-3
Serie B2 [redacted]: *Girone A*: Savona-Genova 1-5; Fornola-Verzuolo 5-4; Crdc To-Parma 1-5; Cus To-Valenzana 5-2. **Serie C1 maschile.** *Girone A*: Poste B To-Poste C To 1-5; Scotta-Lavazza To 3-5; Alba-Poste A 3-5; Grinza Poirino-Bra 1-5. Serie C2. *Girone B*: Lavazza Cus To B-Obac 3-5; [redacted] A-Chiavazzese 0-5; Poste A-Ivrea rinv; [redacted] B-Futura At 5-4. Girone C. Cedas Fiat-Iveco 5-1; Rivoli-Villar Perosa 5-3; Poste B- Crdc A 2-5; Valpellice-Cus To A 5-0. *Girone D*: Cedas Fiat-Crdc B 2-5; Moncalieri-Il Top 5-0; Alba-Carignano 5-3; Fossano-Bra 5-4.

[redacted]

3ª [redacted] (1ª giornata) a Nichelino. *Senior 1*: 1. Segalini (Vespolate) 10,05; 2. E. Cippone (Collegno) 9,90; [redacted] T. [redacted]e (id) 9,05. *Junior 2*: 1. [redacted] Caporgno (Collegno) 10,35. *Junior 1*: Caretti (Varallo) 10,55; 3. M.T. Nisci (Settimo BN) 9,85. *Junior 1 Boy*: 1. A. Franco (Mathi) 9,80. *Junior 2 bastoni*: 1. M.T. Nisci (Settimo BN) 9,95. *Cadette*: 1.Valloggia (Santa Cristina) 9,65; 3. J. Lentisco (Sangano) 9,60. *Duo Jr*: 1. Borgaro 57. *Duo Senior*: 1. Collegno 2 49; 2. Collegno 1 43,50. *Gruppi Jr*: 1. S. Cristina 56; 2. Mathi e Collegno 49. *Team Jr*: 1. Sangano 54,50. *Team preagonismo A*: 1. New Bra 54,50; 2. Santena 52,50.

(altri risultati sul giornale di domani)

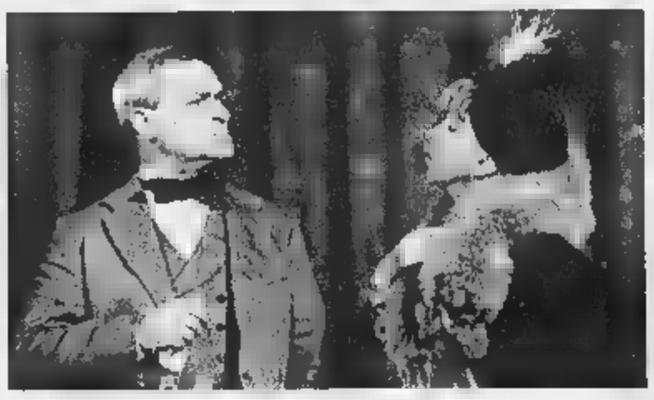
Una settimana teatrale fra vaudeville, testi classici e drammaturgia contemporanea

Mariangela comica secondo Feydeau

La Melato all'Alfieri in «La dame de Chez Maxim»

Ancora una settimana intensa nei teatri cittadini, con varietà di proposte e un'ospite eccellente come Mariangela Melato.

Nella sala di piazza Solferino, per la Stagione dello Stabile, il Teatro della Corte di Genova presenta, da stasera al febbraio, «La dame de Chez Maxim» di Georges Feydeau, per la regia dell'argentino Alfredo Arias. E' grazie al commediografo d'Oltralpe, definito «il maggi ore autore comico francese dopo Molière», che la Melato trova, scena, inedita misura sorridente e scatenata. «Alleggerita» nelle vibrazio di una voce buia profonda, nel piglio drammatico dei suoi maggiori personaggi, la bionda Mariangela è, qui, la Crevette, protagonista del testo più noto e emblematico di Feydeau: quasi un manifesto del suo teatro. Attorno ai temi eccellenti del vaudeville - amori, vizi tradimenti della società borghese tardoottocentesca - si mette in moto il perfetto meccanismo di inganni e sotterfugi, qui pro quo, malintesi e battute de «La dame de Chez Maxim». Come vorticosa girandola di azioni e dialoghi di un teatro di mirabile levità. L'intreccio dipana a partire dalla disavventura del dottor Petypon, medico sposatissimo, che scopre nel suo letto una ballerina del Moulin Rouge, la Crevette, appunto, cui il professionista, ubriaco, ha passato notte. Nasconderla alla moglie, l'aiuto dell'amico, pare impresa disperata: ma provvede Feydeau stesso, con illusionistica perizia,



In alto, Toni Servillo ne «Il Misantropo» A fianco, Pagni e Melato in «La Dame Chez Maxim» (Foto Lapresse)

ad inventare per «demi-mondaines» un ruolo non solo temibile, ma persino didattico. Ad affiancare la Melato in scena è Eros Pagni (Petypon): aconto a loro Ugo Maria Morosi, Donatella Ceccarello, Carlo Reali e Camillo Milli. In occasione dello spettacolo, per la serie «Primo camerino», la Melato sarà intervistata dalla giornalista Alessandra Comazzi, giovedì 12 alle 17,30 al Carignano (ingresso libro).

Da stasera al 15 febbraio alle 20,45, i Teatri Uniti presentano «Il Misantropo» Molière, diretto e interpretato da Toni Servillo, anche autore delle scene. L'allestimento, che ha debuttato l'estate scorsa alla Reggia di Caserta, è idealmente fondato sull'equivalenza tra due epoche. «Viviamo un tempo in cui la scelta sta tra peggio e meno peggio: epoca in cui si trovava vivere Molière ed è lo stesso problema fronte al quale si mette Alceste» spiega Servillo. E ancora, si chiede il regista: chi è più sincero tra Alceste che sceglie abbandonare il mondo per la solitudine e Celimene che decide di stare al gioco di questo mondo con l'entusiasmo della giovinezza e la voglia vivere? Nessuna risposta certa arriva da Molière: di qui, la scelta di procedere a messinscena essenzial proponendo il testo come si esegue uno spartito musicale alla prima lettura». Nello stesso teatro, in Sala Mariani, dal 12 al 22, per la serie «Notti di sonnambulo ad occhi aperti» dedicata al teatro intimo di Strindberg, va in scena «L'isola della morte», regia di Mario Jorio.

stasera al 14 alle 20,45, l'Associaizone del Teatro Patologico presenta «Volare» di e con Dario D'Ambrosi: storia di un uomo che, sospeso un limbo ovattato, si crede sopravvissuto ad incidente aereo. Nell'attisala del «Café Procope», lo stesso D'Ambrosi propone, il 9, 11 e 12 febbraio alle 22,30, «Sogni di maschio»: incontro tra un esaltato leghista, perverso magistrato un attore egocentrico: tutti superdotati desiderosi di tornare alla «normalità».

Nel locale di via Principe Amedeo 8/a, da domani al 13 alle 21, la Cooperativa Il Mutamento in «Di notte vo'» narrare un viaggio per terra e pe' mare», diretto da Rita Bruno e Antonietta Elmurenni. Nel silenzio di un convento, una donna racconta storie di guerra. Repliche il 20 al Matteotti di Moncalieri.

CARYBARDI. sala di Settimo, da domani sino a sabato 14 alle ore 21, Marco Baliani interpreta il suo «Tracce», ispirato all'opera di Ernst Bloch e dedicato «a una mappa costellazioni narrative diverse, come ronzio multiforme di racconti, aneddoti, poesie e domande». [sl. fr.]

Al Carignano

E Scaglione offre il Caffè ad Arpino

«Ti piace questo caffè? Hai visto i legni gli ori all'interno? Certo bisogna imparare a starci dentro, come un'ape nel miele».

Giovanni Arpino

Forse Giovanni Arpino, depositando questa lezione di vita nell'«Anima persa», pensava al braidese Caffè Boglione, dove il parquet scricchiola, il vino è color rubino, le «obbediscono al tacito richiamo delle dita». Forse si calava nel caffè Torino del confrère Mario Maffiodo, in piazza San Carlo, dove sfuma «Azzurre tenebre», il reportage d'ambiente sportivo sui mondiali in Germania (correva il 1974). L'ultimo caffè è, fin dal titolo, l'omaggio intonatissimo a Giovanni Arpino che va in scena questa sera, 21, al Carignano (sponsor il Lions Club Torino Superga, con patrocinio del Comune).

Ne artefici il regista Massimo Scaglione (a lui e a Gipo Farassino lo scrittore scomparso poco più di dieci anni fa, il 10 dicembre 1987, donò i diritti di «Una nuvola d'ira») e il Teatro delle Dieci.

Una compagnia che allestì, di Arpino, la terza commedia, «Oplà, maresciallo» (un'altra, «Donna amata dolcissima», inaugurò nel '69 la stagione dello Stabile di Torino, protagonisti Milly e Tino Scotti).

Massimo Scaglione ha «cucito» una varietà di prove affilate nell'inesauribile pregiatissima officina arpiniana. Elzeviri, scampoli di romanzi, poesie (come «Piazza Carignano»: «Quelli me non hanno che speranze, / questa città fredda un bacio rubato / raramente sorride a chi non vince»), canzoni (il testimone per eccellenza di questa città e di questa regione firmò almeno un testo di «Cantacronache»), inediti, su tutti l'incipit di un'«Opera da tre soldi» ambientata a Porta Palazzo, modellata sui caratteri di Macario e di Farassino.

Daranno voce all'estro di Arpino gli attori Sergio Benzi, Cesare Goffi, Francesco Mazzitelli, Fulvia Roggero, Roberta Romoli e Vincenzo Santagata. Coreografie di Cesare Goffi. Il ricavato (costo del biglietto 30 mila lire) sarà devoluto all'Ente Asili Notturni Umberto I. Il «bracconiere» (così Giovanni si definiva) di picari, favolosi Domingo, randagi eroi, bizzarri liberi fino alla solitudine di sicuro gradirebbe.

Il regista Massimo Scaglione e il Teatro compongono di quadro in quadro una biografia dello scrittore che con il suo Montale era solito ripetere: «Occorrono troppe vita per farne una».

E lui, come disse di sé scrutando il tempo che gli stato concesso di attraversare, «seppe vivere, ridere, scrivere».

Bruno Quaranta

A Torino e nell'Astigiano cene per l'Umbria

Solidarietà a tavola verso i terremotati

Solidarietà a tavola con i ristoratori terremotati dell'Umbria: due giovani chef stati invitati domani sera fornelli de **Le Meridien**, via Nizza 262, per una cena di cucina umbra. Patrizia Spadoni, delle Grotte di Bodrino di Panicola e Eugenio Scassellati Sorgente di Nocera, proporranno un menù a doppia firma con bruschetta all'olio di Spello, tartufi neri del Subasio, daino alla nocerina con lenticchie Colfiorito.

«Questi piatti saranno in carta nel nostro ristorante per una settimana - annuncia Alessandro Maddalena, manager dell'hotel Le Meridien -. Ai clienti forniremo anche materiale promozionale dell'Umbria, un modo concreto per ricordare questa nostra splendida regione turistica». Prenotazioni allo 011/664.28.10, massimo 50 posti. Anche nell'**Astigiano** i ristoratori si sono per aiutare i loro colleghi delle zone terremotate, organizzando il cartellone «Sette cene per sette settimane». Sono locali, meglio della cucina astigiana d'autore, impegnati fino al 22 marzo in cene speciali abbinate ai più famosi vignettisti e cartoonist. E' stato stampato un volume con tutti i menù, abbinati ad una vignetta inedita: da Coco Vincino, da Bruna a Giannelli. Il libro è in vendita a 30 mila lire e l'utile andrà ai locali terremotati. «Avviata da fine gennaio l'iniziativa sta avendo successo» conferma Piero Fassi del Gener Neuv, fra i promotori di «Sette per sette settimane». Stasera tocca al grande «Guido» di Costigliole, uno dei templi della cucina italiana; dopo la scomparsa, nel settembre scorso, del patron Guido Alciati il locale è condotto con immutato stile dai familiari. Stasera la cena costa 130 mila lire, prenotazioni allo 0141/966.012. Domani sera toccherà all'Angolo del Beato di Asti (costo 90 mila, tel. 0141/531.668). Giovedì sarà la volta del San Marco di Canelli (80 mila, tel. 0141/823.544). Il cartellone è fornito dall'Associazione Albergatori e Ristoratori, tel. 0141/353.816. [s. mir.]

Mambassa, la band più emozionata che vi sia capitato di ascoltare tra pop intelligente spirito nerd

EMOZIONATI. Così si definiscono i Mambassa. Alla faccia delle regole del business, che ti vuole sempre spavaldo sicuro te, lo ripetono pure. «Il gruppo più emozionato che vi è capitato di ascoltare» domenica in concerto al Barrumba: dove pubblico offre un colpo d'occhio che sorprende mette a tacere gli scettici. La prima torinese della formazione di Bra si consuma come un piccolo trionfo, serata all'insegna della semplicità con cui Stefano Sardo, prima voce e stesura testi, ricorda che la banda ha in carniere un solo album e, dunque, eseguirà bis veri e propri, cioè ripetizioni di brani già suonati nel corpo del concerto.

L'ultima volta che vidi i Mambassa fu a Firenze, un anno e mezzo fa. Finalisti del concorso nazionale «Indipendenti», in una desueta popolo riciclata in discoteca, ottennero da giurati un autentico plebiscito. Il loro destino segnato, pochi giorni prima don Claudio Cecchetto li prenotati per l'album d'esordio. Fabrizio Napoli, che suona la chitarra e scrive la musica, era contento dell'opportunità, pure spaventato. Cecchetto non uno qualsiasi, a metà strada il lupo delle fiabe e zio Paperone, gente che si impone fin troppo. Il risultato, «Umore blu neon», fu eccellente. Un disco di canzoni, elegante, po' naïf, frizzante.

Oggi i Mambassa sono cresciuti. Il concerto presenta arricchiti nell'organico, con Vito Miccolis a randellare percussioni e un chitarrista in più, Nino Azzarà, provenienza Santa Sangre. Vito si sente poco, il inserimento è da perfezionare, per ora rimane un'idea suggestiva. Al contrario, dalle corde Nino piove un più impegnativo, che conferisce maggiore spessore alle canzoni ma sacrifica un po' di leggerezza funky. Digerito l'album, le sorprese positive del '97, apprezzato il concerto, pop intelligente spirito nerd davvero azzeccato, cresce la curiosità per i Mambassa del futuro: un paio di inediti (menzione d'onore per «Style», degna del titolo ed eloquente circa lo spazio da destinare a Miccolis) la cover «Vivere insieme» dei leggendari Quelli tracciano coordinate significative. «Faccio man bassa dei pensieri», cantano Stefano Sardo Davide Tallone. Joah Sanfelici dei Mau mixa con la consueta sicurezza, 99 Posse, Africa Unite e Subsonica, tra pubblico, ammiccano. Alla fine, Pippo De Masi sale in consolle e offre presenti buona dose di chemical sound e ossession: Daft, inusuali per la «tranqua» domenica dei torinesi.

Stefano Sardo, voce dei Mambassa

La prima torinese esalta un gruppo che sta crescendo e guarda al futuro

Paolo Ferrari

INFORMAZIONI
Barrumba, via Massimo 1
Prossimi concerti: Madaski vs. Sigma Tibet, 17/2; Frankie Hi-Nrg MC, 3/3; Persiana Jones, 17/3

APPUNTAMENTI *qua e là*

CONFERENZE

a Alle 18,30 nell'Aula Magna Chimica, in Massimo D'Azeglio 48, per il ciclo del «Martedì all'Università», Giovanni Romano interviene su «Il Barocco a Torino. Un itinerario per la città». Informazioni allo 011/670.25.90.

Alle 16,30 al Dipartimento di Scienze Giuridiche, in via S. Ottavio 54, per le conferenze su «Il rapporto ipotesi e tesi» incontro con Walther Zimmerli su «Knowledge: representation construction of reality?». Tel. 011/670.25.90.

PORCELLANE. Alle 16 al Centro Torino Incontra, via Costa 8, ultima conferenza dedicata «Alla scoperta del segreto Torino». Silvana Pettenati, del Museo Civico Arte Antica, parlerà su «Una fragile passione: le manifatture di porcellana in Piemonte». Ingresso libero.

Domani 21 alla Cambridge Accademy, in corso Vittorio Emanuele 64, Rav Alberto Somekh terrà la confereruza «Terra d'Israele, realtà biblica». Organizza l'Associazione Italia-Israele; altre informazioni 011/54.22.88.

Domattina alle 10 nella de dell'Ugal, in corso Dante 102, Domenico Gargale, presidente dell'Associazione Amici del Museo del Cinema, interverrà su «La Mole Antonelliana e il Museo Nazionale Cinema». Informazioni più dettagliate allo 011/69.63.435.

CONVEGNI

1'900 Alle 17,30 alla Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, per il trentennale della morte di Mario Pannunzio, fondatore de «Il Mondo», convegno intitolato «Tutto l'oro del Mondo». Partecipano Enzo Bettiza, Alberto Ronchey, Giovanni Russo, Pier Franco Quaglieni, Walter Giuliano. Coordina Alberto Sinigaglia. L'iniziativa è Centro Pannunzio con Provincia. Informazioni allo 011/812.30.23.

INCONTRI

21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «I MartediSera» incontro con Grazia Imarisio e Luciano Muzzarini su «Portoni Torino. Le più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi». Ingresso, gratuito, su invito, da ritirare Centro Congressi, dove domani in programma altri due appuntamenti. Alle 10, per gli incontri rivolti agli anziani d'azienda, Francesco Padrini parlerà «Come mantenersi sani». Alle ore 15 prosee invece il corso di informatica con Angelo Raffaele Meo: il tema è «File dati e programmi». Telefonare allo 011/571.82.42.

Alle 18,30 alla Fondazione Italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, nell'ambito progetto «Cantiere di fine secolo. 1998: August Strindberg», performance del Gruppo della Rocca con musiche e letture di testi per lo più inediti. L'ingresso è libero.

DE CHIRICO Domani, alle 21, all'Unione Industriale in via Fanti 17, primo dei quattro incontri organizzati dagli Generali del Piemonte e Comitato per la mostra «Le Capitali d'Italia: Torino-Ro». Lorenzo Mondo modererà l'incontro «De Chirico-Nietzsche nelle piazze Torino» con interventi Maurizio Calvesi e Gianni Vattimo.

ENERGIA VITALE. Alle 20 all'associazione Ohashiatsu, in corso Rosselli 105/7, incontro di introduzione alle tecniche metodo «Ohashiatsu», creato da Ohashi per equilibrare l'energia vitale esistente nel corpo. Lezione tenuta da Giampiero Ballini e Domenico Bassi. Ulteriori informazioni allo 011/319.42.74.

Alle ore 21 l'associazione Esprimersi, in Francia 27, organizza l'incontro con Renata Giarduilo su «Tecniche indagine del profondo». Ingresso libero, ulteriori informazioni allo 011/43.43.700.

LIBRI

AL CAFÈ Alle 21,30 al Caffè San Tommaso, in via San Tommaso 10, Guido Davico Bonino, conduttore del ciclo «Il caffè parola» promosso dal Grinzane Cavour, presenta il libro di Andrea Liberovici e Edoardo Sanguineti «Il mio amore è come una febbre e mi rovescio», edito da Bompiani. Partecipano l'attrice Ottavia Fusco e il musicologo Gianfranco Vinaj, fra gli ospiti di serata che vedrà coinvolti gli spettatori nel gioco dei diversi linguaggi della comunicazione: la poesia, la musica, la recitazione e la gestualità. Informazioni più dettagliate allo 011/812.68.47.

, Alle 18 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, si parlerà libro «Torino: numanti, gastronomia, storia... fantasia!» di Carla Parsani Motti e Lina Brun (Daniela Piazza Editore». Partecipano Mercedes Bresso, Bruno Gambarotta e Giuliana Biraghi Brugnelli; intervento musicale Paola Savio chitarra. Seguirà alle una cena al ristorante Tiffany. L'iniziativa dell'associazione «La donna e l'arte».

Contro l'osteoporosi

Concerto benefico di Gianmaria Testa al Piccolo Regio

Il cantautore Gianmaria Testa

Chi si fosse perduto i due memorabili concerti di **Gianmaria Testa** al «Folk Club» - posti esauriti ben prima delle date prefissate, e tante richieste inesaudite - può «recuperare» stasera al Piccolo Regio: peccato che il prezzo del biglietto sia decisamente elevato (70 mila lire), ma giustificato dalla finalità benefica dello spettacolo, che si prefigge di raccogliere fondi sostegno della Fondazione per l'Osteoporosi.

Dunque, consideratelo un investimento un nobile fine. E l'occasione per ascoltare, riascoltare, uno dei più interessanti cantautori dell'ultima generazione, che si presenta stasera sul palco del Piccolo Regio (ore 21) con un ricco corredo di canzoni nuove che andranno a comporre disco prossimo venturo.

Gianmaria inizierà le registrazioni (in Francia, comme d'habitude...) ai primi di maggio; intanto, si prepara a una tournée Oltralpe. Al Piccolo Regio verrà accompagnato dal solito, fedelissimo e bravissimo Pier Mario Giovannone, chitarrista emerito poeta; in più sarà affiancato da David Lewis, pianista e trombettista australiano che fa parte della big band testiana per la Francia (laggiù Jean-Marie star, noblesse oblige...) lo ha aiutato creare l'album-capolavoro «Extra Muros». [g. fer.]

MUSICA *dove*

Appuntamento prestigio con campione del jazz italiano, il fonista Claudio Fasoli, che stasera guida il quartetto in concerto sul palco del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, inizio alle circa).

Cantautore passionale e istintivo, Daniel sta mettendosi in luce il suo primo album, «Not A Prophet, Not A Saint». In Europa per un four acustico, stasera Denecke approda alla «Divina Commedia» (via Donato 47, ore 22).

L'eccellente chitarrista Bebo Ferra in trio stasera al «Reddocks» (via Valprato 66, 22; i frequentatori del e gli appassionati di jazz si segnino l'appuntamento di giovedì con il sassofonista americano Lee Konitz).

Al «Grandi Magazzini» (via zo 69, ore 22) c'è il consueto appuntamento con il Laboratorio della Voce, le vocal jam condotte da Marco Testa.

«Centralino» (via delle Rosine 16/a, ore 22) jam session con gli allievi del Centro Jazz. Segnaliamo che al Centro Jazz (via Pomba 4, Informazioni telefonico 011/884477) aperte le iscrizioni al corso pratico di chitarra ritmica in 15 lezioni, che prevede una lezione di 3 ore in orari pomeridiani, preserali e serali.

Al circolo «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 348, ore 22) il «rock spagnolo» degli Sommersa; all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) i Chimera.

Cover Eugenio Amato al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22); pianobar Rino Licciardi al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 21,30).

Jam session musica irlandese al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21,30).

I Mau u, che tra poco pubblicheranno il loro nuovo album «El Dorado», domani e giovedì saranno a Parigi: rappresentano al Festival «Les méditerranées» che tiene al teatro «L'Européen».

DOVE

IN ORIGINALE
La rassegna cinematografica lingua inglese propone oggi al Cuore, via Nizza 56, la versione originale di uno successi internazionali della stagione sul grande schermo: «Potere assoluto». racconta di un ladro professionista (Clint Eastwood, anche regista) che assiste, nel di un furto, all'omicidio di una donna da parte del presidente americano (interpretato Gene Hackman). Appuntamento alle ore 17,30, 20 e 22. I biglietti d'ingresso costano mila lire.

L'iniziativa «La Germania del nostro secolo attraverso dodici classici del cinema tedesco dal dopoguerra oggi» prosegue oggi al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, classico firmato da Rainer Werner Fassbinder: «Il matrimonio di Maria Braun». La proiezione del film in lingua originale (sottotitoli *in italiano*) comincia alle 18, 20,30 e 22,30. I biglietti costano mila lire.

Concerto pianistico questa sera al «Valentino Studio», via Giulia Barolo 32: Elena Leone e Ivana Zincone eseguono pagine Mozart, Schubert, Respighi, Ravel, Poulenc. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Il cineforum del Margherita Carmagnola propone questa l'ultimo lavoro di Atom Egoyan («Exotica»): «Il dolce domani». Il settimo lavoro del trentottenne regista canadese di origine armena racconta avvocato di ricostruire dinamiche di un incidente in cui persero la vita quasi tutti i bambini di una piccola comunità a Nord di New York immersa nella neve. Tratto da un libro scrittore americano Russel Banks, il film si avvale dell'interpretazione Ian Holm. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 7 mila lire.

Il King Kong Castello di Moncalieri (piazza Baden) ospita questa proiezione «Rien va plus», ultimo lavoro del regista francese Claude Chabrol con protagonisti Michael Serrault e Isabelle Huppert. S'inizia 21, ingresso a 7 mila lire. E' per la rassegna dal titolo «Effetto Cinema».

OLIO CUORE.

PUBLIA BÜTTICKE LÜPKE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Fino al 28 febbraio, 33 film per conoscere il regista

Ozu, Giappone intimo

In rassegna al Museo del Cinema

Il regista giapponese Yasujiro Ozu è [redacted] nel 1963 e ha girato film [redacted] partire [redacted] 1927

A Kamakura, la città della colossale statua di Buddha, c'è [redacted] tomba di Yasujiro Ozu, forse il più grande regista giapponese, morto nel 1963 nel giorno del suo 60° compleanno. E' una tomba spoglia, con su scritto «Mu», Nulla. E' la conclusione di una vita e di una opera cinematografica che si è sviluppata all'insegna della discrezione, quasi appartata nel chiuso degli affetti familiari, eppure ricca d'una umanità intensa e profonda, come si può vedere nelle storie quotidiane e nei personaggi umili che popolano i suoi molti film realizzati a partire dal 1927.

Una filmografia ricchissima, [redacted] di 50 titoli, parecchi dei quali andati perduti, che costituisce uno dei capitoli più affascinanti e originali della storia del cinema giapponese. E che ora il Museo Nazionale [redacted] Cinema, in collaborazione con l'Istituto Giapponese di Cultura di Roma e la Cineteca di Bologna, presenta fino al 28 febbraio a Torino, introdotta da Dario Tomasi, il più noto studioso italiano di Ozu e del [redacted] giapponese, autore di un acuto studio su «Viaggio a Tokyo», uno dei film [redacted] belli e intensi di Ozu, che ha inaugurato la retrospettiva. La quale, composta di ben 33 film, ci offre l'occasione di conoscere finalmente un autore poco noto in Italia, dove sono usciti sul grande o sul piccolo schermo [redacted] d'una decina di film.

Ed è una scoperta affascinante, coinvolgente, proprio per la natura discreta [redacted] cinema di Ozu, per quel [redacted] modo intimo di affrontare i piccoli problemi della vita quotidiana, i rapporti tra genitori e figli, tra fratelli e sorelle, gli scarti generazionali, i conflitti sentimentali. Lo sguardo del regista pare acca[redacted] i suoi personaggi, seguirli nei loro movimenti, nelle loro azioni consuete, quasi banali. Ed è [redacted] sguardo non indagatore, che vuole mettere a nudo le coscienze, addentrarsi nelle psicologie, ma piuttosto cauto, che [redacted] accontenta di osservare la realtà per darcene una immagine pulita, semplice, essenziale.

Di questa semplicità d'osservazione, che è l'essenzialità del suo stile, gli esempi sono numerosissi[redacted], sin dai film muti presenti nella rassegna, da «Giorni di gioventù» (1929) a «Storia di erbe fluttuanti» (1934), che [redacted] fanno scoprire un Ozu interessato ai problemi sociali, autore di commedie, gustoso descrittore di ambienti popolari. Poi, [redacted] poco a poco, si fa avanti un regista più maturo, più profondo, che tuttavia non modifica [redacted] suo stile, [redacted] non per una maggiore padro[redacted] tecnica. Egli [redacted] il [redacted] sguardo discreto, semmai semplificando ancor più la trama dei suoi racconti, che si fanno pretesto per descrivere pianamente i fatti della quotidianità. E [redacted] i due film girati durante la guerra - «Fratelli e sorelle della famiglia Toda» (1941) [redacted] «C'era un padre» (1942) -, [redacted] soprattutto quelli seguenti, in particolare «Tarda primavera» (1949), «Inizio d'estate» (1951), il citato «Viaggio [redacted] Tokyo» (1953), «Fiori d'equinozio» (1958), «Tardo autunno» (1960) e [redacted] suo ultimo, «Il gusto del sakè» (1962). Una serie di immagini del Giappone e dei giapponesi che ci fanno entrare quasi in punta di piedi in quel mondo lontano e ce ne mostrano il fascino sottile, l'impalpabile sostanza vitale, l'umanità.

Gianni Rondolino

Domenica [redacted] inviti

Ada Negri in musica al Don Bosco

Concerto dell'Accademia della Voce di Torino, domenica [redacted] febbraio alle ore [redacted] all'Auditorium dell'Istituto Internazionale Don Bosco di via Caboto 27. Titolo del concerto di musica da camera, coordinato dal soprano Wally Salio, è: «Ada Negri e dintorni», con la partecipazione del soprano Giovanna Beretta, accompagnata dal pianista Mirko Godio. Le musiche sono di autori famosi, come Ottorino Respighi, Tirindelli, Mario Cotogni, Corrado [redacted] Felice: compositori che hanno dedicato le loro musiche ad Ada Negri, [redacted] più grande poetessa della letteratura italiana, morta nel 1945, [redacted] l'Italia si [redacted]aniava nel sangue [redacted] Guerra Civile.

Cinque giovani cantanti-attrici, Sofia Bresciano, Elena Colombatto, Silvia Cortella, Stefania Gerbani e Cristina Nurizzo reciteranno i versi della poetessa lodigiana.

L'ingresso al pubblico, fino a un massimo di [redacted] posti, è gratuito, ma «a invito». Il biglietto d'invito potrà essere ritirato un'ora prima del concerto presso l'Istituto Don Bosco, previa prenotazione obbligatoria presso la segreteria dell'associazione de La Nuova Arca, tutti i giorni al mattino, tel. 011/650.4422-655.244. Ciò per evitare che il pubblico sovraffolli l'auditorium, che non può contenere più dei 150 posti indicati. Si prega il pubblico di attenersi alle indicazioni per favorire il regolare afflusso al concerto. [s. n.]

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni [redacted] 664.4918.

RITROVI

[redacted]ERICA: 447.7171. [redacted] W la festa d.j. Marco.
[redacted]B 84: 15,30 Edo Puma. 21 Rocky e la big band in Non solo boogie.
DU PARC: 521.52.75. Oggi riposo, domani ore 15,15 si balla!!! Ore 21 finale gara di boogie woogie.
GARDEN: 660.3443. Ore 15 con Gaudio.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.097 15 d.j.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E [redacted]

ARTE CLUB: 838.331. Opere grafiche.
FOGLIATO: Daniele Portaleone.
MANINI ARTE: via Della Rocca 28 "La Venezia di Egidio Bonfante".
[redacted]RRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.
SANT'AGOSTINO: Arte "in" Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva. Tel. 665.408.
BERMAN: Claudio Ciardi.
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
MICRO: Edina Prochet.
NARCISO: Mario Rossello.

Stagione di prosa
TEATRO STABILE DI TORINO
al TEATRO ALFIERI, ore 20,45
[redacted] TEATRO DI GENOVA
presenta
LA DAME DE CHEZ [redacted]
[redacted] George Feydeau
con
MARIANGELA MELATO
EROS PAGNI
Ugo Maria Morosi, Donatella Ceccarello
Carlo Reali, Camillo Milli
regia di ALFREDO ARIAS
Biglietteria T.S.T. - via Roma 49 - Tel. 517.62.46

LE TV PRIVATE

[redacted]STAR
8,25 La casa nel boschi; 9,15 Working it out; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 14 TG9; 16,15 Working it out; 17,25 Doogie howser; 18 Working girl; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 Appesi ad un filo; 21,30 Cop rock; [redacted] La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 17 Canta Italia; 18 Comunque Chic; 18[redacted] Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; [redacted] mentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[redacted]
8 City Hunter; 8,25 Vip mania; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,30 Funari 7; 14,45 Napoleone e Giuseppina; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20,15 City Hunter; 20,40 Dealers, film; 22,45 Seven show; 23,30 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 8,30 Cartoonsill; 12 Videonotizie...all news; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19 Cartoons; 19,30 Videonotizie..all news; 20,15 Cartaserte; 20,30 Videonotizie; 21 Cuore bianconero; 22,30 Videonotizie.

[redacted]
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Bimboone; 11 Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash; 14,30 TG Flash; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16.30 Le stelle su di noi con Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21,30 Supergala 80; 22 Film; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Incontro con l'arte.

QUARTA RETE TV
8 Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14,10 TG4 (R); 14,30 Match music machine; 19 A spasso con internet (R); 19,30 Scanner II; 20,15 Agenda sposi; 20,30 La caduta dell'impero; 21 Bob, [redacted] Carol e Alice, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
[redacted] TG Time notiziario; 12,30 Romagna [redacted] 13,15 Incontri col mago Gabriel; 15,30 Calcio sud simpatia; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto toro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia; 23,30 TG Time.

[redacted]TA [redacted]
11 Mezzogiorno in musica; 19,03 Quinta rete news; 19.15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,3[redacted]ria holiday, film; 22,50 Quinta rete news.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 18,30 Radiodays; 18,45 VITu sottosopra la TIVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 T-Time; 22,15 [redacted] generation 2a edizione; 23,30 Sportivi.

[redacted]VISI[redacted]
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale.

[redacted]STA RETE
12,10 Kiyashan; 12,45 Ai confini della realtà; 19 Cyborg; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 Fluido mortale, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
9 Invasione, [redacted] la terra, film; 11,45 Selvaggia Bianca, film; 13,15 Copertina; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Fuoco magico, film; [redacted] Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,15 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 15 Pater e Isa; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Film; 21,45 Hotel Paradiso; 22,40 Informasette/oroscopo; [redacted] Paradiso; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA
9 Filodiretto..quasi un rotocalco; 12 La donna senza amore, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; [redacted] Documentario; 17,30 I caffè letterari: Caterina a modo suo; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 Arsenio Lupin; 21,35 Max Headroom; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Filodiretto..quasi un rotocalco; 12 [redacted]nna senza amore, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Obbiettivo sport - La cronaca; 17,30 I caffè letterari: Caterina a modo suo; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Max Headroom; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

[redacted]E 21
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Tavolo; 21 Amici animali; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,45 L'albero della cuccagna; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 [redacted] notizie; 18,50 L'onore della famiglia; 20,05 Forza sugar; 20,30 Causa di divorzio, film; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini Beach - 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18,15 JTV; 20,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Loop.

Event[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da domani l'attore è al Colosseo, protagonista di «FrankensteinMusical»

E Solenghi ci porta il bello del mostro

[redacted]

«Di nuovo in teatro dopo la latitanza televisiva: era ora Mi sembra quasi di tornare [redacted] casa»

Tullio Solenghi protagonista del musical che proietta il [redacted] in un clima virtuale

S'è mai visto un Frankenstein di gradevolissimo aspetto e perdipiù baciato [redacted] fronte dal successo? A portare in scena il mostro in versione canterina [redacted] pavoneggiante è l'attore Tullio Solenghi, che sarà protagonista, da mercoledì 11 al 22 febbraio al Teatro Colosseo, di «FrankensteinMusical», firmato da Antonello Dose, Marco Presta [redacted] dallo stesso Solenghi.

Sceso in scioltezza dalla felice nuvoletta dello spot televisivo, il simpatico Solenghi torna [redacted] calcare [redacted] palcoscenico nei panni [redacted] un innovativo umanoide. «Finalmente di nuovo il teatro; dopo un po' di latitanza televisiva, rieccomi [redacted] casa» rivela con soddisfazio[redacted] l'attore, che è affiancato in scena da Carmen Onorati, Susanna Marcomeni, Elena Arcuri, Donatello Falchi, Giancarlo Cosentino e Sabrina Marciano e [redacted]al Gruppo Le Nuove Tribù, che accompagnerà l'azione eseguendo musiche-live [redacted] Daniele Silvestri.

Curiosa commistione di comici e di attori di prosa, di [redacted] band sospesa tra passato e presente musicale e di [redacted] compositore-cantautore rapparolo, che a Sanremo nel '95 vinse il premio per il «miglior testo letterario» con [redacted] brano «L'uomo col megafono», mentre «Le cose in [redacted] fu lodata dalla giuria del Tenco come miglior canzone dell'anno. Un curioso ed eterogeneo sodalizio di talenti per affrontare, rileggere e stravolgere il [redacted] pubblicato da Mary Shelley nel '18 [redacted] presto diventato [redacted] della letteratura dell'orrore. Se il cinema s'è più volte appropriato del tema, [redacted] teatro un «mostro» tanto innovativo quanto quello proposto da Solenghi non s'era mai visto. Tra canzoncine intitolate «Suite delle creature» o «Bello [redacted] cometa» e refrain tipo «tu, che più che una persona sei un delitto» e «due non saremo, [redacted] certo/ avremo un figlio nostro/ [redacted] un mostro/ di bellezza e di bravura/ avremo una creatura», Solenghi-Frankenstein si muove disinvolto e avvenente.

«La creatura cui Victor Frankenstein donò la vita è, in questo caso, un mostro di consensi [redacted] la [redacted] tragedia non è l'emarginazione, ma il successo, l'acclamazione del pubblico» spiega il regista dello spettacolo, Gianni Fenzi. E Solenghi precisa: «Ricordare Frankenstein senza bagnarlo negli eventi [redacted] questi anni pareva impresa inutile: così ci è sembrato fondamentale immolare il doppio Cretore-Creatura sull'altare dei media». «E se mai come di questi tempi - aggiunge - l'apparire è diventato sinonimo di essere, la nostra creatura, peraltro di gradevole aspetto, [redacted] andata a trovarsi la sua "mostruosità" nel territorio del virtuale, scollandosi così irrimediabilmente da ogni respiro di umanità».

In una danza gotico-moderna cambia [redacted] repertorio dell'orrore, [redacted] si finirà probabilmente per identificarsi ancora con il «caro vecchio Frank»; col [redacted] pensare capovolto, con il suo corpo rottamato, con i suoi organi scambiabili [redacted] sostituibili come il campionario dei nostri modi di vita omologati.

Silvia Francia

[illegible] '98

3 oppure 1

comode rate

mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Per i vostri annunci gratuiti 011-51.52

MARKET è in edicola

il LUNEDI' e il GIOVEDI'

2.500 lire sempre con LA STAMPA

MARKET e LA STAMPA insieme costano meno!

LA [redacted] da sola a L. 1.500
Concessionaria Pubblicità Publikompass s.p.a.

[redacted] a cura di CRISTINA CACCIA

L'AVVOCATO [redacted] Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato [redacted] un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. **[Ideal]**

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultimo film di Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. **[Eliseo [redacted], Romano]**

[redacted] & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando [redacted] suo ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. **[Centrale, Ciak, Reposi 1]**

[redacted] CITY - [redacted] Commedia drammatica. Da poco licenziato, l'ex guardiano [redacted] un museo vi si barrica, armato, prendendo in ostaggio una scolaresca. Sul luogo c'è anche un giornalista tv senza scrupoli, che afferra [redacted] volo l'occasione di uno scoop. **[Lux, Studio Ritz]**

[redacted] E JEANNETTE. Sentimentale. [redacted] film di Guédiguian racconta con allegria e leggerezza l'atipica love story [redacted] una cassiera e il guardiano [redacted] fabbrica, all'Estaque, quartiere proletario [redacted] Marsiglia. Dove [redacted] parla di Castro e di Gaudì, si beve vino e si discute, si vive di poco ma con passione e altruismo. **[Massimo 1]**

IL [redacted] DEL [redacted] MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e Michael (Mulroney) avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha 4 giorni di tempo [redacted] convincere lui a non sposarsi con Kimmy. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

MONELLA. Erotico. Nel film di Tinto Brass una giovane prossima alle nozze è intenzionata a sperimentare [redacted] gioie del sesso prima del matrimonio. **[Etoile, King]**

L'OSPITE [redacted] Drammatico. L'esordio alla regia [redacted] Alan Rickman [redacted] una famiglia alle prese con un lutto, protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. **[Kong]**

PUNTO DI NON [redacted] Fantascienza horror. Nel 2.047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso [redacted] Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni [redacted]. **[Olimpia [redacted]]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack [redacted] Udall, scrittore scontroso e maniacale. Le uniche persone con cui va d'accordo sono [redacted] cameriera del bar dove consuma tutte [redacted] mattine una [redacted] colazione e il vicino [redacted] casa, un pittore gay. **[Adua [redacted] Ambrosio 1]**

SETTE [redacted] IN TIBET. Avventuroso. [redacted] nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. **[Eliseo Rosso]**

SPICE GIRLS - IL FILM. Musicale. L'esor[redacted] cinematografico del gruppo delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima [redacted] un concerto. **[Nazionale 2]**

[redacted] D'AMORE. Commedia. Il secondo film [redacted] Stuhr, ambientato in un edificio, s'incentra [redacted] quattro storie diverse. La morale: l'amore, quando arriva, va accettato [redacted] ogni costo. **[Chaplin 2]**

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. Candidato italiano all'Oscar, l'ultimo film di Avati è ambientato agli inizi [redacted] 1900. La bella Francesca (Ines Sastre) sta per sposare il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando [redacted] il suo testimone di nozze, Angelo (Abatantuono), appena tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui. **[Doria]**

THE JACKAL. Azione. [redacted] lo sciacallo, un killer abile nel travestimenti assoldato [redacted] mafia [redacted] per uccidere [redacted] personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un [redacted] militante dell'Ira (Richard Gere) con cui [redacted] «lavorarlo». **[Cristallo, Fiamma, Reposi 3]**

[redacted] Drammatico. Il kolossal [redacted] Cameron, diventato il film più costoso della storia, ricostruisce il naufragio [redacted] celeberrimo Titanic e narra [redacted] storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo [redacted] Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). **[Capitol, Vittoria]**

[redacted] UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti dal [redacted] Sud [redacted] Paese, in compagnia d'una protesi. **[Ambra, Ambrosio 2, Reposi 2]**

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller [redacted] John Grisham, la storia di [redacted] giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente [redacted]. **[Olimpia 1]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il [redacted] film di [redacted] Benigni narra le vicissitudi[redacted] dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema difficile [redacted] prigionia in un campo di concentramento nazista. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'orrore. **[Chaplin 1, Eliseo Blu, Empire]**

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. [redacted] in camper per una vacanza, tre amici dai [redacted] diversi incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice [redacted] fuga. **[Nazionale 1]**

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom [redacted] Viv») porta sullo schermo la vita [redacted] celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno de «Gli [redacted] di Peter»). **[Erba 1]**

UNA NUOVA ORCHESTRA

Clarinetti e ottoni E' nato [redacted] Torino il gruppo Fiatinsieme

E' fiorita una nuova orchestra: un segno positivo e di ottimismo, anche se le condizioni per una attività in campo musicale [redacted] sempre faticose. [redacted] neonato complesso [redacted] chiama «Fiatinsieme» ed è costituito, appunto, da strumentisti a fiato. Sono in tutto 55 elementi, che possono anche «assottigliare» le [redacted] a seconda delle esigenze; hanno già prodotto un compact disc che si chiama «Acapulco» e un altro sta per uscire.

Promotori dell'iniziativa sono Enzo Ibertis ed [redacted] Tonetti, che [redacted] anche direttore stabile dell'orchestra.

L'organico vanta strumentisti provenienti da varie realtà musicali piemontesi e non, con musicisti che hanno svolto attività nelle orchestre della Rai, del Regio di Torino, del San Carlo di Napoli, della Scala, [redacted] Sinfonica Abruzzese, della Sinfonica Giovanile del Piemonte. La formazione tipo annovera un robusto nucleo [redacted] clarinetti, due bei gruppi di trombe e tromboni, e poi varie sezioni di corni, altri legni (flauti e ottavini, oboe, fagotto), oltre a strumenti [redacted] l'euphonium, la tuba, i bassi, i timpani e un agguerrito manipolo di percussionisti. Tra i solisti si distinguono in particolare, per la loro esperienza, [redacted] trombettista Gianluigi Petrarulo e i clarinettisti Alessandro Dorella e Roberto Santiano.

«La nostra caratteristica principale - sottolinea Enzo Ibertis - è la massima versatilità, così che possiamo affrontare i repertori più eterogenei, [redacted] musica [redacted] film agli arrangiamenti di musica classica, dai brani per complessi a fiati alla musica leggera e al jazz nelle forme tipiche della big-bands. L'orchestra Fiatinsieme ha sede a Moncalieri, dove svolge [redacted] prove in una palestra-auditorium scolastica. Il suo punto [redacted] forza [redacted] nella Casa Editrice Musicale Scomegna [redacted] La Loggia, alla quale si appoggia per il sostegno artistico, dato che è specializzata proprio nella letteratura per fiati. «Inoltre - sottolinea [redacted] Ibertis - abbiamo anche siglato [redacted] accordo [redacted] la Yamaha per la sponsorizzazione».

Chi è interessato a entrare nell'orchestra o a utilizzarne l'attività, può chiamare i numeri 649.6084 o l'860.9830.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted]**, di J. Nicholson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]

[redacted] 1 v. [redacted] 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, [redacted] Massironi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**, di L. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele [redacted] tel. 547.007. **[redacted] e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[redacted] migliore amico**, di P. J. Hogan, con Julia Roberts, [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, [redacted] L. [redacted] Caprio, K. Winslet. Or.: 15,35; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[redacted] out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, Matt Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Storie d'amore**, regia J. Stuhr, con J. Stuhr, K. Figura, D. Ostalowsk, I. Alloroar. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In & Out**, regia F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, [redacted] Poitier. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Gramsci 9, tel. [redacted] **[redacted] dello sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000.

[redacted] GRANDE *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] vita è bella, di e con Roberto Benigni, N. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet, regia J.-J. Arnaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita [redacted]**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

[redacted] 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted]**, di Brian Gilbert con S. Fry, V. Redgrave. [redacted]: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000.

[redacted] 2 * c. Moncalieri 241 tel. [redacted]. **[redacted]**, di L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[redacted]**, regia Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, [redacted] Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **[redacted]**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000; Alace 6000.

[redacted] * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'[redacted]** regia Alan Rickman, con [redacted] Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]; Alace 6000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **[redacted] city - Assalto alla notizia**, regia Costa Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta, A. Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **[redacted] et Jeannette**, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] tutti**, [redacted] A. Veronesi, [redacted] Asia Argento. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice [redacted] il film.** [redacted] Spiers, con Spice Girls. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **L'uomo della pioggia**, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 2 * via [redacted] 31, tel. [redacted]. **Punto [redacted] ritorno**, regia P. [redacted] son, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier. [redacted]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Jackal**, [redacted] M. Caton-Jones, [redacted] B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI [redacted] via [redacted] Settembre 15, [redacted] 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] Subalpina, [redacted] 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, [redacted] B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted] city - Assalto alla notizia**, regia Costa Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta, A. Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

[redacted]

AGNELLI v. [redacted] Sarpi 111/A, tel. 612.136. **La tregua**, di F. [redacted]. Ore 21. Circolo Il Raggio Verde. 20 film L. 70.000.

CUORE via [redacted] 56, tel. 668.76.68. **Absolute power (Potere assoluto)**, versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

EDERA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Venerdì e sabato **Toto le heros** di Jaco van Dormael. Cinecircolo Ptaisir du film ingr. soci sabato e domenica **007 Il domani non muore mai**, con P. Brosnan.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi: **Die Ehe der Maria Braun (Il matrimonio di Maria Braun)**, di R. W. Fassbinder, 1978, colori. Or.: 18; [redacted],30; 22,30.

LANTERI [redacted] Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica **Mr Bean l'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 15,15; 17,10; 19,10; 21,20.

[redacted] Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 15/2 or.: 15; 17; 19 **Hercules**, cartoni. Ore 21 **[redacted] Brasco**, con Al Pacino, J. Depp. Ingr. 7000, rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.4279. Oggi: XL Rassegna Sapore di Cinema: **Consigli per gli acquisti** di S. Baldoni. Tessera 3 film L. 12.000, ingr. 6000; ore 21,15.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE [redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, [redacted]. Aperto [redacted] 9 alle 20. Mostra Michelangelo Pistoletto aperta dal lunedì al venerdì ore 11-13 e 15,30-19,30; sabato [redacted] 10-13 fino all'8 marzo '98.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. via [redacted] 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.

MASSIMO TRE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **C'è per tutti**, con Jessica Rizzo, Rossana Doll. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. [redacted] lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, [redacted].

[redacted] Principe [redacted] 31. Telefono 464.621. **[redacted] - Top shocking 1[redacted]** Orario: feriale apertura 10,30, [redacted] spettacolo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85 **[redacted] erotica**, con Jessica Rizzo, Rocco Siffredi. Orario: feriali [redacted] stop dalle 10,30, ultimo 24; [redacted] apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **[redacted] Mandingo vogliono...**, con Yves Baillant. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Pamela e Luana ninfomani [redacted] - Bizarre ex[redacted]**, con Pamela [redacted] e Luana Borgia. [redacted]: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, Telefono [redacted] 436.2092. **Carne di [redacted] 2**, con Manya. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] BLUE via San [redacted] 40. Telefono 487.765. **Bucato profondo**, con Maeva e Savanna. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.38.17. **Adolescenza**, con Caterina Rinaldi. Orario: apertura 15, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **La signora e i suoi macchioni**, con Rocco Siffredi e Stella Gray. Orario: apertura 15; ultimo 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 007 Il domani non muore mai

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[redacted]
[redacted] DIGITAL: [redacted]

[redacted]
DON BOSCO DIGITAL: riposo

[redacted]
S. SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Titanic
UNIVERSAL: Il matrimonio del mio migliore amico

CHIVASSO
CINECITTA': Harry a pezzi
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: Mars Attacks

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: Il matrimonio del mio migliore amico
STAZIONE: L'uomo della pioggia
STUDIO LUCE: La vita è [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Monella

IVREA
ABCINEMA: riposo
POLITEAMA: Cineclub [redacted] per l'uso

LENY
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Non ne ve piùo

[redacted]
EDEN: riposo

[redacted]
LUMIERE: Titanic

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Tre uomini e una gamba
MULTISALA ITALIA 200: The Jackal
MULTISALA ITALIA 500: In & Out

RIVOLI
GIOIELLO: [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il matrimonio del mio migliore amico

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO [redacted]
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENSIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Amarcord

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted]. Stagione d'Opera [redacted] vendita biglietti per **Romeo et Juliette**, [redacted] Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, balletto di S. Prokofiev (dal 13 [redacted] 22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

[redacted] REGIO «G. PUCCINI». [redacted] 21 Gianmaria Testa in concerto a favore della fondazione per l'Osteoporosi Piemonte con Piermario Giovannone chitarra e [redacted] Lewis pianoforte. [redacted] al Salone La Stampa, [redacted] Roma 80, tel. 6568.334/335 e biglietteria Teatro Regio, [redacted] 10,30-18, [redacted] 8815.241/242

ADUA Corso G. Cesare 67. [redacted] 248.2278 - 248.7871. [redacted] 21 Teatri Uniti in **Il misantropo**, [redacted] Toni Servillo, con Iaia Forte. A seguire dal 17 al 22/2 **Garibaldi**, di e con M. Zannoni. Sala Mariani dal 12 al 22/2 **L'isola della morte**. Prenot. [redacted] lun. e sab. ore 16-20. Tel. 248.2276; 248.7871.

[redacted] Casalborgone 16/i. Ore [redacted] fino al 12/2 il CSD Bergamasco e Alasjarvi pres. **Gli irriducibili** [redacted] al 22/2 la compagnia Alfa [redacted] pres. **Grand Hôtel Folies n. 2**, rivista comico musicale di A. Grilli, regia C. Goffi. Per ragazzi dom. 15/2 ore 16 **Rapoccio e il gallo magico**, spett. di pupazzi. Per inf. e pren. tel. [redacted].

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. T.S.T. ore 20,45 il Teatro di Genova [redacted]. **La dame de Chez [redacted]**, di G. Feydeau, con Mariangela Melato, Eros Pagni, [redacted] Alfredo Arias. Biglietti T.S.T. [redacted] Roma [redacted], ore 12-18, lunedì riposo. [redacted] 517.6246

ARALDO. Chiomonte 3. Teatroinsieme - A teatro con mamma e papà. Ven. e sab. ore 20,30; dom. ore 20,30 il Dottor Bostik presenta **Acqua**. Prenotazioni a partire da mercoledì [redacted] 9-16, tel. 885.783

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] RIPOSO

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Carignano 6. Tst: il teatro [redacted] di Parma presenterà da martedì 17/2 **[redacted] Berlin**, [redacted] Manfred Karge, con Elisabetta Pozzi, regia Walter Le Moli. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 12-18. Tel. 517.6246

COLOSSEO. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. [redacted] domani [redacted] 21 Tullio Solenghi in **Frankenstein [redacted]**, musiche di D. Silvestri. Inf. prevendita cassa teatro [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Riposo. Da giovedì 19/2 a domenica 1/3 A. Innocenti, P. Nuti in **Ifigenia in Aulide**, di Euripide, [redacted] M. Perlini. Inf. e pren. dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 15 alle 19

GIANDUJA TEATRO. [redacted] Teresa 5, tel. e fax 530.238. Proseguono ogni [redacted] gli spett. [redacted] la comp. [redacted] Lupi: **Gianduja al [redacted] delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. Sono in programma [redacted] rappresentazioni scolastiche [redacted] entrambi gli spettacoli. Per pren. 1 [redacted] 238

[redacted] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino [redacted] stat. 1997-98. Lunedì [redacted] e martedì 17/2 ore 21 **5° concerto**, [redacted] A. Pirzauti, mus. Honegger, Rota e Mendelssohn. Domenica 15/2 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingresso L. 10.000. Vendita bigl.: vicolo San Lorenzo 1, tel. 436.0691 - 435.1340

JUVARRA. Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 **Volare**, [redacted] e con Dario Ambrosi. Inf. tel. 532.087, ore 16-19. Café Procope: ap. [redacted] 20,30, domani ore 22,30 **Segni di maschile**, di e [redacted] Dario Ambrosi.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. Stagione teatrale 1997-98. Si prenota per Luigi De Filippo in **La fortuna di nascere a Napoli**, commedia in 2 parti di L. De Filippo. Org. Teatro [redacted] le Muse Roma

TEATRO NUOVO. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11

[redacted] AGNELLI P. Sarpi 111, tel. 619.23.51 [redacted] 19 per la rass. Spettacoli per [redacted] scuole, la [redacted] Microband pres. [redacted] **Ludwig**. Ingresso [redacted] 5000 per [redacted]. Per inf. [redacted] 619.2351 dalle 9 in poi

FEMINA BAR Pomba 7, tel. 812.73.95. [redacted] spettacoli dal vivo con la bambola dell'erotismo italiano Kristine Klaus, la giovanissima pornostar Athena e l'attrice hard Valentine Demy. Spettacoli ore 17,45 e 23,45. Ingresso viet. min. 18 [redacted]

TEATRANZA ARTEDRAMMA Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Dal 13 al 22/2 Sambonganti presenta Metropolitana 3 progetto Giovani resistenze **Risveglio di primavera**, di F. Wedekind, regia E. Fasella. Inf. 645.740

TEATRO [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9. Venerdì 13 ore 21 Fred Jr. Buscaglione in **Che passione! Ballerato Buscaglione**. Pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803

TEATRO [redacted] Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Il 13/2 per la 4ª rassegna Regioni a teatro: Serata di musiche e danze africane [redacted] il gruppo Ancient African Cultural Foundation Group Italy.

MONTEROSA. Brandizzo 65, [redacted] 284.028. Giovedì 12 ore 21 per la rass. [redacted] mente giovani invenzioni e riletture teatrali, l'Ist. magistrale statale pres. **Pinocchio**. Ven. 13 e sab. 14 ore 21 la compagnia I Barcaioli pres. **Bitagli sempre di sì**, [redacted] atti di E. De Filippo, regia S. Versace. [redacted] da giovedì 12 [redacted] 17-19. Inf. (0368) 313.3954

GARYBALDITEATRO. Garibaldi 4, Settimo [redacted] Riposo. [redacted] al 14/2 [redacted] Baliani in **Tracce**. Dal 18 al 21/2 **I [redacted]**, S. Lom[redacted] **Cleopatras**. Inf. e pren. tel. (011) 897.1746; 897.0831

TEATRO MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. Ven. e sabato **Sette dita di una mano**, spett. di danza comp. L'Isoba con A. Bentley, S. Cassaia, E. Delmastro. Rass. per uomini soli. Ingr. 20.000, rid. [redacted]

TEATRO L. DALMAZIO. Circ. cult. New Age Via Ventimiglia 201, Palazzo del Lavoro. Telefono 663.5870. Venerdì 13 e sabato 14/2 ore 21 la comp. New Age presenta **Pazzo d'amore**, di S. Shepard, regia M. Stante.

ZONA CASTALIA Centro [redacted] Una via teatrale 2ª edizione - Circuito nazionale [redacted] invisibili. 11-12-13/2 ore 21 **Di notte va' a narrare di un viaggio per terra e per mare.** Inf. 15,30-18,30, tel. 544.525 - 544.545. L. 15.000 riservato soci Arci.

TANGRAM TEATRO. D. Orione 5, Torino.

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Gallas [redacted]; piazza C. Rozzolo 11; [redacted] 71; via Della 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso U. [redacted] 581 bis; corso Tassoni 80/0; corso Belgio 41

[redacted] DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 68; Nizza 65; Massena 1; Belgio 151/B.

FARMACIA (APERTA [redacted] ORE)
Venaria, v.le Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SANITA'
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 0-24, a pagamento 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00; Centro antiveleni 663.78.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
[redacted] e Soc. [redacted] 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Rosa 433.88.03; C. Stella 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 55.191; Polizia 113, Questura centrale 56.001; Prefettura 56.891; Vigili [redacted] 460.80.80; [redacted] 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste [redacted] 160, Al[redacted] 10 dom./fest. 8,30-19.

[redacted]
[redacted] 54.04.69; [redacted] 957.84.48; Alpes 0337 22.94.80; Addesara 83.01.58; Alpi 59.98.96; Ancora 568.33.44; Aida 33.13.01; [redacted] 50.23.98; Austino 771.29.80; Arco 0337 220.250, [redacted] 433.83.57; Api 242.19.04; Croce Bianca 663.19.02; [redacted] 660.32.83; Stada 437.17.30.

[redacted]
Ass. Vol. Ospedalieri 318.89.18 / 318.76.34; Ass. G. [redacted] malpensità, 0360 / 55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; [redacted] '76 (epilessia), 533.496, Fed. Sportiva Disabili, 52.11.281; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. [redacted] 319.52.52; Stranieri Cissi, 53.39.62; La [redacted] (stranieri) 58.22.185; Bartolomeo & C. 53.48.54; [redacted] 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo [redacted] 814.27.11; [redacted] (Ass. genitori di omos.) 521.11.18; Aglos (epilessia) 31.80.623; [redacted] (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città Indenne 590.225; Salute donna 415.83.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emerg. sociali lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-58.116. Fed. Osteoporosi [redacted] 663.83.52 ore 9,30-12,30. Narcoti (tossicod.) 888.06.83. Ass. Le Patriarche (tossicod.) 167-012.729.

[redacted]UPIO [redacted] 11.11
[redacted] a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04; Telefono Viale 436.77.00

ANIMALI
[redacted] ronde. 262.12.16; Lega difesa gatto 581.8733; Protez. animali 812.28.94; Canile 262.03.97. Lega difesa cane 262.09.02; Usl, servizio veterinario 660.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 118
Europ assistance 53.06.55

[redacted] ATM 167.019152;
Battello sul Po 888.010
Metrotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 58.76.361; Terminal 433.25.25; Milano 02.74.851.

TABACCHI di sera:
Porta Nuova; Belgio 4, Giordano Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 34; Nizza 183; Napione [redacted]; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani [redacted]; piazza Castello; Orbassano 92.

[redacted] Servizio notturno:
[redacted]. San Gabriele da Gorizia; lp. Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Altessano 150, Api, Vercelli-ponte [redacted]; Q8, [redacted] 278. [redacted] Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE NOTTURNE
Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. p.za Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via [redacted] 6, tel. 889.020). [redacted] 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). [redacted], mer[redacted], venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). Or.: 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel [redacted]». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite [redacted] «Luci[redacted]» dalle 21 su prenotazioni. Inf. 459.36.75.

CASTELLO [redacted] (tel. 861.645.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e [redacted]. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted] LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, tel. 54.85.94). Da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Underwear». Fino [redacted] 10/2. Mostra: «Il demone ambiguo». Dal 4/2 al 22/2.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. [redacted] 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [redacted] (v. Accademia Albertina 17, [redacted] 56.212.84). Orario 16-18, visite su [redacted]. Mostra «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «[redacted] del bianco. I popoli colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2.

MUSEO [redacted] ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visita guidata.

MUSEO EGIZIO (Accademia [redacted] 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; [redacted] chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. [redacted] «Presenze. L'avanguardia temperata di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Videomontagna: «El Dodorado» (Alla scoperta degli animali che popolano l'Eldorado National Forest). Fino all'8/2

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (G. Ferraris 0, tel. 561.28.37): Chiuso per restauri.

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

[redacted] NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio [redacted], tel. 541.557). [redacted] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] PIETRO MICCA (F. [redacted] 7, t. 546.317) dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso

MUSEO STORIA [redacted] DON BOSCO (Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª dom. del mese

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, [redacted] 358.1220). Tutti giorni 9-11,50, 14-16,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Fino al 22/3

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, tel. 436.03.11): Mostra: «Le stampe vestite del '700 nella collezione Giulia di Barolo», dal 27/1 al 23/2. Orario: da lun. a sab. 10-12; e 15-18, dom. 10-13.

PALAZZO [redacted] (Lagrange 20, tel. 517.1660). Tutti i giorni [redacted] lun. 14-19. Pren. gruppi t. 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3.

[redacted] (M. [redacted] 12, [redacted] 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (Castello, tel. 436.1455). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 8-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Cavalli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sabato 11,30-23. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture iperrealiste in bronzo di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA [redacted], 1 - C.SO FERRUCCI, 32

14 febbraio
SAN VALENTINO
ricordati di Lei... ricordati di Lui...

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

[redacted] CITTA'

INVESTITALIA via Gioberti pressi corso Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3870.

LA BARCA in recente complesso immerso [redacted] verde appartamento su 2 [redacted] giorno 3 [redacted]e cucina biservizi [redacted] lavanderia box. Carezzana 539.962.

LARGO Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 258.969.

LIBERO corso Brunelleschi signorile sala 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. 983.3672.

LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione portineria facilitazioni. Tel. 983.3672.

LIBERO zona piazza d'Armi camera tinello servizi mq 60 piano alto ristrutturato. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

[redacted] Bernini pressi d'epoca signorile ingresso soggiorno [redacted] camere cucina [redacted]gno disimpegno. Tel. [redacted].

[redacted] CARDUCCI
pre[redacted] via Nizza in [redacted] signorile ingresso 3 ca[redacted] cucina bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

PIAZZA Robilant pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 80 milioni. [redacted].

PIAZZA Sofia [redacted] panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 248.1[redacted].

PIAZZA Statuto [redacted] Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 5[redacted].

POZZO STRADA [redacted] Lera [redacted] ben tenuto camera [redacted] L. [redacted] milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

POZZO STRADA [redacted] tranquilla signorile panoramico 2 ingressi [redacted] camere [redacted] cucina 2 bagni. Tel. 701.653.

PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6666.

[redacted] corso Tassoni [redacted] Paravia nuova costruzione salone 2 [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti [redacted].

PROGRESSO Parella pressi corso Montegrappa ristrutturato ing[redacted] camere cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.

PROGRESSO pressi [redacted] Passo Buole termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 771.8155.

[redacted] Principe d'Acaja 45 fronte piazza Benefica [redacted] signorile [redacted] tineria attico su [redacted] piani mq 250 posti auto. Tel 503.333.

SAN PAOLO via Carlachia libero spazioso 2 camere [redacted]ina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

SOGEM adiacente [redacted] Peschiera 3 camere tinello cucinino servizi panoramico. Tel. 771.0067.

[redacted] Telesio libero [redacted] tinello cucinino servizi piano alto [redacted] vista. Tel 771.0067.

SOGEM S. Rita nuova costruzione salone 3 [redacted] biservizi box doppio. Tel. 771.0067.

VANCHIGLIA via Artisti [redacted] camere cucina bagno 2 balconi cantina [redacted] tenuto L. 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

VANCHIGLIA via Napione in stabile ri[redacted] 2 [redacted] tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.

VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Borgo Dora 4 libero [redacted] tinello cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni. IPI 561.[redacted].

VIA Breglio 53 [redacted] con ascensore alloggi liberi occupati 1/2 camere cucina bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.

[redacted] Cantoira bifamiliare mq [redacted] circa appartamenti con ingressi separati cortile box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Casalette vendo alloggio 2 camere [redacted] cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 180 milioni. [redacted] - [redacted]0 471 678.

VIA Filadelfia libero signorile ampio 2 camere tinello [redacted] ingresso bagno box. Dacomo 319.9010.

VIA LE CHIUSE [redacted]
Borini Prone vende in nuova costruzione alloggi 50/108 mq consegne [redacted]rile '98. Tel. 562.2992.

VIA Passo Buole libero signorile 3 [redacted] soggiorno [redacted] doppi servizi L. [redacted] milioni trattabili. Tel. 505.5776.

VIA [redacted]
In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA 10 [redacted] da piazza Vittorio signorile precollina libera da 4 lati L. 730 milioni mutuo permuta. Tel. 701.053.

[redacted] Nizza [redacted] Domonte ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. [redacted].3574.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.

BALDISSERO villa bifamiliare divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione Tel. 941.2277.

BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

CASCINE VICA largo Volturno ristrutturato piano alto [redacted]resso camera cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti 958.6022.

CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. 185 milioni. Grimaldi 947.0039.

COLLEGNO piazza Bendini ampia metratura ingresso 2 camere soggiorno [redacted]cinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.

[redacted] recente alloggio mq 90 oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. Tel. 812.5640.

MONCALIERI corso Roma libero alloggio mq 155 biingressi stabile anni '70 L. 270 milioni. Sonim 582.9801.

[redacted] nuova costruzione salone [redacted] camere cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5776.

[redacted] impresa vende [redacted] ville panoramiche salone 3 [redacted] cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.

PINO [redacted]a villa schiera soggiorno camino cuc[redacted] 3 camere servizi taverna giardino box doppio. [redacted]. 565.3629.

PINO villa [redacted] ottima po[redacted] metrature [redacted]endo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 540.[redacted].

PIOSSASCO libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.

REVIGLIASCO centro storico elegante signorile villa [redacted] '8[redacted] mq [redacted] giardino, [redacted], e posti auto. Investitalia 568.3870.

[redacted]I MENALUNA
In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.

SAN [redacted] R19 urgentemente vendesi trilo doppi servizi due arie po[redacted] auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4246.

SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con[redacted] e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.

SETTI[redacted]O recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

VIA Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

VILLA Castiglione precollina nuova salone 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Uninvesta 650.9912.

V[redacted]OVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti 542.563.

225.000.000 casa 8 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0338 818.889.

98.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 388.482.

99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 985.209.

VALLE [redacted]

COURMAYEUR trilocale con doppi [redacted] su 2 livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.872.

[redacted]

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

[redacted] frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] impresa [redacted] vende alloggi vicinissimo [redacted]. No mediazione. Tel. [redacted] 295.19635 - [redacted] 738.0032 - [redacted] 595.507.

ALBENGA 100 mt mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 698.505.

BERGEGGI vista mare stupenda ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.

BORGHETTO S. S. vicino mare camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.

[redacted] in nuova costruzione soggiorno cucinino 2 ampie camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. [redacted]992.599.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso immerso nel verde con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870.

FINALE LIG[redacted] [redacted] monolocale con balcone e soffitti L. 135 milioni. Fondocasa 019 690.710.

[redacted]GLIA palazzina in ristrutturazione [redacted] mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi ter[redacted] vende. Tel. 0182 698.505.

LOANO bilocali nuova costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edilnord 019 616.984.

[redacted] LIGURE centro ampio bilocale ottimo stato, [redacted] balconi, secondo piano, posto auto. Autelidue 019 625.021.

[redacted]ETRA LIGURE comodo [redacted] bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 815.951.

SANREMO appartamenti varie [redacted] zona Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4246.

[redacted]O corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vende Torta 011 561.2077.

SPOTORNO 700 mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina giardino L. 240 milioni. Studiotre 019 745.468.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

[redacted]

A Mentone in nuova realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 73 milioni. Italimmobili 011 771.1818.

MENTONE unico 100 mt mare centro città tutti servizi bilocale con terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 10 mt mare offro irripetibile bilocale da rinfrescare terrazzo L. 185 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 89 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 179 milioni. Interim 011 599.762 - 504.751.

NIZZA palazzina centrale 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI [redacted]

AGENZIA PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più 440 mq uffici.

AGENZIA PIP 610.341 vende Nichelino Debouché locale industriale in costruzione mq 550/900/1450.

[redacted] **GOTTA** capannone Torino Sud (None) [redacted] uffici ampio terreno, co[redacted]do tangenziali vendesi. Telefonare 434.3840.

CORSO [redacted]onigi/Fréjus basso fabbricato plurialtività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consulediia 437.4000.

CORSO Trapani via Lancia vendo dal mq 800 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristorante. Tel. 501.919.

DATABANK 604.092 corso Unione Sovietica vende basso fa[redacted] mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.

[redacted] 561.3535 centrale adiacenze via Garibaldi ufficio m[redacted] 109 ristrutturato nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.

GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.872.

GABETTI corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.872.

GABETTI Venaria basso fabbricato [redacted] mq fronte [redacted] con passo [redacted] adatto uso artigianale. Tel. 67.[redacted].

GABETTI [redacted] Barca locale artigianale di [redacted] con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.[redacted].

LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoie e cortile mensole carroponte L. 690 milioni.

LA GINEVRA [redacted] capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norma anche come area edificabile.

LA [redacted] 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.

LA [redacted] capannoni Settimo in costruzione varie metrature da mq 250 a mq 5000 con uffici e cortile.

LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metratura con uffici e cortile.

LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 669.094.

LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6[redacted].

MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 647.0074.

PRESSI via Bologna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4[redacted] frazionabili montacarico posti auto. ISI 011 535.351.

RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq con uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.872.

SOGEM vende prima cintura Sud immobi[redacted] commerciale mq 2800. Tel. 771.0067.

VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.

VILLARBASSE ottimo locale mq 750 abitazione e uffici mq 300 norma Legge 626 terreno mq 5000. Tel. 011 434.6898.

ZONA Santa Rita locale mq 970 artigianale mq 315 commerciale mq 300 uffici. Telefonare allo 011 434.6898.

[redacted]

A[redacted]ENTE corso Francia affittasi/vendesi via Quart comodi box prezzo interessante. Interacta 568.3629.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] libero 40/100 mq ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.9000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq [redacted] e piazzale mq 2000 possib[redacted] commerciale, Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6898.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza L. 590 mila tinteggiato 3 camere cucina bagno veranda piano 5º no ascensore. Tel. 533.434.

ABITAZIONI ampia scelta belle case arredate vuote qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 568.3629.

ADIACENTI corso Peschie[redacted] Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi, referenze. Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 562.4950.

ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 686.5900.

CORSO Galileo Ferraris 4º piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.850.000 mese. Tel. 568.4455.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 6º piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.

CROCETTA adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Torta 561.2077.

CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Torta 561.2077.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 581.7183.

PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 670 mila mese. Centralcasa 686.5900.

VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4º piano: ingresso, tre camere, cucina o bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina angolo via Po [redacted] ristrutturato [redacted] piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, doppi servizi. Mq 210 [redacted] mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villa prestigiosa [redacted] km Torino Sud L. 2.200.000 al mese. Telefonare allo 0141 939.147

LIGURIA

BORGHETTO alloggi [redacted] Pasqua L. [redacted] mila giugno L. 650 mila ([redacted] spese agenzia). Ediriviera 0182 970.389.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi corso Agnelli uffici laboratori magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. Tel. 661.3365 serali.

AFFITTASI 2 uffici zona Stadio Delle Alpi mq 183 caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 739.4245.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/800 mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.552.

[redacted] **PIP** 610.341 affitta fronte strada [redacted]timo locale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.

AGENZI[redacted] PIP 610.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.

[redacted] fronte tangenziale [redacted] mq 5000 uffici mq 500 piazz[redacted] mq 7000. Telefonare allo 011[redacted].

CAPANNONE via Sansovino 800 mq più uffici più eventuale abitazione affitta Meca Case 548.439.

CORSO Francia uffici signorili; [redacted] 2/4 camere 2 servizi o 2 [redacted]mero [redacted] decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro uffici tochiamo mq 180 con posto auto a L. 1.900.000 mensili.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Beinasco mq 1800 più uffici mq 300 piazzale fronte tangenziale mq 4000.

LA [redacted]NEVRA 447.5651 capannone [redacted] Torino Sud mq 8500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.

[redacted] industriali fino a mq 12000 prima [redacted]. Telefonare allo 011 434.6898.

LOCALI industriali nuovi zona Sud fronte strada mq 700/5300 più uffici e piazzali. Tel. 011 434.[redacted].

MONCALIERI locale nuovo mq [redacted] soppalco mq 190 uffici mq 300. Telefonare allo 011 [redacted]98.

[redacted] locale nuovo [redacted] 800/1500 piazzale mq 3000 solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.6898.

NUOVISSIMA [redacted] angolare [redacted] Crocetta mq 600 su [redacted] piani [redacted] privata ideale per banche. Tel. 812.4144.

[redacted] capannoni nuovi uscita [redacted]genziale [redacted] 300/600/800 uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 349.9693.

SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.

SOGEM zona centrale uffici 5 vani e servizi. Tel. 771.0067.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 568.4455.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET 669.8560 cerca alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ABITAZIONI ville forte richiesta cercasi per dirigenti aziende, banche garanzia canone e contratto. Interacta 568.3678.

DITTA cerca [redacted]loggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8521.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALLOGGIO con uno o due vani più servizi signorile adatto ufficio po[redacted] posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6283.

[redacted] affitto acquisto immobili commerciali industriali mq 500/1000 [redacted] modi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [redacted] Corso [redacted]Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

[redacted]UTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9267.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 689.554.

SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. 503.313.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul mare pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.653.

CASA di riposo in Valle Cerrina ospita anziani sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1581.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 508.924.

[redacted] 11

CENTRO [redacted] **& AUTORIZZATE.** [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted] dolce e graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

DIVANI & DIVANI
CORSO TURATI, 62
TORINO
Tel. (011) 319 88 77

LA STAMPA

EXPOCASA '98

SPECIALE

CORSO TURATI, 62
TORINO
Tel. (011) 319 88 77
DIVANI & DIVANI

La casa su misura.

EXPOCASA VIVRE

35° SALONE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
3° SALONE NAZIONALE DEGLI STILI DI VITA

e gli stili incontrano più in cultura a ogni ge a numerosi appuntamenti Ad esempio: il Premio "Luci , organizzato da Expo 2000 il circuito di italiani e il organizza- Torino '97, aperto a i giovani creativi se la e, in collaborazione con di Commercio di Torino, "Disegnare l'artigianato. ", di e giovani designers italiani realizzati da torinesi.

Torino Lingotto Fiere
via Nizza, 280
dal 13 al 22 febbraio 1998
ORARIO FERIALI 14-23 - SABATO E DOMENICA 10-23

ORGANIZZAZIONE:
Expo2000 Spa
Via Nizza, 294 - 10126 Torino
Tel. 011-664 3111 - Fax 011 664 6642
www.lingottofiere.it
PATROCINIO CITTÀ DI TORINO

AL LINGOTTO DAL 20 AL 22 FEBBRAIO
INGRESSO INCLUSO NEL BIGLIETTO DI EXPOCASA - DOMENICA 22 CHIUSURA ORE 20

Quando «abitare» diventa cultura

Organizzata da Expo 2000, venerdì 13 si apre al Lingotto la 35ª edizione di Expocasa, Salone delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento, cui è abbinato il 3° Expovivre, Salone nazionale degli stili di vita. Rimarranno aperti fino a domenica 22 febbraio. La rassegna, che mette a diretto contatto i consumatori con il mondo del mobile e dell'arredo della casa, ospita quest'anno una serie di inedite iniziative collaterali, attinenti al mondo del design e dei per la .

Visitare Expocasa-Expovivre, significa mancare all'appuntamento con la «cultura dell'abitare», con tutte le novità e con la migliore produzione del settore. La vetrina si apre infatti cucine, soggiorni, camerette, letti, armadi, sedie, divani di ogni tipo e per ogni esigenza. Arricchiti da una vasta gamma di complementi d'arredo, i quali personalizzare gli ambienti in cui trascorriamo gran parte della nostra vita. Al termine della visita ci si rende conto di essersi affacciati su tutti gli stili e tutte le più attuali tendenze. Non soltanto, trattandosi di aziende che propongono idee di design d'Oltralpe, i prodotti esposti identificano le aspirazioni, la cultura e le esigenze della più varia tipologia di pubblico.

Gli esperti di Expocasa-Expovivre, inoltre, sono a disposizione per consigli e suggerimenti e potranno insegnare a riambientare, con una spesa che risponde a tutte le esigenze, le stanze della propria casa.

Allestimenti di alto livello, un particolare «lettura» dei percorsi espositivi e l'insieme delle iniziative collaterali che ne accompagnano lo svolgimento costituiscono il «plus» di questo prodotto fieristico: una formula apprezzata tanto dagli addetti i lavori (non a caso la schiera dei «fedelissimi» si amplia di in anno, in particolare si tratta di aziende anche piccole con proposte e soluzioni nuove) quanto dai visitatori di quella che tutt'oggi si può definire una delle maggiori mostre italiane del settore.

In questo modo, Expocasa-Expovivre è diventato il luogo d'incontro tra le esigenze del consumatore, più attento dalla necessità di fare i conti con un bilancio sempre più magro (e quindi costretto a considerare anche i mobili di casa sorta di investimento a lungo termine) in tema di gusto, costo e qualità. Al tempo stesso il Salone si presenta come una valida occasione per gli operatori commerciali che hanno sempre più bisogno di differenziarsi l'un l'altro sia nel prodotto (e questo spiega la vivacità delle piccole-medie aziende che devono prima impossessare di «nicchia» e poi devono difenderla), sia nel modo di porgere il prodotto stesso, offrendo ai consumatori una vera e propria consulenza professionale, che va oltre alla semplice vendita.

Expocasa vanta quest'anno la presenza ufficiale della Confederazione nazionale dell'artigianato e piccola impresa, volta a dare una risposta a tutte le principali esigenze di manutenzione dell'appartamento. La Cna rappresenta con l'Assoedili (costruttori) e Anse (specialisti dell'edilizia) oltre 6000 aziende piemontesi. Al Salone gli artigiani opereranno «dal vivo», fornendo dimostrazioni delle proprie capacità professionali e artistiche nei settori: decorazione di interni, mosaici, restauro mobili, prodotti artistici per l'arredamento, ebanisti, vetrai, lavorazione artistica e produzione del gesso, palchettisti e altre specialità ancora.

Ma l'edizione '98 Expocasa-Expovivre vuole essere ancora di più, offrendo ulteriori spunti interesse e di riflessione ai visitatori. Ci infatti altre tre novità di cui parleremo più diffusamente nelle pagine interne.

«Luci & Ombre. L'arte illumina la . Si tratta dei progetti di giovani designer che hanno voluto impegnare la propria creatività in tema di luci, realizzando una progetto di lampada bella e funzionale.

«Disegnare l'artigianato. Cantiere». E' un'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio per i giovani stilisti.

«Antichità & Brocante». Il piacere della visita al Salone si può trasformare in una vera e propria caccia all'oggetto antico che troviamo nascosto tra un'infinità di articoli d'altri tempi.

Da questa edizione, Expocasa-Expovivre sarà Salone tutto da «vivere», un'occasione di vero intrattenimento, uno stimolante invito al pubblico per trascorrere un'intera giornata di «evasione», favorita in questo anche dalla cornice offerta dal complesso di Lingotto sempre più completo in termini di servizi offerti.

Un appuntamento al Lingotto con 200 tecnici dell'arredo e dei mobili

Il design e lo stile: eterno confronto tra i più qualificati professionisti

PRESENTE A EXPOCASA
PAD. N° 2 - STAND N° 503

SHOW ROOM DI TORINO
CORSO TURATI, 62
Tel. (011) 319 88 77

DIVANI & DIVANI

Al Lingotto si cercano nuove vie per comunicare con il pubblico

Arredatori sfidano il mercato

Elevata qualità, servizi e prezzi contenuti

Un'edizione di Expocasa, questa, dedicata alle novità. Ce ne sono tantissime, c'è quasi l'impressione di una sfida lanciata a un mercato che si dibatte in difficoltà economiche. Spiega un operatore: «La buona volontà ci manca, anzi, scegliamo questo momento incerto per tentare di comunicare con il pubblico». Prosegue: «Purtroppo, sembra che l'unico design importante sia quello degli stilisti di moda. Le nostre creazioni non sono affatto conosciute in Italia, mentre sono molto apprezzate all'estero. Rischiano, il più delle volte, di cadere nell'indifferenza o, peggio, di venire mal giudicate perché, mancando un'informazione di massa qualificata, il potenziale acquirente non ha l'abitudine a vedere e a vedere con occhi allenati ciò che viene proposto».

Molti espositori, quasi con il passa-parola, hanno deciso di cambiare il modo di proporsi ai visitatori. Molti stand hanno allestimenti particolari, con uno studio quantomeno inconsueto degli spazi. Inoltre si punta sì sui nomi ma, a differenza del passato, anche (e in misura sempre maggiore) sui prodotti anonimi, purché belli, in modo da riuscire a mantenere un prezzo appetibile al grande pubblico. Soprattutto se giovane. «Sì - confessa un commerciante - lo stile in controtendenza è pericoloso, ma il bello del lavoro è anche questo: aiutare la gente a guardare oltre le solite vetrine, il solito armadio e il solito letto in eterna "superofferta"».

La novità di questa edizione si percepisce, come detto, a cominciare dagli stand. Ce ne sono di nuovissimi. Per esempio, uno di 120 metri quadrati è trattato come un «open space», vale a dire senza nulla di definito, né le stanze, né le architravi perimetrali, né il soffitto. L'occhio è attirato, all'esterno, da due grandi dipinti. E' stato ideato e realizzato dagli architetti del mobilificio stesso.

Un altro stand di 150 metri quadri (forse uno dei più grandi di Expocasa), di una società che studia arredo interni, è costituito da quattro locali quadrati con uno spazio centrale illuminato da una serie di 24 piccoli fari acquistati a una recente mostra di Colonia. Questa azienda presenta, tra l'altro, una cabina-spogliatoio, già funzionale su una superficie di poco più di un metro quadrato (ma ne esistono di varie misure). Ancora: poltrone nuovissime in alkantara e microfibre, a forma di orecchio o a forma di pinguino (in altri stand se ne trovano a forma di mela gigante). C'è un divano che si sfodera con un'unica cerniera a scomparsa (adatto per bambini piccoli).

La zona giorno ha dei mobili (anche in questo caso il ciliegio è ampiamente utilizzato) che non presentano una sola vite. Costruiti a tiranti e a incastri si possono smontare e ricomporre in altro modo. Quanto alla zona notte è dotata di armadi scorrevoli e a scomparsa.

Tornando al discorso più «filosofico», si scopre che gli armadi non sono più tali: diventano contenitori in grado di adattarsi anche ai piccoli spazi. Per i locali ampi delle zone-giorno sono pressoché infinite le possibilità offerte: dal tradizionale ai pannelli attaccati alle pareti, ai quali si applica ciò che si vuole, la mensola, la costruzione dalle linee ardite, il cubotto di legno, la cassettiera... in modo tale che ogni elemento (e, a maggior ragione, la composizione) sia importante, dal punto di vista dell'arredo, almeno quanto la sua funzione di contenitore o piano di appoggio.

E se continuano a piacere colori forti e lacca, riacquista punti nella classifica del gradimento il ciliegio. Compare da solo o con l'alluminio a formare mobili dalla struttura leggera, essenziale.

Essenziale anche il pavimento. Spiega il titolare di un'azienda specializzata nella produzione e nella posa di parchetti: «E' la prima volta che veniamo a Expocasa e pensiamo di non sbagliare. In passato presentavamo i nostri prodotti nelle mostre sui materiali edili, ma adesso il gusto è cambiato. Chi acquista e arreda un appartamento vuole vedere il pavimento "inserito" nell'ambiente, non come elemento a sé stante».

Altra profonda differenza è che fino a qualche anno fa il pavimento era rigorosamente lucido, adesso è anche opaco, semilucido, oppure rifinito a olio e cera o in vernice ecologica, il che, tra parentesi, va bene in quanto il legno «è» materiale ecologico. Dal rovere (quello italiano comincia a scarseggiare) si è passati alle essenze esotiche, al Panga Panga e al Wenge (simile all'ebano), o al Doussé, disponibile in varie tonalità di rosso.

Per sfruttare appieno i servizi occorre avere il «senso del corpo» e dei suoi movimenti

Curare la propria persona per vivere meglio

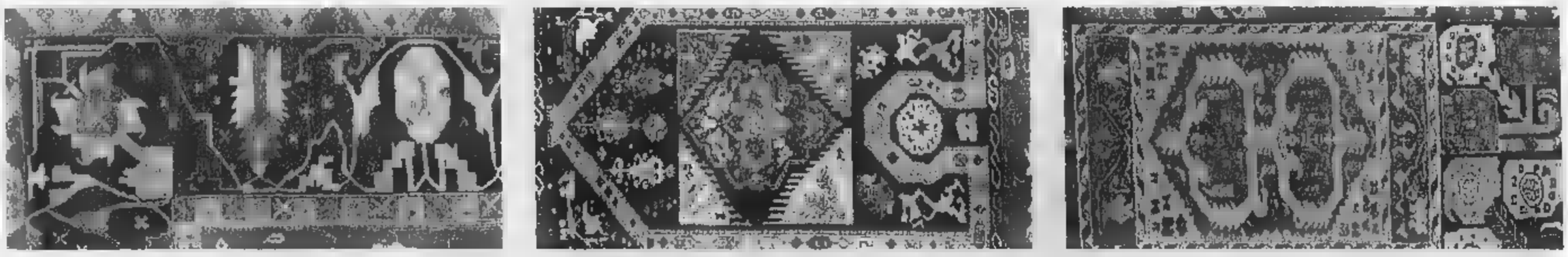
C'è già chi utilizza il bagno come lo studio di uno psicanalista

Il bagno (come, per altri versi, la cucina) merita un discorso a parte. Si fa strada una nuova concezione del termine «servizi». Con maggiore frequenza le aziende propongono al pubblico idee «realizzate», vale a dire bagni di varia metratura dotati di tutti gli accessori, rifiniti con le piastrelle. «In passato - spiega un progettista-commerciante - noi ci limitavamo a seguire le istruzioni del cliente che aveva un'idea, non importa se propria o suggerita da un architetto. Adesso, invece, siamo noi a fare proposte che servono da punto di partenza, da base sulla quale apportare le proprie modifiche».

«Il concetto da cui noi partiamo - dice un altro operatore - è che nel bagno siamo soli con noi stessi. E', in altre parole, un locale nel quale non ci si può mentire, nel quale ci vediamo come siamo». Non soltanto, nei pochi minuti in cui utilizzano il servizio, molte persone riescono ad «astrarsi» a staccarsi da ciò che le circonda, in particolare se spiacevole. «Ci sono altre persone che utilizzano il bagno come studio dello psicanalista: le operazioni ripetitive ogni mattina (radersi la barba, lavarsi, mettersi il trucco, pettinarsi e via dicendo) diventano una sorta di autoanalisi. Ci si sveglia e, via via, mentre si ha cura della propria persona, ci si motiva per "affrontare" la giornata con i suoi mille problemi e grattacapi».

E' ovvio che questa sorta di «vestizione» riesce meglio in un ambiente gradevole. In passato c'erano vasti locali, arredati come vere e proprie stanze, con armadi, quadri, libri, soprammobili: tutto ciò che poteva rendere piacevole una pur breve permanenza. Adesso non è più possibile. Gli spazi sono esigui, ci sta a malapena il necessario. Ciò non toglie che si possano costruire ambienti gradevoli e completi. L'importante è avere il senso del corpo e dei suoi movimenti, in modo da evitare da un lato errori frequenti nell'uso degli spazi e, dall'altro lato, sfruttare ciò che la tecnologia mette a nostra disposizione, partendo (soprattutto nel caso del bagno unico) da una divisione del locale: parte da destinare alle ablazioni parziali, parte «nuda», se si vuole mantenere la propria privacy.

Un esempio di tecnologia? Il bagno con idromassaggio o la doccia personalizzata, con la possibilità di lavarsi e, insieme, di farsi massaggio (idroplantare, cervicale...) in una zona particolare del corpo.



OLD CARPET

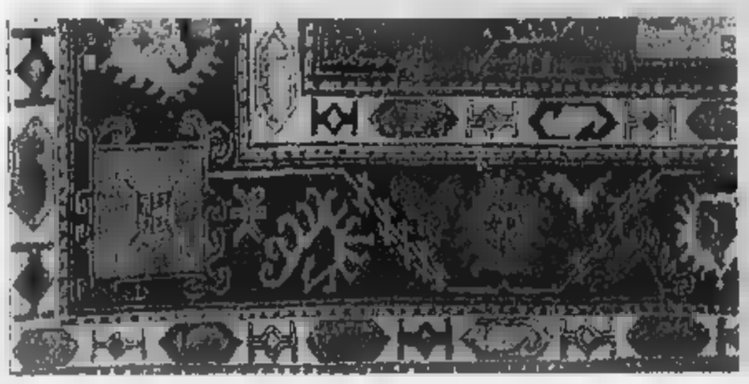
TAPPETI ORIENTALI PREGIATI

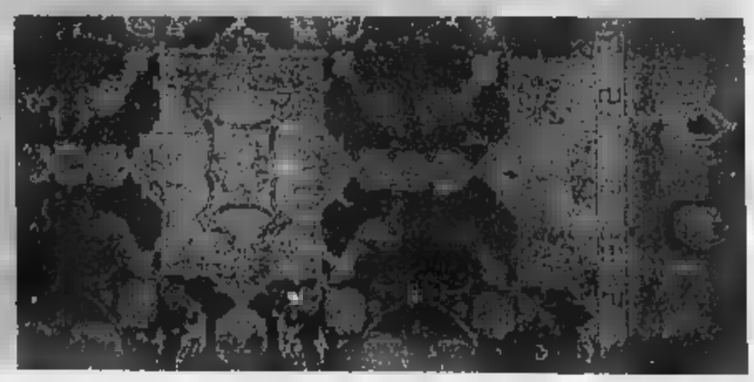
GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET

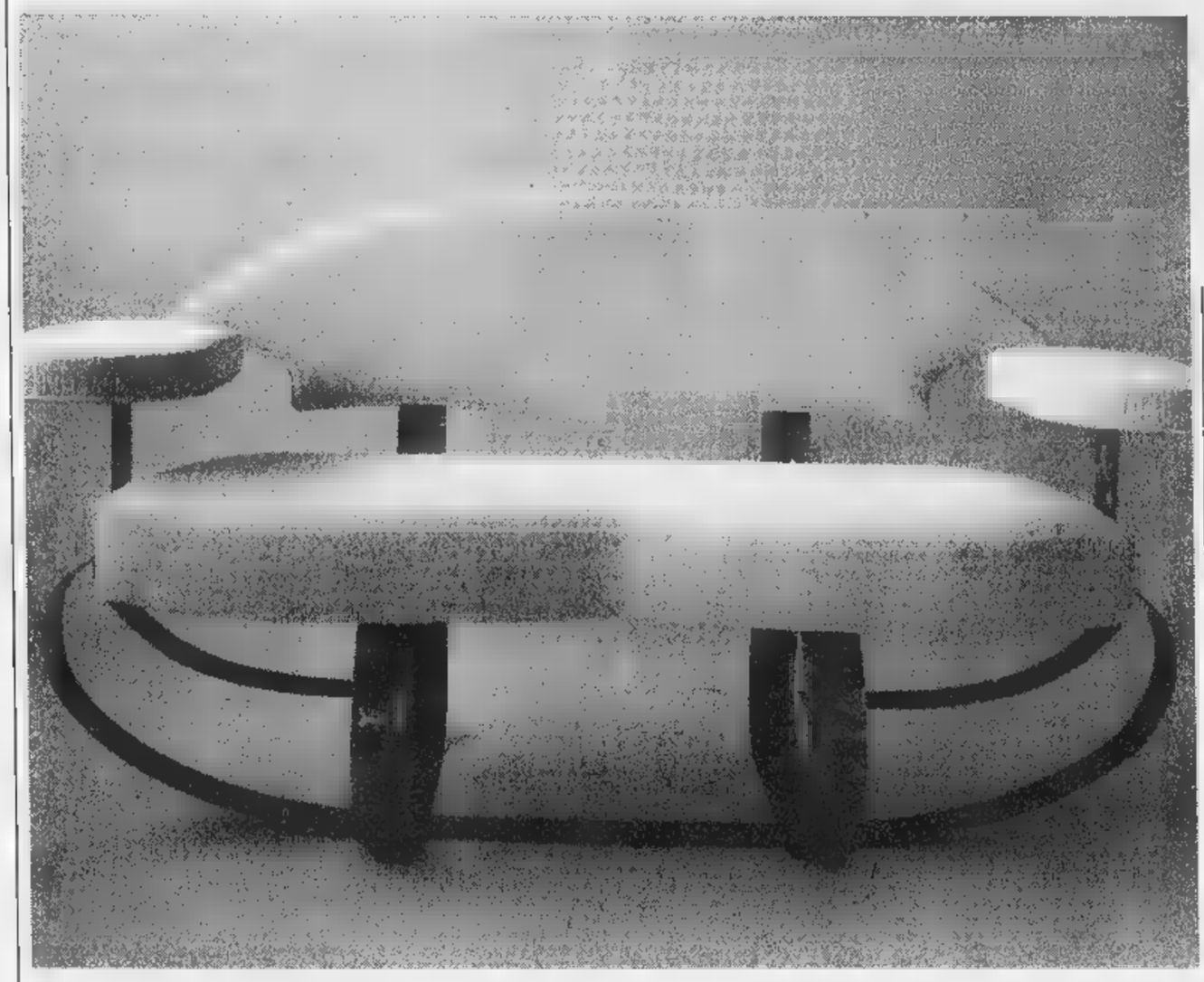
via Bava, 8 ■ Torino
tel. 011 / 812.67.77

VENDITA PROMOZIONALE SCONTI DAL 30 AL 50%

EFF. COMUNICAZIONE LEGGE 662







Le due mostre di design nell'ambito di Expocasa

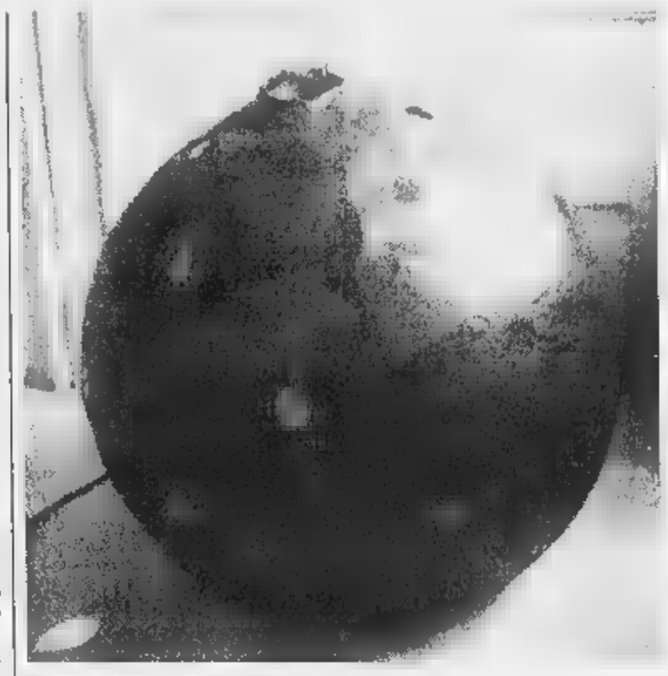
Quando la luce è arte

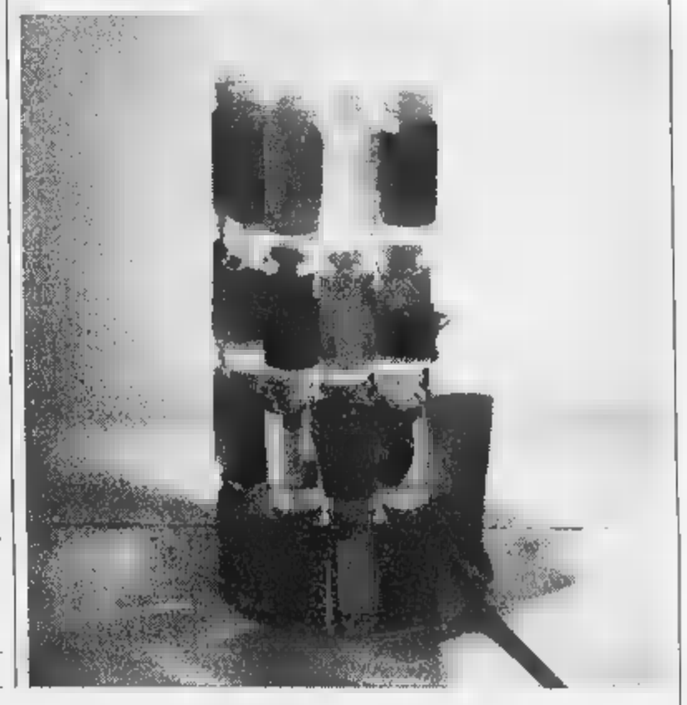
E come partner un artigiano

«Luci e ombre. L'arte illumina la [illegible] è il concorso organizzato da Expo [illegible] rivolto ai designer, di età compresa [illegible] i 18 e i 38 anni, che [illegible] impegnati per realizzare [illegible] punto l[illegible] di particolare pregio. Come dire: basta con i pezzi in serie, con le ipertecnologie e il «freddo» che hanno dominato negli ultimi anni, [illegible] torna ai «pezzi unici». L'iniziativa ha riscosso un grande successo: 311 progetti giunti da ogni parte del mondo, dal Giappone alla Nuova Zelanda agli Stati Uniti. Ne [illegible] stati selezionati sessanta, che, realizzati, saranno esposti nel terzo padiglione di Expocasa-Expovivre, tra le quali la giuria - costituita dall'architetto Ettore Sottsass, presidente, dalla stilista Laura Giugiaro, dall'artista Piero Gilardi e dal critico d'arte Guido Curto - sceglierà le tre più interessanti e originali, conferendo [illegible] primo premio da [illegible] milioni, un secondo da 2 e un terzo da 1 milione.

«Disegnare l'artigianato. Cantiere» rassegna [illegible] rappresenta il risultato [illegible] un'iniziativa della Camera di Commercio di Torino, rivolta ai giovani stilisti. Hanno partecipato in più [illegible] 200 designer italiani under 35 che hanno inviato a un centinaio di artigiani, diventati loro partner, un centinaio di progetti, da realizzare in legno, metallo, pietra, tessuto, gioielli, mobili... Nello stesso tempo, designer del calibro di Paolo Portoghesi, Ettore Sottsass, Michele de Lucchi, Ugo La Pietra e Toni Cordero hanno prestato alcuni loro progetti alle due scuole di formazione artigiana, la scuola [illegible] intaglio d[illegible] Melezet e quella del rame di Alpette che si sono confrontate con il Gotha del design. Piaceranno? Al pubblico di Expocasa-Expovivre, il giudizio finale.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 9-2-1998





«Antichità & Brocante», gran finale

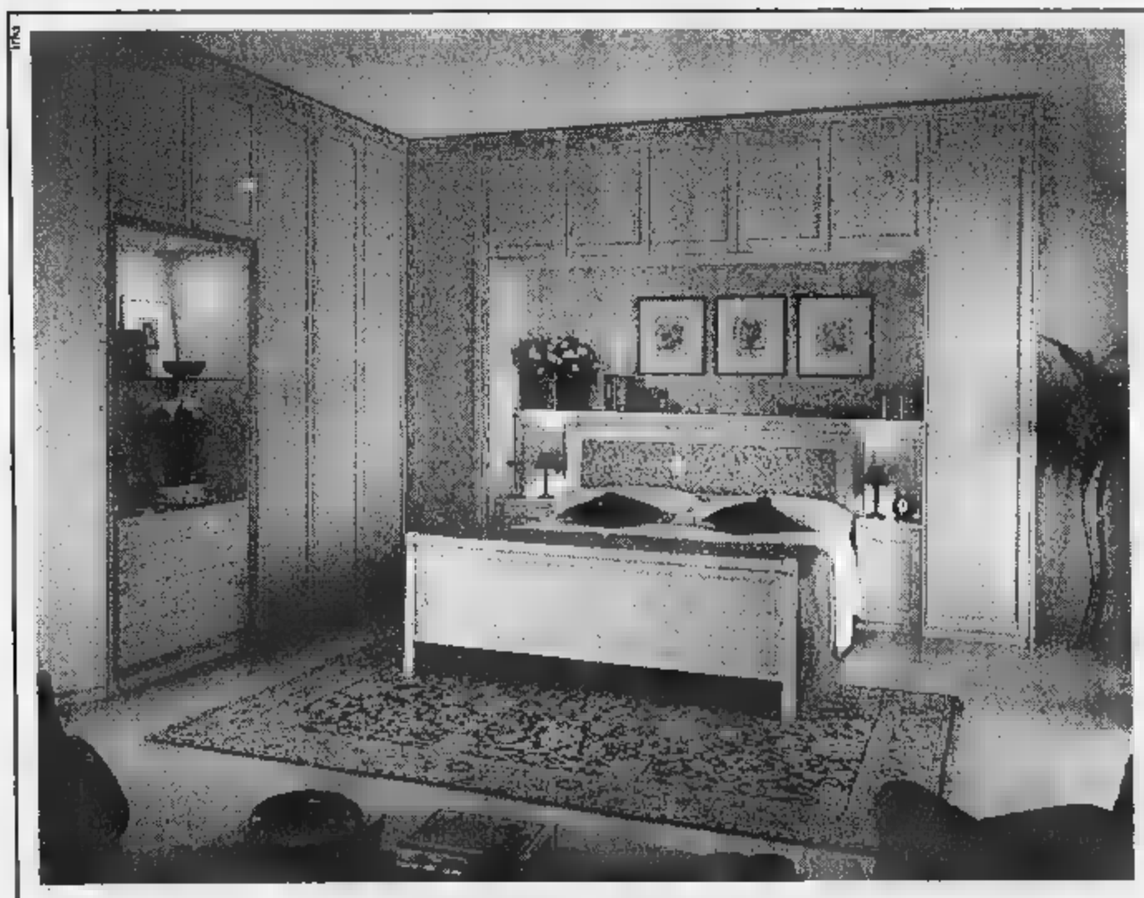
Nel corso degli ultimi tre giorni della mostra Expocasa-Expovivre (da venerdì 20 a domenica [illegible] febbraio) il pubblico avrà la possibilità [illegible] visitare, con lo stesso biglietto di Expocasa-Expovivre, la rassegna «Antichità & Brocante», la cui formula, mutuata dalla Francia, ha tuttora grande successo in città come Montpellier, Lilla, Lione... Non ci [illegible] stand, ma soltanto lo spazio espositivo sul quale si collocano i pezzi in vendita. Tanto è vero che in Francia, di solito, la presentazione avviene «à cul de camion», ovvero la merce viene scaricata dai camion usati per il trasporto, appoggiata sul terreno retrostante e direttamente venduta. Al Lingotto non ci saranno, è ovvio, i camion nel padiglione, ma la presentazione, assicurano gli organizzatori, sarà la stessa...

Hanno dato la loro adesione circa [illegible] espositori, mercanti d'arte e antiquariato, provenienti da Francia, Germania, Belgio e, per quanto riguarda l'Italia, dal Piemonte, dalla Sicilia, dall'Emilia-Romagna, dalla Toscana e dal Veneto.

Fra i più importanti pezzi esposti, occorre citare un pregiato cassettone di [illegible] di epoca Luigi XIV, in violetto e noce, a due cassetti, mosso davanti e lateralmente, e [illegible] credenza umbra del '500, finemente intagliata, con mascheroni che celano all'interno una serie di cassetti segreti. Ancora: una Madonna seduta, preziosa scultura lignea policroma risalente al '300, [illegible] area umbra-marchigiana, alta circa 95 centimetri, e [illegible] dipinto raffigurante il «Trionfo di Galatea», databile intorno alla seconda metà del '500, del maestro Francesco Albani, collaboratore dei Carracci a Bologna.

La storia di «Antichità & Brocante» è recente. La prima edizione, infatti, si è svolta dal 5 al 7 dicembre scorso, con 150 espositori italiani e stranieri, visitata da oltre 2 mila antiquari nella giornata loro riservata, e una grande risposta del pubblico: tantissimi appassionati hanno visitato, acquistando mobili e arredi antichi, sculture, tappeti, tappezzerie d'epoca, quadri, argenteria, oggettistica varia, stampe e incisioni, vetri, porcellane, soprammobili, e pezzi da collezione.

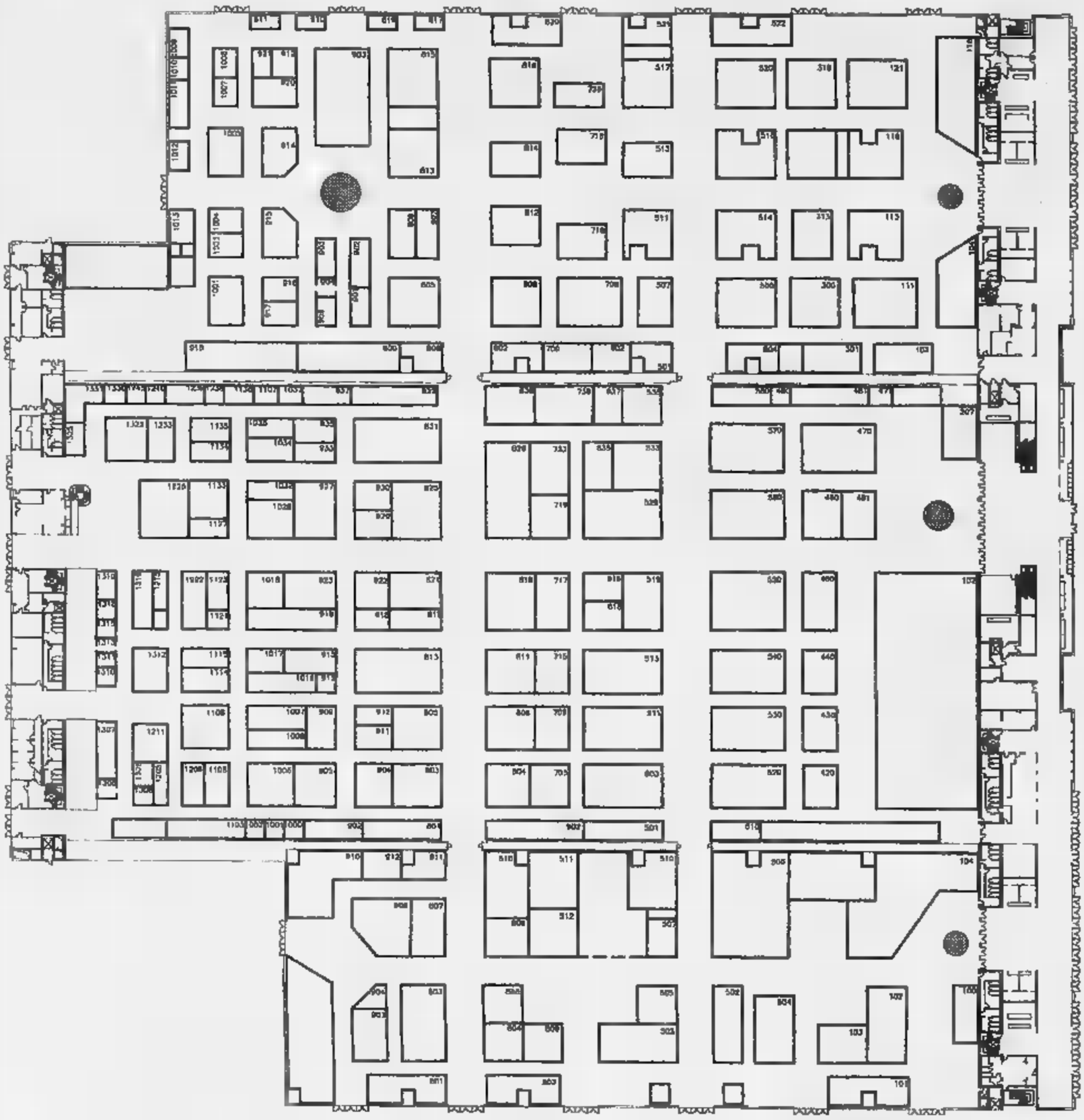
La mattina del 20 febbraio, questa [illegible] è riservata agli operatori del settore, a partire dal pomeriggio e fino al termine sarà aperta al pubblico con lo stesso orario di Expocasa-Expovivre.



Arredamenti
PEROSINO
C.so B. Telesio 95 - TORINO
tel. 011/7723759 - tel-fax 011/726013
presenta
I GRANDI ARMADI
MAZZALI
Su misura per te.

[illegible]
EXPOCASA '98
[illegible] Fiere 13 - 22 Febbraio

Arredamenti
CAVALLERA
S.S. 24 Torino - Pianezza (via Portalupi 12) - COLLEGNO
tel. 011/4153439 - fax 011/4156436
presenta le nuove collezioni
LE FABLIER
VALORI PER SEMPRE.
Presso il nostro Stand, esporrà le sue opere il pittore ***ARTURO PIVIDORI***



Questo l'elenco degli espositori

Ecco l'elenco degli espositori ■ Expocasa. Expovivre e i rispettivi stand di collocazione.

Padiglione 1. Stand 100: Luca Vincenzo; 102: Domusforme; 103: Grobbo Arredamenti; 104: Bergallo F.lli; 502: Degiovanni F.lli; 503: Cavallera Arredamenti; 5■: Roche Bobois; 505: Cadorin; 506: Sassone Interlook; 507: Studio d'Interni e Arredamenti Pasero; 510: F.I.M. F.lli Villosio; 511: Centro del Rustico; 512: Calosso; ■: Olivieri F.lli; 803: M.V.M. Mobilificio Valle Maira; 804: Casa dell'Armadio; 805: Chiri Arredamenti; 807: Marchiò ■ Allasia; 808: Sasia Piero; 809: Arte in Legno; 810: Arredamenti Stravicino; ■11: Quaglia F.lli; 904-910: Associ-li-Anse C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa; 904-910: A.D.S. De Santis Antonio; 904-910: Causin Davide; 904-910: Cavaglia Sergio; 904-■10; Craviolatti M. & M.; 904-910: De Leonardis Giovanni; 904-910: Emme-Ti-Vetri; 904-910: Gervasi Massimo; 904-910: Gipsoteca; 904-910: L.D.E.A.; 904-910: Orazi Roberto; 904-910: Raffaele Giuseppe; 904-910: Ruffino Marcello; 904-910: Troiano Pasquale; 904-910: Zanon Decorazioni; 906: Nuova Mobilarte; 912: Mille e una notte.

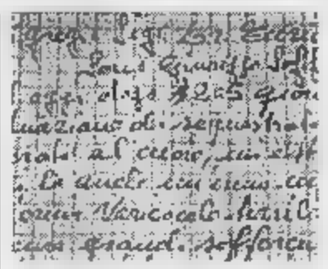
Padiglione 2. Stand 106: Mostra «Disegnare l'artigianato. Cantiere»; 207: Sali; 450: Spazio Arredo; 460: La Ferrara; 461: Poltrona Frau; 470: Immagine; 471: Mas Miller; 480: Alpha Color; 481: L'ancora; 501: Romei Giuseppe; 503: Divani e Divani; 510: Old Style; 511: Alter Ego Arredamenti; 513: Mobilificio Nizza; 519: Di Bartolo Arredamenti; 520-530: Arredamenti Finello; 525: Bang & Olufsen Italia; ■: G. & C.; 535: C.B.R.; 540: Mobili Sassone; 550: Bonetto Design Arredamento; ■0: Relax; 570: Grobbo Arredamenti; 580: Fabbrica Tappezzerie; 618: Nuova Linea Luce; 619: Masko; 705: Ambienti; 709: Linea Contemporanea; 717: Pivato Mobili; 719: B.B.B.; 733: P.F. Cahib; 738: Centro del Mobile; 801: Ulivi Leopoldo; ■: L'Arte dell'Arredamento; ■: Borromeini F.lli Arredamenti; ■ Bianco Fiore Salotti; 805: Palazzetti Lelio; 808: Mercurio; 811: Antica Persia; 813: Paolo Colombo; 818: Mobili Spinello; ■ Mossetto Parati; 821: Masterporte; 821: Lualdi Porte; 821: Scrigno; 825: Gruppo Piazzetta; 826: Perosino & Caresio; 831-835: Idrocentro; 836: Navalform; 902: Zama; 904: La Nuova Decovetro; ■ Dormosan; 911: Il Gioiello; 912: Eurofinestra; 913: Centro Cornici Viscardi; 915: Caminetti Montegrappa; 918: C.S.T. Culligan Servizi Torino; 919: Commerciale Termosanitaria; 922: Grosso; 923: Nuova Chieppa Arredamenti; 926: Susenna & C.; 927: Delta; 930: Arce; 933: Nuova Tinivella; 935: Grella Giuseppe; 937: R.F. Porte; 1000: Prof. Nino Parola Pittore; 1001: Mosso Pietro; 1002: Danimarca Piumini Danesi; 1006-1307: D'Addamio; 1007: L'Artigiana; 1016: De' Longhi; 1017: Bouganville; 1018: L'Oasi; 1028: Lux Mot; 1032: Centro dell'Isolamento; ■: Vima Marmi; 1037: G.R. Sicur C.A-S.A.; 1101: Arredamenti Guidolin T. & C.; 1107: Rp Castellamonte; 1109: Vittone; 1114: Appendino G. Piero; 1115: Panzer; 1121: A.S. Area Sicurezza; 1123: Jolly Mec Caminetti; 1133: R.S. Porte; 1134: Tendesol; 1135. Iozzia Palchetti; 1136: Ughi Sergio Serramenti; 1205: Sector Security; 1206: Artale Corrado; 1211: Vorwerk Folletto; 1215: A.P.E. Italia; 1222: Tolin Mario & C.; 1228: Mestieri d'Arte ■ Tradizione del Pinerolese; 1233; Vinilux; 1239: Trasform legno porte; 1240: Ocma; 1245; Puliart; 1305: Dimaggio; 1306: Rinnova Salotti; 1308: Welco Wellness Company; 1312: La Piastrella 97; 1313: Verdeblu Aromas Naturales; 1314: Polinova; 1315: Fo-Sca; 1318: Costruzioni C.G.; 1319: Domotecno; 1322: Velux-Italia; 1325: Barbieri Oscar Emanuele; 1330: R 2 C; 1331: Euroelettronic.

Padiglione 3. Stand 102: Pozzo Luigi; 104-116: Mostra-Concorso «Luci e ombre»; 111: Arredamenti Cot Ferro; 113: Cascella Arredamenti; 119: Scavolini; 119: Spazio Casa; 121: Cazzamani F.lli; 300: P.F.T. Ingros; 301: Mobilificio S. Anna; 313: Idee e Sogni; 315: Spaziocasa; 319: Cucine e Divani; 501: Mobilificio Val Pellice; 504; Danber Italia; 505: Artena; ■7: Ambienti; 511: Francone Giuseppe; 513: C.G.di Costamagna G.& C.; 514: Arredacasa; 517: Grobbo arredamenti; 518: Cucine e Cucine; 520: Relax; 716: Rossi ■ cucine; 718: Oasi; 726: Model Porte; 802: Rosa in Casa; ■ Paniate; 806: Silvelox; ■ Technogym; ■: RDM; 809: Gallotta; 812: F.I.M. F.lli Villosio; 813-815-817: Centro Mobili Giardino; ■: E.S.I.; 902: D.M.; ■: Di Mario Giancarlo; 905: Hobby Verde; 910-911: Tecno Edil Botalla; 912: Nord Infissi; 914: C.F.R.; 915: Stile Pavimenti Legno; 916: El Tor; 917: Consulacqua.

con un cellulare ai familiari. E' in buone condizioni, la prigionia è durata 237 giorni

OTTO MESI DI PRIGIONIA

«TRATTIAMO DA SOLI». Il 19 gennaio, con [illegible] mossa davvero a sorpresa, i figli dell'industriale diffondono un messaggio nel quale comunicano ai sequestratori che «d'ora in avanti la famiglia Soffiantini farà le trattative personalmente, escludendo l'avvocato Giuseppe Frigo» (nella foto). Un messaggio anche alla procura: «Stavolta non firmeremo alcuna clausola liberatoria, come a ottobre». Il riferimento è alla sparatoria in Abruzzo, finita nel sangue.



L'ORECCHIO [illegible] MENTANA. E' il 25 gennaio quando arriva al direttore del Tg5 una lettera dell'industriale. Una busta gialla, indirizzata a Enrico Mentana, dentro, [illegible] tre fogli a quadretti, un messaggio scritto dall'industriale [illegible] una biro blu e, avviluppato dentro un preservativo, il lembo di un orecchio. E' la seconda mutilazione che subisce l'imprenditore. La lettera è stata spedita il 9 gennaio da un piccolo ufficio di provincia, Pratantico di Arezzo.

I FIGLI SOTTO INCHIESTA. Il 27 gennaio [illegible] la notizia che i tre figli di Soffiantini sono finiti [illegible] inchiesta per favoreggiamento (nella foto il procuratore di Brescia Tarquini). «Siccome volevamo pagare il riscatto - [illegible] -, visto che questa è l'unica strada per arrivare alla liberazione di nostro padre, ci hanno sospettato di "favorire" i sequestratori». Il 28 gennaio, per la quinta volta, i figli di Giuseppe Soffiantini chiedono il silenzio stampa.

A sinistra: Giuseppe Soffiantini. Sopra: alcuni dei manifesti di solidarietà per l'imprenditore bresciano. In alto, a destra: i tre figli durante uno degli appelli per la liberazione del genitore

[illegible]

INTERVISTA

IL FIGLIO CARLO

«Si erano presi il riscatto senza darci alcuna garanzia»

L'ULTIMO APPELLO

ABBIAMO pagato il riscatto per la liberazione di nostro padre, una cifra enorme che ha esaurito le nostre disponibilità. Abbiamo rispettato i patti!
Nonostante i rapitori non ci abbiano messo in condizione di pagare a dicembre, siamo riusciti lo stesso a soddisfare le loro richieste, eludendo gli stretti [illegible] controlli delle forze dell'ordine e della magistratura.
In questo sequestro abbiamo avuto, come nostro padre, grandi momenti di sofferenza e nessuno ci ha mai aiutati concretamente. Siamo stati corretti e non abbiamo più la possibilità di continuare, quindi dimostrate anche voi rapitori di essere corretti come ci avevate garantito. Voi che avete sicuramente conosciuto la personalità di nostro padre, sapete che a questo punto merita solamente la libertà.
La vostra parola quando sarà mantenuta? Vi imploriamo di liberare subito nostro padre».

Carlo, Giordano e Paolo Soffiantini

MILANO

E' vero, è così, è proprio così: è libero, lo hanno liberato! Non so... non [illegible] che cosa dire: grazie a tutti. Grazie». Grida, piange, ride Carlo Soffiantini, il figlio maggiore di Giuseppe, l'uomo che in tutti questi mesi di angoscia ha tenuto le fila delle estenuanti trattative [illegible] i rapitori di suo padre. E adesso è felice, [illegible] Ha voglia di urlare mentre da solo, cinque minuti dopo aver ricevuto la notizia, in auto corre sull'autostrada [illegible] Bologna e Firenze per riabbracciare finalmente il padre.

Il primo pensiero che ha [illegible]?

«Una felicità pazzesca. Ho pensato: adesso [illegible] vivere, torniamo a vivere tutti. E soprattutto mio padre. Lo ha detto anche lui a mia madre».

Chi [illegible] telefonato per avvertirla che [illegible] padre [illegible] libero?

«Mia madre. Quasi non riusciva a parlare. Poi ha chiamato il capo della Mobile di Brescia, il dottor Mariconda, la persona che in tutti questi mesi mi è stata più vicina e che voglio ringraziare [illegible] tutto il cuore. Mi ha detto: "Carlo smetti di cenare che devi andare a prendere tuo padre". [illegible] non credere... Sono saltato in macchina e adesso sono sugli Appennini... Ma la prima a ricevere la notizia è stata mia madre. E' stata lei che ha preso la telefonata di papà: "Adele... sono io, Giuseppe...". Lui piangeva e a lei quasi veniva un colpo. [illegible] mi ha richiamato, [illegible] stati 20 minuti fa, diciamo le 5 di sera: "Carlo, papà è libero, mi ha telefonato". Un'emozione indicibile».

Che cosa ha detto [illegible] padre al telefono?

«Sono libero, venitemi a prendere. Aveva una bella voce, mi ha detto mia madre. Insomma la voce di uno ancora in forma. Spero che stia davvero bene».

Soltanto questa: «Sono [illegible]ero»?

«No, [illegible] voluto anche spiegare subito che non [illegible] [illegible] un sacco di cose che aveva scritto nelle lettere. Ha chiesto scusa per quando ha dovuto scrivere che noi non volevamo pagare e che non facevamo [illegible] abbastanza per liberarlo. "Non erano vere quelle cose, mi obbligavano a scriverle i banditi". Quei bastardi... Ma io lo sapevo che non erano parole [illegible].

Da chi è stato trovato suo padre?

«Non so, mi sembra che sia arrivato da solo a un distributore. Poi è arrivata [illegible] pattuglia della poli[illegible] sull'autostrada vicino a Firenze. Ah, sa una cosa?».

No, dica.

«Quando gli agenti gli hanno detto che doveva prendere la pastiglia salvavita, [illegible] padre ha risposto: "Chissenefrega, voglio andare subito a casa". Cosa vuole, è il suo carattere e [illegible] contento che non l'abbia perso. Comunque adesso [illegible] andando lì, prima voglio che faccia i controlli medici. Poi vediamo, magari lo riporto subito a casa, so che questo è il suo più grande desiderio».

Lei dov'era quando [illegible] padre è stato liberato?

«Ero a Bologna, ero andato lì perché avevo ancora la speranza che potessero liberarlo. E' ho dormito a Bologna anche l'altra notte. Tanto che ieri, fino all'ultimo, sono rimasto indeciso se far pubblicare l'appello o attendere ancora un giorno».

Era un comunicato polemico quest'ultimo, pieno di angoscia. Avevate perso le speranze?

«No, non è questo. Noi avevamo pagato, martedì sera, 5 miliardi in dollari. Così ci aspettavamo che lo liberassero».

E' andato lei a pagare?

«No, assolutamente. E' stato un nostro emissario a portare i soldi. Ma su questo non vorrei dire nulla. Comunque mi dispiace dirlo: ma siamo stati costretti dalla situazione».

Non avevate paura di un rilancio dei sequestratori? I banditi che cosa vi avevano detto?

«Ben poco. Avevano detto: "Adesso vediamo, forse lo liberiamo". Non c'era nessuna sicurezza. Questi ultimi sono stati i giorni più brutti. Erano due mesi che [illegible] padre non poteva più prendere la pillola salvavita. E quando l'ultima volta i banditi ci hanno dato quel pezzo di giornale con la sua firma, la prova che ancora era in vita, ho pensato a un miracolo».

Crede che il vostro ultimo appello abbia sbloccato la situazione?

«Non so. Francamente mi sembra strana una reazione così immediata. Credo che forse avessero l'intenzione di rilasciarlo già da prima. A dire il vero non ci speravamo. Infatti credevamo [illegible] anche questa [illegible] fosse quella buona».

C'è qualcuno a [illegible] vorrebbe dire qualcosa? Un rimprovero, magari.

«No, non in questo momento. Ho solo voglia di ringraziare tutte le persone che ci [illegible] state vicine, chi ci ha aiutato, compreso il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, [illegible] il quale mi sono sentito diverse volte, e poi il capo dello Sco, Pansa. Polemiche nessuna. Stanotte no».

Paolo Colonnello

La scalata del commesso

E' diventato leader partendo da zero

BRESCIA. Un uomo che «si è fatto [illegible] solo»: da semplice commesso presso le Lanerie Marzotto di Manerbio è proprietario di un gruppo tessile che nel '95 ha fatturato circa 90 miliardi con 210 dipendenti. E' questa infatti l'avventura imprenditoriale di Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore bresciano rapito il 17 giugno dalla sua casa di Manerbio, dove è nato il 6 marzo del 1935.

Sposato con Adele Mosconi, Soffiantini ha [illegible] figli: Carlo e Giordano, che ricoprono cariche dirigenziali in aziende del gruppo, e Paolo, che si sta laureando in economia e commercio. Soffiantini comincia la sua carriera a Manerbio come impiegato della Marzotto nel 1954 e la[illegible] il gruppo di Valdagno nel 1962, quando si mette in proprio con alcuni amici e fonda le Confezioni Manerbiesi.

In 35 anni, Soffiantini porta le «Manerbiesi» a 60 miliardi di fatturato, dopo che nel 1984 ha costituito la Fiman, una holding attraverso la quale controlla il Gruppo Manerbiesi, la Didac Donna Confezioni, il Centro Servizi Minerva, la Coman France e la Jordan, con un fatturato complessivo di [illegible] miliardi e 210 dipendenti. Tra le operazioni aziendali di maggior rilievo vi è la promozione e costituzione, nel 1993, di una cooperativa lavoro in Sardegna. Si [illegible] delle Confezioni Corallo, che opera nel Nuorese con [illegible] lavoratori «istruiti» da personale tecnico della Fiman.

Una presenza, questa di Soffiantini in Sardegna, che, subito dopo il rapimento, indirizzò le indagini degli investigatori da subito verso «l'Anonima sequestri» sarda.

Dopo oltre 30 anni di carriera imprenditoriale, che nel 1986 gli sono valsi anche la nomina a commendatore, quella di Soffiantini è un nome ben conosciuto nella Bassa bresciana. Molto attivo presso l'Associazione Industriale Bresciana, dal '95 ne è diventato membro di giunta e presiede il settore merceologico dell'abbigliamento. [illegible] fondato il Lions Club Bassa Bresciana (presieduto nel 1990/91) e da cinque anni presiede la Spa Immobiliare Fiera di Brescia.

Giuseppe Soffiantini, che nel tempo libero si dedica al giardinaggio, è anche un cattolico impegnato: è socio della fondazione «Centesimus Annus Pro Pontefice» e collabora attivamente alla vita della parrocchia di Manerbio. Quella stessa parrocchia le cui campane, per ironia della sorte, il 18 giugno suonavano a festa per la nomina del parroco, monsignor Gennaro Franceschetti, [illegible] di Fermo. Ed è stato proprio il sacerdote a ricevere la prima lettera dei rapitori. **[v. c.]**

«E' stata mia madre a ricevere la telefonata Papà piangeva e lei quasi è svenuta»

[illegible]

«Ha subito spiegato che era stato costretto a scrivere le accuse contenute nelle lettere»

[illegible]

E' partita in salita la trattativa da Prodi che ha riunito allo stesso tavolo le parti sociali

Ciampi ■ Napolitano non credono a una crisi di governo «Si tratta di coniugare sviluppo e lavoro»

Larizza, D'Antoni e Cofferati segretari ■ Uil, Cisl e Cgil

Fossa: «35 ore? Trattiamo su tutto»

Il sindacato: va bene, ma l'accordo '93 resta

ROMA. E' ■■■ dubbio un risultato positivo che il presidente ■■ consiglio Prodi sia riuscito ieri sera a mettere insieme intorno allo stesso tavolo i rappresentanti del governo, della Confindustria ■ di Cgil-Cisl-Uil per affrontare il problema esplosivo delle ■■ ore; e sia riuscito soprattutto ad ottenere dalla Confindustria la disponibilità a discutere ■ a ricercare eventuali soluzioni, ■■ pure a determina- ■ condizioni. Infatti, la trattativa triangolare è partita alle 19,15 nella sala verde al terzo piano di Palazzo Chigi, nonostante le forti tensioni dei giorni scorsi, i ventilati spauracchi di crisi e «ribaltini», i ricorrenti altolà ■ Rifondazione comunista ■ le reazioni negative anche all'interno della maggioranza, i gridi di allarme degli industriali e le divisioni tra i sindacati. Prodi ha dato il via, dopo un colloquio di quasi due ore ■■ esponenti della Confindustria, indicando il percorso di ■■■■ da seguire e suggerendo qualche opportuno approdo, ■■ lasciando sufficienti margini di libertà nella ■■■■ di una possibile intesa. Al «vertice a tre» hanno partecipato, ■ fianco del presidente del Consiglio, ■ vice presidente Veltroni, il ministro del lavoro Treu e il sottosegretario alla presidenza; dall'altra parte del tavolo, per la Confindustria il presidente Fossa, ■ vice presidente Callieri e il direttore generale Cipolletta; per Cgil-Cisl-Uil i leader Cofferati, D'Antoni e Larizza, rispettivamente accompagnati da Epifani e Cerfeda, Morese e Musi.

Si era temuto fino a poco prima che le difficoltà e i siluri della vigilia potessero far saltare tutto ed, invece, così non è stato. Nel primo pomeriggio a gettare acqua sul fuoco erano intervenuti anche i ministri del Tesoro Ciampi e dell'interno Napolitano. «Non si tratta di ripensare - ha osservato Ciampi - l'accordo con Rifondazione, ma ■ definirlo e realizzarlo al meglio, con elasticità e flessibilità nell'interesse dell'economia e di tutti, ■ riduzione dell'orario può concorrere all'aumento dell'occupazione, ma deve essere chiaro che non c'è automatismo tra le 35 ore e l'occupazione». Napolitano ha rilevato che, ■ suo avviso, non c'è possibilità ■ crisi sebbene da qualche parte lo si sia detto: «Il governo gode di indubbio ■■■■■ ■ prestigio anche fuori dall'Italia. Non ■ può pensare irresponsabilmente ■■ una crisi. Neppure autorevoli esponenti di Rifondazione comunista hanno parlato di questo». Per quanto, in risposta all'intervista ■■ ministro degli esteri Dini ■ «La Stampa», il leader di Rc Bertinotti abbia lanciato ieri un ulteriore avvertimento: «La maggioranza di centro sinistra è sempre più chiaramente ■ fronte ad una scelta ineludibile».

Dunque, si ■ arrivati all'appuntamento della verità con alcuni segnali molto più positivi ■ quanto si potesse prevedere. La Confindustria sembra aver superato alcune barriere pregiudiziali, dichiarandosi disponibile a trattare sulle 35 ore purché ciò non comporti un aumento dei costi per le imprese, sia salvaguardata la competitività delle aziende e il confronto si allarghi ad altri temi, tra cui la flessibilità ■ il Mezzogiorno. «Solo a queste condizioni - ha spiegato il presidente Fossa, al termine del vertice - siamo pronti ■ cercare di trovare una soluzione al tavolo triangolare. Aspettiamo che il governo faccia una verifica con la sua maggioranza sulla possibilità di avviare un negoziato ■ 360 gradi ■ ci convochi». Tra le richieste di Confindustria c'è pure quella ■ ridurre i due livelli contrattuali previsti dall'accordo del luglio '93? Fossa: «In gioco ci sono anche gli assetti contrattuali». Callieri ha insistito: «Non possiamo "spicciare" solo la questione dell'orario. Questa ■ l'occasione per avviare, insieme alla partita ■■■ 35 ore, anche la verifica dell'accor- ■■ di luglio, a partire dai livelli contrattuali». Inoltre, secco «no» ad ■■■ legge che determi- ■■■■ il numero delle ore ■ la data di inizio.

Che ■■ pensano i sindacati? Anche loro sono contrari ad ■■■ legge imposta per una materia squisitamente contrattuale, ma sulla revisione di aspetti sostanziali dell'accordo di luglio non ci stanno. «L'impianto ■ quell'accordo - commenta Cofferati - ■■ riconfermato. Non c'è nulla da cambiare o innovare, tanto più che ha dato risultati importanti per i lavoratori, per le imprese ■ per tutto il Paese». Il confronto triangolare è così avviato, ma la strada appare ancora ■■■ in salita.

Gian Carlo Fossi

«Ineludibile un confronto di maggioranza»

ROMA. «Il confronto programmatico nella maggioranza non può più essere eluso o rinviato». Lo dice il segretario del Prc Fausto Bertinotti, osservando che la legge sulla riduzione dell'orario di lavoro ■ ■■ ore ■■ diventando una «cartina di tornasole» della «più generale scelta programmatica» della maggioranza. «La maggioranza di centrosinistra - dice Bertinotti - è sempre più chiaramente ■ fronte ad una scelta ineludibile. La natura della legge sulle 35 ore si rivela, ogni giorno di più, come una cartina di tornasole di questa più generale scelta programmatica». Per Bertinotti, se la maggioranza eviterà il confronto, correrà ■ rischio di diventare «un contenitore insignificante in ■■ c'è tutto ■ il contrario di tutto». «Lo svuotamento della legge sulle 35 ore ■ la fissazione ■ ■■■ politica economica monetarista configurano addirittura - prosegue il segretario del Prc - una piattaforma di stabilizzazione moderata che costituirebbe ■ fine ■ qualsiasi aspirazione riformatrice». Bertinotti avverte che il governo Prodi, se vuole essere interprete di una svolta riformatrice, deve dunque «scegliere ■■ altro indirizzo ■ un'altra ispirazione programmatica». Il segretario di Rifondazione non risparmia critiche alla posizione ■ Lamberto Dini, sostenendo che essa «viene confermando una linea economica conservatrice, alternativa proprio rispetto all'esigenza, da più parti richiesta, dell'apertura di una fase riformatrice del governo, la famosa fase-due».

Secondo un sondaggio della Swg per la Confindustria ■ 78% di 1000 aziende metalmeccaniche interpellate giudica «molto negativa» un'eventuale legge sulle 35 ore, il 18% «poco negativa»; ma, soprattutto, il 66% afferma che un tale provvedimento la costringerebbe a ridurre l'occupazione.

«Nessun onere aggiuntivo»

Cipolletta: non si può minare la competitività

ROMA. Odiate. Contestate. Giudicate una rovina. Da mesi e mesi le 35 ore ■■■ fanno dormi- ■■ sonni tranquilli agli imprenditori. Poi arriva un bel giorno, lunedì ■ febbraio, e a Palazzo Chigi il presidente Giorgio Fossa, il vice Carlo Callieri e il ■■ rettore generale Innocenzo Cipolletta si siedono allo stesso tavolo con il presidente del Consiglio ■■■■ Prodi ■ i sindacati. Insomma, ■ tratta sull'elaborazione del disegno di legge che Prodi si ■ impegnato lo scorso ottobre con Rifondazione comunista a presentare per ridurre l'orario di lavoro.

Ma che succede? La Confindustria è davvero disposta al dialogo? E' Cipolletta, ■■■ questa intervista, a spiegare il pas- ■■ che ■ stato compiuto ieri che potrebbe rivelarsi una vera ■ propria svolta.

Allora, ■■ dendovi allo stesso tavolo con Prodi, avete accettato ■ trattare?

«Sì, perché incontrandoci intorno a un tavolo per la prima volta, il governo si è limitato a parlare di procedure e di metodo e ■■■ ha imposto nulla né per quanto riguarda la data del provvedimento né ■ proposito del suo contenuto. Noi siamo disponibili ■ trattare sulla questione delle 35 ore soltanto se non c'è alcun vincolo di partenza. Ed è quello che deve essere verificato».

Innocenzo Cipolletta

Cosa deve ■■■■ verificato con esattezza?

«Il governo deve verificare ■■ questa modalità, cioè la decisione di avviare il confronto senza alcun vincolo sulla riduzione dell'orario di lavoro ha il pieno conforto della maggioranza che lo sostiene in Parlamento».

A questo punto attendete ■■ segnale preciso ■■ parte di Prodi?

«Certo. Il governo adesso ■■ deve dire se è effettivamente praticabile questa ipotesi, ovvero ■■ è possibile trattare a tutto campo».

Quindi, da parte vostra nessun rifiuto categorico. Per questo motivo si può dire che avete compiuto un gesto distensivo?

«Abbiamo compiuto un gesto distensivo sulla questione delle 35 ore, ma alle nostre condizioni ■■■ alle condizioni ■■ governo. Lo ripeto: non ci possono essere vincoli nel momento in cui la trattativa vera e propria prende il via. Anzi devono ■■■■ ■■■ lutamente chiari alcuni punti».

A quali punti si sta riferendo?

«Siamo disposti a trattare sull'orario ■ lavoro soltanto ■■ non vengono previsti costi aggiuntivi per le imprese e se la trattativa è realmente ad ampio raggio».

Ma di cosa volete discutere, allora?

«E' indispensabile che venga tutelata la competitività delle aziende italiane, bisogna parlare della flessibilità del lavoro ■ dei tremendi problemi del Mezzogiorno. E bisogna anche prendere in considerazione tutti gli elementi che incidono sul costo del lavoro sopportato dalle aziende».

Che cosa ■■■ in mente in concreto?

«Bisogna includere nel confronto anche la verifica dell'accordo che è stato sottoscritto nel luglio del 1993 relativo alla politica dei redditi, ai livelli contrattuali e ai loro contenuti».

Con questa affermazione mette in discussione l'esistenza di contratti ■■■■ nali di categoria ■ ■■ tratti aziendali?

«Si tratta di compiere una verifica ■ proposito di questo doppio livello di contrattazione previsto dall'accordo raggiunto nel 1993».

Ma, sinceramente, si può dire che da parte della Confindustria c'è un'apertura o invece c'è ■■■ chiusura sulla questione ■■■ 35 ore?

«Francamente, non lo so. Dipende da come il governo risponderà alle nostre sollecitazioni. Ora attendiamo di ■■■■■ i suoi orientamenti ■ le valutazioni della sua maggioranza».

Roberto Ippolito

A Torino anche Ulivo e Rifondazione sfilano contro ■ deregulation del commercio

Negozianti, al rogo le licenze

Billè: problema di contenuti, non di governo

«Una riforma così deve essere fatta sentendo il parere dell'intera società»

Si scalda il pullman ■ ■■ Falò ■ piazza delle licenze

«Se le nostre proposte non saranno accolte daremo una risposta dura»

TORINO. Il falò - in un bidone foderato dal manifesto blu con scritto «Un mercato senza regole non ha futuro» - è alimentato da piccoli fasci di licenze commerciali (in fotocopia ovviamente). Le lanciano il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, quello dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria e ■■ nutrito gruppetto ■ deputati del Polo e della Lega che avevano sfilato alla testa del corteo sottobraccio ai dirigenti dei commercianti.

Ma al corteo c'erano anche - seppur in posizioni meno vistose - parlamentari di Ulivo e Rifondazione (che in un volantino dice: «Basta con l'apertura incontrollata di nuovi supermercati e la distruzione del piccolo commercio»).

La protesta torinese (seconda dopo quella di apertura a Cuneo domenica) ha avuto quel tono non eccessivamente urlato che gli esponenti dell'Ascom locale avevano imposto. Da Torino, nei giorni immediamente successivi all'uscita decreto, era partita una linea più «morbida» rispetto ■ quella ipotizzata a Roma.

E proprio un atteggiamento di «attenzione critica» al provvedimento del governo ■■ poi passata anche a livello nazionale. Così De Maria ieri mattina poteva vantare: «E' evidente che non c'è alcuna divisione tra Billè e me». E aggiungere: «Voglio che sia chiaro: non c'è contrapposizione ideologica al governo; l'ha detto anche Billè».

Il presidente della Confcommercio aveva utilizzato una classica metafora calcistica per arringare i circa millecinquecento commercianti che su ■■ auto ■ furgoni avevano raggiunto piazza San Carlo (e che avrebbe ripetuto in serata ad altrettanti stipati in un teatro): «Stiamo subendo un gol: dobbiamo passare dall'uno ■ zero al 2 a 1». Insomma: «La partita non è persa e siamo qui per dirlo: si può ■■■■ vincere».

Billè ha parlato ■ ■■■ di violenza esercitato su chi sta nel commercio» e agitato un tema caro ai commercianti: «Co- ■■ è possibile che una persona che ha lavorato una vita fino a 70 ore alla settimana prenda 600 mila lire di pensione?». E interrogato retoricamente: «Perché questo nostro sistema favorisce alcuni a danno di altri? Perché chi ha operato nel commercio ha meno dignità di altri?».

In piazza San Carlo ■■ arrivato anche il grosso pullman a due piani blu che sta itinerando per l'Italia insieme a due enormi funghi aerostatici che ogni giorno vengono sgonfiati, riposti nel pullman e rigonfiati nella piazza successiva.

Billè ■ orgoglioso dell'iniziativa che, sottolinea, «costa poche decine ■ milioni». E ■■■ afatto è anche per il risultato dell'incontro con deputati di Ulivo e Polo avvenuto nella prima mattinata. «Tutti i partiti, anche il pds e Rifondazione, hanno sottolineato l'esigenza di alcune modifiche al decreto legge. E questo ci lascia ben sperare. Non vogliamo che tutto si riduca ■ un sì ■ un no al governo; noi vogliamo parlare di contenuti».

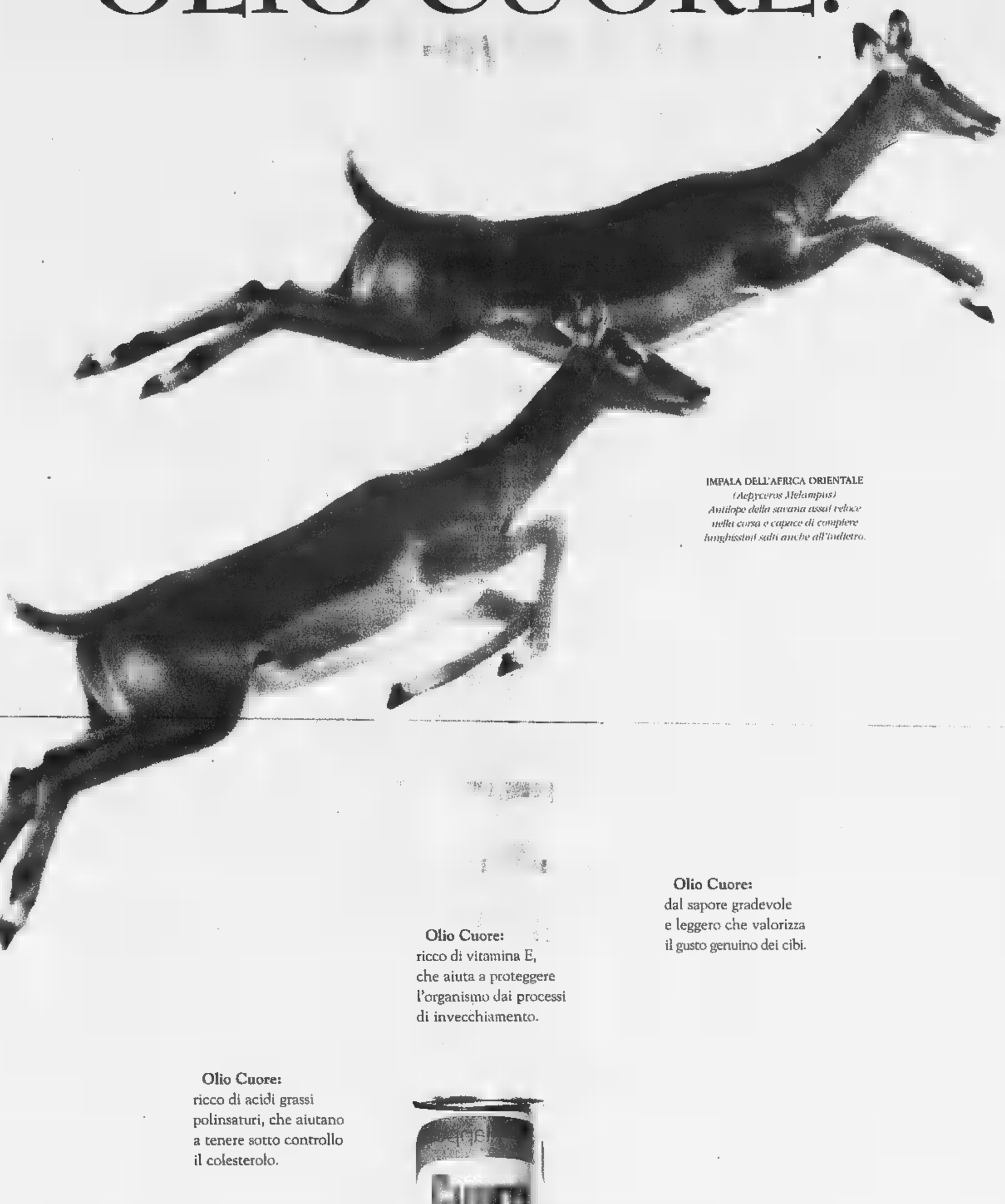
■■ ricordato che «ci ■■■ forti dubbi sulla costituzionalità del decreto così ■■■ sostengono anche Aldo Baldassarre e Antonio Corasaniti ■ cui abbiamo chiesto ■■ parere». ■■ quello che più di tutto Billè rimprovera al governo è la mancata concertazione. «Penso che una riforma che riguarda 600 mila imprese si debba fare sentendo la parte interessata e non solo quella. Si dovrà pur ■■■■■ il parere dell'intera società ■■ un tema ■■■■ questo».

Lamenta: «Il 10 dicembre abbiamo saputo che il governo avrebbe utilizzato la delega concessa dalla legge Bassanini ■ che intendeva fare ■■ decreto sul commercio. Il 16 gennaio è uscito il testo. Mi sembra un percorso ben più veloce di quello di altre riforme e penso in particolare a quella dello stato sociale e su cui la concertazione c'è ■■■■■».

Billè lancia una sfida al governo: «E' il governo che deve dare la disponibilità a cambiare. La legge era nelle nostre aspettative perché sappiamo che con le regole attuali non abbiamo speranze di competere ■■■ l'Europa». E ■ presidente della Confcommercio ■ rifiuta «anche solo di pensare che il governo non accolga le nostre proposte» e annuncia: «■■ dovesse accadere la nostra risposta sarà altrettanto dura».

Marina Cassi

OLIO CUORE.



IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Carmagnola, dopo la decisione di vietare il traffico durante i week-end

«Ma ora il centro è un deserto»

Negozianti contro il sindaco

Non piace ai commercianti di Carmagnola la chiusura del centro storico nel fine settimana. Sotto accusa la nuova forma di isola pedonale realizzata in via Valobra, tra piazza Martiri e via Baldessano. Il divieto di transito imposto ai veicoli, introdotto dal Comune nel dicembre scorso, è in vigore dal sabato pomeriggio alla domenica sera. Risultato: centro storico deserto e commercianti amareggiati.

«La principale ragion d'essere di una zona pedonale - dicono alla sede dell'Ascom - discende dall'oggettiva difficoltà di coniugare e far coesistere in maniera adeguata il traffico con i pedoni. Riteniamo quindi che la presenza di ampi portici lungo la strada sia sufficiente a garantire spazi protetti alle auto e ai pedoni».

La chiusura di via Valobra nei weekend ha anche scatenato un effetto contrario, soprattutto quando non sono in programma attrazioni particolari. «Nelle festività non caratterizzate da manifestazioni - afferma Lazzaro Scassa, presidente Ascom - il centro storico sta vivendo una sorta di spopolamento». E aggiunge con un po' d'ironia: «Via Valobra oggi risulta splendidamente priva di traffico, offrendo suggestive prospettive, inquinate, neppure da qualche spaesato passante».

Un deserto insomma, che scoraggia anche i commercianti a lasciare le vetrine aperte per conciliare le passeggiate pomeridiane. «La decisione di trasformare via Valobra in isola pedonale - spiega il sindaco Angelo Elia - è stata presa dal consiglio comunale, su proposta della commissione speciale che per mesi ha progettato il rilancio del centro storico». Un programma che è solo all'inizio: perché nelle prossime settimane partiranno le iniziative per la valorizzazione del vasto patrimonio architettonico, i lavori di ristrutturazione di piazza Sant'Agostino, la riorganizzazione dei parcheggi e la creazione di nuovi sensi unici nel cuore della città. «Se rimettiamo in discussione i lavori della commissione dovremo ricominciare daccapo, e così non riusciremo a rispettare gli obiettivi fissati», aggiunge il sindaco.

I negozianti non si arrendono: «Chiediamo un confronto pubblico per incontrare amministratori, gruppi politici, tecnici del piano commerciale e del traffico, esponenti dei settori produttivi e i cittadini». E il presidente dell'Ascom lancia anche una proposta: «Al posto di un'isola pedonale, meglio una "zona del silenzio", concentrando il divieto solo nelle ore notturne, per impedire al traffico di disturbare il riposo dei residenti».

Massimiliano Peggio

RIVOLI

L'Ici resta al 4 per mille

Rivoli è l'unico comune in Piemonte, con più di 50mila abitanti, a mantenere anche per quest'anno l'Ici per la prima casa al 4 per mille. «La nostra - commenta il sindaco pidiessino Nino Boeti - è una scelta politica. Riteniamo infatti fondamentale tutelare il diritto alla casa. E' più delle volte la prima abitazione è anche l'unica per tanti lavoratori che sono riusciti ad acquistarsela con duri sacrifici». Sale, invece, al 5,2 per mille l'importo per la seconda abitazione, la più bassa in Piemonte anche in questo caso. «Il grosso gettito che riceviamo - afferma l'assessore al bilancio Anna Paschero - è dovuto agli efficienti controlli anti-evasione»

Il sindaco Angelo Elia

Collegno, progetto di riqualificazione

Un nuovo look per Oltredora

Appartamenti più ampi e con più balconi, sistemazione dei giardini pubblici, costruzione di un centro sociale e di un secondo ponte sulla Dora. Ecco il nuovo volto di Oltredora, quartiere popolare di Collegno, secondo il «piano di recupero urbano» progettato dal Comune.

Per realizzarlo è stato chiesto, in accordo con il Comune di Torino e il Cit (Consorzio intercomunale torinese) un finanziamento regionale di 25 miliardi. «Contiamo di ottenerlo - afferma il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio - proprio grazie alla collaborazione del Comune di Torino, proprietario delle case popolari di Oltredora». Quello della manutenzione degli alloggi è del resto un problema che da anni grava sulle famiglie che vivono ad Oltredora.

«La ristrutturazione degli appartamenti riguarderà anche gli impianti di riscaldamento e di aerazione che creano tanti disagi» conferma l'assessore all'urbanistica Paola Valentini. E così mentre la vicina Grugliasco si appresta ad abbattere i casermoni popolari di borgata Paradiso per costruirne altri di migliore qualità, Collegno punta alla riqualificazione dell'esistente.

«Ci è sembrata la soluzione migliore - ribadisce D'Ottavio - anche perché gli interventi previsti modificheranno molto le condizioni attuali. L'aspetto del quartiere, inoltre, cambierà anche grazie alle opere pubbliche, come il centro sociale e il nuovo ponte sulla Dora». Quest'ultimo dovrebbe sorgere all'altezza dello svincolo della tangenziale fino al limite del campo volo. «Il tutto - conclude l'assessore Valentini - nel massimo rispetto dell'impatto ambientale». [g. lon.]

PROVINCIA FLASH

■ **SCOPERTA ARCHEOLOGICA.** Delle mura di probabile origine romanica sono state rimesse alla luce nella mattinata di ieri durante i lavori per la costruzione dei nuovi marciapiedi sulla statale 24, nei pressi della frazione Malano di Avigliana. Durante lo scavo per la posa dei tubi in cemento della rete fognaria la benna della pala meccanica ha urtato contro il probabile basamento di un muro. Il sindaco Castagneri ha disposto la sospensione dei lavori in attesa sopralluogo degli esperti della soprintendenza ai monumenti.

■ **ALMESE, EX MIRTEX.** Il sindaco di Almese Giuliano Bosio ha firmato il contratto d'acquisto parte dell'edificio dell'ex stabilimento della ditta Mirtex situato Almese e Villardora: sarà utilizzato come deposito dei mezzi comunali e sede della squadra antincendi boschivi. Contemporaneamente è stato siglato l'accordo di intesa tra i comuni di Almese, Villardora e Rubiana e la proprietà per l'acquisto della rimanente area da utilizzare come dei carabinieri.

■ **VEROLENGO, CARNEVALE.** Pierluigi Barbano, 35 anni, artigiano grafico, e Carla Storti, anni, operaia, sono rispettivamente il Casinè e la Casinera, i personaggi del Carnevale dell'oratorio verolenghese. Con loro i paggetti Celeste Studioso e Amedeo Guglielmin.

■ **GASSINO, ASSISTENZA.** Sono aperte le iscrizioni al corso, completamente gratuito, per assistenza ospedaliera e domiciliare organizzato dalla sezione gassinese del Centro Assistenza Torinese. Per informazioni telefonare al numero 960.12.61. Entro 20 febbraio.

■ **[illegible].** Il Comune di Ciriè è riuscito ottenere dal ministero per l'Ambiente i 400 milioni derivanti dal ribasso d'asta per concludere definitivamente la bonifica dell'ex Interchim. Intanto la Servizi Industriali di Orbassano, ditta incaricata allo stoccaggio dei veleni, ha già smaltito circa 2000 dei fusti che erano contenuti all'interno della «fabbrica della morte».

■ **CASSA DI VISCHE.** La Banca d'Italia ha autorizzato l'apertura (avverrà entro luglio) di una Sede distaccata in Torino della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese.

Caselle, tentò di ucciderlo durante un litigio

Colpo in testa all'amico Condannato a quattro anni

Un colpo di mannaia alla nuca aveva concluso drammaticamente un litigio a Caselle, tra due amici per la pelle ma soprattutto amici della bottiglia. Bruno De Paoli, 54 anni, aveva ferito Osvaldo Barcella, 38 anni e poi era dai carabinieri: «Venite, ho ucciso uno in mia». De Paoli è finito sotto processo per tentato omicidio e ieri è stato condannato a 4 anni carcere. I giudici della terza sezione (presidente Gallo) gli hanno concesso tutte le attenuanti possibili: dalla seminfermità, alle generiche, alla provocazione. Lo hanno condannato anche a pagare una provvisionale di 400 milioni alla parte lesa (rimasta semiparalizzata) che si era costituita parte civile con l'avvocato Renzo Cocchi (ha chiesto oltre un miliardo di danni), appare improbabile che l'imputato possa pagare tutto quel denaro. E' invalido civile e ha solo modesta pensione.

L'episodio approdato ieri in aula risale al 29 settembre '95. De Paoli e Barcella, entrambi etilisti, si incontravano spesso. Quasi sempre nella casa del primo in via Torino 28. Annegavano nell'alcol i dispiaceri di una vita che non è stata certo facile per nessuno dei due. Quella sera avevano litigato. De Paoli si lamentava perché l'altro era sempre tra i piedi e non gli permetteva di guardare alla tv i programmi che voleva. Erano annebbiati tutti e due dall'alcol. De Paoli lo aveva colpito con la mannaia. Il consulente psichiatrico Fornari lo ha definito seminfermo di mente.

Ivrea, dopo le polemiche del comitato

Il Comune replica alle accuse «L'acqua non è inquinata»

Non si placano le polemiche per l'acquedotto di Ivrea. L'Ufficio tecnico replica al comitato spontaneo «Acqua pulita» circa la presunta non-potabilità dell'acqua. «Le analisi che abbiamo fatto eseguire - dice il capo settore, Nedo Vinzio - escludono la presenza di inquinamento in atto, sia per quanto riguarda i parametri microbiologici che per quelli chimici. I valori rientrano quindi nella norma, anche quelli di ferro e manganese». Resta sulle sue posizioni, però, Paolo Astengo, portavoce del comitato. «Anche noi abbiamo fatto analisi - afferma -. E gli esiti parlano chiaro: ferro e manganese sono in eccesso (almeno a Bellavista, dove è stato fatto il prelievo), e l'acqua non è adatta al consumo umano».

Delle questioni, ora, potrebbe interessarsene anche la magistratura. Ieri è stata consegnata ampia documentazione al procuratore capo Giorgio Vitari. E si parla di esposti da parte del Comune contro chi diffonde notizie allarmistiche. «Non ci nascondiamo - replica Astengo -. Sarà il Comune dovrà dimostrare che l'acqua distribuita nella rete è potabile». Il comitato ha organizzato per oggi un incontro pubblico, alle 21 nel centro civico di Bellavista: facile prevedere che sarà piuttosto caldo, per l'attualità e l'importanza dell'argomento.

Ieri, intanto, è stato riattivato un vecchio pozzo (in disuso da alcuni anni) nell'area Montefibre. Fornirà 20 litri di acqua al secondo, che saranno convogliati nel serbatoio centrale di Monte Leggero.

Corso a Pinerolo

A scuola per diventare [illegible]

Inizierà oggi il corso sul volontariato promosso dall'Avass in collaborazione con l'Asl 10 del Pinerolese e il Ciss. Si tratta di una serie di incontri dedicati a quei volontari che vogliono aiutare le persone malate o con necessità di un'assistenza domiciliare. Questa sera alle ore 20,45 presso la scuola infermieri professionali di via Trieste 42 a Pinerolo si svolgerà la prima serata con la presenza di Carlo De Giacomini, giornalista, organizzatore della «Tre giorni del volontariato» che si svolge da alcuni anni a Torino e Silvana Bertoldi, responsabile del telefono per il volontariato di Torino. Tema della serata: il volontariato ieri, oggi e domani. L'iscrizione a questi corsi è gratuita, per informazioni rivolgersi all'Avass (telefono 0121/323779) in via Ortensia di Piossasco 16 a Pinerolo.

Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo e approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l./100 Km - consumi ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Twingo Velvet con servosterzo assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault di Torino e provincia:

AUTOVIP *Torino* Via Botticelli, 86 Tel. 011/2680700

CAR *Torino* Corso P. Oddone, 30 Tel. 011/4365320 C.so Moncalieri, 11 Tel. 011/6620128 *Chieri* Strada Andezeno, Tel. 011/9472233

GRUPPO MARELLO *Torino* Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) Tel.011/3180000 C.so Dante, 133 Tel. 011/6689840 *Moncalieri* Strada Genova, Tel. 011/6471057 *Carmagnola* Via Chieri,129 Tel. 011/9721478

CAR *Collegno* C.so Francia, 222 Tel. 011/4054422 *Grugliasco* Via Lupo, 94 Tel. 011/7800491 *Ferriera* C.so Torino, Tel. 011/9367766

BERRUTO M. & C. *Ciriè* Via Torino, 99 Tel. 011/9207329 *Venaria* Via Goito, 9/bis Tel. 011/4594223

BERRUTO S. *Chivasso* C.so Ferraris, 49 Tel. 011/9172604 *Crescentino (VC)* Via Faldella, 1 Tel. 0161/834066

CF CAR *Pavone Canavese* (Ivrea) Stradale Torino, 26 Tel. 0125/230032

GARDA *Chianocco* Frazione Vernetto, 62 Tel. 0122/49045 *Avigliana* C.so Torino, 58 Tel. 011/9367168

& C. *Pinerolo* C.so Torino, 238/240 Tel. 0121/70360

RENAULT AUTO

Primo atto del Carnevale: piazza Ottinetti diventa una grande cucina all'aperto

La pace armata dei cavallanti

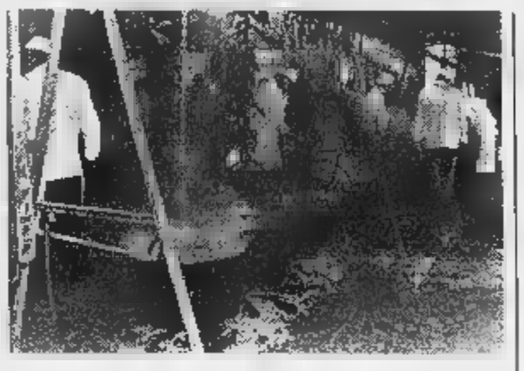
E Di Stazio in divisa conquista il pubblico

Alla fine, l'hanno spuntata El- Gambone e gli organizzatori del carnevale di Ivrea. Domeni- scorsa, alla presentazione dei carri da getto e al trofeo «Taverna Verde» in piazza del Rondolino, c'erano 23 cavallanti con le relative quadriglie e pariglie. Questo le polemiche delle settimane precedenti, quando i conducenti dei carri sembrati compatti nel voler resistere a quello che definivano un «ricatto»: chi non partecipava alla manifestazione, infatti, avrebbe poi pagato 500 mila lire di iscrizione alla battaglia delle arance.

«Non è stata una mia vittoria - precisa Gambone, segretario del Consorzio organizzatore -, vittoria della città e del carnevale. Chi venuto ha capito qual lo spirito della rassegna: creare un momento collaterale, soprattutto per i molti spettatori provenienti fuori città». Deluso, invece, Loris Cavagnetto, presidente dell'Albo dei cavallanti: «Non posso che prendere atto del voltafaccia di qualcuno di noi. Soltanto giovedì si deciso, a stragrande maggioranza, di non partecipare ad una manifestazione che non ha nulla a che vedere la tradizione del carnevale. domenica, in piazza, c'erano molti di quelli che avevano protestato».

Chiuso il capitolo dei cavallanti (il trofeo poi stato vinto dai carri «I cavalieri del Castellazzo» e «Gli scudieri del Re»), domenica è stato il giorno degli Abbà dell'esordio in divisa del neo Generale Mario Di Stazio. Un esordio positivo: il portamento Generale e dello Stato Maggiore, alla «Prise du Drapeau» e durante i cortei per alzata degli Abbà, è stato accolto dagli applausi di migliaia di spettatori. Grande successo hanno avuto anche le Pro loco del Canavese con «Fagiolandia», in piazza Ottinetti. Non sono però ati i mugugni per il pesante ritardo con cui è iniziato il giro alzata. La «colpa» sarebbe Pifferi: «Non volevano saperne - dicono gli organizzatori - di venire a prendere il Generale dopo il pranzo, per accompagnarlo al primo balco delle alzate. Poi, per fortuna, la si è risolta». Da registrare anche la «falsa partenza» del PalaCarnevale, in piazza Freguglia. La deludente esperienza dello scorso anno sembra servita molto. Sabato sera, infatti, la prima cena all'interno della struttura si è svolta con il riscaldamento spento. I presenti, compresi gli organizzatori, hanno quindi cenato indossando giacconi cappotti.

[m. rev.]



Successo per la grande kermesse gastronomica «Fagiolandia» allestita in piazza Ottinetti grazie all'apporto delle Pro loco

Castellamonte

Sulla Pignatera è «top secret»

Conto alla rovescia per il Carnevale di Castellamonte giunto quest'anno alla sua 46ª edizione. Bocche cucite, tra gli organizzatori, su chi impersonerà la «Bela Pignatera» e il Primo Console: i loro svelati domenica prossima, alle 20, durante l'investitura in piazza Vittorio Veneto. E c'è massimo riserbo anche sul Re Pignatun, fantoccio in cartapesta polistirolo che raffigura personaggio della città (lo scorso fu l'assessore Piero Scala) e che verrà presentato mattina di do- 22 febbraio. Si on, invece, i nomi delle sette Dame dei Rioni: Patrizia Alberghini, Katia Medaglia, Jennifer Fusi, Alessandra Zuppardi, Emanuela Federico, Simona Maio e Barbara Frasca. Si comincia dunque domenica prossima alle 11, con la presentazione delle nella sala consiliare. Dalle 20, la nomina dei Terzieri, l'investitura delle Dame delle sette Antiche Porte, la Fiaccolata, la presentazione della Bela Pignatera e del Primo Console, il carosello degli sbandieratori di Castellamonte spettacoli pirotecnici. Mercoledì 18 alle 19,30 festa dei rioni con banchetti e falò, alle 21,30 corsa «strusa pignatta». Giovedì 19 alle 20,30 cena al ristorante «Tre Re» aperta a tutti; sabato 21, ore 21, gran ballo in maschera premi per i travestimenti più originali; domenica 22, 10, dopo la consegna delle chiavi della città, la lettura del proclama, la presentazione del Re Pignatun e la fagiolata nella rotonda antonelliana, ore 21,30 spettacolo con la corale «Valle Sacra». Lunedì 23 discoteca mobile; martedì 24 la tombola, mercoledì 25 giornata conclusiva, alle 14,30 dei personaggi storici e premiazione dei carri allegorici, ore 20,30 corteo con il personaggio della Quaresima.

[gp. mag.]

SCARTA E VINCI

Vincita miliardaria a Ivrea

La fortuna si è fermata alla tabaccheria di Luigi Giordano, in piazza Balla a Ivrea, per lasciare un miliardo tondo la banco dello «Scarta e vinci». Ad essere baciato dalla dea bendata sarebbe stato pensionato di passaggio, che ha scoperto sotto la polverina le magiche cinque A. E' due settimane fa, ma soltanto ieri la notizia venuta alla luce. L'ignoto neo-miliardario ha acquistato un tagliando da mila e 500 lire. «Non la persona che ha vinto - dice Giordano -, non l'avevo mai visto prima. Escludo, però, che sia Ivrea o dei dintorni». E aggiunge: «E' subito a ringraziarmi, e da allora non l'ho più visto».

IN

CASSA DI VISCHE. La Banca d'Italia ha autorizzato l'apertura (avverrà entro luglio) di una se- distaccata in Torino della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese.

Il gruppo alpino di Pont e quello di Locana si riuniti in assemblea ed hanno rinnovato i rispettivi Consigli direttivi. A Pont si è avuta la conferma, alla presidenza della sezione, Alfredo Gea; a guidare gruppo locanese è stato chiamato, invece, Giovanni Michelotti; mentre Agostino Nardi stato nominato capogruppo onorario.

OPERAZIONE SENTIERI. Verrà abbinata al nome di un celebre alpinista del passato la prossima «Operazione sentieri» organizzata a Ceresole Reale, sotto il coordinamento dalla guida alpina Franco Rolando. Il sentiero prescelto sarà intitolato a Martino Baretti, geologo, pioniere dell'alpinismo canavesano morto a Forno nel settembre del 1905: «In questo modo ricorderemo un pezzo della nostra storia alpinistica, restituendo agli escursionisti nuovi percorsi» spiega Rolando.

Ivrea, in primo piano l'emergenza-acquedotto

Comune contro Comitato

«L'acqua non è inquinata»

Non si placano le polemiche per l'acquedotto di Ivrea. L'Ufficio tecnico replica al comitato spontaneo «Acqua pulita» la presunta non-potabilità dell'acqua. «Le analisi che abbiamo fatto eseguire - dice il capo settore, Nedo Vinzio - escludono la presenza di inquinamento in atto, sia per quanto riguarda i parametri microbiologici che per quelli chimici. I valori rientrano quindi nella norma, anche quelli ferro manganese». Resta sulla sue posizioni, però, Paolo Astengo, portavoce del comitato. «Anche noi abbiamo analisi - afferma -. E gli esiti parlano chiaro: ferro e manganese sono eccesso (almeno Bellavista, dove stato fatto il prelievo), e l'acqua non è adatta al consumo umano».

Delle questioni, ora, potrebbe interessarsene anche la gistratura. Ieri consegnata ampia documentazione al procuratore capo Giorgio Vitari. E si parla esposti da parte del Comune contro chi diffonde notizie allarmistiche. «Non ci nascondiamo - replica Astengo -. Ma Comune dovrà dimostrare che l'acqua distribuita nella è potabile». Il comitato ha organizzato per oggi un incontro pubblico, alle 21 nel centro civico di Bellavista: facile prevedere che sarà piuttosto caldo, per l'attualità e l'importanza dell'argomento.

Ieri, intanto, è stato riattivato un vecchio pozzo (in disuso da alcuni anni) nell'area ex Montefibre. Fornirà 20 litri di acqua al secondo, che convogliati nel serbatoio centrale di Monte Leggero.

Caluso, piscina

L'ex custode denuncia il Comune

Valerio Tedde, 34 anni, custode della piscina di Arè di Caluso (difeso dall'avv. Bertone), ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica di Ivrea. Contesta il fatto che il geometra del Comune Caluso e i carabinieri il febbraio avrebbero forzato la porta della casa in cui viveva (adiacente la piscina comunale) prelevando e depositando all'esterno alcuni oggetti personali, cambiando poi la serratura.

Il provvedimento di far sgomberare Tadde dall'alloggio (che gli era stato assegnato dal Comune nell'ottobre del '94) stato preso in seguito ad una sentenza del pretore Daniela Paliaga secondo cui, dal 1° gennaio, l'ex custode occupava abusivamente la casa.

DOVE & QUANDO

«Uomini donne: istruzioni p l'uso» Claude Lelouch è il film oggi in cartellone, alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, per la rassegna del Cineclub. Tre gli spettacoli: alle 17,10, 19,20 e 21,30.

Con la della polenta e merluzzo si concludono le manifestazioni del carnevale di Fiorano. L'appuntamento è alle 19 nel padiglione riscaldato allestito nella del campo sportivo di Loranzè: nel corso della serata, alle 22, vengono estratti i biglietti della sottoscrizione a premi. Anche al Palacarnevale di piazza Freguglia a Ivrea in programma, alle 20, una cena dedicata in modo particolare alla trippa; il prezzo è contenuto in 20 mila lire. Prenotazioni allo 0335/63.94.668.

IL COMPUTER. L'Università della Terza Età Basso Canavese ha attivato, presso la propria sede di via Battisti ad Agliè, un ciclo di lezioni in orario preserale durante le quali verranno impartite le nozioni basilari sull'utilizzo del computer. Gli strumenti per le esercitazioni sono messe a disposizione dall'Unitrè. Per informazioni telefonare allo 0124/33.04.22.

C Alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un incontro indetto dall'Associazione Anaci sul tema «La Finanziaria e il condominio». Il dibattito è aperto a tutti.

. Fino alla fine del è possibile visitare, al Centro commerciale Coop di strada Bairo a Castellamonte, la bella mostra dedicata all'artigianato tipico in terracotta castellamontese e in legno, ferro battuto tessuti della Valle d'Aosta. All'iniziativa hanno aderito tutti i ceramisti castellamontesi e buona parte dei maestri affiliati all'Istituto valdostano dell'artigianato tipico.

FATICHE O. Oggi domani, nella mattinata, la compagnia teatrale «La Buatta Itinerante» porta in scena, nell'aula magna del liceo Martinetti di Caluso, lo spettacolo «Le 99 fatiche di Arlecchino».

Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo e approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l./100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).
* Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa Concessionari Renault Torino e provincia:

AUTOVIP *Torino* Via Botticelli, 86 Tel. 011/2680700

CAR *Torino* Corso P. Oddone, 30 Tel. 011/4365320 C.so Moncalieri, 11 Tel. 011/6620128 *Chieri* Strada Andezeno, Tel. 011/9472233

GRUPPO MARELLO *Torino* Via Galluppi, (Ang. C.so Unione Sovietica) Tel.011/3180000 C.so Dante, 133 Tel. 011/6689840 *Moncalieri* Strada Genova, 2 Tel. 011/6471057 *Carmagnola* Via Chieri, 129 Tel. 011/9721478

BEBO CAR *Collegno* C.so Francia, Tel. 011/4054422 *Grugliasco* Via Lupo, 94 Tel. 011/7800491 *Ferriera* C.so Torino, 89/A Tel 011/9367766

UTO M. C. *Cirié* Via Torino, 99 Tel. 011/9207329 *Venaria* Via Gotto, 9/bis Tel. 011/4594223

BERRUTO S. *Chivasso* C.so Ferraris, . 011/9172804 *Crescentino (VC)* Via Faldella, 1 Tel. 0161/834066

CF CAR *Pavone Canavese* (Ivrea) Stradale Torino, Tel. 0125/230032

GARDA *Chianocco* Frazione Vernetto, 62 Tel. 0122/49045 *Avigliana* C.so Torino, 58 Tel. 011/9367168

& C. *Pinerolo* C.so Torino, 238/240 Tel. 0121/70360

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

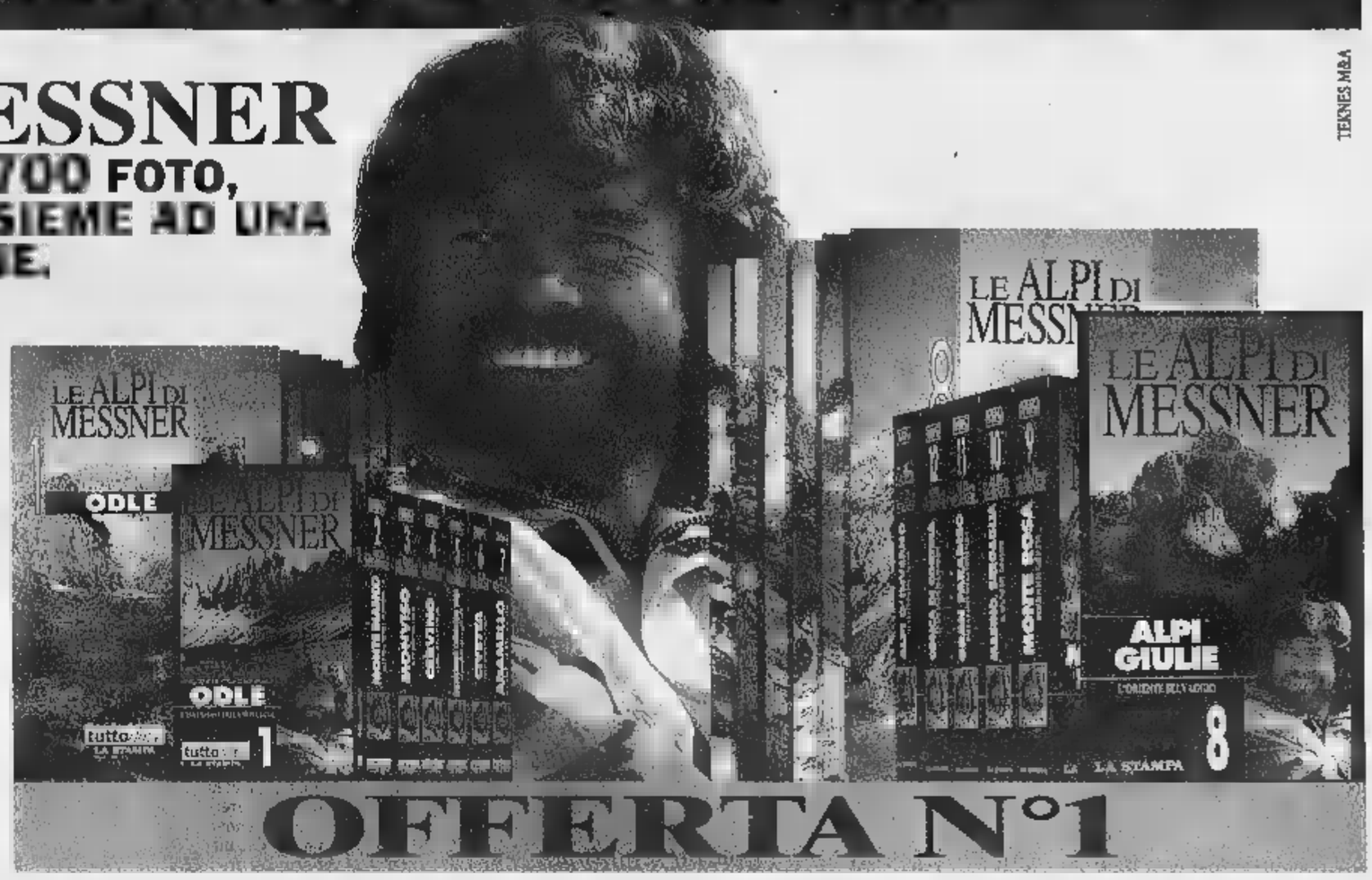
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1

TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

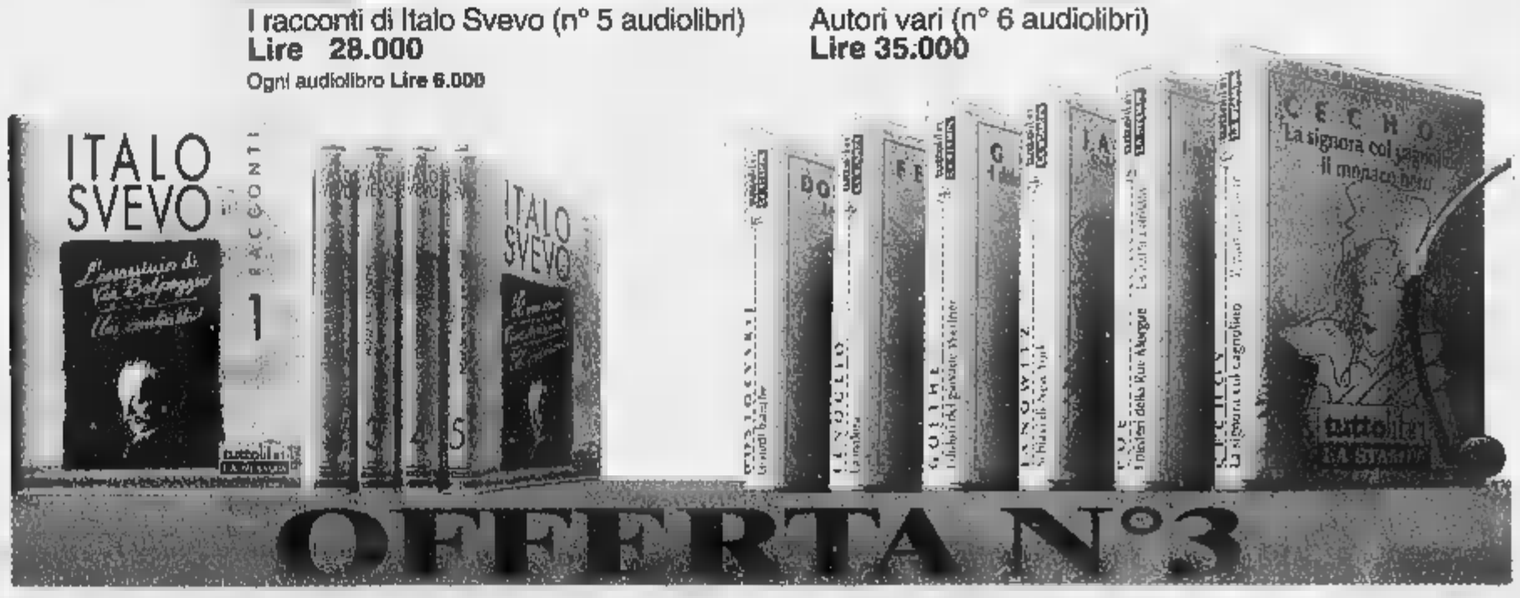
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone Vino generoso, Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**



OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

AD ALESSANDRIA C'È QUALCHE ORSO. SARÀ PERCHÉ CI SONO MOLTI PESCI?

Scopritelo su "Guida ai cognomi di Alessandria e provincia".

Dal 16 febbraio in regalo con La Stampa.

Per scoprire le origini e l'evoluzione del proprio cognome, basta andare in edicola. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo dedicato ai cognomi più diffusi di Alessandria e di tutta la sua provincia. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

Gli abbonati riceveranno gratuitamente l'opera completa al termine dell'iniziativa tramite posta.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

Martedì 10 Febbraio 1998
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360
N. 37

Raggiunta l'intesa fra gli enti locali

«Dote» di 50 miliardi all'Ateneo autonomo

Un bilancio annuo «rassicurante»
Schiarita sugli uffici e le nuove aule

Oltre a Palazzo Borsalino (foto) [illegible] ricavate aule dalla caserma di fronte

[illegible] Sarà [illegible] circa 50 miliardi all'anno il bilancio del nuovo Ateneo del Piemonte orientale, il primo «plurisede» in Italia. La cifra è [illegible] indicata [illegible] pro-rettore Ilario Viano durante la presentazione della bozza di accordo di programma che sarà sottoscritto [illegible] breve scadenza dagli enti interessati: Ministero, Università di Torino, Regione, le tre Province e i tre Comuni, la Spa per l'insediamento e lo sviluppo universitario di Alessandria [illegible] Asti e il Consorzio [illegible] [illegible] à aggiunta la Camera di Commercio, che rivendica, come dice Roberto Livraghi, «un ruolo di collegamento [illegible] il sistema delle imprese».

La situazione finanziaria del nascente Ateneo è stata definita dal presidente della Spa, Gianluca Veronesi, [illegible] evidenziando [illegible] soddisfazione, [illegible] drammatica del previsto». Il testo [illegible] documento che sancisce gli impegni degli enti è praticamente pronto, salvo [illegible] dettaglio che riguarda la Regione, uno tra i più importanti enti sottoscrittori: garantirà 3 miliardi all'anno per cinque [illegible]

Sarà inserita anche [illegible] postilla per precisare che altri contributi provenienti dal territorio vengano reinvestiti in loco. La questione è legata ai «progetti didattici d'eccellenza», i corsi che dovrebbero esercitare particolare richiamo: il pro-rettore Viano ha annunciato che allo studio ve ne sono una dozzina, «in parte legati alla competenza dei docenti, in parte alle ambizioni territoriali». Un argomento, quello degli indirizzi particolari in cui raggiungere livelli d'eccellenza, sottolineato anche da Piergiacomo Guala per conto degli industriali. E si parla, tra l'altro, di un polo ambientale [illegible] di un [illegible] in diritto transnazionale.

Con l'Università di Torino, superati i momenti di contrapposizione dialettica, è stata concordata una divisione consensuale del contributo ministeriale. E' [illegible] deciso anche il trasferimento al [illegible] Ateneo di circa 300 docenti, ripartiti sulle tre sedi.

La Provincia mette a disposizione anche la caserma di via Cavour

Si dissipano intanto le nubi anche sul problema dell'edilizia scolastica. Il Comune, come ha assicurato il sindaco Calvo, metterà [illegible] disposizione [illegible] titolo gratuito un'area [illegible] [illegible] [illegible]ri quadrati nell'ex Ospedale Militare [illegible] quella contigua all'area già di proprietà universitaria nel rione Orti.

Ma anche la Provincia farà la sua parte: l'assessore Mara Scagni ha annunciato che sarà ceduta in comodato gratuito per 30 anni [illegible] [illegible] dei carabinieri di via Cavour e c'è l'impegno di completare entro il '98 l'ostello di Marengo.

Con l'avvio dei corsi, previsto per [illegible] prossimo [illegible] tra i primi traguardi del nuovo Ateneo tripolare figurano il miglioramento dei trasporti e della residenza degli studenti: il livello dei servizi dovrà viaggiare di pari passo con [illegible] qualità didattica.

Brunello Vescovi

Acqui, il sindaco leghista: «Potrebbe trattarsi anche di un avvertimento»

Attentato «trasversale» a Bosio?

Rubata e poi bruciata l'auto della moglie

Il sindaco leghista di Acqui Bernardino Bosio

La vettura ritrovata di notte in una scarpata nell'Astigiano «Mai ricevuto intimidazioni da parte della malavita»

ACQUI. «Per il momento non voglio fare nessuna ipotesi, ma allo stesso tempo non ne voglio escludere. Potrebbe trattarsi anche di un avvertimento, perché io sono uno che rompe un po' i..., anche se [illegible] ho mai ricevuto intimidazioni [illegible] avvertimenti da parte della malavita».

E' il primo commento del sindaco leghista Bernardino Bosio [illegible] notizia che l'auto di sua moglie, Marinella Cane, rubata l'altra sera, [illegible] [illegible] ritrovata dai carabinieri [illegible] Castelboglione, nell'Astigiano, distrutta dalle fiamme. Un attentato «trasversale» nei confronti del sindaco per le sue prese [illegible] posizione nei confronti [illegible] criminalità, extracomunitari, secessione? Un furto finito con un incidente? Il gesto di un teppista? Ogni ipotesi è valida. E i militari stanno indagando in ogni direzione.

L'auto, un «Coupè» rosso, era in una scarpata lungo strada Carrobbio, in aperta campagna. A bordo nessuno. L'abitacolo era già in gran parte consumato dal fuoco. I carabinieri [illegible] Nizza, coordinati dal maresciallo Giovanni Dragone, hanno compiuto i primi sopralluoghi, accertando l'identità del proprietario: Marinella Cane, abitante ad Acqui. Moglie di Bosio. La vettura è stata posta sotto sequestro [illegible] la procura di Acqui probabilmente nominerà un perito per accertare [illegible] l'esatta natura dell'incendio.

«Sicuramente, chi ha compiuto il furto era un esperto - commenta il sindaco -, in quanto l'auto è dotata di una chiave codificata, senza la quale è praticamente impossibile metterla in moto. Mia moglie ha lasciato la vettura parcheggiata vicino a [illegible] verso le 17. Alle [illegible] siamo andati [illegible] mangiar una pizza. Quando siamo tornati [illegible] casa, verso le 23,20, la macchina c'era ancora, ne sono sicuro: ho parcheggiato la mia auto proprio dietro al Coupè. A mezzanotte e dieci ci hanno avvertito i vigili del fuoco di Nizza: avevano ricevuto una telefonata che [illegible] avvertiva che c'era un'auto in fiamme».

Ma chi ha poteva aver interesse a rubare l'auto della moglie del sindaco per poi darla alle fiamme? La risposta potranno forse darla gli inquirenti. Per il momento, dunque, appare prematuro accostare quanto è accaduto l'altra notte alla richiesta [illegible] rinvio a giudizio per Bosio, [illegible]ssi e altri dirigenti della Lega avanzata dal procuratore di Verona a conclusione dell'inchiesta sulla «secessione».

Intanto, Bosio ieri mattina ha ricevuto attestati di solidarietà da parte di molti acquesi, non solo di fede politica leghista, per il gesto di cui è rimasto indirettamente vittima.

[illegible] Luca Ferrise
[illegible] Cerrato

IL CASO

I TECNICI LANCIANO L'ALLARME

Le città inserite in un Piano di interventi per 25 mila miliardi

Resta il rischio inondazioni per Casale ed Alessandria

Il Tanaro. Alessandria è tra le nove città che si trovano in situazione di [illegible]

ALESSANDRIA. Dopo i quattromila miliardi stanziati per l'emergenza seguita all'alluvio[illegible] '94 [illegible] Piano stralcio 45, l'Autorità di bacino del Po ha predisposto un nuovo Piano di interventi che dovrebbe vedere impegnati [illegible] mila miliardi in vent'anni. E' in attesa di approvazione dal Comitato istituzionale della Autorità di bacino e l'obiettivo è di far fronte al rischio idrogeologico del territorio compreso nel bacino del Po, inclusi gli altri corsi d'acqua che del fiume sono affluenti, Tanaro in testa.

Dal nuovo piano stralcio, quindi, sono interessati tutti i territori attraversati dal Po e dal Tanaro [illegible] provincia di Alessandria. E il capoluogo [illegible] tra le nove città che, secondo i tecnici che hanno elaborato il documento, si trovano in una situazione di «criticità». Tra le altre vi sono, in Piemonte, Vercelli e Asti. La più grande è Milano. «Questi centri urbani [illegible] maggiori dimensioni - si legge nel documento - potrebbero essere "invasi", in seguito [illegible] un evento alluvionale, dalle acque del bacino del fiume più grande d'Italia».

Poi nelle classi [illegible] pericolosità vi sono altri 1870 Comuni, piccoli [illegible] grandi. In particolare lungo l'asta piemontese del Po, da valle di Torino sino alla confluenza del Tanaro, a valle di Alessandria, la situazione [illegible] preoccupante su tutta la sponda sinistra [illegible] nel tratto di attraversamento urbano di Casale Monferrato, [illegible] cui i margini [illegible] espansione e di deflusso sono «completamente vincolati dall'insediamento».

Il piano prevede interventi per 12 mila miliardi per le aste fluviali (850 nel breve termine: zero-tre anni), altrettanti per la sistemazione dei versanti (150 [illegible] breve termine) e 1100 miliardi per la manutenzione (170 a breve termine). Quest'ultima voce è importante, da sempre, infatti, dopo i lavori iniziati per l'emergenza alluvione, si va ripetendo che tutto sarà poi inutili se non si stanziano i fondi per garantire [illegible] manutenzione delle nuove opere.

I tecnici nella stesura del nuovo Piano stralcio hanno indicato alcune criticità: [illegible] inadeguate le opere di difesa sul reticolo idrografico, c'è uno [illegible] monitoraggio - altro elemento [illegible] preoccupazioni perchè arrivano in ritardo gli allarmi di piena -, si registrano fenomeni di erosione ed abbassamento di fondo negli alvei ma anche l'inquinamento delle acque e la carenza della depura[illegible] [illegible] fognature. E qualcuno, in provincia, [illegible] nasconde anche preoccupazioni per eventuali progetti di discariche nelle vicinanze del fiume.

Franco Marchiaro

Alessandria

Appello dopo rogo al Collocamento

Dopo il rogo doloso della notte fra venerdì [illegible] sabato, torna lentamente alla normalità il lavoro all'ex ufficio di Collocamento di Alessandria. Mancano però le attrezzature. PAG. 38

Alessandria

Aria, c'è la mappa dell'inquinamento

L'Arpa (l'Agenzia per l'ambiente) ha redatto la mappa dell'inquinamento dell'aria in provincia. «Promosse» solo le valli appenniniche. PAG. 39

[illegible]

Sette mesi di disagi per i lavori in centro

Sono cominciati i lavori in via Roma [illegible] Novi per rifare rete idrica [illegible] fognature: disagi per circa 7 mesi. PAG. 39

Casale

Di nuovo nel mirino i lanci dei parà

Gli ambientalisti tornano a contestare i voli [illegible] Casale. Nel mirino i velivoli dei parà. PAG. 41

Ex camionista condannato [illegible] 22 mesi, il pm aveva chiesto 4 anni e 8 mesi

«Offese mio figlio, gli sparai»

Pena con lo «sconto» perché ci fu provocazione

VAL[illegible]. «Il convivente di mia sorella aveva fatto pesanti apprezzamenti su mio figlio, [illegible]m tragicamente in giovanissima età. Come potevo tollerarli? Così feci fuoco contro di lui per spaventarlo». Questa [illegible] difesa di Francesco Stirparo, 42 anni, un ex camionista di Valenza comparso ieri davanti al gip di Alessandria, Simone [illegible]erelli, per rispondere, con giudizio abbreviato, di tentato omicidio, furto aggravato, porto e detenzione d'arma, una pistola Beretta calibro 7,65 sottratta [illegible] Renzo Laguzzi, di Bassignana.

[illegible] valenzano, che sostava periodicamente in quella abitazione per lavori di pulizia, c'era andato, assente il proprietario, per rubare l'arma. Stirparo, difeso [illegible] Giuseppe Lanzavecchia, è [illegible] condannato [illegible] un anno [illegible] dieci mesi con la condizionale (4 anni e 8 mesi proposti dal pm Nicoletta Bolelli). E' stato riconosciuto responsabile [illegible] tutti i reati, [illegible] ha beneficiato dell'attenuante della provocazione e del risarcimento danni.

Francesco Stirparo

Il 10 ottobre '95 nel [illegible] [illegible] una lite, sparò, [illegible] ferirlo, due colpi di pistola all'altezza del torace di Claudio Grosso, 29 anni, convivente della sorella. Il diverbio era scoppiato per motivi banalissimi: il giovane [illegible] aveva pagato una bolletta della luce, come gli spettava fare, ma a scatenare l'ire di Stirparo fu la frase infelice e denigratoria pronunciata da Claudio Grosso nei confronti del giovane, morto nell'estate '94.

Quel decesso aveva sconvolto Stirparo: ogni giorno andava a pregare sulla tomba del figlio, non si dava pace, era in preda a un «forte turbamento emotivo». Secondo il consulente della [illegible] quella situazione [illegible] «compromesso le facoltà mentali» dell'uomo, mentre a detta del perito [illegible] pm l'imputato era sì turbato, ma [illegible] capacità [illegible] intendere e volere non [illegible] ridotte». L'ex camionista finì in carcere; ottenne gli arresti domiciliari e poi la libertà.

Emma Camagna

Murisengo, era da tempo malato. Intanto negli ospedali proseguono le richieste di informazioni

Muore mentre gli arriva la somatostatina

Ex infermiere di 58 anni, aveva lanciato [illegible] appello per la cura

MURISENGO. Pietro Giunipero, di [illegible] anni, già infermiere [illegible] Chivasso [illegible] residente in paese, non ce l'ha fatta: è morto quando stava per iniziare [illegible] cura Di Bella, in cui aveva riposto la speranza di guarire.

Qualche giorno fa, aveva an[illegible] inviato una lettera aperta a «La Stampa» raccontando [illegible] proprie vicissitudini [illegible] malato di tumore al pancreas e della sua richiesta di aiuto sul modo di intraprendere la cura del professor Di Bella, nella quale ha sperato fino all'ultimo.

«In effetti, [illegible] arrivate molte telefonate, con consigli [illegible] interessamenti», dice la sorella Elsa, la quale ha tentato con ogni [illegible] [illegible] procurarsi i farmaci del protocollo del medico modenese.

Nel corso di uno dei suoi viaggi della speranza la donna ha anche avuto [illegible] incidente d'auto nel quale ha semidistrutto la vetttura, rimanendo fortunatamente illesa. Ora racconta: «Tramite [illegible] nostro medico [illegible] alcuni amici, domenica abbi[illegible] [illegible] la somatostatina da [illegible] farmacia di Settimo Torinese. Ho subito fatto vedere la fiala a Piero, che mi ha sorriso, chiaramente contento, [illegible] dopo pochi minuti è mancato».

I funerali si terranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale.

[illegible]

Altro ricorso ad Acqui

ACQUI TERME. Una nuova udienza in pretura per ottenere la somatostatina. Ieri è stata discussa davanti al dottor Antonio Marozzo l'istanza presentata dall'avvocato Piero Piroddi per conto [illegible] una pensionata di [illegible] anni affetta da neoplasia. La donna, non potendo più sottoporsi alle terapie tradizionali, ha intrapreso una cura alternativa, secondo il metodo Di Bella. Però, [illegible] per altri analoghi casi si è subito riproposto il problema del reperimento del somatostatina. Di qui la decisione della paziente di rivolgersi al legale acquese, che ha presentato un'istanza pe[illegible] ottenere in forma gratuita dal Servizio farmaceutico dell'Asl 22 tale sostanza farmaceutica. La decisione verrà presa nei prossimi giorni, in quanto il dottor Marozzo dovrà sentire il medico curante della donna prima di pronunciarsi definitivamente in merito alla richiesta che gli [illegible] stata formulata. [g. l. f.]

Sperimentazione. Intanto prosegue la distribuzione dei moduli per la richiesta di [illegible] sottoposti alla sperimentazione del metodo Di Bella.

Ma in provincia non c'è stato l'assalto agli uffici sanitari per reperire i moduli, come spiega[illegible] [illegible] dall'ufficio relazioni con il pubblico dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio»: «Non c'è stato l'assalto come si temeva, abbiamo distribuito una trentina di moduli per sperimentazione. L'affluenza maggiore c'è stata lunedì mattina, mentre il fine settimana, nonostante gli uffici siano stati aperti sabato e domenica, non c'è stata grande affluenza». E' probabile che la frammentazione degli sportelli in cui si possono reperire i moduli per la sperimentazione abbia diluito le richieste. Più «ressa» all'assessorato regionale, dove al numero verde giungono dalle cento alle centocinquanta telefonate ogni giorno. [a. al.]

Il lavoro ieri mattina è ripreso in sedi decentrate, [redacted] servono attrezzature

«Computer per il Collocamento»

Dopo il rogo, difficile ritorno alla normalità

ALESSANDRIA. Lento e faticoso ritorno alla normalità alla Sezione circoscrizionale per l'impiego, dopo il rogo doloso divampato nella notte tra venerdì e sabato nella sede di vicolo Aulari.

Ieri, quattro collaboratori del direttore Roberto Lorefice han[redacted] regolarmente lavorato, «decentrati» nell'aula consiliare di Palazzo Rosso. Hanno versato [redacted] indennità [redacted] oltre 200 persone. Altri dipendenti della Sezione si sono invece trasferiti nei locali della Direzione provinciale del Lavoro, dove, seppur manualmente, hanno portato avanti la consueta attività del Collocamento.

«Dalla prossima settimana - annuncia [redacted] dottor Lorefice - ci trasferiremo provvisoriamente nei locali [redacted] via Cavour [redacted] che erano un tempo occupati dal Progetto Polo, messi a disposizione dal Comune».

Intanto, si lavora per recuperare il recuperabile per cercare di riattivare la banca dati relativa alle migliaia di disoccupati iscritti nelle liste. «C'è stato un tempestivo primo intervento della ditta Tecnodata - commenta Lorefice -: la banca dati sarebbe salva, ma c'è [redacted] molto lavoro da fare per tornare alla completa normalità».

Tra l'altro, servono anche attrezzature informatiche. E dall'ex Collocamento parte [redacted] appello [redacted] enti e privati: «Cerchia[redacted] computer, anche in comodato d'uso». Tre personal computer si sono salvati dal rogo e già oggi su questi terminali i dipendenti ricominceranno [redacted] lavorare. Aggiunge il direttore: «Stiamo pure tentando di recuperare dati dai documenti bruciati solo in parte. Ce la stiamo mettendo tutta per cercare di offrire un servizio adeguato ai nostri utenti, pur tra mille difficoltà».

[redacted]

Probabilmente si potrà recuperare la banca dati relativa agli iscritti

Nel frattempo, proseguono le indagini per identificare gli autori del rogo, che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze [redacted] le fiamme si fossero estese all'intero ufficio. L'ex ufficio di Collocamento è infatti ospitato al piano terreno di un palazzo che è abitato da diverse famiglie.

L'ipotesi a cui verrebbe dato maggior credito in questura è quella del gesto di teppisti. In concomitanza [redacted] il rogo [redacted] vicolo Aulari sono stati infatti da[redacted] alle fiamme alcune automobili. Non viene però [redacted] ogni altra possibilità. Gli accertamenti proseguono.

Mauro Facciolo

Documenti bruciati. Proseguono gli accertamenti per individuare i piromani

Intanto da Valenza Rc chiede l'intervento della Regione

Da lunedì l'immondizia sarà portata in Toscana

VALENZA. Un «extra ordinem» del presidente della giunta regionale per trovare un sito di conferimento dei rifiuti [redacted] ambito provinciale. Lo chiede Rifondazione comunista, che al riguardo vuole un atto ufficiale del Consiglio Comunale.

«Ormai siamo tutti consapevoli del fatto che l'esaurimento della discarica di Castelceriolo provocherà misure eccezionale - spiega Eraldo Benvenuti del gruppo consiliare di Rc e presidente del Consiglio valenzano - a pagare [redacted] i cittadini, che pure non hanno alcuna colpa della situazione creatasi».

Rifondazione punta l'indice sul Consorzio alessandrino dei rifiuti, accusandolo [redacted] «manifesta incapacità politica gestionale». «Ci sono colpe gravissime - dice Benvenuti - che si risolvono nell'ennesimo sperpero di denaro pubblico, perché il piano progettato dal Consorzio prevede lo smaltimento a centinaia di chilometri di distanza».

Ciò che preoccupa maggiormente Rc sono i costi, che secondo i calcoli fatti dal Consorzio triplicheranno: dalle attuali 120 al chilo, si passerà [redacted] 352. «Una pazzia - dice ancora Benvenuti -, deve intervenire Ghigo, disponendo [redacted] conferimento dei rifiuti in [redacted] delle discariche provinciali, [redacted] costi pari».

Intanto, anche l'Azienda municipale valenzana dovrebbe dare il suo apporto, cercando di incrementare la raccolta differenziata attraverso [redacted] raccolta «porta a porta» e coinvolgendo associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni no profit: «In tal modo - assicura l'esponente di Rc - si realizzerebbero risparmi nei costi gestionali e si ridurrebbe la massa di rifiuti da conferire».

Che ne pensano all'Amv? «Alcune iniziative [redacted] già in [redacted], altre [redacted] realizzate - spiega il presidente, Angelo Gatti -, prima fra tutte l'area ecologica sorvegliata, dove potranno es[redacted] portati metalli, pezzi ingombranti, [redacted] e rifiuti provenienti dal verde e dai piccoli lavori casalinghi in muratura. Entro l'anno entrerà in funzione la raccolta a domicilio delle organizzazioni [redacted] ristorazione».

Senza l'apporto del Consorzio, però, sarà tutto inutile. Il commissario Roberto Drigo preferisce [redacted] rispondere a Rifondazione: «Riferisco invece, sulle ultime novità. Dopo il rifiuto della Provincia [redacted] smaltire almeno una parte dei rifiuti in altre discariche della zona, abbiamo optato per Chianni [redacted] Pisa. Da lunedì, le 230 tonnellate di rifiuti prodotte dal Consorzio andranno in quella località. Se Rc preferisce che le lasciamo per strada...». E' la stessa località a cui fa capo Acqui per una parte dei suoi rifiuti.

I sindaci intanto, hanno incontrato il presidente Palenzona, che ha promesso di rivedere la situazione.

[redacted]

[redacted]

Edilizia

«Agevolazioni a tutte le coop»

VALENZA. I Popolari per Valenza non mollano. Battuti dalla maggioranza di sinistra sulla questione Unicapi, tornano alla carica con una mozione che chiede di estendere a tutti i soci [redacted] cooperative edilizie gli stessi privilegi concessi all'Unicapi.

In un [redacted] Consiglio comunale, l'amministrazione concesse l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione alla cooperativa Unicapi, che, tempo addietro, costruì il fabbricato di via Noce. Ora i Popolari insistono perché il trattamento sia esteso a tutti i cittadini valenzani.

«E' una questione di equit[redacted] e di uguaglianza di tutti i cittadini, che fanno parte della Repubblica italiana - commenta il capogruppo Gianni Raselli -, l'agevolazione di mille e 300 lire il [redacted] quadro, valore 1978, rivalutata in [redacted] mila 195 lire attuali, deve interessare anche i soci delle altre cooperative e i proprietari di abitazioni, realizzate in edilizia agevolata [redacted] convenzionata». [r. c.]

Il responsabile è Alberto Peracchio, gli abbonati sono 180 mila

Telecom, cambio al vertice della filiale di Alessandria

ALESSANDRIA. Un alessandrino alla guida della filiale Telecom, che ha competenza sull'intera provincia ad eccezione del Casalese (che fa capo ad Asti): è l'ingegner Alberto Peracchio, [redacted] anni, fino [redacted] pochi giorni fa responsabile della filiale di Asti. Peracchio si è laureato al Politecnico di Torino, è sposato ed è padre di una bimba di 6 anni. E' subentrato a Riccardo Zaccarini, a cui è stato affidato un incarico a Torino.

Intanto, la Telecom Italia ha reso noto i dati riguardanti la telefonia e gli altri servizi di rete in ambito provinciale. L'occasione è stata quella della presentazione del nuovo elenco ufficiale degli abbonati 1998, che si è tenuta [redacted] Palazzo Zoppi di Cassine.

Gli abbonati al telefono in provincia, ad esclusione del distretto di Casale Monferrato, sono 180 mila, di [redacted] 33 mila fanno parte della categoria delle imprese, degli enti, degli esercizi commerciali e degli studi professionali. Più di 2400 clienti usufruiscono già della rete Isdn, che permette di trasmettere contemporaneamente sulla normale linea telefonica, voce, testi, dati [redacted] immagini ad alta qualità e a elevata velocità di trasmissione.

L'ingegner Alberto Peracchio

Secondo i dati diffusi, il 94% delle famiglie possiede il telefono, mentre il 90% degli utenti è collegato [redacted] centrali telefoniche elettroniche. E' [redacted] degli indici più alti. I telefoni pubblici presenti sul territorio sono 3200, dei quali 700 a orario illimitato. La maggior parte di essi, funziona [redacted] pagamento elettronico, ovvero c[redacted] l'utilizzo di schede prepagate oppure carte di credito.

Tra i servizi telefonici supplementari, il più richiesto risulta [redacted] quello dell'avviso di chiamata, seguito dal trasferimento di chiamata, dalla conversazione a tre e dall'autodisabilitazione. Gli utenti che usufruiscono del Memotel, il servizio di segreteria telefonica centralizzata sono 3500.

Nel corso di quest'anno, verrà attivato, per la città di Alessandria, il nuovo servizio supercordless Fido (cioè la possibilità di ricevere in ambito urbano le chiamate al proprio telefono di casa), mentre dal primo gennaio sono [redacted] disposizione dei clienti i pacchetti tariffari dell'offerta «Formula Convenienza», che prevede una [redacted] di riduzioni sul costo del traffico telefonico. [g. l. f.]

Bloccata dai cantieri Amag, è in rifacimento ormai da tre anni

«Quella via è un calvario»

Proteste per strada Vecchia dei Bagliani

ALESSANDRIA. Da anni, ormai, strada Vecchia dei Bagliani [redacted] una croce per gli abitanti della zona, che devono percorrerla magari più volte al giorno, [redacted] per quanti devono saltuariamente imboccarla. Da oltre mese, poi, [redacted] bloccata per un lungo tratto, dopo la Canottieri Tanaro, per consentire all'Amag di completare un allacciamento fognario. Lavoro che, oltre a creare problemi immediati, ha anche bloccato il completamento dell'importante intervento [redacted] ristrutturazione della strada. Tra l'altro la deviazione, attraverso il Cristo e la via Casalbagliano, crea non pochi problemi e ritardi.

«Quando potremo finalmente riavere una strada degna di questo nome?»: se lo chiedono in molti, e le proteste si fanno sentire. «Tenete conto - dicono molti abitanti della zone - che nel novembre '94 tutto era pronto per il via ai lavori di asfaltatura, le macchine operatrici erano sul piazzale del cimitero [redacted] Casalbagliano. E' arrivata la piena [redacted] la strada ha subito l'ultimo colpo».

I lavori di ristrutturazione, con qualche ritardo ed anche una «sparata» del sindaco contro l'impresa appaltatrice, sono poi iniziati nel novembre '94, proseguendo non senza intoppi. Buona parte della ristrutturazione, [redacted] allargamenti e sistemazioni migliorative, è state ultimata, sembrava mancassero soltanto più alcuni ritocchi [redacted] l'ultima parte di asfaltatura, invece [redacted] saltata fuori la [redacted]sità del tratto di fognatura - non si poteva pensare prima ? -, il transito è stato in parte bloccato, inoltre [redacted] fermi gli altri lavori: «Ed a noi - dice la gente - restano le beffe». [f. m.]

[redacted] **ALL'AMIU** [redacted]

Sostituito un consigliere

ALESSANDRIA. C'è già una sostituzione nel consiglio [redacted] amministrazione dell'Amiu, l'azienda speciale igiene urbana, nominato pochi giorni fa dal sindaco Francesca Calvo. Uno dei consiglieri nominati p[redacted] conto della maggioranza, il leghis[redacted] Evaldo Pavanello (è fratello dell'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità, Dario) [redacted] stato sostituito. Al [redacted] posto è stato nominato nel consiglio di amministrazione, sempre per la maggioranza, Fabrizio Valle.

E' [redacted] provvedimento dovuto [redacted] motivi tecnici, per evitare possibili polemiche [redacted] di incompatibilità. Evaldo Pavanello, infatti, con la consultazione del 16 novembre era stato eletto consigliere della Circoscrizione Centro, nella lista della Lega Nord. Nelle scorse settimane, poi, in seguito a [redacted] accordo con il Polo, [redacted] eletto presidente della Circoscrizione. Incompatibili le due cariche? Non è certo, meglio comunque non rischiare. [f. m.]

Con l'Arcigola

Cena cubana per aiutare i bambini

[redacted] L'Arcigola Slow food condotta di Alessandria e l'Istituto per la Cooperazione e lo sviluppo organizzano per giovedì 12 febbraio una «cena di solidarietà» [redacted] sostegno del progetto Miranda. Si tratta [redacted] cubana, partecipare costa 45 mila lire e il ricavato sarà devoluto alla ristrutturazione dell'ospedale infantile «José Luis Miranda» di Santa Clara [redacted] Cuba. La cena si tiene alla Soms di Valle San Bartolomeo. Le prenotazioni si ricevono alla libreria Gutenberg di via Caniggia 20 ad Alessandria, tel: 0131 - 23.58.58. Il menù consta di: patate dolci e melangre (tubero locale) con mojos (bagnetti); moros y cristianos (riso e fagiolo neri); polpette di mais; pollo e maiale alla barbacoa; pancetta arrotolata dolce; ba[redacted] [redacted] forno [redacted] cannella; insalata di pollo con [redacted]; budino di pane a cocco; crème caramel all'ananas; risotto dolce al latte [redacted] cocco. Si berrà alla cubana [redacted] Cuba libre, Mojito, Daiquiri, Birra, Batida tropical, Rhum. [se. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Rapina per bisogno E' [redacted] ingiustizia?»

Quando la disperazione raggiunge limiti assoluti, resta solo il tardo imbarazzo dei garantiti che non si sono mossi per arginare l'inarrestabile deriva.

La stampa qualche giorno fa informava i lettori di una banale rapina commessa da un povero disoccupato, ai danni di un distributore di benzina, disoccupato [redacted] delinquere per impedire alla ferrea logica del profitto della società del gas, di privarlo di un bene necessario al benessere [redacted] una famiglia fortemente provata.

Solo quando qualcuno affonda nel baratro, si è alla ricerca di un perché.

Ad esempio del perché l'uomo [redacted] abbia implorato pietà, del perché non abbia rinunciato al proprio orgoglio per avere le elemosine dei benestanti.

Ma c'è anche da chiedersi [redacted] perché la pletora di funzionari pubblici addetti all'assistenza non ricerchi le situazioni di disagio estremo, [redacted] verifichi, naturalmente nei limiti del possibile, quante persone siano soggette alla viltà della negazione dei servizi essenziali (riscaldamento, elettricità,...); e, anche perché non ci si domandi mai collettivamente se sviluppo vada inteso solo come accumulazione di utili o condivisio[redacted] di beni e dono collettivo.

Nell'attuale logica del mercato, purtroppo, agli esclusi [redacted] resterà alcuna altra speranza che la rivolta irrazionale, alla quale le attuali istituzioni, al servizio della futura Europa dei banchieri e non dei popoli, non sapranno dare altra risposta che quella di una feroce interpretazione delle norme.

Norme che [redacted] invisibili [redacted] reclusi tutti coloro che disturberanno i progetti del futuro «nulla» economico.

Domenico Ivaldi
Acqui Terme

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de [redacted] Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] 266.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [redacted].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Mirabello: Croce Verde 980.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.969.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.896.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted] DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano [redacted] (252.977). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [redacted] 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri [redacted] muni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [redacted] presentazione [redacted] medicha [redacted] genti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.466).
Casale: Marassero, v. Roma [redacted] (452.385).
Novi: Balardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
[redacted] Dealetaria, v. [redacted] (562.008).
Valenza: Raselli, v. Cavour 66 (941.308).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 [redacted], Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Fabiana Gonzales, Iacopo Zanelli, Giacomo Mega, Alessandra Toso, Martina [redacted], Matteo Ta[redacted].

[redacted] Silvio Fasulo con Paola Corti; Andrea [redacted] con Rosa Iovino; Raul Maria Mega con Nadia Racchichini; Massimo Poggio con Agnese Curigliano. [e. p.]

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Per l'assunzione parziale [redacted] rette per [redacted] ricoverati autosufficienti e parzialmente autosufficienti all'Ipab Lercaro, dal 1° [redacted] 31 dicembre 1997, il Comune di [redacted] ha predisposto il pagamento di circa 17 milioni. [r. bo.]

[redacted] La giunta comunale di [redacted] ha deciso di non dar corso alla riscossione della tassa giornaliera [redacted] smaltimento rifiuti per gli ambulanti senza posto [redacted] sul mercato, i cosiddetti «spuntisti». [redacted] per un importo di [redacted] lire di tassa, l'occupazione [redacted] spazio pubblico, dovrebbe superare i 30 metri quadrati per i banchi [redacted] alimentari e [redacted] metri quadrati per [redacted] altri generi, non c'è la convenienza per il Comune di riscuotere un [redacted] importo, [redacted] il contribuente [redacted] pagare più [redacted] doppio della eventuale tassa dovuta, per il bollettino [redacted] versamento postale, cioè 1.200 lire. [r. bo.]

DA NON PERDERE

Numero verde Inps

Tassazione pensioni

All'Inps [redacted] stato attivato un numero verde, operativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, per fornire chiarimenti ai titolari di più pensioni nei cui confronti sia stato applicato il [redacted] metodo di tassazione. Questo [redacted] numero: 167.83.11.13. [r. g.]

Lezione all'Unitré

Vita [redacted] [redacted] Foscolo

Lezione di letteratura oggi all'Unitré di Novi. Nell'aula magna del Collegio San Giorgio, alle 15,30, il professor Enrico Mazzoni spiega la vita e le opere di Ugo Foscolo. [m. d.]

Centro Archeosofia

Corsi [redacted] rilassamento

Ogni martedì e venerdì nella palestra Sport salute vita, di via Fratelli Caire [redacted] Casale il Centro studi di archeosofia organizza una serie di incontri su respirazione e rilassamento. Per informazioni telefonare [redacted] 18,30 alle 21 in palestra o ai numeri: 0338/860.64.42 o allo 0142/45.36.74. [b. v.]

[redacted]

Il morbo [redacted] Alzheimer

La Fidapa organizza oggi a Tortona, alle 21 nella sala convegni [redacted] Cassa di risparmio di Tortona, un [redacted]vegno su «Alzheimer, problematiche emergenti». Interviene il dottor Enzo Laguzzi primario [redacted] Geriatria ad Alessandria. [m. t. m.]

Comune e cittadini

Un incontro a Novi

Questa sera alle 21 nella scuola elementare «Zucca» [redacted] via Verdi 113 [redacted] Novi, la giunta comunale incontra i cittadini per informarli dell'attività svolta e spiegare il bilancio di previsione [redacted]. [m. d.]

[redacted]

Verso l'assemblea

L'associazione italiana soccorritori di Castellazzo [redacted] riunirà in assemblea domenica prossima alle 15,30 nella sede della Confraternita di Misericordia «Casale soccorso», [redacted] Casale in via Valenza 4. [s. m.]

La situazione è eccellente soltanto nelle valli dell'Appennino

L'Arpa [redacted]

Ecco la mappa dell'inquinamento

ALESSANDRIA. Quale aria si respira in provincia? Una risposta arriva da [redacted] studio degli indicatori biologici svolto dal dottor Sergio Ferrari, referente di Biologia ambientale del dipartimento alessandrino dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

«Si va - dice Ferrari, che ha redatto una carta [redacted] diversi livelli di inquinamento - dall'aria molto pura delle Valli Borbera e Curone e dell'alto Ovadese a quella "discretamente" inquinata nelle aree a maggior intensità industriale, come Casale [redacted] il triangolo Alessandria, Tortona e Novi».

Sempre seguendo la carta dei livelli [redacted] inquinamento atmosferico, si constata una situazione di aria moderatamente inquinata nelle fasce territoriali che, [redacted] centri maggiori Valenza ed Acqui Terme, sono all'esterno delle aree più compromesse.

Aria, infine, relativamente pura nelle [redacted] che comprendono la fascia collinare dell'Alessandrino [redacted] collina [redacted] Monferrato casalese, e l'ampia fascia, anche qui collinare, di buona parte di Acquese, Nove[redacted] ed Ovadese.

Il gruppo di Biologia ambientale per la ricerca ha utilizzato piantine di gladiolus, urtica urens, petunia, medicago sativa, spinaci e lolium multiflorum debitamente posizionate per molti mesi [redacted] '97 nelle varie [redacted] in esame e controllate settimanalmente. Dalla variazione di foglie [redacted] fiori [redacted] possibile misurare il grado di inquinamento atmosferico presente.

E' stata così accertata la specifica concentrazione di inquinanti: nitrati [redacted] anidride solforosa nelle [redacted] della Cementir, acido cloridrico, fluoruri e cloruri nella area alessandrina, metalli pesanti in prossimità della Europa metalli e altro ancora. Il metodo biologico consente di tenere sotto controllo vaste zone e verificare le misu[redacted] di abbattimento degli inquinanti all'origine. [fra. mar.]

Ambientalisti. Sopra, da sinistra, Gigi Poggio e Vittorio Giordano. A destra il tortonese Angelo Bottiroli

[redacted]

Nei commenti degli ecologisti sott'accusa il traffico delle auto

«Sono dati che per la zona di Alessandria non stupiscono, il fatto che [redacted] sia [redacted] certificazione ad indicare una situazione grave è già un risultato». Fatta questa constatazione, il «verde» Gigi Poggio, già consigliere comunale, lamenta che, partita la convenzione con l'Arpa per l'Osservatorio ambientale della Fraschetta, [redacted] risulta siano emersi dati che dovrebbero invece essere portati alla attenzione degli enti locali. Gigi Poggio, poi, lamenta che in Alessandria non si faccia nulla per mutare il rapporto fra città e automobili.

La sezione di Casale di Legambiente ha più volte sottolineato il problema dell'inquinamento atmosferico. «Dovuto principalmente - spiega il presidente dell'associazione, Vittorio Giordano - al traffico veicolare. Secondo noi, precisa, la realizzazione dell'area pedonale ha migliorato la situazione dell'aria. Lanciamo un appello ai casalesi perché utilizzino di più le biciclette e i mezzi pubblici». In questi giorni, poi, il Comune, accogliendo una sollecitazione del consigliere Gianni Crisafulli, ha affisso cartelli in corrispondenza dei passaggi a livello ricordando che il regolamento di polizia urbana impo[redacted] di spegnere il motore delle auto durante l' attesa».

«L'inquinamento atmosferico che si registra a Tortona, [redacted]condo studi dell'Ufficio scientifico di Legambiente, deriva principalmente dal traffico urbano, in quanto gli impianti di riscaldamento [redacted] quasi tutti a metano», dice Angelo Bottiroli, presidente del Circolo Legambiente cittadino. E aggiun[redacted]: «I dati sulla qualità dell'aria di Tortona sono stati resi noti grazie all'interessamento di Legambiente».

«L'aria più pulita della provincia è quella della Val Borbera? Lo sapevamo già. Non avevamo dubbi in proposito»: con questa battuta il sindaco [redacted] Cabella Ligure, Gianni Piazzale, commenta l'esito delle analisi sull'aria. Spiega: «L'aria è pura per [redacted] di fattori inquinanti, [redacted] fabbriche [redacted] industrie, l'esistenza di una vegetazione rigogliosa ed inoltre di un sistema di ricambio dell'aria e di correnti che consentono di mantenere una temperatura fresca anche d'estate». [r. al.]

[redacted]

IN [redacted]

Cassano Spinola

Sott'accusa per le tasse imprenditore patteggia

Giovanni Castagneto, 57 anni, [redacted] Cassano Spinola, via Arzani, ha patteggiato 1 anno, 4 mesi e [redacted] giorni di reclusione. In qualità di titolare della Ci Esse, era accusato di non aver presentato le dichiarazioni dei redditi per gli anni '90, '91 e '92 per ricavi di 145, 86 [redacted] milioni. Doveva inoltre rispondere di non aver annotato corrispettivi per 84 milioni (per il '90). [m. t. m.]

Alessandria

Rc, Deambrogio eletto segretario provinciale

Alberto Deambrogio, [redacted] anni, di Villanova Monferrato, è il nuovo segretario provinciale di Rifondazione comunista. Subentra a Stefano Barbieri, da alcuni mesi nominato segretario regionale. Deambrogio è [redacted] eletto all'unanimità. [r. al.]

Valenza

Maserati in fiamme nel garage sotterraneo

Per autocombustione, nel gara[redacted] sotterraneo di via Sassi 76 a Valenza, ha preso fuoco la «Maserati» di Giovanni Ferraris, 38 anni. L'automobile è andata distrutta nonostante l'intervento dei pompieri. [r. c.]

Alessandria

Ricominciati i roghi [redacted] sterpaglie

Sono ricominciati gli incendi [redacted] sterpaglie. I vigili del fuoco sono intervenuti a Guazzora, Cassinello di Ovada, cascine Rossi di Casale, Pontecurone, regione Martino di Visone [redacted] Santa Lucia di Tortona. [r. c.]

Vignole Borbera, in un [redacted] già quattro assalti lungo la A7

I [redacted] dopo [redacted] rapina [redacted] maggiori [redacted]

[redacted] BORBERA. Mentre continuano le indagini degli agenti della Polstrada di Genova Sampierdarena per cercare di individuare l'autore della rapina al casello autostradale della A7 Milano Genova di Vignole Borbera commessa l'altra mattina, i casellanti del Novese protestano per le condizioni [redacted] rischio» in cui sono costretti ad operare. «Chiediamo un maggiore controllo, una sorveglianza più assidua dei caselli da parte delle forze dell'ordine - dice Giampiero Montecucco [redacted] sindacato di categoria -. Tutti i colpi vengono infatti messi [redacted]gno durante il fine settimana, nelle ore notturne, tra l'altro spesso in [redacted] con l'uscita della gente dalle discoteche. Si [redacted] notato che i controlli [redacted] diminuiti, vorremmo che fossero intensificati». Montecucco evidenzia poi la situazio[redacted] di [redacted]agio in cui si trovano a lavorare gli ad[redacted] delle autostrade. «Presi tra due fuochi - dice - con il timore [redacted] rapinati e la tendenza dell'azienda ad automatizzare i presidi [redacted] la conseguente perdita di posti di lavoro». Dopo la serie di rapine [redacted] due anni fa in alcuni caselli del Novese, i sindacati avevano ottenuto dalla Società Autostrade l'installazione di vetri scuri alle cabine dei caselli come unica misura antirapina. «Purtroppo - aggiunge Montecucco- è stata giudicata improponibile l'installazione di telecamere, una soluzione che l'azienda ha ritenuto troppo onerosa. A questo punto l'unica misura attuabile [redacted] una maggiore sorveglianza ai caselli». La rapina dell'altra mattina [redacted] la quarta in un mese, sulla A7 e il rapinatore potrebbe essere lo stesso. [m. pu.]

[redacted]

Arrestato [redacted] pentito

VOGHERA. E' stato arrestato [redacted] carabinieri a Voghera [redacted] «pentito» Marco Negri, 23 anni, che nel 1985 assieme al padre Aurelio (anch'egli pentito) partecipò a Palermo ad una maxi rapina che fruttò un bottino miliardario. Successivamente, [redacted] catturato iniziando subito dopo a collaborare con le forze dell'ordine. Utilizzando le sue confessioni, gli inquirenti riuscirono a ricostruire non solo una serie di rapine commesse ai danni di gioiellerie, [redacted] anche una dettagliata mappa delle famiglie mafiose.

Da quel momento Marco Negri [redacted] inserito nel programma [redacted] protezione dal quale [redacted] «uscito» nei giorni scorsi, scomparendo nel nulla e diventando così un latitante [redacted] primo livello. Pare che che la sua residenza coperta fosse a Genova. Ieri c'è stato l'arresto da parte dei carabinieri dei Voghera, in circostanze per il [redacted] non note. [d. sa.]

Cambiata la viabilità in centro, previsti sgravi contributivi per [redacted] negozianti danneggiati

Novi, [redacted] disagi [redacted]

Lavori in via Roma per l'acquedotto [redacted] le fognature

NOVI. Sette mesi di disagi per abitanti [redacted] esercenti [redacted] Roma, che [redacted] ieri devono convivere con il cantiere aperto per i lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature. Gli scavi sono cominciati nel tratto compreso tra via Giacometti e piazza Carenzi e proseguiranno poi verso la chiesa di San Pietro e piazza XX Settembre.

L'intervento è stato varato dal Comune e rientra nel progetto da 3 miliardi [redacted] milioni per le migliorie al [redacted] storico. Un'opera analoga è già stata portata a termine in via Girardengo, via Solferino, via Castello, via Paolo da Novi [redacted] via Ca[redacted] I lavori creano inevitabili problemi ai commercianti di via Roma, che rischiano un sensibile calo nelle vendite.

[redacted] gli amministratori intendono aiutare [redacted] negozianti locali, che dovrebbero beneficiare di sgravi fiscali identici a quelli applicati per gli operatori di via Girardengo.

Con l'inizio degli scavi, è intanto cambiata la viabilità nella [redacted]. E' stato collocato un semaforo al centro di corso Marenco, nei pressi dell'agenzia novese della Cassa di Risparmio di Alessandria, ed [redacted] stata rifatta la segnaletica orizzontale.

Il Comando di Polizia municipale ha disposto l'inversione del [redacted] di circolazione in via Giacometti e via Cavour. L'accesso (da corso Marenco) sarà però consentito esclusivamente alle auto dei residenti e a quelle di chi possiede un garage nella [redacted] vecchia» di Novi. Nei giorni feriali, dalle 7 alle 16, potranno circolare anche i furgoni e i mezzi [redacted] trasporto merci [redacted] a pieno carico non superiore a 7,5 tonnellate.

L'uscita dal centro storico sarà attraverso via Paolo da Novi, via Gagliuffi [redacted] via San Martino della Battaglia. Nei tratti [redacted] via Roma non ancora interessati dagli scavi, si potrà eccezionalmente viaggiare a doppio senso, con la sola esclu[redacted] dell'area adiacente la chiesa [redacted] San Pietro. [m. d.]

Escavatori di nuovo in azione. In via Roma sono cominciati i lavori: sono previsti disagi per i prossimi sette [redacted]

[redacted]

Ovada, è [redacted] consolidata solo la parte del complesso adibita [redacted] ricovero

[redacted] da salvare

Restauri urgenti o la residenza imperiale rovinerà

OVADA. Sia percorrendo la provinciale per Novi, sia l'autostrada dei Trafori, appena fuori Ovada, colpisce per la sua maestosità il [redacted] di Lercaro, che si erge sul promontorio della collina. Osservando l'antica struttura, che nasconde il resto del complesso dell'Ipab Lercaro, appaiono evidenti i segni della sua vetustà.

[redacted] complesso architettonico, costituito [redacted] castello, fabbricati parco [redacted] dipendenze era denominato Lercara e fu luogo di villeggiatura della famiglia imperiale Lercaro di Genova.

Nel corso degli anni la «residenza» imperiale passò alla marchesa Battina Franzoni.

La nobildonna col testamento [redacted] 1872, stabilì che alla sua morte il castello, le cascine [redacted] terreni, dovessero essere trasformati in un ricovero per gli anziani poveri. Si costituì un ente, ma con il passare degli anni, il patrimonio dell'ente è rimasto circoscritto ai fabbricati i quali hanno subito interventi adeguati per il proseguo della attività, ma non hanno interessato il castello, che [redacted] sottoposto a tutela artistica in base alla legge 1089 [redacted] 1939.

Nel [redacted] del tempo si è [redacted] to di trovare adeguate soluzioni per ristrutturarlo, fin dagli anni '70, mentre nel '90, è stato elaborato [redacted] progetto per beneficiare del programma Cee, attraverso lo Iacp, ma [redacted] successo. Ora, [redacted] non si interviene si corre il rischio [redacted] anche a Lercaro succeda quello che si è verificato in questi giorni a Casalbagliano. Nei progetti [redacted] «Strada dei vini» c'è l'idea di costituire ad Ovada un'enoteca regionale ed è stato proposto di localizzarla nel castello di Lerca[redacted] Ma, per gli interventi che il maniero richiede e per l'impegno finanziario che necessita, qualsiasi progetto di ristrutturazione [redacted] considerato [redacted] lunga prospettiva. Il presidente dell'Ipab Lercaro Giuseppe Repetto, recentemente, ha riproposto il problema alla Regione. [r. bo.]

Il castello di Lercaro ad Ovada. Sono necessari i restauri, altrimenti crollerà

[redacted]

Crollo [redacted] di Casalbagliano [redacted]

CASALBAGLIANO. Dopo il crollo che ha sventrato il castello, la gente di Casalbagliano sembra sempre più intenzionata [redacted] difendere il proprio maniero.

Spiega il professor Egidio Lapenta: «L'abbattimento del castello cancellerebbe l'identità di Casalbagliano, che, nello sviluppo urbano di Alessandria proiettato verso il Cristo e le frazioni, si trasformerebbe in un quartiere privo di identità. Sarebbe meglio invece conservare questi monumenti che rispecchiano le nostre radici e quelle della nostra città».

Aggiunge Federico Di Batti[redacted]: «Il sindaco ha ragione quando dice che il Comune non può affronatare i costi del restauro [redacted] aiuti statali, ma sbaglia quando lascia intendere che non vale la pena di salvarlo. Vorrei sapere [redacted] esempio [redacted] ci si è attivati per chiedere contributi alla Regione, allo Stato, alla Cee, [redacted] per trovare sponsor privati, perchè aspettare che [redacted] arrivino [redacted] cielo è un'attesa un po' troppo ottimista».

Gli abitanti di Casalbagliano [redacted] molto preoccupati ma [redacted] che decisi: «Ci sentiamo impotenti ma non ci lasceremo buttare giù il nostro castello».

Cose che il geometra Giancarlo Guazzotti ormai ripete da 30 anni. [se. o.]

TORTONA [redacted]

Stasera la riunione

[redacted]

TORTONA. Stasera alle 20,30 prima riunione del [redacted] per il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio preventivo dell'Amst, l'azienda municipalizzata.

Ma l'interesse sarà puntato sulla nomina di Giuseppe Alvigini ad assessore ai Servizi sociali, Sport e Pubblica istruzione (sostituisce Riccardo Prete, dimessosi a dicembre) e sull'elezione del presidente del Consiglio comunale, carica per la quale la maggioranza ha candidato Antonio Zanardi, rappresentante della Lega Nord, il quale dovrebbe sostituire Franco Carabetta (Forza Italia), che ha retto finora l'incarico in qualità di «consigliere anziano».

Nel corso della seduta ver[redacted] pure discusse mozioni sulla pista della motorizzazione civile, sull'abolizione della Tosap, interpellanze e interrogazioni varie. [e. p.]

RIVALTA SCRIVIA [redacted]

Affidato l'appalto

[redacted]

RIVALTA SCRIVIA. Si [redacted] tizza il progetto dell'area industriale nel Tortonese.

Con l'appalto dei lavori per la costruzione della rete fognaria [redacted] dell'acquedotto, prende avvio la realizzazione della [redacted] attrezzata per gli insediamenti industriali, che sorgerà - anche grazie ai finanziamenti dell'Unione europea - a Rivalta Scrivia nelle vicinanze dell'Interporto.

L'appalto è stato aggiudicato alla società «Consorzio Ravennate» che rispetto alle altre imprese concorrenti ha praticato uno sconto del 21,23 per cento sulla base d'asta di oltre tre miliardi.

Per il Comune si tratta di [redacted] risparmio di oltre 640 milioni, risparmio che sarà destinato alla costruzione dell'asta della fognatura che dovrà raggiungere l'abitato di Rivalta Scrivia, completando così l'intera opera. [e. p.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

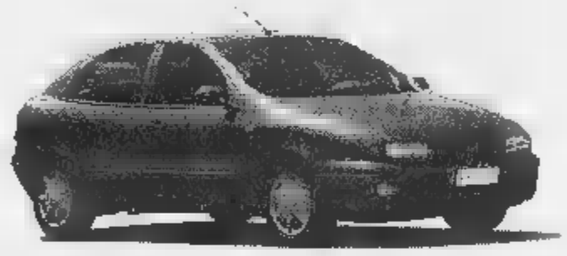
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 5/10488 del 11/12/1997

Gli ambientalisti scrivono al prefetto per segnalare rischi e rumori

«Aerei troppo bassi su Casale»

Tornano nel mirino i lanci dei paracadutisti

CASALE. Voli aerei troppo bassi anche a Casale. Legambiente esprime la preoccupazione sull'attività di volo che [illegible] riferimento all'aeroporto «Cappa» in una lettera indirizzata al nuovo prefetto Federico Quinto, al sindaco Riccardo Coppo e al comandante della compagnia carabinieri, capitano Luca Pietranera. «Non intendiamo assolutamente creare allarmismi e, per questo, non vogliamo affatto paragonare Casale ad Aviano [illegible] al luogo [illegible] Trentino dove [illegible] avvenuta la tragedia della funivia - precisa il presidente di Legambiente, Vittorio Giordano -. Tuttavia, cogliamo questa occasione per ribadire la necessità di dedicare la massima attenzione al problema dei voli sulla [illegible] città».

Gli ambientalisti [illegible] più volte segnalato la questione al prefetto Vincenzo Gallitto, ora intendono sottoporre il problema al nuovo dirigente, subentrato da poco.

Nella lettera si fa riferimento all'attività di velivoli di tipo turistico [illegible] anche acrobatico «che interessano soprattutto la zona Sud della città: compiono voli bassi al di sotto dei 1500 piedi che la legge vieta nei centri abitati - puntualizza Giordano -. Invece si verificano soprattutto sull'ospedale Santo Spirito, nell'area circostante [illegible] sulla frazione [illegible] San Germano».

Viene anche ricordato che, alcuni anni fa, un aereo dei paracadutisti era caduto in via Marchino [illegible] sull'edificio scolastico

E' di nuovo polemica tra ambientalisti casalesi e i parà dell'aeroporto «Cappa»

Sobrero, «se fortunatamente non [illegible] causato vittime perché era un giorno festivo [illegible] la scuola era deserta».

Interviene l'ambientalista Secondo Guaschino: «Siamo [illegible] pevoli che i piloti sono ottimi professionisti, non ce l'abbiamo con loro. Il fatto è che, per guadagnare tempo, a [illegible] avviso [illegible] le rotte e sorvolano sui centri abitati». Una affermazione che è stata, invece, più volte respinta dal presidente dell'Associazione paracadutistica, Roberto Mirzan, il quale afferma che «le rotte [illegible] rispettate scrupolosamente».

Non [illegible] soltanto i voli bassi a preoccupare gli ambientalisti, ma anche il disturbo dovuto [illegible] rumore dei velivoli «al [illegible] fuori dei decibel consentiti per legge» puntualizza Giordano. E anche sugli orari Legambiente ha qualcosa da dire: «Chiediamo il rispetto del regolamento di polizia urbana oltre che dell'ordinanza che vieta i voli in certe fasce orarie. I parà tendono a sostenere [illegible] il provvedimento riguarda [illegible] periodo in cui è in vigore l'ora legale, ma così [illegible] è: vale per tutto l'anno».

[illegible]

Casale: i fatti nel '93, imputato consigliere comunale

Si attende la sentenza per il «no» alla discarica

CASALE. Ci vorrà ancora un'udienza per concludere l'iter giudiziario di una storia che, ormai, è [illegible] superata dalla realtà: riguarda il tentativo [illegible] «presa di possesso» dei terreni [illegible] regione Bazzani, andato a vuoto, nella mattinata del [illegible] luglio '93, da parte dell'allora presidente del Consorzio rifiuti, Roberto Quirino e del funzionario della Regione preposto all'incarico, accompagnati dalla forza pubblica.

Pierangelo Daffara, che era [illegible] leader del Comitato contro la discarica di Bazzani, [illegible] accusato di blocco stradale [illegible] [illegible] interruzione di pubblico servizio (ovvero [illegible] [illegible] indotto i seguaci del comitato ad impedire l'atto formale della «presa di possesso»). Una vicenda fuori tempo perché la presa di possesso fallita il 20 luglio fu attuata un paio di settimane più tardi senza colpo ferire e anche perché la discarica [illegible] [illegible] realizzata ed è ormai funzionante da oltre un anno. Ieri mattina, in tribunale, è proseguito l'interrogatorio dei testimoni: i giudici vogliono sapere perchè la gente quel giorno si [illegible] radunata in quel luogo. Dunque l'ipotesi di interrompere il pubblico servizio era preordinata? Una domanda su cui alcuni testi hanno faticato nel dare risposta.

L'imputato, ora consigliere comunale di «Volontà civica», è già stato sentito e ha dichiarato che la gente [illegible] accorsa per un ultimo atto [illegible] difesa morale contro l'installazione dell'impianto che riteneva illegittima.

Peraltro, il geologo Augusto Giorcelli, casalese, docente [illegible] Facoltà di Scienze ambientali all'università di Sassari, autore di uno studio sui siti delle discariche per conto del Comune di Casale e poi [illegible] un'altro [illegible] verifica dell'originario progetto di Bazzani su incarico del Comune di Terruggia, ha dichiarato ieri in tribunale che il luogo, a suo parere, non era adatto anche per la presenza di una falda sotterranea.

Per la realizzazione dell'impianto, in seguito, furono apportate modifiche, anche [illegible] il docente [illegible] oggi sostiene che, secondo [illegible] legge, «in presenza di falde [illegible] si costruiscono discariche». [s. m.]

[illegible]

Il Piccaroli riaprirà

Un vertice in Comune sul mercato coperto

CASALE. L'assessore Vincenzo Ottone ha convocato la commissione consiliare alle Attività economiche e ha assicurato l'intenzione del Comune di riaprire il mercato Piccaroli. «Va bene - [illegible] la risposta [illegible] Marco Botta, consigliere di An -, ma bisogna provvedere in tempi stretti: 30 giorni». Un convincimento [illegible] cui è portavoce a nome di una fetta consistente di popolazione [illegible] che [illegible] contenuto in un ordine del giorno inviato al presidente del Consiglio comunale. «Se il Piccaroli rimane chiuso a lungo, si [illegible] disagio per i cittadini e si acuisce l'allontanamento dal centro».

Per quanto riguarda, poi, la sospensione del servizio di parcheggio custodito a pagamento in piazza San Francesco (il gestore ha dato forfait a Natale), è iniziata in questi giorni tra abitanti e operatori commerciali della piazza [illegible] dintorni una raccolta [illegible] firme. Sono contrariati al fatto che la soluzione alternativa (se pur presentata come temporanea dall'assessore alla Viabilità Vincenzo Ottone) consista nell'applicazione dei parking voucher.

Tra l'altro, quando il parcheggio era gestito da una cooperativa, oltre [illegible] pagamento a quote orarie, venivano anche proposti pacchetti di sosta giornaliera, di cui usufruivano molti lavoratori della zona.

Il consigliere [illegible] «Città Insieme», Riccardo Calvo, ribadisce l'opportunità di affidare il servizio a una cooperativa [illegible] solidarietà sociale, «La formula attuale del gratta [illegible] sosta - commenta - sacrifica ulteriormente [illegible] centro storico». [s. m.]

[illegible]

IN [illegible]

Casale

Stanotte uno spurgo della [illegible] idrica

E' in [illegible] per stanotte un maxispurgo dell'acquedotto da parte dei tecnici dell'Azien- [illegible] municipalizzata casalese. Viene svolto nelle [illegible] notturne per ridurre al minimo il disagio ai cittadini, ma l'Amc avverte che [illegible] possibile, nella mattina di domani qualche fenomeno [illegible] turbolenza nella [illegible] idrica, del tutto compatibile con il tipo di intervento svolto. [s. m.]

San [illegible]re

Albanese clandestino bloccato ed espulso

Un albanese di 22 anni privo del permesso di soggiorno, e che frequentava San Salvatore Monferrato, [illegible] stato fermato dai carabinieri, accompagnato in questura [illegible] espulso dal territo- [illegible] nazionale. [r. c.]

Lu Monferrato

Reperti archeologici a San Giovanni

Dagli scavi eseguiti all'interno della chiesa di San Giovanni di Mediliano, a Lu, continuano ad emergere reperti di grande interesse archeologico. In particolare, ultimamente [illegible] stato rinvenuto un frammento [illegible] lapide funeraria che rappresenta la prima [illegible] unica testimonianza epigrafica cristiana [illegible] età tardo antica rinvenuta nel vastissimo territorio che, a Sud del Po, [illegible] da Tortona [illegible] Chieri. Il [illegible] della defunta Livarna deriva da Libarna, nota città romana tra Arquata e Serravalle. [r. c.]

[illegible]da

Donato [illegible] Croce verde veicolo per i disabili

Si [illegible] svolta l'altro giorno ad Ovada, alla concessionaria Fiat Cavanna di via Rocca Grimalda, la cerimonia [illegible] per l'inaugurazione di un veicolo [illegible] per il trasporto dei disabili. E' [illegible] donato [illegible] Croce verde ovadese dal Rotary club Acqui-Ovada, mentre l'attrezzatura del mezzo è stata realizzata grazie al contributo offerto [illegible] Nuccia Alloisio in memoria del fratello Attilio. [r. bo.]

Casale

Intitolati a don Palena nuovi giardini pubblici

Il Comune di Casale ha deciso di intitolare i nuovi giardini che saranno realizzati in piazza Statuto a monsignor Pietro Palena, morto il 26 gennaio a 75 anni, e che a lungo fu parroco dell'Addolorata, chiesa che si affaccia proprio su quella piaz- [illegible] Monsignor Palena e [illegible] stato anche rettore del Seminario e al momento del decesso era penitenziere alla basilica del sacro Monte di Crea. Sofferente di cuore, [illegible] spirato per i postumi di un intervento. [s. m.]

Cocconato: titolare della «Perlino» ed ex dirigente sportivo

Morto industriale vinicolo

Domani i funerali di Romolo Dezzani

COCCONATO. Si svolgeranno domani, alle 15, in paese, i funerali dell'industriale Romolo Dezzani, fondatore dell'omonima azienda vinicola. Aveva [illegible] anni (compiuti il 26 gennaio scorso).

E' morto ieri all'alba nella sua abitazione, dopo una lunga malattia. Lascia la moglie, Ida Migliasso e i figli Franca, 32 anni, Luigi, 30 (entrambi sposati) e Giovanni, 27, tutti impegnati nell'azienda familiare, la nuora, il genero e la nipotina Francesca, [illegible] un [illegible] mezzo.

Dezzani era [illegible] dei personaggi più noti del mondo vitivinicolo astigiano. «Aveva [illegible] un'azienda di cui andiamo orgogliosi, con il sacrificio di una vita. Purtroppo non ha potuto godersi i frutti di questo impegno» ha detto ieri affranto il figlio, Giovanni.

Romolo Dezzani, nativo di Cinaglio, si era successivamente trasferito a Cocconato dove ha fondato [illegible] ampliato l'azienda vitivinicola. «Mio padre era partito come tanti da un giro di clientela locale. Poi, piano piano, ci siamo fatti conoscere anche in Italia [illegible] nel mondo, con un mercato che arriva agli Usa e all'Asia» dice il figlio.

L'azienda di Cocconato ha una dozzina di dipendenti. Oltre allo stabilimento in paese, ha tra l'altro anche un capannone nella [illegible] di Santena, [illegible] cui campeggia un'enorme scritta: «Monferrato terra di vini».

Da alcuni anni la «Dezzani» controlla inoltre la «Perlino», con sede sull'Asti-Casale a Valgera.

Romolo Dezzani [illegible] stato uno degli animatori della «borsa del vino» astigiana: lo [illegible] vedeva spesso al mercoledì trattare direttamente la compravendita delle partite di barbera, dolcetto, grignolino, moscato.

In passato aveva ricoperto tra l'altro l'incarico di presidente del Consorzio dell'Asti e insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica.

Nei primi Anni '80 era stato anche sponsor e presidente della «Perlino basket» (serie C astigiana).

E da un paio di stagioni i Dezzani sponsorizzano inoltre la locale formazione [illegible] tamburello, che disputa il campionato di serie B. [f. b.]

Romolo Dezzani, 66 anni

[illegible] AGRICOLTORI [illegible]

Conferenze sui vigneti

CASTELLETTO D'ORBA. Con il primo incontro, che si svolgerà stasera alle 21 nella sala del Consiglio comunale di Castelletto d'Orba, prende il via il programma che prevede iniziative di aggiornamento tecnico per il settore vitivinicolo, organizzato dall'Unione provinciale agricoltori [illegible] Alessandria in collaborazione [illegible] il Consorzio [illegible] tutela del Dolcetto [illegible] Ovada.

Questa sera sarà Mauro Delfino, della Bms Micronutriens Italia, a parlare di «Applicazione di microelementi e miglioramento qualitativo del vigneto». Un altro appuntamento è per giovedì, sempre [illegible] Castelletto d'Orba: sarà la [illegible] del professor Alberto Al- [illegible] dell'Università di Torino, che tratterà il tema: «Metealfa Pruinosa (Say), attualità e prospettive».

Altri incontri si svolgeranno successivamente, entro marzo, a Rocca Grimalda e a Montaldo Bormida. [r. bo.]

Acqui, l'allenatore è in carcere per pedofilia

«Trasferite Ravera in una comunità»

ACQUI TERME. Si attende una decisione sul «caso Ravera». Ieri [illegible] mattina, la seconda sezione penale della corte di appello di Torino si [illegible] riunita in camera di consiglio per discutere il ricor- [illegible] riguardante la condanna [illegible] nove anni di reclusione inflitta lo scorso anno a Sergio Ravera, 37 anni, il noto allenatore acquese di volley accussato di atti sessuali con minori. Ravera [illegible] rappresentato dall'avvocato Geo Dal Fiume di Torino che ha motivato il proprio ricorso in base all'improcedibilità dell'azione penale per difetto di querela [illegible] per eccessività [illegible] pena. Le parti civili erano rappresentate dall'avvocato Piero Piroddi di Acqui [illegible] dall'avvocato Ronfani di Torino.

L'arresto di Sergio Ravera risale a circa un anno fa quando, in seguito a una segnalazione [illegible] parte dei servizi sociali e ad una successiva denuncia, vennero raccolte una serie di prove, tra le quali anche alcune intercettazioni telefoniche, che portarono all'arresto dell'allenatore di volley con la pesante accusa di «aver posto in essere atti sessuali [illegible] minori».

Il 27 maggio dello scorso anno, Ravera [illegible] condannato a nove anni [illegible] reclusione. Ieri mattina, l'avvocato Dal Fiume, ha chiesto per il suo assistito [illegible] riduzione della pena a sei anni, con l'associazione dello stesso a [illegible] comunità di lavoro. [g. l. f.]

Sergio Ravera, allenatore [illegible] volley

Alle sagre [illegible] Costigliole 450 commensali

Castagnole Monferrato apre i [illegible]ok end al castello

COSTIGLIOLE. Circa 450 [illegible] mensali hanno gustato, sabato [illegible] e domenica a pranzo, il menù [illegible] cuochi [illegible] Castagnole Monferrato chiamati [illegible] aprire l'ottava edizione delle «Pro loco [illegible] castello».

Numerosi i turisti provenienti dal Piemonte (Torino, Alessandria, Vercelli) [illegible] Liguria (Imperia): molto apprezzati i piatti «forti» (pasta e fagioli, brasato al Ruchè), accompagnati [illegible] vini doc della cantina sociale.

Ad attirare i commensali, oltre alla curiosità di sedere a tavola in un castello, anche il prezzo promozionale del menù: 30 mila lire, tutto compreso (la quota resterà inviariata nelle altre otto tappe della manifestazione).

I volontari castagnolesi (la Pro loco è costituita da appena 20 persone ed è [illegible] rifondata quattro mesi fa) sono [illegible] aiutati, nel servizio in sala, [illegible] numerosi amici astigiani: «Li ringraziamo tutti, sono stati splendidi» [illegible] Renato Cisaro, presidente del sodalizio. Il gruppo è soddisfatto dei risultati ottenuti: «Il primo appuntamento della rassegna è, da sempre, quello più difficile sotto il profilo dell'affluenza - conferma Cisaro - noi abbiamo speso più di 8 milioni per acquistare cibi e vini: l'incasso è stato di circa 13 milioni [illegible] mezzo. Dovendo anche coprire altre spese, alla fine prevediamo [illegible] andare in pareggio».

Sabato (alle 19) e domenica (alle 12) toccherà alla Pro loco [illegible] Portacomaro. [illegible] menù [illegible] prenderà l'aperitivo con stuzzichini, fritto misto con salse tradizionali, fagioli con maltagliati, faraona alle olive, antico dolci [illegible] Portacomaro. Vini della Bottega del Grignolino. Le prenotazioni sono già aperte: telefonare [illegible] 966.082 (lunedì-venerdì) e 966.289 (sabato-domenica). [l. n.]

Casale, un'impennata di ricoveri in ospedale

L'epidemia d'influenza mette in ginocchio la città

[illegible] La città [illegible] piegata dall'influenza. Pure il sindaco Riccardo Coppo, ieri, non ha varcato il portone di Palazzo San Giorgio perchè malato.

[illegible] fine settimana, la guardia medica è stata mobilitata per numerosi casi di sindrome influenzale. Molti anche i ricoveri al Santo Spirito, soprattutto di persone anziane con complicazioni respiratorie.

Lo conferma il direttore sanitario dell'Asl, Corrado Rendo: «Intanto siamo colpiti direttamente poichè una fetta consi- [illegible] del personale è [illegible] per l'influenza. In più c'è un incremento di ricoveri: il reparto di Medicina è saturo».

Il primario, Giovanni Verrua, lancia un appello alla popolazione affinchè, prima di prospettare un ricovero, che deve essere limitato a casi di notevole gravità, ci si rivolga ai medici di famiglia, che, per competen- [illegible] e professionalità, [illegible] perfettamente in grado - precisa Rendo - di far fronte alla patologia influenzale e anche alle eventuali complicanze».

Anche i medici [illegible] famiglia sono subissati di richieste di intervento per l'influenza che, spiega la dottoressa Donatella Alesso, [illegible] manifesta principalmente in due modi: «Un tipo provoca disturbi gastro-intestinali, con vomito, nausea e diarrea. Dura un paio di giorni. E' importante bere molta acqua e ricorrere [illegible] farmaci specifici contro vomito e diarrea. Un'utile bevanda si può preparare mescolando, a freddo, un litro d'acqua, il succo di un limone, 5 cucchiai [illegible] zucchero, 2 cucchiaini di bicarbonato».

Un secondo tipo si manifesta con febbre molto alta e sintomatologia tracheale e bronchiale: [illegible] [illegible] sotto controllo soprattutto in bambini e anziani. Dura 4 [illegible] 5 giorni: bisogna stare in casa, al caldo. [s. m.]

L'impianto servirà l'area da Pontestura a Murisengo

In Val Cerrina ripetitore per la telefonia mobile

CERRINA. Il silenzio dei cellulari in tutta la Val Cerrina, sta per finire? Pare proprio di [illegible].

Le Telecom aveva individuato un'area adatta alla trasmissione, a fondo Valle, lungo la statale 590. Il Comune ha p[illegible] contatto con i responsabili della Patelec, proprietaria di un ampia area di fronte [illegible] cimitero e si [illegible] arrivati a una transazione: l'azienda ha ceduto il terreno al Comune per 35 milioni. Parte del terreno servirà per un posteggio e parte, circa 200 metri quadrati, è [illegible] in [illegible] per 9 anni [illegible] contratto rinnovabile alla Tim, che pagherà un [illegible] al Comune, con il diritto di costruirvi un ripetitore per i cellulari.

La porzione [illegible] terreno data in concessione, è spiegato nella convenzione, «sarà adibita all'installazione di un traliccio alto una trentina di metri e un prefabbricato metallico tipo container protetti da recinzione». Il Comune ha altresì concesso con tempestività tutte le servitù di passaggio [illegible] posa cavi e la commissione edilizia ha dato parere favorevole al progetto. «I lavori inizieranno al più presto e gli apparati [illegible] pronti entro breve tempo», dicono i responsabili della società di telefonia mobile.

Il sindaco di Cerrina, Aldo Visca, non nasconde la propria soddisfazione: «Erano anni che ci battevamo su tutti i fronti possibili per essere coperti da questo servizio, che nei paesi è indispensabile da tutti i punti di vista: sanitario, di lavoro e per tanta gente che, venendo da noi, non voleva sentirsi isolata [illegible] mondo».

La soddisfazione è condivisa da amministratori pubblici [illegible] cittadini di tutta la Val Cerrina. Secondo le previsioni, infatti, l'apparato servirà tutti i paesi della Valle, da Pontestura a Murisengo. [m. g.]

La vittima è la madre

E' arrestato per [illegible]tativo di estorsione

CASALE. E' stato colpito da un ordine di custodia cautelare il casalese Flavio Roccheri, [illegible] anni, abitante in via Mellana 11, accusato del reato di tentata estorsione. Sulla vicenda la polizia [illegible] svolto un'indagine, poi descritta in un rapporto consegnato alla magistratura. Dall'analisi dei fatti è scaturito [illegible] provvedimento restrittivo: oggi l'uomo dovrà [illegible] interrogato dal gip.

La settimana scorsa era già comparso davanti allo [illegible] magistrato, Gennaro Di Bernardo, che lo [illegible] rinviato a giudizio per minacce gravi nei confronti della madre.

Inoltre, sempre nei giorni scorsi, la polizia [illegible] dovuto intervenire in via Roma, dove Roccheri si era reso protagonista di una singolare performance: probabilmente un po' alticcio, aveva dato in escandescenze, attirando l'attenzione dei passanti. [s. m.]

Venerdì cominciano [redacted] concerti promossi dall'associazione «Ianniello»

[redacted] stagione [redacted]

Dodici esibizioni nella sala Lodigiani

ALESSANDRIA. Franco Ianniello, artigiano e scultore (è noto come «il faber») [redacted] una grande passione per la musica, annuncia [redacted] orgoglio il prossimo inizio della seconda stagione concertistica nella sala Cinnio-Lodigiani di via Sant'Ubaldo 3.

La rassegna [redacted] frutto dell'iniziativa dell'associazione culturale «Museo Ianniello», costituita nello scorso settembre: il comitato promotore è composto da Ilaria Davite (che ricopre l'incarico di direttore artistico), Alberto Ricci e Giuseppe Binasco. Per l'organizzazione [redacted] questo ciclo di concerti, l'attivismo [redacted] Ianniello ha permesso di ottenere l'appoggio di enti pubblici come Comune (e circoscrizi[redacted] Centro) e Provincia e [redacted] istituzioni private, come la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e [redacted] Banco Ambrosiano Veneto. [redacted] per alcune di queste esibizioni c'è anche il contributo di anonimi benefattori.

Gli appuntamenti sono dodici, esattamente come nella prima edizione. Il primo è in programma venerdì, alle 21, con [redacted] insolito trio: Maurizio Valentini (voce recitante), Alessandro Pernumian (flauto) e Patrizia Patrone (arpa). Valentini è appassionato [redacted] racconti cavallereschi e narrativa medievale: nella serata leggerà alcu[redacted] poesie dal [redacted] libro «L'isola dimenticata», accompagnato dai due solisti.

La sede dell'associazione «Ianniello», [redacted] Guasco angolo via Sant'Ubaldo

Protagonista del successivo concerto, il 20 febbraio, sarà il pianista Luca Rasca, proveniente dall'accademia internazionale di Imola [redacted] già dotato di un ricco curriculum. Proporrà arie di Beethoven, Chopin e Rachmaninov. La sua esibizione rappresenterà uno dei momenti più significativi della rassegna, insieme all'esibizione di Gianluca Luisi, pianista pescarese, prevista per il 24 aprile, con musiche [redacted] Beethoven, Prokofiev e Granados.

«Complessivamente - spiega Ilaria Davite -, tutti gli appuntamenti sono di buon livello. Per lo più si tratta di pianisti, con repertorio tratto da compositori famosi».

I concerti si tengono al [redacted]nerdì e al sabato, l'inizio è sempre alle 21. Il 28 febbraio sarà di scena il Trio Serenade, compo[redacted] da Marcello Crocco (flauto traverso), Alessandro Buccini (viola) e Roberto Margaritella (chitarra classica), con musiche di Matiegka, David [redacted] Molino.

Il 6 marzo sarà la volta del pianista Pierangelo Taboni, poi, il 14 marzo, ci sarà [redacted] concerto di pianoforte a 4 mani eseguito da Ivana Zincone e Maria Elena Leone. Il quadro si completa [redacted] pianisti Umberto Battegazzore (20 marzo), Ilaria Davite (28 marzo), Caterina Arzani (3 aprile), Pierluigi Puglisi (10 aprile), Sergio Marchegiani (18 aprile) [redacted] con il duo Alberto Ricci (pianoforte) e Alessandro Pernumian (flauto), il 1° maggio.

L'ingresso [redacted] [redacted]tti i concerti è gratuito e, al termine, è previsto anche un rinfresco.

Brunello Vescovi

[redacted]

Arriva lo «Sciacallo» panico negli States

V[redacted] moda i remake: l'anno scorso Hollywood ne ha sfornati a decine. Tra i lungometraggi [redacted] negli States c'è «The Jackal», diretto da Michael Caton-Jones, che in passato ha firmato «Scandal» (1989), «Doc Hollywood: dottore in carriera» (1991), «Voglia [redacted] ricominciare» (1993). Il regista ha [redacted]so assieme un cast d'eccezione e ha rispolverato «Il giorno dello sciacallo» (1973) film di spionaggio di Fred Zinnemann.

Questa volta a vestire i panni dell'inafferrabile protagonista è un Bruce Willis, impegnato in uno dei ruoli più eclettici della sua brillante carriera. Jackal, lo sciacallo, è un killer senza scrupoli di cui si conosce solo il soprannome [redacted] gli omicidi commessi: h[redacted] contatti con la criminalità organizzata, una notevole competenza nel settore dell'informatica e da sempre rappresenta una sfida impossibile per le polizie di tutto il mondo. All'efferato criminale sono stati offerti 70 milioni di dollari per uccidere un'alta personalità del Governo [redacted] questo allarma [redacted] poco i servizi segreti. A guidare l[redacted] ricerche è il vice-direttore Carter Preston (Sidney Poitier) al cui fianco collabora un'agente russa, Valentina Koslova (Diane Venora). Ma l'asso nella manica di Preston è un ex militante dell'Ira, Dean Mulqueen (Richard Gere). L'uomo, che in passato ha avuto [redacted] che fare [redacted] Jackal, si trova in carcere: è però l'unico in grado di intuire le mosse del criminale [redacted] farsi ingannare dalla [redacted] abilità di trasformista.

Nel [redacted] c'è anche Mathilda May, che interpreta l'ex [redacted]vente di Richard Gere. Il lungometraggio è ricco di travestimenti, inseguimenti mozzafiato e non mancano oviamente gli scontri a fuoco. I ruoli dei due protagonisti, Willis e Gere sono peraltro piuttosto insoliti. «E' stato staordinario per il sottoscritto vedere Bruce nei panni di freddo assassino [redacted] non in quelli soliti dell'eroe ai quali [redacted] ha abituati nei film precedenti», ha dichiarato il regista, soddisfatto del risultato del lavoro.

Da segnalare anche la colonna sonora, che si avvale di brani di Massive Attack, Prodigy, Mike Bolton, Chemical Brothers, Primal Scream.

Piero Abrate

THE JACKAL - [redacted]
regia [redacted] Michael Caton-Jones
con Bruce Willis, Richard Gere
Sidney Poitier, Diane Venora
Thriller - Usa, [redacted]

Dall'alto due protagonisti [redacted] film Richard Gere [redacted] Bruce Willis

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	56	47	74	71	36
	103	87	72	62	61
CAGLIARI	60	45	9	56	15
	75	[redacted]	55	54	53
F[redacted]	13	11	74	60	27
	126	98	85	79	[redacted]
GENOVA	23	48	71	58	43
	[redacted]	73	70	63	58
MILANO	41	46	[redacted]	18	74
	67	62	59	57	[redacted]
NAPOLI	[redacted]	16	64	50	26
	[redacted]	76	[redacted]	[redacted]	53
PALERMO	[redacted]	16	66	53	43
	[redacted]	73	69	64	58
ROMA	27	21	52	53	62
	[redacted]	74	64	[redacted]	60
TORINO	62	89	57	14	73
	96	63	62	[redacted]	43
VENEZIA	77	11	26	73	90
	67	61	[redacted]	54	47

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[redacted]	TO	[redacted]
[redacted]LI	18	[redacted]	9	30	66	32	29	17	5	70
VERTIBILI	6	16	5	[redacted]	6	27	2	6	55	6
CADENZE	[redacted]	2	1	[redacted]	3	6	9	2	9	10
	[redacted]	48	45	39	[redacted]	25	[redacted]	[redacted]	30	18
FIGURE	9	9	4	7	8	9	7	7	2	4
	21	[redacted]	[redacted]	75	[redacted]	13	32	37	16	28
DECINE	10	[redacted]	10	70	60	90	60	40	50	70
	24	17	24	20	19	26	18	14	[redacted]	26

In [redacted] indichiamo il numero o [redacted] cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 25 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
25-57 25-78 25-14 25-88 25-81; 25-16 25-33 25-39 25-36 25-82; 25-18 25-24 25-89 25-26 25-12; 25-49 25-83 25-90 25-34 25-8; 25-38 25-88 25-15 25-22 25-40; 25-58 25-76 25-86 25-32 25-69.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (5); Cagliari 89 (0); Firenze 15 (1); Genova 59 (3); Milano 47 (0); Napoli 68 (0); Palermo 83 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (4); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
79-10 79-30 79-11 18-20 18-50; 79-71 79-81 79-42 18-51 18-12; 79-22 79-40 79-54 18-52 18-60; 79-84 79-48 79-88 18-16 18-56; 79-20 79-50 18-10 18-30 18-11; 79-51 79-12 18-71 18-81 18-42; 79-52 79-60 18-22 18-40 18-54; 79-18 79-38 [redacted] 18-46 18-66.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-61-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-11 61-71-81; 11-41-51 31-1-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

[redacted]che a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo.

Castelnuovo Scrivia, un omaggio a Mainoli

[redacted] a pittore [redacted]

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' nata un'associazione intitolata a Michele Mainoli, un artista morto nel febbraio del '91. Voluta [redacted] [redacted] gruppo di esperti, collezionisti e familiari del pittore, è patrocinata dalla biblioteca civica «Soldini» (di cui [redacted] presidente Fulvia Bernardini) e dal Comune, con in prima fila il sindaco Gianfranco Isetta e l'assessore alla Cultura, [redacted] vice sindaco, Antonello Brunetti.

La prima assemblea dell'associazione ha nominato il consiglio direttivo, confermando i soci fondatori. Presidente [redacted] il professor Michele Debattista, vice i dottori Roberto Carlo Delconte e Marziano Carnevale Ricci, segretario Mauro Mainoli, tesoriere dottor Giovanni Lucardi, consiglieri ingegner Claudio Iogna, Flavio [redacted] Giuseppe Mainoli [redacted] Massimo Torlasco.

L'associazione si propone di studiare, divulgare [redacted] promuovere l'opera del pittore e incisore [redacted] Michele Mainoli, affinché possa trovare il giusto riconoscimento storico-artistico che merita nel panorama della pittura italiana [redacted] secondo Novecento. Si propone, inoltre, di promuovere altre figure eminenti di artisti [redacted] temporanei.

Una delle prime iniziative sarà l'attivazione [redacted] un sito Internet con una galleria di opere del pittore, poi verrà inaugurata, a maggio, una [redacted] antologica nei locali del Castello di Castelnuovo.

E' [redacted] allestimento un archivio fotografico [redacted] si pensa alla creazione [redacted] borse di studio per tesi e ricerche sulla pittura di Mainoli: c'è anche l'idea di organizzare un'importante mostra itinerante. Di un saggio di Dalconte sulla pittura dell'arti[redacted] sarà pubblicata [redacted] prima puntata sul primo numero '98 della rivista «Oltre».

Nato a Sannazzaro de' Burgondi il 20 gennaio '27, Michele Mainoli dimostrò sin da bambino grande vocazione per il disegno, dopo il liceo artisti[redacted] e l'Accademia di Brera entrò nel mondo della pittura, conquistando successi. [fra. mar.]

Cineforum

[redacted] «scandaloso»

Un irresistibile Kevin Kline è il protagonista di «Tempesta di ghiaccio», il film in visione stasera al Moderno di Novi, nell'ambito della rassegna Martedicinema, promossa dal Comune e dal critico Sergio Arecco. Lo spettacolo comincia alle 21 e il biglietto costa [redacted] mila lire.

Kline è nei panni [redacted] un borghese del Connecticut, Ben Hood, che [redacted] t[redacted] stimolante la vita di coppia. Così, d'accordo con la moglie [redacted] due [redacted] sperimenta lo scambio del partner, ma i figli fanno scoppiare lo scandalo e sulla famiglia, si abbatte una [redacted] tempesta.

Il regista di Taiwan, Ang Lee (già autore del divertente «Banchetto di nozze» e [redacted] «Mangiare bere uomo donna») racconta la storia con apparente distacco.

Con «Orizzonti di gloria» di Stanley Kubrick, alle 21, nella sala convegni del Comune [redacted] Cassano, [redacted] chiude la rassegna «Cinemagia», organizzata dalla biblioteca comunale.

L'ingresso è libero, il film viene presentato dal critico Franco Busseti. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Teatro

Al Civico, per [redacted] scuole

Nell'ambito della rassegna teatro scuola '97-'98 (scuole medie superiori), oggi e domani, alle 10, al Civico di Tortona, il Teatro dell'Angolo presenta «Suo umilissimo servitore, Carlo Goldoni», [redacted] Alfonso Cipolla [redacted] Giovanni Moretti, che è anche regista. Posto unico 9.000 lire, ingresso omaggio per gli [redacted]compagnatori. [m. t. m.]

[redacted]

Hammill [redacted] «Patchanka»

Nel corso della trasmissione «Patchanka», in onda su Radio Gold (88,8 Fm), oggi alle 15 viene trasmesso un concerto di Peter Hammill. [r. c.]

Show

I biglietti per Grillo

I biglietti per il nuovo show di Beppe Grillo, domenica 15 al Palasport di Casale, [redacted] 30 [redacted] 40 mila lire. In provincia si trovano [redacted] Casale (negozi Benetton e Muzak), Alessandria (Otello e Audiovox), e Valenza (Giordano dischi, solo per secondi posti). Informazioni al numero 02-313.641. [s. m.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. **L'uomo della pioggia** di F. [redacted] Coppola, [redacted] M. Damon, D. [redacted] [redacted]. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted], Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Or.: 20; 22,15. L. [redacted]; 7000.

[redacted] - [redacted] [redacted] T. 234.240. **The Jackal - Lo sciacallo**, [redacted] Gere, B. Willis, S. Porter, D. Venora. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

COMUNALE - [redacted] [redacted]. Tel. 234.240. **[redacted] Out**, di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or.: 20,10; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. [redacted]. **[redacted]**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30; L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [redacted]. 341.272. **Film vietato ai [redacted] di [redacted] 18**. Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.112. **Titanic**, [redacted] J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **[redacted] city (Assalto alla cronaca)**, con J. Travolta, D. Hoffman. [redacted]: 20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted]. Tel. (0144) [redacted]. OGGI CHIUSO [redacted].

CRISTALLO. Tel. (0144) [redacted]. **Happy Together.** Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

[redacted]

ROMA. [redacted] (0143) 667.516. [redacted] CHIUSO.

[redacted]

SALSO. Tel. (0141) 824.689. OGGI CHIUSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **[redacted] [redacted] Out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted] [redacted]. (0142) [redacted]. **[redacted] Jackal (Lo sciacallo)**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. [redacted]. [redacted] CHIUSO.

SOCIALE. [redacted]. 701.496. OGGI [redacted].

[redacted] Tel. 701.459. [redacted] CHIUSO.

[redacted]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21. L. [redacted]; 6000.

[redacted]. Tel. (0143) 78.290. **Tempe[redacted] di ghiaccio** di A. Lee, con K. Kline. Ore 21. L. 10.000; 6000.

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Tita[redacted]**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] (0143) [redacted]. **The Jackal - Lo sciacallo**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0383) 648.124. **L'uomo della pioggia**, con M. Damon, D. De Vito, J. Voight, M. Rourke. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; [redacted].
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* [redacted] è [redacted]ato. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] II: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. [redacted] 3: **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In [redacted] out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. [redacted] 2 via [redacted] 32/a, [redacted] [redacted] [redacted] Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Harry a pezzi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. [redacted] **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 20; [redacted].
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. [redacted]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted] **Monella**, di T. Brass. V.M. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - As[redacted] [redacted] [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OL[redacted]IA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo d[redacted] pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** [redacted] 14,20; 18,05; 21,40.

[redacted]TRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cind[redacted]**, balletto [redacted] Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne [redacted] Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. [redacted]

[redacted]

[redacted] La Masiero in «Non ti conosco più»

ALESSANDRIA. Ci [redacted] [redacted] biglietti per la commedia «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti, in programma venerdì al Teatro Comunale. Gli interpreti principali sono Lauretta Masiero, Micol Pambieri, Orazio Bobbio [redacted] Riccardo Peroni. La compagnia [redacted] quella dello Stabile «La Contrada», la regia è di Patrick Rossi Gastaldi, le scene [redacted] di Sergio D'Osmo, i costumi di Fabio Bergamo.

La commedia, arguta e spassosa, si fonda [redacted] un insolito interrogativo: che [redacted] accadrebbe [redacted] una moglie, improvvisamente [redacted] pazzita, non riconoscesse più [redacted] marito [redacted] considerasse quale legittimo consorte il primo [redacted] capitato sulla porta di casa? La prima rappresentazione risale al '32, ma il tempo [redacted] ha scalfito la carica ironica [redacted] testo di [redacted] Benedetti. [b. v.]

OLIO CUORE.

PIRELLI GÖTTINGEN 1889

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Con 49 reti è la squadra più «prolifica» dei Dilettanti

Il Borgosesia dei record è a un passo dalla C2

BORGOSESIA. La favola continua. Il magico Borgo è ormai a un passo dalla quarta promozione in dieci anni, quella storica, con l'ingresso per la prima volta in 73 anni di vita ■ C2, nel grande mondo del calcio professionistico.

Un'impresa che ha del sensazionale se si pensa che esattamente dieci ■■i fa, nella lontana stagione '87-'88 I granata si trascinavano stancamente nell'anonimato del centroclassifi- ■■ ■el girone B di Prima categoria. Allora i rivali, con tutto il rispetto, si chiamavano Bellavista, La Cervo, Caresana, Albiano e la trasferta più lunga era a Sarre, la «periferia» ■ Aosta.

Ora ■ ■■ decennio di distanza qualcuno vede già proiettate le immagini dei prossimi match, con Triestina, Mantova ■ Pro Patria, Varese (di certo almeno due ■ queste squadre non saliranno in C1), club che per anni hanno militato in serie A ■ scritto pagine leggendarie del calcio italiano.

E per approdare al «nuovo continente» il Borgosesia si sta mettendo il miglior frac, abito che in Valsesia è ■ casa, con una splendida serie di record. Ne più ne meno, anche ■ sotto altre forme, della Biellese dello scorso anno.

Se la cavalcata dei cugini bianconeri ■■ stata caratterizzata da una lunga serie ■ partite utili consecutive, quella granata ha come concetto di base la propensione al gol: 49 reti in 23 match, una media di 2,13 ■■ gnature a partita, la più alta tra le 163 squadre dei nove gironi di ■■■ D (Caruso è il bomber con 15 marcature). Seguono a pari merito con 2,08 gol a partita Potenza (52 reti in 25 gare) e Terracina (48 in ■ incontri). Insomma ■ una sfida a suon ■ gol da una parte all'altra della Penisola.

Poi, altro fiore all'occhiello ecco i 54 punti incamerati in 23 match, grazie a 16 vittorie, ■ pareggi e una sola sconfitta, alla seconda d'andata in ■■■ con il Legnano, che danno una media ■ 2,33 punti a partita. Questo significa che se il Borgo manterrà questo passo i granata concluderanno il torneo con 79 punti, una lunghezza in più del primato assoluto (78 punti) firmato l'anno passato da Biellese e Albinese. E per chiudere ecco il vantaggio sulla seconda, ben 12 punti di distacco, inflitti al grande Legnano, partito con i favori del pronostico.

Insomma, ■ l'ennesima annata super per Mario Maiolo, il presidente di questo decennio d'oro, per il ds Paolino Guidetti ■ per Lele Domenicali, l'esordiente mister scoperto nella Promozione lombarda, quando guidava la Mezzanese. Neppure lui, il bravo Lele, un salto così ■■ lo immaginava. [r. eyn.]

I MIGLIORI DELLA PRIMAVERA

PUNTI IN CLASSIFICA
54
MEDIA PUNTI A GARA
2,3
PUNTI ■ VANTAGGIO
12
GOL SEGNATI
49
MEDIA GOL A GARA
2,1

Pino Caruso con 15 gol è il bomber

Lele Domenicali sta portando il Borgo in C2

A Cogne, ■ trentino ha battuto Godioz nel duello fra esclusi da Nagano

Vanzetta re del Gran Paradiso

La Dal Sasso 1ª fra le donne

COGNE. Tutti si attendevano il confronto tra i due esclusi dalle Olimpiadi di Nagano, il finanziere Giorgio Vanzetta e l'alpi- ■■ ■ Allein, Gaudenzio Godioz. ■ così è stato, con l'aggiunta del terzo incomodo, cioè il gressonaro Leonardo Follis. E' vissuta sulla fuga di questo terzetto la 20ª Marciagranparadiso, la classica internazionale per eccellenza dello sci di fondo ■ passo alternato. ■ per festeggiare il ventennale, a Cogne so- ■■ accorsi in poco più di mille (per l'esattezza 1070), che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Così ■■■ ■■■ puntualmente presenti i 15 atleti che in 20 anni di Marcia ■■■ ■■■ mai mancati.

La gara in sé ■ vissuta sull'allungo, sin dai primi chilometri, dei tre protagonisti annunciati della giornata. Vanzetta, Godioz e Follis hanno subito impresso il loro ritmo alla gara, staccando tutti sui «muri» che portano in Valnontey. Per tutti i 45 chilometri I tre ■■■ rimasti insieme, anche se più volte Godioz ha tentato l'allungo, ■■ invano. Con questa situazione si è arrivati in prossimità dei Prati ■ Sant'Orso dove, con ■■■ scatto deciso negli ultimi ■ chilometri, Vanzetta ha fatto la differenza e prima Follis e poi Godioz non sono riusciti a rimanergli in scia.

Il trentino, alle soglie dei ■■ anni, si è presentato solo sotto il traguardo ■ Cogne, concludendo in un'ora 55'16", con 14" su Gaudenzio Godioz (Centro sportivo Esercito) ■ 58" ■■ Leonardo Follis (Forestale), autore di un'ottima prova. Al 4° ■ 5° posto, più staccati, ■■■ giunti il primo straniero al traguardo, lo svizzero Gilles Berney (Sc Brassus), ■ l'alpino valdostano Emanuel Conta.

«Sono soddisfatto della mia condizione che mi ha permesso di fare una bella gara - dice Vanzetta -. Peccato che la forma sia arrivata ora. Se solo gli assoluti si fossero svolti una settimana più tardi, avrei avuto molte più chance di andare ■ Nagano. Purtroppo un'influenza ha condizionato I miei campionati anche se pensavo di poter prendere parte comunque alla 50 km delle Olimpiadi».

Meno soddisfatto Gaudenzio Godioz, che più volte ha tentato di scrollarsi di dosso i due compagni di fuga. «Io ho fatto la ■■■ gara generosa - dice Godioz -. Ho cercato ■ fare il ritmo, ho provato ad attaccare, ma alla fine ha avuto ragione lui. Mi auguro che la prossima volta tocchi ■ me».

In campo femminile Guidina Dal Sasso non ha trovato rivali sulla sua strada e dopo la Marcialonga si è imposta anche a Cogne nel tempo totale di ■ ore 14'32" (30° tempo assoluto) ed ha preceduto Maria Luisa Mauri (Passo dopo Passo) di 19'08" e la ■■■■■ Edwige Capt di 20'08". Buona la prestazione della giovane del Grand Paradis Joelle Cuneaz che si è piazzata al 4° posto in 2 ■■■ 34'46", ■ soli 6" dal podio.

Tra l'esercito dei 1070 ha portato a termine la gara anche l'industriale Guido Barilla, che ha concluso con ■■■ onorevole 54° posto.

La combinata «Marcialonga-Marciagranparadiso» ■ stata vinta da Giorgio Vanzetta e Guidina Dal Sasso.

La giornata si è poi conclusa con l'estrazione a sorte dei settanta premi messi in palio dall'Associazione della Marcia di Cogne. [p. l.]

Gaudenzio Godioz (a fianco) ha dovuto arrendersi ■ trentino Giorgio Vanzetta (sopra a destra)
Senza rivali, invece, Guidina Dal Sasso (sopra a sinistra)

Oltre mille concorrenti presenti alla 20ª edizione della classica prova valdostana di gran fondo

I cuneesi restano primi nella classifica ■ in corsa per scudetto e Coppa Coppe

Tutto esaurito domani ad Alassio per la sfida con gli olandesi

Da sinistra il volto amareggiato del presidente dell'Alpitour **Ezio Barroero** la delusione di due «stelle» come **Nik Grbic** e **Samuele Papi** e, in basso **Claudio Galli** a Firenze costretto alla panchina da un infortunio
[REDINO]

«L'Alpitour deve maturare ancora»

I protagonisti analizzano la sconfitta di Firenze

CUNEO. Casa Modena Unibon vuol dire prosciutti ■ mortadelle, ma per i giocatori dell'Alpitour è un nome difficile da digerire, pesante come un macigno o ■■■■ una sconfitta.

Il «k.o.» nella finale di Coppa Italia rischia di lasciare il segno perché tutto sommato inatteso. Nell'ambiente ■■■■ c'era fiducia e comunque molta voglia ■ misurarsi ancora con Modena con quella squadra ■ cui nelle ultime due partite Galli e compagni ■■■■ lasciato soltanto un set. Invece a Firenze Casa Modena è tornata la corazzata imbattibile ■ Cuneo una comprimaria. Questa è l'immagine offerta dal risultato - un 3-0 troppo pesante -, ma la partita è andata diversamente.

A perdere ■ stata soprattutto l'Alpitour Traco ■■■ ■ set point» sciupato nel primo ■■■ e la raffica di errori punto (8) nella seconda frazione, poi la terza non ha avuto più storia.

Modena che vince facile fa riaffiorare le antiche paure, che lo scudetto sia già stato ■■■ gnato. Ma le cose non stanno così perché ■ Dall'Olio ha rinunciato a Bracci, Prandi ha dovuto tenere Galli sempre in panchina, ■ in campo Pascual e Giretto non ■■■ in grado di offrire il solito contributo.

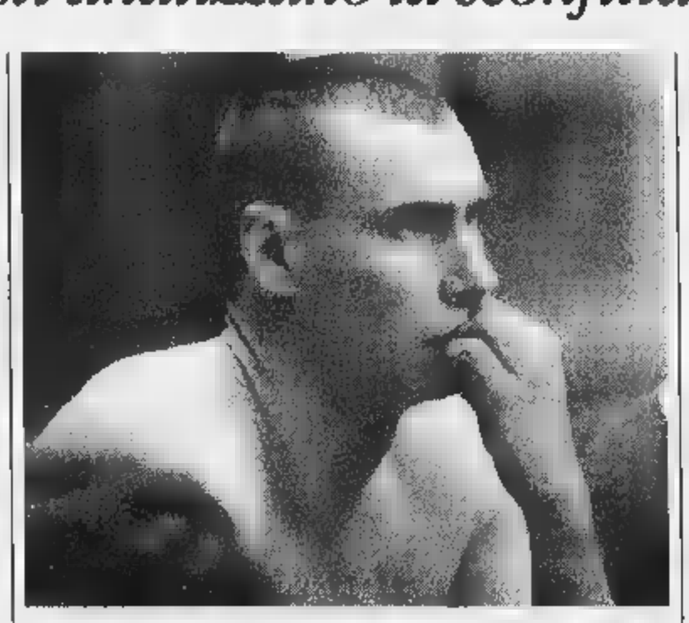
Ma il «professore» degli assenti non vuole parlare, anche se ammette che la squadra, condizionata dagli impegni di Coppa, «non ■ arrivata all'appuntamento nelle migliori condizioni». Ma poi, sentendosi parte di un unico gruppo con i giocatori, il «prof» fa autocritica: «Abbiamo giocato una partita tecnicamente di basso livello. Siamo stati deficitari sul cambio palla per la ■■■■ di meccanismi tecnici. Certo, ■■■ mo stati molto condizionati dall'incapacità di chiudere il primo set, ma contro ■■■ squadra così equilibrata abbiamo finito per fare la figura degli scolaretti. Per vincere dobbiamo ■■■■ più maturi tecnicamente». Claudio Galli - impiegato alla fine del primo ■■ - ha fornito alcuni lampi di classe, come ■■ grande muro su Bas Van de Goor, e ha regalato alla squadra i punti ■■■ 14-12: con lui dentro le ■■■■ forse sarebbe- ■■ andate diversamente.

Su questo punto Prandi è intransigente: «Galli non era in grado di giocare e schierarlo a Treviso è già stato un errore. Poi il sostituto non ha demeritato». Eh sì, non è certo Mastrangelo uno dei colpevoli della sconfitta, sono altri gli atleti ■d aver giocato sottotono.

Rafa Pascual è il primo a fare autocritica. La «stella» più luminosa dell'Alpitour si confessa dopo aver ricevuto il premio di miglior realizzatore: «Di questo trofeo ■■■ ■■ che farmene. Abbiamo giocato male e io ho ■■■■ to un calo. Loro erano tranquilli, noi le abbiamo provate tutte». Anche Nik Grbic trova le ragioni della sconfitta nei demeriti di Cuneo: «Li abbiamo aiutati, soprattutto in battuta. Ma non dimentichiamo che siamo un gruppo giovane e che questa finale è stato importante giocarla. Ora creiamoci subito nuove occasioni di ■■■■■ Siamo in ■■■■ per la Coppa delle Coppe e lo scudetto».

Intanto però il pubblico - straordinario a Firenze - continua a stare vicino alla squadra e domani ■■■ per ■ sfida di Coppa Coppe ad Alassio contro gli olandesi è già ■■■■ esaurito.

Luca Ferrua



DITTA CROVA
Valenza
RICERCA PERSONALE
Per apertura nuova fabbrica di oreficeria
ORAFI
CERISTE
PULITRICI
ADDETTI FUSIONE
ADDETTI OFFICINA
(STAMPAGGIO E FRESE)
APPRENDISTI - ORAFI
CERISTE / PULITRICI
Inviare C.V.: Ditta Crova - Ufficio Personale circonvallazione Ovest CO.IN.OR 15048 Valenza (AL)
FAX 0131/94.27.61.
I candidati, in possesso di qualifica e maturata esperienza nel settore, possono contattare telefonicamente per ulteriori informazioni. Tel. 0131 - 94.66.11.

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino
ALESSANDRIA
Appalti per l'affidamento di: Servizio di Assistenza Domiciliare, Servizio di Educativa Territoriale, Servizio di centri Diurni
Il termine ultimo per l'arrivo delle offerte relative agli appalti in oggetto, pubblicati su questo quotidiano in data 23.12.1997, è differito di gg. 52. Il termine ultimo per l'arrivo delle offerte al Protocollo del Consorzio è quindi fissato per le ore 12.00 del giorno 2.4.1998. Rimangono ferme le restanti disposizioni degli avvisi d'asta. data di invio modifica avvisi d'asta alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 9.2.1998.
Alessandria, li 9.2.1998. IL DIRETTORE Pietro Angelo Re

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98
3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

L'Alessandria si prepara alla trasferta a Palermo per l'andata dei quarti di Coppa Italia

Grigi, alla prova [redacted] difesa perfetta

E Gasparini ritrova un ruolo come centrocampista

VOTI RECORD FRA I PULCINI

Entrata alla grande per un nuovo calciatore nelle classifiche del referendum «Golden Boys», l'iniziativa [redacted] «La Stampa» giunta alla seconda edizione. Edoardo Vercelli, categoria Pulcini, che gioca nelle file dell'Aurora Alessandria, riceve subito 381 segnalazioni. Fra i quindici giocatori finora votati in questa sezione, Vercelli si colloca al sesto posto alle spalle di Marco Peluso, tesserato per la stessa società, quinto con 594 preferenze. [r. g.]

ALESSANDRIA. I grigi volano [redacted] Palermo con la consapevolezza di aver acquisito la giusta personalità per affrontare sia gli impegni di campionato sia l'avventura in Coppa Italia.

Domani, alla «Favorita», ci sarà da soffrire per strappare un risultato utile, [redacted] l'Alessandria è diventata una squadra vera e può aspirare al colpaccio. Già, [redacted] solo la vittoria fuori [redacted] per completare la rinascita dei mandrogni, che anche a Pistoia sono apparsi «quadrati» in difesa e diligenti a centrocampo, ma poco incisivi nella manovra d'attacco. Sia chiaro, [redacted] occasioni ci sono state e fa rabbia il rigore negato dall'arbitro per fallo di Medri [redacted] Fantini. [redacted] un pizzico [redacted] cattiveria e [redacted] determinazione sotto porta avrebbero forse permesso a Gasparini e compagni di ottenere i tre punti e di spiccare finalmente il volo verso una migliore posizione [redacted] classifica.

I meriti dei grigi [redacted] comunque notevoli: la difesa è pressochè perfetta [redacted] concede pochissimo alle avversarie. Con la Pistoiese, il portiere Toccafondi ha in pratica trascorso un pomeriggio da spettatore non pagante [redacted] è stato chiamato [redacted] compiere interventi di rilievo. Bellini, Lizzani [redacted] Fornaciari [redacted] sono confermati baluardi insormontabili e hanno protetto a dovere l'area. Gli «arancioni» era[redacted] fragili in avanti? Sarà vero,

Gasparini. L'ex attaccante del Vicenza è ora un combattente centrocampista

[redacted] il trio difensivo dell' Alessandria aveva già riservato identico trattamento alle punte di squadre più prolifiche. E' stato positivo pure il contributo di Gasparini, che [redacted] stato rigenerato da mister Orrico nelle ultime settimane. L'ex attaccante di Vicenza e Ravenna [redacted] trasformato in un combattente centrocampista e ha percorso chilometri sul rettangolo verde, dimostrando [redacted] un eccellente [redacted] della posizione. L'impiego di Gasparini come punta aveva destato più di una perplessità (un gol in 21 partite è un bottino misero), ma nel [redacted] ruolo il giocatore veneziano potrà esse[redacted] prezioso nel prosieguo della stagione.

Le note dolenti: a Pistoia, Costi [redacted] Orocini hanno spinto solo [redacted] sprazzi sulle fasce laterali (è andato meglio Giannoni nella mezz'ora finale), mentre Vivani e Tedesco hanno alternato buo[redacted] giocate ad errori banali. In attacco poi Fantini e Giraldi hanno trovato pochi guizzi.

[redacted] Delfino

Il Voghera [redacted]

Prezioso il pareggio col Varese ma cresce il rischio-squalifiche

VOGHERA. Il pareggio casalingo per 1 [redacted] 1 del Voghera con [redacted] Varese permette agli oltrepadani di continuare la striscia positiva (4 vittorie [redacted] un pareggio in [redacted] giornate), rimanendo così agganciati al carro vincente dei playoff.

Il match con i «padroni» della C2 consente [redacted] serie di considerazioni. La prima è che il Voghera ha le caratteristiche per puntare alla C1, se riuscirà a proseguire in questo suo fortu[redacted] momento di forma, anche se è necessario che la squadra riesca a limitare le troppe espulsioni [redacted] cartellini gialli pronti ormai a trasformarsi in squalifiche. Raramente gli oltrepadani hanno concluso una partita [redacted] undici. Domenica prossima contro il Leffe completamente da rifare sarà tutta la difesa visto che mancheranno Dozio [redacted] Preite (squalifica) assieme [redacted] Rossi (distorsione al ginocchio). Difficoltà anche in avanti per l'ulteriore [redacted] di Russo (squalifica) e Visca (infortunio). Quest'ultimo ha iniziato la riabilitazione ma i tempi per un [redacted] rientro [redacted] campo [redacted] ancora lunghi.

Un'ulteriore considerazione è legata alla classifica, dove si comprende che la lotta del Voghera dovrà essere lanciata su Biellese [redacted] Cittadella, visto che Varese, Pro Patria [redacted] Triestina sono, almeno per ora, irraggiungibili. Tre squadre per due posti nei playoff quindi, con però la Biellese che prosegue la sua [redacted] negativa (sconfitta per 1 a 0 a San Donà, 31 punti [redacted] il Voghera), mentre il Cittadella sembra avere [redacted]ia in più (vittoria esterna sul Novara per 1 a 2 e 33 punti in campionato).

Col Varese il Voghera ha ottenuto un buon pareggio nonostante i problemi di formazione e l'ennesima espulsione di Preite. E' mancato il gioco [redacted] collettivo e le occasioni [redacted] arrivate soltanto da giocate individuali, ma di fronte c'era la squadra che molto probabilmente vin[redacted] il campionato. [d. sa.]

SERIE D

Club e tifosi sotto choc per il 6-1. Torna l'amarezza anche nel Casale, Valenzana ok

Derthona, [redacted]

Mister Zunino fa autocritica: si deve voltare pagina

Fischi e fiaschi per due formazioni alessandrine di serie D. Per il Derthona una débâcle vergognosa a Pinerolo, per il Casale una sconfitta imprevista a Ivrea. Ride solo la Valenzana, che travolge la Fossanese.

Dagli altari nella polvere. La sconfitta di Ivrea riporta indietro il **Casale** [redacted] fa dimenticare il bel successo sulla capolista San[redacted] Così, si ripropongono le discussioni, le contestazioni, i rammarichi. La malattia del Casale, però, è una sola e [redacted] chiama attacco. Manca l'uomo capace di decidere le partite, il De Riggi della situazione e sembra improbabile che la situazione si sblocchi, anche se Cimadom ieri ha segnato il [redacted] primo gol da nerostellato. Quest'anno non sarà lui, alle prese con i problemi del servizio militare, a cavare le castagne dal fuoco al Casale. Samaritani? E' bravo e astuto ma manca del guizzo risolutore. Spertera? Ha volontà [redacted] vendere ma, dopo un esordio confortante, ha perso lucidità e non vede più lo specchio della porta. In questo modo si spiega anche l'insuccesso di Ivrea, dove il Casale ha condotto il gioco, ma i gol li hanno fatti i padroni di casa. [r. c.]

Dopo lo scivolone di Tortona, la **Valenzana** torna prepotentemente al successo, mettendo sotto la Fossanese, brava a resisterle per 73', ma poi inesorabilmente travolta. L'allenatore ospite ha addossato tutta la colpa [redacted] Bochicchio, espulso per una plateale gomitata a Biasotti, ma [redacted] vittoria rossoblù è più che meritata. «In precedenza infatti c'era [redacted] un incredibile rigore su Bello, non rilevato dall'arbitro - ricorda patron Omodeo -, in quel momento meritavamo di andare in vantaggio». Per fortuna, poco dopo è giunto il gol liberatore di Bellatorre e la doppietta di Battistini, ora a quota [redacted] nella classifica marcatori. [r. c.]

Squadra balzana e imprevedibile, [redacted] **Derthona** [redacted] Pinerolo ha rimediato [redacted] batosta (6-1) che non trova riscontro nelle gare ufficiali di [redacted] anni di storia bianconera. D'altra parte, a Zunino [redacted] mancati gli squalificati Merlo e Agazzone e l'influenza ha tolto di [redacted] Bidone, Berni [redacted] Munch, lasciando debilitati anche altri giocatori recuperati in extremis; in più l'esordiente diciottenne Piccaredda ha pagato foga e inesperienza con l'espulsione dopo 20 minuti di gara, seguito poi negli spogliatoi da Schillaci, che ha completato così una giornata assolutamente disastrosa.

L'allenatore comunque non accampa scuse: «Non voglio neppure tentare di giustificare cose ingiustificabili. Domenica con l'Imperia dobbiamo voltare completamente pagina». [e. p.]

L'allenatore Vladimiro Zunino

[redacted] IL [redacted]

In Promozione, la capolista Biella Villaggio Lamarmora fatica ma piega il Canelli e s'invola, approfittando dei pareggi [redacted] Castellazzo, San Carlo [redacted] Sarezzano, che non riescono a superare Cossatese, Tronzanese e Crescentinese. Non vince neppure il Monferrato con la cenerentola Don Bosco Asti e ride soltanto il Pontecurone, che supera la Fulvius Samp [redacted] diretto.

«Una partita stregata»: così Augusto Papalia, mister del Castellazzo, definisce lo [redacted] con la Cossatese: «Dovevamo [redacted] mille volte, invece abbiamo fallito un rig[redacted] con Bianco, colpito 4 volte i legni della porta [redacted] Luongo, Giraud, Antonaccio e Ricagni e, se Olivieri non trovava la via della rete, avremmo perso».

Anche il **San Carlo** ha fallito numerose opportunità e non [redacted] riuscito a chiudere la sfida [redacted] la Tronzanese. Ora si spera nel reclamo, inoltrato per [redacted] errore tec[redacted] dell'arbitro, che avrebbe ammonito due volte La Salvia, [redacted] espellerlo, per mutare il risultato. Sotto di un gol, il **Sarezzano** è riuscito a rimontare con Zambosco la rete della Crescentinese ma ha fallito il raddoppio, malgrado le 2 espulsioni nelle file ospiti.

Il pari della Don Bosco [redacted] San Salvatore [redacted] capolavoro del portiere Ribellino, che ha bloccato tutte le incursioni degli attaccanti del **Monferrato**. Di Lamberti infine, il gol che ha deciso il derby **Pontecurone-Fulvius** Samp. I valenzani han colpito due pali con Bardelli [redacted] Musacchi. [r. c.]

E il Libarna recrimina per il pareggio

[redacted] sugli [redacted]

In Eccellenza, alla gioia dell'Acqui, che torna alla vittoria con il Piobesi, si contrappone la delusione della Novese, battuta a Volpiano. Pareggio tonificante per il Libarna, sul [redacted] facile campo di Chivasso.

Vittoria col fiatone per l'**Acqui**, che ridà vigore alle sue chan[redacted] di vittoria finale, grazie alla contemporanea battuta d'arresto delle contendenti. Solo il Chieri può sperare nella vittoria a tavolino per i fatti di Settimo, ma rimarrebbe comunque [redacted] punti. I termali hanno sofferto [redacted] Piobesi: dopo aver colpito la traversa con Grimaudo, [redacted] hanno subito [redacted] a opera [redacted] Masante, prima di scatenarsi nella ripresa. Un pizzico di nervosismo [redacted] una certa imprecisione nelle conclusioni hanno però impedito che la situazione si sbloccasse e si è giunti all'84' a reti inviolate. A questo punto, [redacted] entrato in scena il giovane Travi, che ha raccolto un cross [redacted] Mori, corretto di testa da Patrini [redacted] ha segnato. L'«Ottolenghi» è esploso, grazie all'entusiasmo dei supporter. «Un successo voluto - commenta mister Mario Benzi, tra i migliori in campo - che ci ripaga dell'immeritata sconfitta di Villafranca». [r. c.]

Altro tonfo sconcertante per [redacted] **Novese**, sconfitta senza attenuanti sul campo del Volpiano. «L'arbitro ci ha negato il rigore del possibile 2-2 - commentano i dirigenti del club -. Ma sarebbe [redacted] ingiusto aggrapparci [redacted] questa scusa. La realtà è che i ragazzi hanno disputato [redacted] primo tempo deludente. Mancavano grinta e determinazione: così, i padroni di casa ci hanno trafitto due volte». Nella ripresa, la Novese ha almeno tirato fuori l'orgoglio, dimezzando le distanze con Meta e sfiorando il pareggio. L'inatteso «ko» allontana nuovamente Riccitelli [redacted] compagni dalla vetta della classifica. [m. d.]

Il **Libarna** gongola per il punto conquistato sul difficile campo del Saluzzo. «Avremmo anche potuto fare bottino pieno - commenta il ds Luigi Schirra -. Dopo un avvio equilibrato, abbiamo subito un gol rocambolesco. Da quel momento però abbiamo [redacted] alle corde gli avversari, costringendoli a fare le barricate al limite dell'area». Ancora una volta, il trascinato[redacted] dei serravallesi è stato il centravanti Zoni, che ha procurato il rigore (poi trasformato da Calcagno) [redacted] ha spesso creato lo scompiglio nella retroguardia dei [redacted]. Le occasioni per siglare il 2-1 non sono mancate ai rossoblù: in particolare, si recrimina per un paio di incursioni di Calcagno [redacted] Rutigliano, sventate con bravura dal portiere del Saluzzo. Nel finale, ci ha provato anche Morando, ma il pallone è finito [redacted] lato di un soffio. [m. d.]

SPORT FLASH

Prima categoria

Il Piovera si affianca al capolista Montegioco

La sconfitta del Montegioco a Nizza permette al Piovera, vittorioso sul Fresonara per 3-2, di appaiarlo in vetta alla classifica. Ferme sul pari le inseguitrici Sporting Fubine e Viguzzolese. L'Arquatese dilaga ai danni del Cassano. Portano la firma di Perfumo [redacted] Montalto i successi [redacted] Comollo [redacted] Felizzano. [r. c.]

Pallamano

Leardi [redacted] trasferta Derthona scivola in casa

Nel campionato maschile Under 18, la Leardi Casale sconfigge in trasferta (31-15) la Pallamano Biella, mentre il Derthona scivola in casa contro il 3S Pinerolo (9-22). [r. g.]

Calcio femminile

Prezioso pari a Trecate per la Purity Italia

Prezioso pari (2-2) per la Purity Italia sul campo del Trecate, nella seconda di ritorno del campionato [redacted] calcio femminile, serie B. In svantaggio di due reti, [redacted] squadra alessandrina ha recuperato [redacted] 5' finali, [redacted] gol di Novello e Busetto. [m. d.]

[redacted]

Nel recupero il Dlf [redacted] impone sul Recco

Successo (26-7) del Dlf Alessandria sul Recco, nel recupero del campionato di rugby, C2. Le mete per il «quindici» allenato da Zucconi sono di Ivaldi, Vercellese [redacted] Reale, [redacted] cui [redacted] aggiungono un drop di Perin [redacted] alcuni piazzati. [m. d.]

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] via Gioberti [redacted] corso Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3870.

LA BARCA in recente complesso immerso nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzino lavanderia box. Carazzana 539.962.

LARGO Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.969.

LIBERO corso Brunelleschi signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. [redacted].

LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione portineria facilitazioni. Tel. 983.3872.

LIBERO [redacted] piazza d'Armi camera tinello servizi mq 60 piano alto ristrutturato. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

PIAZZA [redacted] pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.6467.

PIAZZA Bernini pressi [redacted] epoca signorile ingresso soggiorno 3 [redacted] [redacted]o disimpegno. Tel. 596.195.

PIAZZA CARDUCCI
pressi via Nizza in [redacted] signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

PIAZZA Robilant pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 80 milioni. GR 320.5[redacted].

[redacted] In posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 [redacted] cucinot[redacted] bagno. Gabetti 248.1853.

[redacted] Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

POZZO [redacted] via Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L.[redacted] milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

P[redacted] STRADA [redacted] tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 701.853.

[redacted]A libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

PRESSI corso Tassoni via Paravia nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti [redacted]

[redacted] pressi [redacted] Montegr[redacted] [redacted]turato ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.

PROGRESSO pressi via Passo Bu[redacted] termoascensore ing[redacted] camera tinello cucinino bagno L. 115 [redacted]. Tel. 771.6155.

ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte [redacted] Benefica nuovo signorile [redacted] porl[redacted] attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel. [redacted].

SAN PAOLO via Caniachia [redacted] spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

SOGEM adiacente corso Peschiera [redacted] camere tinello cucinino servizi panoramico. Tel. 771.0067.

[redacted] corso Telesio libero camera tinello cucinino servizi piano alto ottima vista. Tel. 771.0067.

[redacted] S. Rita [redacted] costruzione salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 771.0067.

[redacted] via Artisti 2 [redacted] bagno 2 balconi cantina ben tenuto L. [redacted]5 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted] via Napione in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.

VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Borgo Dora 4 libero 2 camere [redacted] cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni. IPI 561.7091.

VIA Breglio 53 stabile con [redacted] alloggi liberi occupati 1/2 camere cucina bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.

VIA Cantoira bifamiliare mq 360 circa appartamenti con ingressi separati cortile box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Casalette vendo alloggio 2 camere letto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 180 milioni. Tel. 958.6904 - 0330 471.676.

VIA Filadelfia [redacted] signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box. [redacted].

VIA LE [redacted] 97
Borini Prono vende in [redacted] costruzione alloggi 60/100 mq [redacted] gna aprile '99. Tel. 582.2962.

VIA Passo [redacted] libero signorile 2 [redacted] soggiorno cucinino doppi servizi L. 270 milioni trattabili. Tel. 605.5776.

VIA [redacted]
In complesso residenziale del [redacted] nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA 10 [redacted] da piazza Vittorio signoril[redacted] precollina libera da 4 lati L. [redacted] milioni mutuo permute. [redacted]. 701.853.

[redacted] via Damonte ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

[redacted]

[redacted]RO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. [redacted] milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.

[redacted] villa bifamiliare divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.

BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

CASCINE VICA largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti 956.6022.

CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. 165 milioni. Grimaldi 947.0039.

COLLEGNO piazza Bendini ampia metratura ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.

GASSINO recente alloggio mq 90 oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. Tel. 912.5640.

MONCALIERI corso Roma libero alloggio mq 155 biingressi stabile anni '70 L. 270 milioni. Sarim 682.9601.

NICHELINO [redacted] costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi giardino o man-[redacted]

PECETTO impresa vende nuove ville panoramiche salone 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino [redacted] L. 770 milioni. Tel. 504.263.

PINO TORINESE bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box doppio. Tel. 568.3629.

PI[redacted] [redacted] ottima posizione ampia met[redacted] volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 840.421.

PIOSSASCO libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.

REVIGLIASCO centro sto[redacted] elegante signorile villa fine '800 mq 3[redacted] giardino, box e posti auto. Investitalia 566.3870.

RIVOLI MENALUNA
In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.

SAN [redacted] R19 urgentemente vendesi trilo doppi servizi due arie posto auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4246.

[redacted]E soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.

SETTIMO recente ingresso saloncino 3 camere cucina bagno mansarda abbinabile box ultimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

[redacted] Roma Pino [redacted] vendesi alloggio ampio ingresso [redacted] cucinino bagno cantina. Tel. 900.179 - 595.852.

VILLA Castiglione precollina nuova salone 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Uninvesta 650.3912.

VINOVO ingresso living soggiorno 2 [redacted] camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti [redacted].

[redacted] 9 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0338 616.686.

98.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 5000 frutteto. 'La Borsa' 011 368.482.

99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

[redacted]

COURMAYEUR bilocale con doppi servizi su 2 livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

LIGURIA

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ALBENGA impresa Icomer vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19635 - 011 738.0032 - 0182 595.507.

ALBENGA 100 mt mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 698.505.

BERGEGGI vista mare stupendo ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.

BORGHETTO S. S. vicino mare camera soggiorno cucinino [redacted] ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.

CERIALE in [redacted] costruzione soggiorno cucinino 2 ampie [redacted] servizi terrazzi [redacted] a gas L. 200 milioni. [redacted].

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso immerso nel verde con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870.

FINALE LIGURE affarissimo monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 690.710.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 698.505.

LOANO bilocali nuova costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edilnord 019 616.984.

PIETRA LIGURE centro ampio bilocale ottimo stato, due balconi, secondo piano, posto auto. Aurelladue 019 625.021.

PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO appartamenti varie metrature zona Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4246.

SANREMO corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vende Torta 011 561.2077.

SPOTORNO 700 mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina giardino L. 240 milioni. Studiotre 019 745.465.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo [redacted] Agenzia Boreal tel. 0431.430.426.

COSTA AZZURRA

A Mentone in nuova realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 75 milioni. Italimmobili 011 771.1916.

MENTONE unico 100 mt mare centro città tutti servizi bilocale con terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 10 mt mare affare irripetibile bilocale da rinfrescare terrazzo L. 185 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 80 milioni, [redacted] da L. 104 milioni, trilocali da L. 175 milioni. Interim 011 696.782 - 504.751.

NIZZA palazzina centrale 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più 440 mq uffici.

AGENZIA PIP 610.341 vende Nichelino Debouché locale industriale in costruzione mq 550/900/1450.

ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq 2500 con uffici ampio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.

CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato plurialtività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consuledile 437.4000.

CORSO Trapani via Lancia vendo da mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristoran[redacted]. [redacted] 501.919.

[redacted] 504.0. 2 cortili Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.

EDILCASE 561.3535 centrale [redacted] via Garibaldi ufficio mq 108 ristrut[redacted] nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.

GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.

GABETTI corso Racconigi pressi [redacted] Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.

GABETTI Venaria basso fabbricato di 600 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.

GABETTI zona Barca locale artigianale di 800 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime cond[redacted]. Tel. 57.572.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più lettoie e cortile mensole carroponte L. 690 milioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in To[redacted] Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norme anche come area edificabile.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione varie metrature da mq 250 a mq 5000 con uffici e cortile.

LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.

LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 569.094.

LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6896.

MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 647.0074.

PRESSI via Bologna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili montacarico posti auto. IS 011 535.351.

RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq con uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.672.

SOGEM vende prima cintura Sud immobile commerciale mq 2900. Tel. 77[redacted]67.

VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6896.

[redacted] ottimo locale mq 750 abitazione e uffici mq 300 norme Legge 626 terreno mq 8000. Tel. 011 434.6898.

ZONA Santa Rita locale mq 970 artigianale mq 315 commerciale mq 300 uffici. Te[redacted] allo 011 434.6896.

BOX AUTO

ADIACENTE corso Francia affittasi/vendesi via Guarì comodi box, prezzo interessante. Interacta 566.3629.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO [redacted] [redacted] mq ricerca in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 617.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

L[redacted] mq 2000 con uffici e [redacted] mq 2000 possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6896.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza L. 590 mila tinteggiato 3 camere cucina bagno veranda piano 5º no ascensore. Tel. 533.434.

ABITAZIONI ampia scelta belle case arredate vuote qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 566.3629.

ADIACENTI corsi Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi, referenze. Tetto Blu 562.3811.

[redacted] a studenti mansarda L. 200 [redacted] mensili o monolocale L. 300 mila [redacted] stessa casa. Barberis 962.4950.

ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

CORSO Galileo Ferraris 4º piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina, lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon [redacted] piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.

CROCETTA adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Torta 561.2077.

CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Torta 561.2077.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 581.7183.

PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 670 mila mese. Centralcasa 696.5900.

VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4º piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 3º piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, doppi servizi. Mq 210 L. 1.850.000 mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villa prestigiosa 30 km Torino Sud L. 2.200.000 al mese. Telefonare allo 0141 939.147

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzia). Ediliriviera [redacted] 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi corso Agnelli uffici laboratori magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. Tel. 661.3385 [redacted].

AFFITTASI [redacted] zona [redacted] Delle Alpi mq 183 caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 739.[redacted]5.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti, cortili [redacted] dipendenti. Sapri 541.552.

AGE[redacted] PIP 610.341 affitta fronte strada Settimo locale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.

AGENZIA PIP 610.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.

BORGARETTO fronte tangenziale locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 7000. Telefonare allo 011 434.6896.

CAPANNONE via Sansovino 800 mq più uffici più eventuale abitazione affitta Meca Case 546.439.

CORSO Francia [redacted] signorili; saloncino 2/4 camere [redacted] servizi o 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro [redacted] lochiamo mq 180 con posto [redacted] a L. 1.900.000 mensili.

LA GINEVRA [redacted] capannone Beinasco mq 1600 più uffici mq 300 piazzale fronte tangenziale mq 4000.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Sud [redacted] 8500 uso [redacted] cortile mq 10.000 ottima posizione.

LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.

LOCALI industriali nuovi zona Sud fronte strada mq 700/5300 più uffici [redacted]. Tel. 011 434.6898.

[redacted] nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici mq 300. Telefonare allo 011 434.6898.

MONCALIERI locale nuovo mq 800/1500 piazzale mq 3000 solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.6896.

NUOVISSIMA palazzina angolare zona Crocetta mq 600 su 2 piani autorimessa privata ideale per banche. Tel. 812.4144.

ORBASSANO capannoni nuovi uscita tangenziale mq 300/600/800 uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 349.9693.

SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.

SOGEM zona centrale uffici 5 vani e servizi. Tel. 771.0067.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 568.4455.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] 669.6560 [redacted] alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostra spesa.

A.A. KOMARCO Sas cerca [redacted] referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. [redacted]. 533.914.

A. UNICASE [redacted] alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

[redacted] forte richiesta cercasi per [redacted]nti azienda, banche garanzia canone e contratto. Interacta 566.3876.

CITTA cerca alloggio e villa Torino e collina, [redacted] proprio funzionario, ottime referenze. I[redacted]biliare Abit 669.6921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALLOGGIO con uno o [redacted] vani più [redacted]zi signorile adatto ufficio possibile posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6283.

RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali industriali mq 500/1000 comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[redacted] autovetture [redacted] ogni tipo [redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 408.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 899.864.

SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. 503.313.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] In complesso sul [redacted] pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. [redacted] mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.853.

[redacted] riposo in [redacted] Cerrina ospita en[redacted] sicurezza e assistenza continua am[redacted]ente [redacted]e [redacted] nel suo genere. Tel. 011 437.1581.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

SANREMO albergo tranquillo terrazza [redacted] trattamento familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

[redacted] 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

29ENNE nubile dolce e graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.648.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI [redacted] argento preziosi filatel[redacted] numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli [redacted].

A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRÈS (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 10 Febbraio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

...il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRÈS (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Giovane malata di obesità, dopo un intervento allo stomaco, è stata stroncata da embolia

Vuole dimagrire, muore in ospedale

I medici: «Abbiamo fatto ogni visita possibile»

Ivana Squinabol, 21 anni, il giorno delle nozze insieme con la madre Lucia Chiariglione e al padre Alfonso

POLLEIN. E' morta di embolia a 21 anni, il giorno dell'anniversario dei 16 mesi di matrimonio. Era in un letto di rianimazione, dopo 10 giorni nel reparto di chirurgia. Ivana Squinabol era alta un metro e 65, pesava 120 chili. Era in ospedale per un'operazione che l'avrebbe fatta dimagrire.

«Da un anno era in lista d'attesa per quell'intervento» ricorda la madre, Lucia Chiariglione, 46 anni. «Nel '90 aveva cercato di fare una cura dimagrante, ma non c'era stato nulla da fare - dice ancora -. Diceva che non riusciva a stare lontana dal cibo. Quando aveva fame doveva mangiare, era più forte di lei».

La giovane è entrata in ospedale ad Aosta il 20 gennaio. «Ha rifatto per l'ennesima volta le analisi e il 22 è stata operata» aggiunge la madre. L'intervento per ridurre il volume dello stomaco sembrava riuscito. La giovane pareva in buona forma, si alzava dal letto ed era autosufficiente. Un unico problema: subito dopo l'intervento, la giovane si è lamentata per una fitta poco sopra il bacino, sul lato destro.

«Mi ha detto che ne ha parlato con qualche medico o infermiera, ma che l'avevano rimproverata perché era troppo "lagnosa"» dice Lucia Chiariglione. Forse, chi l'aveva visitata e seguita aveva pensato a un dolore causato da una posizione particolare assunta nel sonno; o magari da un movimento brusco per alzarsi dal letto.

Soltanto qualche giorno dopo, i medici hanno sottoposto la giovane a radiografia. «E' la prassi, sono stati eseguiti tutti gli esami possibili» dice Umberto Parini, primario dell'Unità operativa di chirurgia generale. «Dopo la visita ai "raggi X", ci hanno detto che Ivana aveva un principio di polmonite» dice ancora la madre della giovane. Diagnosi fatta cercando di interpretare un «alone» sulla «lastra» nella parte bassa dei polmoni.

Qualche giorno dopo, i medici hanno capito che quell'«alone» rappresentava ben altro. «Le hanno messo una flebo e hanno detto che sarebbe servita per "farla respirare meglio". Secondo i medici, Ivana aveva l'"ossigenazione bassa" e così le hanno messo anche la "maschera" collegata alla bombola.

Un grumo di sangue aveva ostruito una vena, si era ingrossato e da lì si sono staccati svariati «emboli», poi arrivati fino ai polmoni. Tre giorni prima di morire, la sua capacità di respirazione era soltanto del 30 per cento. Il cuore della giovane ha ceduto alle 16,25 di giovedì. I funerali si svolgeranno domani alle 9,30, il corteo partirà dall'abitazione in località Gran Pollein 55.

Laugeri

I TIPI DI CURA

Dalla dieta all'intervento

La dieta è il primo passo per curare i malati di obesità grave. «Non sempre ha successo quel tipo di terapia, così bisogna ricorrere all'intervento» dice il primario di chirurgia dell'ospedale di Aosta, Umberto Parini. Sovente, però, i malati non riescono a proseguire la cura: dopo qualche tempo di dimagramento dovuto alla dieta, ricominciano a mangiare e riacquistano peso. Fino ad alcuni anni fa, l'intervento chirurgico riguardava l'intestino (una parte veniva tagliata e asportata); poi, i medici hanno studiato il sistema per ridurre le dimensioni dello stomaco. Così, è stato ideato il «bendaggio gastrico»: una sorta di laccio sistemato in modo da rendere lo stomaco simile a una clessidra, con la parte alta che si riempie subito e dà l'impressione di sazietà. Altro sistema è la «gastroplastica», che forma una «sacca» nello stomaco e ne riduce il volume. Lo stesso intervento fatto su Ivana Squinabol.

L'INTERVISTA

IL PRIMARIO DI CHIRURGIA

«Nessun rischio particolare»

L'autopsia disposta dal nosocomio

A sinistra il primario di chirurgia Umberto Parini. A fianco la casa degli Squinabol in località Grand Pollein

Parini: «Operazione d'avanguardia fatta da anni in tutto il mondo»

Il nome dell'intervento è di quelli che richiedono la traduzione del medico: «gastroplastica verticale secondo Mc Lean», chirurgia d'avanguardia, un intervento più che collaudato, il più eseguito nel mondo» spiega Umberto Parini, primario dell'Unità operativa di chirurgia generale dell'ospedale di Aosta.

Lui guidava l'équipe che ha operato Ivana Squinabol. «L'operazione consiste nel fare una sorta di "tasca" nello stomaco, in modo da diminuirne la capienza - spiega ancora il chirurgo -. Così, cala l'appetito e si riduce l'obesità».

Che cos'è accaduto?

«So che è stata fatta un'autopsia, per iniziativa dell'ospedale. Anche noi vogliamo capire. La morte di quella ragazza ci ha choccati e addolorati».

La causa della morte sarebbe un'embolia polmonare...

«Pare di sì. Bisogna chiarire, però, che i malati di obesità sono già "a rischio" di emboli. Anche se non vengono operati. Il sangue è più grasso e può coagularsi con più facilità che in altri soggetti».

L'operazione chiurgica può aver aumentato il rischio di un'embolia?

«I malati di obesità grave sono già "a rischio". L'operazione serve a ridurre i problemi causati dal grasso. E quindi, anche a ridurre quei rischi».

Che tipo di intervento è stato scelto e perché?

«Abbiamo sottoposto la ragazza a un'operazione in "laparoscopia", tecnica che consente di evitare i tagli addominali. Si interviene con piccoli forellini e utilizzando microcamera. In questo modo, il malato può riprendersi più in fretta dall'operazione. Così, riduciamo anche i rischi di infezioni dovute ai "tagli" fatti in sala operatoria e di ernie per gli sforzi fatti nel letto d'ospedale».

Però, Ivana Squinabol è morta dopo un'operazione di questo tipo...

«Sarebbe potuto accadere anche per un'appendicite. Non c'entra il tipo di operazione. Complicazioni di quel genere ci possono essere comunque. E poi, non parliamo di chirurgia estetica. Quella ragazza era malata di obesità grave. L'operazione viene prescritta soltanto quando falliscono le terapie dietetiche. Ogni anno, facciamo 50 interventi di quel tipo. Senza problemi particolari». **(c. lau.)**

EN PIANO

Brusson

Rollandin indeciso se entrare in lista

«Devo ancora valutare alcune situazioni». Augusto Rollandin, ex presidente della giunta, non ha ancora sciolto le riserve per candidarsi alle elezioni di maggio. La sua sezione unionista, quella di Brusson, l'ha indicato come candidato all'unanimità. In tanto scendono in campo nella Fédération e negli Autonomisti i «grandi vecchi» della politica valdostana. PAG. 38

Aosta

Area magalitica decisa la copertura

La giunta regionale ha approvato ieri gli indirizzi progettuali per la copertura dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans. I lavori dovrebbero cominciare entro l'anno e concludersi nei prossimi cinque con una spesa di 25 miliardi. PAG. 38

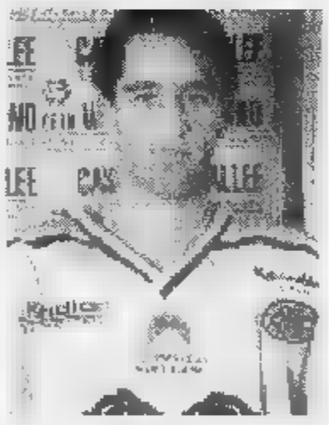
Saint-Vincent

Due donne vincono al video poker

Entrambe hanno giocato in questo fine settimana al videopoker della sala Vip del Casinò e entrambe hanno vinto cento milioni. Top-secret sui nomi. Si sa soltanto che una è di Milano e che è la quinta volta che vince, l'altra è di Novara ed è al suo primo centro, almeno a Saint-Vincent. PAG. 39

Aosta

Hockey, i Lions primi in Coppa



Ancora una vittoria per i Lions nella Coppa Italia di hockey. I gialloneri hanno battuto per 8-4 i Varese, reti di Scudier (2), Beaucage (nella foto), Tomasello, Scapinello, Cibien, Barozzino e Bortolussi. Questa sera è in programma lo scontro al vertice della classifica: i Lions sono attesi sulla pista dei Cortina. Una partita fondamentale perché è la penultima del girone eliminatorio prima delle semifinali. PAG. 45

Intervista dopo il settimo posto nella 30 chilometri olimpica di fondo

Il rammarico di Marco Albarello

«Sfavorito dal pettorale e dalla neve fresca»

Marco Albarello sta partecipando alla sua quarta ed ultima Olimpiade da atleta

NAGANO. Un settimo posto alle Olimpiadi su distanza a lui non congeniale e con condizioni atmosferiche che lo hanno sfavorito. Ma Marco Albarello non è comunque soddisfatto. «Mi ha fregato l'esclusione dal gruppo rosso, quello dei migliori - dice il maresciallo degli alpini di Courmayeur -. Se fossi partito con loro avrei avuto punti di riferimento precisi e non avrei faticato tanto».

Sono state le conseguenze dell'esclusione di Albarello dalla squadra azzurra che partecipò lo scorso anno alla trasferta in Russia per alcune gare di Coppa del Mondo. «Tutta la mia stagione è stata in salita - aggiunge il fondista valdostano -, faticoi il doppio degli altri. Tanti piazzamenti sarebbero stati diversi e forse qui avrei preso una medaglia, perchè sia Fauner che Valbusa non sono molto più forte di me con il passo alternato».

PAG. 45

SAINT-VINCENT
giovedì 12 febbraio, 20.30
Sala [illegible] comunale
Via Vuillerminaz, 7

AOSTA
lunedì 16 febbraio, 20.30
Aula Magna
Convitto regionale
"F. Chabod"
Via Crétier, 2

MORGEX
giovedì [illegible] febbraio, 20.30
[illegible] riunioni
Poliambulatorio
Viale Convento, 2

Regione Autonoma Valle d'Aosta
assessorato del bilancio, delle finanze e della programmazione

Région Autonome Vallée d'Aoste
assessorat du budget, des finances et de la programmation

rencontres avec la population
LE BUDGET DE LA REGION
où et comment nous dépensons notre argent
rencontre-débat avec le Président du Gouvernement valdôtain
Dino Viérin

incontri con la popolazione
IL BILANCIO DELLA REGIONE
dove e come spendiamo i nostri soldi
incontro-dibattito con il Presidente della Giunta regionale
Dino Viérin

La giunta ha deciso il progetto per la zona archeologica di Saint-Martin

Un «tetto» per l'area megalitica

In cinque anni verranno spesi 25 miliardi

AOSTA. La giunta regionale ha approvato gli indirizzi progettuali per la copertura e la sistemazione dell'area megalitica di St-Martin de Corléans. A parte la ristrutturazione del Forte di Bard, si tratta del più importante investimento sul piano della valorizzazione e della salvaguardia del patrimonio arceologico valdostano. Il costo del progetto, redatto dagli architetti Vittorio Francesco Valletti, Silvio Curti e Giulio Vallacqua, ha tenuto conto delle osservazioni dall'amministrazione comunale aostana [redacted] ha avuto un'«attenzione particolare - ha detto l'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin - per le esigenze degli abitanti del quartiere». Il costo è [redacted] miliardi.

«Rapidi» secondo la giunta regionale i tempi previsti per la realizzazione di un progetto destinato a cambiare il volto della zona intorno alla vecchia chiesetta [redacted] Saint-Martin de Corléans [redacted] modificare radicalmente l'attuale piazza Salvadori. «L'iter amministrativo - ha detto l'assessore - prevede la presentazione del progetto preliminare entro la fine di febbraio, mentre il progetto esecutivo dovrà [redacted] pronto entro fine novembre. Il progetto esecutivo el primo lotto dei lavori dovrà [redacted] presentato entro il [redacted] ottobre di quest'anno. Per la conclusione dell'opera [redacted] ragionevole pensare ad un quinquennio di lavoro».

La copertura della necropoli di Saint-Martin de Corléans in un'immagine «virtuale» elaborata dallo Studio Oikokosmesis

L'area complessiva degli scavi megalitici di Saint-Martin de Corléans interessati dal progetto «è di 9 mila 814 metri quadrati, di cui 7035 saranno coperti e suddivisi in quattro differenti porzioni». L'area archeologica, ha detto Louvin nell'illustrare il progetto «è l'area principale e più vasta ed [redacted] destinata esclusivamente ai reperti paleolitici, e avrà una copertura [redacted] navata continua, senza strutture intermedie, [redacted] manufatti, nè tecnologie [redacted] imgombri di sorta».

La sala misurerà 38 metri di larghezza per 75 di lunghezza, per un totale di 2800 metri quadrati e con un altezza media [redacted] metri. A contorno della grande [redacted] archeologica, ha detto ancora Louvin «verrà organizzarto il "museo del sito": 2907 metri quadrati e le due [redacted] (sito archeologico e museo) avranno l'accesso sul sagrato della chiesetta». Con il progetto il quartiere si arricchirà di una piazzetta coperta di 527 metri quadrati, di una «sala civica» delle stesse dimensioni, di una «sala riunioni e conferenze».

L'intera copertura dell'opera, tetto delle 4 aree, ha aggiunto l'assessore «sarà attraversata da una "lanterna orizzontale di vetro", grande galleria realizzata con vetro e metallo lunga 94 metri per 5 di larghezza che costituisce il percorso ottico per intrappolare la luce ed illuminare l'interno delle navata, segno emergente che ripartisce gli scavi [redacted] definisce una vasta piazza abitabile [redacted] di facile accessibilità dalla rete stradale del quartiere».

Sulla piazza [redacted] ricavati spazi per attività commerciali. Il contestato «muro» di via Parigi che chiude il museo «sarà spezzato, foderato in pietra calcarea chiarissima». [redacted] tutto «per una copertura che [redacted] nascere [redacted] piazza fatta per vivere, passeggiare, leggere, chiacchierare [redacted] giocare». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Impieghi temporanei per 14 disoccupati

[redacted]

LE [redacted] P[redacted]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	DURATA
[redacted]				
Unità sanitaria locale	Dattilografo	1	Licenza media	5 mesi
Comune di Charvensod	Cantoniere	1	Licenza media	9 mesi
Comune di Roisan	Cantoniere	1	Licenza media	10 mesi
VERRÈS				
Comune di Verrès	Operai	6	Licenza media	8 mesi
Microcomunità di Pontey	Assistenti [redacted]	3	Licenza media	4 mesi
Com. Challand-St-Victor	Assistente domiciliare	1	Licenza Media	3 mesi
Comune [redacted] Chambave	Cuoco	1	Licenza media	30 giorni

ANCORA nessun posto fisso, [redacted] tante buone opportunità [redacted] impiego vengono offerte domani mattina nella chiamata pubblica del collocamento. Tra le due sezioni di Aosta e Verrès, presso le quali gli interessati dovranno presentarsi tra le 8,30 e le 12 muniti dei necessari documenti, verranno avviati al lavoro 14 disoccupati.

L'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta assume un [redacted]diutore amministrativo-dattilografo per [redacted] mesi. [redacted] lavoratori interessati dovranno presentarsi presso la sezione del collocamento di Aosta ed essere in pos[redacted] della licenza di scuola media inferiore. I prescelti dovranno sostenere una prova preliminare [redacted] francese (scritta e orale).

Anche questa settimana c'è posto per due cantonieri. Uno nel Comune di Charvensod e uno a Roisan.

Per Charvensod è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico, disoccupazione, invalidità civile superiore al 45 per cento (o portatore di handicap psichico [redacted] sensoriale). Prima di essere avviati al lavoro gli interessati dovranno sostenere una prova orale di francese. L'assunzione è prevista dal primo marzo alla fine dell'anno.

Roisan, invece, ricerca un «cantoniere-autista» per cui oltre all'iscrizione [redacted] liste di mobilità e un'età superiore ai [redacted] anni, gli aspiranti è [redacted] assolto agli obblighi scolastici [redacted] essere in possesso della patente di guida di tipo D-k. Anche in questo [redacted] il periodo di lavoro va da marzo alla fine dell'anno.

In entrambi i casi (Charvensod [redacted] Roisan), gli interessati devono presentarsi nella mattinata di domani presso la sezione del collocamento di Aosta.

Dovranno trovarsi, invece, presso [redacted] collocamento [redacted] Verrès coloro che intendono partecipare all'assegnazione dei 6 posti di operaio previsti dal Comune di Verrès, si tratta [redacted] 3 posti di operaio generico e 3 addetti alla manutenzione delle [redacted] verdi. In entrambi i casi l'assunzione decorre dal primo marzo [redacted] varrà fino alla fine del 1998. Due posti sono riservati agli iscritti nelle liste di mobilità con età superiore [redacted] 40 anni. Due posti [redacted] riservati agli iscritti al collocamento da oltre 12 mesi con età superiore e 32 anni e due ad invalidi civili con percentuale superiore al 45 epr cento. Tutti i selezionati dovranno sostenere [redacted] prova preliminare [redacted] francese orale.

Il Comune di Chambave ricerca un cuoco per un mese. Non sono richiesti particolari requisiti. L'interessato dovrà sostenere una prova scritta e orale [redacted] francese e dovrà presentarsi presso il collocamento di Verrès. Stessa sezione del collocamento per chi intende partecipare alla chiamata per 3 posti di assistente domiciliare indetti dal Comune [redacted] Challand-Saint-Victor per assegnarli alla microcomunità. Due posti sono [redacted] tempo pieno (36 [redacted] settimanali) e uno a 18 ore. E' richiesta la licenza media e pro[redacted] preliminare (scritta [redacted] orale) di francese.

Infine la microcomunità [redacted] Pontey ricerca un assistente domiciliare da subito fino al 30 giugno, per [redacted] settinali. Non sono richiesti particolari requisiti. Gli avviati dovranno sostenere una prova preliminare, orale, di francese.

Enzo Blessent

[redacted]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Nel '97 bruciati 456 ettari di [redacted]

Gli incendi hanno distrutto, l'anno scorso, 456 ettari di superficie verde, tra boschi e incolti. I roghi [redacted] stati 96, rispetto ai 16 dell'anno precedente (e i 19 ettari bruciati).

[redacted]

Nuovo direttivo [redacted] Consulta femminile

La Consulta regionale femminile ha rinnovato l'esecutivo dell'associazione. Presidente è stata eletta Laura Duc, rappresentante dell'«Entraide des femmes valdôtaines»; vice presidente Maria Pia Macrì dell'associazione «Tahirib»; segretaria Marisa Jordan dell'Union Valdôtaine; il ruolo [redacted] consiglieri è stato affidato a Giuseppina Joccoz (adp) Giacinta Prisant (Verdi alternativi). [s. l.]

Arnad

Corso di [redacted]

La Pro loco, con il naturalista Aldo Poletti, organizza il secondo corso di erboristeria familiare. Sarà nel salone polivalente del municipio nei giorni 6, 13, 20, 27 marzo [redacted] 3 aprile, dalle 21 alle 23. Per informazioni contattare Renato Arnaudo allo 0125/966271 oppure Pietro Laurent allo 0125/966580. [sa. b.]

[redacted]

Diapositive dedicate al Monte Rosa

E' in programma oggi alle 21,15, nel salone di Villa Margherita, una proiezione di diapositive dedicate al Monte Rosa. [sa. b.]

Aosta

Nuovo termine per i corsi sportivi comunali

E' stato prorogato al 19 febbraio [redacted] termine per iscriversi ai corsi comunali [redacted] avviamento allo sport, riservati ai giovani che frequentano la scuola dell'obbligo. Le discipline previste [redacted] atletica di base, tiro a segno, baseball, calcio [redacted] cinque, golf, tennis tavolo, nuoto, pattinaggio a rotelle, equitazione ed escursioni primaverili. [s. l.]

Promossa una petizione tra gli appassionati del liscio, del valzer e della mazurca

«Vogliamo una sala per ballare»

Raccolte 500 firme in poco più di una settimana

AOSTA. Il ballo liscio, una grande passione che merita [redacted] essere considerata e rivalutata come asseriscono molti residenti. Come? Dimostrandola [redacted] l'esibizione di ricercati volteggi. Dove? Questo è il problema spinoso, un ostacolo che ad Aosta è insormontabile. Già, perché nel ricco capoluogo regionale, mèta ambita di turisti sciatori [redacted] vacanzieri estivi [redacted] esiste una sala adeguata per soddisfare la «voglia di liscio». Un forte desiderio che accomuna un numero rilevante [redacted] per[redacted] con un'età non più giovanissima, ma che, da alcuni anni, ha contagiato una folta schiera di «teen-agers» al punto da spingerli a iscriversi alle varie scuole di ballo della regione, [redacted] la guida di maestri professionisti. «E' paradossale - commenta la gente - avere una base teorica eccezionale [redacted] non poterla mettere in pratica».

Gli appassionati di ballo liscio della Valle d'Aosta chiedono [redacted] sala

Ma i veri cultori [redacted] questa ginnastica sotto luci soffuse non demordono [redacted] un veloce «passaparola» hanno deciso, da un giorno all'altro, di scrivere una petizione popolare che finirà, tra una settimana, sul tavolo del presidente della giunta regionale, Dino Viérin.

Vincenzo Corica [redacted] la moglie Paola Pernisco sono i promotori dell'iniziativa, oltre che grandi appassionati di liscio. «Chiediamo - dice Vincenzo Corica - la sistemazione di una sala in cui possano accedere coloro che [redacted] questo genere di musica intramontabile. Ci siamo resi conto di quanta gente veda nella realizzazione di questo locale un luogo di richiamo qualificante per una città a vocazione turistica».

Osservano [redacted]: «Le discoteche accentrano l'attenzione di una determinata fascia di età che, a noi, [redacted] proibita». E' una sorta [redacted] «arringa difensiva», la loro, che ha trascinato anche numerosi commercianti, sostenitori della «assoluta necessità di un salone per i classici tango, valzer, mazurca». Il successo dell'iniziativa [redacted] testimoniato dalle quasi 500 firme raccolte in 8 giorni.

«Non chiediamo l'impossibile - dicono Iole Castellan [redacted] Mariella Trentin, appassionate [redacted] ballo -. Vorremmo non dover [redacted] costrette [redacted] scegliere sale da ballo in Piemonte per poterci divertire».

Oltretutto, [redacted] gli amministratori recepiranno il messaggio, il salone potrebbe diventare una struttura polivalente per l'organizzazione di manifestazioni di vario genere. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Pendolari [redacted] costretti [redacted] subire

Gentile lavoratore di Sarre, benefattore delle finanze del Comune di Aosta, ha poco da lamentarsi. Il [redacted] datore di lavoro doveva p[redacted] a suo tempo di crearle un posto auto, o trovarlo lei stessa titolare di attività. Come la sua, altre 5-6 mila auto entrano giornalmente con il solo conducente in città invadendola, e impedendo a noi residenti di muoverci liberamente senza tener conto della dovuta dose di inquinamento. Lei doveva parcheggiare [redacted] periferia e non ostacolare forse la libera circolazione. Quello che manca è l'area per soddisfare l'esigenza di chi lavora, lasciando le strade con le zone blu a disposizio[redacted] di chi deve accedere agli uffici in maggior parte concentrati in centro, ai negozi e in particolare ai turisti smaniosi di visitare la città. Purtroppo la scelta di ubicazione del palazzo regionale si sta rilevando errata. Un decentramento sarebbe possibile trasferendo gli uffici, mantenendo soltato la rappresentanza. Il parcheggio dell'ospedale ad esempio deve [redacted] considerato anche per soddisfare le necessità del circondario quasi totalmente privo di garage per i residenti. Un altro nell'area Cogne con un grande centro direzionale, un altro nella zona del campo sportivo potrebbero sorgere. La legge Bassanini permette di fare grandi cose, ma non per Aosta.

L'iniziativa poi dello «Sportello del Centro Storico» è un passetto in avanti. Quello che ci vuole è l'uniformità di cultura, di volontà, di decisione tra il Comune e la Regione. [redacted] si può nascondere che c'è quello che dice sì e l'altro che dice [redacted] per sole sfumature, o per gusti strani. [redacted] decidano con chiarezza i limiti delle reciproche competenze non la sovrapposizione, oppure che la Regione nella sua bontà avochi [redacted] sé tutto: punto e basta. Finalmente uno solo che comanda! [redacted] per ritornare a lei gentile lavoratore di Sarre, stando così le cose deve solo subire, come facciamo noi residenti, sperando in una maggiore sensibilità [redacted] celerità da parte [redacted] tutto.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani A[redacted].456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [redacted]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi [redacted] turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia Comunale 7, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie ca[redacted] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medi[redacted] urgente)
[redacted] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti d[redacted] chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted] **6:** *Nus* (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[redacted]

BENZINAI DI TURNO

[redacted] **15 febbraio 1998**
[redacted] Erg, via F. Chabod; Agip, corso [redacted] febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, [redacted] Battaglione; Fina, corso Ivrea.

Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); [redacted] Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[redacted]

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted]

GUARDIA DI [redacted]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Matilde Perron Salluard, [redacted] anni, Gignod; Renato Bettoni, 47 anni, Aosta; Michele Perret, [redacted] anni, Aosta.

ATTIVITA' [redacted]

Sarre. E' convocato per le 16,30 [redacted] domani il Consiglio comunale. Quat[redacted] i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'autorizzazione al sindaco a presentare la richiesta di finanziamento per l'acquisto [redacted] terreno necessario per la costruzio[redacted] dell'asilo di Montan e la presentazione [redacted] consiglio della bozza di bilancio [redacted] previsione per il 1998.

Aosta. L'esecutivo regionale ha stanziato 8 miliardi 600 milioni per fi[redacted] l'attività dei consorzi fidi per le industrie (3 miliardi), per il commercio (2 miliardi), per gli alberghi (1,4 miliardi), per gli artigiani (un miliardo), per gli agricoltori (900 milioni) e per i [redacted] professionisti (300 milioni).

Aosta. Si [redacted] conclusi nei giorni scorsi i lavori [redacted] Comitato triangolare di cooperazione interparlamentare [redacted] la Valle d'Aosta, la comunità francofona del Belgio ed il parlamento della repubblica e Cantone [redacted] Jura. L'incontro ha [redacted] l'approvazione di [redacted] lunga risoluzione sullo sviluppo [redacted] formazio[redacted] professionale. [a. c.]

Organizzati dal Comune e da due cooperative

Cinque soggiorni [redacted] per chi ha più [redacted] 60 [redacted]

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni marini per la terza età del Comune di Aosta. Per le persone che hanno superato [redacted] anni e per le quelle parzialmente autosufficienti, [redacted] più di 60 [redacted] l'assessorato alle Politiche sociali ha organizzato, in collaborazione [redacted] la cooperativa Indaco, tre soggiorni.

Il primo, per il quale [redacted] aperte le iscrizioni nella sede dell'assessorato, in [redacted] Padre Lorenzo 29, si terrà dal 9 al 23 marzo a Finale Ligure; il [redacted] do dal 1° al 15 giugno a Misano Adriatico (Rimini) [redacted] il terzo dal 28 settembre al 12 ottobre a Sirmione sul Lago [redacted] Garda.

Per le iscrizioni gli uffici dell'assessorato alle Politiche sociali rimangono aperti, dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì.

Altri due soggiorni sono previsti per le pe[redacted] tra i [redacted] e i 75 anni. Ad organizzarli è la Cooperativa degli anziani per l'autogestione, che gestisce per conto del Comune i Centri di incontro per anziani. Il primo soggiorno si terrà dal 31 maggio al 14 giugno a Riccione; il secondo [redacted] Misano Adriatico, dal 31 agosto [redacted] 14 settembre. Per le iscrizioni gli interessati po[redacted] rivolgersi alla sede della Cooperativa anziani per l'autogestione, in via Vuillerminaz 7.

Per le persone che hanno un reddito non superiore alle 800 mila lire nette mensili il Comune ha previsto di sostenere tutte le spese della retta. Gli interessati dovranno presentare domanda [redacted] richiesta [redacted] contributo prima della partenza.

I soggiorni marini per la terza età del Comune di Aosta sono aperti anche ai residenti in altri Comuni, che nel caso ci fossero posti disponibili, saran[redacted] inseriti in graduatoria in base all'ordine [redacted] presentazione della domanda. I non residenti dovranno pagare l'intera quota di partecipazione. [sa. b.]

Elezioni regionali, movimenti e partiti ripescano gli uomini di esperienza

Tornano i «maître à penser»

Augusto Rollandin non scioglie la riserva

AOSTA. Il ritorno dei «maître à penser» della politica valdostana. Si ripropongono i «vecchi» che per tanto tempo sono stati in Valle i referenti delle principali ideologie. Sembra questo uno degli elementi che caratterizzeranno le prossime elezioni regionali.

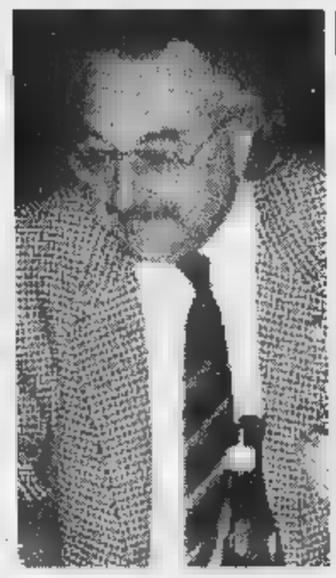
Tra i «ritorni» nella scena politica valdostana quello di Augusto Rollandin. L'ex presidente della giunta regionale è stato indicato come rappresentante della sezione di Brusson dell'union valdôtaine per il voto di maggio.

Una proposta che è stata presa in considerazione ieri sera nella riunione di zona della Comunità montana dell'Evançon, che doveva valutare le proposte delle nove sezioni. La candidatura di Rollandin era comunque l'unica ufficiale per la Comunità montana. La possibilità è un ritorno dell'ex presidente ha infatti «bloccato» altri che avevano intenzione di presentarsi. Nella riunione di ieri sera, alla quale hanno preso parte i tre delegati di ogni sezione, comunque usciti altri nomi per «coprire» il numero di candidati della zona, che sono tre.

La proposta di Rollandin Brusson esclude quindi quella di Roberto Vicquéry, anche lui iscritto nella sezione della Val d'Ayas. L'assessore regionale alla Sanità sarà quindi inserito in lista dal movimento.

Da parte di Rollandin non arriva però una conferma sulle sue intenzioni di rientrare in politica come candidato. «Devo ancora valutare alcune situazioni» dice l'ex presidente della giunta regionale, che il 1978 è stato uno dei principali protagonisti del mondo politico valdostano. Alla sezione di Brusson si parla comunque della disponibilità di Rollandin a entrare a far parte dei in lista dell'union valdôtaine per le regionali. Un rientro temuto da molti, anche in relazione al consenso popolare ottenuto dal politico di Brusson nelle due ultime elezioni regionali. Rollandin ha avuto 12 mila 614 preferenze nel 1988, presidente della giunta uscente e poi riconfermato, e 5 mila 573 nel 1993, quando è decaduto dalla carica di consigliere regionale in seguito a vicende giudiziarie.

Sandra Bovo



Qui sopra, Augusto Rollandin e l'ex segretario psi Bruno Milanesio. A sinistra, Maurizio Martin qui a destra PierCarlo Rusci

Augusto Fosson, ex assessore regionale per lo scudo crociato

Cesare Dujany ex senatore con alle spalle una lunga carriera politica

Fédération

«Nessun timore del vecchio»

AOSTA. Il coordinatore della Fédération, Pier Carlo Rusci, assessore regionale, dice: «Del vecchio che ritorna del nuovo che non ho paura. E' un falso problema. La nostra sarà una lista rappresentativa della realtà territoriale. I criteri che seguiamo per la ricerca dei candidati fanno riferimento a esperienza e capacità».

Sul territorio la Fédération ha organizzato riunioni. Rusci non sarà fra i candidati, ma c'è il ritorno di Maurizio Martin, regionale e poi due sindaci Aosta, Roberto De Vecchi e Leonardo La Torre. La Torre è l'unico candidato dei socialisti del «SI» che ieri in una nota hanno confermato «l'adesione alla Fédération autonomiste che appare l'organizzazione politica più affina per metodi e programmi». E dietro La Torre rispunta Bruno Milanesio. Non come candidato, ma come «compagno di strada». Scrive: «Per mia scelta e per viltà ho abbandonato la politica attiva. Mi sento tuttavia di offrire la mia sincera adesione a questo tentativo di dare visibilità e pregnanza al pensiero socialista e riformista in Valle d'Aosta. Con una precisa avvertenza ai "manovratori": non trasformate il processo di aggregazione socialista in una sorta di parata reducista e peggio in un'arca di Noè. Ricordatevi di quanti nel passato hanno scambiato il psi per un e, arrivati a destinazione, ne sono precipitosamente scesi senza neppure pagare la corsa, fratelli, su compagni». **[e. m.]**

Autonomisti

«Sarà una lista equilibrata»

AOSTA. All'assemblea degli Autonomisti, all'ex PalaCeva, fra gli oltre 500, c'erano molti politici delle passate legislature regionali. Augusto Fosson, ex assessore regionale, Guido Chabod, anch'egli assessore, per citare il «ramo» democristiano del movimento. E l'ex tutto della politica valdostana Cesare Dujany, già assessore, presidente della giunta, e senatore. Massimo Lévêque, anch'egli un ex senza neppure aver finito questa legislatura, sui candidati si sbilancia. Dice solo: «No, non credo sia opportuno avere due Dujany in lista». uno, Cesare, ha già deciso: «Non ci sarò». Rimane però un punto di riferimneto sicuro per gli Autonomisti. Suo figlio Adolfo, consigliere regionale, dovrebbe in lista, accanto allo stesso Massimo Lévêque.

Il coordinatore autonomista dice: «Io non credo a questa storia del "vecchio". Non significa nulla, Ciampi ha l'età Dujany. Ciò che deve essere nuovo è il modello Valle d'Aosta da proporre. Ci vuole dinamismo politico, e non sono certo le facce nuove a garantirlo. Il criterio per preparare la lista è quello dell'equilibrio, 6 o 7 rappresentanti delle componenti e altrettanti indipendenti».

Augusto Fosson sta pensando a un possibile rientro in politica. Scherza sulle chance di successo, poi commenta: «Vedremo, non so ancora». Così come un altro dc, Giuseppe Borbey, che con questa nuova aggregazione si di nuovo avvicina politica. **[e. m.]**

St-Vincent, due donne milionarie

La sala dei giochi americani. Nella sala Vip sono stati vinti 200 milioni

Un sabato d'oro ai video-poker

SAINT-VINCENT. Sono due donne le milionarie dell'ultimo fine settimana alla da gioco di Saint-Vincent. Grazie a due scale reali, due giocatrici hanno vinto al video-poker del «Casinò la Vallée» 100 milioni.

Una delle due clienti è di Novara, assidua frequentatrice della gioco. Arriva a Saint-Vincent quasi ogni fine settimana, da sola, per tentare la fortuna.

Bella, bionda e simpatica, la donna novarese anche sabato è presentata nell'area vip del Casinò, lo spazio riservato dei giochi americani, dall'arredamento elegante e curato, dove è stato installato un gruppo di macchine da video-poker e da dei cavalli.

Con pochi gettoni da 5 mila lire (che è la giocata minima nell'area Vip), la fortunata cliente ha ottenuto una scala reale, valore 100 milioni di lire. E' stata la sua prima vincita consistente, con il gioco elettronico.

E' invece la quinta volta che l'altra vincitrice (una donna di Milano, età attorno ai 50) vince 100 milioni al video-poker. Per lei quattro scale reali nel '97 e una nel '98, quella di sabato sera. Era accompagnata dal marito, e a Saint-Vincent gioca con una certa frequenza ma soltanto al videopoker.

Un cliente Torino ha invece vinto sabato sera 41 milioni. Era la cifra di jackpot (totalizzatori giocate, collegati con e oppure 16 macchine) delle slot-machine. La vincita è arrivata giocando soltanto tre gettoni da mille lire.

Nella sala dei giochi americani rimane ora un altro jackpot, dall'importo molto interessante: 240 milioni. Uno stimolo in più per i clienti.

Sabato è stata una serata ottima anche per i giocatori «chemin de fer», che si sono incontrati nel contesto della seconda manche del torneo più prestigioso d'Europa, dotato un montepremi che supera il miliardo lire. Nella manche di sabato sera c'era in palio una Porsche Carrera 911 coupé. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel. (0165) 35.666. Ore 21. L. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Saison culturelle (cinema): **Il sapore della ciliegia**, di Kiarostami. Ore 15; 20. **Black Out**, di Abel Ferrara. Ore 18; 22. L. 6.000.

VERRÈS
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHÂTILLON
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

CHÂTILLON
Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SAINT-VINCENT
(0338) 536.51.31. 6.000. Ven., sab., dom. **7 anni in Tibet.** Prenotazione posti al n. (0166) 512.239.

ISSOGNE
Tel. (0125) 841.571. Ingresso riservato ai soci. Cineclub. **per l'uso.**

PONT-SAINT-MARTIN
(0125) 425.064. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **De part e d'autre de la frontière**

France 3

13; 20; 0,45 **Journal**
13,45 **renard**, série
14,40 **J. O. Nagano**
16,50 **La chanse chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Chair de poule**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Batman le défi**, film
23,10 **Un flic**, film

Suisse Romande

12,30 **TJ-midi**
12,45 **Zig Zag café**
13,35 **L'as de la crime**, série
14,25 **Destinations**, odyssées
15,20 **Les contes d'Avonlea**, série
16,10 **Les craquantes**, série
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Damain à la**, film tv
19,30 **TJ-soir**
20,05 **A bon**
22,20 **La femme Nikita**, série
23,05 **La vie en face**

Eventuali variazioni nei palinsesti sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Aosta, sperimentazione artistica fino lunedì

Poesia, musica, pittura alla Torre dei Signori

Da sinistra, autori Gigi Ferrara, Riccardo Cerise e Sebastiano Angelini

AOSTA. Poesia, musica e pittura alla Torre dei Signori Porta Sant'Orso. E' una sperimentazione artistica partita dalla poesia. Dalla lettura delle liriche di Sebastiano Angelini sono nate le composizioni pittoriche di Riccardo Cerise e le musiche di Gigi Ferrara.

I poemi di Angelini hanno ispirato le risposte in immagini di Cerise, e poi le composizioni musicali Ferrara. La mostra aostana resterà aperta fino lunedì, tutti i giorni, dalle 16 alle 19. **[sa. b.]**

Dedicati al libero arbitrio i film «Il sapore della ciliegia» e «Blackout»

Uomini artefici del proprio destino

Scelte di vita oggi a «Il giro del mondo in 80 ore»

AOSTA. Dedicato al tema esistenziale del libero arbitrio il secondo appuntamento di febbraio con «Il giro del mondo in ottanta ore». In programma due film che stati al centro dell'attenzione all'ultimo Festival di Cannes: «Il sapore della ciliegia» di Abbas Kiarostami (ore 16 e 20) in quanto vincitore della Palma d'oro e magnifica parabola filosofica di un maestro di cinema e di saggezza; «Blackout» di Abel Ferrara (ore 18 e 22) in qualità di film-scandalo dell'anno (come spesso avviene per i titoli del suo autore «maledetto») soprattutto per la presenza contemporanea di due sex-symbol Béatrice Dalle e Claudia Schiffer (alla prima prova di attrice).

Nell'affrontare la questione, che può portare a scelte vita e di felicità e a percorsi di morte e disperazione, entrambi i film sono perentori: ciascun individuo è artefice della propria sorte, al di là delle contingenti che lo spingono a questo o a quell'atto. Ne «Il sapore della ciliegia» uomo in auto si aggira di sera nella periferia di Teheran alla ricerca di qualcuno che lo aiuti a morire. Per questo è disposto a pagare, ma da quelli che interpella trova risposte che lo incoraggino alla sua tragica scelta. Intanto la notte finisce e le prime luci dell'alba un nuovo giorno. Kiarostami è scarno e ossessivo: da una parte non ci dice niente del suo protagonista, delle motivazioni oscure che lo spingono, dall'altra non ci risparmia nulla della sua ricerca. Forse, proprio per questo, le domande del protagonista finiscono per parlare direttamente al cuore del pubblico.

Abbas Kiarostami ha diretto il film «Il sapore della ciliegia» Palma d'oro al Festival di Cannes

«Blackout» è, invece, più frenetico e involuto. E per il eroe, star hollywoodiana in preda a un delirio a base di alcol, sesso e cocaina, prevede né alcun riscatto né alcuna possibile redenzione. Dopo aver terminato di recitare nell'ennesimo film, Matty ritorna a Miami, dove lo attende Annie, la sua fidanzata. Circondato da ammiratori e ammiratrici, l'uomo ha poco tempo da dedicarle, tanto più che i suoi eccessi lo inducono a frequentare le orge organizzate da un ambiguo produttore. Umiliata, ferita, delusa nei propositi maternità, la donna lo abbandona. Per Matty incomincia così una folle corsa verso l'autodistruzione.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [illegible] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
[illegible] 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
[illegible] 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di [illegible]
pp. XII-180
con 12 tavole [illegible] colori nel testo, L. 30.000

ULRICO [illegible] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% sulle singole opere [illegible] potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati [illegible] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Primo atto del Carnevale: piazza Ottinetti diventa una grande cucina all'aperto

La pace armata dei cavallanti

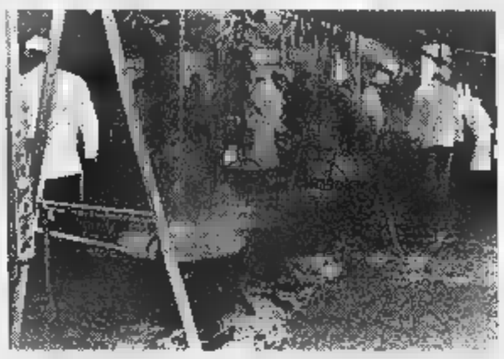
E Di Stazio in divisa conquista il pubblico

Alla fine, l'hanno spuntata Elvio Gambone e gli organizzatori del carnevale di Ivrea. Domenica scorsa, alla presentazione dei carri da getto e al trofeo «Taverna Verde» in piazza del Rondolino, c'erano [illegible] cavallanti [illegible] le relative quadriglie e pariglie. E questo nonostante le polemiche delle settimane precedenti, quando i conducenti dei carri erano sembrati compatti nel voler resistere a quello che definivano un «ricatto»: chi non partecipava alla manifestazione, infatti, avrebbe poi pagato 500 mila lire di iscrizione alla battaglia [illegible] arance.

«Non è stata una mia vittoria - precisa Gambone, segretario del Consorzio organizzatore -, ma una vittoria della città e del carnevale. Chi è venuto ha capito qual era lo spirito della rassegna: creare un momento collaterale, soprattutto per i molti spettatori provenienti da fuori città». Deluso, invece, Loris Cavagnetto, presidente dell'Albo dei cavallanti: «Non posso che prendere atto del voltafaccia di qualcuno di noi. Soltanto giovedì si era deciso, a stragrande maggioranza, di non partecipare ad una manifestazione che non ha nulla a che vedere con la tradizione del carnevale. E domenica, in piazza, c'erano molti di quelli che [illegible] protestato».

Chiuso il capitolo dei cavallanti (il trofeo è poi stato vinto dai carri «I cavalieri del Castellazzo» e «Gli scudieri del Re»), domenica è stato il giorno degli Abbà e dell'esordio in divisa del neo Generale Mario Di Stazio. Un esordio certamente positivo: il portamento [illegible] Generale e dello Stato Maggiore, [illegible] «Prise du Drapeau» e durante i cortei per le alzate degli Abbà, è stato accolto dagli applausi di migliaia di spettatori. Grande successo hanno avuto anche le Pro loco del Canavese [illegible] «Fagiolandia», in piazza Ottinetti. Non sono però mancati i mugugni per il pesante ritardo con cui è iniziato il giro delle alzate. La «colpa» sarebbe dei Pifferi: «Non volevano saperne - dicono gli organizzatori - di venire a prendere il Generale dopo [illegible] pranzo, per accompagnarlo al primo balcone delle alzate. Poi, per fortuna, la [illegible] si è risolta». [illegible] registrare anche la «falsa partenza» [illegible] PalaCarnevale, in piazza Freguglia. Le deludente esperienza dello scorso anno [illegible] sembra [illegible] servita molto. Sabato sera, infatti, la prima cena all'interno della struttura si è svolta con il riscaldamento spento. I presenti, compresi gli organizzatori, hanno quindi cenato indossando giacconi e cappotti.

[m. rev.]



Successo per la grande kermesse gastronomica «Fagiolandia» allestita in piazza Ottinetti grazie all'apporto delle Pro loco canavesane

Castellamonte

Sulla Pignatera è «top secret»

Conto alla [illegible] per il Carnevale di Castellamonte giunto quest'anno alla sua [illegible] edizione. Bocche cucite, tra gli organizzatori, su chi impersonerà la «Bela Pignatera» e il Primo Console: i loro nomi verranno svelati domenica prossima, alle 20, durante l'investitura in pia[illegible] Vittorio Veneto. [illegible] c'è massimo riserbo anche sul [illegible] Pignatun, fantoccio [illegible] cartapesta e polistirolo che raffigura un personaggio della città (lo [illegible] [illegible] fu l'assessore Piero Scala) e che verrà presentato la mattina di domenica 22 febbraio. Si [illegible], invece, i nomi delle sette Dame dei Rioni: Patrizia Alberghini, Katia Medaglia, Jennifer Fusi, Alessandra Zuppardi, Emanuela Federico, Simona Maio e Barbara Frasca. [illegible] comincia dunque domenica prossima alle 11, con la presentazione delle Dame nella sala consiliare. Dalle 20, la nomina dei Terzieri, l'investitura delle Dame delle sette Antiche Porte, la Fiaccolata, la presentazione della Bela Pignatera e del Primo Console, il carosello degli sbandieratori di Castellamonte e spettacoli pirotecnici. Mercoledì 18 alle 19,30 festa dei rioni [illegible] banchetti e falò, alle 21,30 corsa «strusa pignatta». Giovedì 19 alle 20,30 cena al ristorante «Tre [illegible] aperta a tutti; sabato 21, ore 21, gran ballo in maschera [illegible] premi per i travestimenti più originali; domenica 22, ore 10, dopo la consegna [illegible] chiavi della città, la lettura del proclama, la presentazione del Re Pignatun e la fagiolata nella rotonda antonelliana, ore 21,30 spettacolo con la corale «Valle Sacra». Lunedì 23 discoteca mobile, martedì 24 la tombola, mercoledì 25 giornata conclusiva, alle 14,30 sfilata dei per[illegible] storici e premiazione dei carri allegorici, [illegible] 20,30 corteo con il personaggio della Quaresima.

[gp. mag.]

Ivrea, in primo piano l'emergenza-acquedotto

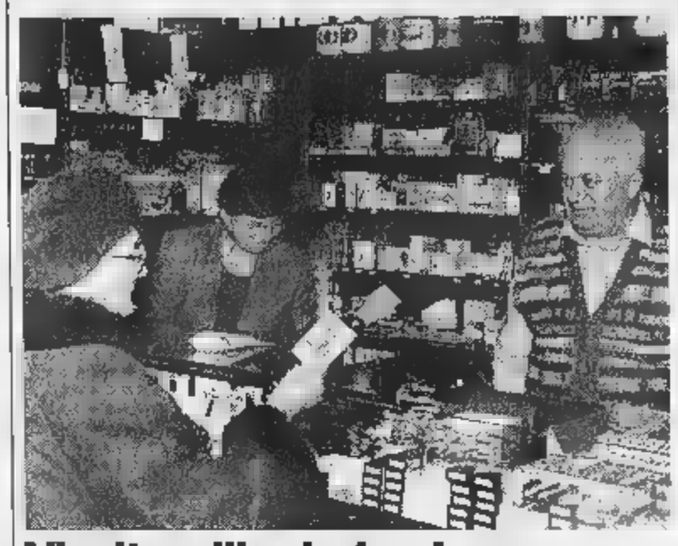
Comune contro il Comitato: «L'acqua non è inquinata»

Non si placano le polemiche per l'acquedotto di Ivrea. L'Ufficio tecnico replica al comitato spontaneo «Acqua pulita» circa la presunta non-potabilità dell'acqua. «Le analisi che abbiamo fatto eseguire - dice il capo settore, Nedo Vinzio - escludono la presenza di inquinamento in atto, sia per quanto riguarda i parametri microbiologici che per quelli chimici. I valori rientrano quindi nella norma, anche quelli di ferro e manganese. Resta sulla [illegible] posizioni, però, Paolo Astengo, portavoce del comitato. «Anche [illegible] abbiamo delle analisi - afferma -. E gli esiti parlano chiaro: ferro e manganese sono in eccesso (ai[illegible] [illegible] Bellavista, dove è stato fatto il prelievo), e l'acqua non è adatta [illegible] consumo umano».

Delle questioni, ora, potrebbe interessarsene anche la magistratura. Ieri è stata [illegible] gnata ampia documentazione al procuratore capo Giorgio Vitari. E si parla [illegible] esposti da parte del Comune contro chi diffonde notizie allarmistiche. «Non ci nascondiamo - replica Astengo -. Ma il Comune dovrà dimostrare che l'acqua distribuita nella rete è potabile». Il comitato ha organizzato per oggi un incontro pubblico, alle 21 nel centro civico di Bellavista: facile prevedere che sarà piuttosto caldo, per l'attualità e l'importanza dell'argomento.

Ieri, intanto, è stato riattivato un vecchio pozzo (in disuso da alcuni anni) nell'area ex Montefibre. Fornirà 20 litri di acqua al secondo, che saranno convogliati nel serbatoio [illegible] trale di Monte Leggero.

SCARTA E VINCI



Vincita miliardaria a Ivrea

La fortuna si è fermata alla tabaccheria di Luigi Giordano, in piaz[illegible] Balla a Ivrea, per lasciare un miliardo tondo la banco dello «Scarta e vinci». Ad essere baciato dalla dea bendata sarebbe stato un pensionato di passaggio, che ha scoperto sotto la polverina le magiche cinque A. E' successo due settimane fa, ma soltanto ieri la notizia è venuta alla luce. L'ignoto neo-miliardario ha acquistato un tagliando da 2 mila e 500 lire. «Non conosco la persona che ha vinto - dice Giordano -, non l'avevo mai visto prima. Escludo, però, che sia di Ivrea e dei dintorni». E aggiunge: «E' tornato subito a ringraziarmi, e da allora non l'ho più visto».

IN [illegible]VI

■ [illegible] DI [illegible] La Banca d'Italia ha autorizzato l'apertura (avverrà [illegible] luglio) di una se[illegible] distaccata in Torino della Banca [illegible] Credito Cooperativo di Vische e del Canavese.

■ [illegible] ALPINI. Il gruppo alpino di Pont e quello di Locana si [illegible] riuniti in essemblea ed hanno rinnovato i rispettivi Consigli direttivi. A Pont si [illegible] avuta la conferma, alla presidenza della sezione, [illegible] Alfredo Gea; a guidare il gruppo locane[illegible] è stato chiamato, invece, Giovanni Michelotti; mentre Agostino Nardi [illegible] stato nominato capogruppo onorario.

■ OPERAZIONI [illegible] Verrà abbinata [illegible] nome di un celebre alpinista del passato la prossima «Operazione sentieri» organizzata a Ceresole Reale, sotto il coordinamento dalla guida alpina Franco Rolando. Il sentie[illegible] prescelto sarà intitolato a Martino Baretti, il geologo, pioniere dell'alpinismo canavesano morto a Forno nel settembre del 1905: «In questo modo ricorderemo un pezzo della nostra storia alpinistica, restituendo agli escursionisti nuovi percorsi» spiega Rolando.

Caluso, piscina

L'[illegible] custode [illegible]

Valerio Tedde, 34 anni, [illegible] custode della piscina di Arè di Caluso (difeso dall'avv. Bertone), ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica di Ivrea. Contesta il fatto che il geometra del Comune di Caluso e i carabinieri [illegible] 3 febbraio scorso avrebbero forzato la porta della [illegible] in cui viveva (adiacente la piscina comunale) prelevando e depositando all'esterno alcuni oggetti per[illegible]li, cambiando poi la serratura.

Il provvedimento di far sgomberare Tadde dall'alloggio (che gli era stato assegnato dal Comune nell'ottobre del '94) è stato preso in seguito ad una sentenza del pretore Daniela Paliaga secondo cui, dal 1° gennaio, l'ex custode occupava abusivamente la [illegible].

DOVE & QUANDO

AL [illegible] «Uomini e donne: istruzioni per l'uso» di Claude Lelouch è [illegible] film oggi in cartellone, alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, per [illegible] rassegna del Cineclub. Tre gli spettacoli: alle 17,10, 19,20 e 21,30.

[illegible] Con [illegible] [illegible] della polenta e merluzzo [illegible] concludono le manifestazioni del carnevale di Fiorano. L'appuntamento è alle 19 nel padiglione riscaldato allestito nella [illegible] del campo sportivo di via Loranzè: nel corso della serata, alle 22, vengono estratti i biglietti della sottoscrizione a premi. Anche al Palacarnevale di piazza Freguglia a Ivrea è [illegible] programma, alle 20, una cena dedicata [illegible] modo particolare alla trippa; [illegible] prezzo è contenuto in 20 mila lire. Prenotazioni allo 0335/63.94.668.

[illegible] IL [illegible] L'Università della Terza Età Basso Canavese ha attivato, presso la propria sede di via Battisti ad Agliè, un ciclo di lezioni in orario preserale durante le quali verranno impartite le nozioni basilari sull'utilizzo del computer. Gli strumenti per le esercitazioni sono messe a disposizione dall'Unitrè. Per informazioni telefonare allo 0124/33.04.22.

IL [illegible] Alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un incontro indetto dall'Associazione Anaci sul tema «La Finanziaria '98 e il condominio». Il dibattito è aperto a tutti.

[illegible] [illegible] MOSTRA. Fino alla fine del [illegible] è possibile visitare, [illegible] Centro commerciale Coop di strada Bairo a Castellamonte, la bella mostra dedicata all'artigianato tipico in terracotta castellamontese e in legno, ferro battuto e tessuti della Valle d'Aosta. All'iniziativa hanno aderito tutti i ceramisti castellamontesi e buona parte dei maestri affiliati all'Istituto valdostano dell'artigianato tipico.

[illegible] [illegible] [illegible] Oggi e domani, nella mattinata, la compagnia teatrale «La Buatta Itinerante» porta [illegible] scena, nell'aula magna [illegible] liceo Martinetti di Caluso, lo spettacolo «Le 99 fatiche di Arlecchino».

Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo e approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l./100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai [illegible] dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/'97. Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault di Torino e provincia:

AUTOVIP *Torino* Via Botticelli, 86 Tel. 011/2680700

CAR *Torino* Corso P. Oddone, 30 Tel. 011/4365320 C.so Moncalieri, 11 Tel. 011/6620128 *Chieri* Strada Andezeno, [illegible] Tel. 011/9472233

[illegible] *Torino* Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) Tel.011/3160000 C.so Dante, 133 Tel. 011/6689840 *Moncalieri* Strada Genova, [illegible] Tel. 011/6471057 *Carmagnola* Via Chieri,129 Tel. 011/9721478

BEBO CAR *Collegno* C.so Francia, [illegible] Tel. 011/4054422 *Grugliasco* Via Lupo, [illegible] Tel. 011/7800491 *Ferriera* C.so Torino, 89/A Tel. 011/9367768

[illegible] M. [illegible] C. *Ciriè* Via Torino, 99 Tel. 011/9207329 *Venaria* Via Gollo, 9/bis Tel. 011/4594223

BERRUTO S. *Chivasso* C.so Ferraris, [illegible] Tel. 011/9172604 *Crescentino (VC)* Via Faldella, 1 Tel. 0161/834066

CF CAR *Pavone Canavese* (Ivrea) Stradale Torino, [illegible] Tel. 0125/230032

GARDA *Chieri* Frazione Vernetto, [illegible] [illegible] 0122/49045 *Avigliana* C.so Torino, 58 Tel. 011/9367168

RABINO [illegible] C. *Pinerolo* C.so Torino, 238/240 Tel. 0121/70360

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

"Vuoi che ti dica di sì?
Chiedimelo giovedì, ci sarà la luna piena!"

OROLOGIO RADIOCONTROLLATO "LA LUNA". PER SAPERE CHE LUNA C'È E DI CHE LUNA SIAMO.

La Luna. Il primo orologio-sveglia radiocontrollato con ora, data, temperatura interna ed esterna e fase lunare sempre esatte.

Un segnale a radiofrequenza mantiene costantemente aggiornate le funzioni di ora e calendario, mentre il termometro indica con precisione la temperatura interna e, con un sensore, quella esterna.

Ma la vera particolarità è nel calendario delle fasi lunari che, come forse non tutti sanno, influenzano i ritmi della natura e della nostra vita.

Le attività quotidiane (dalle coltivazioni alla cucina), la salute ■ soprattutto il nostro umore e quello degli altri: potremo prevedere tutto, e per i prossimi cinquant'anni.

La Luna è disponibile nei migliori negozi in tre colori: grigio, giallo arancio, blu.

Costa solo L. 89.000 IVA inclusa. Per ulteriori informazioni telefonate al Numero Verde:

167-291561

OREGON® SCIENTIFIC

Value in Electronics

S P E C I A L I S T I D E L T E M P O

VUOI
DAL TUO OROLOGIO RADIOCONTROLLATO
CHE C'È, VIENI

MISTER ELECTRONICS

TORINO Portici di Piazza Castello - Via Barbaroux, 6 - Tel. 011-5620353

OLIO CUORE.

PIERLUIGI BERTAGNI LOWE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Con 49 reti è la squadra più «prolifica» dei Dilettanti

Il Borgosesia dei record è a un passo dalla C2

BORGOSESIA. La favola continua. Il magico Borgo è ormai a un passo dalla quarta promozione in dieci anni, quella storica, con l'ingresso per la prima volta in 73 anni di vita in C2, nel grande mondo del calcio professionistico.

Un'impresa che ha del sensazionale se si pensa che esattamente dieci anni fa, nella lontana stagione '87-'88 i granata si trascinavano stancamente nell'anonimato del centroclassifica del girone di Prima categoria. Allora i rivali, con tutto il rispetto, si chiamavano Bellavista, La Cervo, Caresana, Albiano e la trasferta più lunga era a Sarre, la «periferia» di Aosta.

Ora a decennio di distanza qualcuno vede già proiettate le immagini dei prossimi match, con Triestina, Mantova e Pro Patria, Varese (di certo almeno due di queste squadre non saliranno in C1), club che per anni hanno militato in serie A e scritto pagine leggendarie del calcio italiano.

E per approdare al «nuovo continente» il Borgosesia si sta mettendo il miglior frac, abito che in Valsesia è di casa, con una splendida serie di record. Ne più ne meno, anche se sotto altre forme, della Biellese dello o .

Se la cavalcata dei cugini bianconeri era stata caratterizzata da una lunga serie di partite utili consecutive, quella granata ha come concetto di base la propensione al gol: 49 reti in 23 match, una media di 2,13 segnature a partita, la più alta tra le 163 squadre dei nove gironi di serie D (Caruso è il bomber con 15 marcature). Seguono a pari merito con 2,08 gol a partita Potenza (52 reti in gare) e Terracina (48 in 23 incontri). Insomma è una sfida a suon di gol da una parte all'altra della Penisola.

Poi, altro fiore all'occhiello ecco i 54 punti incamerati in 23 match, grazie a 16 vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta, alla seconda d'andata in casa il Legnano, che danno una media di 2,33 punti a partita. Questo significa che se il Borgo manterrà questo passo i granata concluderanno il torneo 79 punti, una lunghezza in più del primato assoluto (78 punti) firmato l'anno passato da Biellese e Albinese. E per chiudere ecco il vantaggio sulla seconda, ben 12 punti di distacco, inflitti al grande Legnano, partito con i favori del pronostico.

Insomma, è l'ennesima annata super per Mario Maiolo, il presidente di questo decennio d'oro, per il ds Paolino Guidetti e per Lele Domenicali, l'esordiente mister scoperto nella Promozione lombarda, quando guidava la Mezzanese. Neppure lui, il bravo Lele, un salto così se lo immaginava. **[r. eyn.]**

I [illegible]

PUNTI IN CLASSIFICA
54

MEDIA PUNTI A GARA
2,3

PUNTI VANTAGGIO
12

GOL SEGNATI
49

A GOL A GARA
2,1

Pino Caruso con 15 gol è il bomber

Lele Domenicali sta portando il Borgo in C2

A Cogne, il trentino ha battuto Godioz nel duello fra esclusi da Nagano

Vanzetta re del Gran Paradiso

La Dal Sasso 1ª fra le donne

COGNE. Tutti si attendevano il confronto tra i due esclusi dalle Olimpiadi di Nagano, il finanziere Giorgio Vanzetta e l'alpino di Alleìn, Gaudenzio Godioz. E così è stato, con l'aggiunta del terzo incomodo, cioè il gressonaro Leonardo Follis. E' vissuta sulla fuga questo terzetto la 20ª Marciagranparadiso, la classica internazionale per eccellenza dello sci di fondo a passo alternato. E per festeggiare l'ventennale, a Cogne sono accorsi in poco più di mille (per l'esattezza 1070), che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Così erano puntualmente presenti i 16 atleti che in 20 anni di Marcia non sono mai mancati.

La gara in sé è vissuta sull'allungo, sin dai primi chilometri, dei tre protagonisti annunciati della giornata. Vanzetta, Godioz e Follis hanno subito impresso il loro ritmo alla gara, staccando tutti sui «muri» che portano in Valnontey. Per tutti i 45 chilometri i tre sono rimasti insieme, anche se più volte Godioz ha tentato l'allungo, ma invano. Con questa situazione si è arrivati in prossimità Prati di Sant'Orso dove, con uno scatto deciso negli ultimi 3 chilometri, Vanzetta ha fatto la differenza e prima Follis e poi Godioz non sono riusciti a rimanergli in scia.

Il trentino, alle soglie dei 40 anni, si è presentato solo sotto il traguardo di Cogne, concludendo in un'ora 55'16", con 14" su Gaudenzio Godioz (Centro sportivo Esercito) e 58" su Leonardo Follis (Forestale), autore di un'ottima prova. Al 4° e 5° posto, più staccati, giunti primo straniero al traguardo, lo svizzero Gilles Berney (Sc Brassus), e l'alpino valdostano Emanuel Conta.

«Sono soddisfatto della mia condizione che mi ha permesso di fare una bella gara - dice Vanzetta -. Peccato che la forma sia arrivata ora. Se solo gli assoluti si fossero svolti una settimana più tardi, avrei avuto molte più chance di andare a Nagano. Purtroppo un'influenza ha condizionato i miei campionati anche se pensavo di poter prendere parte comunque alla 50 km delle Olimpiadi».

Meno soddisfatto Gaudenzio Godioz, che più volte ha tentato di scrollarsi di dosso i due compagni di fuga. «Io ho fatto la mia gara generosa - dice Godioz -. Ho cercato di fare il ritmo, ho provato ad attaccare, ma alla fine ha avuto ragione lui. Mi auguro che la prossima volta tocchi a me».

In campo femminile Guidina Dal Sasso non ha trovato rivali sulla sua strada e dopo la Marcialonga è imposta anche a Cogne nel tempo totale di 2 14'32" (30° tempo assoluto) ed ha preceduto Maria Luisa Mauri (Passo dopo Passo) di 19'08" e la svizzera Edwige Capt 20'08". Buona la prestazione della giovane del Grand Paradis Joelle Cuneaz che si è piazzata al 4° posto in 2 ore 34'46", a soli 6" dal podio.

Tra l'esercito dei 1070 ha portato a termine la gara anche l'industriale Guido Barilla, che ha concluso un onorevole 54° posto.

La combinata «Marcialonga-Marciagranparadiso» è stata vinta da Giorgio Vanzetta e Guidina Dal Sasso.

La giornata si è poi conclusa l'estrazione a sorte settanta premi messi in palio dall'Associazione della Marcia di Cogne. **[p. l.]**

Gaudenzio Godioz (a fianco) ha dovuto arrendersi al trentino Giorgio Vanzetta (sopra a destra)
Senza rivali, invece, Guidina Dal Sasso (sopra a sinistra)

Oltre mille concorrenti presenti alla 20ª edizione della classica prova valdostana di gran fondo

I cuneesi restano primi nella classifica e in corsa per scudetto e Coppa Coppe

Da sinistra il volto amareggiato del presidente dell'Alpitour **Ezio Barbero** La delusione di due «stelle» come **Nik Grbic** e **Samuele Papi** e, in basso **Claudio Galli** a Firenze costretto alla panchina da un infortunio (BEDINO)

Tutto esaurito domani ad Alassio per la sfida con gli olandesi

«L'Alpitour deve maturare ancora»

I protagonisti analizzano la sconfitta di Firenze

CUNEO. Casa Modena Unibon vuol dire prosciutti e mortadelle, per i giocatori dell'Alpitour è un difficile da digerire, pesante come un macigno o una sconfitta.

Il «k.o.» nella finale di Coppa Italia rischia di lasciare il segno perché tutto sommato inatteso. Nell'ambiente cuneese c'era fiducia e comunque molta voglia misurarsi ancora con Modena quella squadra a cui nelle ultime due partite Galli e compagni avevano lasciato soltanto un set. Invece a Firenze Casa Modena tornata la corazzata imbattibile e Cuneo una comprimaria. Questa è l'immagine offerta dal risultato - un 3-0 troppo pesante -, ma la partita è andata diversamente.

A perdere è stata soprattutto l'Alpitour Traco con «il set point» sciupato nel primo e la raffica di errori punto (8) nella seconda frazione, poi la terza ha avuto più storia.

Modena che vince facile fa riaffiorare le antiche paure, che lo scudetto sia già stato assegnato. Ma le cose stanno così perché se Dall'Olio ha rinunciato a Bracci, Prandi ha dovuto tenere Galli sempre in panchina, e in campo Pascual e Giretto non erano in grado offrire il solito contributo.

Ma il «professore» degli assenti non vuole parlare, anche se ammette che la squadra, condizionata dagli impegni di Coppa, «non è arrivata all'appuntamento nelle migliori condizioni». Ma poi, sentendosi parte di un unico gruppo con i giocatori, il «prof» fa autocritica: «Abbiamo giocato partita tecnicamente di basso livello. Siamo stati deficitari sul cambio palla per la carenza di meccanismi tecnici. Certo, siamo stati molto condizionati dall'incapacità di chiudere il primo set, contro squadra così equilibrata abbiamo finito per fare la figura degli scolaretti. Per vincere dobbiamo più maturi tecnicamente». Claudio Galli - impiegato alla fine del primo set - ha fornito alcuni lampi di classe, come un grande muro Bas Van de Goor, e ha regalato alla squadra i punti del 14-12: con lui dentro le forse sarebbero andate diversamente.

Su questo punto Prandi intransigente: «Galli non era in grado di giocare schierarlo a Treviso già stato un Poi il sostituto non ha demeritato». Eh sì, non è certo Mastrangelo uno dei colpevoli della sconfitta, altri gli atleti ad aver giocato sottotono.

Rafa Pascual è il primo fare autocritica. «stella» più luminosa dell'Alpitour si confessa dopo aver ricevuto il premio di miglior realizzatore: «Di questo trofeo non so che farmene. Abbiamo giocato male e io ho avuto un calo. Loro erano tranquilli, noi le abbiamo provate tutte». Anche Nik Grbic trova le ragioni della sconfitta nei demeriti di Cuneo: «Li abbiamo aiutati, soprattutto in battuta. Ma non dimentichiamo che siamo un gruppo giovane che questa finale è stato importante giocarla. Ora creiamoci subito nuove occasioni di successo. Siamo in corsa per la Coppa delle Coppe e lo scudetto».

Intanto però il pubblico - straordinario a Firenze - continua a stare vicino alla squadra e domani per la sfida di Coppa Coppe ad Alassio contro gli olandesi è già tutto esaurito.

Luca Ferrua

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

U.M. n°. 6/10488 del 11/12/19[illegible]

Hockey, seconda vittoria (8-4 contro il Varese) nel torneo per i Lions

In corsa per la Coppa Italia

Questa sera scontro al vertice a Cortina

AOSTA. Dopo due pareggi in campionato, finalmente i Lions Courmaosta riescono ad aver la meglio sull'ostico Varese e proseguono a punteggio pieno [redacted] loro cammino in Coppa Italia. Sul ghiaccio aostano la squadra di Da Rin si è imposta per 8-4 (parziali 3-2, 1-1, 4-1) al termine di un match poco spettacolare e risolto dai gialloneri nel 3° parziale.

«Non abbiamo giocato come è nelle nostre possibilità - ha affermato [redacted] coach [redacted] Rin al termine dell'incontro -. Dalla squadra voglio maggiore impegno e più concentrazione anche in partite come questa. Ci tenevo alla vittoria contro il Varese perché quest'anno con loro abbiamo sempre un po' faticato. Nei primi due periodi non ci siamo espressi bene, poi nel terzo abbiamo nei primi 8' chiuso l'incontro».

L'incontro si anima soltanto al 9'42" [redacted] 1° tempo quando Iovio, l'unico varesino in grado di impensierire i gialloneri, inventa un tiro che sorprende Conforti. Passa solo 1' e il CourmAosta pareggia [redacted] Scudier, uno [redacted] migliori in casa Lions. All'11'17" arriva il vantaggio grazie a un gran gol di Beaucage, ma duro poco. Al 14'05" Iovio parte in contropiede e serve [redacted] Reaume il disco del 2-2. Sul finire del tempo (19'35") Tomasello riporta in vantaggio il CourmAosta. [redacted] 2° periodo offre meno emozioni. Al 24'12" il Varese, in inferiorità numerica, ritorna in parità grazie [redacted] un'azione di Merzario finalizzata da Iovio, mentre al 27'59" è Scapinello [redacted] ristabilire le distanze. Nel terzo periodo vanno in gol Cibien, Scudier, Barozzino, Bortolussi e Branzanti per il definitivo 8-4.

Questa sera, dopo la vittoria del Cortina a Merano, ci sarà il big match della 3ª giornata di Coppa Italia proprio tra i veneti e i valdostani, appaiati in testa alla classifica. [p. l.]

Hockey [redacted] ghiaccio

CLASSIFICA [redacted]PPA [redacted]

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
LIONS	[redacted]	[redacted]	2	[redacted]	[redacted]	13	6
CORTINA	6	2	2	0	0	10	5
[redacted]	6	2	2	0	0	16	11
BRUNICO	5	2	2	0	0	14	12
BOLZANO	4	2	1	0	1	19	13
VAL VENOSTA	3	[redacted]	1	[redacted]	1	8	13
FELTRE	1	2	0	1	1	7	9
ASIAGO	1	2	0	0	2	7	9
VARESE	1	2	0	1	1	8	12
[redacted]	[redacted]	1	0	0	1	2	5
GARDENA	[redacted]	1	0	0	1	2	6
MERANO	[redacted]	2	0	0	2	10	15

LA [redacted]

In quattro alle finali

Per i Lions CourmAosta ormai è quasi un obbligo arrivare almeno alle semifinali della Coppa Italia. Dopo aver ottenuto dalla Federghiaccio l'organizzazione delle fasi decisive del torneo, la squadra giallonera sta facendo faville anche sul ghiaccio. Tanto che [redacted] due partite dalla conclusione del girone di qualificazione si trova in testa alla classifica. Le possibilità di restare nelle zone alte della graduatoria ci sono (alle semifinali saranno ammesse le prime quattro squadre). Questa sera c'è lo scontro diretto sul ghiaccio del Cortina. Sabato la partita casalinga contro un Fassa che finora ha dimostrato di aver preso il torneo sottogamba, probabilmente per conservare le forze per il campionato. Le semifinali (la prima contro la quarta e la seconda contro la terza) si giocheranno al Palaghiaccio di Aosta sabato 21 febbraio. Le vincenti si giocheranno la prima Coppa Italia [redacted] hockey domenica [redacted]. [gio. mac.]

[redacted] Scudier, due reti [redacted] Varese

Il centro Gianluca Tomasello

Bocce, battuta dalla capolista della A

Alla Nitri Auto non riesce il bis

AOSTA. Alla Nitri Auto non riesce l'impresa dell'andata con[redacted] la capolista Chiavarese, ma la sconfitta patita [redacted] Liguria non compromette il cammino verso la salvezza. La squadra di Paolo Contoz fa denotare chiari segni di ripresa [redacted] mantiene [redacted] lunghezze di vantaggio sulla Brb Ivrea. Decisivo potrebbe rivelarsi l'incontro di sabato in casa con il Pianezza. La partita ha subito preso una piega favorevole alla battistrada. La Nitri Auto si è trovata in svantaggio per 10-2 dopo sei prove e a nulla sono valsi 3 successi consecutivi. Assente Andrea Péaquin per problemi di lavoro, Claudio Gassino è tornato a giocare in staffetta, con formazioni rivoluzionate nei giochi tradizionali. «Abbiamo impegnato a fondo la Chiavarese - dice capitan Guido Ducourtil -, denotando confortanti progressi rispetto alle ultime prestazioni».

Contro la Chiavarese le vittorie parziali per la Nitri Auto [redacted]no giunte nella coppia (13-6 di Angelo Manzo [redacted] Domenico Audero su Bruzzone e Birolo), nelle due prove del punto tiro alternato (27-20 di Guido Ducourtil su Birolo [redacted] 27-19 di Angelo Cappato su Quaggia) e nell'individuale (13-6 di Angelo Manzo su Macario). Nulla da fare nella terna (3-13 di Claudio Gassino, Angelo Cappato ed Edoardo Castellino contro Macario, Nari e Quaggia), nell'individuale (9-12 di Guido Ducourtil contro Sturla), nella staffetta (42-46 di Claudio Gassino [redacted] Sandro Acchiardi contro D'Agostini [redacted] Meret), nel tiro di precisione (24-27 di Angelo Manzo contro Nari), [redacted] tiro progressivo (30-34 di Sandro Acchiardi contro Meret) [redacted] nella coppia (6-10 di Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Sturla e Bruzzone).

Nelle altre partite, successi del Chiavazza sul Mionetto per 16-4, del Ferrero sulla Brb Ivrea per 13-7 e del Pianezza sulla Tubosider per 12-8. Guida la classifica la Chiavarese, a quota 16, davanti a Tubosider, Ferrero (14), Pianezza (13), Chiavazza (12), Nitri Auto (10), Brb Ivrea (7) e Mionetto (2).

Sigfrido Beneyton

Il capitano della Nitri Guido Ducourtil

SPORT FLASH

Sci nordico

[redacted] Saint-Oyen [redacted] gare degli «Studenteschi»

Sono in programma oggi [redacted] domani a Saint-Oyen le fasi regionali dei Giochi sportivi studenteschi di sci nordico. Vi partecipano 250 ragazzi delle scuole superiori della Valle.

Bocce

Serie B, l'Aostana Zurigo matematicamente salva

Obiettivo salvezza raggiunto per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel torneo di B per società. Con 3 turni d'anticipo sulla conclusione del torneo, la squadra di Mario Favro ha staccato il biglietto per la permanenza nell'attuale categoria. Decisivo è stato il pareggio di sabato [redacted] con l'Alba. [s. b.]

Basket

Quindicesima vittoria per la Buckler in C2

Ancora una vittoria, la 15ª [redacted]gionale, per la Buckler nel campionato di serie C2. Il quintetto ha espugnato il parquet dell'Ivrea imponendosi per 63-55. Miglior realizzatore Fabio Gyppaz, con 23 punti. [s. b.]

Pallamano

Il Valle d'Aosta resta al terzo posto

Non è riuscito al Valle d'Aosta il sorpasso ai danni del San Vito nel campionato [redacted] serie B maschile. I rossoneri hanno chiuso sul 25-25 la sfida con i veneti, rimanendo al terzo posto della classifica alle spalle della capolista Mezzocorona [redacted] degli avversari di sabato. Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, con 7 reti. [s. b.]

L'INTERVISTA

[redacted]

Le recriminazioni di Marco Albarello dopo il 7° posto nei 30 chilometri

«Il podio era alla mia portata»

Ma aumentano le sue speranze per la 10

[redacted]

DAL [redacted] INVIATO

C'è chi alla [redacted] età, 38 anni a fine maggio, si accontenterebbe di [redacted] settimo posto alle Olimpiadi, le quarte e ultime della carriera. Marco Albarello non appartiene a quel genere [redacted] persone. Non gli basta [redacted] sui 30 chilometri una prova magnifica che fino [redacted] chilometri dal traguardo l'ha visto in lizza per il bronzo: gli rimane dentro la sensazione di aver subito [redacted] torto. «Mi ha fregato l'esclusione dal gruppo rosso, quello dei migliori - dice [redacted] maresciallo degli alpini di Courmayeur -. Se fossi partito con loro avrei avuto punti di riferimento precisi e non avrei faticato tanto. Invece mi hanno assegnato [redacted]: [redacted] parte Kirvesniemi, [redacted] mi precedeva nessuno di importante».

La neve riempiva i binari della pista. Albarello si è trasformato di fatto in un apripista per i suoi rivali che nel finale erano più freschi. Dal terzo posto è scivolato indietro, il distacco dal finlandese Myllylae che ha vinto è salito [redacted] 4 minuti e 11 secondi, quello dal bronzo di Fauner a 2 minuti. «Tutto perché l'anno scorso subii la decisione di non mandarmi a gareggiare in Russia dove avrei ottenuto i punti per rimanere nel gruppo dei più bravi - protesta Albarello, in polemica con le scelte federali -. Tutta la mia stagione [redacted] stata in salita, fatico [redacted] doppio degli altri. Tanti piazzamenti sarebbero stati diversi e forse qui avrei preso una medaglia, perché sia Fauner che Valbusa [redacted] vanno molto più forte di me con il passo alternato».

L'amarezza potrebbe [redacted] lenita dalle prove dei prossimi giorni: c'è una 10 chilometri interessante e, spera l'aostano, la partecipazione alla staffetta che dopo il risultato di ieri ci pone alla pari [redacted] la Finlandia [redacted] la Norvegia nel gruppo dei favoriti. «C'è la birra - ammette Albarello -. Sono in buo[redacted] condizione fisica a parte il solito problema agli alluci, con [redacted] quale convivo da anni. Il risultato di ieri dimostra che siamo una squadra da podio: nel classico [redacted] siamo mai andati così bene anche se, per le condizioni del tempo, il ritmo è stato basso e questo ci [redacted] favoriti, oltre al clamoroso flop dei norvegesi. Io credo che [redacted] stata [redacted] gara anomala che ha nascosto certi limiti tecnici». Sull'anello di Hakuba Albarello cerca le sue ultime emozioni olimpiche. Lascerà il fondo dopo la Coppa del Mondo. Nei giorni scorsi ha [redacted] che pensa a un ruolo politico [redacted] Valle con l'u[redacted] valdôtaine. «Purché [redacted] mi coinvolgano nelle beghe interne [redacted] mi lascino una certa libertà di movimento», ha spiegato. Neppu[redacted] in politica Albarello vorrà sentirsi fuori dal gruppo che conta.

Marco Ansaldo

[redacted] maresciallo degli alpini Marco Albarello ha ottenuto il [redacted] posto nella trenta chilometri a tecnica classica delle Olimpiadi di Nagano

[redacted]

[redacted] APPUNTAMENTI

In pista la Parini e Favre

A parte la 30 chilometri di fondo a tecnica classica, il maltempo ha causato il rinvio delle altre gare in cui erano impegnati degli atleti valdostani. Margherita Parini dovrebbe aver gareggiato, tempo permettendo, nella prime ore di oggi nello slalom gigante di snowboard (il primo della storia delle Olimpiadi invernali), mentre Patrick Favre sarà in pista domani, alle 13 locali (le [redacted] in Italia) nella 20 chilometri individuale di biathlon ed Erik Seletto giovedì alle 12 (le 4 in Italia) nella discesa libera valida per la combinata. Tornando al fondo, l'esordio di Marco Albarello [redacted] comunque positivo. Prima della partenza per Nagano, [redacted] maresciallo degli alpini di Courmayeur si auspicava che [redacted] condizioni meteorologiche, una volta tanto, potessero favorirlo. Così è stato solo in parte. E [redacted] solo per lui. La nazionale maschile infatti, [redacted] il bronzo [redacted] Fauner, il 5° posto [redacted] Valbusa e l'8° di Di Centa, ha ottenuto la migliore prestazione collettiva nella storia del fondo italiano. Questo grazie anche alla scelta delle scioline, che [redacted] è rivelata fondamentale per gli azzurri e catastrofi[redacted] per i norvegesi. Sulla pista «Snow Harp», dopo due chilometri, Albarello era in seconda posi[redacted] alle spalle del dominatore della gara, il finlandese Mika Myllylae per poi scalare al 5° posto intorno [redacted] 10° km e stabilizzarsi in 7ª posizione al 20°. [p. l.]

FONDO [redacted]

Staffetta, 6° posto

Agli italiani solo delusioni per i rossoneri

AOSTA. Si è conclusa senza grandi sussulti per i valdostani la prima fase dei campionati italiani juniores di fondo a Conca dei Parpari. Nell'ultima giornata [redacted] è svolta la gara di staffetta, disastrosa per i colori rossoneri.

Tra le donne, nella 3x5 Km mista, il terzetto valdostano composto da Moira Truc, Micol Murachelli e Nathalie Chadel si è ritirato quando era in 7ª posizione a causa del dolore alla spalla della Chadel, caduta nel riscaldamento della prima giornata di gare. La giovane del Brusson ha provato [redacted] partire lo stesso, sperando di resistere al dolore, ma dopo mille metri si [redacted] arresa. Il titolo è stato vinto dal Veneto. Nella staffetta maschile, Dennis Brunod, nel lancio, era sulla scia dei migliori ma ha rotto [redacted] bastoncino ed ha perso secondi preziosi prima di recuperare [redacted] attrezzo dal tecnico Brocard. Quando ha ripreso il ritmo Burger, De Bertolis [redacted] Tomasoni erano già lontani e i valdostani sono finiti al 6° posto, [redacted] 4'38" dal Trentino vincitore. [p. l.]

[redacted]

I commenti della partita persa con la Sanremese

Valle d'Aosta in crisi?

Calamita: «Colpa dell'arbitro»

SAINT-VINCENT. Il confronto tra i Casinò sorride alla capolista Sanremese, ma il Valle d'Aosta non sfigura. La battistrada trova il gol vincente con una deviazione aerea di Spatari [redacted] un quarto d'ora dalla conclusione, con i blucerchiati in inferiorità numerica per l'espulsione di Celano (doppia ammonizione). Nel finale una punizione [redacted] Calamita fa gridare al gol, ma a portiere battuto ci p[redacted] Baldisserri [redacted] impedire il pareggio alla squadra di Rampanti.

«La divisione della posta ci poteva stare - dice [redacted] regista blucerchiato Maurizio Calamita -. Decisivo [redacted] stato l'allontanamento di Celano. L'arbitro, che per tutto l'incontro ha avuto atteggiamenti da dittatore insultandoci in continuazione, è stato frettoloso a estrarre il secondo cartellino giallo, costringendoci a giocare in 10 per mezz'ora. Altrimenti l[redacted] partita sarebbe probabilmente finita sullo 0-0. Il gol di Spatari è giunto da un'azione nata sulla sinistra, proprio nella zona che occupava Celano. Abbiamo impostato la partita sul contropiede, con pochi rischi in difesa vista la buona interdizione attuata a centrocampo. Non stiamo attraversando un buon momento. Infortuni, squalifiche e lo [redacted] di forma non brillante di alcuni giocatori sono alla base della fase delicata. Soprattutto in casa non riusciamo a esprimerci [redacted] livelli ottimali. Sarà fondamentale superare domenica l'Ivrea».

Mister Rosario Rampanti ha schierato Buda tra i pali, Ferina libero, Rubino, Lugon e Volpone in marcatura [redacted] tre punte liguri, Caridi, Celano, Mirisola e Calamita a centrocampo, Fermanelli e Girelli in [redacted] Dopo l'espulsione di Celano il tecnico ha sostituito Girelli con Arc[redacted] per dare maggior [redacted]i[redacted] all'interdizione. [s. b.]

Eccellenza, giallobiù battuti al 90'

Un gol fantasma fa infuriare il Sarre

SARRE. «Siamo stati sconfitti da una rete fantasma allo scadere dell'incontro. Delfine ha respinto prima [redacted] linea [redacted] porta la conclusione di Bergantin, ma l'arbitro ha concesso il gol. A nulla sono valse le nostre proteste. Il direttore [redacted] gara ha assunto la decisione [redacted] solo, visto che per il malore [redacted] un guardalinee aveva provveduto a sostituire entrambi i suoi collaboratori a metà ripresa. Sono molto amareggiato, perchè [redacted] risultato è bugiardo ed è scaturito da una rete che soltanto l'arbitro ha visto». Il presidente del Sarre, Piero Sterpone, commenta così la sconfitta per 1-[redacted] patita a Castellamonte.

«Ai ragazzi non ho appunti da muovere - aggiunge Sterpone -, perchè tutti si sono battuti [redacted] grande determinazione. Nel turno precedente siamo stati sconfitti a tempo scaduto; contro il Castellamonte abbiamo perso per una decisione arbitrale assurda al 90'. E' un momento veramente sfortunato, ma sono fiducioso perchè la squadra si esprime su buoni livelli». Il tecnico Antonio Ferroglio ha schierato Casagrande tra i pali, Bidese libero, Lessio [redacted] D'Herin in marcatura, Passafiume [redacted] Sorrenti sulle fasce, Delfine, Pivot e Vignaton [redacted] completare [redacted] centrocampo, Lenta [redacted] Di Vincenzo in attacco. Il Sarre è stato scavalcato in classifica dal Castellamonte. E domenica, trasferta insidiosa [redacted] Alpignano. [s. b.]

Promozione, la scalata rossonera

L'Aosta è quarta Volontà premiata

AOSTA. Non fallisce l'appuntamento con la vittoria, l'Aosta, nel primo dei due confronti casalinghi consecutivi (domenica prossima al Puchoz [redacted]verà il Ciriè). I rossoneri superano per 1-0 il coriaceo Tonengo e agganciano al quarto posto della classifica il Caselle (2-2 contro la capolista Lucento). A firmare il successo [redacted] stato Clerino, puntuale a trasformare [redacted] rigore concesso per un fallo in area ai danni di Mammoliti.

«Non è stato agevole piegare la resistenza del Tonengo - dice l'allenatore Piero Ciri -. I piemontesi [redacted] disposti molto bene [redacted] centrocampo. Non era, inoltre, facile costruire gioco su un campo ghiacciato. Non siamo stati brillanti, però sul piano della determinazione la squadra [redacted] stata esemplare». Il tecnico rossonero ha optato inizialmente per una formazione di chiara matrice offensiva, con Mammoliti, Clerino [redacted] Borrello [redacted] for[redacted] il tridente d'attacco. Il Tonengo ha risposto con uno schieramento guardingo, sei centrocampisti. «I piemontesi - spiega Ciri - hanno tenuto un solo giocatore in avanti, riuscendo così ad avere un'adeguata copertura nella [redacted] nevralgica [redacted] campo. Ho così deciso [redacted] arretrare il raggio d'azione di Borrello, trovando le giuste geometrie. Dopo il gol di Clerino abbiamo gestito il vantaggio con buona autorità, incamerando tre preziosi punti contro [redacted] avversario scomodo». [s. b.]

COMUNE DI GABY
VALLE D'AOSTA
COMMUNE DE GABY
VALLÉE D'AOSTE
Avviso di asta pubblica
Si rende [redacted] che è indetta una gara d'appalto mediante procedura aperta, per la costruzione di una sala polifunzionale e annessi locali di servizio nel piano seminterrato di un edificio comunale sito in Gaby, località Palatz, con un importo a base d'asta di L. 870.000.000
Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore dodici del giorno 11/3/98 al seguente indirizzo: Comune di Gaby, località Chef Lieu, 24, 11020 Gaby (AO), esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato. Copia della documentazione d'appalto può essere richiesta presso gli uffici comunali, previo versamento degli importi di riproduzione.
Un estratto del bando di gara sarà pubblicato sul B.U.R. della R.A.V.A. e all'Albo Pretorio Comunale.
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Lisa Stevenin

Immobiliare [redacted]
Via Chambéry [redacted] - AOSTA
VENDE A VARINEY
VILLE PROSSIMA COSTRUZIONE
mq 130 su 2 piani
con [redacted] circostante.
Tel. 0165/44476 ufficio
0330/510613

CEDESI
[redacted]
in Aosta
Telefonare 0165 35.692

AGENZIA [redacted]
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - [redacted]
AOSTA
Zona residenziale vendesi villa in costruzione consegna estate '98.

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
[redacted] DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

Gli [redacted]libri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

INVESTITALIA via [redacted] pressi [redacted] Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. T[redacted]. 558.3870.

[redacted] **BARCA** in [redacted] complesso immerso nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 3 camere [redacted] biservizi terrazzino lavanderia box. Carezana 539.[redacted]

LARGO Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. [redacted] Borgo Vittoria. Tel. 258.969.

[redacted] corso Brunelleschi signorile [redacted] 2 camere [redacted] cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. 983.3672.

LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione portineria facilitazioni. Tel. 983.3672.

LIBERO zona piazza d'Armi camera tinello servizi mq 60 piano alto ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue[redacted]7.

[redacted] Bernini pressi d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina [redacted] gno disimpegno. Tel. 696.195.

> **PIAZZA CARDUCCI**
> **pressi via Nizza in casa signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza. Tel.[redacted]**

PIAZZA Robilant pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 80 milioni. GR 320.524.

PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 248.1653.

[redacted] Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

POZZO STRADA [redacted] Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

[redacted] via tranquilla signorile panoramico 2 [redacted] cucina 2 bagni. Tel. 701.853.

PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

PRESSI [redacted] Tassoni via Parevia [redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 759.688.

PROGRESSO Parella pressi corso Montegrappa ristrutturato ingresso [redacted] cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.

PROGRESSO pressi [redacted] Passo Buole termoascensore ingresso camera ti[redacted] cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 771.8155.

ROSAZZA [redacted] Principe d'Acaja [redacted] fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico su 2 piani mq [redacted] posti auto. Tel. 503.333.

[redacted] via Cenischia [redacted] spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. [redacted].

SOGEM adiacente [redacted] 3 [redacted] mere tinell[redacted] panoramico. Tel. [redacted].

SOGEM corso [redacted] libero camera tinello cucinino servizi piano [redacted] vista. Tel. [redacted].

SOGEM S. Rita nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 771.0067.

VANCHIGLIA via Artisti 2 camere cucina bagno [redacted] balconi cantina ben te[redacted] 135 [redacted]. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted] via Napione in stabile ri[redacted] 2 camere tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.[redacted].

VANCHIGLIA via Santa [redacted] ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Borgo Dora 4 libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 96 milioni. IP1561.[redacted].

VIA Breglio [redacted] stabile con ascensore alloggi liberi occupati 1/2 ca[redacted] cucina bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.

VIA Cantoira bifamiliare mq 350 circa appartamenti con ingressi separati cortile box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Caselette vendo alloggio 2 [redacted] letto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 180 milioni. Tel. 959.8904 - 0330 471.576.

VIA Fiandella libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box. Dacomo 319.9010.

> **[redacted] LE CHIUSE [redacted]**
> **Borini Prono vende in nuova costruzione alloggi 50/108 mq consegna aprile [redacted] Tel. 562.2992.**

VIA Passo Buole libero signorile 2 camere soggiorno cucinino doppi [redacted] L. 270 milioni trattabili. Tel. 605.5775.

> **VIA SONDRIO**
> **In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.**

VILLA [redacted] minuti da piazza Vittorio signorile precollina libera da 4 lati L. 730 [redacted] mutuo permuta. Tel. 701.853.

ZONA [redacted] [redacted]monte ingresso [redacted] mere tinello cucinino bagno L. 115 [redacted]. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

TORINO PROVINCIA

[redacted] alloggio panoramico [redacted] mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.

BALDISSERO villa bifamiliare divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. [redacted]1.2277.

BALDISSERO villa libera 8 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale [redacted] prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2859.

CASCINE VICA largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera [redacted] bagno L. 135 milioni. Gabetti 956.6022.

[redacted] ristrutturato libero 2 lati 130 mq g[redacted] priv[redacted] box doppio L. 165 milioni. Grimaldi 947.0039.

COLLEGNO piazza [redacted]ndini ampia metratura ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.

GASSINO recente alloggio mq 90 oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. [redacted]

MONCALIERI corso Roma libero alloggio mq [redacted] bingressi sta[redacted] anni [redacted] L. 270 milioni. Serim 562.9801.

NICHELINO nuova costruzione salone [redacted] camere cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. [redacted].

PECETTO impresa vende [redacted] panoramiche salone 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.

PINO TORINESE bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box doppio. Tel. 568.3629.

PINO villa centrale [redacted] posizione ampia metratura volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 840.421.

PIOSSASCO libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.

[redacted] centro storico elegante signorile villa fine '800 mq 320 giardino, box e posti auto. Investitalia 564.3870.

> **[redacted]**
> **In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2600 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.**

SAN SICARIO R19 urgentemente vendesi trilo doppi [redacted] due arie po[redacted] cantina esposto sud. Tel. [redacted] 650.4246.

SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare ancha da reddito. Tel. 011 650.4246.

SETTIMO recente ingresso salonc[i]no 3 camere cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 683.5440.

CROCETTA adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Toria 561.2077.

CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Toria 561.2077.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 561.7163.

PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 670 mila mese. Centralcasa 696.5900.

VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4º piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. [redacted].150.000 mese. [redacted]. 568.4455.

VIA Accademia Albertina angolo [redacted] appena ristrutturato 3º piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, doppi servizi. Mq 210 L. 1.650.000 [redacted]. Tel. [redacted].

TORINO P[redacted]

[redacted] villa prestigiosa [redacted] Torino Sud L. 2.200.000 [redacted] mese. Telefonare allo 0141 939.147

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzia). Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] vendesi corso Agnelli uffici la[redacted] magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. Tel. 661.3365 serali.

AFFITTASI [redacted] uffici zona [redacted] Delle Alpi mq 183 caduno, [redacted] autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 739.4245.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 4[redacted] completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.552.

[redacted] PIP 610.341 affitta fronte strada Settimo locale commerciale-industriale mq [redacted] più mq 600 uffici.

AGENZIA PIP 610.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.

[redacted] fronte tangenziale locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 7000. Telefonare allo 011 434.6898.

CAPANNONE via Sansovino 600 mq più uffici più eventuale abitazione affitta Meca Case 546.439.

CORSO Francia uffici signorili; saloncino 2/4 camere 2 servizi e 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel[redacted].

EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro uffici lochiamo mq 180 con posto auto a L. 1.900.000 mensili.

[redacted] **GINEVRA** 447.5651 capannone Beinasco mq 1600 più uffici mq 300 piazzale fronte tangenziale mq 4000.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Sud mq 8500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.

LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6899.

LOCALI industriali nuovi zona Sud fronte strada mq 700/5300 [redacted] uffici e piazzali. Tel. 011 434.6898.

MONCALIERI locali [redacted]ovo mq [redacted] palco mq 190 uffici mq 300. Telefonare allo 011 434.6898.

MONCALIERI locale nuovo mq 600/1500 piazzale mq 3000 solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.6898.

[redacted] palazzina angolare [redacted] Crocetta mq 600 [redacted] 2 piani [redacted] privata ideale per banche. [redacted]. 812.4144.

[redacted] capannoni nuovi usci[redacted] tangenziale mq 300/600/800 uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 348.9693.

SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h ml 7 a norma. Tel. 771.0067.

SOGEM zona centrale [redacted] 5 vani e [redacted].

VIA Accademia Albertina adiacente [redacted], appena ristrutturato: negozio con retro, Mq 25, L. 600 mila mese. Tel. 568.4455.

A[redacted]

TORINO [redacted]

A.A.A. CASAMARKET 669.9500 cerca [redacted] ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostra spese.

A.A. KOMARCO Sas [redacted] per referenziali alloggi vuoti/arredati in deroga [redacted] tori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ABITAZIONI ville [redacted] richiesta [redacted] per dirigenti [redacted] canone o contratto. Interacta 568.38[redacted].

DITTA [redacted] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime[redacted]ze. Immobiliare Abi[redacted].

[redacted] UFFICI [redacted]

ALLOGGIO con [redacted] o due vani più servizi signorile adatto ufficio possibile posto auto. INV.IMM. cerca. [redacted].

RICERCHIAMO [redacted] acquisto immobili commerciali industriali [redacted] 500/1000 co[redacted] tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1896. Torino.

AUTOARIANNA acquista [redacted] voltura immediata auto fuoristrada furg[redacted] max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [redacted].295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. C[redacted]so Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

[redacted] 16 V [redacted] giugno '92 perfetta meccanica [redacted] condizionatore ABS radio L. 11 milioni. [redacted]. 503.313.

[redacted] Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino [redacted] gno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

VILLA Castiglione precollina [redacted] 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Univesta[redacted].

VINOVO ingresso living [redacted] 2 ca[redacted] cucina abitabile b[redacted] lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.563.

[redacted] casa 6 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. [redacted] Punto Imm. 597.497 - 0336 616.688.

95.000.000 Barge bella posizione [redacted] casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 385.482.

99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

VALLE [redacted]

COURMAYEUR [redacted] doppi [redacted] livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

LIGURIA

[redacted] occasionale, sulla spiaggia vista mare stupe[redacted] nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ALBENGA impresa Icomar vende [redacted] vicinissimo [redacted] No mediazione. Tel. 02 295.19635 - 011 [redacted] - 0182 595.507.

ALBENGA 100 mt mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 598.505.

BERGEGGI vista mare stupenda ampio bilocale con box [redacted] Fondocasa. Tel. 0197[redacted].

BORGHETTO S. S. vicino mare [redacted] soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.

CERIALE in nuova [redacted] soggiorno cucinino 2 ampie camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo e [redacted] L. 200 milioni. Tel. 0[redacted]

DIANO MARINA [redacted] impresa [redacted] in complesso immerso [redacted] con vista [redacted] ottime finiture pagamenti [redacted]sonalizzati. [redacted]. 02 949.63670.

[redacted] affarissimo monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA palazzina [redacted] ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali [redacted] rifiniture [redacted] golfo [redacted] terrazzi vende. [redacted] [redacted]505.

[redacted] bilocali [redacted] costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edilnord [redacted]9 616.964.

PIETRA [redacted] centro ampio [redacted] ultimo stato, due balconi, secondo piano, posto auto. [redacted].021.

PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO appartamenti varie metrature [redacted] Portosole vista [redacted] comodo servizi. [redacted]. 011 650.4246.

[redacted] corso Inglesi prestigioso [redacted] mare soggiorno 2 camere cucina [redacted] terrazzo vende Toria 011 561.2077.

[redacted] mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina giardino L. 240 milioni. Studiotre 019 746.468.

ITALIA

SIRMIONE (VE) vendo appartamenti fronte [redacted] e in villaggio con piscina L. [redacted] milioni - invio nuovo catalogo [redacted]. Agenzia Boresi tel. 0431.430.428.

COSTA AZZURRA

[redacted] Mentone [redacted] nuova realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 73 milioni. Italimmobili 011 771.1916.

[redacted] unico [redacted] mare [redacted] tutti servizi bilocale con [redacted] perfetto. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 10 [redacted] affare irripetibile bilocale da rinfrescare terrazzo L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.0[redacted].

NIZZA centro 200 [redacted] mare nuovi monolocali [redacted] L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali [redacted]. 178 milioni. [redacted].762 - 504.751.

NIZZA palazzina centrale 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI [redacted]

AGENZIA PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale [redacted] 1900 più 440 mq uffici.

[redacted] PIP 610.341 vende Nichelino Debouché locale industriale in costruzione mq 550/900/1450.

ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq 2500 con uffici ampio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.

[redacted] Racconigi/Frejus [redacted] fabbricato pluriattività mq 220 ottimo [redacted] termoautonomo. Consuledile 457.4000.

CORSO Trapani via Lancia vendo da mq [redacted] a mq [redacted] uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali [redacted] te. Tel. 501.919.

DATABANK 504.092 corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.

EDILCASE 561.3535 centrale adiacenze via Garibaldi ufficio mq 108 ristrutturato nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.

GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.

[redacted] corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.

GABETTI Venaria [redacted] fabbricato di 620 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.

GABE[redacted] zona Barca locale artigianale di 800 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.672.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoia e cortile mensole carroponte L. 660 milioni.

[redacted] **GINEVRA** 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norme anche come area edificabile.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione varie metrature [redacted] mq 250 a mq 5000 c[redacted] cortile.

LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.

[redacted] libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. [redacted]. 663.5614 - 0330 669.064.

LOCALI [redacted] fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.

MONCALIERI impre[redacted] vende affitta [redacted] negozi magazzini fronte [redacted] statale [redacted].

PRESSI via Bologna fabb[redacted] ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili [redacted]/scarico posti auto. ISI 011 535.351.

RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1600/2000 mq con uffici e [redacted] libero. Gabetti Impresa 57.672.

SOGEM vende prima cintura Sud immobile commerciale mq 2500. Tel. 771.0067.

VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.

VILLARBASSE ottimo locale mq 750 abi[redacted]e e uffici mq 300 norma Legge 626 terreno mq 6000. Tel. 011 434.6898.

ZONA Santa Rita locale mq 670 artigianale mq 315 commerciale mq 300 uffici. Telefonare allo 011 434.6898.

BOX AUTO

ADIACENTE [redacted] Francia affittasi/vendesi via Quart comodi box, prezzo interessante. Interacta 568.3829.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

[redacted] libero [redacted] mq [redacted] in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 617.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq [redacted] con uffici e piazzale mq 2000 possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino [redacted] Torino [redacted] Sud cercasi. Tel. 011 434.6898.

A[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza L. 590 mila tinteggiato 3 camere cucina bagno veranda piano 5º no ascensore. Tel. 533.434.

[redacted] ampia scelta belle [redacted] [redacted] qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 568.[redacted].

ADIACENTI [redacted] Peschiera Trapani si[redacted]gnor[redacted] [redacted]inabili saloncino 2 c[redacted] tinello biservizi, referenze. Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4950.

ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

CORSO Galileo Ferraris 4º piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 6º piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul [redacted] pensione completa L. [redacted] mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.653.

[redacted] riposo in Valle Corrina ospita anziani sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1581.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. [redacted] 473.1173 - 437.[redacted].

[redacted] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

[redacted] albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 [redacted] pensione. Tel. 0184 506.924.

M[redacted]

[redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

29ENNE nubile dolce e graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

[redacted] **ALBA GIOIELLI** compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

[redacted] **GE.MA** acquista oro argenteria m[redacted] preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. [redacted]. 650.2212.

BGS DAIBAB

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/ 19188 del 11/12/1997

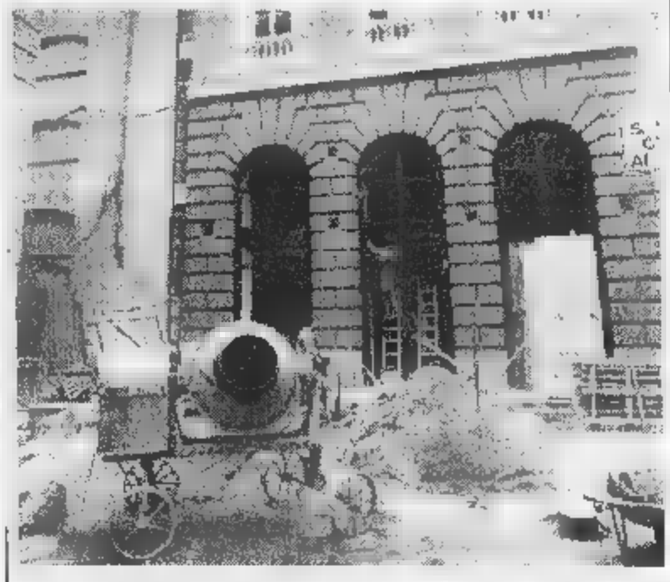
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20124 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Con una lettera alle banche è scattata l'operazione che dovrà portare alla collocazione dei Boc

Comune in cerca di azionisti per riaprire il teatro Alfieri


Per i lavori al teatro (nella foto d'archivio) si prevedono 9 miliardi e 600 milioni di costo

ASTI. S'inizia giovedì 5 febbraio, con la prospettiva di alcune sedute (16, 17 e 18) il Consiglio comunale dedicato al bilancio di previsione '98 dell'Azienda servizi pubblici e del Comune. Un «parto» sofferto per la giunta Bianchino che, per stendere il documento contabile, ha dovuto districarsi tra i tagli ai finanziamenti da altri enti, la spropositata spese dello smaltimento rifiuti (oltre 5 miliardi previsti) e la volontà di non aumentare tasse e tariffe. Si prevedono emendamenti della minoranza e il dibattito non sarà breve.

Ma in questi giorni l'Amministrazione sta mettendo a punto anche un'altra operazione di rilevante portata, di cui si può trovare traccia nel bilancio medesimo. E' il finanziamento per complessivi 9 miliardi e 300 milioni (dei 9 e 600 di spesa prevista) del restauro del teatro Alfieri, attraverso la collocazione di un prestito obbligazionario: si tratta dei Boc, i «buoni comunali». Il Comune ha inviato una lettera ai principali istituti di credito che ha per oggetto l'emissione di un prestito destinato a soggetti residenti, sulla base più vantaggiosa per l'amministrazione e del tipo a garanzia: la banca che sarà prescelta attraverso la formula della licitazione privata, dovrà cioè farsi garante del buon esito dell'operazione. Gli istituti bancari devono rispondere al Comune, con una loro offerta, entro il 16 febbraio prossimo. Tra pochi giorni dunque.

L'emissione dei Boc è regolata da una legge del '94 e da una circolare del ministero del Tesoro: tra l'altro è previsto che i lavori dell'opera finanziata con i buoni, prendano il via entro sei mesi dall'emissione dei medesimi. Altrimenti il prestito obbligazionario decade. Nella lettera spedita alle banche non è comunque specificata, per ora, data di emissione e neppure durata, interesse ed altre scadenze.

La legislazione prevede che i sottoscrittori godano di un interesse che può essere al massimo superiore di un punto ai Bot (Buoni del Tesoro); e in un periodo di tassi fortemente in calo per i «buoni» statali, l'operazione si presenta più favorevole all'Amministrazione comunale. Con i «Boc» i cittadini diventano in sorta di azionisti del teatro che, chiuso dal 1979, verrà ristrutturato con un progetto conservativo dell'architetto Luciano Bosia dirigente dei Lavori pubblici del Comune.

PARCHEGGI

Progetti in approvazione

Il Consiglio comunale di Asti è chiamato a discutere anche altre pratiche. Di particolare rilievo i due progetti preliminari riguardanti altrettanti parcheggi. Uno prevede la realizzazione di nuovi ingressi all'ex Colli di Felizzano: entrata e uscita da corso Alfieri, chiusura della porta carraia di via Bocca e apertura di un nuovo varco, ingressi per auto e pedoni in via Arò (all'altezza della cabina Enel). L'Asp che ha in gestione i posteggi, ha previsto a una volta la destinazione di 222 stalli a zona a pagamento, controllata attraverso una telecamera. Il secondo progetto riguarda 35 stalli che verranno sistemati nell'ex area verde all'angolo tra le via Comentina e Guttuari. Altra pratica è quella relativa all'adesione al consorzio smaltimento rifiuti di 33 nuovi Comuni. All'ordine del giorno figura infine l'approvazione del regolamento della consulta per i gemellaggi.

Sull'Alfieri le minoranze in Comune hanno già annunciato emandamenti in sede di bilancio: Forza Italia tornerà sul nodo della spesa che è salita a 9 miliardi e 600 milioni, il Cdu si soffermerà sull'operazione Boc che a suo «si sarebbe dovuta approfondire maggiormente».

Franco Cavagnino

Alle origini

C'era la società dei «palchettisti»

La nascita del teatro Alfieri è narrata in alcune delle pagine più gustose nel decimo capitolo del romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom (riedito nel '92 dall'editrice Morcelliana).

Il facoltoso protagonista del romanzo, Zaccaria Ottolenghi, pur potendoselo permettere, non potè ottenere un palco nel teatro degli aristocratici astigiani, detto di San Bernardino, a causa dell'ostilità dei nobili.

Decise allora di costruirsi il suo teatro, intitolandolo a Vittorio Alfieri. Scrive Artom: «Avrebbe dotato Asti di un teatro nuovo, più grande, un palcoscenico moderno, un teatro aperto a chiunque fosse in grado di pagarsi un posto adatto alla sua borsa».

Artom narra che Ottolenghi, disposto ad accollarsi oltre metà della spesa, riunì notabili che si videro rifiutare l'ingresso al San Bernardino. Ognuno di loro sottoscrisse una quota, prenotando un palco, soluzione adottata in numerosi teatri dai cosiddetti «palchettisti». Scrive Artom: «Tutto fu pronto nei termini stabiliti, grazie all'onestà degli imprenditori, ma anche grazie alla costante sorveglianza di Zaccaria».

Summit in Regione

Asti-Cuneo primi cantieri a fine anno?

CUNEO. Primi cantieri dell'autostrada Cuneo-Asti a fine anno? Non è soltanto una speranza: gli ostacoli alla realizzazione del collegamento veloce tra le due province sono quasi superati.

I passi in avanti decisivi sono stati illustrati ieri durante un incontro in Regione alla presenza del capo della Giunta Enzo Ghigo, dell'assessore ai Trasporti Antonino Masaracchio, del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, del vice della Provincia Asti Giovanni Borriero, dei sindaci di Alba Enzo Demaria e Bra Franco Guida, di altri amministratori locali e dai consiglieri regionali Mariangela Cotto, Claudio Dutto e Piergiorgio Peano (assente il consigliere Lido Riba a causa della morte del padre).

Il presidente Quaglia ha sottolineato l'importanza della dismissione, da parte della Satap, delle partecipazioni ritenute «improprie» dall'Anas e dal ministero dei Lavori pubblici, con la creazione dell'Argofin, società destinata a recepire le attività non connesse alla gestione dell'autostrada Torino-Piacenza e della futura Asti-Cuneo. Lo stesso presidente ha ricordato che le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, azionisti di minoranza della Satap, da fine gennaio hanno maggior potere decisionale. Hanno ottenuto un diritto di veto sugli interventi della società autostradale che riguardano il proprio territorio, la gestione dei trasporti e la realizzazione delle infrastrutture.

Altro dato significativo: la Conferenza dei servizi, a cui toccherà l'approvazione del preliminare dell'intero percorso e dei tre lotti esecutivi, sarà convocata a Cuneo nella prima decade di marzo. Il 5 febbraio nel capoluogo della «Granda» e il 25 ad Asti si terranno riunioni preparatorie con rappresentanti della Regione, delle due Province e i sindaci. Intanto oggi, a Parma, il MagisPo inizierà l'esame dei tre lotti esecutivi. Quaglia ha confermato la visita del ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa: sarà a Cuneo venerdì (ore 16,30). Nella sala B della Provincia incontrerà i componenti del Comitato di monitoraggio dell'autostrada, sindaci, rappresentanti della Regione, parlamentari.

Secondo il consigliere regionale Piergiorgio Peano, siamo in dirittura d'arrivo: «I presupposti per la rapida apertura dei cantieri ci sono tutti, sono ottimista». Ma aggiunge: «Sul tracciato qualche perplessità rimane». **[g. f.]**

In un caso il malato è morto poco dopo

Somatostatina gratis tre sì dal pretore

ASTI. Tre sì dal pretore Gabriela Lombardi per la somatostatina gratis e altri farmaci compresi nel «protocollo Di Bella».

In un'occasione però il provvedimento è arrivato troppo tardi: il paziente è morto tre ore dopo la notifica.

Il ricorso era stato presentato dall'avvocato Antonio Zollo per conto di un operaio in pensione di 59 anni colpito da un tumore al colon. I famigliari si erano rivolti al legale a fine dicembre. Ma ad allungare i tempi era stata la difficoltà a reperire un medico specialista che prescrivesse la cura Di Bella.

Per avere maggiori informazioni, l'avvocato Zollo aveva anche «navigato» su Internet. Era stato poi individuato un medico della clinica universitaria di Genova.

Il ricorso è stato quindi depositato a fine gennaio: una corsa contro il tempo, purtroppo inutile. L'ex operaio è morto in ospedale tre giorni dopo la notifica a causa di un edema polmonare: «I famigliari avevano appena ritirato i farmaci - spiega l'avv. Zollo - ormai c'era più niente da fare».

Pare che nel frattempo l'uomo avesse iniziato la cura una settimana prima, acquistando il farmaco in Germania.

Gli altri due ricorsi esaminati ieri dal pretore sono stati invece presentati da due donne, una delle quali residente a Canelli. Anche in questi casi il pretore Gabriela Lombardi ha emesso il provvedimento d'urgenza, come chiesto dai legali Vittorio Merlo, Angelo Porta e Giorgio Provera. Nessun rappresentante dell'Asl 19 si è invece presentato in pretura: l'azienda ha però ancora facoltà di impugnare il provvedimento, che dovrà essere discusso nel merito.

L'Asl 19 ha attivato una linea telefonica per fornire informazioni sulla procedura per accedere alla sperimentazione della cura: si può comporre il 392.867 dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 14. Al di fuori di questo orario è in funzione il 392.861 con segreteria telefonica. **[r. gon.]**

La vettura, rubata nella città termale, ritrovata a Castelboglione

Misterioso rogo d'un «coupè»

E' l'auto della moglie del sindaco di Acqui

CASTELBOGLIONE. «Per il momento non voglio fare nessuna ipotesi, ma allo stesso tempo non voglio escludere. Potrebbe trattarsi anche di un avvertimento, perché io sono uno che rompe un po' i..., anche ho ricevuto intimidazioni o avvertimenti da parte della malavita».

E' il primo commento del sindaco leghista Bernardino Bosio alla notizia che l'auto di sua moglie, Marinella Cane, rubata l'altra sera, è stata ritrovata dai carabinieri a Castelboglione, nell'Astigiano, distrutta dalle fiamme. Un attentato «trasversale» nei confronti del sindaco per le sue prese di posizione nei confronti di criminalità, extracomunitari, secessione? Un furto finito con incidente? Il gesto di un teppista? Ogni ipotesi è valida. E i militari stanno indagando in ogni direzione.

L'auto, un «Coupè» rosso, in una scarpata lungo strada Carrobbio, in aperta campagna. L'abitacolo era già in gran parte consumato dal fuoco. I carabinieri di Nizza, coordinati dal maresciallo Giovanni Dragone, hanno compiuto i primi sopralluoghi, accertando l'identità del proprietario: Marinella Cane, abitante ad Acqui. E' la moglie di Bosio. La vettura è stata posta sotto sequestro e la procura di Acqui probabilmente nominerà perito per accertare l'esatta natura dell'incendio.

Bernardino Bosio sindaco di Acqui

«Sicuramente, chi ha compiuto il furto era un esperto - commenta il sindaco -, in quanto l'auto è dotata di una chiave codificata, senza la quale è praticamente impossibile metterla in moto. Mia moglie ha lasciato la vettura parcheggiata vicino a casa verso le 17. Alla sera siamo andati a mangiare una pizza. Quanto siamo tornati a casa, verso le 23,20, la macchina c'era ancora, ne sono sicuro: ho parcheggiato la mia auto proprio dietro al Coupè. A mezzanotte e dieci ci hanno avvertito i vigili del fuoco di Nizza».

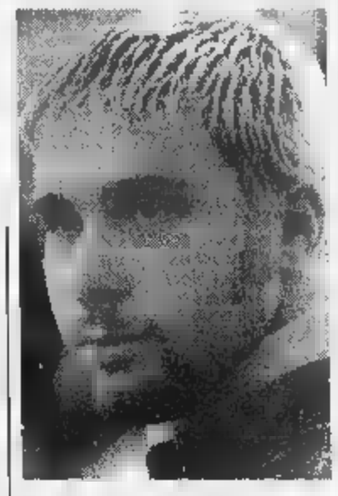
Ma chi ha poteva aver interesse a rubare l'auto della moglie del sindaco per poi darla alle fiamme? Per il momento appare prematuro quanto è accaduto l'altra notte alla richiesta di rinvio a giudizio per Bosio, Bossi e altri dirigenti della Lega avanzata dal procuratore di Verona a conclusione dell'inchiesta sulla «secessione».

Gian Luca Ferrise
Enrica Cerrato

Fa discutere il caso del giovane campione messo fuori rosa per indisciplina

Quelle strane bizze di Mandola

Il «talento» è stato sospeso dalla Tubosider bocce


Talento ribelle. Fabio Mandola

ASTI. E' scoppiato il caso Mandola. La bella favola cominciata un anno fa con l'arrivo, nelle file della Tubosider, del giovane fossanese Fabio Mandola, diventato campione del mondo delle bocce tra gli Allievi, sta già per finire? Mandola aveva recato alla squadra astigiana un valido apporto e la Tubosider è riuscita finalmente a realizzare il sogno di diventare campione d'Italia. Sembrava che tutto filasse per il meglio, invece no. Avvisaglie ce n'erano state già a Bari, durante i Giochi del Mediterraneo, poi in altre convocazioni azzurre, al punto che il c.t. federale Piero Paletto ha deciso di non chiamare più il campione emergente. E' toccato poi alla Tubosider subire le conseguenze del comportamento, a dir poco bislacco, del giovane.

A Ivrea, Mandola arriva trafelato pochi minuti prima che cominci l'incontro di campionato con il Brb, non ha tempo di fare il riscaldamento; si viene a sapere che è andato a letto quasi all'alba, è assonnato e non dà un grande sostegno ai compagni: tre partite, tre sconfitte. Può capitare, ma non è questo il punto. Ci sono visi lunghi in giro: Mandola ha un battibecco con uno dei dirigenti, lo insulta, fa apprezzamenti antipatici nei confronti dei compagni.

Informato dell'accaduto - questo è l'ultimo anello di una catena già pronta a spezzarsi per la persistente indisciplina del giovanotto - il patron della Tubosider Paolo Scavino alla decide la sospensione del giocatore. «Abbiamo sempre privilegiato il comportamento rispetto al fattore agonistico - dice Ruscalla -, continueremo a farlo».

Martedì avviene un incontro tra lo sponsor e Mandola. Il ragazzo chiede a Ruscalla, ma questo gli replica: «E' De Simone che devi chiedere ai tuoi compagni». Scopo dell'abboccamento era anche il rinnovo del contratto per la prossima stagione: Mandola ha ricevuto offerte da Ferrero e Chiavarese.

La sospensione di Mandola riguarda per ora due incontri, quello con il Pianezza (perso sabato a S. Damiano dopo 5 anni di imbattibilità casalinga per 12-8) e quello con la Chiavarese di sabato prossimo, sempre a S. Damiano. Fabio era presente nel bocciodromo sabato sperando magari in una chiamata dell'ultima ora. Era parso incredulo quando il d.s. Ramacciotti gli aveva comunicato la sospensione, pensava ad uno scherzo. Ora dovrà ricredersi. Servirà la lezione? I genitori di Fabio non sanno più che fare per riportare alla ragione il figliolo, che non va quasi più a scuola e si fa vedere di rado Scavino.

Tra l'altro Paolo Ruscalla parte oggi per il Cile per motivi di lavoro. Il dirigente approfitterà dell'occasione di un torneo internazionale a terne in programma a Vina del Mar a fine settimana per farsi accompagnare da Giancarlo Losano, capitano della Tubosider, e dal suo dipendente Giorgio Langella, giocatore di B, che scenderanno in campo con lui.

Giovanni Capponi

Nuovo colpo ieri pomeriggio alla filiale della «Cassa»

La banda delle banche colpisce a Tigliole

TIGLIOLE. Nuovo colpo della «banda delle banche». Ieri nel primo pomeriggio, due banditi armati di pistola e mascherati hanno fatto irruzione nella filiale della «Cassa di risparmio di Asti». Dopo aver minacciato i due impiegati, sono fuggiti arraffando una cifra che secondo le prime stime è piuttosto esigua: forse qualche milione.

Poi la fuga, forse su un'auto con un complice a bordo.

Sono intervenuti i carabinieri di Baldichieri.

E' sospetto che possa trattarsi degli elementi della stessa banda che da settimane sta seminando il terrore negli istituti di credito astigiani.

L'ultimo colpo, in ordine di tempo, era stato messo a segno una settimana fa alla filiale della «Cassa di risparmio di Asti», a Meridiana di Settime.

Due banditi, armati e mascherati, anche preso in ostaggio una cliente, per farsi aprire la porta blindata, sono poi fuggiti con una ventina di milioni.

In precedenza i rapinatori avevano razziato l'agenzia della «Commerciale», in piazza Leonardo da Vinci, ad Asti. Bottino una trentina di milioni.

Le altre rapine, nel periodo prenatalizio, erano invece state messo a segno a Ferrere, Valfenera e Asti.

E' poco meno di una settimana, sono stato messo a segno un bottino complessivo che sfiora i 200 milioni. Le banche prese di mira erano state la filiale della Cassa di risparmio di Bra, in corso Casale ad Asti, il «San Paolo» di Valfenera e l'agenzia della «Cassa di risparmio di Asti» a Ferrere.

Ora le indagini per scoprire la banda abbia una base astigiana o sia formata da elementi della «mala» (forse torinese) in trasferta. **[f. b.]**

PRIMO PIANO

Rifiuti più cari senza differenziata

Nelle 200 tonnellate di rifiuti «esportate» mediamente ogni giorno ancora troppo spesso ci sono carta, cartone, bottiglie di vetro e altri materiali destinati alla raccolta differenziata. Ciò aumenta i costi. A PAGINA 39

Asti

I trifolao contro la nuova legge

L'«Atam», l'associazione storica dei tartufai astigiani, si è ritrovata domenica a discutere i problemi del comparto. Sotto la nuova proposta di legge regionale. A PAGINA 39

Cocconato

L'ultimo saluto a Romolo Dezzani

Si svolgeranno domani, alle 15, in paese, i funerali dell'industriale Romolo Dezzani, fondatore dell'omonima azienda vinicola. Aveva 66 anni. A PAGINA 41

Proposta dal Comune l'iniziativa «Prometeo» per favorire gli insediamenti

Una mano tesa alle aziende

Concorso riservato a chi presenta progetti

ASTI. Come favorire l'insediamento di nuove aziende e l'ampliamento di quelle esistenti? Alla domanda, sollevata più volte negli ultimi anni, tenta di dare una risposta col progetto «Prometeo».

L'iniziativa, ideata dal Comune (ufficio Sviluppo), ha trovato il sostegno Provincia, Cr-At, associazioni di categoria: Unione Industriale, Api, Confesercenti, Associazione e Unione artigiani, Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, Confcooperative. Non ha invece aderito l'Unione commercianti.

«Prometeo» concorso d'idee suddiviso in due : la prima si rivolge ai futuri imprenditori, seconda alle aziende (con meno di addetti) già operanti nell'Astigiano. Entrambi i soggetti entro il 31 dovranno presentare in municipio progetto per l'avvio dell'attività nel capoluogo (o qualsiasi altro centro della provincia), oppure per lo sviluppo delle produzioni.

Un «comitato valutazione» sceglierà a maggio 10 progetti, 5 per i futuri imprenditori, altrettanti per quelli già attivi: a essi sarà fornita l'assistenza gratuita nella predisposizione del piano attuazione vero proprio. Da una seconda scrematura, basata soprattutto sulle reale possibilità di finanziamento, «salterà» fuori ottobre, per ciascuna sezione, il progetto vincente.

A quel punto i due piani godranno di una corsia privilegiata per accelerare al massimo l'iter burocratico riguardante la concessione delle varie autorizzazioni per procedere alla costruzione o all'ampliamento dell'azienda. L'ufficio Sviluppo, ma anche l'associazione di categoria interessata, staranno concreta- «dietro» ai progetti, cercando di superare eventuali intoppi. «Dal momento della proclamazione dei due progetti vincitori siamo in grado di concludere l'iter amministrativo in 120 giorni» segnalano all'ufficio Sviluppo. La Cr-At garantirà finanziamenti agevolati (una prima disponibilità è già stata quantificata in 300 milioni), mentre nel primo anno di avvio del progetto i titolari godranno di assistenza gratuita.

«Prometeo» è stato presentato ieri in una conferenza stampa hanno partecipato gli enti promotori. E' stato sottolineato soprattutto il carattere innovativo dell'iniziativa. «Per una volta enti locali, associazioni categoria enti bancari lavorano a un progetto comune, nell'intenzione di lasciare un segno concreto sul territorio» ha sottolineato il sindaco Alberto Bianchino. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione (titoli, ritiro moduli, scadenze e altro) rivolgersi all'ufficio Sviluppo (tel. 399.497), Cilo (399.421), associazioni di categoria e Ordini dei commercialisti, ragionieri e consulenti del lavoro. [l. n.]

L'iniziativa è riservata a imprese che vogliono avviare o ampliare l'attività. Ai vincitori saranno fornite agevolazioni e finanziamenti speciali

ALLUVIONE: NUOVI STANZIAMENTI

Per i centri attraversati da Po e Tanaro

ASTI. Dopo i quattromila miliardi stanziati con il Piano stralcio per l'emergenza seguita all'alluvione '94, l'Autorità di bacino del Po ha predisposto nuovo piano interventi che dovrebbe impegnare 25 mila miliardi in vent'anni. E' in attesa di approvazione e l'obiettivo è di far fronte al rischio idrogeologico del territorio nel bacino del Po, inclusi i corsi d'acqua che fiume sono affluenti, Tanaro in testa. Dal nuovo piano stralcio, quindi, interessati tutti i territori attraversati dal Po e dal Tanaro in provincia Asti. Ed il capoluogo è tra le nove città che secondo i tecnici che hanno elaborato il documento si trovano in situazione di «criticità». Tra le altre sono, in Piemonte, Vercelli ed Alessandria. La più grande è Milano. «Questi centri urbani di dimensioni - si legge nel documento - potrebbero essere "invasi", in seguito ad una alluvione, dalle acque del bacino del Po». In particolare lungo l'asta piemontese del Po, da di Torino sino alla confluenza del Tanaro, valle di Alessandria, la situazione è preoccupante su tutta la sponda sinistra nel tratto di attraversamento urbano di Casale. Il piano prevede interventi per 12 mila miliardi per le aste fluviali (850 nel breve termine: zero-tre anni), altrettanti per la sistemazione dei versanti (150 a breve termine) 1100 miliardi per la manutenzione (170 breve termine». [fra. mar.]

Ieri prime arringhe

Valle Manina la maratona delle difese

ASTI. Dopo le richieste di condanna nei confronti di 23 dei 32 imputati, prime arringhe ieri dei difensori nel maxiprocesso sulla gestione dell'ex discarica di Valle Manina.

A dare il via agli interventi della difesa sono stati gli avvocati Giangiacomo Dapino, Metello Scaparone e Aldo Mirate. Le arringhe si sono protratte per gran parte della giornata: i giudici hanno dovuto anche rinviare alcuni processi previsti per ieri. Due di questi riguardavano altre inchieste di TangentAsti. Il primo dibattimento riguardava il caso Soprin, la società a capitale misto che doveva gestire l'industralizzazione della zona di corso Alessandria. Imputati sono ex amministratori, imprenditori tecnici comunali. La prossima udienza si svolgerà il 20 aprile.

Rinviato invece al maggio il processo sullo scandalo dei presunti appalti pubblici pilotati.

Le arringhe su Valle Manina riprenderanno domani: la corte ha già fissato il calendario di interventi che si concluderanno marzo.

Nella sua requisitoria il pm Sebastiano Sorbello, dopo una requisitoria record di 12 ore, aveva chiesto condanne per complessivi 72 anni di le pene più elevate (otto anni di carcere ciascuno) riguardano gli presidenti del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti Giuseppe Berzano. [r. gon.]

Dalla Mobile

E' sottratto in strada con la droga

Alex Lo Porto 20 anni arrestato per spaccio

ASTI. E' stato bloccato in strada, nella zona di via San Martino, dagli agenti della Mobile. In tasca aveva alcune dosi di eroi-. Alex Lo Porto, 20 anni, ha avuto neppure il tempo di abbozzare una reazione. Il giovane era tenuto d'occhio da tempo. Le indagini, poi l'intervento degli agenti.

Lo Porto, ad ottobre, stato già arrestato nel maxi blitz dei carabinieri a Praia. particolare era accusato di essere l'autore di degli attentati incendiari scoperti dai militari dell'Arma. Ma il giovane, dopo una breve detenzione, era stato rimesso in libertà.

L'operazione in Praia si era conclusa con l'esecuzione di una sessantina di ordinanze di custodia cautelare per spaccio di droga e traffico d'armi, oltre all'identificazione degli autori di numerosi tentati omicidi, attentati incendiari, rapine. L'inchiesta stata denominata «Shkoti» (dalle iniziali di Scutari e Tirana, le due città di provenienza di alcuni degli indagati albanesi). [r. s.]

IN BREVE

Ultimi giorni votare il personaggio dell'anno

C'è ancora tempo, questa settimana, per partecipare al referendum tra i lettori de «La Stampa» sul personaggio dell'anno '97. I tagliandi devono pervenire casella postale 702 di Torino Centro intestata a «La Stampa-Il personaggio dell'anno, edizione di Asti». Non sono valide le fotocopie i pon ritagliati dalle copie di edicole.

Fallita la Eurotema macchine imballaggio

Sentenza di fallimento tribunale per la «Eurotema» di Canelli. L'azienda (21 dipendenti), costituita nel '92, produceva via Bosca macchine per imballaggio. Amministratori erano Domenico Penengo, anni, Gianluca Scaglione, 29 anni, entrambi residenti a Canelli. L'esame del passivo si svolgerà il 27 marzo: curatore il commercialista torinese Emilio De Giorgis.

Esposto procuro contro il Sert

Renato Longo e Fernanda Marchisio dell'associazione «Asti Libera» hanno presentato un esposto in procura per denunciare la mancata attuazione, anche da parte del Servizio tossicodipendenze di Asti, di una parte della legge sulla droga. Ogni Asl avrebbe dovuto tenere aperto per 24 un servizio nelle aree, individuate dalla Regione, con molti tossicodipendenti e per 6 nelle altre.

Villafranca

Cena dell'«Assotara» dopo tour in Germania

Ancora un'uscita all'estero dell'«Assotara», l'associazione dei ristoratori albergatori della Confesercenti. Piatti tipici astigiani e vini doc sono stati presentati in tre serate conviviali a Lahr, in Germania. Giovedì, intanto, serata della «finanziera» alla «Trattoria dei passeggeri» di Villafranca. Menù a 40 mila lire, tutto compreso. Prenotare al 943.549. [l. n.]

Nizza

Chiusa alla Trinità la dell'Erca

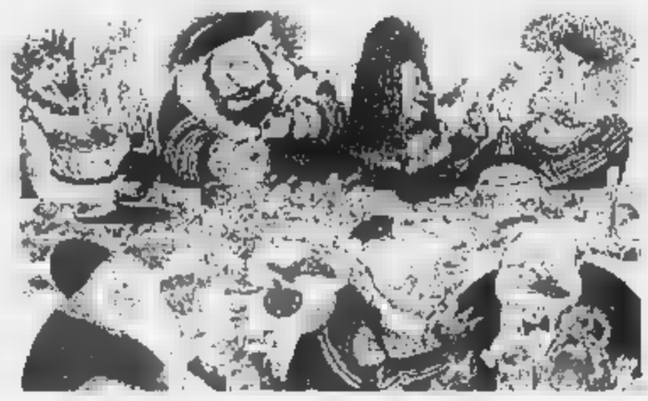
Si è conclusa con successo la mostra dei «Carteggi dell'Erca», allestita dall'accademia culturale nicese alla Trinità. Tra gli altri visitatori, anche i ragazzi della IV E dell'Istituto Pellati, che nel giro alla scoperta alcuni momenti importanti del passato della città, stati guidati dallo studioso Giuseppe Baldino, appassionato di storia locale consigliere delegato alla cultura. [e. ce.]

Asti

Spaccio in via Lessona tunisino condannato

Tre mesi di reclusione 300 mila lire di multa è la pena patteggiata in tribunale da Mohamed Ben Said, 23 anni, tunisino. Il giovane era stato sorpreso dai carabinieri in via Lessona (zona Matteotti) mentre gnava una dose di eroina ad un tossicodipendente.

SETTE CENE PER SETTE SETTIMANE



La vignetta di **Marantonio** per il menù di stasera da «Guido» di Costigliole

«Sette ne per sette settimane» stasera alle 20,30, farà tappa a Costigliole. La kermesse gastronomica, che si concluderà il 22 marzo, finora ha raccolto buoni risultati.

L'undicesimo appuntamento della rassegna si tiene stasera nei locali del ristorante «Da Guido», in piazza Umberto I (telefono 966.012). Questo il menù (prezzo 130 mila lire): aperitivo, peperone cotto al for- filetto di tacchina marinata alle olive nere, sformato di parmigiano e porri con di verdure, agnolotti di Costigliole, anatra al forno salsa allo zafferano e vino rosso, formaggi tipici del Piemonte, dolce al torrone, pasticceria. Vini: Chardonnay brut «Lidia»; Barbera d'Asti Superiore; Barbera d'Asti Crutin; Moscato d'Asti. Cuochi: Ugo Alciati e mamma Lidia. In sala: Andrea e Piero Alciati.

La carta del menù è stata disegnata Ugo Marantonio, nato ad Urbino nel 1915, pittore ceramista e disegnatore satirico. Collabora con numerosi quotidiani e ha illustrato libri per Mondadori. Dove si cena si può acquistare il libro (curato dall'architetto e vignettista Antonio Guarene) che contiene la raccolta dei 49 menù illustrati, al prezzo di 30 mila lire. Il ricavato andrà ai terremotati delle Marche e dell'Umbria. [a. b.]

COMMERCIO. Con inizio alle 21, stasera nell'ex sala consigliare del municipio, l'assessore al Commercio Claudio Caron, illustrerà la «Nuova legislazione sul commercio». L'incontro è aperto alle associazioni di tegoria e a tutti gli interessati.

DIDATTICA. S'inizia oggi alle 15 palazzo Ottolenghi, la «Biennale della didattica» organizzato dall'Istituto per storia della Resistenza di Asti. Oggi i lavori saranno aperti dall'ex direttore dell'Istituto astigiano Laurana Lajolo, presidente della Commissione didattica nazionale. Si parlerà della convenzione fra ministero della Pubblica istruzione e Istituto nazionale sull'aggiornamento dei docenti di Storia contemporanea. I lavori proseguiranno domani, a partire dalle 9, «Modelli di formazione e laboratorio».

EGITTO. Stasera alle 21 in municipio lezione dell'Università della terza età. Gian Luigi Nicola terrà conferenza su «Storia e cultura degli Egizi».

VARIANTE DI ISOLA. Si tiene oggi alle 16 in Provincia, l'incontro tecnico sulla variante Isola voluto dal vicepresidente Borriero. I rappresentanti dell'Anas si confronteranno con il Comune di Nizza, poi con quello di Isola. Alle 17 riunione dei sindaci interessati al progetto della Asti-Cuneo per aggiornare sugli sviluppi della vicenda.

Domani conferenza dello scrittore Roberto Vacca

Sguardo al futuro con gli scienziati

ASTI. Due appuntamenti di rilievo caratterizzano il ciclo conferenze «Raccontare la scienza». Domani sarà ad Asti il «futurologo» Roberto Vacca, mentre il 23 febbraio parlerà il giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci, responsabile «Tuttoscienze».

Sono i primi appuntamenti dell'iniziativa organizzata dalla Biblioteca consorziale astense e dall'Assta, associazione per lo sviluppo scientifico tecnologico di Asti, che rientra inoltre nel programma nazionale «Scienza spazio aperto». E' rivolta agli insegnanti e proseguirà fino marzo con seminari sulla letteratura scientifica tenuti da studiosi docenti universitari, e proiezioni di film contenuto scientifico presentati da esperti. Informazioni al 593.002.

Domani Roberto Vacca, ingegnere e scrittore, terrà una lezione dalle 15 alle 18 all'auditorium del Centro giovani, via Goltieri 3, «Innovazione tecnologica, innovazione culturale». Alle Biblioteca terrà invece una conferenza dedicata al futuro. L'è libero.

Il «futurologo» **Roberto Vacca**, domani terrà una conferenza ad Asti

Piero Bianucci responsabile di «Tuttoscienze» parlerà ad Asti il 23 febbraio

Lunedì 23 febbraio verrà ad Asti Piero Bianucci: alle 15 alla Biblioteca consorziale parlerà sul tema «Nati dalle stelle. Viaggio nel cosmo alla scoperta delle nostre origini». [r. a.]

Giovedì il presidente

Elono Iori il Consiglio degli avvocati

ASTI. Sono stati eletti ieri al secondo turno gli ultimi sei componenti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Asti.

Hanno votato 123 dei 147 legali astigiani. Sono stati confermati, Monica Totolo (57 voti), Pier Navino Passeri (56), Giorgio Todeschini (53).

Entrano a far parte per la prima volta del «parlamentino» gli avvocati Maurizio La Matina (53), Maria Bagnadentro (51) e Renzo Colombaro (49). Al primo turno erano stati invece subito eletti Sereno Argenta, Nino Duchi e Antonio Santoro.

Giovedì, nella sede di via Hope, il Consiglio rinnoverà le cariche indicando anche il nuovo presidente: appare scontata l'elezione di Sereno Argenta. Sostituirà nella carica Francesco Benzi che dopo aver guidato i legali astigiani per dieci anni ha preferito non ricandidarsi.

Il iscritti negli ultimi hanni ha avuto una notevole impennata: circa cinquantina vent'anni fa, oggi hanno toccato quota 147. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

«Bed and pensiamoci anche

Ho letto su «La Stampa» dei progetti inviati a Roma da Provincia, Comuni e Curia vescovile per dare accoglienza, attraverso il recupero di edifici storici e non, ai pellegrini in occasione del Giubileo del Duemila. Quante di quelle richieste d'intervento (35 miliardi) saranno finanziate, considerando la corsa ai contributi che registrando dal Nord e Centro Italia?

A Torino, intanto, per l'Ostensione della Sindone si sono organizzati in un altro modo, puntando sulla formula del «Bed and breakfast» (letto più colazione famiglia). Un modo più semplice (ed economico) per rispondere alla domanda di ospitalità. Forse non sarebbe sbagliato importare quest'idea anche nell'Astigiano.

A. M.

la Asti-Castagnole

Sulla «Stampa» del 7 febbraio un articolo esprime forti timori che la linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze venga chiusa provvisoriamente, per i lavori sul ponte, con il rischio di non essere più aperta. Ci sono interventi di pubblici amministratori diversi colori politici e la cosa mi bene (anche certi amministratori dovrebbero fa- più dei mezzi pubblici per inquinare meno). Essendo mio parere solo in pericolo la Asti-Castagnole ma anche altre linee ferroviarie e trasporti su gomma, perchè aprire un dibattito livello provinciale con tutte le forze politiche sociali, i pendolari le Ferrovie, le autolinee in concessione, l'Asp...?

Domenico Ravazza,
segreteria provinciale pri

Quel divieto di lepri

Abbiamo appreso dai giornali che il presidente Teresio Candelo e i responsabili dell'Atc1 hanno deciso di bloccare nelle zone protette la cattura delle lepri a scopo di ripopolamento. Le 200 lepri catturabili, come era detto in assemblea, risulta- più o meno 25 cui 10 o 12 femmine, cifra distante dalla realtà, per cui c'era da pensare che tale numero fosse frutto dei sogni di qualcuno facile agli entusiasmi. Si dice che le sopra dette lepri siano già pregne, lepri che senz'altro a febbraio partoriranno leprotti che prima dell'apertura si riprodurranno a loro volta.

Non dubitiamo che la decisione sia saggia. Visto la scarsità delle catture occorre rinsanguare con lepri provenienti dall'Est le zone protette. Si che la consanguineità ceppi meno resistenti porta anche all'estinzione. I cacciatori dell'Atc1 vista la scarsità della lepre, specie in via d'estinzione, chiedono che la si smetta di concedere nelle zone protette la licenza per effettuare gare di cani, non solo per i danni ai leprotti ma anche per i danni arrecati ai seminativi grano. Sarebbe assai più saggio che tali gare siano effettuate dopo la mietitura del grano. Non è logico nè giusto che a pagare il divertimento altrui e ad incentivare i guadagni di pochi, anche se leciti, siano sempre i soliti ..

Ario Gai,
Libera Caccia, Roatto

NUMERI UTILI

ASSISTENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.3
SUD ASTIGIANO: 226.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Monterosso**: 956.333. **Montalto**: 897.555. **Montemagno**: 63.
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), 557.630, orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro pres. di ricette mediche urgenti) la farmacia Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano:** 928.444. 832.525. 011/987.6468. **Cocconato:** 907.503. **Costigliole:** 961.414. **Monastero Bormida:** 88.048. **Moncalvo:** 917.444. **Montechiaro:** 999.786. **Montemagno:** 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo:** 408.160. **San Damiano:** 975.910. **Villafranca:** 943.644. **Villanova:** 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio:** 0144/8103
Canelli: 823.883. **Castagnole Lanze:** 878.161. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6152. **Costigliole:** 966.096. **Moncalvo:** 917.100. **Montegrosso:** 953.095. **Nizza:** 721.823 **San Damiano:** 975.064. **Villanova:** 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

563.232-31.743. : **Nizza:** 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111. Stradale Asti: . **Nizza:** 721.704.
A21: 0131/361.286

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. A partire dal 1° gennaio la Camera di commercio non rilascerà più certificati d'iscrizione all'ente imprese che si siano rese inadempienti nel versamento del diritto nell'anno in . Il provvedimento tiene conto delle disposizioni recente legge, approvata il 27 dicembre 1997. L'ufficio Registro Imprese dell'ente camerale a disposizione per ulteriori chiarimenti: telefonare 535.281.

ASTI. L'Inail rende noti gli orari dei propri servizi, a disposizione pubblico, febbraio. Sportelli. Mattino: lunedì-venerdì 8,30-12,30; 14 febbraio: 9-12,30. Pomeriggio: 2-13 febbraio: martedì giovedì 15-16,30 (mercoledì ricevimento per consulenti e associazioni di categoria); 16-20 febbraio: lunedì-venerdì 14,30-17. Sportello automatico: lunedì-venerdì 8-16. Linea verde 1670-15900: 2-6 febbraio: 9-14; 9-13/2: 9-17; 14/2: 9-12,30; 16-20/2: 9-16.

Il Consiglio comunale l'8 approvato il piano particolareggiato d'iniziativa pubblica in frazione Motta: l'intervento riguarda l'abbattimento di edificio in piazza della Cassa di risparmio per far posto a negozi. I lavori porteranno ampliamento della piazza stessa (ospita varie manifestazioni) alla sua risistemazione: saranno piantati nuovi alberi.

VAGLIO SERRA. La Regione ha approvato il progetto per il completamento tratto fognario in strada Saborella. Il costo degli interventi è di 80 milioni.

DAMIANO. E' stato affidato il progetto per il rifacimento facciate interne di palazzo Il Comune ha assegnato l'incarico allo studio sandamianese geometra Antonio Ferraro.

CASTELLETTO . Sono terminati i lavori ristrutturazione dello sferisterio, diventato anche campo calcio. Il Comune, un mutuo del credito sportivo, ha rifatto spogliatoi, la recinzione e allargato il di gioco. Spesa sostenuta: milioni.

Alla ditta «Le Lavanderie» di Nizza è stato affidato il servizio per il centro sociale anziani del Comune. La spesa prevista per il '98 è di poco più di 39 milioni.

VILLANOVA. Qual la situazione generale della rete fognaria e quali interventi futuri prevede la giunta? A rio, in un'interpellanza, sono i consiglieri Roberto Peretti e Giuseppe Navone (Insieme verso il 2000). domanda pure quando costruzione del depuratore che servirà borgo Stazione.

La raccolta differenziata ad Asti ha raggiunto [redacted] 10 per cento del totale

Nuova vita per vetro e carta

Ma deve crescere l'educazione al recupero

Cassonetti [redacted] colori differenti destinati [redacted] raccolta differenziata Aumenta il numero degli astigiani che ne fanno uso, dividendo i rifiuti

ASTI. C'è un tesoro nel cassonetto dell'immondizia e tanti astigiani [redacted] lo sanno o non se [redacted] preoccupano. Nelle [redacted] tonnellate di rifiuti «espor-[redacted] ogni giorno, negli ultimi 4 anni [redacted], in altri impianti fuori provincia o regione (ora, da una settimana, a Chianni, nel Pisano), [redacted] troppo spesso ci [redacted] carta, cartone, bottiglie di vetro, contenitori di plastica o lattine di alluminio: materiali che possono [redacted] riciclati con la raccolta differenziata.

Troppi scarti anzichè prendere la [redacted] del recupero, vengono gettati in discarica (al costo di 235 lire/kg): una spesa che l'Astigiano, in un'emergenza rifiuti [redacted] nel '97 ben 21 miliardi, potrebbe in parte risparmiare.

Rispetto al passato, comunque, qualcosa sta cambiando. Ad Asti città, nel '97, la raccolta differenziata, calcolata in rapporto al quantitativo di immondizia conferita in discarica, [redacted] arrivata al 10%: sono [redacted] separate 3029 tonnellate [redacted] materiali utili, mentre gli scarti inviati allo smaltimento hanno raggiunto le 29.696 tonnellate.

Nel '96 la quota di «differenziata» si era fermata al 6%, nel '95 [redacted] al [redacted]%. Ma ci [redacted] molte possibilità di crescita: oggi Asti [redacted] superata, a livello regionale, da comuni [redacted] Alessandria (21%), Torino e Biella (15%) e [redacted] lascia dietro Cuneo (ferma al 7%).

Il viaggio nelle potenzialità della raccolta differenziata comincia [redacted] vetro, lattine di alluminio e carta. Quest'ultima, nel '97, ha registrato un balzo in avanti: rispetto al '96 ha raddoppiato i quantitativi (da 655.300 chili a 1 milione 338.852).

«E' stata soprattutto la raccolta porta a porta, avviata l'anno scorso [redacted] storico, a incrementare il recupero» indi-[redacted] Giovanni Periale, direttore dell'Asp. Bene anche la separazione delle lattine (da [redacted] mila a [redacted] chili); più contenuto l'aumento del vetro (da 791.400 a 964.480 chili).

Quanto si [redacted] ricavato dal conferimento dei materiali riciclabili alle ditte specializzate? Il dato sulla [redacted] paradossale: il crollo dei prezzi della carta [redacted] macero ha [redacted] addirittura il Comune a pagare (oltre 22 milioni) per vedersi ritirare i quantitativi raccolti. «Ma se quella carta fosse finita in discarica, la spesa pubblica sarebbe stata comunque superiore» commenta Enrico Bestente, consigliere comunale delegato alla questione rifiuti. La vendita [redacted] vetro ha invece fruttato oltre 27 milioni.

Le lattine [redacted] state consegnate [redacted] costo [redacted] Così ha fatto anche [redacted] Consorzio rifiuti, che serve 66 dei 110 Comuni associati o convenzionati. «Abbiamo dovuto [redacted] non poco - dice Anna Bosia, geometra dell'ufficio Tecnico - perc[redacted] ci ritirassero i contenitori delle lattine perchè molti, anzichè limitarsi [redacted] infilare solo le lattine [redacted] alluminio, aggiungono per [redacted] di zelo anche altre scatolette [redacted]talliche, che non sono riciclabi-li». Una educazione al riciclaggio che deve ancora crescere.

L'Asp prevede di aumentare del 20%, nel '98, i cassonetti [redacted]la «differenziata». Oggi c'è chi ne critica la collocazione: «Spes-[redacted] sono distribuiti in modo poco razionale sul territorio e [redacted] di rado vengono svuotati [redacted] ritardo, quando sono strapieni» [redacted] nota Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf.

Un esempio: nell'area industriale di corso Alessandria vi [redacted] una sola «campana» per il vetro, un cassonetto per plastica, lattine [redacted] pile. Manca però quello della carta. «Lo abbiamo richiesto all'Asp, anche a nome di altre aziende, un sacco di volte: l'ultima a novembre, ma non c'è stata risposta» dicono alla tipografia «Espansione Grafica» di viale del Lavoro. E aggiungono: «Quando possiamo, la carta la ricicliamo altrove, altrimenti finisce tutto nella spazzatura».

Laura Nosenzo

(1. *continua*)

[redacted]

Tra costi, ricavi e risparmi in discarica Ma servono più «campane»

[redacted]

	[redacted]	1996	1995	1994
CARTA	1.338.852 (*)	655.300	505.640	[redacted]
VETRO	964.480	791.400	679.140	627.850
LATTINE	5.305	2.000	1.660	1.460

(*) In chili

[redacted]

	INCASSATO	[redacted]
CARTA		22.400.000
VETRO	27.487.680	
LATTINE		a costo zero

Fonte: Asp e Consorzio [redacted] astigiano.

[redacted] DEGLI ALTRI [redacted]

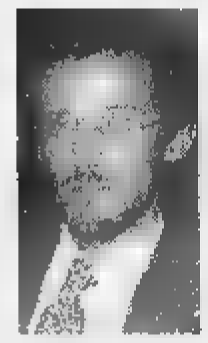
Da Cremona a Biella

Incentivare la raccolta differenziata: è la parola d'ordine che negli ultimi anni ha preso [redacted] circolare in molte città d'Italia. A Cremona, il cui numero di abitanti (75 mila) è pressochè simile a quello di Asti (73.281), l'esperimento di «Ciclo e Riciclo» è diventato, nel '97, un caso nazionale. A chi ha separato le maggiori quantità di carta, plastica e lattine, la raccolta a premi ha consegnato biciclette, abbonamenti mensili gratuiti nei posteggi [redacted] sui bus. Ad Alessandria l'Amiu (azienda municipalizzata) ha avviato la pesatura dei materiali «differenziati»: al quartiere più diligente sarà applicato [redacted] sconto sulla tassa rifiuti. A Biella il Comune ha promosso «Riciclone»: con lo stesso sistema sperimentato a Cremona sta regalando, tra l'altro, «ski pass» (buoni per sciare), abbonamenti ai giornali locali. [l. n.]

[redacted]

Beppe Maschio già titolare del [redacted] «Mixi» oggi gestisce il bar dello stadio comunale

Ernesto Gambetta [redacted] ambulante e presidente dell'Anva Confesercenti di Asti



Enrico Rossi assicuratore e consigliere comunale della lista ambientalista «Vivere la città»

Ho iniziato a fare la raccolta differenziata del vetro negli Anni Ottanta, quando sono comparse le «campane». La co-[redacted] è proseguita senza interruzioni: prima al «Mixi» di piazza Martiri, poi al bar dello stadio comunale.

Ci vuole volontà, ma quando i contenitori della «differenziata» sono a portata di mano, come nel mio caso, lo sforzo [redacted] minimo: utilizzo le «campane» sistemate nell'area ecologica di via Foscolo, proprio davanti allo stadio. Una ventina le bottiglie di vetro che «salvo» ogni giorno dalla discarica.

La raccolta differenziata del cartone, avviata nel 1997 dall'Asp [redacted] mercati [redacted] piazza Alfieri, Campo del Palio e Libertà, è fallita: e non credo per colpa degli ambulanti.

Per [redacted] era stato organizzato, il servizio [redacted] scomodo: tutti gli ambulanti, al mattino, dovevano andare a ritirare il sacchetto dall'addetto Asp in Campo del Palio. Molti venditori di piazza Alfieri, n[redacted] potendo lasciare il banco incustodito, [redacted] ci [redacted] andati. Forse se l'Azienda servizi pubblici ci fosse venuta incontro, il progetto non sarebbe naufragato.

Alla «Sara» produciamo, [redacted] rifiuti, essenzialmente carta e carta carbone: la prima la ricicliamo (un sacco al mese) ormai da parecchi anni, la seconda la buttiamo. Fare la «differenziata» è certamente un problema di sensibilità.

Sotto il profilo organizzativo [redacted] crea problemi [redacted] costi aggiuntivi: usiamo due cestini differenti, [redacted] il cassonetto è distante pochi metri dal nostro palazzo. Per questo, vista anche l'emergenza rifiuti in cui [redacted] dibatte [redacted] nostra provincia, sarebbe veramente ridicolo non farla.

Animata assemblea dei soci Atam domenica alla Camera di commercio

I [redacted] astigiani protestano «No bolle di accompagnamento»

Un gruppo di tartufai astigiani dell'Atam. Accanto il presidente **Piero Botto** con il [redacted] segretario **Paolo Carretto**. Sotto da sin. **Mario Bosco**, **Silvana Negro**, **Andrea Cogno**

ASTI. E' l'associazione «storica» dei tartufai astigiani e monferrini. Una delle prime che ha contribuito [redacted] promuovere e valorizzare l'immagine del «tartufo bianco» piemontese, il più raro e pregiato.

[redacted] una vasta rappresentanza degli oltre 200 soci dell'«Atam» si è ritrovata ancora una volta, domenica, per discutere i problemi del comparto. All'assemblea nel salone della Camera di commercio, ha partecipato tra gli altri anche Francesco Meotto, ricercatore del Cnr piemontese.

Una presenza, la sua, [redacted] sottolineare l'importanza dell'ambiente e della «riforestazione» nei programmi dell'associazione per il futuro e la sopravvivenza stessa della tartuficoltura astigiana e piemontese.

Si è parlato naturalmente delle «piante da tartufi»: salici, querce, pioppi, gelsi, tigli e tutte le varietà che messe [redacted] di-[redacted] offrono al pregiato fungo ipogeo, l'humus ideale per svilupparsi. Un «frutto» prelibatissimo della terra, minacciato [redacted] da insediamenti urbani e dal degrado dei boschi.

«Abbiamo voluto dare anche - hanno spiegato i dirigenti dell'Atam - indicazioni ai nostri soci sulla distribuzione delle piante micorizzate che per quest'anno saranno un miglioio».

Tra gli argomenti «caldi» la valutazione della legge propo-[redacted] dall'assessore regionale Roberto Vaglio, che poco piace all'associazione, in particolare nei punti che riguardano i documenti di accompagnamento dei tartufi.

Secondo la Regione, «non hanno valore fiscale», [redacted] questa analisi non [redacted] condivisa da molti cercatori, che la contestano. E una conferma [redacted] venuta dall'assemblea [redacted] domeni-[redacted].

I «trifulau» in provincia sono circa duemila ed in maggio-[redacted] hanno già rinnovato [redacted] pagato i tesserini (costano 180 mila lire). [f. b.]

[redacted]

E il presidente Botto chiede più investimenti

Piero Botto geometra in Comu-[redacted] ad Asti, da diciotto anni [redacted] presidente dell'Atam: una «navigazione» [redacted] lunga data [redacted] si tien conto che il mondo dei «trifulau» [redacted] da sempre uno dei più tormentati e complessi. Dopo l'assemblea di domenica, Botto parla degli argomenti salienti su cui continueranno [redacted] confrontarsi gli associati del suo gruppo (sono in tutto 250).

«Innanzi tutto - anticipa - dagli interventi della nostra assemblea, è evidente che la legge regionale proposta dall'assessore Roberto Vaglio [redacted] appare adeguata. Pur se portatrice di buone intenzioni». Aggiunge Botto: «Non ci piace la parte che riguarda l'introduzione [redacted] un documento, detto "non fiscale", che dovrebbero fare i raccoglitori quando vanno [redacted] vendere. [redacted] o facciamo una cosa seria ed obbligatoria, oppure non serve».

Secondo i soci dell'Atam per creare la doc dei tartufi a livello europeo ci vuole ben altro. «Compreso [redacted] impegno reale da parte della Regione a sostenere la promozione - prosegue il presidente del gruppo - pensiamo che [redacted] recente gli amministratori di Umbria e Toscana hanno speso più di due miliardi per la forestazione. Dato che la dice lunga sull'attenzione delle due regioni al fenomeno tartufo».

C'è un po' [redacted] malumore insomma, nei confronti della politica regionale: «Penso che non siano soltanto i nostri associati a storcere [redacted] naso su questo modo di lavorare. Sicuramente anche altri cercatori non sono d'accordo, ma per il momento stanno zitti». Quanto ai fondi raccolti con i tesserini, Botto sostiene che i «trifulau» dell'Astigiano sono stati particolarmente onesti: la zona è in testa alle classifiche dei versamenti per le quote (180 mila lire), a differenza di alessandrini e cuneesi, più «restii» al rinnovo ed all'esborso dei quattrini.

Infine, commenti positivi di Piero Botto sul contributo di 38.600 lire per l'indennizzo alle colture. Una cifra ben maggiore di alcuni anni fa, che crea incentivi [redacted] puliti i boschi. Conclude il presidente dell'Atam: «Se il tartufo deve essere il volano e il biglietto da visita [redacted] altre attività locali, bisogna che vengano potenziati gli interventi pubblici». [e. ce.]

Dopo una serie di colpi

[redacted] riposo nell'Astigiano

NIZZA. Proseguono le indagini dei carabinieri che indagano su una serie di colpi in alcune case [redacted] riposo del Sud Astigiano.

Due notti di «lavoro» in cinque centri delle valli Belbo [redacted] Tiglio-[redacted] hanno fruttato [redacted] bottino di pochi milioni di lire, causando però allarme negli ospizi di Santo Stefano Belbo, Agliano, Nizza, Incisa e Castelnuovo Calcea.

Ad una prima ricostruzione, le «notti brave» sarebbero state almeno un paio, tra giovedì e venerdì e la vigilia del fine settimana. Dei furti, gli impiegati e gli addetti delle case di riposo [redacted] sono accorti soltanto al mattino, perchè i ladri hanno agito con rapidità e molta discrezione.

Il bottino complessivo è piuttosto esiguo: [redacted] po' [redacted] denaro arraffato negli uffici e alcuni generi alimentari rubati nelle dispense. «Raid» notturni che destano comunque preoccupazione ed ansia [redacted] personale e ospiti delle case di riposo. [r. s.]

Canelli, per i giovani

Corsi [redacted]

CANELLI. Comune e Ial di Asti organizzano due corsi di avvia-[redacted] al lavoro. [redacted] primo, per ragazzi [redacted] 15 anni in poi (con diploma [redacted] scuola media inferiore), sarà presentato venerdì [redacted] febbraio, alle 21, nella biblioteca civica. Con lezioni alternate di teoria e stage in aziende il corso riguarderà l'u-[redacted] tecnologiche per il settore metalmeccanico. Invitati all'incontro le ditte metalmeccaniche e le organizzazioni di categoria degli imprenditori (Unione Industriale, Api, e artigiani).

L'altra iniziativa riguarda la preparazione di addetti per il recupero [redacted] la gestione del territorio. I corsi, riservati ai maggiori di 19 anni con diploma di scuola media inferiore e residenti nei Comuni compresi nell'area «obiettivo [redacted] (23 paesi tra valle Belbo [redacted] Langa Astigiana), partiranno [redacted] [fi. l.]

[redacted]

Novità all'enoteca

Novità in vista per l'enoteca regionale «di Canelli [redacted] Terre d'Oro». L'ente, rifondato dopo l'alluvione del '94 che distrusse la sede di via Roma (una novantina di milioni i danni denunciati), eleggerà, il 5 marzo, i componenti effettivi del direttivo. L'assemblea dei soci è prevista per le 21, [redacted] municipio. Fino ad oggi l'enoteca regionale, ancora inattiva, è retta [redacted] un presidente «pro tempore»: Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco. «I rappresentanti del direttivo saranno 8: 6 produttori vinicoli, 2 nominati da amministrazioni comunali» precisa Oscar Bielli, sindaco [redacted] Canelli, città capofila dell'enoteca. Intanto procedono i lavori (spesa circa 200 milioni) della nuova sede. Il cantiere è aperto in corso Libertà, nel palazzo di proprietà della famiglia Cortese. Il progetto prevede la realizzazione di uffici e locali per l'esposizione di vini e prodotti tipici della zona (in tutto [redacted] metri quadri). [fi. l.]

[redacted]

[redacted] - 1 [redacted]

La popolazione scende di un'unità: 138 (70 uomini e 68 donne) i residenti a fine '97. Un solo bebè (una femminuccia) ed un morto. Nessun [redacted] arrivo ma [redacted] sola partenza. In paese è stato celebrato un matrimonio, con rito religioso.

[redacted] + 3 [redacted]

Gli abitanti crescono di [redacted] unità, toccando quota 880 (434 [redacted]ini e 446 donne). I nati [redacted] 14 (otto fiocchi azzurri [redacted] sei rosa), [redacted] invece i funerali. Han-[redacted] preso la residenza 29 nuovi abitanti mentre si [redacted] trasferiti in 31. Sei matrimoni, cinque dei quali celebrati [redacted] rito religioso. Altre due unioni invece fuori dal territorio comunale.

[redacted] - [redacted]

La popolazione scende di otto unità. Gli abitanti sono ora 188. Tre i nati (un maschietto e due femminucce) sei i funerali. Quattro i nuovi arrivi, [redacted] le partenze. Un solo matrimonio, con rito religioso. [cl. o.]

[redacted] + 7 [redacted]

Popolazione in aumento. I residenti a fine '97 erano 473, sette in più rispetto all'anno prima. La cicogna ha volato tre volte portando due maschietti ed una femminuccia. Hanno preso casa in paese in 34, mentre in 23 hanno traslocato. Sei i matrimoni celebrati, tutti con rito religioso.

MORANSENGO - 11 [redacted]

Netto calo del numero di residenti. Gli abitanti sono 207 (101 uomini e 106 donne), undici in [redacted] rispetto ad un anno fa. Un solo nato e due funerali nel '97. In p[redacted] sono arrivati tre nuovi abitanti, mentre se ne sono andati in 13. Nel '97 [redacted] sono stati celebrati matrimoni. [cl. o.]

[redacted] + [redacted]

La popolazione aumenta [redacted] 27 unità. I residenti sono 655 (330 uomini e 325 donne). Tre i nati (un fiocco [redacted] due rosa), [redacted] i funerali. Hanno preso casa in paese [redacted] nuovi abitanti, mentre hanno traslocato in venti. Tre i matrimoni, uno dei quali celebrato con rito religioso.

MONTEMAGNO +1 [redacted]

Un abitante in più. I residenti toccano quota 1182. La cicogna ha portato sei bebè, un maschietto e cinque femminucce. Le sepolture [redacted] state invece 24. I nuovi arrivi 51, le partenze 32. Quattro i matrimoni.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

IN BREVE

Casale

Stanotte spurgo della rete idrica

E' in programma per stanotte un maxispurgo dell'acquedotto da parte dei tecnici dell'Azienda municipalizzata casalese. Viene svolto nelle ore notturne per ridurre al minimo il disagio ai cittadini, ma l'Amc avverte che è possibile, nella mattina di domani qualche fenomeno di turbolenza nella rete idrica, del tutto compatibile con il tipo intervento svolto. [s. m.]

Albanese clandestino bloccato ed espulso

Un albanese 22 anni privo permesso di soggiorno, e che frequentava San Salvatore Monferrato, è stato fermato dai carabinieri, accompagnato in questura espulso dal territorio nazionale. [r. c.]

Reperti archeologici San Giovanni

Dagli eseguiti all'interno della chiesa di San Giovanni di Mediliano, a Lu, continuano ad emergere reperti di grande interesse archeologico. In particolare, ultimamente è stato rinvenuto un frammento di lapide funeraria che rappresenta la prima e unica testimonianza epigrafica cristiana età tardo antica rinvenuta nel vastissimo territorio che, Sud del Po, va da Tortona Chieri. Il nome della defunta Livarna deriva Libarna, nota città Arquata e Serravalle. [r. c.]

Ovada

Donato alla Croce verde veicolo per i

Si è svolta l'altro giorno ad Ovada, alla concessionaria Fiat Ca- di via Rocca Grimalda, la cerimonia ufficiale per l'inaugurazione di un veicolo attrezzato per il trasporto dei disabili. E' stato donato alla Croce verde ovadese Rotary club Acqui-Ovada, mentre l'attrezzatura del mezzo è stata realizzata grazie al contributo offerto da Nuccia Alloisio in memoria del fratello Attilio. [r. bo.]

Casale

Intitolati a don Palena nuovi giardini pubblici

Il Comune Casale ha deciso di intitolare i nuovi giardini che saranno realizzati in piazza Statuto monsignor Pietro Palena, morto il gennaio 75 anni, che a lungo fu parroco dell'Addolorata, chiesa che si affaccia proprio quella piazza. Monsignor Palena stato anche rettore del Seminario e al momento del decesso era penitenziere alla basilica del sacro Monte Crea. Sofferente di cuore, è spirato per i postumi un intervento. [s. m.]

Gli ambientalisti scrivono al prefetto per segnalare rischi e rumori

«Aerei troppo bassi su Casale»

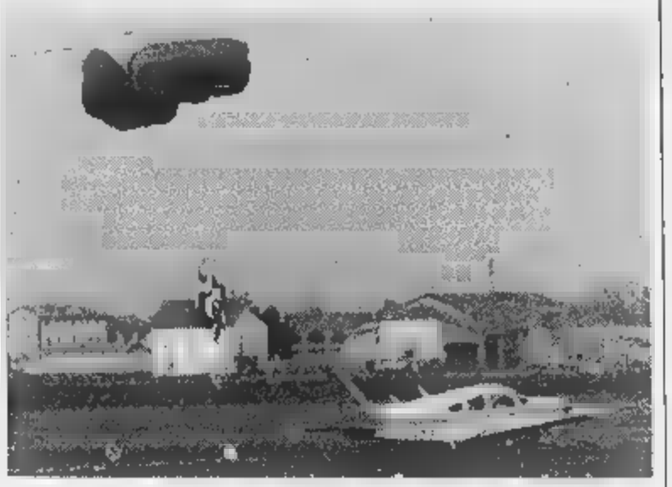
Tornano nel mirino i lanci dei paracadutisti

CASALE. Voli aerei troppo bassi anche Casale. Legambiente esprime la preoccupazione sull'attività di volo che riferimento all'aeroporto «Cappa» in una lettera indirizzata al nuovo prefetto Federico Quinto, al sindaco Riccardo Coppo e al comandante della compagnia carabinieri, capitano Luca Pietranera. «Non intendiamo assolutamente creare allarmismi e, per questo, non vogliamo affatto paragonare Casale ad Aviano o al luogo del Trentino dove è avvenuta la tragedia funivia - precisa il presidente Legambiente, Vittorio Giordano -. Tuttavia, cogliamo questa occasione per ribadire la necessità di dedicare la massima attenzione al problema dei voli sulla nostra città».

ambientalisti avevano più volte segnalato la questione al prefetto Vincenzo Gallitto, ora intendono sottoporre problema al dirigente, subentrato da poco.

Nella lettera si fa riferimento all'attività di velivoli di tipo turistico anche acrobatico «che interessano soprattutto la zona Sud della città: compiono voli bassi al di dei 1500 piedi che la legge vieta nei abitati - puntualizza Giordano -. Invece si verificano soprattutto sull'ospedale Santo Spirito, nell'area circostante e sulla frazione di San Germano».

Viene anche ricordato che, alcuni anni fa, aereo paracadutisti caduto in via Marchino e sull'edificio scolastico



E' di nuovo polemica tra ambientalisti casalesi e i pará dell'aeroporto «Cappa»

Sobrero, fortunatamente non aveva causato vittime perché era un giorno festivo e la scuola era deserta».

Interviene l'ambientalista Secondo Guaschino: «Siamo consapevoli che i piloti sono ottimi professionisti, non ce l'abbiamo con loro. Il fatto è che, per guadagnare tempo, nostro avviso accorciano le rotte e sorvolano sui centri abitati». Una affermazione che è stata, invece, più volte respinta dal presidente dell'Associazione paracadutistica, Roberto Mirzan, il quale afferma che «le rotte sono rispettate scrupolosamente».

Non sono soltanto i voli bassi a preoccupare gli ambientalisti, ma anche il disturbo dovuto al rumore dei velivoli «al di fuori dei decibel consentiti per legge» puntualizza Giordano. E anche sugli orari Legambiente ha qualcosa dire: «Chiediamo il rispetto regolamento polizia urbana oltre che dell'ordinanza che vieta i voli in certe fasce orarie. I parà tendono a sostenere che il provvedimento riguarda il periodo in cui è in vigore l'ora legale, così è: vale per tutto l'anno».

Silvana

Casale: i fatti nel '93, imputato consigliere comunale

Si attende la sentenza per il «no» alla discarica

CASALE. Ci vorrà ancora un'udienza per concludere l'iter giudiziario una storia che, ormai, è stata superata dalla realtà: riguarda il tentativo di «presa di possesso» dei terreni di regione Bazzani, andato a vuoto, nella mattinata del 20 luglio '93, da parte dell'allora presidente del Consorzio rifiuti, Roberto Quirino e funzionario della Regione preposto all'incarico, accompagnati dalla forza pubblica.

Pierangelo Daffara, che il leader del Comitato contro la discarica di Bazzani, è accusato di blocco stradale di interruzione di pubblico servizio (ovvero di indotto i seguaci del comitato ad impedire l'atto formale della «presa di possesso»). Una vicenda fuori tempo perché la presa di possesso fallita il 20 luglio fu attuata un paio di settimane più tardi senza colpo ferire e anche perché la discarica è stata realizzata ed è ormai funzionante oltre anno. Ieri mattina, in tribunale, è proseguito l'interrogatorio testimoni: i giudici vogliono sapere perchè la gente quel giorno si radunata in quel luogo. Dunque l'ipotesi di interrompere il pubblico servizio era preordinata? Una domanda su cui alcuni testi hanno faticato nel dare risposta.

L'imputato, ora consigliere comunale di «Volontà civica», è già stato sentito ha dichiarato che la gente era accorsa per un ultimo atto di difesa morale contro l'installazione dell'impianto che riteneva illegittima.

Peraltro, geologo Augusto Giorcelli, casalese, docente alla Facoltà di Scienze ambientali all'università di Sassari, autore di uno studio sui siti delle discariche per conto del Comune di Casale e poi di un'altro verifica dell'originario progetto di Bazzani su incarico del Comune di Terruggia, ha dichiarato ieri in tribunale che il luogo, a suo parere, non era adatto anche per la presenza una falda sotterranea.

Per la realizzazione dell'impianto, in seguito, furono apportate modifiche, anche il docente ancora oggi sostiene che, secondo la legge, «in presenza di falde non si costruiscono discariche». [s. m.]

Il Piccaroli riaprirà

Un vertice in Comune sul mercato coperto

CASALE. L'assessore Vincenzo Ottone ha convocato la commissione consiliare alle Attività economiche e ha assicurato l'intenzione del Comune di riaprire il mercato Piccaroli. «Va bene - è la risposta di Marco Botta, consigliere An -, ma bisogna provvedere in tempi stretti: 30 giorni». Un convincimento di cui è portavoce a nome di una fetta consistente di popolazione che è contenuto in un ordine del giorno inviato al presidente del Consiglio comunale. «Se il Piccaroli rimane chiuso a lungo, crea disagio per i cittadini e si acuisce l'allontanamento dal centro».

Per quanto riguarda, poi, la sospensione del servizio di parcheggio custodito a pagamento in piazza San Francesco (il gestore ha dato forfait a Natale), iniziata in questi giorni tra abitanti operatori commerciali della piazza e dintorni raccolta firme. Sono contrariati al fatto che la soluzione alternativa (se pur presentata temporanea dall'assessore alla Viabilità Vincenzo Ottone) consista nell'applicazione dei parking voucher.

Tra l'altro, quando il parcheggio era gestito da una cooperativa, oltre al pagamento quote orarie, venivano anche proposti pacchetti di sosta giornaliera, di cui usufruivano molti lavoratori della zona.

Il consigliere di «Città Insieme», Riccardo Calvo, ribadisce l'opportunità di affidare il servizio una cooperativa di solidarietà sociale. «La formula attuale del gratta e sosta - commenta - sacrifica ulteriormente il centro storico». [s. m.]

Cocconato: titolare della «Perlino» ed ex dirigente sportivo

Morto industriale vinicolo

Domani i funerali di Romolo Dezzani

COCCONATO. Si svolgeranno domani, alle 15, in paese, i funerali dell'industriale Romolo Dezzani, fondatore dell'omonima azienda vinicola. Aveva 66 anni (compiuti il gennaio scorso).

E' morto ieri all'alba nella sua abitazione, dopo una lunga malattia. Lascia la moglie, Ida Migliasso i figli Franca, 32 anni, Luigi, (entrambi sposati) e Giovanni, 27, tutti impegnati nell'azienda familiare, la nuora, il genero e la nipotina Francesca, di un e mezzo.

Dezzani era uno dei personaggi più noti del mondo vitivinicolo astigiano. «Aveva creato un'azienda di cui andiamo orgogliosi, con il di una vita. Purtroppo non ha potuto godersi i frutti di questo impegno» ha detto ieri affranto il figlio, Giovanni.

Romolo Dezzani, nativo di Cinaglio, si era successivamente trasferito a Cocconato dove ha fondato e ampliato l'azienda vitivinicola. «Mio padre partito come tanti da un giro di clientela locale. Poi, piano piano, ci siamo fatti conoscere anche in Italia e nel mondo, con un mercato che arriva agli Usa e all'Asia» dice il figlio.

L'azienda di Cocconato ha una dozzina di dipendenti. Oltre allo stabilimento in paese, ha tra l'altro anche un capan- nella di Santena, su cui campeggia un'enorme scritta: «Monferrato terra di vini».

Da alcuni anni la «Dezzani» controlla inoltre la «Perlino», con sede sull'Asti-Casale Valgera.

Romolo Dezzani è stato uno degli animatori della «borsa vino» astigiana: lo si vedeva spesso al mercoledì trattare direttamente la compravendita delle partite di barbera, dolcetto, grignolino, moscato.

In passato aveva ricoperto tra l'altro l'incarico di presidente del Consorzio dell'Asti insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica.

Nei primi Anni '80 era stato anche sponsor e presidente della «Perlino basket» (serie C astigiana).

E da paio di stagioni i Dezzani sponsorizzano inoltre la locale formazione di tamburello, che disputa il campionato di serie B. [f. b.]

Romolo Dezzani, 66 anni

AGRICOLTORI

Conferenze sui vigneti

CASTELLETTO D'ORBA. Con il primo incontro, che svolgerà stasera alle 21 nella sala del Consiglio comunale di Castelletto d'Orba, prende il via il programma che prevede iniziative aggiornamento tecnico per il settore vitivinicolo, organizzato dall'Unione provinciale agricoltori di Alessandria in collaborazione il Consorzio di tutela del Dolcetto di Ovada.

Questa sarà Mauro Delfino, della Bms Micronutriens Italia, a parlare di «Applicazione microelementi miglioramento qualitativo del vigneto». Un altro appuntamento è per giovedì, sempre a Castelletto d'Orba: sarà la volta del professor Alberto Alma, dell'Università di Torino, che tratterà il tema: «Metealfa Prunosa (Say), attualità prospettive».

Altri incontri svolgeranno successivamete, entro marzo, Rocca Grimalda e a Montaldo Bormida. [r. bo.]

Acqui, l'allenatore è in carcere per pedofilia

«Trasferite Ravera in una comunità»

ACQUI TERME. attende una decisione sul «caso Ravera». Ieri mattina, la seconda penale della corte di appello di Torino si riunita in camera di consiglio per discutere il ricorso riguardante la condanna a nove anni di reclusione inflitta lo anno a Sergio Ravera, 37 anni, il noto allenatore acquese di volley accussato di atti sessuali con minori. Ravera rappresentato dall'avvocato Geo Dal Fiume di Torino che ha motivato il proprio ricorso in base all'improcedibilità dell'azione penale per difetto di querela e per eccessività di pena. Le parti civili erano rappresentate dall'avvocato Piero Piroddi di Acqui dall'avvocato Ronfani di Torino.

L'arresto Sergio Ravera risale circa un anno fa quando, in seguito una segnalazione da parte dei servizi sociali e ad una successiva denuncia, vennero raccolte una serie di prove, tra quali anche alcune intercettazioni telefoniche, che portarono all'arresto dell'allenatore di volley con la pesante accusa di «aver posto in atti sessuali con minori».

Sergio Ravera, allenatore di volley

Il 27 maggio dello scorso anno, Ravera condannato a nove anni reclusione. Ieri mattina, l'avvocato Dal Fiume, ha chiesto per il suo assistito la riduzione della pena a sei anni, con l'associazione dello stesso a una comunità di lavoro. [g. l. f.]

Alle sagre di Costigliole 450 commensali

Castagnole Monferrato apre i week end al castello

COSTIGLIOLE. Circa commensali hanno gustato, sabato sera e domenica a pranzo, il menù dei cuochi di Castagnole Monferrato chiamati ad aprire l'ottava edizione delle «Pro loco al castello».

Numerosi i turisti provenianti dal Piemonte (Torino, Alessandria, Vercelli) Liguria (Imperia): molto apprezzati i piatti «forti» (pasta e fagioli, brasato al Ruchè), accompagnati dai vini doc della cantina sociale.

Ad attirare i commensali, oltre alla curiosità di sedere a tavola in castello, anche il prezzo promozionale menù: mila lire, tutto compreso (la quota resterà inviariata nelle altre otto tappe della manifestazione).

I volontari castagnolesi (la Pro loco costituita da appena persone ed è stata rifondata quattro mesi fa) stati aiutati, nel servizio in sala, da numerosi amici astigiani: «Li ringraziamo tutti, stati splendidi» dice Renato Cisaro, presidente del sodalizio. Il gruppo è soddisfatto risultati ottenuti: «Il primo appuntamento della rassegna è, da sempre, quello più difficile sotto il profilo dell'affluenza - conferma Cisaro - noi abbiamo speso più di 8 milioni per acquistare cibi e vini: l'incasso è stato di circa 13 milioni e mezzo. Dovendo anche coprire altre spese, alla fine prevediamo di dare pareggio».

Sabato (alle 19) domenica (alle 12) toccherà alla Pro loco di Portacomaro. Il menù inprenderà l'aperitivo con stuzzichini, fritto misto con salse tradizionali, fagioli con maltagliati, farsona alle olive, antico dolci di Portacomaro. Vini Bottega del Grignolino. Le pre- sono già aperte: telefonare al 966.082 (lunedì-venerdì) 966.289 (sabato-domenica). [l. n.]

Casale, un'impennata di ricoveri in ospedale

L'epidemia d'influenza mette in ginocchio la città

CASALE. La città è piegata dall'influenza. Pure il sindaco Riccardo Coppo, ieri, non ha varcato il portone di Palazzo San Giorgio perchè malato.

Nel fine settimana, la guardia medica è mobilitata per numerosi casi di sindrome influenzale. Molti anche i ricoveri al Santo Spirito, soprattutti persone anziane complicazioni respiratorie.

Lo conferma il direttore sanitario dell'Asl, Corrado Rendo: «Intanto siamo colpiti direttapoichè una fetta stente del personale è assente per l'influenza. In più c'è un in- di ricoveri: il reparto Medicina è saturo».

Il primario, Giovanni Verrua, lancia un appello alla popolazione affinchè, prima di prospettare un ricovero, che deve essere limitato a i di notevole gravità, ci si rivolga ai medici di famiglia, che, per competenza e professionalità, «sono perfettamente in grado - precisa Rendo - di far fronte alla patologia influenzale anche alle eventuali complicanze».

Anche i medici di famiglia sono subissati di richieste di intervento per l'influenza che, spiega la dottoressa Donatella Alesso, si manifesta principalmente in due modi: «Un tipo provoca disturbi gastro-intestinali, vomito, nausea e diarrea. Dura un paio di giorni. E' importante bere molta acqua e ricorrere farmaci specifici contro vomito e diarrea. Un'utile bevanda si può preparare mescolando, a freddo, un litro d'acqua, il succo di un limone, 5 cucchiai zucchero, 2 cucchiaini di bicarbonato».

Un secondo tipo si manifesta con febbre molto alta e sintomatologia tracheale bronchiale: va tenuta sotto controllo soprattutto in bambini e anziani. Dura 4 o 5 giorni: bisogna stare in casa, al caldo. [s. m.]

L'impianto servirà l'area da Pontestura a Murisengo

In Val Cerrina ripetitore per la telefonia mobile

CERRINA. Il silenzio dei cellulari in tutta la Val Cerrina, sta per finire? Pare proprio di sì.

La Telecom aveva individuato un'area adatta alla trasmissione, fondo Valle, lungo la statale 590. Il Comune ha preso contatto con i responsabili della Patelec, proprietaria di un ampia area di fronte al cimitero e si arrivati una transazione: l'azienda ha ceduto il terreno al Comune per milioni. Parte del terreno servirà per un posteggio e parte, circa metri quadrati, stata concessa in uso per 9 anni con contratto rinnovabile alla Tim, che pagherà un canone al Comune, con il diritto di costruirvi un ripetitore per i cellulari.

La porzione di terreno data in concessione, spiegato nella convenzione, «sarà adibita all'installazione di un traliccio alto trentina di metri e un prefabbricato metallico tipo container protetti da recinzione». Il Comune ha altresì con con tempestività tutte le servitù di passaggio posa cavi e la commissione edilizia ha dato parere favorevole al progetto. «I lavori inizieranno al più presto gli apparati saranno pronti entro breve tempo», dicono i reaponsabili della società di telefonia mobile.

Il sindaco Cerrina, Aldo Visca, non nasconde la propria soddisfazione: «Erano anni che ci battevamo su tutti i fronti possibili per essere coperti questo servizio, che i paesi è indispensabile da tutti i punti di vista: sanitario, di lavoro e per tanta gente che, venendo da noi, voleva sentirsi isolata dal mondo».

La soddisfazione è condivisa da amministratori pubblici cittadini di la Val Cerrina. Secondo le previsioni, infatti, l'apparato servirà tutti i paesi della Valle, da Pontestura a Murisengo. [m. g.]

La vittima è la madre

E' arrestato per tentativo di estorsione

CASALE. E' stato colpito da un ordine custodia cautelare il casalese Flavio Roccheri, 35 anni, abitante in via Mellana 11, accusato del reato di tentata estorsione. Sulla vicenda la polizia svolto un'indagine, poi descritta in un rapporto consegnato alla magistratura. Dall'analisi dei fatti è scaturito il provvedimento restrittivo: oggi l'uomo dovrà essere interrogato dal gip.

La settimana scorsa era già comparso davanti allo stesso magistrato, Gennaro Di Bernardo, che lo aveva rinviato a giudizio per minacce gravi nei confronti della madre.

Inoltre, sempre nei giorni scorsi, la polizia aveva dovuto intervenire in via Roma, dove Roccheri si era reso protagonista di singolare performance: probabilmente un po' alticcio, aveva dato in escandescenze, attirando l'attenzione dei passanti. [s. m.]

Stasera al Politeama l'attrice reciterà Tennessee Williams con Pino Quartullo

Un'estate con Elena Sofia Ricci

Spettacolo fuori programma il 26 febbraio

ASTI. Prosegue stasera, con [illegible] testo ormai classico del nostro secolo, [illegible] stagione di prosa «Divertirsi a teatro», organizzata dall'associazione «Arte & tecnica» e dal Comune. E il pubblico astigiano ha risposto bene alla proposta, prenotando quasi tutta la platea [illegible] buona p[illegible] delle gallerie. Restano alcuni posti; i biglietti costano: 35 mila lire (platea), 30 mila (galleria), 20 mila (loggione). Informazioni: 31.383.

Stasera sarà affidato alla coppia Elena Sofia Ricci-Pino Quartullo l'interpretazione di «Estate [illegible] fumo», commedia del drammaturgo statunitense Tennessee Williams, scritta cinquant'anni fa. Con loro ci sono gli attori della compagnia di Mario Chiocchio: Loredana Martinez, Marina Ninchi [illegible] Alfredo Piano. La musica è di Antonio Sinagra, la scenografia di Andrea Taddei.

E' una vicenda ambientata nella provincia americana, nelle atmosfere torride predilette da Williams, imprigionata nel puritanesimo d'inizio secolo, in cui sbocciano passioni che si scontrano [illegible] convenzioni e le distorsioni di una mentalità ristretta. Alma, una donna sognante e solitaria, [illegible] innamora di John, vicino di casa prestante, un seduttore un po' irresponsabile. Ma non [illegible] corrisposta. John è attratto dalla bellezza e dalla spiritualità [illegible] Alma, ma non abbastanza. Così gli ostacoli, psicologici e non, si moltiplicano, fino ad approdare a un nulla di fatto.

La storia non è però raccontata con sentimentalismo, [illegible] la regia di Armando Pugliese lo sottolinea. E' piuttosto l'ironia ad avere [illegible] sopravvento, senza forzature, divertendo grazie soprattutto alla bravura del duo Ricci-Quartullo (qualcuno lo ricorda in uno scoppiettante ed esilarante «Pools» di Neil Simon in una delle prime edizioni di Asti Teatro). Lo spettacolo, in tournée, ha finora incontrato il favore di numerosi teatri.

[illegible]. La stagione di prosa astigiana si arricchisce inoltre di uno spettacolo non previsto in cartellone [illegible] fuori abbonamento. E' «Venerdì 7 (ma immaginate che sia venerdì 13)» di Alessio Bertoli, allestito dalla compagnia astigiana Artec. Andrà in [illegible] il [illegible] febbraio al Politeama. Sono previste due repliche: alle 11 per le scuole e alle 21,30. Biglietti: 25 mila lire platea, galleria 20 mila. Per gli studenti 12 mila lire.

La compagnia Artec sarà impegnata anche con il suo nuovo allestimento, «Trappola per un uno solo» di Robert Thomas. Dopo il debutto moncalvese [illegible] metà di gennaio, andrà a Bologna. Lo spettacolo [illegible] in cartellone [illegible] 3 al [illegible] aprile al Teatro Debon. [c. f. c.]

Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo questa sera reciteranno al Politeama

Successo della tradizionale fagiolata domenica mattina

Portacomaro e Scurzolengo uniti in nome di Sant'Agata

PORTACOAMRO. Ai bordi della strada che divide i territori di [illegible] Portacomaro [illegible] Scurzolengo, si sono fronteggiati i cuochi dei due paesi, armati di pentole e grossi mestoli. E un gran numero di commensali, giunti anche da fuori. Non è stata una competizione, bensì la «Fagiolata di Sant'Agata» che [illegible] è svolta domenica in località Mezzena.

Secondo la tradizione, che pare antica di secoli, gli abitanti della zona si sono riuniti attorno al cippo votivo dedicato alla santa siciliana e hanno disposto i paioli su fuoco di legna. Prima della cottura, i fagioli so[illegible] stati benedetti dal parroco don Attilio Novo.

Il pilone votivo risale all'800, ma sembra che il culto di Sant'Agata risalga a secoli prima, addirittura all'epoca dell'invasione longobarda. La manifestazione ha trascorso, qualche anno fa, un periodo di «stanca».

A rivitalizzarla, [illegible] anni fa, ci hanno pensato i portacomaresi Ilvo Rosso, Luca Durando e Piero Soligo, che ieri [illegible] stati festeggiati. «Ora confidiamo in nuove forze che vengano a dar[illegible] una mano nell'organizzazione», ha commentato Luca Durando. [a. b.]

Sopra, [illegible] mentre [illegible] i commensali durante la «Fagiolata di Sant'Agata» svoltasi domenica mattina in località Mezzena, fra Scurzolengo e Portacomaro: Di fianco, gli organizzatori davanti al pilone votivo: da sinistra, **Ilvo e Bruno Rosso, Renato Nebiolo, Piero Soligo, Luca Durando, Nello Cotti e Danilo Raviola** (FOTO MORRA)

Un San Valentino tra cene e teatro

OGGI

ASTI. Fino al 1° marzo in piazza d'Armi è in funzione, dalle 14,30 il Luna park.

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, ascolto guidato del club Amici della musica «Valpreda». Giuseppe Gai, parlerà del compositore Lorenzo Perosi. Ingresso libero.

ASTI. In sala Pastrone la rassegna alle 21 [illegible] proiettato «Di cielo in cielo» di Roberto Giannarelli. Ingressi: 7 mila lire.

CANELLI. Alle 21,15, al circolo «Punto di Vista», proiezione di diapositive «Papua Niugini», [illegible] Sandro Garavelli. Organizza «Avventure nel mondo».

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stasera nuova trasferta a Tori[illegible] dalle [illegible] dal Teatro», con «Sipario amico», per assistere a «Frankesteinmusical» con Tullio Solenghi al Colosseo. Info: 011/992.73.54.

ASTI. Alle 17 alla libreria Alphabeta Noretta Forlani parlerà del libro «Donne che corrono coi lupi» di Clarissa Pinkola Estès.

CANELLI. Al Balbo prosegue la rassegna «Cinema diffuso». Alle 20,30 [illegible] alle 22,30 sarà proiettato «Kolya» di Jan Sverak. Ingressi 7 mila lire.

ASTI. Alle 21 in Provincia conferenza di Mirella Balla sulla Psicosintesi. Tema: «Incontro [illegible] l'inconscio». Ing. libero.

CANELLI. Musica al bar Portici con Elvis e Antonio del duo Comba. Ing. libero.

ASTI. Serata country alla fattoria di bricco Lavagnino con il «Robin Hood». Musica e cucina tipica. Prenotare al 594.666.

MONTAFIA. Festa in maschera con musica e giochi alle 22 al «Rochado» in località Bagnasco. Ing. libero.

NIZZA. Menù [illegible] San Valentino alla Bottega del vino «Signora in rosso»: fino a domenica piatti delicati e dolci con moscato.

SAN DAMIANO. Prosegue il cineforum al Cristallo: alle 21,15 «Chinese box» con Jeremy Irons. Ingressi: 10 mila lire.

CINAGLIO. Alle 21,30, al ristorante-pub Canestrello d'oro concerto di Silvana Poletti. Prenotare al 209.191.

ASTI. Alle 8,30 e alle 13 [illegible] Centro giovani sarà proiettato il film «Il muro di gomma», sulla strage di Ustica. Organizza l'associazione «Libera».

MONCALVO. Alle 21,15 al teatro Comunale la compagnia «Sipario» presenta l'«Odissea». Il ricavato andrà alla Croce Rossa. Prenotazioni: 917.143.

CORTAZZONE. «Echi di cori»: alle 20,30 nella chiesa di San Secondo concerto dei cori «La Bissoca» [illegible] «Amici della montagna». Ing. libero.

ASTI. Festa di San Valentino alle 20,30 alla vineria Santé con cabaret proposto da Progetto Teatro. Prenotare al 355.900.

ISOLA. «Rudy Valentino & single party» alla discoteca Mediterraneo con «cupidi» in sala.

MONTAFIA. Serata dedicata a San Valentino, con la caricature [illegible] Silvio Irilli al «Rochado» in località Bagnasco. Ing. libero.

CANELLI. Musica al bar Portici con Bruno e Loralla. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 ballo in maschera al Circolo Boschetto, [illegible] Alfieri 404, con le Maschere astigiane. Prenotare al 531.181.

CASTELNUOVO D.B. Alle 20 in piazza Don Bosco investitura del «Conte [illegible] della contessa dei Rivalba». Alle 20,30 cenone (menù a 30 mila lire), poi musica con i «Liscio simpatia».

CASSINASCO. Al ristorante «Mangia Ben», ai Caffi, menù romantico con musica. In omaggio alle coppie il libro di Peynet «Come ti amo» a cura della Rizzoli e di Radio Vega.

CANELLI. Alle 21 all'oratorio del Sacro Cuore, tombola pro iniziative parrocchiali.

NIZZA. In piazza XX Settmbre, dalle 9 alle 17, debutta il mercatino dei prodotti biologici.

MONTAFIA. Festa in maschera con musica e giochi alle 22 al «Rochado» in località Bagnasco. Ing. libero.

NIZZA. Menù [illegible] San Valentino alla Bottega del vino «Signora in rosso»: fino a domenica piatti delicati e dolci con moscato.

SAN DAMIANO. Prosegue il cineforum al Cristallo: alle 21,15 «Chinese box» con Jeremy Irons. Ingressi: 10 mila lire.

CINAGLIO. Alle 21,30, al ristorante-pub Canestrello d'oro concerto di Silvana Poletti. Prenotare al 209.191.

ASTI. Alle 8,30 e alle 13 [illegible] Centro giovani sarà proiettato il film «Il muro di gomma», sulla strage di Ustica. Organizza l'associazione «Libera».

MONCALVO. Alle 21,15 al teatro Comunale la compagnia «Si-

Il Conte e la Contessa dei Rivalba al Carnevale di Castelnuovo D. Bosco

NIZZA. Dalle [illegible] mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.

VARIGLIE. Sfilata di carri [illegible] maschere, distribuzione di polenta e «torcet». Informazioni: 208.173.

ASTI. Alle 15 ballo in maschera per i bambini al Circolo Boschetto, con le Maschere astigiane. Prenotare al 531.161.

GIOCHI

AL LOTTO

BARI	56	47	74	71	38
	103	87	72	62	61
CAGLIARI	69	45	9	56	16
	75	46	55	54	58
FIRENZE	13	11	74	80	27
	128	98	85	79	64
GENOVA	23	46	71	69	43
	95	73	70	53	59
MILANO	41	49	9	18	74
	67	[illegible]	59	57	54
NAPOLI	15	16	64	50	26
	80	76	85	56	53
PALERMO	84	16	68	[illegible]	[illegible]
	93	73	69	[illegible]	58
ROMA	27	[illegible]	52	[illegible]	62
	60	74	[illegible]	50	60
TORINO	62	[illegible]	57	14	73
	96	[illegible]	[illegible]	54	43
VENEZIA	77	11	25	73	99
	[illegible]	61	[illegible]	54	47

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 25 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] altri sistemi:

25-57 25-79 25-14 25-88 25-81;
25-16 25-33 25-39 25-36 25-82;
25-18 25-24 25-89 25-26 25-12;
25-49 25-83 25-90 25-34 25-8;
25-38 25-88 25-15 25-22 25-40;
25-58 25-78 25-86 25-32 25-69.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (5); Cagliari 89 (0); Firenze 15 (1); Genova 59 (3); Milano 47 (0); Napoli 88 (0); Palermo 63 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (4); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

79-10 79-30 79-11 18-20 18-50;
79-71 79-81 79-42 18-51 18-12;
79-22 79-40 79-54 18-52 18-60;
79-84 79-48 79-88 18-16 18-56;
79-20 79-50 18-10 18-30 18-11;
79-51 79-12 18-71 18-81 18-42;
79-52 79-60 18-22 18-40 18-54;
79-18 79-38 18-84 18-48 18-88.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-11	61-71-81;
11-41-51	31-1-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	9	8	[illegible]	65	[illegible]	[illegible]	17	5	70
[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27	[illegible]	[illegible]	55	6
CADENZE	6	2	1	9	3	6	9	2	9	10
	61	48	45	39	36	25	38	64	30	18
[illegible]	9	9	[illegible]	7	8	9	7	7	2	4
	21	20	21	75	20	13	32	37	15	28
[illegible]	19	58	19	78	68	90	68	40	50	70
	24	17	24	20	19	26	18	14	23	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a [illegible] [illegible] Ricevitoria n° 450 di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo.

A NIZZA

Corso di degustazione

L'Arcigola ha ormai fatto della Bottega del vino «Signora in rosso», una succursale del gruppo: nell'antica cantina di palazzo Crova, organizza quattro serate (con inizio martedì 17 febbraio alle 21), dedicate a vari modi di accostarsi ai vini. L'esordio si intitola «Visi pallidi» un viaggio alla scoperta dei bianchi piemontesi dal Gavi al Sauvignon , passando per l'Erbaluce [illegible] lo Chardonnay. Il 24 febbraio, secondo incontro dal titolo «Gli intrusi»: Cabernet e Sy, presenza straniera nei nostri vigneti». Il 3 marzo c'è un «match» Barbera d'Asti contro Barbera d'Alba», in degustazione cieca. Conclusione il [illegible] marzo con «Dolci e non dolci. Nuove frontiere del moscato, tra spumanti secchi e passiti». La partecipazione alle quattro serate, coordinate da Piero Sardo, costa 100 mila lire. I posti disponibili sono [illegible]. Prenotazioni da Tullio Mussa (726.991) o alla «Signora in rosso» al 793.350 (ore serali). [e. ce.]

Lezioni gratuite

Il figlio [illegible] vuol biondo

TORINO. Ai vostri figli [illegible] nipoti piace cantare? Il Teatro Regio e il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino hanno deciso di creare una scuola di canto destinata a bambini e ragazzi tra i 7 e i 15 anni che avrà [illegible] finalità quella di formare un coro di voci bianche.

La scuola, guidata dal mae[illegible] Claudio Marino Moretti, sarà gratuita e le lezioni, [illegible] collettive che individuali, si terranno due volte alla settimana al Teatro Regio di Torino.

Per partecipare [illegible] necessario presentarsi all'audizione prevista per sabato 21 febbraio. Ci si può iscrivere telefonando ai Servizi artistici del Teatro Regio allo 011/88.15.227.

«Per i bambini che saranno ritenuti idonei - spiegano gli organizzatori - [illegible] aprirà una bellissima parentesi di emozioni, amicizie, nuove esperienze e, chissà, di una passione da coltivare, da spettatori oppure, per i più dotati, da protagonisti del mondo dell'opera».

Il [illegible] parteciperà sia alle produzioni del Teatro che del Conservatorio. Il primo appuntamento sarà le «Turandot» di Giacomo Puccini in scena a giugno al Regio torinese.

STA[illegible] AL CINE[illegible]

[illegible]. Tel. 594.147. **In & Out** di Franz Oz con Kevin Kline, J[illegible] Cusak, Tom Selleck. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. L. 10.000; 8000.

POL[illegible]. Tel. 530.086. Teatro: **L'estate [illegible] fumo**, con Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo. Or.: 21. Biglietto 35.000 (30.000).

RITZ. Tel. [illegible]. **Titanic** di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; [illegible].

SU[illegible]. Tel. 595.040. [illegible]nic di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.:15; 18,30; 22. L. 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **Di cielo in [illegible]** di Roberto Giannarelli. Or.: 21. L. 7000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858 [illegible]-SO.

BALBO. Tel. 624.889. RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.769. [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible].124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144/322.685. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144/322.400. [illegible].

VITTORIA. Tel. 0142/452.061. **In [illegible] Bull** Or.: 20,15; 22,25. Lire: 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142/452.081. **Titanic** con L. Di Caprio. Or.: 21. L. 10.000.

MODERNO. T. 0142/452.815. **The Jackal.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 206 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]521. **Qualcosa [illegible] cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] TEATRI.

AMBRA v. Chieri Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini [illegible] una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; [illegible].

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. **Sala 1: Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30. **Sala 2: Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **Il [illegible] [illegible] mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C[illegible] via San [illegible] 24, telefono [illegible] **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via C[illegible] [illegible] 27, [illegible] 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La [illegible]**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible] **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]E p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Marelle**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Marelle**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

K[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viole bacia tutti** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZI[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; [illegible]; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sala 2: Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. **Sala 3: The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4:** prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, balletto di S. Prokofev (dal 13 al 22/3) e [illegible] sull'Acqua, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bgl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

OLIO CUORE.

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Con 49 reti è la squadra più «prolifica» dei Dilettanti

Il Borgosesia dei record è a un passo dalla C2

BORGOSESIA. La favola continua. Il Borgo è ormai a passo dalla quarta promozione in dieci anni, quella storica, con l'ingresso per la prima volta in 73 anni di vita in C2, nel grande mondo del calcio professionistico.

Un'impresa che ha sensazionale se si pensa che esattamente dieci anni fa, nella lontana stagione '87-'88 i granata si trascinavano stancamente nell'anonimato del centroclassifica del girone B di Prima categoria. Allora i rivali, tutto il rispetto, si chiamavano Bellavista, La Cervo, Caresana, Albiano e la trasferta più lunga era a Sarre, la «periferia» di Aosta.

Ora a un decennio di distanza qualcuno vede già proiettate le immagini dei prossimi match, con Triestina, Mantova Pro Patria, Varese (di certo almeno due di queste squadre non saliranno in C1), club che per anni hanno militato in serie A scritto pagine leggendarie calcio italiano.

E per approdare al «nuovo continente» il Borgosesia sta mettendo il miglior frac, abito che in Valsesia è casa, una splendida di record. Ne più ne meno, anche sotto altre forme, della Biellese dello scorso anno.

Se la cavalcata dei cugini bianconeri era stata caratterizzata da una lunga serie partite utili consecutive, quella granata ha come concetto base la propensione al gol: 49 reti in 23 match, una media di 2,13 segnature a partita, la più alta tra le 183 squadre dei nove gironi di serie D (Caruso è il bomber 15 marcature). Seguono a pari merito con 2,08 gol a partita Potenza (52 reti in 25 gare) e Terracina (48 in 23 incontri). Insomma è una sfida a gol da una parte all'altra della Penisola.

Poi, altro fiore all'occhiello ecco i 54 punti incamerati in 23 match, grazie a 16 vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta, alla seconda d'andata in casa con il Legnano, che danno una media di 2,33 punti a partita. Questo significa che se il Borgo manterrà questo passo i granata concluderanno il torneo con 79 punti, una lunghezza in più del primato assoluto (78 punti) firmato l'anno passato da Biellese e Albinese. E per chiudere ecco il vantaggio sulla seconda, ben 12 punti di distacco, inflitti al grande Legnano, partito con i favori del pronostico.

Insomma, è l'ennesima annata per Mario Maiolo, il presidente di questo decennio d'oro, per il ds Paolino Guidetti e per Lele Domenicali, l'esordiente mister scoperto nella Promozione lombarda, quando guidava la Mezzanese. Neppure lui, bravo Lele, un salto così se lo immaginava. **[r. eyn.]**

PUNTI CLASSIFICA
54
MEDIA PUNTI A GARA
2,3
PUNTI VANTAGGIO
12
GOL SEGNATI
49
MEDIA GOL A GARA
2,1

Pino Caruso con 15 gol è il bomber

Lele Domenicali sta portando il Borgo in C2

A Cogne, il trentino ha battuto Godioz nel duello fra esclusi da Nagano

Vanzetta re del Gran Paradiso

La Dal Sasso 1ª fra le donne

COGNE. Tutti si attendevano il confronto tra i due esclusi dalle Olimpiadi di Nagano, il finanziere Giorgio Vanzetta e l'alpino di Ailein, Gaudenzio Godioz. E così è stato, con l'aggiunta del terzo incomodo, il gressonaro Leonardo Follis. E' vissuta sulla fuga di questo terzetto la 20ª Marciagranparadiso, la classica internazionale per eccellenza dello di fondo a passo alternato. per festeggiare il ventennale, a Cogne sono i in poco più di mille (per l'esattezza 1070), che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Così come erano puntualmente presenti i 15 atleti che in 20 anni di Marcia non mai mancati.

La gara in sé è vissuta sull'allungo, sin dai primi chilometri, dei tre protagonisti annunciati della giornata. Vanzetta, Godioz e Follis hanno subito impresso loro ritmo alla gara, staccando tutti sui «muri» che portano in Valnontey. Per tutti i chilometri i tre sono rimasti insieme, anche se più volte Godioz ha tentato l'allungo, ma invano. Con questa situazione si è arrivati in prossimità dei Prati di Sant'Orso dove, con uno scatto deciso negli ultimi 3 chilometri, Vanzetta ha fatto la differenza prima Follis poi Godioz non sono riusciti a rimanergli in scia.

Il trentino, alle soglie dei 40 anni, si è presentato solo sotto il traguardo Cogne, concludendo in un'ora 55'16", con 14" Gaudenzio Godioz (Centro sportivo Esercito) 58" su Leonardo Follis (Forestale), autore un'ottima prova. Al 4° e 5° posto, più staccati, sono giunti il primo straniero al traguardo, lo svizzero Gilles Berney (Sc Brassus), e l'alpino valdostano Emanuel Conta.

«Sono soddisfatto della mia condizione che mi ha permesso di fare una bella gara - dice Vanzetta -. Peccato che la forma sia arrivata ora. solo gli assoluti fossero svolti una settimana più tardi, avrei to molte più chance di andare Nag Purtroppo un'influenza ha condizionato i miei campionati anche se pensavo di poter prendere parte comunque alla km delle Olimpiadi».

Meno soddisfatto Gaudenzio Godioz, che più volte ha tentato di scrollarsi di dosso i due compagni di fuga. «Io ho fatto la mia gara generosa - dice Godioz -. Ho cercato di fare il ritmo, ho provato ad attaccare, ma alla fine ha avuto ragione lui. Mi auguro che la prossima volta tocchi a me».

In campo femminile Guidina Dal Sasso ha trovato rivali sulla sua strada e dopo la Marcialonga si è imposta anche a Cogne nel tempo totale di 14'32" (30° tempo assoluto) ha preceduto Maria Luisa Mauri (Passo dopo Passo) di 19'08" e la svizzera Edwige Capt di 20'08". Buona la prestazione della giovane del Grand Paradis Joelle Cuneaz che è piazzata al 4° posto in ore 34'48", a soli 6" dal podio.

Tra l'esercito dei 1070 ha portato a termine la gara anche l'industriale Guido Barilla, che ha concluso un onorevole 54° posto.

La combinata «Marcialonga-Marciagranparadiso» è stata vinta da Giorgio Vanzetta e Guidina Dal Sasso.

La giornata si è poi conclusa con l'estrazione a sorte dei settanta premi messi in palio dall'Associazione della Marcia Cogne. **[p. l.]**

Gaudenzio Godioz (a fianco) ha dovuto arrendersi al trentino Giorgio Vanzetta (sopra a destra) Senza rivali, invece, Guidina Sasso (sopra a sinistra)

Oltre mille concorrenti presenti alla 20ª edizione della classica prova valdostana di gran fondo

I cuneesi restano primi nella classifica e in corsa per scudetto e Coppa Coppe

Da sinistra il volto amareggiato del presidente dell'Alpitour **Ezio Barroero** La delusione di due «stelle» come **Nik Grbic** e **Samuele Papi** e, in basso **Claudio Galli** a Firenze costretto alla panchina da un infortunio (BEDINO)

Tutto esaurito domani ad Alassio per la sfida con gli olandesi

«L'Alpitour deve maturare ancora»

I protagonisti analizzano la sconfitta di Firenze

CUNEO. Casa Modena Unibon vuol dire prosciutti mortadelle, ma per i giocatori dell'Alpitour è un nome difficile da digerire, pesante come un macigno o una sconfitta.

Il «k.o.» nella finale di Coppa Italia rischia di lasciare il segno perché tutto sommato inatteso. Nell'ambiente cuneese c'era fiducia e comunque molta voglia di misurarsi ancora con Modena con quella squadra cui nelle ultime due partite Galli e compagni avevano lasciato soltanto un set. Invece a Firenze Casa Modena è tornata la corazzata imbattibile Cuneo una comprimaria. Questa è l'immagine offerta dal risultato - un 3-0 troppo pesante -, ma la partita è andata diversamente.

A perdere soprattutto l'Alpitour Traco con set point» sciupato nel primo set e la raffica di errori punto (8) nella seconda frazione, poi la terza non ha avuto più storia.

Modena che vince facile fa riaffiorare le antiche paure, che lo scudetto sia già stato gnato. Ma le cose non stanno così perché se Dall'Olio ha rinunciato Bracci, Prandi ha dovuto tenere Galli sempre in panchina, e in campo Pascual e Giretto non erano in grado di offrire il solito contributo.

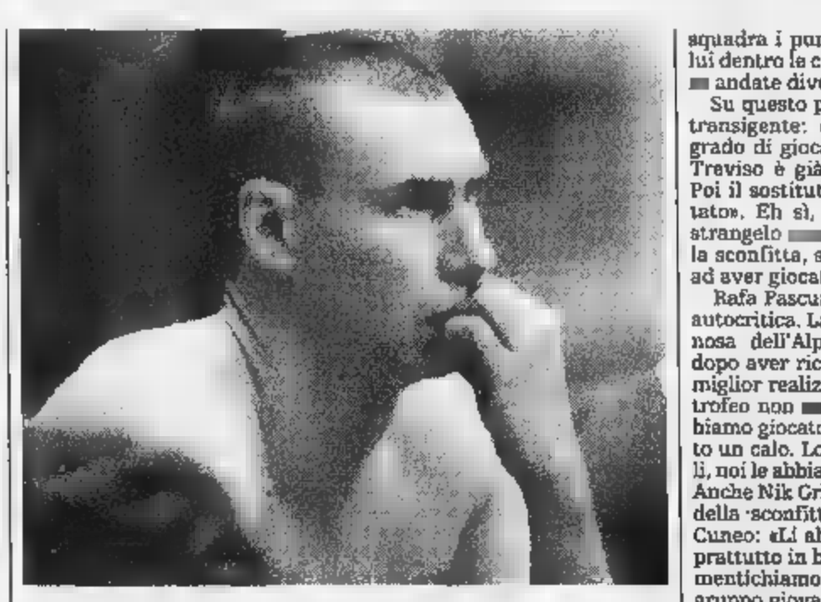
Ma «professore» degli assenti non vuole parlare, anche se ammette che la squadra, condizionata dagli impegni di Coppa, «non è arrivata all'appuntamento nelle migliori condizioni». Ma poi, sentendosi parte di un unico gruppo con i giocatori, il «prof» fa autocritica: «Abbiamo giocato una partita tecnicamente di basso livello. Siamo stati deficitari sul cambio palla per di meccanismi tecnici. Certo, siamo stati molto condizionati dall'incapacità di chiudere il primo set, ma contro una squadra così equilibrata abbiamo finito per fare la figura degli scolaretti. Per vincere dobbiamo essere più maturi tecnicamente». Claudio Galli - impiegato alla fine del primo set - ha fornito alcuni lampi classe, come grande mmm su Bas Van de Goor, ha regalato alla squadra i punti del 14-12: con lui dentro la cose forse sarebbe andate diversamente.

Su questo punto Prandi intransigente: «Galli in grado di giocare e schierarlo a Treviso è già stato un errore. Poi il sostituto non ha demeritato». Eh sì, è certo Mastrangelo dei colpevoli della sconfitta, sono altri gli atleti ad aver giocato sottotono.

Rafa Pascual il primo a fare autocritica. La «stella» più luminosa dell'Alpitour si confessa dopo aver ricevuto il premio di miglior realizzatore: «Di questo trofeo non che farmene. Abbiamo giocato male io ho avuto un calo. Loro erano tranquilli, noi le abbiamo provate tutte». Anche Nik Grbic trova le ragioni della sconfitta nei demeriti di Cuneo: «Li abbiamo aiutati, soprattutto in battuta. Ma dimentichiamo che siamo un gruppo giovane e che questa finale è stato importante giocarla. Ora creiamoci subito occasioni di successo Siamo in corsa per la Coppa Coppe e lo scudetto».

Intanto però il pubblico - straordinario a Firenze - continua a stare vicino alla squadra e domani sera per la sfida di Coppa Coppe ad Alassio contro gli olandesi è già tutto esaurito.

Luca Ferrua



La Stampa - Abbonamenti '98

7 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienza

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

U.M. n°: 6/10488 del 11/12/1997

Eccellenza: pari rocambolesco (3-3) col Nizza. E ora il trittico terribile

Asti, un campionato in 270 minuti

Con Novese, Albese e Chieri i prossimi scontri

L'allenatore

«Troppi gli errori ma molto orgoglio»

Il mister Franco Delladonna

ASTI. «Il cuore rischia di scoppiare in partite come questa. Ho visto una squadra che ha cercato con tutte le sue forze di vincere. Ha commesso errori clamorosi, è andata sotto di due gol nel momento in cui ci davano tutti per morti, è venuto fuori l'orgoglio di questo gruppo». E' il riassunto che l'allenatore Franco Delladonna fa di Asti-Nizza Millefonti. Il pari, giunto quando sembrava che la sconfitta fosse ormai inevitabile, fa dimenticare che i galletti giocavano la penultima in classifica: «Non si devono subire tre gol come i nostri e regalare espulsioni in casa - puntualizza Delladonna - però questa formazione ha un cuore che se batte così fino alla fine potrà portare lontano». In una giornata anomala, l'undici biancorosso perde terreno dall'Acqui ma aggancia Chieri, Novese e Albese: «In questo momento l'Acqui sta andando molto forte - spiega Delladonna - ma io guardo i miei ragazzi e dico loro grazie perché questo pareggio fa stare tutti più tranquilli. Il campionato è ancora apertissimo».

Il bomber Fabrizio Daidola per una domenica è rimasto a secco. Nel primo tempo però ha sbagliato un rigore, il primo della stagione: «Rispetto agli altri, ho voluto cambiare angolo e calciare alla sinistra del portiere. La palla era molto forte. Secondo me è stato molto bravo Rossetti a parare». A una manciata di secondi dalla fine il centravanti ha avuto sui piedi la palla del possibile 4-3: «Non sono riuscito a colpire il pallone con forza, poi la sfera, ribattuta dal portiere, ha assunto uno strano rimbalzo che ha ingannato Scalzi. Ma non lamentiamoci troppo. Già recuperare due gol in non è stata una grande impresa».

[e. a.]

ASTI. Non è adatto a chi ha le coronarie deboli questo Asti, capace di complicarsi la vita in tutti modi per poi rimediare un pareggio col Nizza Millefonti in piena Cesarini.

La gara con la formazione torinese è stata un'altalena di emozioni. Il 3-3 finale sembrava irraggiungibile ad un quarto dal termine, con i galletti sotto di due gol e ridotti in nove per le espulsioni di Porrino e Bergo.

A rimettere in parte il posto le una splendida conclusione di Ardoino da venti metri, che è insaccata all'incrocio e una rete sottomisura di Di Bartolo, al termine di una concitata azione nell'area torinese.

Doveva essere l'incontro del riscatto per l'Asti, reduce dalla battuta d'arresto esterna con il Piobesi. Assenti gli squalificati Bucciol e Sangilles, il tecnico Franco Delladonna ha optato per Restivo in marcatura e Tornari sulla fascia destra. Non passavano nemmeno cinque minuti che il Nizza centrava il bersaglio con una botta collo pieno del centroavanti Montalto.

Gli astigiani trovavano l'1-1 dieci minuti dopo con uno schema su punizione: Porrino metteva la sfera sul primo palo, arrivava in scivolata Bergo e insaccava. Ma al 26', la seconda doccia fredda: un'uscita un po' avventata di Biasi, Montalto anticipava tutti e infilava a porta sguarnita.

Renato, portiere dei «galletti»

Allo scadere del primo tempo l'Asti beneficiava anche di un rigore, provocato da Di Bartolo. Dal dischetto calciava Daidola, ma il portiere intuiva e deviava in corner.

L'autolesionismo dell'Asti proseguiva con l'espulsione per doppia ammonizione Porrino al 57' e di Bergo per fallo di mano da ultimo uomo all'80'.

All'83' Montalto con i galletti sbilanciati in avanti realizzava la sua tripletta.

Ridotti in nove, a quel punto nella squadra astigiana subentrava l'orgoglio: prendeva il via così un vero e proprio assalto alla porta del Nizza Millefonti. Una tattica che metteva alle corde i torinesi. Ardoino e Di Bartolo firmavano il pareggio all'86' e all'87'.

A tempo ormai scaduto Daidola si ritrovava sui piedi la palla del possibile 4-3 ma il portiere riusciva a sventare il pericolo: ma una sconfitta sarebbe stata una beffa aper la giovane compagine del Nizza Millefonti.

Prossimo turno. Comincia domenica trittico terribile per l'Asti. Biasi e compagni affronteranno nell'ordine Novese, Albese e Chieri, che l'appaiono in graduatoria al secondo posto. Si comincia dunque da Novi Ligure: con la compagine alessandrina all'andata finì in parità (0-0).

Asti: Biasi; Restivo (70' Gail, Bergo; Porrino, Ardoino, Torneri (48' Schiavone); Valpreda, Scalzi, Di Bartolo, Daidola, Pieroni (85' Pavese).

Classifica: Acqui 38 punti; Novese, Albese, Chieri, Asti 32; Volpiano 28; Bra 25; Villafranca 23; Saluzzo 21; Moncalieri 19; Settimo, Piobesi, Libarna 16; La Chivasso 14; Nizza Millefonti, Giaveno 13.

Prossimo turno (ore 15): Albese-Bra; Chieri-Giaveno; La Chivasso-Saluzzo; Libarna-Settimo; Nizza Millefonti-Acqui; **Novese-Asti**; Piobesi-Moncalieri; Villafranca-Volpiano.

Enzo Armando

IL DRAMMA DI FABRIZIO DAIDOLA

Nella sequenza fotografica di Morra, Fabrizio Daidola calcia il rigore che il portiere del Nizza Millefonti riuscirà a parare. Sopra lo sconforto dell'attaccante dei «galletti» dopo l'errore. L'Asti riuscirà poi a pareggiare nel finale per 3-3

TUTTO CALCIO

Svantaggiato dalle assenze Delledonne e Silvio Fioriello, Barotta e Gallo) il Canelli ha ceduto 2-1 alla capolista, Lamarmora Biella. Il primo gol dei biellesi al 36', su rigore; il raddoppio al 76'. Gli azzurri hanno dimezzato le distanze al 78' rigore Nicolò Pivetta. Canelli: Cuaglia, Ferraris, Vespa, Basso, Mazzetta, Luca Fioriello, Passera, Giovinazzo, Pivetta, Castiati, Fusco.

[fi. l.]

Don Bosco

Pari esterno a reti inviolate per il Don Bosco (0-0 col Monferrato). La partita è stata piuttosto dura. Tre gli espulsi: gli alessandrini Megna e Chilelli e il giallorossi Bellaccomo, al secondo cartellino stagionale. Ribellino, debutto tra i pali al posto dello squalificato Biasi, ha mantenuto imbattuta la rete.

Don Bosco: Ribellino; Cossetta, S. Mezzanotte; Farello, Cacciola, Gamba; Rosamino, Bellaccomo, Visocaro, Bottino, Genovesio.

[e. a.]

E' finita 1-1 la sfida tra l'undici rossoblù e il Viverone. I sandamianesi si portati in vantaggio al 25' con Porrino. Il Vi- ha pareggiato al 62' con Gianotti. Il San Damiano (Promozione) è nono con 22 punti.

Perry Bellaccomo (D. Bosco)

Sandamianferrere: Cimino; Vercelli, Pellegrino; Derelitto, Marchioretti, Migliasso; Mazzucco, Scirpoli (75' Franco), Antonica, Sorba (63' Crea), Porrino.

[e. a.]

La sfida del girone F tra il Nuova Villanova e il La Loggia Torino è stata sospesa al 50' per un infortunio occorso all'arbitro. La giacchetta nera è fatto male correndo a un ginocchio. Il Villanova stava vincendo 1-0 con un gol di Toro.

[e. a.]

Nizza

Con un bel 2-1, ottenuto sul campo di casa, l'Erredue Nizza, impegnata nel torneo di calcio di Prima categoria, regola il Montegioco, primo in classifica. Gli alessandrinin sono andati a rete per primi, al 43'. E' stato l'unico tiro in porta degli ospiti. I giallorossi di Franco Allievi non hanno perso il controllo dei nervi: nella ripresa hanno pareggiato, al 70' con Furlanetto, e poco dopo raddoppiato con Mazzetti su assist Croce.

Nizza: Quaglia, Massano, Eccetto, Oliva, bertonasco, Daniele Gai, Bronzino (Croce), Mazzetti, Furlanetto, Sala (Luca Gai), Barida (80' Stefano Gai).

[fi. l.]

Rocchetta

Prosegue il momento nero del Rocchetta, che ha ceduto in casa per 2-0 contro il Felizzano, diretto concorrente nella lotta per la salvezza. I rossoblù rimangono ultimi nel girone H di Prima con 7 punti, staccati di tre lunghezze dal Cassano.

Rocchetta: Mansueto; Errante, Basso; Redento (Puppione), Palmisano, Di Paola; Sesta, Pignatelli, Scialdone, Bezzato (Panichi), Toro.

[e. a.]

In

Girone O (2ª di ritorno: Mombercelli-Quargnento 1-2; Mirabello-Junior Serravalle 3-0; Junior Canelli-Luese 1-1; Masiese-Napoli Club 6-3; Occimiano-Nicese 2-0; Moncalvese-Rocca 2-1; Calliano-Strevi 0-5. Guida la classifica lo Strevi con 31 punti, seguito da Occimiano e Moncalvese con 29.

Girone H (1ª di ritorno): Victoria-Castelnuovo Don Bosco 0-0.

Girone M (1ª di ritorno): Isola-Caramagnese 4-3; Pancalieri-Castagnole Lanze 1-1.

[e. a.]

In Prima

Girone A (2ª di ritorno): Sport Follie San Damiano-Nizza 1-0; Isola-Mazzola 0-4; Virtus Asti-Montiglio 0-15; New Ingrao-Milan Club 0-10; Giraudi-Gymnasium 2-1; Refrancorese-Cerro Tanaro 3-1.

Classifica: Milan Club 36 punti; Refrancorese 34 punti; Montiglio 30; Celle Vagliernno 29; Sport Follie 26; Mazzola 24; Giraudi 20; Nizza Monferrato 14; Gymnasium 13; Cerro 11; New Ingrao 9; Isola 6; Virtus Asti 1.

Girone B: San Domenico Savio-Stabile 2-3; Castelnovese-Montemagno 2-0; Pro Valfenera-Calamandrana 0-4; Cunico-Vinchio 1-2; Acta Sport Center-Bubbio 1-5; Buttiglierese-Villafranca 0-1.

Classifica: Castelnovese 33 punti; Vinchio 28; Stabile 27; Calamandrana 25; Pro Loco Villafranca 24; Bar Spring, Bubbio 23; Cunico 22; San Domenico Savio 18; Montemagno 14; Pro Valfenera 10; Acta Sport Center 2; Buttigliarese 1.

Coppa Figc: Pro Asti Fast Food-Celle 0-0.

[e. a.]

Enrico Porrino (S. Damiano)

Juniores

Ritorno al successo per l'Asti, nel campionato juniores nazionale. I galletti si sono imposti per 3-2 in trasferta contro il Barcanova. I gol sono stati di Poggio (2) e Figus. L'undici di Vito Sollazzo sale a 18 punti in classifica.

Asti: Bucciol (Arril; Borello, Zenzale; Lampiano, Poggio, Figus (Francalanci); Gamba, Accornero, Gai (Amerio), Grasso, Sorrentino.

FLASH

PANATHLON. Sarà l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo l'ospite del Panathlon Club di Asti giovedì 12 febbraio all'Hotel Salera alle 20. La serata avrà come tema «la Juventus di fronte alla recente evoluzione del calcio spettacolo». **[e. a.]**

BOCCE. In serie A2 il Dlf ha perso con l'Autonomi Fossano, vero peccato, mentre in serie B il Cdc ha battuto il Forti & Sani Fossano già capolista. **[gio. cap.]**

MEDICINA SPORTIVA. La polisportiva Futura organizza quattro incontri sul tema degli infortuni nello sport. Il primo convegno si svolgerà lunedì 16 febbraio allo Scat Club in via Ospedale 11. Interverranno Flavio Gulinelli e il professor Giorgio Calabrese. **[e. a.]**

ATLETICA. Annalisa Maggiorotto si è classifico seconda nel disco e terza nel giavellotto, nella fase regionale dei campionati italiani di lanci indoor. L'atleta della Vittorio Alfieri ha scagliato il disco a 29,85 metri e a 28,27 metri nel giavellotto.

[e. a.]

CALCIO. Asti Granata-Cunico 3-1; Dinamo San Damiano-Sandri & Bocchino 3-0; San Pietro-Stabile 0-1; Annonese-San Paolo S. 0-0; Castelnovese-Costigliole 2-2; Amatori Canelli-Giraudi 1-2.

CALCIO

Stasera ad Asti match di ritorno della Coppa Italia contro il Cantù

La Biemmedue pensa già al Crema

La super sfida del 21 febbraio deciderà il campionato

ASTI. Dopo il turno di sospensione del campionato al giro di boa della fine del girone di andata, la Biemmedue torna in campo stasera, alle 21, sul parquet del Giobert, contro la Libertas Cassa Rurale Cantù (Co), per la partita di ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Italia. All'andata gli astigiani si imposero per 3-1 per cui basterà loro conquistare due set per passare il turno. Negli ottavi la vincente incontrerà il Mangini Novi Ligure Martino, Giannitrapani e Reggio che milita in serie e che, a sorpresa, ha eliminato l'Atletica Sestese di B1, imponendosi per 3-0 in casa e perdendo per 1-3 a Sesto Fiorentino.

avversari. La Libertas Cassa Rurale Cantù è avversaria della Biemmedue anche nel campionato B1 dove occupa la terz'ultima posizione in classifica con appena sei punti conquistati nelle tredici partite del girone andata. «Matricole» nel torneo, i canturini sono seriamente indiziati per il ritorno in quarta serie dopo appena una stagione in B1. Ceduto in estate l'attaccante Caprotti al Gonzaga Milano di B2, il Cantù finora dovuto fare a meno anche del forte opposto Rendi- afflitto da problemi al menisco. L'allenatore Massimo Capitanio dispone quindi di un organico ridotto e di non eccelsa caratura tecnica. Stasera dovrebbero scendere in campo: Barbaro in palleggio, Odierno opposto, Della Fontana e Gelasio ali-ricettori, Brambini e Clerici centrali. In Coppa Italia il Cantù ha eliminato, nell'ultimo turno, il S. Giuliano Milanese di B2.

La formazione. La Coppa Italia serve all'allenatore della Biemmedue Jordan Anghalov per far ruotare in campo tutti gli elementi della rosa a disposizione, per cui è probabile che anche stasera dia spazio ad alcuni giocatori che in campionato siedono in panchina e giocano solo spezzoni di set. Nel sestetto iniziale dovrebbero quindi trovare spazio Aiello al centro, al posto di Costa e Celardo nel ruolo ala-ricettore. Questo il probabile sestetto iniziale: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Rolando e Celardo ali-ricettori, Bacchio ed Aiello centrali. A disposizione anche Casalone, Glinac, Costa, al termine del turno di lavoro, Cerri e Campaner.

Il parere. «I ragazzi - afferma il direttore sportivo Giovanni Filippi - sono già con la testa alla partita di campionato con il Crema del 21 febbraio che, con ogni probabilità deciderà la promozione in A2, per cui fanno fatica a mantenere la concentrazione sugli altri impegni che, sulla carta, si presentano facili. Mi auguro che stasera però giochino all'altezza del loro potenziale e passino il turno visto che l'avversario sarà il Novi: una squadra che non ci costringerà ad una lunga trasferta e in cui militano molti ex».

Sabato poi riprenderà il campionato di B1 con la Biemmedue in trasferta a Lavagna con l'Admo Volley.

Lisa

Il tecnico Jordan Anghelov

BASKET C2

Pronto riscatto col Dogliani (99-81) dopo il passo falso di Moncalieri

L'Eurovita torna a dominare

E in serie D la Consulcar batte la capolista Cuneo

ASTI. Pronto riscatto dell'Eurovita, nel campionato di serie C2 di basket, dopo il tonfo esterno con il Moncalieri.

Il quintetto guidato da Romano Tarasco ha superato al palazzetto di via Gerbi il Dogliani per 99-81.

L'incognita della gara era rappresentata dalle numerose nelle file astigiane: mancavano infatti Cognolato, Vettorello, Vurchio, Cavalla e Parigi. Il coach Tarasco ha inserito tra i convocati Covre, debutto stagionale.

Ancora una volta le colonne delle squadre state Oggero, Abrate e Grossi, che hanno segnato tutti oltre venti punti; mentre il centro Caron ha diretto dal parquet la squadra

Grazie a questo successo l'Eurovita ha allungato sulle dirette avversarie: quattro sono i punti di vantaggio ora su Saluzzo e Casale. I cuneesi sono stati battuti dal Valenza per due punti (71-69).

Nel prossimo turno (sabato, 7ª ritorno) la formazione astigiana sarà ospite dell'Alessandria.

Eurovita: Oggero 29, Abrate 27, Grossi 21, Caron 12, Bosticco 2, Covre 3, A. Tarasco 4, Caracciolo 1, D. Allara, Raviola.

Classifica: Eurovita 28 punti; Saluzzo, Junior Casale ; Valenza 22; Fossano 20; Savigliano, Serravalle 16; Dogliani 14; Alba 12; Alessandria 10; Galvagno, Moncalieri 8.

Serie D. La migliore Consul- dell'anno ha fermato la capolista Cuneo.

La compagine astigiana si è imposta sabato al palazzetto per 84-65. Una prestazione super ottenuta contro una formazione che si è presentata ad Asti ancora imbattuta, con quindici vittorie di seguito.

Il quintetto allenato da Andrea Frediani ha concluso il primo tempo avanti per 44-31 e ha allungato nella ripresa.

Il successo è frutto di una grande difesa e zona, che ha messo in grosse difficoltà il Cu-

Sotto i tabelloni Azzaretti, Avidano e Bosticco hanno dominato, catturando un «mare» di rimbalzi. Ottimo Viscardi al tiro, autore 17 punti.

Balzata a quota 16 punti, la Consulcar gocherà a sabato a Susa. I torinesi hanno quattro lunghezze di vantaggio e sono quarti.

Consulcar: Ferraris, Viscar- 17, Ponzone 8, Patrisso, Avidano 17, Azzaretti 4, Bosticco 14, Agostinetto 8, Bonino 14.

Classifica: Cuneo 30 punti; Kolbe ; Pinerolo 24; Susasport 20; Atlavir, Grugliasco, Borsi Ceva 18; Michelin, **Consulcar Asti Basket** 16; Alpignano, Beinaschese, Leumann 14; Ags Torino 12; Moretta 8; Safa Chieri 2; Kappadue Torino 0.

[a. a.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO CITTA'

INVESTITALIA [redacted] pressi corso Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3870.
LA BARCA in recente complesso [redacted] nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 3 [redacted]ere cucina biservizi terrazzino lavanderia box. Carezana 539.962.
[redacted] Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. [redacted].
[redacted] corso Brunelleschi signorile sala 2 camere tinello cucinino [redacted] facilitazioni. Tel. 983.3872.
[redacted] monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione [redacted] tineria facilitazioni. Tel. 983.3872.
[redacted] zona piazza d'Armi [redacted] tinello servizi mq 80 piano alto ristrutturato. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
PIAZZA [redacted] pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.
PIAZZA Bernini pressi d'epoca [redacted]ignorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. 596.195.

PIAZZA CARDUCCI
[redacted]ssi via Nizza [redacted] signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

[redacted]**AZZA** Robilant pressi libero ingres[redacted] camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L.[redacted] milioni. GR 320.524.
[redacted] in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere [redacted] bagno. Gabetti 248.1853.
PIAZZA Statuto [redacted] Carlo Botta libero spa[redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.6336.
POZZO STRADA via Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L. 60 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703
POZZO STRADA via tranquilla signorile panoramico [redacted] ingressi [redacted] camere [redacted] cucina 2 bagni. Tel. 701.853.
[redacted]NA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. [redacted]mobiliari Associati 319.8686.
[redacted] Tassoni via Paravia [redacted] costruzione salone 2 [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti 756.668.
PROGRESSO Parella pressi corso Montegrappa ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.
[redacted] pressi [redacted] Basso Buole termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 771.8155.
ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte [redacted] Benefica nuovo signorile con pertinenza attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel. 503.333.
SAN PAOLO via Caniachia libero [redacted]so 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. [redacted].
SOGEM adiacente corso Peschiera 3 camere tinello [redacted] servizi panoramico. Tel. 771.0067.
SOGEM corso Telesio libero camera tinello [redacted] servizi piano alto [redacted] vista. Tel. 771.0067.
SOGEM [redacted] Rita nuova costruzione salone 3 [redacted] cucina biservizi box doppio. Tel. 771.0067.
VANCHIGLIA via Artisti 2 camere [redacted] bagno [redacted] balconi cantina ben te[redacted] 105 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VANCHIGLIA via Napione in [redacted] ri[redacted] 2 camere tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.42[redacted].
[redacted] via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
[redacted] Borgo Dora 4 libero [redacted] tinello cucinino bagno termoascensore L. [redacted] milioni. IPI 561.7091.
[redacted] Breglio 53 [redacted] con [redacted] alloggi liberi occupati 1/2 camera cucina bagno da L. [redacted] milioni. GR 320.524.
VIA Cantoira bifamiliare mq 360 circa appartamenti con ingressi separati cortile box. [redacted] Lucento 253.747.
VIA Caselette vendo alloggio 2 camere tetto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 180 milioni. Tel. 958.6904 - 0330 471.[redacted].
VIA Filadelfia libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingress[redacted] bagno box. Oscomo 319.3010.

VIA LE[redacted]USI 97
Gerini Prono vende in [redacted] costruzione alloggi 90/105 mq consegna aprile '98. Tel. 562.2992.

VIA Passo Buole libero signorile 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi L. [redacted] milioni trattabili. Tel. [redacted].

[redacted] SONDRIO
In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA 10 minuti [redacted] piazza Vittorio signorile precollina libera [redacted] 4 lati L. 730 milioni mutuo permute. Tel. 701.853.
ZONA Nizza via Dernonte ingresso 2 camere tinello cucinino bag[redacted] L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

[redacted]O P[redacted]

BALDISSERO alloggio panoramico [redacted] 85 mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.
BALDISSERO villa bifamiliare divisibile [redacted] ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.
BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.
[redacted] prestigiosa posizione centrale impresa prenota [redacted] in antica baita. Tel. 011 561.1137 - [redacted] 451.2859.
CASCINE VICA largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso [redacted]era cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti 956.6022.
CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. 185 milioni. Grimaldi 947.0039.
[redacted]**GNO** piazza Bendini ampia metratura ingresso [redacted] camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.
GASSINO recente alloggio mq [redacted] oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. [redacted] 812.5640.
MONCALIERI [redacted] Roma libero alloggio mq 155 biingressi stabile anni '70 L. 270 milioni. Serim 562.9801.
[redacted] costruzione salone [redacted] camere cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5776.
[redacted] impresa vende nuove ville panoramiche [redacted] 3 [redacted] cucina [redacted] 2 camere mansardate g[redacted]ge ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.
[redacted] **TORINESE** bella [redacted] schiera soggiorno camino cuc[redacted] 3 camere [redacted] lavanderia giardino box doppio. Tel. [redacted].
PINO villa centrale ottima posizione ampie metrature volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 840.[redacted].
PIOSSASCO libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.
REVIGLIASCO centro [redacted] elegante signorile villa fine [redacted] mq 320 giardino, box e posti auto. Investitalia 566.3870.

RIVOLI [redacted]
In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli [redacted]

[redacted] urgentemente [redacted] bilo doppi servizi due [redacted] posto auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4246.
SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.
[redacted] recente ingresso saloncino [redacted] camera cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

[redacted] Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 596.[redacted].
VILLA Castiglione precollina [redacted] salone 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Uninvesta 650.3912.
VINOVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno [redacted]ria cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.563.
225.000.000 casa 8 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 916.666.
98.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 bufato. 'La Borsa' 011 369.482.
99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

VALLE D'AOSTA

[redacted] trilocale [redacted] doppi servizi su 2 livelli box giardino posti auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

LIGURIA

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 [redacted]. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555 827 - 0337 [redacted]81.676.
ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.
[redacted] impresa Icomar vende alloggi vicinissimo [redacted] No mediazione. Tel. 02 295.19835 - 011 739.0032 - [redacted] 595.507.
[redacted] mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 698.505.
[redacted] vista mare stupenda ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.
BORGHETTO S. S. vicino mare [redacted] soggiorno cucin[redacted] servizi ripostiglio [redacted]razzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.
CERIALE in nuova costruzione soggiorno cucinino [redacted] ampie camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. 0182 992.599.
[redacted] **MARINA** [redacted] impresa appartamenti in complesso [redacted]merso nel verde con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63970.
[redacted] altarissimo monolocale con [redacted]na e soffitta L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 680.710.
LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 698.505.
LOANO bilocali [redacted] costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edilcord 019 616.954.
PIETRA LIGURE centro ampio bilocale ottimo stato, due balconi, secondo piano, posto auto. Aurelladue 019 625.021.
PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.
SANREMO appartamenti varie metrature [redacted]Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4246.
SANREMO corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vende Toria 011 561.2077.
SPOTORNO 700 mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camere bagno ripostiglio cantina giardino L. [redacted]. Studiotre 019 746.488.

[redacted]

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio [redacted] catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

[redacted]

[redacted] Mentone in nuove realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 73 milioni. Italimmobil 011 771.[redacted]18.
MENTONE unico 100 mt [redacted] centro città [redacted] servizi bilocale [redacted] terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 10 mt mare affare irripetibile bilocale da rinfrescare te[redacted] L. 165 milioni. Italgest 0184 449.[redacted].
NIZZA centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, [redacted] da L. 104 milioni, trilocali da L. 179 milioni. Interim [redacted] 599.762 - 504.751.
NIZZA palazzina centrale 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni [redacted] L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **PIP** 510.341 vende/affitta M[redacted]calieri corso Savona locale industriale mq 1900 più 440 mq uffici.
AGENZIA PIP 510.341 vende Nichelino Debouché locale industriale in [redacted] mq 550/900/1450.
ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq [redacted] uffici [redacted]pio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.
CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato plurilattività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consuledile 437.4000.
CORSO Trapani via Lancia vendo [redacted] mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristoran[redacted] 501.919.
[redacted]**BANK** 504.[redacted] corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.
[redacted] centrale adiacenze [redacted] ufficio mq 108 ristrutturato nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.
GABETTI [redacted] Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. [redacted]7.672.
GABETTI [redacted] Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzion[redacted] Tel. 57.672.
GABETTI Venaria basso fabbricato di 520 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.
GABETTI zona Barca locale artigianale di 800 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.672.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoie e cortile mensole carroponte L. 880 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norme anche come area edificabile.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione [redacted] metrature da mq 250 [redacted] mq 5000 con uffici e [redacted]le.
LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.
LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 669.061.
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.[redacted]
MONCALIERI impresa vende [redacted] uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 647.0074.
PRESSI via Bologna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili montacarico posti auto. ISI 011 535.351.
RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq [redacted] uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.[redacted].
SOGEM vende prima cintura Su[redacted] immobile commerciale mq 2800. Tel. 771.0067.
VIA Vela Giusti locale commerciale artigianale mq 1008 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.
VILLARBASSE ottimo locale [redacted] mq 750 abitazione e uffici mq 300 norme Legge 626 terreno mq 8000. Tel. 011 434.6898.
ZONA Santa Rita locale mq 970 artigianale mq 316 commerciale mq 300 uffici. Telefonare allo 011 434.6898.

[redacted]

[redacted]**ACENTE** [redacted] Francia affittasi/vendesi via Quart [redacted] box prezzo interessante. Interacta [redacted].

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero [redacted] mq ricerco in [redacted] pagamento contanti [redacted] perditempo. Signor Lorenzini 817.[redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq 2000 con uffici e piazzale mq 2000 possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6898.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[redacted] Nizza L. 6[redacted] mila [redacted]teggiato 3 camere [redacted] bagno veranda piano 5º no ascensore. Tel. 533.434.
[redacted]**BITAZIONI** [redacted]pia scelta bella casa arredate vuote qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 568.3629.
ADIACENTI corsi Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi. referenze. Tetto Blu 562.3611.
AFFITTASI a studenti [redacted] L. 200 [redacted] o monolocale L. 300 mila [redacted]sa casa. Barberis 562.4950.
ARREDATI bene case signorile mono/bi/trilocali [redacted] pregio. Centralcasa [redacted].
CORSO Galileo Ferraris 4º piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e [redacted]pi servizi. Mq 165 L. 1.650.000 mese. Tel.[redacted].4455.
CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 6º piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.
CROCETTA adiacente in [redacted] signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti [redacted]roga e referenziati. Toria 561.2077.
CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Toria 561.2077.
PIED-A-TERRE elegantemente [redacted] mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 581.7163.
[redacted] palazzo [redacted] parco monolocale con angolo cottura arred[redacted] L. 670 mila mese. Centralcasa 696.5900.
[redacted] Accademia Albertina angolo via Po appena [redacted] 4º piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.
[redacted] Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 3º piano: ingresso, [redacted]mo-pranzo, quattro camere, doppi [redacted] Mq 210 L. 1.850.000 mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI [redacted] prestigiosa [redacted] km Torino [redacted] L. 2.200.000 al mese. Telefonare [redacted]lo 0141 939.147

[redacted]

BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. [redacted] mila (comprese spese agenzia). Edilriviera 0182 970.388.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI vendesi corso Agnelli uffici laboratori magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. Tel. 661.3365 serali.
AFFITTASI 2 uffici [redacted] Stadio Delle Alpi [redacted] caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3816 - 739.4245.
[redacted] in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.552.
[redacted]**ENZIA PIP** 510.341 affitta fronte strada Settimo [redacted] commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.
AGENZIA PIP 510.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.
BORGARETTO fronte tangenziale locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 7000. Telefonare allo 011 434.6898.
CAPANNONE via Sansovino [redacted] mq più uffici più eventuale abitazione affitta Meca Case 546.439.
[redacted] Francia uffici signorili; saloncino 2/4 camere [redacted] servizi o 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.
CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. [redacted]37 217.507.
EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro uffici lochiamo mq 180 con [redacted]sto auto a L. 1.900.000 mensili.
[redacted] 447.[redacted] capannone [redacted]sco mq 1800 più uffici mq 300 piazzale fronte tangenziale mq 4000.
[redacted] **GINEVRA** 447.5651 capannone [redacted] Torino Sud mq 8500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.
[redacted] industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
LOCALI industriali nuovi zona Sud fronte strada mq 700/5300 più uffici e piazzali. Tel. 011 434.6898.
[redacted]**ERI** locale nuovo mq [redacted] soppalco mq 190 uffici mq 300. Telefonare allo 011 [redacted].
MONCALIERI locale [redacted] mq 800/1500 piazzale [redacted] 3000 solo [redacted] deposito. Telefonare allo 011 434 6898.
NUOVISSIMA palazzina angolare [redacted] Crocetta mq 600 su 2 piani autorimessa privata idonea per banche. Tel. 812.4144.
ORBASSANO capannoni nuovi uscita tangenziale mq 300/[redacted] uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 349.9693.
SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.
SOGEM zona centrale uffici 5 [redacted] e servizi. Tel. 771.0067.
[redacted] Accademia Albertina adiacente [redacted] Po, appena ristrutturato: [redacted] con retro. Mq 25, L. 600 mila mese. Tel. 568.4455.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET [redacted] cerca alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
[redacted] ricerca alloggi o [redacted] vuoti o arredati [redacted] fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.
ABITAZIONI ville forte richiesta cercasi per dirigenti aziende, banche garanzia canone e contratto. Interacta 569.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 569.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALLOGGIO con uno o due vani più servizi signorile adatto ufficio possibile posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6283.
RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali industriali mq 500/1000 comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI 9

A. [redacted] autovetture massima valuta[redacted] pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo[redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usato massima valutazione pagamento [redacted]. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.[redacted]. Torino.
AUTOARIANNA acquista [redacted] vetture immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.
AUT[redacted] acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.
[redacted] 9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. 503.313.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] in complesso sul mare pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.853.
CASA di riposo in Valle Cerrina ospita anziani sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole unico nel [redacted] genere. Tel. 011 437.1581.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1178 - 437.4728.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.
SANREMO albergo tranquillo terrazza [redacted]tralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506 [redacted].

MATRIMONIALI 11

[redacted]ON[redacted] **[redacted]SOCIATE [redacted]**. La certezza [redacted] giu[redacted] incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
[redacted] nubile dolce e graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Top S[redacted]ce 011 530.946.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OFFERTE DAL 10 AL 14 FEBBRAIO

...continua l'offerta di Carnevale

MAIALE

POLMONE	L.	1.300	kg
CUORE	L.	1.300	kg
FEGATO	L.	1.300	kg
ZAMPINI	L.	1.300	kg
ORECCHIE	L.	1.300	kg
TESTINA	L.	1.300	kg
LINGUE	L.	2.000	kg
COSTINE	L.	3.900	kg
PANCETTA	L.	3.500	kg
COTOLETTE COPPA	L.	5.500	kg
FETTINE COPPA	L.	6.900	kg
LONZONE	L.	6.900	kg
LONZA	L.	8.600	kg

BOVINO ADULTO

CARNI ITALIANE

REALE	L.	7.700	kg
MUSCOLO	L.	7.700	kg
OSSI BUCHI	L.	3.500	kg
CAPPELLO DA PRETE	L.	9.900	kg
FUSELLO	L.	9.800	kg
NOCI INTERE	L.	12.500	kg
SCAMONI INTERI	L.	13.800	kg
FETTINE PIZZAIOLA	L.	10.300	kg
ROLATE	L.	11.000	kg
SPEZZATINO (c. fam.)	L.	8.800	kg

POLLERIA

FESA TACCHINO	L.	7.700	kg
COSCE POLLO	L.	2.800	kg
COSCE TACCHINO	L.	1.700	kg

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

FINOCCHI	L.	1.500	kg
INSALATA	L.	1.300	kg
PATATE (sacchi kg 10)	L.	3.800	kg
MELE PIEMONTE GIALLE a cassette	L.	850	kg
MELE PIEMONTE ROSSE a cassette	L.	1.000	kg
MELE ROYAL	L.	1.500	kg
MELE RENETTE	L.	2.500	kg
MELE MELINDA 1ª scelta	L.	2.800	kg
MELE MORGAN	L.	1.350	kg
MELE STARK	L.	1.350	kg
MELE MELAVI' GOLDEN 1ª scelta in padella	L.	2.000	kg
MELE MELAVI' GOLDEN	L.	1.600	kg

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
SALOGNINI
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.764-62.582
Biella Viale Roma
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. 244.24.911
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Sono in aumento gli alunni all'Alberghiero, mentre c'è un calo all'Ipsia

Scuola, vince la sperimentazione

Nelle superiori più iscritti ai nuovi indirizzi

BIELLA. Tempo di scelte per i ragazzi che frequentano la terza media. Sono oltre 1400 gli adolescenti che nei giorni scorsi, dopo aver vagliato le opportunità che offrono gli istituti tecnici ed i licei della provincia, hanno deciso sulla scuola che frequenteranno a ottobre. Un passo non così semplice, soprattutto a tredici anni, quando sono pochi quelli che sanno «che cosa fare da grandi».

E se una volta le opportunità erano quelle classiche, in questi ultimi anni la scelta si è ampliata, sono fioriti i licei sperimentali, i corsi ad indirizzo professionale, tanti indirizzi simili con materie ben differenziate che hanno l'obiettivo di invogliare i ragazzi allo studio (avvicinandosi ai loro interessi), e soprattutto a fornire la «specializzazione» ed i requisiti necessari ad affrontare specifici settori.

Ma le scuole superiori biellesi, da una parte rilanciano la loro immagine con nuove opportunità di studio, dall'altra devono iniziare a fare i conti con il calo demografico, problema che elementari e medie conoscono affrontando già da qualche tempo. Quest'anno a giugno, l'esame di terza media in tutta la provincia verrà sostenuto da 1439 studenti, 42 in meno rispetto al '96.

Ed ecco il bilancio delle preiscrizioni che si sono chiuse il 26 gennaio scorso, un momento di verifica per i vari istituti che hanno così la possibilità di prevedere l'istituzione di nuovi corsi o la soppressione di qualche classe. Sostanzialmente per l'anno scolastico '98-'99 non ci sono grandi «ribaltoni». E'stabile la situazione del liceo Classico che sia per l'indirizzo tradizionale che per quello linguistico, non ha registrato né impennate né cali d'iscritti. Altrettanto si può dire dello Scientifico: a Biella e a Cossato il numero di sezioni resterà invariato.

Nessuna sorpresa per le tre scuole commerciali del Biellese, il cittadino «Eugenio Bona», l'«Itc» e il «Pietro Sella» di Mosso Santa Maria. Anche i Geometri mantengono un numero invariato di iscritti, anche se va tenuto presente che con il prossimo settembre per la prima volta daranno il via alla nuova sezione, l'«Istituto Agrario».

Le sorprese vengono invece dall'istituto alberghiero «Zegna» di Trivero che salirà da poco meno di 300 iscritti, a 340 unità. Spiega il preside Flavio Chiastellaro: «Forse, oltre alla qualità della scuola che ci viene riconosciuta, gioca a nostro favore il fatto che i diplomati trovano subito posto di lavoro. Non riusciamo infatti a soddisfare le richieste da parte di aziende e ristoranti. Inoltre siamo l'unico istituto in provincia ad aver abolito il sabato di vacanza. Questo per permettere ai nostri ragazzi di iniziare a far pratica già durante gli studi».

Iscritti in aumento anche per l'Iti, dove verranno istituiti due nuovi corsi, quello del liceo per la salute individuale collettiva e per le produzione industriale e i servizi tecnici. A perdere qualche alunno sarà invece l'Ipsia: «Forse dovremo rinunciare ad una prima o due - spiega la preside Alessandra Bongianino -. In un simile momento, in cui la richiesta di mano d'opera specializzata è in continuo aumento anche da noi, si tratta di un fatto in totale controtendenza». [p. g.]

Sta mutando velocemente a fondo, il panorama dei percorsi scolastici nel Biellese: gli istituti propongono infatti una nuova gamma di corsi innovativi. Il nuovo provveditore, Giannone

Per 1400 studenti si sono chiuse le preiscrizioni agli istituti tecnici ed ai licei

I diplomi

Anche il corso per florovivaisti

BIELLA. Gli Anni Novanta sono quelli del liceo sperimentale. A Biella le proposte sono arrivate lentamente, ma con continuità ed in molte scuole superiori sono stati avviati corsi ad indirizzo.

Il Santa Caterina per esempio, esordito con il «Biologico scientifico» ed ora a distanza di qualche anno affiancato un nuovo progetto, il liceo della comunicazione. Si tratta di un corso quinquennale articolato però in varie «opzioni» che spaziano dai beni ambientali e culturali, al sociale, fino allo sport ed allo spettacolo. In altre parole, oltre ad un area comune durante i cinque anni verranno approfondite le varie specialità, un modo per entrare poi nel mondo del lavoro con competenze approfondite.

L'Iti, dopo il liceo tecnico scientifico, ha aggiunto quest'anno due nuovi indirizzi: il liceo tecnico per la salute individuale e collettiva e quello per le produzioni industriali e per i servizi tecnici. Nel primo caso i diplomati avranno conoscenze specifiche nel settore della tutela della persona nel campo sociale, sanitario e ambientale, una formazione propedeutica ai successivi percorsi universitari della medicina. Il secondo corso avrà invece doppia finalità: la formazione di quadri tecnici destinati ad operare in ambito europeo nella produzione industriale e nei servizi, e la preparazione, sotto il profilo culturale, di giovani che potranno senza difficoltà proseguire poi gli studi nelle facoltà tecnico-scientifiche.

Una nuova alternativa inoltre, è rappresentata, sempre quest'anno, dall'istituto tecnico Agrario, che verrà avviato al «Vaglio Rubens». I diplomati riceveranno il titolo di perito e potranno operare nel settore florovivaistico. La scuola impostata come l'omonimo istituto vercellese (a vocazione risicola), consentirà di accedere a tutte le facoltà universitarie, ma soprattutto di inserirsi nel mondo del lavoro, in aziende agricole ad esempio, con conoscenze approfondite. [p. g.]

Si era allontanato da casa domenica pomeriggio; l'hanno ritrovato ieri mattina

Anziano si perde: ucciso dal freddo

Dramma a Brusnengo, la vittima è un agricoltore

BRUSNENGO. L'hanno cercato per ore, arginando l'angoscia che diventava sempre più pesante. Ma quando l'hanno trovato per l'anziano agricoltore non c'è stato più nulla da fare: era morto, probabilmente ucciso dal freddo della notte.

Il dramma che ha avuto come vittima Giovanni Talocchino, 88 anni, agricoltore la cui famiglia è molto conosciuta in paese, si è consumato ieri mattina, in un boschetto nei pressi dell'abitazione del pensionato.

Tutto ha avuto inizio domenica pomeriggio, quando l'anziano agricoltore ha lasciato la sua abitazione, dicendo ai suoi familiari che sarebbe andato a controllare la vigna. Giovanni Talocchino ultimamente soffriva di vuoti di memoria, conseguenza dell'età avanzata. Ma di spirito ancora combattivo, affrontava le giornate con determinazione: restare a casa, dopo una vita trascorsa nei campi e nalle vigna, non era certo cosa per lui.

Così domenica pomeriggio, appunto, è riuscito a far breccia nella premurosa attenzione dei suo familiari e si è diretto verso le vigna (una strada percorsa chissà quante volte), approfittando anche della giornata di sole.

Poco prima del tramonto Giovanni Talocchino era ancora fuori e in casa l'ansia ha cominciato a farsi palpabile. I familiari non sono stati ad attenderlo e si sono diretti a loro volta alla vigna. Ma tra i filari non c'era. A quel punto le ricerche si sono fatte tanto febbrili, quanto inutili. E alle 22,30 la famiglia Talocchino ha chiesto l'aiuto del Soccorso alpino. La battuta è durata per quattro ore, senza esito.

Ieri mattina le ricerche sono riprese e agli uomini del Soccorso alpino si è aggiunta anche un'unità cinofila di Borgosesia. L'anziano è stato ritrovato in un boschetto poco distante da casa ormai senza vita. Il medico ha stabilito che il decesso risaliva a 10 ore prima, dunque in piena notte. [f. p.]

Nelle ricerche dell'anziano agricoltore di Brusnengo si sono mobilitati anche gli uomini del Soccorso alpino di Biella e un'unità cinofila di Borgosesia

L'abbattimento degli alberi malati non convince i residenti di via Trivero. Esposto al prefetto

«I 180 abeti tagliati non sono un equivoco»

Pineta del Villaggio, gli abitanti contestano l'assessore Raise

I lavori di «bonifica» nella pineta del Villaggio La Marmora

BIELLA. «Non quale equivoco, la pineta la stanno abbattendo davvero». Sembrava rientrata, dopo le garanzie dell'assessore all'Ambiente Raise, la polemica al Villaggio La Marmora per i lavori di «bonifica» in corso in questi giorni nel boschetto del quartiere. E invece ieri la protesta ha ripreso vigore. Ed è annunciato un esposto alla prefettura.

Portavoce degli abitanti di via Trivero è Elena Magnaghi: «Quando l'assessore parla di "bonifica" dovrebbe spiegare che si tratta di abbattere degli abeti: ci siamo informati parlando con gli operai e la conferma arriva dal fatto che le motoseghe sono in funzione da venerdì. Realizzare l'ennesimo giardino, con panchine e sentieri è un conto la pineta deve restare pineta, non essere snaturata. In zona non ne sono già tanti di giardinetti, ma le pinete a due passi dal centro sono davvero rare. L'assessore dice che ci sono abeti malati: non lo nego, ma 180 mi sembrano davvero troppi, senza contare che i lavori di "bonifica" andavano realizzati prima».

Aggiunge Elena Magnaghi: «L'amministrazione comunale intende valorizzare la pineta del Villaggio? Allora si valuti la possibilità di sostituire gli alberi abbattuti, difendendo un habitat davvero interessante anche sotto il profilo faunistico: gli abeti sono infatti rifugio di varie specie di uccelli. A proposito di reimpianti: alcuni anni fa, durante un violento temporale, molto abeti sono stati abbattuti: al loro posto c'è una pista in cemento per il roller. Adesso tolgono altri alberi e di questo passo della pineta resterà ben poco».

Con il legno recuperato dagli abeti abbattuti, verranno realizzate panchine e camminamenti in il verde. [f. p.]

DA DOMANI LA 40ª EDIZIONE DI PITTI FILATI

In «vetrina» a Firenze anche quindici aziende del Biellese

BIELLA. Si apre oggi a Firenze, a Fortezza da Basso, la quarantaduesima edizione di Pitti Immagine Filati. La fiera, che conta 77 aziende (italiane e straniere), per un totale di 94 marchi, vedrà fra gli espositori anche numerosi biellesi: una quindicina di stabilimenti, oltre a tre filatori valsesiani e vercellesi, che presentano le collezioni per la primavera-estate '99. A loro s'aggiungono altre 22 ditte, che partecipano invece alla sezione «Fashion Work». I filati in vetrina sono quelli per maglieria e aguglieria, le migliori proposte in fatto di creatività e ricerca tecnologica, che attireranno nei padiglioni fiorentini un folto gruppo di operatori del settore provenienti da tutto il mondo, ed una sempre più crescente schiera di responsabili di comparti diversi, dagli accessori agli arredi. Numerosi gli appuntamenti in calendario. Fra questi, una mostra fotografica dell'Iws intitolata «Woolmark in Perspective - 8 fotografi, 5 stilisti, 1 marchio». [p. g.]

PRIMO PIANO

Atap, strade e sanità summit in Comune

Funzionari della Regione oggi saranno a Biella per definire gli itinerari burocratici di diverse opere pubbliche. Tra queste anche la nuova sede dell'Atap che sta concludendo l'acquisto dalle Ferrovie dell'ex scalo merci per trasformarlo nella nuova sede.

A PAG. 39

Biella

Negozianti a Torino alla protesta Ascom

Anche i commercianti del capoluogo laniero in corteo schierati contro il decreto Bersani che liberalizza le licenze, ingrossando le file della protesta: ieri sera da piazza Vittorio è infatti partito per Torino un pullman con una nutrita rappresentanza di negozianti biellesi che hanno l'accolto l'invito dell'Associazione commercianti a partecipare all'assemblea straordinaria in programma al teatro Colosseo.

A PAG. 38

Biella

Torna il bollo sulle carte d'identità

Addio agli sconti, sulla carta d'identità: i Comuni che rinunciavano alle 20 mila lire di bollo (alcuni da mesi) devono tornare a chiedere l'imposta. Così vuole il ministero dell'Interno, che con una circolare di sei giorni fa contraddice la presidenza del Consiglio.

A PAG. 39

Biella

Il tempo: in arrivo temperature miti

Secondo l'osservatorio di Oropa, la settimana non porterà variazioni di rilievo: infatti l'alta pressione è estesa su tutta l'Europa Centro-Occidentale e si protrarrà per parecchi giorni, provocando verso fine settimana condizioni di clima primaverile con aumento delle temperature diurne.

A PAG. 39

Curino

Muratore ustionato per una fuga di gas

Ha riportato ustioni di primo e secondo grado alle mani e al volto Luigi Galante, 35 anni, muratore residente in frazione San Bonomio, a Curino. L'uomo, domenica pomeriggio, è stato investito dalle fiamme a causa della fuga di gas propano liquido, uscito da una bombola che aveva appena sostituito nella sua abitazione.

A PAG. 39

Si aggiorna il Piano regolatore. L'Azienda trasporti sta per acquistare lo scalo merci

Atap, strade e ospedale oggi summit in Comune

BIELLA. Summit oggi in Comune tra l'amministrazione Susta e i funzionari della Regione per definire il percorso burocratico di una serie di opere pubbliche importanti: la sede dell'Atap, la superstrada Biella-Mongrando, il nuovo ospedale.

Atap. L'Azienda trasporti, nei giorni scorsi, ha raggiunto l'accordo con le Ferrovie per l'acquisto dell'area del vecchio scalo merci, all'interno della stazione di San Paolo, destinata ad ospitare la palazzina della nuova sede istituzionale, gli uffici, ma anche l'officina e la rimessa dei bus. Negli accordi di compravendita ci sono già anche i terreni per costruire la stazione di interscambio treni-pullman. «Le Ferrovie hanno accettato la nostra perizia - spiega il presidente Mario Furia -. Secondo il computo degli esperti, tutta l'area dello scalo merci, compresi i magazzini vale un miliardo e 800 milioni. Accettando la perizia, le Ferrovie ci hanno chiesto a titolo di "caparra" il 10 per cento del valore, cioè 180 milioni. Cifre che abbiamo provveduto a versare. Ora siamo in attesa della determinazione definitiva del consiglio d'amministrazione. Diciamo che entro la primavera dovremmo trovarci dal notaio per la firma degli atti e dare quindi il via all'iter progettuale della nuova sede».

«E in previsione di questi sviluppi il Comune ora deve adeguare i contenuti di Piano regolatore per la zona della stazione ai nuovi programmi di Atap e Ferrovie - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Tutta l'area era comunque già vincolata ai trasporti».

La destinazione del vecchio blocco ospedaliero e l'imminente ristrutturazione dello scalo merci della stazione ferroviaria, acquistato dall'Atap per ricavarne la nuova sede, sono al centro dell'incontro odierno tra Comune e Regione per definire i prossimi aspetti urbanistici del capoluogo

Biella-Mongrando. Sbloccato il cantiere della superstrada dopo un lungo calvario, l'Anas ha dovuto apportare dei leggeri ritocchi al tracciato che da via Cottolengo andrà a incontrare la strada per Pollone, oltre il torrente Bolume, nei pressi di Città Studi, e la tangenziale Ovest della Provincia. Ritocchi che ora devono essere riportati, anche in questo caso, nel Piano regolatore.

Ospedale. Mentre i tecnici stanno lavorando al progetto esecutivo della cittadella della sanità, Comune e Regione devono definire tutta una serie di questioni burocratiche. Da un lato Biella deve adeguare il nuovo strumento urbanistico tenendo della futura nuova realtà e di tutte le infrastrutture e opere di urbanizzazione che verranno realizzate. Dall'altro l'amministrazione Susta deve fare in modo di adeguare anche l'area del vecchio ospedale alla nuova realtà in via di realizzazione al Villanetto. Deve cioè preparare il terreno al cambiamento della destinazione d'uso dell'isolato che ora ospita il Degli Infermi. Ma siccome è difficile prevedere oggi quali saranno le tendenze di mercato dopo Duemila, si tratta di trovare un percorso che tenga aperte tutte le soluzioni possibili.

Intanto il Comune sta preparando la bozza di convenzione con Nordind, la società a capitale pubblico ideata per dare attuazione alla legge regionale in tema di aree industriali. La spa infatti interverrà al Maglioleo, nel quartiere Chiavazza, su un'area di mila metri quadrati costruendo anche fognature e strade. **[m. al.]**

DALLA CITTA'

Questura

Raffica di promozioni nella caserma di via Torino

Rivoluzione in Questura spostamenti, arrivi e avvicendamenti d'incarichi. A dirigere l'Ufficio di Gabinetto fino a qualche settimana fa da Maurizio Varalda, ora vice questore del commissariato di Ivrea, è stato chiamato Cosimo Candita, già a capo della squadra mobile che invece è stata affidata a Corrado Mattana. Al posto di Mattana, già responsabile della divisione Anticrimine e dell'Ufficio Minori, è arrivato dalla Questura di Campobasso Francesco Cristiano. Cambia anche il nome del reggente della divisione polizia amministrativa e sociale: sostituisce Stefano Silvestris, da ieri nuovo responsabile dell'Ufficio Personale, Francesca Gallo. **[f. p.]**

Comune

Lavori socialmente utili, c'è un posto libero

E' stato pubblicato il bando per l'assegnazione di un posto nell'ambito dei lavori socialmente utili. Si tratta di un operatore per il «Progetto d'interventi di miglioramento ambientale e di ripristino di aree degradate e soggette ad eventi calamitosi». Possono presentare domanda coloro che sono iscritti alle liste di collocamento da almeno 24 mesi, senza fruire di trattamento di integrazione salariale o di mobilità; lavoratori provenienti da crisi aziendali di area o di settore, oppure disoccupati iscritti da oltre 24 mesi ed appartenenti a fasce deboli del mercato del lavoro (di cui l'art. 4 L. 381/91 e L.R. 28/93) e che sono in possesso dei seguenti titoli di studio: laurea in architettura, ingegneria civile ambientale, biologia, geologia, scienze forestali, chimica e agraria. Il progetto avrà durata di 10 mesi prevede 15 ore lavorative settimanali; ricorda che il bando è in visione presso l'Ufficio personale e che scade il prossimo 6 marzo. **[r. mo.]**

Scuola

Con Intercultura si parla di Società delle nazioni

Il centro locale di Intercultura e l'istituto tecnico commerciale «Bona», con il patrocinio della Regione Piemonte, ospiteranno domani Umberto Morelli, docente di delle relazioni internazionali all'Università di Torino. Parlerà sul tema: «Il sogno di un ordine mondiale, dalla società delle nazioni all'Onu». La conferenza è aperta ai ragazzi delle classi II e III dell'Istituto, agli studenti stranieri ospiti di Intercultura a Biella, agli studenti rappresentanti degli altri Istituti superiori. **[b. pe.]**

Solidarietà

Cerruti oltre milione al Fondo Tempia

Raccolta fondi al lanificio Cerruti 1881 in favore del Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori. Alla quota di 650 mila lire raccolta dalle maestranze, ha contribuito in uguale misura la direzione aziendale. **[f. p.]**

L'assemblea straordinaria della categoria contro Bersani

La protesta dei negozianti

Delegazione Ascom ieri sera a Torino

BIELLA. Anche i commercianti del capoluogo laniero si sono schierati contro il decreto Bersani che liberalizza le licenze, ingrossando le file della protesta: ieri sera da piazza Vittorio è infatti partito per Torino un pullman con una nutrita rappresentanza di negozianti biellesi, che hanno accolto l'invito dell'Ascom a partecipare all'assemblea straordinaria in programma al teatro Colosseo.

Ad un mese di distanza dall'annuncio della riforma del commercio, i negozianti manifestano contro ciò che, a loro parere, rappresenta un'eccessiva liberalizzazione, che avrà conseguenze negative su un settore da tempo appesantito da una crisi diffusa in tutti i comparti merceologici.

L'assemblea straordinaria non è stata che un momento di una manifestazione articolata che, nell'arco della giornata, ha visto confronti, dibattiti, sfilate e perfino una dimostrazione di piazza con tanto di falò simbolico delle licenze, uno dei punti sui quali i commercianti sono molto contrariati.

Da Cuneo è partito il bus che porta in giro per l'Italia la protesta dei negozianti

Con la «deregulation», infatti, saranno aboliti i limiti degli orari d'esercizio e non ci saranno che due grandi categorie (quella degli alimentari e quella ancor più generica che comprende qualsiasi genere di merce, dai chiodi all'abbigliamento).

Infine, il decreto dichiara «estinto» il Rec, cioè il registro in cui un aspirante commerciante doveva iscriversi per poter iniziare un qualsiasi tipo di attività. Ma l'Ascom rimprovera al ministro Bersani la scarsa attenzione alle istanze della categoria. **[p. g.]**

Il programma

«Cenaculum» nuovo ciclo di incontri

BIELLA. Il Cenaculum Latinitatis che, attraverso conferenze, diffonde la cultura latina, ha presentato il programma del nuovo ciclo di incontri.

Il 20, alle ore 21,30, serata inaugurale al Circolo Sociale di piazza Martiri. Il relatore sarà Ferdinando Bona, docente di Istituzioni di diritto all'Università di Pavia: parlerà della «Struttura e la composizione del "de verborum significatu"» di Verrio Flacco.

Il marzo, alle 20,45, sempre al Circolo Sociale, Vittorangela Rossaro interverrà su «Pompeo Magno, il conquistatore dell'Oriente»; il 17 aprile serata su «San Gerolamo: il Cicerone Cristiano», relatore Don Flavio Dal Molin.

In maggio è prevista una mostra dal titolo «La storia di Roma scolpita nel marmo: la colonna Traiana», e la relazione di Vittorangelo Croce (luogo e data saranno comunicati successivamente). La partecipazione alla iniziative del Cenaculum è gratuita ed aperta al pubblico. **[d. sa.]**

Gran successo per il concorso riservato alle scuole elementari

BIELLA. Anche quest'anno sono numerosi i lavori di gruppo che partecipano al concorso «Disegna il carnevale», l'iniziativa promossa dall'assessorato comunale alla Cultura nelle scuole elementari di Biella. Per questa terza edizione il tema che i bambini dovevano affrontare era: «Un fiume di maschere, un mare di gioia». In lizza una quarantina di elaborati, che esposti giovedì nella sala convegni Banca Sella, in occasione del pomeriggio di animazione dedicato ai più piccoli, sempre nell'ambito carnevale cittadino. Lo stesso giorno ci sarà anche la premiazione delle proposte più fantasiose e delle maschere più belle. Intanto domani alle 15, in largo Cusano, si aprirà la caccia al Babi, mentre venerdì il pomeriggio sarà dedicato agli anziani: suonerà l'orchestra «Lino e i Gabbiani». Sabato alle 14,30 arriva Gianduia alla pasticceria Coggiola. L'ospite torinese sfilerà in via Italia ed in funicolare raggiungerà poi il Piazzo. **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Legge sugli affitti proposte An

In attesa di una revisione della legge sugli affitti, assistiamo all'ennesimo intervento-tampone del governo: la proroga agli sfratti, che penalizza ancora una volta i proprietari di immobili. Inutile ricordare che, se non saranno presi al più presto provvedimenti che possano incentivare i proprietari ad affittare, il mercato della casa rimarrà «bloccato».

La politica della casa deve infatti puntare su un mercato sempre più libero e funzionante e deve quindi promuovere una serie di iniziative capaci di incrementare l'offerta di immobili disponibili per la locazione.

«L'emergenza casa» non va però addossata unicamente alla proprietà privata, ma risolta invece con un corretto utilizzo del patrimonio abitativo al pubblico.

Ove vi è carenza di offerta, da parte dei privati, questa è spesso da imputare all'eccessiva lunghezza della locazione ed all'incertezza di rientrare in possesso del proprio alloggio. Ciò provoca inoltre spesso un aumento dei prezzi.

Il disegno di legge sulla riforma delle locazioni abitative contempla una maggiorazione del 20 per cento del canone, quale danno per la ritardata consegna, ma questa cifra è irrisoria e profondamente ingiusta se si vuole tener conto del reale valore locativo dell'alloggio.

Il prevedere, nel disegno di legge, due forme di contrattazioni, quella individuale e quella collettiva, ci sembra corretto. La contrattazione individuale dovrebbe però consentire alle parti la più ampia libertà e attenuare il margine di incertezza sui tempi del rilascio dell'abitazione.

La contrattazione collettiva, invece, intimorisce per l'eseguità del canone, qualora esso dovesse attestarsi intorno ai valori dell'equo canone o della rendita catastale. Incentivi fiscali, certezza del rilascio, più contenuta durata potrebbero invogliare la proprietà ad adesione a questa forma di contratto.

E' necessario un equilibrato bilanciamento tra le due forme di contrattazioni, la libera e quella controllata, per rendere la legge più vicina alle esigenze della collettività.

Ed è soprattutto necessario procedere al più presto alla riforma delle locazioni abitative per portare avanti una seria politica della casa.

Alleanza Nazionale
Ufficio Casa,
Biella

Le vecchie [illegible]

Richiediamo, per quanto di competenza, l'assunzione di provvedimenti al fine di salvaguardare le vecchie ciminiere industriali in mattoni. La città di Biella conserva ancora un considerevole numero di tali manufatti, ma nessuno risulta oggetto di provvedimento di tutela.

Legambiente, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29, il numero di fax è 015

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) - 20.101; **Valle Mosso:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Valle Mosso:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA [illegible]

Biella: via Marconi tel. (015) .

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pandarano: *Dr.ssa Berdari*, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 8, tel. (015) 256.24.73.
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel (015) 74.31.38.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantio*, via XXV Aprile 15, tel.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Il 14 sera a San Filippo; giovedì un convegno

«Giornata del malato» concerto dei cori biellesi

La sesta Giornata mondiale del malato verrà celebrata in città con un programma di iniziative promosse dall'Asl 12 e dalla Commissione diocesana pastorale della sanità. Il primo appuntamento è un convegno su un quantomai d'attualità: «Se la diagnosi rivela una verità difficile: come comunicarla». La serata (alle 20,45, salone di Biverbanca in via Carso) verrà aperta da Giovanni Zenga, commissario dell'Asl, affiancato da don Roberto Lunardi, presidente della Commissione diocesana pastorale della sanità.

Successivamente interverranno Luigi Resegotti, ematologo dell'Università di Torino; Andrea Verani, segretario della commissione bioetica dell'Ordine dei medici; Antonella Petterino, presidente del Collegio provinciale degli infermieri. Il convegno sarà chiuso da un dibattito moderato da Adriano Guala, primario al «Degli Infermi».

Giovanni Zenga, commissario dell'Asl, aprirà giovedì sera il convegno sul malato

Le iniziative indette per la Giornata del malato proseguiranno sabato sera con un concerto nella chiesa di San Filippo: parteciperanno i cori La Campagnola, Monte Mucrone e Genzianella, organizza l'Associazione italiana sclerosi multipla di Biella. Domenica alle 15,30, infine, celebrazione dell'Eucaristia nella chiesa dell'ospedale. **[f. p.]**

Doccia fredda sui molti Comuni che concedono l'esenzione. Biella: siamo [illegible] parole

Carte d'identità, addio allo sconto

Dietrofront del governo: si paga il bollo da 20 mila

BIELLA. Addio agli sconti, sulla carta d'identità: i Comuni che rinunciavano alle 20 mila lire di bollo (alcuni [illegible] mesi) devono tornare a chiedere l'imposta. Così vuole il ministero dell'Interno, che [illegible] circolare di sei giorni fa contraddice la presidenza del Consiglio: quest'ultima, alla fine di dicembre, aveva dato un clamoroso «via libera» all'anagrafe di Biella (e, di conseguenza, a quelle di tutta Italia). Poi il contrordine: facendo i conti, probabilmente, il g[illegible] s'è accorto che avrebb[illegible] riscosso parecchie decine di miliardi in meno, [illegible] così ha innestato la retromarcia.

La sorpresa è di poche ore fa. Il prefetto, Pietro Troiano, ha inviato ai giornali la circolare del ministero. Roma, in sostanza, ammette che «un primo orientamento» ha dato ragi[illegible] [illegible] chi dice che l'esenzione è giusta. Ma poi tira il freno: in attesa di «approfondimenti» sulla questione, è meglio continuare [illegible] far pagare l'imposta. Mauro Donini, il funzionario [illegible] Comune di Biella che l'estate [illegible] sa ha sollevato il caso, è perplesso: «Vedo che Roma ha cambiato idea in un mese, e [illegible] [illegible] che dire. Comunque non ho scelta: di fronte a questa direttiva sono obbligato a chiede[illegible] il bollo da ventimila lire. Mi spiace per i cittadini».

Quasi certamente, accadrà lo [illegible] anche negli altri Comuni che [illegible] seguito l'esempio del capoluogo: «Non penso che se la sentano di rischiare - aggiunge Donini -. Ma una cosa [illegible] detta: il pronunciamento del ministero [illegible] [illegible] definitivo, e spero che questo periodo di incertezza duri poco». A Biella, per la verità, la mossa del go[illegible] [illegible] non [illegible] inattesa: «La settimana scorsa parlavo [illegible] un collega di Ancona - [illegible] il funzionario dell'anagrafe -, che mi diceva che l'ok datoci dalla presidenza del Consiglio aveva scatenato un putiferio. Il governo deve aver fatto un paio di conti, e temendo buchi di bilancio ha tirato i remi in barca».

La notizia ha fatto [illegible] anche a Bioglio, il Comune che da sempre - in contrasto col capoluogo - sostiene che il bollo [illegible] pagato. Il sindaco Giuliano Lusiani, [illegible] il segretario Franco Fontanella, il 29 gennaio ave[illegible] [illegible] a Troiano, per domandargli [illegible] fare chiarezza. La circolare del ministero è arrivata cinque giorni dopo, [illegible] si sa [illegible] ispirata dalla lettera di Lusiani. Il segretario, al telefono, è soddisfatto: «Ci hanno dato ragione, e la direttiva del Viminale conferma che molti Comuni [illegible] hanno agito con leggerezza. Sull'abolizione [illegible] bollo c'è una proposta di legge in Parlamento: segno che l'obbligo vale an[illegible]. Per Fontanella, le ripercussioni potrebbero [illegible] clamorose: «Che succede ai funzionari che non hanno chiesto la "marca"? E poi i cittadini: chi non ha versato le 20 mila potrebbe vedersi chiedere 7 volte tanto dall'Ufficio del registro». Donini è [illegible] tragico: «L'ok della presidenza del Consiglio ci mette al riparo [illegible] ogni ricorso. Resta il rammarico per l'inaffidabilità dei vari pronunciamenti: [illegible] quest'ultima interpretazione si rischia [illegible] confondere ancora più la gente, e di tradire lo spirito della legge Bassanini, che voleva semplificare la burocrazia».

Due annotazioni finali: il bollo si paga solo per [illegible] carta d'identità valida per l'espatrio (ma quasi tutti la vogliono così). La circolare, invece, giunta ai giornali sabato per fax, ieri non era [illegible] arrivata ai diretti interessati, cioè i Comuni.

Giuseppe Buffa

Dall'alto il prefetto **Pietro Troiano**, che ha diffuso la nuova e clamorosa circolare del ministero dell'Interno, e il sindaco [illegible] Bioglio **Giuliano Lusiani**, che aveva sollevato dubbi sugli «sconti» per il rinnovo delle carte d'identità (MICHELETTI)

IN PROVINCIA

Vigliano

[illegible]i guai per droga finisce [illegible]li arresti

I carabinieri, in esecuzione [illegible] un ordine di carcerazione [illegible] dalla Procura, hanno arrestato Ciro [illegible] Candia, 33 anni, finito nei guai per vicende di droga. L'uomo, già agli [illegible] sti domiciliari, deve scontare un cumulo di pene per un totale di 6 mesi e 6 giorni. **[f. p.]**

Andorno

Una gita a Mentone organizza la Pro loco

Visita alla città francese di Mentone per assistere alla tradizionale sfilata del carnevale: questo il programma organizzato dalla Pro Loco in collaborazione [illegible] Aido [illegible] Avis per domenica 1° [illegible] Partenza alle 6 dai giardini [illegible] rientro [illegible] le 22,30. **[r. mo.]**

Pray

Giovedì sera [illegible] la Comunità montana

Giovedì [illegible] si riunirà il Consiglio della Comunità Montana Valle Sessera. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'elezione del presidente, del vice presidente e della giunta. **[b. pe.]**

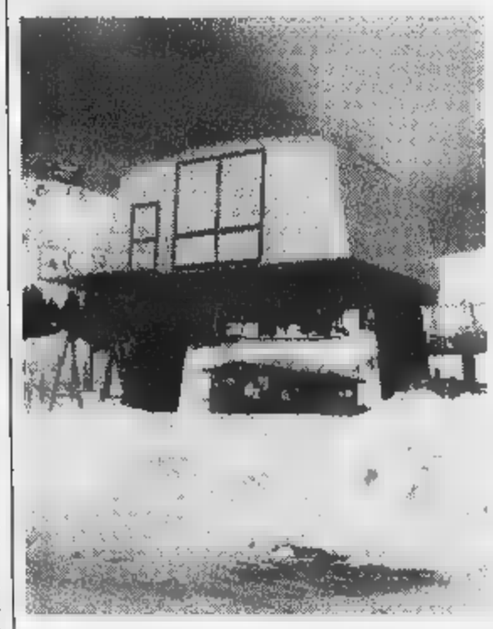
Gaglianico

«Città d'arte», le diapo [illegible] Centro Incontri

L'Associazione volontari per il Comune informa che sabato, alle 16, al Centro Incontri di via Gramsci 10, ci sarà [illegible] proiezioni di diapositive sul tema: «Città d'arte». **[d. sa.]**

Le previsioni dell'Osservatorio

Meteo, il clima si fa primaverile



La condizioni delle piste di sci a Oropa [illegible] Bielmonte sono ancora soddisfacenti, nonostante la mancanza [illegible] precipitazioni e il sensibile aumento della temperature

BIELLA. Consueto appuntamento con le previsioni meteo elaborate da Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio di Oropa. La settimana non porterà variazioni di rilievo: infatti l'alta pressione è estesa su tutta l'Europa Centro-Occidentale e si protrarrà per parecchi giorni, provocando verso fine settimana condizioni di clima primaverile con aumento delle temperature diurne. Oggi, dunque, [illegible] reno [illegible] poco nuvoloso con possibilità di formazioni [illegible] foschie e nebbie nel Basso Biellese. Temperature diurne in aumento, stazionaria la minima. Domani se[illegible] o poco nuvoloso con possibilità di foschie e nebbie più probabili in banchi nella pianura, temperature in lieve aumento. Giovedì, sereno [illegible] poco nuvoloso con possibilità di foschie [illegible] nebbie. Venerdì, sereno [illegible] poco nuvoloso, foschie [illegible] nebbie in pia[illegible] Temperature in aumento. Per [illegible] fine settimana, infine, avremo condizioni di tempo soleggiato e temperature in lieve aumento, che daranno [illegible] sensa[illegible] di un cambiamento da invernale a primaverile.

E nel frattempo l'agenzia di Accoglienza e promozione turistica ha diffuso il bollettino della [illegible] delle località sciistiche del Biellese. A Bielmonte la neve, compatta, raggiunge i 50, 80 centimetri di altezza, gli impianti aperti [illegible] lunedì [illegible] venerdì [illegible] 7, mentre, per il fine settimana sono aperti tutti [illegible] 11, con 20 piste da fondo. Oropa Mucrone, neve farinosa, altezza di 40, 120 centimetri, i 3 impianti esistenti [illegible] aperti soltanto nei fine settimana con 5 piste da fondo. [r. s.]

L'incidente domenica. Il sindaco: «Poteva essere una tragedia»

Fuga di gas da una bombola Ustionato un uomo di Curino

CURINO. Ha riportato ustioni di primo e di secondo grado alle mani [illegible] volto Luigi Galante, 35 anni, muratore residente in frazione San Bonomio, a Curino. L'uomo, domenica pomeriggio, [illegible] stato investito dalle fiamme a causa di una fuga di gas propano liquido, uscito da una bombola che aveva appena sostituito [illegible] un locale [illegible] alla sua abitazione.

Luigi Galante è ora ricoverato all'ospedale di Gattinara, ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

Dice il sindaco del paese, Roberto Longhi, che è stato uno dei primi ad accorrere sul luogo dell'incidente: «Le conseguenze potevano [illegible] molto più gravi: se la bombola [illegible] contenuto un maggiore quantitativo di gas, infatti, sarebbe esplosa. Per fortuna le [illegible] [illegible] andate diversamente».

Con ogni probabilità, il muratore credeva che la bombola fosse completamente vuota, [illegible] non si sarebbe preoccupato, dopo averla sostituita con un'altra piena, di chiudere la valvola. Alla prima scintilla, così, il liquido uscito ha preso fuoco.

[illegible] e diversi altri vicini - aggiunge il sindaco di Curino - ci siamo precipitati verso l'abitazione di Galante, attirati dalle urla disperate della moglie dell'uomo, che chiedeva aiuto».

Dopo avere provveduto a chiamare i vigili [illegible] fuoco di Biella e i carabinieri di Masserano, che stanno cercando di fare chiarezza sull'episodio, Roberto Longhi ha caricato il ferito sulla sua auto [illegible] lo ha accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Gattinara.

Invece gli altri [illegible], in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, hanno pensato a por[illegible] all'esterno la bombola di [illegible] e [illegible] spegnere le fiamme, che avevano [illegible] cominciato a lambire alcuni bancali [illegible] legno che si trovavano nel ripostiglio.

Al loro arrivo, i vigili del fuoco hanno completato l'opera di spegnimento dell'incendio e hanno controllato che non ci fossero più focolai pericolosi.

[illegible] Piras

Una veduta di frazione San Bonomio, [illegible] Curino, dove domenica un muratore è stato investito dalle fiamme mentre sostituiva una bombola di gas propano Ha riportato ustioni [illegible] primo e secondo grado (MICHELETTI)

Sulle strade biellesi

Incidenti d'auto Cinque i feriti

[illegible]

BIELLA. Nuova raffica di incidenti, sulle strade della provin[illegible]. A Brusnengo, un [illegible] che passeggiava [illegible] la moglie sulla provinciale per Curino è stato urtato da una vettura: Ferdinando Colagrossi, 54 anni, di Cologno Monzese, è stato rico[illegible] all'ospedale di Biella e dimesso dopo [illegible] trascorso una notte in osservazione.

[illegible] la caverà in pochi giorni anche Filippo L., 47 anni, di Miagliano, netturbino della coop «L'Arciere», investito ieri mattina alle 6,30 in via Gramsci, a Biella, dalla Fiat 500 condotta da Andrea C. B., residente in città. In un incidente con la sua moto Stefano Mussone, 22 anni, di Biella, ha riportato diverse fratture guaribili in un mese, mentre ne avranno per quindici giorni Enrico Cereia Varale Rolle, 31 anni, di Biella, [illegible] Marisa Passarella, 52 [illegible], di Ronco, coinvolti in altri due incidenti stradali. [f. p.]

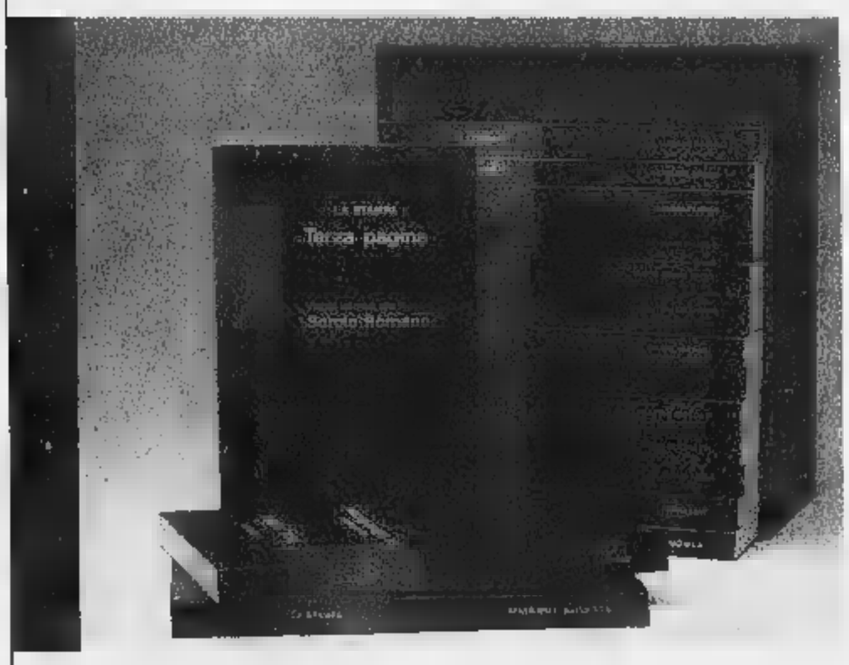
Altri furti a Biella

I ladri svuotano una cassaforte ad Occhieppo

BIELLA. Non si arresta l'offensiva dei ladri, che hanno [illegible] a segno quattro nuovi colpi. Il bottino più consistente (un milione [illegible] [illegible] in contanti) è quello rubato dalla cassaforte della Pettinatura Europa di Occhieppo Inferiore. Il furto, che risale alla notte scorsa, è stato forse messo a segno dagli stessi banditi che lo avevano fallito quindici giorni fa.

A Chiavazza sono stati svaligiati il bar di Marco G., 32 anni, e la privativa di Andrea B., 64 anni, in piazza XXV Aprile: i ladri hanno ripulito le cassette di alcuni videogiochi, che contenevano circa [illegible] mila lire, ma [illegible] stati messi in fuga dall'allarme della tabaccheria, comunicante col bar. Si sono però rifatti parzialmente, impadronendosi [illegible] un ciclomotore. Infi[illegible] dall'abitazione di Angela G., 61 anni, [illegible] Biella, sono spariti alcuni preziosi servizi da tavola in argento. [f. p.]

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere [illegible] assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Clemente, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [illegible]
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed R. Bertea a L. 160.000
Discorsi del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Maconi e P. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] 2 GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MASSIMO MILA
Trentuno articoli
pp. X-174 [illegible] 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
[illegible] XIV-166, L. [illegible]

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

[illegible] RIGONI [illegible]
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Stranі anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

[illegible] GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

[illegible] ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

[illegible] BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

BGS

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

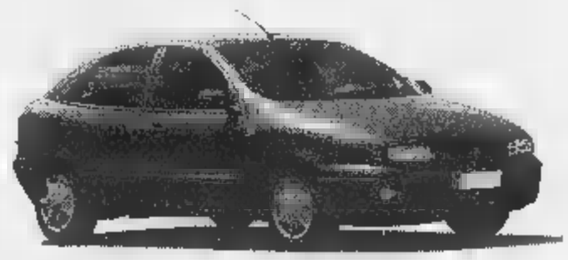
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. fr/10488 del 11/12/1997

Anche il sindaco Rotti si lascia tentare dalla sfilata. Fagiolate a Vercelli

In 8 mila per i carri di Borgo

E Trino presenta Capitano e Castellana

BORGOSESIA. Più di ottomila persone hanno assistito domenica pomeriggio alla [illegible] sfilata del Carnevale di **Borgosesia**. Concluso il passaggio dei carri allegorici [illegible] gruppi presenti, [illegible] folla si [illegible] poi riversata nel piazzale Valentino Milanaccio dove sono stati inaugurati la mostra-mercato [illegible] il «Palamagunella», che resteranno aperti due settimane.

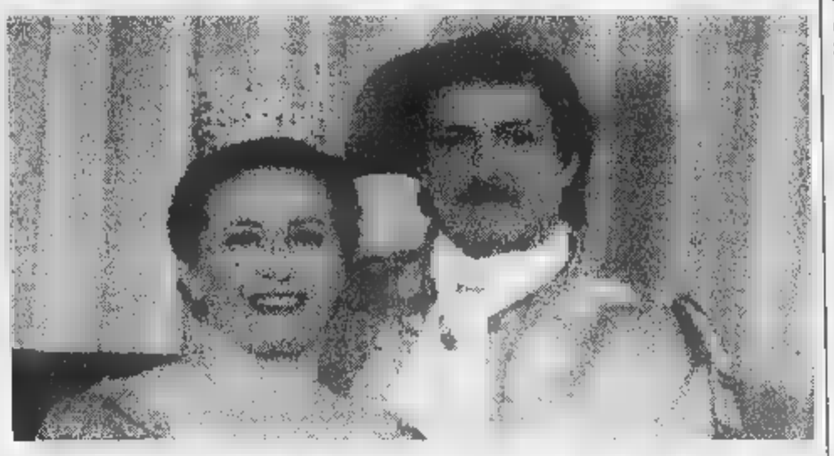
La bella giornata [illegible] la presenza di un animatore d'eccezione quale [illegible] Andenna (che ha affiancato i presentatori tradizionali Fabrizio Rondo e Silvano Barberis) hanno contribuito alla riuscit[illegible] della manifestazione. Ma i veri protagonisti del corso mascherato sono stati ancora [illegible] volta i carri: sul percorso hanno sfilato cinque grandiose opere in rappresentanza dei comitati di Cravo, Oca Grassa, Montrigone e Valbusaga, oltre al carro di apertura del Peru e della Gin. Interesse anche per le mascherate a piedi, soprattutto per la corte del re [illegible] realizzata [illegible] «Beli mati d'la Cà [illegible] rait», fra cui spiccava la presenza del sindaco Corrado Rotti, che ancora una volta [illegible] ha voluto mancare al tradizionale appuntamento [illegible] in piazza.

In [illegible] [illegible] seconda sfilata, il Carnevale si concentra al «Palamagunella»: ogni [illegible] spettacoli, [illegible] [illegible] gastronomia. Domani elezione di «Miss Carnevale», gara di simpatia [illegible] abilità fra i rioni cittadini.

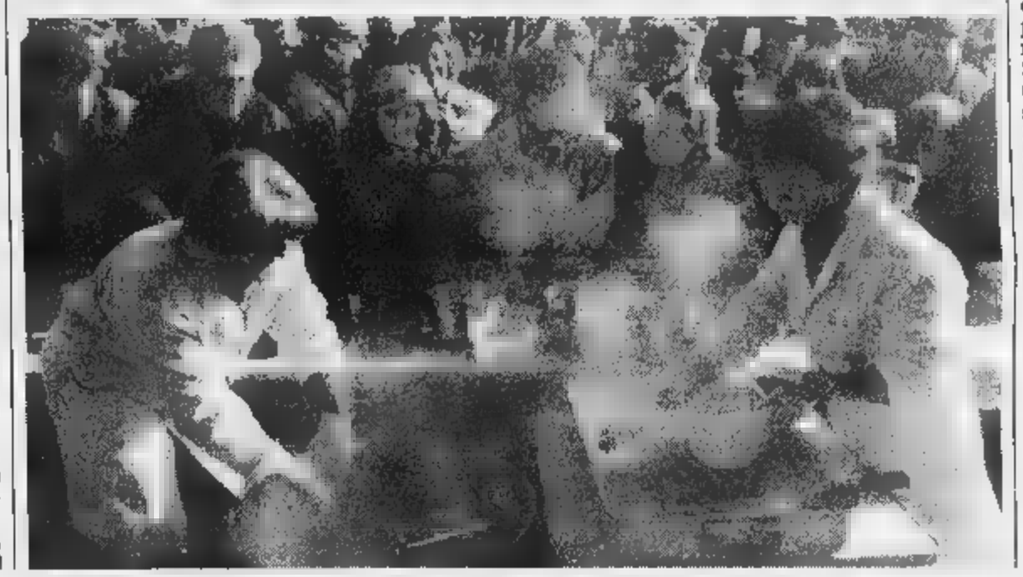
Il Carnevale storico di **Trino** ha invece presentato ufficialmente [illegible] Castellana e il Capitano Cecolo Broglia: [illegible] Piera Irico ed il marito Gianni Artico. Durante la serata inaugurale di sabato i p[illegible]naggi [illegible] stati investiti ufficialmente dei loro incarichi. Erano presenti numerose maschere, tra cui anche le figure del neonato Carnevale estivo: il «Camilu e la so Dona». Domenica [illegible] maschere del Carnevale trinese sono state ricevute dall'amministrazione comunale [illegible] hanno salutato la popolazione dai microfoni di [illegible] Comunità Trinese.

Anche a **Vercelli** il Carnevale è partito di gran carriera. Dopo una [illegible] di veglie danzanti, in cui sono [illegible] presentate le maschere rionali, domenica [illegible] stato il giorno delle fagiolate ai rioni Canadà, Billiemme, Porta Torino [illegible] Concordia. Sono state distribuite [illegible] [illegible] [illegible] seimila porzioni. Hanno invece regalato torcetti [illegible] friciò Porta Milano e Nuova Vercelli.

SERVIZIO [illegible] di Riccardo Coletto, [illegible] E Paolo Quadrelli



Nelle foto di Reolon e Greppi [illegible] momenti del Carnevale. La prima sfilata di Borgosesia (in alto) e [illegible] fagiolate vercellesi (in basso). Al centro i trinesi Capitano e Castellana



E' protesta dopo la morte del giovane Francesco

Alt agli incroci-killer Trino lancia un Sos

TRINO. Non sono ancora fissati i funerali di Francesco Rolando, il trinese [illegible] 19 anni domiciliato a Camino, morto sabato all'ospedale di Novara dove era ricoverato per le ferite riportate in un incidente all'incrocio tra la statale 31 bis e la strada che porta a Camino. Il giovane era in sella a [illegible] motorino quando si è scontrato [illegible] un'auto proveniente da Palazzolo.

Nel giro di quindici giorni, a Trino ci [illegible] stati due incidenti mortali. Uno all'incrocio [illegible] la statale 455 [illegible] via della Repubblica (che entra a Trino [illegible] prosegue per la Robella), [illegible] l'altro all'incrocio con la statale 31 bis. Ed il problema delle sicurezza [illegible] questi due incroci ora si ripropone [illegible] urg[illegible]

Per quanto riguarda l'incrocio con la statale 455, [illegible] Nord di Trino, il Comune da tempo richiede un intervento per illuminare adeguatamente la zona. «Abbiamo ripetutamente [illegible]esto alla Provincia - spiega il sindaco Tricerri - di iniziare i lavori di illuminazione. [illegible] penso siano più di 10 anni che cerchiamo un interessamento dell'Anas al problema. Noi abbiamo già detto che siamo disposti ad accollarci [illegible] spese di manutenzione, ma [illegible] possiamo fare i lavori da soli [illegible] territorio altrui: la statale [illegible] proprietà dell'Anas, via della Repubblica, che dalla curva scende verso Trino, è proprietà della Provincia. Insistiamo da 10 anni ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

Per quanto riguarda «l'incrocio della morte» (così è stato soprannominato dalla popolazione trinese), quello tra la statale 31 bis e la strada che porta a Camino, molti si chiedono se un semaforo funzionante 24 ore [illegible] 24 garantirebbe una maggiore sicurezza e [illegible] l'amministrazione potrebbe intervenire in tal senso. «Il semaforo è attivo dalle 7 alle 22 - continua Tricerri -, [illegible] dopo quell'ora rimane giallo e, come indicato nel nuovo codice [illegible] strada, vuol dire che bisogna rallentare e se [illegible] rio fermarsi. L'incrocio [illegible] adeguatamente illuminato [illegible] penso che segnalare [illegible] [illegible] verde [illegible] che nelle ore notturne, non significhi scongiurare il pericolo di incidenti».

Il fine-settimana sulle strade segnala però altri due incidenti: il primo [illegible] avvenuto domeni[illegible] notte, alle porte [illegible] Saluggia, sulla provinciale per Torrazza. Una «Tipo» ed una «Primera» si sono scontrate frontalmente: due i feriti, Alessandro Marino, 20 anni [illegible] Vercelli, e Alessandro Ghigliotti di Saluggia, dichiarati guaribili in dieci giorni. Il secondo incidente è invece avvenuto ieri sulla statale 11, tra Tronzano e San Germano: una Citroen Visa, con a bordo due coniugi di Bianzè - Gilberto Cisiano, di 77 anni, e Amalia Serruia, di 73 - [illegible] uscita di strada finendo in [illegible] fossato. L'uomo ha riportato alcune fratture, la moglie solo contusioni.

Riccardo Coletto
[illegible] Ruffino

Francesco Rolando, 19 anni

Protesta contro la riunione domenicale

Borgo, la [illegible]inoranza diserta il Consiglio

[illegible] Pareggia a 39 miliardi [illegible] bilancio di previsione per il '98 che il Consiglio comunale di Borgosesia ha approvato nella seduta di domenica [illegible] [illegible] riunione snella, senza discussioni, dal momento che la minoranza in blocco ha disertato l'appuntamento.

Il piano degli investimenti presentato dall'amministrazione guidata da Corrado Rotti [illegible] senz'altro ambizioso: [illegible] dal nuovo ponte sul Sesia all'ampliamento del cimitero, dalla realizzazione del palasport alla ristrutturazione [illegible] molti istituti scolastici.

I consiglieri hanno anche deliberato la vendita di alcuni terreni in [illegible] Mombarone ad una ditta privata che per conto del Ministero degli Interni costruirà la nuova caserma dei carabinieri.

A parte [illegible] progetti messi in cantiere per il '98, l'altra sera ha tenuto banco l'assenza compatta dell'opposizione, che ha poi diramato [illegible] comunicato con [illegible] motivazioni: «Riteniamo - hanno scritto congiuntamente Paolo Casagrande, Ornella Baladda, Edoardo Ghelma, Vincenzo Iemolo, Aldo Ottone, Giovanni Tirella [illegible] Ivan Urban - la convocazione ordinaria dell'assemblea di domenica sera un insulto all'istituzione stessa del Consiglio: la valutazione del bilancio [illegible] previsione [illegible] da ritenere uno dei momenti più importanti della vita politica di [illegible] città; un progetto che richiede un'analisi profonda e accurata che non può [illegible] relegata a semplice formalità data in pasto a cervelli ebbri di festa e di stelle filanti».

«Si tratta anche - hanno aggiunto - [illegible] una manifestazione di scarsissima sensibilità nei confronti dei dipendenti comunali chiamati a svolgere il loro dovere in un giorno dedicato alla festa e alla famiglia [illegible] si configura pure un danno erariale per la necessità di dover corrispondere straordinari del tutto ingiustificati».

La scelta del sindaco sarebbe stata [illegible] disprezzo e di protagonismo esasperato che nulla ha a che vedere con la crescita della città».

E Corrado Rotti come risponde? Così: «Hanno trovato questa scusa perchè non volevano partecipare alla votazione di un bilancio di previsione così interessante e pieno [illegible] investimenti: d'altra parte, come avrebbero potuto esprimere parere negativo a una [illegible] di progetti importantissimi per lo sviluppo di Borgosesia?». [i. fo.]

Sci, gli alunni [illegible] in gara oggi [illegible] domani

Giochi della gioventù Gran sfida fra scuole

VERCELLI. Sono 77 gli studenti delle province [illegible] Biella [illegible] Vercelli che oggi [illegible] domani daranno vita, nel Cuneese, alle finali regionali di Giochi della gioventù [illegible] Campionati studenteschi [illegible] [illegible] I giovani atleti raggiungeranno questo pomeriggio i rispettivi campi di gara, mentre le competizioni sono in programma domani mattina: le prove di sci alpino (slalom) si disputeranno [illegible] Lurisia, mentre quelle di fondo [illegible] Roccaforte di Mondovì.

I Giochi [illegible] gioventù [illegible] riservati ai ragazzi che frequentano le medie, i Campionati studenteschi invece agli allievi delle superiori. [illegible] migliori classificati avranno poi [illegible] possibilità di partecipare alle finali nazionali previste per marzo.

Ecco l'elenco degli studenti ammessi alle selezioni regionali. Provincia di Vercelli. Per la media di Varallo Barbara Tasso, Elena Pinna, Alice Ferrari, Andrea Grupallo, Fabrizio Bognetti e Andrea Selletti; per quella di Balmuccia Maria Clara Poloni [illegible] per l'istituto di Borgosesia Roberta Quazzola, Giulia Bagno, Paola Rotti Gianet e Federico Milanetti.

L'«Avogadro» di Vercelli [illegible] invece rappresentata da Alessandro Calciati, Tommaso Rossi [illegible] Andrea Rondoni; per Cigliano si [illegible] qualificati Arianna Bobba, Sabrina Germano e Francesca Rigazio; quattro gli studenti di Serravalle: Martina Vettorello, Alberto Barberis, Giulio Biglia e Riccardo Travaglia. Questi i qualificati delle superiori: Rosalba Poloni, Elena Carestia, Elena Grupallo e Sonia Aversa (liceo classico Varallo); Anna Rosso, Francesca Bossola ed Elena Mirabelli (scientifico Vercelli); Alberto Gilardi, Paolo Protta e Stefano Arrigucci (Itis Borgosesia); Franco Loro Piana, Andrea Rigamonti e Federico Guido (scientifico Borgosesia); Andrea Zublena, Diego Zublena [illegible] Daniele Molpen (Itis Santhià).

Provincia di Biella. Per la me[illegible] «Marconi» di Biella Maria Clotilde Platarotti, Valentinua Luisetti e Valentina Berti; per la «Schiaparelli» Pietro Alvigini, Michael Cedolini [illegible] Alberto Coda Canati [illegible] [illegible] la «Santa Caterina» Marco Cantinotti, Mar[illegible] Schellino e Attilio Borrione. Silvia Banfo difende i colori della media di Crevacuore m[illegible]tre Omar Toso di Coggiola. I [illegible] lezionati di Trivero sono invece Giulia Cavalli, Marta Biasetti, Francesca Vioglio, Rita Marone Aunet, Eleonora Rizzi, Liuba Vercella Baglione, Matteo Borzalle Gros, Michele Cerutti But e Paolo Novello. Scuole superiori. Rachele Bondesan, Elena Zaffalon e Francesca [illegible] (liceo scientifico Cossato); Lisa Tura, Sophia Marchese, Elisa Sturion, [illegible] Cantele, Ilaria Gioia e Roberta Colongo (Itc Mosso Santa Maria); Francesco Zola, Paolo Fila Robattino, Edoardo Dellsanti e Federica Cima (Itis Biella); Nicolò Bagna, Simone Zannini [illegible] Lorenzo Marchi (Itc Biella); Matteo Ferraro, Marco Fatta [illegible] Simone Rizzo (alberghiero Trivero); Daniele Massocco (Ipsia Biella). [i. fo.]

MD STUDIO S.r.l.
CONSULENZA E SERVIZI A FAVORE DELL'IMPRESA
[illegible]
AMBIENTE E SICUREZZA
[illegible]
FISCALI E TRIBUTARIE
FINANZIARIE
GESTIONALI [illegible] MANAGEMENT
LEGALI
LAVORO
MARKETING E [illegible]
[illegible] E [illegible]
TECNOLOGICHE
URBANISTICHE
SERVIZI
ARCHIVIAZIONE OTTICA
COMMERCIO ELETTRONICO
[illegible]
INTERNET SERVICES
LOCAZIONE [illegible] [illegible] UFFICI ATTREZZATI
[illegible] CD ROM
ORGANIZZAZIONE CONVEGNI
REMOTE BANKING
TELEASSISTENZA
TRADUZIONI E [illegible]
[illegible]
Il primo CONSULTANCY NETWORK [illegible] anche su [illegible]
http://www.md-studio.com
[illegible]: org@md-studio.com Administrator: marina@biella.alpcom.it
Sede: Via N.Sauro, 13 - [illegible] BIELLA Tel.(015)32726 Fax 32447 Videoconf. ISDN 32839
C.F./P.IVA 01875160028 - Reg. Imprese Biella n.15487/97 - C.S. 20.000.000 int.vers.
Divisione MD MEDIA: Via V.Cernuti, 1 - [illegible] - Tel.(015)8495680 [illegible]

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Biella, Giuffrè mattatore nella pièce di De Filippo

Il Lotto di Eduardo

Stasera all'Odeon la stagione di prosa propone «Non ti pago»
Un «classico» tra giochi, superstizione e matrimoni [redacted] sorpresa

[redacted]
Carlo Giuffrè questa sera all'Odeon sarà protagonista [redacted] «Non [redacted] pago», una commedia brillante [redacted] Eduardo de Filippo. Giuffrè ha [redacted] anche la regia dello spettacolo
[redacted]

BIELLA. Ferdinando Quagliuolo è il gestore di un botteghino del Lotto. Gioca sempre [redacted] non azzecca mai un numero mentre il suo impiegato, Mario Bertolini, vince in continuazione: anzi, vince persino una quaterna che gli ha suggerito in sogno proprio il padre defunto di Ferdinando. E' troppo. Il gestore, umiliato e perfino geloso, questa volta per ripicca ha deciso di [redacted] pagarlo, [redacted] tenersi la cartella fortunata o di incassare personalmente la vincita. Del resto Bertolini abita nell'appartamento che una volta [redacted] di proprietà [redacted] Quagliuolo e [redacted] può essere stato che un [redacted] per l'anziano parente che nel manifestarsi ha semplicemente sbagliato indirizzo.

Su questo dilemma, «Non ti pago», mediterraneo e frizzante, si costruisce una delle commedie più famose e divertenti [redacted] Eduardo De Filippo. La pièce verrà portata in scena questa sera alle 21 all'Odeon, nell'ambito della stagione teatrale promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Protagonista principale e regista sarà Carlo Giuffrè, nei panni dello stesso Ferdinando, mentre al suo fianco reciteranno anche Massimiliano Gallo (nel ruolo di Bertolini), Antonella Morea (che sarà la moglie dello sfortunato gestore del Lotto) ed un cast di altri sette attori fra i quali anche Piero Pepe, avvocato dello sfortunato Quagliuolo.

Già, perché il gestore del Lotto, pur di trattenere per sé la vincita del suo impiegato, [redacted] rivolgerà ad un professionista e perfino ad un prete. Tutti vani tentativi. Ma fra espedienti fantasiosi ed inutili illazioni, come accade solo a Napoli in quel clima così intriso di supertizione [redacted] «miracoli», sarà proprio una preghiera disperata rivolta [redacted] defunto padre a far cambiare la situazione. Poi il lieto fine. Con un matrimonio quasi [redacted] sorpresa si deciderà la destinazione della vincita. [p. g.]

Le ballerine scritturate per tutte le repliche piemontesi e lombarde

Freebody... sotto la pioggia

Quattro vercellesi nel cast del musical

[redacted]
[redacted] Conti, Audra Fontana, [redacted] Ruzzon e Veronica Sambonet (nella foto con Manuel Frattini) indossano splendidi costumi decorati con cristalli «Swarovsky»
[redacted]

VERCELLI. Ballando ballando sulle coreografie dell'indocinese Baayork Kee, «quattro dancers quattro» della scuola vercellese Freebody [redacted] entrate nel cast della versione italiana del sorprendente musical «Singing in the rain» con Raffaele Paganini, sbarcato sul palco del Civico la scorsa settimana. Sono Roberta Conti, [redacted] dell'ideatrice di Freebody Daniela Tricerri, e le allieve Audra Fontana, Manuela Ruzzon e Veronica Sambonet.

«E' stata una bella esperienza - spiega Daniela Tricerri -, proprio perchè le nostre ragazze si sono esibite sul palcoscenico municipale, potenziando [redacted] corpo di ballo della Compagnia della Rancia che [redacted] allestito, per la Belvedere Spettacoli, due date [redacted] "Cantando sotto la pioggia". [redacted] è finita qui. Roberta, Audra, Manuela e Veronica danzeranno ancora nelle prossime recite piemontesi e lombarde del musical...».

Su questa versione italiana di «Cantando sotto la pioggia» aleggia già qualche leggenda. Alcune curiosità sono trapelate, indagando nel backstage di via Monte di Pietà.

Sembra che Raffaele Paganini sia la reincarnazione [redacted] Gene Kelly [redacted] che per ottenere [redacted] transfert completo abbia visionato ininterrottamente per duecento volte il video di «Singing in the rain». Poi c'è il diabolico marchingegno che [redacted] la pioggia vera, su cui è calato un rigoroso «top secret». E ci sono straordinari costumi creati [redacted] Zaira [redacted] Vincentiis, resi unici dalla magia delle decorazioni di trecentomila pietre di cristallo, autentico «Swarovsky». E quattro di questi costumi sono stati e saranno indossati dalle «nostre» dancers [redacted] Freebody.

Intanto [redacted] parte delle ballerine dirette da Daniela Tricerri parteciperà nella mattinata di lunedì prossimo, in occasione delle manifestazioni carnevalesche bicciolane, allo show benefico organizzato dall'assi[redacted] volontario Giulio Pretti nel carcere [redacted] Billiemme. Ilaria Catalano, Daniela Rabagliati e Valeria Radini danzeranno coreografie ispirate a «Men in black». Roberta Conti, Barbara Corelli [redacted] Manuela Ruzzon si esibiranno invece tra ispirazioni jazz e spagnoleggianti.

Giovanni Barberis

CINEMA

Provino [redacted] sorpresa per gli attori vercellesi

Spazio Scenico sul set della Torino in noir?

Sergio Castellitto sarà attore e regista del film tratto dal libro di Bruno Gambarotta
[redacted]

VERCELLI. Dieci minuti in scena, al teatro di posa di via delle Rosine, interpretando le pagine di Bruno Gambarotta. Due attori vercellesi della compagnia «Lo Spazio Scenico» [redacted] stati chiamati dalla produzione di «Torino, Lungo Dora Napoli», in [redacted] di volti nuovi (e piemontesi) per il film tratto dal libro del romanziere-anchorman.

Si sono cimentati nel provino Franco Pasino e Vittorio Pratelli, mentre Pino Marcone (l'ani[redacted] della compagnia) si [redacted] limitato al ruolo dell'accompagnatore. A Torino, ovviamente, dove sarà ambientata anche la pellicola, diretta [redacted] interpretata da Sergio Castellitto.

I provini, girati sabato pomeriggio dall'aiuto regista Molaioli, hanno già imboccato la strada [redacted] Roma: qui Castellitto selezionerà, tra i numerosi protagonisti arrivati da tutto il Piemonte, i volti per il [redacted] film.

«Ci fa piacere anche solo l'essere stati chiamati», raccontano gli attori della compagnia vercellese, che è iscritta alla Fita, la Federazione italiana teatro amatori. E proprio il tesserino della Federazione ha dato il «la» all'esperienza torinese di Spazio Scenico. L'agenzia Blumovie, che produce [redacted] pellicola, si è infatti [redacted] in contatto con la Fita per la ricerca degli attori locali. E da qui alla telefonata romana a [redacted] Marcone il passo è stato breve. Gli aspiranti al titolo, in via delle Rosine, erano molti, ma perchè non immaginare due volti vercellesi sul «Lungo Dora» del thriller all'italiana? [r. m.]

FILM AMATORIALI

Il 18 a Tollegno

[redacted]

TOLLEGNO. Si chiama «Trashendentale» la [redacted] proposta mercoledì prossimo, il 18, nella sala del Felix, dal Biella Cineclub. L'appuntamento, un incontro [redacted] proiezioni [redacted] commenti degli autori amatoriali, vede in programma alle 21,30, una raccolta di video differenziati, dodici lavori (il più lungo di 18 minuti ed [redacted] più breve di uno), firmati da altrettanti registi biellesi.

Ma il Biella Cineclub annuncia altre interessanti attività per gli appassionati del «ciak». Fra marzo e aprile prevede un fitto calendario di incontri [redacted] temi che esploreranno il mondo della settima arte (tutti di mercoledì alle 21,30). Inoltre verrà avviato, [redacted] maggio, un corso teorico-pratico [redacted] cinque lezioni intitolato «Fare video». In cattedra ci sarà Alessandro Amaducci, mentre gli incontri si svolgeranno nella sede del Bici, a palazzo Ferrero al Piazzo sempre di mercoledì, dal 6 maggio fino al [redacted] giugno. Per avere più informazioni si telefona allo 015-8409368. [g. co.]

[redacted]

Domani [redacted] Vercelli

Viaggio in [redacted] con le [redacted] del mappamondo»

VERCELLI. E' [redacted] domani [redacted] inizio alle 21,15 l'ormai tradizionale appuntamento mensile [redacted] «Immagini dal mappamondo», organizzato da Ugo ed Adriana Breddo alla sala intitolata al cav. Carlo Petri, nella sede di via Stara 1 della sezione vercellese del Club alpino italiano.

L'ospite della serata questa volta sarà Franco Masoero che, avvalendosi della collaborazione [redacted] di Daniela Gonella, racconterà, con diapositive [redacted] dissolvenza incrociata, un viaggio nel Kashmir e nel Ladakh, territori nel Nord dell'India.

Il pubblico potrà così *visitare* Srinagar, addentrasi lungo la strada che si inerpica fino a Leh, verso il Tibet. Una tappa sulla via del «mappamondo», in quello che viene chiamato «piccolo Tibet». La zona ha mantenuto caratteristiche etniche, culturali e religiose del passato, più di quanto non sia successo nella regione tibetana, che in questi anni ha assimilato, trasformandosi, la cultura della Cina popolare. [g. bar.]

[redacted]

AL LOTTO

[redacted]

BARI	56	47	74	71	36
	103	87	72	62	61
CAGLIARI	60	46	9	56	15
	75	46	55	54	53
FIRENZE	13	11	74	60	27
	128	98	85	79	64
GENOVA	23	48	71	59	43
	95	73	70	63	59
MILANO	41	40	9	18	74
	67	62	59	57	54
NAPOLI	15	16	54	50	26
	80	76	66	56	53
PALERMO	84	16	86	53	49
	93	73	69	64	56
ROMA	27	21	52	53	62
	80	74	64	60	60
TORINO	62	49	57	14	73
	96	63	62	54	43
VENEZIA	77	11	25	73	90
	67	61	60	54	47

[redacted]

	[redacted]	[redacted]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	9	8	30	[redacted]	[redacted]	29	17	5	70
VERTIGILI	6	16	[redacted]	[redacted]	[redacted]	27	2	8	68	6
CADENZE	6	2	1	9	3	8	9	2	9	10
	[redacted]	48	[redacted]	[redacted]	[redacted]	25	[redacted]	64	[redacted]	18
FIGURE	9	[redacted]	4	7	8	6	7	7	2	4
	21	[redacted]	[redacted]	75	[redacted]	13	[redacted]	37	[redacted]	28
DECINE	[redacted]	[redacted]	10	70	60	90	60	[redacted]	[redacted]	70
	[redacted]	17	24	[redacted]	19	25	[redacted]	14	23	[redacted]

In [redacted] indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Napoli. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. [redacted] gioco va programmato per almeno [redacted] estrazioni [redacted] come gli altri sistemi:

25-57 25-78 25-14 25-88 25-81; 25-16 25-33 25-39 25-36 25-82; 25-18 25-24 25-89 25-26 25-12; 25-49 25-83 25-80 25-34 25-8; 25-38 25-88 25-15 25-22 25-40; 25-58 25-76 25-66 25-32 25-69.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 21 (5); Cagliari 89 (0); Firenze 15 (1); Genova 59 (3); Milano 47 (0); Napoli [redacted] (0); Palermo 83 (5); Roma 16 (0); Torino [redacted] (4); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

79-10 79-30 79-11 [redacted] 18-50; 79-71 79-81 79-42 18-51 18-12; 79-22 79-40 79-54 18-52 18-60; 79-84 79-48 [redacted] 18-16 18-56; 79-20 79-50 18-10 18-30 18-11; 79-51 79-12 18-71 18-81 18-42; 79-52 [redacted] [redacted] 18-40 18-54; 79-18 79-38 18-84 18-48 18-86.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-11 61-71-81; 11-41-51 31-1-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

[redacted] a [redacted] della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted]e e [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Inf. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. In [redacted] di F. [redacted] con Kevin Kline. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 [redacted] ti [redacted] di E. De Filippo [redacted] Carlo Giuffrè.

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.[redacted]. OG-[redacted] RIPOSO.

[redacted]
LUX. Inf. [redacted]. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 253.89.27. **Tutti giù per terra**, di Davide Ferrario con Valerio Mastandrea. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000; [redacted].

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
ITALIA. Inf. [redacted]. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. [redacted]. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Ingresso solo con tessera. Orario 21,30 spettacolo unico. [redacted] **gioco dell'oca** di T. MacAdam (Irlanda 1996).

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Inf. orari [redacted]. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633, [redacted] con L. Di Caprio, K. Winslet, regia J. Cameron. Or.: 21,40 spett. unico. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE [redacted]. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

[redacted] **BARBIERI**. Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] **CIVICO**. Inf. orari tel. 255.544. Ore 21: 70° annivers. della fondazione [redacted] Camera di Commercio ospiti i seguenti gruppi: I Celti, I Rosuj'd [redacted], la Big Band del Centro Vercelli Musica, il Sestet di Sergio Rigon.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted].
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [redacted] **del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
[redacted] Carlo [redacted] 27, [redacted] 540.110. **In &** [redacted] Orario: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, [redacted] 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22,30.
ERBA [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'**[redacted] **del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. Chiuso per lavori.
LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - As**[redacted] Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 5, tel. 817.10.46. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NA[redacted]**NALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viole**[redacted] **tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 53[redacted] **L'uomo** [redacted] **pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**RIA** v. Roma 338, [redacted] 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos**, [redacted] R. Strauss (dal 14 al 25/4). [redacted] ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
[redacted] p. Rossaro. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

L'orchestra al Globo

Venerdì [redacted] dopo le 21,30 si ballerà al dancing Il Globo [redacted] l'orchestra di Sergio Pezzi. Sabato sarà in pedana il gruppo [redacted] Giorgio Villani e domenica ci saranno Genio e i Pierrots.

Santhià

Musica al Beverly

Al Beverly Hills giovedì notte ci sarà [redacted] serata con la grande orchestra di Genio e i Pierrots. Sabato suonerà l'orchestra di Tonya Todisco. Dopo le 21,30.

Galliate

E' sfida tra i «dj»

La gara tra re e regine della regia dischi «Only for Des Jay» continua alle 22,30 di giovedì al Flight Café. Al mixer Marco Pigato di Maggiora, Andrea Minchella di Gallarate e Christian Sammarco [redacted] Novara.

[redacted]

Live al Jazz Club

Questa sera al Jazz Club è in calendario un concerto «doc». In pedana è atteso il trombettista Giorgio Li Calzi che sarà accompagnato [redacted]e vocalist Elena Roggero, da Roberto Cecchetto alla chitarra, Antonio Zambrini al piano, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Carlo Virzi alla batteria. Il sestetto presenta «Santa Lucia», cd realizzato recentemente dalla formazione ed omaggio alla canzone napoletana. S'inizia alle 21,30.

Verce[redacted]

[redacted] «Teatro scolastico»

Giovedì al Civico, per la [redacted]gna comunale «Teatro a scuola», il Teatro dell'Angolo, in versione mattiniera (alle 10), presenterà per gli studenti vercellesi la pièce «Suo umilissimo servitore», [redacted] testi di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti. Con Pasquale Buonarota, Luigina Dagostino [redacted] Barbara Dolza.

[redacted]

Suono Santino Rocchetti

Musica non-stop al Cinecittà. Stasera c'è Santino Rocchetti con la [redacted] orchestra, mentre domani va in scena l'appunta[redacted] [redacted] «Fuego Latino», la scuola [redacted] ballo gratuita di Daniela e Graziano. Venerdì discoliscio con Roberto dj, mentre sabato e domenica i riflettori si accendono su Antonella e Tiziano [redacted] Laura [redacted] Fabrizio.

Biella

Cori in concerto

E' in programma questa settimana il concerto corale benefi[redacted] in favore della sezione biellese dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Sabato, alle 21, nella chi[redacted] [redacted] S.Filippo, si riuniranno «La campagnola», il «Genzianella» e il «Monte Mucrone».

OLIO CUORE.

PIRELLI GÖTTSCHE 1998

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Con 49 reti è la squadra più «prolifica» dei Dilettanti

Il Borgosesia dei record è a un passo dalla C2

BORGOSESIA. La favola continua. Il magico Borgo è ormai a un passo dalla quarta promozione in dieci anni, quella storica, con l'ingresso per la prima volta in 73 anni di vita in C2, nel grande mondo del calcio professionistico.

Un'impresa che ha del sensazionale se si pensa che esattamente dieci anni fa, nella lontana stagione '87-'88 i granata si trascinavano stancamente nell'anonimato del centroclassifica del girone B di Prima categoria. Allora i rivali, con tutto il rispetto, si chiamavano Bellavista, Lo Cervo, Caresana, Albiano e la trasferta più lunga era a Sarre, la «periferia» di Aosta.

Ora a un decennio di distanza qualcuno vede già proiettate le immagini dei prossimi match, con Triestina, Mantova e Pro Patria, Varese (di certo almeno due di queste squadre non saliranno in C1), club che per anni hanno militato in serie A e scritto pagine leggendarie del calcio italiano.

E per approdare al «continente» il Borgosesia si sta mettendo il miglior frac, abito che in Valsesia è di casa, una splendida serie di record. E più ne meno, anche se sotto altre forme, della Biellese dello scorso anno.

Se la cavalcata dei cugini bianconeri è stata caratterizzata da una lunga serie di partite utili consecutive, quella granata ha come concetto di base la propensione al gol: 49 reti in 23 match, una media di 2,13 segnature a partita, la più alta tra le 163 squadre dei nove gironi di serie D (Caruso è il bomber con 15 marcature). Seguono a pari merito con 2,08 gol a partita Potenza (52 reti in 25 gare) e Terracina (48 in 23 incontri). Insomma è una sfida a suon di gol da una parte all'altra della Penisola.

Poi, altro fiore all'occhiello ecco i 54 punti incamerati in 23 match, grazie a 16 vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta, alla seconda d'andata in casa con il Legnano, che danno una media di 2,33 punti a partita. Questo significa che se il Borgo manterrà questo passo i granata concluderanno il torneo con 79 punti, una lunghezza in più del primato assoluto (78 punti) firmato l'anno passato da Biellese e Albinese. E per chiudere con il vantaggio sulla seconda, ben 12 punti di distacco, inflitti al grande Legnano, partito con i favori del pronostico.

Insomma, è l'ennesima annata super per Mario Maiolo, il presidente di questo decennio d'oro, per il ds Paolino Guidetti e per Lele Domenicali, l'esordiente mister scoperto nella Promozione lombarda, quando guidava la Mezzanese. Neppure lui, il bravo Lele, osa saltare così se lo immaginava. [r. eyn.]

I NUMERI

PUNTI IN CLASSIFICA
54

MEDIA PUNTI A GARA
2,3

PUNTI DI VANTAGGIO
12

GOL SEGNATI
49

MEDIA GOL A GARA
2,1

Pino Caruso con 15 gol è il bomber

Lele Domenicali sta portando il Borgo in C2

A Cogne, il trentino ha battuto Godioz nel duello fra esclusi da Nagano

Vanzetta re del Gran Paradiso

La Dal Sasso 1ª fra le donne

COGNE. Tutti si attendevano il confronto tra i due esclusi dalle Olimpiadi di Nagano, il finanziere Giorgio Vanzetta e l'alpino di Allein, Gaudenzio Godioz. E così è stato, con l'aggiunta del non incomodo, cioè il grossetano Leonardo Follis. E' vissuta sulla fuga di questo terzetto la 20ª Marciagranparadiso, la classica internazionale per ecc. dello sci di fondo a passo alternato. E per festeggiare il ventennale, a Cogne sono accorsi in poco più di mille (per l'esattezza 1070), che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Così puntualmente presenti i 15 atleti in 20 anni di Marcia non sono mai mancati.

La gara in sé è vissuta sull'allungo, sin dai primi chilometri, dei protagonisti annunciati della giornata. Vanzetta, Godioz e Follis hanno subito impresso il loro ritmo alla gara, staccando tutti sui «muri» che portano in Valnontey. Per tutti i 45 chilometri i tre sono rimasti insieme, anche più volte Godioz ha tentato l'allungo, ma invano. Con questa situazione si è arrivati in prossimità dei Prati di Sant'Orso dove, con uno scatto deciso negli ultimi 3 chilometri, Vanzetta ha fatto la differenza e prima Follis e poi Godioz non sono riusciti a rimanergli in scia.

Il trentino, alle soglie dei 40 anni, si è presentato solo sotto il traguardo di Cogne, concludendo in un'ora 55'16", con 14" su Gaudenzio Godioz (Centro sportivo Esercito) e 58" su Leonardo Follis (Forestale), autore di un'ottima prova. Al 4° e 5° posto, più staccati, sono giunti il primo straniero al traguardo, lo svizzero Gilles Berney (Sc Brassus), e l'alpino valdostano Emanuel Conta.

«Sono soddisfatto della mia condizione che mi ha permesso fare una bella gara - dice Vanzetta -. Peccato che la forma sia arrivata ora. Se solo gli assoluti si fossero svolti settimana più tardi, avrei avuto molte più chance di andare a Nagano. Purtroppo un'influenza ha condizionato i miei campionati anche se pensavo di poter prendere parte comunque alla 50 km delle Olimpiadi».

Meno soddisfatto Gaudenzio Godioz, che più volte ha tentato di scrollarsi di dosso i due compagni di fuga. «Io ho fatto la mia gara generosa - dice Godioz -. Ho cercato di fare il ritmo, ho provato ad attaccare, ma alla fine ha ragione lui. Mi auguro che la prossima volta tocchi a me».

Il campo femminile Guidina Dal Sasso non ha trovato rivali sulla sua strada e dopo la Marcialonga è è imposta anche a Cogne nel tempo totale di 2 14'32" (30° tempo assoluto) ed ha preceduto Maria Luisa Mauri (Passo dopo Passo) di 19'08" e la svizzera Edwige Capt di 20'08". Buona la prestazione della giovane del Grand Paradis Joelle Cuneaz che si è piazzata al 4° posto in 2 34'46", a soli 6" dal podio.

Tra l'esercito dei 1070 ha portato a termine la gara anche l'industriale Guido Barilla, che ha concluso un onorevole 54° posto.

La combinata «Marcialonga-Marciagranparadiso» è stata vinta da Giorgio Vanzetta e Guidina Dal Sasso.

La giornata si è poi conclusa con l'estrazione a sorte dei settanta premi messi in palio dall'Associazione della Marcia di Cogne. [p. l.]

Gaudenzio Godioz (a fianco) ha dovuto arrendersi al trentino Giorgio Vanzetta (sopra a destra) Senza rivali, invece, Guidina Dal Sasso (sopra a sinistra)

Oltre mille concorrenti presenti alla 20ª edizione della classica prova valdostana di gran fondo

I cuneesi restano primi nella classifica e in corsa per scudetto e Coppa Coppe

Da sinistra il volto amareggiato del presidente dell'Alpitour **Ezio Barroero** La delusione di due «stelle» come **Nik Grbic** e **Samuele Papi** e, in basso **Claudio Galli** a Firenze costretto alla panchina da un infortunio [MEDINO]

Tutto esaurito domani ad Alassio per la sfida con gli olandesi

«L'Alpitour deve maturare ancora»

I protagonisti analizzano la sconfitta di Firenze

CUNEO. Casa Modena Unibon vuol dire prosciutti e mortadelle, ma per i giocatori dell'Alpitour è un boccone difficile da digerire, pesante come un macigno e come una sconfitta.

Il «k.o.» nella finale di Coppa Italia rischia di lasciare il segno perché tutto sommato inatteso. Nell'ambiente cuneese c'era fiducia e comunque molta voglia di misurarsi ancora con Modena quella squadra a cui nelle ultime due partite Galli e compagni avevano lasciato soltanto un set. Invece a Firenze Casa Modena è tornata la corazzata imbattibile di Cuneo comprimaria. Questa è l'immagine offerta dal risultato - un 3-0 troppo pesante -, ma la partita è andata diversamente.

A perdere è stata soprattutto l'Alpitour Traco con «il braccino» sciupato nel primo set e la raffica di errori punto (8) nella seconda frazione, poi la terza non ha avuto più storia.

Modena che vince facile fa riaffiorare le antiche paure, che lo scudetto sia già stato assegnato. Ma le cose non stanno così perché se Dall'Olio ha rinunciato a Bracci, Prandi ha dovuto tenere Galli sempre in panchina, e in campo Pascual e Giretto erano in grado di offrire il solito contributo.

Ma il «professore» degli assenti non vuole parlare, anche se ammette che la squadra, condizionata dagli impegni di Coppa, «non è arrivata all'appuntamento nelle migliori condizioni». E poi, sentendosi parte di un unico gruppo con i giocatori, il «prof» fa autocritica: «Abbiamo giocato una partita tecnicamente di basso livello. Siamo stati deficitari sul cambio palla per la carenza di meccanismi tecnici. Certo, siamo stati molto condizionati dall'incapacità di chiudere il primo set, ma contro una squadra così equilibrata abbiamo finito per fare la figura degli scolaretti. Per vincere dobbiamo essere più maturi tecnicamente». Claudio Galli - impiegato alla fine il primo - ha fornito alcuni lampi di classe, come un grande muro di Bas Van de Goor, e ha regalato alla squadra i punti del 14-12: con lui dentro le cose forse sarebbero andate diversamente.

Su questo punto Prandi è intransigente: «Galli era in grado di giocare e schierarlo a Treviso è già stato un azzardo. Poi il sostituto non ha demeritato». Eh sì, non è certo Mastrangelo uno dei colpevoli della sconfitta, sono altri gli atleti che aver giocato sottotono.

Rafa Pascual è il primo a fare autocritica. La «stella» più luminosa dell'Alpitour si confessa dopo aver ricevuto il premio di miglior realizzatore: «Di questo trofeo non so che farmene. Abbiamo giocato male e io ho avuto un calo. Loro erano tranquilli, noi le abbiamo provate tutte». Anche Nik Grbic trova le ragioni della sconfitta nei demeriti di Cuneo: «Ci abbiamo aiutati, soprattutto in battuta. Ma non dimentichiamo che siamo un gruppo giovane e che questa finale è stato importante giocarla. Ora cerchiamoci subito nuove occasioni di successo. Siamo in corsa per la Coppa delle Coppe e lo scudetto».

Intanto però il pubblico - straordinario a Firenze - continua a stare vicino alla squadra e domani sera per la sfida di Coppa Coppe ad Alassio contro gli olandesi è già tutto esaurito.

Luca Ferrua

ALBERGO • RISTORANTE
NORD AMERICA
di C...
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
Sabato 14 febbraio
siamo lieti di offrire alla gentile clientela
piacevole ... musica dal vivo
CIGLIANO (VC) - Corso G. D'Annunzio, 149 - Tel. 0161 424022

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
CUCINE COMPONIBILI
ed
ELETTRODOMESTICI
DA INCASSO
di ogni tipo e prezzo
INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA CON PERSONALE SPECIALIZZATO
SERIETA' QUALITA' E PREZZO
VIGLIANO B.SE
Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Da quando è incominciato il ritorno le due squadre hanno iniziato la parabola discendente

Pro e Biellese, è in rosso il bilancio '98

In 4 gare un punto per i lanieri, nessuno per i bianchi

VERCELLI COME è più classica delle regole matematiche. «Mutando l'ordine dei fattori il risultato non cambia» recita la prima «legge» dell'addizione. La Pro dale[illegible] alla prima uscita a Mestre, è stata pari pari, nella sostanza, alla Pro caligariana, commettendo il solito, pesantissimo, errore difensivo.

Su un rinvio di Bertolone, infatti, Zeoli ha offerto un «assist» che il duo veneziano di terraferma Perenzin-Marino non si è lasciato certo sfuggire. Così, anche se in modo rocambolesco, il Mestre è salito a centro classifica mentre i bianchi sono precipitati al penultimo posto, un misero punticino più su della cenerentola Solbiatese.

Questo significa che la situazione si è fatta terribilmente critica per il clan vercellese. «Ho visto una squadra più reattiva, segno il cambio in panchina, come era auspicabile, ha dato maggior convinzione - dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Ma è ancora poco, troppo poco. Purtroppo abbiamo commesso il solito sbaglio e siamo stati puniti da un avversario [illegible] e ben organizzato. E' scontato che il quadro generale è a tinte fosche. Ora dobbiamo vivere alla giornata: ci [illegible] ancora 14 partite da disputare con 42 punti in palio. Molto dipenderà dal match di sabato con il Cremapergo che dobbiamo assolutamente vincere. Dobbiamo lottare con tutti i mezzi, ma se la ruota non gira a un certo momento dovremo pensare [illegible] play out preparandoci a queste sfide con la dovuta concentrazione».

Ovvio che il prossimo match con [illegible] Cremapergo, anticipato a sabato per «motivi carnevaleschi» (l'inizio resta fissato per le 14.30) assume un'importanza straordinaria. La Pro infatti deve assolutamente vincere per muovere una classifica che è ferma dall'inizio del girone [illegible] ritorno [illegible] [illegible] delle «quattro sconfitte quattro» consecutive accusate da quando il torneo ha compiuto il giro di boa.

Anche se è presto a dirlo è certo che con i lombardi si vedrà all'opera una Pro diversa rispetto al passato. Zeoli che sta attraversando un momentaccio pare destinato alla panchina per «un turno di riflessione» mentre Motta sarà di certo in campo anche perchè [illegible] Mestre è stato tra i migliori (in terra veneta D'Alessi ha affiancato [illegible] Motta Rindone [illegible] la mossa ha dato buoni riscontri).

Non ci [illegible] invece Testa che domani, a meno di un conteggio sbagliato, sarà squalificato per un [illegible] dal Giudice sportivo per somma d'ammonizione. In compenso, in difesa, rientrerà il libero Argentesi.

Roberto Eynard

Zeoli a Mestre ha commesso l'errore che è costato alla Pro il gol della sconfitta. Sabato con il Cremapergo il tarzino potrebbe sedere in panchina

«Il penalty era inesistente»: delusione e amarezza nel clan bianconero per il rigore che ha condannato la Biellese alla terza sconfitta nelle ultime sette giornate

BIELLA TRE sconfitte (l'ultima domenica a Sandonà) [illegible] un pari costituiscono il misero bottino di [illegible] inizio di ritorno decisamente nero per la Biellese. La vittoria manca dal 14 dicembre, 3-2 sul Novara. Da inizio '98 tutto sembra [illegible] accanito [illegible] i bianconeri: vedi il pareggio del Cittadella al '93, il gol in presunto fuorigioco della Solbiatese, la rete dell' 1-1 di Movilli del Giorgione (un mancino che di destro ha centrato l'incrocio [illegible] da [illegible] metri). Dalla lista mancava [illegible] il rigore fantasma, ma domenica l'arbitro Ponzalli di Firenze ha pensato di colmare la lacuna, concedendo al Sandonà [illegible] penalty inesistente che ha determinato l'1-0.

Spiega il «jolly» Oliviero Mascheroni: «Contro il Sandonà potevamo tranquillamente pareggiare. Invece abbiamo perso su un rigore inventato. Nell'arbitro c'era la volontà di concedere un penalty [illegible] probabilmente lo avrebbe fischiato anche per uno starnuto in area».

E' raro sentire i bianconeri [illegible] mister Bacchin lamentarsi dell'operato [illegible] terna arbitrale, ma dopo tante azioni dubbie, lo sfogo è giustificato. Continua Mascheroni: «Siamo dei professionisti che ci alleniamo per tutta la settimana [illegible] veniamo giudicati da dilettanti che non hanno alcune responsabilità sugli errori che commettono. Trovo ingiusto che il nostro lavoro possa essere rovinato da giudizi negativi di persone che spesso [illegible] anche [illegible] atteggiamento indisponente, di scherno nei nostri confronti. Anche i direttori di gara possono sbagliare, ma qui c'è gente che si ritiene infallibile».

Chiusa la parentesi sulle «giacchette nere», torniamo al periodo no [illegible] Biellese, che [illegible] 4 pareggi [illegible] 3 sconfitte nelle ultime sette giornate, è scivolata in classifica dal secondo al quinto posto (diviso da domenica col Voghera). Continua Mascheroni: «Da quando sono arrivato alla Biellese, tre anni fa, questo è il periodo negativo più lungo. La squadra ha toccato il massimo dell'espressione a livello tecnico, tattico [illegible] fortuna al termine del girone d'andata. Nel '98 siamo un po' meno bravi [illegible] più sfortunati. Anche noi abbiamo delle responsabilità, [illegible] abbiamo dovuto fare i conti con tanti episodi sfavorevoli. In tutti noi c'è del dispiacere e una forte arrabbiatura. Il nostro è un gruppo forte, equilibrato che crede nel mister e nel lavoro. Siamo consapevoli che il momento è difficile e continueremo a impegnarci al massimo per uscirne. Chiudo rivolgendo un appello [illegible] pubblico e ai tifosi: domenica prossima ci servirà un grande aiuto».

[illegible] Cornelio

Dopo il ko nella partitissima con la Varalpombiese il primato è irraggiungibile

Gattinara, addio ai sogni di gloria

Villaggio, settimana di fuoco nonostante il successo

BIELLA. Il Villaggio Lamarmora vince (magari a fatica) incrementa il vantaggio sugli immediati inseguitori (il Castellazzo, bloccato dalla Cossatese e scivolato a meno sei) eppure i sorrisi nel dopo-Canelli hanno lasciato spazio nel clan laniero a qualche strigliata. Mister Ma[illegible] e il presidente Pierglauco Arienzo hanno parlato «di squadra [illegible] poca grinta» [illegible] promesso «una settimana di passione» per poter [illegible] la squadra che, immediatamente prima (e subito dopo) la [illegible] aveva sen non proprio ammazzato, inferto un colpo decisivo, al torneo.

Rigori invernali. Il «classismo arbitrale» rimarcato in serie A non ha trovato riscontro in Promozione dove, nell'ultimo turno, sono abbondati i tiri dagli undici metri. Un penalty ha consentito al Villaggio La[illegible] (Crespan) [illegible] sbloccare il risultato con il Canelli, mentre una massima punizione [illegible] reso meno amara la pillola per gli astigiani.

E sempre con un rigore il Tri[illegible] si è aggiudicato lo spareggio salvezza con il Pecetto, mentre il cossatese Foli ha regalato ai lanieri l'1-1 con il Castellazzo, pareggio fatale per le ambizioni primato degli alessandrini.

E' stato un rigore (contestato) a permettere al Trecate (girone A) [illegible] riequilibrare le sorti del match con il Valsesserа, prima [illegible] calare un tris pericoloso per le ambizioni salvezza dei valsesserini.

Viverone beffato. Tre gol (due annullati), un solo punto. Questa in [illegible] sintesi l'avventura dei lacuali sul terreno del Sandamianferrere. In svantaggio dal 20' i verdi di Roby Barb[illegible] si [illegible] visti negare per due volte il pareggio: dapprima è stata una segnalazione del collaboratore dell'arbitro a rendere vano la rete di Gallone, quindi è stato [illegible] fuorigioco (dubbio) [illegible] vanificare la prodezza di Gianotti. Fortuntamente lo stesso attaccante laniero si è rifatto nel finale, insaccando l'1-1.

Recuperi decisivi. Com'era già [illegible] a Tronzano, il Trino raccoglie punti preziosi nel' «tempo di compensazione». Nel derby gli eroi erano stati Macrì [illegible] Cuzzilla, [illegible] il Pecetto [illegible] ba[illegible] un rigore di Gioia per regalare agli sky blu tre punti che mantengono il team di Fait in linea [illegible] galleggiamento con la salvezza. Recuperi fatali, invece, al Vol Mos che, al 93', si vede agguantare dal Villadossola che, alla mezz'ora, si trovava in svantaggio per 2-0.

Sconfitta indolore. Il Gattinara perde in casa [illegible] la Varalpombiese ma la sconfitta non ha grosse ripercussione sulla classifica che continua [illegible] vedere i vignaioli da soli al secondo posto. **[p. m. f.]**

In Promozione è praticamente decisa la corsa alla vetta nei gironi A e B

L'ultima sconfitta mette a rischio la stagione del Varallo

Dufour, la zona di pericolo ora è solo a tre lunghezze

Si salva il Cavaglià

VERCELLI. E' toccato al Cavaglià salvare l'onore del calcio delle due province in Prima categoria. I bianconeri, superando 3-0 [illegible] Quincinetto sono rimasti «nella scia» dei battistrada. In evidenza, nel team di coach De Caroli Turotti, autore di una doppietta.

Il Cavaglià ha così mantenuto invariato il distacco (tre punti) dalla capolista Valloreo che, sul terreno del La Cervo, ha trovato inaspettate difficoltà. Solo in pieno recupero i torinesi sono riusciti a superare la retroguardia giallobl[illegible]. E per il La Cervo l'appuntamento con il primo punto del torneo è rimandato.

La sorpresa (in negativo) nel girone C arriva dal Comunale di Mongrando dove il San Biagio si lascia sorprendere dall'Albiano. Una sconfitta che allontana i lanieri di De Angelis dal vertice.

Girone [illegible] azimo di soddisfazioni per i colori vercellesi. Il «Borgo» di Sattin mantiene la terza piazza anche se rischia grosso contro il Bellinzago. Solo negli ultimi minuti, [illegible] i tigrotti in doppia inferiorità numerica (espulsi Gassin e Sacchi) i bianconazzurri sono riusciti a riequilibrare le sorti del confronto. Tra le note positive la rete di Albieri che, anche in questi turni inaugurali del '98, ha dimostrato di non aver perso il fiuto del gol. [illegible] questo potrebbe avere [illegible] [illegible] peso nella corsa play off. Chi, invece, deve ringraziare la buona sorte è la Caresanese. I granata impattano 0-0 in casa [illegible] il Sizzano e i novaresi falliscono persino un rigore. Unica consolazione (per la verità assai magra) per il clan vercellese la sconfitta interna della Ghemmese che consente alla Caresanese di portare a otto punti il vantaggio sull'ultima della classe. **[p. m. f.]**

VARALLO. Dopo [illegible] costretto al pareggio la capolista Sangiustese nel primo impegno del girone [illegible] ritorno, nell'arco di cinque giorni la Dufour ha collezionato due sconfitte che l'hanno spinta nella metà bassa della classifica. E tra le due è senz'altro più grave la battuta d'arresto fatta registrare domenica sul campo del Gravellona. La formazione [illegible] Paris (a differenza della Cannobiese, che si era imposta nel recupero [illegible] mercoledì sera) non è infatti particolarmente brillante anzi, si è un po' allontanata dalla zona retrocessione grazie solo ai tre punti conquistati proprio contro la Dufour.

Le due squadre [illegible] si trovano appaiate in classifica [illegible] quota 19 punti, [illegible] non è di certo questa la posizione che si addice ad un undici tipo quello su cui può contare mister Fornara. D'accordo che già alla vigilia si sapeva che imprese come quella del campionato scorso sarebbero state irripetibili, ma il Varallo ha tutte le possibilità per sta[illegible] nel gruppo di centro classifica.

Sulla sconfitta di Gravellona può aver pesato l'assenza del portiere titolare Diego Pagani (espulso con la Cannobiese) ma di sicuro questa situazione non è stata determinante poichè il giovane sostituto Vinzio non si è comportato male.

Quella del Varallo [illegible] una classica partita dai due volti: a [illegible] primo tempo giocato molto bene è stata contrapposta una seconda frazione inguardabile, che ha permesso agli avversari di andare a segno in tre occasioni.

E dire che il Varallo era pure passato in vantaggio grazie [illegible] cora una volta alla mobilità del giovane Alessandro Marzano, capace di costringere il giocatore del Gravellona Zaninetta all'autorete nel tentativo di bloc[illegible] un'azione offensiva.

Il buongiorno però non si [illegible] visto dal mattino, così nei secondi quarantacinque minuti c'è [illegible] spazio soltanto per [illegible] squadra di Piraccini.

Adesso [illegible] dovrà cercare di evitare il terzo ko consecutivo: domenica al Comunale di Roccapietra arriva la Rivarolese, formazione [illegible] occupa la stessa posizione [illegible] Varallo e del Gravellona in graduatoria, e l'obiettivo è doppio: [illegible] solo interrompere la mini serie negativa ma pure rimediare al pesante passivo [illegible] 0-5 subito nel match d'andata. **[i. fo.]**

Rossoblù ad un passo dall'ingresso nei play-off

L'Ing passa a Treviglio e ritrova la tranquillità

[illegible] L'Ing torna da Treviglio con i due punti in palio ma ancora senza la certezza di [illegible] posto nei play off. A due turni dal termine della regular season, i rossoblù potrebbero chiudere la prima parte della stagione al primo o al settimo posto, a causa di un consistente raggruppamento ai vertici della classifica con ben 7 squadre sono racchiuse in soli sei punti.

Pavia, domenica [illegible] Palazzetto, e Teramo, otto giorni più tardi, sono le avversarie dalle quali l'Ing dovrà ottenere gli ultimi due decisivi punti per [illegible] biglietto per i play off. La squadra di coach Federico Danna, seppur priva di Volpato [illegible] con Compagni non al meglio della condizione, ha comunque dimostrato a Treviglio [illegible] aver ritrovato il giusto passo.

«Sono soddisfatto perchè la squadra ha riacquistato [illegible] quillità [illegible] sicurezza - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. A Treviglio non ha giocato benissimo ma [illegible] stata molto concreta. Servivano i due punti e la squadra ha sempre controllato la partita, conducendo [illegible] primo all'ultimo minuto. L'unico momento di difficoltà l'ha avuto a metà ripresa ma quando gli avversari si [illegible] avvicinati a quattro lunghezze, [illegible] nuovamente allungato. Per andare ai play off dobbiamo vincere con Pavia [illegible] T[illegible] ma sono fiducioso: nelle partite importanti è contro le "grandi" abbiamo sempre disputato delle ottime partite».

Egualmente fiducioso si fichiara anche Giampaolo Zamberlan: «Temevamo la trasferta di Treviglio perchè, nelle prece[illegible] gare, loro avevano dimostrato [illegible] attraversare [illegible] buon momento. Abbiamo preparato molto [illegible]e [illegible] partita e siamo riusciti ad annullare i loro giocatori più pericolosi, Gori e Degli Agosti. Ora però bisogna battere il Pavia per due importanti motivi. Il primo: perchè non abbiamo ancora raccolto nulla e dobbiamo concretizzare con l'ingresso nei play off quanto fatto sino ad oggi. [illegible] secondo: perchè con una vittoria potremmo addirittura chiudere la regular season al primo posto [illegible] sarebbe [illegible] bella [illegible]ddisfazione. Abbiamo creduto troppo presto di essere già entrati nei play of e ci siamo distratti. - conclude Zamberlan -. Ora però siamo tornati nella giusta mentalità e la squadra torna ad esprimere, malgrado l'assenza di Volpato, le sue potenzialità».

Walter De Blasio

L'Ing a Treviglio ha controllato la partita, conquistando 2 punti importanti

Gigante a Bielmonte

[illegible] nel trofeo [illegible]

[illegible] Sono giunti in 123 dalle provincie di Biella, Vercelli ed Alessandria per contendersi, sulle piste di Bielmonte, il trofeo Pietro Micca, lo slalom gigante, categoria juvenes.

Il [illegible] è andato allo [illegible] club Mera ma molti sciatori biellesi hanno [illegible] modo di mettersi in evidenza. Tra i più piccoli bella prove di Giulia Falchero (P. Micca), Martina Marzola (Vallemosso), Martina Vassallo (Noveis), Luca Zantonelli (Bielmonte), Alberto Biano (Vallemosso), Stefano Bellon (Bielmonte) [illegible] Sione Fizzotti (Noveis). [illegible] categoria Cuccioli e Ragazzi bene Michela Longhi (Varallo), Chiara Perona (Biella), Camilla Borsa (Noveis), Francesco Falabella (Bielmonte), Matteo Pizzoglio (P. Micca). Tra gli Allievi sono venute [illegible] conferme [illegible] Rachele Bondesan (Vallemosso), Silvia [illegible] (Biella) [illegible] Lorenzo Grosso (Vallemosso). **[w. d. b.]**

3-1 all'Alessandria

[illegible] la Coppa Piemonte

[illegible] La Giletti Ponzone si [illegible] aggiudicata la Coppa Piemonte di volley maschile. Un'impresa, quella del sestetto laniero, compiuta e perfezionata nello spazio di ventiquattr'ore. [illegible] doppio 3-1 (Meneghetti e Alessandria) che ha regalato alla Giletti il primo, prestigioso trofeo della stagione.

Nella semifinale con il Meneghetti, i ragazzi [illegible] Saorin si sono imposti al termine d'un incontro emozionante che ha avuto, soprattutto nel qu[illegible] set (torinesi a un soffio dal tie break) momenti davvero drammatici.

Nella finalissima disputata a Chieri la Giletti si [illegible] trovata di fronte l'Alessandria, team già regolato in campionato. Solo nel secondo parziale (8-15) i biellesi [illegible] stati in difficoltà. Senza storia gli altri parziali che hanno visto i biancorossi imporsi con facilità: (15-5, 15-9 e 15-8). **[p. m. f.]**

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] Gioberti pressi [redacted] Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. [redacted].
[redacted] BARCA in [redacted] complesso immerso nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzino lavanderia box. Carozana 539.862.
LARGO Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 258.869.
LIBERO corso Brunelleschi signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi cantine facilitazioni. Tel. 993.3872.
LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione [redacted]tineria facilitazioni. Tel. 993.3872.
LIBERO zona piazza d'Armi camera ti[redacted] servizi mq 60 piano alto ristrutturato. [redacted] 384.491 - 0330 385.333.
[redacted] Arbarello pressi libero ristrutturato soggiorno camera c[redacted] bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8467.
[redacted]A Bernini pressi d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. [redacted].

PIAZZA CARDUCCI
[redacted] via Nizza in [redacted] signorile [redacted]resso 3 camere cucina bagno. [redacted]betti Nizza. Tel. 663.3574.

PIAZZA Robilant pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 80 milioni. GR 320.524.
[redacted] Sofia [redacted] posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 249.1653.
PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello [redacted] bagno. Gabetti Crocetta 591.8338.
POZZO STRADA via Lera libero ben tenu[redacted] camera cucina bagno L. 60 milioni. [redacted] Viberti. Tel. 335.8703.
[redacted] via tranquilla signorile panoramico [redacted] ing[redacted] salone cucina 2 bagni. Tel. [redacted].
PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6898.
PRESSI corso Tassoni via Paravia nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. [redacted] 758.689.
PROGRESSO Parella pressi corso Montegrappa ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.
PROGRESSO pressi via Pasubio Buole termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 771.8155.
ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel. 503.333.
SAN PAOLO via Caniachia libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. [redacted].
[redacted] corso Peschiera [redacted] camere tinello cucinino servizi panoramico. Tel. 771.0067.
[redacted] Telesio libero camera tinello cucinino servizi piano alto ottima vista. Tel. 771.0067.
[redacted]. Rita nuova costruzione salone [redacted] cucina biservizi [redacted] doppio. Tel. 771.0067.
[redacted] via [redacted] camere cucina bagno 2 balconi cantina ben tenuto L. 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VANCHIGLIA via Napione in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.
VANCHIGLIA via [redacted] Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VIA Borgo Dora [redacted] libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. [redacted] milioni. IPI 561.7091.
VIA [redacted]aglio 53 stabile [redacted] ascensore alloggi liberi occupati 1/2 [redacted] cucina bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.
[redacted] Cantoira bifamiliare mq 360 circa appartamenti con ingressi separati cortile [redacted] Lucento 253.747.
[redacted] Casalette vendo alloggio 2 camere letto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 150 milioni. Tel. 958.6904 - 0330 471.578.
VIA Filadelfia libero [redacted] ampio 2 [redacted]mere tinello cucinino [redacted]resso bagno box. Dacomo 319.9010.

[redacted] LE [redacted]
Borini Prono vende in nuova costruzione alloggi 60/106 mq consegna aprile '98. Tel. 562.2992.

VIA Passo Buole libero signorile [redacted] camere soggiorno cucinino doppi servizi L. 270 milioni trattabili. Tel. [redacted].

[redacted]
In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA 10 [redacted] da [redacted] signorile precollina libe[redacted] da 4 [redacted] L. [redacted] milioni mutuo permute. [redacted]. 701.653.
ZONA Nizza via Damonte ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

[redacted]O P[redacted]

BALDISSERO alloggio panoramico di [redacted] mq più lavanderia c[redacted] L. 165 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.
BALDISSERO villa bifamiliare divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.
BALDISSERO villa libera [redacted] lati pronta consegna [redacted]0 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.
[redacted] prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.
CASCINE VICA largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera [redacted] bagno L. 135 milioni. Gabetti 956.6022.
CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. 185 milioni. Grimaldi [redacted].
COLLEGNO piazza Bendini [redacted] metratura ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.
GASSINO recente alloggio mq 90 oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo [redacted] giardino condominiale. Tel. 812.5840.
MONCALIERI corso Roma libero alloggio mq 155 bingressi stabile anni '70 L. 270 milioni. Sarim 562.9601.
NICHELINO [redacted] costruzione salone 2 [redacted] cucina [redacted] servizi giardino o [redacted]sarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5778.
PECETTO impresa vende [redacted] ville [redacted]noramiche [redacted] 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.
[redacted] **TORINESE** bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box doppio. Tel. 588.3629.
PINO villa centrale ottima posizione ampia metratura volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 840.421.
PIOSSASCO libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 332.210.
REVIGLIASCO centro storico elegante signorile villa fine '900 mq 320 giardino, box e posti auto. Investitalia 569.3870.

RIVOLI MENALUNA
In [redacted] prestigiosa e panora[redacted] indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.

SAN SICARIO R19 urgentemente vendesi trilo doppi servizi due arie posto auto cantina deposito sci. Tel. 011 650.4246.
SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.
SETTIMO recente ingresso saloncino 3 camere cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

VIA Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso 2 [redacted] cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 585.852.
VILLA Castiglione [redacted] nuova salone 4 [redacted] cucina biservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Univesta 650.3812.
VINOVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.583.
225.000.000 casa 6 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 616.658.
95.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 358.482.
98.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 596.209.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR bilocale con doppi servizi su 2 livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

LIGURIA

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.676.
ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.
ALBENGA impresa Icomar vende alloggi [redacted] mare. No mediazione. Tel. 02 [redacted] - [redacted] 738.0092 - 0182 [redacted].
ALBENGA 100 mt mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 698.505.
BERGEGGI vista mare stupenda ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.
BORGHETTO S. S. vicino mare camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.
CERIALE in nuova costruzione soggiorno cucinino 2 ampie camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. 0182 932.599.
DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso immerso nel verde con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870.
FINALE LIGURE affarissimo monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 660.710.
LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 698.505.
LOANO bilocali nuova costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edilnord 019 616.984.
PIETRA LIGURE centro ampio bilocale ottimo stato, due balconi, secondo piano, posto auto. Aurelladue 019 625.021.
PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 615.961.
SANREMO appartamenti varie metrature zona Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4246.
SANREMO corso Inglesi prestigioso [redacted] mare soggiorno 2 camere cucina [redacted] terrazzo vende Toria 011 561.2077.
SPOTORNO 700 mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina giardino L. 240 milioni. Studiotre 019 746.468.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

COSTA AZZURRA

A Mentone in [redacted] realizzazione vicino al mare appartamenti [redacted] L. 73 milioni. Italimmobil 011 771.1918.
[redacted] unico 100 mt mare centro città tutti servizi bilocale con te[redacted] perfetto. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 16 mt mare affare irripetibile bilocale da rinfrescare terrazzo L. 165 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] 200 mt mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 178 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.
NIZZA palazzina centrale 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]GENZIA PIP 610.381 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più 440 mq uffici.
AGENZIA PIP 610.341 vende Nichelino Debouché locale industriale in costruzione mq 550/900/1450.
ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq 2500 con uffici ampio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.
CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato plurialtività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consuledile 437.4000.
CORSO Trapani via Lancia vendo da mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristorante. Tel. 501.918.
DATABANK 504.092 corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.
EDILCASE 561.3535 centrale adiacenze via Garibaldi ufficio mq 108 ristrutturato nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.
GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.
GABETTI corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.
GABETTI Venaria basso fabbricato di 620 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.
GABETTI zona Barca locale artigianale di 500 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.672.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoia e cortile mensola carroponte L. 680 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norme anche come area edificabile.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione varie metrature da mq 250 a mq 5000 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.
LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 669.064.
[redacted] industriali fino a [redacted] 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 647.0074.
PRESSI via Bologna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili montacarico posti auto. (S) 011 [redacted].
[redacted] zona corso Allamano cap[redacted] in vendita di 1500/2000 mq con uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.672.
[redacted]EM vende prima cintura Sud immobile commerciale mq 2900. Tel. 771.0067.
VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.
VILLARBASSE ottimo locale mq 750 abitazione e uffici mq 300 norma Legge 626 terreno mq 6000. Tel. 011 434.6898.
ZONA Santa Rita locale mq 970 artigianale mq 315 commerciale mq 300 uffici. Telefonare allo 011 434.6898.

[redacted]

ADIACENTE corso Francia affittasi/vendesi via Quart comodi box, prezzo interessante. Interacta 568.3629.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero 40/100 mq ricerco in vendita pagamento contanti no [redacted]tempo. Signor Lorenzini 817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq 2000 con uffici e piazzale mq 2000 possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6898.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza L. 5[redacted] mila tinteggiato 3 camere cucina bagno veranda piano 5° [redacted] ascensore. Tel. 533.434.
[redacted]mpia scelta bella casa arredata vuota qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 568.3629.
[redacted] corsi Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi, referenze. Tetto Blu 582.3811.
AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4950.
ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.
CORSO Galileo Ferraris 4° piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 166 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.
CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 6° piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.
CROCETTA adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Toria 561.2077.
CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Toria 561.2077.
PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 581.7183.
PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 670 mila mese. Centralcasa 696.5900.
VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4° piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.
[redacted] Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 3° piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, doppi servizi. Mq 210 L. 1.850.000 mese. Tel. 568.4455.

[redacted] PROVINCIA

[redacted] villa prestigiosa [redacted] km Torino [redacted] L. 2.200.000 al mese. Telefonare allo 0141 939.147

LIGURIA

BORGHETTO alloggi [redacted] Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzia). Edilriviera 0182 970.366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi corso Agnelli uffici la[redacted]ori magazzini multiuso [redacted] divisibile ampi parcheggi. Tel. 661.3365 serali.
AFFITTASI 2 uffici zona Stadio Delle Alpi mq 163 caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 739.4245.
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da [redacted] mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.[redacted]
AGENZIA PIP 610.341 affitta fronte strada [redacted] locale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.
AGENZIA PIP 610.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.
BORGARETTO fronte tangenziale locale mq 6000 uffici mq 500 [redacted]ale mq 7000. Telefonare allo 011 434[redacted].
CAPANNONE via Sansovino 800 mq più uffici più eventuale abitazione affitta Meca Casa 548.439.
CORSO Francia uffici signorili; saloncino 2/4 camere 2 servizi e 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.
CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.
EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro uffici lochiamo mq 180 con posto auto a L. 1.900.000 mensili.
LA GINEVRA 447.5651 [redacted] Beinasco mq 1800 più uffici mq [redacted] piazzale fronte tangenziale mq 4000.
[redacted] **GINEVRA** 447.5651 capannone in Torino Sud mq 8500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
LOCALI industriali nuovi zona Sud fronte strada mq 700/5300 più uffici e piazzali. Tel. 011 434.6898.
[redacted] locale nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici mq 300. Telefonare allo 011 434.6898.
[redacted]NCA[redacted]ERI locale nuovo mq 600/1500 piazzale mq 3000 [redacted] uso deposito. Te[redacted] allo 011 434.6898.
[redacted]MA palazzina angolare zona Crocetta mq 600 su 2 piani auto[redacted] privata ideale per banche. Tel. 812.4144.
ORBASSANO capannoni nuovi uscita tangenziale mq 300/600/800 uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 349.9693.
SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.
SOGEM zona centrale uffici 5 vani e servizi. Tel. 771.0067.
[redacted] Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. T[redacted]. 568.4455.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] 569.8580 [redacted] alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
[redacted] ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.
[redacted] ville forte richiesta cercasi per dirigenti azienda, banche garanzia [redacted] e [redacted]. Interacta 568.3676.
DITTA [redacted] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]ID con uno o due vani più servizi signorile adatto ufficio possibile posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 582.6263.
RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali industriali mq [redacted] modi tangenziali. Sogem 77[redacted].

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. [redacted] 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.[redacted]. Torino.
[redacted] acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.
[redacted] acquista con [redacted] immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.
SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. 503.313.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul mare pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 810.853.
CASA di riposo in Valle Cerrina ospita anziani sicurezza e [redacted] continua ambiente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1581.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.
[redacted] **MARINA** [redacted] Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.
SANREMO albergo tranquillo [redacted] centralissimo [redacted] L. 85/55 [redacted] pensione. Tel. 0184 506.924.

[redacted] 11

[redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
29ENNE nubile dolce e graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.949.

[redacted] 12

A.A. [redacted] M.C. [redacted] acquista oro, argenteria, moneta, gioielli, in [redacted]tanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 82. Tel. 650.2212.

LA NOSTRA PROVINCIA HA DATO I NATALI A BELLI, BELLONI E BONAZZI?

Scopritelo su "Guida ai cognomi di Cuneo e provincia".

Dal 16 febbraio in regalo con La Stampa.

Per scoprire le origini e l'evoluzione del proprio cognome, basta andare in edicola. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo dedicato ai cognomi più diffusi di Cuneo e di tutta la sua provincia. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

■ abbonati riceveranno gratuitamente l'opera completa al termine dell'iniziativa tramite posta.

UNICAR
REVISIONI IN SEDE
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
CINEACOMPUTER s.r.l.
COMPUTER

Martedì 10 Febbraio 1998
REDAZIONE: VIA 8 SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
cn 37

Meno ostacoli al collegamento veloce

Autostrada Cuneo-Asti «Cantieri entro l'anno»

A marzo la Conferenza dei servizi
E venerdì arriva il ministro Costa

Giovanni Quaglia

Piergiorgio Peano

CUNEO. Primi cantieri dell'autostrada Cuneo-Asti a fine anno? Non è soltanto una speranza: gli ostacoli alla realizzazione del collegamento veloce tra le due province sono quasi superati. I passi in avanti decisivi sono stati illustrati ieri durante un incontro in Regione alla presenza del capo della Giunta Enzo Ghigo, dell'assessore ai Trasporti Antonino Masaracchio, del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, del vice della Provincia di Asti Giovanni Borriero, dei sindaci di Alba Enzo Demaria e Bra Franco Guida, di altri amministratori locali e dei consiglieri regionali Mariangela Cotto, Claudio Dutto e Piergiorgio Peano (assente il consigliere Lido Riba a causa della morte del padre).

Il presidente Quaglia ha sottolineato l'importanza della dismissione, da parte dell'Iri Satap, delle partecipazioni ritenute «improprie» dall'Anas e dal ministero dei Lavori pubblici, con la creazione dell'Argofin, società destinata a recepire le attività connesse alla gestione dell'autostrada Torino-Piacenza e della futura Asti-Cuneo. Lo stesso presidente ha ricordato che le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, azionisti di minoranza della Satap, da fine gennaio hanno maggior potere decisionale. Hanno ottenuto un diritto di veto sugli interventi della società autostradale che riguardano il proprio territorio, la gestione dei trasporti e la realizzazione delle infrastrutture.

Altro dato significativo: la Conferenza dei servizi, a cui toccherà l'approvazione del preliminare dell'intero percorso e dei tre lotti esecutivi, sarà convocata a Cuneo nella prima decade di marzo. Il 20 febbraio nel capoluogo della «Granda» e il 25 ad Asti si terranno riunioni preparatorie con rappresentanti della Regione, delle due Province e i sindaci. Intanto oggi, a Parma, il MagisPo inizierà l'esame dei tre lotti esecutivi. Quaglia ha confermato la visita del ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa: sarà a Cuneo venerdì (ore 16,30). Nella sala della Provincia incontrerà i componenti del Comitato di monitoraggio dell'autostrada, sindaci, rappresentanti della Regione, parlamentari.

Secondo il consigliere regionale Piergiorgio Peano, siamo in dirittura d'arrivo: «I presupposti per la rapida apertura dei cantieri ci sono tutti, sono ottimista». Ma aggiunge: «Sul tracciato qualche perplessità rimane. Sarebbe opportuno che alla direttrice Cuneo-Carrù fosse preferita la Cuneo-Fossano, dove c'è già il casello autostradale e l'agricoltura non subirebbe danni consistenti».

Gilberto Ferrando

Limone, la giovane lavorava nel ristorante dei genitori «Le Tre Nazioni»

Ventunenne trovata morta in casa

Dubbi sulle cause del decesso: oggi l'autopsia

Federica Giani. A trovarla e dare l'allarme è stata la mamma. Federica Giani, 21 anni, era esanime a terra. Il medico giunto a soccorrerla non ha potuto far altro che constatarne il decesso. Oggi l'autopsia chiarirà le cause della morte. Domani, alle 15, funerali nella parrocchiale.

Federica lavorava nella trattoria dei genitori, «Le Tre Nazioni» di Limone, con il fratello Attilio e la sorella Michela. «Sabato sera doveva darci una mano in cucina, ma non si è presentata - spiega il papà Beppe -. Non ci siamo preoccupati perché già successo altre volte».

Domenica mattina la mamma, non vedendola rincasare, è andata a cercarla a casa del fidanzato, che ora vive in una comunità in Emilia. «Spesso Federica andava a casa del suo ragazzo per fare le pulizie e tenerla in ordine - dice la mamma -. Ho bussato, l'ho chiamata più volte, ma nessuna risposta. Allora ho chiesto aiuto». I carabinieri hanno sfondato la porta dell'alloggio e hanno trovato Federica. La salma è stata trasferita nel cimitero di Cuneo.

I funerali di **Federica Giani** sono fissati per domani alle 15 nella chiesa parrocchiale

Nel paese della Val Vermenagna Federica era molto conosciuta e aveva numerosi amici. «In un momento così difficile - dice il padre - ringraziamo quanti ci sono vicini».

[a. f.]

Novello dà l'addio all'elettricista

Enrico Roggia ha perso la vita in un incidente a Gallo d'Alba

NOVELLO. Si svolgeranno oggi nella parrocchiale (ore 15) i funerali di Enrico Roggia, 19 anni, morto domenica pomeriggio in un incidente in località Gallo di Alba.

Il giovane, alla guida della «Clio», stava viaggiando sulla nuova provinciale Alba-Barolo quando, per cause ancora in via di accertamento, ha sbandato sulla sinistra andandosi a schiantare contro il guard-rail. Nel violento urto ha riportato trauma cranico, fratture al capo ed è morto sul colpo. La ragazza che gli viaggiava a fianco, Thelma Bozzoli, 18 anni, di Barolo, via La Morra ha riportato solo lievi contusioni ed è stata medicata all'ospedale San Lazzaro: guarirà in dieci giorni.

L'incidente è accaduto mentre i due giovani stavano rincasando. Sono accorsi i carabinieri e i vigili del fuoco di Alba, ma per il ragazzo c'è stato nulla da fare. La salma è stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero albese.

Enrico Roggia, che aveva frequentato la scuola professionale di San Cassiano, lavorava elettricista in una azienda albese.

Apparteneva ad una famiglia conosciuta: il padre Osvaldo è bidello nelle scuole e presidente del gruppo donatori Avis; la mamma Caterina Ventimiglia gestisce una merceria a Novello. Lascia la sorella, Isabella, 24 anni, studentessa di Lettere all'Università di Torino.

In paese raccontano che Enrico conosceva molto bene la strada in cui è avvenuto l'incidente: la percorreva tutti i giorni per andare al lavoro ad Alba.

Il sindaco di Novello, Domenico Anselma: «La scomparsa di Enrico ha suscitato molto cordoglio tra i compaesani. Era un bravo ragazzo, benvoluto da tutti». **[g. f.]**

IL CASO

LA [illegible] IN UNA FAMIGLIA

[illegible] «Spero solo che mi lascino ricostruire la mia casa». Lionello Melino, anni, di Tetti Casotto, piccola frazione di San Michele Mondovì, si è già messo al lavoro, per recuperare quello che resta della abitazione: un incendio, scoppiato le 20 di domenica sera, ha devastato l'edificio e il porticato, dai quali, ancora alle 12 di ieri, si levava il fumo.

Per domare le fiamme, i vigili del fuoco di Mondovì, Cuneo e Ceva hanno lavorato fino alle di ieri, riuscendo a evitare che bruciasse anche l'ala del fabbricato (una specie di «elle») di proprietà di Laura Ansaldi. Oltre a qualche danno alla parete comune, quella parte dell'immobile non ha subito conseguenze preoccupanti.

Quando è divampato l'incendio, nella casa c'erano Melino, la moglie e il figlio. L'uomo racconta: «Sotto il porticato avevo ritirato l'Ape, vicino ad alcuni cartoni. Avevamo acceso un fuoco poco distante, e fatto attenzione che si fosse spento».

Dopo aver controllato parecchie volte la situazione, la famiglia Melino è ritirata in casa, per la cena.

«Mio figlio andando a dormire - prosegue Lionello Melino -, quando sono sceso a verificare ancora una volta. C'erano già fumo e fuoco dappertutto». L'allarme ha fatto intervenire le squadre dei vigili del fuoco, che hanno raggiunto la piccola frazione insieme ai carabinieri di San Michele e Mondovì e hanno lavorato per ore, le fiamme consumavano le travi in legno delle solette.

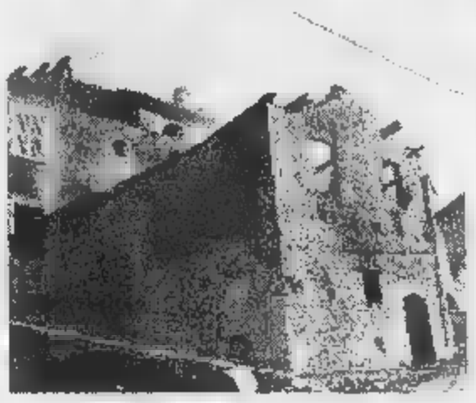
«La situazione è brutta - ha concluso ieri mattina Melino -, ma io spero che mi lascino ricostruire la casa». Nel frattempo, con moglie e figlio, è ospite dell'anziano papà.

La zona intorno alla casa è stata transennata dai vigili del fuoco, in attesa degli ulteriori accertamenti, condotti in collaborazione con i carabinieri.

[p. s.]

Il proprietario con moglie e figlio ospiti dei parenti

Fiamme distruggono casa a San Michele Mondovì



Due immagini dell'edificio distrutto dall'incendio

Rogo al campo dei nomadi

VILLAFALLETTO. Un incendio di modeste proporzioni è divampato domenica pomeriggio nel campo nomadi, vicino ai ruderi del Castello. Il ricordo dell'incendio che la notte di Santo Stefano ridusse in cenere due di legno dell'accampamento, lasciando senza un tetto una decina di persone, tra cui sei bambini ha spaventato i nomadi che hanno chiesto aiuto.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo e i carabinieri di Villafalletto. «Sono bruciate soltanto delle sterpaglie - dicono gli uomini intervenuti per il -. Nessuna delle case in legno è stata coinvolta». Sui due episodi sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. **[l. s.]**

PRIMO PIANO

Commercio

Cuneo guida la rivolta

In duemila alla manifestazione del cinema Fiamma. Il presidente nazionale Sergio Billè ha promesso «opposizione dura» al decreto Bersani. In piazza grande falò con fotocopie delle licenze. PAG. 38

Sanità

Autotrapianto di midollo

A Cuneo sono già 16 i pazienti sottoposti alla tecnica d'avanguardia - possibile grazie al separatore cellulare - all'ospedale «Santa Croce». Esami senza prenotazione. La procedura d'avanguardia è svolta dalla divisione di Ematologia, in collaborazione con il servizio di Immunoematologia e trasfusionale e il servizio di Anatomia patologica. PAG. 39

Cortemilia

Nuovi timori per la Vestebene

Il sindacato chiede un incontro con l'azienda perché in Alta Langa da alcuni giorni si parla di una possibile chiusura dello stabilimento confezioni che attualmente occupa ottantaquattro dipendenti. Miroglio smentisce. PAG. 41

Forza Italia si è astenuta

Approvato il bilancio della Provincia

CUNEO. Ieri sera alle 20, dopo quattro ore di vivace dibattito politico, il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza e con l'astensione determinante dei consiglieri di Forza Italia il Bilancio di previsione '98, che pareggia sulla cifra di 255 miliardi e 11 milioni. Quindici i voti a favore («Insieme per la Granda», Pds, «Partito d'azione per la Granda», Cod); tredici i contrari (Udc, An, Lega, Prc); tre le astensioni (Fi).

Il dibattito è stato introdotto dalla relazione dell'assessore Felice Paolo Maero ed è stato chiuso dal presidente Quaglia. Nella discussione sono intervenuti tutti i capigruppo, spesso con animate polemiche interne. Enrico Costa (Udc) ha detto tra l'altro: «Con l'astensione di Forza Italia il Polo in provincia si è sfasciato»: Giovanni Ciravegna (Fi) gli ha risposto che il gruppo antepone gli interessi della gente a quelli del partito. **[g. d. m.]**

Se pensate ad un carrello...
ramoter
Stada Reale Sud, 7
MARENE (CN)
tel. 0172/74.22.21 · fax [illegible]
Vende e Noleggia Nuovi e Usati
Formula esclusiva di Noleggio con Riscatto
DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD
IL SERVIZIO ASSISTENZA
puntuale e qualificato garantito da
OFFICINA RIPARAZIONI
stesso indirizzo
Tel. 0172/74.30.09

14 febbraio - S. Valentino
boite d'or
GIOIELLI CUNEO

IN PIAZZA

GRANDI FALSI CON FOTOCOPIE DELLE LICENZE

Il presidente nazionale Sergio Billè ha promesso «opposizione dura» al decreto Bersani

Commercio, Cuneo guida la rivolta

Duemila alla manifestazione al cinema Fiamma

CUNEO. «Un mercato senza regole non ha futuro»; «Senza formazione professionale il consumatore non è protetto»; «I for[illegible] non sono bestie da soma»; «A cosa [illegible] serviti quei miliardi spesi per i referendum?»; «Colpire i ceti medi significa impoverire il mercato»; «Questa riforma toglie ai comuni qualsiasi potere per la programmazione del commercio»: sono soltanto alcuni degli slogan, scanditi in coro o dipinti [illegible] cartelli e striscioni, che domenica mattina hanno accolto il presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè al suo arrivo a Cuneo, in corso Giolitti (addobbato con 15 mongolfiere), sul pullman che in questi giorni lo condurrà in un tour anti-riforma in tutta Italia.

L'accoglienza riservata a Billè dagli iscritti alla Confcommercio della «Granda» è stata davvero calorosa e si è trasformata al cinema Fiamma, pieno anche negli spazi «in piedi», in tifo da stadio, trombe comprese.

E' toccato al presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello (presidente provinciale e vicepresidente nazionale della Confcommercio) spiegare le ragioni della protesta: il decreto legislativo Bersani, varato dal governo Prodi, è sotto accusa perché la «liberalizzazione selvaggia delle licenze provocherebbe, di fatto, l'annullamento della buonuscita e di parte della pensione dei commercianti; al momento della cessione, infatti, [illegible] avrebbero alcun valore, neppure dal punto di vista dell'avviamento di esercizio».

«Non ci si improvvisa commercianti - ha sottolineato Dardanello -. [illegible] invece il decreto, oltre che comportare altri gravi rischi, è del tutto insufficiente per ciò che riguarda la formazione professionale».

Molti gli interventi critici anche sugli orari di lavoro: «Mentre si pensa [illegible] ridurre per legge l'orario dei lavoratori dipendenti a [illegible] ore settimanali - ha detto il presidente dei Giovani imprenditori del Cuneese, Luca Chiappella -, non si esita a introdurre misure che, di fatto, metterebbero molti commercianti [illegible] fronte a una concorrenza reciproca spietata, tanto da dover immaginare [illegible] lavorare anche 15 ore al giorno».

«Siamo disposti a lavorare la domenica - hanno aggiunto altri negozianti -, ma bisogna prevedere e programmare concordemente giorni [illegible] riposo compensativo durante la settimana, altrimenti sarà un [illegible] sacrificio».

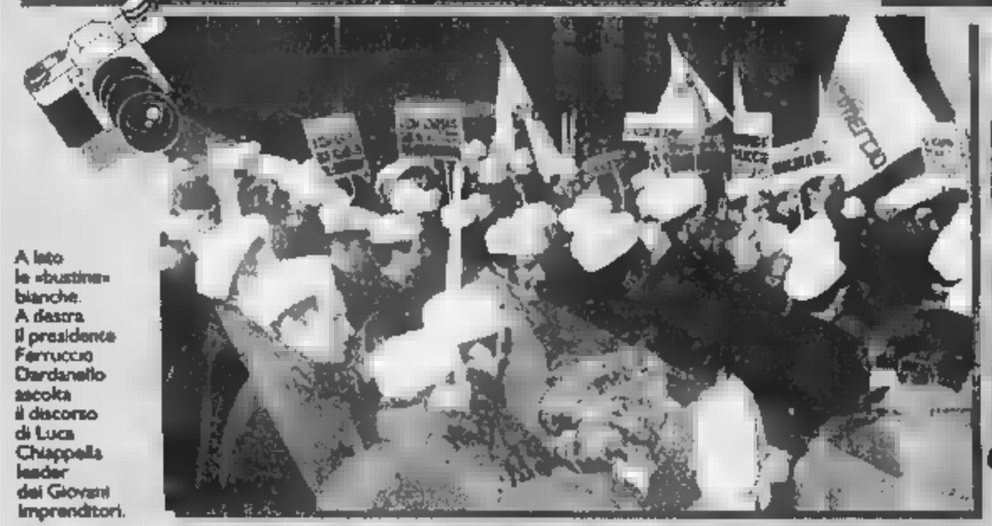
Come questa situazione possa pesare in particolare sulle lavoratrici del commercio donne, che sovente sono anche madri e casalinghe, è stato il [illegible] centrale dell'intervento di Aurelia Della Torre, vicepresidente nazionale di Terziario Donna: «Immaginare che la riforma introdotta dal governo renda tutto facile per tutti - ha aggiunto - è una illusione, che potrebbe rivelarsi poi molto amara. Non è difficile immaginare quanti "imprenditori-meteore" potrebbero [illegible] e morire in poco tempo, e magari con debiti».

La platea ha poi sollecitato Billè a cercare l'appoggio dei consumatori. Il presidente nazionale della Confcommercio ha promesso il massimo coinvolgimento delle associazioni, fin dalle prime tappe del suo tour in pullman: «I consumatori sono il nostro bene più prezioso; spiegheremo prima di tutto a loro le ragioni della nostra protesta».

Billè ha inoltre annunciato che due ex presidenti della Corte costituzionale, Baldassarre e Corasaniti, interpellati dalla Confcommercio sulla legittimità del decreto Bersani, hanno affermato che presenta difetti, per «eccesso di delega»: potrebbe essere questo uno dei fronti sui quali sarà data battaglia al governo.

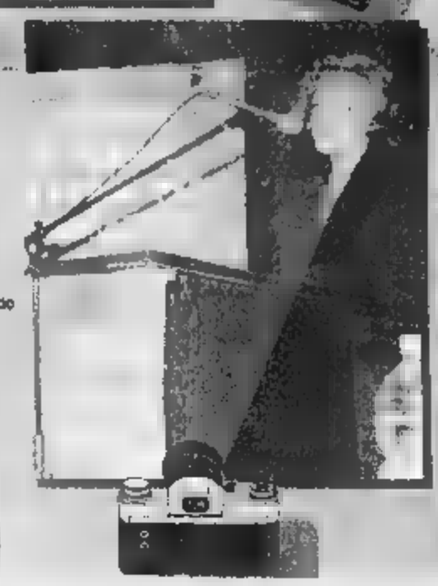
E ieri una folta delegazione di commercianti cuneesi ha partecipato alla manifestazione [illegible] tenutasi a Torino, in piazza San Carlo, dove, su grandi falò, [illegible] state bruciate simbolicamente fotocopie [illegible] licenze di [illegible]

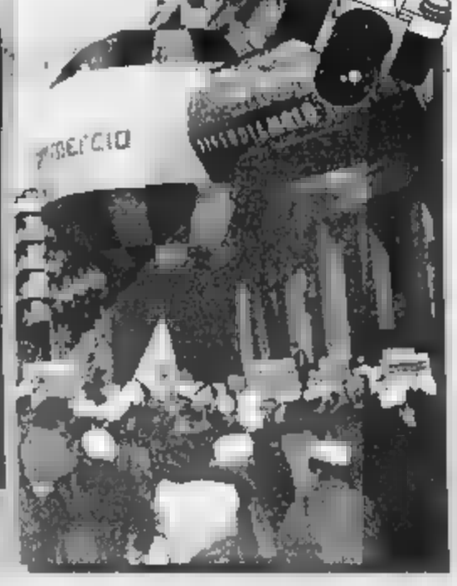
A fianco due immagini dell'affollata platea al cinema Fiamma di Cuneo. Domenica mattina centinaia di piccoli imprenditori hanno manifestato l'opposizione al decreto Bersani con cartelli sugli orari di lavoro e sul rischi di collasso del commercio



A lato le «bustine» bianche. A destra il presidente Ferruccio Dardanello ascolta il discorso di Luca Chiappella leader dei Giovani Imprenditori.

A sinistra il presidente Sergio Billè al suo arrivo a Cuneo sul pullman anti-riforma. A destra Aurelia Della Torre e corso Giolitti invaso dalle mongolfiere Confcommercio





[illegible]ppe Gallo, classe 1901

La resistenza del negoziante di 97 anni

Giuseppe Gallo, negoziante di mercerie e tessuti di Ceva, novantasette anni, dopo aver avuto il negozio distrutto dall'alluvione del Tanaro, nel novembre '94, non esitò a ripartire da zero con la [illegible] attività. Ha voluto scrivere [illegible] lettera al presidente della Confcommercio Billè, letta pubblicamente domenica al cinema Fiamma. Di seguito ne riportiamo il testo integrale.

Caro presidente Billè,

Chi le scrive è Giuseppe Gallo, classe 1901, novantasette anni, commerciante in Ceva nel settore mercerie dal 1927. Avrei voluto assistere alla manifestazione in programma per domenica [illegible] febbraio, ma malanni [illegible] stagione mi impediscono la presenza. Voglio però esprimerle sostegno alla battaglia che ha intrapreso contro la liberalizzazione del commercio.

Nel novembre 1994 la pau[illegible] alluvione che ha portato morte e distruzione nella nostra terra, nella mia città non ha risparmiato il mio negozio che è [illegible] completamente distrutto.

Nonostante tutto [illegible] forza di volontà e grande amore per la mia attività, ho riaperto i battenti ripartendo da zero, perché niente può fermare un imprenditore convinto della sua azione e del suo lavoro.

[illegible] devo però ricredere: mi dovrò forse arrendere di fronte al decreto del governo che spazza via la figura del commerciante, per aprire questo mondo a chiunque, con o senza professionalità, annullando speranze, prospettive e futuro a questo settore.

Giungo quindi [illegible] una amara conclusione: [illegible] mi ha fermato l'alluvione, ma mi fermerà il decreto del ministro Bersani?

Caro presidente, mi auguro che la Confcommercio, [illegible] la sua guida autorevole, possa vincere questa sfida, affinché i piccoli commercianti [illegible] possano ancora continuare ad avere voce, rappresentanza e dignità civile e sociale.

Con viva e sincera cordialità

Giuseppe Gallo

LETTERE AL GIORNALE

Un parcheggio nell'ex [illegible] boario

Forse pochi ancora si sono resi conto che il mercato del bestiame [illegible] si svolge più vicino il Seminario e quindi l'ex Foro boario si è trasformato in un comodo e capace parcheggio: lo consiglio a quanti vogliono evitare i parchimetri in via Roma.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] sanitaria e Pronto [illegible]

Enzo Borgogno, di Fossano, mi chiama polemicamente in [illegible] per alcune mie affermazioni, espresse in occasione del Consiglio aperto di Saluzzo, tenutosi nel dicembre [illegible].

Premesso che non ho il piacere di conoscere personalmente il signor Borgogno, mi corre l'obbligo di precisare innanzi [illegible] che: le mila persone che protestano per le vie rappresentano non più [illegible] 5 per cento di 168 mila abitanti (popolazione della Asl 17). Ciò che non permette di qualificarle «maggioranza silenziosa»; singole affermazioni avulse dal contesto in cui sono espresse si prestano a deformazioni di significato troppo facilmente strumentalizzabili. Ciò detto, ribadisco di [illegible] molto apprezzato l'ambito civile in cui Sa[illegible] ha voluto discutere i problemi sanitari ed in quella sede, come saluzzese a [illegible] dei problemi della Asl 17 e non [illegible] dipendente della stessa, ho proposto riflessioni sulla base di dati numerici oggettivi.

Discutendo sulla base di fatti (nello specifico di Pronto soccor[illegible] numero di accessi diurni, festivi e notturni, proprietà del ricorso, territorio di riferimento), ho sempre riscontrato dubbi unanimi circa l'utilità [illegible] tenere aperti tre Pronto soccorsi, impiegandovi risorse economiche ed umane in misura che penalizza altri settori-chiave.

Mi pareva che anche dal noto «documento dei sindaci» risultasse chiara l'opportunità per chi [illegible] il non invidiabile compito [illegible] riorganizzare l'Asl, [illegible] dare qualcosa in cambio di tutto ciò che vien tolto: cioè che, ove si dimostri la necessità di chiudere un'attività, [illegible] venga istituita un'altra, così da garantire [illegible] ognuno dei nostri tre ospedali alcune esclusive e alcune eccellenze, garanzie contro [illegible] chiusura e il declino [illegible] prestigio.

Purtroppo alcuni tendono a pensare, in buona fede, che tutto ciò che esiste debba essere mantenuto per il solo fatto che è sempre esistito; e questo mi pare in contrasto con l'evoluzione normativa, tecnica e di impostazione della Sanità moderna che, ci piaccia [illegible] no, è cambiata molto rispetto [illegible] quella di soli quindici anni fa e, [illegible] un [illegible] impegno di tutti, può realmente dare ai cittadini prestazioni migliori a costi contenuti.

Luciano Zardo
Primario della divisione di Chirurgia dell'ospedale [illegible] Saluzzo

«Beisack» a Beinette Neasun incendio

Su «La Stampa» del 7 febbraio si riferisce di un incendio al salumificio «Beisack» di Beinette.

Faccio presente che detto incendio si è verificato negli stabilimenti della ditta Rubino, società a responsabilità limitata a noi confinante, che non ha nulla a che vedere con la ditta Beisack, produttrice di sacchetti di carta per alimenti, erroneamente citata nell'articolo.

Enrico Franzi
Titolare «Beisack», Beinette

NUMERI UTILI

[illegible]MBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; **Alba e Bra:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible]36; **Borgo:** 346.262; **Borgo San[illegible]:** 260.013; [illegible]: 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; [illegible] 95.115; **Dronero:** [illegible] [illegible] 699.111; [illegible]glio 61.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.385; **Pussano:** 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del** [illegible] 551.02; [illegible] **vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

Il Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3 via Cavallo 7, tel. 492.592 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.

Fossano: *Rollondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì [illegible] via S. Agostino [illegible] 42.482.

Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 105, tel. [illegible]

Savigliano: *Albertini*, piazza [illegible] 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485 800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

GRANDE CUNEO

[illegible]

«Non sopprimete [illegible] presidenza [illegible] media»

Una delegazione d'insegnanti della media si è incontrata col sindaco e il vice per [illegible] i problemi legati alla scuola: in base alla rigi[illegible] applicazione dei parametri, previsti dal ministero, la presidenza dovrebbe sparire. Nel prossimo Consiglio comunale sarà discusso un ordine del giorno contro la soppressione. **[a. f.]**

[illegible]

Le iscrizioni [illegible] [illegible]

Oggi, domani e giovedì (ore 8,30-11,30 e 14,30-16) [illegible] segreteria di via monsignor Calandri iscrizioni alla materna per il '99. **[b. a.]**

[illegible] [illegible]

Borsa di studio a favore di un musicista ucraino

Oggi, alle 20, al Country club, incontro di Rotary club, Rotaract e Soroptimist. Saranno raccolti fondi per una borsa di studio a favore [illegible] un musicista ucraino (iscritto al Conservatorio di Cuneo). **[v. p.]**

Sala [illegible]

Etica politica del federalismo

Giovedì, alle 15, in Provincia, Lelio Lantella, docente d'Istituzioni [illegible] diritto romano parlerà sull'etica politica del federalismo.

[illegible] [illegible] degustazione

Come [illegible] i vini ai diversi piatti

Sono aperte le iscrizioni al corso di degustazione per imparare ad abbinare il vino ad ogni piatto, in programma a Cuneo (quattro lezioni, la prima il 23 febbraio alle 21, in sala contrattazioni). Per informa[illegible] rivolgersi a «Marabotto vini & vini», 0171/693023. **[r. s.]**

SANITA'

NUOVI SERVIZI E PRESTAZIONI NEGLI OSPEDALI

Cuneo, sono già 16 i pazienti sottoposti alla tecnica d'avanguardia. Esami senza prenotazione

Autotrapianto di midollo

Grazie al separatore cellulare

Medici dei reparti di Ematologia, Anatomia patologica e servizio trasfusionale

CUNEO. Sono già sedici i pazienti del «Santa Croce» sottoposti all'autotrapianto di midollo. La procedura d'avanguardia è svolta dalla divisione di Ematologia, in collaborazione il servizio di Immunoematologia e trasfusionale ed il servizio di Anatomia patologica.

L'autotrapianto prevede l'uso di chemioterapia ad alte dosi, seguito dalla reinfusione di elementi progenitori delle cellule del sangue (le cosiddette staminali), ottenuti dal sangue periferico o dal midollo stesso paziente.

Le cellule vengono recuperate grazie ad un separatore cellulare, apparecchiatura in dotazione al servizio trasfusionale. Vengono quindi «contate in citofluorimetria» presso la divisione di Anatomia Patologica (diretta dal professor Savino Ruè) ed infine sottoposte ad una serie di procedure che terminano con la «criopreservazione», cioè il congelamento di cellule vitali in azoto liquido ad una temperatura di -196 gradi. Attraverso questa procedura possono essere mantenute vitali ed utilizzabili per un periodo superiore a dieci anni.

La chemioterapia che precede la raccolta di cellule staminali ha lo scopo di «eradicare» e per lo meno ridurre la massa neoplastica e di eliminare le cellule tumorali eventualmente presenti nel sangue o nel midollo osseo.

Per questo risultato si sono dovute realizzare camere a bassa carica batterica nella divisione di Ematologia, acquistare le attrezzature per la separazione cellulare ed addestrare il personale in centri universitari. E' stato creato un «filo diretto» con stretta collaborazione fra il servizio trasfusionale diretto dal dottor Gianmichele Pesno, l'Ematologia, diretta dal professor Eugenio Gallo e il servizio di laboratorio analisi (diretto dal dottor Guglielmo Bracco).

Per la certezza di ripopolare il midollo osseo dopo il trattamento chemioterapico «sovramassimale», che determina la morte di tutte le cellule capaci di formare sangue, è necessario trasfondere almeno sei milioni di cellule progenitrici per chilogrammo di peso del paziente (40 miliardi di cellule per una persona di 70 kg).

Intanto per gli esami non ci sono più code: i prelievi possono essere fatti senza prenotazione. Gli utenti vengono accettati direttamente al dipartimento di Laboratorio (laboratorio di analisi, servizio immunotrasfusionale, servizio di anatomia e istologia patologica).

Soltanto per alcuni esami è ancora necessaria la prenotazione, che potrà essere fatta per telefono direttamente al laboratorio competente. Delle novità del servizio - che erano state promesse dal commissario dell'azienda Fulvio Moirano nel corso della Conferenza dei servizi - sono stati informati i medici di base, con l'invito a farle conoscere anche agli assistiti.

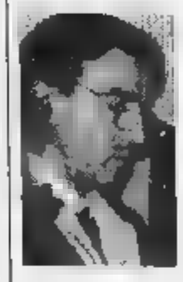
Intanto la sezione cuneese dell'**Admo** intitolata a Milena Crosetti ringrazia i giovani del Leo club per il servizio prestato per distribuire le stelle di Natale il cui ricavato è stato devoluto all'associazione. «E' stato - spiegano - un momento di richiamo sulla sofferenza dei malati di leucemia e di sensibilizzazione alla donazione del midollo». **[g. p. m.]**

DOMANI

La giornata del malato

Domani si celebra la sesta giornata nazionale del malato. Alle 20, nella chiesa, al sesto piano dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, don Mario Cattanea, parroco dei Salesiani, presiederà una solenne concelebrazione. La messa sarà animata dai ragazzi dell'Oftal di Cuneo. Sempre a Cuneo nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, alle 18, l'Unitalsi (Unione nazionale trasporti ammalati a Lourdes ed ai santuari italiani) invita alla celebrazione di una liturgia, dedicata ai malati. Al santuario di Cussanio a **Fossano**, alle 15,30, nell'ambito del sinodo diocesano si terrà una liturgia dedicata ai malati della diocesi. E' previsto un servizio navetta di pullman con partenza, alle 14,30, da viale Bra. Anche negli ospedali di Mondovì, Saluzzo e Savigliano la giornata del malato sarà ricordata con particolari celebrazioni, alla quali interverranno le associazioni di volontari che si occupano dell'assistenza dei malati. **[a. r.]**

Le cure Di Bella



Il commissario dell'Asl 16 di Mondovì-Ceva Luigi Cavagliani

MONDOVI'. Anche negli ospedali e nei presidi sanitari dell'Asl 16 di Mondovì-Ceva sono disponibili le copie delle «domande d'inserimento per la sperimentazione regionale sul multitrattamento Di Bella».

Il commissario dell'azienda Luigi Cavagliani ha comunicato che gli interessati possono rivolgersi a tutti i reparti ospedalieri di Mondovì e Ceva, nonchè ai sub-distretti territoriali di Mondovì, Carrù, Dogliani, Villanova, San Michele Mondovì, Ceva, Garessio, Ormea, Monesiglio, Saliceto e Murazzano. Anche i medici di base potranno fornire le informazioni necessarie. **[p. s.]**

I lavori al S. Camillo

CENTALLO. Si è conclusa con l'assegnazione dei lavori ad una ditta di Roma, la storia infinita dell'appalto per la ristrutturazione del «San Camillo».

L'ospedale, casa di riposo, sarà trasformato in residenza sanitaria assistita (Rsa) per anziani non autosufficienti. Per la realizzazione dell'opera, progettata nel '90, fu indetta una gara d'appalto ad inizio '95. Una delle ditte escluse per incompletezza di documentazione (la «Speci» di Roma) fece ricorso, ottenendo la sospensiva dal Tar. «Questo fermò tutto per un anno - dice il presidente del San Camillo, Mario Lamberti -, poi passati altri mesi in attesa della documentazione. La ditta ha continuato a temporeggiare, finchè ha chiesto il 10% d'anticipo, condizione che la nuova legislazione esclude tassativamente. Convocata per la firma del contratto, si è presentata». Il Consiglio d'amministrazione dell'ente ha ripreso la graduatoria del '95: al primo posto è risultata la Grm di Roma, la stessa ditta cui era stato assegnato l'appalto due anni prima. **[l. a.]**

DALLA PROVINCIA

Fossano

In via Cussanio torna la nicchia della Madonna

All'incrocio con via Cussanio è «riapparsa» la Madonna della Divina Provvidenza. La statua, temporaneamente trasferita per restauro, in attesa che si completasse la rotonda, è stata sistemata nel vialetto ai margini dell'incrocio. **[l. a.]**

Robilante

Deve scontare 7 mesi per atti osceni, arrestato

Cristiano Favro, 50 anni di Robilante, è stato arrestato su ordine della Procura presso la corte d'appello di Genova. Deve scontare 7 mesi di carcere per atti osceni e possesso ingiustificato di chiavi alterate. **[r. s.]**

Dronero

Ieri a Pratovecchia l'addio al missionario

Si sono svolti ieri a Pratovecchia, i funerali di Ermenegildo Gottero, 62 anni, dell'ordine della Consolata. Il sacerdote, originario di Dronero, fino a due anni fa è stato missionario in Brasile. Colpito da ictus era stato ricoverato ad Alpignano. **[c. g.]**

Mondovì

Vigilessa investita sulle strisce pedonali

La vigilessa Monica Franco è stata investita da un'auto, mentre attraversava corso Statuto sulle strisce, davanti al comando dei «civich». E' stata accompagnata al Pronto «118». **[p. s.]**

Mondovì

Gara d'appalto per due rotonde

E' stata indetta la gara d'appalto per una nuova rotonda in via della Cornice e la costruzione della rotatoria definitiva in via delle Ripe. **[p. s.]**

Saluzzo

Si presenta il libro «Uso del territorio»

Stasera, alle 21, in biblioteca, sarà presentato il libro «Uso del territorio» di Giovanni Romolo Bignami. La serata è indetta da *Legambiente* e «*La Pagina*». **[r. s.]**

Mondovì

Smaltimento rifiuti ecco le nuove normative

Stasera, alle 21, nella sala di corso Statuto, gli artigiani organizzano un incontro sulle norme per lo smaltimento rifiuti. **[p. s.]**

Saluzzo

Anziano investito da un'auto «fantasma»

Investito da un'auto «fantasma»: è successo in piazza Battuti Rossi. Domenico Grasso, 70 anni, di Fossano, ha lasciato l'auto senza freno a mano e la macchina è disinserita; la vettura, avanzando in discesa, ha investito Angelo Gatti di Centallo, 72 anni: guarirà in 10 giorni. **[l. a.]**

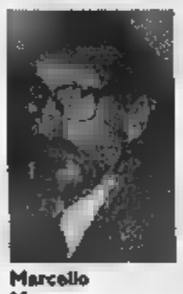
Mondovì

Stand del Comune a «Eurocamp» di Firenze

Dal 14 al 22 febbraio il Comune parteciperà con uno stand ad «Eurocamp '98» (mostra del camper, vacanze e tempo libero) a Firenze. **[p. s.]**

Scrutatore condannato: il ricorso

«Quel crocefisso andava rimosso»



Marcello Montagnana

Domani alle 9 la corte d'appello di Torino prenderà in esame il ricorso presentato dagli avvocati Mauro Mantelli e Antonio Rossomando contro la condanna a 400 mila lire di multa con la condizionale inflitta il 4 aprile '96 dal pretore di Cuneo al professor Marcello Montagnana, accusato di avere rinunciato alla nomina a scrutatore nelle elezioni politiche del marzo '94 perché «il presidente del seggio non aveva rimosso il crocefisso».

Il Montagnana aveva denunciato per il rifiuto ingiustificato a svolgere il mandato cui era stato nominato. Il processo è nel giorno in cui 69 anni fa Mussolini sottoscrisse col Vaticano i Patti Lateranensi che, fra le molte norme, prevedeva il crocefisso nelle aule pubbliche. Commenta il professor Marcello Montagnana: «In occasione dell'insediamento, il presidente della Repubblica Scalfaro disse che "Lo Stato è laico, è la casa di tutti, credenti e non credenti. Nessuno ha diritto di porre sullo Stato il marchio della propria fede religiosa o politica". Con me, quindi, il pretore ha virtualmente condannato personalità importanti, anche Lorenzo Milani, Mario Gozzini, Adriana Zarri, i Paolini, che hanno voluto il crocefisso in sedi improprie». **[g. d. m.]**

Fossano, 25 prime assunzioni

Sindacati divisi sulla «Valgomma»

FOSSANO. Sono a quota 25 i dipendenti assunti dalla «Valgomma», la nuova azienda che si è insediata al posto della ex «Gpf», la fabbrica di tappetini per auto, fallita in dicembre. I nuovi titolari, che il 20 gennaio hanno riavviato l'attività nello stabilimento di via Domenico Oreglia, hanno gradualmente riassunto parte degli ex dipendenti. «Alcuni, che avevano già trovato altri lavori, si sono licenziati per tornare qui - dice uno dei soci, Giancarlo Risso -; gli ordinativi non mancano perché operiamo nell'indotto auto, che adesso tira. Mi sento di dire che la faremo, nonostante le denigrazioni che ci sono piovute da più parti». Il riferimento è alla diatriba che si è aperta nel sindacato.

«Dopo il fallimento della ditta "Gpf" ci siamo adoperati per far avere la cassa integrazione straordinaria agli operai - dice Nunzio Napoli della Cgil -; chi è stato assunto dalla nuova azienda perde questa indennità, rischiando, in caso di difficoltà della "Valgomma", di non poter più fruire di alcun ammortizzatore sociale, perché vengono assegnati in rapporto all'anzianità di lavoro».

La Uil contesta questa impostazione. «Il sindacato non ha il compito di mantenere i lavoratori in cassa di integrazione - replica Gianni Arnaudo, sindacalista -; noi abbiamo cercato di favorire in ogni modo l'insediamento della "Valgomma", perché riteniamo che per i lavoratori sia molto meglio la prospettiva di un lavoro rispetto a quella della cassa integrazione». **[l. a.]**

La nuova proposta di Mondovì

Unico Comitato per il turismo

Gianni Ferrero

MONDOVI'. Creare un Comitato coordinamento, perché il '98 sia l'anno del rilancio di Piazza. A mio avviso dal turismo. Il presidente dell'Associazione «Amici di Piazza», Gianni Ferrero, spiega: «L'idea è di metterci insieme, in occasione delle feste per gli ottocento anni di fondazione di Mondovì». Il Comitato dovrebbe essere composto da rappresentanti di tutti i gruppi, dall'Associazione sportiva Piazza al Gruppo storico «Laura dei Bressani»; dalla Compagnia Monteregale alla Società Operaia. Un primo incontro è stato «incoraggiante». «Abbiamo molte energie e buona volontà - ha aggiunto Ferrero -. C'è sembrato logico convogliare tutti gli sforzi in un unico programma, perché i risultati siano ancora migliori». La prima iniziativa curata dal Comitato di coordinamento dovrebbe essere una mostra di pittura, il cui ricavato risarcirà il Circolo filatelico monregalese del danno subito quando, a metà gennaio, i ladri rubarono la collezione di cartoline imprestate agli «Amici di Piazza» per Natale. «Il Circolo devolverà i soldi in beneficenza - ha concluso il presidente Ferrero -. Per noi sarà comunque importante che le voci di Piazza riescano, forse per la prima volta, a lavorare insieme». **[p. s.]**

Si discute anche di quote latte

Saluzzo, Consiglio sul caso Damiano

SALUZZO. Il Consiglio comunale di stasera si occuperà della sentenza, emessa dalla Corte d'Assise d'Appello di Bologna, in merito alla vicenda della morte dell'ex-presidente dell'Usl 63, Amedeo Damiano. Nella seduta convocata alle 18 dal presidente Gian Marco Gastaldi, gli amministratori discuteranno uno specifico ordine del giorno riguardante il pronunciamento della magistratura bolognese.

Oltre a questo argomento, che occuperà gran parte del dibattito in programma, il Consiglio saluzzese tornerà anche a parlare della questione quote latte e multe. Saranno ripresentate una mozione della Lega Nord e una, di differente impostazione, della maggioranza.

Si discuterà anche un ordine del giorno sulla situazione dell'agricoltura italiana.

In apertura di seduta i consiglieri saranno chiamati a esprimersi sul bilancio di previsione '98 dell'Ente Manifestazioni e Turismo «Pro Saluzzo». Dovrebbe essere l'ultimo bilancio: nelle prossime occasioni entrerà in funzione la nuova Fondazione, che riunisce la Sala d'Arte e lo stesso «Pro Saluzzo».

La giunta presenterà anche il bilancio di previsione '98 del Comune, che verrà dibattuto, secondo quanto viene disposto dalla legge, nella successiva seduta del Consiglio (comunque entro il 28 febbraio). Nel frattempo, sarà possibile presentare eventuali osservazioni al principale documento amministrativo che regola la vita cittadina. **[r. s.]**

Saluzzo, c'è la nuova redazione di «Sat 2000»

Dal Cuneese servizi tv ispirati da Pupi Avati

Pupi Avati (terzo da sinistra) coordinatore e collaboratori saluzzesi

SALUZZO. «SAT 2000», la Tv satellitare della Conferenza episcopale italiana che lancerà i suoi programmi lunedì prossimo, nasce con un contributo importante anche dalla provincia di Cuneo. A Saluzzo è nata una redazione giornalistica che in collaborazione con lo «Studio Levi» di Alba produrrà ogni giorno almeno un servizio.

«La collaborazione con SAT 2000 - spiega Alberto Gedda, giornalista e coordinatore della redazione saluzzese - è nata attraverso Pupi Avati che ha ricevuto l'incarico di direttore Emmanuele Milano di produrre due ore di programmi ogni giorno. Per la "DueA Film" dei fratelli Avati, quindi, abbiamo avuto incarico di realizzare una serie di servizi in tutto il Nord Italia. Abbiamo anche una nostra redazione a Milano».

Lo «staff» cuneese conta una ventina di collaboratori giornalisti coordinati da Alberto Gedda e della consulenza di Gianni Galli, regista, responsabile della qualità dei servizi. Tre «troupe» sono impegnate tutti i giorni per la registrazione dei programmi prodotti ad Alba, da Maurizio Levi.

L'«équipe» di SAT 2000 cuneese opererà nel Nord Italia. «I servizi che produciamo - spiega Alberto Gedda - hanno taglio narrativo. Sono servizi in cui la presenza del giornalista è marginale, tutta l'attenzione è sul protagonista. Seguiremo il filone delle storie positive, dei personaggi che fanno la storia delle nostre città e dei nostri paesi. Cerchiamo notizie fuori dei normali circuiti dell'informazione.» Per comunicare con la redazione di Saluzzo telefonare al numero 0175-248945.

«SAT 2000 è una tematica di informazione, cultura e attualità. I media ecclesiali avranno un posto importante, ma il taglio giornalistico sarà laico.

In questa operazione sono coinvolte anche le emittenti locali. In particolare, in Piemonte «SAT 2000» si è appoggiata a Tele Subalpina, di proprietà della Diocesi di Torino, per la ideazione e produzione di programmi. Inoltre Tele Subalpina rilancerà sul suo circuito alcuni programmi dal palinsesto di «SAT 2000». «Come emittenti cattoliche - spiega don Daniele D'Aria, direttore di Tele Subalpina - stiamo lavorando da mesi per realizzare alcuni prodotti per la nuova tv satellitare. Abbiamo appena concluso un lavoro sui movimenti e le sette. Ci occupiamo di trasmissionni sulla Sindone. In futuro - aggiunge don D'Aria - credo che la collaborazione s'intensicherà». La trasmissione avverrà via satellite su Hot Bird 2, frequenza 11.804 (polarizzazione verticale); «Sat 2000» si riceve con la parabola e il sintonizzatore digitale. La ricezione è gratuita. C'è il numero verde, 1678-48011.

Aldo

Dopo le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'ex Crc

«Alla Bre il personale non basta»

Il sindacato Fisac-Cgil lamenta i troppi straordinari

CUNEO. «La Banca è in ottima salute? Siamo contenti. E' un bene per tutti, risparmiatori e dipendenti, che i conti siano più che positivi. Il problema è che questi risultati si sono ottenuti con carichi di lavoro eccessivi per i dipendenti».

Cesare Soria, del sindacato Fisac-Cgil dei bancari, «replica» a distanza all'intervista che Pietro Bertolotto, amministratore delegato della Banca regionale Europea, la scorsa settimana ha rilasciato a La Stampa. Intervista pubblicata alla vigilia della presentazione agli azionisti del bilancio «che prevede ottimi dividendi». Tra le cifre messe a disposizione dal dirigente, che ha guidato la fusione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo e quella del Monte di Lombardia, una riguardava il personale: «Al 1° gennaio 1995 i dipendenti erano 2.335, ora sono 2.316. In tre anni abbiamo aperto 28 nuove filiali e il volume d'affari. Per rimanere competitivi dovevamo diminuire i costi di gestione. Ci siamo riusciti garantendo l'occupazione».

Il sindacalista Cesare Soria della Fisac Cgil Bre

Ora Soria replica: «Il problema è che il personale è sottoposto a carichi di lavoro eccessivi. Una sola cifra, a conoscenza dell'Ispettorato del Lavoro che ha multato la Bre Banca per questo: i dipendenti hanno fatto 300 mila ore di straordinario. Una quantità enorme».

«La fusione è, di fatto, completata - prosegue Soria - da dopo tre anni, trasferimenti e riorganizzazione degli uffici do l'amministrazione non sarebbero ancora concluse. Abbiamo bisogno di dati certi per procedere alle richieste di assunzioni. Perché il fatto chiaro è questo: serve più personale se si vuole mantenere il trend positivo dichiarato dall'amministratore delegato. E' assurdo che si siano accumulati così tanti straordinari, che la riduzione dei costi di gestione sia ricaduta esclusivamente sulle spalle dei dipendenti.

Soria, sul costo del lavoro bancario che in Italia è superiore alla media europea, conclude: «Il problema va affrontato a livello nazinale. Qui non siamo di fronte a una banca in difficoltà, con esuberi di personale. Al contrario siamo di fronte a una banca in ottima salute dove chiediamo di poter lavorare in condizioni normali, degne». **[g. mar.]**

BCS DMB&B

La Stampa Abbonamento '98

3 comode rate

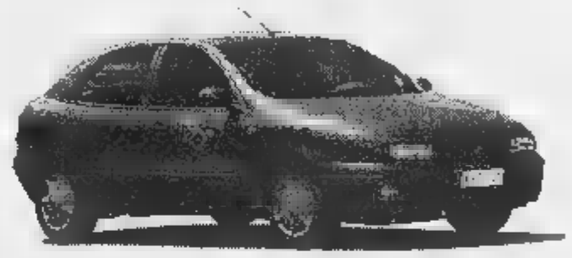
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-2[illegible] abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Cortemilia, sindacato chiede un incontro con l'azienda

Timori per la Vestebene

Miroglio smentisce la chiusura

CORTEMILIA. paese dell'Alta Langa da alcuni giorni si parla una possibile chiusura dello stabilimento Vestebene (confezioni) del gruppo Miroglio, che occupa dipendenti. La notizia però conferme. La direzione Vestebene ha dichiarato: stata presa alcuna decisione sulla chiusura dello stabilimento di Cortemilia».

Dice il sindacalista Angelo Vero: «Anche noi abbiamo chiesto spiegazioni all'azienda, che ha smentito la ventilata chiusura. Siccome la risposta ci stata data solo per telefono, abbiamo chiesto un incontro ufficiale all'Unione industriale di Cuneo per avere informazioni precise. La riunione dovrebbe essere convocata già entro questa settimana».

Il sindacalista Angelo Vero, che segue le vicende Miroglio insieme con i colleghi Pina Mo e Alberto Battaglino, commenta: «I lavoratori sono preoccupati anche perché anno fa, proprio in questo periodo, la Miroglio chiuse lo stabilimento di tessitura. Un'ottantina di operai vennero trasferiti».

capannone della ex tessitura è vuoto ed inutilizzato. Le voci di una possibile chiusura della Vestebene potrebbero essere alimentate dal fatto che l'azienda quest'anno ha anticipato e prolungato la fermata dello stabilimento per il recupero della flessibilità. Da domani e fino ai primi di marzo, ci sarà una graduale chiusura dei vari reparti per consentire alle operaie il recupero delle ore di lavoro in più che andranno a svolgere nei prossimi mesi.

La Divisione Vestebene del gruppo Miroglio ha la sede e il centro direzionale ad Alba e uno stabilimento a Bra, la maggior parte della produzione viene eseguita al Sud e all'estero.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, è preoccupato: «Seguiamo con molta attenzione la vicenda Miroglio, anche non abbiamo comunicazione ufficiale. La chiusura della Vestebene, dopo quella della tessitura, sarebbe un duro colpo per Cortemilia. L'amministrazione sta lavorando per rilancio economico attraverso i patti territoriali, per incentivare il turismo valorizzare i prodotti». [g. f.]

Stabilimento Miroglio Alba: il gruppo tessile ha interessi in tutto il mondo

Coinvolto nel crack della Brioschi

Ex capo dei Nas abita a Bosia

BOSIA. Giovanni Odello, ex comandante dei Nas di Torino ed maresciallo dei carabinieri, per concorso in bancarotta nell'ambito fallimento della ditta Brioschi di Torino, abita a Bosia, nell'Alta Langa. La società finanziaria è po aver raccolto diversi miliardi.

In particolare, la magistratura torinese starebbe indagando sulla provenienza di di denaro l'Odello avrebbe conferito alla Brioschi.

Il suo difensore, Aldo Mirate, va all'attacco: «Contestiamo tutti gli addebiti che gli vengono rivolti. Il assistito ha sempre avuto un ottimo stato di servizio. Ho già presentato istanza al tribunale della Libertà e spero che venga accolta e Odello possa tornare presto in libertà».

L'Odello si giustificherebbe sostenendo di ro investito solo i suoi risparmi e non altro denaro.

La notizia dell'arresto dell'ex maresciallo ha suscitato molto stupore nel piccolo paese dell'Alta Langa, dove l'uomo vive. Originario del luogo, da quando andato in pensione, l'ex sottufficiale abita la famiglia in un cascinale e cura alcuni terreni di famiglia, noccioleti altre colture.

Abita nella paterna che si trova alla periferia del paese lungo la strada intercomunale di collegamento tra Cravanzana e Cortemilia.

Commenta il sindaco Bosia, Giorgio Dolcetti: «E' una persona rispettabile: in paese ha sempre goduto di stima. Si vede in chiesa alla messa ogni domenica. Una persona dalla vita assolutamente normale. Non so nulla dell'indagine che lo riguarda e quindi non entro nel merito».

Continua il primo cittadino paese langarolo: «E' sempre rimasto legato al paese, alla Negli ultimi anni l'ha ristrutturata, con lavori eseguiti poco alla volta».

Il punto di riferimento è sempre stato il paese di Bosia: anche quando lavorava altrove tornava nei fine settimana, nei giorni liberi. Da quando è andato in pensione vi risiede abitualmente.

Giovanni Odello aveva prestato servizio nel nucleo operativo dei carabinieri Savigliano prima di approdare, nel 1990, ai Nas, diventando responsabile dell'ufficio.

I conoscenti ricordano che amava le auto di lusso. Nel '94 andò in congedo.

L'Odello era stato recentemente processato condannato a quattordici mesi di reclusione per abuso d'ufficio la sospensione condizionale della pena.

L'uomo non è molto conosciuto nell'Albese: conduce una vita particolarmente riservata. Anche a Bosia dicono che si vede raramente in giro per il paese. [r. s.]

IN BREVE

Consorzio per gestire i servizi socio-assistenziali?

Si svolgerà stasera, in municipio (ore 21), una riunione di sindaci del Roero e delle Langa. Discuteranno sulla possibilità di staccare i loro Comuni dall'Asl 18 per quanto riguarda i servizi socio-assistenziali poiché vorrebbero gestirli in proprio attraverso consorzio. Fra sindaci e Asl è in corso un braccio di ferro: i sindaci non hanno accettato l'aumento della quota da pagare per ogni abitante per l'anno 1998, richiesto dall'azienda sanitaria. [g. f.]

La coppia fra eros, amore sessualità

Ultima conferenza del ciclo «Sesso, amore, affettività» promosso dall'Arci stasera, alle 21, al Centro Arpino. Il tema è «La coppia oggi: eros, amore, sessualità». Interverrà la psicologa e consulente sessuologa Giuseppina Barbero Scatti, conduttrice di programma televisivo. [g. n.]

Bra

Stasera si parla delle tecniche psicocorporee

Stasera (ore 21), nella Biblioteca civica, incontro divulgativo sulle tecniche psicocorporee. La psicologa e psicoterapeuta Raffaella Palumbo descriverà il passaggio dall'analisi verbale all'analisi psicocorporea. Non mancheranno cenni storici sulla psicoanalisi e sulla bioenergetica. [r. s.]

Alba

Incontri con l'Associazione autonoma panificatori

Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 17,30, come ogni martedì del mese di febbraio, un delegato dell'Associazione autonoma panificatori sarà a disposizione della categoria. L'appuntamento è al ristorante «Piemonte». [g. d. m.]

Bra

Continua la mostra «Ragazzi in Biblioteca»

Proroga, a grande richiesta, della mostra «Ragazzi in Biblioteca»: la rassegna delle novità di narrativa e divulgazione per i più giovani, allestita al Centro Arpino, sarà visitabile fino al febbraio. Orario: lunedì 14-18,30, dal martedì al giovedì 9-12 e 14-18,30, venerdì 9-12 e 14-18. [g. n.]

Bra

Iscrizioni al per responsabili della sicurezza

Sono aperte le iscrizioni al per responsabili aziendali della sicurezza, organizzato dall'Associazione artigiani. Le lezioni - quattro, in ore serali - si terranno dalla settimana prossima nella sede dell'associazione, in piazza XX Settembre. [g. n.]

Dopo le stragi delle scorse settimane sulle rive di Tanaro e Stura

Avvelenamenti di cani e gatti Nuovo allarme in tutto il Roero

Nuova, preoccupante ondata di avvelenamenti di animali domestici nel Roero, dopo le stragi segnalate nelle settimane scorse sulle rive di Tanaro e Stura in alcuni paesi della Langa.

Tre gli episodi denunciati negli ultimi giorni a carabinieri, vigili urbani o associazioni protezionistiche: un morto in una borgata di Montà, un altro dopo un'escursione nei boschi tra Sanfrè e Pocapaglia, un gatto alla periferia della città della Zizzola.

Il primo è stato segnalato da una famiglia della frazione Castellero di Montà, che già nella primavera scorsa aveva perso un amico a quattro zampe, ucciso da un'esca probabilmente destinata a cani da caccia.

Il sospetto, che è stato avvalorato dalla visita di un veterinario, che anche secondo animale sia rimasto vittima degli ignoti avvelenatori, così come altri cani di tutta la zona.

La stessa causa potrebbe avere avuto la morte di un incrocio pastore tedesco, colto da convulsioni e vomito al rientro da una passeggiata nella località America dei Boschi, luogo molto frequentati pedoni, ciclisti in mountain bike, appassionati turismo equestre.

Diverso, sembra, ancor più preoccupante perché l'area densamente abitata, il del gatto, trovato morto con sintomi di avvelenamento vicino un condominio del quartiere Madonna Fiori.

Qui nel mirino potrebbero esserci proprio i felini, ritenuti «disturbatori della quiete pubblica» specie nella stagione degli amori.

«Anche noi continuano a giungere segnalazioni di stragi di animali domestici - dicono i dirigenti della Lega per la difesa del cane, che a Bra ha una delle sedi nazionali -. fenomeno, in aumento ovunque, assumendo dimensioni allarmanti, che dovrebbero indurre i responsabili della salute pubblica prenderlo molto sul serio. Chi esche avvelenate nelle campagne, ma sempre più spesso anche nelle aree urbane, non attenta solo alla vita degli animali, procurando loro terribili sofferenze: mette a repentaglio l'incolumità delle persone, soprattutto dei bambini, ed intollerabile che rimanga impunito. E' già accaduto in un paese della Langa che si siano trovati bocconi intrisi di stricnina in un giardino del centro».

A chi ha avuto cani o gatti uccisi, la Lega raccomanda di presentare sempre denuncia agli organi polizia giudiziaria, «meglio se accompagnata dai risultati della perizia necroscopica eseguita da veterinario».

Un po' perché il costo dell'autopsia a loro carico, un po' per sfiducia nell'esito dell'inchiesta, molti proprietari di animali rinunciano a segnalare le morti sospette, che sarebbero sicuramente molte di più quelle cui si riesce invece ad notizia.

Grazia Novellini

Nozze d'argento

Da Belvedere in Calabria per S. Valentino

Si chiama «Profumo d'amore» ed è un'iniziativa che rientra nell'ambito della collaborazione e degli scambi culturali i paesi gemellati di Belvedere Langhe, Belvedere Ostrense (Ancona) Belvedere Marittimo (Cosenza). Si svolgerà sabato, festa di San Valentino, nel paese della Calabria, dove giungeranno rappresentanze anche dalla Langa e dalle Marche.

«Belvedere Marittimo - spiega il sindaco di Belvedere Langhe Roberto Leo Bordetto - conserva alcuni frammenti del corpo di San Valentino e, per festeggiarne la ricorrenza, organizza incontro romantico ogni anno, invitando una coppia di sposi che celebri le nozze d'argento».

Il Comune centro calabrese ospiterà per il fine settimana l'unica coppia di Belvedere Langhe che festeggia nel '98 i venticinque anni di matrimonio: Graziella Botto Piero Meriggio, che raggiungeranno in aereo la Calabria insieme a due coniugi marchigiani. [p. a.]

LA CERIMONIA IN MUNICIPIO

Consegnate onorificenze di Scalfaro a otto albesi benemeriti

ALBA. Otto albesi hanno ricevuto onorificenze attribuite dal presidente della Repubblica per benemerenze particolari. Su incarico del prefetto, sono state consegnante dal sindaco Enzo Demaria durante cerimonia svoltasi nell'aula consiliare del municipio, presenti parenti amici. Il riconoscimento di Grand'ufficiale stato attribuito ad Enrico Bologna, presidente della società Ferrero spa. L'onorificenza Commendatore ad Aldo Alessandria, contitolare di un'azienda metalmeccanica e già vicepresidente dell'Associazione artigiani. Inoltre, sono diventati Cavalieri ufficiali il commerciante Giuseppe Vinai (contitolare della gioielleria Ferrero Beatrice) e Vittorio Chiarlone, dirigente all'industria Ferrero. Infine, sono stati insigniti del titolo di Cavaliere Luigi Maruccia, Domenico Ruella, Giuseppe Petrocchi e Mario Corino. Le onorificenze vengono riconosciute dal capo dello Stato, su proposta del presidente del Consiglio. [g. f.]

Parliamo del motore 1,8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità più elasticità ed economia ai bassi regimi.
Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono confort e stabilità tale, che ha la di viaggiare su d'aria, restando sempre inchiodati alla strada. Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinchè nessun pensiero possa disturbare il piacere guida.
Siamo arrivati a Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

DA L. 24.500.000

MODELLO	1,4i	1,4i s	1,5 LS VTEC	1,6i ES	1,8 VTI VTEC	2,0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	169	
PREZZO /000	da L.24.500	27.400	da L.30.000	da L.35.200	41.600	37.000

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

GIORNO E NOTTE

Commedia rinviata

Lo spettacolo «Una bomba in ambasciata» di Woody Allen con Geppi Glejeses, in programma al Teatro Sociale sabato e domenica scorsi e sospeso per la malattia delle due attrici, è stato rinviato. Il 23 febbraio, alle 21, si terrà la rappresentazione valida per gli abbonamenti Fedeltà, abbonamenti Grande Prosa 1ª sera e per i biglietti già acquistati, validi per la prima serata; domenica 22 marzo per gli abbonati Grande Prosa e biglietti validi per la seconda se- Chi desiderasse il rimborso del biglietto si può rivolgere al botteghino del teatro: tel. 0173/35189.

Saluzzo

Film di Chabrol

Per la rassegna dei martedì d'essai stasera (ore 20 e 22) al Politeama civico, si proietta «Rien ne va plus» di Claude Chabrol.

Verzuolo

Classici rock blues

All'irish pub «The black brew» domani (ore 21,30) live con i «Paprika». La band proporrà, dalle 21,30 classici rock blues con pennellate soul-funk.

Bra

Omaggio ad Arpino

Omaggio allo scrittore braide- Giovanni Arpino stasera (ore 21) al teatro Carignano di Torino, dove il Lions Club Torino Superga in collaborazione Sai Spa, Carism Comunicazione e Teatro Stabile, organizza la rappresentazione «L'ultimo caffè», allestita «Il Teatro delle dieci» su testi dello scrittore, adattati dal regista Massimo Scaglione e dal giornalista Bruno Quaranta. Incasso scopo benefico.

Busca

Spaghetti sorpresa

Stasera al «Black Buffalo», 23, spaghetti a sorpresa offerti dal locale.

Cuneo

In vi io per i Nomadi

Scade domani il termine per partecipare al viaggio in pullman organizzato dal «Nomadi Fans club Provincia Granda» domenica 15 febbraio a Novellara (RE) per l'edizione '98 del «Tributo ad Augusto». La quota è di 28 mila lire (tesserati 25 mila). Informazioni ai numeri 011/9712280-0172/99126.

Beinette

«Carneval caliente»

A «La Parranda» stasera (ore 22,30), «Carneval caliente» con ritmi dai Caraibi e balli di gruppo scelti da Roby e Luca dj. Ingresso libero con drink card.

Il famoso percussionista stasera (ore 22,30) suona al «To like» di Genola

Jazz firmato Tullio De Piscopo

Con lui una vocalist e un super quartetto

GENOLA. Grande appuntamento con il jazz, o meglio con la musica di fine millennio, stasera (ore 22,30) «To like» che propone un incontro ad alto livello, dopo quelli dei mesi scorsi. A dominare il palco sarà Tullio De Piscopo, indiscusso della batteria, attorniato da quattro strumentisti di spessore: Fulvio Chiara (tromba, flicorno), Fulvio Albano (sax tenore, alto, soprano), Andrea Pozza (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), a cui si aggiunge la vocalist Patrizia Conte.

Il nome di Tullio De Piscopo non ha segreti per gli appassionati del jazz, per chi non lo conoscesse basti dire che infonde nelle percussioni, suonate magistralmente, la sua anima mediterranea generosa, arricchendo ogni brano, ogni nota, una personalissima impronta. Il tutto dominato dal rigore esecutivo che riconduce il virtuosismo nell'alveo della lucida razionalità di compositore.

Con l'apporto della tromba di Fulvio Chiara, della vibrante voce del sassofono di Fulvio Albano a cui si la verve interpretativa del pianoforte di Andrea Pozza e del contrabbasso di Luciano Milanese (che con De Piscopo ha condiviso i tempi del quartetto in cui militavano Riccardo Zegna e Larry Nocella, che è in parte autore di questo nuovo progetto musicale), uno spettacolo che si dai classici jazz alle sonorità più originali. Patrizia Conte vi aggiunge il fascino dei blues e dei soul affrontando anche un'ampia selezione dal repertorio Aretha Franklin.

La serata, organizzata con la collaborazione di Giovanni Comandù, tra i primi ad alimentare la diffusione del jazz nella «Granda», costa mila lire (consumazione inclusa). [v. p.]

Tullio De Piscopo proporrà un repertorio di jazz classico e composizioni originali a cui aggiungerà i blues della vocalist Patrizia Conte

EDITORIA LOCALE

Saluzzo, testi e immagini per scoprire la cattedrale

SOVENTE si legge o si sente dire che Saluzzo la Siena del Piemonte. E' senz'altro un bell'elogio. Effettivamente, a chi vuol guardare con attenzione il suo borgo medioevale, a chi sa fermare il suo passo e il occhio, Saluzzo apre il suo scrigno, ricco tesori d'arte, fede e di storia». Così nell'introduzione al bel libro di Giovanni Rove- e Carlo Bessone presentato sotto il titolo «Il Duomo di Saluzzo», edito da «L'Artistica di Savigliano».

Centoventiquattro pagine per raccontare un edificio che è storia, religiosità, fede.

«Saluzzo - scrivono gli autori - negli ultimi anni 1400 vive- il periodo di maggior splendore, tutto fervore vita, d'arte e di cultura [...] Saluzzo mancava di una chiesa degna delle tradizioni artistiche e della religiosità dei suoi abitanti, più spaziosa, di più facile accesso, più comoda soprattutto per la gente che andava popolando il contado».

Di qui l'avvio della «fabbrica» che portò alla realizzazione della cattedrale «fiore all'occhiello del Medioevo».

Il volume principalmente questo. La storia, la descrizione di un'opera d'arte. Si parte con l'architettura. Quindi la visita partendo dalla facciata, il campanile per accompagnare il visitatore all'interno: l'altare, il crocifisso («molte generazioni di saluzzesi hanno posato i loro occhi e pregato davanti a quel iglioso crocifisso», pag.45), ancora «Il Polittico», le pitture, i paliotti, arredi, paramenti. Insomma, una visita accurata che, grazie alle magnifiche fotografie, contentono al lettore di dare alla scoperta di questo monumento storico di ineguagliabile valore stando comodamente a casa, sfogliando un libro.

Elisabeth Leonskaja in concerto alle 21 al Teatro Monviso

Una leonessa della tastiera oggi per Brahms e Musorgskij

CUNEO. Per capire chi è Elisabeth Leonskaja, basti dire che domani suonerà all'Unione Musicale di Torino, che è di casa tra le maggiori orchestre del mondo e i più prestigiosi complessi da camera. Stasera alle 21 la geniale pianista russa (di cui Giorgio Pestelli esalta «il minio poderoso della tastiera, il del colore, la zampata leonina»: il cognome vorrà pur dire qualcosa) sarà a Cuneo al Teatro Monviso per la stagione promossa da Comune e Regione (biglietti a 20 e 15 mila lire; tel. 0171.631757 e 631189).

La Leonskaja comincerà con la «Sonata in fa minore op. di Brahms. Indiscusso capolavoro strutturato in cinque movimenti, conclude in bellezza la fulmi- e giovanile produzione sonatistica brahmsiana (le altre sono la op. 1 e la op. 2): era il 1853 e il compositore aveva soltanto vent'anni, ma da allora questo gene- musicale lo interessò più.

Seguirà il polittico «Quadri di un'esposizione», per il quale Modest Musorgskij si ispirò nel 1874 alle opere del pittore e architetto Viktor Hartmann, amico morto prematuramente. Gli spunti figurativi, legati soprattutto alla fiaba e all'epos, trovano terreno fecondo nel musicista, che vi profonde un originale dell'armonia e della tecnica pianistica; così originale da essere frainteso e confuso l'imperizia. un'accusa che ovviamente con il tempo è definitivamente caduta. [l. o.]

La pianista russa Elisabeth Leonskaja, un'artista prestigio mondiale

AL LOTTO

BARI	56	47	74	71	36
	103	87	72	62	61
CAGLIARI	60	45	9	56	15
	75	46	55	54	53
	13	11	74	60	27
	126	98	85	79	64
GENOVA	23	48	71	59	48
		73	70	63	59
MILANO	41	40	9	18	74
	67		59	57	54
NAPOLI	15	16	64	69	26
	80	76	65	56	53
		16	66	53	43
	93	73	69	64	58
ROMA	27		52	53	92
	80	74	64		
TORINO		89	57	14	79
		63	62	54	43
VENEZIA	77	11	25		90
	67			54	47

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 25 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

25-57 25-78 25-14 25-68 25-81; 25-16 25-33 25-39 25-38 25-82; 25-18 25-24 25-89 25-28 25-12; 25-49 25-63 25-90 25-34 25-8; 25-38 25-88 25-15 25-22 25-40; 25-58 25-76 25-86 25-32 25-69.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 21 (5); Cagliari 89 (0); Firenze 15 (1); Genova 59 (3); Milano 47 (0); Napoli 66 (0); Palermo 63 (5); Roma 16 (0); 82 (4); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

79-10 79-30 79-11 18-20 18-50; 79-71 79-81 79-42 18-51 18-12; 79-22 79-40 79-54 18-52 18-60; 79-84 79-48 79-88 18-16 18-58; 79-20 79-50 18-10 18-30 18-11; 79-51 79-12 18-71 18-42; 79-52 79-60 18-22 18-40 18-54; 79-18 79-38 18-84 18-48 18-88.

Per figure la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-61-81 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-11 61-71-81; 11-41-51 31-1-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-81 41-21-31 71-11-21.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	
GEMELLI	18	9	6	30	66	32	29	17	5	76
VERTIBILI	6	16		38		27	2	6		4
CADENZE	5	2	1	9	3	5	9	2	9	10
	61	48	45		36	25			30	18
FIGURE		9	4	7	8	9	7	7	2	
	21			75	20	13		37	18	
			16	70	60	90	69	40	56	
	24	17			19	26	18			28

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA CINEMA

FIAMMA 693.554. Feriale e sabato or.: 18; 21,30; fest. 14,30; 16; 21,30.

Tel. **(Lo sciacallo)**. festivo or.: 17; 19,30; 22.

Tel. 892.951. **Rien ne va plus.** Feriale or.: 16; 20; 22; sab. e festivo 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Tel. 363.021. **Nel profondo paese straniero.** Feriale or.: 21; festivo ; 16; 20; 22. Lire 10 mila; ridotto 7 mila.

MORETTA. Tel. RIPOSO

Tel. 345.901. **Il matrimonio mio migliore amico.** Feriale : 21; festivo 15; 17; 19; 21.

Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. 412.317. Feriale or.: 16; 21,30; festivo 14,30; 16; 21,30.

T. 412.771. **Jackal.** Feriale 19,30; 22. Festivo 17; 19,30; 22.

LUX. 944.231. RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726.

Tel. 488.324. RIPOSO.

916.393. OGGI

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534.

SALA 1. 47.698. **Titanic.** Ore 21.

BERTOLA SALA 2. Sette anni in Tibet. Orario 19,30; 22.

ARISTON. Tel. 391.311. RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

. Tel. 43.756. **Rien va plus.** Ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **L'uomo della pioggia.**

. Tel. 712.957. RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI

NELLE SALE DI TORINO

corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uo- e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. M. Venier. Massironi. Or.: 20,30;

BROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Titanic. Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. In out. : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. N 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. In & out. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.15.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE p. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mo-nelle**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20;

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. **Monelle**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite** mo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 617.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viale bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

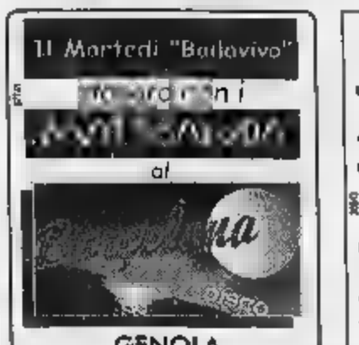
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1780. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (dal 1/2 al 3/3); **Cinderella**, balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 25/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rosario. RIPOSO.

MERIBEL
Les Trois Vallées
M.G.M. costruttore
APPARTAMENTI A PARTIRE DA F.F. 500.000
☆ anche con la formula della proprietà alléggée
☆ mutui tasso 4,4%
☆ garanzia bancaria di consegna
Tel. Milano 02.55191531
Chamonix 0033.4.50784080



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

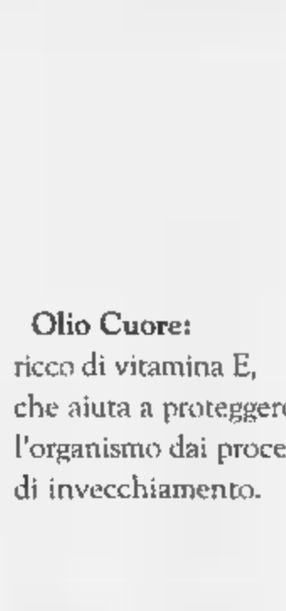
OLIO CUORE.

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.



Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Con 49 reti è la squadra più «prolifica» dei Dilettanti

Il Borgosesia dei record è a un passo dalla C2

BORGOSESIA. La favola continua. Il magico Borgo è ormai a un passo dalla quarta promozione in dieci anni, quella storica, con l'ingresso per la prima volta in 73 anni di vita in C2, nel grande mondo del calcio professionistico.

Un'impresa che ha del sensazionale se si pensa che esattamente dieci anni fa, nella lontana stagione '87-'88 i granata si trascinavano stancamente nell'anonimato del centroclassifica del girone B di Prima categoria. Alla i rivali, con tutto il rispetto, si chiamavano Bellavista, La Cervo, Caresana, Albiano e la trasferta più lunga era a Sarre, la «periferia» di Aosta.

Ora a un decennio di distanza qualcuno vede già proiettate le immagini dei prossimi match, con Triestina, Mantova e Pro Patria, Varese (di certo almeno due di queste squadre non saliranno in C1), club che per anni hanno militato in A e scritto pagine leggendarie del calcio italiano.

E per approdare al «nuovo continente» il Borgosesia si sta mettendo il miglior frac, abito che in Valsesia è di casa, con una splendida serie di record. Ne più meno, anche se sotto altre forme, della Biellese dello scorso anno.

Se la cavalcata dei cugini bianconeri era stata caratterizzata da una lunga serie di partite utili consecutive, quella granata ha concetto di base la propensione al gol: 49 reti in 23 match, media di 2,13 giocatore partita, la più alta tra le 163 squadre dei gironi di serie D (Caruso è bomber con 15 marcature). Seguono a pari merito 2,08 gol a partita Potenza (52 reti in gare) e Terracina (48 in 23 incontri). Insomma è una sfida a suon di gol da una parte all'altra della Penisola.

Poi, altro fiore all'occhiello ecco i punti incamerati in 23 match, grazie a vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta, alla seconda d'andata in casa il Legnano, che danno una media di 2,33 punti a partita. Questo significa che se il Borgo manterrà questo passo i granata concluderanno il torneo con 79 punti, lunghezza in più del primato assoluto (78 punti) firmato l'anno passato da Biellese e Albinese. E per chiudere ecco il vantaggio sulla seconda, ben 12 punti di distacco, inflitti al grande Legnano, partito con i favori del pronostico.

Insomma, è l'ennesima annata super per Mario Maiolo, il presidente di questo decennio d'oro, per il ds Paolino Guidetti e per Lele Domenicali, l'esordiente mister scoperto nella Promozione lombarda, quando guidava la Mezzanese. Neppure lui, il bravo Lele, un salto così lo immaginava. **[r. eyn.]**

IN CLASSIFICA
54
MEDIA PUNTI A GARA
2,3
PUNTI DI VANTAGGIO
12
GOL SEGNATI
49
MEDIA GOL A GARA
2,1

Pino Caruso con 15 gol è il bomber

Lele Domenicali portando Borgo in C2

A Cogne, il trentino ha battuto Godioz nel duello fra esclusi da Nagano

Vanzetta re del Gran Paradiso

La Dal Sasso 1ª fra le donne

COGNE. Tutti si attendevano il confronto tra i due esclusi dalle Olimpiadi di Nagano, il finanziere Giorgio Vanzetta e l'alpino di Allein, Gaudenzio Godioz. E così è stato, con l'aggiunta del terzo incomodo, cioè il grossonaro Leonardo Follis. E' vissuta sulla fuga di questo terzetto la 20ª Marciagranparadiso, la classica internazionale per eccellenza dello sci di fondo passo alternato. E per festeggiare il ventennale, Cogne so- accorsi in poco più di mille (per l'esattezza 1070), che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Così puntualmente presenti i 15 atleti che in 20 anni di Marcia non mai mancati.

La gara in è vissuta sull'allungo, sin dai primi chilometri, dei tre protagonisti annunciati della giornata. Vanzetta, Godioz e Follis hanno subito impresso il loro ritmo alla gara, staccando tutti sui «muri» che portano in Valnontey. Per tutti i chilometri i tre sono rimasti insieme, anche se più volte Godioz ha tentato l'allungo, ma invano. Con questa situazione si è arrivati in prossimità dei Prati Sant'Orso dove, con uno scatto deciso negli ultimi chilometri, Vanzetta ha fatto la differenza e prima Follis e poi Godioz non sono riusciti a rimanergli in scia.

Il trentino, alle soglie dei 40 anni, si è presentato solo sotto il traguardo di Cogne, concludendo un'ora 55'16", 14" su Gaudenzio Godioz (Centro sportivo Esercito) e 58" Leonardo Follis (Forestale), autore di un'ottima prova. Al 4° e 5° posto, più staccati, sono giunti il primo straniero al traguardo, lo svizzero Gilles Berney (Sc Brassus), e l'alpino valdostano Emanuel Conta.

«Sono soddisfatto della mia condizione che mi ha permesso di fare una bella gara - dice Vanzetta -. Peccato che la forma sia arrivata ora. solo gli assoluti si fossero svolti una settimana più tardi, avrei avuto molte più chance di andare a Nagano. Purtroppo un'influenza ha condizionato i miei campionati anche se pensavo di poter prendere parte comunque alla 50 km delle Olimpiadi».

Meno soddisfatto Gaudenzio Godioz, che più volte ha tentato di scrollarsi dosso i due compagni di fuga. «Io ho fatto la mia gara generosa - dice Godioz -. Ho cercato di fare il ritmo, ho provato ad attaccare, ma alla fine ha avuto ragione lui. Mi auguro che la prossima volta tocchi a me».

In campo femminile Guidina Dal Sasso non ha trovato rivali sulla sua strada e dopo la Marcialonga si è imposta anche a Cogne nel tempo totale di 2 14'32" (30° tempo assoluto) ed ha preceduto Maria Luisa Mauri (Passo dopo Passo) di 19'08" e la svizzera Edwige Capt di 20'08". Buona la prestazione della giovane Grand Paradis Joelle Cuneaz che si piazzata al 4° posto in 2 ore 34'46", a soli 6" dal podio.

Tra l'esercito dei 1070 ha portato termine la gara anche l'industriale Guido Barilla, che ha concluso con un onorevole 54° posto.

La combinata «Marcialonga-Marciagranparadiso» è stata vinta da Giorgio Vanzetta e Guidina Dal Sasso.

La giornata si è poi conclusa con l'estrazione a dei settanta premi messi in palio dall'Associazione della Marcia di Cogne. **[p. l.]**

Gaudenzio Godioz (a fianco) ha dovuto arrendersi al trentino Giorgio Vanzetta (sopra a destra) Senza rivali, invece, Guidina Dal Sasso (sopra a sinistra)

Oltre mille concorrenti presenti alla 20ª edizione della classica prova valdostana di gran fondo

I cuneesi restano primi nella classifica in corsa per scudetto e Coppa Coppe

Da sinistra il volto amareggiato del presidente dell'Alpitour **Ezio Barroero** La delusione di due «stelle» come **Nik Grbic** e **Samuele Papi** e, in basso **Claudio Galli** a Firenze costretto alla panchina da un infortunio [BEDINO]

Tutto esaurito domani ad Alassio per la sfida con gli olandesi

«L'Alpitour deve maturare ancora»

I protagonisti analizzano la sconfitta di Firenze

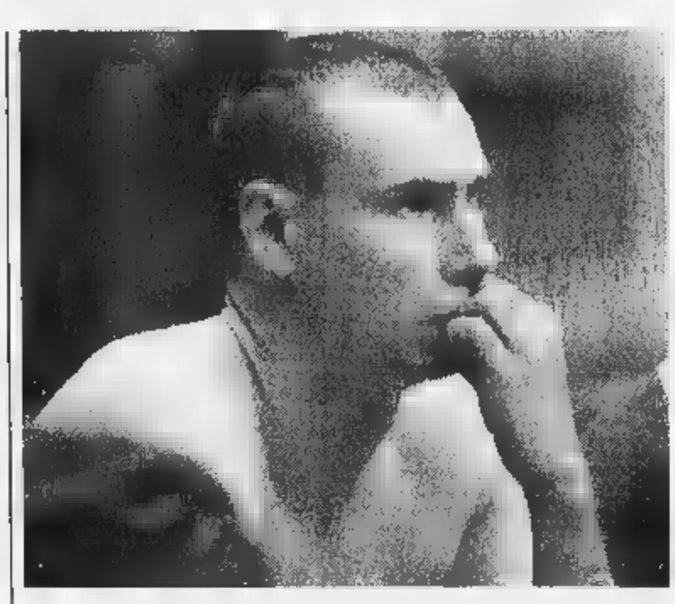
CUNEO. Casa Modena Unibon vuol dire prosciutti e mortadelle, ma per i giocatori dell'Alpitour è un nome difficile da digerire, pesante come un macigno come una sconfitta.

Il «k.o.» nella finale di Coppa Italia rischia di lasciare il segno perché tutto sommato inatteso. Nell'ambiente cuneese c'era fiducia comunque molta voglia di misurarsi ancora con Modena con quella squadra a cui nelle ultime due partite Galli compagni avevano lasciato soltanto un set. Invece a Firenze Casa Modena è tornata la corazzata imbattibile Cuneo una comprimaria. Questa l'immagine offerta dal risultato - un 3-0 troppo pesante -, ma la partita è andata diversamente.

A perdere è stata soprattutto l'Alpitour Traco «il set point» sciupato nel primo e la raffica di punto (8) nella seconda frazione, poi la terza non ha avuto più storia.

Modena che vince facile riaffiorare le antiche paure, che lo scudetto sia già stato gnato. Ma le cose stanno così perché se Dall'Olio ha ri- a Bracci, Prandi ha dovuto tenere Galli sempre in panchina, in campo Pascual e Giretto non erano in grado di offrire il solito contributo.

Ma il «professore» degli assenti non vuole parlare, anche se ammette che la squadra, condizionata dagli impegni di Coppa, «non è arrivata all'appuntamento nelle migliori condizioni». Ma poi, sentendosi parte di un gruppo con i giocatori, il «prof» fa autocritica: «Abbiamo giocato una partita tecnicamente di basso livello. Siamo stati deficitari sul cambio palla per la carenza di meccanismi tecnici. Certo, siamo stati molto condizionati dall'incapacità di chiudere il primo set, una squadra così equilibrata abbiamo finito per fare la figura degli scolaretti. Per vincere dobbiamo più maturi tecnicamente». Claudio Galli - impiegato alla fine del primo set - ha fornito alcuni lampi di classe, come un grande muro su Bas Van de Goor, e ha regalato alla squadra i punti del 14-12: lui dentro le cose forse sarebbero andate diversamente.



questo punto Prandi è intransigente: «Galli in grado giocare schierarlo Treviso è già stato errore. Poi il sostituto ha demeritato». Eh sì, è certo Mastrangelo uno dei colpevoli della sconfitta, sono altri gli atleti ad aver giocato sottotono.

Rafa Pascual è il primo a fare autocritica. La «stella» più luminosa dell'Alpitour si confessa dopo aver ricevuto il premio di miglior realizzatore: «Di questo trofeo non che farmene. Abbiamo giocato male io ho un calo. Loro erano tranquilli, noi le abbiamo provate tutte». Anche Nik Grbic trova le ragioni della sconfitta demeriti di Cuneo: «Li abbiamo aiutati, soprattutto in battuta. Ma non dimentichia che siamo gruppo giovane e che questa finale è stato importante giocarla. Ora creiamoci subito nuove occasioni di successo. Siamo in corsa per Coppa delle Coppe e lo scudetto».

Intanto però il pubblico - straordinario a Firenze - continua a stare vicino alla squadra e domani sera per la sfida di Coppa Coppe ad Alassio contro gli olandesi è già tutto esaurito.

Luca

La Stampa - Abbonamenti '98

7 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Campana, Varano e Zocco sono stati chiamati nella Nazionale Under 19

«Cuneo cinico, lo voglio così»

L'allenatore Eberini elogia i biancorossi

[illegible] Le reti siglate da Antonio Caridi su calcio di rigore al 5' - fallo di Ulivi [illegible] uno scatenato Marchisio, di gran lunga il migliore dei ventidue in campo - e dello stesso numero sei biancorosso al 35', hanno permesso alla squadra biancorossa [illegible] conquistare il quattordicesimo punto [illegible] sei gare in questo inizio di ritorno del Cnd di calcio.

Un ruolino da prima della classe quello della compagine del presidente Mucciarelli.

Contro il Pietrasanta mister Eberini ha schierato la squadra secondo il classico 4-4-2, con Magliano [illegible] Lenzi che hanno sostituito gli squalificati Marrazza e Moschetti. Inoltre era assente il convalescente Calandra. Probabilmente, anche per le tre partite disputate in una settimana, passati in vantaggio 2-0, Caridi [illegible] compagni hanno pensato più [illegible] controllare il gioco che ad affondare i colpi.

A parte un paio di pericoli sventati dall'ottimo Campana [illegible] cavallo della mezz'ora del primo tempo, il Pietrasanta non si è mai reso pericoloso, ma nel finale ha accorciato le distanze [illegible] rigore per un presunto fallo proprio di Campana su Carillo. «Penalty» trasformato da Soda.

Il presidente cuneese Riccardo Mucciarelli afferma: «Intanto sono dispiaciuto per il pubblico perché sicuramente non ha assistito a una bella gara. In vantaggio dopo trentacinque minuti, la squadra ha pensato a non correre rischi piuttosto che continuare ad attaccare. Il Pietrasanta mi [illegible] sembrato decisamente peggiore della squadra vista all'andata. Devo fare i complimenti [illegible] Eberini per quanto sta facendo. Il rammarico [illegible] quello - aggiunge il pa[illegible] cuneese - di aver intrapreso questa strada solo alla fine del girone dell'andata. Ora ci aspettano gare molto difficili, ma confido nella grande voglia dei ragazzi [illegible] a ottenere risultati positivi».

A sinistra il mister cuneese **Sergio Eberini**

A destra il portiere **Emiliano Campana**

Sotto il difensore **Francesco Varano**

Sopra, la punta biancorossa [illegible]

I biancorossi incorno a **Caridi** dopo il rigore dell'1-0 al Pietrasanta (MONNO)

Dopo Mucciarelli, è la volta dello sponsor Franco Arese, che dice: «Mercoledì scorso avevamo giocato bene, ma solo pareggiato. Domenica siamo andati un po' meno bene, [illegible] senza faticare troppo abbiamo raggiunto i 3 punti. E' [illegible] vittoria importantissima che ci permette di affrontare [illegible] rinnovato entusiasmo [illegible] futuro».

Infine, ecco Sergio Eberini: «La squadra era molto stanca. E' stata cinica a chiudere il match dopo neanche metà gara. Abbiamo fatto fare la gara a loro, [illegible] ci hanno impensierito più di tanto. Era fondamentale conquistare i [illegible] punti, adesso ci aspetta [illegible] ciclo terribile di gare [illegible] cominciare dalla trasferta di domenica a Casale». E proprio a Casale giovedì alle 14,30 i biancorossi Emiliano Campana, Maurizio Zocco e Francesco Varano parteciperanno allo «stage» della Nazionale Under 19 di Barrettini. **(g. p. c.)**

Azzurri battuti dalla Valenzana. Espulso Bochicchio

Ultimi quindici minuti fatali alla Fossanese

FOSSANO. Prosegue il lungo «digiuno» da trasferta degli azzurri [illegible] del presidente Gino Bordone e del tecnico Bruno Cavallo che a Valenza, nella sesta giornata di ritorno hanno in[illegible] (3-0) la settima sconfitta esterna consecutiva.

I tre gol dei rossoblù alessandrini - firmati da Battistini (2) e Bellatorre - [illegible] arrivati nell'ultimo quarto d'ora del match, dopo che la Fossanese era rimasta in inferiorità numerica per l'espulsione di Bochicchio, che aveva da poco rilevato Dalmazzo.

L'ineccepibile espulsione dell'azzurro (gomitata a un avversario), che Bruno Cavallo [illegible] esita a definire [illegible] stupidaggine, che ha compromesso il match», ha pesato come un macigno sul proseguio dell'incontro. «Per almeno un'ora siamo stati più bravi degli avversari - dice l'allenatore degli azzurri -. Avevamo creato le occasioni migliori: quattro nitide pallegol, contro una traversa e un penalty reclamato dai padroni di [illegible]. Poi, l'assurda espulsio[illegible] di Bochicchio ha [illegible] lato i nostri piani».

In dieci uomini, la Fossanese ha subito il bel gol di Bellatorre. «Mister» Cavallo ha cercato di correre ai ripari: fuori Borgna, dentro [illegible] «bomber» Ferri, [illegible] è subito arrivato il raddoppio firmato da Battistini, che si è ripetuto all'87', condannando gli azzurri (bravi Bianco, Gianoglio e Mendola) a una secca sconfitta.

«Nel primo tempo, avevamo costruito ottime opportunità con Labrozzo, D'Errico [illegible] Mendola - ricorda Bruno Cavallo -; anche sul 2-0, abbiamo avuto una grande occasione per riaprire la sfida, ma ancora una volta non siamo riusciti a concretizzare: una partita che potevamo anche vincere, si è così trasformata in un'amara sconfitta, molto difficile da commentare».

A partire dal match di domenica (le partite s'inizieranno alle 15: orario che resterà in vigo[illegible] [illegible] al 28 marzo compreso) col disperato Pinerolo, galvanizzato però dal 6-1 rifilato [illegible] Derthona, Primantenna tv-Supersix (canali 37 e 53) trasmetterà, dopo le 22,30 della sera stessa, un'ampia sintesi degli incontri casalinghi della Fossanese.

Renato Arduino

Per **Bruno Cavallo** l'espulsione ha compromesso il match (MURIALDO)

GRANDA SPORT

Hockey indoor

Storico scudetto per le Ragazze [illegible] di Lorenzoni

La squadra «ragazze» della Lorenzoni Cassa risparmio Bra ha conquistato [illegible] Padova il primo scudetto indoor della sua storia. Nella doppia finale-scudetto, la formazione [illegible] Silvia Brizio ha prima battuto (3-0) e poi pareggiato (2-2) col team «Foscarini» Venezia. A segno Stefy Tosco (3 gol), «Betta» Nota e Elsia Dellavalle. **(r. a.)**

Calcio

Tutti i risultati della Seconda Categoria

Girone L. Atletico Pinerolo-Vallere 2-2; Bagnolo-Borgaretto rinviata; Santenese-Volvera 3-1; San Luigi-Borgo San Pietro 1-2; Vigone-Cantalupa 2-2; Piossasco-Perosa 2-1; Saturnio-Aurora Piossasco 0-3. **Classifica:** Piossasco 33; Santenese 26; Atletico Pinerolo 24; Aurora Piossasco 23; Borgaretto 22; Vallere 20; Perosa, Vigone 18; Borgo S. Pietro 16; Cantalupa 14; Saturnio, Volvera 13; San Luigi 11; Bagnolo 7.

Girone M. Isola-Caramagna 4-3; Pancalieri-Castagnole 1-1; Gallo-Ceresole 0-1; Moretta-Cervere 3-1; Koala-Roretese 2-1; Montà-Savigliano '81 3-4; Roero-Usaf Favari 4-2. **Classifica:** Koala, Savigliano '81 28; Castagnole, Ceresole 22; Caramagnese, Isola 21; Pancalieri 20; Cervere, Moretta 19; Roretese, Roero 17; Montà 16; Usaf 7; Gallo 5.

Girone N. Bridel Villamairana-Ama Brenta Ceva 4-2; Virtus Carassone-Augusta Benese 1-2; Garessio-Boves 1-0; Chiusa Pesio-Manta 2-0; Caraglio-Olympic 2-1; Borg '83-Robilante 2-3; Genola-Valvaraita 1-0. **Classifica:** Genola 33; Garessio 30; Bridel Villamairana 29; Virtus Carassone, Augusta Benese 26; Caraglio [illegible]4; Chiusa Pesio 22; Ama Brenta Ceva 20; Boves 17; Valvaraita 16; Robilante 15; Olympic 13; Manta 4; Borg '83 1. **(g. p. c.)**

Terza

Europa [illegible] Cavallermaggiore '97 al comando

Girone C. Cinzano-Racconigi '86 0-2; Auxilium Bra-Vezza 4-0; Canale-Albanova 3-3; Castagnito-Guarene 1-1; Cortemilia-La[illegible] 2-0; S. Margherita-Cavallermaggiore '97 1-6. **Classifica:** Europa, Cavallermaggiore '97 30; Canale 25; Auxilium 20; Cortemilia 17; Racconigi '86 16; La Morra, Vezza, Cinzano 15; Albanova 14; Guarene 13; Castagnito 5; S. Margherita 4. **(g. p. c.)**

Albese, clamoroso tonfo. Saluzzo e Villafranca (in vantaggio) fermate sul pari

Il Bra concretizza l'assedio all'80'

Giallorossi vittoriosi a fatica contro La Chivasso

SALUZZO. Doccia fredda sulle ambizioni dell'Albese nella seconda di ritorno dell'Eccellen[illegible] [illegible] azzurri del presidente Stefano Gambino, che domenica scorsa avevano dimezzato il distacco dalla capolista Acqui, [illegible] clamorosamente caduti in casa del Giaveno fanalino di coda tornando a - [illegible] dal vertice.

Nonostante la battuta d'arresto, sicuramente non prevista, l'allenatore Chicco Lombardi non drammetizza: «Siamo scivolati un'altra volta. Le assenze di Schiavone, Ballauri, Guerrini e Calandra, si sono rivelate molto pesanti e i giovani immessi in squadra hanno fatto ciò che hanno potuto. Inoltre il campo di Rosta sul quale abbiamo giocato [illegible] un pantano impraticabile e ci ha ostacolati. Tuttavia non voglio cercare scuse: abbiamo perso, perché quasi tutti i giocatori hanno avuto una giornata opaca. E'stato un turno sfortunato, ma sono state bloccate anche altre squadre [illegible] vertice. Dobbiamo rimanere tranquilli [illegible] continuare [illegible] lavorare con serenità».

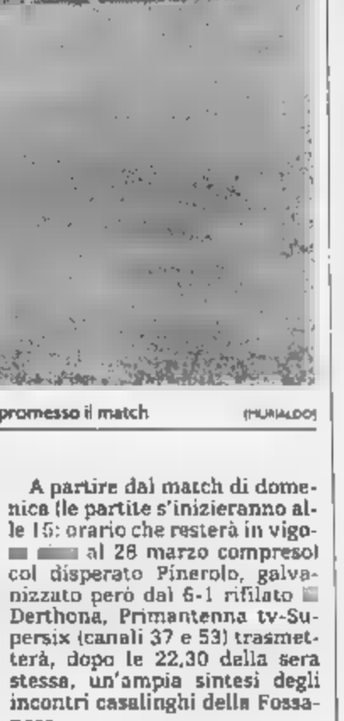
I «cugini» giallorossi si sono preparati al derby di domenica prossima con gli azzurri, vincendo in casa col La Chivasso 1-0. Il gol del successo è stato realizzato da Moncada a 10' dalla fine dopo che la squadra [illegible] [illegible] aveva creato e fallito [illegible] numero altissimo [illegible] palle gol. «E' stata una vittoria netta [illegible] legittima - ha detto il ds Pietro Sartori - anche [illegible] l'abbiamo ottenuta solo nel finale». La squadra ospite si è rivelata ben poca cosa, quindi il successo [illegible] ci deve esaltare più di tanto. Domenica al S. Cassiano [illegible] l'Albese sarà un'altra faccenda».

Sono finiti in parità (1-1) gli altri incontri che interessavano le squadre della zona.

A Saluzzo la formazione di Vittorio Zaino è andata in vantaggio con Ricco, [illegible] poi il Libarna ha pareggiato [illegible] rigore nella ripresa. L'allenatore granata ha detto: «Ancora rinviato il nostro appuntamento con la vittoria. Per una volta eravamo riusciti ad andare in vantaggio presto [illegible] speravo [illegible] poter conquistare i tre punti. I nostri avversari non hanno però rubato nulla; le due squadre si sono equivalse, [illegible] risultato è giusto».

Il Villafranca privo di [illegible] titolari (gli squalificati Martire e Corsaro e gli infortunati Martelli, Curcio, Morsellino e Sartori) ha strappato un punto prezioso [illegible] Moncalieri. Avrebbe anche potuto ottenere di più, essendo andato in vantaggio con Capra, ma s'è fatto raggiungere. «Il risultato è comunque importante per noi - ha detto il presidente Elio Pipino - perché il campo di Moncalieri non è facile. Con questo punto ci avviciniamo ulteriormente alla quota salvezza». Nel Villafranca [illegible] ha esordito dal 1' la promettente punta Eddy Tuninetto figlio dell'allenatore Agostino.

[illegible]



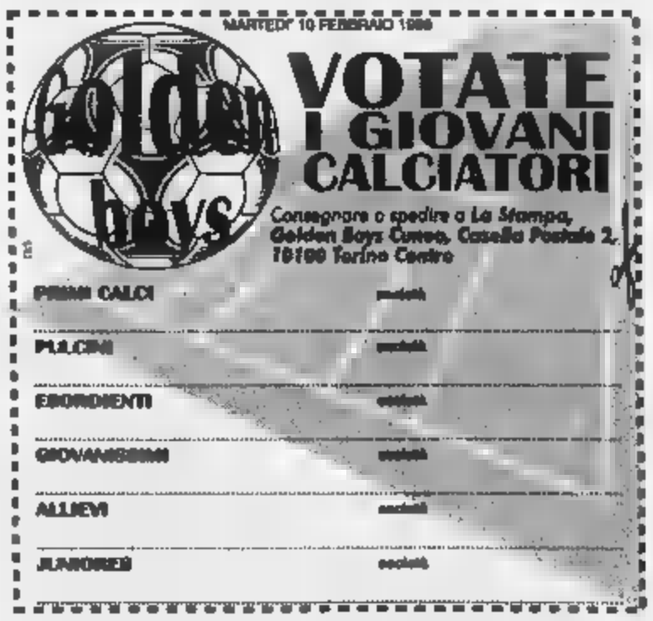
Un'azione dell'ultimo derby tra Albese e Saluzzo (Muraldo) e **Capra** che ha segnato il gol [illegible] Villafranca (privo [illegible] 6 titolari) nella partita di Moncalieri

[illegible] BOYS

Al comando delle classifiche restano i calciatori del San Paolo, [illegible] sono [illegible] possibili sorprese

Quasi 70 mila voti per le giovani promesse

Lotta entusiamante nelle sei categorie del referendum «La Stampa»



CUNEO. Sono 67749 i voti [illegible] referendum «Golden Boys-La Stampa» per scegliere i giovani calciatori. Più tagliandi (non valgono fotocopie) possono essere raggruppati in una busta.

Ecco le classifiche (l'aggiornamento è a ieri).

[illegible] [illegible] Invariati i primi [illegible] 1° Ettore Longo (San Paolo Cuneo 2), 2753 voti; 2° Luca Barucco (San Paolo), 1436; 3° Edoardo Gili (Roero), 1021; 4° Luca Tiveron (Albese), 891; 5° Simone Bo (Salice Fossano), 781.

[illegible] Simone La Dolcetta (San Paolo) [illegible] largamente in testa [illegible] 4072 voti. Ora al secondo posto c'è Emanuel Di Fa[illegible] (Roero, 1933); Alberto [illegible] Maria (Saluzzo) è terzo, 1512. Mattia Salis (Valvaraita, 1334, [illegible] quinto, [illegible] è quarto), Stefano Usseglio (Olympic Vicoforte, 1185, attualmente è quinto).

[illegible] Gabriella Triolo (San Paolo) si conferma leader (4580 voti), Roberto Migliasso 2° (Roero, 1857) e Alberto Roca 3° (Saluzzo, 1059). Andrea Marchiò (Valvaraita) sale dal sesto al quarto posto (788), Emanuele Peano (San Paolo, 715) è quinto.

GIOVANISSIMI. Nulla è cambiato. 1° Davide Dottore (San Paolo, 3559 voti); 2° Michael Isnardi (Roero, 1551); 3° Michele Rabino (Saluzzo, 773); 4° Enrico Bressi (Cuneo, 728); 5° Simone Peano (Cuneo, 715).

[illegible] 1° [illegible] [illegible] Alberto Mellano (S. Paolo, 3339); 2° Christian Cavaglià (Cuneo, 1175); 3° Alberto Fontarelli (Koala, 1061). Gabriele Bottin (Salice) passa da 7° a 4°, 617 voti; 5° Yeria Elkara (Montà, 605).

[illegible] Al comando rimane Francesco Melis (S. Paolo, 3309). 2° Stefano Mulasso (Roero, 1603, era 3°); 3° Paolo Roggero (Bra, 1508, era 2°); 4° Marco Bressi (Busca, 738, era 5°); 5° Alessandro Peano (S. Paolo, 715, era 4°). **(r. s.)**

CUNEO. I misteri dell'Argentina, [illegible] forte legame [illegible] i piemontesi. C'è tutto questo in «Overland», Giro del mondo con i camion Fiat Iveco, cui hanno partecipato anche Cesare Giraudo (riquadro) ed Emma Mana. Il filmato sarà presentato in anteprima oggi (ore 17) nella sala Europa dell'Unione Industriale [illegible] Cuneo dal giornalista Rai Paolo Giani (documentario giovedì alle 23,30 su Rai Uno). I Tir «Overland» e l'equipaggio hanno ricevuto calda accoglienza nella provincia di Santa Fè; a San Jorge (gemellata con Cavallermaggiore) incontro al santuario «Nostra Signora della Neve», edificato in ricordo [illegible] [illegible] di Bagnolo; «Fiesta del Campo» a Castellar, con cantautori e gruppi folcloristici invitati al prossimo Festival delle Culture del mondo [illegible] Cuneo. **(r. s.)**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO CITTA'

INVESTITALIA via Gioberti pressi corso Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3870.
LA BARCA In recente complesso immerso nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzino lavanderia box. Carezzana 539.962.
LARGO Cardinal Massaia, ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.969.
LIBERO corso Brunelleschi signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. 963.3672.
LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione portineria facilitazioni. Tel. 363.3672.
LIBERO zona piazza d'Armi camera tinello servizi mq 60 piano alto ristrutturato. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8467.
PIAZZA Bernini pressi d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. 596.195.

PIAZZA CARDUCCI
[redacted] via [redacted] in [redacted] signorile ingresso 3 cam[redacted] cucina ba[redacted] Nizza. Tel. [redacted]

PIAZZA Robilant pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 60 milioni. GR 320.524.
PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 248.1653.
PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazi[redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.6338.
POZZO STRADA via Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L. 60 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.
POZZO STRADA via tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 701.853.
PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 319.8888.
PRESSI corso Tassoni via Peravia [redacted] costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 756.686.
PROGRESSO Pirelle pressi corso Montegrappa ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel 771.8155.
PROGRESSO pressi via Passo Buole termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 771.8155.
ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel. 503.333.
SAN PAOLO via Caniachia libero spazioso 2 camere[redacted]cina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.
SOGEM adiacente corso Peschiera 3 camere tinello cucinino servizi panoramico. Tel. 771.0067.
SOGEM [redacted] Te[redacted] libero camera tinello cucinino servizi piano alto ottima vista. Tel. 771.0067.
SOGEM S. Rita nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 771.0067.
VANCHIGLIA via Artisti [redacted] cucina bagno 2 balconi cantina ben tenuto L. 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VANCHIGLIA via Napione in stabile ristrutturato 2 [redacted] tinello [redacted] bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.
VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VIA Borgo Dora 4 libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni. IPI 561.7091.
VIA Breglio 53 [redacted] con [redacted] alloggi liberi occupati 1/2 c[redacted] cucina bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.
VIA Cantoira bifamiliare mq 360 circa appartamenti con ingressi separati [redacted] box. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Caselette vendo alloggio 2 camere le[redacted] cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 180 milioni. Tel. 858.6904 - 0330 471.678.
VIA Filadelfia libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino [redacted]resso bagno box. Dacomo [redacted].

[redacted] LE CHIUSE [redacted]
Borini Prono vende in nuova [redacted] struzione alloggi 50/109 mq consegna aprile '98. Tel. 562.2992.

[redacted] Passo Buole libero signorile [redacted] soggiorno cucinino doppi servizi L. 270 milioni trattabili. Tel. 605.5776.

VIA [redacted]
In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA [redacted] minuti [redacted] piazza Vittorio signorile precollina libera da 4 lati L. 730 milioni mutuo permute. Tel. 701.853.
ZONA Nizza via Demonte ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

[redacted] PRO[redacted]

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. 165 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.
[redacted] villa bifamiliare [redacted] con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.
BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.
BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
CASCINE [redacted] largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti 958.6022.
CASTELNUOVO rustico ristrutturato [redacted] 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. 185 milioni. Grimaldi 947.0039.
COLLEGNO piazza Bendini ampia metratura ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.
GASSINO recente alloggio mq 90 oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. Tel. 612.5640.
[redacted] corso Roma libero alloggio mq 155 biingressi stabile anni '70 L. 270 milioni. Serim 562.9801.
[redacted] costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5776.
PECETTO impresa vende nuove ville panoramiche salone 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.
[redacted] **TORINESE** bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box doppio. Tel. [redacted].
PINO villa centrale ottima posizione ampie metrature volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 840.421.
PIOSSASCO libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.
REVIGLIASCO centro storico elegante signorile villa fine '800 mq 320 giardino, box e posti auto. Investitalia [redacted].

RIVOLI [redacted]
In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.

[redacted]O R19 urgentemente vendesi trilo doppi servizi due arie posto auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4246.
SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.
SETTIMO recente ingresso salo[redacted] camere cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

VIA Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso [redacted] camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 585.852.
VILLA Castiglione precollina nuova salone [redacted] camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Univesta 650.3912.
VINOVO ingresso living [redacted]orno 2 camere cucina abitabile [redacted] cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.5[redacted].
225.000.000 casa 5 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 516.666.
99.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile [redacted]mediata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 388.482.
99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

VALLE D'AOSTA

[redacted] trilocale con doppi servizi su 2 livelli box giardino posto auto. Ga[redacted] & Monti 011 57.672.

LIGURIA

[redacted] eccezionale, sulla spiaggia vi[redacted] mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.
ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.
ALBENGA impresa Iconar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19635 - 011 [redacted] - 0182 595.507.
ALBENGA 100 mt m[redacted] nuova [redacted] denziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 [redacted]
[redacted]GI vista mare stupenda ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.
BORGHETTO S. S. vicino mare camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.
[redacted] in nuova costruzione soggiorno cucinino 2 ampie camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo e gas L. 200 milioni. Tel. [redacted].599.
[redacted] da impresa appartamenti in complesso immerso nel verde con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63970.
[redacted] **LIGURE** [redacted]o monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 880.710.
[redacted] palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 698.505.
LOANO [redacted] costruzione [redacted] mare termoautonomi possibilità box. Punto Edinord 019 816.984.
[redacted] **LIGURE** centro ampio bilocale ottimo stato, due balconi, secondo piano, posto auto. Aurelia due 019 625.021.
PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.
SANREMO appartamenti varie metrature zona Portosole vista mare comodo [redacted]i. Tel. 011 650.4246.
SANREMO corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vende Torta 011 561.2077.
SPOTORNO [redacted] mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagn[redacted]o cantina giardino L. 240 milioni. [redacted] 019 746.468.

[redacted]

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - Invio [redacted] catalogo estate. Agenzia Borsoi tel. 0431.430.429.

[redacted]

A Mentone in nuova realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 73 milioni. Italimmobili 011 771.1918.
MENTONE [redacted] mare [redacted] città tutti servizi bilocale con terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 10 [redacted] affare irripetibile bilocale [redacted] rinfrescare terrazzo L. 185 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted]**IZZA** centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 178 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.
[redacted]**IZZA** palazzina centrale 100 [redacted] Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni oltre L. 135 milioni, monolocale L. 90 m[redacted]ni. Italfrance 0033 609.5[redacted]

[redacted] UFFIC[redacted]

AGENZIA PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più 440 mq uffici.
AGENZIA PIP 610.341 vende Nichelino Debouché locale industriale in [redacted]ne mq 550/900/1450.
ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq [redacted] con uffici ampio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.
CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato plurisattività mq 220 ottimo stato [redacted] utonomo. Consuledila 437.4000.
CORS[redacted] Trapani via Lancia vendo da mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristorante. Tel. 501.919.
DATABANK 504.092 corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.
EDIL[redacted] via [redacted] ufficio mq 106 [redacted] nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.
GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.
GABETTI [redacted] Racconigi pressi [redacted] Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.
GABETTI Venaria basso fabbricato di 620 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.
GABETTI zona Barca locale artigianale di 800 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.672.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoie e cortile mensole carroponte L. 660 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norma anche come area edificabile.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 5000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione varie metrature da mq 250 a mq 5000 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.
[redacted] libero locale 550 mq piano terra più attività vendesi/affittasi. Tel. 563.56[redacted].
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI impresa vende [redacted] uffici negozi magazzini fronte [redacted] ampie vetrine. Tel. 647.0074.
PRESSI via [redacted]logna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili montacarico posti auto. ISI 011 505.351.
RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq [redacted] area libera. Gabetti Impresa 57.[redacted].
SOGEM vende prima cintura [redacted] immobile commerciale mq 2600. Tel. 771.0067.
[redacted] Vila Giusti [redacted] commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.
VILLARBASSE ottimo locale mq 750 abitazione e uffici mq 300 norma Legge 626 terreno mq 6000. Tel. 011 434.6898.
ZONA Santa Rita locale mq 970 artigianale mq 316 commerciale mq 300 uffici. Telefonare allo 011 434.6898.

[redacted]

ADIACENTE corso Francia affittasi/vendesi via Quart comodi box, prezzo interessante. Interacta 568.3629.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

[redacted] libero 40/100 mq ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.6000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] mq [redacted] con [redacted] e piazzale mq 2000 possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6898.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

A[redacted] via Nizza L. 590 mila intoggiato 3 camere cucina bagno [redacted] piano 5º no ascensore. Tel. 533.434.
[redacted] ampia scelta belle case arredate vuote qualsiasi esigenza ottime soluz[redacted] contrattuali. Interacta 568.3629.
ADIACENTI corso Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi. referenze. Tetto Blu 562.3811.
AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila mensili e monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 662.4950.
[redacted] signorile [redacted]no/bi/trilocali di pregio. Centralcasa [redacted].
CORSO Galileo Ferraris 4º piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina, lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.
CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 5º piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.
[redacted] adiacente in [redacted] signorile 2/3/4 [redacted] cucina bagno affitta patti in deroga a referenziali. Torta 561.2077.
CROCETTA [redacted] prestigioso salone 4 camere cucina triplo servizi box affitta patti deroga. Torta 561.2077.
PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione Di Salvatore 581.7183.
PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 670 mila mese. Centralcasa 698.5900.
VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4º piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.160.000 mese. Tel. 568.4455.
[redacted] Accademia Albertina angolo [redacted] Po appena ristrutturato 3º piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, doppi servizi. Mq 210 L. [redacted]. Tel. 568.4455.

[redacted] PI[redacted]

AFFITTASI villa prestigiosa 30 km Torino Sud L. 2.200.000 al mese. Telefonare allo 0141 939.147

[redacted]

[redacted] alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzia). Edilriviera 0182 970.355.

[redacted] UFFICI [redacted]

AFFITTASI vendesi corso Agnelli uffici laboratori magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. [redacted]. 661.3365 serali.
[redacted] 2 [redacted] zona Stadio Delle Alpi mq 183 caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3616 - 739.4245.
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.552.
AGENZIA PIP 610.341 affitta fronte [redacted] Settimo locale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.
AGENZIA PIP 610.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.
BORGARETTO fronte [redacted] locale mq 6000 uffici mq 500 piazz[redacted] mq 7000. Telefonare allo 011 434.6898.
CAPANNONE via Sa[redacted] 600 mq più uffici più eventuale abitazione affitta Meca Case 548.439.
CORSO Francia uffici signorili; [redacted] 2/4 camere 2 servizi e 2 camere servizi, decorati, privato affitta. [redacted]. 521.4453.
CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.
EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro uffici lochiamo mq [redacted] con posto auto a L. 1.900.000 mensili.
LA GINEVRA 447.5651 capannone [redacted]sco mq [redacted] più uffici mq [redacted] fronte tangenziale mq 4000.
LA [redacted] 447.5651 capannone in Torino Sud mq 8500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.[redacted].
LOCALI industriali nuovi [redacted] fronte strada mq 700/5300 [redacted] uffici e piazzali. Tel. 011 434.6899.
MONCALIERI locale nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici mq 300. Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI locale [redacted] piazzale mq 3000 solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.6898.
NUOVISSIMA palazzina angolare [redacted] Crocetta mq 600 su 2 piani autorimessa privata ideale per banche. Tel. 612.4144.
[redacted]**BASSANO** capannoni nuovi uscita tangenziale mq 300/600/800 uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 349.9893.
SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.
SOGEM zona centrale uffici 5 vani e servizi. Tel. 771.0067.
[redacted] Accademia Albertina adiacente [redacted] Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 568.4456.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

A.A.A. CASAMARKET 669.8580 cerca alloggi [redacted] vuoti arredati Torino e cintura per referenziali senza vostre spese.
[redacted]**. KOMARCO** Sas cerca per referenziali alloggi vuoti/arredati in deroga o transi[redacted] nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE [redacted] alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. [redacted].
ABITAZIONI [redacted] forte richiesta cercasi per dirigenti aziende, banche garanzia canone e contratto. Interacta 568.3576.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. [redacted]iaro Abit[redacted].

[redacted]

ALLOGGIO con uno o due vani più servizi signorile [redacted] possibile posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6263.
RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali industriali mq [redacted] comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
[redacted] autovetture di ogni tipo massi[redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione paga[redacted]o contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1886. Torino.
AUTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serie[redacted]. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.
AUTOGILLIA acquista con voltura [redacted] auto [redacted]da o furgoni max serie[redacted]. Corso Umbria 36 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA [redacted] vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.684.
SAAB 9000 [redacted] V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. 503.313.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ANDORA in complesso sul mare pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.853.
[redacted] di riposo in Valle Cerrina ospita anziani sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1561.
[redacted] di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.
[redacted]**ANREMO** albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI 11

CENTRO [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
[redacted] nubile dolce e [redacted] cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.848.

V[redacted] 12

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 55.
A. OREFICERIA OE.MA acquista oro argentaria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

BGS DM388

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

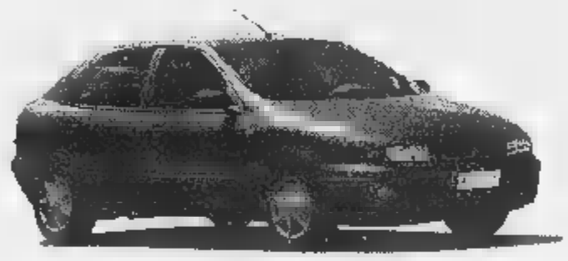
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 10 Febbraio 1998 lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 686.52.11

«Requisitoria» di Sergio Castellaneta

Tursi: no al «balletto» dei reparti ospedalieri

Discussione in Consiglio comunale sul piano sanitario della Regione

VA. Anche se il Comune non ha una vera e propria competenza in materia di sanità, ieri pomeriggio a Palazzo Tursi, la questione della Sanità ha incendiato il dibattito in consiglio. Sulla base di interrogazioni interpellanze, presentate, attorno al ruolo dell'assessore all'assistenza Sergio Rossetti, che rappresenta il Comune nel Consiglio d'amministrazione della Usl 3, s'è acceso un dibattito sul tema-clou che da mesi esapera il dibattito: il piano ospedaliero della Regione, con i suoi tagli di posti letto, le aggregazioni o disaggregazioni. Una requisitoria, tutt'altro che priva di fondamento per solidità di argomentazioni oltre che per la consueta «vis» oratoria, è stata svolta dal leader di Genova Nuova, Sergio Castellaneta, presidente dell'Ordine dei Medici. Castellaneta, chiedono al Comune un ruolo più incisivo, sia pure nei limiti dlela sua sfera d'azione, ha ricordato alcune incongruenze dell'attuale piano: per esempio la soppresisone del reparto maternità e ginecologia a Sampierdarena (dove c'è un reparto di rianimazione) a Rivarolo (dove la rianimazione c'è). Castellaneta ha anche tuonato contro le decisioni spesso irrazionali dei burocrati delle Usl.

Il dibattito s'è poi concluso con la votazione della solita raffica di ordini del giorno. L'assessore Rossetti ha precisato che «occorre capire prima il senso di tutto il piano di ristrutturazione degli ospedali liguri». Dalla Usl 3, infatti, ha aggiunto Rossetti, dipendono solo i nosocomi di Pontedecimo, Rivarolo, Voltri, Sestri Ponente, oltre che di Nervi e Recco. Sampierdarena, San Martino con l'Ist, il Gaslini, il Galliera e l'Evangelico sono strutture diverse e il Comune non incide nelle decisioni. (p. l.)

Tra '500 e '700 ospitarono sovrani e principi: agevolazioni per i restauri

Genova salverà i suoi palazzi

Censiti dal Comune 120 edifici storici

GENOVA. Genova prosegue nell'azione di recupero dei suoi palazzi storici. Annunciata da tempo, grazie soprattutto all'opera (d'una vita) del recupero, dell'identificazione e della valorizzazione del tessuto urbanistico, monumentale e architettonico della città, del prof. Ennio Poleggi della Facoltà di Architettura, adesso è la volta dei cosiddetti «palazzi dei Rolli» per i quali il Comune annuncia una serie di interventi, finanziamenti e agevolazioni al recupero.

Occorre spiegare che cosa sono i «Rolli». Si tratta d'oltre centinaio (tuttora sopravvissuti e in discrete condizioni) di edifici e stabili di proprietà nobiliare che inseriti dalla Repubblica di Genova negli elenchi di quelle case destinate e fornire ospitalità e sovrani, principi, o comunque grandi personalità presenti e Genova in visita di Stato. Tramite i documenti di archivio ancora in nostro possesso, sappiamo che erano state catalogate quattro «tranche» di palazzi (tra la seconda metà del XVI secolo e la prima metà del XVIII secolo) per circa 400 edifici. Di questi il professor Poleggi e i suoi collaboratori hanno catalogato 120 con ricchissime schede che rievocano la genesi delle costruzioni, le modifiche apportate nel tempo, i passaggi di proprietà, i visitatori che vi trascorsero periodi più o meno lunghi. Il materiale è stato raccolto in un Atlante, realizzato anche con la partecipazione del Comune e della Regione.

Il centro storico di Genova (qui piazza delle Vigne): un tesoro tutto da riscoprire

Ora, nel progetto generale, prevede di studiare itinerari artistico-turistici, possibili visite all'interno (occorre recuperare le strutture caratterizzanti: loggette, scaloni, archi, portali, bifore e trifore, per parlatre di sculture, lapidi, rilievi, affreschi che, via via, vengono riportati alla luce), collegamenti con altri monumenti storici più noti della città.

Il Comune, tramite i suoi uffici finanziari, ha anche messo a punto serie di provvedimenti giuridico-economico-amministrativi per venire incontro ai proprietari che intendano collaborare alla valorizzazione dei palazzi. Si parla agevolazioni sull'Ici; di esonero dal pagamento della tassa di occupazione di spazi pubblici; di messa a disposizione di materiale tecnico-documkentario per il recupero di portali, edicole, atrii, facciate; di individuar econsulenze tecniche; di cercare sponsor per l'arredo urbano dei porcorsi esterni. Il Comune sta inoltre accorpando tutta la normativa nazionalo, tratta dalle leggi finanziarie, per agevolare gli interventi dei proprietari o degli sponsor.

I «rolli» della Repubblica Genova sono dunque un mondo tutto da scoprire, una piccola «galassia» che testimonia una singolare culturo dell'ospitalità e spiega maggior chiarezza ruolo di «città dei palazzi» cho dal Medioevo sino alla fine della Repubblica accompagnò l'immagine diffusa di Genova e che oggi è ancora racchiusa nel suo centro storico.

Paolo Lingua

Le fiamme hanno devastato un capannone di 10 mila metri quadri; una nave allontanata per precauzione

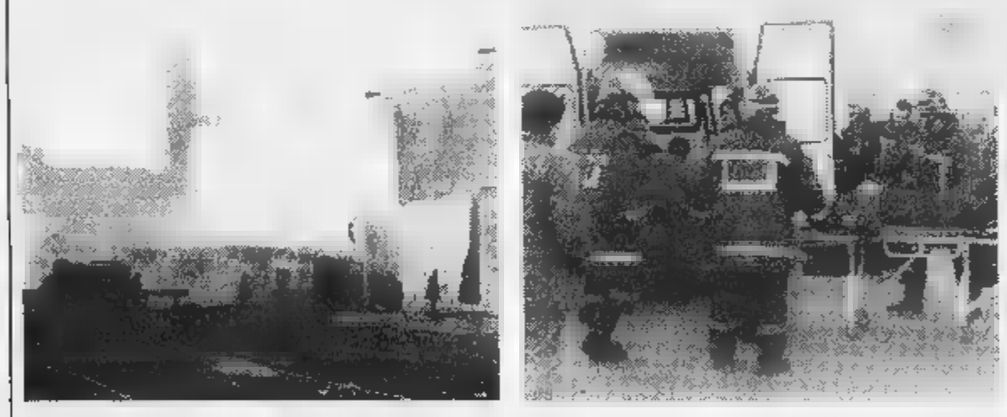
Porto: gigantesco rogo a Ponte Eritrea

Distrutte tremila tonnellate di carta e una trentina di mezzi

GENOVA. Miliardi di danni e attività bloccata pe mesi, operaio ferito e d vigili del fuoco lievemente intossicati dal fumo: questo il bilancio di un violento incendio, esclusa l'origine dolosa, che ieri in porto ha distrutto un intero capannone del Genoa Terminal di Bruno Musso, a ponte Eritrea. Oltre alla , 200 metri per 50, le fiamme, alte fino metri, hanno ridotto in cenere, comunque reso inutilizzabili, mille tonnellate di macero, 700 di fogli di compensato, 2000 rotoli di carta da giornale, una trentina fra camion e «muletti». La situazione a rischio ha necessario l'allontanamento della nave «Bremen Carrier», ormeggiata in del carico.

La Genoa Terminal, in una nota ufficiale, garantisce con gli altri nove punti di stoccaggio la prosecuzione dell'attività a pieno ritmo, nonostante le difficoltà e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il fuoco è divampato alle 6 di ieri mattina e le ore di incubazione, dalle 13 di domenica quando, terminato lo stoccaggio della rce, le ultime squadre di operai avevano lasciato il capannone, sembrano davvero troppe per un incendio accidentale. Diffile pensare che in capannone vuoto, con i sistemi elettrici spenti, possa essere attecchito, pur tra carta e legno, il focolaio del disastro. E' presto, però, per una versione ufficiale sulle cause dell'incendio: i vigili del fuoco ieri sera stavano ancora completando operazioni di spegnimento. Affidate a pompieri, polizia ed Autorità Portuale le indagini parallele sull'origine del rogo.


Si lavora con getti d'acqua per spegnere il gigantesco rogo, a destra i soccorsi a uno dei due vigili del fuoco intossicati

Sono stati alcuni operai a dare l'allarme. Uno di loro, Marco Bandini, è stato raggiunto da un oggetto alla testa mentre cercava di arginare il fuoco. In pochi minuti si è messa in moto la complessa macchina dei soccorsi. I pompieri intervenuti con cinque squadre, oltre trenta uomini muniti di autoprotettori, a parecchi mezzi, compresa un'unità navale. L'ingegner Giuseppe Mazzotta, l'ufficiale turno al comando dei vigili del fuoco di via Albertazzi, stato colto da malore per le esalazioni.

Allontanata la «Bremen Carrier», arrivati a ponte Eritrea due rimorchiatori del porto che, con i loro potentissimi getti d'acqua, hanno aggredito le fiamme dal mare, completando l'opera di spegnimento, hanno anche abbattuto la parete di lamiera zincata del capannone. Il rogo stato domato alle 8,30, ma numerosi focolai sotto la cenere hanno reso neces un intervento prolungato.

«Un danno enorme - ha commentato l'ingegner Fabio Capocaccia, segretario dell'Autorità Portuale - cercheremo di dare al Genoa Terminal il più ampio appoggio per ricostruire l'area di stoccaggio». [a.p.]

Le fiamme e il calore hanno letteralmente fuso le paratie metalliche del capannone

[redacted]

Si presenta la feritrice del «mago» Lo Burgio

Il «mago» Giuseppe Lo Burgio, 51 anni, è stato ferito con una coltellata (10 giorni di prognosi) dall'ex fidanzata, Amedea Morandi, 26 anni, che si è presentata spontaneamente alla polizia ieri pomeriggio e dovrà rispondere di tentato omicidio. I due, in lite da tempo, si sono incontrati sabato sera per un chiarimento. Dopo una cena e una chiacchierata tranquilla nell'androne di casa di lui, nel quartiere di San Fruttuoso, la ragazza è uscita con la scusa di prendere le sigarette in macchina e, quando è tornata, ha salutato l'uomo con un abbraccio sferrandogli una coltellata al ventre con i 32 centimetri di lama di un coltello da cucina. Il «mago», raggiunto di striscio, si è accorto ferita solo quando è salito in casa.

ARRESTO

Marocchino ammanettato fugge dalla que

Fuga in manette dalla questura, domenica pomeriggio. L'impresa è riuscita a un cittadino marocchino 20 anni che, bloccato per spaccio nel storico, stato accompagnato per accertamenti nei locali dell'Upg, ovvero delle volanti, al pianterreno della questura. Ancora ammanettato, il giovane è riuscito a raggiungere l'uscita di corso Aurelio Saffi e a dileguarsi. [a. p.]

Primo sopralluogo in città dell'esperto Winkler

L'architetto Bernhard Winkler, l'esperto bavarese chiamato dal Comune per la riorganizzazione del traffico cittadino, ieri mattina ha effettuato una rapida visita alla zona del Porto Antico e di Caricamento. Nel pomeriggio, accompagnato dall'assessore all'Urbanistica Gabrielli, ha poi compiuto un sopralluogo nel centro, soprattutto in piazza De Ferrari e via Roma, e quindi si è recato in auto fino a Nervi lungo l'asse di corso Europa. [a. p.]

Dall'inizio del '98 sono 27 gli arresti del distretto di polizia di S. Lorenzo

Rissa nei vicoli, tre in manette

Calci e bottigliate tra senegalesi e marocchini

GENOVA. Una rissa fra tre nordafricani e due cittadini del Senegal, uno dei quali contrabbandiere di sigarette, nella notte tra sabato e domenica, è finita con tre arresti, appunto i marocchini di 20, 29 e 30 anni, per rapina e rissa aggravata, e due denunce per rissa e danneggiamenti (due fioriere e un motorino fatto cadere). L'episodio, accaduto in piazza San Donato, è nato in seguito all'aggressione da parte dei tre ubriachi contro senegalese, picchiato a bottigliate, che poi ha fatto intervenire in soccorso il cugino.

Questi ultimi tre fanno salire a 27 gli arresti effettuati dall'inizio dell'anno dal personale del distretto polizia di via San Lorenzo. In poco più di un mese, volanti e investigatori agli ordini del vicequestore Angelo Gaggiano hanno 12 persone per spaccio di stupefacenti e altre 12 per flagrante furto. Tra gli altri interventi, quelli ripetuti in via Petrarca dove la mattina alle 7 apre il «mercatino» degli extracomunitari. Qui maghrebini di mezza età, quelli, per intenderci, con il cappelluccio ricamato, mettono in vendita di tutto, dalle mountain bike ai materassi, dall'abbigliamento agli elettrodomestici. Si tratta, ovviamente, di provenienza furtiva. [a.p.]

DENUNCIA

Cena con violenza carnale

Una ragazza di 26 anni ha denunciato un uomo di 37 per averla sequestrata e violentata. Sulla vicenda, però, stanno indagando di carabinieri del Nucleo Operativo che hanno qualche dubbio sulla veridicità del racconto fatto dalla giovane. La ragazza si è fatta accompagnare al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, alle 2 di lunedì, dove i medici le hanno riscontrato alcune contusioni a un gamba e l'hanno dimessa. Ma al carabiniere di turno la giovane ha raccontato che, invitata da un conoscente cena, avrebbe tra la serata con lui, in Riviera, prima al ristorante poi in discoteca. Sull'autostrada, durante il ritorno, l'uomo si sarebbe fermato all'improvviso in una piazzola nascosta e l'avrebbe minacciata stuprata. Abbandonata dal violentatore, la giovane avrebbe chiesto aiuto ad alcuni automobilisti, gli stessi che l'hanno accompagnata fino all'ospedale. [a.p.]

Allarme ieri al centro di via del Lagaccio

Dieci anziane intossicate da una caldaia difettosa

GENOVA. Dieci anziane signore che partecipavano alla tombola settimanale presso un Cad, un centro di assistenza domiciliare del Comune, che organizza in sede anche attività ricreative destinate soprattutto alle donne, sono state ricoverate per un'intossicazione da monossido di carbonio, causata molto probabilmente dal cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Otto sono soccorse all'ospedale Galliera, altre due a Sampierdarena. Fortunatamente le loro condizioni non destano preoccupazione: erano state uscite all'aperto appena si erano rese conto delle esalazioni velenose.

Il Centro ha sede di fronte alla chiesa del Lagaccio, al 107 dell'omonima via, con un ingresso anche da via Ponza, al 176 rosso. Il programma intrattenimento prevede appunto per il lunedì pomeriggio, la tombola. Ieri, intorno alle 16, gli anziani hanno cominciato ad avvertire strani sintomi: capogiri, nausea, senso di soffocamento, tosse. Quando il malore si è diffuso via via a tutti, allora gli anziani sono usciti, spaventati, alcuni sull'orlo dello svenimento. Per fortuna, proprio in quel momento è passata da via del Lagaccio un'autoambulanza dei volontari della Pubblica assistenza di via Vesuvio e il personale si è subito prodigato per prestare i primi soccorsi, diramando l'allarme: sul posto intervenuti un altro mezzo dei volontari, due della Croce Celeste di San Benigno e un'automedica della Croce d'Oro. Polizia e vigili del fuoco sono arrivati nel giro di pochi minuti. I pompieri hanno provveduto alla bonifica locali, chiudendo il gas e arieggiando le stanze. Ora gli accertamenti dovranno stabilire le esatte cause del guasto e se l'impianto era a norma. [a.p.]

[redacted] NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted] **NOTTURNO GENOVA**
[redacted] **permanente 20-8,30:** *Gherzi*, corso Buenos Aires [redacted] *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Nuove*, via [redacted] Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza S. Lorenzo 38; *Sarzano*, piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scal. [redacted] Bartolomeo 2; *N.S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, corso Torino 1.
S. Fruttuoso-Marassi [redacted] *Dell'Aquila*, via [redacted] **8,30-13/15-19,30:** *Carlovaro*, [redacted] Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86.
[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, [redacted] Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Sapeto*, via Sapeto 47; *Compari*, via Oberdano 69. [redacted] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Capre*[redacted], via Caprera 86.
Val Bisagno [redacted] **8,30-21,30:** *Comunale*, via Gherzi 44.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: [redacted] *Giacomo*, via Cornigliano 67; *Comunale*, via [redacted] Battista 42.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, via Poli 56. [redacted] **8,30-12,30/ 15,30-20:** *Certosa*, via Jori 74; *Moderna*, via Pastorino 32.
Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, [redacted] Multedo 107. [redacted] **8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [redacted].
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. [redacted].
[redacted]
Vattera, piazza [redacted] Dicembre [redacted] tel. 259.041.
CHIAVARI
Cavi, via Aurelia [redacted] (Lavagna), [redacted].
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, [redacted] 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** [redacted] no 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ru**[redacted] telefono 771.119. [redacted] telefono 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** telefono [redacted] 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. [redacted]. **Chiavari:** telefono 322.422. [redacted]. **Cogorno:** telefono 384.620. **La**[redacted] telefono [redacted]. [redacted] **Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.784. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

[redacted]

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lava**[redacted] telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chia**[redacted] il [redacted] **oppure** [redacted] 55[redacted].

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - [redacted].

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. [redacted] tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. [redacted] **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: [redacted] 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 289.285; S. Margherita Ligure: [redacted] 286.508 - 287.998; Rapallo: [redacted] 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. [redacted]; [redacted]: [redacted] 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.276; Sori: tel. [redacted].

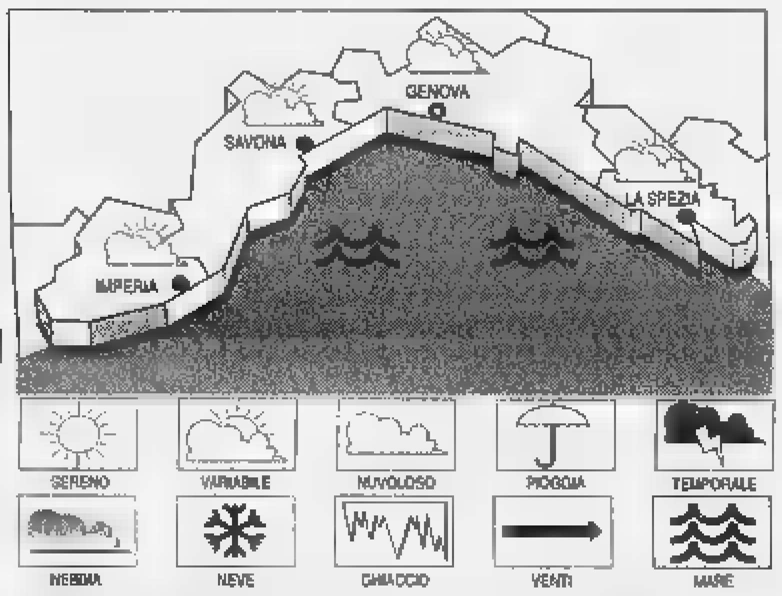
CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - [redacted]. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. [redacted]**sca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso o velato, con saltuari addensamenti. **Tempo previsto** [redacted] **domani.** Condizioni di tempo buono o soleggiato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatu[redacted] del mare 14 °C; umidità relativa 55%, pioggia 0 mm.; vento Est-Sud Est 10-15 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1032 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [redacted] **IERI**		
Genova	max 14	min 6
[redacted]	max 14	min 8
Imperia	max 14	min 8

UN [redacted] **A** [redacted]
Max: **14;** min: **8;** temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,50. La **Luna** cala alle 6,46 e si leva [redacted] 17,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mureta di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E [redacted]

[redacted] - [redacted] A. Telefono 595.9146. **Mad city**, regia di C. Gavras, con J. Travolta, D. Hoffman. Orario: 15,30; 17,45; 20,30; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **In [redacted] Out**, regia di F. Oz, con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted] 1. Te[redacted]. **The jackal**, con [redacted] Gere, B. Willis. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23.

ARISTON 2. Tel. 209.549. **In [redacted] Out**, con Kevin Kline. Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,40; 21,20; 23.

AUGUSTUS. Tel. 588.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

[redacted] **PORTO ANTICO** - [redacted] 1. Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una ga**[redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. [redacted] **city** - [redacted] **notizia**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

[redacted] **P**[redacted] **ANTICO - Sala 3.** Tel. 25.41.820. [redacted] **è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

CINEPLEX [redacted] [redacted]**CO** - [redacted] 8. Tel. 25.41.820. **Punto [redacted] non ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] - **Sala 6.** Tel. 25.41.820. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] 6. Tel. 25.41.820. **Harry a** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **In & Out.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] Telef. 275.8930. **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] - [redacted] 275.8930. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Harry a p**[redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **2.** Tel. [redacted]. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. RIPOSO. **L'ospite** [redacted].

LUX. Tel. 561.691. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 581.415. **La vita [redacted] bella**, regia [redacted] Benigni, [redacted] Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. [redacted]. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The jackal**, con R. Gere, B. [redacted] [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - P[redacted] **SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.451. **Il testimone** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'uomo della pioggia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Monella. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 562.137. **Qualcosa è** [redacted]**biato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. [redacted]; **CHIABRERA** tel. 281.566; **C**[redacted] tel. 299.967; **ELDORADO** [redacted]. 645.7943; [redacted]**RALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. Ore 20,15; 22,30 [redacted] **vita** [redacted].

CARIGNANO [redacted]. [redacted]. 570.23.46. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

[redacted]**RE.** Tel. 505.936. **Zoo di notte**, regia J. C. Lauzon con G. Maheu, R. Le Bel.

[redacted]. Tel. 589.640. [redacted].

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Harry a pezzi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.

[redacted]
CINEMA [redacted]. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. [redacted] **e** [redacted] **ga**[redacted]. Or.: [redacted] 20,30; 22,20. Sab e dom. 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.36. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 286.033. [redacted] **jackal**, regia M. Caton-Jones, con R. Gere, B. Willis. [redacted]: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 15,10; 18,30; 22.

GRIFONE. Tel. 50.761. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,20.

[redacted]
CANTERO. T. 363.274. RIPOSO.

MIGNON. Tel. [redacted]. **Carne tremula**, regia J. C. Lauzon con G. Maheu, R. Le Bel. Or.: 16; 21,15.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. **The jackal**, regia M. Caton-Jones, con R. Gere, [redacted] Willis. Or.: 20,05; 22,30.

[redacted] TEATRI

[redacted] - 591.697. [redacted] **Pasquale** opera in [redacted] atti. Musica G. Donizetti. Platea L. 75.000; 35.000. Ingr. 35.000.

TEATRO [redacted] **Corte.** Tel. 534.22.00. **L'Avaro**, di [redacted]. Ore 20,30. Prenotazioni per Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore.

TEATRO [redacted] - [redacted]. Telefono 534.22.00. **Caligola**, di A. Camus, regia E. De Capitani, con F. Bruni ore 20,30. Ingresso L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per [redacted] e l'oppio di R. Lapage.

POLIT. GENOVESE. [redacted] **in** [redacted] di [redacted] con G. Gleijeses, I. Barzizza, L. Spadaro, D. Caprioglio. Ore 21. Poltronissima L. 38.000; 30.400; poltrona L. 28.000; 22.400.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. [redacted] **amici**, di J. Hodge.

TEATRO TOSSE - [redacted] **D. Campana.** Tel. 247.0793. Pren. per Mara Baronti Eroi, Storie di Perseo, Caolite del Fianna e Forna Parennikov in scena sab. 14 e dom. 15 ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] **Agorà.** Telefono 247.0793. RIPOSO.

[redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. Laboratorio Teatro Settimo: **Totem** condotto da A. Barloco e G. Vacis. Ore 11 un solo biglietto per le due [redacted] spettacolo.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. RIPOSO. Venerdì 13 Marco Masseri [redacted] **Container** di [redacted] [redacted]. Commento musicale di A. di Marzocchi. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

A [redacted]

[redacted] **nola.** Spettacolo teatrale con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini. Ore 21. L. 46.000; 36.000.

[redacted]. Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [redacted] **Rainmaker.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] [redacted]. Tel 825,714. **In [redacted] Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tre uomini e** [redacted] **gamba.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] Tel. 820.563. **The Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted] 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. [redacted] **a luci** [redacted]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5[redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Spy.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 840.263. [redacted] **Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. [redacted] 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] Tel. 840.427. **The Jackal.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). [redacted] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. **Titanic.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

A [redacted]

[redacted]
CAVOUR. [redacted]. 61.978. Botteghino aperto per le prenotazioni allo spettacolo [redacted] **pioggia.**

[redacted] Tel. 63.871. **The jackal.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000.

[redacted] Tel. 293.620. **Monella**, di Tinto Brass. Or.: 20,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21. Lire 7000.

[redacted]
[redacted] [redacted]. (0184) 43.440. [redacted] **Los Angeles** [redacted] Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. Cineforum: [redacted], **alla ricerca della donna** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 254.898. [redacted].

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 205.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. Cineforum **Kansas City.** Ore 21.

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

[redacted] **RITZ.** Tel. 508.050. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [redacted]. 506.060. [redacted] **Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [redacted] **uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

Revel-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [redacted] dà vita a storie avvincenti [redacted] un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appe[redacted] velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E [redacted] OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In manette un «collaboratore» e un complice: sarebbero I sequestratori

Un «pentito» rapì il gioielliere?

Chiavari, una svolta nelle indagini

CHIAVARI. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno arrestato Marco Neri, 23 anni, collaboratore di giustizia, nell'ambito [redacted] procedimento penale della procura della Repubblica di Chiavari, quale presunto autore del sequestro di Francesco Gualtieri, il gioielliere [redacted] 44 anni, titolare della «Bottega d'arte» in via Martiri della Liberazione, [redacted] la [redacted] del [redacted] gennaio da [redacted] individui che lo hanno tenuto prigioniero sulla sua [redacted] auto dalle 21 di [redacted] alle [redacted] mattina successivo. Nell'ambito della stessa inchiesta dei carabinieri di Genova è stata arrestata un'altra persona e [redacted] in [redacted] indagini per identificare eventuali altri complici.

L'arresto di Marco Neri, che viveva in Liguria in «regime di protezione», pare sia avvenuto a Voghera. Secondo i carabinieri farebbe parte [redacted] una banda specializzata in assalti alle gioiellerie nel Nord Italia. Marco Neri è figlio di Aurelio Neri, [redacted] esponente mafioso della cosca «Della Noce», anche lui pentito, nel '95 era stato coinvolto nella rapina alle poste di Palermo che aveva fruttato un bottino di 40 miliardi. Nelle deposizioni di alcuni pentiti erano stati confessati anche alcuni omicidi. In [redacted] un [redacted] i carabinieri [redacted] arrivati così a mettere mano sui presunti autori del sequestro del gioielliere chiavarese. Naturalmente le indagini dei carabinieri vengono svolte a «360 gradi», questo significa che non viene esclusa l'ipotesi di un qualche collegamento [redacted] con la rapina mortale di Ferrada di Moconesi dove fu ucciso il finanziere Mario Bleve.

L'esterno della gioielleria il cui titolare era stato sequestrato per una notte

Francesco Gualtieri, sequestrato la [redacted] del 20 gennaio da due uomini mentre stava salendo sulla sua Mercedes, era stato tenuto per 7 [redacted] prigioniero sull'auto. L'intento dei rapinatori era quello di attendere il mattino, quando, senza destare sospetti, avrebbero costretto l'uomo ad accompagnarli in gioielleria e a consegnare loro i preziosi.

Il racconto del gioielliere, a cui [redacted] mostrate diverse foto segnaletiche, [redacted] stato dettagliato. Aveva detto di essersi accorto che l'auto aveva imboccato l'autostrada [redacted] non poteva dire dove [redacted] stato portato. Per tutta la notte i due uomini lo avevano minacciato fino al punto di costringerlo ad andare a casa per prendere le chiavi della cassaforte.

Aveva vissuto quelle sette ore da incubo costretto a tenere la testa appoggiata sulle gambe di uno dei due uomini per non guardare dove era diretta l'auto. Gualtieri temeva anche di vedere in faccia i suoi sequestratori non sapendo [redacted] questi sarebbero stati disposti a lasciarlo libero dopo il furto nella gioielleria. Quando l'auto rientrò a Chiavari il gioielliere fece appello a tutte le [redacted] forze e nel momento in cui l'auto rallentava ad un incrocio, forse quello tra viale Tappani e corso Millo, con la forza della disperazione riuscì ad aprire la portiera e a fuggire.

In quel momento forse rischiò la vita. I due rimasero sull'auto che ripartì a tutta velocità e lui fuggì, correndo come poteva dopo tante ore costretto a rimanere rannicchiato tra i sedili, verso la caserma dei carabinieri dove raccontò quanto gli era accaduto. Della vicenda si sono occupati immediatamente i carabinieri del nucleo operativo [redacted] Genova e quelli della Compagnia di Chiavari, gli stessi che stanno portando avanti le indagini sull'omicidio del finanziere Mario Bleve. La Regione carabinieri «Liguria» mantiene la massima riservatezza, per evidenti esigenze istruttorie, sulle indagini.

Giuliano Vignolo

Spettacolare incidente a Chiavari, l'autista è illeso

Camion della spazzatura «vola» dall'autostrada

CHIAVARI. Poco dopo le 13 di ieri un automezzo della nettezza urbana di Moneglia è precipitato dallo svincolo autostradale di Chiavari finendo, dopo un volo di una ventina di metri, sulla strada che porta al cimitero di Sampierdicanne. Il camion è completamente distrutto e l'autista, Paolo Damiani, 24 anni abitante in via Ekengren a Lavagna, [redacted] l'è cavata con trauma facciale e diverse contusioni. Il mezzo, carico [redacted] spazzatura, [redacted] appena superato il casello di Chiavari e stava percorrendo lo svincolo per immettersi in autostrada: subito dopo la curva a gomito, all'altezza del cimitero, ha divelto la ringhiera sulla [redacted] destra ed è precipitato. Alcuni alberi hanno frenato la corsa del camion che [redacted] finito sulla strada in cemento. Il cassone si è staccato e ribaltandosi ha schiacciato la parte destra della cabina di guida. Paolo Damiani deve la vita al fatto che il cassone carico si [redacted] staccato dalla parte inferiore del mezzo, in [redacted] contrario la cabina sarebbe rimasta schiacciata dal peso. Quando sono arrivati i primi soccorritori, ambulanza della Croce Rossa e automedica del 118, Damiani era seduto sulla «fascia» sotto la strada: [redacted] riuscito ad uscire dalla cabina spostando la parte di parabrezza ancora intatta. L'operazione di recupero dei resti del camion, complicata per la zona in cui è finito, è stata portata avanti dai vigili del fuoco di Chiavari. [g. vi.]

In alto i rottami del camion precipitato, qui sopra la folla dei curiosi [BARNI]

Negli Anni 80 fu progettata una discarica, che poi non si fece

Casarza, scambio di accuse per il caso dell'inceneritore

CASARZA. [redacted] Ancora una puntata nella lunga telenovela dell'ipotizzato impianto di termodistruzione di rifiuti urbani che dovrebbe [redacted] realizzato a Costello dei Bussi sul Bracco, [redacted] uno scambio di accuse tra amministratori attuali e passati di Comune e Comunità montana. In una recente riunione il presidente della Val Petronio aveva affermato che se si discuteva ancora dell'inceneritore a Rio Gavornie, «lo [redacted] doveva ai precedenti amministratori del Comune di Castiglione Chiavarese perché favorevoli a tale soluzione». Pronta replica, con una lettera aperta degli ex amministratori di Castiglione Elvo Alpigiani e Angelo Marcenaro i quali affermano che «la Comunità montana negli Anni '80 presentò in Regione il progetto di una discarica controllata per i quattro Comuni, in località Gavornie». Successivamente, sempre stando alla lettera, la Regione con atto autonomo individuò in Gavornie il sito idoneo [redacted] la discarica di tutti i Comuni del Tigullio, ma il progetto fu bocciato dal Consiglio comunale di Castiglione che, dopo [redacted] valutato positivamente lo spostamento della discarica per i problemi ambientali che avrebbe provocato, esaminò la possibilità di realizzare un inceneritore da [redacted] tonnellate al giorno). «L'amministrazione di Castiglione pose alcune condizioni e cioè che l'impianto non avrebbe dovuto avere controindicazioni, che la popolazione avrebbe dovuto essere favorevole e che in contropartita si sarebbe dovuta bonificare l'ex discarica Fit».

I ministeri dell'Ambiente e dell'Industria si dichiararono disponibili a versare, rispettivamente, 12 e 15 miliardi. La giunta di Castiglione organizzò due assemblee che diedero parere contrario, quindi il Consiglio bocciò la proposta. I 12 miliardi del ministero andarono alla discarica di Scarpino. «Se ci troviamo nell'attuale situazione - sostengono i due [redacted] amministratori - è perché [redacted] ha messo un veto pregiudiziale su Rio Gavornie». [g. vi.]

[redacted]

RAPALLO

Acqua minerale «irregolare» I Verdi scrivono ai sindaci

I «Verdi per il Tigullio» hanno scritto una lettera a 16 sindaci del Tigullio e Golfo Paradiso denunciando irregolarità riscon[redacted] in diversi punti di vendita alimentari in cui i contenitori di acqua minerale sono esposti al sole, quindi in contrasto [redacted] quanto dispone la legge.

[redacted]

Un pullman per partecipare all'incontro [redacted] Billè

Manifestazione stasera [redacted] 20 a Genova, con Sergio Billè, contro la riforma delle legge sul commercio. L'Ascom ha organizzato [redacted] pullman che parte questa [redacted] alle ore 19 da piazza Matteotti.

[redacted]

Presentato ricorso al Tar contro il piano regolatore

L'avvocato Daniele Granara ha presentato ricorso al Tar per l'annullamento [redacted] delibera del Consiglio comunale [redacted] Castiglione in cui venne approvato il Piano regolatore. Secondo l'avvocato alcuni consiglieri sono parenti di proprietari [redacted] terreni, perciò l'adozione del Prg dovrebbe [redacted] fatta da un commissario.

[redacted]

Anniversario del Concordato «Il sindaco esponga il tricolore»

Il Circolo culturale «Chiavari tricolore» ha chiesto al sindaco [redacted] domani, in occasione dell'anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la santa Sede, venga esposto il tricolore in tutti gli uffici comunali e nelle scuole.

RIVA TRIGOSO

Incontro sulle «35 ore» promosso [redacted] Rifondazione

Oggi nella sala del Consiglio di fabbrica Fincantieri si svolgerà una tavola rotonda organizzata [redacted] Rifondazione comunista sul tema «35 ore a parità [redacted] salario». Parteciperanno Mauro Guzzonato (Cgil) Dantino Stagnaro (pds) e Roberto Musacchio, coordinatore nazionale Commissione lavoro. [g. vi.]

L'ultrà tornerà in corte d'assise il 24 febbraio per rispondere di omicidio volontario

Barbaglia non risponde ai giudici

Testimone all'udienza per i disordini del gennaio '95

GENOVA. Simone Barbaglia, il ventunenne ultrà milanista che [redacted] con [redacted] coltellata al [redacted] il genoano Vincenzo Spagnolo, [redacted] tornato ieri davanti ai giudici: ma solo per dire che non intendeva rispondere alle loro domande. Un suo diritto, d'altronde, perché è stato convocato dai magistrati come testimone-imputato di procedimento connesso nel processo in cui quattro supporter genoani [redacted] accusati di rissa aggravata per gli incidenti avvenuti nei pressi dello stadio di Marassi il [redacted] gennaio del '95. Anche altri tifosi, genoani e milanisti, che hanno già patteggiato la pena per la rissa, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. La loro presenza e quella di Barbaglia si è resa necesaria per la riformulazione dell'articolo 513 del codice [redacted] procedura penale in cui [redacted] prevede che le dichiarazioni dei testimoni-coimputati devono essere ribadite in aula a pena di nullità. Hanno parlato, invece, i quattro attuali imputati, che non hanno voluto il patteggiamento per dimostrare la loro innocenza. Michele Rossi, 28 anni, e Fabrizio Fileni, 26 anni, (difesi dall'avvocato Riccardo Lamonaca) e Dario Bianchi, 42 anni, (avvocato Daniele Granara) sono stati interrogati in una precedente udienza. Ieri mattina è stato interrogato Maurizio Sivori, 38 anni, (avvocato Granara) che ha ribadito, come gli altri, la sua estraneità all'accusa di rissa. Ha detto che quella domenica era andato allo stadio per attaccare degli striscioni e che si trovava nei pressi della gradinata Nord quando ha visto un suo amico sanguinare alla testa. Fi[redacted] ad allora [redacted] si era accorto di nulla. Dopodiché lo ha accompagnato all'infermeria del campo e ha appreso che «Spagna» era stato ucciso successivamente al pronto soccorso di San Martino. Il processo è stato, quindi, rinviato al 23 febbraio per ascoltare altri testimoni-coimputati.

Per il giorno seguente è fissato [redacted] corte d'assise il dibattimento nei confronti di Barbaglia accusato di omicidio volontario con l'aggravante dei «motivi futili». L'ultrà milanista, il 23 gennaio del '96, era stato condannato a 11 anni e 4 mesi di reclusione, con rito abbreviato, per omicidio volontario, ma i magistrati della corte d'assise d'appello, il 4 dicembre successivo, avevano annullato quella sentenza ritenendo sussistente l'aggravante. E adesso Barbaglia, difeso dall'avvocato Stefano Savi, rischia l'ergastolo.

Attilio Lugli

[redacted] AVVOCATI [redacted]

Tre giorni di sciopero

Un tris di scioperi per i penalisti genovesi. Gli avvocati si asterranno dalle udienze, eccezion fatta per quelle con imputati detenuti, il 18, 19 e 20 febbraio. La nuova protesta, decisa [redacted] 4 febbraio scorso dalla giunta nazionale delle Camere penali italiane, si basa sia su nuovi temi che su «vecchie» rivendicazioni. Queste ultime riguardano il futuro del giudice unico e la separazioni delle carriere [redacted] giudici e pubblici ministeri. Dicono i penalisti che prima dell'introduzione del giudice monocratico occorre una depenalizzazione e [redacted] legge che soddisfi l'adempimento delle investigazioni difensive. [redacted] sottolinea l'esigenza dell'abbandono del rito pretorile che [redacted] garantisce la difesa per l'assenza del giudice dell'udienza preliminare. Il nuovo tema è un durissimo attacco al Presidente della Repubblica, che si inserisce sull'«antico» filone della separazione delle carriere (ipotesi certo avversata da Scalfaro). I penalisti sostengono che la posizione del Presidente non rappresentano l'intera Nazione, «bensì solo le posizioni di una parte della magistatura». [a. l.]

Si [redacted] ricostruendo l'odissea di Silvana Bazzone

Donna uccisa sull'A10 Ricercato il «fidanzato»

[redacted] Ricercato in tutta Italia il fidanzato nordafricano [redacted] Silvana Bazzone, la donna di [redacted] anni uccisa a botte e poi gettata in una canaletta [redacted] scolo lungo l'autostrada Savona-Genova, tra due gallerie fra Arenzano e Varazze. Il corpo, ritrovato lunedì 2, era avvolto in una coperta, una di quelle che i City Angels, i [redacted] milanesi, distribuiscono ai disperati [redacted] notte. Questo fatto sembrerebbe confermare l'ipotesi che la donna sia stata sequestrata in una casa conosciuta dove, appunto, avrebbe potuto portare oggetti che le appartenevano o che usava. Silvana Bazzone, un passato difficile fin dall'adolescenza, un'antica dipendenza dalla droga poi superata, da qualche tempo si era avvicinata alla religione e, da assistita, si era trasformata anche lei in volontaria degli «angeli [redacted] notte». Viveva in una struttura della Caritas milanese, dopo aver passato un [redacted] a Vigevano.

[redacted] proprio al periodo passato in provincia risalgono i problemi che la donna si [redacted] ritrovata a dover affrontare. Partita con la promessa di una [redacted] amica, presso una famiglia calabrese, aveva invece trovato solo malviventi che volevano costringerla a prostituirsi, picchiandola spesso. Riuscita a sfuggire alla rete di violenza, era incappata in una trappola sentimentale [redacted] gruppo di nordafricani, con lo scopo di riportarla sul marciapiede.

A quanto sembra, negli ultimi giorni Silvana avrebbe confidato ad un'amica il desiderio [redacted] andarsene, forse a Genova. E proprio qui, forse per depistare le indagini, [redacted] stato abbandonato il cadavere. [redacted] gli inquirenti, infatti, avrebbero ricostruito i movimenti [redacted] Silvana, individuando anche i personaggi coinvolti nella [redacted] sparizione. Uomini della Mobile erano ieri a Vigevano e a Milano per tentare di rintracciare l'ultimo [redacted] compagno della donna. [a.p.]

[redacted]

Pds: questione di metodo

Banchi trasferiti e nuove polemiche dalle opposizioni

CHIAVARI. La decisione del Comune di spostare alcuni banchi del mercato settimanale dal loro posto nelle vicinanze del municipio alla parte terminale di via Delpino, ha scatenato le proteste degli ambulanti e del gruppo consiliare pds-Sinistra europea. «Non vogliamo entrare nel merito della decisione - sc[redacted] Viarengo e Bertonati - ma nel metodo, infatti ci risulta che gli ambulanti [redacted] stati informati dello spostamento solo la mattina di venerdì». I due consiglieri definiscono «imperativa» l'ordinanza e aggiungono [redacted] «Ci pare utile che decisioni [redacted] facili [redacted] questa siano frutto [redacted] confronto tra le parti per arrivare a risultati soddisfacenti conciliando i bisogni [redacted] tutti». Concludono sostenendo che i motivi [redacted] ordine pubblico richiamati dall'ordinanza, sono reali ed estensibili a altre tipologie. Ma [redacted] confronto deve iniziare in commissione. [g. vi.]

[redacted]

Un'italiana e un albanese

I gioielli rubati al Monte di Pietà 2 persone fermate

GENOVA. Ricettavano gioielli e altra merce rubata, impegnando i preziosi al banco Carige di via Monte [redacted] Pietà. Lui, Sefa, [redacted] anni, albanese, lei italiana, Paola, 29 anni, sono stati scoperti, e sottoposti al fermo di polizia giudiziaria, dai carabinieri della [redacted] di San Martino che da qualche tempo controllavano proprio il banco dei pegni in seguito a una [redacted] di furti nel quartiere di loro competenza. Nella loro camera, in un albergo [redacted] Prè, i militari hanno trovato gioielli per una quindicina di milioni, oggetti [redacted] antiquariato e telefoni cellulari. Altri preziosi, una collana [redacted] perle e una parure di oro e brillanti, erano stati già impegnati.

A far insospettire i carab[redacted]ri è stato l'atteggiamento della coppia, che, all'uscita del banco dei pegni, litigava vistosamente per la spartizione del denaro. I militari hanno così deciso di seguire i due. [a.p.]

[redacted]

Foto della Basilica

Fieschi protagonisti di un servizio su «Medioevo»

COGORNO. La Basilica dei Fieschi, gioiello della famiglia Fieschi incastonata in uno degli angoli più suggestivi del territorio comunale di Cogorno, compare sul periodico «Medioevo» che nel [redacted] di febbraio affronta il tema delle «Repubbliche marinare. Il clan dei genovesi». All'argomento sono dedicati tre articoli, due dei quali della professoressa Giovanna Petti Balbi, ordinario di storia medievale all'Università [redacted] Genova. [redacted] primo articolo «I signori di Genova: ritratti di famiglia in bianco e nero» traccia una storia delle quattro famiglie di «nobiles», [redacted] Doria, Spinola, Fieschi e Grimaldi, che sin dalla nascita del Comune gen[redacted] detennero il monopolio del potere. Nel periodico, oltre ad una fotografia della basilica dei Fieschi prima dei restauri della facciata, compare una riproduzione dello stemma e dell'albero genealogico della famiglia Fieschi. [g. vi.]

[redacted] DI LAVORO

VUOI REALIZZARE [redacted] REDDITO? [redacted] PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER [redacted] NOI TI DIAMO QUESTA OPPORTUNITA'!!!

Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI [redacted] bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà [redacted] impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli [redacted]. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI [redacted] rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.

[redacted] INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.

GENOVA 010/5535163
FERRARA 0532/949960

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

«Mario è scivolato mentre eravamo fermi, una tragedia improvvisa e inspiegabile»

«Tradito dalla montagna che amava»

Il racconto del fratello e il ricordo degli amici

Le ipotesi

Una disgrazia o un malore?

Mario Moreno morto in montagna

LOANO. Un malore improvviso o un brutto scivolone su un lastrone di ghiaccio. Queste le due ipotesi alla base del grave incidente [redacted] montagna in cui ha perso la vita Mario Moreno. I quattro amici con cui stava facendo l'ascensione [redacted] gruppo Marquareis in val Tanaro («Un percorso senza rischi fatto molte volte», spiegano) sono sotto choc. Hanno visto il loro compagno precipitare senza poter fare nulla per evitare la tragedia. Una scena tanto improvvisa quanto terribile. Il fatto è successo domenica intorno alle 12,30 nella Gola delle Chiusette sul monte Carmino. Mario Moreno, con il fratello Franco e gli altri amici del Cai loanese, [redacted] solito fare escursioni in montagna alla domenica. In settimana era impegnato con il lavoro e i giorni festivi erano dedicati alle sue due grandi passioni: la montagna e la bicicletta.

L'altra mattina tutto [redacted] andato come sempre sino all'ora [redacted] pranzo. «Gli amici che erano con lui sono comprensibilmente choccati e non hanno potuto chiarire in dettaglio la dinamica dell'incidente. Sappiamo che il gruppo era fermo e stava facendo una osservazione. Mario improvvisamente è finito all'indietro. E' caduto in un tratto [redacted] montagna poco [redacted]sa. Poi il corpo è precipitato sino in fondo valle dopo un volo di diverse centinaia di metri», spiegano gli amici loanesi. L'allarme [redacted] i soccorsi, tramite il 118 e un elicottero dei vigili del fuoco, [redacted] stati immediati [redacted] non c'era più nulla da fare. Resta il dubbio se il rappresentante loanese sia scivolato o, ipotesi [redacted] sostenuta da alcuni amici, sia stato invece colto da [redacted] improvviso malore. [a. r.]

LOANO. «Mi trovavo in testa al gruppo, praticamente eravamo fermi. Quando mi sono girato il fatto era già avvenuto, non riusciamo a spiegarci cosa possa essere [redacted] Abbiamo dato l'allarme con un telefonino. Io sono subito [redacted] a valle. Ci sono voluti 45 interminabili minuti per il recupero». Parla il fratello di Mario Moreno, 52 anni, il rappresentante di prodotti fotografici di Loano, morto domenica sul Marguareis. Il fratello Franco, 41 anni, era [redacted] lui in arrampicata, testimone della tragedia.

Aggiunge: «Non facevamo certamente delle scalate mettendo a rischio la nostra vita. Oltre tutto eravamo [redacted] un percorso che conoscevamo molto bene». Da anni i fratelli Moreno e il gruppo di escursionisti loanesi battevano le cime cuneesi, quella della Val Tanaro soprattutto.

«E' morto su una montagna che [redacted] tanti ricordi per tutti noi. Vicino al luogo dell'incidente [redacted] fatto assieme un memorabile campo scout nel lontano 1961». Giovanni Battista [redacted] Francesco, presidente del Club alpino di Loano, ricorda in questo modo l'amico Mario. L'uomo, nativo di Toirano, aveva sempre abitato [redacted] Loano dove in [redacted] secolo si era creato una cerchia [redacted] [redacted] amici. [redacted] Mario Moreno, ucciso [redacted] aver commesso imprudenze» dalla sua passione per la montagna, era molto [redacted] nel Savonese per il lavoro. Ricorda Carlo Anselmo del «Velo Club»: «Mario ha lavorato come rappresentante di prodotti fotografici per molti anni per una ditta di Pietra Ligure. Per molto tempo il [redacted] lavoro era quello [redacted] passare dai principali fotografi, da Varazze ad Andora, anche per il servizio di stampa e sviluppo delle foto. Si [redacted] fatto molti amici e si [redacted] fatto apprezzare per le sue doti umane. Ultimamente il [redacted] raggio d'azione si [redacted] ristretto fra il Finalese e Laigueglia». Conclude Carlo Anselmo: «Con noi veniva sempre per la bicicletta anche [redacted] stato ultimamente [redacted] dato più spazio alla montagna. [redacted] saputo [redacted] questa tremenda disgrazia [redacted] domenica sera dalla televisione. Speravo proprio [redacted] aver capito male».

Mario Moreno durante una escursione in montagna assieme ad un gruppo di amici appassionati della cima

Ieri, per tutta la giornata, gruppi di amici hanno stazionato di fronte a «Cicli Anselmo» il punto di riferimento per i cicloamatori loanesi. Qualcuno non riusciva a trattenere le lacrime.

Giovan Battista De Francesco [redacted] stato il capo riparto [redacted] gruppo scout dell'allora Asci loanese quando c'era anche Moreno. Dice: «Ricordo tanti [redacted] momenti passati assieme. Ricordo anche il campeggio fatto nel 1961 proprio nella [redacted] del Marquareis. Mario era [redacted] di quelli che partecipava [redacted] non si tirava mai indietro. Era con noi del Cai anche se domenica ha fatto la gita con un gru[redacted] di amici e [redacted] in una [redacted] escursioni organizzate dal gruppo». Il rappresentante viveva a Loano in via Piave 12 [redacted] la moglie Sandra Calcagno e i due figli Simone e Valeria, entrambi studenti. La notizia dell'incidente è arrivata nel pomeriggio di domenica. La moglie lavora alla Casa di riposo Ramella. La famiglia Moreno è nota e stimata [redacted] Loano. Il padre dell'uomo aveva per molti anni gestito il terreno dell'ospedale Marino Piemontese.

[redacted] corpo di Moreno è stato composto all'obitorio di Ormea. Questa mattina sarà trasportato a Loano nella chiesetta della Madonna di Loreto, vicino al porticciolo dove sarà allestita [redacted] camera ardente. I funerali si svolgeranno domani alle [redacted] nella chiesa di San Pio X.

Augusto Rembado

Nuove alleanze

La lista Dini alla scalata di Varazze

[redacted] Una convention entro marzo e nuove deleghe per il coordinamento locale di Rinnovamento Italiano.

La lista Dini acquista peso e si prepara a organizzare un dibattito sui grandi temi amministrativi al quale saranno invitate tutte le forze politiche di centro e di destra. Ad affiancare Andrea Valle nell'impegnativo compito aggregativo [redacted] sono, dal 6 febbraio, tre nuovi aderenti: Giuseppe Italiani, ex Forza Italia, che ha assunto l'incarico di delegato tesoriere; Gerolamo «Mino» Damele, delegato al coordinamento; Alessandro Patanè, delegato amministrativo. «Forti del buon rapporto politico che siamo riusciti a instaurare con gli esponenti del ppi ci poniamo come simbolocerniera per riaggregare tutto il centro e [redacted] una grande for[redacted] di antagonismo politico rispetto agli attuali amministratori - spiega Valle -».

E continua: «Varazze credeva di trovarsi [redacted] fronte [redacted] un sindaco e [redacted] un'amministrazione decisionisti, invece ha scoperto che le cose non stanno così. Crediamo fermamente che tra le forze moderate del paese ci siano, oggi, le concrete possibilità [redacted] gli uomini adatti a intraprendere [redacted] [redacted] e costruttivo confronto politico. Siamo inoltre convinti che queste siano in grado di operare scelte politiche [redacted] programmatiche in vista delle prossime amministrative». [a. z.]

Cassa di Risparmio di Savona: solo il sindacato è rimasto favorevole alla cessione alla Banca Toscana

«Ho stello Carige per queste buone ragioni»

Il direttore dell'Unione industriali, Pasquale, esce allo scoperto

SAVONA. «Ecco perchè scelgo Carige». Il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale, rende pubbliche le motivazioni che lo hanno indotto [redacted] valutare favorevolmente l'offerta dei genovesi. Intanto i sindacati dei bancari, in relazione alla lettera di Berneschi a Bartolini, chiedono le dimissioni del presidente della Fondazione.

[redacted] [redacted] Il direttore dell'Unione industriali spiega i vantaggi dell'offerta Carige: «Sul piano economico i genovesi hanno offerto l'equivalente di 250 miliardi, di cui 100 in contanti e il resto con 10 milioni e 700 mila azioni Carige, che sono quotate in Borsa.

Le azioni saranno a disposizione fra un anno, quando Carige effettuerà l'aumento di capitale e la Fondazione arriverà a detenere il 6 per cento della Carige. Le due Fondazioni [redacted] [redacted] impegnate a sottoscrivere anche un patto di sindacato per il controllo del polo creditizio». Aggiunge Luciano Pasquale: «La Carisa manterrà per 6 anni autonomia giuridica [redacted] operativa, senza che l'obbligo [redacted] concentrazione con la Carige sia obbligatorio nemmeno dopo tale periodo. Il piano di impresa prevede il mantenimento degli attuali sportelli [redacted] l'apertura di altri 6-8 punti nel Ponente ligure [redacted] nel Basso Piemonte. Verranno mantenuti i livelli occupazionali [redacted] saranno assunti altri 40-50 giovani». Pasquale spiega anche la rinuncia a Banca Toscana: «La mancata autorizzazione di Banca d'Italia rende non realizzabile il contratto che [redacted] proprio subordinato a tale condizione. Carisa deve ristabilire un clima di [redacted]alità con ministero del Tesoro e Bankitalia».

La Cassa [redacted] Risparmio di Savona in questi giorni è nell'occhio del ciclone

Sul valore delle azioni Carige precisa: «Il prezzo stimato di 15 mila lire [redacted] quello stimato in sede internazionale. Attualmente in Borsa il titolo Carige è ben oltre le 16 mila lire e viene consigliato come investimento.

Sono queste le ragioni, trasparenti e confessabili, che mi inducono [redacted] valutare l'offerta Carige con favore».

[redacted] In città sta crescendo un clima di sconforto e ribellione. La maggior parte dei savonesi [redacted] comprende [redacted] necessità di vendere la banca. Inoltre la cessione ai genovesi [redacted] valutata, magari solo per campanilismo, in modo negativo.

Ad alimentare il clima di sfiducia contribuiscono la forte presa di posizione del sindacato dei bancari e le reiterate proteste delle forze politiche. Da ieri circola in città anche una «catena di Sant'Antonio» in cui si invitano i savonesi a trasferire il conto corrente ad altre banche qualora vada in porto la trattativa con i genovesi.

SINDACATO. I sindacati della Carisa ieri hanno chiesto il contratto che la Fondazione aveva [redacted] stipulato con Banca Tosca[redacted] e il nuovo accordo [redacted] Carige. I sindacalisti intendono valutare le due offerte e aprire un confronto con la Fondazione. I sindacalisti chiedono che venga sospesa la vendita prevista per giovedì e che Bartolini presenti le dimissioni.

[redacted] Il consigliere della Fondazione Giovanni Veirana dopo la drammatica riunione di venerdì è stato colto da un improvviso malore. Ora è in convalescenza.

Ermanno Branca

Albissola Mare

Ceramiche per acquistare un'ambulanza

ALBISSOLA M. Entro dieci giorni la Croce d'Oro avrà una [redacted] autoambulanza attrez[redacted] a centro di rianimazione. Il [redacted] è stato acquistato dai volontari grazie all'aiuto degli albissolesi. Per completare l'acquisto la pubblica assistenza, a partire da oggi, ha organizzato una pesca di beneficenza nell'Oratorio della chiesa di piazza della Concordia [redacted] numerosi premi messi a disposizione da maestri ceramisti.

La Croce d'Oro, fondata nel 1992, ha iniziato la sua attività in convenzione nel 1993. La media dei servizi effettuati durante l'anno è di 3300-3600 con una settantina di militi effettivi. Attualmente i mezzi a disposizione sono tre. L'unità di rianimazione consentirà di migliorare ulteriormente il servizio, anche [redacted] l'obiettivo della Croce d'Oro per gli anni 1999-2000 è di arrivare a cinque autoambulanze, necessarie per soddisfare le numerose richieste d'intervento che giungono al centralino di via Boito anche da Savona. [a. z.]

Albenga, per alcune è un'incombenza «simpatica [redacted] che si sta trasformando in supplizio»

Le [redacted] diventano «tamagotchi sitter»

«Curano» pulcini e cani elettronici mentre i figli sono [redacted] scuola

Mamme impegnate con il tamagotchi in piscina ad Albenga

ALBENGA. Professione casalinghe e «tamagotchi-sitter». Sono ormai un piccolo esercito le mamme «schiave» del giochino giapponese, diffusissimo tra i bambini. Per buona parte della giornata, mentre i figli sono a scuola o a fare sport, sono [redacted] che accudiscono pulcini, cagnolini o bebè virtuali.

Al beep-beep infilano le mani nella borsa. Si tratta di un'operazione di pochi minuti per volta, ma che si ripete durante la giornata e comporta un impegno costante perchè [redacted] figlio possa continuare nel proprio gioco ipoteticamente eterno ma solo attualmente [redacted] moda. Le mamme «tamagotchi-sitter», intente a nutrire, coccolare, pulire, divertire e far dormire (elettronicamente) piccoli e bisognosi animaletti virtuali sanno bene che cosa vuol dire questo tipo d'impegno. Elisabetta De Haer Bravo, 44 anni, è un'esempio vivente [redacted] «bambinaia virtuale». Cittadina olandese, da tempo residente a Leca d'Albenga, è stata delegata dai figli alla cura di ben due tamagotchi mentre loro sono a scuola o a nuotare in piscina. «All'inizio il gioco era una novità e portavo avanti il mio "compito" volentieri. Ora inizia un po' a pesarmi. Diciamo che il nostro animaletto virtuale qualche volta dimagrisce un po' troppo e muore. Ma poi rinasce», ha spiegato divertita.

Elisabetta Bravo non è l'unica, molte altre m[redacted] condividono con lei gioie e dolori dei tamagotchi. Si potrebbero quasi riunire in un club. Alcune non hanno dimestichezza [redacted] l'elettronica [redacted] evitano l'incombenza. Altre [redacted] applicano con scarso successo [redacted] magari vengono giudicate «inaffidabili» dai figli. In questo caso le alucce che fanno volare l'ani[redacted] in cielo abbattono spesso sul display. [[redacted] br.]

La Stampa - Ab[redacted]nto '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Tantissimi consensi alla proposta di modificare l'orario delle contrattazioni

I Cobas fiori: «Mercato di sera»

L'occupazione simbolica dei magazzini

SANREMO. Sono tutti d'accordo, o quasi, nel voler spostare l'orario di vendita dei fiori prime del mattino tarda pomeriggio. Per far dimenticare floricoltori le insopportabili levatacce antelucane che, poco alla volta hanno allontanato dai campi i giovani. Ma, nonostante il disco verde di produttori, associazioni dei floricoltori, Cobas, commercianti esportatori floricoli, le ceste continuano ad affluire sul plateatico di Valle Armea prima dell'alba. Alle 5,15 iniziano le contrattazioni alle 6,30 già tutto finito. Anche se oggi sono venute meno certe motivazioni che inducevano a mantenerlo nelle prime ore mattino. Come i sistemi e i mezzi di conservazione dei fiori, oggi molto più sofisticati efficaci di un tempo. Oppure i mezzi di trasporto decisamente più veloci.

Domenica pomeriggio i C dei fiori hanno occupato simbolicamente il padiglione magazzini dei commercianti e delle cooperative (in Valle Armea, accanto al mercato vero e proprio) per denunciare la presenza di un mercato parallelo che, differenza quello ufficiale - dove i produttori, in varie fasi, hanno 15 minuti di tempo per piazzare la loro merce - può 24 su 24, domenicche e festivi compresi.

Cobas. «Andando avanti così - hanno detto domenica i manifestanti - si rischia di strozzare la floricoltura. Bisogna modifigli orari, ma soprattutto regolamentare le contrattazioni con la vendita all'asta tre volte al giorno, alle 6, alle 12 alle 18, in modo da consentire a tutti di vendere agevolmente il loro prodotto e, soprattutto, senza dover subire sleale di commercianti e cooperative.

Coldiretti. «Il mercato parallelo deve cessare - dice il direttore Emilio Fugazzi - Siamo in sintonia con la protesta dei Cobas, del resto in dicembre siamo usciti dall'Uc.Flor proprio per denunciare questo stato di cose. La direzione del mercato sostiene di non avere i mezzi per poter esercitare un attento controllo di quello che avviene al di fuori dal mercato. Ebbene, quei mezzi li faccia dare dal Comune».

Unione Agricoltori. Roberto Aprosio a causa l'Uc.Flor: «E' la prima responsabile del malessere che la nostra floricoltura» dice. E aggiunge: «Noi abbiamo sollecitato un programma che contenga un preciso orario di mercato. Non c'è stata risposta e questo favorisce l'attuale clima di incertezza e la protesta. L'azione dei Cobas è stata intelligente e noi ci accodiamo. L'orario della vendita va portato alle Nessun intervento polemico, invece, nei confronti delle cooperative e dei commercianti: «Comprano e vendono a tutte le perchè possono farlo...».

Confagricoltura. «Si rischia di combattere una guerra fra poveri, di dividere e intorbidire ulteriormente il mercato» dice il presidente provinciale, Giancarlo Cassini. E aggiunge: «Per risolvere i problemi occorrono delle azioni ponderate e i meccanismi tradizionali: proposta, consultazioni, ricorso alla Commissione di mercato. Si deve discutere, non occupare».

Ancef. L'associazione dei commercianti e degli esportatori floricoli, entra in campo ufficialmente poche settimane fa, dopo un lungo silenzio, per ribadire la necessità di spostare l'orario del mercato alla sera. «Oggi non esistono più i presupposti nè le condizioni per mantenere la vendita alle prime luci dell'alba» sostiene Giulio Ghersi, presidente dell'Ancef. E spiega: «Portando la vendita alla sera, si creeranno migliori condizioni di vita per i produttori che più tempo a disposizione per curare le loro coltivazioni. E, per lo stesso motivo, si invoglieranno i giovani a tornare a lavorare la terra.

Piero Moretti

Un gruppo di floricoltori Cobas durante l'occupazione simbolica dei magazzini dei commercianti e della cooperativa. Accanto la bandiera della protesta (Foto Gazzi)

DALLA CITTÀ

INCARICO

Guidastri nuovo presidente dell'orchestra sinfonica

Il consigliere comunale di an Filippo Guidastri è stato nominato presidente della Commissione orchestra sinfonica. Il provvedimento stato adottato dal sindaco Giovenale Bottini che, fino ad i, conservato l'incarico per Sanremese, ingegnere, Guidastri alla sua prima esperienza in Consiglio comunale. [g. i.]

NOMINA

Un ufficiale Marina per il Diritto umanitario

Un ufficiale della Marina è stato assegnato all'Istituto diritto umanitario di Sanremo. E' il capitano di fregata Guido Ferraro che ha assunto l'incarico vice-direttore della sezione «Studi militari», la stessa che organizza i internazionali di diritto umanitario. [m. c.]

BENEFICENZA

casinò una serata musicale organizzata dal Lions

Serata a scopo benefico questa sera al Teatro dell'opera del casinò. A cura del Lions Club Sanremo Matutia, sarà rappresentato il «Bolero» Maurice Ravel. Interverrà la Compagnia di danza del Tea- Torino. L'incasso sarà devoluto al restauro dell'antica canonica di San Siro. [m. c.]

Dibattito in Comune per l'apertura pomeridiana

Proseguono gli incontri, Riva Ligure, fra Comune e sindacati dei dipendenti. Sul tavolo delle trattative alcuni progetti obiettivo, assunzioni la necessità di trovare il modo per aprire gli uffici almeno paio di volte la settimana al pomeriggio. [m. c.]

Due milioni e per i concerti della banda

Un contributo di due milioni e 400 mila lire, per i concerti estivi svolti, stato assegnato dall'amministrazione comunale di Taggia alla banda musicale Pasquale Anfossi. Pace fatta il Comune dopo lo sciopero estivo? «Nessun problema, c'era stato solo un malinteso», assicura la delegata alla Cultura Raffaella Asdente. [m. c.]

«I tesserini vanno consegnati entro fine marzo»

L'Associazione migratoristi ricorda ai cacciatori consegnare i tesserini della stagione venatoria 97/98 più presto per evitare di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge. Il termine ultimo per la consegna è fissato nel 31 marzo. [m. c.]

Interpellanza di Sanremo Insieme. Già in servizio i neo dipendenti

Casinò, bufera sulle assunzioni «Subito nomi e criteri selettivi»

SANREMO. Finisce in Consiglio comunale la polemica sulle assunzioni al casinò. Daniela Cassini, capogruppo Sanremo Insieme, ha infatti presentato un'interpellanza urgente per sollecitare le risposte ai quesiti che accompagnano da settimane il per 22 addetti alle slot-machines. Interrogativi e «veleni» che hanno alimentato un clima di sospetti.

E, non a caso, la Cassini ora chiede al sindaco e al presidente dell'assemblea di Palazzo Bellevue di conoscere sia «i criteri applicati nella fase finale di selezione per l'individuazione 22 nuovi assunti», i nominativi delle persone scelte».

E proprio sull'elenco degli assunti dovrebbe svilupparsi la battaglia più Da tempo in città s'intrecciano infatti indiscrezioni e pettegolezzi. Si parla di presunti favoritismi, di scelte cadute su amici degli amici e parenti di personaggi influenti.

Accuse e sospetti respinti con fermezza dalla direzione della casa da gioco, che ha affidato la selezione a una società milanese specializzata. Una scelta finita nel mirino dei più critici. Fra questi, l'ex consigliere Carlo Barillà, segretario della sezione «Anselmi» del pds, che ha scritto al sindaco e al prefetto chiedendo di sapere quanto è costato il (si parla centinaia di milioni) e affermando che il tutto si è svolto «in assenza di garanzie di trasparenza e imparzialità».

La trasparenza reclamata anche da Daniela Cassini «nell'interesse della casa gioco e dell'amministrazione comunale».

Intanto, ieri sono entrati in servizio i primi dipendenti, tutti assunti con contratti parttime. Riguardo alla loro identità, il commissario prefettizio Umberto Calandrella sapere che renderà pubblici i nomi «soltanto se gli interessati saranno d'accordo: li contatterò uno ad uno».

Già, perchè entra in gioco la legge sulla tutela della privacy, anche se in molti sostenere che nel caso specifico non dovrebbe applicata. Se non altro per mettere fine alle voci. Tuttavia, dalla stanza dei bottoni del casinò ricordano che i contratti sono di natura privatistica, e la stessa casa gioco dev'essere considerata un'azienda privata. [g. mi.]

Daniela Cassini, di Sanremo Insieme

Preoccupazione Molini di Triora per la sorte della nuova struttura

A rischio l'ufficio postale

I vecchi locali sono stati ristrutturati ma difficilmente potranno riaprire dopo i tagli disposti dall'amministrazione delle Poste. Il sindaco ricevuto in Prefettura

MOLINI DI TRIORA. Il nuovo ufficio è quasi finito ma chissà, questo punto, se potrà aprire: i dubbi, infatti, autorizzati dai recenti «tagli» che sono stati previsti dall'amministrazione delle Poste.

Un incontro urgente con il direttore delle Poste di Genova stato chiesto dal sindaco Molini di Triora Marcello Moraldo ma, poichè non arrivata alcuna risposta, il colloquio stato sollecitato con telegramma. Anche in questo, però, l'iniziativa è rimasta senza esito.

«Siamo invece stati convocati per lunedì dal prefetto, cui avevamo trasmesso la lettera per conoscenza», anticipa Moraldo.

La presa di posizione è la conseguenza della ventilata possibilità che gli uffici postali di Molini Triora, da una parte, Montalto e Carpasio, dall'altra, vengano tenuti aperti a giorni alterni.

«Per noi - continua Moraldo - è anche una beffa poichè avevamo preso accordi con le Poste per ristrutturare nuovo ufficio. I lavori sono quasi ultimati. E a giorni dovrebbe aprire. E, poi, non sembra giusto venire a conodi certi intendimenti delle Poste attraverso i giornali».

La perdita dell'ufficio postale per tutti e quattro i comuni della Valle Argentina costituirebbe un duro colpo.

Ancora il sindaco di Molini: «Ci troviamo di fronte una decisione del tutto arbitraria da parte delle Poste. Ci opporremo con tutti i mezzi possibili affinchè l'eventualità non si verifichi».

Particolarmente duro il sindaco di Montalto, Angelo Alberti: «Continuando di questo passo chiuderanno, o chiuderemo noi, anche il Comune. Il 26 avremo la sentenza del Tar merito alla conservazione della scuola elementare. Si continua a parlare di "tagli". Così come per i trasporti. Ora c'è questa novità dell'ufficio postale aperto a giorni alterni. A questo punto cercheremo qualche isolato, magari alla Pigna di Sanremo visto che quel Comune si sta adeguatamente prodigando per valorizzare il centro storico, nel quale trasferirci tutti». [m. c.]

Molini rischia di restare senza poste

Varati i nuovi orari

Negozi aperti anche di sera durante le feste

TAGGIA. Già decisi da qui alla fine dell'anno (periodo natalizio escluso) gli orari in deroga dei negozi. Il calendario varato dall'assessore al Commercio G.B. Sajetto tiene conto delle festività e ricorrenze locali permette aperture anche fino 23,30.

Per restare a febbraio, sabato 14, serata dei «furgari», gli alimentari e quelli di abbigliamento potranno restare aperti fino alle 23,30 mentre domeni- 22 (giorno del corteo storico di San Benedetto) l'apertura è estesa ai negozi di beni strumentali. Lunedì 23 ci sarà la possibilità di sospendere la chiusura settimanale per i gozi di abbigliamento martedì 24 si potrà chiudere alle 23,30 per tutti salvo che per i negozi di beni strumentali. Le deroghe concesse agli alimentari sono estese anche agli operatori artigiani dello stesso settore. [m. c.]

Subito processato

Litiga con la ragazza e ruba su m'ame

SANREMO. Ha saccheggiato alcune automobili parcheggiate per le vie del centro sconvolto perché stato lasciato dalla fidanzata. La polizia l'altra notte ha arrestato Franco B., anni, di Sanremo, che nel suo raid vandalico si era già impossessato di un misuratore d'umidità e telecomando. Ieri mattina, difeso dall'avvocato Vincenzo Icardi, il giovane ha patteggiato davanti al pretore Vittorio Spirito una condanna a quattro mesi con la sospensione condizionale della pena.

Il giudice ha poi condannato a tre mesi, con la custodia cautelare in carcere, Cristian Negro, anni, bloccato domenica dai carabinieri per un'evasione dagli arresti domiciliari. Negro si è difeso dicendo era uscito di casa soltanto pochi minuti per acquistare un pacchetto sigarette. Anche in queso la difesa d'ufficio stata dell'avvocato Icardi. [g. ga.]

Cinquecento figuranti

Anche quest'anno la rievocazione del Corteo storico

LIGURE. Si chiamerà «Riva 1560» mentre l'anno «Riva 1562». Il corteo storico, è ufficiale, farà anche quest'estate. D'altra parte grande successo ottenuto l'anno lasciava spazi a pochi dubbi.

L'episodio ricostruito - al quale lavorano Vittorlivio Garibaldi e i suoi collaboratori - riscatto di alcuni rivesi fatti prigionieri dai pirati.

Giovedì sera ci sarà una riunione nella biblioteca «Pastonchi» fra amministratori comunali, i «Cinche Feughi» e i rappresentanti dei sei rioni. «Ma possono partecipare - anticipa il vice-sindaco Vincenzo Boeri - tutti i cittadini che vogliono offrire propri contributi di idee collaborazione. Sono i bene accetti».

All'edizione dell'anno scorso assistettero dalle sette e alle ottomila persona. Quasi cinquecento i figuranti. [m. c.]

Oggi il processo a un muratore di 53 anni accusato di violenze sessuali e maltrattamenti

Abusi alla figlia, padre-padrone in tribunale

Fra le prove dell'accusa il diario della ragazza scritto in inglese

SANREMO. Processo in tribunale per il padre-padrone di Apricale di aver abusato per sette anni della figlia minorenne. E' una storia ai limiti dell'assurdo quella che il pubblico ministero Giovanni Maddaleni racconterà ai giudici questa mattina. Un procedimento giudiziario iniziato quando la vittima della violenza sessuale, trovata la forza di lasciare casa andare a vivere con il fidanzato, era stata affrontata dalla madre, contraria alla convivenza. E quella banale lite in famiglia si era risolta con l'intervento dei carabinieri.

Agli uomini in divisa la ragazza aveva raccontato la «sua verità», il dramma di quegli abusi sessuali in famiglia che erano iniziati nell'84, quando aveva meno di 14 anni. Un rapporto urgente così arrivato sulla della procuratore Mariano Gagliano che nel giro pochi giorni era riuscito ad dal gip Sanremo, Eduardo Bracco, ordine di custodia cautelare in carcere per il padre-padrone. Lui, muratore di anni abitante ad Apricale, è ormai in cella dalla scorsa primavera. Ha sempre negato gli addebiti e in tribunale è pronto a ribattere alle accudella figlia.

Intanto il processo che si apre questa mattina verrà celebrato, probabilmente, a porte chiuse. Tra i testi che figurano nell'elenco dell'accusa c'è la giovane vittima degli abusi sessuali, il suo fidanzato (al quale avrebbe confessato il terribile passato), la sorella. Agli atti anche una serie diari che la ragazza aveva scritto in inglese, una lingua che in famiglia conosceva. E quelle pagine, sottoposte ad una rizia, avrebbero rivelato l'assurda cronaca di quegli incontri incestuosi che il padre avrebbe preteso come un diritto acquisito.

L'uomo, per serie di mi- cce e atteggiamenti aggressivi e violenti, deve anche rispondere dell'accusa di maltrattamenti in famiglia nei confronti della moglie e delle due figlie. [g. ga.]

PROCESSO AI

Oggi parlano le vittime

Al processo per pedofilia venuto il momento delle vittime. Questa mattina in tribunale a Sanremo, rigorosamente porte chiuse, è infatti in programma la deposizione del giovane che avrebbe subito nel '90 le avances indecenti di Marco Rigo. Ora, il ragazzo è maggiorenne. Sarebbe stato avvicinato nell'ambito dell'attività sportiva alla quale si dedicava da adolescente. I suoi ricordi sono finiti nel fascicolo dell'accusa dopo l'arresto di Rigo, la scorsa primavera. E nell'ambito dell'indagine era stato interrogato anche procura. Qualcuno, infatti, era ricordato dei rapporti di alcuni assistenti sociali anche una denuncia che era stata presentata da uno dei dirigenti sanremesi del Csi, il Centro Sportivo Italiano. Nell'ambito delle perquisizioni in di Rigo, inoltre, gli agenti dell'Ufficio Minori della Questura di Imperia aveva rinvenuto numerosi tesserini sportivi, con allegate foto formato tessera di ragazzini, che avevano confermato la sua vicinanza agli ambienti del calcio giovanile. [g. ga.]

Al Lumière minirassegna di cinema futurista con «Amor pedestre» di Fabre e «Thais» di Bragaglia

Sarzana, c'è la band di Frank Zappa

All'Alhambra recital dei mitici «Grandmothers»

I Grandmothers, con i musicisti del grande Frank Zappa, in concerto a Sarzana, il cantautore Max Manfredi al Cafè La Madeleine, nel centro storico genovese, il «Don Pasquale» pomeridiano al Carlo Felice e le repliche della prosa fra gli appuntamenti di oggi.

Tappa ligure, questa sera alle 21,30, al Genesi Club Alhambra di Sarzana, del tour europeo della band The Grandmother, un gruppo rock jazz americano nato a Los Angeles negli anni Ottanta sulla scia delle Mother of Inventions, la formazione che accompagnò per lungo tempo Frank Zappa. Di quella mitica band suoneranno questa sera nel centro dello spezzino il batterista di Franz Zappa Jimmy Carl Black, il tastierista Don Preston, Bunk Gardner ai fiati, il bassista Ener Bladezipper e il chitarrista italiano Sandro Oliva. Il concerto nel locale di via Landinelli, a sarzana è organizzato dall'Armadillo Club di Alessio Ambrosi.

L'ingresso alla serata -davvero un ghiotto appuntamento per gli appassionati di rock - costa 18 mila lire, consumazione compresa. Informazioni e prevendite al numero 0187/67.05.03.

Canzone d'autore, invece, alle 21, a La Madeleine Cafè, in via della Maddalena, nel centro storico genovese, con Max Manfredi.

All'Alhambra di Sarzana stasera suonano molti session-men di Frank Zappa

Al Sister Act, in via Targa,12, alla Zecca, alle 22,30, serata di musica jazz con la band Paolo e Giuli. Il concerto avrà inizio alle 22.

Al Cineclub Lumière, domani sera alle 21, nell'ambito degli eventi collaterali alla mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944», allestita a Palazzo Ducale, è in programma la proiezione del film «Amor pedestre» (1914) di Fabre e «Thais», di Bragaglia. Introduzione di Marco Salotti, in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana di Milano e con il cineclub di San Fruttuoso. Ingresso libero e possessori del biglietto della mostra.

Al Teatro Carlo Felice, oggi pomeriggio alle 15,30, replica dell'opera lirica «Don Pasquale», di Gaetano Donizetti. Direttore John Neschling, regia di Roberto De Simone, con Bruno Praticò, Eva Mei, Tito Beltran, Roberto De Candia, Carlo Di Cristoforo.

Al Teatro della Corte proseguono questa sera, alle 20,30, con grande successo, le repliche de «L'avaro» di Molière, con Paolo Villaggio, Ottavia Piccolo, Ettore Conti, Giancarlo Dettori. Regia di Lamberto Puggelli.

Torna in qu alle 21, al Teatro della Tosse, anche «Piccoli omicidi fra amici», di John Hodge, per la regia di Sergio Maifredi, con le scene di Emanuele Conte, i costumi di Bruno Cereseto e le musiche originali di Roberto Recchia. Lo spettacolo è interpretato da Francesca Donato, Gianluca Gobbi, Paolo Scheriani, Bruno Cereseto, Oralndo Cinque, Pietro Fabbri. Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, specialità gastronomiche e musica dal vivo con Chico Joe Mazzamati.

Al Fitcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22, la Città della Musica e la Fottytopo ent, in collaborazione con le Politiche Giovanili, presenta un nuovo appuntamento la rassegna musicale Versus con quattro bands sul palcoscenico che si sfideranno davanti due giurie, una formata dal pubblico e l'altra da esperti. [m. b.]

Caligola, Debora e Baricco

Tre appuntamenti con il teatro In scena satira, poesia e risate

GENOVA. Tre appuntamenti con la stagione teatrale di prosa, questa sera nel capoluogo ligure: al Genovese debutta «Una bomba in ambasciata», commedia di Woody Allen allestita dal regista Mario Monicelli, con Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Lino Spadaro, Debora Caprioglio, Alfonso Liguori.

Sempre in via Bacigalupo, nella vicina Sala Duse, alle 20,30, è in cartellone la prima di «Caligola», un curioso testo di Albert Camus per la regia di Elio Capitani interpretato da Fernando Bruni, Alessandra Antinori, Ruggero Dondi, Luciano Scarpa e Massimo Ciovan.

Infine, al Teatro Modena di Sampierdarena di scena lo scrittore Alessandro Baricco e l'autore e regista Gabriele Vacis del Teatro Settimo lo spettacolo «Totem».

«Una bomba in ambasciata» racconta una storia ambientata nella sede diplomatica americana di staterello dell'est europeo prima della caduta del Muro di Berlino, con al centro una coppia turisti americani scambiata per agenti della Cia dalla polizia locale che si rifugia nel palazzo credendo trovare aiuto che invece scopre una gabbia di matti.

Il «Caligola» di De Capitani è tragicommedia moderna ambientata sotto il tendone di un circo equestre dove l'imperatore romano è, in realtà, un impresario dispotico, con l'avversario Elicone che fa il domatore e i clown i congiurati.

«Totem», al Modena, è stato definito dagli autori «una esplorazione alla ricerca del senso del teatro e della comuni-

Comunque vada, Genova, che comincia la settimana con tre «prime» (e con le altre repliche in programma) non può assolutamente lamentarsi, almeno sul fronte degli spettacoli che collocano il capoluogo ligure ai livelli delle altri «capitali» della prosa italiana. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE
Conferenza futurista

Conferenza di Guido Giubbini sul tema «Il Futurismo tra avanguardia e stile», a cura dell'Associazione Amici dell'Arte e dei Musei Liguri, in collaborazione con il Consorzio di Palazzo Ducale.

LIBRI
La Genova di Lapierre

Incontro con lo scrittore Dominique Lapierre, autore di «Mille «La città Genova» (Mondadori), qu alle 21, nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Interviste di Silvia Neonato.

CENTRO CIVICO
Foto a Cornigliano

Al Centro Civico di Cornigliano mostra fotografica di Giuseppe Majocco «Tratti e ritratti». La rassegna resterà aperta fino al 21 febbraio, dal lunedì al venerdì, 9-19. Sabato 9-14.

Martedì latino-americano

Musica latino-americana anni '70 e '80, questa alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla, in viale Brigate Salerno.

Corsi di dizione

Sono aperte al Teatro Garage-Sala Diana di Genova le iscrizioni al corso di educazione vocale, fonetica e dizione. Docente delle lezioni è Roberto Tomaello, coadiuvato da Roberto Costa e Beatrice Travalca. Per informazioni telefonare al numero 51.14.47. [m. b.]

AL LOTTO

BARI	55	47	74	71	36
	103		72	62	61
	68		9	56	15
	75	46	55	54	53
FIRENZE	13	11	74	80	27
		98	85		64
GENOVA	23	49	71		43
		73	70	63	59
MILANO		40		18	74
	57	62	59	57	54
NAPOLI	15	16	64	50	25
	80	76	65	56	53
PALERMO	84		66	53	
	93	73	69	64	58
ROMA	27	21	52	53	62
	60	74	64	60	60
TORINO	62	89	57	14	73
	96	63	62	54	43
VENEZIA	77	11	25	73	90
	67	51	60		47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Napoli. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

25-57 25-78 25-14 25-81;
25-16 25-33 25-39 25-38 25-82;
25-18 25-24 25-89 25-26 25-12;
25-49 25-83 25-90 25-34 25-8;
25-38 25-88 25-15 25-22 25-40;
25-56 25-76 25-86 25-32 25-69.

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (5); Cagliari 89 (0); Firenze 15 (1); Genova 59 (3); Milano 47 (0); Napoli 68 (0); Palermo 83 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (4); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

76-10 76-30 79-11 18-20 18-50;
76-71 79-81 79-42 18-51 18-12;
79-54 18-52 18-60;
79-84 79-48 79-88 18-16 18-58;
79-20 79-50 18-10 18-30 18-11;
76-51 79-12 18-71 18-81 18-42;
79-52 79-60 18-40 18-54;
79-19 79-38 18-84 18-48.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-11 61-71-81;
11-41-51 31-1-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	9	8	30			29	17	5	70
VERTIBILI	8	16	5	38	9	27	2	6	55	
CADENZE	5	2	1	9	3	5	9	2		10
	61		45		36	25		64		18
FIGURE	9	9	4	7	8	9	7	7	2	
	21	20	21	75	20	13	32	37	18	26
DECINE	10	50	10	70	50	90	60	40	50	70
	24	17	24		19	26		14	23	

In indichiamo il numero o la cifra, in il settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

A Lavagna sabato 21 il tradizionale appuntamento con la festa blucerchiata

Carnevale: il Tigullio in maschera

Sfilate e carri allegorici a Chiavari, Rapallo e Recco

Non si conoscono ancora i particolari ma è certo che anche quest'anno il Carnevale Chiavari sarà ricco di appuntamenti e manifestazioni. In preparazione anche le manifestazioni di Rapallo, quest'anno dedicato in particolare ai giovanissimi, e Lavagna e Recco.

CHIAVARI. Il programma delle tre giornate della manifestazione, domenica febbraio, martedì 24 e domenica 1 marzo, verrà presentato in questi giorni dall'assessore al turismo e spettacolo, Giorgio Rombolini. La prima domenica sarà dedicata co sempre ai bambini con la «Bambinelde» in corso Garibaldi, il martedì oltre pomeriggio in maschera in Carrugio, ci sarà il tradizionale veglione in piazza Mazzini.

Prima della giornata conclusiva un altro veglione in maschera, sabato 28, nel quartiere di Ri e domenica 1 marzo la sfilata di carri, bande musicali con majorette, gruppi mascherati, sul lungomare per finire in piazza Matteotti dove sarà la «pentolaccia atomica» che con i suoi crepitii e i fumi colorati a chiudere le manifestazioni Carnevale chiavarese.

Un solo giorno di Carnevale, sabato 21 in piazza della Libertà, davanti al municipio. In collaborazione con il Comune, che premierà i bambini della scuole, il Carnevale sarà anche blucerchiato per la partecipazione del Sampdoria Club: «Disegna il Carnevale, fallo blucerchiato, il migliore sarà premiato» è lo slogan della festa a premi.

RAPALLO. tre giorni di festa, gli stessi del Carnevale chiavarese, che si svolgerà sul lungomare. Per l'organizzazione il Comune si è avvalso della collaborazione del Motoclub Olivari: a disposizione dei bambini ci saranno alcuni trenini che percorreranno la passeggiata. Parteciperanno anche cinque carri allegorici che sfileranno lungo il lungomare Vittorio Veneto chiuso al traffico.

Una sola giornata, il primo marzo: alle 14,30 sfilata dei carri allegorici e gruppi di maschere per le strade del centro; alle 15,30 sul lungomare un angolo dedicato ai bambini dal titolo «Sorriso di carnevale». Seguirà l'esibizione di una banda che proporrà musica brasiliana e l'Ascom predisporrà un «angolo dolce» il cui solo il nome descrive di che cosa si tratta. Verso le 17,30, sempre sul lungomare, la premiazione dei carri allegorici e dei gruppi in maschera. L'organizzazione della giornata è a del Comune, della Pro Loco, dell'Ascom e dell'Azienda di promozione turistica di Genova. [g. vi.]

Carnevale nel Tigullio: tre gioni di festa a Chiavari e Rapallo, uno a Lavagna e Recco (MARINI)

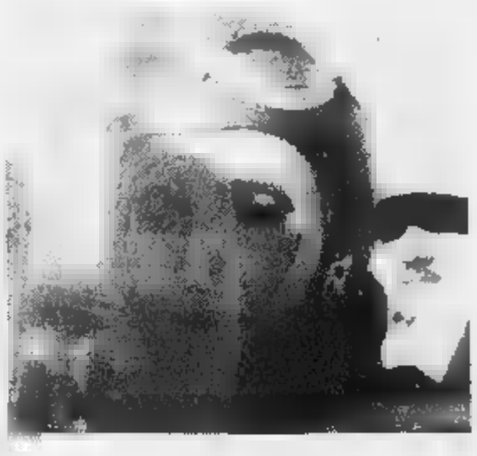
Un libro di Massimo Zamorani racconta i primordi dell'aviazione e la storia di una donna eccezionale

Carina Negrone è la marchesa con le ali

Omaggio alla genovese pioniera del volo e aviatrice da record

GENOVA. Genova città di mare oppure anche città «d'aria»? Questo protrebbe essere il motto da mettere sottotitolo al volume «Volagenova - cento anni volo» (De Ferrari Editore), ultima fatica di Massimo Zamorani, dedicato in gran parte alla rievocazione della singolare figura della marchesa Carina Negrone, una prime donne aviatrici degli anni Venti Trenta detentrice d'un sigolare primato di volo.

Massimo Zamorani, giornalista, inviato di guerra, giramondo, oggi inclina sul giro di boa dei settant'anni, ma non ha mai spenta la sua passione per una cultura - verrebbe voglia definirla di pensiero e di azione allo stesso tempo - d'ardimento e di generosità, fatta di cuore di curiosità. Per questo, ha profuso in questo simpatico volume, tra l'altro ricco di un'iconografia piuttosto rara, tutta scelta prima mano, il meglio del-



La marchesa Carina Negrone in tenuta di volo alla partenza tentativo per il riuscito primato mondiale di alta quota del 20 giugno '35

le conoscenze storiche e tecniche. Si passa dai primi tentativi volo in mongolfiera all'inizio XIX secolo (con ardite amazzoni dell'aria, figlie del secolo dei lumi), sino all'affermarsi della passione per il volo all'inizio di questo secolo.

Genova fu delle sede, sa, del volo degli idrovolanti, ma coltivò nel proprio seno, ac- alle industrie dalle quali sarebbero poi sorti i grandi motori (basti pensare al nome di Piaggio, dell'Ansaldo, ecc.), singolari figure sportivi, di patrioti e di appassionati del volo, sulla ali dei versi e della prosa infiammati del Vate D'Annunzio, amanti dell'aria, in pace in guerra. Tra questi si stacca la personalità irrepetibile, anche per classe e per stile, della marchesa Crina Ngrone, animatrice instancabile e protagonista assoluta d'una visione della vita, fatta di estetica, di valori morali, di coraggio e di ansia di vita.

Non va dimenticato che accanto ai nostri Balbo e De Pinedo, in Europa lo stesso anelito sarebbe stato Malraux pilota volontario alla Guerra Spagna per arrivare alla dimensione più sofferta e pensosa (ma non meno ardita) di Saint-Exupery. Carina Negrone a questi confronti non sfigura.

Paolo Lingua

Nell'auditorium di corso Europa dibattito su amore e giornalismo

San Valentino con Enzo Biagi

Lo scrittore e giornalista ospite della Rai regionale

GENOVA. San Valentino con Enzo Biagi, sabato 14 febbraio, sede Rai della Liguria, Genova. Nell'inflazione di gadget e di reportage rosa che fioriscono nel giorno degli innamorati, spesso biecamente commerciali e discutibili, la Rai ligure ha scelto di festeggiare la ricorrenza in modo inconsueto. Alle 11, nell'Auditorium di Corso Europa, si parlerà d'amore con il noto giornalista e scrittore, di moltissimi saggi.

Sessantotto anni il prossimo agosto, portati molto bene, Biagi incontrerà il pubblico e ricorderà il primo, grande re: il giornalismo. «Dopo quello per mia moglia Lucia, naturalmente», precisa, felice di tornare in Liguria che moltissimo. Un amore, quello per il suo mestiere, cominciato nel 1938 nella redazione del «Resto del Carlino» di Bologna dove Biagi esordì come giovanissimo praticante. Biagi racconterà del

Enzo Biagi, incontro a Genova

suo primo articolo che scrisse sullo scrittore Marino Moretti e per il quale ricevette gli elogi - i primi di una lunga serie - del capocronista del giornale.

Nella lunga carriera, Enzo Biagi è diventato poi direttore del quotidiano bolognese, del mensile «Epoca», del Telegionale Rai degli Anni Sessanta, ha scritto libri reportages. Attualmente, oltre una intensa attvità di scrittore e in campo editoriale, Biagi firma, su Raiuno «Il fatto», una trasmissione dagli ottimi indici d'ascolto dedicata ai temi di attualità.

E Biagi telespettatore che cosa guarda? gli ha domandadto il direttore di de della Rai (e giornalista) Victor Balestreri. Risposta di Biagi: «A parte i telegiornali e le partite, vedo poca tv, ma mi da sorridere quando sento parlare di televisione culturale. Che cosa si vorrebbe? Forse un concerto d'arpa in prima serata? Non credo che funzionerebbe. La televisione deve anche, soprattutto divertire, rasserenare. Comunque, tenere compagnia una persona sola significa già fare una buona cosa». [m. b.]

OLIO CUORE.

PUBBLICITÀ

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta ■ proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
■ tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Montella nel match col Milan, contro Maldini: il centravanti è tra i più in forma

Battuto il Brescia, domani sera a Marassi assalto blucerchiato all'Atalanta

Boskov sente profumo d'Europa

Vuja carica: «Dobbiamo avere fiducia, siamo davanti a squadroni come il Milan e la Roma» Per il turno infrasettimanale possibili recuperi di Bogbossian e Dieng, incerto Mihajlovic

GENOVA. I blucerchiati, per ora, stanno rispettando la tabella «europea» di Boskov: «Sei punti contro Brescia e Atalanta». Con le Rondinelle è arrivata la vittoria, anche sofferta e suffragata dal bel gioco. Domenica la Samp oltre a accusare un evidente calo fisico nella ripresa (solo Montella, guarda l'unico a saltare l'esibizione di calcetto a Ginevra, ha mantenuto un po' di brillantezza) ha ceduto pagato le assenze di Mannini, Mihajlovic e Hugo.

La classifica, oggi, sorride alla squadra di Boskov: a livello puramente teorico il 7° posto non la qualificherebbe per l'Uefa, in pratica però riuscendo a mantenere fino alla fine l'attuale posizione (considerando che una tra le dirette concorrenti vincerà la Coppa Italia) i blucerchiati avrebbero la quasi certezza di entrare in Europa.

Boskov. La Samp ha ripreso ad allenarsi già ieri mattina, alla Sciorba. «Ho letto sui giornali le lamentele del Brescia. - ha detto Boskov tornando sulla gara dell'altroieri - Loro devono piangere perché in fin dei conti hanno perso solo 2-1 quando invece potevano subire un numero maggiore di reti. Noi abbiamo creato e sbagliato tante palle-gol, una media di errori superiore al per cento, e al novantesimo il risultato fosse stato di 5-1 avrebbe avuto niente da ridire... Ma va bene lo stesso, l'importante era vincere». Il tecnico è soddisfatto: «Siamo settimi, precediamo squadre come Roma e Milan. Da quando sono arrivato, la Samp ha vinto 8 partite, altrettante ha pareggiate e ha perso solo ad Empoli, l'unica volta che abbiamo sbagliato. 40 gol fatti, 18 subiti, non perdiamo da sette turni, il bilancio mi sembra positivo». Il difficile arriva adesso, mantenersi a questi livelli significa non fare passi falsi: «Dobbiamo assolutamente battere l'Atalanta. - ha continuato Boskov - Domenica sera tutti i giocatori avevano l'obbligo di guardare in tv il posticipo di Bergamo, per capir bene le caratteristiche della squadra di Mondonico. Spero di recuperare almeno Mihajlovic e che gli attaccanti ritrovino ispirazione. Signori? Sì, è mal servito, ma dipende anche da lui. D'altra parte se pensi di aver un ladro in casa e non cominci a cercarlo, casa lo troverai mai... Lui ha lavorato poco con la Lazio e noi dobbiamo avere pazienza ed aspettarlo».

Notiziario. Con l'Atalanta mancheranno di sicuro Mannini e Hugo, probabilmente anche Nava (blocco muscolare alla schiena). In dubbio, ma con speranze di recupero, Dieng (distorsione alla caviglia) e Bogbossian (virosi respiratoria). L'allenamento di oggi sarà decisivo per Mihajlovic: «Proverà a calciare di sinistro per capire come va... Però voglio rischiare. Sto davvero bene, oppure rientro con la Juventus».

Basso

Ora il Genoa di Burgnich comincia davvero a crederci

La vittoria di Lucca scatena l'entusiasmo, ed anche se il tecnico resta coi piedi per terra, i tifosi tornano a «rivedere» la serie A

GENOVA. Continua l'esaltante marcia del Genoa di Tarcisio Burgnich. Da quando il tecnico friulano si è seduto sulla panchina rossoblù, il Grifo ha dato una svolta al campionato. Da quel giorno il Genoa ha raggiunto e superato in classifica 11 squadre che lo precedevano, conquistando il maggior numero di punti, 14 in 6 partite (un punto meglio della Salernitana), e arrivando, dopo la vittoria di Lucca, a proporre la propria candidatura in zona-promozione. In B le sorprese sempre dietro l'angolo, ma la situazione in testa alla graduatoria sembra delineata: Salernitana, Venezia e Cagliari devono solo gestire il vantaggio acquisito, rimane ancora un posto disponibile per tre pretendenti: Perugia, Torino, e appunto il Genoa.

Burgnich. Il tecnico, come al solito, non si lascia travolgere da facili entusiasmi: «Non abbiamo risolto tutti i nostri problemi, aspettiamoci altri momenti difficili. Le cose adesso stanno andando bene, ma ci troviamo sempre nella scomoda posizione di chi non può commettere sbagli. La stagione è affatto finita e non bisogna montarsi la testa». Anche Lucca Burgnich ha proposto il «tridente» alla faccia di chi lo considera un «catenacciaro». «E' una storia vecchia, questa. Tutta colpa di Liedholm che mi definì così dopo un 0-0 all'Olimpico tra Roma e Catanzaro. Allenavo i calabresi, quella domenica ci mancavano alcuni uomini-chiave... cosa dovevo fare? Attaccare?».

Ancona. I rossoblù riprendono oggi al «Pio XII». Da valutare le condizioni di Morello, mentre Ruotolo verrà squalificato e salterà la gara con l'Ancona. Giovedì amichevole al «Pio» (ore 15) con gli ungheresi del Debrecen. **[da. bas.]**

Giampaolo, qui in azione in una foto d'archivio, ha firmato il secondo gol a Lucca

ECCELLENZA

LA [illegible] TROVA

Torelli (Finale) ha ispirato il gol-vittoria

Ottimo pareggio per il Vado a Borzoli, preziosa vittoria della Loanesi con due rigori parati da Durando

La gran giornata delle compagini savonesi

Finale a un punto dalla vetta, pure la Cairese torna a sognare

Il Finale ad un passo dalla vetta. La compagine allenata da De Min, con i tre punti conquistati in trasferta col Baiardo si ritrova adesso ad una sola lunghezza dalla Sestrese, bloccata a Borzoli da un volitivo e mai domo Vado. Vince intanto la Cairese, mentre la Loanesi supera il Ventimiglia sul finale, dopo che i rossoblù avevano avuto contro due calci di rigore.

Finale in Paradiso. Un successo esterno fortissimamente cercato per i giallorossi del presidente Candido Cappa che in virtù del mezzo passo della Sestrese sono dunque ad un soffio dal primato. Sprizza felicità, il numero uno dei giallorossi, e afferma: «Siamo in continua crescita, questa vittoria è la dimostrazione che anche su campi caldi come quello del Baiardo appunto, la grinta e la determinazione sono armi vincenti. Chi dobbiamo ringraziare? Sicuramente il Vado che ci ha dato una mano, anche se è evidente che i 'cugini' hanno fatto risultato soprattutto per se stessi».

Il Vado si riscatta. A Borzoli i rossoblù di Saverio Pansera volevano rilanciarsi dopo la brutta sconfitta patita all'andata al «Chittolina». Ci sono riusciti a metà, ma alla fine il risultato rispecchia l'andamento dell'incontro. Pansera alla fine della sfida ammette: «Se avessimo osato di più, forse avremmo ottenuto i tre punti. Comunque è bene. Pareggiare sul campo della capolista non è cosa da tutti i giorni. Questo punto serve soprattutto per il morale, già visto la squadra pimpante nell'amichevole col Genoa, e la conferma è arrivata contro i verdestellati».

Cairese, che colpo. Secondo gol stagionale per Emiliano Procopio, classe '78, l'anno scorso nelle giovanili del Savona e figlio di Roberto, attaccante della Cairese fine anni '70. Una realizzazione importante la sua, a segno a Pontedecimo con freddezza su calcio di rigore, che ha permesso ai giallobiù di vincere una partita molto delicata. Afferma Procopio: «Una vittoria importante che premia lo sforzo di tutti i novanta minuti. Personalmente sono soddisfatto, ho realizzato un gol importante che ci rimette in corsa per il primato».

Infine la Loanesi, che ha superato il Ventimiglia grazie ad una rete di Vernice. I rossoblù hanno vinto anche per merito del portiere Durando, che in tre minuti ha parato due rigori.

Resurrezione della Samm

Battuta la Pegliese: gli arancione hanno riaperto la lotta-salvezza

La ribalta della Sammargheritese, tralasciando le polemiche che sono scaturite nei minuti finali del derby fra Grassorutese e Sestri Levante: gli arancione di Roberto Di Marco si confermano team da trasferta, centrando il secondo successo consecutivo lontano dal Broccardi. Ed è la salvezza, fino al giro di boa impresa molto difficile, diventa possibile. Riconoscimento dovuto al clan della Samm che sempre, anche nei periodi più bui, ha continuato a credere nella salvezza. Anche quando la squadra, penalizzata da infortuni, squalifiche e qualche direzione arbitrale avversa, sembrava destinata alla discesa in Promozione. Staccata di tanti punti, troppi, dalla quart'ultima posizione. Il successo sulla Pegliese, diretta rivale, ha invece ricompattato il gruppetto di coda: soltanto due punti a separare l'undici del presidente Gianni Fossati dalla quart'ultima, proprio la Pegliese.

«Una vittoria di gran valore, che ci ha riportato sotto. Vorrei elogiare la squadra per quanto ha fatto di buono a Cogoleto: il pareggio dei genovesi, allo scadere, avrebbe potuto anche accontentare altre formazioni. Non la mia, che ha cercato con ostinazione il successo pieno. Con la regola dei tre punti si deve rischiare qualcosa di più, ed i ragazzi hanno ormai capito questo».

E il futuro? «Ora pensiamo al Pontedecimo al Broccardi: occorre l'immediato bis, anche per sfatare quella regola che ci ha finora visto faticare moltissimo sul nostro terreno. Mese impegnativo, quello che ci attende: dopo il granata, i due derby in trasferta a Sestri Levante e Rapallo e il match casalingo con il Finale. Ma la Samm è viva e lo dimostrerà». **[g. s.]**

Gatto, punta della Sammargheritese

Scorbuto per il Ventimiglia?

Giallorossi campioni di sfortuna e per Pastor una doppia frattura

Una domenica così il Ventimiglia la ricorderà a lungo. E' andato tutto storto, ai giallorossi: la squadra ha perso (0-1) sul campo della Loanesi battuta da un autogol ad una manciata minuti dalla fine complicando parecchio classifica che solo quindici giorni fa sembrava al sicuro da ogni allarme; tanto per cambiare ha fallito ben due rigori, con Marchese e Russo, portando a cinque il conto stagionale dei tiri sbagliati dal dischetto dal Ventimiglia (errori sfortunati che pesano moltissimo, adesso, in classifica); soprattutto ha perso, per tutta la stagione, l'attaccante Pastor che è fratturato la tibia ed il perone in uno scontro (domenica sera giocatore è stato trasportato all'ospedale di Sanremo).

Una giornataccia. E non solo per la sconfitta consecutiva. «Purtroppo, finora, la squadra non ha raccolto quello che meritava di raccogliere. A Loano, forse, persino un pareggio sarebbe andato stretto al Ventimiglia», dice Adriano Raffa, l'allenatore, che non ha potuto partecipare alla trasferta perchè bloccato dall'influenza (sulla panchina giallorossa c'era Lapa). Problemi di classifica a parte, il colpo più brutto è la perdita di Pastor. L'attaccante attraversava un buon momento di forma e la sua assenza si farà sentire. Per il Ventimiglia, adesso, si tratta di voltare pagina per risalire la china. Sperando in un pizzico in più di fortuna e in errori. Nelle ultime due giornate ha sbagliato la bellezza di tre rigori in momenti decisivi dell'incontro. Lussi che nessuna squadra può permettersi senza pagare un prezzo pesantissimo.

Domenica storta anche per l'Argentina Arma, battuta sul campo della Sarzanese (1-2). Anche qui un match controverso: «Siamo andati in svantaggio, meritatamente, nel primo tempo. Poi, una volta raggiunto il pareggio nel secondo tempo, avevamo la partita in pugno. Ma in contropiede abbiamo subito il gol della sconfitta», dice amaramente l'allenatore Alfredo Bencardino. Una sconfitta che «frena» le ambizioni (secondo posto) della squadra armese alle prese molte assenze importanti (Gatti, Frontero, De Vincentiis, De Simeis).

«Purtroppo paghiamo queste assenze più del previsto - aggiunge mister Bencardino - si sentiamo il peso soprattutto quando cerchiamo di combinare qualche cosa, nel secondo tempo. Ci manca un po' di qualità e di temperamento». Il bilancio della lunga trasferta di Sarzana è ancor più pesante se si considera che l'espulsione patita da Caruso priverà la squadra, domenica prossima, di un altro giocatore importante. Troppo per questa Argentina. **[b. m.]**

Arriva un autentico evento per gli appassionati, spettacolo assicurato: sono già tutti venduti i 1800 biglietti disponibili

Alassio e la riviera mobilitate per Alpitour-Zwolle

Domani alle 20,30 al Palaravizza sfida di Coppa Coppe tra Cuneo e gli olandesi

ALASSIO. Finalmente un grande evento al «Palaravizza». Tramontato il periodo d'oro dell'Agnesi (che qui ha giocato le partite della A2 femminile) è la pallavolo di scena, con una sfida-spettacolo.

In scena, per una gara valida per il girone finale della Coppa delle Coppe, l'Alpitour Cuneo e gli olandesi del Remote It Zwolle. Giova ricordare che del sestetto piemontese (che ha perso domenica, in una splendida finale, la Coppa Italia a favore del Casa Modena) milita Giacomo Giretto, uno dei tanti talenti imperiesi capace di far fortuna «emigrando» (altro illustre esempio Barbara Luca, punto fermo della Nazionale femminile): lui e l'albisolese Stefano Cussotto riceveranno una targa dagli organizzatori.

Al di là dei contenuti tecnici, è doveroso sottolineare il pubblico abbia risposto bene all'evento, nonostante la concorrenza del turno infrasettimanale della A di calcio: sono stati venduti tutti i 1800 biglietti disponibili. La gara avrà inizio alle 20,30 e sarà preceduta dal derby tra Pgs Don Bosco Alassio e Vbc Alassio, valido per il campionato provinciale Allieve Under 14. Numerosi gli sponsor che hanno creduto nell'evento destinato a riportare il grande volley nel Ponente.

Quattro i premi speciali: Trofeo Alberti (al top-scorer), Trofeo Linea Mediterranea (al giocatore più giovane), Trofeo Pizzemporio (al giocatore che darà più spettacolo) e Trofeo Promosport (al miglior giocatore). La partita sarà anche trasmessa in differita dal Pool tv che ha raggiunto accordo con la Lega Pallavolo. Anche la Rai trasmetterà sintesi partita giovedì pomeriggio, con un servizio che andrà in onda all'interno del pomeriggio sportivo Rai Tre. **[g. o.]**

Samuele Papi è uno dei più attesi

Con gli olandesi il riscatto

Dopo la sconfitta contro Modena Cuneo vuol ritornare a vincere

CUNEO. La pesante sconfitta nella finale di Coppa Italia ha lasciato il segno sul morale dei campioni dell'Alpitour Traco, ma in poche ore è già diventata voglia di riscatto. E la prima occasione è rappresentata dalla partita di Coppa delle Coppe che domani si giocherà ad Alassio.

La situazione sestetto è buona. L'unico rischio riguarda Claudio Galli che a Firenze non è quasi sceso in campo - solo sprazzi alla fine del primo e del secondo set - per una distrazione ai legamenti del polpaccio destro. L'alternativa all'uomo ragno» della pallavolo italiana e l'emergente Mastrangelo che a Firenze ha giocato su buoni livelli. I più attesi esponenti della «squadra più amata del pionato» però saranno come al solito gli idoli delle tifose Pascua), Papi, il palleggiatore Nikola Grbic e l'arce di Giretto, anche l'atleta più in forma - il migliore nella due giorni fiorentina - è Cristian Casoli, in forte crescita tecnica e - grazie ai lunghi capelli pre legati una fascia - che nel gradimento delle ragazzine che popolano i palazzetti. **[l. fer.]**

Sofferta ma preziosa vittoria sul Val d'Aosta, il quale contesta l'arbitro

Più forte anche delle polemiche la Sanremese di corsa verso la C2

CONTROPIEDE

Nelle stanze dei bottoni

ADESSO la Sanremese può proprio sentirsi al sicuro. Quando «gli altri» raccontano che tu puoi contare sui favori arbitrali, che i direttori di gara pagano una sorta di sudditanza psicologica, allora significa che ti hanno già consegnato la laurea.

A noi, ai liguri in generale [redacted] voler fare distinzione [redacted] sorta, sentire certe [redacted] fa letteralmente [redacted] ridere. Perché la nostra «colonia», periferia d'Italia ([redacted] a Sanremo, nel calcio e [redacted] tanti altri sport, ne sanno davvero qualcosa...), esser considerata oggetto di privilegio, di considerazione, assomiglia a uno scherzo. [redacted] quando poi gli altri [redacted] crederci, a quel che dicono, non puoi che scoppiare dal ridere.

Sanremese, dunque, «padrona» in quanto brava e in quanto potente. Gli dèi del calcio la rivogliono insomma sulle nuvole, e non nel fango del Nazionale dilettanti. Complimenti dunque [redacted] chi gestisce l'operazione calcistica, e abbracci spezzaossa a chi sarebbe in grado di ge[redacted] quella «politica».

Scherzi a parte, gli sfoghi del buon Rampanti forse non meritano neppure tanta ironia né tanto meno cattiveria. Magari i guai del suo Val d'Aosta lo hanno un tantino depistato, o forse semplicemente ha visto un arbitraggio [redacted] all'altezza. Padronissimo: la sua esperienza effettivamente [redacted] fa un critico tecnico [redacted] trascurabile.

Però, via: che la Liguria possa in qualche modo, con una qualunque sua componente, dettar legge? Si vada a chiedere, restando nel girone, ad Entella e Savona ed Imperia. Si veda, se si vuole, fino allo Spezia [redacted] (peggio? meglio?) [redacted] Genoa e Sampdoria.

Le risposte stanno in una carrettata di schiaffi sempre presi [redacted] mai restituiti. Insomma: se la Sanremese vola verso la C2, se la Samp si avvinghia all'Uefa, se il Genoa torna a sognare la A, non è per via [redacted] stanze dei bottoni. Altrimenti, dove sta dormendo chi deve schiacciare quelli di Spezia, Imperia, Savona, Entella? **[r. bg.]**

[redacted] Meno di mille minuti separano la Sanremese dal salto in C2. Sono 990, per la precisione. Undici partite [redacted] tutto. Il traguardo è lì, dietro l'angolo per una Sanremese che, [redacted] troppi fronzoli, ha messo ko il Valle d'Aosta, ha mantenuto le distanze di vantaggio immutate sul Camaiore, e le ha addirittura aumentate di due punti sulla Massese.

Allora è fatta? Nessuno, alla Sanremese, lo ammetterà mai, almeno a questo punto. Questione di scaramanzia anche perché giornatacce [redacted] quelle di Casale sette giorni prima (assorbita, va detto, senza danni) possono capitare. Anche contro il Valle d'Aosta - un sofferto, [redacted] prezioso e meritato successo - la Sanremese, sicuramente più solida sul campo che sul piano societario, è stata bruttina nella prima mezz'ora, poi ha spinto sull'acceleratore ed ha preso in mano la partita anche se, a conti fatti, ha trovato un solo gol firmato da Spatari che da qualche domenica ha ritrovato il suo antico ruolo da goleador, proprio adesso che, da qualche domenica, in zona-gol, si è un po' bloccato Calabria. Il Valle d'Aosta, squadra di rango, ricca di giocatori esperti, ha imbrigliato a lungo la manovra biancazzurra.

Parla Cichero. «Sappiamo che ogni partita, fino alla fine, sarà così. Sarà per tutti le partite della vita», spiega l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero. Il quale ha tirato un grosso sospiro di sollievo a quattro minuti dalla fine quando una punizione maligna, tirata benissimo dal valdostano Calamita, ha sorvolato la barriera e stava insaccandosi, non fosse stato per il millimetrico piazzamento [redacted] capitan Baldisserri sulla linea. L'unico, vero pericolo creato, in tutta la partita, dal Valle d'Aosta. Ma avrebbe potuto [redacted] una beffa fatale.

Sudditanza? Ma non scherziamo. Piuttosto, domenica al «Comunale», si sono riprodotte, in scala ridotta, le polemiche che hanno caratterizzato il campionato [redacted] A. [redacted] coda [redacted] polemiche circa i presunti favori arbitrali alla capolista. Nel mirino proprio la Sanremese, dunque, che avrebbe goduto di [redacted] arbitraggio benevolo da parte del direttore [redacted] gara, il signor Mariuzzo di Venezia.

Rosario Rampanti, allenatore valdostano, protagonista due stagioni [redacted] di una brevissima parentesi da allenatore del Torino, a fine partita è andato giù pesante, sull'argomento: «Le condizioni ambientali hanno influito sulle decisioni arbitrali. - ha detto - Non è mia abitudine contestare gli arbitri, [redacted] l'arbitraggio è stato disastroso. Spero che il commissario di campo l'abbia rilevato. Siamo stati sconfitti, [redacted] lo meritavamo».

Dichiarazioni abbastanza a sorpresa, perché in campo il signor Mariuzzo [redacted] dato l'impressione di aver diretto [redacted] infamia e senza lode. E d'altra parte la Sanremese, al di là dell'1-0 sofferto e difficile, aveva mantenuto quasi sempre l'iniziativa pur faticando ad aver ragione degli avversari. Ma a mister Rampanti non sono andati giù [redacted] paio di episodi specifici.

Intanto l'espulsione di Celano, tornante valdostano, che al 61' ha ridotto in dieci la [redacted] squadra: ineccepibile però, perché [redacted] giocatore ha ricevuto una doppia [redacted] Ma per il tecnico ospite, [redacted] fallo del suo giocatore non sarebbe stato neppure da ammonizione... Poi contestazioni, anche sul gol: Spatari, saltando benissimo su un cross, molto bello ma difficile, di Bifini dalla destra, secondo il tecnico ospite, si sarebbe appoggiato sulle spalle del difensore Ferina, addirittura spingendolo a terra. Ma le proteste [redacted] Rampanti, probabilmente eccessive, lasceranno il tempo che trovano. Domenica al Comunale non c'erano movìole capaci [redacted] scatenare polemiche e discussioni a non finire. E comunque, «in diretta», non è parso servissero...

Bruno Monticone

Ecco Spatari: un gol della punta, che ha trascorsi in B e C, ha piegato il Val d'Aosta

Imperia, molte attenuanti

La sconfitta di Pavulla decisa dagli infortuni e dalle espulsioni

Sardo, espulso contro la Pavullese

IMPERIA. Seconda sconfitta esterna consecutiva ma molte attenuanti per l'Imperia, costretta a giocare a lungo in duplice inferiorità numerica contro una Pavullese in condizioni eccellenti. Il 2-0 a favore della squadra emiliana ha lasciato l'amaro in bocca al clan nerazzurro, [redacted] Ferraro giustifica i suoi [redacted] analizza il risultato negativo: «Perdere non può mai far piacere, è evidente, ma questa sconfitta brucia un po' meno rispetto a quella subita a Valenza. In quella trasferta avevo visto un'Imperia poco incisiva, a Pavullo, purtroppo, le due espulsioni hanno completamente falsato l'incontro e, nove contro undici, non potevamo fare di più, contro una formazione ben organizzata, sicuramente superiore a quella vista all'andata». L'Imperia aveva affrontato la più lunga trasferta del campionato [redacted] uno schieramento guardingo, ma è incappata [redacted] una giornata storta: il primo gol degli emiliani è giunto quando Pizzolitto, incaricato di controllare Scacchetti, [redacted] bordo campo per ricorrere alle cure dei sanitari [redacted] Desideri era appena rientrato [redacted] il [redacted] sanguinante. Le due espulsioni hanno definitivamente piegato le gambe al team di Ferraro: «Persi Trasatti, Sardo e lo stesso Pizzolitto, che ho dovuto sostituire, non avevamo più giocatori di peso fisico e gli avversari [redacted] hanno sovrastato nel gioco aereo, tanto che il gol del raddoppio è giunto su colpo [redacted] testa».

L'allenatore cerca di portare serenità nella squadra, in vista del prossimo appuntamento, ancora in trasferta, sul campo del Derthona: «Negli spogliatoi ho chiesto ai ragazzi di cancellare in fretta questa partita, frutto di una serie di circostan[redacted] negative. Tra queste devo sottolineare, e non è mio costume, una direzione arbitrale non proprio felice, con scelte affrettate [redacted] hanno penalizzato l'Imperia».

I nerazzurri hanno una settimana di tempo per preparare la sfida con il Derthona. Al «Coppi» mancheranno Sardo e Tra[redacted], ma rientreranno Giuntoli [redacted] Peluffo. L'obiettivo, contro un Derthona sconvolto dalla pesante sconfitta subita ad opera del Pinerolo, è invertire un trend negativo che nelle ultime giornate ha sottolineato la doppia personalità dell'Imperia, implacabile al «Ciccione», ma incapace di ottenere riscontri positivi lontano dalle mura amiche. Ferraro è categorico: «E' il momento di far vedere che l'Imperia può far bene anche in trasferta: [redacted] vinciamo fuori [redacted] dalla sfida col Pietrasanta, e personalmente la mia ultima vittoria esterna risale alla gara di andata col Pinerolo. A Tortona si va per vincere».

Luca Amoretti

[redacted]

Ultimi tentativi per evitare la retrocessione, mentre c'è chi mette in discussione la panchina di Caneo

Montali: «Qui si fa il Savona o si muore»

Il direttore generale biancoblù fa il punto sulla corsa-salvezza

SAVONA. «Sappiamo cosa fare, ed anche se val la pena di farlo. - dice il direttore generale Gianfranco Montali - A questo punto non ci sono più mezze misure, ora valuteremo con tutta la società se dobbiamo comprare ancora un 'pezzo [redacted] novanta' che ci aiuti a risolvere questo stillicidio di punti gettati al vento, [redacted] lasciar perdere. Di certo, se individueremo deficienze [redacted] manchevolezze, chi ne è responsabile pagherà».

E' il dopo-partita con l'Entella del patron Montali che non intende mezze misure: lo ha fatto intendere da tempo. E qualcuno, aveva anche suggeri[redacted] il cambio dell'allenatore, visto che dopo quattro mesi [redacted] «triangolazioni», [redacted] gioco non [redacted] ne vede... «Su questo punto teniamo duro, siamo convinti che Caneo ci possa condurre in porto per la salvezza, ma [redacted] anche vero - continua Montali - che alla fine del primo tempo negli spogliatoi il mister ha detto di giocare tenendo [redacted] pallone [redacted] terra, visto che nella difesa ospite c'era sempre chi ci [redacted] vrastava nel gioco aereo, [redacted] i giocatori continuavano con le palle alte. A quel punto c'è [redacted] l'inserimento di Botta al centro dell'attacco, per cercare di rompere l'egemonia del libero chiavarese Alessio sui [redacted]. Così, [redacted] quel momento [redacted] è iniziato a giocare con la palla a terra, dunque che colpe può avere l'allenatore?».

Montali, il «patron» del [redacted] S[redacted]

Il fatto più commentato dai molti spettatori (oltre 600 al Bacigalupo, cifra su cui meditare), è quello che i Montali sono arrivati ed hanno cambiato radicalmente la squadra che, pur vantando solo 5 punti in classifica, aveva dimostrato di avere, [redacted] tre o quattro inserimenti, un discreto futuro. Ma [redacted] senno di poi: adesso c'è questa [redacted]genza di tentarle tutte, e i giocatori hanno capito che non possono sbagliare nulla. A fine gara i più mortificati erano proprio loro: forse il peso di questa situazione è più gravoso di quanto pensassero. Annotazione: perché quando sono fuori casa, quando non hanno nulla da perdere, si liberano mentalmente e magari vincono? E' solo un problema [redacted] mentalità? Chiude il d.g. Gianfranco Montali: «Per non vanificare tutto il lavoro fatto finora opteremo per qualche soluzione esterna. Dovremo vederci, tutti attorno [redacted] un tavolo, discutere e trovare la soluzione: qui si fa il Savona o si muore». **[n. d. m.]**

Entella per il ripescaggio?

Nessuna illusione a Chiavari dopo il pareggio del Bacigalupo

CHIAVARI. Il commento sul punto preso dall'Entella a Savona sarebbe lusinghiero se non ci fosse la classifica a soffocare ogni lode. Relativamente ai 90' del «Bacigalupo» [redacted] si possono che assegnare ottimi voti ai biancocelesti che hanno reagito con vigore allo scivolone (di gioco [redacted] di immagine) col Cuneo «imponendo» il pareggio alla squadra di [redacted]. I biancocelesti guidati dalla nuova coppia Comini-Baveni (tecnico e team manager) han vinto largamente almeno sul piano tattico. Peccato non siano riusciti a evitare di esser raggiunti commettendo il solito errore su una palla inattiva, e che nel finale in inferiorità numerica (espulso Palermo) [redacted] siano mangiati una clamorosa palla gol con l'appena entrato Tumminia. [redacted] punto di Savona serve poco o nulla per la classifica: l'Entella recupera un punto sul Derthona ma resta ultima, [redacted] 12 punti dai tortonesi affondati dal Pinerolo.

Si apre intanto uno spiraglio per la quartultima posizione, visto che il Pietrasanta ha perso a Cuneo. La voce che la quartultima potrebbe esser ripescata non ha comunque fondamenti reali: dalla Figc fanno sapere che l'unica novità è che le retrocesse potranno partecipare immediatamente al concorso per il ripescaggio: concorso in cui il piazzamento nell'ultima stagione è solo uno (e neppure il più importante) dei fattori che formano il punteggio. **[d. s.]**

[redacted]

Il punto su tutti i tornei [redacted] livello provinciale

Sarabanda di emozioni nei campionati giovanili

Ecco i risultati [redacted] campionati giovanili provinciali.

Juniores. 5a ritorno: Corte-Sori 1-2; Riva-Caperanese 2-1; Goliardica-Casarza n.d.; Villaggio-Lavagnese 2-1; Pieve-Riviera 3-0; Leivi-Calvarese 3-1. Classifica: Caperanese e Sori p. 36; Pieve Ligure 35; RivaSamba 27; Lavagnese 21; Villaggio 19; Calvarese e Corte 18; Riviera 17; Goliardica 16; Leivi 15; Casarza 11.

Allievi. 4a ritorno: Samm-Calvarese 1-0; ArsenalSpezia-Sori 2-0; Caperanese-Sestri Levante 3-3; Casarza-Pro Recco 3-1; Villaggio-RivaSamba 2-1. Classi[redacted]ca: Camogli p. [redacted]4; Villaggio e Samm 31; Casarza 22; Calvarese 21; ArsenalSpezia 20; Sestri 14; Caperanese e Riva 13; Pro Recco 12; Sori 3.

Giovanissimi. [redacted] ritorno: Camogli-Calvarese 0-6; Casarza-Recco 3-2; Caperan.-Villaggio 0-6; Entella-G. Mora 1-1; Samm-PulgorVicci 3-0; Sestri L.-MazzettaCandor 0-2. Classifica: Calvarese p. 39; G. Mora [redacted]8; MazzettaCandor 35; Villaggio 33; Casarza 32; Pro Recco 23; Samm 16; Sestri L. 15; Camogli 14; Entella 10; Caperanese 3; Fulgorvicci 0.

Esordienti A. [redacted] ritorno: RivaSamba A-Calvarese A 1-2; Casarza A-Pro Recco 0-7; Sammargheritese-Entella A 1-1; Sestri Levante A-Villaggio A 0-6; Camogli-Rapallo A 1-1. Classifica: Entella A p. [redacted]; Villaggio A [redacted] Rapallo A 27; Calvarese 26; Sestri Levante A 20; Riva A 17; Camogli 16; Samm A 15; Pro Recco 12; Casarza 0.

Esordienti B. 5a ritorno: Calvarese B-Riva B 1-2; Entella B-Lavagnese 2-2; Villaggio B-Rapallo C 0-0; Rapallo B-Samm B 0-0; Villaggio C-Sestri L. B 0-2. Cl.: Sestri B p. 35; Lavagnese 33; Entella B 31; Rapallo C 30; Villaggio B 22; Riva [redacted] e Samm B 13; Villaggio [redacted] 10; Calvarese B 7; Rapallo B 4. **[d. s.]**

PROMOZIONE

Resta un'ultima speranza: la fusione. Intanto l'altra, illustre compagine bianconera torna in corsa per non retrocedere

Il Rapallo si rassegna, la Lavagnese torna a sperare

Per i ruentini si fa ormai concreta un'amara retrocessione in Prima categoria

Il Rapallo alla deriva dopo la sconfitta nel derby col RivaSamba. Proprio nella giornata nella quale la Lavagnese, l'altra della coppia di «nobili» decadute, rianima le sue quotazioni [redacted] la prima vittoria, i bianconeri ruentini restano irrimediabilmente abbandonati sul fondo.

La Prima si fa incredibilmente vicina e con essa la prospettiva di alcune gare impensabili sino a pochi mesi. Senza voler mancare di rispetto alla giovane società valligiana che sta vincendo anzi dominando la Seconda, pensare a Rapallo-Cicagna, possibile derby di Prima, fa sorridere (le rivali del Rapallo) o piangere (i pochi tifosi ruentini rimasti).

In 19 giornate [redacted] manipolo [redacted] giovani tenuto assieme da qualche senatore volenteroso ma acciaccato (Marchesini, Capurro) ha ottenuto solo [redacted] pareggi. L'appuntamento con la vittoria è oramai irrimediabilmente mancato, sperare di recuperare gli 11 punti di svantaggio dalle quartultime pura utopia. Eppure in casa bianconera non ci si rassegna: Corrado Vignolo che nella sua carriera di direttore sportivo del Rapallo ha affrontato «burrasche» anche peggiori dell'attuale, avrebbe pronta una via alternativa alla salvezza. Si parla di una fusione con la società genovese del Méditerranée, attualmente [redacted] nel girone A della Promozione, che sarebbe disposta a trasferirsi a Rapallo.

Oggi [redacted] il gran giorno per un'altra società genovese [redacted] Promozione: la Bolzanetese, che non più tardi di ieri ha agganciato l'Albenga [redacted] comando del girone A, affronta la Sestrese sul campo dell'Ex Lo Faro (Ore 15) nella partita di andata della finale regionale [redacted] coppa Italia. Il ritorno mercoledì [redacted] febbraio [redacted] Borzoli. **[d. s.]**

Prima: esultano le levantine del girone D

Solo vittorie per Carasco, Vallesturla e Casarza Camogli in difficoltà, il Recco non progredisce

Solo il terzetto del girone D di Prima a sorridere, con il «pieno» centrato da Carasco, Valle Sturla e Casarza. Ma se i caraschini possono interpretare l'ultima parte di stagione come estremo tentativo di avvicinarsi al terzetto di testa, i successi del «Valle» e del Casarza costituiscono un vero toccasana nel discorso salvezza. In un girone, quello «spezzino», che ogni domenica registra sempre qualche sorpresa, spesso spiacevole per il terzetto tigullino. Parlare di incontri «aggiustati» è eccessivo, certo sul confine in passato [redacted] non sono mancati gli «aiuti» fra squadre della [redacted] zona.

A campionato concluso ieri, il Casarza sarebbe salvo: a una quota punti elevata (20), la più alta dei 4 gironi liguri (negli altri gironi le quart'ultime hanno rispettivamente 18 punti il [redacted]. Stefano nell'A; 16 Prato e Cogoleto nel B; 17 Borgoratti e Cal[redacted] nel C). Tutto questo per confermare le difficoltà del raggruppamento [redacted] le spezzine.

Il Camogli (girone B) veniva dato in ripresa, invece è caduto sul campo amico ripiombando al penultimo posto: stagione sempre in equilibrio per i bianconeri. Girone C con Pro Recco che, pareggiando al S. Rocco con l'Anpi, non è riuscito ad avvicinarsi al duo di testa: 6 punti a separare i biancocelesti da Masone e Cus, occasione gettata [redacted] vento. Due sconfitte consecutive ed il Riviera Pazzini deve nuovamente guardarsi alle spalle: [redacted] punti di vantaggio sulle terz'ultime [redacted] sono da disprezzare, ma neppure tranquillizzanti. La Calvarese continua invece [redacted] remare fra penultima e terzultima posizione: si poteva supporre, dato il ruolo di matricola, e i biancorossi perlomeno dimostrano di [redacted] voglia di lottare. **[d. s.]**

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] via Gioberti pressi corso Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3880.
LA BARCA in recente complesso immerso nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 5 camere cucina biservizi terrazzino lavanderia box. Carezzano 539.[redacted]
LARGO Cardinal [redacted] ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. [redacted].256.869.
LIBERO corso [redacted] signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. 963.3872.
LIBERO [redacted] Viberti monolocale signorile arredato servizi [redacted] esposizione porttineria [redacted]. Tel. 963.3872.
LIBERO zona piazza d'Armi camera [redacted] servizi mq 60 piano alto ristrutturato. [redacted] 384.491 - 0330 385.333.
PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmeduo 562.8487.
PIAZZA Bernini pressi d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. 596.195.

PIAZZA CARDUCCI
pressi via [redacted] signorile ingresso 3 camere cucina b[redacted]no. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

PIAZZA Robilant pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 80 milioni. [redacted]20.524.
PIAZZA [redacted] panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 248.1553.
PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti [redacted]581.[redacted].
POZZO STRADA via Lera libero ben tenuto [redacted] camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti. Tel. [redacted].5703.
POZZO STRADA [redacted] tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 [redacted] salone cucina 2 bagni. Tel. 701.893.
PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere camerette cucina servizi. Immobiliari Associati 319.6888.
[redacted] Tassoni via Paravia nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 758.658.
PROGRESSO Parella pressi [redacted] Montegrappa ristrutturato ingresso camera [redacted]na bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.
[redacted] pressi via Passo Buole ter[redacted]ro ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. [redacted].771.8155.
ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel. [redacted].
SAN PAOLO via Caraschia libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.5703.
SOGEM adiacente [redacted] Peschiera [redacted] tinello [redacted] servizi panoramico. Tel. 771.0067.
SOGEM [redacted] Telesio libero [redacted] tinel[redacted] cucinino servizi piano [redacted] vista. Tel. 771.0067.
SOGEM [redacted] costruzione salone 3 camere cucina biservizi [redacted] doppio. Tel. [redacted].
VANCHIGLIA via Artisti 2 [redacted] cucina bagno [redacted] balconi cantina ben tenuto L. 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VANCHIGLIA via Napione in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.
VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.[redacted]0.
VIA Borgo Dora [redacted] libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. [redacted] milioni. IPI 581.[redacted].
[redacted] Breglio 53 stabile con ascensore alloggi liberi occupati [redacted] camere cucina bagno da L. 52 milioni. [redacted] 320.524.
[redacted] Canioira bifamiliare mq [redacted] circa appartamenti con ingressi separati cortile [redacted]. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Caselette vendo alloggio 2 camere letto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 180 milioni. Tel. 958.6904 - 0330 471.878.
[redacted] Filadelfia libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno [redacted]. Decomo [redacted].

VIA LE CHIUSE [redacted]
Borini Prono vende in nuova costruzione alloggi 50/109 mq consegna aprile '98. Tel. 562.2962.

VIA Passo Buole libero signorile 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi L. 270 milioni trattabili. Tel. 605.5776.

VIA SONDRIO
In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA 10 minuti da p[redacted] Vittorio signorile precollina libera da 4 lati L. 730 milioni [redacted] permuto. Tel. 701.653.
ZONA Nizza via Demonte ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. [redacted].

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.
BALDISSERO [redacted] bifamiliare [redacted] con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.
BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.
BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
CASCINE VICA largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina [redacted] gno L. 135 milioni. Gabetti 958.6022.
CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardin[redacted] privato box doppio L. 185 milioni. Grimaldi 947.0039.
COLLEGNO piazza Bendini ampia metratura ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.
GASSINO [redacted] alloggio [redacted] 90 oltre mansarda box L. 19[redacted] milioni ottimo stato giardino condominiale. Tel. 812.5840.
[redacted] corso Roma libero alloggio mq 153 bingressi stabile [redacted] '70 L. 270 milioni. Serim 582.9801.
NICHELINO nuova costruzione salone [redacted] camere cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5776.
PECETTO impresa vende nuove ville panoramiche salone 3 camere cucina più [redacted] camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.
PINO TORINESE bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box doppio. Tel. 568.[redacted].
PINO [redacted] centrale ottima po[redacted] ampie metrature volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 840.421.
PIOSSASCO libero ultimo piano [redacted] camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.
REVIGLIASCO centro storico elegante signorile villa fine '800 mq 320 giardino, box e posti auto. Investitalia 568.3870.

RIVOLI MENALUNA
In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 958.6022.

[redacted] **SICARIO** [redacted] urgentemente vendesi trilo doppi servizi due arie posto auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4248.
SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare en[redacted]. 011 650.4248.
SETTIMO recente ingresso saloncino 3 camere cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 883.5440.

VIA Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.
VILLA Castiglione precollina nuova salone 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Univesta 650.3912.
VINOVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.563.
225.000.000 casa 8 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. [redacted] Punto Imm. 597.497 - 0338 616.688.
98.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 369.482.
99.000.000 Valpellice casetta [redacted] 4 lati 2 vani bagno 4000 mq te[redacted]. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR trilocale con doppi servizi su 2 livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

[redacted]

ALBENGA occasionale, [redacted] spiaggia vista mare stupe[redacted] nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 [redacted]. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 201.878.
ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.
ALBENGA impresa Icoma: vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19835 - 011 738.0032 - 0182 695.507.
ALBENGA 100 mt mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 898.505.
BERGEGGI vista mare stupendo ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.
BORGHETTO S. S. vicino mare camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.

CERIALE [redacted] costruzione soggiorno cucinino [redacted] camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. 0182 992.599.
DIANO MARINA [redacted] impresa appartamenti in complesso immerso nel verde con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870.
FINALE LIGURE affarissimo monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 690.505.
LOANO bilocali nuov[redacted] costruzione vista mare termoautonomi possibilità [redacted]. Punto Edilnord 019 616.964.
PIETR[redacted] LIGURE [redacted]pio bilocale ottimo [redacted], due balconi, secondo piano, posto auto. Aurelladue 019 625.021.
PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.
SANREMO appartamenti varie metrature zona Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4248.
[redacted] corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vende Torta 011 561.2077.
SPOTORNO 700 mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucininocamera bagno rip[redacted]lio cantina giardino L. 240 milioni. Stud[redacted] 748.469.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

COSTA AZZURRA

A Mentone in nuova realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 73 [redacted]. Italimmobili 011 771.1918.

MENTONE unico 10[redacted] mare centro città tutti servizi bilocale con terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.
[redacted] 10 mt mare affare impedibile bilocale da rinfrescare terrazzo L. 185 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. [redacted] milioni, trilocali da L. 178 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.
NIZZA palazzina centrale 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.516397.

LOCALI UFFICI [redacted]

AGENZIA PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più 440 mq uffici.
AGENZIA PIP 610.341 [redacted] Debouchè locale industriale in costruzione mq 550/900/1450.
ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq 2500 con uffici ampio terreno, comodo tangenziale vendesi. Telefonare 434.3940.
CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato plurattività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consuedile 437.4000.
CORSO Trapani via Lancia vendo [redacted] mq 600 [redacted] mq 3300 uso [redacted] magazzini artigianato esposizioni commerciali ristorante. Tel. 501.918.
DATABANK 504.092 corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.
EDILCASE 561.3535 centrale adiacenze via Garibaldi ufficio mq 105 ristrutturato nuovo in casa d'epoca, L. 220 milioni.
GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.
[redacted] corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio [redacted] 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.
GABETTI Venaria basso fabbricato di 620 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.

GABETTI zona Barca locale artigianale di 600 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.672.
[redacted] **GINEVRA** 447.5651 capannone [redacted]ro libero mq [redacted] più tettoie e cortile mensole carroponte L. 860 milioni.
[redacted] 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norma anche come area edificabile.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione varie metrature da [redacted] 250 a mq 5000 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5651 [redacted] di Cam[redacted] fabbricati [redacted] artigianale varie [redacted]rature con uffici e co[redacted]le.
LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 889.064.
[redacted] fino a mq 12000 [redacted] cintura: Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampia vetrina. Tel. 647.0074.
PRESSI via Bologna fabbricato ristrutturato 750 m[redacted] per piano h mt 4,50 frazionabili montaca[redacted]co posti auto. ISI 011 535.351.
RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq [redacted] e area libera. Gabetti Impresa 57.672.
[redacted] vende prima cintura Sud immobile commerciale mq 2600. Tel. 771.0067.
VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.
VILLARBASSE ottimo locale mq [redacted] tazione e uffici mq 300 norma Legge [redacted] terreno mq 8000. Tel. 011 434.6898.
ZONA Santa Rita locale mq 970 artigiana[redacted] mq 315 commerciale mq 300 uffici. Te[redacted] allo 011 434.6898.

BOX AUTO

[redacted] corso Fr[redacted] affittasi/vende[redacted] via Gu[redacted] comodi box, prezzo interessante. Interacta 586.3829.

[redacted] 6

[redacted] CITTA'

[redacted] libero 40/100 [redacted] in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq 2000 con uffici e piazzale mq [redacted] possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6898.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza L. 590 [redacted] tegliato 3 camere cucina bagno veranda piano 5º no ascensore. Tel. 533.434.
[redacted]**ZIONI** ampia scelta bella casa arredata vuota qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 586.3829.
ADIACENTI corsi Peschiera Trapani [redacted] gnorili abbinabili [redacted]cina 2 [redacted] tinello biservizi, referenze. Tetto Blu 562.3811.
AFFITTASI a studenti mansarde L. 200 mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 662.4950.
ARREDATI bene [redacted] signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.
CORSO Galileo Ferraris 4º piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.550.000 mese. Tel. 568.4455.
CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 6º piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.

CROCETTA [redacted] in [redacted]a signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Torta 561.2077.
CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Torta 561.2077.
PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 581.7183.
PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 870 mila mese. Centralcasa 696.5900.
VIA Accademia Albertina angolo via Po appena [redacted] 4º piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.
VIA Accademia Albertina angolo via [redacted] ristrutturato [redacted] piano: ingresso, [redacted]rno-pranzo, quattro camere, doppi [redacted]. Mq 210 L. 1.850.000 mese. Tel. [redacted].

[redacted]

AFFITTASI villa prestigiosa [redacted] km Torino Sud L. [redacted] al mese. Telefonare allo 0141 839.147

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 850 mila (comprese spese agenzia). Ediliviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [redacted] Agnelli uffici laboratori m[redacted] multiuso mq [redacted] divisibile ampi parcheggi. Tel. [redacted] serali.
AFFITTASI [redacted] uffici zona [redacted] Alpi mq 183 caduno, termo autonomo, [redacted]. Tel. 455.3618 - [redacted].
[redacted] in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.552.
AGENZIA PIP 610.341 affitta fronte strada Settimo locale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.
AGENZIA PIP 610.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.
BORGARETTO fronte tangenziale locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq [redacted]. Telefonare allo 011 434.6898.
[redacted] via Sansovino 800 mq più [redacted] più eventuale abitazione affitta Meca Casa 546.439.
CORSO Francia uffici signorili; [redacted] 2/4 camere 2 servizi e 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.
CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.
EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro uffici lochiamo mq 180 con posto auto a L. 1.900.000 mensili.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Beinasco mq 1800 più uffici mq 300 piazzale fronte tangenziale mq 4000.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Sud mq 8500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
LOCALI industriali nuovi zona Sud fronte strada mq 700/5300 più uffici e piazzali. Tel. 011 434.6898.
[redacted] mq 400 soppalco mq 190 uffici mq 300. Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI locale nuovo mq [redacted] piazzale mq 3000 solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.6898.
NUOVISSIMA palazzina angolare zona Crocetta mq 600 su 2 piani autorimessa privata ideale per banche. Tel. 812.4144.
ORBASSANO capannoni nuovi uscita tangenziale mq 300/600/800 uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 349.9893.
SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.
SOGEM zona centrale uffici 5 vani e servizi. Tel. 771.0067.
[redacted] Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 568.4455.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET 669.8580 cerca alloggi [redacted] vuoti arredati Torino o cintura per referenziati senza vostre spese.
A.A. KOMARCO [redacted] per referenziati alloggi vuoti/arredati in [redacted] o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.814.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.
ABITAZIONI ville forte richiesta [redacted] per dirigenti azienda, banche garanzia canone e c[redacted]. Interacta 558.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare [redacted] 669.8921.

LOCALI UFFICI [redacted]

ALLOGGIO con [redacted] vani più [redacted]zi signorile adatto ufficio possibile posto auto. [redacted]V.IMM. cerca. Tel. 562.6283.
RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali industriali mq 500/1000 comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture massima valuta[redacted] pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. [redacted] D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.
[redacted] autovetture usate massima va[redacted]o contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898. Torino.
AUTOARIANNA acquista [redacted] vetture immediata auto fuo[redacted] max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9297.
[redacted] acquista con vetture immediata auto fuoristrada o furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. [redacted]. 503 313.

[redacted]

[redacted] RESIDENCES

ANDORA in complesso sul mare pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e [redacted] rate danzanti gratis. [redacted]. 0182 610.853.
CASA [redacted] riposo in Valle Cerrina ospita anziani sicurezza e assistenza continua [redacted] Bienta confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1581.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.
SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 508.924.

[redacted] 11

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI AS[redacted] AUTORIZZATE.** La [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
29ENNE nubile [redacted] graziosa cerca compagn[redacted] matrimonio. Top Service 011 530.948.

[redacted] 12

[redacted] **M.C.** 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

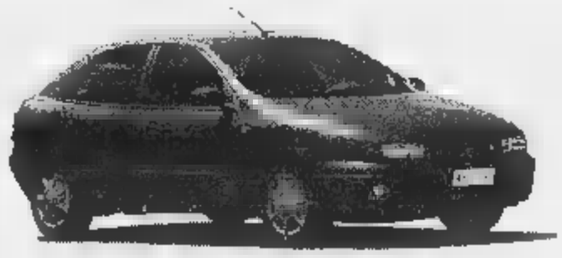
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti [illegible]
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 10 Febbraio 1998 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Tac [illegible]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ventuno gli imputati chiamati oggi a comparire davanti al gup Bracco

Dal giudice gli «appalti truccati»

Imprenditori accusati di turbativa d'asta

SANREMO. Imprenditori davanti al giudice per gli appalti truccati, le combine finite nel mirino della Guardia di Finanza che tra il '94 e il '96 avrebbero permesso alle imprese più grandi di «pilotare» le gare e arrivare a predeterminazioni [illegible] vincitori [illegible] ribassi contenuti.

Davanti al giudice per le udienze preliminari la convocazione riguarda 21 «colletti bianchi» contro i [illegible] per i quali il pm Ubaldo Pelosi aveva chiesto il rinvio a giudizio. Tredici, infatti, hanno ottenuto il giudizio immediato. In pratica, «saltano» l'udienza preliminare di [illegible] si presenteranno direttamente davanti al tribunale. In gran parte sono quelli ai quali la procura ha contestato l'associazione a delinquere finalizzata alla turbativa d'asta.

L'udienza preliminare di oggi riguarda quindi singole posizioni, quelle collusioni alle turbative d'asta che secondo l'accusa hanno rappresentato anche [illegible] danno alle amministrazioni pubbliche. Per [illegible] ponente gli imputati sono Boeri, 42 anni, di Badalucco, Gi[illegible] Colombo, 32 anni, di Imperia, Pietro Luigi Grosso, 54 anni, di Imperia, Silvestro Silvestri, 54 anni, di Sanremo. A questi si vanno ad aggiungere i liguri Marco Cerutti, 37 anni, di Varazze, e Marcello Serra, 54 anni, di Albissola Superiore. Dal Nord Italia i piemontesi Armida Andriussi, 49 anni, di Orbassano, Enrico Barbero, 66 anni, di Alba, Renato Brambati, 64 anni, di Vercelli, Bruno Bresciani, 57 anni, [illegible] Fiano Torinese, Gabriella Cane, 57 anni, [illegible] Torino, Vittorio Garda, 51 anni, di Banchette, Renzo Minetti, 40 anni, di Torino. E ancora Adriano Ottoborgo, [illegible] anni, [illegible] Udine, Ada[illegible] Manzaroli, 61 anni, di Pesaro, Paolo Incheri, 36 anni, [illegible] Modena, Ugo Fichtner, 44 anni, di Milano, Giuseppe Cosso, 49 anni, di Sondrio, Gianni Buzzoni, 50 anni, di Ferrara, e Guido Biffi, 43 anni, di Bergamo.

Le loro, sarebbero specifiche complicità. Per l'accusa avrebbero dato il loro consenso alla presentazione di offerte «pilotate». E [illegible] confermarlo sarebbero fax, lettere e altre intercettazioni fatte dai finanzieri.

Giulio Gavino

Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi

GIUDIZIO IMMEDIATO

I «big» vanno in tribunale

Il giudice Bracco ha accolto le richieste di giudizio immediato presentate dagli «imputati eccellenti» dell'inchiesta sugli appalti truccati. Le istanze che [illegible] presentate la scorsa settimana avevano visto l'opposizione del pm Pelosi. Gli imprenditori del Ponente accusati di associazione a delinquere finalizzata alla turbativa d'asta compariranno quindi direttamente davanti al tribunale. Sono i nomi più in vista dell'edilizia e del mondo degli appalti pubblici: Enrico Negro, 55 anni, di Arma di Taggia, Gabriella De Villa, [illegible] anni, di Ventimiglia, Dino Masala, 47 anni, di Airole, Michele e Antonio Laigueglia, di 36 e 39 anni, sanremesi, Ernesto e Olimpio Lanteri, di 71 e 47 anni, rispettivamente di Sanremo e Ospedaletti, Marco Mannini, 49 anni, di Sanremo, [illegible] Fabrizio Ruggiero, 27 anni, di Taggia. A questi [illegible] vanno [illegible] aggiungere Enrico Laigueglia, 43 anni, [illegible] Sanremo, Roberto Principe, 47 anni, di Imperia, Giuseppe Fognini, 70 anni, di Sanremo, e Mario Revelli, 42 anni, di Mondovì. [g. ga.]

Somatostatina su ordine del pretore

Cura Di Bella a malato grave

VENTIMIGLIA. Anche un giovane dell'estremo Ponente ammalato di cancro ha ottenuto dal pretore la fornitura gratuita della somatostatina della [illegible] Di Bella dopo [illegible] rivolto al [illegible] legale. E' stato infatti l'intervento dell'avvocato Gianfranco Locuratolo, di Ventimiglia, a consentire al ragazzo di sperare di combattere il male che lo sta annientando.

Il pretore di Sanremo, Franco Piragine, ha infatti concesso, su richiesta dell'avvocato, [illegible] provvedimento d'urgenza in base al quale ha ordinato alla Usl 1 imperiese di somministrare [illegible] farmaco somatostatina, secondo [illegible] cosiddetto protocollo Di Bella. Questo in favore di un giovane di [illegible] anni che vive in un paese del comprensorio intemelio: la «privacy» impedisce di sapere di più sul caso clinico in questione, ma è confermato che le condizioni [illegible] paziente [illegible] gravissime: il ragazzo è ormai nella fase terminale della [illegible] tremenda malattia.

Il farmaco [illegible] stato chiesto in via d'urgenza perchè purtroppo il paziente è [illegible] fin di vita. «E' l'ultimo tentativo considerata l'inutilità, in questo caso, sia della chemioterapia, [illegible] dell'intervento chirurgico», spiega Locuratolo, aggiungendo che il pretore ha accolto immediatamente l'istanza, consentendo la fornitura della somatostatina, in considerazione del «diritto della salute», che è tutelato costituzionalmente e quindi richiede un presidio immediato. La somatostatina sarà erogata dalla farmacia dell'ospedale «Saint Charles», che per la prima volta deve affrontare [illegible] caso simile. A Sanremo, invece, si [illegible] già registrati provvedimenti del pretore, che hanno innescato un «effetto richiamo» che sta coinvolgendo quanti lottano quotidianamente contro [illegible] cancro. Sarebbero decine, infatti, i pazienti della Riviera che già ora assumono quei farmaci a base di somatostatina. [d. bo.]

Traffico in tilt all'imbocco di Sanremo

Crolla una serra Aurelia bloccata

SANREMO. Momenti di paura e traffico bloccato per [illegible] paio d'ore ieri sera sulla via Aurelia in località La Vesca di Sanremo. Una vecchia serra abbandonata situata proprio nel curvone al fondo del rettilineo della Brezza, è improvvisamente crollata, abbattendosi sull'asfalto. Soltanto per un caso in quel momento [illegible] passavano automezzi e non ci sonostati quindi feriti.

L'episodio è accaduto intorno alle 20,15. Il vecchio edificio completamente in vetro [illegible] ondalux, era abbandonato da molti anni e da tempo costituiva un grave pericolo per chiunque passasse nella zona. In maniera particolare i motociclisti. Ieri sera, per [illegible]e ancora in via d'accertamento da parte dei tecnici dei vigili del fuoco, la serra [illegible] crollata.

L'allarme è [illegible]o dato da alcuni automobilisti di passaggio che hanno avvertito i vigili del fuoco. L'Aurelia è stata immediatamente bloccata e il traffico dirottato sull'Aurelia-bis [illegible] lungo i tornanti della strada del Poggio. I pompieri, per eliminare ogni rischio, h[illegible] abbattuto ciò che rimaneva della struttura. Poi tutti i detriti sono stati caricati [illegible] alcuni camion [illegible] dopo un paio d'ore [illegible] traffico ha potuto riprendere regolarmente.

Molti i disagi per gli automobilisti che hanno dovuto allungare il tragitto per raggiungere il centro [illegible] uscire dalla città. Nulla da fare, invece, per filobus [illegible] corriere bloccati sull'Aurelia senza la possibilità di fare inversione. L'attesa per i [illegible]asseggeri è stata snervante. I vigili urbani e la polizia hanno provveduto a disciplinare il traffico evitando code e ingorghi in centro.

Sulla [illegible] per il momento soltanto ipotesi. Anche se certamente il crollo è da collegarsi al movimento franoso - circa un centimetri all'anno verso valle - dell'intera collina della Vesca. [g.p.m.]

Colpo da cento milioni messo [illegible] segno nella notte al mercato di Valle Armea

Furto di rose rosse per S. Valentino

Presi di mira [illegible] magazzini di due società floricole

SANREMO. Rose rosse per cento milioni rubate al mercato dei fiori di Valle Armea. Il furto di «S[illegible] Valentino» è stato portato a segno nella notte tra sabato e domenica ai danni di due magazzini che si trovano a ridosso del plateatico. Un raid che è sicuramente legato al «business» della «Festa degli innamorati» e che secondo le prime ipotesi potrebbe essere stato commissionato [illegible] racket che controlla la vendita ambulante e il giro di ragazzini ed extracomunitari che la sera «battono» ristoranti e locali notturni offrendo rose tra le 5 e le 10 mila lire.

I malviventi hanno preso di mira i magazzini di due società sanremesi, l'«Euroroses», specializzata nella distribuzione [illegible] [illegible] rosse «Dallas» provenienti dal Venezuela, [illegible] la «Mariflor», esperta in iris, bocche di leone, mazzeria [illegible] verde ornamentale. Sono state sufficienti un paio di tenaglie e altri arnesi da scasso per riuscire ad avere ragione delle serrature dei magazzini e caricare quindi, indisturbati, la merce su almeno due camion. Ma per i carabinieri, che si occupano delle indagini, nessuno ha visto movimenti sospetti nell'area del mercato.

«Euroroses» e «Mariflor», oltre a dare informazioni ai carabinieri sulla «pista-racket» collegata a San Valentino, lamentano anche lo stato di abbandono e [illegible] scarsa sicurezza che contraddistingue la zona del mercato dei fiori, soprattutto la notte. Lamentele per la mancanza di un servizio di [illegible] glianza e anche per i portelloni di accesso che, diversamente da quanto accadeva in passato, oggi rimangono sempre aperti. «E' il primo furto che interessa i magazzini del plateatico - spiegano dalla direzione del mercato - [illegible] fatto preoccupante». Gli esperti della scientifica, intanto, hanno rilevato alcune impronte digitali nella speranza di poter risalire ai ladri. [illegible] saccheggio dei magazzini è stato sistematico. I malviventi hanno portato via decine di ceste e scatoloni che si trovavano anche nelle celle frigorifere.

Una conferma dell'interesse dei ladri per le rose di San Valentino [illegible] arrivata anche ieri mattina alla chiusura delle contrattazioni. Solo le rose, [illegible] quotazioni che hanno toccato le [illegible] mila lire all'ingrosso, hanno avuto infatti un giro d'affari di circa un miliardo. [g. ga.]

COMMERCIANTI

«Occupato» [illegible] Comune

Anche i commercianti di Imperia hanno simbolicamente occupato il Comune per protestare contro il recente decreto legislativo che cancel[illegible] le licenze. Organizzata dalla Confcommercio, la manifestazione si è svolta in tutta la provincia. Nel capoluogo un centinaio di commercianti ha tenuto un'assemblea nella sala consiliare. Erano presenti, fra gli altri Enrico Lupi, presidente provinciale della Confcommercio e l'onorevole Claudio Scajola. Il parlamentare nel suo intervento ha sottolineato «l'illegittimità del proveddimento che è stato adottato [illegible] consultare prima la base, espropriando di fatto il Parlamento». «Si nutrono forti sospetti di incostituzionalità», ha aggiunto. Manifestazione anche a Bordighera dove un centinaio di commercianti è stato ricevuto ieri mattina dal sindaco Alvaro Vignali e parte della giunta a Palaz[illegible] Garnier. Le proteste hanno raggiunto Ventimiglia dove gli esercenti hanno chiesto di essere ricevuti da Berlengiero. Oggi pomeriggio un pullman porterà gratuitamente i negozianti [illegible] Genova dove si svolgerà la manifestazione regionale. [e.f.]

SAN [illegible]

Un milione di multa

Rubano meloni condannati due gemelli

SAN BARTOLOMEO. Avevano rubato due meloni [illegible] due angurie, sottratte, a San Bartolomeo al Mare, da [illegible] camion che faceva il mercato di frutta e verdura. Due gemelli piemontesi, F. B. e C. B., 22 anni, sono stati condannati al pagamento [illegible] una multa record [illegible] pretore d'Imperia Domenico Varalli: per quella «bravata», come l'ha definita il loro avvocato difensore, Marco Novara, di Torino, pagheranno ciascuno un milione [illegible] 200 mila. La pena pe[illegible], patteggiata d'accordo col procuratore [illegible] Roberto Camia, è da considerarsi in sostituzione di 15 giorni [illegible] reclusione.

L'episodio [illegible] era verificato in estate. I due, incensurati, avevano portato via i due meloni e le due angurie che erano nel camion di Raffaele Damonte. Però il proprietario si era accorto della sparizione [illegible] aveva inseguito i due fratelli gemelli. Poi era intervenuta la polizia. Per un «bottino» di poche migliaia di lire, c'è stata ora la multa record. [m. v.]

UNA PROVA
AL VERTICE
DEL VOLLEY MONDIALE
Coppa delle Coppe
ALPITOUR TRACO
CUNEO
•
REMOTE IT ZWOLLE
OLANDA
Mercoledì 11 Febbraio 1998
Palalassio "Lorenzo Ravizza"

Sponsor Ufficiale
COSMETICI
linea
mediterranea
FratelliCarli

Provare le Creme e gli Oli di Linea Mediterranea significa imparare a conoscere l'efficacia dei principi attivi naturali dell'olio di oliva in sinergia con la vitamina E, per una pelle giovane, compatta e luminosa.
I Cosmetici Linea Mediterranea si possono provare e acquistare presso il Punto di Vendita della Fratelli Carli, in via Garessio 11 e lo Shop del Museo dell'Olivo in via Garessio 13 a Imperia.
Per ordini e informazioni: 0183/70.80 www.olliocarli.it

UNA PROVA
PER VINCERE IN
BELLEZZA E BENESSERE

CONVEGNO SULLA GIUSTIZIA

La diretta di Radio Radicale

Sarà registrato e mandato in onda integralmente da Radio Radicale il convegno «Avvocati e magistrati: due professioni a confronto», che si terrà al teatro Cavour a partire da venerdì. I discorsi introduttivi tenuti già dalla mattina dal presidente del Tribunale d'Imperia Giuseppe Squizzato, dal presidente dell'Ordine degli Avvocati, Giuseppe Airenti, dal sindaco Davide Bario e dal presidente della Provincia Gabriele Boscetto. Intanto, in occasione dell'arrivo del Capo dello Stato, venerdì mattina, gli uffici comunali saranno chiusi al pubblico per motivi di sicurezza. Scalfaro andrà in visita in prefettura e in Comune. [b. v.]

A Diano resta la polemica. Lanteri della Cna: «C'è poca chiarezza»

Guglieri: «L'Ici non aumenterà»

Il sindaco spiega le cause del caro-acqua

DIANO MARINA. Continuano a Diano Marina, sempre più forti, le polemiche per i «salassi tributari». Ancora prima dell'applicazione degli annunciati aumenti dell'acqua e della spazzatura sono giunte, in questi giorni, ai contribuenti, bollette dell'acqua dell'ultimo semestre dell'anno scorso, già molto salate. In compenso, però, l'aumento dell'Ici al sette per mille, come anticipato dagli amministratori comunali ai commercianti in una recente riunione, non ci sarà.

Per le bollette dell'acqua troppo esose ci sarebbe, secondo il sindaco, precisa giustificazione. Dice Andrea Guglieri: «Le bollette di questa emissione contengono, oltre al del secondo semestre del '97, gli adeguamenti alle disposizioni impartite dal Ministero delle Finanze con circolare dell'ottobre del '96». Per chiarire ancora meglio il sindaco aggiunge: «Sotto la "Legge Merli" indicati i canoni di smaltimento delle acque reflue (lire 170 per ogni metro cubo effettivamente consumato). Sotto la "Depuratore" sono indicati, invece, i canoni di depurazione di cui alla legge Galli del '93 (lire 500 per ogni metro cubo effettivamente consumato).

Prosegue Guglieri: «Sotto la voce "Addebiti" è indicato il recupero canoni di depurazione per il '96 (400 lire ogni metro cubo consumato) e il conguaglio dei di smaltimento delle acque reflue relativi agli ultimi 4 mesi del '96. Infine preciso che il canone di smaltimento delle acque reflue e quello di depurazione non soggetti a Iva».

Tornando, invece, all'Ici lo stesso sindaco Guglieri ha precisato che la notizia della lievitazione dell'imposta al sette per mille sarebbe priva di ogni fondamento. Replica però Walter Lanteri della Cna: «Non riesco proprio a comprendere allora i motivi per cui, durante l'incontro avvenuto tra gli amministratori dianesi, i commercianti e gli artigiani, ci sia stato detto che l'Ici avrebbe dovuto aumentare ai massimi titi. Secondo me c'è davvero poca chiarezza».

Sempre per l'aumento riferito all'acquedotto Guglieri ha specificato che il Comune, per ora, farà fronte agli impegni presi con l'Amat, ma se per l'estate il raddoppio non sarà terminato con il superamento totale del problema dei riforniment, non verserà più una lira all'Amat e inviterà i cittadini a pagare a loro volta le bollette. Conclude: «Sono stanco di promettere alla gente acquedotti che ritardano o, peggio, che non arrivano mai».

Angelo

«Il Palavela non si tocca»

L'impianto però divide il paese Il confronto con altre località

Il Palavela ancora nella bufera

DIANO MARINA. Emergono profonde incomprensioni sul del «Palavela», a Diano Marina.

Da parte operatori commerciali esponenti politici condannano i contributi, ritenuti ingiustificati, elargiti dal Comune a chi gestisce la tensostruttura e il fatto che, sempre ai gestori, vengano richiesti affitti. Dall'altra il sindaco sostiene, invece, che in città pochi operatori «strumentalizzati dai soliti politici», vorrebbero chiudere il tendone.

Dice Guglieri: «Rimarrà il Palavela e il ballo liscio per motivi molto semplici. Non esiste a Diano un'altra struttura che possa ospitare 300-400 persone che vogliano divertirsi a basso costo. Il turismo terza età insieme a quello familiare sarà l'unica risorsa turistica del prossimo decennio».

Pronta la replica di Ahmadeo Al Beik, capogruppo consiliare di Forza Italia: «Il sindaco deve spiegare alla collettività, come mai ad esempio a Loano, dove il turismo anziano ha presenze ancora più elevate, al dancing Saitta, si balla ogni pomeriggio e ogni sera e prezzi contenutissimi compresa la consumazione. Di le donne entrano addirittura gratis e il Comune non elargisce ai gestori neppure una lira». [a. b.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

L'ex sindaco Lucio Casella «Non c'entro col pignoramento»

«Hanno pignorato i fondi della Tesoreria quando c'era il commissario prefettizio. Io ho nulla a che spartire con il provvedimento: la Simel mi aveva assicurato che non avrebbe pignorato nulla». E' la precisazione dell'ex sindaco di Pieve di Teco, Lucia Casella, in merito alle ultime vicissitudini legate ai debiti dell'Amministrazione. Ancora: «Sono stanca vedermi accusata di cattiva amministrazione. Quando mi sono insediata, ho ereditato una situazione disastrosa. Mi presa colpe non mie». [m. v.]

Sette mesi ex Oltraggiò gli agenti

Sette mesi di reclusione inflitti dal pretore Varalli al tunisino Rezeg Hamadi, 38 anni. Lo straniero accusato di oltraggio, minacce e violenza. Durante il suo soggiorno nel carcere d'Imperia, si era rifiutato di entrare nella sua cella, spintonato un agente e ne mandato a quel paese un secondo. Il pm Roberto Camia aveva proposto sei mesi, il giudice ha aggiunto un . [a. b.]

Auto sulle strisce pedonali Si lamenta invalido di Pieve

Si lamenta perchè le macchine parcheggiano sempre sulle strisce pedonali vicino a casa. E' Tiziano Deendini, non vedente a causa di una grave forma di diabete, ch abita a Pieve di Teco via Madonna della Ripa. «Vorrei che in prossimità strisce mettessero "dissuasori". Altrimenti, uno come me, diventa difficile attraversare strada». [a. b.]

LOTTERIE

Totogol e Totocalcio vinti oltre 200 milioni

Ancora vincite al Totocalcio e al Totogol in provincia di Imperia. Domenica gli scommettitori del Ponente hanno a segno cinque «tredici» e cento «dodici» aggiudicandosi al Totocalcio oltre 163 milioni. Al Totogol, invece, sono stati realizzati 14 «sette» e 524 «sei» con vincita complessiva di oltre 52 milioni. [a. b.]

Fiamme dietro Pontedassio Accorrono i vigili fuoco

Incendio di sterpaglie ieri pomeriggio dalle parti di Pontedassio, appena dietro il supermercato Ipervallè. Per spegnerlo sono dovuti accorrere i vigili del fuoco di Imperia. Le fiamme spirate a breve distanza da un'abitazione. [a. b.]

IMPERIA

La serata d'onore

Festa per il 40° anniversario del Rotary

IMPERIA. Ha celebrato il quarantesimo anniversario della fondazione con una serata d'onore all'Hotel Royal di Sanremo. E, a festeggiare il Rotary Club di Imperia, sono intervenuti anche l'attuale governatore distrettuale Capone, il prossimo, Fiorenzo Squarciafichi, che entrerà in carica a luglio, e il rappresentante del club «gemello» francese di La Seine Sur Mer, oltre ai presidenti dei Rotary Club di Sanremo, Sanremo Hanbury, Alassio e Savona.

Commenta Alfredo Borchi, il presidente del club imperiese: «E' stata la celebrazione dell'amicizia, della memoria del passato, della speranza per il futuro, ma anche un'occasione di riflessione, nostalgia, promesse e impegno per migliorare il nostro servizio». Durante la cerimonia, il governatore Capone ha consegnato ad Alessandro Bovero la «Paul Harris Fellow», prestigiosa onorificenza rotariana. A soci fondatori Giuseppe Re e Athos Giribaldi è stata donata una pergamena-ricordo della lunga militanza. [s. d.]

Imperia: ha messo in circolazione duecento titoli di credito

Assegni scoperti per 2 miliardi Dieci mesi a un commerciante

IMPERIA. Nessuno, prima di lui a Imperia, aveva mai spacciato assegni per importi così «vertiginosi». Negli ultimi due anni, la somma complessiva dei titoli di credito senza copertura fatta circolare in città da decine di commercianti sull'orlo del fallimento o truffatori di professione, era di poco inferiore ai quattro miliardi. Ma lui, Fran Maddaluno, 32 anni, residente a Diano Arentino, ex amministratore delegato della Elettromobili di Andora, in appena sei mesi, tra estate e autunno '96, ha superato ogni record: ha messo in giro assegni «bidone» per un miliardo e mezzo. Un vero primato negativo per il capoluogo.

Ieri mattina il pretore Varalli gli ha inflitto dieci mesi di reclusione la condizionale, pena pattuita l'avvocato difensore Pierfranco Bottacini, dello studio Moschini di Torino. La linea di difesa? Maddaluno sostiene rimasto vittima una truffa, di essere stato usato dai suoi ex soci.

In pochi mesi, quando già ditta a passo dal crack, duecento assegni, per importi variabili, mai superiori ai tredici milioni. Nell'intestazione, i titoli credito riportavano il nome diverse banche: la Banca di Roma, il San Paolo, la Popolare di Novara, la Commerciale, la Deutsch Bank, la Banca Regionale Europea, Passadore, Banca Nazionale del Lavoro. Le somme erano state spese per pagare i fornitori. Poi la ditta, che vendeva mobili, è precipitata nel baratro commerciale: fallita. Maddaluno è stato indagato perchè la firma sotto gli assegni era la sua, quindi rinviato a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica Chiara Venturi. In udienza, al difensore non è rimasto che chiedere il patteggiamento: 10 mesi, mese di reclusione per ogni venti assegni scoperti in circolazione.

Spacciati assegni scoperti per 2 miliardi

Quello dei titoli di credito privi di copertura è fenomeno che a Imperia sta raggiungendo dimensioni preoccupanti. Il caso Maddaluno è solo l'ultimo di una lunga serie. La novità, rispetto al passato, è che, a fare di questo tipo di pagamento, senza avere la certezza che l'assegno verrò coperto nei tempi giusti, imprenditori in grossa difficoltà. Spesso esercenti che sono «strozzati» dalle cambiali e non riescono a far fronte alle richieste, pressanti, dei debitori. [m. v.]

VIABILITA'

Bande sonore in centro

Nuovi interventi per limitare la velocità in «punti nevralgici» della città: sono appena state sistemate bande in viale Matteotti, a poche decine metri dai «Due Leoni». Servono a ridurre i rischi in corrispondenza di incrocio pericoloso. La novità è inserita in una serie di contromisure varate dal Comune per migliorare la sicurezza sulla strada (in progetto anche opere Galleria Garibaldi). Sono state scelte le bande al posto dei poco popolari dossi, «dissuasori di velocità», che in passato sollevato proteste in varie zone del capoluogo. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Cavour interviene l'assessore

Ho letto nei giorni scorsi una lettera pubblicata da La Stampa, e a firma di Fabrizio Anselmo. Vorrei pertanto rispondere agli appunti che il lettore faceva a merito alla mancata presenza (almeno sinora) a Imperia dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Il cartellone del Teatro Cavour è stato varato a gennaio e quindi, per motivi di natura organizzativa, gli altri spettacoli a teatro sono stati legati alla definizione delle date della stagionbe tratrale. Appena conosciute le date, abbiamo risposto positivamente all'Orchestra Sinfonica di Sanremo, che cortesemente si era dichiarata disponibile a suonare a Imperia.

Si terranno perciò Cavour tre concerti della Sinfonica: il 28 marzo, il 4 e il 24 aprile. La rappresentazione del 4 aprile sarà organizzata Circolo Parasio. Il 24, in particolare, si terrà un concerto lirico con l'esecuzione del «Don Pasquale».

Spero di tranquillizzato il vostro lettore, al quale voglio anche suggerire pannumero e alla qualità dei concerti di musica classica organizzati da diverti enti, associazioni e dal Conune stesso a Imperia. Capirà, allora, che l'accusa di «menefreghismo» non è meritata, neppure lo è quella di insensibilità e ignoranza.

Carla Nattero, assessore alla Cultura, Comune di Imperia

passerella Sì, l'isola pedonale

Abito a Sanremo e con l'avvicinarsi del Festival mi piacerebbe che l'Amministrazione comunale facesse tesoro delle esperienze degli anni passati.

Mi riferisco alla questione della passerella in via Matteotti, che potrà nuovamente efficace solamente si potrà avvalere del supporto dell'isola pedonale in piazza Colombo.

Lo scorso anno, con il doppio senso di marcia in via Manzoni, si erano avuti troppi problemi e la polizia municipale era riuscita a gestire al meglio la situazione, permettendo sanremesi a ai curiosi che sempre gravitaintorno alla grande kerdall'Ariston, di potersi gustare lo spettacolo lontano dagli scarichi delle automobili e dallo sfrecciare dei motorini.

Mi auguro proprio che l'esperimento possa essere ripetuto e sono sicuro che il traffico non ne risentirà troppo.

Lettera firmata, Sanremo

«L'Orchestra il Circolo Parasio»

Ho letto anch'io la lettera, pubblicata mercoledì , del signor Fabrizio Anselmo, il quale lamenta che l'Orchestra sinfonica Sanremo sia disertando Imperia dopo i concerti scorso anno.

Sono lieto, infatti, di comunicargli che il prossimo 4 aprile l'orchestra terrà un concerto al teatro Cavour, 21, nell'ambito manifestazioni, che stiamo organizzando per celebrare il trentesimo anno di fondazione del Circolo Parasio.

Giacomo Raineri, presidente Circolo Parasio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 29.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. **Taggia** e **Taggia:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. **Riva Ligure:** tel. **Stefano al** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.728.

Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Rebaglio, corso Garibaldi 2, tel. Gibelli, via Belgrano 5, tel. 293.

Sanremo: Mazzola, tel. 531.868

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: Emanuele 62, tel. 191.

Cervo - San Bartolomeo: Scioli, c. Garibaldi 18, .

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza 42, tel. 485.754.

Stefano al Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: Del Torlo, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.289.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361 **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **odontolatrica festive** or.: 9-12, tel. (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Una conferenza all'Icit

Venerdì alle 16, nella sede dell'Icit in via Caduccl 38, il professor Franco Sborgi, docente all'Università Genova, parlerà sul tema «I rapporti tra Italia e Germania dalle avanguardie storiche ad oggi». [a. b.]

IMPERIA

A lezione enigmistica

Domani, alle 15, nella sede dell'Unitre in piazza Calvi a Oneglia, si terrà una lezione di enigmistica. In cattedra l'insegnante Dente. [a. b.]

IMPERIA

Curiosità sulla medicina

Mercoledì 18 alle 18.30, al liceo scientifico Vieusseux, il dottor Franco Beghè, reumatologo, parlerà di «Reumoartropatie nell'età evolutiva». [a. b.]

SANREMO

La Fiera di San Ireneo

Oggi in frazione Poggio si tiene la Fiera di San Ireneo. Saranno esposte merci varie. [a. b.]

IMPERIA

Tecniche dei monaci Shaolin

Lezione di kung-fu il martedì e giovedì alla palestra ex Eca di via Agnesi, a Oneglia. Sotto la direzione tecnica del maestro Shin Woung si insegnano gli stili Pa-Kwa e Shaolin. Per informazioni telefonare allo 00338/2684962. [a. b.]

MONACO

«La vita oltre la vita»

Richard Bessiere terrà conferenza, oggi, alle 15 e alle 18, nella des Variétés, sul «La vita dopo la vita». E' l'unico conferenziere a presentare un argomento così delicato con qualità tecniche e dati concreti. Questo gli ha valso la classificazione tra i migliori Fondazione Prince-Pierre. [d. bo.]

MOSTRA

mostra di foto di Ralph Gatti

Al Manoir Café di rue de France, fino il 1° marzo mostra di fotografie di Ralph Gatti, Ludovic Lesticleau e Laurent di-rec. Informazioni allo 0033493.163616. [d. bo.]

IL CASO

AVVENIRISTICO COMPLESSO DI FORMA CIRCOLARE

L'ambizioso progetto «Oltre il 2000» è stato ufficialmente presentato dalla Federalberghi

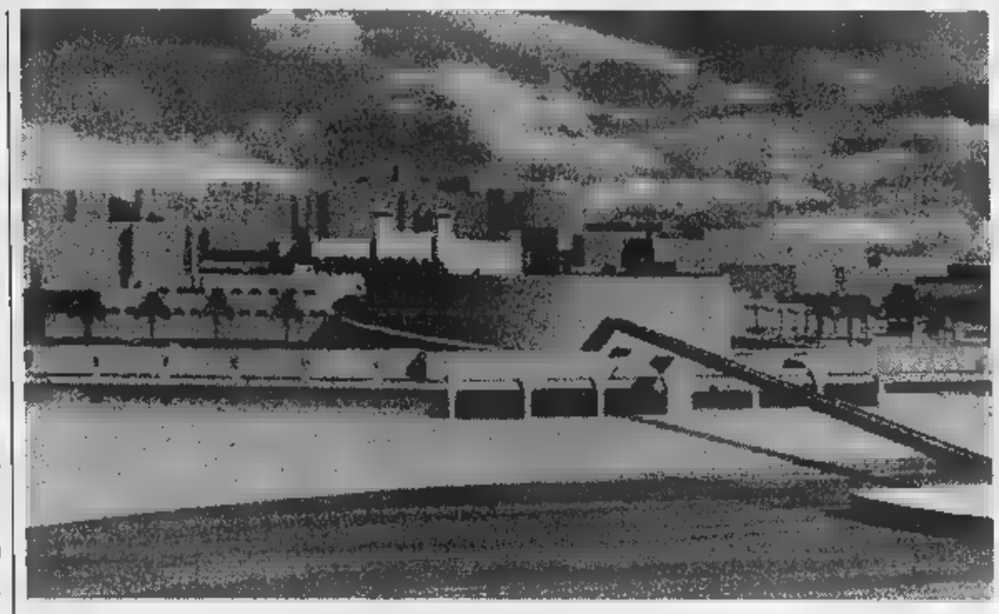
Questa sarà la nuova faccia di Sanremo

Via la stazione, una grande piazza davanti al casinò

Nasce attorno al casinò l'idea di città del futuro. Strade «inghiottite» da moderni tunnel, grande parcheggio, negozi e ristoranti trasferiti in galleria commerciale su più livelli, e persino un suggestivo collegamento pedonale mare. Il tutto imperniato su un avveniristico complesso di forma circolare, una sorta di arena del terzo millennio per grandi spettacoli, ricavare posto dell'attuale stazione ferroviaria, destinata al pensionamento nel giro di un anno e l'inaugurazione della in costruzione all'ex parco delle Carmelitane, è prevista per giugno '99).

E' un progetto affascinante e ambizioso quello presentato dalla Federalberghi Riviera dei Fiori a parlamentari, amministratori comunali e provinciali, tecnici e imprenditori, nel di incontro che si è svolto all'hotel Méditérranée con la «regia» del Lions Club. E, non a caso, lo studio è stato battezzato «Sanremo oltre il 2000». Se realizzato, cambierebbe il volto della città, proietterebbe con decisione verso il futuro, risolvendo in un colpo solo il problema dei parcheggi e quello legato alla mancanza di impianto pubblico per ospitare le manifestazioni più importanti.

E' qui, infatti, che dovrebbe sorgere il Palafestival. Almeno secondo le indicazioni dei progettisti (un pool di professionisti perugini), i quali preferiscono chiamarlo «nuovo Salone feste», in omaggio alla struttura che il casinò ha tempo sacrificato alle slot-machines. E, d'altronde, il complesso verrebbe a costituire proprio il naturale prolungamento della da gioco il



Il plastico di «Sanremo oltre il 2000» presentato dalla Federalberghi Riviera dei Fiori (FOTO GATTI)

un ingegnoso alternarsi di piazze, scalinate, ascensori, strade, zone verdi, negozi, bar e ristoranti.

«Il progetto ha fulcro distributivo grande piazza urbana antistante il casinò, dalla quale parte un insieme di percorsi orizzontali e verticali che disimpegnano, ai vari livelli, le diverse funzioni che all'interno verranno svolte», spiega l'ingegner Franco Antonini, uno dei firmatari dello studio commissionato dalla Federalberghi.

L'idea è quella di eliminare la stazione, l'antistante piazza Battisti, il soprastante hotel Europa e gli edi confinanti per fare posto alla grande arena attorniata da alberi, la cui altezza sarebbe comunque inferiore alla quota casa da gioco. Ciò per non eccessivo impatto ambientale e per liberare lo stesso casinò dalla barriera cemento che ora pregiudica la vista del La nuova piazza «pensile» verrebbe ricavata sopra un tunnel che fungerebbe da congiunzione tra via Matteotti e corso Imperatrice. sempre in galleria, ma a una quota inferiore, dovrebbe incanalarsi il traffico di via Roma e via Bixio, mentre sul sedime dell'attuale strada ferrata verrebbe ridisegnato il tracciato lungomare delle Nazioni.

Ovviamente, tutte le attività commerciali sacrificate ritroverebbero gli spazi all'interno della grande struttura, mentre non sarebbero recuperate le abitazioni né l'albergo.

Il Palafestival è stato pensato per ospitare 3 mila persone. «Di forma circolare, interseca tutti i piani progetto, intessendo una rete di percorsi pedonali per la soluzione architettonica degli arrivi e degli ingressi. La copertura è ideata come un teatro romano che degrada il mare», dice Antonini.

Molto suggestiva è poi l'idea di collegare il complesso a una piattaforma-solarium da realizzare davanti alle spiagge del lungomare delle Nazioni.

Per i parcheggi è prevista superficie complessiva di 50 mila metri quadrati, in grado di assicurare 1150 posti auto, ai quali aggiungono 30 riservati ai pullman turistici. Il teatro all'aperto si svilupperebbe su 3800 mq, la metà della superficie del Salone delle feste-Palafestival. E alle attività commerciali i progettisti hanno riservato quasi 14 mila mq.

Grandi numeri, grandi idee. Ma il progetto rischia di finire nel libro dei sogni. Per le prevedibili resistenze degli enti di tutela ambientale e per gli alti costi. Tuttavia, Dario Valle, presidente della Federalberghi Riviera Fiori, è ottimista: «E' chiaro che il Comune da solo non può farsi carico di una simile iniziativa. Diciamo che deve aprire la strada all'intervento dei privati, i quali avrebbero la possibilità di recuperare gli investimenti soprattutto attraverso la gestione dei parcheggi e del Palafestival. E' già importante, comunque, l'aver registrato i commenti favorevoli dei nostri parlamentari e degli amministratori».

E Vittorio Rovere, presidente del Lions Club Sanremo, suggerisce di inserire lo studio nel piano regolatore, in modo snellire di molto la procedura burocratica, adattando eventualmente il progetto alle diverse esigenze di vedute che dovessero emergere».

un punto, comunque, sono tutti concordi: il dibattito sul riutilizzo dell'area stazione e dell'intera linea ferroviaria non può subire altri rinvii. In gioco c'è il futuro di Sanremo.

Gianni Micaletto

Regione, sponsor del Festival

Dopo il caso-Calabria del 1997 spazio alle immagini dell'Acquario

Il maxi-manifesto dedicato alla Regione Calabria, sponsor dell'ultimo Festival

Ricordate la pubblicità della Calabria al Festival di Sanremo? Fu un'operazione possibile da una serie di circostanze, più volute che fortuite: colpo di mano degli addetti al marketing della bella regione del Sud; la «furbata» di un manager musicale con origini calabre, ma con buone entrature a livello politico sanremese e attenzione da parte della Regione Liguria che perse, in una volta sola, l'occasione per autopromuoversi e lanciare la sua immagine in campo nazionale e internazionale.

Quella pubblicità fece gridare allo scandalo. Ci fu un'inutile rincorsa parte Genova per tentare di recuperare spazi e tempi perduti. Ma inutilmente. Sul palcoscenico dell'Ariconparve la pubblicità della Calabria. un palazzo della centralissima piazza Colombo campeggiò per una settimana un megamanifesto con l'immagine di quella regione e l'invito: «Venite in Calabria». Roba da mordersi le dita.

Quest'anno niente Calabria e nessun'altra sorpresa. Lo sponsor sarà la Liguria. Con l'Acquario. Finalmente a Genova si ricordati che da 48 anni, da queste parti, si celebra un rito che si chiama Festival. Ed ha reso Sanremo e la Liguria famose nel mondo.

Come sarà la presenza della Liguria al Festival, per non si sa. L'assessore al Turismo, Profumo, lo dirà mercoledì in conferenza stampa a Genova. La Stampa può anticipare che c'è un carteggio fra l'assessore al Turismo di Sanremo, Bissolotti e la Profumo per trovare un accordo. E che l'accordo, finalmente, è stato trovato. Pubblicità alle bellezze della regione e in particolare all'Acquario. Per la partecipazione al Festival Ge ha stanziato 200 milioni. In cambio potrà usufruire di una vetrina internazionale e grandissimo prestigio. Un veicolo pubblicitario difficile da imitare.

E' la prima volta che la Regione Liguria si interessa direttamente del Festival e delle grandissime opportunità promozionali che la manifestazione può offrire. L'aveva capito la Calabria che aveva vinto clamorosamente pur giocando in trasferta e un campo ostile. Tanto ostile che, a fianco al suo manifesto, attivisti della Lega Nord esposero un cartello polemico che invitava la gente ad andare in vacanza nelle valli bergamasche. **[g. p. m.]**

Sanremo, era al lavoro in cima ad una palazzina delle case popolari in via D'Annunzio

Operaio marocchino precipita e muore

Aveva 31 anni; lo schianto dopo un volo di 20 metri

Ha trovato la morte dopo volo di venti metri nel vuoto. Il terribile incidente sul lavoro, migliaia di chilometri di distanza da casa, è costato ieri pomeriggio vita ad un operaio marocchino. Si tratta di Hassan Mouslik, 31 anni, domiciliato in vicolo Balilla, nel centro storico Sanremo. L'intervento immediato della Croce Rossa non ha potuto strapparlo ad un destino crudele. Quando l'ambulanza l'ha scaricato al pronto il aveva già cessato di battere. Il referto medico riporta una frattura al cranio, lesioni interne. L'autorità giudiziaria ha disposto che venga effettuata l'autopsia. L'incarico sarà affidato questa mattina in procura.

L'incidente si è verificato poco dopo le 15,15 in via D'Annunzio 17, alle case popolari che si trovano sulla strada che porta a San Bartolomeo. Secondo una prima ricostruzione Mouslik si trovava al tetto della palazzina «C» insieme ad un collega per effettuare una serie di saldature quando il portellone di ferro di una botola alla quale si appoggiato ha ceduto di schianto. L'extracomunitario è scivolato sulle tegole. Nella caduta ha tentato disperatamente di aggrapparsi alla grondaia. non c'è stato nulla da fare.

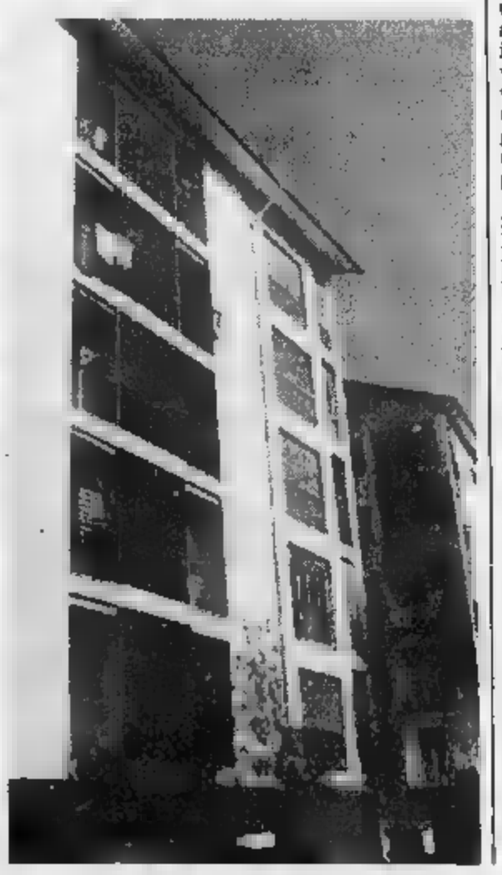
A dare l'allarme la gente che ha sentito un grido, il tonfo, e il rumore della botola di ferro sull'asfalto. In tanti si sono affacciati al balcone e hanno visto la raccapricciante del giovane marocchino la fracassata sull'asfalto. Una chiamata al 113 ha portato all'intervento dell'ambulanza e di una volante. I militi hanno subito caricato l'operaio ferito in barella mentre i poliziotti si sono occupati degli accertamenti. La notizia del decesso di Hassan Mouslik è arrivata in via D'Annunzio via radio, dopo qualche minuto. E alle popolari sono arrivati anche gli esperti della scientifica che hanno proseguito nei rilievi.

Il primo ad sentito dagli agenti è stato il collega del marocchino. Un artigiano italiano. E' stato lui a dare spiegazioni sul tipo lavoro e a fornire una prima versione dei fatti. Gli accertamenti su Mouslik hanno invece confermato che aveva precedenti penali e che viveva in Italia da circa un anno con un regolare permesso di soggiorno. Aveva anche una carte d'identità rilasciata dall'anagrafe del Comune di Sanremo.

Nel pomeriggio i controlli sono poi proseguiti alla Cassa Edili della provincia di Imperia per verificare l'extracomunitario vittima dell'incidente era regolarmente iscritto o se la posizione rientra in quelle che il commissariato di polizia definisce «lavoro nero». Gli esperti procura di Sanremo, invece, sono stati mobilitati per verificare le condizioni di sicurezza sul tetto della palazzina «C» di via D'Annunzio. Hassan Mouslik aveva una «cintura di sicurezza»? L'incidente è dovuto al caso a ad un'imperizia? I cardini della botola di fer avevano passato il test manutenzione?

Gli accertamenti, comunque vada, non serviranno a riportare in vita un uomo che aveva deciso di trasferirsi in Italia dove lavorava onestamente, come tanti altri, facendo qualcosa di diverso dal vendere borse o spacciare droga. di lui, ora, rimane solo una macchia di sangue sull'asfalto.

Giulio Gavino



Nelle tre fotografie scattate da Manrico Gatti subito dopo l'incidente, la drammatica sequenza degli avvenimenti. In alto l'operaio è a terra e viene soccorso dai militi della Croce Rossa. Qui sopra: alcuni agenti della polizia giungono sul posto e si accingono a interrogare quanti hanno assistito alla tragedia. A fianco, la palazzina in cima alla quale stava lavorando il marocchino e dalla quale è precipitato

MERIBEL
Les Trois Vallées
M.G.M. costruttore
VENDE
APPARTAMENTI
A PARTIRE DA
F.F. 500.000
★ anche con la formula della proprietà alléégée
★ mutui tasso 4,4%
★ garanzia bancaria di consegna
Tel. Milano 02.55191531
Chamonix 0033.4.50784080

OPPORTUNITA' DI LAVORO
REDDITO?
VUOI CRE TI PICCOLA
NEL SETTORE?
NOI TI DIAMO
QUESTA OPPORTUNITA'!!!
Ti offriamo gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI INTERESSATO PUOI TELE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.r.l.
GENOVA
FERRARA

COMUNICATO ALLE AZIENDE
che intendono migliorare, potenziare, strutturare la propria izzazione
Il Team dello Studio Associato G.M. composto da esperti in progettazione, organizzazione e gestione forza vendita
prima consulenza gratuita direttamente in azienda, su tutto il territorio nazionale. Costo per il richiedente rimborso spese viaggio.
Punti forza Formazione e gestione forza vendita
Preparazione budget aziendali e target d'agenzia
Progettazione per lo sviluppo territoriale vendite
Per appuntamenti: Tel. 0165/238125 - fax orario ufficio.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Tantissimi consensi alla proposta di modificare l'orario delle contrattazioni

I Cobas fiori: «Mercato di sera»

L'occupazione simbolica dei magazzini

Sono tutti d'accordo, o quasi, nel voler spostare l'orario di vendita del mercato dei fiori dalle prime ore del mattino al tardo pomeriggio. Per far dimenticare ai floricoltori le insopportabili levatacce antelucane che, poco alla volta hanno allontanato dai campi i giovani. Ma, nonostante il disco verde di produttori, associazioni dei floricoltori, Cobas, commercianti ed esportatori floricoli, le ceste continuano ad affluire sul plateatico di Valle Armea prima dell'alba. Alle 5,15 iniziano le contrattazioni e alle 6,30 è già tutto finito. Anche se oggi sono venute meno le motivazioni che inducevano a mantenerlo nelle prime ore del mattino. Come i sistemi e i mezzi di conservazione dei fiori, oggi molto più sofisticati ed efficaci di un tempo. Oppure i mezzi di trasporto decisamente più veloci.

Domenica pomeriggio i Cobas dei fiori hanno occupato simbolicamente il padiglione dei magazzini dei commercianti e delle cooperative (in Valle Armea, accanto al mercato vero e proprio) per denunciare la presenza di un mercato parallelo che, a differenza di quello ufficiale - dove i produttori, in alcune fasi, hanno 15 minuti di tempo per piazzare la loro merce - può operare 24 ore su 24, domenica e festivi compresi.

Cobas. «Andando avanti così - hanno detto domenica i manifestanti - si rischia di strozzare la floricoltura. Bisogna modificare gli orari, soprattutto regolamentare le contrattazioni con la vendita all'asta tre volte al giorno, alle 6, alle 12 e alle 18, in modo da consentire a tutti di vendere agevolmente il loro prodotto e, soprattutto, senza dover subire la concorrenza sleale di commercianti e cooperative.

Coldiretti. «Il mercato parallelo deve - dice il dirett. Emilio Fugazzi - Siamo in sintonia con la protesta dei Cobas, del resto in dicembre siamo usciti dall'Uc.Flor proprio per denunciare questo stato di cose. La direzione del mercato sostiene di non avere i mezzi per poter esercitare un attento controllo di quello che avviene al di fuori dal mercato. Ebbene, quei mezzi se li faccia dare dal Comune».

Unione Agricoltori. Roberto Aprosio accusa l'Uc.Flor: «E' la prima responsabile del malessere che attraversa la nostra floricoltura» dice. E aggiunge: «Noi abbiamo sollecitato un programma che contenga un preciso orario di mercato. Non c'è stata risposta e questo favorisce l'attuale clima di incertezza e la protesta. L'azione dei Cobas è stata intelligente e noi ci accodiamo. L'orario della vendita va portato alla sera». Nessun intervento polemico, invece, nei confronti delle cooperative e dei commercianti: «Comprano e vendono a tutte le ore perchè possono farlo...».

Confagricoltura. «Si rischia di combattere una guerra fra poveri, di dividere e di intebolire ulteriormente il mercato» dice il presidente provinciale, Giancarlo Cassini. E aggiunge: «Per risolvere i problemi occorrono delle azioni ponderate con i meccanismi tradizionali: proposte, consultazioni, ricorso alla Commissione mercato. Si deve discutere, non occupare».

Ancef. L'associazione dei commercianti e degli esportatori floricoli, era scesa in campo ufficialmente poche settimane fa, dopo un lungo silenzio, per ribadire la necessità di spostare l'orario del mercato alla sera. «Oggi non esistono più i presupposti nè le condizioni per mantenere la vendita alle prime luci dell'alba» sostiene Giulio Ghersi, presidente dell'Ancef. E spiega: «Portando la vendita alla sera, si creeranno migliori condizioni di vita per i produttori che avranno più tempo a disposizione per curare le loro coltivazioni. E, per lo stesso motivo, si invoglieranno i giovani a tornare a lavorare la terra.

Un gruppo di floricoltori Cobas durante l'occupazione simbolica dei magazzini commercianti e delle cooperative. Accanto la bandiera della protesta (Foto Gatti)

Piero Moretti

Guidastri nuovo presidente dell'orchestra sinfonica

Il consigliere comunale Filippo Guidastri è stato nominato presidente della Commissione orchestra sinfonica. Il provvedimento è stato adottato dal sindaco Giovenale Bottini che, fino ad oggi, aveva conservato l'incarico per sè. Sanremese, ingegnere, Guidastri è alla sua prima esperienza in Consiglio comunale. [g. mi.]

NOMINA

Ufficiale di Marina per Diritto umanitario

Un ufficiale della Marina stato assegnato all'Istituto di diritto umanitario di Sanremo. E' il capitano di fregata Guido Ferraro che ha assunto l'incarico vice-direttore sezione «Studi militari», la stessa che organizza i corsi internazionali di diritto umanitario. [m. c.]

Al casinò serata musicale organizzata Lions

Serata a scopo benefico questa sera al Teatro dell'opera del casinò. A cura del Lions Club Sanremo Matutia, sarà rappresentato il «Bolero» di Maurice Ravel. Interverrà Compagnia di danza del Teatro di Torino. L'incasso sarà devoluto al restauro dell'antica canonica San Siro. [m. c.]

Dibattito in Comune per l'opertura pomeridiana

Proseguono gli incontri, a Riva Ligure, fra Comune e sindacati dei dipendenti. Sul tavolo delle trattative alcuni progetti obiettivo, assunzioni e la necessità di trovare il modo per aprire gli uffici almeno un paio di volte la settimana al pomeriggio. [m. c.]

Due milioni per i concerti della banda

Un contributo di due milioni e 400 mila lire, per i concerti estivi svolti, stato assegnato dall'amministrazione comunale Taggia alla banda musicale Pasquale Anfossi. Pace fatta con il Comune dopo lo sciopero estivo? «Nessun problema, c'era stato solo un malinteso», assicura la delegata alla Cultura Raffaella Asdente. [c.]

«I tesserini vanno consegnati entro fine marzo»

L'Associazione migratoristi ricorda ai cacciatori consegnare i tesserini della stagione venatoria 97/98 al più presto per evitare di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge. Il termine ultimo per la consegna è fissato nel 31 marzo. [m. c.]

Interpellanza di Sanremo Insieme. Già in servizio i neo dipendenti

Casinò, bufera sulle assunzioni «Subito nomi e criteri selettivi»

Finisce in Consiglio comunale la polemica sulle assunzioni al casinò. Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, ha infatti presentato un'interpellanza urgente per sollecitare le risposte ai quesiti che accompagnano da settimane il per 22 adetti alle slot-machines. Interrogativi e «veleni» che hanno alimentato clima sospetti.

E, non a caso, la Cassini ora chiede al sindaco e presidente dell'assemblea di Palazzo Bellevue di conoscere sia criteri applicati nella fase finale di selezione per l'individuazione dei 22 nuovi assunti», sia «i nominativi delle persone scelte».

E proprio sull'elenco degli assunti dovrebbe svilupparsi la battaglia più accesa. Da tempo in città s'intrecciano infatti indiscrezioni e pettegolezzi. Si parla di presunti favoritismi, di scelte cadute su amici degli amici e parenti di personaggi influenti.

Accuse e sospetti respinti con fermezza dalla direzione della casa da gioco, che ha affidato la selezione a società milanese specializzata. Una scelta finita nel mirino dei più critici. Fra questi, l'ex consigliere Carlo Barillà, ora segretario della sezione «Anselmi» del pds, che ha scritto al sindaco e al prefetto chiedendo di sapere quanto è costato il concorso (si parla centinaia di milioni) e affermando che il tutto si svolto «in assenza di garanzie di trasparenza e imparzialità».

La stessa trasparenza reclamata anche da Daniela Cassini «nell'interesse della casa da gioco e dell'amministrazione comunale».

Intanto, ieri sono entrati in servizio i primi neo dipendenti, tutti assunti con contratti part-time. Riguardo alla loro identità, il commissario prefettizio Umberto Calandrella fa sapere che renderà pubblici i nomi «soltanto se gli interessati saranno d'accordo: li contatterò uno ad uno».

Già, perchè entra in gioco la legge sulla tutela della privacy, che se in molti a sostenere che nel caso specifico non dovrebbe essere applicata. non altro per mettere fine alle voci. Tuttavia, dalla stanza dei bottoni del casinò ricordano che i contratti di natura privatistica, e la stessa da gioco dev'essere considerata un'azienda privata. [g. mi.]

Daniela Cassini, di Sanremo Insieme

Preoccupazione a Molini di Triora per la sorte della nuova struttura

A rischio l'ufficio postale

I vecchi locali sono stati ristrutturati ma difficilmente potranno riaprire dopo i tagli disposti dall'amministrazione delle Poste. Il sindaco ricevuto in Prefettura

MOLINI DI . Il nuovo ufficio è quasi finito ma chissà, a questo punto, se potrà aprire: i dubbi, infatti, sono autorizzati dai recenti «tagli» che stati previsti dall'amministrazione delle Poste.

Un incontro urgente con il direttore delle Poste di Genova è stato chiesto dal sindaco Molini Triora Marcello Moraldo ma, poichè non è arrivata alcuna risposta, il colloquio stato sollecitato un telegramma. Anche in questo, però, l'iniziativa è rimasta senza esito.

«Siamo invece stati convocati per lunedì dal prefetto, cui avevamo trasmesso la lettera per conoscenza», anticipa Moraldo.

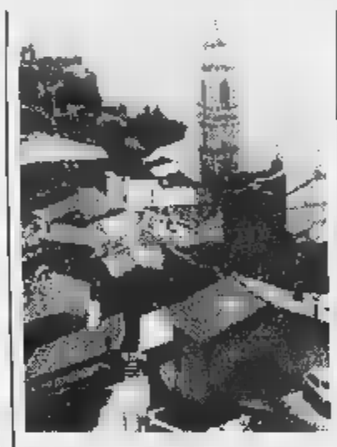
La presa di posizione è la conseguenza della ventilata possibilità che gli uffici postali di Molini e Triora, da una parte, e Montalto e Carpasio, dall'altra, vengano tenuti aperti a giorni alterni.

«Per noi - continua Moraldo - è anche beffa poichè preso accordi con le Poste per ristrutturare un nuovo ufficio. I lavori quasi ultimati. E a giorni dovrebbe aprire. E, poi, non ci sembra giusto venire a conoscenza di certi intendimenti delle Poste attraverso i giornali».

La perdita dell'ufficio postale per tutti quattro i comuni della Valle Argentina costituirebbe un duro colpo.

Ancora il sindaco di Molini: «Ci troviamo di fronte a una decisione del tutto arbitraria da parte delle Poste. Ci opporremo tutti i mezzi possibili affinchè l'eventualità non si verifichi».

Particolarmente duro il sindaco di Montalto, Angelo Alberti: «Continuando di questo passo chiuderanno, o chiuderemo noi, anche il Comune. Il 26 marzo la del Tar in merito alla conservazione della scuola elementare. Si continua a parlare di 'tagli'. Così come per i trasporti. Ora c'è questa novità dell'ufficio postale aperto a giorni alterni. A questo punto cercheremo qualche isolato, magari alla Pigna di Sanremo visto che quel Comune adeguatamente prodigando per valorizzare il centro storico, nel quale trasferirci tutti». [m. c.]



Molini rischia di restare senza poste

Varati i nuovi orari

Negozi aperti anche di sera durante le feste

TAGGIA. Già decisi da qui alla fine dell'anno (periodo natalizio escluso) gli orari in deroga dei negozi. Il calendario varato dall'assessore al Commercio G.B. Sajetto tiene conto delle festività e ricorrenze locali e permette aperture anche fino alle 23,30.

Per restare a febbraio, sabato 14, dei «furgari», gli alimentari e quelli di abbigliamento potranno restare aperti fino alle 23,30 mentre domenica 22 (giorno del corteo storico di San Benedetto) l'apertura è estesa ai negozi di beni strumentali. Lunedì 23 ci sarà la possibilità di sospendere la chiusura settimanale per i negozi di abbigliamento mentre martedì 24 si potrà chiudere alle 23,30 per tutti salvo che per i negozi di beni strumentali. Le deroghe agli alimentari estese anche agli operatori artigiani dello stesso settore. [m. c.]

Subito processato

Litiga la e colpisce su un'auto Giovane in manette

SANREMO. Ha saccheggiato alcune automobili parcheggiate per le vie del centro sconvolto perché stato lasciato dalla fidanzata. La polizia l'altra notte ha arrestato Franco B., 29 anni, Sanremo, che nel suo raid vandalico si era già impossessato di un misuratore d'umidità e di un telecomando. Ieri mattina, difeso dall'avvocato Vincenzo Icardi, il giovane ha patteggiato davanti al pretore Vittorio Spirito a quattro mesi la sospensione condizionale delle pena.

Il giudice ha poi condannato a mesi, con la custodia cautelare in carcere, Cristian Negro, 25 anni, bloccato domenica dai carabinieri per un'evasione dagli arresti domiciliari. Negro si è difeso dicendo che era uscito di casa soltanto pochi minuti per acquistare un pacchetto di sigarette. Anche in queso caso la difesa d'ufficio è stata dell'avvocato Icardi. [g. ga.]

Cinquecento figuranti

Anche quest'anno la tradizione del Corteo storico

RIVA LIGURE. Si chiamerà «Riva 1560» mentre l'anno «Riva 1562». Il corteo storico, è ufficiale, si farà anche quest'estate. D'altra parte il grande successo ottenuto l'anno lasciava spazi a pochi dubbi.

L'episodio ricostruito - al quale lavorano Vittorlivio Garibaldi e i suoi collaboratori - è un riscatto di alcuni rivesi fatti prigionieri dai pirati.

Giovedì sera ci sarà una riunione nella biblioteca «Pastonchi» fra amministratori comunali, i «Cinche Feughi» e i rappresentati rioni. «Ma possono partecipare - anticipa il vice-sindaco Vincenzo Boeri - tutti i cittadini che vogliono offrire propri contributi idee e collaborazione. Sono i bene accetti».

All'edizione dell'anno assistettero dalle sette e alle ottomila persona. Quasi cinquecento i figuranti. [m. c.]

Oggi il processo un muratore di 53 anni accusato di violenze sessuali e maltrattamenti

Abusi alla figlia, padre-padrone in tribunale

Fra le prove dell'accusa il diario della ragazza scritto in inglese

SANREMO. Processo in tribunale per il padre-padrone di Apricale accusato abusi per sette anni della figlia minorenne. E' una storia i limiti dell'assurdo quella che il pubblico ministero Giovanni Maddaleni racconterà ai giudici questa mattina. Un procedimento giudiziario iniziato quando la vittima violenza sessuale, trovata la forza di lasciare casa e di andare a vivere con il fidanzato, era stata affrontata dalla madre, contraria alla convivenza. E quella banale lite in famiglia si era risolta con l'intervento dei carabinieri.

Agli uomini in divisa la ragazza aveva raccontato la verità», il dramma di quegli abusi sessuali in famiglia che erano iniziati nell'84, quando aveva meno di 14 anni. Un rapporto urgente era arrivato sulla scrivania del procuratore Mariano Gagliano che nel giro di pochi giorni riuscito ottenere dal gip di Sanremo, Eduardo Bracco, un ordine di custodia cautelare in carcere per il padre-padrone. Lui, muratore 53 anni abitante ad Apricale, è ormai in cella dalla scorsa primavera. Ha sempre negato gli addebiti e in tribunale è pronto a ribattere alle accuse della figlia.

Intanto il processo che si apre questa mattina verrà celebrato, probabilmente, a porte chiuse. Tra i teati che figurano nell'elenco dell'accusa c'è la giovane vittima degli abusi sessuali, il suo fidanzato (al quale avrebbe confessato il suo terribile passato), la sorella. Agli atti anche una serie di diari che la ragazza aveva scritto in inglese, una lingua che nessuno in famiglia E quelle pagine, sottoposte ad una perizia, avrebbero rivelato l'assurda cronaca di quegli incontri incestuosi che il padre avrebbe preteso come un diritto acquisito.

L'uomo, per una serie di minacce e atteggiamenti aggressivi e violenti, deve anche rispondere dell'accusa di maltrattamenti in famiglia nei confronti della moglie e delle due figlie. [g. ga.]

PROCESSO AI PEDOFILI

Oggi parlano le vittime

Al processo per pedofilia è venuto il momento delle vittime. Questa mattina in tribunale a Sanremo, rigorosamente a porte chiuse, è infatti in programma la deposizione del giovane che avrebbe subito nel '90 le avances indecenti di Marco Rigo. Ora, il ragazzo è maggiorenne. Sarebbe avvicinato nell'ambito dell'attività sportiva alla quale si dedicava adolescente. I suoi ricordi finiti nel fascicolo dell'accusa dopo l'arresto di Rigo, la scorsa primavera. E nell'ambito dell'indagine era stato interrogato anche procura. Qualcuno, infatti, si era ricordato dei rapporti di alcuni assistenti sociali e anche una denuncia che stata presentata da uno dei dirigenti sanremesi del Csi, il Centro Sportivo Italiano. Nell'ambito delle perquisizioni casa di Rigo, inoltre, gli agenti dell'Ufficio Minori della Questura di Imperia aveva rinvenuto numerosi tesserini sportivi, allegate foto formato tessera di ragazzini, che a confermato la sua vicinanza agli ambienti del calcio giovanile. [g. ga.]

Consegnate [redacted] «buoni» e «cattivi» durante il Carnevale del Sestiere Ciassa

Per la giunta aringhe e critiche

I tradizionali riconoscimenti a Ventimiglia

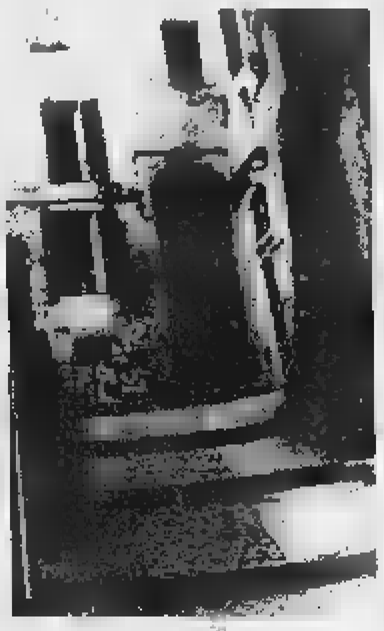
VENTIMIGLIA. Carnevale amaro per l'Amministrazione comunale: la giunta domenica ha fatto il pieno di «aringhe» salate. Toccano al sindaco Claudio Berlengiero, [redacted] più in generale a tutti gli amministratori e ai vigili urbani, i riconoscimenti negativi del Carnevale 1998, consegnati durante le f[redacted] in costume nella città vecchia. Il sestiere [redacted] Ciassa ha rinnovato un classico appuntamento, assegnando le aringhe [redacted] personaggi cittadini più conosciuti.

L'altro pomeriggio, al [redacted] della sfilata dei carri, ad ascoltare l'annuale «verdetto» che porta avanti una tradizione di circa vent'anni c'era una grande folla.

Per la prima volta gli organizzatori del Carnevale del quartiere Ciassa hanno introdotto nel loro canestro anche un'aringa marinata, tutta dedicata al primo cittadino, criticato per le sue «promesse da marinaio» in merito all'ancora non decollato progetto per la ristrutturazione del teatro comunale. «L'ex chiesa di San Francesco è un'opera degna di ogni riguardo, ma nessuna struttura potrà sostituire il teatro comunale, contemplato nel programma del sindaco - afferma il direttivo - L'aringa ma[redacted] va a Claudio Berlengiero per essersi comportato come i [redacted] precedessori, che [redacted] troppi anni ci hanno fatto promesse da marinaio».

Anche se il primo cittadino ha recentemente assicurato, ancora una volta, che la sala teatrale è un'opera prioritaria per l'Amministrazione, e che il cantiere potrebbe essere aperto prima delle prossime elezioni di primavera, gli abitanti della città alta preferiscono [redacted]udersi. Sono stanchi delle promesse e, come tutti i cittadini, vorrebbero vedere, finalmente, qualcosa di concreto. La Ciassa, insomma, continua a graffiare. E la città alta fa sapere [redacted] non essere disposta a risparmiare dure critiche neppure all'ex presidente di quartiere, appunto Berlengiero, che in qu[redacted] zona ha [redacted] di vivere. Il sindaco riceve non poche critiche dall'opposizio[redacted] e dagli altri rappresentanti [redacted] quartieri, che lo accusano di dedicare troppa attenzione [redacted] confronti del borgo medievale rispetto alle altre frazioni. Ma il direttivo della Ciassa non è tenero con lui. Aggiungono: «L'ex [redacted] di San Francesco è diventata [redacted] centro di cultura polivalente, [redacted] notiamo che, [redacted] gli sforzi da parte dei responsabili, manca la partecipazione dei residenti del centro storico, oltre a quelli della città bassa, che si lamentano per il decentramento scoraggiante».

Ma domenica è stata anche una giornata di festa per i bambini, che hanno potuto sfilare in costume ed ammirare i carri allegorici realizzati dal Sestiere Ciassa. Per le vie della città antica si sono potuti ammirare i carri [redacted] «Hercules», «Giochi d'azzardo» e «Il Cor[redacted]». Il corso è stato aperto, come sempre, [redacted] maschera tipica intemelia Toni, [redacted] «chelu che fa pita». Re Carnevale, poi bruciato in piazza, [redacted] stato costruito da Andrea Stilo.


Carnevale con «aringhe» a Ventimiglia

Daniela Borghi

SALATE

VENTIMIGLIA. Tocca all'Amministrazione la prima aringa salata del '98: «Milioni spesi per rifare il lastricato di via Garibaldi, e stendiamo un velo pietoso su [redacted]e sono stati realizzati i lavori. Altri milioni per la chiusura [redacted] della strada, che viene messa in funzione dalle 20,30 alle 6, consentendo nell'arco della giornata [redacted] solo carico e scarico. L'amara constatazione è che molte auto continuano a parcheggiare abusivamente e non solo per un giorno. Qualche multa ma niente di più. Non si è mai visto [redacted] carroattrezzi».

La seconda aringa è per i vigili urbani, «da consegnare a chi fa finta di non vedere [redacted] sa perfettamente che anche di [redacted] i [redacted] motorizzati [redacted] parcheggiati selvaggiamente in ogni dove».

Il Sestè Ciassa se la prende anche [redacted] l'assessore agli Spettacolo Sergio Scibilia per il mancato appuntamento con il Carnevale dei bimbi a cura dei sei sestieri. [a. f.]

DOLCI

VENTIMIGLIA. Aringa dolce per la Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu, che ha compiuto 70 anni: «Vogliamo ricordare, fra gli altri, Emilio Azaretti, Pierino Sismondini e la rilevazione Gianfranco Raimondo, autore delle ultime commedie.

Vi siete mai chiesti dove provano, dove tengono [redacted] scene e tutti gli accessori? Il sestiere Ciassa premia questi artisti esuli in patria che meritano da tutti i ventemigliusi, [redacted] non solo, il calore [redacted] un applauso per averci regalato tante emozioni».

Premio anche alle «tante facciate di edifici del centro storico che stanno ritornando agli antichi splendori, grazie a ristrutturazioni private [redacted] a tutti i residenti di Ventimiglia alta che vorranno dare una [redacted] impronta alle loro abitazioni cercando di attenersi alle disposizioni comunali sia per le tinte sia per gli infissi, che siano adatti [redacted] fascino di questa zona». [d. bo.]

Preso di mira il bottino di un furto commesso in Sicilia

Il «colpo della refurtiva» 6 condanne a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Quattro anni, dieci mesi e 15 giorni di carcere. Questo [redacted] cumulo di pene delle condanne emesse ieri mattina in pretura a Sanremo nei confronti dei sei ventimigliesi che erano stati arrestati dalla polizia la scorsa settimana per un furto ai danni di un magazzino nella zona di Roverino. Un fatto eclatante soprattutto perchè i ladri avevano preso di mira i depositi della refurtiva di una serie di truffe portate [redacted] termine in Sicilia, provincia di Caltanissetta, sulle quali stava indagando la Guardia di Finanza.

«Ladri che rubano ai ladri», si potrebbe dire, una situazione paradossale alla quale avevano messo la parola fine gli uomini del commissariato di Ventimiglia con un blitz fulmineo denominato in codice «Trappola per topi».

L'udienza in pretura, davanti al giudice Vittorio Spirito e al pm To[redacted] Denzi, maresciallo dei carabinieri, ha visto presentare da parte dell'avvocato Marco Bosio due richieste di patteggiamento e altrettante per il rito abbreviato. Queste, in dettaglio, le condanne. Patteggiamento a sette mesi ciascuno per Nicola Pecorelli e Vincenzo La Cognata, entrambi di Ventimiglia, che hanno usufruito del[redacted] sospensione condiazionale della pena. Un anno di reclusione ciascuno, nel rito abbreviato, per Gaetano Piccolo, di Ventimiglia, e per l'algerino Djiamel Yahi, che rimangono in carcere. Dieci mesi, infine, per Antonio Calzo e dieci mesi e 15 giorni per Pasquale Celea, ai quali [redacted] stati accordati gli arresti domiciliari. Il pretore Vittorio Spirito ha infine disposto il sequestro del furgone sul quale era stata caricata la refurtiva [redacted] di parte della merce.

Gli arresti della polizia erano scattati la notte tra il 2 e il 3 febbraio. Una segnalazione di mo[redacted]nti sospetti in corso Limone Piemonte aveva messo in moto gli investigatori che avevano poi intercettato i ladri mentre stavano caricando la merce. Un secondo magazzino, sempre contenente la refurtiva delle truffe siciliane, [redacted] stato individuato anche in località Porra. In totale oltre 2 mila metri quadrati di superficie dove erano state nascoste, [redacted] l'obiettivo di «esportarle» in Francia, derrate alimentari, capi d'alta moda ed elettrodomestici. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

Mucca precipita in un burrone — Intervento dei vigili del fuoco

Una mucca di 4 quintali è morta l'altro pomeriggio a Ventimiglia, dopo [redacted] precipitata, due giorni fa, da un piccolo dirupo in località Ciotti. Il volo di pochi metri era terminato [redacted] un fiumiciattolo di una zona rocciosa.

La ruminante, che era incinta, si era allontanata dall'allevamento proprietà del pastore Giuseppe Cannizzaro. I pompieri sono stati costretti a recuperare la pesante carcassa [redacted] l'intervento [redacted] un elicottero.

[redacted]

Vettura contro marciapiedi — Ferito [redacted] automobilista

Urta [redacted] l'auto il nuovo marciapiedi in costruzione nella zona di Madonna della Ruota, [redacted] proiettato dall'altra parte della corsia e finisce contro un muro.

E' [redacted] l'altra sera, intorno alle 20,30, a Bordighera, quasi al confine con Ospedaletti. Un automobilista di Imperia, Giuseppe Granelli, 69 anni, era disteso sul sedile quando sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Bordighera. La prognosi è riservata.

VENTIMIGLIA

Furto ai magazzini Standa — Denunciate quattro algerine

I carabinieri di Ventimiglia hanno denunciato l'altro giorno quattro donne algerine, residenti [redacted] Marsiglia, dell'età compresa tra 35 [redacted] 40 anni. Erano state sorprese mentre tentava[redacted] di rubare capi di abbigliamento alla Standa. [d. bo.]

[redacted]

Gruppo di escursionisti minacciato [redacted] cani anti-ladro

Brutta avventura per un gruppo di villeggianti che ieri pomeriggio si erano incamminati [redacted] Montenero, sopra Bordighera, per scoprire nuovi sentieri in [redacted] alla natura. Si sono infatti ritrovati all'interno di una proprietà privata, accanto alle serre, e hanno rischiato di essere aggrediti da un gruppo di pericolosi cani da guardia.

Fortunatamente hanno incontrato il proprietario, [redacted] floricoltore che aveva lasciato il cancello aperto [redacted] i cani liber. Ha accompagnato gentilmente all'uscita i malcapitati prima che fossero raggiunti dai cani «anti-ladro». [d. bo.]

CANNES [redacted]

Vittima una nobile

Quadri rubati Tre imperiesi [redacted]

CANNES. Tre quadri rubati a Cannes a una ricca ereditiera olandese (un Picasso, [redacted] [redacted]asson e un Mirò), un misterioso intermediario di Ventimiglia, e tre imperiesi imputati di ricettazione. La [redacted] risale al '96. In questi giorni si sta celebrando il processo in pretura [redacted] capoluogo.

Due degli imputati, Sergio Liboni, 53 anni, di Diano Marina (avvocato Erminio Annoni) e Alberto Rovere, 50 anni, Imperia via Artallo 25 (avvocato Michele Ferrari) hanno chiesto il patteggiamento. Se verrà ufficializzato alla prossima udienza, l'11 giugno, saranno condannati a [redacted] anno e due mesi [redacted] reclusione [redacted] al paga[redacted] di due milioni di multa. Il terzo imputato, il venditore di pellicce Guido Ferreri, [redacted] Imperia (avvocato Pier Giuseppe Genna [redacted] Bordighera) vuole affrontare il dibattimento. Sostiene che i quadri non fossero veri, solo delle imitazioni. [d. bo.]

Doppio blitz della dogana francese: sequestrati anche 100 mila franchi allo scalo di Nizza

Nell'auto 90 chili di hashish: preso

La droga era destinata al mercato della Liguria

VENTIMIGLIA. Doppio blitz della dogana francese che, in due distinte operazioni, ha sequestrato quasi 90 chili di hashish destinata al mercato italiano alla frontiera di Ponte San Luigi [redacted] [redacted] mila franchi falsi all'aeroporto di Nizza. In totale sono state arrestate tre persone.

Droga. Ottanta chili di hashish sono stati sequestrati l'altro giorno dagli agenti della polizia francese al valico di Ponte San Luigi. La droga viaggiava in direzione Italia [redacted] bordo [redacted] Citroen proveniente dalla Spagna, condotta [redacted] un commerciante di 47 anni. La [redacted] stanza stupefacente destinata al mercato italiano, forse compreso nel triangolo Genova-Torino-Milano, era nascosta in un doppio-fondo nel cofano della Citroen.

Poco dopo i doganieri sono stati insospettiti da un altro automobilista, un uomo di 40 anni di origine islandese. Nella sua macchina hanno trovato altri cinque chili di hashish. Come nel caso precedente, il «turista» che arrivava dall'estremo Nord si stava dirigendo [redacted] droga in Italia.

L'islandese viaggiava [redacted] macchina da turismo. I due uomini sono stati condotti nell'ufficio di polizia giudiziaria di Nizza, è sono stati posti in stato di fermo in attesa di essere processati.

Gli inquirenti ce[redacted] di [redacted]pere quali fossero le destinazioni precise dei carichi di droga. Non [redacted] escluso che l'hashish fosse arrivato quasi al termine del suo viaggio, e che dovesse essere consegnato ai «grossisti» della droga della Liguria. Una tesi questa, che sarà probabilmente presa in esame dagli inquirenti italiani in stretto contatto [redacted] la dogana francese.

Soldi falsi. Meno di due ore più tardi i doganieri hanno sequestrato, all'aeroporto di Nizza, 100 mila franchi francesi (quasi 30 milioni di lire), tutti contraffatti.

Il denaro era suddiviso in 200 banconote da 500 franchi ciascuna. E' stato fermato un passeggero francese di origine egiziana. L'uomo arrivato proprio dall'Egitto: anche lui è stato condotto negli uffici della polizia giudiziaria di Nizza, in attesa di essere interrogato.

Gli inquirenti stanno cercando di capire [redacted] il denaro falso era destinato a lui, o se si tratta [redacted] componente di secondo piano di una grossa organizzazione di traffico di denaro falso. [d. bo.]

[redacted]

Oggi incontro sui curdi

Si parlerà anche del caso dell'esodo dei curdi, fenomeno che [redacted] interessando l'estremo Ponente, nell'incontro [redacted] questa [redacted] organizzato [redacted] Zonta Club Intemelio presieduto dalla professoressa Vittoria Morando Parodi. Invitato d'onore sarà Eugenio Rambaldi, Generale di Stato Maggiore, che tratterà le «Migrazioni dei popoli ed eventuali ripercussioni sulla sicurezza». L'appuntamento è alle 20,30, al ristorante La Via Romana di Bordighera. Intanto, è stato chiuso il centro accoglienza profughi aperto il dicembre scorso nella sezione ventimigliese della Croce Rossa. Qui hanno trovato ospitalità migliaia di rifugiati, arrivati al confine nel tentativo di espatriare abusivamente in Francia per raggiungere la Germania, ma bloccati in Italia dalla polizia. Gli ultimi clandestini presenti in sede sono stati trasferiti tra sabato e domenica al più vasto «parcheggio» di Pietrabruna. [d. bo.]

Inviata una lettera a tutti i gruppi politici

L'ex consigliere Montanaro «L'Ulivo sia più compatto»

BORDIGHERA. Lettera aperta ai gruppi politici che si rapportano all'Ulivo. La scrive l'ex consigliere Domenico Montanaro. Nel documento il politico sottolinea una sua preoccupazione: «Se il centro-sinistra non troverà una linea comune succederà come nelle elezioni di 4 [redacted]ni fa, quan[redacted] la megalomania di pochi determinò la sconfitta [redacted] molti: il gioco portò il Polo a conquistare Palazzo Garnier con estrema facilità».

[redacted]ontanaro propone anche il [redacted] candidat[redacted], lo stesso che aveva indicato nel '94: Corrado Ramella. «A distanza di [redacted] anni la storia sembra ripetersi: le voci di [redacted] e disparate liste si susseguono giorno dopo giorno creando estrema confusione soprattutto per chi si riconosce [redacted]lla coalizione dell'Ulivo - afferma Montanaro - Il pds ed i popolari hanno dichiarato che tra loro esiste [redacted] accordo di massima[redacted] che chi vuole può accodarsi. La presunzione [redacted] la superbia non servono: ciò che bisogna perseguire è, a mio parere, il preventivo accordo unitario di tutte le parti che si riconoscono nell'Ulivo».

Montanaro lancia l'appello anche a Rifondazione comunista, e ritiene che soltanto l'Ulivo unito «può ambire a rovesciare l'attuale situazione», consapevole che nelle elezioni di primavera il Polo partirà da una posizione di privilegio.

«Pur [redacted]endo attuato che in minima parte il programma sventolato nel '94, ha effettuato interventi di arredo urbano apprezzati dalla cittadinanza», ammette l'ex consigliere.

Il Polo partirà con un piccolo vantaggio «anche e soprattutto per l'inesistenza delle opposizioni consiliari, che hanno sempre taciuto sulle scelte negative della giunta». Montanaro si riferisce al taglio di palme o cipressi, la «proliferazione» delle aiuole in pietra, e ancora l'«indiscriminata piantagione» di paletti e catene su buona parte dei marciapiedi non ancora occupati [redacted] tavolini, verdure varie [redacted] dehors [redacted] favore».

Continua: «Senza dimenticare la moltiplicazione dei supermercati a scapito del piccolo commercio destinato [redacted] scomparire, [redacted] il Piano regolatore fermo da [redacted] anni [redacted] dono edilizio che ha creato nuovi condomini e fruttato miliardi ai destinatari». Montanaro ritiene indispensabile affrontare la prossima campagna elettorale sotto un [redacted] simbolo: l'Ulivo. [d. bo.]

Chiesta la creazione di una «zona del silenzio»

Via Regina Margherita ora è guerra ai rumori

BORDIGHERA. Dopo le proteste per l'elevata velocità delle auto che scendono da via Regina Margherita, [redacted] le critiche per il rumore nella bella strada del centro. Gli stessi firmatari dell'esposto contro il traffico evidenziano anche la necessità di creare una «zona del silenzio» in questo quartiere a vocazione turistica.

«Chiediamo cortesemente al sindaco Alvaro Vignali che venga ristabilita, come in passato, la zona [redacted] silenzio. Nessuno ha [redacted] capito perchè sia stata abolita - sbotta Walter Biamonti, che si fa portavoce di una quarantina di abitanti, esercenti e albergatori di via Regina Margherita - Chiediamo inoltre che venga ripristi[redacted] la barriera di paletti a delimitazione [redacted] marciapiedi, che [redacted] stata installata dalla passata Amministrazione e che è stata rimossa durante i lavori [redacted] rifacimento [redacted] via stessa, in tempi recenti».

In alternativa, i residenti propongono che vengano in[redacted] fioriere, [redacted] tipo che si vede in diversi punti della cittadina, che oltre ad abbellire un angolo importante di Bordighera servirebbero anche da deterrente contro [redacted] «parcheggio selvaggio».

Si legge inoltre nella petizione [redacted] «Chiediamo anche che venga istituito il divieto assoluto di sosta sul marciapiedi, al fine di permettere il libero passaggio dei pedoni, [redacted] soprattutto dei portatori di handicap, delle carrozzelle e delle mamme con l[redacted].

Ma le richieste degli abitanti [redacted] via Regina Margherita non finiscono qui: «La solerzia della polizia municipale nel far rispettare le norme e contravvenire i trasgressori, come [redacted] sempre avviene nella parallela corso Italia, sarebbe [redacted] soltanto cosa gradita, [redacted] anche un diritto di coloro che puntualmente pagano le tasse [redacted] che con il loro voto hanno contribuito a far eleggere l'attuale Amministrazione».

Biamonti parla anche della «pericolosità della strada», sollecitando [redacted] visto che spesso ci [redacted] incidenti: «Domenica pomeriggio si è verificato un altro grave scontro, per fortuna senza feriti: questo conferma la validità della proposta di creare un [redacted] unico a salire, eventualmente lasciando invariato il tronco fra corso Europa e via della Libertà. In questo modo [redacted] ridurrebbero automaticamente velocità e rischi». [d. bo.]

Unione Europea DGV FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di IMPERIA

PROVINCIA [redacted] IMPERIA - REGIONE LIGURIA - SCUOLA EDILE DI IMPERIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo [redacted] - Progetto Quadro [redacted].3 anno 1997 viene organizzato, presso il C.F.P. - **Scuola [redacted] di Imperia** un corso per:

TECNICO DEL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO STORICO E MONUMENTALE

Destinatari: n. 15 disoccupati.

Titolo di studio: Diploma di Scuola [redacted] Superiore rilasciato da Istituti Tecnici per Geometri, Istituti D'Arte, Licei Artistici.

Requisiti: Iscrizione alle liste [redacted] Collocamento [redacted] età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

Durata: 1100 ore di cui 240 di Project Work e 320 ore di Stage Aziendale.

Al termine del [redacted] verrà rilasciato attestato [redacted] qualifica per TECNICO DI CANTIERE EDILE.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183 710947** dal 09.02.1998 ed entro le ore 12 [redacted] 16.03.1998.

Profilo Professionale: Tecnico con conoscenze teoriche ed esperienze pratiche nell'ambito del recupero degli immobili storici che gli permetterà di operare nel ruolo di assistente tecnico di cantiere con funzioni di quadro intermedio destinato a sovraintendere e [redacted] gestire operazioni di recupero edilizio sia a livello di restauro che di ristrutturazione.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
[redacted] LAVORO E DELLA [redacted] SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Alle 21 c'è la versione italiana del musical «Cantando sotto la pioggia»

Paganini sulle orme di Kelly

Stasera la stella della danza è al Cavour

Una notte con i ritmi esotici

Al Bit Below i campioni di salsa Complesso cubano a Montecarlo

Ecco le idee per uscire a trascorrere al meglio la giornata e la . Affascinante atmosfera orientale a Monaco, in occasione dell'anno della Tigre, ma anche musica tropicana con un gruppo cubano di scena al Bistroquet.

ANDORA Al dancing Il Timone di via Clavesana si balla al pomeriggio con l'orchestra Sagittario. Da oggi, ogni martedì il disco-pub Bit Below di via Caprera propone «Barrio Liguria», presentato da Fabrizio Marabello. E' in programma uno spettacolo a ingresso libero con i campioni italiani di salsa e merengue Tony Bajao e Monica La Peliroja. Dalle 21,30 alle 22,30, scuola di danze caraibiche. Alle 22,30, spettacolo di animazione. Alla consolle, dj Maury.

MARINA Musica di sottofondo al Candle Light di via Agnese e al Valerie Club. Dance al Sortilegio.

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16, «Quattro chiacchiere in

La bella voce di Erio Tripodi è sempre di al Tempio della Canzone italiana di via Roma, dove si può anche visitare trenino ricco di cimeli del mondo della musica.

Visite guidate ai giardini di Maria Serena: appuntamento alle 10 in promenade Reine-Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, il ritrovo è alle 14,30 sul sagrato di St. Michel. Al porto vecchio e alla spiaggia Les Sablettes continua il Luna park, con tante attrazioni per grandi e bambini.

Musica cubana al Bistroquet Club Sabor Latino di galerie Charles III, con il gruppo Son de Cuba, formato dalla cantante ballerina del Tropicana Cuba, Carmen Armas, accompagnata da quattro musicisti. La band rimarrà fino al 28 febbraio. L'Asia è protagonista nel Principato di Monaco in occasione dell'anno della Tigre. Fino a venerdì la Société des Bains de Mer celebra questo grande evento attraverso manifestazioni artistiche e culinarie. Nell'atrio del casinò esposizione di personaggi della leggenda cinese, mobili e oggetti asiatici. Nel nuovo ristorante Toum del casinò, al Café de Paris e nei ristoranti Le Train Bleu e Les Privés, degustazioni e menù cinesi. «Golden Folies» è il titolo del varietà delle Folie Russe del Loews.

NIZZA All'Astrorama della Trinité, alle 17,30, osservazione del cielo. Al café-rock La Tapas concerto degli Square Syndrome. Al casinò Ruhl, cena gastronomica nella sala giochi, a 175 franchi. Al Centre Universitaire Mediterranéen, conferenza sul tema «Les année de la France Japon, les premices-L'influence de l'architecture européennne».

CANNES Al Mjc Picaud, alle 20, concerto di Ras Michael & The Sons of Negus. Al Palais des Festivals c'è Milia, il Mercato internazionale del Libro illustrato e Nuovi media.

Al Centre International, alle 20,30, spettacolo di danza di May B.: la Compagnie Maguy Marin presenta uno dei suoi balletti, creato nel 1981 e ispirato ad opere Samuel Beckett. Biglietti 120, 110 e 100 franchi.

Pierre Amoyal al violino, il tenore Yves Coudray e l'Orchestre régional Cannes-Provence-Cote d'Azur si esibiscono sotto la direzione di Michel Beroof nella Salle Régis-Auzureau e Saint-Aygulf. Brani di Busoni e Mendellssohn-Bartholdy. [d. bo.]

IMPERIA. Mille litri d'acqua, metri di tubazioni, 120 costumi, scenografie per ricreare oltre venti ambienti diversi: è una produzione «hollywoodiana» anche nei numeri, quella che approda stasera al teatro Cavour di Imperia. La versione italiana di «Cantando sotto la pioggia», film-culto caratterizzato dalle acrobazie di Gene Kelly, sfigura rispetto alla versione americana, grazie all'attenta regia di uno specializzato nei musical, Saverio Marconi, e alla presenza di una stella della danza come Raffaele Paganini. Il grande ballerino, ben noto al pubblico televisivo per le sue apparizioni a «Fantastico», «Al Paradise», «Pronto chi gioca», si misurerà col mito di Kelly volteggiando sotto una cascata d'acqua, che si riverserà sul palcoscenico del Cavour nelle «clou».

Lo spettacolo della Compagnia della Rancia, proposto oggi e domani alle 21, vuole ricreare la magia di quello che è stato definito «il migliore film musicale mai fatto». Il titolo è ispirato alla canzone trainante, composta da Arthur Freed vedendo per strada un uomo che cantava e ballava sotto la pioggia. La storia è ambientata durante il passaggio dal cinema muto a quello sonoro: Don Lockwood (Paganini) e Lina Lamont (Ilaria Amaldi) una coppia famosa, alle prese con la loro prima pellicola parlata. Ma Don dimostra di possedere una voce perfetta, Lina non riesce ad adattarsi alla novità. Nel frattempo Don conosce un'aspirante attrice, Kathy Selden (Flavia Astolfi), e se ne innamora. Durante una bellissima notte di pioggia Cosmo Brown (Manuel Frattini), il più grande amico di Don, l'aiuto di Kathy ha un'idea per salvare le sorti del film.

La prima versione teatrale di «Singin' in the rain» debuttò a Londra nell'83 e restò in scena per ben repliche. La produzione italiana mette in evidenza le doti di Paganini anche come attore e cantante. Le grafie sono firmate da Baayork Lee, le scene, arricchite da proiezioni di filmati in bianco e nero, sono di Aldo De Lorenzo. La traduzione è di Michele Renzullo.

Enrico Ferrari

Raffaele Paganini balla, canta e recita al Cavour in «Cantando sotto la pioggia»

Inizio alle 21

Lella Costa all'Astor di Savona

SAVONA. Lella Costa presenta il suo spettacolo in anteprima nazionale all'Astor di Savona. Si tratta di una tappa del «Festival di primavera», con inizio alle 21. «Un'altra storia» è il titolo del coctail di humour, per la regia di Gabriele Vicis, che vede i riflettori puntati sulla comicità al femminile, una protagonista che unisce ironia e eleganza.

«Lo show cerca di seminare il dubbio là dove sembrano esistere solo certezze», in questa battuta di Lella Costa c'è il senso dello spettacolo al quale collaborano per i testi anche Sergio Ferrentino, Massimo Cirri, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini. L'attrice rende sempre più teatrali i suoi show. Le apparizioni televisive non riescono a rendere al meglio la bravura e la padronanza del palcoscenico di quest'interprete.

Per lo spettacolo di questa sera i biglietti ai botteghini (ore 15,30-19,30) costano mila in platea, 25 mila in galleria e 15 mila i ridotti per gli studenti sino a 19 anni. La rassegna dell'Astor proseguirà con gli show di Gioele Dix, Enzo Iacchetti, Raul Cremona, Daniele Luttazzi. Tutte stelle televisive alle quali ormai il piccolo schermo sta sempre più stretto, e che riscuotono successo crescente nelle sale teatrali, dove spesso hanno modo di uscire dal limitante «cliché» imposto dalla televisione. [a. r.]

Le prevendite

Palaparco Domenica la Salerno

Una commedia con Sabrina Salerno

Doppio appuntamento con la prosa a Bordighera. Giovedì, alla ex Chiesa anglicana, sarà proposto «Emily e Therese», una produzione del Teatro Settimo, che torna dopo successo di «Novecento», mentre domenica, sempre alle 21, al Palazzo del Parco è in cartellone «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», con Sabrina Salerno, Lucio Caizzi, Paolo Gasparini, Mario Modeo e Mario Scaletta. E' una tipica commedia all'italiana con ritmi frenetici. Le prevendite sono aperte al botteghino del Palazzo del Parco oggi, giovedì e sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	55	47	74	71	36
	103	87	72	62	61
CAGLIARI	80	45	9	56	15
	75	46	55	54	53
FIRENZE	13	11	74	80	27
	128	98			
GENOVA	23	46	71	59	43
	95	73	70	63	59
MILANO	41	40	9	18	74
	67	62	59	57	54
NAPOLI	15	18	84	50	28
	80	76			53
PALERMO	84	16	66	53	43
	93	73	69	64	58
ROMA	27	21	82	83	62
	80	74	64	60	60
TORINO	62	89	57	14	73
	96	63	62	54	43
VENEZIA	77	11	25	73	98
	67	61			47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

25-57	25-78	25-14	25-88	25-81;
25-16	25-33	25-39	25-36	25-82;
25-18	25-24	25-89	25-26	25-12;
25-49	25-83	25-90	25-34	25-8;
25-38	25-88	25-15	25-22	25-40;
25-58	25-76	25-86	25-32	25-69.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (5); Cagliari 89 (0); Firenze 15 (1); Genova 59 (3); Milano 47 (0); Napoli 68 (0); Palermo 83 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (4); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

79-10	79-30	79-11	18-20	18-50;
79-71	79-81	79-42	18-51	18-12;
79-22	79-40	79-54	18-52	18-60;
79-64	79-48	79-88	18-18	18-58;
79-20	79-50	18-10	18-30	18-11;
79-51	79-12	18-71	18-81	18-42;
79-52	79-60	18-22	18-40	18-54;
79-18	79-38	18-84	18-48	18-88.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-11	61-71-81;
11-41-51	31-1-21	81-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	9		39		32		17		70
VERTIBILI	6	16	5	38	9	27	2	6	55	6
CADENZE	6	2	1	9	3	6	9	2	9	10
	51	48	45		35	25	36	64	30	16
FIGURE	9	9	4	7	8	9	7	7	2	4
			21	75	20	13	32	37	16	28
DECINE			10	70	60	90	60	40	50	70
		17	24		19	26	18	14		

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ultimi preparativi per la Festa del limone: protagonista è «Tintin»

A Mentone fumetti e agrumi sono sinonimo di spettacolo

MENTONE. Più di 130 mila tonnellate di agrumi, mila elastici per fissare le composizioni, 10 mila fiori, almeno 20 mila di lavoro per preparare i carri. Sono le cifre che riassumono i contenuti e lo sforzo organizzativo per la Festa del Limone, manifestazione simbolo di Mentone, dedicata quest'anno all'universo di «Tintin», eroe dei fumetti che abbraccia molte generazioni. Il via alle sfilate è in programma domenica sulla Promenade du soleil, la bella passeggiata a . Poi, altri appuntamenti, domenica 22, la sera del 24, martedì grasso (il corso sarà seguito da uno spettacolo pirotecnico), e domenica 1 .

Le tribune già pronte ad accogliere il pubblico che, c'è da giurarlo, affollerà pure quest'anno il lungomare per non perdersi uno degli spettacoli più suggestivi a cavallo delle due Riviere. In Costa Azzurra, la Festa del Limone è seconda per popolarità soltanto al celebre Carnevale di Nizza. In media, registra circa mila spettatori paganti per edizione.

L'allestimento dei carri sta per essere ultimato nell'apposita area ricavata all'interno dei giardini Biovès, davanti al casinò. Le sagome che si intravedono promettono una festa all'altezza della migliore tradizione. Coltivatori di agrumi, elettricisti, fabbri, giardinieri, disegnatori, falegnami si alternano per gli ultimi ritocchi. Nella sola Mentone sono raccolte circa 80 tonnellate di limoni. Il resto, comprese arance, pompelmi, mandarini e altri frutti, proviene da Valenza (Spagna), città gemellata. E gli agrumi che appassiscono, vengono puntualmente sostituiti.

Tradizione vuole che al termine della festa le arance ed i limoni ancora in buono stato di conservazione siano venduti a prezzo ridotto davanti al Palazzo d'Europa. Diventeranno marmellate, sciroppi, liquori.

La manifestazione è strettamente legata al Carnevale, dal quale discende. Nel periodo successivo alla prima guerra mondiale, gli amministratori di Mentone decisero di puntare sulla valorizzazione della produzione di limoni anche per una nuova occasione di sviluppo turistico.

Nel '29, albergatore ebbe l'idea di organizzare un'esposizione di fiori e agrumi nei giardini dell'hotel Riviera, la partecipazione di gruppi folkloristici. Il successo fu tale che l'anno successivo la festa si svolte lungo le strade della cittadina. Comparvero i primi carri, accompagnati da degustazioni gastronomiche. Ma solo nel '34 la festa assunse una fisionomia ben precisa, la stessa che si perpetua da anni.

alle sfilate, le consuete iniziative collaterali: il Festival delle orchidee e il Salone dell'artigianato. Entrambe le rassegne sono ospitate pri- piano del Palazzo d'Europa. Inoltre, al pianterreno della struttura, troverà posto l'esposizione itinerante «Il mondo di Tintin», realizzata dalla Fondazione Hergé.

Gianni

CINEMA AL CHIESA

IMPERIA
. Tel. 51.978. Botteghino aperto per le p allo spettacolo **Cantando pioggia**.

CENTRALE. . 63.871. **Jackal.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000.

GANTE. Tel. 293.520. di Brass. .: 20,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21. Lire 7000.

Tel. (0184) 43.440. **Vulcano: Los Angeles 1997.** Spettacolo ore 21,15.

Tel. 261.955. **...stern, ...ricerca ...ideale.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

. Tel. 495.930. Cinelorum . Ore 21.

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON MTE. Tel. 506.060. **Il testimone** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. 12.000; rid. 7000.

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON - 3. . **L'uomo pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. .

Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; . 7000.

. Tel. . (film in lingua originale). Lire 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **ho preso morbillo.** .: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Monella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. .

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

BANCHE

CLARIDGE
. 640.263. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. . Orario: 20,20; 22,30 (nei vi e prefestivi spettacolo anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Titanic.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **...rry e pazzi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; .

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

RIPOSO.

. 692.200 - 692.755. **In a contromano.** Or.: 20; . L. 5000; 6000.

Sabato alle 17 il prossimo incontro del ciclo

Conferenze sull'Islam all'ex Chiesa anglicana

BORDIGHERA. La Comunità Religiosa Islamica italiana (Coreis) e il Comune di Bordighera, il patrocinio della Provincia, organizzano un ciclo conferenze dal titolo «L'Occidente e lo Spirito tradizionale», che si tengono al Centro culturale polivalente, nell'ex Chiesa anglicana di via Regina Vittoria 4. Dopo il primo incontro di sabato scorso, i prossimi appuntamenti sono il 14 e 21 febbraio, e ancora il 7, 14 e 21 marzo, sempre alle 17. Le conferenze intendono presentare, a partire dalla tradizione islamica, la realtà universale dello spirito tradizionale in linguaggio accessibile anche alla mentalità occidentale. Questo sabato parlerà Ahmed 'Abd al Quddus Panetta, del Centro studi metafisici di Milano.

Spiegano gli organizzatori: «Proprio in un'epoca in cui sembra diventato fondamentale il recupero dei valori immutabili dello spirito, è importante saper distinguere spiritualità autentica da tutte quelle distorsioni psicologiche, sociali o addirittura politiche che insinuate negli ambienti tradizionali, allo scopo di strumentalizzarli per finalità personali e secolari che esulano completamente da ogni prospettiva autenticamente sacrale».

Aggiungono: «Appoggiandosi sui titoli delle conferenze si può dire che si assiste oggi a una "Crisi del mondo moderno", tema dell'incontro dell'altro giorno. E' utile chiarire quali siano "le distinzioni fondamentali fra i modi pensiero propri a Oriente e Occidente" (se ne parla questo sabato) e l'universalità di quei "simboli della scienza sacra" (il 21 febbraio)».

Si parlerà inoltre delle «Considerazioni sulla via iniziativa», dell'«Esoterismo islamico» e dell'«Occidente e lo spirito tradizionale». [d. bo.]

Proposte di Rivierattiva

«Beato tra le nonne» spettacolo

L'animazione per la terza età «Rivierattiva» propone un'altra settimana all'insegna dell'intrattenimento nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. Domani, alle 10,30, ginnastica dolce, alle 15,30 tè danzante. Mercoledì, alle 15,30, «Super bingo», la tombola a premi, giovedì mattina ancora ginnastica dolce, seguita dal pomeriggio ricreativo che si concluderà la misurazione della pressione, alle 17. Venerdì sempre alle 15,30, si svolgerà la festa di San Valentino e, alle 17, Miss Torta.

Ecco qualche anticipazione sul programma della prossima settimana: lunedì ci saranno le prove di «Beato tra le nonne», un concorso che si ispira alla trasmissione televisiva successo condotta da Paolo Bonolis. Lo spettacolo, che vedrà come protagonisti uomini un po' più maturi, si svolgerà giovedì 19. [d. bo.]

OLIO CUORE.

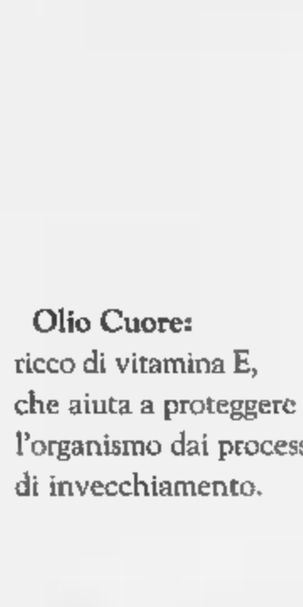
PIERRE GÉRONDE LOWE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
■ tenere sotto controllo
il colesterolo.



Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Montella nel match col Milan, contro Maldini: il centravanti è tra i più in forma

Battuto il Brescia, domani sera a Marassi assalto blucerchiato all'Atalanta

Boskov sente profumo d'Europa

Vuja carica: «Dobbiamo avere fiducia, siamo davanti a squadroni come il Milan e la Roma»
Per il turno infrasettimanale possibili recuperi di Boghossian e Dieng, incerto Mihajlovic

SAMPDORIA

GENOVA. I blucerchiati, per ora, stanno rispettando la tabella «europea» di Boskov: «Sei punti contro Brescia e Atalanta». Con le Rondinelle è arrivata la vittoria, anche se sofferta e non suffragata dal bel gioco. Domenica la Samp oltre a accusare un evidente calo fisico nella ripresa (solo Montella, guarda caso l'unico a saltare l'esibizione di calcetto a Ginevra, ha mantenuto un po' di brillantezza) ha certo pagato le assenze di Mannini, Mihajlovic e Hugo.

La classifica, oggi, sorride alla squadra di Boskov: a livello puramente teorico il 7° posto non qualificherebbe per l'Uefa, in pratica però riuscendo a mantenenere fino alla fine l'attuale posizione (considerando che una tra le dirette concorrenti vincerà Coppa Italia) i blucerchiati avrebbero la quasi certezza di entrare in Europa.

Boskov. La Samp ha ripreso ad allenarsi già ieri mattina, alla Sciorba. «Ho letto i giornali le lamentele del Brescia. - ha detto Boskov tornando sulla gara dell'altroieri - Loro non devono piangere perché in fin dei conti hanno perso solo 2-1 quando invece potevano subire un numero maggiore di reti. Noi abbiamo creato e sbagliato tanto palle-gol, una media di errori superiore al 50 per cento, se al novantesimo il risultato fosse stato di 5-1 avrebbe avuto niente da ridire... Ma va bene lo stesso, l'importante era vincere». Il tecnico è soddisfatto: «Siamo settimi, precediamo squadre come Roma e Milan. Da quando sono arrivato, la Samp ha vinto 5 partite, altrettante ne ha pareggiate e ha perso solo ad Empoli, l'unica volta che abbiamo sbagliato. 25 gol fatti, 18 subiti, non perdiamo da sette turni, il bilancio mi sembra positivo». Il difficile arriva adesso, mantenersi a questi livelli significa non fare passi falsi: «Dobbiamo assolutamente battere l'Atalanta. - ha continuato Boskov - Domenica sera tutti i giocatori avevano l'obbligo di guardare in tv il posticipo di Bergamo, per capir bene le caratteristiche della squadra di Mondonico. Spero di recuperare almeno Mihajlovic e che gli attaccanti ritrovino ispirazione. Signori? Sì, è mal servito, ma dipende anche da lui. D'altra parte se pensi di un ladro in non cominci a cercarlo, non lo troverai mai... Lui ha lavorato poco con la La e dobbiamo pazienza ed aspettarlo».

Notiziario. Con l'Atalanta mancheranno di sicuro Mannini e Hugo, probabilmente anche Nava (blocco muscolare alla schiena). In dubbio, ma con speranze di recupero, Dieng (distorsione alla caviglia) e Boghossian (virosi respiratoria). L'allenamento di oggi sarà decisivo per Mihajlovic: «Proverà a calciare di sinistro per capire come va... Però voglio rischiare. O sto davvero bene, oppure rientro con la Juventus».

Damiano Basso

Ora il Genoa di Burgnich comincia davvero a crederci

La vittoria di Lucca scatena l'entusiasmo, ed anche se il tecnico resta coi piedi per terra, i tifosi tornano a «rivedere» la serie A

GENOVA. Continua l'esaltante marcia del Genoa di Tarcisio Burgnich. Da quando il tecnico friulano si è seduto sulla panchina rossoblù, il Grifo ha dato una svolta al campionato. Da quel giorno il Genoa ha raggiunto e superato in classifica 11 squadre che lo precedevano, conquistando il maggior numero di punti, 14 in 6 partite (un punto meglio della Salernitana), e arrivando, dopo la vittoria di Lucca, a proporre la propria candidatura in zona-promozione. In le sorprese sempre dietro l'angolo, ma la situazione in testa alla graduatoria sembra delineata: Salernitana, Venezia e Cagliari devono solo gestire il vantaggio acquisito, rimane ancora posto disponibile per tre pretendenti: Perugia, Torino, e appunto il Genoa.

Burgnich. Il tecnico, come al solito, non si lascia travolgere da facili entusiasmi: «Non abbiamo risolto tutti i nostri problemi, aspettiamoci altri momenti difficili. Le cose adesso stanno andando bene, ci troviamo sempre nella scomoda posizione di chi non può commettere sbagli. La stagione non è affatto finita e bisogna montarsi la testa». Anche a Lucca Burgnich ha proposto il «tridente» alla faccia di chi lo considera «catenacciaro».

«E' una storia vecchia, questa. Tutta colpa di Liedholm che mi definì così dopo un 0-0 all'Olimpico tra Roma e Catanzaro. Io allenavo i calabresi, quella domenica ci mancavano alcuni uomini-chiave... cosa dovevo fare? Attaccare?».

Ancona. I rossoblù riprendono oggi al «Pio XII». Da valutare le condizioni di Morello, mentre Ruotolo verrà squalificato e salterà la gara con l'Ancona. Giovedì amichevole al «Pio» (ore 15) con gli ungheresi del Debrecen. **[da. bas.]**

Giampaolo, qui in azione in una foto d'archivio, ha firmato il secondo gol a Lucca

Notiziario. Con l'Atalanta mancheranno di sicuro Mannini e Hugo, probabilmente anche Nava (blocco muscolare alla schiena). In dubbio, ma con speranze di recupero, Dieng (distorsione alla caviglia) e Boghossian (virosi respiratoria). L'allenamento di oggi sarà decisivo per Mihajlovic: «Proverà a calciare di sinistro per capire come va... Però voglio rischiare. O sto davvero bene, oppure rientro con la Juventus».

Damiano Basso

Ottimo pareggio per il Vado a Borzoli, preziosa vittoria della Loanesi con due rigori parati da Durando

La gran giornata delle compagini savonesi

Finale a un punto dalla vetta, pure la Cairese torna a sognare

Resurrezione della Samm

Battuta la Pegliese: gli arancione hanno riaperto la lotta-salvezza

Gatto, punta della Sammargheritese

La ribalta è della Sammargheritese, tralasciando le polemiche che sono scaturite nei minuti finali del derby fra Grassorute e Sestri Levante: gli arancione Roberto Di Marco si confermano team da trasferta, centrando il secondo successo consecutivo lontano dal Broccardi. Ed la salvezza, fino al giro di boa impresa molto difficile, diventa possibile. Riconoscimento dovuto al clan della Samm che sempre, anche nei periodi più bui, ha continuato a credere nella salvezza. Anche quando la squadra, penalizzata da infortuni, squalifiche e qualche direzione arbitrale avversa, sembrava destinata alla discesa in Promozione. Staccata di tanti punti, troppi, dalla quart'ultima posizione. successo sulla Pegliese, diretta rivale, ha invece ricompattato il gruppetto di coda: soltanto due punti a separare l'undici del presidente Gianni Fossati dalla quart'ultima, proprio la Pegliese.

«Una vittoria di gran valore, che ci ha riportato sotto. Vorrei elogiare la squadra per quanto ha fatto di buono a Cogoleto: il pareggio dei genovesi, allo scadere, avrebbe potuto anche accontentare altre formazioni. Non la mia, che ha cercato con ostinazione il successo pieno. Con la regola dei tre punti si deve rischiare qualcosa di più, ed i ragazzi hanno ormai capito questo».

E il futuro? «Ora pensiamo al Pontedecimo al Broccardi: occorre l'immediato bis, anche per sfatare quella regola che ci ha finora visto faticare moltissimo sul nostro terreno. Mese impegnativo, quello che ci attende: dopo i granata, i due derby in trasferta a Sestri Levante Rapallo e il match casalingo con il Finale. la Samm è viva lo dimostrerà». **[g. s.]**

Esordio per Ventimiglia?

Giallorossi campioni di sfortuna e per Pastor doppia frattura

Una domenica così il Ventimiglia la ricorderà a lungo. E' andato tutto storto, ai giallorossi: la squadra ha perso (0-1) sul campo della Loanesi battuta da un autogol ed una manciata di minuti dalla fine complicando parecchio una classifica che solo quindici giorni fa sembrava al sicuro da ogni allarme; tanto per cambiare ha fallito ben due rigori, con Marchese e Russo, portando a cinque il conto stagionale dei tiri sbagliati dal dischetto dal Ventimiglia (errori sfortunati che pesano moltissimo, adesso, in classifica); prattutto ha perso, per tutta la stagione, l'attaccante Pastor che si fratturato la tibia ed il perone in uno scontro (domenica sera il giocatore è stato trasportato all'ospedale di Sanremo).

Una giornataccia. E non solo per la terza sconfitta consecutiva. «Purtroppo, finora, la squadra non ha raccolto quello che meritava raccogliere. A Loano, forse, persino un pareggio sarebbe andato stretto al Ventimiglia», dice Adriano Raffa, l'allenatore, che non ha potuto partecipare alla trasferta perchè bloccato dall'influenza (sulle panchina giallorossa c'era Lapa). Problemi di classifica a parte, il colpo più brutto è la perdita di Pastor. L'attaccante attraversava un buon momento di forma e la su si farà sentire. Per il Ventimiglia, adesso, si tratta di voltare pagina per risalire china. Sperando in un pizzico in più di fortuna e in me errori. Nelle ultime due giornate ha sbagliato la bellezza di tre rigori in momenti decisivi dell'incontro. Lussi che nessuna squadra può per pagare un prezzo pesantissimo.

Domenica storta anche per l'Argentina Arma, battuta sul campo della Sarzanese (1-2). Anche qui un match controverso: «Siamo andati in svantaggio, meritatamente, nel primo po. Poi, una volta raggiunto il pareggio nel secondo tempo, avevamo la partita in pugno. Ma in contropiede abbiamo subito il gol della sconfitta», dice amaramente l'allenatore Alfredo Bencardino. Una sconfitta che «frena» le ambizioni (secondo posto) della squadra armese alle prese molte assenze importanti (Getti, Frontero, De Vincentiis, De Simeis).

«Purtroppo paghiamo queste assenze più del previsto - aggiunge Bencardino - sentiamo il peso soprattutto quando cerchiamo di combinare qualche cosa, nel condo tempo. Ci manca po' qualità e di temperamento». Il bilancio della lunga trasferta di Sarzana è ancor più pesante se si considera che l'espulsione patita da Caruso priverà la squadra, domenica prossima, di un altro giocatore importante. Troppo per questa Argentina. **[b. m.]**

SAVONESE

LA VETTA VICINA

Torelli (Finale) ha ispirato il gol-vittoria

Il Finale ad un passo dalla vetta. La compagine allenata da De Min, con i tre punti conquistati in trasferta Baiardo si ritrova adesso ad sola lunghezza dalla Sestrese, bloccata a Borzoli da volitivo e mai domo Vado. Vince intanto la Cairese, mentre la Loanesi supera il Ventimiglia sul finale, dopo che i rossoblù avevano avuto contro due calci di rigore.

Finale in Paradiso. Un cesso esterno fortissimamente cercato per i giallorossi del presidente Candido Cappa che in virtù del mezzo passo della Sestrese sono dunque ad un soffio dal primato. Sprizza felicità, il numero uno dei giallorossi, e afferma: «Siamo in continua crescita, questa vittoria è la dimostrazione che anche su campi caldi quello del Baiardo appunto, la grinta la determinazione sono armi vincenti. Chi dobbiamo ringraziare? Sicuramente Vado che ci ha dato una mano, anche se è evidente che i 'cugini' hanno fatto risultato soprattutto per se stessi».

Il Vado si riscatta. A Borzoli i rossoblù di Saverio Pausera volevano rilanciarsi dopo la brutta sconfitta patita all'andata al «Chittolina». Ci sono riusciti a metà, ma alla fine il risultato rispecchia l'andamento dell'incontro. Pansera alla fi della sfida ammette: «Se avessimo osato di più, forse avremmo ottenuto i tre punti. Comunque va bene. Pareggiare sul campo della capolista non è cosa da tutti i giorni. Questo punto serve soprattutto per il morale, avevo già visto la squadra pimpante nell'amichevole col Genoa, e la conferma è arrivata contro i verdestellati».

Cairese, che colpo. Secondo gol stagionale per Emiliano Procopio, classe '78, l'anno scorso nelle giovanili del Savona e figlio di Roberto, attaccante della Cairese fine '70. Una realizzazione importante la sua, segno Pontedecimo con freddezza su calcio di rigore, che ha permesso ai gialloblù di vincere una partita molto delicata. Afferma Procopio: «Una vittoria importante che premia lo sforzo di tutti i novanta minuti. Personalmente sono soddisfatto, ho realizzato un gol importante che ci rimette in corsa per il primato».

Infine la Loanesi, che ha superato il Ventimiglia grazie ad una di Vernice. I rossoblù hanno vinto anche per merito del portiere Durando, che in tre minuti ha parato due rigori.

Albenga, dove vai? Primo ko per la capolista Promozione, che rimane comunque vetta. La squadra passando un brutto momento anche se i dirigenti hanno per il momento fatto quadrato attorno al tecnico Viviano Rolando, che dice: «Siamo crisi di gioco, anche purtroppo in certi incontri avevo undici giocatori contati. Credo comunque nella squadra, mi auguro che dopo la tempesta arrivi il **[r. p.]**

PALLAVOLO

Arriva un autentico evento per gli appassionati, spettacolo assicurato: sono già tutti venduti i 1800 biglietti disponibili

Alassio e la riviera mobilitate per Alpitour-Zwolle

Domani alle 20,30 al Palaravizza sfida di Coppa Coppe tra Cuneo e gli olandesi

ALASSIO. Finalmente un grande evento al «Palaravizza». Tramontato il periodo d'oro dell'Agnesi (che qui ha giocato le partite della A2 femminile) è ancora la pallavolo di scena, con una sfida-spettacolo.

In scena, per una gara valida per il girone finale della Coppa delle Coppe, l'Alpitour Cuneo e gli olandesi Remote It Zwolle. Giova ricordare che del sestetto piemontese (che ha perso domenica, in splendida finale, la Coppa Italia a favore del Casa Modena) milita Giacomo Giretto, uno dei tanti talenti imperiesi capace di far fortuna «emigrando» (altro illustre esempio Barbara De Luca, punto fermo della Nazionale femminile): lui e l'albisolese Stefano Cussotto riceveranno una targa degli organizzatori.

Al di là dei contenuti tecnici, è doveroso sottolineare come il pubblico abbia risposto bene all'evento, nonostante la concorrenza del turno infrasettimanale della A di calcio: sono stati venduti tutti i 1800 biglietti disponibili. La gara avrà inizio alle 20,30 e sarà preceduta dal derby tra Pgs Don Bosco Alassio e Vbc Alassio, valido per il campionato provinciale Allieve Under 14. Numerosi gli sponsor che hanno creduto nell'evento destinato a riportare il grande volley nel Ponente.

Quattro i premi speciali: Trofeo Alberti (al top-scorer), Trofeo Linea Mediterranea (al giocatore più giovane), Trofeo Pizzemporio (al giocatore che darà più spettacolo) e Trofeo Promosport (al miglior giocatore). La partita sarà anche trasmessa in differita dal Pool tv che ha raggiunto un accordo la Lega Pallavolo. Anche la Rai trasmetterà una sintesi della partita giovedì pomeriggio, con un servizio che andrà in onda all'interno del pomeriggio sportivo di Rai Tre. **[g. o.]**

Samuele Papi è uno dei più attesi

Con gli olandesi il riscatto

Dopo la sconfitta contro Modena Cuneo vuol ritornare a vincere

CUNEO. La pesante sconfitta nella finale di Coppa Italia ha lasciato il segno sul morale dei campioni dell'Alpitour Traco, ma in poche ore è già diventata voglia di riscatto. E la prima occasione è rappresentata dalla partita di Coppa delle Coppe che domani si giocherà Alassio.

La sistuazione sestetto è buona. L'unico rischio riguarda Claudio e a Firenze non è quasi in campo - solo sprazzi alla fine del primo e secondo set - per una distrazione ai legamenti del polpaccio destro. L'alternativa all'uomo ragno» della pallavolo italiana e l'emergente Mastrangelo che a Firenze ha giocato buoni lilli. I più attesi espontenti della «squadra più amata del campionato» però saranno come al solito gli idoli delle tifose Pascual, Papi, il palleggiatore likola Grbic e l'eroe di casa Giaretto, anche se l'atleta più in forma - il migliore nella due giorni fiorntina - è Cristian Casoli, in forte crescita tecnica - grazie ai lunghi capelli sempre legati una fascia - che nel gradimento delle ragazzine che popolano i palazzetti. **[l. fer.]**

Sofferta ma preziosa vittoria sul Val d'Aosta, il quale contesta l'arbitro

Più forte anche delle polemiche la Sanremese di corsa verso la C2

Ecco Spatari: un gol della punta, che ha trascorsi in B e C, ha piegato il Val d'Aosta

CONTRO VENTO

Nelle stanze dei bottoni

ADESSO la Sanremese può proprio sentirsi al sicuro. Quando «lì altri» cominciano che tu puoi contare sui favori arbitrali, che i direttori di gara pagano una sorta di sudditanza psicologica, allora significa che ti hanno già consegnato la laurea.

A noi, ai liguri in generale senza voler fare distinzione di sorta, sentire certe cose fa letteralmente rovesciare dal ridere. Perché la nostra «colonia», periferia d'Italia (e a Sanremo, nel calcio e in tanti altri sport, ne sanno davvero qualcosa...), esser considerata oggetto di privilegio, di considerazione, assomiglia a uno scherzo. E quando poi gli altri sembrano crederci, a quel che dicono, non puoi che scoppiare dal ridere.

Sanremese, dunque, «padrona» in quanto brava e in quanto potente. Gli dài dal calcio la rivogliono insomma sulle nuvole, e non nel fango del Nazionale dilettanti. Complimenti dunque a chi gestisce l'operazione calcistica, e abbracci spezzaossa a chi sarebbe in grado di gestire quella «politica».

Scherzi a parte, gli sfoghi del buon Rampanti forse non meritano neppure ironia né tanto meno cattiveria. Magari i guai del suo Val d'Aosta li hanno un tantino depistato, o forse semplicemente ha visto un arbitraggio all'altezza. Padronissimo: la sua esperienza effettivamente ne fa un critico tecnico non trascurabile.

Però, via: che la Liguria possa in qualche modo, con una qualunque sua componente, dettar legge? Si vada a chiedere, restando nel girone, ad Entella e Savona ed Imperia. E vada, se si vuole, fino allo Spezia e (peggio? meglio?) a Genoa e Sampdoria.

Le risposte stanno in una carrettata di schiaffi sempre presi e mai restituiti. Insomma: se la Sanremese vola verso la C2, e la Samp si avvinghia all'Uefa, se il Genoa torna a sognare la A, non è per mille di stanze e bottoni. Altrimenti, dove e dormendo chi deve schiacciare quelli di Spezia, Imperia, Savona, Entella? [r. bg.]

SANREMO. Meno di mille minuti separano la Sanremese dal salto in C2. Sono 990, per la precisione. Undici partite in tutto. Il traguardo è lì, dietro l'angolo per una Sanremese che, troppi fronzoli, ha messo ko il Valle d'Aosta, ha mantenuto le distanze di vantaggio immutate sul Camaiore, e le ha addirittura aumentate di due punti sulla Massese.

Allora è fatta? Nessuno, alla Sanremese, lo ammetterà mai, almeno questo punto. Questione di scaramanzia anche perché giornatacce come quelle di Casale sette giorni prima (assorbita, va detto, senza danni) possono capitare. Anche contro il Valle d'Aosta - un sofferto, ma prezioso e meritato successo - la Sanremese, sicuramente più solida sul campo che sul piano societario, è stata bruttina nella prima mezz'ora, poi ha spinto sull'acceleratore ed ha preso in mano la partita anche se, a conti fatti, ha trovato un solo gol firmato da Spatari che da qualche domenica ha ritrovato il suo antico ruolo da goleador, proprio adesso che, da qualche domenica, in zona-gol, si è un po' bloccato Calabria. Il Valle d'Aosta, squadra di rango, ricca di giocatori esperti, ha imbrigliato a lungo la manovra biancazzurra.

Parla Cichero. «Sappiamo che ogni partita, fino alla fine, sarà così. Sarà per tutti la partita della vita», spiega l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero. Il quale ha tirato un grosso sospiro di sollievo a quattro minuti dalla fine quando una punizione maligna, tirata benissimo dal valdostano Calamita, ha sorvolato la barriera e stava insaccandosi, non fosse stato per il millimetrico piazzamento di capitan Baldisserri sulla linea. L'unico, vero pericolo creato, in tutta la partita, dal Valle d'Aosta. Ma avrebbe potuto una beffa fatale.

Sudditanza? Ma non scherziamo. Piuttosto, domenica al «Comunale», si riprodotte, in scala ridotta, le polemiche che hanno caratterizzato il campionato di A, una coda di polemiche circa i presunti favori arbitrali alla capolista. Nel mirino proprio la Sanremese, dunque, che avrebbe goduto di arbitraggio benevolo da parte del direttore di gara, il signor Mariuzzo di Venezia.

Rosario Rampanti, allenatore valdostano, protagonista due stagioni fa di una brevissima parentesi allenatore del Torino, a fine partita è andato giù pesante, sull'argomento: «Le condizioni ambientali hanno influito sulle decisioni arbitrali. - ha detto - Non è mia abitudine contestare gli arbitri, ma l'arbitraggio è stato disastroso. Spero che il commissario di campo l'abbia rilevato. Siamo stati sconfitti, ma meritavamo».

Dichiarazioni abbastanza a sorpresa, perché in campo il signor Mariuzzo dato l'impressione di aver diretto infamia e senza lode. E d'altra parte la Sanremese, al di dell'1-0 sofferto e difficile, aveva mantenuto quasi sempre l'iniziativa pur faticando ad aver ragione degli avversari. Ma a mister Rampanti non sono andati giù un paio episodi specifici.

Intanto l'espulsione di Celano, tornante valdostano, che al 61' ha ridotto in dieci la sua squadra: ineccepibile però, perché il giocatore ha ricevuto doppia ammonizione. Ma per il tecnico ospite, il fallo del giocatore non sarebbe stato neppure da ammonizione... Poi contestazioni, anche sul gol: Spatari, saltando benissimo su cross, molto bello ma difficile, di Bifini dalla destra, secondo il tecnico ospite, si sarebbe appoggiato sulle spalle del difensore Ferina, addirittura spingendolo a terra. Ma le proteste di Rampanti, probabilmente eccessive, lasceranno il tempo che trovano. Domenica al Comunale non c'erano moviole capaci di scatenare polemiche e discussioni e finire. E comunque, «in diretta», non è parso servissero...

Bruno Monticone

Imperia, molte attenuanti

La sconfitta di Pavulla decisa dagli infortuni e dalle espulsioni

IMPERIA. Seconda sconfitta esterna consecutiva ma molte attenuanti per l'Imperia, costretta a giocare a lungo in duplice inferiorità numerica contro una Pavullese in condizioni eccellenti. Il 2-0 a favore della squadra emiliana ha lasciato l'amaro in bocca al clan nerazzurro, ma Ferraro giustifica i suoi e analizza il risultato negativo: «Perdere può mai far piacere, è evidente, ma questa sconfitta brucia un po' rispetto a quella subita a Valenza. In quella trasferta visto un'Imperia poco incisiva, a Pavullo, purtroppo, le due espulsioni hanno completamente falsato l'incontro e, contro undici, non potevamo fare più, contro una formazione ben organizzata, sicuramente superiore a quella vista all'andata». L'Imperia aveva affrontato la più lunga trasferta campionato con uno schieramento guardingo, ma è incappata in una giornata storta: il primo gol degli emiliani è giunto quando Pizzolitto, incaricato di controllare Scacchetti, era a bordo campo per ricorrere alle cure dei sanitari e Desideri era appena rientrato con il naso sanguinante. Le due espulsioni hanno definitivamente piegato le gambe al Ferraro: «Persi Trasatti, Sardo e lo stesso Pizzolitto, che ho dovuto sostituire, non avevamo più giocatori di peso fisico e gli avversari ci hanno sovrastato nel gioco aereo, tanto che il gol del raddoppio è giunto di colpo di testa».

L'allenatore cerca di portare serenità nella squadra, in vista del prossimo appuntamento, ancora in trasferta, sul campo del Derthona: «Negli spogliatoi ho chiesto ai ragazzi di cancellare in fretta questa partita, frutto di una serie di circostanze negative. Tra queste devo sottolineare, e non è mio costume, una direzione arbitrale non proprio felice, con scelte affrettate che hanno penalizzato l'Imperia».

I nerazzurri hanno una settimana di tempo per preparare la sfida con il Derthona. Al «Coppi» mancheranno Sardo e Trasatti, ma rientreranno Giuntoli e Peluffo. L'obiettivo, contro Derthona scivolato dalla pesante sconfitta subita ad opera del Pinerolo, è invertire un trend negativo che nelle ultime giornate ha sottolineato la doppia personalità dell'Imperia, implacabile al «Ciccione», ma incapace di ottenere riscontri positivi lontano dalle mura amiche. Ferraro è categorico: «E' il momento di far vedere che l'Imperia può far bene anche in trasferta: non vinciamo fuori dalla sfida col Pietrasanta, e personalmente la mia ultima vittoria esterna risale alla gara di andata col Pinerolo. A Tortona mi va per vincere».

Sardo, espulso contro la Pavullese

Luca Amoretti

ZONA RETROCESSIONE

Ultimi tentativi per evitare lo scivolone, mentre c'è chi mette in discussione la panchina di Caneo

Montali: «Qui si fa il Savona o si muore»

Il direttore generale biancoblù fa il punto sulla corsa-salvezza

SAVONA. «Sappiamo cosa fare, ed anche se val la pena farlo. - dice il direttore generale Gianfranco Montali - A questo punto non ci più mezze misure, ora valuteremo con tutta la società dobbiamo comprare ancora un 'pezzo da novanta' che ci aiuti a risolvere questo stillicidio di punti gettati al vento, o se lasciar perdere. Di certo, se individueremo deficienze o manchevolezze, chi ne è responsabile pagherà».

E' il dopo-partita con l'Entella del patron Montali che intende misure: lo ha fatto intendere da tempo. E qualcuno, aveva anche suggerito il cambio dell'allenatore, visto che dopo quattro mesi di «triangolazioni», di gioco non ne vede... «Su questo punto teniamo duro, siamo convinti che Caneo ci possa condurre in porto per la salvezza, ed è anche vero - continua Montali - che alla fine del primo tempo negli spogliatoi il mister ha detto giocare tenendo il pallone a terra, visto che nella difesa ospite c'era sempre chi ci sovrastava nel gioco aereo, e i giocatori continuavano le palle alte. A quel punto c'è l'inserimento di Botta al centro dell'attacco, per cercare di rompere l'egemonia del libero chiavarese Alessio sui Così, quel momento si è iniziato a giocare con la palla a terra, dunque che colpe può avere l'allenatore?».

Montali, il «patron» del nuovo Savona

Il fatto più commentato dai molti spettatori (oltre al Bacigalupo, cifra su cui meditare), è quello che i Montali sono arrivati ed hanno cambiato ridicalmente la squadra che, pur vantando solo 5 punti in classifica, aveva dimostrato di avere, con tre o quattro inserimenti, un discreto futuro. Ma il senso poi: adesso c'è questa esigenza di tentarle tutte, e i giocatori hanno capito che non possono sbagliare nulla. A fine gara i più mortificati erano proprio loro: forse il peso questa situazione è più gravoso di quanto pensassero. Annotazione: perché quando fuori casa, quando hanno nulla da perdere, si liberano mentalmente magari vincono? E' solo un problema di mentalità? Chiude d.g. Gianfranco Montali: «Per vanificare tutto il lavoro fatto finora opteremo per qualche soluzione esterna. Dovremo vederci, tutti attorno a un tavolo, discutere e trovare la soluzione: qui si fa il Savona o si muore». [m. d. m.]

Entella per il ripescaggio?

Nessuna illusione a Chiavari dopo il pareggio del Bacigalupo

CHIAVARI. Il commento sul punto preso dall'Entella a Savona sarebbe lusinghiero se fosse la classifica a soffocare ogni lode. Relativamente ai 90' «Bacigalupo» possono che assegnare ottimi voti ai biancocelesti che hanno reagito con vigore allo scivolone (di gioco e di immagine) col Cuneo «imponendo» il pareggio alla squadra di casa. I biancocelesti guidati dalla nuova coppia Comini-Baveni (tecnico e manager) han vinto largamente almeno sul piano tattico. Peccato non siano riusciti a evitare di esser raggiunti commettendo il solito su palla inattiva, e che nel finale in inferiorità numerica (espulso Palermo) si siano mangiati una clamorosa palla gol con l'appena entrato Tumminia. Il punto di Savona serve poco o nulla per la classifica: l'Entella recupera un punto sul Derthona ultima, a 12 punti dai tortonesi affondati dal Pinerolo.

Si apre intanto uno spiraglio per la quartultima posizione, visto che il Pietrasanta ha perso a Cuneo. La che la quartultima potrebbe esser ripescata non ha comunque fondamenti reali: dalla Figc fanno sapere che l'unica novità è che le retrocesse potranno partecipare immediatamente al concorso per il ripescaggio: concorso in cui piazzamento nell'ultima stagione è solo uno (e neppure più importante) dei fattori che formano il punteggio. [d. s.]

San Bartolomeo trafitto in casa, Ospedaletti battuto a Sampierdarena

Una giornata da dimenticare

Ma Ghio resta ottimista: «Siamo in progresso»

Bilancio in rosso per S. Bartolomeo e Ospedaletti, le due squadre provinciali della Promozione, entrambe battute domenica. I gialloblù di Cristiano Masuero hanno ceduto sul proprio terreno ai genovesi del Méditerranée che si sono confermati una delle squadre di rango; l'Ospedaletti è finita invece ko in della Sampierdarenese.

S. Bartolomeo. Cristiano Masuero, coach del S. Bartolomeo, non cerca troppe per la battuta d'arresto col Méditerranée: «Abbiamo fatto quel che potevamo, - commenta il tecnico - Loro sono forti e noi li abbiamo aiutati regalando loro tutti e tre i gol, per nostre ingenuità difensive. Ma il risultato è giusto. Loro han giocato meglio e noi abbiamo pagato una settimana in cui abbiamo lavorato male in allenamento. Dopo seminato poco in settimana, non potevamo pretendere di raccogliere alla domenica». All'andata, in trasferta, fu il S. Bartolomeo a vincere, addirittura per 5-0. Altri tempi e soprattutto, altro Méditerranée.

Ospedaletti. L'Ospedaletti, con molte assenze (Saba, Ciuffaldoro, Giraudo, Moscato e via) è stato battuto di misura dalla Sampierdarenese riuscendo a finalizzare un gioco tutto sommato convincente (l'assenza di un attaccante di ruolo si fa sentire). Ma Giuseppe Ghio, allenatore arancione, è ottimista: «Abbiamo perso, è vero, ma abbiamo giocato bene, sbagliando purtroppo molte occasioni. Ci è mancato il risultato, ma sono ottimista». La classifica? «Adesso, in coda, è bagarre - aggiunge Ghio - Nel giro di pochi punti siamo squadre. Una vittoria o una sconfitta può cambiare radicalmente la situazione per noi e per tutti». [b. m.]

ALTRI CAMPIONATI

Le matuziane in vetrina

Il fine settimana è caratterizzato, nel bene e nel male, dalle sanremesi. In Prima il pari interno della Carlin's ha dato libera in vetta allo Zinola, mentre in Seconda il Sanremo Poggese ha vinto a Pietra e si è portato a metà classifica. Il merito dell'impresa compiuta dai matuziani è del goleador Moretti, ancora una volta l'ultracinquantenne allenatore-giocatore Bruno Pistone è risultato il migliore. Dice il tecnico: «Successo importante, soprattutto perché in condizioni per noi particolari. Ci vano infatti diversi titolari, ma siamo riusciti a imporre il gioco e alla fine anche gli avversari ci hanno fatto i complimenti». Sempre in Seconda continua la marcia del Bordighera, a un punto dalla capolista Celle. Ad Alassio i ragazzi di Bertazzon si sono scatenati nel e, centrando tre punti importantissimi: «Partita vibrante, tra squadre che meriterebbero la categoria superiore». [l. a.]

Ghio è l'allenatore dell'Ospedaletti

CALCIO GIOVANILE

Juniores, Dianese squadra del giorno Una valanga di gol nei Giovanissimi

I tornei giovanili hanno messo in mostra le qualità di alcune formazioni, non tutte candidate al successo nei rispettivi raggruppamenti. Tra gli Juniores spicca l'impresa della Dianese, che ha fermato sul pareggio in trasferta il quotato Alassio, mentre i 12 gol siglati dell'Argentina e gli 11 realizzati dalla Carlin's hanno caratterizzato il dei Giovanissimi.

Juniores. Alassio-Dianese 1-1; Andora-S. Filippo 0-0; Bordighera-S. Ampelio 1-2; Carlin's Boys-Borghetto 3-0; Don Bosco-Nuova Intemelia 1-0. Classifica: Nuova Intemelia p. 35; Alassio 33; Don Bosco 32; S. Ampelio 25; Andora 23; Carlin's Boys 21; Dianese 17; S. Filippo 16; Borghetto 12; Bordighera 8.

Allievi. Bordighera-S. Ampelio 3-1; Carlin's Boys-Don Bosco 4-1; S. Stefano-Nuova Intemelia 1-1; Ventimiglia-Riviera dei Fiori 7-1. Classifica: Ventimiglia p. 36; S. Stefano 31; Nuova Intemelia 28; Riviera dei Fiori 24; Argentina 19; Don Bosco e Carlin's Boys 14; Bordighera 12; S. Ampelio 3.

Giovanissimi. Bordighera-Taggese 0-6; Carlin's Boys-Camporosso 11-0; Don Bosco-Ospedaletti 0-6; Imperia-Nuova Intemelia 2-0; Riviera dei Fiori-Argentina 0-12; Ventimiglia-Dianese 2-4. Classifica: Imperia p. 32; Argentina 31; Nuova Intemelia 26; Ventimiglia 22; Taggese e Ospedaletti 21; Dianese 20; Carlin's Boys 13; Bordighera 9; Riviera Fiori 7; Don Bosco 4; Camporosso 3.

Esordienti. Girone A. Don Bosco A-Carlin's Boys A 0-3; Dianese A-Ventimiglia A 0-4; Intemelia A-Argentina A 2-1; Ospedaletti A-Imperia A 1-1. Classifica: Ventimiglia A p. 25; Ospedaletti A 24; Imperia A 18; Carlin's Boys A 17; Don Bosco A 13; Argentina A 9; Intemelia A 8; Dianese A 0.

Girone B. Bordighera-Taggese 0-2; Carlin's Boys B-Ospedaletti C 4-0; Don Bosco B-Ospedaletti B 3-3; Imperia B-Intemelia B 2-0; Riviera dei Fiori-Argentina 1-0. Ha riposato il Ventimiglia B. Classifica: Riviera dei Fiori p. 31; Carlin's Boys B 30; Ospedaletti B 22; Taggese 18; Intemelia B 16; Argentina B 15; Don Bosco B 12; Ospedaletti C e Ventimiglia B 9; Imperia 7; Bordighera.

Girone C. Sanremese-Ventimiglia C 2-4; Don Bosco C-Ospedaletti D 0-0; Dianese B-S. Stefano 0-7; Ospedaletti E-Riva Ligure 0-2. Classifica: Riva Ligure p. 28; S. Stefano 22; Ospedaletti D; Ventimiglia C, Don Bosco C e Ospedaletti E 13; Sanremese 7; Dianese B 0.

[l. a.]

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

[redacted] CITTA'

[redacted] via Gioberti pressi [redacted] Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. [redacted].
LA BARCA in recente complesso imm[redacted] nel verde [redacted]to su 2 livelli soggiorno 3 [redacted]ere [redacted] biservizi terrazzino lavanderia box. Carezana 539.962.
LARGO Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 258.969.
LIBERO corso Brunelleschi signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. 963.3672.
LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione portineria facilitazioni. Tel. 963.3672.
[redacted] zona piazza d'Armi camera tinello servizi mq 60 piano alto ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 365.333.
PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato [redacted]iorno camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.
[redacted]AZZA Bernini pressi d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. [redacted].185.

> **[redacted] CARDUCCI**
> **pressi via Nizza in [redacted] signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.**

PIAZZA Robilant pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] ristrutturato L. 80 milioni. GR 320.524.
PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 248.1653.
PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.
POZZO STRADA via Lora libero ben tenuto camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.
[redacted] **STRADA** [redacted] tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 701.653.
PRECOLLINA libero panoramico [redacted] 2 c[redacted] cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 318.8888.
PRESSI corso Tassoni via Paravia nuova [redacted] salone [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti 756.[redacted].
PROGRESSO Parella [redacted] gruppo ristrutturato ingresso camera [redacted]na bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.
PROGRESSO pressi via Passo Buole termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 771.8155.
ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel. 503.333.
[redacted] **PAOLO** via Cenischia libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.
SOGEM adiacente corso Peschiera 3 ca[redacted] tinello cucinino servizi panoramico. Tel. 771.0067.
SOGEM corso Telesio libero camera tinello cucinino servizi [redacted] alto ottima vista. Tel. 771.0067.
[redacted] S. Rita nuova costruzione salone 3 [redacted] biservizi [redacted] doppio. Tel. 771.0067.
[redacted] via Artisti 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina ben tenuto L. 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VANCHIGLIA via Napione [redacted] ristrutturato 2 [redacted] tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.
VANCHIGLIA via Santa [redacted] ristrutturato [redacted] 2 camere cucina bagno L. 215 [redacted]. Gabetti Crimea 660.4240.
VIA Borgo Dora [redacted] libero [redacted] cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni. IPI 561.7091.
VIA Graglia 53 [redacted] con [redacted] alloggi liberi occup[redacted] 1/2 camere cucina bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.
VIA Cantoira bifamiliare mq 360 [redacted] appartamenti con ingressi separati cortile box. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Caselette vendo alloggio 2 camere letto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 150 milioni. Tel. 958.6904 - 0330 471.676.
VIA Filadelfia libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box. Decomo 319.9010.

> **VIA LE [redacted] 97**
> **Borini Prono vende in nuova [redacted]struzione alloggi 50/106 mq consegna aprile '98. Tel. 562.2992.**

VIA [redacted] signorile 3 [redacted] soggiorno cucinino doppi servizi L. [redacted] milioni trattabili. Tel. 605.5776.

> **VIA SONDRIO**
> **In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.**

[redacted] minuti da [redacted]azza Vittorio signorile precollina libera [redacted] 4 [redacted] L. 730 milioni mutuo permute. Tel. 701.653.
[redacted] Nizza via Domenie ingresso 2 [redacted]mere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

TORINO PROVINCIA

[redacted]SERO alloggio pan[redacted] di 85 mq più lavanderia cantina L. 1[redacted] milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.
BALDISSERO villa bifamiliare divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.
BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.
BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota allo[redacted] in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.
CASCINE [redacted] largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti 958.6022.
CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. 165 milioni. Grimaldi 947.0039.
[redacted]EGNO piazza Bendini ampia metratura ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.
GASSINO recente alloggio mq [redacted] oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. Tel. 812.5640.
MONCALIERI [redacted] Roma libero alloggio mq [redacted] biingressi stabile anni '70 L. 270 milioni. Serim 562.9801.
NICHELINO nuova costruzione [redacted] 2 camere cucina 2 servizi giardino e mansarda da L. 230 milioni. Tel. [redacted].5776.
PECETTO impresa vende n[redacted] ville panoramiche salone 3 camere cucina più [redacted] camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.
PINO [redacted] bella villa schiera [redacted]giorno camino cucina 3 [redacted] servizi [redacted] veranda giardino box doppio. Tel. 568.3629.
PINO villa centrale ottima posizione ampia metrature volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 64[redacted].
[redacted] libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.
[redacted]ASCO centro st[redacted] elegante signorile villa fine '800 mq [redacted] giardino, box e posti auto. Investitalia 568.3870.

> **RIVOLI MENALUNA**
> **In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.**

SAN SICARIO R19 urgentemente vendesi trilo doppi servizi due arie posto auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4248.
SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4248.
SETTIMO recente ingresso saloncino 3 camere cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

[redacted] Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso 2 camere [redacted] bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.
VILLA Castiglione precollina nuova salone 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Uninvesta 650.3912.
VINOVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.563.
225.000.000 casa 8 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 616.688.
88.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 388.482.
99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR trilocale [redacted] doppi servizi su 2 livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

[redacted]

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.
ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 364.491 - 0330 365.333.
ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19535 - 011 738.0032 - 0182 895.507.
ALBENGA 100 mt mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 898.505.
BERGEGGI vista mare stupenda ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.
BORGHETTO S. S. vicino mare camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.

CERIALE in nuova costruzione soggiorno cucinino 2 ampie camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. 0182 992.599.
[redacted] **MARINA** da impresa appartamenti in complesso immerso nel [redacted] vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870.
FINALE LIGURE affarissimo monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LAIGUEGLIA palazzina [redacted] ristrutturazione [redacted] mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 698.505.
LOANO bilocali nuova costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edilnord 019 616.964.
PIETRA LIGURE centro ampio bilocale ottimo stato, due balconi, secondo piano, posto auto. Aurelladue 019 625.021.
PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.
SANREMO appartamenti varie metrature zona Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4248.
SANREMO corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 [redacted] cucina servizi terrazzo vende Torta [redacted] 561.2077.
SPOTORNO [redacted] mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina gia[redacted] L. 240 milioni. Studiotre 019 746.465.

[redacted]

BIBIONE (VE) [redacted] appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo [redacted] Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

[redacted]

A Mentone in nuova [redacted] vicino al mare appartamenti da L. 73 milioni. Italimmobili 011 771.1916.

MENTONE unico 100 mt mare centro città tutti servizi bilocale con terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 10 mt [redacted] affare imperdibile bilocale da rinfrescare terrazzo L. 185 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro 200 mt [redacted] nuovi monolocali da L. 60 milioni, bi[redacted] da L. 104 milioni, trilocali da L. 178 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.
NIZZA palazzina centrale 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.615397.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 810.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più 440 mq uffici.
AGENZIA PIP 810.341 vende Nichelino Debouché locale industriale in costruzione mq 550/900/1450.
ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq 2500 con uffici ampio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.
CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato plurisattività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consuledile 437.4000.
CORSO Trapani via Lancia vendo da mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristorante. Tel. 501.919.
DATABANK 504.092 corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.
EDILCASE 561.3535 centrale adiacenze via Garibaldi ufficio mq 108 ristrutturato nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.
GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.
GABETTI corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.
GABETTI Venaria basso fabbricato di 620 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.

GABETTI zona Barca locale artigianale di 800 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. [redacted]. 57.672.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoia e cortile [redacted]neola carroponte L. 850 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norme anche come area edificabile.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione varie metrature da mq 250 a mq 5000 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.
LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. Tel. 563.5814 - 0330 569.064.
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 647.0074.
PRESSI via Bologna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili montacarichi posti auto. ISI 011 535.351.
RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq con uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.672.
SOGEM vende prima cintura Sud immobile commerciale mq 2600. Tel. 771.0067.
VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.
VILLARBASSE ottimo locale mq 750 abitazione e uffici mq 300 norme Legge 626 terreno mq 8000. Tel. 011 434.6898.
ZONA Santa Rita locale mq 670 artigianale mq 315 commerciale mq 300 uffici. Telefonare allo 011 434.6898.

BOX AUTO

ADIACENTE corso Francia affittasi/vendesi via Guari comodi box, prezzo interessante, Interacta 568.3629.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero 40/100 mq ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq 2000 con uffici e piazzale mq 2000 possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6898.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted] **LINGOTTO** via [redacted] L. [redacted] mila tinteggiato 3 camere cucina bagno veranda piano 5º no ascensore. Tel. 533.434.
ABITAZIONI ampia scelta bella casa arredate vuote qualsiasi esigenza [redacted] zioni contrattuali. Interacta 568.3629.
ADIACENTI corsi Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi. referenze. Tetto Blu 562.3811.
AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Serberis 862.4950.
ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.
CORSO Galileo Ferraris 4º piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.
CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 6º piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.

CROCETTA adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga e referenziali. Torta 561.2077.
CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Torta 561.2077.
PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 581.7183.
PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 970 mila mese. Centralcasa 696.5900.
VIA Accademia Albertina angolo via Po [redacted] ristrutturato 4º piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. [redacted]
VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 3º piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, doppi servizi. Mq 210 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.

[redacted] P[redacted]

AFFITTASI villa prestigiosa [redacted] km Torino Sud L. [redacted].000 [redacted] mese. Telefonare allo 0141 939.147

[redacted]

BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzia). Edilriviera 0182 970.366.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi corso Agnelli uffici laboratori magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. Tel. 661.3355 serali.
AFFITTASI 2 uffici zona Stadio Delle Alpi mq 183 caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 739.4245.
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapd 541.552.
AGENZIA PIP 810.341 affitta fronte strada Settimo locale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.
AGENZIA PIP 810.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.
BORGARETTO fronte tangenziale locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 7000. Telefonare allo 011 404.6898.
CAPANNONE via Sansovino 800 mq più [redacted]ici più [redacted]ale abitazione affitta Meca Case 546.439.
CORSO Francia uffici signorili; saloncino 2/4 camere 2 servizi e 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.
CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220; salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.
EDILCASE 561.[redacted] in prestigioso [redacted] uffici lochiamo mq 180 con posto [redacted] a L. 1.900.000 mensili.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Beinasco mq 1800 più uffici mq 300 piazzale fronte tangenziale mq 4000.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Sud mq 8500 uso magazzino [redacted] mq 10.000 ottima posizione.
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
LOCALI industriali nuovi zona Sud fronte st[redacted]da mq 700/5300 più uffici e p[redacted]. Tel. 011 434.6898.
MONCALIERI locale [redacted] mq 400 soppalco mq 190 uffici mq 300. Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI locale [redacted] piazzale mq [redacted] solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.6898.
NUOVISSIMA palazzina angolare zona Crocetta mq 600 su 2 piani autorimessa privata ideale per banche. Tel. 812.4144.
ORBASSANO capannoni nuovi uscita tangenziale mq [redacted] uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 349.9693.
SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.
SOGEM [redacted] centrale uffici 5 vani e servizi. Tel. 771.0067.
VIA Accademia Albertina adiacente [redacted] Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 568.4455.

AFFITTI DOMANDE [redacted]

[redacted] CITTA'

A.A.A. CASAMARKET 669.8590 cerca alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.
ABITAZIONI ville forte [redacted] cercasi per dirigenti azienda, banche garanzia canone e contratto. Interacta 568.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 659.8921.

[redacted] CAPANNONI

ALLOGGIO con uno o due vani più servizi signorile adatto ufficio possibile posto [redacted], INV.IMM. cerca. Tel. 562.5283.
RICERCHIAMO [redacted] commerciali industriali mq [redacted] comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI [redacted]

A. [redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA [redacted] vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 859.654.
SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta [redacted] carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. [redacted]. 503.313.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul mare pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.853.
CASA di riposo in Valle Cerrina ospita anziani sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1561.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.
SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE [redacted] **ASSOCIATE** [redacted] del giu[redacted] incontro [redacted] Amicizie, [redacted]; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
[redacted] nubile dolce e graziosa [redacted] compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.848.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. [redacted]. 650.2212.

E. Murialdo - M. Rossello ■ Savona – 019/823850

Un gioiello

è importante.

Per questo vi diamo

tutto il tempo.

Dieci mesi senza interessi

presso queste gioiellerie:

NEW FANTASY
via B. Partigiane 28 - Cairo M.
BRAGAGNI
via Brunenghi 91 - Finale L.
AVERLA
piazza Vescovato 5 r - Savona
DELFINO
via Luigi Corsi 7 r - Savona
DUPANLOUP
via Paleocapa 60 r - Savona
FERRARASSA
via Pia 31 r - Savona
GHISO
via Collodi 11 r - Savona
GM MONZEGLIO
via Torino 41 r - Savona
[illegible]
via S. Maria M. 23 r - Savona
[illegible] SERGIO
corso Italia 117/119 r - Savona
[illegible]
piazza B. Jacopo 13 - Varazze

* * * * * * * * * * *

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CONFCOMMERCIO

T.A.N. 0,0% e T.A.E.G. 0,0% - Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La denuncia dei sindacati in occasione dell'agitazione di venerdì. Un corteo contro la Regione

Poco personale, Sanità in sciopero

Situazione grave a Savona, molti reparti al collasso

SAVONA. Una giornata di sciopero nella Sanità. L'hanno proclamata i sindacati confederali del [illegible] funzione pubblica per venerdì. Un'agitazione a livello nazionale che trova però in Liguria - e in particolare [illegible] Savona - addirittura motivazioni in più per scioperare. [illegible] mirino il blocco delle assunzioni, i ritardi nell'approvazione delle piante organiche che provocano [illegible] collasso dei reparti ospedalieri. Primi [illegible] tutti quelli [illegible] San Paolo.

Venerdì incroceranno le braccia i lavori liguri della [illegible] dell'Arpal, l'agenzia regionale per l'ambiente [illegible] sarà soprattutto negli ospedali - prima ancora che nei presìdi ambulatoriali del territorio - che gli effetti dell'agitazione si faranno sentire. Cominciamo col dire che, ovviamente, saranno garantite tutte le urg[illegible] In qualunque [illegible] dal pronto soccorso alle operazioni chirurgiche. Rischieranno, questo sì, di essere rinviati alcuni interventi cosiddetti di elezione, cioé programmati e nei reparti il personale potreb[illegible] risultare ancor più ridotto.

Si prevedono disagi dallo sciopero indetto per venerdì nel settore della Sanità

Venerdì infatti è in programma alle 10,30 una manifestazione regionale [illegible] Genova, organiz[illegible] da Fp-Cgil, Fist-Cisl e Uil-sanità. Il corteo partirà da piaz[illegible] De Ferrari per raggiungere e occupare la sede del Consiglio regionale in via Fieschi.

Dice il segretario provinciale della Cgil, settore Sanità, Vladimiro Furini: «Accanto alle [illegible] motivazioni nazionali sul nuovo ordinamento professionale e la liquidazione, ci sono molti motivi di agitazione che nascono da precise responsabilità della giunta regionale. C'era [illegible] un patto preciso con i sindacati sul[illegible] riorganizzazione [illegible] rete ospedaliera, ma i risparmi li stanno facendo sulla pelle [illegible] lavoratori e non riorganizzando il servizio. Siamo una delle poche regioni in cui vige ancora il blocco delle [illegible] dal '96. Chi va in pensione non viene sostituito. L'approvazione delle piante organiche delle varie aziende ospedaliere vengono continuamente rinviate. Al tutto [illegible] aggiunto anche il fatto, [illegible] trascurabile, che le relazioni tra giunta regionale e sindacati sono ormai da tempo di qualità insoddisfacente».

[illegible] risultato è sinteticamente questo: [illegible] mila occupati in meno ad oggi in Liguria (anche e soprattutto per effetto del blocco delle assunzioni), situazioni di lavoro insopportabili nei reparti, disagi per gli utenti.

«E infatti - prosegue Furini - interi reparti ospedalieri, proprio all'interno dell'ospedale S. Paolo, sono al collasso». Una situazione gravissima, confermata anche dal coordinatore della Rsu interna all'Asl 2. Dice Angelo Rebora: «Siamo davvero in condizioni difficili, soprattutto all'interno dei reparti dell'ospedale San Paolo. Il personale è costretto a turni di l[illegible] inaccettabili e spesso a saltare i riposi. La situazione è difficile un po' dappertutto ma i reparti che più di tutti sono in sofferenza sono la dialisi, la nefrologia, la neurologia, le medicine e traumatologia».

Paride Pasquino

Bertolani

«Somatostatina [illegible] prezzo politico»

SAVONA. Somatostatina a prezzo politico. Più basso di quello cui le Asl (80 mila lire) acquistano la sostanza all'ingrosso. E' un'ipotesi su cui [illegible] Regione si [illegible] battendo per trovare una soluzione all'emergenza Di Bella. I ricorsi al pretore si moltiplicano (sono saliti [illegible] 9, l'ultimo verrà discusso la prossima settimana davanti al pretore Zerilli) e [illegible] una linea uguale per tutti i pazienti.

La novità è stata annunciata ieri sera [illegible] Savona dall'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, intervenuto al dibattito organizzato [illegible] Palazzo Nervi dal pds. Bertolani, redu[illegible] dalla riuni[illegible] del Comitato Stato-Regioni [illegible] il ministro Bindi ha annunciato che [illegible] oggi a Roma si terrà un incontro decisivo tra gli assessori regionali, il ministro [illegible] rappresentanti della Farmindustria.

Bertolani ha anche detto che ieri mattina in regione erano già pervenute 162 istanze (con documentazione medica allegata) di pazienti che chiedono di essere ammessi alla sperimentazione del metodo Di Bella, mentre al num[illegible] verde attivato presso l'Ist di Genova sono [illegible] 328 le richieste di informazioni. «Penso che la sperimentazione, che coinvol[illegible] Ist, S. Martino e i 4 poli oncologici, potrà partire entro mercoledì prossimo», ha detto Bertolani.

Al dibattito , seguito da un folto pubblico, hanno preso preso parte anche il responsabile dell'Ist [illegible] Genova, Paolo Bruzzi, [illegible] direttore generale dell'Asl 2, Roberto Cuneo, quello del S. Corona Ubaldo Fracassi, Valeria Cavallo, consigliere regionale pds, esponenti del sindacato dei medici (Massimo Marabotto, Anaao e Franco Bolognesi, Fimmg) oltre ai primari Paolo Cavaliere (Chirurgia), Giorgio Menardo (Medicina 2), Fulvio Brema (Centro tumori Savona) e Ugo Folco (Oncologia S. Corone) [illegible] al responsabile del Tribunale dei diritti del malato Ezio Vallana. **[p. p.]**

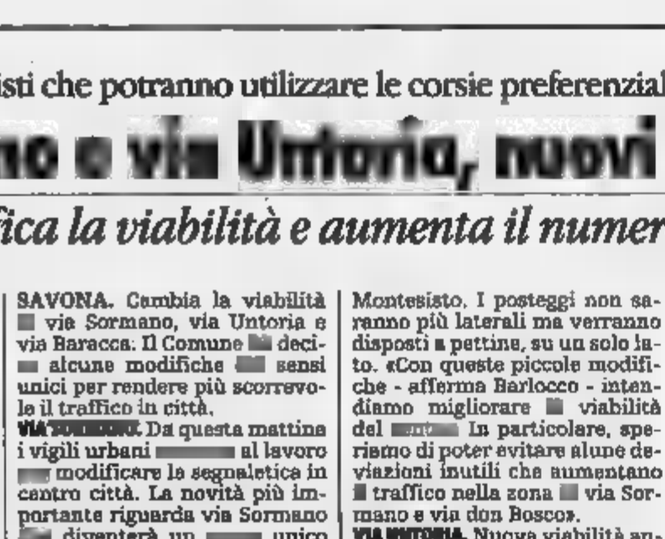
Esperti al lavoro

L'alga killer sui fondali di Varazze

VARAZZE. Si estende l'insediamento dell'alga killer nei fondali varazzini. A oltre un anno dall'allarmante scoperta, confermata da esperti delle università [illegible] Genova [illegible] Nizza, la «Caulerpa Taxifoglia» continua [illegible] minacciare i fondali annullando altre forme di vita vegetativa.

I primi a scoprire la presenza nel porticciolo turistico dell'alga erano stati alcuni pescatori che ne avevano segnalata la presenza ai carabinieri del mare. Subito dopo, biologi marini avevano prelevato, a fini di studio, campioni della pianticella tropicale in grado di secernere a sua difesa una sostanza altamente tossica. Per l'insediamento nei blocchi di cemento dei moli, gli esperti avevano deciso, prima di un'eventuale estirpazione, di procedere [illegible] un monitoraggio, del quale non [illegible] noti i risultati. La Caulerpa Taxifoglia, scoperta [illegible] anche a Chiavari, è presente in Francia dal 1984. **[a. z.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso o velato, con saltuari addensamenti. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo buono o soleggiato.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 55%, pioggia 0 mm.; vento Est-Sud Est 10-15 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barome[illegible] 1032 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 6
Savona	max 14	min 5
Imperia	max 14	min 8

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max: 14; min: 8; temp. mare 14 °C

Il [illegible] sorge alle 7,34 e tramonta [illegible] 17,50. La [illegible] la [illegible] 6,46 e si leva [illegible] 17,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I colpi avvenivano fra Loano e Finale: in pochi giorni derubati sei passeggeri

Furti sui treni, sgominata la banda

Indagine lampo della Polfer: identificati 4 algerini

SAVONA. Una banda di extracomunitari specializzata nei furti sui treni.

E' stata sgominata dalla polizia ferroviaria [illegible] termine [illegible] un'indagine lampo scattata la [illegible] settimana dopo una serie di colpi avvenuti [illegible] alcuni convogli, nel tratto fra Loano [illegible] Finale. Tre algerini, tutti ventenni e senza f[illegible] dimora, sono finiti in carcere con l'accusa [illegible] concorso in furto aggravato, un quarto è stato denunciato a piede libero.

I ladri avevano trovato un metodo ingegnoso per derubare i passeggeri. Secondo quanto ricostruito dalla polfer, adocchiavano la vittima in stazione, la seguivano sul treno e si siedevano vicino, nello scompartimento. Si impadronivano, quindi, della borsa o della valigia del malcapitato e scappava[illegible] verso l'uscita, spesso lanciandosi [illegible] treno [illegible] lasciava la stazione. In questo modo, i quattro algerini sarebbero riusciti in pochi giorni a derubare sei passeggeri sui treni della linea Ventimiglia-Genova-Roma.

Alla fine sono stati individuati grazie anche all'aiuto [illegible] [illegible] testimone, [illegible] ragazzo abitante nella Riviera [illegible] ponente, al quale avevano cercato di sfilare il portafogli. Il giovane aveva reagito, ingaggiando una colluttazione con uno dei malviventi (era persino riuscito a strappare la giacca di dosso a ladro) [illegible] costringendolo alla fuga.

La descrizione dello straniero, fatta agli agenti della polizia ferroviaria, ha consentito agli investigatori [illegible] risalire all'autore del tentativo [illegible] furto, un algerino abitante ad Albenga. Nei giorni successivi, gli investigatori hanno bloccato altri due complici che [illegible] mattina sono stati interrogati [illegible] giudi[illegible] delle indagini preliminari della pretura.

Proseguono anche i pattuglioni anti-prostituzione da parte della polizia ferroviaria. Nel mirino le stazioni [illegible] Ponente che nelle [illegible] notturne sono affollate da decine [illegible] lucciole e viados: pendolari del s[illegible], la maggior parte dei quali abitanti [illegible] Genova, che [illegible] servono del treno per raggiungere le località della Riviera. Una ventina sono state le prostitute fermate e controllate dagli agenti della polfer: tra loro [illegible] extracomunitarie (soprattutto slave) non in regola [illegible] i permessi di soggiorno, che [illegible] state fermate, identificate e foto segnalate. **[c. v.]**

[illegible] VADO LIGURE [illegible]

Aggredito davanti al bar

Misteriosa aggressione, domenica mattina, sulla via Aurelia [illegible] Vado Ligure. La vittima è un trentenne savonese, C.F., che è stato precauzionalmente ricoverato all'ospedale San Paolo. I medici gli h[illegible] riscontrato una trauma cranico: la prognosi è di una decina di giorni. Secondo i primi accertamenti da parte della polizia, l'episodio sarebbe avvenuto di fronte [illegible] un bar. A quanto pare, C.F. avrebbe preso le difese [illegible] un ragazzo minorenne che stava per es[illegible] picchiato da due sconosciuti: il savonese si è fatto avanti [illegible] ha cercato di convincere i due individui ad andarsene. Per tutta risposta, lo hanno colpito in testa con una grossa torcia elettrica. C.F. è stato soccorso dagli amici e accompagnato in ospedale dove è stato poi ricoverato. Secondo alcuni testimoni, gli aggressori potrebbero [illegible] due buttafuori che lavorano in una discoteca del comprensorio genovese. **[c. v.]**

Novità anche per i tassisti che potranno utilizzare le corsie preferenziali degli autobus

Via Sormano e via Untoria, nuovi sensi unici

Il Comune modifica la viabilità e aumenta il numero dei parcheggi

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco

SAVONA. Cambia la viabilità [illegible] via Sormano, via Untoria e via Baracca. Il Comune [illegible] deci[illegible] alcune modifiche [illegible] sensi unici per rendere più scorrevole il traffico in città.

VIA SORMANO. Da questa mattina i vigili urbani [illegible] al lavoro [illegible] modificare la segnaletica in centro città. La novità più importante riguarda via Sormano [illegible] diventerà un [illegible] unico percorribile solo da via Boselli a via IV Novembre. Gli [illegible] bilisti non m[illegible] più l'obbligo di svoltare a destra ma potranno attraversare via IV Novembre e immettersi sul ponte di via Sormano. Da qui è prevista la svolta a destra in via Trincee, come avviene attualmente.

VIA [illegible] Diventerà senso unico anche via Montesisto, da piazza [illegible] Popolo a via Sormano.

[illegible] La creazione dei due sensi unici consentirà [illegible] Comune [illegible] raddoppiare i parcheggi, sia in via Sormano, sia in [illegible] Montesisto. I posteggi non saranno più laterali ma verranno disposti [illegible] pettine, su un solo lato. «Con queste piccole modifiche - afferma Barlocco - intendiamo migliorare [illegible] viabilità del [illegible] In particolare, speriamo di poter evitare alune deviazioni inutili che aumentano [illegible] traffico nella zona [illegible] via Sormano e via don Bosco».

VIA UNTORIA. Nuova viabilità anche per il [illegible] storico. Il Co[illegible] [illegible] deciso di ripristinare [illegible] vecchia segnaletica in via Untoria. Gli automobilisti potranno transitare da piazza Cavallotti a [illegible] Mazzini.

[illegible] Novità anche nella [illegible]na dell'Ipercoop. [illegible] sabato è stato chiuso al traffico il tratto di via vecchia Baracca, la strada che costeggia la centrale del latte. Un provvedimento deciso dal Comune nell'ambito della sistemazione delle aree [illegible] cui è stato costruito l'Iper. La chiusura di via Baracca costringerà i clienti del Gabbiano a cambia[illegible] abitudini. Gli automobilisti provenienti [illegible] corso Ricci [illegible]rezione mare) per raggiungere l'Ipercoop, un tempo svoltavano in via Baracca. Ora invece gli automobilisti dovranno proseguire sino al semaforo, svoltare a destra [illegible] poi effettuare la rotatoria di via Bixio.

[illegible] Importanti novità anche per le auto di piazza. Il Comune ha concordato con la cooperativa dei tassisti alcune modifiche per garantire collegamenti più rapidi. I tassisti hanno ottenuto la possibilità di utilizzare le corsie preferenziali dei bus. Una facoltà che del resto [illegible] prevista anche dal Codice della strada. Per quanto riguarda i parcheggi riservati ai taxi, sarà prevista la rimozione forzata delle auto che vengono posteggiate abusivamente nelle aree destinate alla sosta delle auto di piazza. I tassisti nei giorni scorsi avevano [illegible] anche chiesto un adeguamento delle tariffe ai prezzi in vigore a Genova, La Spezia [illegible] Imperia. **[e. b.]**

Accusa di favoreggiamento per gli amici dell'«Arsenio Lupin» savonese

Caso Rinino: quattro indagati

Si allarga l'inchiesta sul furto al principe Carlo

Renato Rinino

SAVONA. Caso Rinino: ora ci sono quattro «indagati».

L'indagine della squadra mobile per recuperare i gioielli rubati [illegible] principe Carlo d'Inghilterra, ha puntato l'attenzione sugli amici dell'«Arsenio Lupin» savonese, attualmente detenuto nel carcere di Sant'Agostino. Da [illegible]ri, i nomi di quattro di loro sono finiti sul registro degli indagati della pretura: l'ipotesi di accusa nei loro confronti è di favoreggiamento.

Sabato scorso, gli agenti della squadra mobile, coordinati dal commissario Alessandra Usai e dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno perquisito le loro abitazioni alla ricerca di elementi utili all'inchiesta. E [illegible] quanto pare non sarebbero state infruttuose. Il riserbo degli inquirenti è totale: «No comment» continuano a ripetere.

Qualcosa però [illegible] trapelato. Pare certo che siano stati sequestrati appunti, fotografie, persino i biglietti d'aereo che farebbero pensare che Renato Rinino, durante il viaggio a Londra, non fosse solo. Con lui c'erano sicuramente almeno due degli amici indagati per «favoreggiamento». Il sospetto degli investigatori è che sappiano dove sono stati nascosti i gioielli rubati nel palazzo di St. James.

In attesa di trovare il prestigioso bottino, la squadra mobile [illegible] è dovuta accontentare [illegible] sequestrare altra refurtiva: [illegible] collezione di monete antiche, un'altra di «500 lire d'argento» e ancora numerosi soprammobili di valor., che secondo gli inquirenti sarebbero stati razziati da Renato Rinino in numerosi appartamenti di Savona e del comprensorio, dopo la trasferta londinese e il colpo dei colpi ai danni del principe Carlo d'Inghilterra. Adesso la refurtiva è negli uffici della questura. Presto sarà messa in esposizione e potrà essere visionata da chi ha subito negli ultimi anni furti [illegible] te antiche [illegible] argenteria. **[c. v.]**

Claudio Scaiola a Savona per incontrare il sindaco, Aldo Pastore dice no alla «Cosa 2»

Battaglia elettorale su «Orsa 2000»

Gervasio e Ruggeri, adesso le strade si dividono

SAVONA. Primi confronti preelettorali su Orsa 2000. Gervasio, Ruggeri, Russo, Camoirano e Rifondazione comunista intervengono sul destino delle aree più strategiche per la città. Mentre il sindaco ribadisce i progetti turistici, il candidato del centrosinistra assume una posizione più sfumata rispetto ai giorni scorsi, e i due parlamentari invocano la [illegible] dei problemi occupazionali.

[illegible] Il candidato del centro-sinistra, forse sotto la spinta di Rifondazione comunista, [illegible] correggendo la linea politica sull'Omsav. Dopo aver inserito il progetto Orsa 2000 nel programma di governo, per garantire il rilancio turistico della zona, Ruggeri ora spiega: «Le aree dell'ex Italsider dovranno essere utilizzate in modo prevalen- [illegible] per lo sviluppo dei traffici commerciali del porto. Per il resto, i terreni Omsav dovranno fare da tramite fra il porto e il Prismar, ospitando piccole industrie, artigianato, cantieri per la nautica da diporto. Poi, bisognerà trovare anche spazio per il residenziale».

GERVASIO. Il sindaco uscente, invece, rimarca l'impegno per Orsa 2000: «Esiste un progetto per il rilancio di una zona ormai degradata della città. Il Co[illegible] e la Sovrintendenza stanno effettuando i necessari approfondimenti, ma la direzione da intraprendere è ormai certa. Non si può cambiare idea ogni settimana. Anche gli imprenditori che effettuano investimenti importanti hanno il diritto di avere certezze».

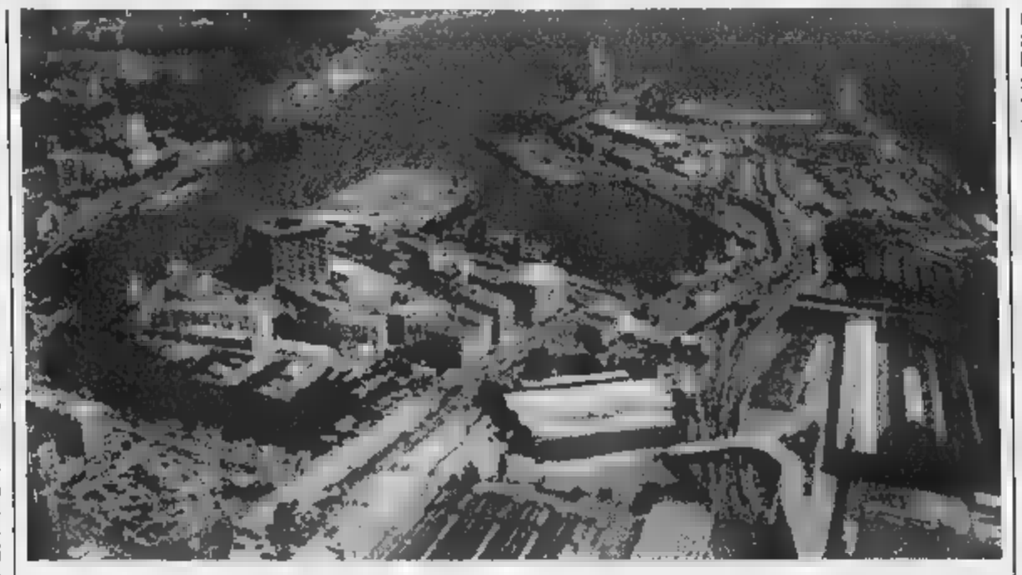
RUSSO-CAMOIRANO. I due parlamentari dell'Ulivo [illegible] entrati nel dibattito politico rimescolando le carte di un quadro che sembrava ormai consolidato. «E' necessario che venga aperto un ampio dibattito sul futuro di questa [illegible] così importanti per la città - sostengono i parlamentari -. Bisogna ridiscutere il progetto anche alla luce delle perplessità emerse in seguito al dibattito promosso dalla Consulta culturale. Inoltre la città deve farsi [illegible] dei problemi dei 42 ex operai ancora disoccupati. Prima di avviare nuovi progetti è necessario almeno un accordo sul futuro di queste persone».

RIFONDAZIONE. Aspra presa di posizione di Rifondazione comunista che sulle aree Omsav non accetta negoziati: «Gli ex operai vengono usati come ostaggi - protesta il consigliere comunale Patrizia Turchi -. Secondo i parlamentari dell'Ulivo i 42 lavoratori devono diventare il suggello all'accordo elettorale fra pds e Rifondazione. Sono indignata».

FORZA ITALIA. Il responsabile nazionale dell'organizzazione del partito, Claudio Scaiola, ieri pomeriggio era a Savona per incontrare il sindaco Gervasio. [illegible] «summit» per disegnare le strategie [illegible] i vertici locali di Forza Italia in vista delle prossime elezioni amministrative. Nel movimento, intanto, [illegible] aperto il dibattito sulla lista [illegible] sindaco. Alcuni esponenti temono [illegible] Gervasio possa sottrarre voti ai forzisti.

[illegible] Il sindaco ha avviato [illegible] ti con numerosi esponenti politici e della società civile per completare la lista. Fra i possibili candidati potrebbero figurare oltre agli assessori Sil[illegible] Gianotti e Luciano Maiolo, anche i consiglieri Gianfranco Ricci e Pietro Santi. Questi ultimi, tuttavia, [illegible] legati al Cdu che presenterà una lista con il Ccd.

LA COSA 2. Il nuovo soggetto politico ideato dal pds nascerà orfano [illegible] gran parte dei Comunisti unitari. Oltre a Cazzola, Astengo e [illegible] Luca, anche Aldo Pastore ha rifiutato l'ingresso nella Cosa 2. Tutti proseguiranno l'attività del Circolo per l'unità [illegible] sinistra. Spiega Aldo Pastore: «Non intendo aderire al [illegible] partito perchè [illegible] rappresenta l'unità della sinistra, che è l'obiettivo a cui sto lavorando da anni». [e. b.]



Una veduta delle aree ex Italsider. Il futuro della zona industriale abbandonata è al centro della campagna elettorale

Cosa Scaiola

La protesta dei dipendenti

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo

VADO L. Gli [illegible] dipendenti della cooperativa edilizia Sabazia [illegible] Vado aprono la polemica con dirigenti ed enti locali. «Siamo un gruppo [illegible] ex dipendenti e soci della cooperativa Sabazia. Ci rinfranca apprendere che [illegible] vogliano creare nuovi posti di lavoro ma non possiamo tollerare [illegible] che si parli solo dei nostri compagni [illegible] sventura dell'Omsav. Vogliamo ricordare alla provincia di Savona che esistia[illegible] anche noi. Abbiamo subito oltre al dramma occupazionale anche gravi problemi [illegible]ici. Infatti in qualità di soci-lavoratori abbiamo anche perso il capitale che avevamo conferito. Queste somme vanno da 15 milioni per i soci più giovani a 40 per quelli più anziani. Inoltre dobbiamo ancora ricevere tre stipendi del 1996 e otto del 1997. Naturalmente è superfluo aggiungere che non abbiamo ancora recepito la liquidazione».

Si trovano in questa situazione quindici operai della cooperativa nei cui confronti il tribunale ha avviato la procedura fallimentare. Aggiungono i soci: «In questi mesi tutti abbia[illegible] lavorato gratuitamente, prestando servizio per la Sabazia. I tempi [illegible] recupero per le nostre spettanze sono affidati alle legge e al tribunale. Quindi alla sorte». I soci della Sabazia contestano anche il meccanismo dei Lavori socialmente utili: «Quando abbiamo cercato [illegible] rispondere alle chiamate, abbiamo scoperto che i posti erano riservati all'Omsav. L'unica nostra colpa [illegible] quella di aver riposto fiducia in [illegible] dirigenza fallimentare».

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ammette la difficile situazione: «L'unico strumento a disposizione è quello dei Lavori socialmente utili ma sulla formulazione dei bandi non possiamo influire». [e. b.]

Ieri a Santuario

L'ultimo saluto al [illegible] Angelo Piombo

SAVONA. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale [illegible] San Bernardo in Valle, i funerali [illegible] Angelo Piombo, 61 anni, titolare con i figli Davide, Umberto e Maurizio, dell'omonima autocarrozzeria [illegible] Santuario. Qualche [illegible] fa, era stato colpito da un male che non perdona, [illegible] fino all'ultimo [illegible] cercato [illegible] combattere la malattia.

Angelo Piombo era molto conosciuto negli ambienti sportivi. Da giovane aveva praticato [illegible] pugilato con buoni risultati: tesserato per la «Pugilistica Carlevarino» [illegible] conquistato nel '61 il titolo [illegible] campione regionale nella categoria pesi medio-massimi. Lasciato il ring, si [illegible] dedicato al gioco delle bocce, partecipando a nu[illegible] gare con l'Unione Sportiva Savonese di Lavagnola. Angelo Piombo [illegible] aperto la [illegible] prima autocarrozzeria in [illegible] Ancona: [illegible] era quindi trasferito [illegible] via XX Settembre e poi in via Trilussa. Più tardi l'apertura della ditta «Fratelli Piombo» [illegible] Santuario. [c. v.]

Confesercenti

Muore Sbravati e Bruno Suetta [illegible] rieletti

SAVONA. Sbravati e Suetta confermati alla guida della Confesercenti. Al termine del congresso che si è svolto domenica nella sala dell'Ordine degli avvocati, nel tribunale di Savona, i 120 delegati hanno confermato piena fiducia agli attuali responsabili dell'associazione [illegible] categoria. Bruno Suetta [illegible] Mario Sbravati hanno ricevuto l'unanimità dei voti. Sono stati inoltre eletti quattro rappresentanti al Congresso nazionale: Mauro Privati per gli ambulanti del mercato, Calogero Minnella per gli alimentaristi, Piero Forzati per gli albergatori e Mario Sbravati in qualità [illegible] presidente provinciale.

Il documento congressuale prevede [illegible] lotta all'abusivismo e all'usura [illegible] prevede soprattutto l'impegno della Confesercenti [illegible] temi di attualità come quello della riforma del commercio, la modifica degli orari di lavoro e la riduzione degli oneri contributivi. Al congresso hanno partecipato anche parlamentari ed esponenti delle forze politiche. [e. b.]

I biglietti da 50 e 100 mila sono contraffatti alla perfezione

Un allarme della prefettura «A Savona banconote false»

SAVONA. Falsari in azione anche a Savona. La prefettura mette in guardia i savonesi sul pericolo dello spaccio di banconote false.

Il Comitato per l'ordine e la pubblica sicurezza che si è svolto ieri mattina a Palazzo del Governo ha affrontato soprattutto il delicato argomento dello spaccio di banconote false [illegible] «Abbiamo ricevuto segnalazioni dal ministero dell'Interno - afferma il capo di Gabinetto Ugo Taucer - che invita a vigilare perchè la diffusione di ban[illegible] false è aumentata. Negli ultimi mesi sono stati segnalati numerosi casi in tutto il Paese e anche in provincia di Savona [illegible] sono mancati episodi. In alcuni casi si tratta di banconote falsificate e regola d'arte ma spesso accade che [illegible] spacciate anche grossolane contraffazioni. Invitiamo comunque i savonesi a verificare [illegible] attenzione soprattutto le banconote di grosso taglio».

Il Comitato si è occupato anche del problema della violenza negli stadi. Il prefetto Michele Tolu ha raccomandato alle for[illegible] dell'ordine [illegible] prestare [illegible] sima attenzione ai tifosi, sia in occasione delle partite casalinghe, sia quando vengono organizzate trasferte. Anche in questo caso si tratta [illegible] una direttiva diramata dal ministero degli Interni in seguito ai gravi incidenti che si sono verificati nelle ultime settimane in alcuni stadi italiani. Per quanto riguarda Savona, carabinieri e polizia [illegible] dovrebbero avere difficoltà a tenere a bada i pochi tifosi che frequentano il Bacigalupo. Nei prossimi giorni la prefettura dovrà occuparsi dei problemi legati all'entrata in vigore della moneta unica europea. [e. b.]

[illegible] COMITATI [illegible]

Alle Fornaci e a Zinola

Due quartieri in fermento. Alle Fornaci è polemica sulla passeggiata a mare, mentre a Zinola si è costituito un comitato per far riaprire la scuola. Sabato pomeriggio alle 16 ai «Sarenella» si svolgerà un'assemblea per discutere sui lavori della passeggiata [illegible] corso Vittorio Veneto. L'intervento, che gli abitanti attendevano da anni, ha preso il via fra le polemiche. Residenti e commercianti protestano perchè l'apertura del cantiere ha provocato lo spostamento delle fermate dell'autobus e l'eliminazione di un centinaio di parcheggi. Gli abitanti inoltre contestano l'eliminazione degli alberi [illegible] pitosforo. All'assemblea in programma per sabato non potrà partecipare il sindaco. Del resto l'incontro non era stato concordato. Ieri mattina, intanto, un gruppo di abitanti di Zinola ha chiesto al Provveditorato agli [illegible]di di riaprire la scuola. La richiesta è suffragata da un aumento delle nascite. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Catrame interrato all'Italcoke due prescrizioni in pretura

«Non luogo [illegible] procedere per prescrizione del resto». [illegible] concluso così il processo in pretura per la vicenda [illegible] catrame interrato nell'ex [illegible] dell'Italiana Coke a Vado Ligure. Erano finiti a giudizio [illegible] direttore [illegible] nerale dell'Italcoke, Ezio Castagna, [illegible] il capo-tecnico, Ma[illegible]le Raso. [c. v.]

VIA TRILUSSA

Giovane finis[illegible] [illegible] guai per un furto di benzina

Gli agenti [illegible] volante hanno denunciato Antonio C., 21 anni, di Savona, con l'accusa di aver rubato la benzina da un motorino parcheggiato nelle vicinanze [illegible] bowling [illegible] via Trilussa. Segnalato [illegible] procura anche Rodolfo V., 37 anni, savonese, che si era dimenticato di denunciare il possesso di una pistola calibro 22 utilizzata al poligono di tiro. [c. v.]

[illegible] IV [illegible]

[illegible] raid [illegible] ladri d'auto rubata una Range Rover

Continuano i furti di [illegible] in città. Tra le vittime anche l'ex presidente del Savona calcio, Enzo Grenno, che si è visto portare via il proprio Range Rover, blue metallizzato, parcheggiato [illegible] vanti al palazzo della provincia, in via IV Novembre. Furto di denaro anche nella sede del Collegio provinciale degli infermieri in via Niella. [c. v.]

TR[illegible]TTI

Negozianti raggirati [illegible] falsi poliziotti

Ancora truffe a Savona e nel comprensorio. A colpire sono adesso [illegible]si poliziotti che telefonano ai negozianti e cercano di convincerli a sottoscrivere abbonamenti per alcuni riviste della polizia. Dicono in questura: «Si [illegible] [illegible] tentativi di truffa». [c. v.]

DROGA

Scarcerato il giova[illegible] [illegible] [illegible] l'in[illegible]

Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato gli arresti [illegible] Angelo Rizzari, 42 anni, e di Andrea Buzzi, 29, bloccati dalla guardia di Finanza nell'ambito [illegible] un'operazione anti-droga che ha portato al sequestro di hashish e cocaina. Andrea Buzzi è stato scarcerato. [c. v.]

[illegible] VI [illegible]

Ambulante rapinato della mercanzia

Un ambulante extracomunitario [illegible] stato rapinato domenica della mercanzia da due giovani, un ragazzo e una ragazza, che [illegible] poi fuggiti in sella a un motorino. L'episodio è avvenuto in via Venezia, davanti alla Standa. [c. v.]

[illegible] S.

Vince trenta milioni con il «Totocalcio»

Un «tredicia da [illegible] milioni e [illegible] mila lire [illegible] Totocalcio alla ricevitoria del bar Ghersi di via IV Novembre. Nello [illegible] botteghino sono state anche giocate otto delle 51 schedine da «dodici» risultate vincenti in provincia di Savona. [a. z.]

AL GIORNALE

[illegible] aperto su «Orsa 2000»

La stampa locale ha dedicato largo spazio, [illegible] questi giorni, al tema della destinazione delle aree intorno al porto, ed in particolare al progetto «Orsa 2000» concernente le [illegible] già dell'Italsider. A ciò ha certamente contribuito l'interessante convegno promosso dalle associazioni culturali cittadine sul «volto della città» [illegible] in particolare la stimolante relazione del prof. Benvenuto, il quale ha raccomandato di non pregiudicare con soluzio[illegible] parziali, ispirate ad [illegible] logica speculativa, quella «grande risorsa» che è per la città il complesso urbano formato [illegible] [illegible] tro storico medioevale, dal Priamar, [illegible] [illegible] [illegible] Italsider, dall'ex ospedale S. Paolo, dalla fascia costiera, meritevole, a suo avviso, di una progettazione globale da affidare ad [illegible] concorso architettonico internazionale. Noi riteniamo che sia giusto che [illegible] questo tema si apra, senza il condizionamento di soluzioni precostituite, un ampio e libero dibattito. Ma vogliamo [illegible] porre alla città una questione che, secondo il [illegible] convincimento, deve considerarsi pregiudiziale. Discutiamo, come è noto, di aree che appartenevano alla Italsider, in parte in concessione demaniale ed in parte in proprietà, ed avevano, nel loro insieme, destinazione produttiva. Quando l'Italsider avviò l'operazione [illegible] privatizzazione sfociata nella costituzione dell'Omsav, conferì alla nuova società solo le aree in concessione demaniale e cedette le altre, quelle che erano in sua proprietà, all'associata privata «Orsa 2000» cui [illegible] interessati [illegible] gli imprenditori dai quali ci si attendeva [illegible] rilancio, attraverso l'Omsav, della attività produttiva; queste ultime [illegible] rimasero in uso alla Omsav a titolo di comodato. Sappiamo quale fu, purtroppo, l'esito della operazione: la Omsav è fallita, la città ha perso [illegible] importante attività produttiva, oltre 200 lavoratori sono rimasti [illegible] occupazione.

Ora la città progetta la riutilizzazione [illegible] quelle aree, e da una appropriata destinazione di [illegible] si ripromette vantaggi generali che possano in qualche modo compensare, su un piano diverso, [illegible] perdita dalla attività produttiva; dal canto suo, la società «Orsa 2000», divenuta proprietaria delle aree ad essa cedute dall'Italsider, si ripromette [illegible] [illegible] lizzare, attraverso il progetto che va sotto il suo nome, i profitti connessi alla sfruttamento edilizio di tali aree. Può ben dirsi, in definitiva, che le conseguenze negative del fallimento si [illegible] concentrate sul [illegible] economico-produttivo della città [illegible] soprattutto, sui lavoratori che hanno perduto, col lavoro, l'unica loro fonte di sostentamento. E a distanza di circa 4 anni dal fallimento ben [illegible] lavoratori (salvo alcuni impegnati in lavori socialmente utili, ma senza garanzia di continuità) sono ancora privi di occupazione. Ecco, la questione che vorremmo porre alla città è questa: è giusto, [illegible] accettabile che, nel momento in [illegible] [illegible] fanno progetti sulle aree ex Italsider, sia [illegible] irrisolto il problema [illegible] occupazione, che [illegible] divenuto purtroppo ormai problema di sopravvivenza, dei lavoratori Omsav tuttora disoccupati?

[illegible] Camoirano, Nanni Russo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono nu[illegible] verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: telefono numero verde [illegible] (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga: telefono numero verde 167.558.686 (da [illegible] ad Andora).
[illegible] di Cairo Montenotte e Valbormi[illegible] [illegible] numero verde 167.558.686.

[illegible]E DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30 alle [illegible] 19,30:
Fascie, via Boselli 24, [illegible] 860.555.
Farina, via Giulia, tel. [illegible].
Francesco, [illegible] Tardy [illegible] [illegible] 106, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
[illegible]
Comunale, via Doniaola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 480.910.
[illegible] [illegible] SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 78, [illegible]. 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. [illegible]
FINALE [illegible]
Schenone, via [illegible] 14, tel. 692.890.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Sanoldi, piazza Italia 45, tel. 566.666.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
PIETRA LIGURE
Finadri, piazza [illegible] Basilica, [illegible] 626.035, garantisce anche il servizio notturno.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 857.328.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 9 FEBBRAIO
NATI. Emanuela Coniglio. Alessandro Vaccaro. Carlotta Gadani.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. [illegible] Ottonello, 93 anni, Albisola Superiore, via Alba Docilia 4. Trasporto diretto questa [illegible]tina alle 10. Giuseppe Patro[illegible], 87 anni, Savona, via Cherubini 4. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

[illegible] [illegible]
L'Ufficio stampa dell'Inps comuni[illegible] che dal [illegible] febbraio [illegible] stato attivato il numero «verde» per fornire informazioni e chiarimenti a coloro [illegible] percepiscono più pensioni e che [illegible] gennaio hanno subito il nuovo sistema di tassazione congiunta. Il [illegible] 167-831113 [illegible] operativo [illegible] [illegible] [illegible] venerdì e dalle 9 alle 18 e rimarrà a disposizione sino alla fine di febbraio. L'iniziativa è stata assunta dall'Inps d'intesa con le organizzazioni sindacali dei pensionati, con gli enti [illegible] patronati. Il nuovo sistema [illegible] ritenuto ha creato infatti qualche incomprensione. Potranno rivolgersi al numero verde tutti coloro che siano titolari di più trattamenti e che, non avendo ancora ricevuto il prospetto [illegible] dati della pensione per il 1998, hanno bisogno [illegible] ricevere chiarimenti.

DA NON PERDERE

[illegible]

Si parla di futurismo

Giovedì alle 20,45 nei locali [illegible] Villa Groppallo [illegible] Vado Ligure conferenza di Flavia Folco sul [illegible] «Futurismo, i grandi temi dal 1909 al 1944». Organizzazione a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con [illegible] Società «Pace e Lavoro». [p. p.]

[illegible]

Incontro con gli astrofili

«La terra, il nostro pianeta: dove siamo e dove andiamo». E' il tema dell'incontro che Carlo Dovera terrà alle 21 nella sala consigliare [illegible] palazzo Golli a Pietra. Organizza l'Associazione astrofili Orione. [a. r.]

FINALE L.

Gastronomia della Val d'Aosta

Settimana gastronomica dedicata [illegible] Valle d'Aosta in corso al ristorante Esperanto in piazza Baracco [illegible] Finalmarina. La prossima settimana menù dedicato al Piemonte. [a. r.]

«Mario è scivolato mentre eravamo fermi, una tragedia improvvisa e inspiegabile»

«Tradito dalla montagna che amava»

Il racconto del fratello e il ricordo degli amici

Le ipotesi

Una disgrazia o un malore?

Mario Moreno morto in montagna

LOANO. Un malore improvviso o un brutto scivolone su un lastrone di ghiaccio. Queste le due ipotesi alla base del grave incidente di montagna in cui ha perso la vita Mario Moreno. I quattro amici con cui stava facendo l'ascensione al gruppo Marguareis in val Tanaro («Un percorso senza rischi fatto molte volte», spiegano) sono stati choc. Hanno visto il loro compagno precipitare senza poter fare nulla per evitare la tragedia. Una caduta improvvisa quanto terribile. Il fatto è successo domenica intorno alle 12,30 nella Gola delle Chiusette sul monte Carnino. Mario Moreno, con il fratello Franco e gli altri amici del Cai loanese, era solito fare escursioni in montagna alla domenica. In settimana era impegnato con il lavoro e i giorni festivi erano dedicati alle due grandi passioni: la montagna e la bicicletta.

L'altra mattina tutto è andato sempre sino all'ora di pranzo. «Gli amici che erano con lui sono comprensibilmente choccati e non hanno potuto chiarire in dettaglio la dinamica dell'incidente. Sappiamo che il gruppo era fermo e stava facendo una osservazione. Mario improvvisamente è finito all'indietro. E' caduto in un tratto di montagna poco scoscesa. Poi il corpo è precipitato sino in fondo valle dopo un volo di diverse centinaia di metri», spiegano gli amici loanesi. L'allarme e i soccorsi, tramite il 118 e con elicottero dei vigili del fuoco, sono stati immediati ma non c'era più nulla da fare. Resta il dubbio se il rappresentante loanese sia scivolato o, ipotesi sostenuta da alcuni amici, sia stato invece colto da un improvviso malore. [a. r.]

LOANO. «Mi trovavo in testa al gruppo, praticamente eravamo fermi. Quando mi sono girato il fatto era già avvenuto, non riusciamo a spiegarci come possa essere successo. Abbiamo dato l'allarme con un telefonino, sono subito sceso a valle. Ci sono voluti 45 interminabili minuti per il recupero». Parla il fratello di Mario Moreno, 44 anni, il rappresentante di prodotti fotografici di Loano, morto domenica sul Marguareis. Il fratello Franco, 41 anni, era con lui in arrampicata, testimone della tragedia.

Aggiunge: «Non facevamo certamente delle scalate mettendo a rischio la nostra vita. Oltre tutto su per che conoscevamo molto bene». Da anni i fratelli Moreno e il gruppo di escursionisti loanesi battevano le cime liguri, quella della Val Tanaro soprattutto.

«E' morto su una montagna che tanti ricordi per tutti noi. Vicino al luogo dell'incidente avevamo fatto assieme un memorabile campo scout nel lontano 1961». Giovanni Battista De Francesco, presidente del Club alpino di Loano, ricorda in questo modo l'amico Mario. L'uomo, nativo di Toirano, aveva sempre abitato a Loano dove in mezzo secolo si era creato una cerchia di veri amici. Mario Moreno, ucciso dall'aver commesso imprudenze» dalla sua passione per la montagna, era molto noto nel Savonese per il lavoro. Ricorda Carlo Anselmo del «Velo Club»: «Mario ha lavorato come rappresentante di prodotti fotografici per molti anni per una ditta di Pietra Ligure. Per molto tempo il suo lavoro era quello di passare dai principali fotografi, da Varazze a Andora, anche per il servizio di stampa e sviluppo delle foto. Si era fatto molti amici e si era fatto apprezzare per le sue doti umane. Ultimamente il suo raggio d'azione si era ristretto fra il Finalese e Laigueglia». Conclude Carlo Anselmo: «Con noi veniva sempre per la bicicletta anche se ultimamente aveva dato più spazio alla montagna. Ho saputo di questa tremenda disgrazia domenica sera dalla televisione. Speravo proprio di aver capito male».

Mario Moreno durante una escursione in montagna assieme a un gruppo di amici appassionati delle cime

Ieri, per tutta la giornata, gruppi di amici hanno stazionato di fronte a «Cicli Anselmo» il punto di riferimento per i cicloamatori loanesi. Qualcuno non riusciva a trattenere le lacrime.

Giovan Battista De Francesco è stato il capo riparto del gruppo dell'allora Asci loanese quando c'era anche Moreno. Dice: «Ricordo tanti bei momenti passati assieme. Ricordo anche il campeggio fatto nel 1961 proprio del Marguareis. Mario era uno di quelli che partecipava e non si tirava mai indietro. Era con noi del Cai anche domenica ha fatto la gita con un gruppo di amici e non in una delle escursioni organizzate dal gruppo». Il rappresentante viveva a Loano in via Piave 12 con la moglie Sandra Calcagno e i due figli Simone e Valeria, entrambi studenti. La notizia dell'incidente è arrivata nel pomeriggio di domenica. La moglie lavora alla Casa riposo Ramella. La famiglia Moreno è nota e stimata a Loano. Il padre dell'uomo aveva per molti anni gestito il terreno dell'ospedale Marino Piemontese.

Il corpo di Moreno è stato composto all'obitorio di Ormea. Questa mattina sarà trasportato a Loano nella chiesetta della Madonna di Loreto, vicino al porticciolo dove sarà allestita la ardente. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa di San Pio X.

Augusto

Nuove alleanze

La lista Dini alla scalata di Varazze

VARAZZE. Una convention entro marzo e nuove deleghe per il coordinamento locale di Rinnovamento Italiano.

La lista Dini acquista peso e si prepara a organizzare un dibattito sui grandi temi amministrativi al quale saranno invitate tutte le forze politiche di centro e di destra. Ad affiancare Andrea Valle nell'impegnativo compito aggregativo ci sono, dal 6 febbraio, tre nuovi adesioni: Giuseppe Italiani, ex Forza Italia, che ha assunto l'incarico di delegato tesoriere; Gerolamo «Mino» Damele, delegato al coordinamento; Alessandro Patanè, delegato amministrativo. «Forti del buon rapporto politico che siamo riusciti a instaurare con gli esponenti del ppi ci poniamo come simbolo-cerniera per riaggregare tutto il centro e creare una grande forza di antagonismo politico rispetto agli attuali amministratori - spiega Valle -».

E continua: «Varazze credeva di trovarsi di fronte a un sindaco e a un'amministrazione decisionisti, invece ha scoperto che le cose non stanno così. Crediamo fermamente che tra le forze moderate del paese ci siano, oggi, le concrete possibilità e gli uomini adatti a intraprendere necessario e costruttivo confronto politico. Siamo inoltre convinti che questi siano in grado di operare scelte politiche e programmatiche in vista delle prossime amministrative». [a. z.]

Cassa di Risparmio di Savona: solo il sindacato è rimasto favorevole alla cessione alla Banca Toscana

«Ho scelto Carige per queste buone ragioni»

Il direttore dell'Unione industriali, Pasquale, esce allo scoperto

SAVONA. «Ecco perchè scelgo Carige». Il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale, rende pubbliche le motivazioni che lo hanno indotto a valutare favorevolmente l'offerta dei genovesi. Intanto i sindacati dei bancari, in relazione alla lettera di Berneschi a Bartolini, chiedono le dimissioni del presidente della Fondazione.

Il direttore dell'Unione industriali spiega i vantaggi dell'offerta Carige: «Sul piano economico i genovesi hanno offerto l'equivalente di 260 miliardi, di cui 100 in contanti e il resto con 10 milioni 700 mila azioni Carige, che sono quotate in Borsa.

Le azioni a disposizione fra un anno, quando Carige effettuerà l'aumento di capitale e la Fondazione arriverà a detenere il 6 per cento della Carige. Le due Fondazioni si sono impegnate a sottoscrivere anche un patto di sindacato per il controllo del polo creditizio». Aggiunge Luciano Pasquale: «La Carisa manterrà per 6 anni autonomia giuridica e operativa, che l'obbligo di concentrazione con la Carige sia obbligatorio nemmeno dopo tale periodo. Il piano impresa prevede il mantenimento degli attuali sportelli e l'apertura di altri 6-8 punti nel Ponente ligure e nel Basso Piemonte. Verranno mantenuti i livelli occupazionali e saranno assunti altri 40-60 giovani». Pasquale spiega anche la rinuncia a Banca Toscana: «La mancata autorizzazione di Banca d'Italia rende realizzabile il contratto che era proprio subordinato a tale condizione. Carisa deve ristabilire un clima di normalità ministero del Tesoro e Bankitalia».

La Cassa di Risparmio di Savona in questi giorni è nell'occhio del ciclone

Sul valore delle azioni Carige precisa: «Il prezzo stimato di 15 mila lire è quello stimato in sede internazionale. Attualmente in Borsa il titolo Carige è ben oltre le 16 mila lire e viene consigliato investimento.

Sono queste le ragioni, trasparenti e confessabili, che mi inducono a valutare l'offerta Carige con favore».

LA RIVOLTA. In città sta crescendo un clima di sconforto e ribellione. La maggior parte dei si comprende la necessità di vendere la banca. Inoltre la cessione ai genovesi viene valutata, magari solo per campanilismo, in modo negativo.

Ad alimentare il clima di sfiducia contribuiscono la forte presa di posizione del sindacato dei bancari e le reiterate proteste delle forze politiche. Da ieri circola in città anche una «catena di Sant'Antonio» in cui invitano i savonesi a trasferire il conto corrente ad altre banche qualora vada in porto la trattativa i genovesi.

I sindacati della Carisa ieri hanno chiesto il contratto che la Fondazione avevo stipulato Banca Toscana e il nuovo accordo Carige. I sindacalisti intendono valutare le due offerte e aprire un confronto con la Fondazione. I sindacalisti chiedono che venga sospesa la vendita prevista per giovedì e che Bartolini presenti le dimissioni.

VERRUA. Il consigliere della Fondazione Giovanni Veirana dopo la drammatica riunione di venerdì è stato colto da un improvviso malore. Ora è in convalescenza.

Ermanno Branca

Albissola Mare

Ceramiche per acquistare l'ambulanza

ALBISSOLA M. Entro dieci giorni la Croce d'Oro avrà una nuova autoambulanza attrezzata a centro di rianimazione. Il mezzo è stato acquistato dai volontari grazie all'aiuto degli albisolesi. Per completare l'acquisto la pubblica assistenza, a partire da oggi, ha organizzato una pesca di beneficenza nell'Oratorio della chiesa di piazza della Concordia con numerosi premi a disposizione da maestri ceramisti.

La Croce d'Oro, fondata nel 1992, ha iniziato la sua attività in convenzione nel 1993. La media dei servizi effettuati durante l'anno è di 3300-3600 con una settantina di militi effettivi. Attualmente i mezzi a disposizione tre. L'unità di rianimazione consentirà di migliorare ulteriormente il servizio, anche l'obiettivo della Croce d'Oro per gli anni 1999-2000 è a cinque autoambulanze, per soddisfare le numerose richieste d'intervento che giungono al centralino di via Boito anche da Savona. [a. z.]

Albenga, per alcune è un'incombenza «simpatica ma che si sta trasformando in supplizio»

Le mamme diventano «tamagotchi sitter»

«Curano» pulcini e cani elettronici mentre i figli sono a scuola

Mamme impegnate con il tamagotchi in piscina ad Albenga

Professione casalinghe e «tamagotchi-sitter». Sono ormai un piccolo esercito di mamme «schiave» del giochino giapponese, diffusissimo tra i bambini. Per buona parte della giornata, mentre i figli sono a scuola o a fare sport, sono loro che accudiscono pulcini, cagnolini e bebè virtuali.

Al beep-beep infilano le mani nella borsa. Si tratta di un'operazione di pochi minuti per volta, ma che si ripete durante la giornata e comporta un impegno costante perchè il figlio possa continuare nel proprio gioco ipoteticamente eterno ma solo attualmente di moda. Le mamme «tamagotchi-sitter», intente a nutrire, coccolare, pulire, divertire e far dormire (elettronicamente) piccoli e bisognosi animaletti virtuali sanno bene che cosa vuol dire questo tipo d'impegno. Elisabetta Haer Bravo, 44 anni, è un'esempio vivente di «bambinaia virtuale». Cittadina olandese, da tempo residente a Leca d'Albenga, è stata delegata dai figli alla di due tamagotchi mentre loro sono a scuola o a nuotare in piscina. «All'inizio il gioco era una novità e portavo avanti il mio "compito" volentieri. Ora inizia un po' a pesarmi. Diciamo che il nostro animaletto virtuale qualche volta dimagrisce un po' troppo e muore. Ma poi rinasce», ha spiegato divertita.

Elisabetta Bravo non è l'unica, molte altre mamme condividono con lei gioie e dolori del tamagotchi. Si potrebbero quasi riunire in club. Alcune non hanno dimestichezza con l'elettronica ed evitano l'incombenza. Altre si applicano scarso e ruggeri vengono giudicate «inaffidabili» dai figli. In questo caso le alucce che fanno volare l'animaletto cielo sbattono spesso sul display. [m. br.]

MERIBEL
Les Trois Vallées
M.G.M. costruttore
VENDE
A IV
F.F. 500.000
* anche con la formula della proprietà allégée
* mutui tasso 4,4%
garanzia bancaria di consegna
Tel. Milano 02.55191531
Chamonix 0033.4.50784080

COMUNICATO ALLE AZIENDE
che intendono migliorare, potenziare, strutturare la propria izzazione alla
Il Team Studio Associato G.M. composto da esperti in progettazione, organizzazione e gestione forza vendita
OFFRE
una prima consulenza gratuita direttamente a azienda, in tutto il territorio nazionale. Costo per il richiedente rimborso spese viaggio.
Punti di forza Formazione e gestione forza vendita
Preparazione budget aziendali e target d'agenzia
Progettazione per lo sviluppo territoriale vendite
Per appuntamenti: Tel. 0165/236126 - fax 234812 orario ufficio.

III AVVISO
CONDO REDDITO?
VUOI CREARTI UNA PICCOLA
CON L'APPOGGIO
NEL SETTORE?
QUESTA OPPORTUNITA'!!!
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come inizio un piccolo apporto di ale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI ESSATO PUO PONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.FA. s.r.l.
GENOVA
FERRARA 0532/849660

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ieri ascoltato il segretario comunale di Albenga: «Regolare l'affitto ad Ad»

Rinvio per «piazza Corridoni»

Il 25 febbraio la terza udienza a Savona

SAVONA. Francesco Patti, segretario comunale di Albenga, coinvolto nell'inchiesta che nel luglio due anni fa mise nei guai sindaco, amministratori, funzionari, professionisti e imprenditori legati alla giunta, è stato ascoltato ieri mattina in tribunale per il cosiddetto «caso di piazza Corridoni». Patti, imputato assieme al sindaco Angelo Viveri e agli assessori Antonio Olivieri, Giovanni Lucarelli e Mariella Gaudenti (Paola Bonacchi è uscita di scena patteggiando, la scorsa udienza, spiegando che se la sentiva di sopportare il peso psicologico di un processo) e l'ex segretario politico di Ad Virginia Belleni ha detto ai giudici che il prezzo d'affitto di piazza Corridoni era equo anche perchè aveva il parere favorevole dei funzionari.

La vicenda giudiziaria, nata dietro esposto di Giancarlo Gualerzi, esponente di An, si gioca tutta in base alla cifra d'affitto dell'area di piazza Corridoni, affittata ad Alternativa democratica ad una cifra che l'inchiesta dice irrisoria rispetto a quanto viene abitualmente affittata. Quando poi l'inchiesta fu aperta ci fu un passaggio di delibere e documenti per diminuire l'affitto del suolo pubblico al luna park che, nel frattempo, si era insediato nella zona. La documentazione è stata falsificata? E' una delle accuse che la minoranza ha mosso e che il processo dovrà verificare. I difensori degli imputati, accusati di due abusi d'ufficio e di falso ideologico e materiale, hanno sempre sostenuto che si trattò di uno sbaglio contabile subito corretto.

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

L'udienza per il caso della piazza è stata rinviata al prossimo 25 febbraio. In quella data, probabilmente, sarà ascoltato Angelo Viveri che ha sempre respinto ogni responsabilità nella vicenda. Con ogni probabilità il 25 febbraio i giudici savonesi emetteranno la loro sentenza. **[s. p.]**

Caso Viveri

Oggi si decide il processo

ALBENGA. Per Angelo Viveri è il giorno della verità. Questa mattina, infatti, il giudice per le indagini preliminari deciderà se accogliere, in tutto o in parte, la richiesta di rinvio a giudizio della cosiddetta «Operazione Ramsete», l'indagine che nel luglio del 1996 ha sconvolto la vita politica amministrativa di Albenga con arresti di sindaco e assessori, avvisi di garanzia, decine di avvisi di garanzia per politici, funzionari, professionisti, imprenditori. Un'inchiesta condotta per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, studio di delibere e documenti, verifiche bancarie dagli uomini del commissariato di Alassio coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi e dal vicequestore Stefano Bonagura.

L'imputato di maggior spicco è Angelo Viveri, all'epoca sindaco in carica, oggi sindaco rieletto e sospeso. L'inchiesta vede una mole enorme di capi d'imputazione, dagli abusi d'ufficio al falso, dall'omissione alla concussione per un totale di 87 imputazioni che riguardano Angelo Viveri e, con lui, altre 46 persone. Ci sono assessori e consiglieri delegati, funzionari comunali, imprenditori, cittadini. I reati riguardano soprattutto lavori legati alla ricostruzione dopo alluvione, il ponte sul Centa a Vadino ma anche quello di Bastia, e poi quedotti, rapporti con dirigenti bancari, con imprenditori da favorire o da danneggiare. Uno «spaccato» di potere che ha segnato la vita amministrative di Albenga negli ultimi quattro anni. Impossibile dire se il gip valuterà positivamente tutte le richieste di rinvio avanzate dal sostituto procuratore della Repubblica. E' probabile che qualche capo d'imputazione venga a cadere già questa mattina e che qualche personaggio «minore» possa uscire di scena.

L'«Operazione Ramsete» che portò in carcere la giunta albenganese

Il tribunale del riesame, intanto, ha respinto il ricorso avanzato da Angelo Viveri nei confronti della magistratura per il sequestro di beni. Il pm aveva messo sotto sequestro i beni per le spese dell'inchiesta. **[s. p.]**

«I progetti inutili di Spotorno»

Dal pds l'accusa sull'«Alga Blu»

SPOTORNO. Due miliardi «per» per il progetto centro-congressi «Alga Blu-Colombo» mai realizzato. La denuncia arriva dal di Spotorno in un manifesto che sarà affisso nelle prossime sui muri cittadini. La Quercia rilancia la polemica dopo la rottura con la giunta Ravera e l'uscita dall'esecutivo Silvano Ferrando vice sindaco «degradato», per i contrasti sulla variante Aurelia, dal primo cittadino.

legge sul documento del pds: «Quanti progetti votati al nulla hanno caratterizzato la politica urbanistica di Ravera? Sulla vicenda "Aga Blu" si sono cimentati con gli stessi risultati sia Ravera che, prima di lui, Gian Carlo Zunino. Per anni sono stati illusi gli operatori economici l'id un grande centro congressi che doveva rilanciare l'immagine di Spotorno. Quanto è costata l'operazione fra progetti, volumi persi e sistemazione provvisoria? Non meno di un paio di miliardi. Il pds sostenendo lealmente l'operazione sperava, sia pure qualche dubbio oggi fondato, di ottenere qualche risultato apprezzabile». Prosegue la Quercia: «Al contrario tutti i lavori pubblici programmati dal '90 al '97 sono stati realizzati e noi non abbiamo lasciato alcun progetto fantastico nel cassetto. Nonostante la scarsa eleganza con la quale l'amministrazione comunale tenta una difficile autodifesa la verità dunque di fronte a tutti». Concludo il pds di Spotorno: «Nelle dichiarazioni di Forza Italia cogliamo una contraddizione: se da un lato prende le distanze da ipotesi di accordo con Ravera, dall'altro tenta di ridimensionare le responsabilità sulle opere realizzate in Maremma l'ovvia affermazione che anche il pds avrebbe sostenuto l'intervento. Il nostro sostegno è leale, anche se in molti casi denti stretti, per la politica urbanistica di Ravera lui stesso ha fatto per le opere pubbliche da noi portate avanti». **(a. r.)**

Il sindaco di Spotorno Matteo Ravera

L'anziano contadino trasferito in elicottero a Sampierdarena

Andora: agricoltore ustionato mentre brucia rami e fogliame

ANDORA. Stava bruciando un cumulo di secchi quando è rimasto avvolto dalle fiamme che hanno intaccato anche il bosco circostante. Questa la drammatica avventura accaduta ieri mattina ad un pensionato in località Duomo nell'entroterra di Andora. Per spegnere l'incendio è stata necessario l'intervento di due mezzi dei vigili del fuoco, della guardia forestale e di un elicottero che ha sorvolato la compiendo ripetuti lanci di acqua.

L'episodio è successo ieri intorno alle 11 nella frazione di Molino Nuovo. Antonio Schivo, 79 anni, ex-agricoltore residente in via Duomo 59, si trovava in terreno di sua proprietà poco distante dalla sua abitazione. Stando alla dinamica dell'incendio riportata dala gente del posto e confermata dai primi soccorritori, l'uomo intento a bruciare della sterpaglia. Si trattava di rami secchi di olivo potati ed accatastati. All'improvviso però le fiamme hanno cominciato a farsi strada verso il bosco circostante e hanno aggredito lo stesso agricoltore. L'uomo ha tentato tutto il possibile per contenerle poi è stato sopraffatto.

L'elicottero impegnato ad Andora

L'allarme è stato dato dai residenti della zona alla polizia municipale alle altre forze dell'ordine. Sul posto intervenuti prontamente i vigili del fuoco due mezzi, un elicottero che ha compiuto molti lanci acqua, la guardia forestale ed i carabinieri. Antonio Schivo è subito dai militi della Croce bianca di Andora e caricato su un'ambulanza. Le condizioni sono apparse piuttosto gravi.

L'anziano è stato trasportato al Campo sportivo di Molino nuovo, dove è atterrato in tarda mattinata un elicottero dei vigili del fuoco. Il mezzo si è levato in volo dirigendosi urgentemente al centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena. L'uomo è stato ricoverato in condizioni molto gravi, con ustioni secondo e terzo grado in gran parte del corpo, in particolare alle gambe ed alle braccia. La prognosi è riservatissima.

Ora sarà da chiarire nel dettaglio la dinamica dell'incendio che ha tenuto impegnati molti uomini per diverse ore. Le fiamme che si sono propagate nella Molino Nuovo-Duomo sono state domate solo nelle prime ore di ieri pomeriggio. **[m. br.]**

Previsti 250 posti di lavoro nell'artigianato e nel commercio

Borghetto, approvata la zona per insediamenti produttivi

BORGHETTO SS. Oltre 150 mila metri quadrati saranno destinati alla nuova zona artigianale di Borghetto. Si tratta di un Sua importante per l'economia cittadina, per l'ambiente e per l'occupazione. In un'unica zona, al confine Toirano monte dell'Autofiori, sorgeranno i capannoni, tutti di due piani, per una altezza di 12 metri. La amministrazione sindaco Franco Malpangotto ha trovato la pratica già in dirittura d'arrivo.

«Entro poche settimane dovremmo il via libera dalla Provincia dopo di che dovremo aspettarci i singoli progetti dei privati. Dovrebbero ventina», spiega il primo cittadino.

L'area occuperà complessivamente 155 mila metri quadrati. Il 62,5 per cento sarà occupato dai capannoni. Oltre 19 mila metri quadrati saranno destinati alla nuova viabilità, 10 mila ai posteggi pubblici, 7760 verde attrezzato, 7355 ai servizi tecnologici. Altri 14 mila metri quadrati resteranno di rispetto. Fra le spese previste ci sono opere di urbanizzazione primaria e secondaria per 1 miliardo e 800 milioni. Altri 1384 milioni spesi per l'acquisizione delle aree. Il Sua di Giancarlo Podio prevede 60 posti di lavoro quando l'area sarà a regime. «Con le zone verdi si crerà uno schermo importante per inserire i nuovi edifici nell'ambiente», ricorda Malpangotto. Alcune importanti imprese (latte, depositi bibite ed altre) hanno già manifestato interesse per questa che in un futuro sarà vicinissima al casello dell'Autofiori e alla nuova stazione ferroviaria. **(a. r.)**

BORGHETTO SS.

Costumi per l'Ala

Costumi di Carnevale in affitto per finanziare la ricostruzione della sede dell'Ala di piazza Giardini a Borghetto. I locali dell'associazione per la lotta all'Aids stati distrutti la scorsa settimana da un probabile incendio doloso. La nuova iniziativa stata avviata per cercare di riparare al più presto i danni e ricominciare l'attività sociale. Spiegano alla segreteria dell'Ala: «Da commercianti di Loano abbiamo ottenuto in omaggio dei costumi che, la disponibilità di don Mario Sirio di Sant'Antonio di Borghetto, saranno affittati utilizzando un salone parrocchiale. Chi ci vuole dare mano può affittare i costumi o fare versamento sul nostro conto corrente postale». L'Ala ligure avvierà a la sesta campagna di prevenzione sociale in collaborazione con il ministero. In progetto sarà mirato per extracomunitari, tossicodipendenti prostitute. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Arrestato per il furto di una Fiat in

Gianfranco Scanu, 30 anni, residente ad Alassio è stato arrestato dai carabinieri per il furto di una Fiat 500.

L'uomo è sorpreso mentre per mettere in moto l'utilitaria in centro. **[m. br.]**

LOANO

Furto da milioni cartoleria Figini

Un furto sei milioni è stato messo a segno nella cartoleria di Alcide Figini in via Ponti. Ignoti sono entrati nel negozio prelevando materiale cancelleria. **[a. r.]**

ALBENGA

Nasce oggi in regione Rollo Federazione agricola

Un'assemblea costituente della «Federazione agricola-alimentare-ambientale industriale» è indetta per oggi presso la sede della Camera di commercio in regione Rollo.

La Federazione aderisce al sindacato Cisl. **[m. br.]**

PIETRA L.

Una protesta a Ranzi per le palme in piazza

«Le palme non vanno bene sulla nostra piazza anche perchè fanno poco ombra».

Un gruppo di abitanti della frazione Ranzi, chiede alla giunta leghista di sostituire i pini appena tagliati con alberi da sughero già presenti in zona. **[a. r.]**

FINALE L.

Autocarro in fiamme ieri in via De Raymondi

Intervento urgente, ieri mattina, vigili del fuoco in pieno centro a Finale Ligure. In via De Raymondi ha preso fuoco, per causa accidentali, un motocarro.

Le fimme domate in poco tempo. Nelle ultime notti i pompieri sono intervenuti in varie località del Finalese per vari incendi di cassonetti dei rifiuti. **[a. r.]**

ALBENGA

La Comunità del Pollupice interviene a

Completamento della sistemazione del movimento franoso di località Valsorda-San Michele e realizzazione briglie» al Rio Borgo a Giustenice.

E' l'intervento previsto con il programma stralcio della Comunità montana del Pollupice: La spesa prevista di circa 130 milioni. **[a. r.]**

Sequestrati 9 uccelli

Bracconaggio denunciato

SPOTORNO. Nove uccelli appartenenti a speci protette sono stati sequestrati dalle guardie zoofile dell'Ente protezione animali nell'entroterra di Spotorno. Si trovavano in un magazzino semibuio. «Eravamo da tempo sulle tracce di alcuni bracconieri che agivano boschi della zona e nei giorni abbiamo sorpreso e denunciato alla magistratura finalese di 50 anni dopo avergli sequestrato un barattolo di vischio e cinque trappole già pronte», spiegano all'Enpa.

Gli uccelli detenuti irregolarerrano pettirossi, lucherini, frosone, tordo bottaccio, crociera e fringuello. L'uomo denunciato rischia una sanzione penale fino a tre milioni, oltre alla confisca dei volatili. Per questi ultimi l'Enpa ha già inoltrato alla procura della Repubblica di Savona una richiesta per la loro rimessa immediata in libertà. **[a. r.]**

Domenica notte

Un arrestato

ALBENGA. E' stato nuovamente arrestato Gianfranco Dondo, 37 anni, il cuoco albenganese agli arresti domiciliari per la presunta violenza carnale alla sua fidanzata. L'uomo, sotto processo per la violenza denunciata la estate, è finito nuovamente nei guai con l'accusa resistenza aggravata a pubblico ufficiale.

Domenica notte l'uomo, che vive i genitori, ha un violento litigio con padre e madre al punto che è stato necessario l'intervento dei carabinieri. Alla vista di questi ultimi Dondo andato in escandesa ha afferrato un coltello da cucina. Subito dopo si è avventato su uno dei due militari colpirlo con l'arma. Dondo è stato poi immobilizzato portato in caserma la dove, ieri mattina, è stato tarsferito alle Savona a disposizione del magistrato che lo ascolterà oggi. **[m. br.]**

E da Albenga il manager Cuneo è contestato per il della Tac non ancora funzionante

Da Alassio sale la protesta contro l'Asl 2

Sotto accusa i «mezzi fatiscenti» utilizzati dal servizio anziani

Il manager Asl Roberto Cuneo

ALBENGA. Un mare di polemiche contro i dirigenti dell'Asl 2. Sindacati, medici partiti stanno lottando a colpi di manifesti, lettere, interpellanze e comunicati contro il trasferimento del reparto di ostetricia-ginecologia, anche per il mancato funzionamento della Tac e la poca attenzione nei confronti di molti servizi sanitari del comprensorio. Non solo non ci si rassegna di fronte a protocolli d'intesa che parlano chiaro si annunciano battaglie.

MEZZI. Le infermiere professionali in servizio al Nucleo operativo anziani di Alassio, che svolgono assistenza domiciliare integrata, hanno chiesto ai responsabili dell'Asl «due autovetture perfettamente efficienti». Hanno lamentato infatti la presenza di mezzi «fatiscenti o insufficienti» a svolgere il servizio e di essere «co ad usare auto proprie». Su questo punto la Ugl, dopo aver richiesto un intervento da parte dell'Asl, ha annunciato azioni sindacali ed interventi di parlamentari e consiglieri regionali (un'interpellanza sarà presentata nelle prossime ore dal consigliere regionale An Gianfranco Gadolla).

TAC. «Questa classe dirigente sta superando ogni limite, continuando a penalizzare il comprensorio alb Il nostro sindacato continuerà nei prossimi giorni la sua protesta nelle sedi appropriate», ha detto il segretario provinciale Ugl Alfio Contarino. Lo sfogo riguarda trasferimenti e disservizi. In particolare la mancata attivazione all'ospedale di Albenga della Tac. proseguito Contarino: «E' inaudito che la Tac, già da tempo regalata all'ospedale di Albenga, continui ad essere ferma. sono spesi milioni per rimodernare i locali che devono accogliere l'apparecchiatura ma il servizio rimane stranamente ancora inattivo. E l'Asl continua ad avvalersi della Croce Bianca per trasporto malati al Santa Corona. Certe decisioni per noi pretestuose e solo mirate ad accontentare qualche dirigente».

MANIFESTO. I due club cittadini di Forza Italia, hanno lanciato da diversi giorni il loro «Sos ostetricia all' ospedale di Albenga» a cittadini, commissario prefettizio ed amministratori. Su un'affissione firmata dai presidenti dei club, Clemente Sasso e Maggiorina Pellegrini, si parla di «due pesi due e di «contraddizioni nelle decisioni» per la sanità. Recita il manifesto: «Vogliamo mobilitarci per salvare il salvabile? Invitiamo gli amministratori preposti del comprensorio albenganese a promuovere tutte le iniziative per tutelare gli interessi sanitari della popolazione». **[m. br.]**

Oggi assemblea a Cengio, intanto la Regione avvia nuove indagini

L'Enichem risponde sull'Acna

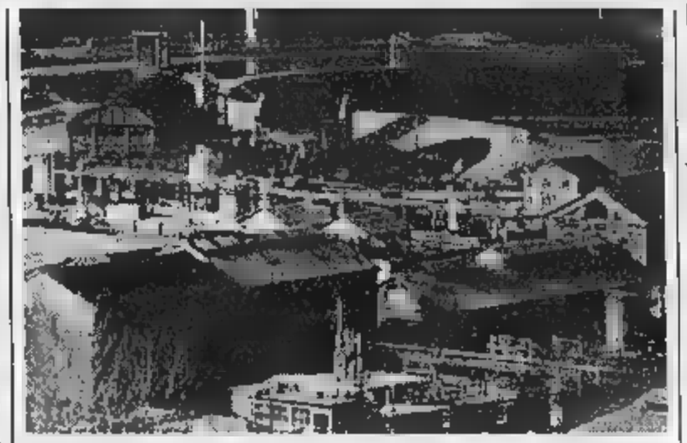
Referti nascosti: ora interviene anche l'Asl 2

CENGIO. Referti nascosti: assemblea questa mattina, alle 11, nel Palazzo Rosso e la richiesta, accolta dal sindaco Sergio Gamba, di un Consiglio comunale straordinario giovedì alla 17 con minaccia di una giornata di mobilitazione se l'Enichem dovesse rifiutare un immediato incontro. Incontro fra i massimi vertici dell'Enichem e la Fulc nazionale fissato per domani. Queste le iniziative promosse dalla Uilcer che chiede, «viste le gravi negligenze di ordine formale compiute dal sistema sanitario aziendale, l'attivazione di un'indagine epidemologica su tutti i lavoratori in forza negli anni '90-'95».

Un'indagine per la quale si è già attivata la Regione che ha avanzato, tramite l'assessore alla Sanità, Bertolani, la richiesta di acquisire tutte le analisi compiute sui lavoratori, incaricando poi il professor Santi, dell'Istituto per lo studio dei tumori di Genova, di effettuare un completo follow up di monitoraggio.

Proposito, quello di Bertolani che l'assessore regionale alla Sanità incontrando una delegazione di lavoratori Acna e di sindacalisti, ha ribadito ufficialmente.

Intanto il direttore generale dell'Asl 2, Roberto Cuneo ha dichiarato: «Anche questa azienda è venuta a conoscenza del problema dai mass-media d'informazione e quindi ha avviato accertamenti atti a verificare se siano stati attuati comportamenti in contrasto con le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, procedendo, in caso affermativo, ai necessari provvedimenti ed informandone l'autorità giudiziaria. Inoltre, si verificherà se il protocollo di accertamenti attualmente adottato dal medico aziendale sia corrispondente a quanto previsto dalle norme e idoneo a garantire una corretta sorveglianza sanitaria rispetto ai rischi a lungo termine».



I lavoratori dell'Acna si riuniscono oggi in assemblea nel Palazzo Rosso di Cengio

Per quanto riguarda, invece, la polemica sui pap-test indirizzati ai lavoratori venuti a contatto con ammine aromatiche, Cuneo, sottolineando che la circolare del ministero del Lavoro non dia indicazioni nè sugli aspetti organizzativi, nè finanziari di tale sorveglianza, specifica: «L'Asl2 ha avviato, nel '96, per i lavoratori non più in servizio dall'87, un programma di sorveglianza coinvolgendo sia i medici curanti che la direzione Acna. Tuttavia la scarsa adesione dei lavoratori, con poco più del 10% di risposte, ha reso il programma di test alquanto limitato». [m. ca.]

Collaudato il depuratore

Dego, per l'impianto consortile il nullaosta è però con riserva

DEGO. La Commissione regionale per il collaudo ha dato il nullosta all'avvio del depuratore consortile di Dego. Tuttavia, il provvedimento, deciso dopo una serie di sopralluoghi sulla condotta dove erano state rilevate diverse infiltrazioni, è subordinato ad alcune risoluzioni. I tecnici, infatti, hanno annunciato che provvederanno a eseguire ulteriori controlli per evitare eventuali problemi di tenuta.

Dice Lorenzo Moretti, presidente del Consorzio, cui fanno capo i Comuni di Cairo, Altare, Carcare e Dego: «Il depuratore dovrebbe entrare in funzione in primavera. Il giorno è in programma un incontro per la stipula della convenzione con la ditta "Dondi" che dovrà occuparsi della gestione dell'impianto».

Insomma, dopo otto anni di attesa, il depuratare dovrebbe finalmente essere attivato. Anni caratterizzati da polemiche, esposti, sopralluoghi per accertare la regolarità della messa in opera della condotta. Ma le polemiche non si sono limitate a problemi di carattere tecnico. Decine, infatti, le proteste in merito all'aumento del costo sui consumi dell'acqua, applicato in alcuni Comuni, senza che gli utenti potessero usufruire del servizio. E, proprio a tale proposito, è stato presentato anche un ricordo al Tar, ma nonostante il trascorrere del tempo, sino ad ora non si è avuta alcuna risposta.

Il depuratore, che secondo i programmi sarebbe dovuto entrare in funzione nel '90, è costato circa 8 miliardi. Un impianto che inizialmente servirà i quattro comuni, cui si aggiungeranno altri paesi della Val Bormida e che dovrebbe servire anche alcune aziende che operano sul territorio. Si prevede che per tali fabbriche entro la fine dell'anno si possa provvedere alle operazioni di allacciamento. [l. b.]

Intervento del sindaco di Calizzano

Un ponte radio per i telefonini

CALIZZANO. Nei prossimi mesi, nei pressi del colle del Melogno, verrà installato un nuovo ponte radio per i telefonini «Gsm».

L'annuncio è dal sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò, che già lo scorso anno è stato messo in contatto con i funzionari della Telecom per l'installazione di un ponte radio in paese, in maniera tale da far fronte alle pressanti richieste avanzate non solo dai residenti, ma anche e soprattutto dai turisti e dai villeggianti che trascorrono le vacanze invernali ed estive nella località dell'alta Val Bormida.

Con l'installazione del nuovo impianto, dunque, a breve termine si potrà garantire il servizio non solamente a Calizzano, ma su tutto il territorio dell'alta valle. Rimane, tuttavia, ancora da attivare il servizio nella zona compresa tra Rocchetta di Cairo e Piana Crixia.

E, sempre in tema di telefonini, in questi ultimi mesi, sono innumerevoli le proteste dei possessori di cellulari che da qualche tempo, loro malgrado, sono alle prese con continue e, pyrtroppo, festidiosissime interferenze

Dicono: «Utilizzare il cellulare, soprattutto nella zona di Cairo e Carcare è diventato un autentico "tormentone". Decine, infatti, le interferenze che, nel corso delle conversazioni, creano non pochi problemi e comprensibili disagi». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Riunione per la giunta della Comunità montana

Riunione stasera in Comunità montana per nuova giunta e programma. Sono stati invitati i sindaci dei 18 Comuni che fanno capo all'ente. C'è attesa per la riunione, dopo le vibranti proteste di sindaci. Dicono in Comunità: «La proposta per la formazione della giunta e del programma è stata discussa sia a livello politico, sia in sede di maggioranza». [l. b.]

CAIRO M.

Denunciato un giovane per possesso di droga

Domenica sera, durante un posto di blocco, un giovane cairese, P.M., è stato sorpreso dai carabinieri con 4 grammi di marijuana. Altri 3 grammi sono stati trovati nascosti nella sua abitazione. [m. ca.]

CAIRO M.

Scavi in corso Dante Installato un semaforo

Problemi di viabilità in corso Dante nella zona degli ambulatori dell'Usl per lavori sulla rete idrica. Per regolamentare il traffico è stato installato un semaforo. [l. b.]

Si tratta di un marocchino intercettato dalla Polstrada di Carcare

Traffico di Mercedes rubate un nuovo fermo sulla Sv-To

Nuovo sequestro di auto rubate, lungo l'autostrada Savona-Torino.

L'altra notte, la polizia stradale del distaccamento di Carcare, nell'ambito di un normale controllo, ha fermato un marocchino alla guida di una Mercedes, risultata rubata alcuni giorni fa ad Asti.

Erano circa le quando gli agenti hanno bloccato l'automobilista nei pressi di Cosseria. Sono bastati pochi minuti per accertare che la vettura, nuova fiammante, era stata rubata. Anche perchè, da qualche tempo, l'autostrada è diventata un importantissimo nodo nel traffico di auto provento di furto.

La tecnica utilizzata è sempre la stessa. Durante le ore notturne, automobilisti, per lo più marocchini, ingaggiati da un'organizzazione che, dopo le prime indagini, avrebbe la sede operativa a Torino, provvedono a trasferire le auto in Riviera, per poi farle espatriare in Francia, Spagna e Nord Africa. Un traffico di centinaia di milioni gestito da un'organizzazione che assolda non solamente extracomunitari, ma anche insospettabili impiegati italiani che, per arrotondare lo stipendio, non esitano a prestare i loro «servigi», rischiando addirittura l'arresto.

Controlli della Polstrada di Carcare

Un fenomeno al quale la Polstrada di Carcare, in collaborazione con quella di Fossano, Savona e Finale Ligure, nel gennaio scorso è riuscita ad infliggere un duro colpo. In una notte, infatti, dopo vari appostamenti e inseguimenti sono state recuperate quattro auto, tutte di grossa cilindrata e naturalmente nuovissime, rubate in diverse località del Nord Italia. Da segnalare che, oltre alle vetture, sono stati recuperati anche un ciclomotore, accuratamente smontato, impianti stereo, denaro, un coltello a serramanico e bombolette spray. Non solo, ma alcuni giorni più tardi erano stati bloccati altri due «autisti». Poi, l'altra notte, il nuovo fermo che ha permesso di restituire al legittimo proprietario la Mercedes.

In attesa di eventuali sviluppi, sull'autostrada Savona-Torino sono stati ulteriormente intensificati i controlli. Accertamenti che, ogni notte, vedono impegnati gli uomini della Polizia stradale di Carcare alle prese anche con i normali controlli in materia di rispetto delle norme del codice della strada. [l. b.]

A Cairo Itis e Ipsia varano corsi in linea con la realtà industriale del comprensorio

Scuola, avanzano gli istituti tecnici

Preiscrizioni: insidiata la leadership del Calasanzio

CARCARE. Preiscrizioni: il liceo Calasanzio di Carcare rimane la scuola più richiesta, ma gli Istituti tecnici riducono notevolmente il gap degli anni passati.

I dati relativi alle preiscrizioni, che, pur non potendosi ancora considerare cifre ufficiali, forniscono, comunque, un valido termometro della situazione, confermano il Liceo al primo posto, sottolineando, però, nello stesso tempo, il balzo in avanti compiuto dagli Istituti tecnici che vedono aumentare le preiscrizioni.

Una tendenza che, probabilmente, è imputabile al Liceo, che con iniziative quali lo sportello «Sos Scuola» o il piano internazionale d'informatica e la sperimentazione della lingua straniera rimane all'avanguardia, nè agli eventuali strascichi derivanti dalle polemiche sull'ultimo esame di maturità. Non a caso l'Istituto carcarese è la scuola preferita da chi intende continuare gli studi approdando all'Università, così come conferma il numero delle prime (tre prime scientifico e due quarte ginnasio), registrando solo una minima flessione nelle preiscrizioni (89 contro le 95 dello scorso anno).

Si può piuttosto dire che ha prevalso la tendenza a seguire corsi che dessero una più rapida possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, ed una percentuale come 350 diplomati di scuole tecniche a 5 anni dall'Imation, la dice lunga sul rapporto scuola-mondo del lavoro. Un rapporto che gli Istituti tecnici, ad iniziare dall'Ipsia, che con la collaborazione con L'Imation ha aperto la strada, ha rafforzato cercando di attualizzare stages e corsi tenuti da esperti aziendali, la preparazione scolastica con le realtà industriali operanti e .

Così l'Itis di Cairo registra un aumento del 10%, con 67 preiscrizioni, le 61 dello scorso anno, che consentiranno di mantenere tre prime, mentre è la possibilità che si aggiunga una terza sa dal Provveditorato arriverà il via libera per un di elettrotecnica. Stesso aumento percentuale all'Ipsia, con 34 preiscrizioni rispetto alle 31 dello scorso anno e la costituzione di prime.

Il balzo più evidente l'ha però fatto Patetta che, se da una parte conferma le 21 preiscrizioni al corso di geometri, per quanto riguarda i ragionieri raggiunge quota 50: 25% in più rispetto alle 39 dello scorso anno. Un aumento che si lega soprattutto a Carcare e Cairo, mentre diminuiscono le richieste dalle zone periferiche. L'Istituto conterà quindi prima geometri e 2 prime Igea per i ragionieri che potrebbero anche diventare . [m. ca.]

CALIZZANO

Stop al bus della terza età?

Il servizio di trasporto istituito dal Comune di Calizzano e destinato agli anziani che risiedono nelle varie frazioni, potrebbe essere soppresso. Il sindaco Tabò, nei prossimi giorni, invierà un nuovo questionario alle persone della terza età per valutare mantenere o no il servizio attivato nel novembre scorso per far fronte alle esigenze degli anziani. Un servizio importante attraverso il quale, una volta alla settimana, quanti risiedono nelle frazioni possono utilizzare lo scuolabus per raggiungere il centro del paese e sbrigare pratiche burocratiche, recarsi nell'ufficio postale o in banca per riscuotere la pensione. «Purtroppo il numero delle persone che hanno aderito all'iniziativa è troppo esiguo e il costo del servizio troppo oneroso», dice Tabò. Conclude: «Se avremo un maggior numero di adesioni manterremo attivo il servizio, altrimenti, nostro malgrado, saremo costretti a sopprimerlo».

La decisione del Comune a quanto sembra non ha tenuto conto dei referendum tra ambulanti

Non sarà abolito il mercato «prolungato»

A Cairo prevale la soluzione della cosiddetta fiera di fine mese

M. Mercato sì, mercato no... Polemiche per il mercato «prolungato» di piazza della Vittoria, ogni ultimo giovedì del mese.

«Una consuetudine che non ha più senso mantenere e che, da un punto di vista economico, è per noi più dannosa che vantaggiosa, occupandoci dall'alba al tramonto in un mercato più apatico», si lamentano alcuni ambulanti, secondo i quali «il referendum che avevamo organizzato appunto per decidere sull'opportunità di prolungare o meno l'orario, aveva bocciato l'idea della "fiera di fine mese". Parere tranquillamente ignorato dal Comune».

E, proprio dall'Ufficio commercio del Comune si cerca di chiarire la vicenda. Spiegano i responsabili: «Qualche tempo fa, nelle serie di incontri preparatori alla redazione del nuovo regolamento del mercato, è stata la richiesta di abolire il tradizionale mercato prolungato di fine mese, richiesta che abbiamo recepito ed inserito nel regolamento. Pochi mesi dopo, l'Anva, l'associazione nazionale degli ambulanti, ci informava che la maggioranza dei partecipanti al mercato settimanale rivoleva la "fiera di fine mese", stravolgendo tutto il precedente lavoro. Abbiamo così voluto effettuare una specie di "prova del nove", promuovendo, tramite i vigili, un nuovo referendum che ha perfettamente diviso il mercato a metà fra favorevoli e contrari».

A questo punto, però, intervenivano anche altre associazioni, la stessa Pro Loco, e molti cairesi, soprattutto lavoratori, che chiedevano che l'orario prolungato venisse ripristinato. «Abbiamo così considerato che l'orario prolungato fosse un servizio che dovevamo mantenere». [m. ca.]

Il mercato settimanale in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte

Le semine di migliaia di trotelle e storioni nei torrenti della Val Bormida

Tra 12 giorni via libera alla pesca

Il calendario e le nuove regole della Provincia

A dodici giorni dall'apertura della stagione della pesca, l'Ammistrazione provinciale ha reso noto il calendario e relativi divieti, decreti e semine.

Questo il vadamecum del buon pescatore.

La pesca sarà consentita un'ora prima dell'alba del giorno 22, ma sarà vietata la cattura del temolo dalla prima domenica di ottobre al 30 aprile, della cheppia dal 15 maggio al 10 giugno, e quella del barbo, carpa, tinca e persico-trota dal primo maggio al 15 luglio.

Inoltre, per ogni giornata di pesca, ciascun pescatore, non potrà catturare più di dieci salmonidi, due temoli e tre chili complessivi di altre specie. Divieto di pesca in tutte le acque interne della Provincia, poi, del gambero di acqua dolce, e quando le acque siano torbide o per la maggior parte coperte da uno strato di ghiaccio.

Non si potrà pescare utilizzando larve di mosca carnaria sia come esca, sia come pasturazione.

Ma non è tutto. Con relativo decreto, il presidente dell'Amministrazione provinciale di Savona, ricorda che è vietata la pesca per un periodo di un anno lungo la Bormida nel tratto compreso tra il ponte della variante e a duecento metri a monte del ponte vecchio, a Calizzano; in quello compreso tra le due passerelle a monte e a valle del ponte nel centro di Carcare.

E ancora, nel tratto in confluenza con il Rio Piano e a monte della strada provinciale nella zona di Mallare; in quello tra località Pian Soprano e la sorgente del rio Pisciarella e nel tratto tra la confluenza del Pennavaire nel centro di Nasino. Inoltre, non si potrà pescare nella zona compresa tra località Bertolotti a valle dell'ansa e il manufatto della diga, nel bacino artificiale di Osiglia, e in quello tra la segheria e il ponte di frazione Verrina.

Sempre in merito alla diga di Osiglia, nel caso che il 22 le acque siano coperte dal ghiaccio, non potrà pescare a partire dal 7 marzo e, se le condizioni non dovessero mutare, l'apertura slitterà al 21 marzo.

Queste, invece, le semine.

Nel bacino di Osiglia sono state seminate 67 mila trotelle, 8 quintali di fario, 4 di iridea, 8 di fario, 10 quintali di carpe, 10 di tinche, 5 di lucci, 5 di storioni e 30 quintali di pesce bianco. Nella diga di Urbe, 8 quintali di fario.

Nel comprensorio della Val Bormida, la Provincia ha provveduto alla semina di 2 mila chili di trote fario e iridee; nel Sassellese 700 chili, nel Savonese 900 chili, nel Finalese 800 chili e 900 nell'Albenganese. [L. b.]

«Cavalli Marci» a Finale, «Giangi» anima il Thenax. Tutto esaurito per Grillo

Notte di cabaret nel Savonese

Lella Costa: «Un'altra storia» all'Astor

[redacted]

La serata

«Bajao» insegna a ballare latino

Liscio-revival, karaoke e live in molti locali del Savonese. Nuovo martedì latino, con scuola di ballo di Tony Bajao, al Bit Below di Andora. Chiude oggi la mostra dedicata alla Factory [redacted] Andy Warhol nei Chiostri [redacted] Finalborgo.
[redacted] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita [redacted] al Pilar.
[redacted] Ritrovo al Flamenco [redacted] al Tuttifrutti.
[redacted] Pomeriggio videodanzante a Le Chat. Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome [redacted] alla Boutique della birra. Domani per il cicloo «Cibo e vino» a La Playa Pio Cesare di Alba con degustazione.
[redacted] Ritrovo giovane al Nico's.
[redacted] Spazio musica al Bee Pub [redacted] al bar Lunico.
[redacted] Serata in musica Greeb Pub.
NOLI. Ritrovo giovane alla paninoteca bar Verdi.
[redacted] Jazz alla maxipaninoteca Pilade in jam session. [redacted]scobar al Baquito. Si chiude [redacted]gi (ore 10-19), nei chiostri di Santa Caterina [redacted] Finalborgo, la mostra-evento su Andy Warhol.
[redacted] Genere liscio e revival al Malibù. Pomeriggio danzan[redacted] al Batida. Karaoke al Dolphin's.
LOANO. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn di corso Europa e al Saitta di piazzale Marconi. Messaggeria al bar Olanda. Slot a premi al Cristal Palace sul lungomare.
[redacted] In via Pineland birra e musica al Crazy Night.
TOIRANO. Videogiochi al Blade Runner Pub e degustazione [redacted] grappe e del vino d'arancio al bar dei Capitani.
ALBENGA. Ritrovo al Jammin' discopub e al Jhon Smith Pub.
[redacted] Paninoteca a La Ruota.
ALASSIO. Liscio e revival, pomeriggio [redacted] sera, al dancing Vip. Karaoke, giochi ed animazione al Music bar Vittoria. Ritrovi in settimana al Clapsi, al Gallo George, al Mozart, al Irish Pub, allo Zanzibar e al Gabbiano.
LAIGUEGLIA. Tutte le sere [redacted] balla alla discoteca Flamingo.
[redacted] Tony Bajao [redacted] Monica La Peliroja al Bit Below: dalle 21,30 scuola di danze caraibiche, dalle 22,30 spettacolo latino. Organizza Fabrizio Marabello, alla consolle il dj Maury. Ritrovo alla Casa del Priore. Liscio [redacted] revival al Ciak e (pomeriggio e sera) e all'Ariston-Discobar del Sole (in funzione dalle 15 alle 2 di notte).
[redacted] «Cantando sotto la pioggia», spettacolo teatrale, alle 21 al Cavour. [a. r.]

SAVONA. Lella Costa con il suo spettacolo in anteprima nazionale all'Astor di Savona e I Cavalli Marci per [redacted] quinto mese consecutivo, [redacted] con uno spettacolo sempre nuovo, al dancing El Patio [redacted] Finalpia. Martedì [redacted] tutto all'insegna del cabaret in provincia [redacted] Savona. Sempre oggi Marco della Noce è di [redacted] alla discoteca Thenax di Celle Ligure.

Il «Festival [redacted] Primavera» all'Astor di Savona ospita alle 21 Lella Costa. «Un'altra storia» è il titolo [redacted] coctail di humour per la regia [redacted] Gabriele Vicis. «Lo show cerca di seminare il dubbio la dove sembrano esistere solo certezze», in questa battuta di Lella Costa c'è il senso dello spettacolo al quale collaborano per i testi anche Sergio Ferrentino, Massimo Cirri, Piergiorgio Paterlino e Bruno Agostini.

Lella Costa rende sempre più teatrale i suoi show. Le apparizioni televisive non riescono a rendere [redacted] meglio la sua bravura [redacted] la sua padronanza del palcoscenico.

Per lo spettacolo di questa sera i biglietti ai botteghini (ore 15,30-19,30) costano 35 mila in platea, 25 mila in galleria e [redacted] mila i ridotti per gli studenti sino a 19 anni. La rassegna dell'Astor proseguirà con gli show di Gioele Dix, Enzo Iacchetti, Raul Cremona, Daniele Luttazzi.

I Cavalli Marci, ormai conosciutissimi in tutta la Riviera savonese, saranno di [redacted] a Finale Ligure mentre Lella Costa all'Astor di Savona presenta «Un'altra storia»

Per il quinto mese, a grande richiesta, proseguono le repliche dello show dei «Cavalli Marci» al dancing El Patio di Finalpia (ore 23). «La forza di questi ragazzi è che hanno sempre uno spettacolo diverso. Il pubblico scopre [redacted] nuove ridendo.

Sono molto bravi in tv ma ancora di più dal vivo», ricorda Fabrizio Fasciolo patron del Patio. Il successo dei dieci comici genovesi è stato sancito dalla partecipazione a «Ciro, figlio di Target» su Italia Uno e soprattutto da un repertorio arrivato oramai a circa 150 ore. Terza novità di serata per gli amanti delle risate alla discoteca Thenax di Celle.

Il locale propone «Cabaret ti amo» la rassegna dedicata alla comicità. La serata del martedì prevede oltre alla esibizione dell'artista di turno anche l'intrattenimento musicale dalla consolle. Oggi arriva «Marco Della Noce, alias Giangi». Giangi iniziò la carriera da «La Carovana» dieci anni fa partecipando al Festival nazionale del cabaret dove vinse il premio speciale della critica. In questi anni ha partecipato, a vari livelli, al «Drive In», al «Tg delle vacanze», «Mai dire gol», «Striscia la notizia» e l'ultimo «Facciamo Cabaret» di Italia Uno. Fra i suoi personaggi tv «Zabronsi».

Giovedì puntata [redacted] «Miscappadarire», la [redacted] dell'agenzia Eccoci, al Cafè Latino di Alassio. In scena ci sarà Daniele Raco con [redacted] suo «Il cablaggio delle trenette». Raco è stato il vincitore del premio «Parole da ridere» all'ultimo Festival nazionale del cabaret di Torino. Biglietti esaurito invece per lo show di Beppe Grillo del 19 febbraio al Palalassio.

Augusto Rembado

Grande festa [redacted] Cairo per l'elezione

La Castellana '98 è Laura Durigon

Laura Durigon è «Miss Castellana» E' stata eletta dai cairesi che hanno partecipato alle votazioni con le schede distribuite dagli armigeri di «Nuvarin der Castè»

[redacted]

CAIRO M. Laura Durigon è la «Miss Castellana '98». La cerimonia di incoronazione si è svolta domenica nell'ambito del primo appuntamento del Carnevale storico di Cairo Montenotte.

Laura è stata eletta dai cairesi che venerdì [redacted] sabato hanno partecipato alle votazioni attraverso le schede distribuite dagli armigeri [redacted] «Nuvarin der Castè», la maschera ufficiale del paese impersonata da Andrea Ferraro. In lizza, vi era anche Tatiana Siri.

La neo Castellana, dunque, domenica prossima, in occasione del tradizionale Carnevale, sfilerà lungo le vie del paese al seguito di Nuvarin der Castè, la maschera cairese. Il sindaco, Franca Belfiore, come ogni anno, consegnerà le chiavi della città.

Poi, il lungo, suggestivo corteo nel centro storico, sullo sfondo delle note della banda musicale «Puccini» e la premiazione della maschera più bella e di quella più originale.

La manifestazione, che attira centinaia di visitatori, è organizzata e curata dalla Pro loco, Comitato storico dei rioni e dal Comune. [l. b.]

AL LOTTO

BARI	56	47	74	71	36
	103	87	72	62	61
[redacted]	60	45	9	56	15
	75	46	56	54	53
FIRENZE	13	11	74	60	27
	128	98	85	79	64
GENOVA	23	48	71	59	43
	95	73	70	63	59
[redacted]	41	40	9	18	74
	67	82	59	57	54
NAPOLI	15	16	84	50	26
	80	76	66	56	53
PALERMO	84	18	66	53	43
	93	73	69	64	58
ROMA	27	21	52	53	62
	80	74	64	60	60
TORINO	62	89	57	14	73
	98	63	62	54	43
VENEZIA	77	11	25	73	99
	67	61	60	54	47

[redacted] centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Napoli. Ecco [redacted] 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

25-57 25-78 25-14 25-88 25-81; 25-16 25-33 [redacted] 25-36 25-82; 25-18 25-24 25-89 25-26 25-12; 25-49 25-83 25-90 25-34 25-6; [redacted] 25-15 25-22 25-40; [redacted] 25-76 25-85 25-32 25-69.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta [redacted] estrazioni:

Bari 21 (5); Cagliari [redacted] (0); Firenze 15 (1); Genova 59 (3); Milano 47 (0); Napoli [redacted] (0); Palermo 83 (5); Roma 16 (0); [redacted] 82 (4); Venezia [redacted] (0).

[redacted] questa estr[redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

79-10 79-30 79-11 18-20 18-50; 79-71 79-81 79-42 18-51 18-12; 79-22 79-40 79-54 18-52 18-60; 79-84 79-46 79-88 18-16 18-58; 79-20 79-50 18-10 18-30 18-11; 79-51 79-12 18-71 18-61 18-42; 79-52 79-60 18-22 18-40 18-54; 79-18 79-38 18-84 18-48 18-88.

Per figure la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-11	61-71-81;
11-41-51	31-1-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	9	8	38	66	[redacted]	29	17	5	70
VERTIBILI	6	16	5	38	9	27	[redacted]	[redacted]	55	6
CADENZE	6	2	1	9	3	6	9	[redacted]	9	10
	61	48	45	39	36	25	38	64	30	18
FIGURE	8	9	4	7	8	5	7	7	2	4
	21	20	21	75	20	13	[redacted]	37	18	28
DECINE	10	50	10	70	80	90	60	40	50	70
	24	17	24	20	19	26	18	14	23	28

[redacted] nero indichiamo il numero [redacted] cifra, [redacted] chiaro le settimane di [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo.

Ecco alcuni [redacted] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-[redacted] ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri [redacted] cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); [redacted]: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (u' ste nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

I programmi di Loanese, Ondina, Ambra, La Playa e Sms Generale

Film d'autore o dimenticati nei cineclub del Savonese

LOANO. La drammatica esperienza di un gruppo di donne internate in [redacted] campo [redacted] prigionia [redacted] Singapore nel 1942 [redacted] l'oggetto del film «Paradise Road», di Bruce Beresford, [redacted]roposto oggi dal Cineclub del [redacted]nema Loanese di via Garibaldi a Loano.

Fra gli interpreti Glenn Close e Pauline Collins. Due gli spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). «Fra le novità di questa [redacted] stagione del nostro Cineclub c'è, prima [redacted] ogni sera di proiezione, la proposta di brevi video amatoriali concessi dall'associazione "Amici di Peagna" o da William Barinetti di Alassio promotrice di concorsi per videoamatori», ricorda il consigliere delegato alla cultura di Loano, Umberta Bolognesi.

Sempre oggi prosegue «Al cinema insieme» (5a edizione) il ciclo [redacted] spettacoli proiettati nella sala Ondina sul lungomare di Finalmarina a sole 4 mila lire (unico spettacolo alle 21). In visione in serata la [redacted]dia «In barca a vento contromano» [redacted] Mastrandrea e Catania.

L'attrice Glenn Close

Al giovedì pomeriggio, in una sala cinematografica a turno di Savona, l'associazione John Wells propone «Cinemacinquesacchi», proiezioni in prima visione a 5 mila lire per studenti. Giovedì 12 sarà il turno de «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito, Claire Da[redacted] e Mickey Rourke.

Giovedì sera a La Playa sarà in visione, a cura dell'associazione «Spazio Vivo», «Gold diggers of 1935» (domme di lusso) di Busby Berckley. Il John Wells propone al venerdì, nella sede della Società di mutuo [redacted] corso «La Generale» di Savona, «I Dimenticati». Il 13 febbraio sono previsti per il ciclo dei cartoon «Omaggio [redacted] Tex Avery» [redacted] «La via Lattea» [redacted] Luis Bunuel.

Giovedì tornano anche i film d'autore ad Albenga con il «Giovedì dell'Ambra» a cura [redacted] Marco Pesca. In visione «Il carnie[redacted] di Maurizio Zaccaro. E' la kafkiana vicenda di tre italiani che per una partita [redacted] caccia si trovano in Jugoslavia proprio nei primi giorni del recente conflitto. Il film è la lucida destrizione del [redacted] senso di questa guerra fratricida. Gli appuntamenti dell'Ambra [redacted] «i film premiati o da premiare» proseguiranno fino alla primavera (spettacolo unico ore 21, ingresso 4 mila e 500). [a. r.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
[redacted]. Spettacolo [redacted] Nancy Brilli [redacted] Margaret Mazzantini. Ore 21. L. 48.000; [redacted].

ASTOR. Tel. 854.627. Cabaret: [redacted]. Ore: 21; Lire [redacted].

[redacted] 1. Tel 825.714. **The Rainmaker.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel 825.714. **In & Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 825.714. **[redacted] uomini [redacted].** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 820.563. [redacted]. Orario: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Telefono 850.570. **Film [redacted] luci rosse.** Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

[redacted] 838.83.22. **Spy.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. **In [redacted].** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **The J[redacted].** [redacted] 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. **[redacted].** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted] 50.997. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 692.200 - 692.765. **In barca [redacted] contromano.** [redacted]: 20; 22. L. 8000; 5000.

[redacted]
LOANESE. Tel. 669.961. **Paradise Road** (Cineclub) Or.: 16,30; 21. Lire [redacted].

[redacted]
LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] 1. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore 21 spett. unico (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,15). L. 12.000; [redacted].

VERDI 2. The Jackal. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,20; 17,30). L. 12.000; [redacted].

[redacted]

SANREMO
[redacted] Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[redacted] - Sala 1. [redacted]. **The Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[redacted] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [redacted] **uomini [redacted] una gamba.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; rid. [redacted].

[redacted] ROOF - [redacted] 3. Tel. 506.060. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; rid. 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Hercules** (film in lingua originale). Lire 7000.

[redacted]

TEATRI

Carlo Felice - Tel. 589.329 - 591.697, Don Pasquale, opera in tre atti. Musica G. Donizetti, platea 75.000; 35.000; ingresso 35.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00, L'Avaro di Moliere, ore 20,30, pren. per Scene da un matrimonio di I. Bergman

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: Caligola di A. Camus, ore 20,30, prezzi 43.000;30.000, prenotazioni per Gli aghi e l'oppio di R. Lapage

Politeama Genovese, tel. 8393.589: Una bomba [redacted] ambasciata di W. Allen, ore 21, poltronissima 38.000; 30.400; poltrona 28.000; 22.400

[redacted] Tosse - Sala [redacted] Trieste, tel. 247.07.93: Piccoli omicidi tra amici di J. Hodge

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93: prenotazioni per Mara baronil Erol, storie di Perseo, Caolita dei Fianna e Fomra Peremnikov, in scena sab 14 e dom. 15 ore 16, Bambini 8.000; nonni 10.000; intero 15.000

[redacted] - Sampierdarena, tel. [redacted]: Laboratorio teatro Settimo: Totem condotto da A. Baricco e G. Vacis, ore 11 un solo biglietto per le due serate di spettacolo

CINEMA

America 1; Mad city; **America 2**; In & Out; **Ariston 1**; The jackal; **Ariston 2**; In & Out; **Augustus**; Titanic; **Cineplex: sala 1**; Tre uomini e una gamba; **Sala 2**; Mad city; **Sala 3**; Qualcosa è cambiato; **Sala 4**; Punto di non ritorno; **Sala 5**; L'uomo della pioggia; **Sala 6**; Harry a pezzi; **Sala 7**; In & Out; **Maestrale**; The jackal; **Grecale**; Titanic; **Corallo sala 1**; Harry a pezzi; **Corallo sala 2**; Sette anni in Tibet; **Europa**; L'ospite d'inverno; **Lux**; Viola bacia tutti; **Odeon**; Tre uomini e una gamba; **Olimpia**; La vita è bella; **Orfeo**; Harry a pezzi; **Ritz**; The jackal; **Universale 1**; Il testimone dello sposo; **Universale 2**; L'uomo della pioggia; **Universale 3**; Monella; **Verdi**; Qualcosa è cambiato;

CINECLUB: **Amici del cinema**; La vita è bella; **Cerignano d'essai**; riposo; **Lumière**; Zoo di notte.

Iniziativa del «Cai»

Parte da Finale il giro del mondo con le diapositive

FINALE L. Il Club alpino italiano, sezione di Finale Ligure, organizza sino a luglio un ciclo di appuntamenti dal titolo «Una finestra sul mondo». Si tratta di proiezioni di diapositive che si terranno alle 21 nella sede dell'hotel Florenz in viale Celesia a Finalborgo. Questi gli appuntamenti [redacted] in calendario: «Canada coast to coast, impres[redacted] da un viaggio» (6 marzo), «Tibet [redacted] Cina del Nord, al [redacted] la delle nuvole» (3 aprile), «I cetacei del Mar Ligure nell'obietti[redacted] di un grande fotografo» (8 maggio), «Yemen del Nord, viaggio nel passato» (5 giugno) e «Scandinavia, il Grande Nord» (10 luglio). L'ingresso è libero.

Il Cai finalese ha messo [redacted] punto anche un intenso calendario di gite. Prossima escursione il 14 [redacted] il 15 febbraio al Colle Melosa (1.540 metri) con sci da fondo ed tragitto in neve nella valle Nervia nell'Imperiese. [a. r.]

Si chiuderà il 4 marzo

Volontari Avo al via il corso del S. Corona

PIETRA L. E' previsto dal 16 febbraio al 4 [redacted] il dodicesimo corso di formazione a [redacted] dell'Avo, associazione volontari ospedalieri «Riviera delle Palme». Le lezioni si terranno nella sala conferenze dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Fra i temi degli incontri: finalità e metodi dell'associazione, valore e i valori del volontariato, problematiche psicologiche del ricoverato di fronte alla malattia, assistenza [redacted] malato internista acuto, testimonianze di volontari in servizio ed esperienza di una sposala, nozioni di igiene per il volontario ospedaliero, evoluzione della motivazione al volontariato, importanza e valore di appartenere all'associazione.

Le iscrizioni si ricevono al mercoledì, sino alla terza lezione, presso la segreteria Avo del Santa Corona dalle 9 alle 12 (padiglione 22), telefono 019/62.30.24.9. [a. r.]

OLIO CUORE.

PISELLA SEITTSCHE LÖWE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Montella nel match col Milan, contro Maldini: il centravanti è tra i più in forma

Battuto il Brescia, domani sera a Marassi assalto blucerchiato all'Atalanta

Boskov sente profumo d'Europa

Vuja carica: «Dobbiamo avere fiducia, siamo davanti a squadroni come il Milan la Roma» Per il turno infrasettimanale possibili recuperi di Boghossian e Dieng, incerto Mihajlovic

GENOVA. I blucerchiati, per ora, rispettando la tabella «europea» Boskov: «Sei punti contro Brescia e Atalanta. Con le Rondinelle è arrivata la vittoria, anche sofferta e non suffragata dal gioco. Domenica la Samp oltre a accusare un evidente calo fisico nella ripresa (solo Montella, guarda caso l'unico saltare l'esibizione di calcetto a Ginevra, ha mantenuto un po' di brillantezza) ha certo pagato le assenze di Mannini, Mihajlovic e Hugo.

La classifica, oggi, sorride alla squadra di Boskov: a livello puramente teorico il 7° posto la qualificherebbe per l'Uefa, in pratica però riuscendo a fino alla fine l'attuale posizione (considerando che una tra le dirette concorrenti vincerà la Coppa Italia) i blucerchiati avrebbero la quasi certezza di entrare in Europa.

Boskov. La Samp ha ripreso ad allenarsi già ieri mattina, alla Sciorba. «Ho letto sui giornali le lamentele del Brescia. - ha detto Boskov tornando sulla gara dell'altroieri - Loro non devono piangere perché in fin dei conti hanno perso solo 2-1 quando invece potevano subire un numero maggiore di reti. Noi abbiamo creato e sbagliato tante palle-gol, una media di errori superiore al per cento, se novantesimo risultato fosse stato di 5-1 nessuno avrebbe avuto niente da ridire... Ma va bene stesso, l'importante vincere». Il tecnico è soddisfatto: «Siamo settimi, precediamo squadre come Roma Milan. Da quando sono arrivato, la Samp ha vinto 5 partite, altrettante ne ha pareggiate e ha perso solo ad Empoli, l'unica volta che abbiamo sbagliato. 25 gol fatti, 18 subiti, non perdiamo da sette turni, bilancio mi sembra positivo». Il difficile arriva adesso, i a questi livelli significa non fare passi falsi: «Dobbiamo assolutamente battere l'Atalanta. - ha continuato Boskov - Domenica sera tutti i giocatori avevano l'obbligo di guardare in tv il posticipo di Bergamo, per capir bene le caratteristiche squadra di Mondonico. Spero di recuperare almeno Mihajlovic che gli attaccanti ritrovino ispirazione. Signori? Sì, mal servito, ma dipende anche da lui. D'altra parte se pensi di avere un ladro in casa non cominci a cercarlo, lo troverai mai... Lui ha lavorato poco con la Lazio noi dobbiamo avere pazienza ed aspettarlo».

Notiziario. Con l'Atalanta mancheranno sicuro Mannini Hugo, probabilmente anche Nava (blocco muscolare alla schiena). In dubbio, con spe- recupero, Dieng (distorsione alla caviglia) Boghossian (virosi respiratoria). L'allenamento di oggi sarà decisivo per Mihajlovic: «Proverà a calciare di sinistro per capire come va... Però non voglio rischiare. O sto davvero bene, oppure rientro con la Juventus».

Damiano Basso

Ora il Genoa di Burgnich comincia davvero a crederci

La vittoria di Lucca scatena l'entusiasmo, ed anche se il tecnico resta coi piedi per terra, i tifosi tornano «rivedere» la serie A

GENOVA. Continua l'esaltante marcia del Genoa di Tarcisio Burgnich. Da quando il tecnico friulano si è seduto sulla panchina rossoblù, il Grifo ha dato una svolta al campionato. quel giorno il Genoa ha raggiunto e superato in classifica 11 squadre che lo precedevano, conquistando il maggior numero di punti, 14 in partite (un punto meglio della Salernitana), e arrivando, dopo la vittoria di Lucca, a proporre la propria candidatura zona-promozione. In le sorprese sono sempre dietro l'angolo, la situazione in testa alla graduatoria sembra delineata: Salernitana, Venezia Cagliari devono solo gestire il vantaggio acquisito, rimane ancora un posto disponibile per tre pretendenti: Perugia, Torino, e appunto il Genoa.

Burgnich. Il tecnico, come al solito, si lascia travolgere da facili entusiasmi: «Non abbiamo risolto tutti i nostri problemi, aspettiamoci altri momenti difficili. Le adesso stanno andando bene, ma ci troviamo sempre nella scomoda posizione di chi può commettere sbagli. La stagione è affatto finita e non bisogna montarsi la testa». Anche a Lucca Burgnich ha proposto il «tridente» alla faccia di chi lo considera un «catenacciaro». «E' una storia vecchia, questa. Tutta colpa di Liedholm che mi definì così dopo un 0-0 all'Olimpico tra Roma e Catanzaro. Io allenavo i calabresi, quella domenica ci mancavano alcuni uomini-chiave... cosa dovevo fare? Attaccare?».

Ancona. I rossoblù riprendono oggi al «Pio Da valutare condizioni di Morello, mentre Ruotolo verrà squalificato e salterà gara con l'Ancona. Giovedì amichevole al «Pio» (ore 15) con gli ungheresi del Debrecen. **[da. bas.]**

Giampaolo, qui in azione in una foto d'archivio, ha firmato il secondo gol a Lucca

ECCELLENZA

Torelli (Finale) ha ispirato il gol-vittoria

Ottimo pareggio per il Vado a Borzoli, preziosa vittoria della Loanesi con due rigori parati da Durando

La gran giornata delle compagini savonesi

Finale un punto dalla vetta, pure la Cairese torna a sognare

Finale ad passo dalla vetta. La compagine allenata da De Min, i tre punti conquistati in trasferta col Baiardo si ritrova adesso ad una sola lunghezza dalla Sestrese, bloccata a Borzoli da un volitivo mai domo Vado. Vince intanto la Cairese, mentre la Loanesi supera il Ventimiglia sul finale, dopo che i rossoblù avevano avuto contro due calci di rigore.

Finale in Paradiso. Un successo esterno fortissimamente cercato per i giallorossi del presidente Candido Cappa che in virtù del mezzo passo della Sestrese sono dunque ad un soffio dal primato. Sprizza felicità, il numero uno dei giallorossi, e afferma: «Siamo in continua crescita, questa vittoria è la dimostrazione che anche su campi caldi quello del Baiardo appunto, la grinta e la determinazione sono armi vincenti. Chi dobbiamo ringraziare? Sicuramente il Vado che ci ha dato una mano, anche se è evidente che i 'cugini' hanno fatto risultato soprattutto per se stessi».

Il Vado si riscatta. A Borzoli i rossoblù di Saverio Pansera volevano rilanciarsi dopo la brutta sconfitta patita all'andata al «Chittolino». Ci riusciti a metà, ma alla fine il risultato rispecchia l'andamento dell'incontro. Pansera alla fine della sfida ammette: «Se avessimo osato di più, forse avremmo ottenuto tre punti. Comunque va bene. Pareggiare sul campo della capolista non è da tutti i giorni. Questo punto serve soprattutto per il morale, avevo già visto la squadra pimpante nell'amichevole col Genoa, e la conferma è arrivata contro i verdestellati».

Cairese, che colpo. Secondo gol stagionale per Emiliano Procopio, classe '78, l'anno scorso nelle giovanili del Savona e figlio di Roberto, attaccante della Cairese fine anni '70. Una realizzazione importante sua, messa a segno a Pontedecimo freddezza su calcio di rigore, che ha permesso ai gialloblù di vincere una partita molto delicata. Afferma Procopio: «Una vittoria importante che premia lo sforzo di tutti i novanta minuti. Personalmente sono soddisfatto, ho realizzato gol importante che ci rimette in corsa per il primato».

Infine la Loanesi, che ha superato il Ventimiglia grazie ad una rete di Vernice. I rossoblù hanno vinto anche per merito del portiere Durando, che in tre minuti ha parato due rigori.

Albenga, dove vai? Primo ko per la capolista di Promozione, che rimane comunque in vetta. La squadra sta passando un brutto momento anche se i dirigenti hanno per il momento fatto quadrato attorno al tecnico Viviano Rolando, che dice: «Siamo in crisi di gioco, anche purtroppo in certi incontri avevo undici giocatori contati. Credo comunque nella squadra, mi auguro che dopo la tempesta arrivi il **[r. p.]**

Resurrezione della Sammargheritese

Battuta la Pegliese: gli arancione hanno riaperto la lotta-salvezza

La ribalta è della Sammargheritese, tralasciando le polemiche che scaturite nei minuti finali del derby fra Grassorutese e Sestri Levante: gli arancione di Roberto Di Marco si confermano team trasferta, centrando il secondo successo consecutivo lontano dai Broccardi. Ed ora la salvezza, fino al giro boa impresa molto difficile, diventa possibile. Riconoscimento dovuto al clan della Samm che sempre, anche nei periodi più bui, ha continuato a credere nella salvezza. Anche quando la squadra, penalizzata da infortuni, squalifiche e qualche direzione arbitrale avversa, sembrava destinata alla discesa in Promozione. Staccata di tanti punti, troppi, dalla quart'ultima posizione. Il successo sulla Pegliese, diretta rivale, ha invece ricompattato il gruppetto di coda: soltanto due punti a separare l'undici del presidente Gianni Possati dalla quart'ultima, proprio la Pegliese.

«Una vittoria di gran valore, che ci ha riportato sotto. Vorrei elogiare la squadra per quanto ha fatto di buono a Cogoleto: il pareggio dei genovesi, allo scadere, avrebbe potuto anche accontentare altre formazioni. Non la mia, che ha cercato con ostinazione il pieno. Con la regola dei tre punti si deve rischiare qualcosa di più, ed i ragazzi hanno ormai capito questo».

E il futuro? «Ora pensiamo al Pontedecimo al Broccardi: occorre l'immediato bis, anche per sfatare quella regola che ci ha finora visto faticare moltissimo sul nostro terreno. Mese impegnativo, quello che ci attende: dopo il granata, i due derby in trasferta a Sestri Levante e Rapallo e il match casalingo con il Finale. la Samm è viva e lo dimostrerà». **[g. s.]**

Gatto, punta della Sammargheritese

Esordio per il Ventimiglia?

Giallorossi campioni di sfortuna e per Pastor una doppia frattura

Una domenica così il Ventimiglia la ricorderà a lungo. E' andato tutto storto, ai giallorossi: squadra ha perso (0-1) sul campo della Loanesi battuta un autogol ad manciata minuti dalla fine complicando parecchio una classifica che lo quindici giorni fa sembrava al da ogni allarme; tanto per cambiare ha fallito ben due rigori, con Marchese Russo, portando a cinque il tetto stagionale dei tiri sbagliati dal dischetto dal Ventimiglia (errori sfortunati che pesano moltissimo, adesso, in classifica); soprattutto ha perso, per tutta la stagione, l'attaccante Pastor che si fratturato la tibia ed il perone in uno scontro (domenica sera il giocatore è stato trasportato all'ospedale di Sanremo).

Una giornataccia. E non solo per la terza sconfitta consecutiva. «Purtroppo, finora, la squadra non ha raccolto quello che meritava di raccogliere. A Loano, forse, persino un pareggio sarebbe andato stretto al Ventimiglia», dice Adriano Raffa, l'allenatore, che non ha potuto partecipare alla trasferta perchè bloccato dall'influenza (sulla panchina giallorossa c'era Lapa). Problemi di classifica a parte, il colpo più brutto è la perdita di Pastor. L'attaccante attraversava un buon momento di forma e la sua assenza si farà sentire. Per il Ventimiglia, adesso, si tratta di voltare pagina per risalire la china. Sperando in un pizzico in più di fortuna e in meno errori. Nelle ultime due giornate ha sbagliato la bellezza di tre rigori in momenti decisivi dell'incontro. Lussi che nessuna squadra può permettersi senza pagare un prezzo pesantissimo.

Domenica storta anche per l'Argentina Arma, battuta sul campo della Sarzanese (1-2). Anche qui un match controverso: «Siamo andati in svantaggio, meritatamente, nel primo tempo. Poi, una volta raggiunto il pareggio nel secondo tempo, avevamo la partita in pugno. in contropiede abbiamo subito il gol della sconfitta», dice amaramente l'allenatore Alfredo Bencardino. Una sconfitta che «frena» le ambizioni (secondo posto) squadra armese alle prese molte assenze importanti (Gatti, Frontero, Vincentils, De Simeis).

«Purtroppo paghiamo queste assenze più del previsto - aggiunge mister Bencardino - sentiamo il p soprattutto quando manchiamo di combinare qualche cosa, come nel secondo tempo. Ci manca un po' di qu e di temperamento». Il bilancio della lunga trasferta di Sarzana è ancor più pesante se si considera che l'espulsione patita Caruso priverà la squadra, domenica prossima, di un altro giocatore importante. Troppo per questa Argentina. **[b. m.]**

Arriva un autentico evento per gli appassionati, spettacolo assicurato: sono già tutti venduti i 1800 biglietti disponibili

Alassio e la riviera mobilitate per Alpitour-Zwolle

Domani alle 20,30 al Palaravizza sfida di Coppa Coppe tra Cuneo e gli olandesi

ALASSIO. Finalmente un grande evento al «Palaravizza». Tramontato il periodo d'oro dell'Agnesi (che qui ha giocato le partite della A2 femminile) ancora la pallavolo di scena, con una sfida-spettacolo.

In scena, per una gara valida per girone finale della Coppa delle Coppe, l'Alpitour Cuneo e gli olandesi del Remote It Zwolle. Giova ricordare che del sestetto piemontese (che ha perso domenica, in una splendida finale, la Coppa Italia a favore del Casa Modena) milita Giacomo Giretto, uno dei tanti talenti imperiesi capace di far fortuna «emigrando» (altro illustre esempio Barbara De Luca, punto fermo della Nazionale femminile): lui l'albisolese Stefano Cussotto riceveranno una targa dagli organizzatori.

Al di là dei contenuti tecnici, è doveroso sottolineare come il pubblico abbia risposto bene all'evento, nonostante la concorrenza del turno infrasettimanale della A di calcio: sono stati venduti tutti i biglietti disponibili. La gara avrà inizio alle 20,30 e sarà preceduta dal derby tra Pgs Don Bosco Alassio e Vbs Alassio, valido per il campionato provinciale Allieve Under 14. Numerosi gli sponsor che hanno creduto nell'evento destinato a riportare il grande volley nel Ponente.

Quattro i premi speciali: Trofeo Alberti (al top-scorer), Trofeo Linea Mediterranea (al giocatore più giovane), Trofeo Pizzemporio (al giocatore che darà più spettacolo) e Trofeo Promosport (al miglior giocatore). La partita sarà anche trasmessa in differita dal Pool tv che raggiunto un accordo con la Lega Pallavolo. Anche la trasmetterà una sintesi della partita giovedì pomeriggio, con un servizio che andrà in onda all'interno del pomeriggio sportivo di Rai Tre. **[g. o.]**

Samuele Papi è uno dei più attesi

Con gli olandesi il riscatto

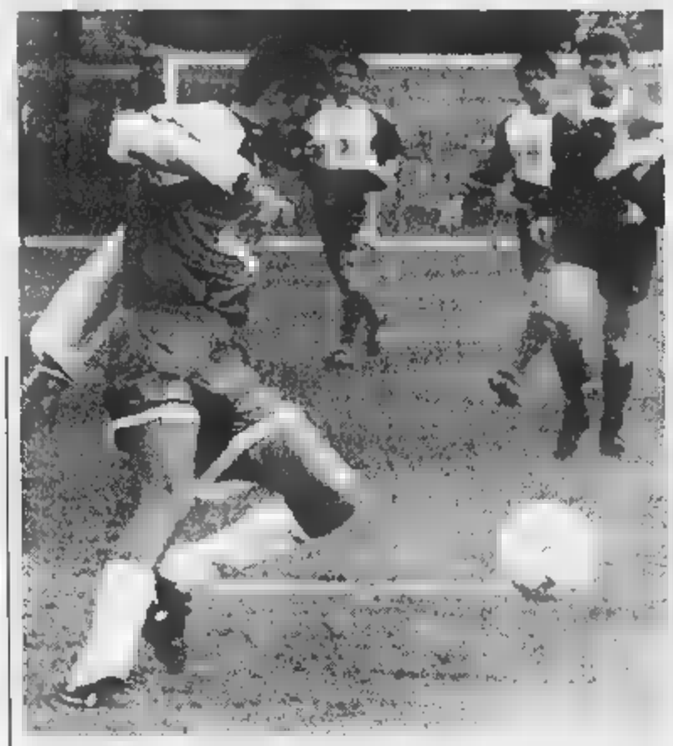
Dopo la sconfitta contro Modena Cuneo vuol ritornare vincere

CUNEO. La pesante sconfitta nella finale di Coppa Italia ha lasciato il segno sul morale dei campioni dell'Alpitour Traco, ma in poche ore è già diventata voglia di riscatto. E la prima occasione rappresentata dalla partita di Coppa delle Coppe che domani si giocherà ad Alassio.

La sistuazione sestetto è buona. L'unico rischio riguarda Claudio Galli che a Firenze non quasi in campo - solo sprazzi alla fine del primo e del secondo set - per una distrazione ai legamenti del polpaccio destro. L'alternativa all'uomo ragno» della pallavolo italiana e l'emergente Mastrangelo che a Firenze ha giocato su buoni livelli. I più attesi espontenti della «squadra più amata del campionato» però saranno come al solito gli idoli delle tifose Pascual, Papi, il palleggiatore Nikola Grbic e l'eroe di Giacomo Giretto, anche se l'atleta più in forma - Il migliore nella dieci giorni fiorentina - è Cristian Casoli, in forte crescita tecnica e - grazie ai lunghi capelli sempre legati con una fascia - anche nel gradimento delle ragazzine che popolano i palazzetti. **[l. fer.]**

Sofferta ma preziosa vittoria sul Val d'Aosta, il quale contesta l'arbitro

Più forte anche delle polemiche la Sanremese di corsa verso la C2



Ecco Spatari: un gol della punta, che ha trascorsi in B e C, ha piegato il Val d'Aosta

CONTRO PIEDE

Nelle stanze dei bottoni

ADESSO la Sanremese può proprio sentirsi al sicuro. Quando «gli altri» raccontano che tu puoi contare sui favori arbitrali, che i direttori di gara pagano una sorta di sudditanza psicologica, allora significa che ti hanno già consegnato la laurea.

A noi, ai liguri in generale voler fare distinzione di sorta, sentire certe cose fa letteralmente rovesciare dal ridere. Perché la nostra «colonia», periferia d'Italia (e a Sanremo, nel calcio e in tanti altri sport, sanno davvero qualcosa...), considerata oggetto di privilegio, di considerazione, assomiglia a uno scherzo. Ma quando poi gli altri sembrano crederci, a quel che dicono, non puoi che scoppiare ridere.

Sanremese, dunque, «padrona» in quanto brava e in quanto potente. Gli dèi del calcio la rivogliono insomma sulle nuvole, non nel fango del Nazionale dilettanti. Complimenti dunque a chi gestisce l'operazione calcistica, e abbracci spezzaossa a chi sarebbe in grado di gestire quella «politica».

Scherzi a parte, gli sfoghi del buon Rampanti forse non meritano neppure tanta ironia e meno cattiveria. Magari i guai suo Val d'Aosta lo hanno un tantino depistato, o forse semplicemente ha visto un arbitraggio all'altezza. Padronissimo: la esperienza effettivamente ne fa un critico tecnico non trascurabile.

Però, via: che la Liguria possa in qualche modo, con una qualunque componente, dettar legge? Si vada a chiedere, do nel girone, Entella e Savona ed Imperia. Si veda, se si vuole, fino allo Spezia o (peggio? meglio?) a Genoa e Sampdoria.

Le risposte stanno in carrettata di schiaffi sempre presi e mai restituiti. Insomma: la Sanremese vola verso la C2, la Samp si avvinghia all'Uefa, se il Genoa torna a sognare la A, non è per via di stanze dei bottoni. Altrimenti, dove sta dormendo chi deve schiacciare quelli di Spezia, Imperia, Savona, Entella? [r. bg.]

SANREMO. Meno di mille minuti separano la Sanremese dal salto in C2. Sono 990, per la precisione. Undici partite in tutto. Il traguardo è lì, dietro l'angolo per una Sanremese che, senza troppi fronzoli, ha ko il Valle d'Aosta, ha mantenuto le distanze di vantaggio immutate sul Camaiore, e le ha addirittura aumentate di due punti sulla Massese.

Allora è fatta? Nessuno, alla Sanremese, lo ammetterà mai, almeno a questo punto. Questione scaramanzia anche perché giornatacce come quelle di Casale sette giorni prima (assorbita, detto, senza danni) possono capitare. Anche contro il Valle d'Aosta - un sofferto, ma prezioso e meritato successo - la Sanremese, sicuramente più solida sul campo che sul piano societario, stata bruttina nella prima mezz'ora, poi ha spinto sull'acceleratore ed ha preso in la partita anche se, a conti fatti, ha trovato un solo gol firmato da Spatari che qualche domenica ha ritrovato il suo antico ruolo da goleador, proprio adesso che, da qualche domenica, in zona-gol, si è un po' bloccato Calabria. Il Valle d'Aosta, squadra di rango, ricca di giocatori esperti, ha imbrigliato a lungo la manovra biancazzurra.

Parla Cichero. «Sappiamo che ogni partita, fino alla fine, sarà così. Sarà per tutti la partita della vita», spiega l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero. quale ha tirato un grosso sospiro di sollievo a quattro minuti dalla fine quando una punizione maligna, tirata benissimo dal valdostano Calamita, ha sorvolato la barriera e stava insaccandosi, non fosse stato per il millimetrico piazzamento di capitan Baldisserri sulla linea. L'unico, vero pericolo creato, in tutta la partita, dal Valle d'Aosta. Ma avrebbe potuto essere una beffa fatale.

Sudditanza? non scherziamo. Piuttosto, domenica al «Comunale», riprodotte, in scala ridotta, le polemiche che hanno caratterizzato il campionato serie A, con una coda di polemiche circa i presunti favori arbitrali alla capolista. Nel mirino proprio la Sanremese, dunque, che avrebbe goduto arbitraggio benevolo da parte del direttore di gara, il signor Mariuzzo di Venezia.

Rosario Rampanti, allenatore valdostano, protagonista due stagioni fa di una brevissima parentesi da allenatore del Torino, a fine partita andato giù pesante, sull'argomento: «Le condizioni ambientali hanno influito sulle decisioni arbitrali, - ha detto - Non è mia abitudine contestare gli arbitri, l'arbitraggio è disastroso. Spero il commissario campo l'abbia rilevato. Siamo stati sconfitti, ma non lo meritavamo».

Dichiarazioni abbastanza sorpresa, perché in campo il signor Mariuzzo aveva dato l'impressione aver diretto infamia e senza lode. E d'altra parte la Sanremese, al di là dell'1-0 sofferto e difficile, aveva quasi sempre l'iniziativa pur faticando ad aver ragione degli avversari. Ma a mister Rampanti non sono andati giù un paio di episodi specifici.

Intanto l'espulsione di Celano, valdostano, che al 61' che ha ridotto in dieci la squadra: ineccepibile però, perché il giocatore ha ricevuto doppia ammonizione. Ma per il tecnico ospite, il fallo del suo giocatore non sarebbe stato neppure da ammonizione... Poi contestazioni, anche sul gol: Spatari, saltando benissimo su un cross, molto bello difficile, di Bifini dalla destra, secondo il tecnico ospite, si sarebbe appoggiato sulle spalle difensore Ferina, addirittura spingendolo a terra. Ma le proteste Rampanti, probabilmente eccessive, lasceranno il tempo che trovano. Domenica al Comunale non c'erano moviole capaci scatenare polemiche e discussioni a finire. E comunque, «in diretta», è parso servissero...

Bruno Monticone

Imperia, molte attenuanti

La sconfitta di Pavulla decisa dagli infortuni e dalle espulsioni

Sardo, espulso contro la Pavullese

IMPERIA. Seconda sconfitta esterna consecutiva molte attenuanti per l'Imperia, costretta a giocare a lungo in duplice inferiorità numerica contro una Pavullese in condizioni eccellenti. Il 2-0 a favore della squadra emiliana ha lasciato l'amaro in bocca al clan nerazzurro, ma Ferraro giustifica i suoi e analizza il risultato negativo: «Perdere non può mai far piacere, è evidente, questa sconfitta brucia un po' rispetto a quella subita a Valenza. In quella trasferta avevo visto un'Imperia poco incisiva, Pavullo, purtroppo, le due espulsioni hanno completamente falsato l'incontro e, nove contro undici, non potevamo fare più, contro una formazione ben organizzata, sicuramente superiore a quella vista all'andata». L'Imperia aveva affrontato la più lunga trasferta campionato con uno schieramento guardingo, è incappata in una giornata storta: il primo gol degli emiliani è giunto quando Pizzolitto, incaricato controllare Scacchetti, a bordo campo per ricorrere alle cure dei sanitari e Desideri era appena rientrato con il naso sanguinante. Le due espulsioni hanno definitivamente piegato le gambe al team di Ferraro: «Persi Trasatti, Sardo e lo stesso Pizzolitto, che ho dovuto sostituire, non avevamo più giocatori di peso fisico e gli avversari mi hanno sovrastato nel gioco aereo, tanto che il gol del raddoppio è giunto su colpo testa».

L'allenatore cerca di portare serenità nella squadra, in vista del prossimo appuntamento, in trasferta, sul campo del Derthona: «Negli spogliatoi ho chiesto ai ragazzi di cancellare in fretta questa partita, frutto di una serie di circostanze negative. Tra queste devo sottolineare, non è mio costume, una direzione arbitrale non proprio felice, con scelte affrettate che hanno penalizzato l'Imperia».

I nerazzurri hanno una settimana tempo per preparare la sfida con il Derthona. Al «Coppi» mancheranno Sardo e Trasatti, ma rientreranno Giuntoli e Peluffo. L'obiettivo, contro un Derthona sconvolto dalla pesante sconfitta subita ad opera del Pinerolo, è invertire un trend negativo che nelle ultime giornate ha sottolineato la doppia personalità dell'Imperia, implacabile al «Ciccione», ma incapace ottenere riscontri positivi lontano dalle mura amiche. Ferraro è categorico: «E' il momento di far vedere che l'Imperia può far bene anche in trasferta: non vinciamo fuori casa dalla sfida col Pietrasanta, e personalmente la mia ultima vittoria esterna risale alla gara andata col Pinerolo. A Tortona si va per vincere».

Luca Amoretti

ZONA RETROCESSIONI

Ultimi tentativi per evitare lo scivolone, mentre c'è chi mette in discussione la panchina di Caneo

Montali: «Qui si fa il Savona o si muore»

Il direttore generale biancoblù fa il punto sulla corsa-salvezza

. «Sappiamo fare, ed anche se val la pena di farlo, - dice direttore generale Gianfranco Montali - A questo punto non ci sono più misure, valuteremo con tutta la società dobbiamo comprare ancora un 'pezzo da novanta' che ci aiuti risolvere questo stillicidio di punti gettati al vento, o se lasciar perdere. Di certo, se individueremo deficienze o manchevolezze, chi ne responsabile pagherà».

E' il dopo-partita con l'Entella del patron Montali che non intende mezze misure: lo ha fatto intendere da tempo. E qualcuno, anche suggerito il cambio dell'allenatore, visto che dopo quattro mesi di «triangolazioni», di gioco non ne vede... «Su questo punto teniamo duro, siamo convinti che Caneo ci possa condurre in porto per la salvezza, ma anche vero - continua Montali - che alla fine primo tempo negli spogliatoi il mister detto di giocare tenendo il pallone terra, visto che nella difesa ospite c'era sempre chi ci sovrastava nel gioco aereo, e i giocatori continuavano con le palle alte. A quel punto c'è l'inserimento di Botta al dell'attacco, per di rompere l'egemonia del libero chiavarese Alessio sui cross. Così, da quel momento si è iniziato giocare con la palla terra, dunque che colpe può avere l'allenatore?».

Montali, il «patron» del nuovo Savona

Il fatto più commentato dai molti spettatori (oltre al Bacigalupo, cifra cui meditare), è quello che i Montali arrivati ed hanno cambiato ridicalmente la squadra che, pur vantando solo 5 punti in classifica, aveva dimostrato avere, con tre o quattro inserimenti, un discreto futuro. Ma è il senno poi: adesso c'è questa esigenza di tentarle tutte, e i giocatori hanno capito che non possono sbagliare nulla. A fine gara i più mortificati erano proprio loro: forse il peso di questa situazione più gravoso quanto pensassero. Annotazione: perché quando sono fuori quando non hanno nulla da perdere, liberi mentalmente e magari vincono? E' solo un problema di mentalità? Chiude il d.g. Gianfranco Montali: «Per non vanificare tutto il lavoro fatto finora opteremo per qualche soluzione esterna. Dovremo vederci, tutti attorno un tavolo, discutere e trovare la soluzione: qui si fa il Savona o si muore». [n. d. m.]

Entella per il ripescaggio?

Nessuna illusione Chiavari dopo il pareggio del Bacigalupo

CHIAVARI. Il commento sul punto preso dall'Entella Savona sarebbe lusinghiero non ci fosse la classifica a soffocare ogni lode. Relativamente ai 90' del «Bacigalupo» non si possono che assegnare ottimi voti ai biancocelesti che hanno reagito con vigore allo scivolone (di gioco e di immagine) col Cuneo «imponendo» il pareggio alla squadra di casa. I biancocelesti guidati dalla nuova coppia Comini-Baveni (tecnico team manager) han vinto largamente almeno sul piano tattico. Peccato non siano riusciti evitare di esser raggiunti commettendo il solito su una palla inattiva, che nel finale in inferiorità numerica (espulso Palermo) siano mangiati una clamorosa palla gol con l'appena entrato Tumminia. punto di Savona serve poco o nulla per la classifica: l'Entella recupera un punto sul Derthona ma resta ultima, 12 punti dai tortonesi affondati dal Pinerolo.

Si apre intanto uno spiraglio per la quartultima posizione, visto che il Pietrasanta ha perso Cuneo. La voce che la quartultima potrebbe esser ripescata non ha comunque fondamenti lì: dalla Figc fanno sapere che l'unica novità è che le retrocesse potranno partecipare immediatamente al concorso per il ripescaggio: in cui piazzamento nell'ultima stagione è solo (e neppure il più importante) dei fattori che formano il punteggio. [d. a.]

MARTEDI' 10 FEBBR. 1998

5ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 15 febbraio '98

1	-	
2	DERTHONA - IMPERIA	
3	SESTRI LEV. - FINALE	
4	LOANESI - SESTRESE	
5	ALBENGA - PORTO VADO	
6	VALLECROSIA - ZINOLA	

«LA MISS DELLO SPORT È»

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
.....
BAR o .....
Il miglior settore giovanile e calcio" è: .....

REFERENDUM

Le classifiche: il punto

Da oggi si vota per la miss del nostro Sport

Atleta allo Sportivo: si vota per la miss

SAVONA. La settimana di S. Valentino offre l'ingresso, nel «Savona Goal» referendum sulla bellezza femminile, con i voti dedicati alla Miss dello Sport. Passa intanto agli ottavi finale la campione con ancora quattro rappresentanti del Green Wolf (oggi Turin Bar) in corsa. Colonna vincente: 1-1, 0-0, 1-2, 1-0, 2-2, 3-1. Arrivo quarta tappa G.P. Sottozero: p. 44 Piero Minuto (Edic. Bennati); 40 Tomaso Gazzolo (Tre G ex Giamello), Edicola Quiliano, Guido Salvi (Bennati), Birollo (Tre G), Pino (Turin Bar); 36 Mauro Ciarlo; 34 Alessandro Bruno, Alberto Cazzulo, Rino Lupo, Montella, Franco Peri, Simo Turin; 30 Edmundo Peri, Giorgio Faggioni, Katia, Nana, 28 Mauro Giusto, Cristina Riolfo, Roberto Peri, Fo, classi prime Guidobono, Christian Galfrè, Luca Rapalino, Chicco Bedini; 26 Nuccio Minuto. Seguono punteggi minori.

ale al campione. Ecco chi ha vinto i sedicesimi e passano agli ottavi di finale, con i seguenti accoppiamenti (sempre scheda, andata ritorno): 1. Katia-Pallare; 2. Mari-Piero Minuto; 3. Fo-Griffo; 4. Pino-Quiliano; 5. Gaggero-Penna; 6. Wazz-Bruno; 7. Rapalino-Roberto Peri; 8. Ciarlo-Barini. La nuova classifica: 128 Ed. Quiliano; 118 Franco Peri; 116 Piero Minuto; 112 Mimmo Minuto. [n. d. m.]

CALCIO GIOVANILE

Junior: ok Aurora, Speranza e Alassio Pulcini a raffica nel Memorial Mussi

Ecco una «sintesi» della situazione nei campionati provinciali riservati ai baby.

Juniores. torneo è approdato alla terza di ritorno vede in vetta l'Aurora punti: nell'ultimo turno ha battuto 3-1 Priamar. Le reti che hanno deciso sono state segnate da Tacchini, Abate e Mozzone mentre per gli sconfitti il gol della bandiera è di Sahrane. La piazza d'onore occupata dallo Speranza che insegue con 30 punti dopo il successo sul Millesimo (6-1 con doppietta di Greco e gol di Tedeschi, Ficca, Sciascia, Costa e Casalinuovo). La S. Cecilia invece occupa, per il momento, il gradino più basso del podio: sabato superato di misura (1-0, di Mantelli) la Carcarese. Nel girone imperiese, che coinvolge squadre savonesi del pennone, due punti separano l'Alassio (33) dalla capolista Intemelia (35). Nell'ultimo turno gli alassini hanno pareggiato (1-1) la Dianese.

Giovanissimi. In programma il recupero della quinta giornata: nel girone A conduce il Pietra con 19 punti: la capolista ha pareggiato (1-1) con il Cisano in un confronto deciso dai gol di Ferraro e Maulini. L'Alassio è seconda a quota 17, grazie alla vittoria in casa del S. Matteo Laigueglia (2-1). I gol del confronto sono stati di De Nicola, Moricourt e Maggi. Nel secondo girone lo Speranza saldo in testa con punti. La capolista ha avuto ragione (5-2) dell'Aurora. Protagonista Suraci, autore di una doppietta. Il 2° posto del Legino (19) mentre il Varazze è terzo a quota 17. Nel girone C il Savona conduce con un punto sulla Loanesi: i biancoblù han pareggiato ad Alassio 1-1: gol di Ottonello e D'Amato.

Esordienti. Anche qui si è giocato la giornata di recupero, suo tempo sospesa per pioggia e neve. Nel girone A conduce le danze il Cisano A con 22 punti (sabato vittoria sull'Alassio per 5-2) mentre nel secondo raggruppamento Vado e Savona B sono al comando a quota 19. Il terzo quarto gruppo sono invece comandati, senza problemi, da Savona e Speranza.

Allievi. Nel girone A ancora una buona prova della S. Filippo mentre nel 2° gruppo conduce il Varazze con 17 punti davanti all'Aurora (15). Nell'ultimo turno la S. Cecilia, ora terza, ha superato 4-1 la Carcarese.

Memorial Mussi. E' approdata ai quarti il torneo per Pulcini organizzato dalla Loanesi. Le prime semifinaliste la squadra sasa (4-0 Luceto) e il Savona che ha battuto 8-0 la S. Nicolò. [g. o.]

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

INVESTITALIA via Gioberti pressi [redacted] Stati Uniti luminosa particolare [redacted] mq 120. Vista collina. Tel. 568.3880.

LA BARCA in recente complesso immerso nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzino lavanderia box. Carezana 539.862.

LARGO Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.969.

LIBERO corso Brunelleschi signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. 983.3672.

LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione portineria facilitazioni. Tel. 983.3672.

[redacted]**ERO** zona [redacted] camera tinello servizi mq 60 piano alto ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] Arbarello pressi libero [redacted] soggiorno camera cucina bag[redacted] aria ascensore. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Bernini pressi d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. 596.195.

> **PIAZZA CARDUCCI**
> **pressi via Nizza in casa signorile ingresso 3 camere cucina[redacted], Gabetti [redacted] Tel.[redacted]**

PIAZZA [redacted]liani pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 60 milioni. GR 320.524.

PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 246.1653.

PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.6338.

POZZO STRADA via Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L. 60 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

POZZO STRADA via tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 701.853.

PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Im-[redacted].

PRESSI corso Tassoni via Pazyia nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 756.688.

PROGRESSO Parella pressi [redacted] Morde-[redacted] ristrutturato ingres[redacted] cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.

PROGRESSO pressi via Passo Buole termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 771.[redacted].

ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico [redacted] 2 piani mq [redacted] posti auto. Tel. 503.333.

SAN [redacted] Ceriachia libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. [redacted].

[redacted] adiacente [redacted] Peschiera 3 [redacted]mere tinello cucinino [redacted] panoramico. Tel. 771.0067.

SOGEM [redacted] Telesio [redacted] camera tinello cucinino servizi [redacted] alto ottimo [redacted]. Tel. 771.0067.

SOGEM [redacted]. Rita [redacted] costruzione salone 3 camere [redacted] biservizi [redacted] doppio. Tel. [redacted].

[redacted] via Artisti 2 camere [redacted] bagno 2 balconi cantina ben tenuto [redacted] 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

VANCHIGLIA via Napione in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucina bagno L. 190 milioni. Gabetti 660.4240.

[redacted] Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted] Borgo [redacted] libero [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] L. 98 milioni. IPI 581.7061.

VIA Breglio 53 stabile con ascensore alloggi liberi occupati 1/2 camere cucina bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.

[redacted] Cantoira bifamiliare [redacted] 350 circa appartamenti con ingressi separati cortile [redacted]. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted] Caselette vendo alloggio 2 came[redacted] letto cucinino salotto bagno ripostiglio [redacted] riscaldamento autonomo L. 190 milioni. Tel. 958.6904 - 0330 471.676.

[redacted] Filadelfia libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno [redacted]. Dacomo 319.9010.

> **VIA LE CHIUSE** [redacted]
> **Borini Prono vende in nuova costruzione alloggi 60/100 mq [redacted] gna aprile '98. Tel. 662.2992.**

[redacted] Passo Buole libero signorile 3 [redacted] soggiorno cucinino doppi servizi L. [redacted] milioni trattabili. Tel. 605.5778.

> **VIA**[redacted]
> **[redacted] complesso residenziale [redacted] '90 [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.**

[redacted] 10 [redacted] da piazza Vittorio signorile precollina libera [redacted] 4 [redacted] L. [redacted] milioni mutuo permuta. Tel. 701.853.

ZONA Nizza via Demonte ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. 165 milioni [redacted]. Grimaldi 947.0039.

BALDISSERO villa bifamiliare divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.

[redacted] villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 [redacted].

[redacted] **VICA** largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno L. [redacted] milioni. Gabetti 956.6022.

CASTELNUOVO [redacted] libero 2 lati 130 mq g[redacted] privato box doppio L. 185 milioni. Grimaldi 947.0039.

COLLEGNO [redacted] Bendini ampia [redacted]tura ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.

GASSINO recente alloggio mq 90 oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. Tel. 912.5840.

MONCALIERI corso Roma libero allogg[redacted] mq 155 biingressi stabile anni '70 L. [redacted] milioni. Serim 582.9601.

NICHELINO nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. [redacted].

PECETTO Imp[redacted] vende nuove ville panoramiche salone 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.

[redacted]**NO TORINESE** bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box doppio. Tel. 568.3829.

PINO villa centrale ottima posizione ampie metrature volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 840.421.

PIOSSASCO libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.

REVIGLIASCO centro storico elegante signorile villa fine '800 mq 320 giardino, box 6 posti auto. Investitalia 568.3870.

> **[redacted]**
> **[redacted] posizione [redacted] e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.**

[redacted] R19 urgentemente vendesi trilo doppi [redacted] due arie posto auto cantina esposto [redacted]. 011 650.4246.

SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.

[redacted] recente ingresso saloncino [redacted] camere cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

VIA Roma Pino Torinese vendesi allog[redacted] ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 585.052.

VILLA Castiglione precollina nuova salone 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Univesta 850.3912.

VINOVO ingresso living soggiorno 2 [redacted] mere cucina [redacted] bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. [redacted].

225.000.000 casa [redacted] vani 3 bagni portico [redacted] giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0338 616.688.

98.000.000 Borgo bella posizione cortinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 366.482.

99.000.000 Valpelice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR trilocale con doppi [redacted] su 2 livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 67.672.

LIGURIA

[redacted] eccezionale, [redacted] spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 033[redacted]

[redacted] frazione Gartenda [redacted] recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 364.491 [redacted].

[redacted] impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare, [redacted] mediazione. Tel. 02 295.19635 - 011 738.0032 - 0182 585.507.

[redacted] 100 mt mare nuova [redacted] residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 698.505.

BERGEGGI vista mare stupenda ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.

BORGHETTO S. S. vicino mare [redacted] soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.

CERIALE in nuova costruzione soggiorno cucinino 2 ampie camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. 0182 992.599.

[redacted] da impresa appartamenti in complesso immerso nel verde con vista mare ottime [redacted] pagamenti personalizzati. Tel. [redacted]70.

[redacted] affarissimo monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 698.505.

LOANO bilocali nuova costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edinord 019 616.964.

PIETRA LIGURE centro ampio bilocale ottimo stato, due balconi, secondo piano, posto auto. Aurelia due 019 625.021.

PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO appartamenti varie metrature zona Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4246.

SANREMO corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vende Torta 011 561.2077.

SPOTORNO 700 mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina giardino L. 240 milioni. Studiotre 019 746.468.

[redacted]

[redacted] (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. [redacted] milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Borsa tel. 0431.430.426.

COSTA AZZURRA

A Mentone in nuova realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 73 milioni. Italimmobili 011 771.1918.

MENTONE [redacted] mt mare centro città tutti servizi [redacted] con terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.

[redacted] mt mare affare irripetibile bilocale da rinfrescare [redacted] L. 165 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA c[redacted] 200 mt mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 175 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.

NIZZA palazzina [redacted] 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, [redacted] L. [redacted] milioni. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI [redacted]

A[redacted] **PIP** 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale [redacted] 1900 più 440 mq uffici.

AGENZIA PIP [redacted] vende [redacted] Debouchè [redacted] industriale in costruzione mq 550/900/1450.

ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq 2500 con uffici ampio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.

CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato plurialtività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consuledile 437.4000.

CORSO Trapani via Lancia vendo da mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristoranti. Tel. 501.919.

DATABANK 504.092 corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.

EDILCASE 561.3535 centrale adiacenze via Garibaldi ufficio mq 108 ristrutturato nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.

GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.

GABETTI corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.

GABETTI Venaria basso fabbricato di 620 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.

GABETTI zona Barca locale artigianale di 600 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.672.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoie e cortile mensola carroponte L. 880 milioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norma anche come area edificabile.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione varie metrature da mq 250 a mq 5000 con uffici e cortile.

LA GINEVRA 447.5851 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.

LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 669.064.

LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.

MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 647.0074.

PRESSI via Bologna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili montacarico posti auto. ISI 011 535.351.

[redacted] zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq con uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.572.

SOGEM vende prima cintura Sud immobile commerciale mq 2800. Tel. 771.0067.

VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.

VILLARBASSE ottimo locale mq 750 abitazione e uffici mq 300 norma Legge 626 terreno mq 6000. Tel. 011 434.6898.

ZONA Santa Rita locale mq 970 artigianale mq 315 commerciale mq 300 uffici. Telefonare allo 011 434.6896.

BOX AUTO

ADIACENTE corso Francia affittasi/vendesi via Quart comodi box, prezzo interessante. Interacta 568.3629.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] libero 40/100 mq [redacted] vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

[redacted] UFFICI [redacted]

LOCALE mq 2000 con uffici e piazzale mq 2000 possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. [redacted].

A[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza L. [redacted] mila tinteggiato 3 camere cucina bagno vi[redacted] piano [redacted] no ascensore. Tel. 533.434.

[redacted] ampia scelta belle case arredate vuote qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 568.3629.

ADIACENTI corsi Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi, referenze. Tetto Blu 582.3811.

AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barbaria 962.4950.

ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

CORSO Galileo Ferraris 4º piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 5º piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 92 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.

[redacted]**TA** adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Torta 561.2077.

CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Torta 561.2077.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 561.7183.

PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 670 mila mese. Centralcasa 696.5900.

VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4º piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato [redacted] piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, dop[redacted] servizi. Mq 210 L. 1.850.000 mese. Tel. 568.4[redacted].

TORINO PROVINCIA

[redacted] prestigiosa 30 [redacted] Torino Sud L. 2.200.000 al [redacted]. Telefonare allo 0141 939.147

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzia). Ediriviera 0182 970.396.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi corso Agnelli uffici laboratori magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. Tel. 561.3365 serali.

AFFITTASI 2 uffici zona Stadio Delle Alpi mq 180 caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 739.4245.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da [redacted] mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.552.

AGENZIA PIP 610.341 affitta fronte strada Settimo locale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.

AGENZIA PIP 610.341 [redacted] Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.

BORGARETTO fronte tangenziale locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 7000. Telefonare allo 011 434.6898.

CAPANNONE via Sansovino 800 mq più uffici più eventuale abit[redacted]e affitta Meca Case 546.499.

CORSO Francia uffici signorili; [redacted] 2/4 camere 2 servizi e 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro uffici locchiamo mq 160 con posto auto a L. 1.900.000 mensili.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Beinasco mq 1800 più uffici mq 300 p[redacted] fronte tangenziale mq 4000.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Sud mq 6500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.

LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.

[redacted] industriali nuovi [redacted] Sud fronte [redacted] mq 700/5300 più uffici e piazzali. Tel. 011 [redacted].

MONCALIERI locale nuovo mq 400 sopp[redacted] mq 190 uffici [redacted] 300. Telefonare allo 011 434.6898.

MONCALIERI locale nuovo mq 600/1500 piazzale mq 3000 solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.6898.

NUOVISSIMA palazzina angolare zona Crocetta mq 600 su 2 piani autorimessa privata ideale per banche. Tel. 812.4144.

ORBASSANO capannoni nuovi uscita tangenziale mq 300/600/800 uffici servizi piazzale di pertinenza. MB [redacted].3693.

SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.

[redacted] centrale uffici [redacted] vani [redacted] servizi. Tel. 771.0067.

[redacted]**ITA** Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 568.4455.

AFFITTI DOMANDE [redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET 669.6580 cerca alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostra spesa.

A.A. KOMARCO Sas cerca [redacted] referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e [redacted] vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 4[redacted].2222.

[redacted] ville forte richiesta [redacted] per dirigenti azienda, banche [redacted] canone e contratto. Interacta 568.3876.

DITTA cerca alloggio e villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. I[redacted]biliare Abit 669.8921.

LOCALI UFFICI [redacted]

ALLOGGIO [redacted] uno o [redacted] vani più [redacted]zi signorile adatto ufficio possibile [redacted]to auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6283.

RICERCHIAMO affitto acquisto immobili [redacted] industriali mq 500/1000 co[redacted] tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[redacted] autovetture [redacted] ogni tipo [redacted] valutazione. Autosalone [redacted] corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.

AUTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni [redacted] serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9297.

AUTOGILLIA acq[redacted] voltura immediata auto fuori[redacted] e furgoni max seri[redacted]. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima v[redacted] e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.664.

SAAB [redacted] 16 V CS giugno '92 perfetta [redacted] carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. 503.313.

VIAGGI E VACANZE 10

[redacted]

[redacted] in complesso sul mare [redacted] completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e [redacted] rate danzanti gratis. Tel. 0182 610.053.

CASA di riposo in Valle Cerrina ospita [redacted] sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole unico nel [redacted] genere. Tel. 011 437.1581.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. [redacted] 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI 11

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI AB**-[redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, ang[redacted] Vinzaglio, T[redacted]. Tel. 011 561.1055.

29ENNE nubile dolce e graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

VARI 12

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ESAGERAZIONE AL BRICO OK

DAL 5 AL 14 FEBBRAIO

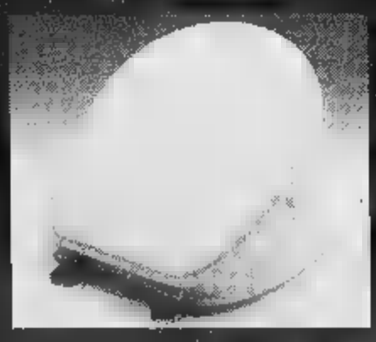
BATTERIA PER AUTO 45 Ah
L. 64.500
BATTERIA PER AUTO 50 Ah
L. 69.000
BATTERIA PER AUTO 60 Ah
L. 89.000
BATTERIA PER AUTO
L. 109.000

PORTA A SOFFITTO
cm 81x210
L. 59.000

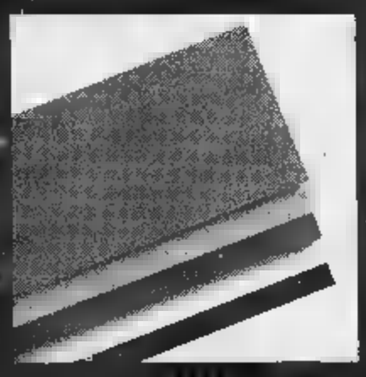
TRAPANO AVVITATORE V.A.V. - VALEX
2 velocità + inversione, autoserrante, frizione, percussione, batteria estraibile. Fornito con carica batterie in valigetta.
L. 89.000

CHIAVI A BUSSOLA ESAGONALI
rosse e blu
+ 12 punte omaggio
L. 13.500

PORTASCI MAGNETICO CLIP
L. 45.000



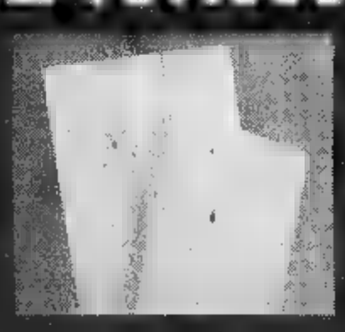
ASSE WC ovale/rettangolare
prelavato
bianco con coperchio
in offerta speciale
L. 39.900



RIPIANO MELAMINICO SQUADRATO cm 60x25
L. 4.900
cm 80x25
L. 6.900

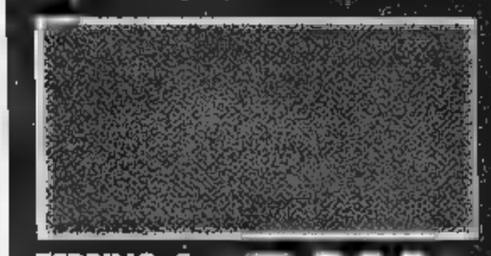
ZAPPA QUADRA con occhio tondo
L. 12.900

VANGA a cuneo con manico
L. 13.900



SMERIGLIATRICE ANGOLARE 5A 600 W + DISCO TAGLIO DIAMANTATO
L. 44.900

TAVOLE GIUNTATE IN PINO
mm 800x200x18
L. 3.900
mm 800x300x18
L. 6.500
mm 800x400x18
L. 7.800



ZERBINO JUNIOR L. 7.900

BATTISCOPA AYOUS
ALTEZZA 6 CM
SPESSORE 7 MM
a pezzo di 20 pezzi
L. 2.000
AL METRO LINEARE

SEMENTI PRATO SPORT E GIOCHI 1 KG
L. 9.900

OLIO TOTAL BENZINA 1 LT
L. 5.900
OLIO TOTAL BENZINA 4 LT
L. 18.800

TERRICCIO UNIVERSALE LT 50
è ottimale per lo sviluppo di fiori e ortaggi, garantisce uno sviluppo di forte e rigogliose piante verdi e da fiore. Particolarmente indicato per colture di lunga durata in vaso.
L. 3.900

STALLATICO NATURALE LT 50
è ottimale per lo sviluppo di fiori e ortaggi, consentendo di ottenere le migliori rese sia quantitative che qualitative.
L. 5.900

Black & Decker
SUPERVALUTA
i tuoi utensili per il fai da te ed il giardinaggio fino a
50.000
per l'acquisto di un nuovo prodotto

LINEA FAI DA TE
FINO A L. 40.000
di supervalutazione su tutti i prodotti con prezzo sopra le 150.000 lire (esclusi i modelli KS227, KW779, BD339, KD250RE, KD900RE, KA190S).

LINEA GIARDINAGGIO
L. 50.000
di supervalutazione sui seguenti prodotti: tosaerba, tagliabordi, tagliasiepi, elettroseghe, biotrituratori, prodotti a batterie.

...e altre 1.000 offerte

CIPIR UTILITY
Gruppo BRICO OK

VERBANIA via A. Fariselli, 37 Tel. 0323/40.11.87
BISATE via Sempione, 221 Tel. 0324/33.85.89
OMEGNA via Verta, 2 Tel. 0323/64.36.32
GOZZANO via Don Minzoni, 3 Tel. 0322/91.73.03
PREMOSELLO via Milano, 2 Tel. 0324/80.283

RB Parati s.a.s.
Gruppo BRICO OK

CAMERI (NO) - C.so Sempione 39
S.S. ARONA-NOVARA loc. ex Paneletric
Tel. 0321/47.70.55

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME s.r.l.
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
tel. (0321) 333.41 (21linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 10 Febbraio 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N° 37

COIFFEUR
DA A
9,00 - 19,00
0321/625.746

I novaresi sono stati fortunati protagonisti nell'ultimo fine settimana con la schedina e a Saint-Vincent

«Il miliardario? Uno di qui»

Totogol, a Verbania ne sono convinti

VERBANIA. Un «Totogol» giocato alla ricevitoria del bar «Smeraldo» in piazza Matteotti ■ Intra ha regalato ■ uno o più scommettitori la ragguardevole somma di un miliardo, [illegible] milioni e 782 mila lire. La vincita al possessore della magica combinazione (7, 11, 13, 15, 16, 23, 27, 29) scatta già dalla tarda serata di domenica quando cronisti ■ fotoreporter tempestano invano di telefonate le ricevitorie intresi - per la maggior parte chiuse la domenica - notoriamente frequentate da assidui giocatori ■ incalliti sistemisti. «Non ho ricevuto alcuna notifica dalla direzione Totocalcio - precisa Giuseppe Campanello, titolare della tabaccheria in piazza Ranzoni». «Non ho notato alcun segno di agitazione nei clienti che ■ norma seguono alla tv i risultati delle schedine» ribatte Adriano Bottini, titolare del bar «Universo» in via De Bonis.

Lunedì 9 febbario, ore 10: i clienti del bar «Smeraldo» s'interrogano e si studiano vicendevolmente. Uno sguardo, una parola, un ammiccamento, potrebbero scoprire il neo-miliardario. Dietro il banco uno dei titolari del bar - Emanuele Lavecchia, 41 anni - rilascia l'intervista telefonica in diretta a una radio locale: «Non escludo che a fare il colpo grosso siano stati alcuni dei giocatori che di norma tentano la fortuna con il sistema. Sempre da noi, nelle scorse settimane, sono stati vinti nove milioni al Totocalcio». Nel frattempo uno dei clienti sbotta: «Come mai la "Gabri" (al secolo Rosa Di Sabato, 29 anni, contitolare del bar con Lavecchia) non è ancora arrivata. Non avrà mica vinto lei il miliardo e passa?». Ribatte Emanuele: «Sono quasi certo che la schedina miliardaria è stata giocata da gente del posto. Il nostro non è un bar frequentato da clienti di passaggio». Oltre 155 milioni erano stati vinti anche da un'anonimo verbanese, il 4 febbraio scorso, che ha puntato 5800 lire al Superenalotto nel bar Bottinelli in via Ruga a Pallanza. Il sistema milionario è stato elaborato dal titolare del bar, Diego Rainelli. Dea bendata in azione con il Superenalotto anche al bar Sport di Pernate, 70 milioni, ■ ■ Lesa con 144 milioni totalizzati con la medesima schedina giocata nella tabaccheria di Silvana Colombo.

Ronzoni

La ricevitoria di V[illegible] dove è stata giocata la [illegible]

Casinò, 100 milioni

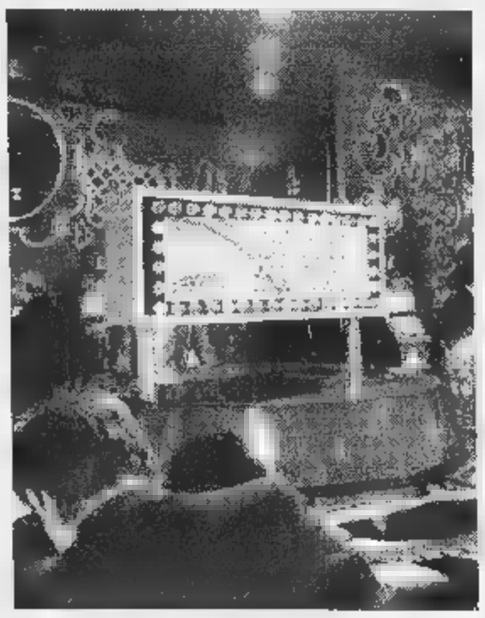
Giocatrice di Novara ha vinto al video-poker

SAINT VINCENT. Sono due donne le vincitrici milionarie del fine settimana alla casa da gioco ■ Saint-Vincent. Con due scale reali due giocatrici hanno vinto al video-poker del Casinò de la Vallée 100 milioni di lire.

Una delle due donne è una signora di Novara, assidua frequentatrice ■ Casinò ■ la Vallée, che arriva ■ Saint-Vincent quasi ogni fine settimana da sola per tentare la fortuna.

Bella, bionda ■ simpatica, la donna [illegible] anche sabato si è presentata nell'area Vip del Casinò, lo spazio riservato dei giochi americani, dall'arredamento elegante e curato, dove è stato collocato un gruppo di macchine da video poker e per la [illegible] dei cavalli. Con pochi gettoni da ■ mila lire (che è la giocata minima nell'area Vip), la fortunata giocatrice ha fatto scala reale e ha vinto 100 milioni di lire. Per lei è stata la prima volta che è riuscita a vincere una cifra così consistente con quattro carte in scala dello stesso seme.

E' invece la quinta volta che l'altra vincitrice, una cinquantenne milanese di bell'aspetto, vince 100 milioni di lire al videopoker. Per lei quattro scale reali nel '97 e quella di sabato sera la prima del '98.



Il video-poker del casinò di Saint-Vincent. Anche [illegible] donna milanese ha vinto 100 milioni

E' un'abituale Ha utilizzato pochi gettoni da 5 mila lire

Accompagnata dal marito, la donna, che arriva a Saint-Vincent abbastanza di frequente, si dedica solo al gioco al video-poker.

Un cliente di Torino ha invece vinto sabato sera 41 milioni di lire. Era la cifra di un jackpot collegato ad un gruppo di slot machine. La vincita è arrivata con solo tre gettoni da mille lire.

Nella sala dei giochi ameri[illegible] rim[illegible] ora un altro jackpot. E' un bottino molto interessante: 240 milioni ■ lire. I jackpot sono dei totalizzatori di giocate, collegati su otto ■ sedici macchine.

Sabato è stata una serata eccezionale anche per i giocatori di chemin de fer, che sui tavoli del Privé, si sono incontrati nel contesto della seconda manche del torneo più prestigioso d'Europa, dotato di [illegible] montepremi che supera il miliardo di lire. Nella manche ■ sabato era in palio una Porsche Carrera 911 coupé. [s. b.]

I carabinieri sono intervenuti due volte domenica notte alle porte di Novara ■ in un negozio di Trecate

Tre spaccate in due giorni, caccia alla banda

Un grosso sasso infrange vetrina del Mercatone Uno di Caltignaga

NOVARA. Caccia alla banda delle spaccate. La stanno dando le forze dell'ordine, carabinieri ■ polizia, dopo la «notte brava» tra domenica ■ lunedì, nella quale sono andate in frantumi altre due vetrine di esercizi commerciali. La prima, in ordine di tempo, quella del negozio di motocicli «Guida» di Trecate, in via del Carmine, alle 23 ■ domenica sera; la seconda quella del «Mercatone Uno» di Caltignaga verso le 2.

E se ■ mette in conto anche la «spaccata» avvenuta a Novara ai danni di un negozio di computer solo lo scorso weekend, la notte ■ venerdì, si può ben capire lo stato d'animo dei commercianti novaresi che ormai al mattino si recano in negozio col cuore in gola, temendo di trovare la vetrina distrutta.

Ad onor del vero non si hanno prove certe che esista una vera e propria banda specializzata in questo tipo di [illegible] criminosa, ma la matrice è quasi identica per tutti i colpi. I banditi infatti entrano in azione a notte fonda, portano via quel che trovano - accontentandosi anche degli «spiccioli» - ■ generalmente utilizzano un grosso [illegible].

E' stato [illegible]sì per il negozio ■ computer «Vobis» di corso XXIII marzo, e per il «Mercatone Uno» di Caltignaga. In questo caso, però, la banda non ha trovato milioni da portare via. Le casse erano già state liberate dai dipendenti del grosso centro commerciale alle porte ■ Novara sabato sera.

I banditi, allora, hanno dirottato la loro attenzione [illegible] una cassetta di offerte da destinare a Maria, una bimba romana che dovrà essere sottoposta a intervento chirurgico. Mezzo milione malcontato, [illegible] evidentemente è bastato a soddisfare i malviventi che hanno distrutto la cassetta, portandosi via ■ contante.

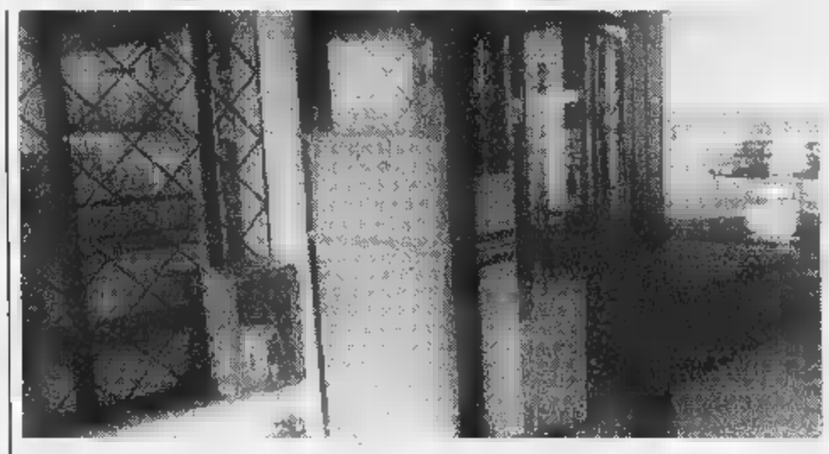
Poche ore prima, alle 23, l'allarme era scattato al negozio ■ motocicli «Guida» di Trecate, via del Carmine. Testimonianze raccolte dai carabinieri hanno riferito ■ un'Audi nera che si è fermata davanti al negozio. Dall'auto sono scese due persone che, armate di una mazza ■ un grosso bastone, hanno preso a colpire con violenza la vetrina fino a sfondarla.

Quindi sono entrati e hanno portato via cinque motoseghe dal valore di 4 ■ ■ milioni, sono risaliti ■ bordo dell'Audi andandosene. In questo caso, però, [illegible] telefonata al «112» fatta da [illegible] abitante della zona ha consentito ai carabinieri di Novara di piombare sul posto e di intercettare l'auto.

Alla vista dei militari l'Audi ha accelerato ■ con una manovra spericolata ha evitato la «gazzella». Ne è nato [illegible] un movimentato inseguimento che si è rivelato fortunato per i banditi: dopo qualche chilometro sono riusciti a dileguarsi in direzione Milano.

Le indagini proseguono a largo raggio e paiono indirizzate [illegible] solo nel Novarese ma anche verso il mondo della microcriminalità milanese.

Marco Piatti



L'ingresso del «Mercatone Uno» di Caltignaga dove la banda delle spaccate domenica notte ha mandato in frantumi la porta d'ingresso riuscendo a penetrare nel centro commerciale

Dopo l'arresto

[illegible] Domo [illegible] [illegible]

DOMODOSSOLA. Potrebbero allargarsi a macchia d'olio - su filoni d'inchiesta paralleli dei sostituti procuratori ■ Verbania ■ Como, Marco Mescolini e Vittorio Nessi - le indagini della Guardia ■ Finanza di Como e Verbano Cusio Ossola che nei giorni scorsi hanno condotto all'arresto di F.V., [illegible] di 49 anni. E' accusato di usura, estorsione e minacce nei confronti di una commerciante ossolana che lo aveva denunciato alle Fiamme Gialle domesi. Il presunto cravattaro, attualmente in carcere al «Bassone» a Como, avrebbe preteso dalla donna il pagamento ■ venti milioni di lire in contanti quale ultima rata di un esborso complessivo di oltre 120 milioni, nell'arco di tre anni, a fronte di un debito originario di appena 4 milioni. All'appuntamento, in un bar nei pressi della stazione ferroviaria di Como, oltre alla vittima dell'estorsore si sono presentati anche i finanzieri (alcuni dei quali travestiti da ferrovieri) che hanno sorpreso F.V. in flagrante. [a. v.]

Novara

Piazza Martiri [illegible] più le auto?
Fa discutere la proposta Verde di pedonalizzare piazza Martiri. [illegible] 31

Monteschene

Uccise l'amico condanna a 18 anni
Luigi Minacci, ■ pensionato che [illegible] l'amico Antonio Piffero a bastonate è stato condannato a 18 anni. Pag. [illegible]

Savene

Dagli alberghi il desiderio di pace
Gli albergatori invocano la pace. «Il rumore è penalizzante». Pag. 41

Verbania

Torna il Canzoniere [illegible] Vco Azzurra Tv
Il popolare gioco televisivo ideato da Nico del lago d'Orta è giunto alla sua terza edizione. [illegible] 42

CENTRO BRICOLAGE
HOBBY LEGNO
di F.lli Salsa
OLEGGIO

TUTTO PER IL "FAI DA TE"
NOVITA'
Vasto assortimento di materiale per restauro mobili d'antiquariato ed accessori
Via Partigiani, 15 - Oleggio (NO)
Tel. 0321/91.488
CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

Proposta del consigliere dei Verdi, Bertinotti, con Rifondazione, Rinnovamento e Ccd-Cdu

A sinistra Piazza Matteotti. Sopra il verde Pietro Bertinotti. A destra la comandante degli agenti Antonella Colella e l'assessore Nando Cardinali

«Via le auto dalle piazze e sosta a 4 mila lire l'ora»

NOVARA. Via le auto da piazza Gramsci e piazza Matteotti. Invece in piazza Martiri e viale XX Settembre parcheggi a 4 mila lire l'ora. La proposta è del consigliere dei Verdi, Pietro Bertinotti. E' stata sottoscritta anche da Marco Bosio e Teresa Marrocu di Rifondazione, Luciano Silvestri di Rinnovamento e Giovanni Pace di Ccd-Cdu. E' contenuta in una mozione che i consiglieri hanno chiesto venga discussa già nel prossimo Consiglio comunale.

«La grave situazione della viabilità ogni giorno è resa più difficile dal continuo aumento del traffico privato che in alcune fasce orarie paralizza intere zone cittadine. Il centro è l'area più colpita, al punto che i parcheggi esistenti vengono occupati per il 75 per cento dai pendolari; inoltre - dice la mozione - il continuo del traffico aggrava la già precaria condizione della qualità dell'aria».

Per ovviare a questi inconvenienti, Bertinotti propone questa soluzione: togliere le auto da piazza Gramsci e piazza Matteotti, un'operazione le cui procedure dovrebbero partire nel giro di un mese. Entro 45 giorni dall'approvazione del documento in consiglio comunale, per tutte le soste in centro storico verrebbero applicate tariffe a partire da 4 mila lire orarie in piazza Martiri e viale XX Settembre, per scendere a 1500 lire l'ora nei parcheggi più esterni. Questa è la richiesta.

Bertinotti e gli altri firmatari sostengono l'opportunità di ripensare in modo globale le tariffe dei parcheggi: «Occorre - dice Bertinotti - differenziare il prezzo della sosta, in modo decrescente a partire dal centro, così che la gente impari a lasciare l'auto un po' più lontano, e possibilmente a di meno».

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale Bertinotti aveva preannunciato l'iniziativa, schierandosi decisamente contro la proposta di nuovi parcheggi aperti custoditi, un progetto, poi approvato a maggioranza, per scoraggiare i furti delle auto in centro.

«Il problema - ha detto il consigliere dei Verdi - non è il furto delle vostre carabattole, quello della salute di tutti i novaresi, che avviene ogni giorno a causa dell'inquinamento», e Bertinotti ha dichiarato che avrebbe chiesto al sindaco di discutere in Consiglio la pedonalizzazione di tutto il centro.

Il problema è stato sollevato anche dal difensore civico, Marina Perovich, che nella sua relazione annuale ha sottolineato che l'inquinamento da traffico costituisce uno dei problemi più avvertiti dai novaresi e suggerisce di decentrare il traffico in periferia, con parcheggi appositi, collegati al centro da bus navetta, una proposta quest'ultima che vede completamente d'accordo anche i cinque consiglieri promotori della mozione.

Marcello Giordani

«Non basta pensare a divieti»

Da Comune e polizia municipale commenti alla proposta dei Verdi

NOVARA. Che cosa farà l'amministrazione di fronte alla richiesta di rendere pedonale buona parte del centro? «Tutte le città europee - risponde l'assessore comunale ai Lavori pubblici Nando Cardinali - stanno lavorando per recuperare le piazze e le aree centrali ai mercati, alle fiere, agli spettacoli e alle fruizione da parte dei pedoni. Una tendenza che tutti dovremo seguire. Il problema degli spazi per le automobili è molto complesso. Non può essere risolto soltanto togliendo dei parcheggi e aumentando le tariffe per la sosta».

Cardinali aggiunge che «è giusta la preoccupazione dei Verdi, infatti in viale XX Settembre gli alberi muoiono a causa del traffico automobilistico eccessivo, ma gli interventi dovranno essere graduali».

Antonella Colella, comandante della polizia municipale, precisa che i novaresi, come tutti gli altri utenti, di solito cercano il posteggio più vicino, e per averlo pagano la tariffa oraria. Le aree del centro costituiscono un ottimo serbatoio di posti auto, soprattutto piazza Martiri, che è molto usata dagli automobilisti».

I vigili urbani confermano che i parcometri costituiscono ancora uno strumento valido per la regolamentazione delle soste, che in centro sono comunque molto numerose e legate a precise ragioni di lavoro.

«Bisogna imparare ad usare le vetture private con maggiore intelligenza - commenta Cardinali - il guaio è che troppi automobilisti hanno maggiore attenzione per il loro veicolo che per la moglie: occorre cambiare questa mentalità non si fa in un momento, occorre tempo ed una programmazione graduale di interventi da parte del Comune».

[m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Risicoltori in piazza? Non chiamateli Cobas

RISO, sempre e ancora lui protagonista. Non solo sui mercati, ma questa volta anche delle cronache.

Dopo l'ultima manifestazione di Vercelli, che ha radunato circa 700 trattori e produttori delle province risicole, una delle tre organizzazioni sindacali (la Confederazione italiana agricoltori) se la prende con i media in genere, «rei» di aver travisato lo spirito della manifestazione. Che non avrebbe ricevuto - a parere della Cia - un corretto riscontro.

Eppure giornali e tv hanno portato sulle prime pagine nazionali e nei telegiornali le ragioni dei risicoltori che negli ultimi mesi hanno visto un crollo dei prezzi.

E allora perchè tanta indignazione? Sergio Suardi, presidente aggiunto della Cia interprovinciale Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola, spiega: «Almeno in qualche occasione è stato travisato il significato del notevole sforzo di confronto ed elaborazione compiuto dalle associazioni di rappresentanza per fornire, in modo pacifico e costruttivo, un contributo concreto alle ristrutturazioni cui necessita il settore; la eccessiva ed escusiva attenzione al fatto di cronaca è andata in tal modo a discapito dell'informazione relativa alle complesse e articolare ragioni di fondo dell'iniziativa».

Per anni dimenticata, oppure «ghettizzata» in spazi prefissati e giorni fissi, l'agricoltura ha guadagnato l'attenzione della cronaca. Ma non piace il modo, l'approccio. «Quei titoli soprattutto - immagine Suardi - e più di un servizio televisivo hanno parlato, erroneamente, di Cobas del riso (come già nello scorso dicembre in occasione delle Borse risi), e più in generale trattato l'avvenimento come l'ennesima di serie di non meglio identificabili "manifestazioni degli agricoltori"».

Insomma, c'è «feeling» - vorrebbe dire Suardi - agricoltura e mondo dell'informazione.

O, forse, la verità - come sempre - è nel mezzo: il termine Cobas non è stato usato in termini spregiativi. Ha avuto il merito di focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica, di trainare anche quella più distratta verso i problemi agricoli.

TAVOLA ROTONDA. Ed è ancora il riso, a tener banco nella tavola rotonda organizzata per venerdì da Cerealicola San Gaudenzio, Cooperativa Agrinova, Ente regionale addestramento professionale agricolo, centro istruzione professionale agricola. Alle 15, nella sala Borsa, interverranno Cesare Tabacchini, direttore politica comunitaria e affari internazionali Confagricoltura; Carlo Binizzi, responsabile settori produttivi della Confederazione italiana agricoltori; Roberto Magnaghi, direttore Ente Risi; Roberto Carriere, direttore Associaizone italiana riserie industriali.

Gianfranco Quaglia

A Vigevano

Pensionata in bici, uccisa da un'auto

VIGEVANO. Stava rincasando in bicicletta dopo aver fatto la spesa, è stata travolta ed uccisa da un'auto mentre attraversava un incrocio. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio alle 16,30 alla periferia della città. La vittima è una pensionata di 71 anni di Gambolò, Secondina Dulio, abitava in via Lomellina 14. Proveniva da via Battaglia della Sforzesca e voleva attraversare corso Genova per dirigersi in via Cattabrega. Da Gambolò in direzione del centro di Vigevano, è sopraggiunta una Polo condotta da Mario Rossi, 33 anni, anch'egli di Gambolo, che procedeva a velocità sostenuta e aveva la visuale perzialmente ostruita da un camion in sosta. Il giovane ha allargato per superarlo, ma dietro è sbucata la donna in bici. Lo schianto è stato terribile: Secondina Dulio è stata trascinata per circa 30 metri, riportando gravissime lesioni. E' deceduta poco dopo sull'ambulanza della Croce Azzurra che la stava trasportando al pronto soccorso. **[c.br.]**

Aveva 52 anni

Donna muore sotto il treno a Vigevano

VIGEVANO. E' stata stritolata sotto il primo treno di domenica mattina, il convoglio regionale che alle 5,41 è partito da Mortara e nove minuti dopo si apprestava ad arrivare alla stazione di Vigevano. Luciana Canato, 52 anni, di Vigevano, via Motta Visconti 50, sposata e madre di due figli, si trovava lungo la massicciata circa 200 metri prima del passaggio a livello di corso Pavia. Non è chiaro se si sia gettata volontariamente sotto il treno oppure se stesse soltanto camminando lungo i binari e forse meditando il disperato gesto quando è sopraggiunto il convoglio e l'ha risucchiata. La morte è stata istantanea.

La donna, che era conosciuta in città per aver gestito sino a pochi mesi fa il bar «San Bernardo» di corso Cavour, secondo quanto il marito ha riferito alla polizia da qualche settimana era caduta in uno stato depressivo. Il traffico ferroviario sulla linea Milano-Mortara è rimasto interrotto per tre ore. **[c. br.]**

Novara e Arona

Falsi volontari chiedono fondi per ambulanze

NOVARA. L'associazione «Nonsoloaiuto» dell'Istituto Molinari di via Ponti ad Arona smentisce che suoi associati siano stati incaricati a raccogliere fondi per destinarli all'acquisto di un pulmino.

Nell'Aronese, infatti, numerose famiglie sono state invitate a devolvere somme a sciuti che con fanno parte dell'associazione.

Anche dalla Croce Rossa di Arona arriva un'analoga segnalazione: falsi volontari che si presentano come rappresentanti della Cri di Novara contattano telefonicamente i cittadini per chiedere contributi destinati all'acquisto di un'ambulanza.

Una nota diffusa in questi giorni dal sottocomitato locale riferisce: «La Croce Rossa di Novara, da noi interpellata, ha smentito questa iniziativa. Si tratta pertanto di falsi volontari della Cri e si invitano le persone che venissero contattate a aderire alla richiesta e ad informare subito le forze dell'ordine». **[r. l.]**

Incontri a tutto campo dei sindacati per salvare i posti di lavoro

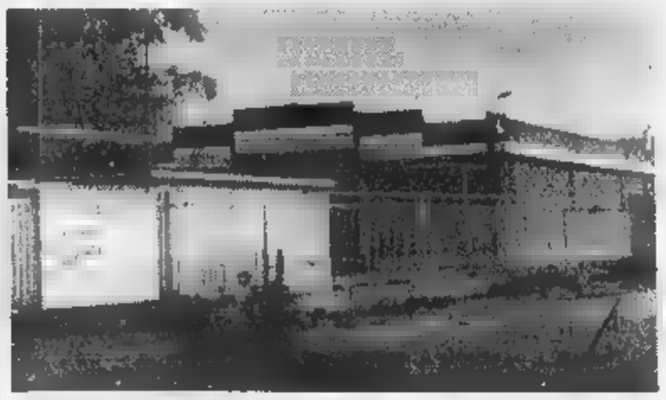
Contro i licenziamenti alla Pai chiesto l'aiuto della Provincia

NOVARA. Dopo l'incontro con il Comune, i rappresentanti della Pai hanno illustrato ieri mattina al Presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo, la situazione dell'azienda novarese.

La rappresentanza sindacale ha ribadito al presidente della Provincia il rischio della perdita di 62 posti di lavoro nello stabilimento di Vercelli ed ha chiesto l'intervento degli enti locali. Cattaneo ha preso atto della gravità della situazione e ha garantito l'interessamento della Provincia per sensibilizzare la San Carlo.

Nei prossimi giorni si dovrebbe tenere anche un confronto tra la proprietà dell'azienda ed il sindaco Correnti. Il 18 febbraio, è in calendario il faccia a faccia decisivo per la vertenza: all'albergo Europa i rappresentanti degli alimentaristi di Cgil, Cisl e Uil incontreranno i dirigenti San Carlo.

«Se l'azienda non cambierà atteggiamento - osservano i sindacalisti Edgardo Montanelli, Matteo Botticelli e Francesco Vendola - porteremo la vertenza al ministero del Lavoro. Non possiamo infatti accettare la perdita di altri posti di lavoro in un'azienda che ha comunque dei costi fissi di lavorazione precisi: temiamo che le richieste di mobilità possano dare poi via ad un ulteriore ridimensionamento. A quel punto che resterebbe della Pai?».



Lo stabilimento della Pai di corso Vercelli: la San Carlo lo vuole ridimensionare

Il sindacato contesta apertamente la richiesta di finanziamento che la San Carlo ha stato per aprire uno stabilimento negli Abruzzi: «Da lato si vuole una nuova fabbrica, dall'altro si smantella Novara. E' questo il punto cruciale del confronto». **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Spazi per i giovani? chiedete a Viganello»

Leggo «La Stampa» che i giovani del «Collettivo Majakowkij» hanno richiesto al Comune di Novara e a tutte le forze politiche un intervento per disporre di uno stabile o un'area per la realizzazione di un centro sociale autogestito. Il centro, secondo i richiedenti, dovrebbe poter contare sulla «completa indipendenza politica e gestionale, la possibilità di apertura 24 ore su 24, il libero utilizzo dello stabile e la gratuità cessione del posto». Prima di prendere in considerazione tali richieste suggerirei all'amministrazione comunale e alle forze politiche di interpellare il sindaco di Viganello, un comune del Luganese, sulla vicenda del centro sociale autogestito degli ex-Molini Bernasconi.

Lettera firmata, Novara

Rincari tariffe, e diritti dei consumatori

Con il rincaro delle tariffe, preannunciate o già messe in atto, tutti i servizi ai quali il nostro Paese ha passato mano ai privati sono aumentati. Acqua e gas, elettricità e telefoni, treni ed auto, Iva ed assicurazioni Rc auto, canone Rai e quant'altro. Primordiale è la rinuncia da parte dello Stato a quella funzione calmieratrice che è sua prerogativa. Guardiamoci attorno. Già, un aspetto non convince. Lo Stato che rinuncia alle responsabilità ma pretende la sua parte di Iva, le Regioni la fetta di addendi anche in campi dove proprio è totalmente l'impegno regionale, le Province martellano anche loro sulle bollette, i Comuni...pure. Dunque? Le nostre imposte dovevano lo Stato, oggi sostengono Enti che per noi non hanno mai fatto nulla ed ai quali siamo stati trasferiti come merci. In barba alla famosa Legge 52/96 detta Comunitaria...la protezione del consumatore...Maastricht è questo? E Regioni e «Statuto speciale» continueranno ad avere privilegi? Mentre il resto d'Italia con l'acqua alla gola? Un particolare? Gli utenti e reddito e pensioni italiche non hanno più soldi. Sorpresi?

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) - telefono 0323/33.380; **Cusio:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio Opaglio:** telefono (0322) 967.456; telefono (0322) 76.697; **Pettenasco:** telefono (0324) Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

FARMACIE

A: *Viale Roma*, Roma, 21 telefono 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 8 telefono 62.40.78 (apert. con orario normale dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà in chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 telefono 64.61.25.

Romentino: *Venanzi Paolo*, via IV Novembre, 28 telefono 86.05.59.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 25 telefono (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Chimica Fortina*, Parocchini, via Veryus, 11 telefono 91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 telefono (0322) 35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 telefono (0322) 97.133.

(Intra): *Comunale*, via Farinelli, telefono

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono (0323)92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 telefono (0323)80.132.

Nobili, via Galletti, 3 telefono (0324) 24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 telefono (0324)86.890.

Fabris, via Protasio, 1 telefono (0324) 89.178.

Grignasco: *Rorsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 telefono (0163) 41.71.13.

GUARDIA

Novara: telefono 62.80.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Cusio:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.544; **Verbania** (Pallanza): telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Imprenditori

Profitto e risorse umane

Come conciliare profitto e persone nel lavoro: ne parla stasera alla serata conviviale organizzata dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti il professor Vittorio Coda, docente della Bocconi. L'appuntamento è alle 20 al ristorante La grandi volte in via Tornielli a Novara. **[b. m.]**

Ecologia

La raccolta carta

Si rinnova anche questa settimana la raccolta della carta di Novara. Oggi gli incaricati dell'Asse sono a Lumellogno, Porta Mortara, domani al Nord Est e Centro. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni entro le 9. **[b. c.]**

Famiglie

Il disagio del minore

Si apre oggi il corso di formazione organizzato dal Comune di Novara e il tribunale dei minori di Torino. Il primo incontro è sul tema «Il disagio del nella famiglia» ed è tenuto dal giudice Surra Rota dalle 9,30, sala Faraggiana di via Bescapè a Novara. **[b. c.]**

Scienze

Evoluzione e linguaggio

«Scimmie e uomini. L'origine del linguaggio» è il tema del nuovo incontro organizzato dalla Fondazione Faraggiana e dall'Associazione intersezioni per stasera alle 21 all'auditorium «Olivieri» di largo Bellini a Novara. L'incontro è aperto a tutti. **[b. c.]**

Filosofia

Rosmini secondo Milani

La figura di Antonio Rosmini a due secoli dalla nascita, è l'argomento al centro dell'incontro programma oggi alle 15,30 alla fonoteca di Villa Marazza a Borgomanero. Parlerà il professor Eugenio Milani. **[m.g.]**

Servizio Cisl scuola

Un per le pratiche del settore la arriva giovedì (e si rinnova ogni settimana nella stessa giornata) dalla Cisl di Oleggio. In via Dante dalle 14,30 alle 17 l'assistente amministrativa Angela Zaffaroni è a disposizione per informazioni (tel.0321-998098). **[b. c.]**

Musei

fiera di Verona

domani a domenica, nell'ambito della Fiera Agricola di Verona 100ª edizione, sono presenti negli stand «Agrimuseo» anche i Musei Oleggesi. Tema dell'esposizione «Il lavoro nei campi attraverso i documenti figurativi degli votos». C'è la proposta di organizzare una visita alla Fiera per i collaboratori dei musei. **[r. s.]**

Il training autogeno

Lezioni gratuite di training autogeno sono organizzate al quartiere Sacro Cuore ogni mercoledì pomeriggio nella sede di via Monte San Michele 19 a Novara. Per informazioni ci si può rivolgersi ai recapiti 455141 e 453664. **[b. c.]**

Addirittura un appello al Capo dello Stato da Isella di Grignasco

«Presidente, siamo assediati»

Una lettera a Scalfaro: «Troppi cinghiali»

GRIGNASCO. Un'intera frazione è in rivolta e contro l'invasione dei cinghiali chiede addirittura l'intervento del Presidente della Repubblica. La frazione di Isella ha inviato al Presidente Scalfaro una petizione perchè intervenga contro i cinghiali che da tempo infestano l'area del Parco del Fenera.

La petizione illustra i danni causati dai porcastri: «Lo scorso [illegible] tutti gli orti [illegible]a frazione [illegible]n stati devastati e irrimediabilmente compromessi. La possibilità di coltivare un orticello in proprio è stato, negli ultimi anni, il principale richiamo di turismo cittadino per il fine settimana. Alcuni dei vigneti che rappresentano una peculiarità storica della frazione [illegible] in fase di abbandono in seguito alla possibilità di concimazione naturale, cibo ambito dai cinghiali».

La petizione prosegue illustrando lo [illegible] di allarme che si è diffuso negli abitanti: «Turisti ed abitanti non si fidano più a fare escursioni nei boschi e, a partire dallo [illegible] anno, addirittura di passeggiare all'interno del paese nelle ore serali. In alcune sere sono stati avvistati in paese branchi di oltre trenta animali».

Margaret Scott, che ha firmato la petizione, lavora [illegible] Milano e i weekend [illegible] trascorre a Grignasco con [illegible] marito: «La situazione è veramente molto grave. Siamo arrivati al punto che i cacciatori evitano i cinghiali perchè, se mancano gli animali al primo colpo, questi diventano molto pericolosi e nessuno si azzarda più ad affrontarli».

Nella petizione c'è anche una nota polemica nei confronti del Parco del Fenera, [illegible] causa delle restrizioni alla caccia che vengono imposte in una riserva naturalistica: «Occorre abolire - sottolinea l'appello inviato a Scalfaro - o ridurre la superficie del Parco Regionale del Fenera [illegible] consentire ai cacciatori una regolazione più efficace della situazione faunistica per ripristinare, in questo [illegible] le condizioni antecedenti la costituzione del Parco. I soldi pubblici risparmiati potrebbero essere usati per il riassetto dei boschi». [m. g.]

I cinghiali [illegible] tempo suscitano preoccupazione e provocano danni sulle pendici del Monte Fenera Arrivano anche in [illegible] e gli abitanti raccontano «Di sera abbiamo paura a camminare nelle vie attorno a casa»

AMBI[illegible]

Nei Parchi con le «borse di lavoro»

Doppia proposta nel settore dei lavori socialmente utili. L'Ente [illegible] gestione Parco Naturale Valle del Ticino ricerca quattro persone diplomate [illegible] disoccupate da oltre 24 mesi in possesso dell'abilitazione alla professione di accompagnatore naturalistico per adibirle al miglioramento della promozione e della gestione [illegible] servizi del Parco. [illegible] stesso ente, al fine di ottimizzare le piste ciclabili, i sentieri, le aree verdi, i parcheggi [illegible] delle aree attrezzate prevede l'impiego di otto lavoratori disoccupati, residenti [illegible] uno dei comuni del Parco [illegible] idonei [illegible] svolgere mansioni di operaio. La chiamata pubblica verrà effettuata nelle sezioni circoscrizionali per l'impiego di Novara, Oleggio, Arona [illegible] Borgomanero martedì 17 febbraio. La valorizzazione ambientale delle Colline Novaresi [illegible] invece il progetto di lavori socialmente utili promosso dall'Ente parco naturale del Monte Fenera nell'ambito dell'iniziativa «L'altra collina». I destinatari sono quattordici disoccupati iscritti da almeno 24 mesi alla prima classe del collocamento dei quali dodici in possesso di licenza di scuola media e due diplomati. Ogni partecipante percepirà [illegible] borsa di lavoro [illegible] [illegible] mila lire al mese per 15 ore di attività lavorativa settimanale e acquisirà competenze specifiche nel risanamento ambientale del territorio collinare. [r. l.]

Una delle edizioni meno gelide: 7,5 gradi nell'acqua

Arona, i tuffi «tiepidi» del Cimento invernale

ARONA. Quarantadue coraggiosi si sono cimentati domenica in una «gara» di tuffi nelle acque del lago. L'iniziativa è [illegible] promossa dalla Pro Loco e dall'Arona Nuoto, che hanno voluto ricordare Giuseppe De Micheli, detto «Pep», azzurro di nuoto degli anni '30, e Sandro Ferrari, istruttore di nuoto, scomparso più recentemente.

Il Cimento di quest'anno è stato uno dei meno gelidi che [illegible] ricordi nella storia: le temperature rilevate dai giudici di gara sono risultate di sette gradi [illegible] [illegible] per l'acqua ed otto per l'aria. La curiosità per i tuffi fuori stagione degli «orsi polari» ha richiamato oltre un migliaio di persone che si sono assiepate lungo il parapetto del lungolago da corso Repubblica fino a via Marconi.

Molti piemontesi in arrivo da Torino, Vercelli, Omegna, Brusnengo [illegible] Grugliasco, lombardi di Sesto San Giovanni, Busto Arsizio, Milano, Varese e Mornago, più una decina di liguri giunti da Genova [illegible] Savona. I tuffi sono stati preceduti dalle visite mediche alle quali si sono dovuti sottoporre tutti i partecipanti. «Sani come pesci» ha sentenziato il dottor Gianpiero Masseroni, che è pure [illegible] per la Cultura e lo sport.

Puntuale, alle ore 11,30, la prima [illegible]ie di tuffi. C'è chi è rimasto in acqua solo pochi istanti, giusto il tempo [illegible] dire «C'ero anch'io» ed [illegible] subito rientrato in albergo. Ma ci [illegible] stati anche alcuni ardimentosi per i quali il bagno di febbraio è durato ben 12 minuti: come Alessandro Santinato di Novara e Mario Serra di Arona.

Ottima performance anche per Simona De Micheli, 24 anni, aronese al suo secondo cimento, in acqua quasi dieci minuti. Gli applausi più scroscianti sono però andati ad Elena Gerhardt, genovese di adozione, tuffatasi pure lei dallo scivolo [illegible] largo Garibaldi a dispetto dei suoi 69 anni, peraltro portati con nordica fierezza.

Il più giovane in assoluto è stato Cristian Zurlo, 20 anni, di Arona. Tra le ragazze un'altra aronese, Marisa Bazzotti, 23 anni. Alberto Tampieri, architetto aronese, è stato premiato per aver preso parte a 21 dei 22 cimenti invernali fin qui organizzati. Al secondo posto, ex aequo [illegible] 17 presenze, Michele Colombo, 29 anni, e Bruno Danioni, 36. ws[s. b.]

Un folto pubblico ha applaudito i 42 coraggiosi «bagnanti» del Cimento aronese

E domenica [illegible] Oleggio è decollato il quarantasettesimo Carnevale

Novara, le luci di decine di torce hanno incoronato re Biscottino

Nella foto [illegible] momento della sfilata di sabato con al centro [illegible] Biscottino La notte delle [illegible] [illegible] una delle novità del Carnevale [illegible] quest'anno a Novara

[illegible] Esordio luminoso per [illegible] Carnevale di re Biscottino. Decine di torce hanno fatto da corona alla sfilata del «sovrano» cittadino [illegible] della sua corte. Via alle feste anche in provincia con il debutto della manifestazione più imponente a Oleggio.

Sabato sera le fiaccole si sono snodate [illegible] un lungo e suggestivo fiume di luci dal Valentino sino in largo Puccini, [illegible] fianco al Coccia, dov'era allestito un palco con lo sfondo della Cupola e del campanile. Qui gli alpini hanno rifocillato maschere grandi e piccole con vin brulè e cioccolata calda.

Il corteo era aperto da gruppi carnascialeschi tradizionali: i Rimulas di sant'Andrea, i Ranat di Sant'Agabio. E poi la Biancaneve di San Rocco [illegible] le maschere dell'oratorio della Bicocca. Circon[illegible] [illegible] bimbi, [illegible] re Biscottino interpretato dall'intramontabile Enrico Tacchini. L'appuntamen[illegible] è rinnovato per domenica prossima, secondo atto della festa. Alle 15 in piazza Martiri c'è il palio: l'arciere più bravo [illegible] gliarà la regina Cuneta.

Il Carnevale Oleggese n.47 si è aperto domenica mattina con la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Paolo Colombo al Pirin e alla Main. Il discorso in dialetto che la popolare maschera tiene ogni anno dal balcone [illegible] piazza [illegible] ha radunato diverse centinaia di oleggesi. Le invettive sono state di[illegible] [illegible] diversi aspetti della vita politica, amministrativa e culturale della città. Il Pirin '98 ha il volto e la voce di Ettore Colombo.

Nel pomeriggio la prima [illegible] tre sfilate. L'afflusso di spettatori è stato ridotto rispetto alla media: «Succede da alcuni anni - [illegible] all'Ente manifestazioni oleggesi - i cortei più seguiti sono gli ultimi due. Questa domenica il bel tempo ci ha dato [illegible] mano e speriamo che vada così anche il 15 febbraio».

Da [illegible] perdere il gran finale, martedì 24, alla sera, con falò [illegible] premiazione del concorso [illegible] scherato. Tornano anche le serate danzanti in programma sabato 14, giovedì 15, venerdì [illegible] (con la band T45 Alessandra Faletti e Becio dj per i più giovani), sabato 21 e lunedì 23, tutte co[illegible] orchestra di liscio e standard. [r. a.]

IN BREVE

Vigevano

Risolto il «giallo» del marocchino accoltellato

Gli uomini del commissariato hanno risolto il «giallo» del giovane marocchino che mercoledì notte era giunto al pronto soccorso [illegible] una ferita da taglio all'addome. Said Nahri, 22 anni, residente [illegible] città, aveva raccontato di essere [illegible] accoltellato [illegible] due sconosciuti scesi da un'auto. La versione, apparsa poco credibile, è stata smontata dalla polizia, che ha identificato e denunciato per tentato omicidio Noureddine Mathlouthi, [illegible] anni, muratore tunisino, Vigevano. La lite è scoppiata per questioni di gelosia. Denunciato a piede libero per favoreggiamento anche un nomade, Clay Guarda, 26 anni, che ha avallato la falsa versione di Nahri. [c. br.]

Garlasco

Preso [illegible] Volvo rubata, [illegible]

Al termine di un lungo inseguimento al quale hanno partecipato i vigili urbani [illegible] Garlasco e i carabinieri di Garlasco e Gropello, è stato fermato pochi minuti dopo aver abbandonato una Volvo [illegible]tion wagon che aveva rubato un'ora prima. Giancarlo Scarampi, 48 anni, di Villanova d'Ardenghi, condotto in caserma ha poi [illegible]fessato di [illegible] [illegible] negli ultimi quattro mesi altre cin[illegible] auto: una Citroen Zx, una Fiat Tempra, una Opel Vectra, una Fiat Uno e una Renault Clio. Scrampi è stato denunciato a piede libero per furto aggravato continuato. [c. br.]

Novara

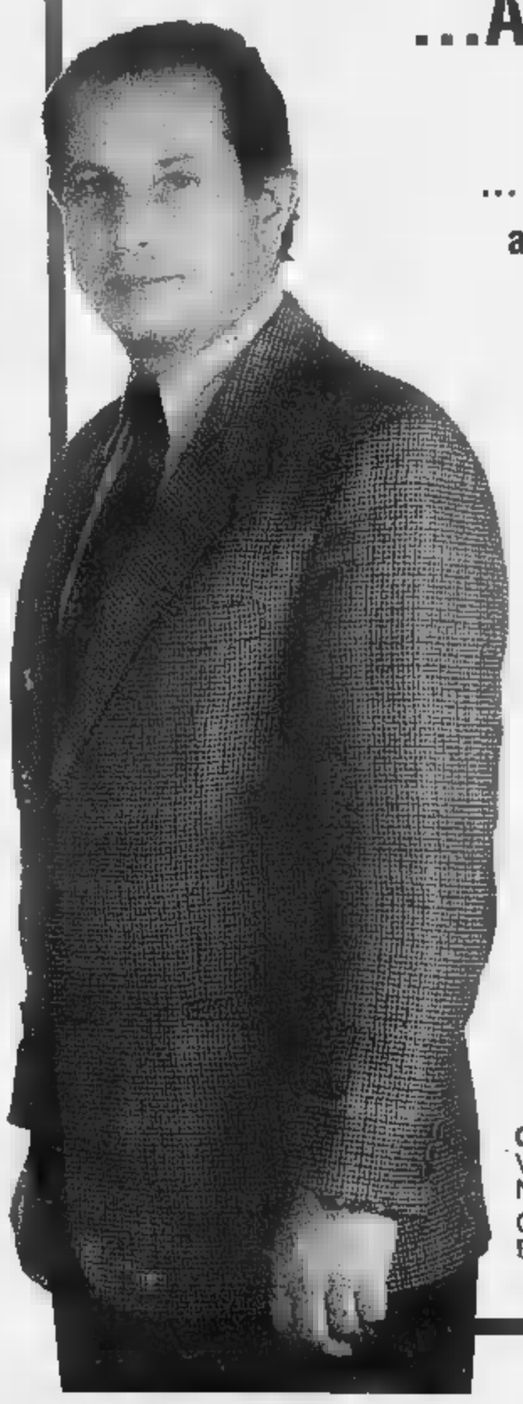
Recuperato cadavere nel Quintino Sella

Il cadavere di un uomo di 35 anni, T.R., di Novara, [illegible] stato recupe[illegible] ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di Novara nel canale Quintino Sella. Il corpo [illegible] vita è stato notato [illegible] un passante nelle acque del canale in via Visconti, a Sant'Agabio. L'ipotesi più accreditata è quella di un suicidio. [r. s.]

[illegible] EROGATI DIRETTAMENTE IN [illegible]
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
[illegible] Via [illegible] 6 - Tel. [illegible]
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi [illegible] ang. A - Tel. [illegible]
[illegible] - Via Manzoni 16 - Tel. [illegible]

VENDESI
[illegible] RISTORANTE PIZZERIA
IN VERBANIA
fronte lago, ottimi incassi
Prezzo veramente interessante
Tel. 0323 404.161 oppure 0338 8611471

IL SOGNO BMW DIVENTA...
...ACCESSIBILE
Caro automobilista,
... [illegible] attendo in concessionaria per proporti allettanti condizioni per l'acquisto delle
BMW Serie 3
Vieni: ti spiegherò come possedere una BMW con
L. 430.000
al mese per [illegible] mesi...e non è tutto!
Responsabile vendite
Concessionaria BMW Camar
V.le Volta, [illegible]
NOVARA-Tel. 0321/620217
C.so Novara, 131
BORGOMANERO-Tel.0322/845512
Piacere di guidare
Validità fino al 31 marzo 1998: all'ottolevi



Novara, ieri sera in corte d'assise la sentenza per il delitto di Montescheno

Uccise l'amico a bastonate, 18 anni

Erano ubriachi dopo la serata trascorsa a bere

NOVARA. Luigi Minacci, il pensionato [redacted] Montescheno che uccise l'amico Antonio Piffero [redacted] bastonate, pugni e calci, pagherà con diciotto anni di carcere.

[redacted] ha deciso ieri [redacted] la Corte d'assise di Novara dopo quattro ore di camera di consiglio. Il pubblico ministero, in mattinata, [redacted] conclusione di un'arringa precisa, puntale e obiettiva aveva chiesto 23 anni proponendo un giudizio di equivalenza fra aggravante dei motivi futili ed abbietti e attenuanti generiche. Più in là, Fabrizio Argentieri, giovane ma valido magistrato non [redacted] andato dimostrando però di avere ben compreso l'ambiente particolare nel quale, il sei novembre '96, alla frazione Barboniga, era maturato il grave fatto di sangue. Due ex compagni di lavoro che s'incontrano, bevono e bevono, una parola tira l'altra. Uno (Minacci) che vuol far intervenire i parenti per portare a casa l'altro (Piffero) perchè ubriaco. Questo che si offende e sferra [redacted] pugno. L'altro, più presente, reagisce «non vieni a comandare in casa mia». Affiora, forse, anche la vecchia storia di un contributo regionale [redacted]ai arrivato a destinazione. Così dalle parole si passa ai fatti. E' il più anziano ad avere la peggio. Piffero, 67 anni di Villadossola, cade sotto le bastonate di Minacci. Viene tirato fuori di casa [redacted] raggiunto, ancora con calci e pugni quand'è a terra. Morirà in ospedale, a Domo, col fegato spappolato e per una serie di emoraggie interne.

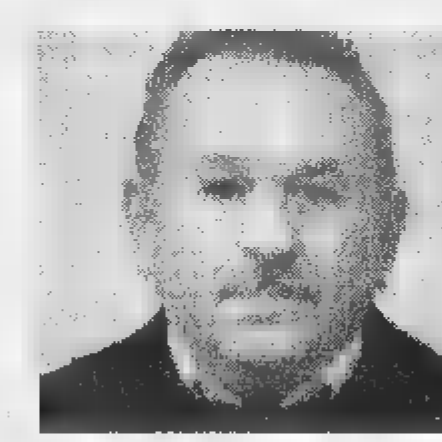
Una perizia di parte, del professor Ponti, dichiarava l'imputato seminfermo di mente. [redacted] presidente della Corte Francesco Aniello ha disposto però un nuovo accertamento. Così ieri mattina [redacted] professor Paolo Bianchi è venuto a riferire che [redacted]inacci, quella sera sarà anche stato ubriaco, ma ben capace d'intendere e volere. Sapeva, insomma, quel che faceva.

Non ha avuto dubbi, il pm Argentieri, sul movente del delitto «Minacci ha reagito alla provocazione di Piffero il quale ha sferrato un pugno all'amico perchè non voleva si chiamassero i parenti per portarlo a casa. Poi a più riprese, [redacted] l'hanno riferito i testimoni, Minacci ha detto [redacted] voler uccidere l'amico. Chiara la volontà omicida».

Quattro gli avvocati [redacted] parte civile: Giovanni Bonalumi (per la vedova Irma Tantardini e la figlia Doriana), Bruno Stefanetti (per altre due figlie: Ivana e Marina), Alberto Pelfini e Ferdinando Brocca (per sette fratelli della vittima). Hanno cercato tutti di riscattare la memoria della vittima che non [redacted] certo un ubriacone [redacted] un pensionato gran lavoratore, andava an[redacted] a far legna nei boschi per arrotondare le entrate della pensione ed aiutare così i figli già spostati». Hanno insistito sulla personalità negativa dell'imputato che non ha mai dimostrato alcun pentimento per quel che ha fatto.

I difensori Marco Garzulino [redacted] Luca Molino, si sono divisi bene i compiti. Una difesa molto partecipata e tesa a dimostrare il rilievo ambientale che ha avuto il delitto, maturato in una piccola frazione di montagna all'interno di in una [redacted]icro comunità dove nascono e si sviluppano particolari rancori. Così Garzulino. Una difesa tecnica e si deve ammettere, molto onesta, quella di Molino che ha confutato le tesi del perito Bianchi «troppo sbrigativo nel suo esame». Ha contestato l'aggravante dei motivi futili ed abbietti senza la quale si poteva accedere al giudizio abbreviato e quindi ad una notevole riduzione di pena. Tesi questa condivisa dalla Corte che ha escluso l'aggravante concedendo invece le attenuanti generiche.

Renato Ambiel



Da sinistra **Luigi Minacci** condannato ieri in corte d'assise per l'omicidio dell'amico **Antonio Piffero** nella foto qui a fianco

Delibera della giunta provinciale sul progetto di raddoppio del metanodotto

«La Snam indennizzi gli agricoltori»

L'impianto limiterà l'espansione delle aziende

DOMODOSSOLA. Sul progetto di raddoppio del metanodotto Snam, che attraverserà l'intero territorio del Vco, è intervenuta la Giunta provinciale con una delibera a favore delle richieste dei proprietari e dei conduttori dei fondi privati.

La Giunta provinciale del Vco, ritenendo che «gli inden[redacted]zi concessi debbano tenere conto di quanto già riconosciuto dalla Snam in areee territoriali consimili al Vco», invita il Prefetto «ad accertare, prima di procedere all'emissione di decreti per l'occupazione d'urgen[redacted] dei terreni, che siano stati perseguiti fino in fondo i tentativi di accordo fra la Snam e la parte agricola interessata al passaggio del metanodotto».

Era stata la Cia, confederazione italiana agricoltori, [redacted] chiedere iniziative delle amministrazioni pubbliche a sostegno delle richieste degli agricoltori.

«Com'è noto- spiega Daniele Botti dellla Cia del Vco- la costruzione del metanodotto comporterà grossi limiti alle condizioni di sviluppo del territorio ossolano, già di per sè ostico per le sue caratteristiche morfologiche. Un ulteriore sacrificio che dovrà essere sopportato in gran parte dalle aziende agricole soprattutto per le servitù imposte dalla fascia di rispetto [redacted] 20 metri su ogni lato della condotta con un vincolo [redacted] assoluta inedificabilità. In queste aree [redacted] potrà più neppure spianare il terreno oltre i 30-40 centimetri. Saranno perciò inimmaginabili strutture di sevizio per le aziende e perfino la posa di semplici tunnel ad uso floricolo».

«Per questo motivo - aggiunge Botti - nelle scorse settimane abbiamo chiesto alla Provincia del Vco, alle Comunità montane valle Ossola, Antigorio e Formazza [redacted] numerose amministrazioni comunali di sostenere le rivendicazioni degli agricoltori ossolani. Siamo molto soddisfatti della delibera della Giunta provinciale del Vco e [redacted] auguriamo che presto possano arrivare segnali positivi anche dalle altre amministrazioni cui abbiamo fatto presente la gravità del problema. Si tratta semplicemente di riconoscere all'agricoltura della nostra provincia il giusto indennizzo per la mancata produttività e i limiti ai programmi di sviluppo imposti dalle nuove servitù».

Sul metanodotto-bis, il deputato del Vco Marco Zacchera av[redacted] presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per ottenere chiarimenti sul progetto e le procedure relative alle autorizzazioni. Finora non c'è stata risposta.

«La Snam deve capire - ha sostenuto [redacted] parlamentare - che deve confrontarsi sull'impianto complessivo, non [redacted] singoli tratti del gasdotto. Anche la Regioned deve [redacted] un ruolo di coordinamento».

Adriano Velli

La stazione di pompaggio del gasdotto Snam alla piana [redacted] Masera

[illegible]

Verbania

«Sistemate il parco giochi [redacted] Madonna [redacted] Campagna»

Il consiglio della comunità di Madonna di Campagna sollecita al Comune un intervento per sistemare il parco giochi sul lato nord della chiesa, che [redacted] ora nel degrado. Si chiede [redacted] rifacimento della recinzione, la riparazione dei giochi [redacted] la posa di punti luce. [s. r.]

[illegible]

Funivia Mottarone, presto l'incontro con la Regione

Dopo la ripresa del servizio della funivia, l'amministrazione comunale sta programmando un incontro per discutere le proposte di rilancio turistico della città e del Mottarone. Interverranno il Presidente [redacted] l'Assessore al turismo della Regione Piemonte. [s. r.]

[illegible]

Assegnati i due posti di vigile urbano

Si è concluso il concorso per i due posti di vigile indetto dal Comune. I candidati vincitori sono Cinzia Giuliano di Casale Corte Cerro e Giuseppe Carsenzuola di Baveno. [re. ba.]

Verbania

«Bussola» per orientare i ragazzi delle medie

«Una bussola per l'orientamento» è il titolo di una pubblicazione curata da Provincia e Provveditorato agli studi del Vco, con un compendio di tutte le offerte formative esistenti sul territorio in vista della scelta della scuola superiore da parte dei giovani che concludono il ciclo dell'obbligo. [s. r.]

[illegible]

Restauro cicli pittorici a Carmine Superiore

Si terrà sabato alle 10, nella sala consiliare del Comune, la cerimonia d'insediamento del Comitato che organizzerà e coordinerà i lavori di salvaguardia e restauro dei cicli pittorici nella chiesa romanica [redacted] San Gottardo, a Carmine Superiore, [redacted] possibili da un primo finanziamento di 100 milioni deliberato dall'assessorato alla Cultura della Regione. [a. r.]

Verbania

Fisco e previdenza, oggi un convegno sulle novità

«Le novità intervenute in materia di base imponibile fiscale [redacted] previdenziale»: è [redacted] tema del convegno che si svolge oggi, dalle 9,30, nella sede dell'Unione Industriale del Vco a Intra. Relatori Amerigo Severino, dirigente Inps Novara, e Riccardo Petroni, consulente fiscale dell'Unione. [r. s.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Concordato Preventivo ARTAR S.p.A. Via Marzalesco 9 - Cureggio (NO)

Vendita all'asta di immobili

Il giorno 17 marzo 1998 alle ore 10 presso lo Studio del dott. Bruno Miglio in Novara, via Mario Greppi 9, sulla base del valore di Lit. 3.000.000.000 (tremiliardi) + IVA, è fissata l'asta per la vendita dei seguenti immobili, [redacted] pertinenza della procedura, siti in Cureggio, via Marzalesco 9:

A - terreno piano recintato, parzialmente edificato censito [redacted] C.T. di Cureggio alla partita 2292, fg. 3
- mappale 485, are 3.60
- mappale 486, are 4.90
- mappale 497, [redacted] 21.190
e alla partita 1 (E.U.) mappale 487 [redacted] 16.20.

Complessivamente [redacted] consistenza del terreno, rilevata dai dati catastali, è di mq. 23.680.

B - complesso di edifici a destinazione diversa parzialmente censiti al N.C.E.U. alla partita 14, fg. 3 mappale 987.
- Capannone industriale mq. 6.913,92
- Uffici-magazzini mq. 1.592
- Abitazioni mq. 503,92
- Locale deposito cartoni [redacted] zona carico/scarico mq. 552,12
- Tettoia mq. 133,32
- Cabina metano

come meglio descritti nella perizia, redatta dal geom. Mario Grimaldi, agli atti.

Gli interessati dovranno far pervenire offerta in busta chiusa al Liquidatore Giudiziale dott. Bruno Miglio entro le ore 12 del giorno 16 Marzo '98.

L'offerta dovrà essere corredata di assegno circolare, intestato al «Concordato Preventivo ARTAR S.p.A.», per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di caparra confirmatoria.

Ad apertura delle buste l'immobile verrà aggiudicato al miglior offerente, salvo ulteriori aumenti che venissero [redacted] dai partecipanti alla gara sulla base dei rilanci fissi di Lit. 30.000.000.

Le spese di trasferimento, esclusa l'Invim, saranno a carico dell'acquirente.

Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo [redacted] chiusura dell'asta, l'assegno circolare.

L'atto notarile di trasferimento con saldo del prezzo verrà stipulato [redacted]tro il 30/04/1998.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Liquidatore Giudiziale dei beni dott. Bruno Miglio con Studio in Novara, via Mario Greppi 9. Tel. 0321/611241.

[illegible] NOVARA

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società esecutata "Tekno Italia S.r.l." siti in: **Comune di San Pietro Mosezzo - Via P. e M. Curie n. 29.**

Nella palazzina edificata sul terreno distinto al N.C.T. al foglio 13 mapp. 511 e pertinenza di terreno censito al N.C.T. al foglio 13 mapp. 513;

a) Ufficio al piano primo, composto da un ingresso, quattro locali uffici, due ripostigli, un servizio igienico, un balcone, un locale cantina [redacted] piano seminterrato oltre a porzione di giardino antistante l'edificio.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base L. 187.200.000;

2) Offerta minima d'aumento [redacted] L. 11.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo [redacted] Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 26 febbraio 1998 depositando altresì la somma di lire 36.720.000 (di cui [redacted] 16.720.000 per cauzione e lire 20.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve [redacted] effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale [redacted] PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento [redacted] prezzo [redacted] 20 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì, e sabato dalle ore 9,30 alle 11,30.

Novara, il 9 settembre 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

[illegible]

[redacted] avverte che questa Amministrazione procederà [redacted] seguenti appalti:

1) Servizi cimiteriali di manutenzione dei cimiteri comunali [redacted] base biennale importo a [redacted]ase d'asta L. 300.000.000 + IVA - licitazione privata - aggiudicazione art. 1 lettera a) L. 14/73. I lavori saranno finanziati con fondi propri.

2) Fornitura [redacted] opera di servizio igienico automatizzato importo a base d'asta L. 58.800.000 + IVA - appalto concorso - aggiudicazione art. 16 lettera b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358. I lavori saranno finanziati con fondi propri.

Termine entro il quale far pervenire la richiesta d'invito ed i documenti ore 12,30 del 24.02.1998. Per informazioni tel. 0322 231111 dalle ore 12 alle 13.

IL CAPO SETTORE LL.PP.

[illegible] DI [illegible]

Provincia [redacted] Verbano Cusio Ossola

Adozione progetto definitivo variante «in itinere» al nuovo Piano Regolatore Generale Comunale adottato

IL SINDACO

Vista la deliberazione [redacted] Consiglio Comunale [redacted] 3 del 12.01.1998 con la quale è stato approvato il progetto definitivo di variante «in itinere» al nuovo P.R.G.C. adottato, prendendo atto altresì della mancanza di osservazioni [redacted] proposte al progetto preliminare della variante stessa.

Visto l'art. 15 della Legge regionale n. 56/77 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che l'atto deliberativo sopra citato e gli elaborati tecnici relativi al progetto definitivo di variante «in itinere» al nuovo P.R.G.C. adottato sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso la segreteria comunale, affinchè chiunque ne possa prendere visione per 30 giorni consecutivi compresi i festivi dal 10.02.1998 al 11.03.1998 nei [redacted]guenti orari:

giorni [redacted] dalle [redacted] 09.00 alle ore 12.00

giorni festivi dalle [redacted] 10.00 alle ore 12.00

Si tratta di pubblicità e deposito «per notizia» che non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

Varzo, lì 10.02.1998

IL SINDACO
Avv. [redacted] Stefanetti

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 9,30

Si procederà alla vendita con incanto dei [redacted]guenti beni immobili di proprietà degli esecutati **MIRAGLIA Gigino e SOLIMENA Riccarda**, siti in: comune di Marano Ticino - vicolo Piazza n. 14.

Fabbricato di civile abitazione del tipo a ringhiera, disposto su tre piani fuori terra con annesso pollaio, casseri aperti, cortile interno e terreno adia[redacted] destinato [redacted] orto.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 156.200.000;

2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 26 febbraio 1998 depositando altresì la somma di lire 34.620.000 (di cui L. 15.620.000 cauzione e L. 19.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [redacted] il [redacted] del controllore" [redacted] da Istituti di [redacted] con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9,30 alle 11,30.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

COMUNE DI NOVARA AREA ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO

Piano di Recupero di iniziativa privata interessante un'area sita in Corso Vercelli - Cascina S. Marta - presentato dai Sigg. Bruzzi Francesco, Mario e Stefano

Visto l'art. 30 della Legge 5.8.1978 n. 457 e l'art. 41 bis della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al Piano di recupero di iniziativa privata interessante un'area sita in Corso Vercelli - Cascina S. Marta - presentata dai [redacted]gg. Bruzzi Francesco, Mario [redacted] Stefano, adottato con la [redacted]azione del Consiglio Comunale n. 161 del 16.12.1997, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 10.2.1998 all'11.3.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Durante tale periodo i predetti atti [redacted] altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Durante il periodo di deposito e nel successivo 30 giorni, e precisamente dal 12.3.1998 al 10.4.1998, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - via Gaudenzio Ferrari n. 13.

Novara, lì 10.2.1998

IL DIRIGENTE **arch. Paola Vallaro**

IL SINDACO **avv. Giovanni Correnti**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRAVELLONA TOCE
Vendiamo
CAPANNONE INDUSTRIALE mq 700
[redacted] **TERRENO** [redacted] **1400**
Ottima posizione, facilità di manovra con automezzi pesanti.
LIBERO SUBITO!
TEL. 0323/866201

[redacted] **PRESTITO?**
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

VOLVO V40
LA [redacted] STATION WAGON COMPATTA DI VOLVO
Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 litri Turbodiesel • Tutte le versioni sono equipaggiate [redacted] serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza
DA LIRE 41.244.000
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 [redacted] 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 - T.A.E.G. 1,46 Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)

VOLVO

CONCESSIONARIA **TOTAUTO**
NOVARA - via Delleani, 16 (corso Milano) - tel. (0321) 694877/694794

CONCESSIONARIA **FONTANA**
BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA **GARAGE MODERNO**
BISATE [redacted] CREVOLADOSSOLA (VB) - via Renzi - zona industriale - tel. (0324) 33594

Albergatori del Lago Maggiore all'attacco dopo il convegno a Villa San Remigio

«Il turismo si rilancia con la quiete»

Proposti limiti al traffico e autobus elettrici

BAVENO. «Tranquillità» è la parola d'ordine per il turismo del lago Maggiore, i cui problemi tornano [redacted] ribalta all'approssimarsi della nuova stagione.

L'esigenza di quiete degli ospiti del Verbano viene espressa dagli albergatori, che intervengono in margine al convegno organizzato dal Pds [redacted] villa San Remigio per delineare le prospettive [redacted] sviluppo del settore.

Gli operatori presenti all'incontro lamentano la mancanza di dibattito, che nella circostanza ha impedito [redacted] loro avviso di parlare del grave handicap decisivo per il mancato decollo turistico del Verbano [redacted] di confrontare le varie tesi.

A farsi portavoce della categoria è Pietro Paolo D'Amico, proprietario e direttore del Lido Palace Hotel di Baveno: «Il futuro delle nostre [redacted] - dichiara - è ridare loro la tranquillità e la pace che le hanno rese fa[redacted] L'attuale inquinamento acustico assordante è quanto di più penalizzante ci possa essere per una località di prestigio e di elevato valore ambientale come la nostra».

«Solo noi albergatori - continua D'Amico - possiamo e dobbiamo essere il termomentro dell'indice di gradimento che l'ospite porta con [redacted] dopo la vacanza. 'Il [redacted] insopportabile' [redacted] purtroppo la lamentela unica che ascoltiamo e a questo punto si impone una scelta».

Una suggestiva veduta del Verbano e i grandi alberghi sul litorale di Stresa

Tali considerazioni sono alla base di proposte decisamente innovative e che [redacted] mancheranno [redacted] far discutere.

«Sull'intera fascia litoranea del Verbano - suggerisce [redacted] responsabile del noto albergo ba[redacted] -, il traffico deve essere consentito ai soli residenti e ai turisti limitatamente ad arrivo [redacted] partenza. L'alternativa [redacted] servizi di autobus elettrici gratuiti che collegano i vari centri rivieraschi. Potersi spostare da una località all'altra con mezzi pubblici, a piedi, in bicicletta senza pericoli significherebbe aumentare gli arrivi e prolungare il periodo di vacanza. E anche l'inquinamento acustico prodotto dai motoscafi va eliminato con l'impiego [redacted] motori elettrici».

Per bandire il turismo del «mordi e fuggi» occorre insomma che venga salvaguardata e valorizzata quella natura che ha reso celebri in Italia e nel mondo le località del lago Maggiore, assecondando le richieste di ambiente [redacted] e tranquillo, la possibilità di passeggiate nelle zone più belle del territorio, la conoscenza della cultura e degli aspetti caratteristici del luogo.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Cannobio

Seconde case, progetto per utilizzo turistico

Nell'assemblea annuale dei soci il presidente della Pro Cannobio, Paolo Mengo, ha illustrato un progetto di potenziamento delle capacità turistico-ricettive [redacted] presenti sul territorio della città e della valle Cannobina. Data la ridotta capacità alberghiera, si propone di coinvolgere i proprietari di case [redacted] baite inutilizzate nella stipula di appositi contratti che consentano l'utilizzo del patrimonio immobiliare per ospitare turisti in vacanza. [s. r.]

[redacted]

La fase organizzativa per ricordare Giordano

Prosegue da parte dell'amministrazione comunale l'impegno per organizzare nel prossimo luglio la prima edizione del festival dedicato a Umberto Giordano. Con questa manifestazione, che comprenderà una serie di concerti di grandi complessi sinfonici, si intende onorare nel cinquantenario della morte il grande musicista che trascorse lunghi periodi sul Lago Maggiore a Villa Fedora. [s. r.]

Con Nico di Orta su Vco Azzurra Tv

Il Canzoniere è giunto alla terza edizione [redacted] è seguito con fedeltà dai telespettatori delle due province C'è [redacted] per il gioco che avvince [redacted] appassionati [redacted]

Torna da stasera il «Canzoniere»

VERBANIA. Da questa sera torna ogni martedì alle 20,30 sugli schermi della emittente locale Vco Azzurra Tv l'appuntamento con «Il Canzoniere». La trasmissione ideata e condotta dal noto presentatore-cantautore Nico di Orta giunge al suo terzo ciclo [redacted] ciò testimo[redacted] il pieno [redacted] che ha sempre incontrato nel pubblico dei telespettatori del Vco, del Novarese e in particolare tra gli appassionati di musica che sono i più affezionati fans.

Il presentatore **Nico di Orta** ha ideato e conduce il Canzoniere Ogni martedì sera [redacted] in diretta dagli studi [redacted] Verbania

La formula del gioco resta invariata, con la gara appassionante organizzata sul filo dei secondi: ogni settimana tutti coloro che telefonano nel corso della puntata possono concorrere ai numerosi premi in palio indovinando nel più breve tempo possibile la canzone proposta.

Con Nico tornano altri protagonisti [redacted] artefici del [redacted] del Canzoniere, dal regista Franco D'Amato alla giudice Alessandra Marchini e al duo musicale Fabio e Marcella. Uno staff abile e affiatato che dietro le quinte lavora [redacted] impegno per garantire divertimento [redacted] chi assiste da casa.

Proprio dagli schermi di Vco Azzurra Tv la cantante e il tastierista hanno spiccato [redacted] volo per una carriera sempre più ricca di soddisfazioni, giungendo recentemente ad incidere il loro primo compact disc dal titolo «Due gocce di luna».

Novità della edizione '98 del Canzoniere [redacted] invece la valletta Alessandra Scuto di Verbania e Paolo Carta di Arizzano, che [redacted] alcuni intermezzi divertirà i telespettatori con i suoi esperimenti [redacted] micromagia ed illusionismo.

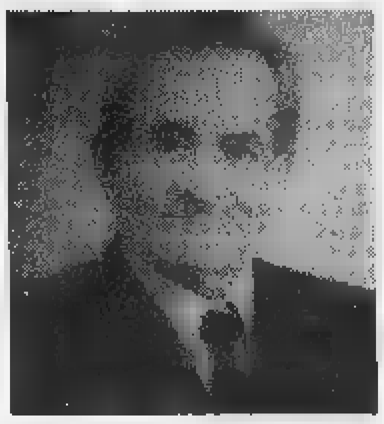
Non mancano l'angolo sponsorizzato dal quotidiano «La Stampa», in versione rinnovata rispetto alle edizioni precedenti, [redacted] il gioco della targa, promosso dalla concessionaria Nissan Togna Auto. Tutte le puntate della trasmissione vanno in onda in diretta dagli studi televisivi [redacted] Fondotoce di Vco Azzurra Tv.

L'invito da Nico [redacted] collaboratori a tutti gli appassionati [redacted] musica, e a quanti hanno seguito [redacted] fedeltà le precedenti edizioni, [redacted] di [redacted] pronti ad entrare in gara e di non perdere le puntate del «Canzoniere»: ciascuna riserverà sorprese, ospiti, informazione e tanta compagnia. [s. r.]

Disgrazia a Villadossola, vittima [redacted] anziano

Ucciso dalle fiamme appiccate agli sterpi

VILLADOSSOLA. Tragica fine per un anziano pensionato di Villadossola morto domenica pomeriggio per asfissia [redacted] per le bruciature causate dal fuoco che lui stesso aveva acceso poco distante da casa sua. La tragedia è avvenuta verso le 15 di domenica al Gaggio, [redacted] frazione montana che [redacted] affaccia [redacted] fronte all'antica chiesa [redacted] San Bartolomeo. Nel rogo ha perso la vita Silvio Bertolacci, 87 anni, vedovo, ma da sempre abitante nella piccola frazione dove abitano anche le due sorelle ed altri parenti. Che [redacted] sia in effetti [redacted] al vaglio dei carabinieri di Villa, giunti sul posto poco dopo.



Silvio Bertolacci, aveva 87 anni

Pare comunque che l'uomo, come già altre volte, sia uscito di [redacted] dopo mangiato per fare alcuni lavoretti in un campo adagiato alle pendici del Moncucco. Un'abitudine, questa di tenere in ordine ed accudire galline e bestie che é comune ad altri anziani della frazione.

Silvio Bertolacci deve aver tagliato un po' di erba [redacted] cresciuta [redacted] e, dopo averla accatastata, [redacted] acceso il fuoco. All'improvviso l'anziano si [redacted] accorto che le fiamme s'erano alzate troppo e minacciavano una pila di legna, accastata lì vicino. Preoccupato che le fiamme potesse propagarsi Silvio ha cercato di spegnerle mettendosi però tra la catasta di legna e il fuoco. E' rimasto così avvolto dalle fiamme e dal fumo. Qualcuno ha visto Silvio mentre cercava di spagnere il fuoco ed ha dato l'allarme. Quando alcune persone [redacted] giunte sul posto il pensionato [redacted] ormai riverso a terra esani[redacted] Il corpo [redacted] in parte bruciato: per Silvio non c'era più nulla d[redacted] fare. La morte di Silvio Bertolacci ha destato profondo cordoglio al Gaggio dove abitava da tantissimi anni.

Una decina di giorni [redacted] un altro pensionato della Valle Vigezzo, Giuseppe Mazzetti, 75 [redacted] di Druogno, [redacted] rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie in un bosco [redacted] Buttogno. Era stato soccorso e ricoverato in ospedale a Domodossola. [re. ba.]

Disegno di legge del senatore Luigi Manfredi illustrato a Omegna

«Soldati di leva alla Forestale»

Contro la piaga degli incendi boschivi

OMEGNA. Servizio militare di leva nel Corpo Forestale. E' questa la proposta di legge presentata ieri mattina ad Omegna dal senatore di Forza Italia Luigi Manfredi. Un'iniziativa quella del senatore forzista che è direttamente collegata agli eventi, incendi boschivi e controllo ambientale del territorio, che si so[redacted] verificati nel Cusio un anno fa. «Ho seguito con angoscia la serie di incendi boschivi che hanno devastato alcune delle aree più belle del lago d'Orta, del Verbano e dell'Ossola - dice il senatore Manfredi - da quegli episodi ho tratto due conclusioni: che da parte degli agenti della Forestale c'è una grande professionalità ma il personale è ridotto all'osso. E ho potuto constatare come i volontari, moltissimi i giovani, abbiano un grande entusiasmo ed una preparazione che [redacted] paragonabile ai professionisti. Da qui due mie richieste: consentire ai giovani di prestare il servizio militare nella forestale ed, per quanto riguarda i Vigili del Fuoco, avere riservati almeno il 25 % dei posti [redacted] chi proviene dal volontariato». I due disegni [redacted] legge, dei quali il senatore forzista ed ex-generale degli alpini è primo firmatario, sono [redacted] in discussione al Parlamento. Che li ha già accolti favorevolmente, superando tutte le barriere politiche e di partito. Proprio dal Parlamento è arrivato un invito al Governo a far presto. Considerato infatti che i tempi [redacted] approvazione di una legge in Italia sono decisamente lunghi, il Parlamento in occasione dell'approvazione dell'ultima finanziaria ha fatto proprio un ordine del giorno di Luigi Manfredi che impegna il Governo ad [redacted] in tempi brevi la norma che facilita [redacted] presenza dei giovani di leva nella forestale. «Devo riconoscere che l'iniziativa è stata accolta con grande interesse dal Governo e già al Ministero della Difesa stanno studiando il modo per renderla operativa in tempi brevi - fa notare il senatore - purtroppo il nostro è un Paese in perenne stato di calamità naturale [redacted] possiamo permetterci [redacted] aspettare all'infinito».

Il senatore [redacted] Forza Italia **Luigi Manfredi, ex generale,** è autore della proposta di legge sul [redacted] [redacted] leva nella Forestale

Una scorciatoia dovrebbe dunque accelerare i tempi. Le attuali condizioni delle finanze pubbliche non consentono il reclutamento di personale forestale nella misura necessaria. La soluzione proposta, un solo l'articolo di legge, da inserire nel testo già in vigore sul [redacted]izio civile, potrebbe risolvere il problema e senza pesare sul bilancio dello Stato. Quello degli incendi boschivi sta diventando un problema sociale: dal 1970 al 1997 in Italia [redacted] verificati ben 279.377 incendi che hanno distrutto oltre tre milioni di ettari di bosco. Una vera e propria devastazione.

Un particolare è importante nel disegno di legge di Manfredi: i giovani di leva presterebbero servizio militare, per un periodo di ferma identico a quello svolto dai colleghi [redacted] altri corpi, nel territorio di residenza. «Metteremmo [redacted] profitto la conoscenza del territorio che hanno i ragazzi - ribadisce il senatore di Forza Italia - e soprattutto l'attaccamento alla loro terra. Per mia esperienza personale, come ufficiale degli alpini e come esperto all'interno [redacted] Protezione Civile, [redacted] benissimo che tutti sarebbero fortemente motiviati per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela [redacted] patrimonio boschivo [redacted] una comunità che è la loro. Si potrebbero così avere interventi sempre più mirati e tempestivi».

Vincenzo Amato

LE CUCINE

SVENDITA TOTALE

[redacted] CESSAZIONE ATTIVITA' [redacted]

CUCINE - DIVANI - LIBRERIE
CAMERETTE - ARMADI
COMPLEMENTI ARREDO
OGGETTISTICA

FINO [redacted] ESAURIMENTO [redacted]

NOVARA
[illegible] 18 - Tel. 0321/627689
[illegible] Tel. 0321/[illegible]

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO

Per provare [redacted] piacere nuovo, provate una Rover 400: vi accorgerete subito che è diversa. Apprezzerete la [redacted] tenuta di strada e la sua precisione di guida, scoprirete il piacere di rilassarvi per gustare più a lungo il comfort e la spaziosità, in tutta sicurezza. Quando si viaggia così bene, è un peccato [redacted] troppo presto

Autonova
NOVARA - Cameri
S.S. Sempione, 33 - Tel. 0321/622211
Esposizione: ARONA
Viale Baracca, 13 - Tel. 0322/45338

SINCERT

Prestige cars
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
Esposizione: GRAVELLONA T.
Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

Oleggio, stasera al Comunale con Giorgia Trasselli

Castelnuovo per Orton

«Ciò che vide il maggiordomo»

OLEGGIO. Sono Nino Castelnuovo e Giorgia Trasselli gli attori protagonisti di «Ciò che vide il maggiordomo» di Joe Orton. Va in in stasera al cineteatro Comunale di Oleggio. La stagione di prosa allestita dall'assessorato comunale alla Cultura con lo Stabile di Torino si avvicina alla conclusione: dopo l'appuntamento di stasera ci sono quelli del 25 febbraio, «Così è (se vi pare)», e dell'11 marzo, «La stanza dei fiori di china». A fine marzo riprende il cartellone di nuovo teatro con lo spettacolo di Paolo Hendel.

Castelnuovo e Trasselli sono diretti da Marco Vaccari nella produzione della compagnia Fama Fantasma. Orton è autore spregiudicato e anticonformista, che ha saputo miscelare canoni propri della prosa inglese, fra aplomb e precisione cronometrica, alla vena latina che dona ritmo e vivacità alla sceneggiatura.

«Ciò che vide il maggiordomo» è l'ultimo lavoro di Orton prima della morte, nel '67. Vengono ripresi, quasi in un testamento letterario e teatrale, tutti i temi ricorrenti della nuova drammaturgia britannica: paura, alienazione, violenza. Orton fu influenzato sia da Wilde sia dai più celebri autori del teatro dell'assurdo.

Nino Castelnuovo e Giorgia Trasselli si nello studio psichiatrico del dottor Prentice, in un vortice di situazioni imbarazzanti, tentativi di seduzione, scambi d'identità, aggressioni e inseguimenti. Fra le caratterizzazioni più riuscite, quelle della segretaria miss Barclay, la moglie nevrotica del primario, un inquietante ispettore sanitario, i maldestri fattorini e poliziotti. Dialoghi ora paradossali e arguti, ritmo serratissimo e azioni rapide fanno il resto.

I biglietti disponibili sono in vendita dalle venti al botteghino a 23 mila e 26 mila lire. Per altre informazioni ci si può rivolgere al Comunale (tel.0321-91183) oppure in Comune (tel.91323). [m. p. a.]

Nino Castelnuovo è diretto dal regista Marco Vaccari, la produzione è della compagnia Fama Fantasma

Situazioni assurde e scambi d'identità si susseguono

L'opera fu l'ultima dell'autore inglese prima della morte

LOCARNO

Amici teatro in assemblea

LOCARNO. Gli «Amici del teatro di Locarno» si riuniranno giovedì alle 18 nell'assemblea annuale. Fondata nel 1990, quest'associazione è impegnata a promuovere l'interesse per il teatro anche nelle manifestazioni collaterali. Tra le sue iniziative, si ricorda il restauro dei medaglioni raffiguranti i volti dei grandi commediografi, dipinti da Filippo Franzoni. Attualmente sostiene un altro progetto: concorso per nuove commedie che ha ottenuto un'inaspettato Più tardi, nella stessa serata, inizio alle 20,30, andrà in scena lo spettacolo «Sinfonia Fantastica» interpretato dalla Banda Osiris, la regia di Maurizio Nichetti. Rinviato per ragioni tecniche «Scene da un matrimonio», lo spettacolo con Monica Guerritore e Gabriele Lavia prodotto dallo Stabile di Torino che avrebbe dovuto andare in scena a Locarno lo scorso 3 febbraio: forse verrà recuperato ad aprile. (p. cr.)

Al centro La Fabbrica con «Un'indimenticabile serata»

Villa, Piera Degli Esposti recita Achille Campanile

VILLADOSSOLA. «Una fantastica Piera, paradossale e un po' bislacca». E' quanto hanno scritto i critici teatrali per descrivere l'interpretazione Piera Degli Esposti protagonista di «Un'indimenticabile serata (ovvero Gli asparagi e l'immortalità dell'anima)», lo spettacolo che questa sera (dalle 21) la Compagnia del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia porta in scena nel Centro Culturale «La Fabbrica» di Villadossola.

E' questo il quarto dei sei spettacoli che l'amministrazione comunale di Villadossola il comitato Centro Culturale, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, propongono per questa prima stagione teatrale nel nuovo complesso culturale della provincia del Vco. La stagione riscuotendo un successo che comunque nelle previsioni.

Una delle occasioni da non perdere, per i cultori del teatro, è questa «Indimenticabile serata» di Antonio Calenda, uno dei registi che ama «frequentare» le sperimentazioni di Achille Campanile, definito spesso «pioniere dell'assurdo» e «maestro dell'umorismo».

L'allestimento, che è un montaggio di estratti dall'intera opera dell'autore, poggia sull'interpretazione di Piera Degli Esposti, Stefano Galante e conta sul pianoforte di Stefano Bembi. Una vena ironica e comica quella che percorre l'attrice bolognese e che può senz'altro far felici anche i fans che l'hanno apprezzata in Madre Coraggio o Antigone o madre addolorata in Stabat Mater. Un versatilità, questa di Piera Degli Esposti, che le consente di divertirsi di divertire il tempo stesso. Si assiste ad un'analisi acuta, sagace e puntale dell'Italietta piccolo borghese, una spietata satire sociale e di costume. [re. ba.]

Piera Degli Esposti arriva sul palcoscenico di Villadossola dopo un mese di trionfali repliche al San Babila di Milano con «Una indimenticabile serata, gli asparagi e l'immortalità dell'anima» del maestro dell'umorismo

Stasera si esibisce al «Flight Cafè» di Galliate

Da «robot» a cabarettista ecco il versatile De Marchi

GALLIATE. Nuovo appuntamento il cabaret «Flight Cafè» piazza Tricolore. La rassegna sta riscuotendo molti consensi a livello di pubblico. Stasera è la volta di Roberto de Marchi, 34 anni, milanese purosangue. Approda nel campo artistico già a 14 anni iniziando a studiare come batterista jazz.

Nei suoi trascorsi, c'è addirittura un'esperienza da ballerino di break dance e robot (!) in alcuni locali notturni. Nell'83 grande passo, quando decide diventare cabarettista, facendo gavetta nelle birrerie dell'hinterland milanese. Nell' 85 lavora alla Scala di Milano come mimo acrobata nell'opera di apertura di stagione «L'Aida», diretta da Luca Ronconi. Nell'89 approda alla tv: è ospite fisso nella trasmissione «Cabaret Cabaret» condotta da Alba Parietti. Nel '91 si mette addirittura a cantare, lanciando «If you keep talkin'», distribuito dalla Baby Records. Nel '93 collabora autore a 105 Network a fianco di Gianni Riso.

Nel '94 debutta allo Zelig di viale Monza con spettacolo «Quadro + Quadro = 8», rappresentazione anticulturale di pittura quadri comici. Lo luglio, De Marchi ha partecipato a «Paperissima Sprint» a fianco della bella Michelle Hunziker. [m. p.]

Roberto De Marchi, stasera al «Flight»

GIORNO E NOTTE

Si parla di esoterismo

Teodora Stefanova, sensitiva lanciata dal «Maurizio Costanzo Show», la giornalista e scrittrice Manuela Pompas e il musicista Carlo Biagi, sono ospiti della serata organizzata dal Kiwanis Club all'albergo Italia su esoterismo e soprannaturale. [m. p.]

Ecco i «Blue Steam»

Massimo «Mighty Max» De Bernardi, Beppe «Harmonica Slim» Semeraro e Dario Polerani sono i «Blue Steam», di scena stasera (dalle 22,30) al «Blueshouse» di Milano. [m. p.]

«Pigalle», serata soft

Serata soft al piano bar «Pigalle» di piazza Garibaldi con le proposte da Doriano. [m. p.]

Milano

Show al «Cà Bianca»

Con Mario Rusca al piano s'inizia alle 21 il «Cà Bianca show» nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro a Milano. Alle 22,30 cabaret Walter D'Amore, Ale & Franz Mai dire gol, la bella di Alessandra. [m. p.]

Scuola media alla Scala

Allievi di Arona in lezione da Riccardo Muti

ARONA. Appuntamento d'eccezione per gli allievi del corso sperimentale ad indirizzo musicale della scuola media «Giovanni XXIII» Arona, invitati ad assistere alle prove dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, diretta da Riccardo Muti. Erano tra l'altro in programma due «pezzi forti» del repertorio sinfonico, la Prima e la Quinta Sinfonia di Ludwig van Boethoven.

Commenta il prof. Marino Mora, insegnante di musica presso la media aronese: «E' piaciuto soprattutto il taglio didattico dell'iniziativa, in grado di portare davvero i giovani a contatto diretto con la musica vista nel suo momento preparatorio ed esecutivo, dunque sicuramente ancor più utile ed interessante dal punto di vista dell'apprendimento».

L'entusiasmo dei giovani strumentisti stata la più chiara testimonianza di una lezione senz'altra «nuova» per volta con un docente davvero speciale: il maestro Riccardo Muti. [s. bot.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	74	71	36
	103	87	72	62	61
CAGLIARI	60	45		56	15
	75	46	55	54	53
FIRENZE	13	11	74	60	27
	128	98	85	79	54
GENOVA	23	48	71	59	43
	95	73	70	63	59
MILANO	41	40		18	74
	67	52	58	57	54
NAPOLI	15	16	84	50	26
	80	76		56	53
PALERMO	84	16	66	53	43
	93	73	69		56
ROMA	27	21	52		62
	80	74	54		60
TORINO	62	69	57	14	73
	96	63	52	54	43
VENEZIA	77	11	25	73	80
	67	61	60	54	47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 estrazioni consecutive gli altri sistemi:

25-57	25-78	25-14	25-88	25-81;
25-16	25-33	25-39	25-36	25-82;
25-18	25-24	25-89	25-26	25-12;
25-49	25-83	25-90	25-34	25-8;
25-38	25-88	25-15	25-22	25-40;
25-58	25-76	25-86	25-32	25-69.

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza

Bari 21 (5); Cagliari 89 (0); Firenze 15 (1); Genova 59 (3); Milano 47 (0); Napoli (0); Palermo 83 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (4); Venezia (0).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

79-10	79-30	79-11	18-20	18-50;
79-71	79-81	79-42	18-51	18-12;
79-22	79-40	79-54	18-52	18-60;
79-84	79-48		18-16	18-58;
79-20	79-50	18-10	18-30	18-11;
79-51	79-12	18-71	18-81	18-42;
79-52	79-60	18-22	18-40	18-54;
79-18	79-39	18-84	18-48	18-89.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-11	61-71-81;
11-41-51	31-1-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

	BA	CA			MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	9		30	66	32	29	17	6	70
VERTIBILI		16	5				2			
ZE	6	2	1	9	3	8	9	2	9	
	61	48	45	39	36	25	38	64	30	
FIGURE	9	9	4	7	8	9	7	7	2	4
	21	20		75	20	13		37	18	28
DECINE	10	58	10		60					
	24	17	24	20	19	26	16	14	23	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro settimane di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **In e Out**, con K. Kline, T. Selleck, 20,30; Fest. 12.000; fer. 10.000; fer. 8000, ; sab. pom. ,

ARALDO. 47.46.25. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino. Or. 19,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000, fun. fer. ,

. Tel. 627.576. **The Jackal**, con Richard Gere. Or.: ; 22,30. Fest. prefest. 12.000; 10.000; mart. fer. 8000, ; sab. pom. 7000, .

. 824.158. **Tre e gambe**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. ; sab. pom. 7000, .

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, con Leo Caprio. Or.: 21,30. 12.000; fer. 10.000.

S. Tel. 465.484. **La seconda civile americana**. : 20; 22,30. ; ; ; .

PIEMONTE

S. RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. OGGI .

RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Titanic.** Or.: 21,30. Lire 10.000; . Mercoledì fer. 7000; .

NUOVO. Tel. 817.41. **La onde del destino.** (Cineforum). Or.: 21,15. Lire 10.000; 7000. Mercoledì 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,15 + 103000

CANNOBIO

BALLARDINI. Tel. 0346-51.08.829. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Cerea. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Comico. Inf. 240.853. **The Jackal**. Or.: 20,10; 22,30. L. 10/6000.

CINE T- 1. Tel. 242.046. Inf. seg. tel. **In e Out.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. **Titanic.** Or.: 21,10. L. 10/6000.

Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

OMEGNA

S. PELLICO. Tel. 777.122. e prezzi spett. al segr. telef. 777.122. **Amore e altre catastrofi.** (Cineforum, con tessera o biglietto L. 6000). Or.: 21,15.

VERBANIA

ARISTON. Inf. spettacoli segr. 40.19.40. Riposo.

TIF. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 401.940. **In e Out**. Or.: 20,30; 22,30.

(TRA). Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. 401.940. Per rassegna: **Le onde del destino.** Or.: 21.

(PALLANZA). Tel. 501.954. Inf. su segreteria con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30.

CANNERO

Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

STRESA

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Ciò vide il maggiordomo.** (Teatro). Or.: 21. Lira 10.000; 8000.

VERBANIA

SOCIALE. Tel. 61.459. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. TEATRI.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier. M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE Carlo 27, telefono 540.110. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05, 19, 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di T. Brass. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 38 **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.56.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - As** **ed Jeannette.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **ed Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. **Spice girls II film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette**, di C. (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, un killer abile travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un militante dell'Ira (Richard Gere) che conosce.

OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

A SPASSO NEL TEMPO - RA CONTINUA. Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica e Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia Braveheart i luoghi «imprese».

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves avvocato rampante che va a lavorare un rinomato studio legale guidato da diabolico personaggio impersonato Al Pacino. Dietro macchina da presa, l'australiana Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole mezzanotte»).

IL MATRIMONIO MIGLIORE AMICO. Commedia. tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo convincere lui a unirsi matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire gol», descrive un viaggio dei protagonisti Nord ai Sud.

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo la cameriera bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino casa, un pittore gay.

LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film Joe Dante (in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste insicuro governatore dell'Idaho.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

OLIO CUORE.

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
[redacted] tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Con 49 reti è la squadra più «prolifica» dei Dilettanti

Il Borgosesia dei record è a un passo dalla C2

BORGOSESIA. La favola continua. Il magico Borgo è ormai a un passo dalla quarta promozione in dieci anni, quella storica, con l'ingresso per la prima volta in 73 anni di vita in C2, nel grande mondo del calcio professionistico.

Un'impresa che ha del sensazionale se si pensa che esattamente dieci anni fa, nella lontana stagione '87-'88 i granata si trascinavano stancamente nell'anonimato del centroclassifica del girone B di Prima categoria. Allora i rivali, con tutto il rispetto, si chiamavano Bellavista, La Cervo, Caresana, Albiano e la trasferta più lunga a Sarre, la «periferia» di Aosta.

Ora a un decennio di distanza qualcuno vede già proiettate le immagini dei prossimi match, con Triestina, Mantova e Pro Patria, Varese (di certo almeno due di queste squadre saliranno in C1), club che per anni hanno militato in serie A e scritto pagine leggendarie del calcio italiano.

E per approdare al «nuovo continente» il Borgosesia si sta mettendo il miglior frac, abito che in Valsesia è di casa, una splendida serie di record. Ne più ne meno, anche sotto altre forme, della Biellese dello scorso anno.

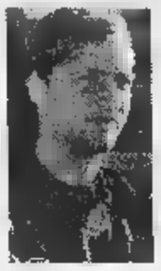
Se la cavalcata dei cugini bianconeri era stata caratterizzata da una lunga serie di partite utili consecutive, quella granata ha come concetto di base la propensione al gol: 49 reti in 23 match, media di 2,13 segnature a partita, la più alta tra le 163 squadre dei nove gironi di serie D (Caruso è il bomber con 15 marcature). Seguono a pari merito con 2,08 gol a partita Potenza (52 reti in 25 gare) e Terracina (48 in 23 incontri). Insomma è sfida a gol di gol da una parte all'altra della Penisola.

Poi, altro fiore all'occhiello ecco i 54 punti incamerati in 27 match, grazie a 16 vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta, alla seconda d'andata in casa del Legnano, che danno una media di 2,33 punti a partita. Questo significa che il Borgo manterrà questo passo i granata concluderanno il torneo con 79 punti, una lunghezza in più del primato assoluto (78 punti) firmato l'anno passato da Biellese e Albinese. E per chiudere ecco il vantaggio sulla seconda, ben 12 punti di distacco, inflitti al grande Legnano, partito con i favori del pronostico.

Insomma, è l'ennesima annata super per Mario Maiolo, presidente di questo decennio d'oro, per il ds Paolino Guidetti e per Lele Domenicali, l'esordiente mister scoperto nella Promozione lombarda, quando guidava la Mezzanese. Neppure lui, il bravo Lele, un salto così lo immaginava. [r. eyn.]

I NUMERI

PUNTI IN CLASSIFICA
54
MEDIA PUNTI A GARA
2,3
PUNTI DI VANTAGGIO
12
GOL SEGNATI
49
MEDIA GOL A GARA
2,1



Pino Caruso con 15 gol è il bomber

Lele Domenicali sta portando il Borgo in C2

A Cogne, il trentino ha battuto Godioz nel duello fra esclusi da Nagano

Vanzetta re del Gran Paradiso

La Dal Sasso 1ª fra le donne

COGNE. Tutti si attendevano il confronto tra i due esclusi dalle Olimpiadi di Nagano, il finanziere Giorgio Vanzetta e l'alpino di Allein, Gaudenzio Godioz. E così è stato, con l'aggiunta del terzo incomodo, cioè il gressonaro Leonardo Follis. E' vissuta sulla fuga di questo terzetto la 20ª Marciagranparadiso, la classica internazionale per eccellenza dello sci di fondo a passo alternato. E per festeggiare il ventennale, a Cogne sono accorsi in poco più di mille (per l'esattezza 1070), che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Così erano puntualmente presenti i 15 atleti che in 20 anni di Marcia non sono mai mancati.

La gara in sé è vissuta sull'allungo, sin dai primi chilometri, dei tre protagonisti annunciati della giornata. Vanzetta, Godioz e Follis hanno subito impresso il loro ritmo alla gara, staccando tutti sui «muri» che portano in Valnontey. Per tutti i 45 chilometri i tre sono rimasti insieme, anche se più volte Godioz ha tentato l'allungo, ma invano. Con questa situazione si sono arrivati in prossimità dei Prati di Sant'Orso dove, con uno scatto deciso negli ultimi chilometri, Vanzetta ha fatto la differenza e prima Follis e poi Godioz non sono riusciti a rimanergli in scia.

Il trentino, alle soglie dei 40 anni, si è presentato solo sotto il traguardo di Cogne, concludendo in un'ora 55'16", con 14" su Gaudenzio Godioz (Centro sportivo Esercito) e 58" su Leonardo Follis (Forestale), autore di un'ottima prova. Al 4° e 5° posto, più staccati, sono giunti il primo straniero al traguardo, lo svizzero Gilles Berney (Sc Brassus), e l'alpino valdostano Emanuel Conta.

«Sono soddisfatto della mia condizione che mi ha permesso di fare una bella gara - dice Vanzetta -. Peccato che la forma sia arrivata ora. Se solo gli assoluti fossero svolti una settimana più tardi, avrei avuto molte più chance di andare a Nagano. Purtroppo un'influenza ha condizionato i miei campionati anche se pensavo di poter prendere parte comunque alla 50 km delle Olimpiadi».

Meno soddisfatto Gaudenzio Godioz, che più volte ha tentato di scrollarsi di dosso i due compagni di fuga. «Io ho fatto la mia gara generosa - dice Godioz -. Ho cercato di fare il ritmo, ho provato ad attaccare, ma alla fine ha avuto ragione lui. Mi auguro che la prossima volta tocchi a me».

In campo femminile Guidina Dal Sasso non ha trovato rivali sulla strada e dopo la Marcialonga si è imposta anche a Cogne nel tempo totale di 2 h 14'32" (30° tempo assoluto) ed ha preceduto Maria Luisa Mauri (Passo dopo Passo) di 19'08" e la svizzera Edwige Capt di 20'08". Buona la prestazione della giovane del Grand Paradis Joelle Cunéaz che si è piazzata al 4° posto in 1 ore 34'46", a soli 6" dal podio.

Tra l'esercito dei 1070 ha portato a termine la gara anche l'industriale Guido Barilla, che ha concluso con un onorevole 54° posto.

La combinata «Marcialonga-Marciagranparadiso» è stata vinta da Giorgio Vanzetta e Guidina Dal Sasso.

La giornata si è poi conclusa con l'estrazione a sorte dei settanta premi messi in palio dall'Associazione della Marcia di Cogne. [p. l.]

Gaudenzio Godioz (a fianco) ha dovuto arrendersi al trentino Giorgio Vanzetta (sopra a destra)
Senza rivali, invece, Guidina Dal Sasso (sopra a sinistra)

Oltre mille concorrenti presenti alla 20ª edizione della classica prova valdostana di gran fondo

I cuneesi restano primi nella classifica e in corsa per scudetto e Coppa Coppe

Da sinistra il volto amareggiato del presidente dell'Alpitour **Ezio Barroero**
La delusione di due «stelle» **Grbic** e **Samuele Papi**
e, in basso **Claudio Galli** a Firenze costretto alla panchina da un infortunio
[REDINO]

Tutto esaurito domani ad Alassio per la sfida con gli olandesi

«L'Alpitour deve maturare ancora»

I protagonisti analizzano la sconfitta di Firenze

CUNEO. Casa Modena Unibon vuol dire prosciutti e mortadelle, ma per i giocatori dell'Alpitour è un nome difficile da digerire, pesante come un macigno o come una sconfitta.

Il «k.o.» nella finale di Coppa Italia rischia di lasciare il segno perché tutto sommato inatteso. Nell'ambiente cuneese c'era fiducia e comunque molta voglia di misurarsi ancora con Modena con quella squadra a cui nelle ultime due partite Galli e compagni avevano lasciato soltanto un set. Invece a Firenze Casa Modena è tornata la corazzata imbattibile e Cuneo una comprimaria. Questa è l'immagine offerta dal risultato - un 3-0 troppo pesante -, ma la partita è andata diversamente.

A perdere è stata soprattutto l'Alpitour Traco con «il set point» sciupato nel primo set e la raffica di errori punto (8) nella seconda frazione, poi la terza non ha avuto più storia.

Modena che vince facile fa riaffiorare le antiche paure, che lo scudetto è già stato assegnato. Ma le cose non stanno così perché se Dall'Olio ha rinunciato a Bracci, Prandi ha dovuto tenere Galli sempre in panchina, e in campo Pascual e Giretto erano in grado di offrire il solito contributo.

Il «professore» degli assenti non vuole parlare, anche ammette che la squadra, condizionata dagli impegni di Coppa, è arrivata all'appuntamento nelle migliori condizioni». Ma poi, sentendosi parte di un unico gruppo con i giocatori, il «prof» fa autocritica: «Abbiamo giocato una partita tecnicamente di basso livello. Siamo stati deficitari sul cambio palla per la mancanza di tecnici. Certo, siamo stati molto condizionati dall'incapacità di chiudere il primo set, ma con una squadra così equilibrata abbiamo finito per fare la figura degli scolaretti. Per vincere dobbiamo essere più maturi tecnicamente». Claudio Galli - impiegato alla fine del primo set - ha fornito alcuni lampi di classe, come un grande muro su Bas Van de Goor, e ha regalato alla squadra i punti del 14-12: con lui dentro le cose forse sarebbero andate diversamente.

Su questo punto Prandi è intransigente: «Galli con era in grado di giocare e schierarlo a Treviso è già stato un errore. Poi il sostituto non ha demeritato». Eh sì, non è certo Mastrangelo dei colpevoli della sconfitta, sono altri gli atleti ad aver giocato sottotono.

Rafa Pascual è il primo a fare autocritica. La «stella» più luminosa dell'Alpitour si confessa dopo aver ricevuto il premio di miglior realizzatore: «Di questo trofeo non me ne farmene. Abbiamo giocato male e io ho avuto un calo. Loro erano tranquilli, noi le abbiamo provate tutte». Anche Nik Grbic trova le ragioni della sconfitta nei demeriti di Cuneo: «Li abbiamo aiutati, soprattutto in battuta. Ma non dimentichiamo che siamo un gruppo giovane e che questa finale è stato importante giocarla. Ora creiamoci subito nuove occasioni di successo. Siamo in corsa per la Coppa delle Coppe e lo scudetto».

Intanto però il pubblico - straordinario a Firenze - continua a stare vicino alla squadra e domani per la sfida di Coppa Coppe ad Alassio contro gli olandesi è già tutto esaurito.

Luca Ferrua

AFFARI:
vendesi porzione di casa composta da appartamento sovrastante a magazzino di 90 mq. Cortile, giardino in comunione.

CAPANNONE:
di 300 mq affittasi dintorni Arona.

AFFARE:
bilocale centralissimo termoautonomo, ben arredato vendesi.

Studio Immobiliare
BUFFALARI
Tel. 0322/249398

Società produttrice esamina per assunzione
CAPIGRUPPO VENDITORI
con esperienza di vendita
offresi ottimo elevate retribuzioni e possibilità di carriera in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Tel. 055/6570600 - 051/4180595
0321/465919

Azienda di ristorazione collettiva, ricerca per proprio ufficio commerciale
venditore/trice
con esperienza pluriennale maturata nel settore ristorazione aziendale, scolastica, ospedaliera, per zone Novara, Vercelli, Alessandria, Varese.
Inviare curriculum vitae tramite fax n. 0321/46.89.78.

Azienda di ristorazione collettiva ricerca
laureati/e veterinaria, scienze delle preparazioni alimentari, agraria e diplomate econome dietiste/dietologhe
Sede di lavoro nella provincia di Novara. Inviare curriculum vitae tramite fax n. 0321/46.89.78

La Stampa '98
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Arreda la tua casa
CRISTINA
Liste Nozze - Arredamenti
Articoli regalo - Cristallerie
ALESSI guzzini THUN
ROYAL ALBERT OLD ENGLISH GARDEN
SWAROVSKI
CRISTINA s.r.l. - CAMERI (NO)
Via Baracca, 48 - Tel. 0321/51.07.50

AIRONE S.p.A.
p.zza Santa Caterina 3 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/30351 - Fax 32869
Finanziamenti a norma di legge a:
PRIVATI ■ *senza cambiali fino* ■ *120 mesi*
■ *cambializzato fino a 60 mesi*
AZIENDE ■ *interventi con cooperativa garanzia*
■ *anticipo fatture - leasing*
MUTUI ■ *per acquisto e liquidità*
Acquisizione di crediti difficilmente esigibili
Orario informazioni: dalle 9.00 alle ore 13.00

ARCADIA
Via XX Settembre, 18/C
Novara
Tel. 0321-39.12.62
GIOIELLERIA
BOTTEGA D'ARTE
LISTA NOZZE
GUCCI
Bulgari
CHARLES GARNIER
VERSACE
Per San Valentino 10% di sconto

Interrotta la serie positiva, per salvarsi ci vuole un altro spirito

Novara sconfitto limita i danni

Giordano ammonisce: «Non si può mollare»

NOVARA. La sconfitta interna stagionale degli azzurri ha visto mitigati gli effetti negativi sulla classifica in conseguenza dei risultati ottenuti dalle rivali dirette. Hanno perso anche Solbiatese ■ Pro Vercelli, ■ si sono annullate a vicenda Cremapergo ■ Ospitaletto, Pro Sesto ■ Lecco che pure hanno guadagnato un punto a testa. Adesso è fin troppo facile piangere sul latte versato. Non lo fa nessuno, in casa novarese, anche ■ qualche riflessione andrebbe sviluppata. Vallongo difende i suoi giocatori ■ ammette che qualcuno non è a posto fisicamente, qualche altro si trascina i postumi dell'influenza e tutto sommato, contro il Cittadella, la squadra non si è espressa sui livelli delle ultime prestazioni. La perdita di Galli (distorsione ad ■ ginocchio) dopo una manciata di minuti quando la squadra doveva già rinunciare all'altro esterno, Nicolini, si è avvertita oltre misura. Questo anche perchè il ■ stituto, Pensalfini, non è parso all'altezza della situazione al punto che, nell'intervallo, ■ poi stato sostituito da Bonetto. Con■ non era al meglio per un malanno che si è trascinato in settimana così come Giordano, reduce dell'influenza.

«Non siamo stati particolarmente lucidi - è l'analisi del tecnico novarese - anche perchè il campo impossibile ci ha indotti ■ giocare troppe palle alte ■ loro nel gioco ■ ■ risultati più bravi. Nonostante ciò ■ squadra ha lottato, si è battuta arrivando a costruire tre limpide palle gol». In difesa però, almeno in ■ ■ due marcature c'è stata qualche distrazione di troppo, «in particolare sulla seconda rete subita qualche giocatore non ha rispettato le disposizioni. Ne parlerem■ alla ripresa degli allenamenti perchè ■ fase difensiva non possiamo avere di queste pause. Le marcature devono ■ più rigide al di là del gioco faragginoso che abbiamo espresso complessivamente».

In particolare hanno sollevato perplessità le prestazioni di Pensalfini ■ Pani. «Pensalfini subentrato a Galli doveva dare maggiore peso fisico al centrocampo ma non è stato così. In quanto a Pani si trascina un dolore ■ ■ sciatico che lo condiziona».

Giordano, protagonista in campo nonostante i pochi palloni giocabili, lo è anche nel dopo partita quando mette il dito nel■ piaga. «Oggi, rispetto alle ultime prestazioni, siamo mancati sul piano della determinazione ■ abbiamo avuto poca fortuna. Penso al mio palo e ■ quel salvataggio sulla linea, poi un'altra occasione ancora fallita d'un niente. Volevamo proseguire la serie positiva ■ non c'era la smania di fare delle ultime domeniche. Dovremo farci un bell'esame di coscienza anche se avevamo di fronte una squadra bene organizzata che non ci ha lasciato giocare. Purtroppo in questo momento è un brutto stop. Non possiamo regalare niente ■ nessuno nè possiamo permettereci di mollare proprio adesso che abbiamo dato qualche segnale di ripresa».

Questa di Giordano ci pare davvero l'analisi più serena ed obiettiva della partita di domenica contro un avversario ■ù forte ■ che va per la maggiore.

[r.amb.]

A sinistra **Marco Morotti** alle prese con l'attaccante del Cittadella **Pupita**, ex vercellese A destra ■ **Giordano** ■ in gol su rigore Non è servito ■ evitare la sconfitta

La difesa si è distratta in occasione dei 2 gol incassati Attacco sfortunato per un palo e il salvataggio sulla linea

Ecco qualche novità in due categorie

I «Golden Boys» alla ribalta

NOVARA. Allievi e juniores sono i «golden» più grandi, ed anche in queste due classifiche la lotta è molto aperta, con capovolgimenti di fronte all'ordine del giorno. ● **Allievi:** Pitzeri (Fondotoce) 3567; Rova (Veveri) 2320; Demicheli (Sanmartinese) 2210; Biardone (Gravellona) 562; Schirripa (Bagnella) 472; Marangiolo (Ramate) 440; Gibin (Olimpia) 387; Sicilia (Santa Cristinese) 210; Ferrini (Oleggio-Paruzzaro) 177; Mattazzi (Bagnella) 171; Rimoldi (Oleggio) 166; Sacchi (Sunese) 158; Bettineschi (Pregliese) 149; De Vecchi (Trecate) 149; Castano (Romentino) 146. ■ **Juniores:** Corsini (Verbania) 2618; Schirrù (Cannobiese) 1197; Veronese (Sparta) 516; Pantone (Feriolo) 387; Dellavalle (Oleggio) 258; Bordin (Borgomanero) 235; Stoppa (Trecate) 206; Serina (Oleggio) 179; Polli (Gravellona) 146; Caccia (Romentino) 146; Lego (Stresa) 144; Brusa (Borgomanero) 128; Gangi (Bavenese) 114; Veggiotti (Briga) 110.

MARTEDI' 10 FEBBRAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
■	società
JUNIORES	società

SERIE D

A Treviglio il terzo stop consecutivo

La Sparta in crisi è in zona a rischio

NOVARA. Continua l'emorragia di punti per la Sparta. A Treviglio i bianchi hanno incassato la terza sconfitta consecutiva (decima in totale) ■ a questo punto è allarme rosso.

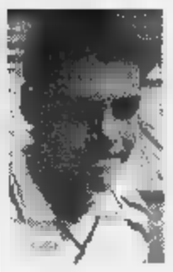
Le ultime cinque squadre ■ no sempre più vicine e ora minacciano la tranquillità della compagine ■ presidente Guidotti che, dopo un ottimo giro■ d'andata, è ripartita in modo tragico nel '98, inanellando una sconfitta dietro l'altra.

Neppure da Treviglio, sul campo di una squadra che come la Sparta aveva ottenuto un solo punto nel ritorno, i novaresi ■ riusciti a spezzare la■ nera. E' bastato un gol, del quasi quarantenne Locatelli, a decidere l'incontro.

I bianchi avevano cominciato di buona lena l'incontro. Per almeno mezz'ora hanno tenuto con disinvoltura il campo, poi sono stati messi sotto dall'incalzare della Trevigliese. «Non riusciamo a sbloccarsi, penso quasi sia una questione psicologica - dice l'allenatore spartano Orano Rolfo -. Le altre squadre ■ sempre più vicine? A questo punto non m'interessa■ più i risultati delle rivali. E' inutile sperare che questa vin■ ■ l'altra perda, siamo noi che dobbiamo dare una sterzata ■ cominciare, o meglio, tornare a vincere».

Anche i numeri sono severi nei confronti dei novaresi: con 40 gol incassati quella novarese è la difesa più battuta del torneo (media 1,73 gol ■ partita). Domenica prossima arriva il Corbetta, poi doppia trasferta, a Legnano e Sirio. Un febbraio da brividi per Schirato e compagni.

[m. p.]



Dopo quasi ■ ■ il giovane difensore **Maurizio Natoli** è tornato a giocare

I biancocerchiati perdono lo scontro diretto. Pedotti in gol, ma nella porta sbagliata

A Meda Verbania lascia il terzo posto

Pedretti tuona: «La colpa non è solo dei giocatori»

VERBANIA. Meda amara per il Verbania. Perdere ■ ■ delle dirette avversarie per il secondo posto ed essere superati in classifica con ■ ■ subita all'ultimo minuto suscita disappunto, anche se non va dimenticato che in altre circostanze proprio i biancocerchiati ■ approdati al successo nelle ultime battute della partita.

Autore della sfortunata deviazione che costa al Verbania la sconfitta è stato il terzino Pedotti, già autore di gol decisivi per la sua squadra ma che questa volta ha infilato la porta sbagliata. ■ primo tempo il Verbania ha fatto registrare ■ netto predominio, fallendo però almeno ■ clamorose palle gol con le quali avrebbe potuto chiudere i conti.

Nella ripresa la musica ■ cambiata e, complice il mutato e più prudente atteggiamento degli ospiti, il Meda h■ preso coraggio, si è fatto pericoloso ■ ha fatto sua in extremis l'intera posta.

L'allenatore Giampiero Erbetta ■ nasconde ■ per la battuta d'arresto, anche ■ si consola con il fatto che si tratta solo della quarta sconfitt■ stagionale.

Di ben diverso tenore le dichiarazioni ■ Luigi Pedretti nel dopopartita. «Sono inviperito - tuona il presidente - per l'atteggiamento mentale con cui i giocatori sono scesi i■ campo nel secondo tempo, subendo l'iniziativa degli avversari ■ accontentandosi della divisione della posta. La squadra ha deciso di non rischiare più e ha dimostrato di essere senza cuore; alla fine ■ ha punito proprio questo inaccettabile atteggiamento, per il quale ■ elimino da colpe ne' giocatori ne' allenatore, poichè ognuno deve assumersi le proprie responsabilità».

Pedretti continua il suo sfogo: «Lo dicevo a inizio stagione, lo ripeto oggi: questa squadra è stata costruita per vincere il campionato ■ ha il dovere di esprimersi all'altezza di tali ambizioni. Non può quindi giustificarsi in alcun modo, tenuto anche conto dei grossi sacrifici che si stanno compiendo, la mancanza di mentalità vincente, altrimenti il pubblico ha tutti i diritti di protestare». Conclude Pedretti: «Per gli stessi motivi è ridicolo in queste condizioni parlare di premi per i posti d'onore: tutti sono pagati rgolarmente ■ adeguatamente, ai premi può aspirare solo chi nelle nostre condizioni tiene una media primato oppure chi è in lotta per la retrocessione ■ compie ■ exploit giungendo nei primi posti».

[s. r.]

Brutta sconfitta per il Verbania a Meda: ora i lacuali sono scivolati in quarta piazza

Sorpresa in C2

Verbania vu ko e il Novara balza in vetta

VERBANIA. Inattesa battuta d'arresto della Reale Mutua Verbania Rugby sul terreno del Volvera nel girone B di serie C2.

Scesa in campo in formazione largamente rimaneggiata ■ causa ■ vari infortuni, la compagine verbanese è stata nettamente superata con il punteggio di 21 a 5.

Dal canto ■ ■ Novara, superando per 10 a ■ ■ Cus Torino, ha raggiunto in vetta alla classifica ■ quota 17 proprio i cugini verbanesi. Terza in graduatoria a quota 10 ■ Cus Torino e Volvera, per cui il passaggio alla pool promozione per le due capoliste è ormai assicurato. Esse potrebbero raggiungere questo traguardo a parimerito, in quanto entrambe sono attese da una partita conclusiva del torneo non proibitiva ■ da un turno di riposo. La compagine verbanese affronta domenica sul terreno amico la Valle d'Aosta e riposa nell'ultima giornata; situazione rovesciata per il Novara, che è fermo domenica e conclude contro il Chieri.

[s. r.]

SPORT FLASH

Podismo

Ammazzinverno, a Veveri Passoni ■ Paola Gatti

Sono stati 322 i partecipanti alla ■ di Veveri per l'Ammazzinverno. ■ vinto Maurizio Passoni ■ Roberto Marabini e Giuseppe La Piccirella; tra ■ donne Paola Gatti ha preceduto Luisa Fumagalli e Gisella Campolo.

[s. b.]

Podismo

Gamba d'oro, definito ■ nuovo calendario

Il direttivo della «Gamba d'oro» ha definito il calendari■ per la 23ª edizione che partirà il 1 marzo da Oleggio Castello. Già pronti anche i pettorali numerati, a 7 mila lire.

[s. b.]

■

In provincia di Novara una cinquantina ■ gare

Saranno ■ le gare ciclistiche della Federazione limitatamente alla sola provincia di Novara: 14 per i Giovanissimi, 10 per gli Esordienti, 12 per gli Allievi, 7 per Juniores e 5 per Elite ■ Under 23.

[s. b.]

BASKET

Nella C2 Hydroplast ha battuto Cipir Verbania

I novaresi si aggiudicano il derby e restano in vetta

NOVARA. Pari patta. L'Hydroplast Novara ha conquistato il derby più importante della stagione contro la Cipir Verbania (73-70) e «vendicato» la sconfitta dell'andata disputata sul lago. Una partita spumeggiante e divertente che ha confermato i novaresi al vertice della classifica in compagnia di Aosta e ha costretto i verbanesi ■ retrocedere d'un passo.

In serie B2 la Cimberio Borgomanero veleggia ■ secondo posto verso i play off dopo la vittoria contro lo Scame Bergamo (63-71). Ormai il conto alla rovescia verso la fine della stagione regolare è già partito, Udine (a punti 34) è solo in cima alla graduatoria e difficilmente potrà essere raggiunto nelle tre settimane che ■ ■ fi■ della regular ■

La Cimberio lo segue ■ quattro lunghezze di ritardo. Alle sue spalle Oderzo, Riva del Garda, Varese, Montichiari ■ Piove di Sacco, le candidate più accreditate ai play off.

Tornando alla serie C2, un al■ derby ha infuocato la sesta giornata di ritorno e ha dato finalmente un po' di respiro all'Oleggio. I ragazzi di Massimo Marchi, infatti, hanno battuto la Nobili Don Bosco per 77-67. La Tecnova usciva da un periodo terribile con tre derby e tre sconfitte contro le altre squadre nostrane.

Tutto facile per il 3B6 Castelletto che ha dilagato ■ Torino contro l'Agnelli (55-90) facendola da padrone in ogni mo■ dell'incontro.

La classifica ora vede l'Hydroplast Novara primo con Aosta a punti 30 seguito dalla Cipir Verbania a ■ e, a due lunghezze di distacco, dal 3B6 Castelletto. «Buco» di dieci punti prima di trovare la Tecnova Oleggio (punti 16) e poi la Don Bosco Nobili Borgomanero a 8 lunghezze.

[b. c.]

CERUTTI GAS

VIA BORGOMANERO ■ - 28012 ■ (No) - Tel. ■ - ■ Fax ■

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi ■ bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori oli *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

INVESTITALIA via Gioberti pressi corso [redacted] Unità luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3870.

LA SARCA [redacted] complesso immerso nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzino lavanderia box. Carezana 539.962.

[redacted] Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.969.

LIBERO corso Brunelleschi signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. [redacted].

LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione portineria facilitazioni. Tel. 963.3672.

LIBERO [redacted] piazza d'Armi [redacted] tinello servizi mq 60 piano alto ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] Arbarello pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Bernini pressi d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 [redacted] cucina bagno disimpegno. [redacted] 596.195.

PIAZZA CARDUCCI
pressi via [redacted] casa signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

PIAZZA Robilant pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 80 milioni. GR 320.524.

PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 [redacted] cucinotta bagno. Gabetti 248.1663.

PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 58[redacted]838.

POZZO STRADA via Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L. 60 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

POZZO STRADA via tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 701.853.

PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina [redacted]. Immobiliari Associati 318.[redacted].

PRESSI corso Tassoni via Paravia nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 75[redacted].

PROGRESSO Parella [redacted] Montegrappa ristrutturato ingresso [redacted] cuci[redacted] bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.

PROGRESSO pressi via Passo Buole termoascensore ingresso camera tinelli[redacted]nino bagno L. 115 milioni. Tel. 771.8155.

ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel. 503.333.

SAN [redacted] Cenischia libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

SOGEM adiacente corso Peschiera [redacted] camere tinello cucinino servizi [redacted]ramico. Tel. 771.0067.

[redacted] Telesio [redacted] camera tinel[redacted] cucinino [redacted]vizi piano alto ottima vista. Tel. 771.0067.

SOGEM [redacted] Rita [redacted] salone 3 camere cucina biservizi [redacted] doppio. Tel. 771.0067.

VANCHIGLIA via Artisti 2 [redacted] bagno 2 balconi cantina ben tenuto L. 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

VANCHIGLIA via Napione in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.

VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 216 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Borgo Dora 4 libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni. IPI 561.7091.

VIA Breglio 53 stabile con ascensore [redacted]loggi liberi occupati 1/2 camere [redacted] bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.

VIA Cantoira bifamiliare mq 360 circa appartamenti con ingressi separati cortile box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Caselette vendo alloggio 2 camere tinello cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 160 milioni. Tel. 958.6904 - 0330 471.678.

VIA Filadelfia libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box. Dacomo 319.9010.

VIA LE CHIUSE 97
Borini Prever vende [redacted] nuova [redacted]struzione alloggi 50/100 mq consegna aprile '98. Tel. 562.2692.

VIA Passo Buole libero signorile 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi L. 270 milioni [redacted]. Tel. 605.5776.

[redacted] SONDRIO
In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. [redacted] Lucento 253.747.

VILLA [redacted] minuti [redacted] piazza Vittorio signorile precollina libe[redacted] da 4 lati L. 730 milioni mutuo permute. [redacted] 701.853.

ZONA Nizza [redacted] Damonte ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. 185 [redacted] volendo box. Grimaldi 947.0039.

BALDISSERO villa [redacted] divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.

BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

CASCINE VICA largo Volturno [redacted] piano alto ingresso camera cucina bagno L. [redacted]. Gabetti 956.6022.

CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. [redacted] milioni. Grimaldi 947.0039.

COLLEGNO piazza Bendini ampia metratura ingresso [redacted] camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.

GASSINO recente alloggio mq 90 oltre mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. Tel. 812.5840.

MONCALIERI corso [redacted]ma libero [redacted] mq 155 biingressi stabile anni '70 L. 270 milioni. S[redacted].

NICHELINO nuova costruzione [redacted]ona 2 camere cucina [redacted] servizi giardino e mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5776.

PECETTO impresa vende [redacted] ville pa[redacted] salone 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.

PINO TORINESE bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box doppio. Tel. 568.3629.

[redacted] villa centrale ottima posizione ampie metrature volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 640.421.

PIOSSASCO libero ul[redacted] piano [redacted] soggiorno cucinotta bagno ripostiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.

REVIGLIASCO [redacted]ntro storico elegante signorile villa fine '800 mq 320 giardino, box e posti auto. Investitalia [redacted].

RIVOLI [redacted]
In posizione prestigiosa e panora[redacted] indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.

SAN SICARIO [redacted] urgentemente vendesi trilo doppi servizi due arie posto auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4246.

[redacted] soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.

SETTIMO recente ingresso saloncino 3 cam[redacted] cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 683.5440.

DAL 12 AL 28 FEBBRAIO

[redacted] GOLDEN STARK CALIBRO 70/75
L. 9.80 AL KG

PROSCIUTTO COTTO AL [redacted]
L. 22.[redacted] AL KG

STANDA Club [redacted]ONTO 30%
PISELLI NOVELLI [redacted]
[redacted] 1
[redacted] L. 5.190
A L. 3.635

STANDA Club [redacted]ONTO 40%
"LEERDAMMER", CONF. [redacted] 250 CA.
DA L. 18.850 AL [redacted]
A L. [redacted]1.310 AL KG

SCONTO 30%
POLPA DI [redacted] "STANDA", [redacted]
L. 1.325 AL KG - DA L. 760
A L. 5.30

SCONTO 40%
[redacted] DI [redacted] "LA MOUSANA" - G 500
L. 1.960 AL KG
[redacted] L. 1.640
A L. 9.80

SCONTO 40%
ACQUA MINERALE NATURALE "FABIA"
LITRI [redacted] - L. 195 AL LITRO
DA L. [redacted]
A L. 3.90

STANDA Club SPECIALE SCONTO 40%
"SCOTTEX" [redacted]
2 ROTOLI
DA L. 2.190
A L. 1.315

"BLACK & DECKER"
[redacted] 270A
[redacted] Ø CM [redacted] W [redacted]
L. [redacted].000

"AETERNUM"
[redacted] PENTOLE
[redacted] PRESSIONE + 1 COPERCHIO
L. 69.900

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • BORGO [redacted] DALMAZZO (CN): VIA [redacted] - ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI [redacted] ALBA

VIA Roma Pino Torinese [redacted] alloggio ampio ingresso 2 [redacted] cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

VILLA Castiglione precollina nuova salone 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Uninvesta 650.3912.

VINOVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.563.

225.000.000 casa 8 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 616.688.

95.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 388.482.

99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

VALLE D'AOSTA

[redacted]URMAYEUR trilocale con doppi servizi su 2 livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

LIGURIA

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 [redacted]ni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182[redacted].827 - 0337 261.676.

[redacted] frazione Gariande libero [redacted] le 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19635 - 011 738.0032 - 0182 595.507.

ALBENGA 100 mt mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 596.505.

[redacted] vista [redacted] stupenda ampio [redacted] con [redacted] posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.

BORGHETTO S. S. vicino [redacted] camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio [redacted]razzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.

[redacted] in nuova costruzione soggiorno cucinino 2 ampie camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo a [redacted] L. 200 milioni. Tel. 0182 992.[redacted].

DIANO [redacted] da impresa appartamenti in complesso immerso nel verde con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870.

FINALE LIGURE [redacted] monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 690.710.

LAIGUEGLIA palazzina in [redacted] 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 698.505.

LOANO bilocali [redacted] costruzione vista mare termoautonomi possibilità [redacted]. Punto Edilnord 019 616.664.

PI[redacted] LIGURE centro ampio bilocale [redacted]timo stato, [redacted] balconi, secondo piano, posto auto. [redacted]ue 019 625.021.

PIETRA [redacted] comodo [redacted] terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

[redacted] appartamenti varie metrature [redacted] Portosole [redacted] mare comodo servizi. [redacted] 011 [redacted].

[redacted] corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 camere [redacted] servizi terrazzo vende Torta 011 561.2077.

SPOTORNO 700 mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina giardino L. 240 milioni. Studiotre 019 746.468.

ITALIA

BIBIONE (VE) [redacted] appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

COSTA AZZURRA

A Mentone [redacted] nuova realizzazione [redacted] al mare appartamenti da L. 79 milioni. Italimmobil 011 771.1916.

MENTONE unico [redacted] mare [redacted] città tutti servizi bilocale con terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.

MENTONE [redacted] mt [redacted] affare irripetibile bilocale [redacted] terrazzo L. 185 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro [redacted] mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. [redacted] milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.

NIZZA palazzina centrale [redacted] Promenade; bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 [redacted]. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale [redacted] 1900 più 440 mq [redacted].

AGENZIA PIP 610.341 vende Nichelino [redacted] industriale in costruzione mq [redacted] 450.

ALFERO [redacted] GOTTA capannone Torino [redacted] (None) mq [redacted] con uffici ampio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.

CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato plurattività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consultedile 437.4000.

CORSO Trapani via Lancia vendo da mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristorante. Tel. 501.919.

DATABANK 504.092 corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.

EDILCASE 561.3535 centrale adiacenze via Garibaldi ufficio mq 105 ristrutturato nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.

GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.

GABETTI corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.

GABETTI Venaria basso fabbricato di 620 mq fronte strada con passo [redacted] adatto uso artigianale. Tel. 57.672.

GABETTI zona B[redacted] locale artigianale di 900 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.672.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoia e cortile mensole carroponte L. 980 milioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norma anche come area edificabile.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione [redacted] metrature da [redacted] 250 a mq 5000 con uffici e cortile.

LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna bassi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.

LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra pluri attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5814 - 0330 569[redacted].

LOCALI industriali fino a mq [redacted] prima cintura. Telefonare allo 011 434.[redacted].

[redacted] impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada [redacted] ampie vetrine. Tel. 647.0074.

[redacted] via Bologna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili montacarico posti auto. ISI 011 535.351.

[redacted] zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq con uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.672.

SOGEM vende prima cintura Sud [redacted]le commerciale mq 2800. Tel. 771.0067.

VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 [redacted] mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.

VILLARBASSE ottimo locale mq 750 abitazione e uffici mq 300 norma Legge 626 terreno mq 6000. Tel. 011 434.6898.

ZONA Santa Rita locale mq 970 artigianale mq 315 commerciale mq 300 uffici. Te[redacted] allo 01[redacted]434.6898.

[redacted]

[redacted]DIACENTE corso Francia affittasi/vendesi via Quart comodi box prezzo interessan[redacted]. Interacta 556.3629.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] libero 40/100 mq ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 617.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOC[redacted] mq 2000 [redacted] e piazzale mq 2000 possibilità [redacted]. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6899.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. [redacted]OTTO via Nizza L. 590 mila tinteggiato 3 camere cucina bagno veranda piano 5° no ascensore. Tel. 533.434.

[redacted]pia scelta bella casa arredata vuota qualsiasi esigenza ottime [redacted]zioni contrattuali. Interacta [redacted].

ADIACENTI [redacted] Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi, referenze. Tetto Blu 562.3811.

[redacted] e studenti mansarda L. [redacted] mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4950.

ARREDATI bene [redacted] signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

CORSO Galileo Ferraris 4° piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon [redacted] piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq [redacted] L. [redacted] mese. Tel. 568.4455.

CROCETTA adiacente in [redacted] signorile 2/3/4 [redacted] cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Torta 561.2077.

CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 [redacted] cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Torta 561.2077.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 581.7163.

PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 670 mila mese. Centralcasa 696.5900.

VIA Accademia Albertina angolo [redacted] appena ristrutturato 4° piano: ingresso, tre c[redacted] cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina angolo via [redacted] appena ristrutturato 3° piano: ingresso, [redacted]rno-pranzo, quattro camere, doppi [redacted]. Mq 210 L. 1.850.000 mese. Tel. [redacted].

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villa prestigiosa 30 km Torino Sud L. 2.200.000 al mese. Telefonare allo 0141 939.147

[redacted]

BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzia). Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi [redacted] Agnelli uffici laboratori magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. Tel. 661.3385 serali.

AFFITTASI 2 [redacted] zona [redacted] Delle Alpi mq 183 caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 739.4245.

[redacted] in Settimo [redacted] Caselle capannoni industriali [redacted] mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.552.

AGENZIA PIP 610.341 affitta fronte strada Settimo [redacted]cale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.

AGENZIA PIP 610.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.

BORGARETTO fronte tangenziale locale mq [redacted] uffici mq 500 piazzale mq 7000. Telefonare allo 011 434.6898.

[redacted]APANNO[redacted] via Sansovino [redacted]00 mq più uffici più eventuale [redacted]ne affitta Meca Case 546.439.

CORSO Francia uffici signorili; saloncino 2/4 camere 2 servizi e 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Inghilterra (pressi [redacted] tribunale) prestigioso [redacted] mq 220: salone, 5 [redacted]mere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

[redacted]E 561.3535 in prestigioso centro uffici lochiamo mq 180 con posto auto a L. 1.900.000 mensili.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Beina[redacted] mq 1800 più uffici mq 300 piazzale fronte tangenziale mq 4000.

LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Sud mq 8500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.

LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare [redacted] 011 434.6898.

LOCALI industriali nuovi [redacted] Sud fronte strada mq 700/5300 più uffici e piazzali. Tel. 011 434.6898.

MONCALIERI [redacted] nuovo mq [redacted] palco mq 190 uffici mq [redacted]. Telefonare allo 011 434.6898.

MONCALIERI locale [redacted] mq [redacted] piazzale mq 3000 solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.[redacted].

NUOVISSIMA palazzina angolare zona Crocetta mq [redacted] piani autorimessa privata ideale per banche. Tel. 812.4144.

ORBASSANO capan[redacted] nuovi uscita tangenziale mq 300/[redacted] servizi piazzale di pertinen[redacted]. [redacted] 349.9693.

SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 e[redacted]. Tel. 771.[redacted].

[redacted] centrale uffici 5 [redacted] e servizi. Tel. 771.0067.

[redacted] Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 568.4455.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET 669.8580 cerca [redacted]loggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.

A.A. [redacted] Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ABITAZIONI ville forte richiesta cercasi [redacted] dirigenti aziende, banche garanzia canone o contratto. Interacta 568.3876.

DITTA [redacted] alloggio o villa Torino e collina, [redacted] proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALLOGGIO con uno o due vani più servizi signorile adatto ufficio possibile po[redacted] auto. INV.IMM. cerca. [redacted] 562.8283.

RICERCHIAMO affitto [redacted] commerciali industriali mq 500/1000 comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture massima [redacted]zione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQ[redacted] autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.

[redacted]ANN[redacted] acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 869.554.

SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. [redacted].

[redacted]

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul [redacted] pensione [redacted]pleta L. 45 mila, comodi apparta[redacted] L. 40 mila giorno, pomeriggi e se[redacted] danzanti gratis. [redacted] 0182 610.853.

[redacted] riposo in [redacted] Ca[redacted] ospita anziani sicurezza e assistenza [redacted] ambiente confortevole unico nel [redacted]. Tel. 011 437.1561.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

SANREMO albergo tranquillo terrazza centralissimo familiare [redacted] 45/55 mila pensione. [redacted].

[redacted]

[redacted] AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIATE [redacted] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, ang[redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

29ENNE [redacted] dolce e graziosa [redacted] compagno [redacted] matrimonio. Top Service 011 530.946.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C[redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

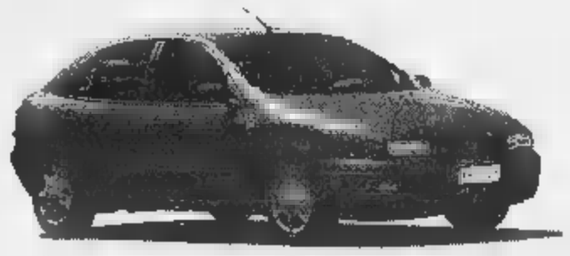
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Vercelli, per i settant'anni dell'ente

Camera di Commercio Festa con i giovani

Stasera concerto al Teatro Civico
A marzo incontro con gli studenti

VERCELLI. E dopo il compleanno della Provincia, quello della Camera di commercio, che si appresta a ricordare da vicino i suoi 70 anni di vita.

Apriranno i festeggiamenti stasera alle 21, al teatro Civico, alcuni gruppi, che ripercorreranno con la loro musica le tappe di questo secolo: I Celti, i Fioeuj 'd Nuè, la Big band del Centro Vercelli Musica e il Sestet di Sergio Rigon. La serata avrà come gran cerimoniere Tony Bisceglia, vicepresidente dell'Ascom e grande esperto di musica locale.

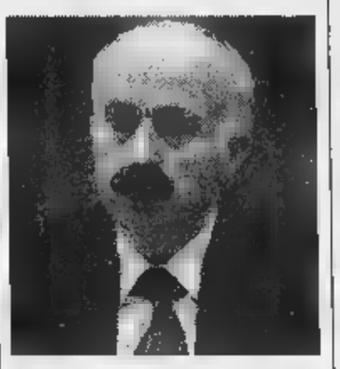
La manifestazione, sponsorizzata dal Comune e da Promovercelli, è solo la prima di una lunga serie di incontri e attività che avranno per scopo quello di far conoscere soprattutto ai giovani la storia della Camera di commercio vercellese e valsesiana.

Infatti il 13 marzo funzionari della Comunità europea parleranno al Civico ad oltre 1200 studenti di «Europa, imprese e giovani». Alcuni dei ragazzi saranno presenti in sala, altri invece saranno collegati «virtualmente». Il dibattito infatti sarà ripreso in multivideo e proiettato nella sala Pastore della Camera di commercio, al cinema Lux di Borgosesia e all'Auditorium Enea di Saluggia per coinvolgere il maggior numero di studenti di tutta la provincia.

Ma perchè festeggiare proprio i 70 anni? Lo spiega il presidente Verri: «Non è certo un compleanno che abbia un un "appeal" particolare, e che cade in concomitanza con un cambiamento strutturale ed organizzativo che rivoluzionerà l'ente».

Entro la fine del '98 infatti la Camera di commercio vercellese nominerà un nuovo Consiglio formato dai rappresentanti delle associazioni di categoria, che esprimeranno a loro volta il presidente. Molti gli eventi di prestigio che si sono dichiarati disposti a rendere questo anniversario indimenticabile. Sono il Comune, l'Unione piemontese degli enti camerali, Telecom, Promovercelli, il Centro Enea, la banca Popolare di Novara e la Biver con la Fondazione Cassa di risparmio. Oltre all'appuntamento di stasera, al dibattito sull'Europa e ad una successiva mostra fotografica allestita con l'aiuto dell'Archivio di Stato e di Ar.Tur.O, verrà anche stampato un libro con le schede di tutte le associazioni che hanno fatto la storia del Vercellese.

Infine, il 15 dicembre verranno premiate al Civico le imprese di antica tradizione, «vecchie» almeno come la Camera di commercio. Conclude il presidente Verri: «Gli enti con più di 70 anni di vita ci scrivano entro la fine del mese».



Giancarlo Verri

Donata Belosai

E' la fine per l'impero di aziende creato dall'ex presidente della Pro Vercelli

Il gruppo Rossi sull'orlo del crack

L'industriale chiede il fallimento di Cogeme

VERCELLI. Per l'impero di Ezio Rossi è la fine. L'industriale ex presidente della Pro Vercelli ha chiesto al Tribunale il fallimento della Cogeme-Costruzioni generali mediterranee, ultimo tassello ancora attività di un gruppo che a cavallo degli Anno Ottanta e Novanta si era ritagliato uno spazio importante nel panorama della grande edilizia pubblica.

E il crack Cogeme (la sentenza di fallimento dell'Iteco è di tre mesi or sono) coinvolge anche la divisione «Ten» (componentistica elettronica) e la «Srg», società di servizi creata a supporto del gruppo.

E' stata un'agonia durata sette mesi, da quando cioè a luglio Ezio Rossi e il braccio destro Oreste Cassetta (Maurizio Dragone, l'altro socio storico, si era già staccato) rilevano l'impossibilità di far fronte al piano di rientro dei debiti concordato con le banche. Alla fine è lo stesso Ezio Rossi a chiedere il fallimento dell'ultima società quando già comunque ci sono diverse istanze di creditori.

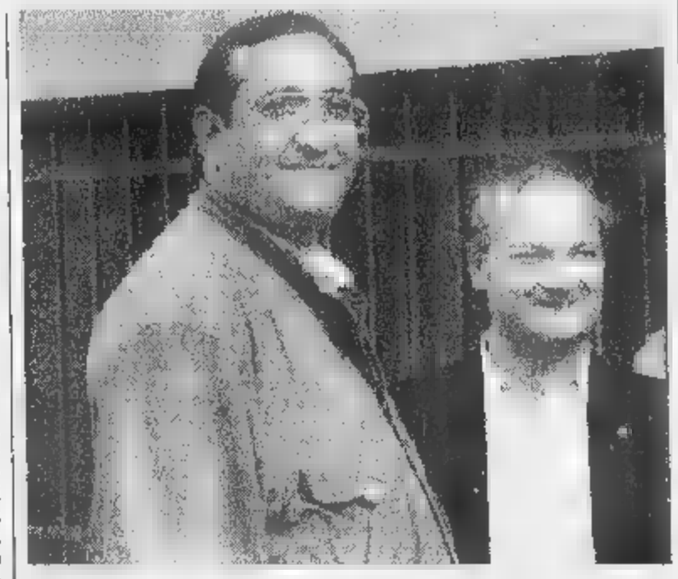
Di fronte alla richiesta dell'industriale, il Tribunale si è riservato di decidere e ha nominato giudice delegato Maria Pia Di Stefano. Curatore fallimentare è Luigi Tarricone: per ora l'incarico affidatogli è solo per la Cogeme, ma è verosimile che comprenderà anche la «Srg».

L'ascesa di Ezio Rossi parte da un piccolo studio di investigazioni private, punto di partenza per un escalation che in pochi anni lo porterà ad essere il maggior contribuente della città ed uno degli imprenditori più solidi nel campo dei lavori autostradali. Alla Forrestal Idrosystem (anonima società di provincia) segue la Cogeme, che Rossi rileva a Palermo e trasferisce a Vercelli.

E' il trampolino di lancio per una carriera fulminante accompagnata da molte maligità, ma mai sfiorata da alcuna inchiesta giudiziaria. Cogeme Iteco diventa un binomio vincente negli ambienti che contano anche grazie alla sponsorizzazione di uno scafo che partecipa al Campionato mondiale di offshore.

Nel '90 Rossi, Cassetta e Dragone salvano la Pro Vercelli: la squadra è stata appena cancellata dal torneo di C2 perchè offre più garanzie finanziarie. Il gruppo la rileva e riparte dal campionato di Promozione con programmi ambiziosi.

La parabola discendente è però dietro l'angolo: Tangentopoli blocca i grandi cantieri pubblici, Cogeme Iteco (ma anche numerose altre imprese italiane) vanno in sofferenza. Gli appalti non si sbloccano ed è la fine: a luglio il gruppo cede la Pro Vercelli, a ottobre fallisce Iteco. Ed ora anche Cogeme alza bandiera bianca. **[f. co.]**



Ezio Rossi (a sinistra) e Oreste Cassetta quando erano alla guida della Pro

L'INCHIESTA

IL PERICOLO DEI FIUMI IN PIENA

Il capoluogo figura tra le 9 città in cui è più probabile una rovinosa inondazione

«Vercelli? Ad alto rischio alluvione»

Inadeguati gli argini contro la furia della Sesia

VERCELLI

Il fiume Sesia è caratterizzato da una «elevata impulsività» e le arginature di protezione presentano una «modesta consistenza»: queste due definizioni figurano nella «mappa delle criticità» per quanto riguarda il rischio idraulico e geologico, contenuta nel piano-stralcio per la difesa idrogeologica elaborato dall'Autorità di bacino del Po.

Per questi motivi Vercelli figura tra le città italiane il cui centro urbano è classificato in una situazione di criticità per la possibile esondazione del Sesia e dei suoi affluenti e, di conseguenza, definito a rischio inondazione»: a titolo di consolazione si può osservare che comunque è in buona compagnia con Asti, Alessandria, Mantova, Milano, Modena, Parma, Pavia e Reggio Emilia. Lo studio elaborato dall'Autorità classifica poi 1.878 Comuni in «classi di pericolosità».

Il piano-stralcio ha anche calcolato quanto sarebbe necessario, in termini di finanziamenti, per fronteggiare questo fenomeno: non meno di 3.896 miliardi di lire, dei quali 2.866 servirebbero per gli interventi lungo le aste fluviali, mentre i restanti 1.030 sarebbero necessari per sistemare i versanti.

I problemi maggiori riguardano, è ovvio, la metropoli milanese sia per l'estensione del territorio che per la densità degli abitanti, soprattutto quelli insediati nell'area di Nord-Ovest «dove il reticolo idrografico naturale - spiega lo studio - è fortemente condizionato dagli insediamenti e risulta completamente inadeguato allo smaltimento dei deflussi meteorici anche di modesta entità».

Per quanto riguarda il Piemonte, lo studio esamina in particolare l'asta di Po che lo attraversa da valle di Torino alla confluenza con il Tanaro: in particolare la situazione risulta preoccupante sulla sponda sinistra e nel tratto di attraversamento urbano di Casale Monferrato «in cui i margini di espansione e di deflusso - ha rilevato la mappa - sono completamente vincolati dall'insediamento». A proposito della Sesia, lo studio dell'Autorità non fa altro che sottolineare la folgorante rapidità con cui l'onda di piena riesce a scendere a valle.

L'immagine di Greppi mostra la Sesia in piena Vercelli è una delle nove città dove è più alto il pericolo di una disastrosa inondazione

Rapidità purtroppo ben nota agli abitanti di Vercelli che nel '68 si trovarono la città allagata dai rigurgiti del Cervetto, quando l'acqua del fiume Sesia aveva raggiunto un livello talmente elevato da non poter più ricevere quella del colatore cittadino che, a sua volta, si era enormemente ingrossato. Emblematica, a questo proposito, resta l'immagine dell'allora arcivescovo Albino Mensa che, in piedi su un gommone, percorreva le vie allagate dell'Isola per recare conforto agli alluvionati.

La memoria delle «bizze» del «Grande fiume», invece, è ancora ben fresca tra gli abitanti di Saluggia, Palazzolo, Fontanetto e Trino, dove la disastrosa alluvione del '94 ha anche fatto due vittime, le sorelle Ierinò.

Walter

IN COMUNE

Comune

E' sempre bufera sul bilancio '98

Divergenze nella maggioranza sui contributi alle scuole private: i Verdi sono contrari all'emendamento per i finanziamenti presentato da pds e ppi, gli altri partiti di governo.

E oggi il Polo rivendica la paternità di alcune modifiche proposte dalla maggioranza al documento economico della giunta Bagnasco.

A PAG.38

Carnevale

In mila al corteo di Borgosesia

Grande pubblico, domenica pomeriggio, per la prima sfilata di carri in Valsesia: in pedana il presentatore Ettore Andenna, tra i gruppi invece anche il sindaco Rotti che si è lasciato tentare dall'allegria della sfilata.

E per far festa, sempre Borgosesia, ha inaugurato il teatro-tenda «Palamagunella».

Trino invece ha incoronato Capitano e Castellana: sono Piera Irico e il marito Gianni Artico.

A Vercelli, infine, è stata affluenza-record per le fagiolate.

A PAG. 38

E sui fatti durante la giornata di Scalfaro interviene anche il movimento giovanile di Forza Italia

«Volevo innaffiare i fiori, non i leghisti»

Parla il protagonista del contestato episodio in via Ferraris

VERCELLI. «Non volevo innaffiare i leghisti, semplicemente i fiori sul mio balcone. Purtroppo è caduta qualche goccia e qualcuno può aver equivocato. Ma assolutamente, ripeto, io stavo innaffiando i miei fiori».

Lo dice la persona accusata di aver gettato acqua sul gruppo di leghisti che stavano transitando, in via Galileo Ferraris, dopo la manifestazione di Scalfaro.

E la Lega accetta questa spiegazione? «Certamente no - dice il segretario provinciale Ercole Fossale -. Sul gruppo di leghisti, tra l'altro non vercellesi, è caduta assai più che qualche goccia d'acqua. Una donna era completamente bagnata, il marito quasi». I padani continuano a considerarla una «provocazione», ma la persona in questione ripete: «Stavo bagnando i fiori. Punto e basta».

Sugli episodi di contorno alla visita di Scalfaro, interviene anche, a nome del movimento giovanile di Forza Italia, Elena Ferrarotti. I giovani forzisti vogliono rimarcare che la loro contestazione era rivolta al Presidente e non alla Lega. E definiscono «demonizzazione» il resoconto dei mezzi di informazione. «E' lettera si evince che la protesta di Forza Italia è soprattutto diretta alle televisioni. «Ciò che hanno trasmesso - scrive Elena Ferrarotti - era teso ad evidenziare discordie tra i nostri militanti ed i militanti della Lega Nord quando invece tutti i gruppi intendevano contestare il presidente, ma per motivazioni diverse».

La manifestazione anti-Scalfaro dei leghisti in via Galileo Ferraris

Elena Ferrarotti ricorda quindi le ragioni anti-Scalfaro dei giovani «azzurri» e riconosce che comunque, «ad un certo punto della mattinata, le nostre voci si sono scontrate con quelle degli esponenti della Lega». E commenta: «E' vero e ne siamo fieri, perchè non possiamo tollerare che venga messa in discussione una conquista così importante qual è la Unità».

Precisazioni opportune, proprio nel momento in cui il vice segretario provinciale di Forza Italia, Luca Pedrale, invita la Lega a confrontarsi con i berlusconiani vercellesi sui programmi comuni per un'eventuale alleanza in vista delle amministrative del '99 (o del 2000 in caso di rinvio). **[d. m.]**

LA PROTESTA DEI NEGOZIANTI VERCELLESI

Due delegazioni domenica a Cuneo e, ieri sera, a Torino

VERCELLI. I commercianti di Vercelli e della Valsesia non sono venuti meno alla promessa fatta al loro presidente Giulio Baltaro nei giorni scorsi, e domenica, si sono recati a Cuneo (vedi foto) per l'inizio della maxi contestazione che porterà i negozianti in giro in pullman in tutt'Italia. A dire no al decreto Bersani sulla liberalizzazione delle licenze c'erano oltre a Baltaro e al dirigente Ascom Felix Lombardi, i negozianti di mezza Vercelli, e in particolare quelli del centro storico. E ieri sera il no. Un'altra nutrita delegazione di commercianti vercellesi ha partecipato alla manifestazione indetta a Torino con il presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè, a conferma delle preoccupazioni e del malumore di tutta la categoria. **[d. b.]**

Il Polo: la maggioranza non ha idee e sfrutta le nostre per il bilancio '98

Scuole private, scontro in Comune

I Verdi contrari all'emendamento di pds e ppi

VERCELLI. E' sempre il bilancio '98 a tener viva l'atmosfera politica cittadina. Il Polo bolla i 19 emendamenti presentati dalla maggioranza come uno scippo del proprio manifesto elettorale. I Verdi prima criticano il segretario [redacted] Quercia che li ha presentati come «concordi» sulle proposte di modifica al documento economico del Comune, poi però si dicono «abbastanza d'accordo» sull'iniziativa di pds e ppi.

Dunque c'è molto materiale per le polemiche che infiammeranno la prossima riunione del Consiglio comunale (forse il 25 febbraio). Francesco Zanotti, segretario cittadino di An, commenta: «Gli emendamenti dimostrano l'assoluta mancanza di idee che regna nella maggioranza. Su alcuni argomenti, vedi i contributi alle scuole private, oggi il pds cambia parere e si allinea ad [redacted] delle proposte da noi fatte [redacted] campagna elettorale. E Bagnasco dimostra di non credere all'Università quando ci crede Valeri che [redacted] la Provincia deve coprire i buchi aperti dal Comune».

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** è alle prese con il bilancio e i 19 emendamenti

La cronistoria della vicenda è di Gisella Loiacono Carenzo, consigliere di Forza Italia. «La prima interrogazione - racconta è stata mia dell'11 marzo '97. La settimana dopo il Consiglio ha approvato [redacted] ordine del giorno del ppi discusso in commissione per quattro volte, con i rappresentanti del pds sempre contrari. Oggi noto con piacere che anche loro adesso [redacted] sulla mia posizione».

Non ci sono invece i Verdi: «Sui finanziamenti alle scuole private siamo contrari perchè gli enti pubblici devono aiutare solo i settori pubblici». Mentre sul [redacted] Palazzo di Giustizia si riservano ancora qualche giorno [redacted] riflessione, gli esponenti ambientalisti [redacted] dicono sostanzialmente d'accordo sulle altre proposte che arrivano dai colleghi della maggioranza. «Però - concludono Sergio Cucco e Paola Aiazza - forse c'è stato un equivoco perchè pds e ppi [redacted] avevano titolo per parlare a nome nostro».

Una posizione contro le scuole pubbliche giustificata dal dubbio che la procedura dei finanziamenti possa essere illegittima. «Vuol dire non conoscere il problema - conclude Gisella Loiacono -. La mia proposta [redacted] di convenzione, simile a quella applicata in tante altre città, è di versare il contributo non alla scuola bensì alle associazioni di genitori». [f. co.]

An all'attacco in Provincia

Bacchettate di Masoero e Zanotti su numero legale e accordo Fips

VERCELLI. C'è fermento anche in Provincia sul bilancio [redacted] dintorini. La discussione [redacted] stata aggiornata al 17 febbraio tuttavia, soprattutto da parte di An, c'è polemica. Partiamo dal rinvio. E' stato il «comunista rivoluzionario» Luigino Barberis a rilevare che, nella relazione di bilancio presentata dall'assessore [redacted] Raimondi, c'erano troppi e sostanziali emendamenti di giunta. Barberis ha chiesto che il bilancio tornasse all'esame della commissione e tutti gli hanno dato ragione.

Il consigliere provinciale di An **Francesco Zanotti**

Però An non manca di rilevare - per bocca del capogruppo Renzo Masoero - come anche in questa circostanza la maggioranza non avesse i numeri per votare il bilancio. «E non possiamo continuare - dice - a garantirglieli noi. Per questo motivo, sono assurde le lamentazioni di Valeri sul mancato voto del documento sulla sanità».

La pensa nello stesso modo il consigliere, pure di An, Francesco [redacted] Zanotti che, [redacted] l'altro, rimprovera ad alcuni colleghi - soprattutto di maggioranza- di [redacted] «prepararsi adeguatamente sui temi in discussione nei Consigli». E cita la mancata convenzione con Fips per lo sfruttamento di due corsi d'acqua provinciali. «Convenzione che era stata preparata nei dettagli - spiega - anche con il contributo dell'assessore Julini. Ma [redacted] venendo in commisisone, qualcuno ha voluto rimettere tutto in discussione, penalizzando così migliaia di pescatori. Una figuraccia». [r. v.]

IN BREVE

Vercelli

E' morto Carlo Gallarati alpino del «Don Pollo»

Si sono svolti ieri in San Bernardo, i funerali di Carlo Gallarati, deceduto a 82 anni. Gallarati, figura nota a Vercelli, era stato dipendente del Comune all'ufficio elettorale. Era alpino e [redacted] andava fiero. Per questo l'Ana di Vercelli era presente con il labaro e [redacted] presidente Giovanni Battista Torriano, nonché Ferruccio Bertolone responsabile del Gruppo don Secondo Pollo. La «preghiera dell'alpino» è stata letta da Emiliano Corbelletti. Gallarati lascia la moglie Stella e i figli, Gianni e Gabriella. [f. l.]

Borgosesia

Scomparso Carlo Bonelli ex consigliere comunale

E' morto Carlo Bonelli, fra le persone più conosciute della città. Aveva 83 anni e per decenni era stato titolare di un laboratorio artigianale di falegnameria. Convinto assertore della destra politica, sino al 1995 aveva ricoperto l'incarico di consigliere comunale fra le file del Movimento sociale. La [redacted] gioventù era legata [redacted] due momenti, che Bonelli [redacted] ricordare: il calcio (fu giocatore nel Borgosesia) e [redacted] campagne militari in Africa. [p. q.]

Gattinara

Scontro [redacted] due auto d[redacted] ferita a una [redacted]

Scontro all'incrocio tra corso Vercelli e via Carso. Si sono urtate l'Opel Corsa condotta da Vania Tettoni, 27 anni abitante in città, e la Saab guidata da Gianfranco Mattei, 47 anni di Grignasco. La donna ha riportato una frattura alla mano. [p. q.]

Stipendi in ritardo

Leri, continua lo stato di agitazione

TRINO. Continua lo stato di agitazione con il blocco degli straordinari tra i 20 dipendenti della «Belleli spa» di Mantova impiegati nel cantiere della centrale termoelettrica Enel di Leri: la protesta [redacted] motivata con i ritardi nel pagamento dei salari [redacted] degli stipendi a operai che, essendo trasfertisti, quotidianamente devono sostenere ingenti spese per vitto e alloggio.

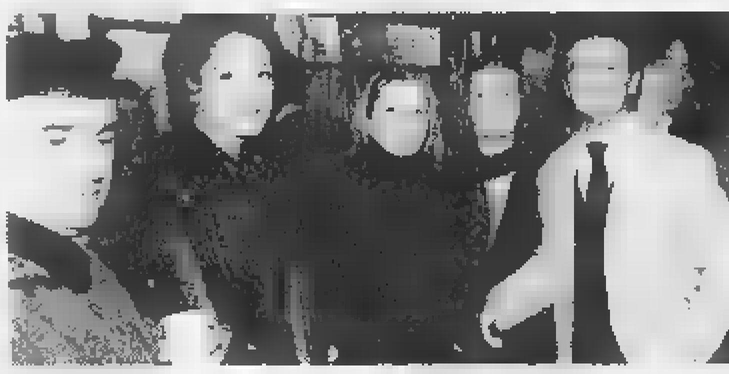
Spiega Vincenzo Aliotta, della «Rsu» di cantiere: «L'azi[redacted] ci aveva promesso che entro mercoledì (domani, ndr) avrebbe saldato dicembre e liquidato lo stipendio di gennaio, ma ci ha poi fatto sapere che [redacted] tutto sarebbe slittato a venerdì. Per [redacted] esperienza temo che anche questo termine possa slittare alla settimana prossima».

Commenta il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Purtroppo questa vertenza deve essere risolta a Mantova, dove la "Belleli spa" ha la direzione». Anche a Mantova infatti i circa 800 dipendenti della sede centrale reclamano il saldo degli stipendi, e per questo motivo ieri hanno scioperato per un'ora e [redacted].

Intanto si [redacted] appreso che Aldo, Riccardo, Stefano [redacted] Rodolfo Belleli, ex titolari dell'azienda [redacted] attualmente ammessa al concordato preventivo, [redacted] indagati per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio: avrebbero riportato sui registri attività inesistenti o simulato crediti. [w. ca.]

Presentata la nuova «guida» ai fatti del '97

«Un anno di Vercelli» Successo in libreria


Vittorio Gelso durante la presentazione della «guida» alla libreria Corsico [GRIPPI]

VERCELLI. Torna in libreria con la sua ultima fatica Vittorio Gelso, il giovane [redacted] rampante giornalista di «Notizia oggi», autore di «Un anno di Vercelli».

Dopo il successo ottenuto con la raccolta degli avvenimenti che caratterizzarono il '96, Gel[redacted] ripropone oggi la sintesi del '97. Alla presentazione, che si è svolta alla libreria «Corsico» c[redacted] via Nigra, ha partecipato tutto [redacted] bel mondo cittadino: [redacted] sinda[redacted] Bagnasco, Pareglio e l'assessore Mentigazzi per il Comune, il presidente di Biverbanca Casalini, e quello della Cri provinciale Scheda, I rappresentanti del Coni Sangrigoli e del Panathlon Venè, [redacted] ancora il presidente Amnu Gaietta, [redacted] l'ex senatore Baiardi, nonchè il Bicciolano Grolla e la Bela Majin Letizia Vercellino. Un vero plebiscito di consensi che decreta il successo della «guida», memoria storica e di costume di Vercelli e dintorni. [d. b.]

L'incidente alla bocciofila di Crescentino

Scivola dal tetto operaio è grave

CRESCENTINO. Un operaio è ricoverato in gravi condizioni dopo un infortunio avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 17, a Crescentino. L'uomo, che si chiama Paolo Marruso, ha 51 anni [redacted] titolare di una piccola impresa di costruzioni edili che porta il suo nome, stava sostituendo alcune lastre di eternit sul tetto della bocciofila «Nuova sport Dora», che si trova in paese in viale Po. L'operazione che l'uomo stava portando [redacted] termine era indispensabile vista l'attuale normativa sull'eternit.

Non si [redacted] ancora che cosa sia accaduto con esattezza, ma ad un certo punto l'operaio ha per[redacted] l'equilibrio [redacted] scivolato sfondando il tetto. Cadendo ha fatto un volo di circa dieci metri.

L'impatto con il terreno è stato molto violento: Marruso avrebbe, infatti, riportato contusioni gravi. Ha battuto il volto e la colonna vertebrale.

Dato l'allarme e dopo i primi soccorsi (l'uomo, comunque, è sempre rimasto cosciente), sono intervenuti subito l'ambulanza [redacted] Crescentino e l'elicottero del «118» di Torino. I medici, viste le condizioni in cui si trovava l'imprenditore crescentinese, hanno deciso il trasferimento [redacted] «Cto» di Torino, dove Paolo Marruso è stato ricoverato in seguito alle numerose fratture [redacted] per le contusioni riportate alle braccia.

I sanitari fino alla tarda serata di ieri [redacted] avevano ancora sciolto la prognosi, ma pare, comunque, che l'uomo non corra alcun pericolo di vita.

Adesso spetta ai carabinieri di Crescentino ricostruire la precisa dinamica dell'infortunio ed interrogare [redacted]ntuali testimoni presenti all'interno della bocciofila nel momento in cui è avvenuto l'infortunio. E', tra l'altro, probabile che Paolo Marruso sia caduto sfondando il tetto della «Nuova Dora sport» per un improvviso malore, ma non si esclude neppure che l'imprenditore, impegnato nella sostituzio[redacted] delle lastre in eternit, abbia appoggiato male [redacted] piede e sia così scivolato. [r. s.]

Il vicepresidente della Provincia sulla grave crisi del settore

«Via al Distretto del riso»

Un sollecito di Julini alla Regione

VERCELLI. Anche la Provincia è preoccupata per il difficile momento della risicoltura. «L'intreccio fra economia risicola vercellese e Provincia - afferma il vice presidente Norberto Julini - è molto stretto e profondo, perché è stata la coltura del riso a modellare e condizionare il territorio e il paesaggio. Occorre dare [redacted] impulso all'organizzazione del sistema territoriale e ricreare un'alleanza economica, culturale e sociale [redacted] agricoltura e società civile, tra pubblico e privato. In questo senso la proposta della costituzione del "Distretto del riso" è la risposta politicamente corretta alle questioni, è quello che si può fare a livello locale per l'agricoltura».

N[redacted] Julini

Julini rivolge quindi [redacted] forte appello alla Regione perché approvi in tempi brevi la proposta di legge regionale di costituzione del «Distretto», con i relativi finanziamenti per iniziare [redacted] operare: «Nella politica di distretto la promozione del prodotto occupa un posto preminente. Puntando sulla qualità si può incentivare l'aumento del consumo di riso [redacted] quindi contribuire ad uscire dalla crisi del settore, dovuta sostanzialmente all'eccedenza di prodotto sul mercato».

Nei piani di distretto, agricoltura e società possono concertare soluzioni ai problemi nel reciproco rispetto delle diverse esigenze e nell'interesse comune. È già in questo senso vanno i piani di miglioramento ambientale promossi dalla Provincia, che prevedono proprio la collaborazione degli agricoltori per migliorare e mantenere il paesaggio caratteristico della risaia e creare zone di ospitalità agrituristica, così [redacted] già è [redacted] fatto in altre zone.

«La Provincia - conclude Julini - [redacted] anche affrontando la questione delle [redacted] di rispetto e del regolamento per la coltivazione del riso, che potrebbe trovare proprio nei piani di distretto il confronto tra tutte le componenti sociali per tener conto delle diverse esigenze».

Per il [redacted] regolamento la Provincia ha già sentito i Comuni ed è in attesa dei pareri [redacted] delle osservazioni della Commissione tecnica sanitaria [redacted] delle organizzazioni professionali agricole. Entro febbraio si dovrebbe esaurire la fase consultiva per poi passare alla proposta delle [redacted] norme, sempre però sulla base di misure di massima predefinite dal regolamento provinciale. [e. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Dobbiamo bloccare [redacted] taglio degli [redacted]»

La notizia che, per l'arrivo del Pontefice a Vercelli nel prossimo maggio, per consentire ai partecipanti alla celebrazione della messa [redacted] migliore visione dell'avvenimento si dovranno abbattere alcuni alberi del piazzale del Duomo e forse del Parco Kennedy, ci ha profondamente colpito. Preferiamo non fare commenti...

Ci basta trascrivere quello che un pellirossa Wintu della California ha detto nel 1973: «..... noi non abbattiamo gli alberi. Per le nostre necessità usiamo solo [redacted] legno già morto. Ma quest'altra razza d'uomo, abbatte gli alberi e uccide tutti gli animali. L'albero dice: "Non farlo, mi fai male, non ferirmi". Ma l'uomo bianco lo abbatte e lo taglia a pezzi. Co[redacted] può lo Spirito della T[redacted] amare quest'uomo? Qualunque cosa che egli ha toccato, la Terra ne è rimasta ferita».

Abbiamo letto più sopra che l'indiano ha ricordato gli animali.

Anche per questi ultimi preferiamo riportare queste parole del filosofo Leibnitz: «La Giustizia Eterna dovrebbe compensare gli animali per le loro sfortune sulla Terra».

Abbiamo viva speranza che le Associazioni che hanno lo scopo di difendere la Creazione in ogni settore facciano proprie le parole del pellirossa Wintu, promuovendo civili azioni contro il previsto abbattimento di quelle piante di cui abbiamo parlato.

Seguono 4 firme, Vercelli

[redacted] benefiche e [redacted] non c'è

Forse ero distratto, ma non ho visto [redacted] banchetto con le arance per la lotta contro il cancro allestito [redacted] Vercelli. Spero di essermi sbagliato ma, se così non fosse, per l'ennesima volta la nostra città viene ignorata dalle grandi iniziative benefiche nazionali (quando, ad esempio, le arance venivano vendute a Villata) [redacted] vorrei finalmente capire [redacted] perché di questa sistematica esclusione.

E. I., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; [redacted]: tel. (0161) 601.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Gri**[redacted] (0163) 418.617.

PRONTO S[redacted]RSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [redacted]: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; [redacted]: telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [redacted] telefono (0161) 929.200; [redacted]: telefono (0161) 829.585.

FAR[redacted] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente): Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

Ronsecco: Dr.ssa Anna Rita Actis, via Roma 11, tel. 819.351.

San Germano: Dr. Giorgio Codabò, via Cara 22, tel. 95.143.

Grignasco: Dr. Piergiuseppe Borse, piazza Cacciami 2, [redacted]. (0163) 417.113.

Coggiola: Farmacia Varola, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Scopello: Dr. Renzo Barbiero, [redacted] Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGI[redacted] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[redacted]: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Rotary

[redacted] meeting a Vercelli

Questa sera alle 19 si riuniranno, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, i soci del Rotary club Vercelli per un meeting non conviviale. Domani sera alle 19,30 il rendez vous è per i soci del Rotary club Vercelli Sant'Andrea, sempre [redacted] Circolo ricreativo.

Fotografia

Mostra a «Controluce»

Giovedì sera alle 21, al club cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal), si aprirà la mostra di fotografie in bianco e nero «Quattro scatti prima del Palio» di Bruno Barbero, socio dello stesso circolo.

Arte

Delleani a «Studio 10»

Prosegue la mostra di Massimo Delleani a Studio Dieci, in via Galileo Ferraris a Vercelli. Il titolo suggestivo è «Pescatori del Wissota». L'orario [redacted] esposizione al pubblico è dalle 16 alle 19 fino [redacted] domenica. [g. bar.]

Arrestate quattro persone. Le altre denunce

Raffica di furti su auto extracomunitari in cella

VERCELLI. Stavano facendo razzia di oggetti all'interno di alcune auto posteggiate fra [redacted] Boccaccio e via Alfieri, quando l'incursione è stata interrotta dai carabinieri. Per 4 extracomunitari si sono così aperte le porte del carcere[redacted] l'accusa è di furto continuato.

La pattuglia del «112» è intervenuta ieri [redacted] le cinque. La banda [redacted] già [redacted] da parte [redacted] cospicuo bottino, tanto che sono stati recuperati 2 autoradio, un lettore di cd, [redacted] cappotto con sciarpa, una macchina fotografica, un set di catene da neve e uno zainetto Invicta. Inoltre all'interno della «Tempra» su cui viaggiavano i 4 marocchini sono stati scoper[redacted] 25 bottiglie [redacted] vino, frutto anche queste di un furto. Gli arrestati sono Adel Achchab, [redacted] anni, Foad Faraji, 18 anni, Mohamed Mouhli, 22 anni, [redacted] Sami Moamen, di 18.

Durante gli ultimi giorni i carabinieri hanno fatto [redacted] anche una serie di denunce in provincia di Vercelli. Un [redacted] residente a Benna e una prostituta sorpresi in atteggiamento intimo in auto sono finiti nei guai per atti osceni. Al biellese è stata sequestrata pure la vettura.

Nel capoluogo il proprietario [redacted] locale pubblico è stato denunciato con l'accusa di detenzione abusiva di armi e di munizioni: A. S., di 40 anni, avrebbe, infatti, nascosto un revolver 455, con matricola abrasa. Per il furto di un cellulare è, invece, finito nei guai S. F., di 39 anni, mentre una studentessa nova[redacted] è [redacted] sorpresa al Continente con [redacted] non pagata (il valore si aggirava sulle [redacted] mila lire). Infine A. P., un quarantenne di Borgomasino, avrebbe cambiato la data [redacted] scadenza dell'assicurazione dell'auto. E' accusato di falso materiale e uso di atto falso. [g. mo.]

Anche il sindaco Rotti si lascia tentare dalla sfilata. Fagiolate a Vercelli

In 8 mila per i carri di Borgo

E Trino presenta Capitano e Castellana

[illegible] di ottomila persone hanno assistito domenica pomeriggio alla prima sfilata del Carnevale di **Borgosesia**. Conclu- il passaggio dei carri allegorici dei [illegible] presenti, la folla si è poi riversata nel piazzale Valentino Milanaccio dove [illegible] stati inaugurati la mostra-mercato e il «Palamagunella», che resteranno aperti due settimane.

La bella giornata e la presenza [illegible] animatore d'eccezione quale Ettore Andenna (che affiancato i presentatori tradizionali Fabrizio Rondo e Silvano Barberis) hanno contribuito riuscita della manifestazione. I veri protagonisti del corso mascherato sono stati ancora una volta i carri: sul percorso hanno sfilato cinque grandiose opere in rappresentanza dei comitati di Cravo, Oca Grassa, Montrigone e Valbusaga, oltre carro di apertura Peru e della Gin. Interesse anche per le mascherate a piedi, soprattutto per la corte del re Ratùs realizzata dai «Beli mati d'la di rait», fra cui spiccava la del sindaco Corrado Rotti, che ancora una volta ha voluto mancare al tradizionale appuntamento in piazza.

In attesa della seconda sfilata, il Carnevale si concentra al «Palamagunella»: ogni sera spettacoli, musica e gastronomia. Domani elezione di «Miss Carnevale», gara di simpatia e abilità fra i rioni cittadini.

Il Carnevale storico di **Trino** ha invece presentato ufficialmente la Castellana e il Capitano Cecolo Broglia: sono Piera Irico ed il marito Gianni Artico. Durante la serata inaugurale sabato i personaggi stati investiti ufficialmente dei loro incarichi. Erano presenti numerose maschere, tra cui anche le figure del neonato Carnevale estivo: il «Camilu e la Dona». Domenica le maschere del Carnevale trinese sono state ricevute dall'amministrazione comunale e hanno salutato la popolazione dai microfoni di Radio Comunità Trinese.

Anche a **Vercelli** il Carnevale è partito di gran carriera. Dopo una serie di veglie danzanti, in cui sono state presentate le maschere rionali, domenica è stato il giorno delle fagiolate [illegible] rioni Canadà, Billiemme, Porta Torino e Concordia. Sono state distribuimeno di seimila porzioni. Hanno invece regalato torcetti e friciò Porta Milano e Nuova Vercelli.

SERVIZIO A CURA DI Riccardo Colella, [illegible]

Nelle foto di Raolon e Greppi due momenti del Carnevale. La prima sfilata di Borgosesia (in alto) e le fagiolate vercellesi (in basso). Al centro i trinesi Capitano e Castellana

E' protesta dopo la morte del giovane Francesco

Alt agli incroci-killer Trino lancia un Sos

TRINO. Non sono ancora fissati i funerali di Francesco Rolando, il trinese di anni domiciliato a Camino, morto sabato all'ospedale di Novara dove ricoverato per le ferite riportate in un incidente all'incrocio tra la statale 31 bis e la strada che porta a Camino. Il giovane in sella a un motorino quando si è scontrato con un'auto proveniente da Palazzolo.

Nel giro di quindici giorni, a Trino ci stati due incidenti mortali. Uno all'incrocio tra la statale 455 e via della Repubblica (che entra a Trino e prosegue per la Robella), e l'altro all'incrocio con la statale 31 bis. Ed il problema della sicurezza [illegible]ti due incroci ora ripropone con urgenza.

Per quanto riguarda l'incrocio con la statale 455, a Nord di Trino, il Comune da tempo richiede un intervento per illuminare adeguatamente la zona. «Abbiamo ripetutamente chiesto alla Provincia - spiega sindaco Tricerri - di iniziare i lavori di illuminazione. E penso siano più 10 anni che cerchiamo un interessamento dell'Anas al problema. abbiamo già detto che siamo disposti ad accollarci le spese di manutenzione, ma non possiamo fare i lavori da soli su territorio altrui: la statale è proprietà dell'Anas, della Repubblica, che dalla Trino, è proprietà della Provincia. Insistiamo da 10 anni ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

Per quanto riguarda «l'incrocio della morte» (così è stato soprannominato dalla popolazione trinese), quello tra la statale 31 bis e la strada che porta a Camino, molti si chiedono se un semaforo funzionante 24 ore su 24 garantirebbe una maggiore sicurezza e se l'amministrazione potrebbe intervenire in tal senso. «Il semaforo è attivo dalle 7 alle - continua Tricerri -, ma dopo quell'ora rimane giallo e, come indicato nel nuovo codice della strada, vuol dire che bisogna rallentare e se necessario fermarsi. L'incrocio è adeguatamente illuminato e penso che segnalare rosso o verde anche nelle notturne, non significhi scongiurare il pericolo di incidenti».

Il fine-settimana sulla strada segnala però altri due incidenti: il primo avvenuto domenica notte, alle porte di Saluggia, sulla provinciale per Torrazza. Una «Tipo» ed una «Primera» si sono scontrate frontalmente: due i feriti, Alessandro Marino, 20 anni di Vercelli, e Alessandro Ghigliotti Saluggia, dichiarati guaribili in dieci giorni. Il secondo incidente è invece avvenuto ieri sulla statale 11, Tronzano e San Germano: una Citroen Visa, con a bordo due coniugi di Sianzè - Gilberto Cisiano, di 77 anni, e Amalia Serrula, di 73 - è uscita di strada finendo in un fossato. L'uomo ha riportato alcune fratture, la moglie solo contusioni.

Piersantonio [illegible]

Francesco Rolando, 19 anni

Protesta contro la riunione domenicale

Borgo, la minoranza diserta il Consiglio

BORGOSESIA. Pareggia a miliardi il bilancio previsione '98 che Consiglio comunale di Borgosesia ha approvato nella seduta di domenica sera: riunione snella, discussioni, dal momento che la minoranza in blocco ha disertato l'appuntamento.

Il piano degli investimenti presentato dall'amministrazione guidata da Corrado Rotti è senz'altro ambizioso: va dal ponte sul Sesia all'ampliamento del cimitero, dalla realizzazione del palasport alla ristrutturazione di molti istituti scolastici.

I consiglieri hanno anche deliberato la vendita di alcuni terreni in via Mombarone ad una ditta privata che per conto del Ministero degli Interni costruirà la nuova caserma dei carabinieri.

A parte i progetti messi in cantiere per il '98, l'altra sera ha tenuto banco l'assenza compatta dell'opposizione, che ha poi diramato comunicato con le motivazioni: «Riteniamo - hanno scritto congiuntamente Paolo Casagrande, Ornella Baladda, Edoardo Ghelma, Vincenzo Iemolo, Aldo Ottone, Giovanni Tirella e Ivan Urban - la convocazione ordinaria dell'assemblea di domenica un insulto all'istituzione stessa del Consiglio: la valutazione del bilancio previsione è da ritenere uno dei momenti più importanti della vita politica di una città; un progetto che richiede un'analisi profonda e accurata che non può essere relegata a semplice formalità data in pasto a cervelli ebbri di festa e di stelle filanti».

«Si tratta anche - hanno aggiunto - di una manifestazione di sensibilità nei confronti dei dipendenti comunali chiamati a svolgere il loro dovere in un giorno dedicato alla festa e alla famiglia e si configura pure un danno erariale per la necessità di dover corrispondere straordinari del tutto ingiustificati».

La scelta del sindaco sarebbe stata «di disprezzo e di protagonismo esasperato che nulla ha a che vedere la crescita della città».

Corrado Rotti come risponde? Così: «Hanno trovato questa scusa perchè non volevano partecipare alla votazione di un bilancio di previsione così interessante e pieno di investimenti: d'altra parte, come avrebbero potuto esprimere parere negativo a una serie progetti importantissimi per lo sviluppo di Borgosesia?». [i. fo.]

Sci, gli alunni sono in gara oggi e domani

Giochi della gioventù Gran sfida tra scuole

[illegible] Sono 77 gli studenti delle province Biella e Vercelli che oggi e domani daranno vita, nel Cuneese, alle finali regionali di Giochi della gioventù e Campionati studenteschi di sci. I giovani atleti raggiungeranno questo pomeriggio i rispettivi campi di gara, mentre le competizioni in programma domani mattina: le prove di sci alpino (slalom) si disputeranno a Lurisia, quelle di fondo a Roccaforte di Mondovì.

I Giochi della gioventù sono riservati ai ragazzi che frequentano le medie, i Campionati studenteschi invece agli allievi delle superiori. I migliori classificati avranno poi la possibilità di partecipare alle finali nazionali previste per marzo.

Ecco l'elenco degli studenti ammessi alle selezioni regionali. Provincia Vercelli. Per la media di Varallo Barbara Tasso, Elena Pinna, Alice Ferrari, Andrea Grupallo, Fabrizio Bognetti e Andrea Selletti; per quella di Balmuccia Maria Clara Poloni mentre per l'istituto di Borgosesia Roberta Quazzola, Giulia Bagno, Paola Rotti Gianet e Federico Milanetti.

L'«Avogadro» di Vercelli è invece rappresentata da Alessandro Calciati, Tommaso Rosso e Andrea Rondoni; per Cigliano si sono qualificati Arianna Bobba, Sabrina Germano e Francesca Rigazio; quattro gli studenti di Serravalle: Martina Vettorello, Alberto Barberis, Giulio Biglia e Riccardo Travaglia. Questi i qualificati delle superiori: Rosalba Poloni, Elena Carestia, Elena Grupallo e Sonia Aversa (liceo classico Varallo); Anna Rosso, Francesca Bossola ed Elena Mirabelli (scientifico Vercelli); Alberto Gilardi, Paolo Protta e Stefano Arrigucci (Itis Borgosesia); Franco Loro Piana, Andrea Rigamonti e Federico Guido (scientifico Borgosesia); Andrea Zublena, Diego Zublena e Daniele Molpen (Itis Santhià).

Provincia di Biella. Per la media «Marconi» Biella Maria Clotilde Pistarotti, Valentinua Luisetti e Valentina Berti; per la «Schiaparelli» Pietro Alvigini, Michael Cedolini e Alberto Coda Canati e per la «Santa Caterina» Marco Cantinotti, Marco Schellino e Attilio Borrione. Silvia Banfo i colori della media di Crevacuore mentre Omar Toso di Coggiola. I selezionati di Trivero invece Giulia Cavalli, Biasetti, Francesca Vioglio, Rita Marone Aunat, Eleonora Rizzi, Liuba Vercella Baglione, Matteo Bozza Gros, Michele Cerutti But e Paolo Novello. Scuole superiori. Rachele Bondesan, Elena Zaffalon e Francesca Meazza (liceo scientifico Cossato); Lisa Tura, Sophia Marchese, Elisa Sturion, Enrica Cantele, Ilaria Gioia e Roberta Colongo (Itc Mosso Santa Maria); Francesco Zola, Paolo Fila Robattino, Edoardo Delleani e Federica Cima (Itis Biella); Nicolò Bagna, Simone Zannini e Lorenzo Marchi (Itc Biella); Matteo Ferraro, Marco Fatta e Simone Rizzo (alberghiero Trivero); Daniele Marsocco (Ipsia Biella). [l. fo.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 98/54 promossa da: B.N.A. e I.B.S.P. Torino contro: **RONZA Gian Piero e GASSINO Rosa Angela.**

Si rende noto che il giorno 10-3-98 alle ore 10,30 dinanzi al dr. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: LOTTO I. In comune di Trino Vercellese - via S. Grato - terreno con entrostanti fabbricati ad uso abitazione e N. 2 capannoni ad uso agricolo. N.C.T. P. 4324 ditta Ronza Gian Piero. - F. 43 N. 117, Ha. 1.25.89 Ip. R.D. 6290, RA. 2516 - F. 43 N. 118, Ha. 49.80. Si, R.D. 64870, RA. 54890 - F. 43 N. 119, Ha. 1.30, Ip. Rd. 65, Ra. 25

NCEU p. 3185, Ronza Piero - F. 43, N. 227 sub. 1, PT-1, cat. A/3; cl. 1, vani 4,5, RC. 756 - F. 43 n. 227, sub. 2, PT.-1, cat. A/3, cl. 2, vani 2,5, RC. 500. Corpo unico alle coerenze: mappali N. 120, 121, 116, del F. 43, via S. Grato.

LOTTO II. In comune di Trino Vercellese terreni agricoli censiti:

N.C.T. - P. 5346, ditta Ronza Gian Piero F. 43, N. 70, Ha. 1.88.60 Si, RD 282900, RA 216890. Coerenze: mappali N. 41, 42, 43, 153, 71, 69 del F. 43. N.C.T. - P 5335 ditta Ronza Gian Piero e Gassino Rosa. - F. 40 N. 152, 66.90, Si, RD. 100350 RA. 76935. Coerenze: mappali N. 144, 146, 148, 153, 151, 274. - F. 41, N. 162, Ha. 46.20, Si, 6080, RA. 50820. Coerenze: mappali N. 167, 163, 176, 1 del F. 41. - F. 43, N. 6, Ha. 29.40, Si, RD. 44100, RA. 33810.

Coerenze: mappali N. 5, 7, 9 del F. 43, limiti del F. 42. - F. 66 N. 50, Ha. 47.90; RS., RD 112565, RA. 57480. Coerenze: mappali N. 49, 106, 107, 153, S.S. del Monferrato, limiti del F. 67. - F. 66, N. 108, Ha. 1.40.10, Rs. RD. 266190, RA. 161.115. Coerenze: mappali N. 153, 258, 259, 154, limiti del F. 67. - F. 66 n. 122, Ha. 44.40, Si, R.D. 86580, RA. 53280. Coerenze: mappali N. 65, 245, 123, 155, 121 del F. 66. - F. 66, N. 171, Ha. 21.00, Rs., RD. 49350, RA. 25200. Coerenze: mappali N. 14, 148, 174, 172, 170, 169 del F. 65. - F. 66, N. 201, Ha. 40.60, Rs. RD. 77140, Ra. 45690. Coerenze: mappali N. 176, 179, 250, 202, 198, 200 del F. 66.

I beni oggetto della presente vendita sono allo stato occupati dal sig. Ronza Gian Battista a seguito di contratti di locazione opponibili all'aggiudicatario nei limiti di cui all'art. 2923 codice civile (annotazione eseguita giusto ordinanza del C.F. dr. Campese in data 30-11-1996).

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: gli immobili saranno posti all'incanto in due lotti; prezzo base: L. 780.000.000 per il 1° lotto - L. 120.000.000 per il lotto n. 2; offerte in aumento pari a lire: 25.000.000 per il lotto n. 1 e L. 4.500.00 per il lotto n. 2; per partecipare all'incanto l'offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, [illegible]da in carta legale e due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati al "Cassiere Provinciale PPTT di Vercelli col concorso del controllore" di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese.

L'aggiudicatario potrà subentrare, senza necessità di autorizzazione da parte del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dai debitori espropriati con il Credito Fon- dell'Istituto Bancario San Torino, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudi[illegible]e paghi al medesimo C.F. le rate scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare proporzionalmente le rate scadute, gli accessori e spese.

Ove non intenda avvalersi della predetta facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente al C.F. dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41, comma 4, D. L.gs. 1/9/1993 N. 385 e dovrà depositare in Cancelleria l'eventuale residuo (dedotta la cauzione) entro quaranta giorni dalla aggiudicazione, sempre mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli con il concorso del Controllore".

Le spese inerenti alla vendita, incluse quelle della cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari.

Vercelli, 29 gennaio 1998.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia del futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Doccia fredda sui molti Comuni che concedono l'esenzione. Biella: siamo senza parole

Carte d'identità, addio allo sconto

Dietrofront del governo: si paga il bollo da 20 mila

BIELLA. Addio agli sconti, sulla [illegible] d'identità: i Comuni che rinunciavano alle 20 mila lire di bollo (alcuni da mesi) devono tornare a chiedere l'impo[illegible] Così vuole il ministero dell'Interno, che con una circolare [illegible] sei giorni fa contraddice la presidenza del Consiglio: quest'ultima, alla fine di dicembre, aveva dato un clamoroso «via libera» all'anagrafe di Biella (e, [illegible] conseguenza, a quelle di tutta Italia). Poi il contrordine: facendo i conti, probabilmente, il governo s'è accorto che avrebbe riscosso parecchie decine di miliardi in meno, e così ha innestato la [illegible]romarcia.

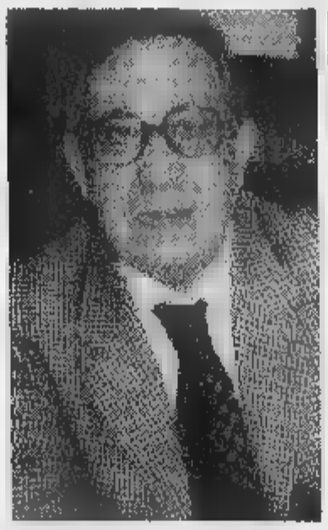
La sorpresa è di poche ore fa. Il prefetto, Pietro Troiano, ha inviato ai giornali [illegible] circolare del ministero. Roma, in sostanza, ammette che [illegible] primo orientamento» ha dato ragione a chi dice che l'esenzion[illegible] è giusta, [illegible] poi tira il freno: in attesa di «approfondimenti» sulla questione, è meglio continuare a far pagare l'imposta. Mauro Donini, il funzionario del Comune di Biella che l'estate [illegible]sa ha sollevato il caso, è perplesso: «Vedo che Roma ha cambiato idea in un mese, e non so che dire. Comunque non ho scelta: [illegible] fronte a questa direttiva [illegible] obbligato a chiedere [illegible] bollo da ventimila lire. [illegible] spiace per i cittadini».

Quasi certamente, accadrà lo stesso anche negli altri Comuni che avevano seguito l'esempio del capoluogo: «Non penso che se la sentano di rischiare - aggiunge Donini -. Ma una cosa va detta: il pronunciamento del ministero non è definitivo, e spero che questo periodo di incertezza duri poco». A Biella, per la verità, [illegible] dal governo [illegible] [illegible] inattesa: «La settimana scorsa parlavo con un collega di Ancona - racconta il funzionario dell'anagrafe -, che mi diceva che l'ok datoci dalla presidenza del Consiglio aveva scatenato un putiferio. Il go[illegible] deve aver fatto un paio di conti, [illegible] temendo buchi di bilancio ha tirato i remi in barca».

La notizia ha fatto rumore anche a Bioglio, il Comune che da sempre - in contrasto col capoluogo - sostiene che il bollo va pagato. Il sindaco Giuliano Lusiani, e il segretario Franco Fontanella, il [illegible] gennaio avevano scritto [illegible] Troiano, per domandargli di fare chiarezza. La circolare del ministero è arrivata cinque giorni dopo, non si [illegible] ispirata dalla lettera di Lusiani. Il segretario, al telefono, è soddisfatto: «Ci hanno dato ragione, e la direttiva del Viminale conferma che molti Comuni hanno agito con leggerezza. Sull'abolizione del bollo c'è una proposta di legge in Parlamento: segno che l'obbligo vale ancora». Per Fontanella, le ripercussioni potrebbero essere cla[illegible] «Che succede ai funzionari che non hanno chiesto la "marca"? E poi i cittadini: chi non ha versato le 20 mila potrebbe vedersi chiedere 7 volte tanto dall'Ufficio del registro». Donini è [illegible] tragico: «L'ok della presidenza del Consiglio ci mette al riparo [illegible] ogni ricorso. Resta il rammarico per l'inaffidabilità dei [illegible] pronunciamenti: con quest'ultima interpretazione si rischia [illegible] fondere ancora più la gente, e di tradire lo spirito della legge Bassanini, che voleva semplifi[illegible] la burocrazia».

Due annotazioni finali: il bollo si paga solo per la carta d'identità valida per l'espatrio (ma quasi tutti la vogliono così). La circolare, invece, giunta ai giornali sabato per fax, ieri non era ancora arrivata ai diretti interessati, cioè i Comuni.

Giuseppe [illegible]



Dall'alto il prefetto **Pietro Troiano**, che ha diffuso la [illegible] clamorosa circolare del ministero dell'Interno, e il sindaco di Bioglio **Giuliano Lusiani**, che aveva sollevato dubbi sugli «sconti» per il rinnovo della carta d'identità (MICHELETTI)

IN PROVINCIA

Vigliano

Nei guai per droga finisce agli arresti

I carabinieri, [illegible] esecuzione di un ordine di carcerazione [illegible] dalla Procura, hanno arrestato Ciro De Candia, 33 anni, finito nei guai per vicende [illegible] droga. L'uomo, già agli arresti domiciliari, deve scontare un cumulo di pene per un totale di 6 mesi e 6 giorni. **[f. p.]**

Andorno

Una gita a Mentone organizza la Pro loco

Visita alla città francese di Mentone per assistere alla tradizionale sfilata del carnevale: questo il programma organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con Aido e Avis per domenica 1° marzo. Partenza alle 6 dai giardini [illegible] rientro verso le 22,30. **[r. mo.]**

Pray

Giovedì sera si riunisce la Comunità montana

Giovedì [illegible] si riunirà [illegible] Consiglio della Comunità Montana Valle Sessera. Tra gli argomenti all'ordine [illegible] giorno l'elezione del presidente, del vice presidente e della giunta. **[b. pe.]**

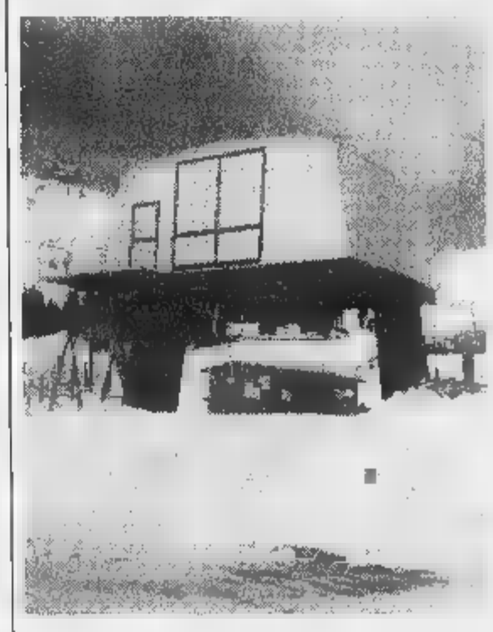
Gaglianico

«Città d'arte», le diapo [illegible] Centro Incontri

L'Associazione volontari per il Comune informa che sabato, alle 16, al Centro Incontri di via Gramsci 10, ci sarà una proiezioni di diapositive sul [illegible]a: «Città d'arte». **[d. sa.]**

Le previsioni dell'Osservatorio

Meteo, il clima si fa primaverile



Le condizioni delle piste di sci a Oropa e a Bielmonte sono ancora soddisfacenti, nonostante la mancanza [illegible] precipitazioni e il sensibile aumento delle temperature

[illegible] Consueto appuntamento [illegible] le previsioni meteo elaborate da Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio di Oropa. La settimana non porterà variazioni di rilievo: infatti l'alta pressione è estesa [illegible] tutta l'Europa Centro-Occidentale e [illegible] protrarrà per parecchi giorni, provocando verso fine settima[illegible] condizioni di clima primaverile con aumento delle temperature diurne. Oggi, dunque, sereno o poco nuvoloso con possibilità di formazioni di foschie e nebbie nel Basso Biellese. Temperature diurne in aumento, stazionarie la minima. Domani sereno [illegible] poco nuvoloso con possibilità di foschie [illegible] nebbie più probabili in banchi nella pianura, temperature in lieve aumento. Giovedì, [illegible] o poco nuvoloso con possibilità [illegible] foschie e nebbie. Venerdì, sereno o poco nuvoloso, foschie e nebbie in pia[illegible]. Temperature in aumento. Per il fine settimana, infine, [illegible] condizioni [illegible] tempo soleggiato e temperature in lieve aumento, che daranno la sensazione di un cambiamento da invernale [illegible] primaverile.

E nel frattempo l'agenzia di Accoglienza e promozione turistica ha diffuso il bollettino della neve delle località sciistiche del Biellese. A Bielmonte la neve, compatta, raggiunge i 50, 80 centimetri [illegible] altezza, gli impianti aperti da lunedì a venerdì [illegible] 7, mentre, per il fine settimana sono aperti tutti e 11, [illegible] 20 piste da fondo. Oropa Mucrone, [illegible] farinosa, altezza di 40, 120 centimetri, i 3 impianti esistenti sono aperti soltanto nei fine settimana [illegible] 5 piste da fondo. **[r. s.]**

L'incidente domenica. [illegible] sindaco: «Poteva essere una tragedia»

Fuga di gas da una bombola Ustionato un uomo di Curino

CURINO. Ha riportato ustioni di primo e di secondo grado alle mani e al volto Luigi Galante, [illegible] anni, muratore residente in frazione San Bonomio, a Curino. L'uomo, domenica pomeriggio, [illegible] stato investito dalle fiamme a [illegible] di una fuga [illegible] [illegible] propano liquido, uscito da una bombola che aveva appena sostituito in un locale [illegible] alla [illegible] abitazione.

Luigi Galante è ora ricovera[illegible] all'ospedale di Gattinara, [illegible] le sue condizioni non destano preoccupazione.

Dice il sindaco del paese, Roberto Longhi, che è stato [illegible] dei primi ad accorrere sul luogo dell'incidente: «Le conseguenze potevano essere molto più gravi: se la bombola [illegible] contenuto un maggiore quantitativo di gas, infatti, sarebbe esplosa. Per fortuna le cose sono andate diversamente».

Con ogni probabilità, il muratore credeva che la bombola fosse completamente vuota, [illegible] non si sarebbe preoccupato, dopo averla sostituita [illegible] un'altra piena, di chiudere la valvola. Alla prima scintilla, così, [illegible] liquido uscito ha preso fuoco.

«Io [illegible] diversi altri vicini - aggiunge il sindaco di Curino - ci siamo precipitati [illegible] l'abitazione di Galante, attirati dalle urla disperate della moglie dell'uomo, che chiedeva aiuto».

Dopo [illegible] provveduto [illegible] chiamare i vigili del fuoco [illegible] Biella [illegible] i carabinieri [illegible] Masserano, che stanno cercando di fare chiarezza sull'episodio, Roberto Longhi ha caricato il ferito sulla [illegible] auto e lo ha accompagnato al pronto [illegible] dell'ospedale di Gattinara.

Invece gli altri soccorritori, in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, hanno pensato a portare all'esterno la bombola di gas e [illegible] spegnere le fiamme, che [illegible] già cominciato a lambire alcuni bancali di legno che si trovavano nel ripostiglio.

Al loro arrivo, i vigili del fuoco hanno completato l'opera di spegnimento dell'incendio [illegible] hanno controllato che non ci fossero più focolai pericolosi.

Franco [illegible]

Una veduta di frazione San Bonomio, a Curino, dove domenica un [illegible] è stato investito dalle fiamme mentre sostituiva [illegible] bombola di gas propano Ha riportato ustioni di primo e secondo grado (MICHELETTI)

Sulle strade biellesi

[illegible]

[illegible]

BIELLA. Nuova raffica di incidenti, sulle strade della provincia. A Brusnengo, un [illegible] che passeggiava [illegible] la moglie sulla provinciale per Curino [illegible] stato urtato [illegible] una vettura: Ferdinando Colagrossi, 54 anni, di Cologno Monzese, è stato ricoverato all'ospedale di Biella [illegible] dimesso dopo aver trascorso una notte in osservazione.

Se la caverà in pochi giorni anche Filippo L., 47 anni, di Miagliano, netturbino della coop «L'Arciere», investito ieri mattina alle 6,30 in via Gramsci, a Biella, dalla Fiat 500 condotta da Andrea C. B., residente in città. [illegible] un incidente con la sua moto Stefano Mussone, 22 anni, di Biella, ha riportato diverse fratture guaribili in un mese, mentre [illegible] avranno per quindici giorni Enrico Cereia Verale Rolle, 31 anni, di Biella, [illegible] Marisa Passarella, 52 anni, [illegible] Ronco, coinvolti in altri due incidenti stradali. **[f. p.]**

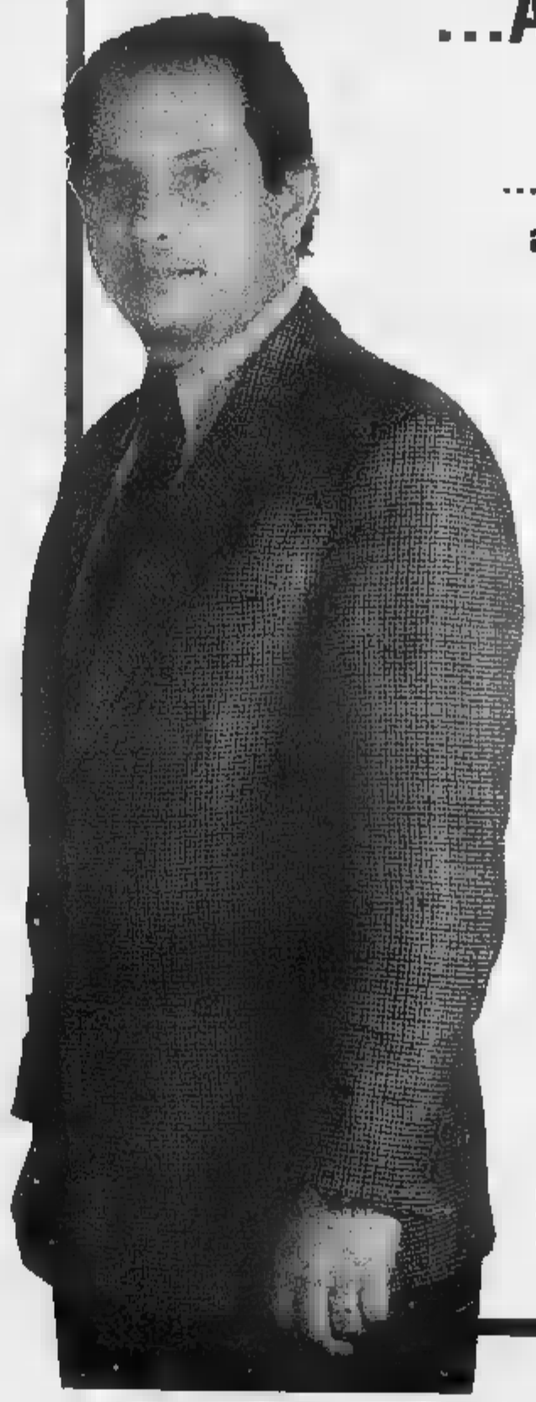
Altri furti a Biella

I ladri svuotano una cassaforte ad Occhieppo

BIELLA. [illegible] si arresta l'offensiva dei ladri, che hanno [illegible] [illegible] segno quattro nuovi colpi. Il bottino più consistente (un milione [illegible] mezzo [illegible] contanti) [illegible] quello rubato dalla cassaforte della Pettinatura Europa [illegible] Occhieppo Inferiore. Il furto, che risale alla notte scorsa, è stato f[illegible] [illegible] a segno dagli [illegible] banditi che lo avevano fallito quindici giorni fa.

A Chiavazza [illegible] stati svaligiati il bar di Marco G., [illegible] e la privativa di Andrea B., 64 anni, in piazza XXV Aprile: i ladri hanno ripulito le [illegible] di alcuni videogiochi, che contenevano circa 150 mila lire, ma sono stati messi in fuga dall'allarme [illegible] tabaccheria, comunicante col bar. Si sono però rifatti parzialmente, impadronendosi di un ciclomotore. Infine, dall'abitazione di Angela G., 61 anni, di Biella, [illegible] [illegible]ti alcuni preziosi servizi da tavola in argento. **[f. p.]**

IL SOGNO BMW DIVENTA...
...ACCESSIBILE



Caro automobilista,
... ti attendo in concessionaria per proporti allettanti condizioni per l'acquisto delle

BMW Serie 3

Vieni: [illegible] spiegherò come possedere una BMW con

L. 430.000

al [illegible] per 48 mesi...e non è tutto!

Responsabile vendite

Concessionaria [illegible] Camar
Via Ettore Ara, [illegible] (ang. Via Trino)
VERCELLI-Tel. 0161/392282

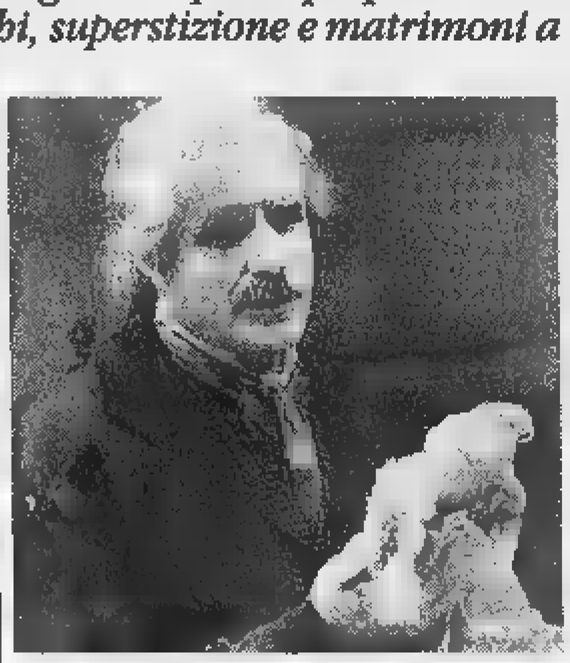
Placere di guidare

Validità [illegible] 31 marzo [illegible] affrettatevi

Biella, Giuffrè mattatore nella pièce di De Filippo

Il Lotto di Eduardo

Stasera all'Odeon la stagione di prosa propone «Non ti pago» Un «classico» tra giochi, superstizione e matrimoni a sorpresa



Carlo Giuffrè questa sera all'Odeon sarà protagonista di «Non ti pago», una commedia brillante di Eduardo [redacted] Filippo. Giuffrè ha curato anche la regia dello spettacolo

BIELLA. Ferdinando Quagliuolo è il gestore di un botteghino del Lotto. Gioca sempre ma non azzecca mai un numero [redacted] il [redacted] impiegato, Mario Bertolini, vince in continuazione: anzi, vince persino una quaterna che gli ha suggerito in sogno proprio il padre defunto [redacted] Ferdinando. E' troppo. Il gestore, umiliato e perfino geloso, questa volta per ripicca ha deciso di [redacted] pagarlo, di tenersi la cartella fortunata e di incassare personalmente la vincita. Del resto Bertolini abita nell'appartamento che una volta [redacted] di proprietà [redacted] Quagliuolo e non può [redacted] stato che un errore per l'anziano parente che nel manifestarsi ha semplicemente sbagliato indirizzo.

Su questo dilemma, «Non ti pago», mediterraneo e frizzante, [redacted] costruisce una delle commedie più famose e divertenti di Eduardo De Filippo. La pièce verrà portata in scena questa [redacted] alle 21 all'Odeon, nell'ambito della stagione teatrale promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Protagonista principale [redacted] regista sarà Carlo Giuffrè, [redacted] panni dello stesso Ferdinando, mentre al suo fianco reciteranno anche Massimiliano Gallo (nel ruolo di Bertolini), Antonella Morea (che sarà la moglie dello sfortunato g[redacted] Lotto) ed un cast di altri [redacted] attori fra i quali anche Piero Pepe, avvocato dello sfortunato Quagliuolo.

Già, perché il gestore del Lotto, pur di trattenere per sé la vincita del [redacted] impiegato, si rivolgerà ad un professionista [redacted] perfino ad un prete. Tutti vani tentativi. Ma fra espedienti fantasiosi ed inutili illazioni, come accade solo a Napoli in quel clima [redacted] così intriso di supertizione e «miracoli», sarà proprio una preghiera disperata rivolta al defunto padre [redacted] far cambiare la situazione. Poi il lieto fine. Con [redacted] matrimonio quasi a sorpresa si deciderà la destinazione della vincita. [p. g.]

Le ballerine scritturate per tutte le repliche piemontesi e lombarde

Freebody... sotto la pioggia

Quattro vercellesi nel cast del musical

Roberta Conti, Audra Fontana, Manuela [redacted] e Veronica Sambonet (nella foto [redacted] Manuel Frattini) indossano splendidi costumi decorati con cristalli «Swarovsky»

VERCELLI. Ballando ballando sulle coreografie dell'indocinese Baayork Kee, «quattro dancers quattro» della scuola vercellese Freebody [redacted] entrate nel cast della versione italiana del sorprendente musical «Singing in the rain» [redacted] Raffaele Paganini, sbarcato sul palco del Civico la scorsa settimana. Sono Roberta Conti, assistente dell'ideatrice di Freebody Daniela Tricerri, e le allieve Audra Fontana, Manuela Ruzzon [redacted] Veronica Sambonet.

«E' stata una bella esperienza - spiega Daniela Tricerri -, proprio perchè le nostre ragazze si [redacted] esibite sul palcoscenico municipale, potenziando il corpo di ballo della Compagnia della Rancia che aveva allestito, per la Belvadere Spettacoli, due date di "Cantando sotto la pioggia". Ma non è finita qui. Roberta, Audra, Manuela e Veronica danzeranno ancora nelle prossime recite piemontesi e lombarde del musical...».

Su questa versione italiana [redacted] «Cantando sotto la pioggia» aleggia già qualche leggenda. Alcune curiosità sono trapelate, indagando nel backstage di via Monte di Pietà.

Sembra che Raffaele Paganini sia la reincarnazione di Gene Kelly e che per ottenere un transfert completo abbia visionato ininterrottamente per duecento volte il video di «Singing in the rain». Poi c'è il diabolico marchingegno che crea la pioggia vera, su cui è calato un rigoroso «top secret». E ci [redacted] straordinari costumi creati [redacted] Zaira De Vincentiis, resi unici dalla magia delle decorazioni di trecentomila pietre di cristallo, autentico «Swarovsky». E quattro di questi costumi [redacted] stati [redacted] indossati dalle «nostre» dancers di Freebody.

Intanto una parte delle ballerine dirette da Daniela Tricerri parteciperà nella mattinata [redacted] lunedì prossimo, in occasione delle manifestazioni carnevalesche bicciolane, allo show benefico organizzato dall'assistente volontario Giulio Pretti nel carcere di Billiemme. Ilaria Catalano, Daniela Rabagliati [redacted] Valeria Radini danzeranno coreografie ispirate a «Men in black». Roberta Conti, Barbara Corelli [redacted] Manuela Ruzzon si esibiranno invece tra ispirazioni jazz [redacted] spagnoleggianti.

Giovanni [redacted]

CINEMA

Provino [redacted] sorpresa per gli attori vercellesi

Spazio Scenico sul set della Torino in noir?

Sergio Castellitto sarà attore e regista del film tratto dal libro di Bruno Gambarotta

VERCELLI. Dieci minuti in scena, [redacted] teatro di posa di via delle Rosine, interpretando le pagine [redacted] Bruno Gambarotta. Due attori vercellesi della compagnia «Lo Spazio Scenico» sono stati chiamati dalla produzione di «Torino, Lungo Dora Napoli», [redacted] di volti nuovi (e piemontesi) per il film tratto dal libro del romanziere-anchorman.

Si sono cimentati nel provino Franco Pasino e Vittorio Pratelli, mentre Pino Marcone (l'ani[redacted] della compagnia) si è limitato al ruolo dell'accompagnatore. A Torino, ovviamente, dove sarà ambientata anche la pellicola, diretta e interpretata da Sergio Castellitto.

I provini, girati sabato pomeriggio dall'aiuto regista Molaioli, hanno già imboccato la strada verso Roma: qui Castellitto selezionerà, tra i [redacted] protagonisti arrivati da tutto il Piemonte, i volti per il [redacted] film.

«Ci fa piacere anche solo l'es[redacted] stati chiamati», racconta[redacted] gli attori della compagnia vercellese, che è iscritta alla Fita, la Federazione italiana teatro amatori. E proprio il tesserino della Federazione ha dato il «la» all'esperienza torinese di Spazio Scenico. L'agenzia Blumovie, che produce la pellicola, si è infatti messa [redacted] contatto con la Fita per la [redacted] degli attori locali. E da qui alla telefonata romana [redacted] casa Marcone [redacted] passo è stato breve. Gli aspiranti [redacted] titolo, in via delle Rosine, erano molti, ma perchè non immaginare due volti vercellesi sul «Lungo Dora» del thriller all'italiana? [r. m.]

[redacted]

Il 18 a Tollegno

[redacted]

TOLLEGNO. Si chiama «Trashendentale» la serata proposta mercoledì prossimo, il 18, nella sala [redacted] Felix, dal Biella Cineclub. L'appuntamento, un incontro con proiezioni e commenti degli autori amatoriali, vede in programma alle 21,30, una raccolta [redacted] video differenziati, dodici lavori (il più lungo di 18 minuti ed il più breve di uno), firmati da altrettanti registi biellesi.

Ma [redacted] Biella Cineclub annuncia altre interessanti attività per gli appassionati del «ciak». Fra [redacted] e aprile prevede un fitto calendario di incontri a tema che esploreranno [redacted] mondo della settima arte (tutti di mercoledì alle 21,30). Inoltre verrà avviato, [redacted] maggio, un [redacted] teorico-pratico in cinque lezioni intitolato «Fare video». In cattedra ci sarà Alessandro Amaducci, mentre gli incontri si svolgeranno nella sede del Bici, [redacted] palazzo Ferrero al Piazzo sempre di mercoledì, dal [redacted] maggio fino al 3 giugno. Per avere più informazioni si telefona allo 015-8409368. [g. co.]

[redacted]

Domani a Vercelli

Viaggio in [redacted] con le «Immagini dal mappamondo»

VERCELLI. E' per domani [redacted] inizio alle 21,15 l'ormai tradizionale appuntamento mensile [redacted] «Immagini dal mappamondo», organizzato da Ugo ed Adriana Breddo alla sala intitolata al cav. Carlo Petri, nella sede di [redacted] Stara 1 della sezione vercellese [redacted] Club alpino italiano.

L'ospite della serata questa volta sarà Franco Masoero che, avvalendosi della collaborazione di Daniela Gonella, racconterà, con diapositive a dissol[redacted] incrociata, un viaggio nel Kashmir e nel Ladakh, territori nel Nord dell'India.

Il pubblico potrà così *visitare* Srinagar, addentrasi lungo la strada che si inerpica fino a Leh, verso il Tibet. Una tappa sulla via del «mappamondo», in quello che viene chiamato «piccolo Tibet». La zona ha mantenuto caratteristiche etniche, culturali e religiose del passato, più di quanto non sia successo nella regione tibetana, che in questi anni ha assimilato, trasformandosi, la cultura della Cina popolare. [g. bar.]

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	56	47	74	71	36
	103	87	72	62	61
CAGLIARI	69	45	9	56	15
	75	46	55	54	53
[redacted]	18	11	74	60	27
	128	98	65	79	64
GENOVA	23	48	71	59	43
	95	73	70	63	59
MILANO	41	40	9	18	74
	67	62	59	57	54
[redacted]	15	16	64	50	26
	80	76	66	56	53
[redacted]	84	16	66	53	49
	93	73	59	64	58
[redacted]	27	21	52	53	62
	80	74	54	60	80
[redacted]	62	89	57	14	73
	96	63	62	54	43
VENEZIA	77	11	25	73	90
	67	61	60	54	47

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	9	8	30	66	32	29	17	5	70
VERTIBILI	6	16	5	[redacted]	6	27	2	6	55	6
[redacted]	6	2	1	9	3	6	9	2	9	10
	61	46	[redacted]	[redacted]	36	25	36	64	30	18
[redacted]	9	9	4	7	8	6	7	7	2	4
	[redacted]	20	21	75	20	13	32	37	18	28
DECINE	10	[redacted]	10	[redacted]	60	[redacted]	[redacted]	40	50	70
	24	17	24	[redacted]	[redacted]	26	[redacted]	14	23	[redacted]

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 [redacted] Napoli. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] estrazioni consecutive [redacted] gli altri sistemi:

25-57 25-78 25-14 25-88 25-81; 25-16 25-33 25-39 25-38 25-82; 25-18 25-24 25-89 25-26 25-12; 25-49 25-83 25-90 25-34 25-8; 25-38 25-88 25-15 25-22 25-40; 25-58 25-76 25-86 25-32 25-69.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni: Bari 21 (5); Cagliari 89 (0); Firenze 15 (1); Genova [redacted] (3); Milano 47 (0); Napoli [redacted] (0); Palermo 63 (5); Roma [redacted] (0); Torino [redacted] (4); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

79-10 79-30 79-11 18-20 18-50; 79-71 79-81 79-42 18-51 18-12; 79-22 79-40 79-54 [redacted] 18-60; 79-84 79-48 [redacted] 18-18 18-58; 79-20 79-50 18-10 18-30 18-11; 79-51 79-12 18-71 18-81 18-42; 79-52 79-60 [redacted] 18-40 18-54; 79-18 79-38 18-64 18-48 18-88.

Per figure [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-11 61-71-81; 11-41-51 31-1-21 81-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana Miola, via Vione 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. In [redacted] di F. [redacted] con Kevin Kline. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. [redacted] ore [redacted] ti [redacted] di [redacted]. De Filippo con Carlo Giuffrè.

[redacted]. Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. OG[redacted].

[redacted]
LUX. Inf. [redacted] (0163) 22.698. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. [redacted] giù per terra, di Davide Ferrario con Valerio Mastandrea. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 925.620. [redacted]

[redacted]
[redacted] RIPOSO.

[redacted]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALA COMUNALE. [redacted].

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0161) [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. [redacted]. [redacted] RIPOSO.

[redacted] ITALIA. [redacted] orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Ingresso [redacted] tessera. Orario 21,30 spettacolo unico. [redacted] gioco dell'oca di T. MacAdam (Irlanda 1996).

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] con L. [redacted] Caprio, [redacted] Winslet, regia J. Cameron. Or.: 21,40 spett. unico. L. 10.000; 6000.

BELVEDERE [redacted]. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. [redacted] tel. 213.375. [redacted] RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] CIVICO. Inf. [redacted] 255.544. Ore 21: 70° annivers. della fondazione della Camera di Commercio ospiti i seguenti gruppi: I Celti, I Ficeuj'd Nuè, [redacted] Big [redacted] del Centro Vercelli Musica, Il Sestet [redacted] Sergio Rigon.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: [redacted] è [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** [redacted]: [redacted] 17,50; 20,10; [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio** [redacted] **migliore** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted]. **In** [redacted] **out.** [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [redacted] **vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [redacted] 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[redacted] via Gramsci 9, tel. [redacted] **Il testi**[redacted] **sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **te anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.18.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wil**[redacted]. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. [redacted]. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - A**[redacted] **notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo** [redacted] **pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
[redacted] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Arianna auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

[redacted] E NOTTE

Borgovercelli

L'orchestra [redacted] Globo

Venerdì sera dopo le 21,30 si ballerà al dancing Il Globo con l'orchestra di Sergio Pezzi. Sabato sarà [redacted] pedana il gruppo di Giorgio Villani [redacted] domenica ci saranno Genio e i Pierrots.

[redacted]

Musica al Beverly

Al Beverly Hills giovedì notte ci sarà una serata con la grande orchestra di Genio e i Pierrots. Sabato suonerà l'orchestra di Tonya Todisco. Dopo le 21,30.

[redacted]te

E' sfida tra i «dj»

La gara tra re e regine della regia dischi «Only for Dee Jay» continua alle 22,30 di giovedì al Flight Cafè. Al mixer Marco Pigato di Maggiora, Andrea Minchella di Gallarate e Christian Sammarco di Novara.

Biella

Live al Jazz Club

Questa sera al Jazz Club [redacted] in calendario un concerto «doc». In pedana è atteso il trombettista Giorgio Li Calzi che sarà accompagnato dalla vocalist Elena Roggero, da Roberto Cecchetto alla chitarra, Antonio Zambrini al piano, Alessandro Maiorino al contrabbasso [redacted] Carlo Virzi alla batteria. Il sestetto presenta «Santa Lucia», cd realizzato recentemente dalla formazione ed omaggio alla canzone napoletana. S'inizia alle 21,30.

Vercelli

Il «Teatro scolastico»

Giovedì al Civico, per la rassegna comunale «Teatro a scuola», il Teatro dell'Angolo, in versione mattiniera (alle 10), presenterà per gli studenti vercellesi la [redacted] «Suo umilissimo servitore», con testi di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti. Con Pasquale Buonarota, Luigina Dagostino [redacted] Barbara Dolza.

Cossato

Suona Santino Rocchetti

Musica non-stop al Cinecittà. Stasera c'è Santino Rocchetti con la sua orchestra, mentre domani va in [redacted] l'appunta[redacted] con «Fuego Latino», la scuola [redacted] gratuita di Daniela [redacted] Graziano. Venerdì discoliscio con Roberto dj, mentre sabato [redacted] domenica i riflettori si accendono su Antonella e Ti[redacted] su Laura e Fabrizio.

Biella

Cori in concerto

E' in programma questa [redacted]timana il concerto corale benefico in favore della sezione biellese dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Sabato, alle 21, nella chiesa di S.Filippo, si riuniranno «La campagnola», il «Genzianella» [redacted] il [redacted] Mucrone.

OLIO CUORE.

PIERRE CÔTHIERE LOWE

IMPALA DELL'AFRICA ORIENTALE
(Aepyceros Melampus)
Antilope della savana assai veloce nella corsa e capace di compiere lunghissimi salti anche all'indietro.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Con 49 reti è la squadra più «prolifica» dei Dilettanti

Il Borgosesia dei record è a un passo dalla C2

BORGOSESIA. La favola continua. Il magico Borgo è ormai a un passo dalla quarta promozione in dieci anni, quella storica, con l'ingresso per la prima volta in 73 anni di vita in C2, nel grande mondo del calcio professionistico.

Un'impresa che ha del sensazionale se si pensa che esattamente dieci anni fa, nella lontana stagione '87-'88 i granata si trascinavano stancamente nell'anonimato del centroclassifica del girone B di Prima categoria. Allora i rivali, con tutto il rispetto, si chiamavano Bellavista, La Cervo, Caresana, Albiano e la trasferta più lunga era a Sarre, la «periferia» di Aosta.

Ora a un decennio di distanza qualcuno vede già proiettate le immagini dei prossimi match, con Triestina, Mantova e Pro Patria, Varese (di certo almeno due di queste squadre non saliranno in C1), club che per anni hanno militato in serie A e scritto pagine leggendarie del calcio italiano.

E per approdare al «nuovo continente» il Borgosesia si sta mettendo il miglior frac, abito che in Valsesia è di casa, con una splendida serie di record. Ne più ne meno, anche se sotto altre forme, della Biellese dello scorso anno.

Se la cavalcata dei cugini bianconeri era stata caratterizzata da una lunga serie di partite utili consecutive, quella granata ha come concetto di base la propensione al gol: 49 reti in 23 match, una media di 2,13 segnature a partita, la più alta tra le 163 squadre dei nove gironi di serie D (Caruso è il bomber con 15 marcature). Seguono a pari merito con 2,08 gol a partita Potenza (52 reti in 25 gare) e Terracina (48 in 23 incontri). Insomma è una sfida a suon di gol da una parte all'altra della Penisola.

Poi, altro fiore all'occhiello ecco i 54 punti incamerati in 23 match, grazie a 16 vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta, alla seconda d'andata in casa con il Legnano, che danno una media di 2,33 punti a partita. Questo significa che se il Borgo manterrà questo passo i granata concluderanno il torneo con 79 punti, una lunghezza in più del primato assoluto (78 punti) firmato l'anno passato da Biellese e Albinese. E per chiudere ecco il vantaggio sulla seconda, ben 12 punti di distacco, inflitti al grande Legnano, partito con i favori del pronostico.

Insomma, è l'ennesima annata super per Mario Maiolo, il presidente di questo decennio d'oro, per il ds Paolino Guidetti e per Lele Domenicali, l'esordiente mister scoperto nella Promozione lombarda, quando guidava la Mezzanese. Neppure lui, il bravo Lele, un salto così se lo immaginava. **[r. eyn.]**

I NUMERI DELLA STAGIONE

PUNTI IN CLASSIFICA
54

MEDIA PUNTI A GARA
2,3

PUNTI DI VANTAGGIO
12

GOL SEGNATI
49

MEDIA GOL A GARA
2,1

Pino Caruso con 15 gol è il bomber

Lele Domenicali sta portando il Borgo in C2

A Cogne, il trentino ha battuto Godioz nel duello fra esclusi da Nagano

Vanzetta re del Gran Paradiso

La Dal Sasso 1ª fra le donne

COGNE. Tutti si attendevano il confronto tra i due esclusi dalle Olimpiadi di Nagano, il finanziere Giorgio Vanzetta e l'alpino di Allein, Gaudenzio Godioz. E così è stato, con l'aggiunta del terzo incomodo, cioè il gressonaro Leonardo Follis. E' vissuta sulla fuga di questo terzetto la 20ª Marciagranparadiso, la classica internazionale per eccellenza dello sci di fondo a passo alternato. E per festeggiare il ventennale, a Cogne sono accorsi in poco più di mille (per l'esattezza 1070), che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Così come erano puntualmente presenti i 16 atleti che in 20 anni di Marcia non sono mai mancati.

La gara in sé è vissuta sull'allungo, sin dai primi chilometri, dei tre protagonisti annunciati della giornata. Vanzetta, Godioz e Follis hanno subito impresso il loro ritmo alla gara, staccando tutti sui «muri» che portano in Valnontey. Per tutti i 45 chilometri i tre sono rimasti insieme, anche se più volte Godioz ha tentato l'allungo, ma invano. Con questa situazione si è arrivati in prossimità dei Prati di Sant'Orso dove, con uno scatto deciso negli ultimi 3 chilometri, Vanzetta ha fatto la differenza e prima Follis e poi Godioz non sono riusciti a rimanergli in scia.

Il trentino, alle soglie dei 40 anni, si è presentato solo sotto il traguardo di Cogne, concludendo in un'ora 55'16", con 14" su Gaudenzio Godioz (Centro sportivo Esercito) e 58" su Leonardo Follis (Forestale), autore di un'ottima prova. Al 4° e 5° posto, più staccati, sono giunti il primo straniero al traguardo, lo svizzero Gilles Berney (Sc Brassus), e l'alpino valdostano Emanuel Conta.

«Sono soddisfatto della mia condizione che mi ha permesso di fare una bella gara - dice Vanzetta -. Peccato che la forma sia arrivata ora. Se solo gli assoluti si fossero svolti una settimana più tardi, avrei avuto molte più chance di andare a Nagano. Purtroppo un'influenza ha condizionato i miei campionati anche se pensavo di poter prendere parte comunque alla 50 km delle Olimpiadi».

Meno soddisfatto Gaudenzio Godioz, che più volte ha tentato di scrollarsi di dosso i due compagni di fuga. «Io ho fatto la mia gara generosa - dice Godioz -. Ho cercato di fare il ritmo, ho provato ad attaccare, ma alla fine ha avuto ragione lui. Mi auguro che la prossima volta tocchi a me».

In campo femminile Guidina Dal Sasso non ha trovato rivali sulla sua strada e dopo la Marcialonga si è imposta anche a Cogne nel tempo totale di 2 ore 14'32" (30° tempo assoluto) ed ha preceduto Maria Luisa Mauri (Passo dopo Passo) di 19'08" e la svizzera Edwige Capt di 20'08". Buona la prestazione della giovane del Grand Paradis Joelle Cuneaz che si è piazzata al 4° posto in 2 ore 34'46", a soli 6" dal podio.

Tra l'esercito del 1070 ha portato a termine la gara anche l'industriale Guido Barilla, che ha concluso con un onorevole 54° posto.

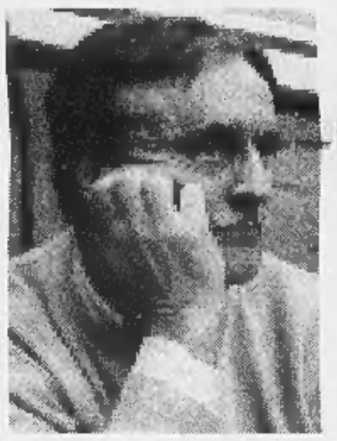
La combinata «Marcialonga-Marciagranparadiso» è stata vinta da Giorgio Vanzetta e Guidina Dal Sasso.

La giornata si è poi conclusa con l'estrazione a sorte dei settanta premi messi in palio dall'Associazione della Marcia di Cogne. **[p. l.]**

Gaudenzio Godioz (a fianco) ha dovuto arrendersi al trentino Giorgio Vanzetta (sopra a destra) Senza rivali, invece, Guidina Dal Sasso (sopra a sinistra)

Oltre mille concorrenti presenti alla 20ª edizione della classica prova valdostana di gran fondo

I cuneesi restano primi nella classifica e in corsa per scudetto e Coppa Coppe



Da sinistra il volto amareggiato del presidente dell'Alpitour **Ezio Barroero** La delusione di due «stelle» come **Nik Grbic** e **Samuele Papi** e, in basso **Claudio Galli** a Firenze costretto alla panchina da un infortunio [BEDINO]

Tutto esaurito domani ad Alassio per la sfida con gli olandesi

«L'Alpitour deve maturare ancora»

I protagonisti analizzano la sconfitta di Firenze

CUNEO. Casa Modena Unibon vuol dire prosciutti e mortadelle, ma per i giocatori dell'Alpitour è un nome difficile da digerire, pesante come un macigno o come una sconfitta.

Il «k.o.» nella finale di Coppa Italia rischia di lasciare il segno perché tutto sommato inatteso. Nell'ambiente cuneese c'era fiducia e comunque molta voglia di misurarsi ancora con Modena con quella squadra a cui nelle ultime due partite Galli e compagni avevano lasciato soltanto un set. Invece a Firenze Casa Modena è tornata la corazzata imbattibile e Cuneo una comprimaria. Questa è l'immagine offerta dal risultato - un 3-0 troppo pesante -, ma la partita è andata diversamente.

A perdere è stata soprattutto l'Alpitour Traco con «il set point» sciupato nel primo set e la raffica di errori punto (8) nella seconda frazione, poi la terza non ha avuto più storia.

Modena che vince facile fa riaffiorare le antiche paure, che lo scudetto sia già stato assegnato. Ma le cose non stanno così perché se Dall'Olio ha rinunciato a Bracci, Prandi ha dovuto tenere Galli sempre in panchina, e in campo Pascual e Giretto non erano in grado di offrire il solito contributo.

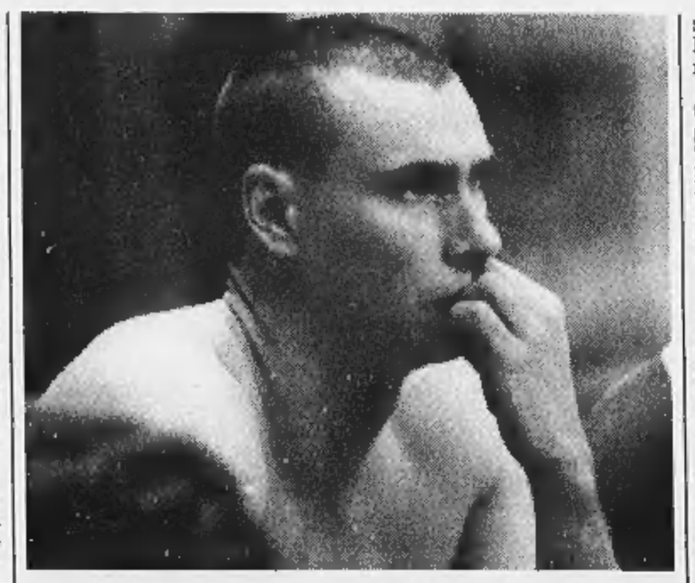
Ma il «professore» degli assenti non vuole parlare, anche se ammette che la squadra, condizionata dagli impegni di Coppa, «non è arrivata all'appuntamento nelle migliori condizioni». Ma poi, sentendosi parte di un unico gruppo con i giocatori, il «prof» fa autocritica: «Abbiamo giocato una partita tecnicamente di basso livello. Siamo stati deficitari sul cambio palla per la carenza di meccanismi tecnici. Certo, siamo stati molto condizionati dall'incapacità di chiudere il primo set, ma contro una squadra così equilibrata abbiamo finito per fare la figura degli scolaretti. Per vincere dobbiamo essere più maturi tecnicamente». Claudio Galli - impiegato alla fine del primo set - ha fornito alcuni lampi di classe, come un grande muro su Bas Van de Goor, e ha regalato alla squadra i punti del 14-12: con lui dentro le cose forse sarebbero andate diversamente.

Su questo punto Prandi è intransigente: «Galli non era in grado di giocare e schierarlo a Treviso è già stato un errore. Poi il sostituto non ha demeritato». Eh sì, non è certo Mastrangelo uno dei colpevoli della sconfitta, sono altri gli atleti ad aver giocato sottotono.

Rafa Pascual è il primo a fare autocritica. La «stella» più luminosa dell'Alpitour si confessa dopo aver ricevuto il premio di miglior realizzatore: «Di questo trofeo non so che farmene. Abbiamo giocato male e io ho avuto un calo. Loro erano tranquilli, noi le abbiamo provate tutte». Anche Nik Grbic trova le ragioni della sconfitta nei demeriti di Cuneo: «Li abbiamo aiutati, soprattutto in battuta. Ma non dimentichiamo che siamo un gruppo giovane e che questa finale è stato importante giocarla. Ora creiamoci subito nuove occasioni di successo. Siamo in corsa per la Coppa delle Coppe e lo scudetto».

Intanto però il pubblico - straordinario a Firenze - continua a stare vicino alla squadra e domani sera per la sfida di Coppa Coppe ad Alassio contro gli olandesi è già tutto esaurito.

Luca Ferrua



ALBERGO • RISTORANTE
NORD AMERICA
di CANATO ANTONIO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE
Sabato 14 febbraio
siamo lieti di offrire alla gentile clientela
una piacevole serata con cena e musica dal vivo
CIGLIANO (VC) - Corso G. D'Annunzio, 149 - Tel. 0161 424022

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
CUCINE COMPONIBILI
ed
ELETTRODOMESTICI
DA INCASSO
di ogni tipo e prezzo
INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA CON PERSONALE SPECIALIZZATO
SERIETA' QUALITA' E PREZZO
VIGLIANO B.SE
Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Da quando è incominciato il ritorno le due squadre hanno iniziato la parabola discendente

Pro e Biellese, è in rosso il bilancio '98

In 4 gare un punto per i lanieri, nessuno per i bianchi

VERCELLI COME la più classica delle regole matematiche. «Mutando l'ordine dei fattori il risultato non cambia» recita la prima «legge» dell'addizione. E la Pro dalessiana, alla prima uscita a Mestre, è stata pari pari, nella sostanza, alla Pro caligariana, commettendo il solito, pesantissimo, errore difensivo.

Su un rinvio di Bertolone, infatti, Zeoli ha offerto un assist che il duo veneziano di terraferma Perenzin-Marino non si è lasciato certo sfuggire. Così, anche se in modo rocambolesco, il Mestre è salito a centro classifica mentre i bianchi sono precipitati al penultimo posto, un misero punticino più su della cenerentola Solbiatese.

Questo significa che la situazione si è fatta terribilmente critica per il clan vercellese. «Ho visto una squadra più reattiva, segno il cambio in panchina, come era auspicabile, ha dato maggior convinzione - dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Ma è ancora poco, troppo poco. Purtroppo abbiamo commesso il solito sbaglio e siamo stati puniti da un avversario tosto e ben organizzato. E' scontato che il quadro generale è a tinte fosche. Ora dobbiamo vivere alla giornata: ci sono ancora 14 partite da disputare con 42 punti in palio. Molto dipenderà dal match di sabato con il Cremapergo che dobbiamo assolutamente vincere. Dobbiamo lottare con tutti i mezzi, ma se la ruota non gira a un certo momento dovremo pensare ai play out preparandoci a queste sfide con la dovuta concentrazione».

Ovvio che il prossimo match con il Cremapergo, anticipato a sabato per «motivi carnevaleschi» (l'inizio resta fissato per le 14.30) assume un'importanza straordinaria. La Pro infatti deve assolutamente vincere per muovere una classifica che è ferma dall'inizio del girone di ritorno a causa delle «quattro sconfitte quattro» consecutive accusate da quando il torneo ha compiuto il giro di boa.

Anche se è presto a dirlo è certo che con i lombardi si vedrà all'opera una Pro diversa rispetto al passato. Zeoli che sta attraversando un momentaccio pare destinato alla panchina per «un turno di riflessione» mentre Motta sarà di certo in campo anche perchè a Mestre è stato tra i migliori (in terra veneta D'Alessi ha affiancato a Motta Rindone e la mossa ha dato buoni riscontri).

Non ci sarà invece Testa che domani, a meno di un conteggio sbagliato, sarà squalificato per un turno dal Giudice sportivo per somma d'ammonizione. In compenso, in difesa, rientrerà il libero Argentesi.

Roberto Eynard

Zeoli a Mestre ha commesso l'errore che è costato alla Pro il gol della sconfitta. Sabato con il Cremapergo il terzino potrebbe sedere in panchina

«Il penalty era inesistente»: delusione e amarezza nel clan bianconero per il rigore che ha condannato la Biellese alla terza sconfitta nelle ultime sette giornate

BIELLA TRE sconfitte (l'ultima domenica a Sandonà) e un pari costituiscono il misero bottino di un inizio di ritorno decisamente nero per la Biellese. La vittoria manca dal 14 dicembre, 3-2 sul Novara. Da inizio '98 tutto sembra essersi accanito contro i bianconeri: vedi il pareggio del Cittadella al '93, il gol in presunto fuorigioco della Solbiatese, la rete dell' 1-1 di Movilli del Giorgione (un mancino che di destro ha centrato l'incrocio da 30 metri). Dalla lista mancava ancora il rigore fantasma, ma domenica l'arbitro Ponzalli di Firenze ha pensato di colmare la lacuna, concedendo al Sandonà un penalty inesistente che ha determinato l'1-0.

Spiega il «jolly» Oliviero Mascheroni: «Contro il Sandonà potevamo tranquillamente pareggiare. Invece abbiamo perso su un rigore inventato. Nell'arbitro c'era la volontà di concedere un penalty e probabilmente lo avrebbe fischiato anche per uno starnuto in area».

E' raro sentire i bianconeri e mister Bacchin lamentarsi dell'operato della terna arbitrale, ma dopo tante azioni dubbie, lo sfogo è giustificato. Continua Mascheroni: «Siamo dei professionisti che ci alleniamo per tutta la settimana e veniamo giudicati da dilettanti che non hanno alcune responsabilità sugli errori che commettono. Trovo ingiusto che il nostro lavoro possa essere rovinato da giudizi negativi di persone che spesso assumono anche un atteggiamento indisponente, di scherno nei nostri confronti. Anche i direttori di gara possono sbagliare, ma qui c'è gente che si ritiene infallibile».

Chiusa la parentesi sulle «giacchette nere», torniamo al periodo no della Biellese, che con 4 pareggi e 3 sconfitte nelle ultime sette giornate, è scivolata in classifica dal secondo al quinto posto (diviso da domenica col Voghera). Continua Mascheroni: «Da quando sono arrivato alla Biellese, tre anni fa, questo è il periodo negativo più lungo. La squadra ha toccato il massimo dell'espressione a livello tecnico, tattico e di fortuna al termine del girone d'andata. Nel '98 siamo un po' meno bravi e più sfortunati. Anche noi abbiamo delle responsabilità, ma abbiamo dovuto fare i conti con tanti episodi sfavorevoli. In tutti noi c'è del dispiacere e una forte arrabbiatura. Il nostro è un gruppo forte, equilibrato che crede nel mister e nel lavoro. Siamo consapevoli che il momento è difficile e continueremo a impegnarci al massimo per uscirne. Chiudo rivolgendo un appello al pubblico e ai tifosi: domenica prossima ci servirà un grande aiuto».

Gabriele Cornelia

IN PROMOZIONE

Dopo il ko nella partitissima con la Varalpombiese il primato è irraggiungibile

Gattinara, addio ai sogni di gloria

Villaggio, settimana di fuoco nonostante il successo

BIELLA. Il Villaggio Lamarmora vince (magari a fatica) incrementa il vantaggio sugli immediati inseguitori (il Castellazzo, bloccato dalla Cossatese e scivolato a meno sei) eppure i sorrisi nel dopo-Canelli hanno lasciato spazio nel clan laniero a qualche strigliata. Mister Maruzzo e il presidente Pierglauco Ariezzo hanno parlato «di squadra con poca grinta» e promesso «una settimana di passione» per poter riammirare la squadra che, immediatamente prima (e subito dopo) la sosta aveva sì non proprio ammazzato, inferto un colpo decisivo, al torneo.

Rigori invernali. Il «classismo arbitrale» rimarcato in serie A non ha trovato riscontro in Promozione dove, nell'ultimo turno, sono abbondati i tiri dagli undici metri. Un penalty ha consentito al Villaggio Lamarmora (Crespan) di sbloccare il risultato con il Canelli, mentre una massima punizione ha reso meno amara la pillola per gli astigiani.

E sempre con un rigore il Trino si è aggiudicato lo spareggio salvezza con il Pecetto, mentre il cossatese Poli ha regalato ai lanieri l'1-1 con il Castellazzo, pareggio fatale per le ambizioni primato degli alessandrini.

E' stato un rigore (contestato) a permettere al Trecate (girone A) di riequilibrare le sorti del match con il Valsesserа, prima di calare un tris pericoloso per le ambizioni salvezza dei valsesserini.

Viverone beffato. Tre gol (due annullati), un solo punto. Questa in estrema sintesi l'avventura dei lacuali sul terreno del Sandamianferrere. In svantaggio dal 20' i verdi di Roby Barbero si sono visti negare per due volte il pareggio: dapprima è stata una segnalazione del collaboratore dell'arbitro a rendere vana la rete di Gallone, quindi è stato un fuorigioco (dubbio) a vanificare la prodezza di Gianotti. Fortuntamente lo stesso attaccante laniero si è rifatto nel finale, insaccando l'1-1.

Recuperi decisivi. Com'era già successo a Tronzano, il Trino raccoglie punti preziosi nel «tempo di compensazione». Nel derby gli eroi erano stati Macrì e Cuzzilla, con il Pecetto è bastato un rigore di Gioia per regalare agli sky blu tre punti che mantengono il team di Fait in linea di galleggiamento con la salvezza. Recuperi fatali, invece, al Vol Mos che, al 93', si vede agguantare dal Villadossola che, alla mezz'ora, si trovava in svantaggio per 2-0.

Sconfitta indolore. Il Gattinara perde in casa con la Varalpombiese ma la sconfitta non ha grosse ripercussione sulla classifica che continua a vedere i vignaioli da soli al secondo posto. **[p. m. f.]**

In Promozione è praticamente decisa la corsa alla vetta nei gironi A e B

IN ECCELLENZA

L'ultima sconfitta mette a rischio la stagione del Varallo

Dufour, la zona di pericolo ora è solo a tre lunghezze

IN PRIMA

Si salva il Cavaglià

VERCELLI. E' toccato al Cavaglià salvare l'onore del calcio delle due province in Prima categoria. I bianconeri, superando 3-0 il Quincinetto sono rimasti «nella scia» dei battistrada. In evidenza, nel team di coach De Caroli Turotti, autore di una doppietta.

Il Cavaglià ha così mantenuto invariato il distacco (tre punti) dalla capolista Vallorco che, sul terreno del La Cerva, ha trovato inaspettate difficoltà. Solo in pieno recupero i torinesi sono riusciti a superare la retroguardia gialloblù. E per il La Cerva l'appuntamento con il primo punto del torneo è rimandato.

La sorpresa (in negativo) nel **girone C** arriva dal Comunale di Mongrando dove il San Biagio si lascia sorprendere dall'Albiano. Una sconfitta che allontana i lanieri di De Angelis dal vertice.

Girone B azimo di soddisfazioni per i colori vercellesi. Il «Borgo» di Sattin mantiene la terza piazza anche se rischia grosso contro il Bellinzago. Solo negli ultimi minuti, con i tigrotti in doppia inferiorità numerica (espulsi Gassin e Sacchi) i biancoazzurri sono riusciti a riequilibrare le sorti del confronto. Tra le note positive la rete di Albieri che, anche in questi turni inaugurali del '98, ha dimostrato di non aver perso il fiuto del gol. E questo potrebbe avere un suo peso nella corsa play off. Chi, invece, deve ringraziare la buona sorte è la Caresanese. I granata impattano 0-0 in casa con il Sizzano e i novaresi falliscono persino un rigore. Unica consolazione (per la verità assai magra) per il clan vercellese la sconfitta interna della Ghemmese che consente alla Caresanese di portare a otto punti il vantaggio sull'ultima della classe. **[p. m. f.]**

VARALLO. Dopo aver costretto al pareggio la capolista Sangiustese nel primo impegno del girone di ritorno, nell'arco di cinque giorni la Dufour ha collezionato due sconfitte che l'hanno spinta nella metà bassa della classifica. E tra le due è senz'altro più grave la battuta d'arresto fatta registrare domenica sul campo del Gravellona. La formazione di Paris (a differenza della Cannobiese, che si era imposta nel recupero di mercoledì sera) non è infatti particolarmente brillante anzi, si è un po' allontanata dalla zona retrocessione grazie solo ai tre punti conquistati proprio contro la Dufour.

Le due squadre ora si trovano appaiate in classifica a quota 19 punti, ma non è di certo questa la posizione che si addice ad un undici tipo quello su cui può contare mister Fornara. D'accordo che già alla vigilia si sapeva che imprese come quella del campionato scorso sarebbero state irripetibili, ma il Varallo ha tutte le possibilità per stare nel gruppo di centro classifica.

Sulla sconfitta di Gravellona può aver pesato l'assenza del portiere titolare Diego Pagani (espulso con la Cannobiese) ma di sicuro questa situazione non è stata determinante poichè il giovane sostituto Vinzio non si è comportato male.

Quella del Varallo è stata una classica partita dai due volti: a un primo tempo giocato molto bene è stata contrapposta una seconda frazione inguardabile, che ha permesso agli avversari di andare a segno in tre occasioni.

E dire che il Varallo era pure passato in vantaggio grazie ancora una volta alla mobilità del giovane Alessandro Marzano, capace di costringere il giocatore del Gravellona Zaninetta all'autorete nel tentativo di bloccare un'azione offensiva.

Il buongiorno però non si è visto dal mattino, così nei secondi quarantacinque minuti c'è stato spazio soltanto per la squadra di Piraccini.

Adesso si dovrà cercare di evitare il terzo ko consecutivo: domenica al Comunale di Roccapietra arriva la Rivarolese, formazione che occupa la stessa posizione del Varallo e del Gravellona in gradustoria, e l'obiettivo è doppio: non solo interrompere la mini serie negativa ma pure rimediare al pesante passivo di 0-5 subito nel match d'andata. **[i. fo.]**

BASKET

Rossoblù ad un passo dall'ingresso nei play-off

L'Ing passa a Treviglio e ritrova la tranquillità

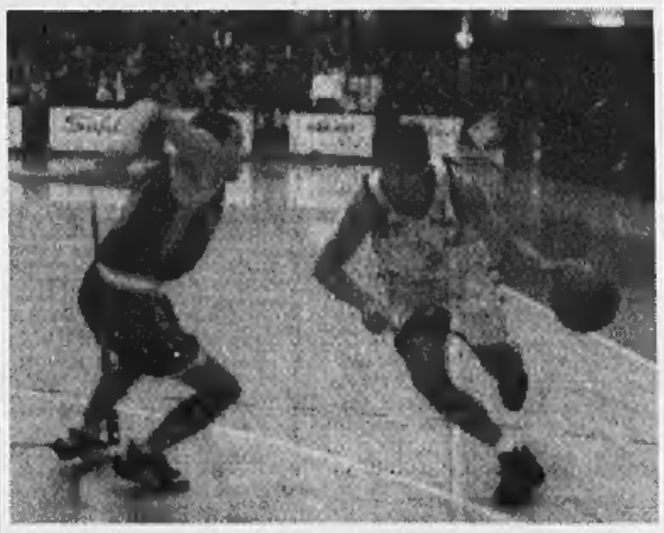
BIELLA. L'Ing torna da Treviglio con i due punti in palio ma ancora senza la certezza di un posto nei play off. A due turni dal termine della regular season, i rossoblù potrebbero chiudere la prima parte della stagione al primo o al settimo posto, a causa di un consistente raggruppamento ai vertici della classifica con ben 7 squadre sono racchiuse in soli sei punti.

Pavia, domenica al Palazzetto, e Teramo, otto giorni più tardi, sono le avversarie dalle quali l'Ing dovrà ottenere gli ultimi due decisivi punti per staccare il biglietto per i play off. La squadra di coach Federico Danna, seppur priva di Volpato e con Compagni non al meglio della condizione, ha comunque dimostrato a Treviglio di aver ritrovato il giusto passo.

«Sono soddisfatto perchè la squadra ha riacquistato tranquillità e sicurezza - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. A Treviglio non ha giocato benissimo ma è stata molto concreta. Servivano i due punti e la squadra ha sempre controllato la partita, conducendo dal primo all'ultimo minuto. L'unico momento di difficoltà l'ha avuto a metà ripresa ma quando gli avversari si sono avvicinati a quattro lunghezze, ha nuovamente allungato. Per andare ai play off dobbiamo vincere con Pavia e Teramo ma sono fiducioso: nelle partite importanti e contro le "grandi" abbiamo sempre disputato delle ottime partite».

Egualmente fiducioso si fichiara anche Giampaolo Zamberlan: «Temevamo la trasferta di Treviglio perchè, nelle precedenti gare, loro avevano dimostrato di attraversare un buon momento. Abbiamo preparato molto bene la partita e siamo riusciti ad annullare i loro giocatori più pericolosi, Gori e Degli Agosti. Ora però bisogna battere il Pavia per due importanti motivi. Il primo: perchè non abbiamo ancora raccolto nulla e dobbiamo concretizzare con l'ingresso nei play off quanto fatto sino ad oggi. Il secondo: perchè con una vittoria potremmo addirittura chiudere la regular season al primo posto e sarebbe una bella soddisfazione. Abbiamo creduto troppo presto di essere già entrati nei play of e ci siamo distratti. - conclude Zamberlan -. Ora però siamo tornati nella giusta mentalità e la squadra torna ad esprimere, malgrado l'assenza di Volpato, le sue potenzialità».

Walter De Biasio



L'Ing a Treviglio ha controllato la partita, conquistando 2 punti importanti

SCI

Gigante a Bielmonte

Biellesi super nel trofeo «Pietro Micca»

BIELLA. Sono giunti in 123 dalle provincie di Biella, Vercelli ed Alessandria per contendersi, sulle piste di Bielmonte, il trofeo Pietro Micca, lo slalom gigante, categoria juvenes.

Il successo è andato allo sci club Mera ma molti sciatori biellesi hanno avuto modo di mettersi in evidenza. Tra i più piccoli bella prove di Giulia Falchero (P. Micca), Martina Marzola (Vallemosso), Martina Vassallo (Noveis), Luca Zantonelli (Bielmonte), Alberto Biano (Vallemosso), Stefano Bellon (Bielmonte) e Sione Fizzotti (Noveis). Nelle categorie Cuccioli e Ragazzi bene Michela Longhi (Varallo). Chiara Perona (Biella), Camilla Borsa (Noveis), Francesco Falabella (Bielmonte), Matteo Pizzoglio (P. Micca). Tra gli Allievi sono venute le conferme di Rachele Bondesan (Vallemosso), Silvia Ilanfo (Biella) e Lorenzo Grosso (Vallemosso). **[w. d. b.]**

VOLLEY

3-1 all'Alessandria

Giletti Ponzone si aggiudica la Coppa Piemonte

BIELLA. La Giletti Ponzone si è aggiudicata la Coppa Piemonte di volley maschile. Un'impresa, quella del sestetto laniero, compiuta e perfezionata nello spazio di ventiquattr'ore. Un doppio 3-1 (Meneghetti e Alessandria) che ha regalato alla Giletti il primo, prestigioso trofeo della stagione.

Nella semifinale con il Meneghetti, i ragazzi di Saorin si sono imposti al termine d'un incontro emozionante che ha avuto, soprattutto nel quarto set (torinesi a un soffio dal tie break) momenti davvero drammatici.

Nella finalissima disputata a Chieri la Giletti si è trovata di fronte l'Alessandria, team già regolato in campionato. Solo nel secondo parziale (8-15) i biellesi sono stati in difficoltà. Senza storia gli altri parziali che hanno visto i biancorossi imporsi con facilità: (15-5, 15-9 e 15-8). **[p. m. f.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

INVESTITALIA via Gioberti presso corso Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3670.
LA BARCA in recente complesso immerso nel verde appartamento su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzino lavanderia box. Carezzana 539.962.
LARGO Cardinal Massaia ristrutturato piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.969.
LIBERO corso Brunelleschi signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi cantina facilitazioni. Tel. 983.3672.
LIBERO via Viberti monolocale signorile arredato servizi doppia esposizione portineria facilitazioni. Tel. 983.3672.
LIBERO zona piazza d'Armi camera tinello servizi mq 60 piano alto ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
PIAZZA Arbarello presso libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 3 letti ascensore. Emmedue 562.8487.
PIAZZA Bernini presso d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. 696.195.

PIAZZA CARDUCCI
presso via Mazzini in casa signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Mazzini. Tel. 683.3674.

PIAZZA Robilant presso libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato L. 80 milioni. GR 320.524.
PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 248.1853.
PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8336.
POZZO STRADA via Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L. 60 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.
POZZO STRADA via Vercelli signorile panoramico 2 ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 701.853.
PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6886.
PRESSI corso Tassoni via Paravia nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 756.686.
PROGRESSO Parella presso corso Montegrappa ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 771.8155.
PROGRESSO presso via Passo Buole ferrovia ingresso camera tinello cucina bagno L. 115 milioni. Tel. 771.8155.
ROSAZZA via Principe d'Acaja 45 fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel. 503.333.
SAN PAOLO via Cenischia libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.
SOGEM adiacente corso Peschiera 3 camere tinello cucinino servizi panoramico. Tel. 771.0067.
SOGEM corso Taranto libero camera tinello cucinino servizi piano alto ottima vista. Tel. 771.0067.
SOGEM S. Rita nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 771.0067.
VANCHIGLIA via Artisti 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina ben tenuto L. 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VANCHIGLIA via Napione in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.
VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
VIA Borgo Dora 4 libero 2 camere tinello cucinino bagno termoscensore L. 98 milioni. IPI 561.7091.
VIA Braglia 53 stabile con ascensore alloggi liberi occupati 1/2 camere cucina bagno da L. 52 milioni. GR 320.524.
VIA Cecchi bifamiliare mq 360 circa appartamenti con ingressi separati cortile box. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Casalette vendo alloggio 2 camere letto cucinino salotto bagno riposiglio cantina riscaldamento autonomo L. 180 milioni. Tel. 958.6904 - 0330 471.678.
VIA Filadelfia libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box. Dacomo 319.9010.

VIA LE CHIUSE 97
Bertini Prono vende in nuova costruzione alloggi 50/108 mq consegna aprile '98. Tel. 562.2992.

VIA Passo Buole libero signorile 3 camere soggiorno cucinotta doppi servizi L. 270 milioni trattabili. Tel. 605.5778.

VIA SONDRIO
In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA 10 minuti da piazza Vittorio signorile precollina libera da 4 lati L. 730 milioni mutuo permuta. Tel. 701.853.
ZONA Nizza via Damonte ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.
BALDISSERO villa bifamiliare divisibile con ampio giardino circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.
BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.
BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
CASCINE VICA largo Orbassano ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti 956.6022.
CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. 185 milioni. Grimaldi 947.0039.
COLLEGNO piazza Bandini ampia ristrutturata ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno riposiglio. Gabetti 405.3670.
GASSINO recente alloggio mq 90 mansarda box L. 190 milioni ottimo stato giardino condominiale. Tel. 612.5640.
MONCALIERI corso Roma libero alloggio mq 155 tlingressi stabile anni '70 L. 270 milioni. Serim 562.9601.
NICHELINO nuova costruzione ultime 2 camere cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5778.
PECETTO impresa vende nuove ville panoramiche salone 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Tel. 504.263.
PINO TORINESE bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box doppio. Tel. 568.3629.
PINO villa centrale ottima posizione ampie metrature volendo divisibile grandi terrazzi giardino box. Studio Mapi 640.421.
PIOSSASCO libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno riposiglio. GR 011 320.524 - 0121 352.210.
REVIGLIASCO centro storico elegante signorile villa fine '800 mq 320 giardino, box 4 posti auto. Investitalia 562.3670.

RIVOLI MENALUNA
In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.6022.

SAN SICARIO R19 urgentemente vendesi trilo doppi servizi due box posto auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4246.
SESTRIERE soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.
SETTIMO recente ingresso saloncino 3 camere cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.
VIA Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.
VILLA Castiglione precollina nuova salone 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. 350 milioni. Uniinvesta 050.3912.
VINOVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.563.
225.000.000 casa 8 vani 3 bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 816.868.
85.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 369.482.
99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 595.[illegible].

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR trilocale con doppi servizi su 2 livelli box giardino posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

LIGURIA

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 281.676.
ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.
ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19835 - 011 738.0032 - 0182 595.507.
ALBENGA 100 mt mare nuova zona residenziale mono/bilocali terrazzi giardini posti auto prezzi interessanti. Tel. 0182 598.505.
BERGEGGI vista mare stupenda ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.
BORGHETTO S. S. vicino mare camera soggiorno studino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.
CERIALE in nuova costruzione soggiorno cucinino 2 ample camere servizi balconi vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. 0182 992.599.
DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso immerso nel verde con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870.
FINALE LIGURE affarissimo monolocale con balcone e soffitta L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vendo. Tel. 0182 698.505.
LOANO bilocali nuova costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edilnord 019 615.984.
PIETRA LIGURE centro ampio bilocale ottimo stato, due balconi, secondo piano, posto auto. Aureliadue 019 625.021.
PIETRA LIGURE comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.
SANREMO appartamenti varie metrature zona Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4246.
SANREMO corso Inglesi prestigioso vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vendo Torta 011 581.2077.
SPOTORNO 700 mt mare opportunità termoautonomo ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina giardino L. 240 milioni. Studiotre 019 746.468.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Borsa tel. 0431.430.426.

COSTA AZZURRA

A Mentone in nuova realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 73 milioni. Italimmobili 011 771.1916.
MENTONE unico 100 mt mare centro città tutti servizi biliocale con terrazzo perfetto. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 10 mt mare affare irripetibile bilocale da ristrescare terrazzo L. 185 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 178 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751.
NIZZA palazzina centralissima 100 mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più 440 mq uffici.
AGENZIA PIP 610.341 vende Nichelino Debouchè locale industriale in costruzione mq 550/900/1450.
ALFERO & GOTTA capannone Torino Sud (None) mq 2500 con uffici ampio terreno, comodo tangenziali vendesi. Telefonare 434.3940.
CORSO Racconigi/Frejus basso fabbricato pluriattività mq 220 ottimo stato termoautonomo. Consulediile 437.4000.
CORSO Trapani via Lancia vendo da mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali ristorante. Tel. 501.919.
DATABANK 504.092 corso Unione Sovietica vende basso fabbricato mq 1200 doppi passi carrai uffici e servizi.
EDILCASE 561.3535 centrale adiacenze via Garibaldi ufficio mq 106 ristrutturato nuovo in casa d'epoca. L. 220 milioni.
GABETTI Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vendo/affitta. Tel. 57.672.
GABETTI corso Racconigi presso corso Vittorio ufficio di 120 mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.
GABETTI Venaria basso fabbricato di 820 mq fronte strada con passo carraio adatto uso artigianale. Tel. 57.672.
GABETTI zona Barca locale artigianale di 800 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.672.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero mq 2000 più tettoia e cortile manovra carroponte L. 660 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Nord mq 1000 uffici mq 120 impianti a norma anche come area edificabile.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione da mq 700 a mq 6000 comodi tangenziale vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione varie metrature da mq 250 a mq 5000 con uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5651 Madonna di Campagna basi fabbricati uso artigianale varie metrature con uffici e cortile.
LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra piuri attività vendesi/affittasi. Tel. 583.5614 - 0330 669.064.
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 647.0074.
PRESSI via Bologna fabbricato ristrutturato 750 mq per piano h mt 4,50 frazionabili montacarico posti auto. IBI 011 535.351.
RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq con uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.872.
SOGEM vende prima cintura Sud immobile commerciale mq 2900. Tel. 771.0067.
VIA Villa Giusti locale commerciale artigianale mq 1000 seminterrato mq 200 abitazione mq 210. Tel. 011 434.6898.
VILLARBASSE ottimo locale mq 750 abitazione e uffici mq 300 norma Legge 626 terreno mq 6000. Tel. 011 434.6898.
ZONA Santa Rita locale mq 870 artigianale mq 315 commerciale mq 300 uffici. Telefonare allo 011 434.6898.

BOX AUTO

ADIACENTE corso Francia affittasi/vendesi via Cuneo comodi box prezzo interessante. Interacta 568.3629.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO zona 40/100 mq ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 617.6000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq 2000 con uffici e piazzale mq 2000 possibilità commerciale. Moncalieri Nichelino Beinasco Torino zona Sud cercasi. Tel. 011 434.6898.

AFFITTI DIVERSI 7

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza L. 590 mila bilocale 3 camere cucina bagno veranda piano 5° no ascensore. Tel. 533.434.
ABITAZIONI ampia scelta bella casa arredata vuota qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 568.3629.
ADIACENTI corso Peschiera Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi. referenze. Tetto Blu 582.3811.
AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4950.
ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.
CORSO Galileo Ferraris 4° piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.850.000 mese. Tel. 568.4455.
CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 6° piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 95 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.
CROCETTA adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Torta 561.2077.
CROCETTA corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi box affitta patti deroga. Torta 561.2077.
PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 561.7183.
PRECOLLINA palazzo '700 con parco monolocale con angolo cottura arredato L. 670 mila mese. Centralcasa 696.5900.
VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4° piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.
VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 3° piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, doppi servizi. Mq 210 L. 1.850.000 mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villa prestigiosa 30 km Torino Sud L. 2.200.000 al mese. Telefonare allo 0141 939.147

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 650 mila (comprese spese agenzie). Edilriviera 0182 970.[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi corso Agnelli uffici laboratori magazzini multiuso mq 1000 divisibile ampi parcheggi. Tel. 561.3385 serali.
AFFITTASI 2 uffici zona Stadio Delle Alpi mq 183 cadauno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 738.4245.
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/800 mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Sapri 541.552.
AGENZIA PIP 610.341 affitta nuova strada Settimo locale commerciale-industriale mq 2400 più mq 800 uffici.
AGENZIA PIP 610.341 affitta Vadò Moncalieri locale industriale mq 2000 più uffici.
BORGARETTO fronte tangenziale locale mq 5000 uffici mq 500 piazzale mq 7000. Telefonare allo 011 434.6898.
CAPANNONE via Sansovino 800 mq più uffici più eventuale abitazione affitta Meca Case 546.439.
CORSO Francia uffici signorili; saloncino 2/4 camere 2 servizi e 2 camere servizi, decorati, privato affitta. Tel. 521.4453.
CORSO Inghilterra (presso nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.
EDILCASE 561.3535 in prestigioso centro uffici lochiamo mq 180 con posto auto a L. 1.900.000 mensili.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Beinasco mq 1800 più uffici mq 300 piazzale fronte tangenziale mq 4000.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Sud mq 6500 uso magazzino cortile mq 10.000 ottima posizione.
LOCALI industriali fino a mq 12000 prima cintura. Telefonare allo 011 434.6898.
LOCALI industriali nuovi zona Sud fronte strada mq 700/1300 più uffici e piazzali. Tel. 011 434.[illegible].
MONCALIERI locale nuovo mq 400 soppalco mq 180 uffici mq 300. Telefonare allo 011 434.6898.
MONCALIERI locale nuovo mq 600/1500 piazzale mq 3000 solo uso deposito. Telefonare allo 011 434.6898.
NUOVISSIMA palazzina angolare zona Crocetta mq 600 su 2 piani autorimessa privata ideale per banche. Tel. 612.4144.
ORBASSANO capannoni nuovi uscita tangenziale mq 300/600/800 uffici servizi piazzale di pertinenza. MB 349.9693.
SOGEM Nichelino affittasi capannone mq 750 h mt 7 a norma. Tel. 771.0067.
SOGEM zona centrale uffici 5 vani e servizi. Tel. 771.0067.
VIA Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro, Mq 25, L. 600 mila mese. Tel. 568.4455.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET 669.8580 cerca alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.
ABITAZIONI ville forte richiesta cercasi per dirigenti azienda, banche garanzia canone e contratto. Interacta 568.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi 669.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALLOGGIO con uno o due vani più servizi signorile adatto ufficio possibile posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6263.
RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali industriali mq 500/1000 comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone Orbassano corso Orbassano 241. Tel. 851.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696. Torino.
AUTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 36 To. Tel. 011 488.285.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. 503.315.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul mare pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.853.
CASA di riposo in Valle Cervina ospita anziani sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1581.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.
SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
2BENNE nubile dolce e graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

DAL 12 AL 28 FEBBRAIO

"DASH" FUSTONE KG 7,5
L. 17.490

COSTATE DI BOVINO ADULTO CON OSSO
L. 15.980 AL KG

FIORI DI MERLUZZO SURGELATI "FINDUS", G 400 - L. 14.600 AL KG
L. 5.840

PIATTO PIANO, FONDO O FRUTTA COLORATO
L. 900 CAD.

SCONTISSIMI

MELE GOLDEN STARK CALIBRO 70/75
L. 980 AL KG

PROSCIUTTO COTTO AL TAGLIO
L. 22.900 AL KG

STANDA Club SPECIALE SCONTO 30%
PISELLI NOVELLI "FINDUS" SURGELATI KG 1
DA L. 5.190
AL. 3.635

STANDA Club SPECIALE SCONTO 40%
"LEERDAMMER", CONF. G 250 CA.
DA L. 18.850 AL KG
AL. 11.310 AL KG

SCONTO 30%
POLPA DI POMODORO "STANDA", G 400
L. 1.325 AL KG - DA L. 760
AL. 530

SCONTO 40%
PASTA DI SEMOLA "LA MOLISANA" - G 500
L. 1.960 AL KG
DA L. 1.640
AL. 980

SCONTO 40%
ACQUA MINERALE NATURALE "FABIA"
LITRI 2 - L. 195 AL LITRO
DA L. 650
AL. 390

STANDA Club SPECIALE SCONTO 40%
"SCOTTEX" CASA 2 ROTOLI
DA L. 2.190
AL. 1.315

"BLACK & DECKER" TOSAERBA GR 270A TAGLIO Ø CM 32 W 700
L. 159.000

"AETERNUM" CONFEZIONE 2 PENTOLE A PRESSIONE + 1 COPERCHIO
L. 69.900

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO - ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA